Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 75··· SABATO 19 MARZO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300···

RadioRai è già lì a raccontarlo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 85681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 3343339. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 604-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 25; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.000; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 100; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 49X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.040.000 (1.296.000), COMMERCIALI 870.000 (1.164.000), RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGIE 16.500 LIRE PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI RUBRICHE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POLITICA CONFINATA IN TV

LA CAMPAGNA ELETTORALE INVISIBILE

La comunicazione elettorale ha assunto un andamento schizofrenico. Da un lato c'è un sovraccarico di messaggi televisivi senza precedenti. Ma senza precedenti sono anche i vuoti nei carrelloni predisposti nelle nostre città per i manifesti elettorali. Fortemente ridotti appaiono i tradizionali volantini personalizzati, non meno che i volantinaggi tipici di altre campagne. Timide sono le comunicazioni per lettera o porta a porta. Diciamo la verità: se si spegne la televisione, la campagna elettorale sembra inesistente.

Non è chiaro sino a che punto tutto questo significhi soltanto una economia di spesa nei materiali cartacei, dopo gli sprechi delle altre consultazioni pagati come sappiamo. Oppure, un mutamento nel modo di cercare consenso elettorale: affidato ora a contatti mirati, indirizzati a singoli gruppi sociali e ambienti circoscritti. Contatti meno visibili, e non sappiamo quanto efficaci. Di fatto le riunioni di piccole dimensioni, convocate per ceto professionale o per omogeneità culturale, tentano di sostituire i tradizionali contatti in sezioni, circoscrizioni, parrocchie, centri culturali e nei grandi comizi di un tempo.

Nella campagna elettorale invisibile, il cittadino perde riferimenti e unità di misura. Presenzialismo televisivo di pochi grossi nomi nazionali e frammentazione dei contatti della stragrande maggioranza dei candidati locali costituiscono, infatti, una miscela che rende impossibile qualunque valutazione dell'efficacia dei diversi messaggi politici. Anche dopo l'esito elettorale, sarà difficile associare la vittoria di un «polo» o di un partito alla sua particolare tecnica comunicativa, alla sua campagna pubblicitaria, all'abilità televisiva dei leaders o non piuttosto all'invisibile lavoro dei candidati locali.

Il contrasto tra la povertà di una campagna diretta, «a voce», condotta tra la gente e l'intensità dell'esibizione televisiva non garantisce a quest'ultima il successo dei messaggi che veicola. Per essere appetibile, infatti, un programma elettorale

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Mancino lancia accuse a Berlusconi, che replica: pensi all'Irpinia

Scontro sul voto di mafia

E a Messina manette per 3 giudici

ROMA. E' scontro sul voto di mafia. E, dopo una giornata di polemiche, alla fine Nicola Mancino è costretto a optare per la strategia del gambero, a fare qualche passettino indietro per uscire indenne dalle polemiche scatenate dalla sua intervista a *Repubblica*. Quella in cui affermava che la «mafia sarà protagonista» di queste elezioni, «garantendo il proprio appoggio ad alcune formazioni politiche», per poi aggiungere: «Dicono che in Sicilia la tendenza sia verso Forza Italia». Parole pesanti. Tanto più che a pronunciarle non è un politico qualsiasi, ma il ministro dell'Interno. Che, con un'altra intervista, cerca di rettificare parzialmente il tiro: «Ho parlato di voci - spiega il ministro - non di certezze e ho anche affermato che le voci vanno verificate». Ovviamente non basta a Berlusconi, che in serata replica al ministro: pensi all'Irpinia. E Tiziana Parenti: «Mancino farebbe bene a tacere».

Intanto a Messina sarebbero pronte le manette per tre giudici amici dei boss. **Albanese, Meli e La Licata ALLE PAG. 3 E 10**

LIETTA TORNABUONI

Nove spot contro Sua Emittenza

ROMA. Esce oggi nelle sale cinematografiche di 22 città il film-appello voluto e realizzato da Nanni Moretti e da altri giovani registi per prendere posizione contro Silvio Berlusconi e il suo «Forza Italia»: nove spot o sketches, per una durata complessiva di circa venti minuti.

A PAGINA 2

«Il pds Stefanini a giudizio»

Con altri 42, per Malpensa 2000
La Procura: «Dell'Utri va processato»

MILANO. C'è Marcello Stefanini, l'ex cassiere del pds. E ci sono pure Severino Citaristi, tesoriere (ex) della dc, l'ex ministro dc Giorgio Santuz, l'onorevole Luigi Baruffi. Ce n'è per tutti, partiti e imprenditori, nelle richieste di rinvio a giudizio presentate dalla Procura per le tangenti Sea, mazzette supersoniche per gli appalti dell'aeroporto della Malpensa. Quarantatré le richieste di rinvio a giudizio. Nove quelle di archiviazione. Mani pulite fa tabula rasa degli ex vertici della Sea. In particolare a Stefanini vengono contestate tangenti sugli appalti per la pista dell'aeroporto, per l'aerostazione e la gestione dei contratti d'appalto: 295 milioni. Quanto preso dai socialisti finiti nella stessa inchiesta. «Amareggiato» si dice l'avvocato Guido Calvi, difensore di Stefanini: «Agli atti non c'è nulla, neppure un labile indizio che coinvolga direttamente il senatore Stefanini».

Intanto la procura va nuovamente all'attacco della Fininvest. Contro il «no» del giudice Anna Introini alla richiesta di arresto per Marcello Dell'Utri e per gli altri cinque manager del «biscione» la Procura si rivolge al Tribunale della libertà: «Non può considerarsi adeguata la misura degli arresti domiciliari: presuppongono un atteggiamento assolutamente leale nei confronti dell'ufficio (cosa all'evidenza non verificatasi)».

F. Poletti A PAG. 5

Scandalo Whitewater, scatta l'indagine

Il Congresso all'attacco Clinton sotto inchiesta

Un'altra bufera si abbatte su Hillary
«E' ricca grazie a speculazioni in Borsa»

WASHINGTON. L'inchiesta parlamentare sul caso Whitewater ci sarà. Clinton (nella foto), il grande imputato, non la voleva, ma l'opposizione repubblicana ha avuto partita vinta. Sono emerse altre speculazioni sospette della famiglia Clinton ai tempi dell'Arkansas, quando Bill era governatore. James Blair, manager della «Tyson Food Inc», avrebbe permesso a Hillary di guadagnare illecitamente 100 mila dollari. In cambio avrebbe ricevuto dallo Stato dell'Arkansas crediti ed esenzioni fiscali. **P. Passariel A PAG. 6**

NORMANDIA '44
LO SBARCO

«Il mio giorno più lungo»

Cinquant'anni fa lo sbarco in Normandia, la svolta decisiva della seconda guerra mondiale. L'offensiva delle forze alleate segna l'inizio della sconfitta per la Wehrmacht. Dalla drammatica testimonianza di due reduci - un soldato americano e un soldato tedesco protagonisti di quel «giorno più lungo» -, la ricostruzione dello storico 6 giugno del 1944.

Zucconi, Mayda, Novazio e Neirotti ALLE PAG. 15 E 16

Vendetta della 'ndrangheta: le vittime sono una studentessa di 22 anni, la zia e la nonna

Strage a Genova, tre donne massacrate

Uccise in casa dai killer arrivati dalla Calabria

GENOVA. Una vendetta trasversale, legata a una faida tra famiglie calabresi. E' questa l'ipotesi avanzata dai carabinieri per un triplice delitto commesso ieri mattina in un appartamento di Pegli, nel Ponente genovese. Sono state uccise a colpi d'arma da fuoco Marilena Bracaglia, 22 anni, studentessa di architettura, la zia Maria Teresa Gallucci, 37 anni, e la nonna Nicolina Celano, 73 anni. I killer sarebbero giunti dalla Calabria, forse volti noti alle tre donne che hanno aperto loro la porta senza timori. Nell'appartamento di via Scarpanto, al primo piano di un grande palazzo rosa, abitava la famiglia Bracaglia: Marilena, la madre Concetta, il padre Dante, impiegato nell'edilizia come palista, e un fratello, Pino, 29 anni, tappezziere. A scoprire il triplice omicidio è stato il capo famiglia, che per tutta la mattinata era occupato a lavorare nell'orto, sul retro della casa.

L. Del Boca A PAG. 11

Medio Oriente, venti di pace

Nella notte accordo Israele-Olp per la ripresa delle trattative

SERVIZIO A PAGINA 6

La rivolta piega Balladur

Clima da '68, vincono gli studenti
Il governo non riduce il salario

di Enrico Benedetto A PAGINA 7

Mosca, un giallo su Eltsin

«Il Presidente malato grave al Cremlino è pronto un golpe»

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Se ci domandiamo come debba venir considerato l'universo, inteso quale un tutto, la prima risposta che si presenta da sé è certamente questa: l'universo è infinito per quanto riguarda lo spazio (e il tempo). Esistono dovunque delle stelle, per cui la densità della materia, sebbene sia molto variabile nei particolari, è nondimeno in media dovunque la stessa. In altre parole: viaggiando attraverso lo spazio in zone comunque lontane, troveremmo dappertutto uno sciame diradato di stelle fisse all'incirca dello stesso genere o della stessa densità.

... Veniamo così liberati dalla fastidiosa idea che l'universo materiale debba possedere una specie di centro.

Albert Einstein
Sulla teoria della Relatività, 1916

LICENZIATA SE INCINTA

LA COLF RITORNA SERVA

NON credo che avranno avuto un sussulto, ieri, quelle, fra le 800 mila collaboratrici domestiche sparse per la penisola, che han sentito alla radio o trovato sul giornale una notizia che le riguardava: la colf incinta può essere licenziata. Lo ha dichiarato la Corte Costituzionale, rispondendo ai dubbi sollevati dal tribunale di Firenze. Grande meraviglia, tra i lettori e i radioascoltatori. Ma le colf - venete, croate, maghrebine, somale, filippine, albanesi, senegalesi - lo sapevano già, da sempre: sono così importanti, così essenziali per la vita altrui, che non possono permettersi una vita propria. La Corte Costituzionale ha capito che c'è qualcosa che non va, e ha suggerito al Parlamento di intervenire modificando le norme. Ma per ora le norme son queste.

«Colf» è un nome tecnico, computeristico, asettico, non ha nessuna relazione con la «cosa» che indica. La «cosa» è sempre quella, non è cambiata dal dopoguerra ad oggi. Nel dopoguerra si chiamava «serva». Per tre decenni l'Italia è stata inondata di serve venete: affettuose come i gatti, che si legano più alla casa che alle persone: se la signora cambiava marito, la domestica impiegava mesi per capirlo: il suo rapporto era con le stanze, la cucina, la dispensa, il frigorifero, l'aspirapolvere. E con i figli dei padroni. Lei era una «seconda madre». Due generazioni di italiani son cresciuti sotto le cure e le premure di queste madri a pagamento, che venivano dalla campagna, dai paesi, parlavano dialetto, facevano tutto e ricevevano una paga pressoché simbolica. Erano le donne della civiltà vinta: prima il Veneto, il Sud, le isole; ora la Croazia, l'Albania, il Sahel: ci dev'essere una invisibile correlazione tra mariti in guerra e mogli al servaggio. Son le due maniere di perdere: lui al fronte, lei

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Roma, super multe a chi getta mozziconi di sigarette e sputa per terra

Il maquillage dei marciapiedi

IL sindaco Rutelli ha emesso un'ordinanza con cui introdur l'usanza d'amare i marciapiè. Con multe assai pepate da oggi son vietate le cose sciagurate che fanno a Roma i romani: gettar consunte cicche o carte appallottate, dei cani i frutti indebiti lasciar sopra l'asfalto, espettorare l'anima sul pubblico pavè.

Peccato non avere la mano di Tofano per illustrare le trovate e le avventure del giovane sindaco della capitale. Francesco Rutelli ha dunque dichiarato guerra a chiunque sputi, imbratti, getti cartacce. Un plauso al nuovo educatore? Un encomio al castigamatti? Via, non abbiamo ancora dato all'ammasso quel po' di senso dell'umorismo che ognuno mantiene di riserva.

Le agenzie di stampa hanno corredato la diffusione del motu proprio rutelliano con riferimenti planetari: pare che a Singapore, per dirne una, vigano leggi mostruosamente severe e perfettamente analoghe a quelle introdotte a Roma appena ieri. Ma è tutto scontato irrilevante. Berlusconi approfitta di questa romana ordinanza per lanciare contro il giovane sindaco accuse liberticide di stampo autoritario di sinistra. Ci sembra esagerato. Qualcuno ha però ricordato, sghignazzando, che l'ordinanza contro le cartacce e le cacche dei cani segue di poco la notizia secondo cui il Vicariato di Roma è stato multato per aver disposto transenne irregolari dopo le bombe dello scorso agosto.

Roma è città setosa, torbida, occulta. E anche un bel po' sporca, parliamoci chiaro. Ma non è tanto o soltanto sporca di piccoli escrementi e cartacce. E' sporca nella maleolenza del vivere, nella costrizione dell'insulto e dell'illegalità, è turpe nell'abbandono dei derelitti, è convulsa. E i suoi cittadini sono ridotti allo stato di quattro milioni di prigionieri politici di una polis cannibalica costruita per annaiare, insultare e distruggere la dignità dei cittadini. Alcuni dei quali, è vero, sputano, insudiciano e sono dei gran maleducati. E siano dunque multati e denunciati come vuole la legge. Ma l'ordinanza del giovane sindaco, diffusa con il clamore di una bolla papale: quella, doveva essercisi risparmiata. La tentazione di far bella figura «ripulendo gli angolini», come ordinava il governatore fascista dell'Urbe è pessima e fragorosamente inutile. La messa al bando di sputi e cartacce può essere tutt'al più considerato l'ultimo maquillage di una grande operazione di risanamento, ma non il primo gesto di sfida al male di vivere urbano. Se si comincia dalla fine, anziché dall'inizio, la gente si sente beffata e deride un atto che purtroppo sembra improvvisato *sul borde de una crisi de nervios*.

Paolo Guzzanti

Pangalos: «Non lo vogliamo al vertice come premier e con un ministro missino»

Il Cavaliere «preoccupa» la Grecia

Tra Roma e Atene scoppia un incidente diplomatico

ROMA. Incidente diplomatico-elettorale tra Italia e Grecia: il ministro delle Politiche comunitarie greco Theodoros Pangalos, secondo fonti di stampa internazionali, avrebbe espresso gravi preoccupazioni per l'eventualità che l'Italia venga rappresentata al vertice europeo di Corfù in giugno da Silvio Berlusconi come presidente del Consiglio e da un ministro degli Esteri del movimento sociale.

Pronta la reazione della Farnesina che chiede «urgenti spiegazioni all'ambasciatore di Grecia a Roma circa l'esatto tenore dei commenti» attribuiti a Pangalos: «Qualora corrispondessero al testo diffuso, costituirebbero ingerenza negli affari interni italiani».

L'incidente assume una rilevanza ulteriore se si pensa che la Grecia ricopre per il primo semestre del 1994 la presidenza di turno dell'Unione europea.

[r. i.]

Norberto Bobbio
DESTRA E SINISTRA
Ragioni e significati di una distinzione politica
«Saggine», pp. 160 L. 16.000

David S. Landes
LA FAVOLA DEL CAVALLO MORTO
ovvero la rivoluzione industriale rivisitata
Traduzione di Grazia Fazio
«Saggine», pp. 78 L. 14.000

Thomas Nipperdey
COME LA BORGHESIA HA INVENTATO IL MODERNO
Traduzione di Isabella Bin
«Saggine», pp. 70 L. 12.000

J.M. Coetzee
IL MAESTRO DI PIETROBURGO
Traduzione di Maria Baiocchi
«Narrativa», pp. 220, L. 28.000

Paco Ignacio Taibo II
COME LA VITA
Traduzione di Bianca Lazzaro
«Narrativa», pp. 176, L. 28.000

DONZELLI EDITORE *Libri di idee*

9771122178003 40319

Dopo lunghe trattative, domani il confronto diretto in Radio Rai e mercoledì su Canale 5

Due match nel gran finale

Scontro diretto Occhetto-Berlusconi

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. Dietro le quinte c'è stato un lavorio preparatorio, quasi fosse la conferenza di Yalta. I preliminari si sono consumati nella sede romana del Biscione: Massimo De Angelis, l'ambasciatore di Occhetto, e Alessio Gorla, il messaggero di Berlusconi, si sono dovuti incontrare due volte per discutere regole, dettagli e bizantinismi del match-clou televisivo della campagna elettorale 1994: lo scontro di mercoledì 23 marzo tra Achille Occhetto e Silvio Berlusconi, sugli schermi di Canale 5.

Tanta sapienza. Tanta cura, tanta dedizione degli «ambasciatori» per una ragione elementare: Occhetto e Berlusconi sanno che mercoledì prossimo tra le 22,30 e le 23,30 si giocano il tutto per tutto. Tanto più, se uno dei due vince per kappaò, come capitò a John Fitzgerald Kennedy che, nel 1960, col suo sfidante Richard Nixon vinse in una volta sola il match tv e la Casa Bianca. E così, una certa ansia da attesa comincia ad affiorare: «Quando ho sfidato Berlusconi - racconta Occhetto - pensavo da comune mortale, di poterlo fare il giorno dopo. Scendevo da un comizio, andavo a fare il dibattito. E invece si è creata questa grande attesa...». E quanto al Cavaliere la sua ansia l'ha dimostrata sottraendosi a tutti gli scontri in diretta: niente *Milano Italia* e niente *Il Rosso e il Nero*, sì soltanto a confronti registrati.

E per scaricare un po' di ansia prima del fatidico mercoledì, i duellanti affileranno le armi in un dibattito radiofonico: questa mattina, alle 10, Occhetto e Berlusconi si affronteranno in un match organizzato dal Giornale Radio della Rai. Uno scontro mediato: Occhetto sarà negli studi Rai di Saxa Rubra, con a fianco il direttore del Gr Livio Zanetti, mentre Berlusconi sarà a centinaia di chilometri di distanza, nella sua villa di Arcore, dove sarà raggiunto dai tecnici della Rai e dal direttore del Tg1 Demetrio Volcic, gradito anche lui da entrambi i duellanti. Ma neanche il match radiofonico andrà in diretta: oggi si registra e domani mattina si va in onda.

Certo, lo scontro radiofonico è un'anteprima prestigiosa, ma alla Rai continuano a coltivare il sogno di aggiudicarsi il bis dello scontro Occhetto-Berlusconi. Una rivincita da giocarsi in zona Cesarini, magari venerdì 25, a due giorni dal voto. Un'idea accarezzata dal direttore della Rai Gianni Locatelli, che è stata fatta correre attraverso i canali informali, ma con un'aggiunta: oltre a Occhetto e Berlusconi, al match Rai potrebbe partecipare anche Mino Martinazzoli, un'idea che è subito piaciuta al pds. Racconta Alessio Gorla, angelo custode del Cavaliere: «A parte il dubbio che volessero fare un dibattito due contro uno, gli abbiamo risposto: a noi va bene, ma dovete rispettare le regole della commissione di vigilanza della Rai...». Raffinata astuzia degli uomini del Biscione: pur di poter allargare il dibattito anche a Gianfranco Fini - temutissimo mattatore delle tribune tv - gli uomini Fininvest si appellano alle regole Rai secondo le quali gli schieramenti ammessi sono quattro: progressisti, Patto Italia, Lega-Forza Italia e Alleanza Nazionale.

E sul rilancio di Berlusconi («ci sto, ma fate partecipare anche Fini»), la trattativa si è arenata, anche se al pds negano che sia per paura di Fini: «Non è affatto così - dice Massimo De Angelis -, noi siamo disponibili, la verità è che finora non è stata formalizzata una proposta da parte della Rai».

> Locatelli vorrebbe una «rivincita» in tv con i due leader e Martinazzoli Ma Forza Italia: allora anche Fini

In questa storia l'unico che può essere soddisfatto è il direttore del *Tg5*, Enrico Mentana, che però non si aspetta un match al calor bianco: «Vedrete, che a quattro giorni dal voto, i duellanti cercheranno di fare un superappello elettorale, più che attaccarsi personalmente». E intanto proprio ieri le «diplomazie» incrociate hanno trovato un accordo sugli intervistatori: oltre a Mentana, ci saranno il vicedirettore del *Corriere della Sera* Ferruccio De Bortoli e l'editorialista de *la Repubblica* Mino Fuccillo.

Fabio Martini

IL CASO

POLITICA NEI CINEMA

Ritorna il ministro del «Portaborse» La voce di Mike sulle immagini di Moravia Un gol spettacolare contro un televisore

La rivincita (politica) degli spot

Moretti & C: nove sketches contro il Cavaliere

ROMA DICE Nanni Moretti: «Abbiamo fatto un film per non firmare un appello, per prendere posizione attraverso il nostro lavoro». Con il film collettivo «L'unico Paese al mondo», destinato soltanto alle sale cinematografiche (esce oggi in ventitrè città), lungo circa venti minuti, composto da nove sketches o spot realizzati da altrettanti registi, il giovane cinema italiano interviene nella campagna elettorale che più di ogni altra ha trascurato la gente di spettacolo e gli intellettuali, schierandosi contro Berlusconi e Forza Italia.

Nel primo sketch, diretto da Daniele Luchetti, 34 anni, Silvio Orlando a letto si agita nel sonno notturno, prigioniero di un incubo. Sognando, vede il ministro socialista protagonista de «Il portaborse», Nanni Moretti, circondato dai suoi noti faccendieri e consiglieri: adesso è candidato di Forza Italia. Si prepara a mostrarsi in tv, scarta l'idea di mettere un maglione blu, con un assistente fa le prove per la conferenza-stampa: «Siamo in grado di garantirvi un milione di posti di lavoro in più in due anni». Qualche dubbio: «Se viene il giornalista stronzo a fare domande sul passato socialista?», «Rispondi: ecco la cultura del sospetto», suggerisce l'assistente; «E se chiedono: ma chi ha governato fino adesso?», «Rispondi: i comunisti»; «Parole-chiave?», «Ottimismo e fiducia». Silvio Orlando si sveglia terrorizzato: «Ho sognato che erano tornati». Sulla porta del bagno, il ministro socialista accompagnato dalla sua corte è reale, sorridente, trionfante: «Siamo tornati». Nell'ultimo sketch, diretto da Nanni Moretti, 40 anni, la figura del regista-protagonista vagabondante in Vespa, resa familiare dal suo film «Caro diario», è dislocata a Parigi, e per un attimo si sospetta l'esilio: ma no, la sua voce s'indirizza al caro diario per dire che Berlusconi ci ha provato anche in Francia, senza successo in un Paese dove certo non domina la dittatura del proletariato però il sistema e la borghesia sono un po' migliori, così che il proprietario d'un impero editoriale e televisivo non può candidarsi pure a governare: «Mi sa che il nostro è l'unico Paese al mondo» dove cose simili possono accadere.

Il film, autofinanziato dai realizzatori, e da attori e tecnici con il proprio lavoro prestato gratuitamente, firmato soltanto collettivamente, portato a termine in venticinque giorni dal nascere dell'idea allo schermo, si può vedere da oggi in trenta cinema italiani (da Trieste a Roma, da Siena a Salerno, da Torino a Iesi, da Bergamo a Bologna) che lo hanno acquistato pagando appena il prezzo della copia, circa trecentomila lire, e che si sono impegnati a non smembrarlo, a non farne usi diversi dal proiettarlo, a non adoperarlo in occasione di comizi né d'altri eventi elettorali. «L'unico Paese al mondo» sarà pure l'unica espressione di propaganda elettorale a poter ignorare il silenzio che precede le votazioni, assicura Angelo Barbagallo, produttore: «Dalla relativa legge, il cinema neppure viene nominato. Il nostro legale ha chiesto il parere del garante: non ci sono ostacoli, possiamo procedere. In due giorni di telefonate abbiamo trovato trenta sale in cui uscire: non ne abbiamo trovate a Palermo né a Genova né a Milano, abbiamo avuto scarse adesioni nel Sud dove i cinema sono pochi. Sono sicuro che avremo molte altre richieste».

Contro Berlusconi e Forza Italia, lo sceneggiatore Stefano Rulli, per l'occasione anche regista, ha diretto uno sketch in cui il ragazzo handicappato Matteo viene seguito e guidato nella vita sociale dall'educatore: «Se vincono loro, so come finirà per Matteo e per gli altri simili a lui: segregati in casa, quattro soldi di sussidio alle famiglie». Carlo Mazzacurati, regista di «Un'altra vita», 44 anni, ha tracciato il breve ritratto d'un cialtrone lottizzato, raccomandato, arrampicatore, repentinamente convertito a discorsi elevati e comprensivi in difesa delle minoranze deboli e della qualità della vita di tutti: «Non riuscirete a liberarvi di noi», è la conclusione dello sfrontato trasformista. Mario Martone, regista premiato a Venezia per «Morte di un matematico napoletano», 35 anni, ha messo a polemico confronto due culture: immagini di Pasolini, Calvino, Anna Magnani, Rosselli-

Moretti, la Archibugi, sotto Luchetti e Risi

ni, Sciascia, Fellini e Moravia sono contrappuntate dalla voce implacabile di Mike Bongiorno che illustra su Canale 5 il regolamento d'una delle sue gare di quiz televisivi con prosciutti cotti e crociere in premio.

Marco Tullio Giordana, 44 anni, il regista che sta preparando «Pasolini un delitto italiano» sulla morte dello scrittore, filma una partita di calcio in cui l'arbitro s'impadronisce del pallone e gioca al posto dei calciatori: «Se diventasse presidente del Consiglio, un cittadino che possiede tre reti televisive e altre indirettamente ne controlla, che possiede la maggiore casa editrice italiana e altro, saprebbe davvero garantire il rispetto delle regole?». Francesca Archibugi, l'autrice de «Il grande cocomero», intende irridere a una puerile sindrome d'onnipotenza di Berlusconi mettendo in scena un gioco infantile, con un bambino che vuole tutto, che s'impadronisce d'ogni giocattolo proclamando «è tutto mio» e che viene lasciato solo dagli altri bambini: «Coi prepotenti e i ladri non ci gioco più». Marco Risi di «Ragazzi fuori» e «Nel continente nero», 43 anni, ironizza sulla minacciosità opulenta di un Silvio Orlando arieggiante Berlusconi (al suo passaggio, gli astanti s'inchinano) che aspetta un bambino all'uscita di scuola, lo segue, lo insegue e lo impaurisce a morte gridandogli «Forza Italia». Nello sketch di Antonio Capuano di «Vito e gli altri», 49 anni, un televisore solitario avanza sulle sue rotelle nei corridoi dello stadio deserto, entra in campo, si piazza a centrocampo, trasmette l'immagine di Berlusconi telecomiziante. «L'Italia è il Paese che amo... Ho deciso di scendere in campo...»: e un irresistibile pallone da goal manda in pezzi il teleschermo.

Era dagli Anni Settanta del cinema militante e d'un film collettivo di polemica politica come «Signore e signori buonanotte», in cui l'Italia divorata dalle gerarchie democristiane veniva raccontata in sketches di Comencini, Loy, Magni, Monicelli e Scola attraverso Gassman, Mastroianni, Tognazzi, Manfredi e Villaggio, che un gruppo di cineasti non prendeva un'iniziativa simile. Perché l'hanno fatto? L'idea è stata di Stefano Rulli: «Vedendo montare un clima politico brutto, un'aria da incubo, è nato il progetto, del tutto individuale e indipendente, di muoversi, di testimoniare il nostro stato d'animo facendo quello che sappiamo fare, il cinema».

Non hanno pensato a coinvolgere i registi più vecchi e famosi della sinistra storica: «Nessuna preclusione, è un fatto generazionale: noi ci conosciamo, ci frequentiamo, parliamo, siamo amici...», dice Mario Martone. Alcuni del gruppo hanno avuto Berlusconi come produttore dei loro film: «Non significa che non si abbia diritto di essere contro: produttore è una cosa, politico un'altra», dice Daniele Luchetti; «Berlusconi è stato quasi coproduttore del mio "Muro di gomma", un produttore ideale che non s'è mai fatto vedere: ma la sua politica non mi piace», dice Marco Risi. L'essere in pochi (comunque, circa ottanta persone), l'essere mossi da una forte convinzione e coesione, ha consentito un'avventura cine-politica quasi mirabolante per la sua riuscita, velocità e concretezza: «Un film che in televisione non deve e non può andare», dice Nanni Moretti.

Lietta Tornabuoni

LA REPLICA

«Ingrati, li ho finanziati...»

MILANO. Ai registi del gruppo Moretti, Berlusconi replica così: Salvatores, Michetti, Tornatore, Risi, Bertolucci, Olmi, Zeffirelli, Rosi, Wertmuller, Vitti, Verdone, Monicelli, Benigni, Avati, Sordi, Brass, Risi, Ferreri «sono i registi italiani che hanno realizzato i loro sogni e i loro film ottenendo finanziamenti dalla Silvio Berlusconi Communications». «In più di 10 anni la Fininvest è stata l'unica entità a investire molto e continuativamente sul cinema italiano proprio perché convinta della necessità di sostenere il settore nonostante i pessimi risultati al botteghino. Ognuno è libero di vivere le sue contraddizioni, come ognuno è libero di esprimere ideologie e prese di posizione politiche, infatti alcuni registi firmano ora spot contro di me e contro Forza Italia. Una mossa non originale, se non nella forma, perché in genere gli spot sono a favore di qualcosa, non contro "l'altro"...».

RETROSCENA

L'OSCAR E LA FININVEST

Tornatore: idea sprecata

E «Il Camorrista» va in onda su Rete4

ROMA DUE autori, due modi diversi d'intendere la pratica politica: da una parte Nanni Moretti, dall'altra Giuseppe Tornatore. Ieri mattina, mentre il primo presentava il filmino elettorale «L'unico Paese al mondo», il secondo, regista premiato con l'Oscar ma anche consigliere comunale eletto a Palermo nella formazione di sinistra, parlava della presentazione sulla berlusconiana Retequattro del suo film d'esordio «Il camorrista» e chiariva i motivi per cui ha scelto di non prendere parte alla realizzazione dell'operazione morettiana. «Nei giorni scorsi - dice Tornatore - si è detto per errore che anche io avrei girato uno spot elettorale anti-Forza Italia. Non è così: apprezzo un'iniziativa di questo genere, però io non l'avrei presa. Trovo che sia una bella idea da sfruttare in modo diverso: per molti anni ho fatto politica attiva, militanza come oggi non si dice più, e so che, in campagna elettorale, la cosa che conta è raccogliere voti. I soldi si spendono se servono effettivamente a convincere nuove persone a votare in un senso. Ora: che senso ha proiettare questi spot al Sacher o in poche altre sale dove già si sa che vanno solo persone di un certo tipo? Insomma, la propaganda serve soprattutto a "spostare" voti e allora io mi chiedo quanti voti "sposterà" effettivamente il filmino di Moretti e degli altri se verrà mostrato a un pubblico già in un certo modo selezionato?».

Impegnato nella messa a punto del suo nuovo film «Una pura formalità» in cartellone al prossimo Festival di Cannes, Tornatore riflette anche sulla scelta Fininvest di programmare «Il camorrista» proprio domani, a una settimana esatta dalle elezioni, dopo otto anni di forzato black-out sia in tv che al cinema, dopo le querele, dopo il sequestro e il dissequestro. Gli interrogativi sono inevitabili: mossa elettorale o semplice tempismo di programmazione? Occasione per far notare che sulle reti Fininvest va liberamente in onda un film vittima della censura di Stato diretto da un regista progressista oppure solo scelta avveduta, suggerita dagli ultimi fatti della cronaca napoletana riguardanti le collusioni tra giudici, politici e camorra? All'autore di «Nuovo cinema Paradiso» che finalmente vede rinascere sul piccolo schermo la sua prima creatura non importa poi troppo: «C'è di sicuro una coincidenza: il direttore di Retequattro Franceschelli mi disse a settembre che avrebbe voluto programmare il film, poi però accade che "Il camorrista" vada in onda proprio adesso... Certo, è evidente la volontà di giocarsi una carta, ma non so fino a che punto possa essere una carta solo a favore di "Forza Italia"; il film potrebbe anche aiutare il fronte progressista. Comunque credo che la decisione di trasmetterlo sia più una mossa di immagine che una forma di speculazione politica: non ci vedo malafede; ne ho vista molta, invece, quando il film è stato tenuto per tanto tempo nel cassetto».

«Il camorrista», film d'esordio di Giuseppe Tornatore (a lato), va in onda domani sera su Retequattro

Liberamente ispirato all'omonimo libro del giornalista Giuseppe Marrazzo sulla vita di Raffaele Cutolo, «Il camorrista» fu oggetto di tre querele: una, subito ritirata, di Enzo Tortora; un'altra, finita in prescrizione, di Raffaele Cutolo; la terza di Ciro Cirillo, ex-assessore regionale dc rapito nell'81 dalle Br e rilasciato dopo il pagamento di un riscatto e misteriosi contatti con la camorra. Il film fu messo sotto sequestro «in pendenza di querela» e il processo per diffamazione si è concluso due anni fa con la sentenza di dissequestro.

Fulvia Caprara

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Rezzato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cuinotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; RTT srl, v. U. Fesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 21, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali hanno numeri convenzionali)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 18 Marzo 1994 è stata di 540.728 copie

Accuse del ministro Mancino sui voti compiacenti della piovra: «Tocca a lui fugare i sospetti»

«Il Cavaliere si schieri contro la mafia»

Dura reazione della Parenti: pensi piuttosto al Sisde
Il portavoce di Berlusconi: o ha delle prove o stia zitto

Qui accanto il segretario del pds Achille Occhetto e, più a destra, Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale

Il ministro dell'interno Nicola Mancino

ROMA. E alla fine Nicola Mancino è costretto a optare per la strategia del gambero. E a fare qualche passettino indietro. Onde uscire indenne dalle polemiche scatenate dalla sua intervista di ieri a *Repubblica*. Quella in cui affermava che la «mafia sarà protagonista» di queste elezioni, «garantendo il proprio appoggio ad alcune formazioni politiche», per poi aggiungere: «Dicono che in Sicilia la tendenza sia verso Forza Italia».

Parole pesanti. Tanto più che a pronunciarle non è un politico qualsiasi, ma il ministro dell'Interno, responsabile nel governo del sereno svolgimento della campagna elettorale.

E si presume che il titolare del Viminale abbia delle prove quando rilascia certe dichiarazioni. Ma Mancino di prove sostiene di non averne. E con un'altra intervista - questa volta al *Mattino* - cerca di rettificare parzialmente il tiro: «Ho parlato di voci - spiega il ministro - non di certezze e ho anche affermato che le voci vanno verificate. Attribuirmi il giudizio che una forza politica abbia in prevalenza voti della mafia non risponde alla mia opinione, né ho elementi per fare tali affermazioni, che, peraltro, non ho fatto».

Dunque, nessuna prova. Solo indiscrezioni, ma se Silvio Berlusconi scende «apertamente in campo» contro la mafia, spiega Mancino, «il dubbio verrebbe fugato». Non si rimangia tutto il ministro. Né potrebbe farlo, da un giorno all'altro. Ma fa quel che può per svelenire una polemica che si trascina per l'intera giornata. Con quelli di Forza Italia che sono su tutte le furie. «Mancino farebbe bene a tacere», dice il magistrato-candidato Tiziana Parenti. Che spiega: «Probabilmente lui è innocente, però è coinvolto in una vicenda, quella del Sisde, che non è proprio trasparente. Forse avrebbe dovuto non ricandidarsi. Non lo ha fatto, ma almeno stia zitto...».

Anche Antonio Tajani, portavoce del movimento di Berlusconi, non è tenero nei confronti del titolare del Viminale: «Tutte calunnie: un ministro dell'Interno o parla con prove alla mano, oppure sta zitto. Non rilascia farneticanti interviste, non fa propaganda elettorale. Pensi piuttosto a quello che ha fatto il suo partito in Irpinia». Con il Cavaliere, contro Nicola Mancino, si schiera Marco Pannella. Che non nasconde di provare un certo disgusto per la «demonizzazione» del Cavaliere. E infatti il suo gruppo, alla Camera, chiede, provocatoriamente, un'audizione del ministro dell'Interno in commissione Antimafia.

L'uscita di Mancino, ovviamente, non poteva non piacere ai progressisti. In fondo il titolare del Viminale non ha fatto altro che ripetere ciò che Orlando e Violante vanno dicendo da tempo. Una coincidenza che non sfugge a Marco Taradash, candidato radicale in Forza Italia, che osserva: «Poiché il ministro irresponsabile non è, la sua iniziativa ha il significato di una prudente iscrizione ufficiosa alla mafia partitocratica vincento dei progressisti». I quali, per una volta tanto, sono tutti d'accordo.

Dice Achille Occhetto: «Nel Sud una parte della mafia si appresta ad appoggiare Forza Italia. E in Calabria il boss Piromalli sostiene apertamente la lista di Berlusconi». Esulta Leoluca Orlando: «Le dichiarazioni del ministro confermano quello che ho sempre detto. In Sicilia stanno con il Cavaliere personaggi come l'andreottiano Mario D'Acquisto e Sebastiano Purpura, autista e segretario di Lima».

Il sindaco di Palermo sfodera come pezza d'appoggio per la sua tesi un articolo del settimanale tedesco *Der Spiegel*, in cui si sostiene che «negli ambienti di Forza Italia si muovono personaggi conosciuti da sempre e sospetti».

Orlando spara anche sui suoi alleati. Sul pds che, in Sicilia, «non ha voluto rompere l'alleanza con le forze che sono espressione degli intrecci tra mafia e massoneria». Il leader della Rete, dunque, non risparmia nemmeno la Quercia: colpa dell'euforia, o calcolo politico?

Maria Teresa Meli

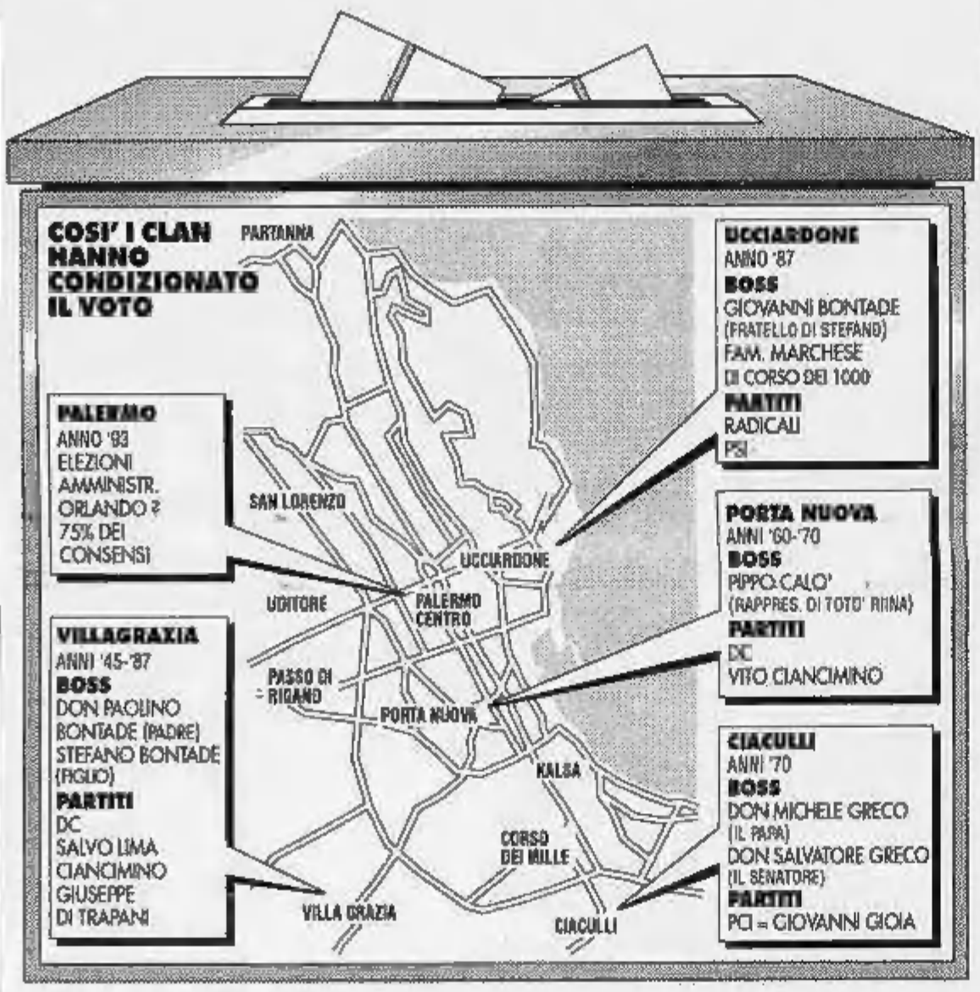
Orlando insiste

«I boss sperano in Forza Italia»

MADRID. Nuove bordate di Leoluca Orlando contro Berlusconi. In un'intervista concessa al quotidiano spagnolo *El Pais* il sindaco di Palermo afferma tra l'altro che dietro ai club di Forza Italia in Sicilia ci sono «i venditori di voti del vecchio regime e gli esponenti mafiosi. I personaggi più significativi della corrente andreottiana in Sicilia si sono schierati con Silvio Berlusconi perché Forza Italia garantirà loro l'impunità.... Non è un caso che l'amministratore delegato di Publitalia, il braccio destro di Berlusconi in questa campagna elettorale, sia Dell'Utri, che a Palermo è conosciuto come un siciliano frequentatore di mafiosi e di corrotti».

Orlando afferma inoltre che «se vincerà Berlusconi cercheranno di convincerci che Falcone e Borsellino sono stati uccisi da alcuni boss di provincia. Se viceversa Berlusconi perderà, allora potremo finalmente scoprire la verità nei rapporti perversi tra mafia e Stato».

[r. i.]



IL CASO

LE URNE DEI PADRINI

ALESSI, Ferrara, anche La Loggia il giovane, ex democristiani: sarebbero questi i «riciclati» di Forza Italia che la mafia voterebbe in ossequio alla prassi dell'antica frequentazione. Parola di Leoluca Orlando, sindaco di Palermo liberato. E chi, tra i vecchi arnesi del passato regime, non è in grado di competere in prima persona starebbe nell'ombra ma sempre nel ruolo di infaticabile sostenitore del «cavaliere nero» e garante nei confronti dell'onorata società. Orlando indica anche quei nomi: Sebastiano Purpura e Mario D'Acquisto, andreottiani di ferro travolti dalle sventure del loro leader.

Fino a ieri la denuncia degli uomini politici appoggiati dalla mafia era stata prerogativa dei collaboratori di giustizia. Esiste un'ampia pubblicistica in proposito, più o meno conosciuta. Da oggi l'ennesima novità: la «chiamata» diretta, da politico a politico. E Leoluca Orlando, fedele alla sua vocazione aggressiva, tanto da non risparmiare uomini - come La Loggia - fino a qualche mese fa a lui vicini, si butta a capofitto in questa che rischia di essere l'ultima grande polemica preelettorale.

Forse c'è anche, nella sua foga, il tentativo di stoppare qualche accenno malizioso a proposito del recente successo, alle elezioni comunali del '93, che lo ha visto trionfare con una percentuale (il 75%) talmente alta da poter alimentare il sospetto che possa contenere anche il cosiddetto voto mafioso. Ma tanta malizia è stata bloccata sul nascere da Antonino Caponnetto, il vecchio più amato dai siciliani. «Per la prima volta - ha detto il giudice - a Palermo il voto si è liberato e i palermitani hanno potuto esercitare appieno il loro diritto». Ecco spiegata la percentuale «bulgara» conseguita da Orlando e dal suo movimento.

Ma, al di là delle polemiche elettorali, per chi ha votato la mafia? Quali sono stati i calcoli e le scelte di Cosa nostra? Quella di tentare una precisa radiografia del voto mafioso, a Palermo e in Sicilia, si è rivelata sempre impresa ardua. Quanti suffragi controllano i boss? Una stima risalente agli anni delle grandi indagini antimafia parla di circa 180 mila schede. E' un numero impressionante, ma suffragato da nessuna certezza.

Una cosa si può dire, però, senza affermare il falso: l'influenza mafiosa varia da quartiere a quartiere, da borgata a borgata. Ci sono zone dove la mafia può davvero controllare capillarmente gli elettori. Le carte processuali, i verbali dei pentiti, le ultime vicende siciliane, consegnano un quadro impressionante di quella che è stata la pacifica convivenza tra boss e deputati, proprio in nome della reciproca utilità e del mantratto del voto di scambio.

A Villagrazia, borgata della Conca d'Oro, si eleggeva un vero e proprio rappresentante della «famiglia» Bontade. Il vecchio don Paolino lo sceise, fino a un certo punto, tra i monarchici. Poi dirottò la sua attenzione sulla dc: nacque così il «filo» prima coi fanfaniani, quindi con Salvo Lima, figlio - come assicura Tommaso Buscetta - di un autentico «uomo d'onore». Già, Buscetta. Ne sa di cose, don Masino. Tante sono state messe a verbale, come quelle che riguardano l'assessore comunale dc Di Trapani, anch'egli considerato della «famiglia». Di come le altre a proposito dell'amicizia che lo legava a Ferdinando Brandaleone, anch'egli dc.

La mafia ha sempre votato scudocrociato, o liberale, o monarchia. Insomma, mai per gli estremi. Tutti i collaboranti sono concordi nell'affermare che «era proibito votare per i fascisti e per i comunisti». Gli altri? Si votavano solo se si riteneva che sarebbero stati utili. Cosa nostra, infatti, non fa politica, nel senso che non segue nessuna ideologia, nessun credo. Tanto che, quando per esempio spuntò all'orizzonte l'astro nascente di Vito Ciancimino, anche la vecchia mafia di Villagrazia e di Ciaculli si adeguò.

I Greco? Michele il «papa» e Salvatore il «senatore» stravedevano per Giovanni Gioia. Anzi, come raccontano Buscetta, Mannoia e tanti altri pentiti, era Salvatore a tenere i contatti. I «picciotti» lo chiamavano il senatore proprio per questa sua attitudine alla politica. La borgata rispondeva compatta a lo scudocrociato vantava maggioranze di ferro.

Ma la «famiglia» più politicizzata, almeno nei tempi moderni, sembra essere quella di Porta Nuova, dove militava Buscetta e l'irriducibile Pippo Calò. Il declino di Bontade, dello stesso Buscetta, della vecchia mafia insomma, coincise con l'avvento di Vito Ciancimino e dei corleonesi di Totò Riina. Fu don Vito, non a Corleone, a prendere il bastone del comando. E i voti arrivavano a valanga, anche perché nella dc erano in tanti a rimanere immobili.

Quando qualcuno si accorse del danno, era troppo tardi. Il collaborante Francesco Marino Mannoia racconta dei tormenti di Rosario Nicoletti, segretario dc, tentato (dalla forza ciancimiliana) di abbandonare i vecchi amici come Piersanti Mattarella. E racconta, il pentito, di Stefano Bontade che teme il voltafaccia in danno di Salvo Lima (suo referente), tanto da ipotizzare l'uccisione del segretario regionale. Insomma una stagione che coincise con la massima potenza elettorale della dc «ingessata» dentro l'ingombrante armatura della promiscuità con Cosa nostra.

Il connubio va avanti per anni, dagli Anni 50 alla fine dei 70. Poi qualcosa comincia a non funzionare e i rapporti si deteriorano sempre più. La guerra di mafia, il sangue, i morti, i grandi processi, gli scandali: tutto concorre a rompere il giocattolino. Ciancimino inquisito, Lima sulla bocca di tutti, i cugini Salvo in carcere: un vero macello. Tanto che Cosa nostra decide di cambiare cavallo.

L'operazione viene affidata a «lorsignori» detenuti nel carcere dell'Ucciardone. Parte una campagna per dirottare i voti verso i radicali e verso il candidato socialista Claudio Martelli, capolista a Palermo. Attivisti di primo piano, Pippo Calò e Giovanni Bontade, fratello di Stefano. Siamo nel 1987, le urne in effetti premiano Pannella e Martelli, anche se, e questo è un fatto certo, non c'è una richiesta a Cosa nostra. E' semmai la mafia a votare in quel modo, provocatoriamente, cavalcando la campagna garantista che radicali e socialisti portano avanti in quel momento. Ma quello fu un messaggio rivolto alla dc, un sinistro avvertimento che avrebbe avuto il suo epilogo nella morte violenta di Salvo Lima.

Francesco La Licata

Dalla monarchia a Giulio così ha votato Cosa nostra

Vito Ciancimino (sotto): fu sindaco di Palermo

Sopra, un altro potente dc, Giovanni Gioia

Sotto, Salvo Lima ucciso dai boss

Il «censimento» della destra

Dai berlusconidi ai post-fascisti la mappa del «polo della libertà»

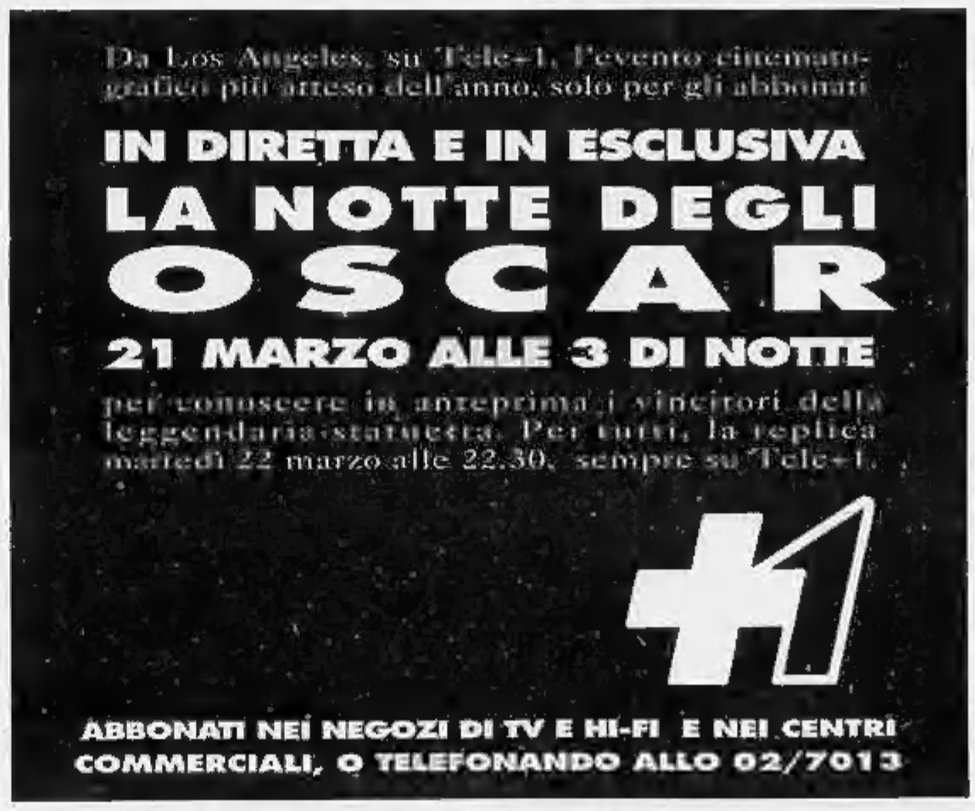
ROMA. «Nuova, seminuova, vecchia, vera, verosimile, presunta. Ecco nomi e gironi dell'"inferno" destrorso. Visti per la prima volta dall'interno, ovvero dall'unico settimanale che non disdegna l'etichetta di nuova destra». Così «L'Italia settimanale» ha presentato nel suo ultimo numero una dettagliata inchiesta sulle «anime» e sui nomi che compongono quell'eterogeneo mondo che, per un verso o per l'altro, a ragione o a torto, viene definito «di destra».

L'inchiesta si apre con il «girone cattolico», diviso al suo interno tra «moderati, tradizionalisti, controrivoluzionari, catto-leghisti e neofiti neotradizionalisti». Nel «girone moderato» sono compresi i «berlusconidi, i liberal-nazionali, i monarchici, i neoconservatori» e la maso-destra, il cui unico esponente citato è Indro Montanelli. Il «girone intellettuale» è diviso tra «nuova destra, esoterici e classicis».

Indro Montanelli Per «L'Italia settimanale» esponente della maso-destra

Il «girone nazionalpopolare» comprende «sindacalismo rivoluzionario, neo-socialisti, rautiani, gentiliani, neo-fascisti, post-fascisti, antimondialisti». Nel «girone spettacolare», oltre al settore «stelle, cosce, artisti, sport» è compreso anche un settore «gays». L'ultimo girone è quello definito «freudiano» e comprende una serie di personaggi che, secondo il settimanale, «sono di destra ma non lo sanno».

[r. i.]



Donna Assunta Almirante e Titti Parenti: con noi la vera emancipazione

«Femministe» ma di destra

«Livia Turco (pds) ghettizza le donne»

ROMA. La povera Livia Turco molto probabilmente non crederebbe ai suoi occhi. E alle sue orecchie. Lei che ha fatto della liberazione femminile il suo cavallo di battaglia, minacciando, stanando, angustiando, e infine convincendo, i maschietti pidiessini, è diventata lo spauracchio delle donne. Di quelle di destra, naturalmente. Che hanno celebrato la loro costituente a Roma, sotto l'egida di Forza Italia, e che vedono nell'odiata Quercia la fonte di tutti i mali, inclusi quelli che affliggono l'altra metà del cielo.

A guidare la rivolta contro le pidiessine è l'instancabile Titti Parenti, il giudice delle indagini sulle tangenti rosse candidato del movimento di Berlusconi. Ma la «madrina» dell'iniziativa è donna Assunta Almirante. Applauditissima dalle signore della Roma bene, e dalle massaie provviste di voluminose borse della spesa (sì, c'erano anche loro), la vedova del defunto segretario missino manda baci a destra e manca, nell'affollata sala del residence Ripetta, che ospita il convegno. Sorride graziosamente e poi sfodera una grinta che definire notevole è dire poco. «Sono state le esponenti femminili della sinistra che hanno emarginato le donne. Con la loro politica, le hanno ghettizzate», spiega Donna Assunta.

Ma come, non si è detto sempre il contrario? Non erano le donne della sinistra quelle che si battevano per l'emancipazione, mentre le destrorse se ne disinteressavano? Tutto sbagliato, secondo la Parenti. «Per sfondare nella società - spiega - occorre gestire una parte del potere. E invece la sinistra, che è profondamente antifemminista, non ha fatto altro che aumentare l'autovittimismo e l'autolesionismo delle donne. Livia Turco e le pidiessine hanno inventato una 'politica alternativa al femminile' e così hanno confinato le donne in un ghetto». Un esempio? Titti è ben contenta di offrirne uno: «Quando la Turco afferma che le signore della destra sono affamate solo di potere e che non hanno a cuore gli interessi dell'universo femminile, rivela di considerare la donna un' autoemarginata. Ma ve lo immaginate un dibattito simile tra uomini? Con Achille Occhetto che rimprovera Gianfranco Fini di essere in carriera e viceversa? No. Una cosa del genere sarebbe ridicola. E invece certe donne fanno ancora certi discorsi...».

Basta, allora, con i dibattiti sullo «specifico femminile», con le riunioni tra donne a parlare solo di donne con un linguaggio che nemmeno tutte le donne capiscono. Le signore del polo della libertà sono stufe. Tanto che alla loro costituente, lamentano l'assenza dei maschietti. Lo fa l'ex democristiana, Rita De Lucia, candidata del Centro cristiano democratico, che ha scelto di dire addio a Martinazzoli per colpa...di una donna. «Non posso stare - spiega - in un partito che ha i cromosomi di Rosy Bindi». [m. t. m.]

Titti Parenti, da pm nel pool milanese di Mani pulite a candidata per Forza Italia
A sinistra, Assunta Almirante

EXIT POLL

Doxa sul Tg5, Cirm alla Rai

ROMA. E' stato raggiunto l'accordo tra l'istituto Doxa e il Tg5 per la «no stop» elettorale di lunedì 28 marzo alle 21,55 su Canale 5. Sarà, infatti, la Doxa a fornire exit poll e proiezioni per il voto di Camera e Senato. L'accordo non riguarda solo il voto delle politiche, ma anche l'altra importante scadenza elettorale delle Europee di giugno. Sarà invece il Cirm a curare gli exit poll dei Tg della Rai. I sondaggi «all'uscita del seggio» in onda sulle reti del servizio pubblico saranno curati dall'istituto che si era dimostrato particolarmente valido per questo tipo di rilevazione all'indomani delle elezioni comunali. L'accordo tra viale Mazzini e il Cirm - a quanto si apprende - è stato raggiunto già da alcuni giorni. Per quanto riguarda poi le proiezioni dei risultati, dalle 23 circa in poi, la Rai ha raggiunto un accordo con l'Abacus. [AdnKronos]

PERSONAGGIO

LA SVOLTA DI MIMMO

Il Richelieu nero del Cavaliere

L'ex msi Mennitti tra i cervelli di Arcore

Brindisino, giornalista, tre volte parlamentare, si schierò con Rauti «Sono arrivato sempre il giorno prima»

Domenico Mennitti è stato fino al 1991 uno dei cervelli msi

ROMA

«SONO pago del mio ruolo...» dice calmo al telefono il piccolo Richelieu del Biscione. «Non muoio di poltrona o di scrivania» sillaba con sintetica formulazione antimanageriale che ne rivela l'origine del Sud: «Non ho tolto il posto a nessuno» insiste.

Il posto accanto al Berlusca. Lui veramente si definisce «consigliere», che però in politica suona vago, ancora più vago nel caso di un partito e di un leader improvvisati e vaghissimo se si pensa che Domenico (Mimmo) Mennitti è stato fino al 1991 uno dei cervelli e dei protagonisti della vita del msi. Da mesi, comunque, da quelle primissime riunioni con Marcello Dell'Utri all'hotel Majestic, presenzia agli incontri di Sua Emittenza, perfeziona, incoraggia, analizza e teorizza. E magari canta pure «Forza Italia»? «No. Canto da solo, al bagno, la mattina» risponde appena un po' prosaico, rassegnato.

Diverse sono in effetti le singolarità del personaggio che ha la faccia tonda e il tono di voce mansueto del gatto mammone. Una prima stranezza, forse casuale, oppure connessa proprio al ruolo d'ombra a cui Mennitti pare essersi dedicato, è come mai fino ad ora quasi nessuno l'abbia individuato tra gli ispiratori dell'avventura di Forza Italia, quello che più di tutti ne sottolinea la funzione «di cerniera» tra msi e Lega, «due elettorati più simili di quanto si pensi». Un'altra caratteristica è la sua sostanziale estraneità al *milieu* televisivo, pubblicitario e spettacolare, insomma al berlusconismo nella sua matrice più sintomatica e sfavillante. Mennitti, ex assicuratore di Brindisi, ma soprattutto giornalista e parlamentare missino per tre legislature, è stato introdotto in quel mondo milanese da Paolo Del Debbio, altro consigliere (più culturale) del Berlusca. Con il quale, peraltro, ha legato assai bene, assestandosi i rapporti tra i due a una temperata confidenza («Senta, dottore», «Senta, Mimmo»).

La terza particolarità è racchiusa quasi tutta dentro un passato politico che, con tutta l'indulgenza possibile, nel suo esso appare obiettivamente disastroso, impietosamente sconclusionato e sonoramente beffardo. Per certi versi perfino proverbiale, per cui senza tema di esagerare si può anche dire che almeno finora Mennitti s'è sempre trovato non tanto nel posto sbagliato - ché in politica il luogo è opinabile - ma di sicuro al momento sbagliato, in genere troppo presto. In altre parole, la sua biografia si presta ad essere raccontata come una sequela di sterili anticipi, occasioni perdute e svolte interrotte sul più bello.

Parte infatti come alfiere di un msi moderno e pragmatico, Mennitti, proprio quando Almirante alterna arroccamento, manovre diversive e nostalgia. Nel 1990, come esponente di una destra che vorrebbe moderata ed europea, s'allea invece con la setta sinistrorsa di Rauti, vince e diventa il suo vice nella più corta e fallimentare segreteria che si ricordi. A quello che in un primo momento sembra il suo capolavoro strategico, Mennitti arriva con la sua correntina, «Proposta» (che è anche la testata di una decorosa rivista che tutti nel frugalissimo msi invidiano): curioso raggruppamento che ai missini tecnocrati e modernizzanti unisce «i fascisti poetici» di Beppe Niccolai, i bizzarri nazional-popolari del colonnello Donnici, un corsaro super-individualista come Tom Staiti e un altro personaggio un po' mistico e un altro po' pubblicitario come Umberto Croppi, oggi vicino alla Rete.

Fantasioso e un po' pigro. Grande scopritore di talenti. Senza immaginare che dopo un paio d'anni il suo vecchio avversario Fini farà più o meno quel che non è riuscito a lui, a un certo punto (1991) il futuro Richelieu brindisino di Sua Emittenza molla il msi (e, signorilmente, pure il seggio). Se ne va a Napoli a dirigere il *Roma*. Cerca di fare un giornale elegante, contro il potere, ma intanto l'editore-pastaio Casillo vede Pomicino e regala pacchi di spaghetti ai giornalisti. Insuccesso scontato.

Fino alla folgorazione berlusconiana, sembra l'amaro destino di chi alla politica, alle sue analisi, ai suoi segnali, alla sua tecnica iniziatica e perciò inintelligibile ai dilettanti, si offre con la passione fredda e composta del ragionatore. Ma che nella pratica fa la figura del sognatore. «Sono arrivato sempre il giorno prima - dice lui - oggi mi pare invece il giorno giusto».

Filippo Ceccarelli

Dopo le elezioni

Fabbri: «Vedo una coalizione sinistra-centro»

ROMA. Il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha lanciato l'ipotesi di uno «sbocco politico di sinistra-centro» per il dopo elezioni. Parlando ad una conferenza stampa di commiato dalla sua attività parlamentare Fabbri ha detto che «è venuto ormai il momento, ad una settimana dalla chiusura della campagna elettorale di rendere esplicito un orientamento che è già affiorato come prevalente nel polo progressista. Il polo progressista, in ogni caso la sinistra riformista e di governo deve offrire ai cittadini la sua disponibilità a formare una maggioranza parlamentare insieme ai popolari di Martinazzoli e ai suoi alleati laici Amato e Zanone». Secondo Fabbri «su questa intesa di base e di fondo può svilupparsi un'azione di governo che voglia porsi in un'ottica di continuità nell'opera di risanamento e di rinnovamento». [Ansa]

Molotov nei locali mentre era in corso una riunione

Incendiata sede del pds strage sfiorata a Roma

ROMA. Poteva essere una strage. Un attentato incendiario è stato compiuto ieri sera, verso le 20,30, contro la sede del pds all'Alberone a Roma, mentre nell'edificio si stava svolgendo un'assemblea degli iscritti.

Gli attentatori hanno lanciato del liquido infiammabile all'interno della sezione politica e poi vi hanno dato fuoco, probabilmente lanciando nei locali anche una bottiglia molotov.

Fortunatamente non vi sono stati feriti fra i partecipanti alla riunione. I militanti del pds, infatti, sono riusciti ad abbandonare i locali prima che le fiamme potessero ostruire l'uscita.

L'incendio non ha avuto gravi conseguenze perché gli stessi partecipanti alla riunione sono riusciti a circoscriverlo mentre attendevano l'arrivo dei mezzi dei vigili del fuoco, accorsi immediatamente sul luogo dell'attentato subito dopo una telefonata.

Nessuna notizia certa, per il momento, sui responsabili dell'incendio. I militanti del pds che stavano partecipando alla riunione hanno sentito il rumore dei vetri infranti e quando le fiamme sono divampate hanno solo pensato a mettersi in salvo. Quando sono usciti per strada non c'era più nessuno.

La polizia sta interrogando alcune persone che abitano nelle case vicine e antistanti alla sede del pds e che potrebbero fornire testimonianze utili per identificare gli attentatori.

Alcuni passanti avrebbe visto un'auto, a bordo della quale c'erano due o tre giovani, allontanarsi a tutta velocità pochi istanti dopo lo scoppio dell'incendio. [Ansa]

LETTERA

Bertinotti: sull'immigrazione niente spaccatura coi progressisti

Caro direttore,
mi dispiace molto che su un tema così delicato, come quello dell'emigrazione, per la convivenza civile del Paese e per le condizioni di vita di tanti esseri umani, *La Stampa* abbia voluto giocare sul cliché del guastafeste Bertinotti.

Ho lavorato anni su questi problemi di cui so tutta la complessità e ho sempre rifiutato soluzioni affrettate e miracolistiche. Così è stato anche nell'intervento di cui si parla.

Ho parlato dell'uccisione avvenuta a Rosario, nella piana di Gioia Tauro, di un immigrato proveniente dalla Costa d'Avorio, che raccoglieva agrumi in un lavoro stagionale, clandestinamente, perché non aveva potuto ottenere il permesso di soggiorno.

Ho detto che si sarebbe potuto evitare quella morte e che i problemi dell'emergenza non possono essere sottovalutati.

Quando sono stati affrontati, come con la sanatoria contenuta nella legge Martelli, si è fatto un passo in avanti.

Sui problemi di oggi, anche su come combattere la piaga della clandestinità, ho espresso una posizione problematica, la stessa dell'Arci, dell'Inca-Cgil e di tante organizzazioni che si occupano di immigrazione ed ho invitato tutti a riflettere a partire dal buon documento proposto dai progressisti.

Questo ragionamento, queste preoccupazioni per la convivenza vengono liquidati con un po' di brutto colore, in cui mi sento raffigurato come non sono e in un atteggiamento che è il contrario di quello che ho assunto.

Mi dispiace. Con viva cordialità.

Fausto Bertinotti

ERRATA CORRIGE

Informiamo i lettori che per un errore di trascrizione nell'inserzione pubblicata ieri (18/3/94) formato pagina del cliente

Baxter & Bates
BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

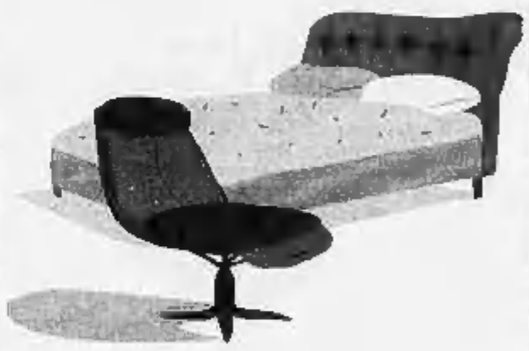
è stato riportato un numero di telefono errato. Il nuovo numero da contattare è il seguente

144 000 904
(444 lire al minuto + IVA)

servizio Audiotel in collaborazione con EDIT - S. MARCO Mestre-Venezia.

CHI SPOSA UN LETTO FRAU HA IN DOTE UNA POLTRONA

Comfort di giorno e di notte? Frau può tenervi comodamente compagnia. Se dal 25 gennaio al 31 marzo prossimo, sceglierete uno dei famosi letti della collezione "Frau Notte", completo di materassi e dei coordinati esclusivi firmati Mastro Raphael, riceverete in dono una confortevole poltrona.



Poltrona Frau
fondata nel 1912

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU

Questa è una iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. Rivolgetevi all'indirizzo più vicino.

Contempora Aosta
Poltrona Frau Corso Peschiera 237, Torino
Teo Bianco Via Principe Amedeo 2, Torino
Conte Arredamenti Leini (TO)
Pagliano Arredam. Casale Monfer. (AL)
Mobilificio Lantero Ovada (AL)
Raviola Arredamenti Asti
Clou Casa Cuneo
Centro del Mobile Centallo (CN)
Centro Frau Guidetti Novara
Arredamenti Guidetti Gozzano (NO)
Arredamenti Molteni Piedimulera (NO)
Abita Due Vercelli
Abita Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. 0337/225770

C'è anche Citaristi. Calvi, legale del pds: «Agli atti non c'è nulla che coinvolga il senatore»

«Vogliamo processare Stefanini»

Tangenti Sea, chiesto il rinvio a giudizio per 43 imputati

MILANO. C'è Marcello Stefanini, l'ex cassiere del pds. E c'è pure Severino Citaristi, tesoriere (ex) della dc. Ce n'è per tutti, partiti e imprenditori, nelle richieste di rinvio a giudizio presentate dalla procura per le tangenti Sea, mazzette supersoniche per gli appalti dell'aeroporto della Malpensa.

Quarantatré, le richieste di rinvio a giudizio. Nove quelle di archiviazione. Mani pulite fa tabula rasa degli ex vertici della Sea. Chiesto il rinvio a giudizio per Giovanni Manzi, socialista, ex presidente Sea, mesi da latitante a Santo Domingo e adesso (nuovamente) cella singola a San Vittore. Stessa richiesta per il suo vice, Roberto Mongini, dc, e per altri consiglieri d'amministrazione: Giovanbattista Dincao e Filippo Tartaglia, entrambi dc e Luciano Bruzzi del pri.

Nutrita la pattuglia di ex pci e pidiessini per cui la procura chiede il processo. Il più importante è sicuramente Marcello Stefanini, l'ex tesoriere di Botteghe Oscure già finito nell'inchiesta Mani pulite. Poi ci sono Roberto Cappellini, ex segretario milanese della Quercia, Luigi Myno Carnevale, Pino Merra, passato da incarichi al pci di Varese al ruolo di manager per il gruppo Acque, fino a Giovanni Donigaglia, imprenditore della Lega delle cooperative.

In particolare a Stefanini vengono contestate tangenti sugli appalti per la pista dell'aeroporto, per l'aerostazione, e la gestione dei contratti d'appalto. Un affare, secondo i calcoli della procura, che si aggira attorno ai 295 milioni. Quanto preso dai socialisti finiti nella stessa inchiesta per questa vicenda.

Commenta l'ufficio stampa della Quercia: «Coloro che almanaccavano su una presunta parzialità della magistratura a nostro favore probabilmente si sentiranno per parte loro serviti. Piena fiducia alla magistratura, attendendo con serenità l'udienza preliminare presso il gip. Già in quella sede, ne siamo certi, emergerà la verità dei fatti e la completa estraneità del senatore Marcello Stefanini rispetto alla vicenda in questione».

«Amareggiato» si dice invece l'avvocato Guido Calvi, difensore di Stefanini. Commenta: «Agli atti non c'è nulla, neppure un labile indizio che coinvolga direttamente il senatore Stefanini. Da qui l'amarezza di una richiesta processuale sorprendente ed ingiustificata».

Il pds non è solo. Altri politici finiscono in questo calderone di Mani pulite su cui il giudice delle indagini preliminari dovrà esprimersi il 2 maggio. E tutti devono rispondere, a vario titolo, di corruzione, violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti e turbativa d'asta.

Compaiono in elenco: l'ex ministro dc Giorgio Santuz, ed altri due esponenti dello scudo crociato, Luigi Baruffi e Maurizio Prada, poi c'è il repubblicano Antonio Savoia. E via con gli imprenditori. Numerosi anche loro.

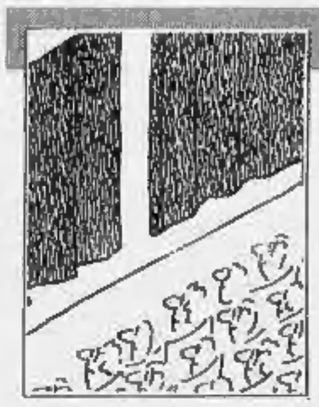
C'è Clemente «Tino» Rovati, già finito sotto processo per le mazzette al Pio Albergo Trivulzio ai tempi di «Mariuolo» Chiesa. E c'è Alberto Mario Zamorani, il top manager Iri che annunciò mille arresti dopo la sua scarcerazione e solo lui ha visto mai carceri d'Italia. Spuntano dall'elenco, tra gli imprenditori, Enrico Maltauro, Ugo Fossati, Gabriele Mazzolveri, Paolo Pizzarotti, Vincenzo Romagnoli e Riccardo Meregaglia.

E le indagini vanno avanti. In procura, per l'ennesima volta, si è visto Primo Greganti, il signor «G» delle (presunte) tangenti rosse. «Scrivetelo, scrivetelo che fino ad ora, dopo 13 mesi di indagine, non sono mai stato smentito dai magistrati», dice con un sorriso. E poi si infila nell'ufficio di Paolo Ielo che indaga sui rapporti di «consulenza» tra il signor «G» e la Standa di Silvio Berlusconi. Il magistrato, in mattinata, aveva sentito pure Aldo Brancher, manager Fininvest, che aveva confermato il rapporto con Greganti, chiamato a promuovere il nome della Standa in Cina. Sereno come sempre Greganti spunta alle 15 e 30. Ripete la sua estraneità ad illeciti nella vicenda Standa e la butta subito in politica. Dice: «In carcere ho conosciuto gente che ha subito più ingiustizie di me. Spero che le elezioni vedano il futuro ministro della Giustizia all'altezza della situazione». Sui possibili candidati Greganti semplicemente non si augura», e rifiuta i pronostici.

Poi, spiega il suo pensiero elettorale: «Spero che la gente non voti come i nazisken, Craxi e chi tiene la gente in galera senza le prove». [f. pol.]

E in procura torna il «signor G» interrogato sulle consulenze con la Standa

Il tesoriere del pds Marcello Stefanini



VIDEOPOLI

Il primo voto a tv spenta

A metà del cammino verso le elezioni, molti italiani sembrano aver già deciso che andranno a votare a video spento. Per strada o sui tram si sente parlare poco di trasmissioni elettorali. L'audience della videopolitica è bassa, quando non tracolla addirittura, per effetto delle partite di Coppa.

La cupa profezia di Apocalisse televisiva della Politica non sembra essersi avverata neanche questa volta. Il flusso continuo di tribune e tribunette ricorda anzi sempre più da vicino un «Dse» (diesseché) della seconda Repubblica.

Sul perché la videopolitica sia entrata in crisi, proprio alla vigilia delle «elezioni più importanti dal '48 ad oggi», verrà aperto prima o poi un dibattito nazionale, probabilmente in televisione. Ora anticipiamo un paio di tesi.

Le tribune politiche sono, televisivamente parlando, strumenti grigi e arrugginiti - rottami del defunto «servizio pubblico» -, come del resto i presentatori-moderatori e gli ospiti che le popolano. Ma non è il caso ora di buttare la croce addosso ai riciclati Bruno Vespa e Nuccio Fava, né alla volonterose neofite Lilli Gruber e Pialuisa Bianco. Il vero guaio è che scarseggia l'offerta - i politici - e invece abbonda (troppo) la domanda.

In «assenza di un conflitto reale», come scrive *Newsweek* - la Sinistra ha adottato un programma di centrodestra, il Centro e la Destra: boh -, fin dal principio si sono puntati i riflettori sulle personalità dei candidati. Con discreto vantaggio della Destra, che vanta tre leader «telegenici» (Berlusconi, Fini e Umberto Bossi) a zero. Ma l'uso selvaggio dei «faccia a faccia», nell'urgenza di riempire i palinsesti di sei o sette reti, ha portato a effetti perversi che nulla c'entrano con la vagheggiata e temuta politica spettacolo «made in Usa». Anche perché, va ricordato, la presunta videocrazia americana si esaurisce nell'inscenare sui grandi network nazionali una mezza dozzina di duelli tra aspiranti alla Casa Bianca e rispettivi vice. Quando Rai e Fininvest si combattono ogni sera a colpi di interminabili Taradash-Del Turco, Maroni-Ayala, Casini-Paissan e Mussolini-Gardini (Alessandra ed Elisabetta) di piccolo pathos, significa che siamo in presenza di un grave malinteso.

La mediocrità, inoltre, non è più percepita come una virtù dal grande pubblico. Era così una volta. Ai tempi della «fenomenologia di Mike Bongiorno», il celebre saggio di Umberto Eco. Ricordate? «La tv presenta come ideale l'uomo assolutamente medio». E ancora: «Mike non è particolarmente bello, atletico, coraggioso, intelligente. Rappresenta (...) un grado modesto di adattamento all'ambiente». Uno splendido ritratto dei gusti e disgusti dell'Italietta democristiana Anni 50, quella delle «maggioranze silenziose». Ma da allora sono passati trent'anni di storia e dieci di tv dell'eccesso. Di Mike Bongiorno, come della Mamma, non importa più nulla a nessuno. I nuovi idoli si chiamano Santoro, Sgarbi e Ambra. Buoni o pessimi, e volte mostruosi: mai mediocri.

Questi bravi candidati Anni 50, ligi e grigi, pettinati e allineati, mediamente esperti e mediamente onesti che peiono tanti assessorini, sempre impegnati a blandire ed evocare il mitico «centro» con le stesse tre o quattro parole magiche («liberismo», «mercato», «efficienza», «defiscalizzazione»), non si accorgono che nel frattempo l'agognato elettore di «centro» s'è già appisolato in poltrona, sognando il ritorno di Beppe Grillo. E' così che ci siamo ridotti, giornali e tv, a parlare del solo Silvio Berlusconi, dei suoi vizi e vezzi, e perfino delle sue paranoie, come l'ultima fobia di subire attentati da parte di oscuri nemici in agguato (i creditori?).

Curzio Maltese

IL RICORSO

LA PROCURA CONTRO IL GIP

«Manette ai manager Fininvest»

Colombo: una «talpa» tra gli 007 del fisco

MILANO La procura va nuovamente all'attacco della Fininvest. Contro il «no» del giudice Anna Introini alla richiesta di arresto per Marcello Dell'Utri e per gli altri manager del «biscione» la procura si rivolge al Tribunale della Libertà. Replica Anna Introini: «Queste le loro valutazioni. Adesso decida il Tribunale».

Si, lo scontro è aperto tra il quarto (procura) e il settimo piano (giudici per le indagini preliminari) del palazzo di giustizia. In gioco sono le manette per il presidente di Publitalia 80 Marcello Dell'Utri, e per gli altri cinque manager di società del Gruppo: Romano Luzi, Valerio Ghirardelli, Lorenzo Onorati, Anna Troisi, Mauro Lecci.

Non ci sono dubbi che proprio di manette si tratti. Lo scrivono a chiare lettere Gherardo Colombo, Francesco Greco e Margherita Taddei: «Non può considerarsi adeguata la misura degli arresti domiciliari: presuppongono un atteggiamento assolutamente leale nei confronti dell'ufficio (cosa all'evidenza non verificatasi)».

Aggiungono, sul punto: «Dall'altro gli arresti domiciliari non sarebbero sufficienti per impedire contatti, accordi e direttive in considerazione delle notevoli possibilità economiche degli indagati e dei raffinati strumenti oggi disponibili sul mercato».

E la Finivest replica: «Prendiamo atto che si sta procedendo secondo un teorema accusatorio», confermando «la totale fiducia nei confronti di Dell'Utri e del suo operato».

Giocano tutte le carte in loro possesso Colombo e gli altri due magistrati. Partono dal rischio di vedere cancellate o manomesse le prove dei falsi in bilancio, delle contabilità contraffatte, delle fatture emesse ad hoc: «Gli inquisiti dispongono di notevolissimi mezzi per inquinare le prove».

E poi citano il caso della fuga di notizie che ha portato all'inchiesta sui cronisti giudiziari e alle indagini sul Tg5 che ha rivelato i nomi degli «arrestandi». «Si sono verificate gravissime violazioni del segreto relativo alle indagini preliminari. La richieste di emissione dei provvedimenti cautelari, e addirittura i nominativi dei destinatari sono stati pubblicati con una tempestività sorprendente da un'emittente del Gruppo».

E non è finita. In 8 pagine Gherardo Colombo, Francesco Greco e Margherita Taddei lanciano una sorta bordata anti-Fininvest: c'è una «talpa» di Berlusconi tra gli «007 del fisco». A casa di un alto manager del «biscione» è stato trovato il «sunto» di una informativa del Secit, organo speciale del ministero delleFinanze, proprio su una società del Gruppo.

Lanciano l'allarme dalla procura: «Il fatto dimostra la forte, e fortemente illecita, penetrazione in strutture fiscali incaricate della repressione di illeciti. La conoscenza, ammessa da Dell'Utri, dimostra la circolazione nel Gruppo di notizie illecitamente acquisite. Il tutto dimostra i notevolissimi mezzi di cui dispongono gli inquisiti per inquinare le prove».

Poi c'è la gravità delle vicende nel mirino dei magistrati. Anche su questo puntano nella loro richiesta: «In sede di esecuzione di sequestro presso Valcat (è una delle società nel mirino per le false fatturazioni, ndr) non è stata rinvenuta traccia dei contratti fondamento del rapporto intercorrente tra Publitalia 80 e Valcat».

Aggiungono, su quel sequestro Colombo e gli altri: «Dopo qualche giorno dalla esecuzione del sequestro sono stati prodotti alla guardia di Finanza contratti la cui provenienza e la cui data di redazione sono difficilmente verificabili, al punto di far nascere il sospetto che gli stessi siano stati confezionati recentemente».

E' un'accusa gravissima. Una delle tante su cui punta la procura: «Pare che il gip abbia sottovalutato che Conaia (un'altra società, ndr) ha fatturato la non irrilevante cifra di 1800 milioni nel mese di gennaio '94 a Publitalia 80 per prestazioni che, date le premesse, non possono che essere inesistenti».

Un vero fuoco di fila contro i sei manager, tra cui Mauro Lecci definito da tempo irreperibile. Un fuoco, il cui questi sei arresti chiesti sono solo il primo bagliore. Concludono i tre magistrati: «E' evidente che cercano di loro ha operato sulla base di altrui determinazioni, ed è altrettanto evidente che gli stessi, potrebbero essere proficuamente utilizzati in altre diverse attività criminose».

Fabio Poletti

BERLUSCONI

Biografia sequestrata

ROMA. La magistratura ha disposto il sequestro del libro «Berlusconi in concert» scritto dai giornalisti Gigi Moncalvo e Stefano D'Anna, pubblicato dalla casa editrice Otzium ltd di Londra, e da due giorni in vendita nelle librerie. Il ricorso è stato presentato davanti al giudice per i provvedimenti urgenti del tribunale civile di Roma dalla «Silvio Berlusconi editore spa» a cui nel '90 Moncalvo aveva ceduto i diritti d'autore per la pubblicazione. Il giudice istruttore Emilio Malpica, sulla base della violazione della legge sui diritti d'autore, ha ordinato il sequestro. Il volume (384 pagine, in vendita a 32 mila lire), racconta tra virgolette ciò che il Cavaliere avrebbe detto autorizzando il giornalista Moncalvo, ex dipendente della Fininvest e di Retemia, nel corso del suo «tour» per l'Italia di qualche anno fa, per vendere spot. [r. i.]

Marcello Dell'Utri presidente di Publitalia

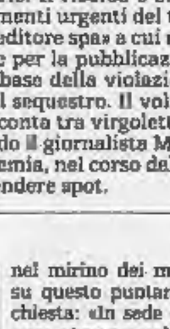
«E ora i rastrellamenti»

Il pm Davigo: Mani pulite ultimo atto

MILANO. «Finora nella nostra inchiesta siamo corsi dietro alle brecce che si aprivano mano a mano che proseguivano le indagini. Per usare termini militari, restano da compiere ancora i "rastrellamenti"».

L'annuncio di una prossima escalation di Mani pulite è stato dato da Piercamillo Davigo, pubblico ministero del pool milanese, con un'intervista anticipata da «Studi cattolici», che la pubblicherà sul prossimo numero del mensile. Il magistrato non azzarda comunque nessuna previsione: «Che cosa non abbiamo visto e quali brecce restano ancora da aprire, lo ignoro».

I «rastrellamenti» sono la prossima tappa obbligata, a parere di Davigo, per far sì che in tutte le zone controllate dalla magistratura vengano colpiti tutti gli autori di fatti illeciti, nessuno escluso. «Il pericolo - spiega - è che, stante le cosualità degli accertamenti, vi sia ormai un numero rilevantissimo di persone che, bruciate nella vita politica ed economica, ricattino, con il bagaglio delle loro conoscenze criminali, i complici non ancora presi».



Il pm milanese Piercamillo Davigo

Nell'intervista raccolta dal sociologo Paolo Sorbi il pm torna a caldeggiare, come aveva fatto mesi fa insieme al collega Gherardo Colombo, la proposta di una soluzione politica per Tangentopoli. Una soluzione necessaria perché «nessun Paese, men che meno l'Italia, può resistere per anni alla sistematica decimazione della sua classe dirigente senza un ulteriore indebolimento delle istituzioni». Ma quale soluzione dovrebbe adottare la classe politica? Non certamente il colpo di spugna, «ma una soluzione equilibrata per non trasferire il discredito dalle persone a tutte le istituzioni». L'idea che rilancia Davigo va nella direzione di accelerare i tempi dell'inchiesta e di mettere dei punti fermi. Il magistrato torna di nuovo a proporre «una norma premiale che riducesse di molto le pene per chi collabora stabilendo, peraltro, un limite temporale». Una specie di «chi ha da dire parli ora o taccia per sempre». E ciò - conclude il pm - «per evitare il pericolo dello stillicidio costante di incriminazioni parlamentari per fatti pregressi». [AdnKronos]

Pecoraro

«Via i passaporti agli inquisiti»

ROMA. La sospensione dei passaporti dei parlamentari che non si sono ricandidati e per i quali è stata richiesta l'autorizzazione per reati di Tangentopoli è stata chiesta dal deputato dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio in una lettera a Ciampi e al ministro Conso. «Questo tipo di precauzione - spiega Pecoraro Scanio - servirebbe a prevenire che questi parlamentari, in prossimità del 15 aprile, data di insediamento del nuovo Parlamento e scadenza dell'immunità parlamentare, possano rendersi latitanti ed evitare, così, il giudizio penale. Voglio sperare che non si rendano necessarie misure di custodia cautelare. Sicuramente, però, sarebbe opportuno rafforzare la vigilanza per evitare che alcuni personaggi, importanti per fare finalmente chiarezza su quanto è avvenuto negli ultimi anni in Italia, possano rendersi irreperibili». [Agi]

Leati

«Niente soldi ai giornalisti»

MILANO. L'ex titolare della commissionaria di Borsa Lombardfin, Paolo Mario Leati, è intervenuto in merito all'inchiesta avviata dalla magistratura milanese sulla vicenda Penne Pulite. «Sulla stampa - sostiene Leati - è stato costantemente accomunato il mio nome e quello della comissionaria Lombardfin al cosiddetto "progetto famiglia" voluto dal gruppo Ferruzzi che prevedeva la "dazione" di danaro ad alcuni giornalisti affinché gli stessi scrivessero bene (o per non scrivere affatto quel che c'era di male) a proposito del gruppo Ferruzzi stesso. La commissionaria Lombardfin, al contrario di quanto riportato dai mezzi di informazione, non ha mai dato denaro ai giornalisti anzi li ha avuti dagli stessi al fine di gestirli. La gestione non è avvenuta in modi scorretto, né ha favorito i clienti giornalisti con operazioni illecite». [Ansa]

Craxi

Ha lasciato l'Internazionale

PARIGI. Bettino Craxi ha lasciato la vicepresidenza dell'Internazionale Socialista: lo si è appreso ieri a Parigi da fonti vicine al presidente dell'organizzazione, l'ex premier francese Pierre Mauroy. Craxi ha inviato una lettera a Mauroy nella quale scrive di «capire benissimo che non c'è ragione di continuare ad esercitare la vicepresidenza dell'Internazionale, visto che non ha più nessuna responsabilità in seno al partito socialista italiano».

Fino al prossimo congresso dell'organizzazione, che si svolgerà tra circa 18 mesi, Craxi non verrà sostituito: quanto scritto nei giorni scorsi da alcuni giornali italiani - e cioè che a sostituire Craxi sarà il segretario del pds Achille Occhetto - non corrisponde a verità, hanno precisato le fonti, ricordando che l'Internazionale socialista ha ottime relazioni con i due grandi partiti italiani aderenti all'organizzazione, il pds e il psi. [Ansa]

Alla stampa estera: se vincono i progressisti, il vecchio regime avrà vita lunga

«Demonizzano Berlusconi»

Pannella: i comunisti, vero pericolo

Marco Pannella

ROMA. «Avevano bisogno di un "demonio", se lo sono inventato, è il più fragile di tutti, per liberarsene basta un avviso di garanzia»: Marco Pannella alla Stampa Estera, è andato per sparare sul bersaglio «comunista», ma anche per difendere Berlusconi, che non vede come un «diavolo», perché i diavoli sono proprio quelli che lo stanno trasformando in «nemico pubblico», che lo stanno demonizzando.

«Sono convinto - dice Pannella - che se nei prossimi giorni un sondaggio attribuisse a Berlusconi il 45% dei voti, beh, allora ci si libererebbe subito di lui: politicamente, economicamente o fisicamente, con un intervento di tipo finanziario, con un avviso di garanzia, o in qualche altro modo». La difesa del patron di Forza Italia, serve a Pannella per un excursus sul regime, per additare quelli che oggi si vestono da nuovo», mentre il loro dominio esiste da tempo «perché da 48 anni sono al potere». Se i progressisti vincessero le elezioni, dunque, la partitocrazia non farebbe altro che perpetuare il suo «regno». Secondo Pannella, si riaffermerebbe lo stesso strapotere già visto nel periodo dell'unità nazionale, «quando la P2 e il pci erano alleati e un ex direttore del *Corriere* viveva al quarto piano di Botteghe Oscure e da lì chiamava il giornale».

Per Pannella, gli elettori devono difendersi, devono impedire che i «comunisti» oltre al potere che già hanno, prendano anche Palazzo Chigi. «Sarebbe davvero - dice - il ritorno della monocultura, in base alla quale, ad esempio, il Csm manderà in Emilia Romagna magistrati o "indigeni" o "omogenei"». Anche l'accordo Fiat - che costerà all'erario tra i 700 e i 1200 miliardi - secondo Pannella servirà soltanto a finanziare l'area che si muove intorno ai sindacati e al pds. E aggiunge che anche la Montedison ha nominato un commissario ex comunista, mentre a Tmc è andato un direttore comunista. «L'asservimento della stampa nazionale poi - prosegue - si è visto con la notizia di Occhetto indagato relegata nelle pagine interne». Pannella sostiene che, vista la situazione, «si vive meglio alla Fininvest, dove Costanzo e Mentana hanno preso tranquillamente le loro posizioni, dove Funari ha detto senza problemi di aver votato Rifondazione: se l'Italia fosse governata da Berlusconi come la Fininvest...». [Agi]

INTERVISTA

IL PATTISTA E IL DOPO VOTO

Valerio Zanone

Zanone: «Mai con il pds Al governo coi moderati»

«Con noi vedo bene la Lega e Forza Italia se non prevarranno interessi particolari»

TORINO

Il dopo-voto sarà anche un rebus, ma il pattista Valerio Zanone, già segretario liberale, ministro e sindaco di Torino dove combatte per il seggio da senatore nel collegio del centro città, ha una certezza: «Escludo fin da ora la possibilità che il Patto per l'Italia offra i suoi seggi, tanti o pochi che siano, a una maggioranza guidata dal pds di Occhetto».

Vabbè, ma se i risultati elettorali confermeranno le indicazioni dei sondaggi «riservati» che danno al centro un risultato migliore del previsto, tali da prefigurargli un ruolo di «ago della bilancia», cosa farete?

«E' vero, se il Patto avrà un risultato consistente si costituirà un nucleo essenziale con il quale si dovranno fare i conti. A quel punto potrà presentare una proposta di governo a programma liberaldemocratico sul quale potranno convergere le parti più moderate degli altri schieramenti.

Chi?

«In parte, forse, la Lega se non rialzerà la bandiera separatista di Assago, forse Forza Italia se non farà prevalere gli interessi dell'azienda Fininvest sugli interessi nazionali, forse qualcuno dei progressisti se saranno capaci di sottrarsi al predominio del pds che ora è totale: penso ad Alleanza democratica. Insomma, un nucleo su cui convergano le forze più ragionevoli».

Se questo non avverrà, se vincerà lo schieramento di destra o quello di sinistra, cosa farete?

«Se non sarà in grado di esercitare questa raccolta sul centro, il Patto resterà fuori dalla maggioranza e preparerà una vera alternativa fra due anni. Ma non credo: il 29 marzo non sarà pronto né un governo di destra, né uno di sinistra. Entrambi sono cartelli elettorali che andranno in pezzi subito dopo le elezioni, posto che ci arrivino. E' evidente che anche i progressisti - si veda quello che il filosofo Vattimo ha scritto ieri su La Stampa - si rendono conto di non poter fare un governo con Rifondazione, ma senza i seggi di questi ultimi non avranno la maggioranza. Lo stesso discorso vale a destra dove la Lega è inconciliabile con il msi del Sud».

L'altra sera lei si è scontrato duramente con Franco Debenedetti, il suo avversario principale insieme con il leghista Farassino alle elezioni. Debenedetti che si presenta con i progressisti le ha rinfacciato il suo passato di professionista della politica. Non crede che il suo volto, peraltro rispettabilissimo, possa marcare come vecchia l'esperienza del Patto che voleva essere nuova?

«Non chiedo di essere votato come una scoperta, ma per quello che sono e ho sempre fatto. Se mai dovessi fare un'osservazione direi che il riciclaggio è molto ampio, riguarda moltissimi personaggi e coinvolge tutti gli schieramenti. Fare un elenco riempirebbe mezza pagina del suo giornale e sarebbe spazio sprecato visto l'ostracismo che giornali e tv stanno facendo sul centro il quale riesce a far emergere ben poco del suo programma elettorale».

Ad esempio?

«Che dopo il 29 marzo il nuovo governo dovrà avere fra le sue priorità quelle rappresentate dagli anziani e dai lavoratori indipendenti, cioè commercianti, artigiani, professionisti. Ai primi occorrerà dire che il potere d'acquisto delle pensioni non verrà intaccato dal dissesto dell'Inps. Perché ciò avvenga sarà necessario tenere a bada l'inflazione e soprattutto riformare il sistema previdenziale distinguendo la gestione delle pensioni di anzianità e vecchiaia dai compiti di assistenza dei quali deve farsi carico lo Stato. E consentire ai lavoratori attivi forme di previdenza integrativa attraverso i fondi pensione per i quali non sono ancora state stabilite adeguate agevolazioni fiscali. I secondi sono invece perseguitati dal Fisco: bisogna ridurre le imposte dalle oltre 200 che sono a 15-20 e renderle trasparenti, anche attraverso il decentramento».

Beppe Minello

Un libro evidenzia le contraddizioni degli ex comunisti

Da sinistra, Achille Occhetto segretario del pds e l'economista Vincenzo Visco

Bot, tasse, risparmio a sinistra è confusione

Il cuore? A sinistra naturalmente. E il portafoglio? Nel mercato, ma con nervosismo. Sciolti da [illegible] i Bot? Come si fa la guerra agli evasori? E le privatizzazioni: meglio andarci piano o accelerare? Il vento elettorale scrolla la Quercia, gli interrogativi dell'economia scuotono i rami del pds. E che fa Occhetto? Rassicura, placa, rasserena: non ceto medio, noi, ex comunisti, sappiamo che tieni ai tuoi quattrini. Sappiamo che del tuo benessere economico sei fierissimo difensore: della sicurezza dei tuoi risparmi, in buona parte messi nel gran calderone dei Bot, della sicurezza delle tue piccole imprese, della possibilità di comprare l'alloggio alla figlia, le azioni Generali al figlio senza vedertele confiscare dalla rapacità del fisco o dalla patrimoniale. Cerchi qualcuno che ti difenda? Siamo qua: con noi vai tranquillo, il nostro rosso è sbiadito.

Ha ragione Occhetto? E' all'ombra della Quercia la sicurezza? Nel libro *Risparmiatori, professionisti, industriali: i comunisti li mangiano ancora?* (editrice Liber Internazionale) il giornalista Sergio Luciano cerca una risposta. E scava su documenti, dichiarazioni, indagini, concludendo con un'intervista a Occhetto. Che farà il pds se con i progressisti avrà la maggioranza? Farà saltare tutto? Manderà le aziende in fallimento, le banche in liquidazione, lo Stato in bancarotta? Ma andiamo! Cari ceti medi, datevi una calmata. E fate un passo indietro. Ricordate quel mercoledì 16 febbraio, quel flash di agenzia che aveva mandato in tilt le redazioni di tutti i giornali? «Tangenti: Massimo D'Alema iscritto nel registro degli indagati». La notizia aveva raggiunto i mercati finanziari. E che ne fu successo? Avevano reagito come se l'indagato fosse il ministro del Tesoro o il presidente del Consiglio: lira in ribasso, nervosismo in Borsa, terremoto per i futures sui Btp.

«"Mondo alla rovescia, cose da pazzi!", commentavano in Piazza degli Affari gli agenti di cambio con i capelli bianchi - scrive Luciano -. Appena due anni fa una notizia del genere avrebbe fatto impennare i Btp: uno dei capi del pds, uno dei nemici giurati del capitalismo, del risparmio, della ricchezza privata, colpito duramente in campagna elettorale». E invece? «E invece oggi gli economisti stranieri - risponde Luciano - si fidano della sinistra».

Si fidano veramente? «Ma certo: ben venga anche D'Alema, dicono, purché non faccia il comunista». Fiducia all'estero. E in Italia? In Italia parliamo di Bot. I Bot-tormento, gli unatissimi nemici. I Bot-incubo, i Bot-mistero, i Bot-croce per la sinistra. Che si fa: si tassa o non si tassa? Il 19 gennaio, ospite di Rete 4, D'Alema non lo dice. A Funari che chiede: «Questi Bot, se andate al governo, ce li lasciate o no?», il vice di Occhetto glissa: «Il problema non riguarda i Bot in sé e per sé: il problema è quello di una giustizia fiscale più giusta».

D'Alema è incerto. Ma certissimo è Vincenzo Bertinotti, leader di Rifondazione e grande alleato del pds: «Tassare le rendite finanziarie, riportandole ai redditi da tassare, è un modo per finanziare la riduzione dei contributi sul lavoro e delle aliquote delle imposte sul reddito». Chi ha ragione? Il 15 febbraio l'economista della Quercia Visco difende i Bot: «In questa fase non c'è motivo per toccarli». Ma qualche giorno dopo il leader della Rete Orlando, dice il contrario: «Vanno tassati, salvaguardando il risparmiatore».

E' favorevole alla tassazione il segretario della Cgil Trentin («Occorre una nuova fiscalità sui titoli di Stato», confessa al *Corriere*), è contrario un altro economista della Quercia, il professor Cavazzuti.

Incertezza? Babele di idee? Luna Park di opinioni in materia economica? Mentre la sinistra si interroga, aspettando il 28 marzo, chi ha i Bot aspetta e spera. Anche per sapere se, dopo il voto, «i comunisti mangiano ancora risparmiatori, professionisti, industriali».

Mauro Anselmo

DALLA PRIMA PAGINA

CAMPAGNA ELETTORALE INVISIBILE

rale televisivo deve adeguarsi alla logica di intrattenimento degli altri spettacoli. Tensione, competizione, suspense persino. Apparentemente in queste settimane la politica televisiva sembra godere di queste caratteristiche. Sembra tenere testa - come audience - al solito film poliziesco o alla commedia brillante di turno. Ma è altrettanto evidente come la battuta fulminante, la prontezza di reazione, la disinvolta capacità di lasciar cadere le obiezioni sono di gran lunga più importanti di un qualunque argomento politico. Nel telespettatore poi scattano persino meccanismi psicologici di identificazione tipici del fruitore di spettacoli. Capita infatti di «ammirare» la prestazione televisiva dell'avversario politico senza per questo lasciarsi convincere dai suoi argomenti - come si apprezza la riuscita della figura del «cattivo» in un film. Naturalmente nessuno è in grado di dire quanto questa particolare situazione sia davvero generalizzabile, perché essa presuppone uno spettatore che ha già le proprie convinzioni. Completamente diverse infatti sono le reazioni dello spettatore incerto o indeciso.

Una cosa però è certa: una politica centrata sulla esibizione televisiva - una volta spento il piccolo schermo - lascia un senso di vuoto ancora maggiore dell'insufficienza dei contatti con quelli che dovrebbero essere i propri candidati.

E pensare che si è sciolto il Parlamento per poter ricreare un rapporto più diretto e intenso tra i cittadini e i loro rappresentanti. Per ora, abbiamo soltanto una vigilia senza una campagna elettorale visibile. Oppure, quand'è visibile, senza poltica.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

LA COLF RITORNA SERVA

in case sconosciute. I film del neorealismo ci facevan sentire come un'ossessione la docile, pacifica parlata veneta nelle trincee prima dell'assalto, dopo il grappino: mandar giù la droga, salutarsi in veneto, e saltare in piedi per beccarsi una pallottola in petto, era tutt'uno; e gli spot di «Carosello» ci hanno avviato per anni i moti peristaltici della digestione serale con la vocetta remissiva, negata ai grandi pensieri, delle domestiche venete, le «tuttofare», trasparenti come l'acqua: eran dappertutto e nessuno le vedeva. Dalle stesse civiltà «sconfitte», «perdenti», le «ultime della terra», vengono le nuove colf, marroni, scure, nere: la fonte è sempre quella, l'inesauribile campagna, il mondo naturale. Le donne della borghesia, le professioniste, le intellettuali, hanno puntato i loro occhi istruiti sul lavoro domestico, ma non delle domestiche, bensì delle mogli: scoprendone l'essenzialità, e chiedendone la retribuzione. «Potere femminile e sovversione sociale» è un libretto-cardine del '68, a parer mio il capolavoro di quell'epoca, e non a caso fu scritto nel Veneto, da Maria Rosa Della Costa. Il servitore si riscattava sottomettendo il padrone: come spiegava un film di Losey, «Il servo». Adesso il servo non ha scampo se non nella servitù, più servi e più ti realizzi, misticamente, godendo dei tuoi servizi come se tu fossi il padrone: lo spiega il nuovo film sul domestico, «Quel che resta del giorno», di James Ivory. Un film sulla grandezza della bassezza. Il servo visto «da destra»: l'Uberservo. Di questi nuovi servi è pieno l'Occidente: in Italia sfiorano il milione, nella quasi totalità donne. Devono lavorare sempre, non possono interrompersi neanche per fare un figlio. Tutti possono avere figli, il lo scopo della vita: tranne loro, la loro vita non ha scopo. Se restano incinte, perdono il posto, e non c'è istituto, ente, cassa integrazione che le copra, neanche in piccola parte. Che senso ha, allora, chiamarle «colf»? Non sarebbe meglio chiamarle «serve», come una volta, poiché quella è l'esatta traduzione di «schiave»?

Ferdinando Camon

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 MARZO 1994

Gobbi Leonardo; **Pezzenti** Daniele; **Zoppelli** Jacopo; **Bargetto** Matteo; **Calla** Alberto; **Peccerella** Francesco; **Cavaliere** Ludovica; **Pellegrino** Mirea; **Ingrosso** Emanuele; **Turba** Sara; **Spanò** Giada; **Cobuccio** Carmino; **Decaro** Daniele; **Amabile** Maddalena; **Locci** Matteo; **Tribolo** Ivan; **Del Bravo** Giulia; **Zappardo** Gabriella; **Barba** Federico; **Di Ciancio** Marco; **Luppi** Andrea; **Allè** Marco; **Selvaggio** Ilaria; **Cuccu** Roberto Andrea; **Albanese** Ilaria; **Mariano** Sara; **Cacera** Stefano; **Noltkort** Luca; **Chiereghin** [illegible]; **Pellizzaroli** Claudio; **Gibin** Mattia; **Vacirca** Luca; **Mastrapasqua** Federica; **Dante** Max.

MORTI DENUNCIATI IL 15 MARZO 1994

Presso Ospedale, **Alemanno** Pietro, a. 56, Molinette; **Baronetti** Renato, a. 73, Giovanni Bosco; **Borghesio** Rosina ved. Martinengo, a. 88, San Vito; **Calabrese** Giuseppe, a. 58, Molinette; **Campo** Giuseppe, a. 62, Maria Vittoria; **Capriati** Mauro, a. 84, Martini; **Catania** Domenico, a. 79, Giovanni Bosco; **Comuzio** Aldo, a. 88, Maria Vittoria; **Doria** Maria, a. 88, Molinette; **Ferraris** Assunta ved. Ghellinlo, a. 73, Giovanni Bosco; **Ferrero** Carolina ved. Penna, a. 84, Giovanni Bosco; **Giovine** Adriano, a. 71, Molinette; **Ladido** Laura Greca, a. 44, Molinette; **Marino** Concetta ved. Patti, a. 79, Maria Vittoria; **Martino** Fabiola, ore 23, Infantile Regina Margherita; **Palazzolo** Ebde, a. 69, Molinette; **Pramaldo** Tommaso, a. 89, Maria Vittoria; **Reba** Antonio, a. 83, Molinette; **Ronzoni** Giacinto, a. 68, Giovanni Bosco; **Ruggiero** Antonio, a. 67, Giovanni Bosco; **Santoro** Filomena, a. 69, Molinette; **Savio** Emma, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Splendorelli** Guido, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Sucato** Fabio, a. 19, Maria Vittoria; **Taberna** Enrica ved. Borella, a. 70, Maria Vittoria; **Taibi** Giuseppe, a. 72, Martini; **Villa** Rosa, a. 88, Molinette; **Pirodda** Antoniangela, a. 84, Casa Margherita, via Palmieri 23.

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Calaldi** Carlo, a. 84, via G. Plana 1; **Gennaro** Maria ved. Bertana, a. 89, via Avigliana Vercellese 6.

Presso Residenza: **Bianco** Mario, a. 82, via Bardonecchia 96; **Fagan** Cesarina Mirella, a. 52, corso A. Tessoni 25; **La Rocca** Salvatore, a. 87, via Cantoira 11; **Martina** Angelo, a. 90, via F. Buzzo 9; **Palin** Maria ved. [illegible], a. 92, via G. Pacchiotti 44.

Presso Medicina Legale: **Aratano** Modesto, a. 67; **Di Nuovo** Nunzio, a. 87; **Roccati** Angelo, a. 31.

Nati 34 — Morti 37

Gli **Amici di Margone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Albina Rocci Tavella

— **Caramagna Piemonte**, 18 marzo 1994.

Troppo presto ci hai lasciato caro

Pinuccio Calabrese

La moglie **Anna** piange disperatamente per il suo carissimo marito alla quale ha regalato [illegible] indimenticabile in 38 anni di matrimonio. Si ringraziano tutti coloro che hanno frequentato la sua vera casa di corso Casale quella nella quale riceveva confortato dalle sue carissime figlie **Marilena** e **Chiara**, dal suo genero **Pino** e **Mimmo** e dai suoi amatissimi nipoti **Andrea Anita Alessandro Dalila** e **Celeste**. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno partecipato al dolore unitamente alla sua famiglia, commentando ed amici della [illegible] Pepino. Ovunque tu sia auguri papà da **Marilena** e **Chiara** per sempre dai nostri cuori cari.

— **Torino**, 18 marzo 1994

Cristianamente è mancato

Giuseppe Scavarda

pensionato ATM

Ne dà il doloroso annuncio la moglie **Nina Molinar**, la figliocia **Pierina**, zia, nipoti, cognati, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Veglio ed al personale medico e paramedico reparto Rudigoz, ospedale Amedeo di Savoia. Funerali lunedì 21 alle ore 10 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 marzo 1994

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Giuseppe Scavarda

— **Torino**, 19 marzo 1994.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

dott. Luigi Chiardi

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Elvira**, i figli **Mario** con **Marcella, Roberto** con **Rosamaria**; i nipoti **Federico** con **Beda, Lara**, parenti tutti. Ringraziamo in modo particolare il dottor Giovanni Marocco per l'amorevole assistenza, prestata negli anni.

— **Pino Torinese**, 19 marzo 1994.

Sandra, Aldo e **Mario Coppo** addolorati partecipano affettuosamente al grave lutto.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del comodo ed amico carissimo

dott. Luigi Chiardi

Socio fondatore del Circolo

— **Torino**, 18 marzo 1994.

Arcadio e **Silvia Lunati**, partecipano al dolore della famiglia.

Franco e **Miti De Matteis** partecipano affettuosamente.

E' mancata

Rina Depetrini nata Olocco

Ne danno il triste annuncio il marito **Ugo**, la figlia **Marina** e parenti tutti. Un particolare e sincero ringraziamento alla famiglia Manitta. Non fiori ma opere di carità. Rosario sabato ore 19.30 funerali lunedì ore 11.45 chiesa via Bonfante 3.

— **Torino**, 18 marzo 1994.

Sono vicini a Marina e papà gli amici **Angela, Arturo, Adriana, Cesare, Wilma, Danilo, Laura, Piero, Liliana, Franco, Filippo e Gabriella.**

Franca Ugo Stefano Silvia sono affettuosamente vicini a Ugo e Marina.

E' mancata

Alma Groppetti ved. Guidi

Lo annunciano i figli **Massimo** con **Silvana, Marco** e **Paolo, Silvano** con **Marcella**; sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,15 parrocchia Santa Teresina. Indi al proseguire per Romentino.

— **Torino**, 19 marzo 1994.

E' mancato

Luigi Morello (Gino)

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il fratello **Giovanni**, nipoti, cognate, [illegible] tutti. Funerali lunedì 21 c.m. ore 14.30, via Martorelli 48.

— **San Mauro Torinese**, 18 marzo 1994

Ricordano il caro **GINO** i cugini **Sassigne-na Rona.**

Cristianamente è mancato

Mario Pampuro

anni 89

L'annunciano: il figlio **Aldo** con la moglie **Maddalena**; i nipoti **Alessandro, Adriana** e **Mario** con rispettive famiglie; gli affezionati pronipoti **Edoardo** ed **Alberto**, il cognato **Lorenzo Scarrone** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Mombaruzzo (AT) sabato 19 con alle ore 16 nella chiesa S. Maria Maddalena. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Canelli** e **S. Maurizio C.se**, 18 marzo 1994

Profondamente addolorati per la scomparsa del

cav. Aldo Mazza

gli ex dipendenti:
Luisa Lizio
Luciano Conti
Martino Martien
Michele Tagliente
Cataldo Colla
Silvano Villan
Giovanni Mudaro
L'**Impresa Mazza srl. Dirigenti** e **Maestranze** si associano al dolore.

— **Torino**, 18 marzo 1994.

Rita Crovella col figli ricordano il caro amico

dott. Emilio Bellavita

— **Torino**, 18 marzo 1994.

Franca, Frida e **Libertino Scicolone** partecipano al dolore del carissimo Claudio

Il **Gruppo Anziani** del**l'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa in commossa preghiera al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. dr. Emilio Bellavita

— **Torino**, 19 marzo 1994.

Maddalena Artom, Riccardo e **Dede Pozzoli** partecipano con profondo cordoglio al lutto di Lina, Renato e Claudio per la scomparsa del

dottor Emilio Bellavita

— **Torino**, 19 marzo 1994.

Carlo e **Linda Bordogna, Vittorio** e **Chiara Ilstrotti** partecipano al dolore di Renato e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Direzione e **Maestranze Persol Spa** partecipano vivamente al dolore di Felice Demichelis per la perdita del papà

Carlo Demichelis

— **Torino**, 18 marzo 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire [illegible] per avviso e Iva [illegible].

Tu sei distinta perché Dio da sempre ti ha pensato

Luciana Canuto

Ricordandoti affettuosamente zia **Lidia**, cugini e familiari tutti.

— **Torino**, 18 marzo 1994

Mavilio Tecchiati

Gli **Amministratori, i Sindaci, i Dipendenti Soci** della **Cooperativa Astra** partecipano commossi al lutto della famiglia.

— **Torino**, 18 marzo 1994.

E' crudelmente mancata

Nella Fiorè ved. Berni

Addolorati lo annunciano i figli **Gigi** con **Elisabetta; Bepi** con **Loretta**, e l'adorato nipote **Edoardo**. I funerali sabato 19 alle ore 11 nella parrocchia Madonna del Suffragio.

— **Alessandria**, 18 marzo 1994.

Gli amici **Clelia, Attilio, Marina Piccillo** e **Nini, Luciano, Anna Fontana** piangono la scomparsa della cara **NELLA.**

Cara **NELLA**, vivace, istrionica, brillante. Noi ti ricorderemo così per sempre.
Dada Taverna
Eda Fiori
Lele Gastiel
Nella Laguzzi.

Si uniscono al dolore
Dante Carlo Cazzulo
Giuseppe Nietta Ciriello
Giorgio e **Gisella Fontana**
Luciana Garbarino
Marina Mauro Barberis
Umberto e **Franca Albini.**

Ci ha lasciati la mamma

Teresa Maria Teghillo ved. Cottino

anni [illegible]

La piangono **Ezio, Laura, Isidoro** con **Ercole, Daniela, Giancarlo**, nipoti e parenti. Funerali lunedì 21 ore 10 [illegible] di Rivalta.

— **Giaveno**, 18 marzo 1994.

Le famiglie **Berga, Bruna, Cottino, Molino**, partecipano al dolore dei cugini e amici per la morte della **MADRE**

ANNIVERSARI

19-3-1993 19-3-1994
Giuseppina Menin in Portalupi

Ci manchi tanto. S. Messa oggi ore 17 chiesa Visitazione.

1993 [illegible]
Bianca Siddi

Vivi ogni giorno nel nostro cuore col ricordo dolcissimo del tuo sorriso. Le tue famiglie. Santa Messa 22 marzo ore 18 parrocchia della Crocetta

Sei sempre con noi **Antonella, Tony; Valeda, Tullio.**

1991 1994
Marcella Robba Bassani

Mamma cara teneramente ricordata

1993 1994
Luigia Vignola

Aiutaci a vivere sentiti te o a conservare inalterato quella dolce sensazione della tua costante presenza. La S. Messa presso la parrocchia S. G. d'Orte il 19 marzo ore 18.

Clima da '68, il governo accetta di rivedere il decreto sul salario ridotto per i giovani

La Francia si incendia, Balladur cede

La rivolta conquista Nantes e Lione, scontri e roghi

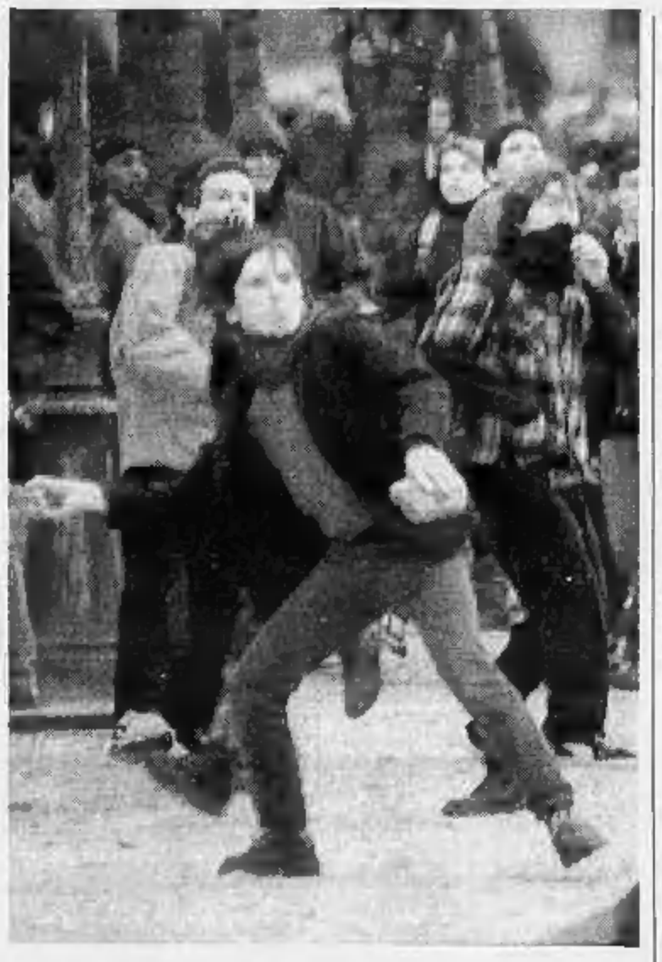
PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La semi-capitolazione del governo e un massiccio dispositivo poliziesco non hanno arginato le violenze studentesche che da 48 ore contagiano la Francia resuscitando un clima quasi sessantottardo. Da Parigi - 200 fermi giovedì sera - l'epicentro dei disordini si è spostato nella notte a Nantes (scontri, automobili in fiamme, saccheggi e barricate) per guadagnare infine Lione. Ieri pomeriggio il capoluogo della regione Rhône-Alpes ha conosciuto gravi tensioni sfociate in una vera e propria guerriglia urbana. I giovani scesi in piazza per manifestare contro il balladuriano Cip (un contratto d'inserimento professionale grazie a cui le aziende potrebbero sottopagare la manodopera al primo impiego) erano «appena» 5500. Ma un nucleo duro - teppisti, cui la manifestazione liceale offriva l'alibi per provocare la polizia - hanno scatenato la bagarre. La stazione ferroviaria Perrache e le stradine della città vecchia sono divenute in pochi attimi lo scenario per inseguimenti, duelli a colpi di spranga, distruzioni massicce. Con l'ormai consueto bilancio di contusi e fermati. Per una tregua - forse non definitiva - si è dovuto attendere che calasse la sera. Nel frattempo, Bordeaux, Strasburgo, Bastia, la stessa Parigi (con 22 feriti tra le sole forze dell'ordine) contavano i danni, ancora incredule che l'intemperanza di piazza possa dilagare come ventisei anni fa.

Accusato di «mollezza» in Bretagna nel febbraio scorso, quando i pescatori fecero esplodere la loro rabbia, giovedì il ministro dell'Interno Charles Pasqua aveva deciso che non vi fosse tolleranza alcuna per la protesta violenta. Ma i suoi uomini - decine di migliaia - hanno finito per arrendersi. L'obiettivo numero uno, vale a dire contenere le intemperanze, non era alla loro portata. Troppi i focolai. Al massimo le si poteva reprimere, come accaduto, ma trasformando la città in palestre di cariche e - talora - corpo a corpo. Analoga impotenza nei nutritissimi servizi d'ordine che studenti e sindacati avevano messo in piedi per non farsi scavalcare dagli eccessi.

Così, dopo 48 ore che sarebbe un errore drammatizzare troppo ma attraverso cui la Francia si rivela ancora una volta fragile e divisa, il governo è alle prese con l'ennesima crisi sociale e di credibilità. Per disinnescarla, il ministro del Lavoro Giraud ha annunciato ieri mattina che modificherà il Cip adeguandolo alle esigenze giovanili. E' il secondo restyling che la controversa misura subisce negli ultimi giorni. In buona sostanza, Giraud recepisce le rivendicazioni, le incorpora e prova a salvare la faccia dinnanzi al Paese. Ma l'onorevole compromesso non soddisfa i manifestanti, tantomeno la centrale filo-pcf Cgt, che intendono giocare la carta del ritiro puro e semplice.

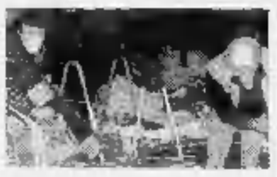
Improbabile che l'esecutivo accetti. Ma i socialisti glielo chiedono con fermezza, nella speranza di potersi annettere un malcontento sociale che fino a neppure un mese fa li aveva per vittime. Il ministro alla Difesa François Léotard accusa la Gauche di «manipolare» i giovani. Balladur tace. La sua missiva agli studenti è rimasta, testualmente, lettera morta. Anzi peggio. «Credete alla mia buona fede» scriveva il premier. A giudicare dalla piazza, i giovani sembrerebbero proprio negargliela. Lord Edouard è divenuto il nemico, l'uomo di cui occorre diffidare. Anche Mitterrand conserva il silenzio, ma ha qualche buon motivo per rallegrarsi di questo vallo improvviso che divarica l'idillio tra la maggioranza di Centro-Destra e il Paese. La luna di miele Francia-Balladur ha largamente superato i tradizionali «100 giorni», ma alfine è finita. Si riaprono i grandi giochi. E il timoniere di Matignon si riscopre ogni giorno un po' più solo. [e. bn.]



I PRECEDENTI

13-20 ottobre 1993. Sciopero dei dipendenti della compagnia di bandiera Air France, che respingono il piano di ristrutturazione della società come troppo penalizzante per i lavoratori in termini di contenimento salariale e di perdita di posti. Gli aeroporti di Orly e Roissy restano completamente paralizzati. Lo sciopero Air France è l'episodio più spettacolare di un'ondata di agitazioni nel pubblico impiego, scattata il giorno 12, che rappresenta il primo campanello di allarme sociale per il primo ministro Balladur, fino ad allora col vento in poppa.

16 gennaio 1994. E' l'avvio della protesta studentesca: non si muovono solo i giovani, ma anche partiti di sinistra, sindacati e movimenti laici, a sostegno della scuola pubblica e per protesta contro la legge Falloux, propugnata dal governo Balladur, che prevede finanziamenti pubblici alle scuole private. Un ampio settore dell'opinione pubblica vede nel provvedimento un attentato al carattere non confessionale della scuola francese (l'innovazione favorirebbe infatti le scuole cattoliche). Nelle vie di Parigi sfilano ben 600 mila persone.



3-4 febbraio 1994. Il suo una folla di pescatori, categoria in sciopero da quattro giorni per protestare contro il calo dei prezzi del pesce di mare, saccheggia davanti alle telecamere dei tg un grande mercato ittico a Rungis. Vengono distrutte grandi quantità di pesce importato dai Paesi extracomunitari, ritenute responsabili del crollo dei prezzi. Il giorno dopo, a Rennes, Edouard Balladur si trova coinvolto direttamente nella protesta: approfittando dell'occasione di una sua visita nella città, 4 mila pescatori si scatenano in moti di piazza.

INTERVISTA

L'ESPLORATORE DELLA CRISI

Due immagini degli scontri tra studenti e polizia
In basso a destra il sociologo Alain Touraine

«Ma c'è un'analogia Il primo ministro è frastornato come De Gaulle nel '68»

Touraine: «Non parlate di un Marzo francese»

PARIGI

I fantasmi del '68 sembrano aleggiare improvvisi sulla Francia balladuriana. Il governo smarrisce autorevolezza e consenso, la piazza s'infiamma, gli studenti riscoprono la loro forza scagliandola come una macchina da guerra contro l'establishment. E le proteste categoriali, finora divise, potrebbero ben imboccare il cammino unitario sino a rendere l'esplosione sociale incontenibile. Dicono che Edouard Balladur sia cosciente del pericolo e moltiplichi - finora invano - le contromisure per scongiurare una seconda crisi dopo quella che vide naufragare l'ormai vecchio e stanco generale de Gaulle e, con lui, la sua Francia. Anche Mitterrand - ridotto da 13 anni di potere oggi ritenuti deludenti - sta per chiudere un epoca. Ma al di là delle facili analogie, il parallelo è tentante. Ne parliamo con Alain Touraine, sociologo e saggista che da quarant'anni ormai indaga sulla Francia, inclusi fantasmi, passioni e mali cronici.

Domanda obbligatoria: il marzo '94 con gli studenti nelle strade, la polizia impotente e una rabbia diffusa le ricorda quella famosa primavera?

«Non mancano spunti per un raffronto, ma mi lasci insistere sulle profonde differenze. Il '68 seguiva un periodo di formidabile espansione economica, cui corrispondeva però una società istituzionalmente bloccata. Le richieste dei giovani avevano un'indubbia base consumistica. Sì, anche quelle libertarie. Valorizzare la sessualità, goderla, estenderne l'uso rientra in una visione dilatatrice, che non comprime più l'uomo e i suoi bisogni ma li appaga. I sessantottini ritenevano il sistema avesse una forza interna che legittimava le loro richieste. Ora, invece, i giovani non hanno di fronte l'opulenza ma la crisi, il degradarsi del livello di vita, l'esclusione. Scendono in campo come "tagliati fuori", la Francia e non solo la Francia li scarica irreparabilmente. Sono figli di operai borghesizzati nel dopo-68, ragazzi provenienti da famiglie che li fecero studiare nel boom seguendo le parole d'ordine propalate dalla Sinistra. Cioè la scuola che abbatte le barriere offrendo chances eguali a ogni allievo. Bastava studiare e meritarselo il lavoro di prestigio. E ora? Con i loro bravi diplomi non strappano nemmeno un salario minimo, anzi occorre abbassarlo per invogliare le aziende».

Da come lei ne parla, si direbbe che l'interlocutore vero del malessere giovanile non sia il governo Balladur o la Parigi mitterrandiana ma una contingenza nazionale o forse europea...

«Diciamo pure planetaria. Per la prima volta dopo secoli i nostri Paesi stanno ruzzolando dalla cima della classifica. Washington crea impieghi, d'accordo, ma nel terziario e senza minima qualificazione, alla McDonald's. Londra si proletarizza. E la Lega Nord, in definitiva, predica da Milano la medesima ricetta - cioè sbattere fuori dal benessere una percentuale sensibile della popolazione degradandone lo status - con altri mezzi: anziché creare nuovi poveri, vorrebbe espellere i meridionali. Qui da noi le cose non sono troppo dissimili. La Francia '94 è imbarcata sulla Zattera della Medusa e da lì getta a mare i passeggeri con meno risorse. La situazione è da America Latina. Le classiche categorie "occupati" e "senzalavoro" non hanno più valore. Bisogna distinguere, come in Brasile, fra dentro e fuori: gli espulsi diventano società "informale", sottosviluppo, ghetto. Per 50 anni l'Occidente ha avuto in mano una pompa aspirante. Ma basta un giro d'interruttore e anziché risucchiare soffia via, disperde, liquida. E' ciò che abbiamo sotto gli occhi».

Perdoni se torno al '68. Neppure le reazioni governative le suggeriscono un parallelo?

«Oh, quelle sì! Allora come adesso l'esecutivo appare frastornato, incapace di capire e di cogliere la realtà. Rimase celebre la frase che pronunciò il ministro all'epoca. "E' solo qualche decina di esagitati" disse. Un quarto di secolo dopo riscontro una cecità non molto diversa. Ma il male è ben più profondo. La Francia è sputica, coltiva il vittimismo, ha smarrito il senso dell'autocritica. La colpa è sempre altrui, i guai arrivano dall'estero come nuvole funeste che contaminino il nostro bel cielo azzurro esagonale. Una mentalità rovinosa. La colpa? Dall'84 almeno la Sinistra ci insegna a diluire i programmi e a non avere idee. Il povero Rocard, che ne aveva, si è sforzato così bene di adeguarsi che ormai non ne possiede più. Legga "Le Monde": dove sono finite le analisi, le previsioni? Ormai segue gli eventi, passivo come tutti, e poi magari ci ragiona. Senza mordente. Ma attraverso Mani Pulite il caso italiano mostra che un Paese può liberarsi con determinazione e persino entusiasmo dai suoi legami».

Al posto del Maggio, propone un Di Pietro transalpino?

«No. Ma basta guardare la Francia per accorgersi che l'incapacità di scuotersi la uccide a piccole dosi. E' pervicacemente depressa. Ignora il pensiero, figuriamoci l'azione. E, almeno in questo, Destra e Sinistra si somigliano come due gocce d'acqua. Quando sento Rocard dire che alle Europee si augura di raggiungere il 17% mi chiedo dove abbiamo messo la capacità reattiva».

Il Marzo '94 non aprirà dunque la strada alla Gauche?

«E' così in basso che può solo migliorare. Vedremo. La Francia considerava Balladur un Cincinnato di Destra, serio e fuori dalle beghe. Potrebbe scoccare presto l'ora di un Delors, ancora e sempre Cincinnato ma in versione gauchiste. Il vero cambiamento da invocare, tuttavia, è quello della mentalità. Almeno il '68 ci provò».

Enrico Benedetto

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo, o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di marzo. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa, finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARIET ..	L. 26.100.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.100.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%. TAEG: 0,97%	

Le offerte non sono cumulabili con altre in corso e sono valide per le vetture presenti presso le Concessionarie. *Condizionatore per la versione 1.6 standard.

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 Marzo 1994.

S'indaga su altre operazioni sospette in Arkansas, interrogato Stephanopoulos

Il Congresso attacca Inchiesta su Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maggioranza e opposizione hanno raggiunto un accordo in Senato per lo svolgimento di un'inchiesta parlamentare sul caso Whitewater. I repubblicani hanno ottenuto la certezza che le audizioni ci saranno. I democratici la possibilità di influire sulla data del loro inizio, lasciata per il momento aperta. Ma anche se Bill Clinton protesta che si tratterà di un inutile spreco di danaro, le audizioni ci saranno. Nel frattempo, anche George Stephanopoulos è stato interrogato dal procuratore speciale Robert Fiske, dopo essere stato raggiunto da un mandato di comparizione. Si attende a momenti l'emissione di un altro mandato per Mack McLarty, il potente capo della segreteria del Presidente, che diventerebbe l'ottavo alto funzionario della Casa Bianca a essere stato colpito dal provvedimento. Ma ogni giorno che passa svela altri aspetti discutibili nell'economia famigliare dei Clinton.

Ieri l'altro era stata la volta dei polli, visti i sospetti che gravano sui legami tra Clinton e il potente pollicoltore suo amico Don Tyson. Ieri sono emerse altre speculazioni sospette riguardanti il bestiame. E, oltretutto, le due vicende sono legate. Il legame è costituito da James Blair, attuale manager della «Tyson Food Inc.» e, agli albori della carriera di Bill, consigliere di Hillary in alcune speculazioni in «commodity futures», vale a dire scommesse sul costo di determinate derrate, a cominciare, appunto, dalla carne di manzo. Grazie ai consigli dell'esperto Blair, Hillary racimolò per la nascente famiglia (non era ancora nata Chelsea) un gruzzoletto di 100 mila dollari.

Il sospetto, peraltro tutto da provare, è che i soldi siano venuti da operazioni di «insider trading», pilotate da Blair per favorire la moglie del nuovo governatore dell'Arkansas. Il fatto strano è che, quando venne chiesto ai Clinton, anche durante l'ultima campagna elettorale, dove avessero trovato i soldi per pagare il mutuo di una casa in anni in cui le loro entrate erano molto modeste e senza patrimoni di famiglia, Bill e Hillary tennero sempre nascosta questa speculazione, parlando vagamente di «risparmi ed eredità». Il «New York Times» si è chiesto il perché di questa reticenza.

A quel tempo Blair era uno dei principali legali della «Tyson Food», che ricevette dallo Stato dell'Arkansas forti crediti ed esenzioni fiscali, decisivi per il suo decollo a prima azienda produttrice di polli in America.

Il sospetto che Tyson abbia goduto di favoritismi da parte di Clinton, di cui ha finanziato anche la campagna presidenziale e al quale ha sempre prestato i suoi aerei privati, è molto diffuso.

Tempo fa, uno dei 66 impianti di Tyson scaricava rifiuti nel Dry Creek. Venne istituita una commissione congiunta tra rappresentanti della «Tyson Food» e della cittadina danneggiata, Green Forest. Ma la commissione non fece nulla e dopo un po' gli scarichi penetrarono nell'impianto idrico della città, provocando numerosi casi di avvelenamento. La risposta di Clinton, questa volta, non fu una commissione. Semplicemente dichiarò che l'area era stata «colpita da disastro nazionale», ottenne fondi di sussidio federali e Tyson continuò a fare affari come prima.

Ancora una volta i portavoce della Casa Bianca protestano che si vuole costruire un caso dal nulla, ma David Kendall, avvocato dei Clinton, sta lavorando a un resoconto più convincente sulle attività finanziarie dei Clinton negli anni passati.

Paolo Passarini

GIALLO IN VIRGINIA

Cade l'aereo del col. North

WASHINGTON. Il colonnello in congedo Oliver North, protagonista dello scandalo «Iran-contras», ha rischiato di morire in un incidente aereo avvenuto l'altra notte a un bimotore che aveva noleggiato. L'apparecchio, uno Swearingen Merlin III A, è precipitato a poche centinaia di metri dall'aeroporto di Winchester (Virginia). Il pilota, il trentanovenne Bobby Venable, proprietario dell'aereo e amico di North, ha perso la vita. Il velivolo era partito dall'aeroporto internazionale Dulles per prelevare North, che era a Winchester per un impegno elettorale: l'ex colonnello dei marines si è infatti candidato al Senato federale. Durante la presidenza Reagan, North fu coinvolto nello scandalo «Iran-contras», così chiamato perché risultò che l'Amministrazione Usa fornì segretamente armi al regime islamico di Teheran, ostile a Washington, e i proventi furono usati per finanziare i «contras», i guerriglieri antimarxisti del Nicaragua. [Agi]

Ancora guai per il Presidente Clinton

Svolta dopo la condanna Onu della strage di Hebron. D'accordo anche Siria, Giordania e Libano

Medio Oriente, «riparte» la pace

Annuncio nella notte, Olp e Israele pronti a trattare

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I colloqui di pace per il Medio Oriente riprenderanno presto. L'annuncio dell'importante svolta è stato dato ieri dall'amministrazione americana. Poco prima le Nazioni Unite avevano votato una risoluzione di condanna per il massacro di Hebron, che era stata la causa della sospensione dei negoziati.

Madeleine Albright, capo-delegazione Usa all'Onu, dando l'annuncio al palazzo di vetro, lo ha diviso in due parti: «In primo luogo - ha detto - Siria, Giordania e Libano si sono detti d'accordo per una ripresa dei negoziati con Israele in aprile. Infine Israele e l'Olp hanno concordato una riunione nei prossimi giorni».

Pochi minuti dopo, al Dipartimento di Stato, Warren Christopher ha fornito qualche particolare in più: «Ci sono stati oggi contatti intensi ad alto livello tra israeliani e palestinesi, compresa una telefonata tra il primo ministro Yitzhak Rabin e il presidente dell'Olp Yasser Arafat. Presto le parti annunceranno un altro incontro ad alto livello».

Christopher ha specificato che in questa fase i colloqui si concentreranno sulle misure di sicurezza per il West Bank, oltre a rilanciare il negoziato di pace su scala generale. A facilitare la ricucitura del negoziato sarà ancora una volta Dennis Ross.

L'annuncio di ieri confina nel passato la strage di Hebron, in cui il 25 febbraio scorso il medico estremista Baruch Goldstein uccise 30 palestinesi in preghiera.

Un passaggio necessario per il rilancio dei colloqui era l'attesa approvazione di una risoluzione di condanna del massacro di Hebron da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. La risoluzione era pronta da giorni, ma il processo di approvazione è stato molto complicato. Gli Stati Uniti si sono astenuti su due passaggi. Il primo riguarda lo status di Gerusalemme, considerata parte dei territori occupati, quando invece il governo americano è per risolvere la questione in una seconda fase. La seconda astensione è scattata a proposito dell'espressione «territorio palestinese», usata al posto di «territori» e considerata un'allusione al concetto di Stato Palestinese. Ma gli Stati Uniti hanno rinunciato a porre il veto perchè queste formulazioni non condivise erano contenute nel preambolo della risoluzione e non nella parte operativa.

La risoluzione, oltre a condannare il massacro, si esprime a favore di una presenza internazionale a tutela della sicurezza di chi vive nei territori. [p. p.]

Il leader dell'Olp, Yasser Arafat

DAL MONDO

La Cia: Pyongyang ha due supermissili

WASHINGTON. La Cia per la prima volta conferma la produzione in Corea del Nord di due diversi missili balistici a lunga gittata (mille e duemila chilometri) in grado di colpire Giappone, Cina, Australia, Nuova Zelanda e i Paesi del Sud-Est asiatico. [AdnKronos]

Cade C-130 iraniano «Un missile armeno»

MOSCA. Un aereo militare iraniano «c-130» riadattato per il trasporto di passeggeri e in viaggio fra Mosca e Teheran è precipitato la scorsa notte nell'enclave indipendentista armena in territorio azero del Nagorni Karabakh. Le 32 persone a bordo, tra cui dieci bambini, sono morte. Per l'Azerbaigian l'aereo sarebbe stato scambiato per un velivolo azero ed abbattuto. [Ansa]

Il Bosforo riaperto al transito delle navi

ANKARA. Ieri mattina è stato riaperto al transito delle navi lo stretto del Bosforo, bloccato sin da domenica scorsa dall'incendio della petroliera cipriota «Nassya», divampato dopo la collisione con il mercantile «Shipbroker». [Ansa]

Gli Usa: in Iraq movimenti anti-curdi

NEW YORK. L'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, Madeleine Albright, ha informato il consiglio di sicurezza che l'Iraq «sta ammassando le guardie della rivoluzione nel Nord del paese», presumibilmente in vista di un attacco contro i curdi. L'ambasciatore ha fatto il suo intervento durante una sessione a porte chiuse al cui ordine del giorno era il rinnovo delle sanzioni decretate nel 1990 contro Baghdad dopo l'invasione del Kuwait. [Ansa]

Le cozze australiane curano l'artrite

SYDNEY. Scienziati australiani hanno identificato un componente delle «cozze a labbra verdi» della Nuova Zelanda che sembra in grado di alleviare i sintomi dell'artrite reumatoide e ritardare il decorso distruttivo di una malattia che affligge milioni di persone. [Ansa]

SPECIALE ALIMENTAZIONE

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Prodotto da oltre 10 anni dalla Centrale di Milano è diventato famoso per la sua «alta digeribilità»

Il latte Accadì sulle tavole di Piemonte e Liguria

Non è un'etichetta come le altre, ma una garanzia per la salute

E' l'alba, corrono veloci sulle strade i furgoni carichi di latte. Una distribuzione capillare, certosina. Migliaia di negozi e supermercati che in poche ore vengono riforniti dai camion colmi di cartoni di latte. Lo portano da Milano in Piemonte e Liguria. Sono soprattutto quelli della Yomo che, dopo aver stretto di recente un accordo con la Centrale del latte di Milano riforniscono migliaia di punti vendita di Piemonte e Liguria solo di latte Accadì, quello della «alta digeribilità».

Se non fosse per le sue particolari caratteristiche, la notizia non sarebbe di rilievo. Accadì, cioè, sarebbe l'ennesima etichetta tra le tante marche che affollano gli espositori. Ma Accadì non è un latte qualsiasi. E' l'unico latte che in queste regioni può essere bevuto da tutti. Anche se una persona non produce più, o non ha mai prodotto nell'intestino gli enzimi necessari per scindere il lattosio (lo zucchero presente nell'alimento), può bere Accadì.

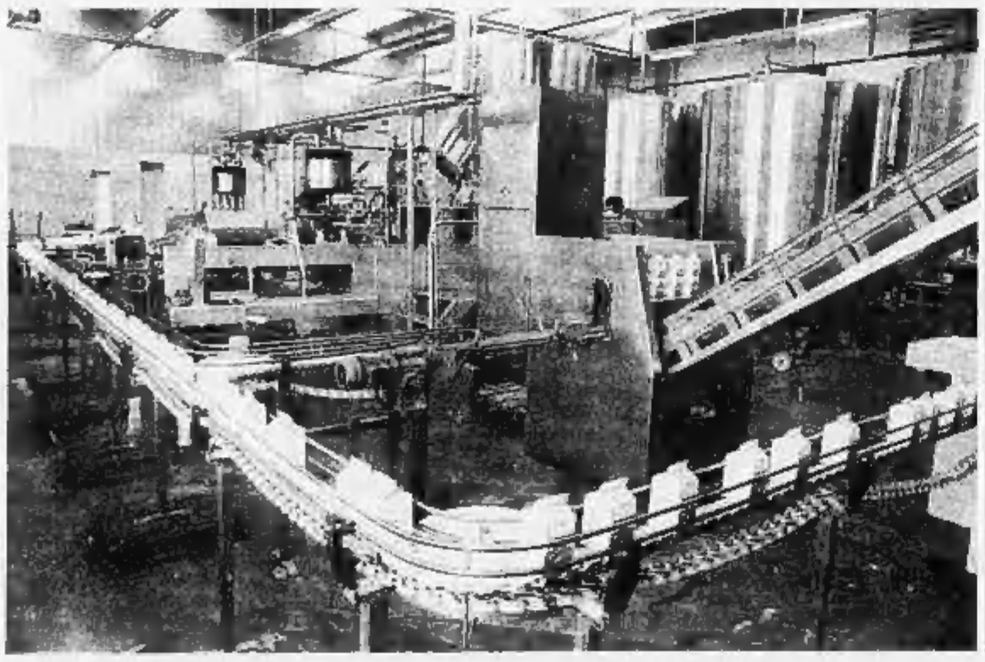
Infatti, nel latte Accadì, a differenza di quello che si trova sul mercato, il lattosio è già scomposto. Viene cioè meno la necessità di scinderlo per digerirlo, grazie all'attività enzimatica del prodotto. Morale, ecco Accadì risolvere i problemi a chi non può bere latte.

Il sapore di Accadì, rispetto al latte fresco, è leggermente più dolce, ma questo si spiega proprio perché il glucosio già sciso e presente in Accadì, dà un sapore più dolce se confrontato con quello del lattosio. Presente in confezioni da un litro e mezzo litro, la Centrale offre Accadì parzialmente scremato, il cui tenore in grassi è compreso tra l'1,5% e l'1,8% e scremato, con una percentuale di grassi che si riduce sotto lo 0,3%.

Accadì si presta dunque per le diete con pochi grassi ed è diretto a tutte quelle persone che cercano latte facilmente digeribile. Un problema che colpisce in Italia circa il 75% dei bambini in età compresa tra i 4 e gli 11 anni, mentre nella popolazione adulta la percentuale oscilla tra il 19 e il 54% a seconda della regione. Il malassorbimento, però, come tante altre insofferenze alimentari non si avverte e non c'è una precisa cultura degi alimenti.

Dato che in Italia si consuma poco latte, 200 grammi al giorno, un terzo di quanto ne consumano i francesi, il problema scivola in secondo piano. E se in un secondo tempo la persona ormai adulta, per riparare agli errori della dieta impartita dai genitori, volesse riprendere il consumo, non può più farlo. L'organismo, infatti, se non si trova ad assorbire in modo pressoché periodico il latte, non produce più l'enzima necessario alla famosa scissione. Quindi per troppe persone poco fortunate fino a qualche tempo fa c'erano soltanto i succhi di frutta, il tè e le spremute, certamente ottimi cibi, ma ben lontani da offrire qualità e nutrimento.

Per questo motivo il latte Accadì viene incontro alle necessità di tutti coloro che hanno problemi di digeribilità. Ecco che in Piemonte, Liguria e Lombardia, grazie all'accordo con Yomo, la Centrale del Latte di Milano può far giungere a tutti un prodotto efficace e gustoso, cui i pediatri hanno già dato una «patente europea», quale ottimo alimento specifico per l'alimentazione di bambini e adulti. Insomma, può diventare a buon ragione l'alimento principe della tavola, di qualsiasi tavola.



Accadì, vendita in aumento grazie al rapporto di collaborazione con Yomo

Digestione? Questione di enzimi

Per medici e ricercatori è la risposta definitiva

Accadì è prodotto dalla Centrale del Latte di Milano. Azienda municipale nata nel 1927, la Centrale oggi lavora 75 milioni di litri di latte l'anno. E il latte Accadì è il gioiello della Centrale. Ormai sono oltre dieci annio che in Lombardia il 7% della popolazionez beve Accadì.

Questo prodotto viene dalla ricerca del laboratorio scientifico di analisi e controllo della Centrale. Fu presentato ad un convegno scientifico alla Fiera di Milano nel '77 e da allora pediatri, medici, ricercatori, ne hanno sempre riconosciuto la particolarità.

Nelle relazione di esperti e docenti universitari, Accadì è indicato come la risposta a chi non può bere latte. Il problema cioè è risolto. E questo grazie all'organico di 22 persone, su 400 dipendenti, che al laboratorio ricerche valutano attentamente tutta la materia prima (il latte che proviene dagli allevamenti) e il prodotto finito (il latter che va alla grande distribuzione).

Ogni giorni vengono compiute oltre 1500 analisi chimiche e batteriologiche e per qualsiasi dubbio la «partita» di latte non ancora trattato, viene bloccato e non si avvia alla distribuzione. Un lavoro di grande responsabilità, che garantisce un'esperienza ormai consolidata dopo quasi 70 anni di presenza nelle case dei milanesi.

A Milano, Accadì trova consensi e ne vengono consumati oltre due milioni di litri all'anno, da genitori che lo acquistano per i loro bambini e anche da anziani che vedono in Accadì la risposta ai loro problemi di digeribilità.

Per la Liguria e il Piemonte, gli studiosi della Centrale del latte si attendono una buona risposta da parte dei clienti. Secondo uno studio compiuto da un'équipe medica nell'area ligure, il 40,5% dei bambini e il 37,5% della popolazione adulta manifesta insufficienze di lattosi, l'enzima che dovrebbe scindere il lattosio in glucosio e galattosio. Non è però vero che in Liguria il 40% degli abitanti non beve latte. L'insufficienza può infatti essere di natura diversa. I casi più drammatici sono di rigetto della sostanza, ma in altri la bassa presenza provoca solo malassorbimento e quella che si chiama generalmente «cattiva digestione».

Per questo Accadì diventa la risposta sia a quelli, soprattutto come si è visto i bambini, che hanno difficoltà nel bere latte proprio perché non lo digeriscono, sia in quelli che una volta lo bevevano ma ora, per i motivi più diversi, si sono disabituati da molto tempo a metterlo in tavola.

Ed anche il corpo, di conseguenza, si è «dimenticato» di come il latte si digerisca.

Funzionari del Cremlino fanno sapere che il presidente russo sarebbe rientrato in barella semi-svenuto

Suspense a Mosca: dov'è Eltsin?

Una ridda di voci e smentite: «C'è un golpe»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una cortina di fumo». Jurij Baturin, consigliere del Presidente per i problemi della sicurezza, ci risponde personalmente al telefono. E' appena tornato d'urgenza dal periodo di riposo. E' notte, ma lui è ancora al Cremlino. «Sono chiacchiere, naturalmente», dice. Ma chi sta manovrando contro chi? «Questo è da accertare. Sei inquieto? «Certo, è inquietante».

E' uno dei pochi dell'entourage presidenziale che accetta di commentare. Il clima a Mosca si è fatto ben più spesso che una cortina di fumo. E le voci non corrono solo di bocca in bocca, ma dilagano dagli schermi, riempiono le prime pagine dei giornali e - come dice il commentatore di «Podrobnosti», Dettagli - «diventano forza materiale». Eltsin - come rivela a sorpresa alla stampa Aleksandr Jakovlev - sarebbe tornato a Mosca ieri dopo soli quattro giorni di una vacanza che doveva durarne 15. Domanda numero uno: perché è tornato se si tratta solo di chiacchiere? Domanda numero due: se è tornato, perché nessuna fonte ufficiale ne ha dato notizia? Domanda numero tre: dov'è tornato?

Gli inviati della tv russa al Cremlino non lo sanno. Eppure rivelano dagli schermi di aver parlato con «una decina» di funzionari e consiglieri del Presidente e riversano sul pubblico l'ipotesi che un aereo speciale avrebbe prelevato Eltsin a Soci «in condizioni di rianimazione». Chi ha dato loro questa informazione? E perché la danno? Tanto più che il telegiornale del primo canale, Ostankino, quello presieduto da Aleksandr Jakovlev, alle 21, tace completamente sulle «voci». Non una parola. In compenso fa sfilare quasi tutti i personaggi del presunto complotto. Lunghe riprese del premier Cernomyrdin che incontra Camdessus, del Fondo Monetario Internazionale. Servizio sul primo vice-premier Oleg Soskovets, che sarebbe stato uno dei protagonisti del tentativo di isolare Eltsin. Servizio su Vladimir Shumeiko, il presidente della camera alta, che ha tirato fuori l'idea dello stato d'emergenza. Servizio su Oleg Lobov, segretario del consiglio di sicurezza. Servizio sul generale Gromov, l'eroe afghano che torna di continuo in tutti gli scenari di intervento dell'esercito.

Tutto è molto strano e ricorda altre storie analoghe dei tempi di Gorbaciov, che precedettero il golpe dell'agosto 1991. Ma chi vuole il golpe? Chi guida le voci? Un altro dei consiglieri del Presidente, Gheorghij Satarov, accetta di farsi intervistare dalla tv russa e prova a rispondere. Ma non smentisce. «Ci sono forze che puntano al tanto peggio, tanto meglio». Chi sono? «Non lo so. Ma possono appartenere a due sole categorie: quelli che si trovano in posizione illegale e altri, che sono fuori gioco, che hanno un aspetto rispettabile e che puntano a tornare a galla».

L'allusione è evidente: i primi sono gli ex reclusi di Lefortovo, Rutskoi in primo luogo. Gli altri, quelli «dall'aspetto rispettabile», possono essere solo Jurij Skokov, l'altro protagonista delle voci del golpe che avrebbe preso le mosse la sera del 9 marzo. Era - secondo la versione che campeggiava ieri sulla prima pagina della Obshaja Gazeta - colui che avrebbe dovuto apparire in televisione rivelando che Eltsin non è più in condizione di guidare il paese. Era - l'ex segretario del consiglio di sicurezza, ex intimo del presidente Jurij Skokov - colui che avrebbe dovuto mostrare immagini di Eltsin in stato di semi-incoscienza.

Satarov dunque non smentisce, ipotizza. Ci sono molti «offesi» - insiste l'intervistatrice - licenziati dal Kgb, dai servizi di controspionaggio. Chi li controlla? «Chiedete a Baturin», risponde Satarov. Jurij Baturin sta in un ufficio a qualche decina di metri. E ora si capisce meglio perché è inquieto. Perché le «voci» sono accompagnate da «fatti» uno più sconcertante dell'altro. Le prime - secondo un documento che circola per Mosca, che cita, due fonti diverse e «indipendenti l'una dall'altra», e precisamente un «collaboratore dell'apparato centrale del controspionaggio» e «uno dei vice-capi del servizio di sicurezza del presidente» - ci presentano uno stranissimo gruppo di «congiurati»: il citato, «rispettabile» Skokov, il primo vice-premier Soskovets (che agirebbe per conto di Cernomyrdin), il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, fino a ieri eltsiniano sfegatato, l'ex amico intimo del Presidente, ex ministro dell'Informazione Mikhail Poltoranin, il citato Vladimir Shumeiko, il capo di stato maggiore, generale Mikhail Kolesnikov, il vice-ministro della Difesa, generale Andrei Kokoshin. Ma, al momento di andare in onda, Aleksandr Jakovlev avrebbe bloccato tutto e sarebbe corso da Eltsin a raccontare la manovra, subito rientrata. Obshaja Gazeta, di certo bene informata, riferisce che Jakovlev e Oleg Popzov (direttore del canale russo) sarebbero stati davvero avvertiti che una certa trasmissione «speciale» doveva andare in onda. E c'è un'altra versione - attribuita a uno dei più vicini collaboratori di Eltsin - che racconta di un drammatico incontro nell'ufficio del Presidente, cui più o meno gli stessi congiurati (Cernomyrdin non c'era) avrebbero chiesto a Eltsin di farsi da parte. Nell'un caso e nell'altro obiettivo sarebbe stato di preparare elezioni presidenziali anticipate, trasferendo a Cernomyrdin i pieni poteri.

Quanto arrosto ci sia dietro questo fumo, per ora, sono in pochi a saperlo. Ma le cucine puzza. Qualcuno pensa che potrebbe essere una provocazione destinata a «togliere di mezzo» i presunti congiurati. Che partirebbe cioè da un'altra ala dell'entourage presidenziale, che gioca d'anticipo.

Giulietto Chiesa

Il presidente russo Boris Eltsin. Si rincorrono le voci di una sua grave malattia insieme a quelle di un imminente golpe orchestrato proprio dal suo stesso entourage

Aleksandr Yakovlev presidente della televisione Ostankino ha confermato che il presidente Eltsin è rientrato dalla vacanza ma ha smentito le voci che lo davano in cattiva salute

«Li ho bloccati in Tv»

Yakovlev: il mio no ai congiurati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aleksandr Yakovlev esce dal Cremlino indossando il suo sorriso più enigmatico e ben disposto a recitare la parte del pompiere. Tutti gli attribuiscono un ruolo centrale nelle ore confuse di Mosca: sarebbe stato lui dalla poltrona di presidente di Ostankino, la televisione di Stato, a sventare un video-golpe contro Boris Eltsin. Come fece accanto a Gorbaciov nel teorizzare e sostenere la perestrojka, Yakovlev è di nuovo nel ruolo dell'uovo come consigliere del Presidente russo.

Aleksandr Nikolaevich, i giornali scrivono che mentre Eltsin è in vacanza sul Mar Nero, a Mosca si trama. Sarebbe pronta per lui una soluzione alla Gorbaciov e un colpo di Stato senza carri armati. E' vero?

«Nel nostro Paese queste voci non sono una novità, si sentono spesso, c'erano nel '91 e c'erano quest'estate. Ed erano vere. Questa volta non ci sono motivi per parlarne. Il Presidente è tornato ed è in buono stato, anche spirituale».

Vuol dire che mentre stiamo parlando Eltsin è a Mosca?

«Sì, è tornato oggi».

Lei sta uscendo da una riunione del consiglio presidenziale al Cremlino. Ha visto Eltsin?

«No, ma so che è a casa. Ha già fissato degli incontri per lunedì».

Ma questa notizia non è stata data ai giornalisti...

«Meglio così».

Ma se è tornato significa che la situazione è davvero grave e il golpe possibile?

«No, le ho detto che non è in corso alcun complotto. Questo non significa che le forze contrarie non continuino a speculare sulla situazione economica. Ma sono convinto che l'epoca dei golpe armati è esaurita. Ora si lavora con le voci e mettendo in giro carte false».

Queste carte dicono che lei ha impedito una trasmissione in tivù contro Eltsin. E' vero?

«No, anche questo è falso. Nessuno è mai venuto a propormi una trasmissione del genere. Ma le posso tranquillamente dire che se me l'avessero proposta l'avrei bloccata».

Perché tutte queste voci?

«Glielo ho detto, si lavora così. Pensi che oggi ho ricevuto in tivù la telefonata di uno che si è presentato come deputato della Duma e mi diceva che il Presidente era stato urgentemente riportato a Mosca malato...».

Altre voci?

«Certo, servono a innervosire l'opinione pubblica e a provocare il panico in Occidente».

Che sta perdendo la fiducia nella leadership russa.

«L'Occidente e gli Stati Uniti capiscono poco e male quel che sta accadendo qui».

Qual è l'errore principale?

«Aver messo in discussione il ruolo della Russia nel mondo. Si dice che qui c'è il caos e si cerca di fare a meno di noi. Ma la Russia non si può trattare così, anche se fosse solo governatorato».

Cesare Martinetti

BOSNIA

Clinton: un importante passo avanti. Ma a Gradacac bombardato convoglio Unprofor

La prima pace nell'ex Jugoslavia

E' nata la federazione tra croati e musulmani

WASHINGTON. «Un primo passo avanti verso il difficile processo di riconciliazione». Così il presidente americano Clinton ha salutato ieri l'accordo siglato a Washington dal premier bosniaco Haris Silajdzic e il rappresentante dei croati di Bosnia-Erzegovina Kresimir Zubak per la nascita di una federazione croato-musulmana all'interno della Bosnia. Subito dopo, i presidenti bosniaco e croato, Alija Izetbegovic e Franjo Tudjman, hanno apposto le loro firme ad un altro documento, contenente una serie di dichiarazioni di principio, base per la creazione in futuro di una possibile confederazione tra la nuova entità in Bosnia-Erzegovina e la repubblica di Croazia.

La cerimonia, presieduta da Clinton, si è svolta alla presenza di numerosi rappresentanti americani e stranieri. Tra questi, oltre al segretario di Stato americano, Warren Christopher, e l'ambasciatore degli Stati Uniti presso l'Onu, Madeleine Albright, anche i mediatori internazionali, Lord Owen e Thorwald Stollemberg, i ministri degli Esteri greco, belga, tedesco e il viceministro degli Esteri russo, Vitalj Churkin.

«Nel firmare questi accordi - ha dichiarato il presidente americano - i leader croati e bosniaci hanno agito per contrastare la guerra. Le intese offrono uno dei primi chiari segnali della volontà delle parti coinvolte di porre fine alla violenza e iniziare un processo di ricostruzione. L'accordo prevede la creazione di una federazione di croati e musulmani all'interno della Bosnia. Questa entità ha inoltre accettato i principi di una confederazione con la Croazia. La speranza di tutti è che anche i serbi si uniscano al processo in direzione della pace. Questi documenti rappresentano solo un primo passo, ma nella giusta direzione».

L'accordo è stato salutato anche dai presidenti bosniaco e croato: Izetbegovic ha parlato di un «grande giorno per la Bosnia-Erzegovina», ed ha sottolineato - ricordando che scontri sono ancora in corso in diverse zone della repubblica - «la necessità di proseguire gli sforzi senza esitazioni». Izetbegovic si è quindi detto convinto che «una giusta pace implica che il nostro Paese manterrà i propri confini». Definizione di pace, questa, che non corrisponde a quella dei serbi, tuttora intenzionati ad annettere i territori conquistati in due anni di conflitto civile - il 70 per cento della Bosnia - alla «madre» Serbia. «Il grande passo avanti - ha aggiunto il presidente bosniaco - non sarebbe stato possibile senza l'aiuto degli Stati Uniti, ma per ricostruire la Bosnia sarà necessaria l'assistenza economica di tutta la comunità internazionale. «I nostri popoli - ha inoltre dichiarato Tudjman - vogliono soltanto due cose: pace e giustizia».

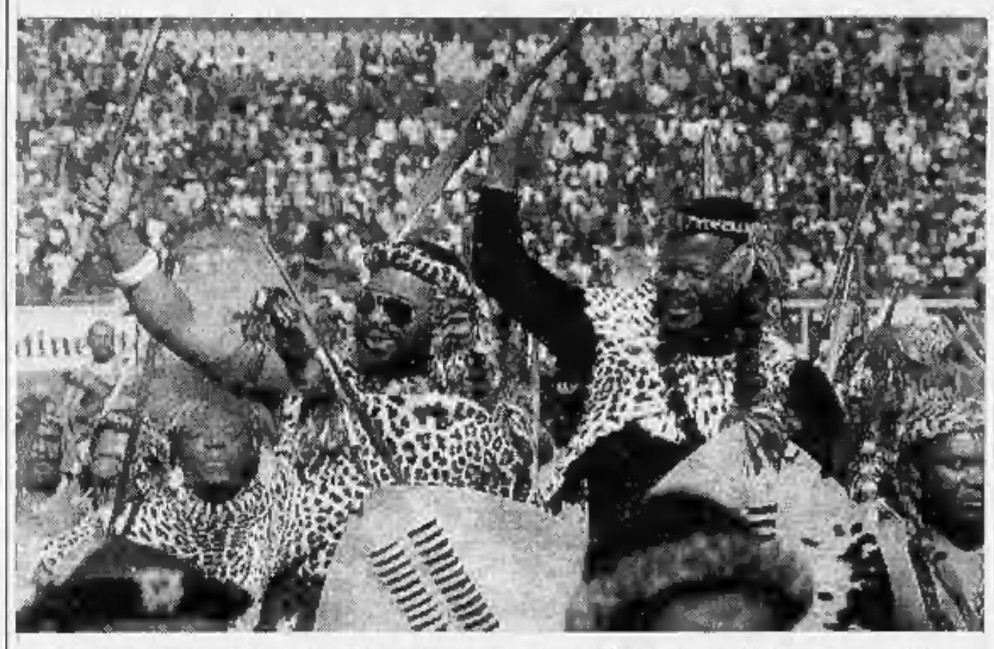
«Ci sono certamente più speranze di pace ora che tre settimane fa», ha anche commentato ottimisticamente il premier britannico John Major, nel corso della visita che sta facendo in Bosnia centrale dove incontra i caschi blu britannici.

Ma la situazione nell'ex Jugoslavia ieri è stata ancora drammatica: colpi di artiglieria pesante - serbo-bosniaca per i musulmani - hanno centrato a Gradacac, vicino a Tuzla, un blindato dei caschi blu del battaglione nordico, distruggendolo. Per fortuna i nove soldati a bordo hanno fatto in tempo a saltar fuori, restando illesi. Il fronte più caldo è rimasto quello nella sacca di Bihac, enclave musulmana secessionista del Nord-Ovest, dove sono proseguiti i bombardamenti.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ieri a Washington

RINASCE IL REGNO ZULU



«Non accettiamo il nuovo Sud Africa di Mandela»

JOHANNESBURG. In un discorso infuocato, il re degli Zulu (a sinistra nella foto, a fianco dello zio Buthelezi) si è dichiarato incontestabile sovrano della homeland Kwa-Zulu ed ha esortato i suoi sudditi a difendere «a tutti i costi» il regno da qualsiasi tentativo d'integrazione nello Stato sudafricano. La drastica presa di posizione di Re Goodwill Zwelethini giunge 24 ore dopo il mancato vertice con Nelson Mandela. «Siamo qui riuniti per proclamare di fronte al mondo intero la nostra indipendenza e sovranità e la nostra ferma volontà a difenderle a tutti i costi», ha urlato Goodwill Zwelithini davanti a una folla di diverse migliaia di persone che hanno scandito ogni sua parola con levate di lance e scudi, ma anche pistole e kalashnikov. Già segnati da una lunga storia di scontri, i rapporti tra il partito zulu dell'Inkatha, guidato da Buthelezi, e l'Anc di Mandela rischiano ora di precipitare in un'ennesima spirale di violenza. [a. st.]

CHE TIPO!

PER CHI PASSA A TIPO L'USATO VALE 1,5 MILIONI IN PIU'
RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

Per saperne di più telefonate al NUMEROVERDE 1678-15015

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite con una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà, anzi una grande occasione.

Fino al 31 marzo infatti la vostra auto, troppo stanca e troppo usata, vale almeno 1,5 milioni in più rispetto alle quotazioni di Quattroruote per passare a Tipo.

Insomma, volete partire verso un futuro automobilistico felice e sereno? Smettete di sognare e scegliete la Tipo che preferite.

Lei vi sta già aspettando. Buon viaggio.

PATTO CHIARO

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT

Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 31 marzo per le vetture disponibili in rete (ad esclusione di Tipo Mania). Avvertenza: il valore dell'usato non deve superare il 75% del valore della Tipo nuova.

Criticata la bozza sulla Conferenza del Cairo: troppe omissioni

Il Papa «censura» l'Onu

«Sbaglia su aborto e famiglia»

CITTA' DEL VATICANO. E adesso il Papa sgrida l'Onu, perché nella bozza di preparazione della Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo non tiene conto a sufficienza dei principi della predicazione pontificia in tema di anticoncezionali, aborto e regolamentazione delle nascite. Ieri Giovanni Paolo II ha ricevuto la signora Nafis Sadik, segretario generale per il 1994 della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo, nonché direttore esecutivo del Fondo delle Nazioni Unite per le attività sulla popolazione. E le ha presentato senza mezzi termini le sue rimostranze. Alla fine di un lungo discorso, Papa Wojtyla ha attaccato: «In questo contesto la bozza del documento finale della Conferenza del Cairo, che è già stata messa in circolazione, mi è causa di grave preoccupazione. Molti dei principi che ho appena menzionato non trovano posto nelle sue pagine, e sono totalmente marginalizzati. Davvero, alcuni principi etici basilari sono contraddetti dalle sue proposte». La Chiesa difende l'idea di una «paternità responsabile» grazie ai sistemi naturali, e ieri Giovanni Paolo II l'ha ripetuto, anche se questa posizione non trova consenso in molte altre religioni, anche fra quelle cristiane. «In difesa della persona umana - ha protestato Papa Wojtyla - la Chiesa resta contraria all'imposizione di limiti alla dimensione della famiglia, e alla promozione di metodi di limitazione delle nascite che separano le dimensioni unitiva e procreativa del rapporto matrimoniale, che sono contrarie alla legge morale iscritto nel cuore umano, e che costituiscono un'aggressione alla sacralità della vita». Il primo riferimento è alla pillola e al profilattico, aspramente combattutto dalla dottrina romana più tradizionale, che non lo ammette neanche a scopo preventivo contro l'Aids.

Papa Wojtyla è naturalmente schierato anche contro la sterilizzazione («promossa sempre di più come un sistema di family-planning... è chiaramente inaccettabile»); e contro l'aborto, «un male odioso». D'altronde l'uso dei raffinati e complessi sistemi naturali proposti dal Vaticano può non essere sempre agevole, specialmente quando si vorrebbe la loro applicazione laddove ce n'è più bisogno, nelle miserabili megalopoli del terzo mondo. E forse per questo Papa Wojtyla ha sentito la necessità di spiegare che «ciò che la Chiesa chiama paternità responsabile non è un problema di procreazione illimitata, o di mancanza di consapevolezza di ciò che comporta allevare dei bambini», ma il desiderio di far sì che i genitori possano scegliere liberamente «alla luce dei criteri morali oggettivi. Tutta la propaganda e la disinformazione diretta a convincere le coppie che devono limitare la loro famiglia a uno o due bambini dovrebbe essere risolutamente evitata, e le coppie che generosamente scelgono di avere grandi famiglie devono essere aiutate».

Certo, ci sono dei problemi anche da un punto di vista ecologico; ma - afferma Papa Wojtyla - «mentre la crescita demografica è spesso biasimata per questo, sappiamo che il problema è più complesso».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II

Wojtyla oscurato dagli spot

I telespettatori contro Raiuno «Interrotta la messa a S. Pietro»

CITTA' DEL VATICANO. Lo spot di Raiuno contro la messa del Papa. Il caso è scoppiato martedì e lo hanno denunciato decine di telespettatori, subissando di telefonate il centralino del quotidiano cattolico «Avvenire».

Ore 13,25 di martedì, Raiuno. Il Papa sta celebrando la Messa con la preghiera per l'Italia. Ma al momento della Comunione, denunciano i lettori, ha interrotto la trasmissione, per dare spazio prima agli spot e poi al Telegiornale. «Raiuno si è comportata in maniera offensiva nei nostri confronti - hanno protestato i lettori - perché non provano a tagliare una partita di calcio?». Denunciano ancora i lettori di Avvenire: «Canale 5 invece ha eliminato la pubblicità durante le riprese e ha ritardato il Tg5 pur di concludere le riprese». E' una cosa inaudita: Raiuno, la rete cattolica che sfuma le parole del Papa: e per mandare in onda, prima del telegiornale, cinque minuti di pubblicità. Scriveremo a Demattè: non si trattano così i telespettatori».

Il fronte è aperto e promette ulteriori battaglie dei telespettatori cattolici contro quello che è stato giudicato un intervento inopportuno e consorio. C'è addirittura chi propone un'azione di boicottaggio nei confronti della rete. «Non pagheremo più il canone - tuona un lettore di "Avvenire" - anche perché le reti di Berlusconi hanno trasmesso interamente la funzione, senza preoccuparsi del telegiornale. Un gesto che abbiamo molto apprezzato. Per questo è importante che tutti i cattolici si muovano: questo è anche un cattivo esempio per i giovani».

[r. cri.]

Ratzinger: Dio è anche madre

Il cardinale ha voluto rivalutare il ruolo della donna nella Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Torna il «Dio madre» di Giovanni Paolo I: ieri il card. Joseph Ratzinger rivalutando l'apporto che la «teologia femminista» ha dato, negli ultimi anni, a una lettura più completa della Bibbia, ha parafrasato l'affermazione che rese celebre Papa Luciani: «Il Dio della Bibbia non è la proiezione di una mentalità patriarcale - ha affermato -. E' padre, ma è anche Dio di tenerezza e di amore materni». Giovanni Paolo I, affermando che Dio è anche «madre» aveva provocato scalpore. E anche, qualche anno più tardi, una risposta indiretta dello stesso card. Ratzinger, durante la presentazione del suo «Rapporto sulla fede»: «La trivializzazione del maschile e del femminile viene oggi estesa all'idea stessa di Dio, e di lì a tutta la realtà religiosa». E aveva continuato: «non siamo autorizzati a trasformare il "Padre Nostro" in "Madre Nostra", perché il simbolismo usato da Gesù è irreversibile, è fondato sulla relazione uomo-Dio che è venuto a rivelarci».

Ieri il Prefetto della Fede sembra aver ammorbidito la sua posizione di qualche anno fa. Nel documento presentato in Vaticano, dal titolo «L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa», si riconosce che «numerosi sono i contributi positivi provenienti dall'esegesi femminista. Le donne hanno preso così una parte più attiva nella ricerca esegetica: sono riuscite a percepire, spesso meglio degli uomini, la presenza, il significato e il ruolo della donna nella Bibbia, nella storia delle origini cristiane e nella Chiesa... La sensibilità femminile porta a correggere alcune interpretazioni correnti che erano tendenziose e miravano a giustificare il dominio dell'uomo».

[m. tos.]

Blitz nella notte, ancora segreti i nomi

Messina, per 3 giudici pronte le manette

Sarebbero accusati di favori ai clan e di permessi facili ai detenuti

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Giudici in prima linea, giudici minacciati e adesso anche giudici in manette. Nella ribollente Messina il palazzo di giustizia diventa sempre più, nel bene e nel male, il crocevia delle vicende cittadine. Per tre magistrati del distretto il giudice per le indagini preliminari di Reggio Calabria avrebbe firmato ordinanze di custodia cautelare in carcere; due sarebbero state eseguite durante la notte. Per il terzo giudice, bisognerà aspettare che venga dimesso da un ospedale dove è stato ricoverato per un malore, forse «diplomatico».

Nomi, almeno ufficialmente, fino ad ora non ne vengono fatti. I carabinieri di Messina, tuttavia, hanno già convocato per stamattina una conferenza stampa. Dietro la «retata», le confessioni di un nutrito gruppo di pentiti.

Massimo riserbo e estrema cautela negli ambienti giudiziari messinesi, dove la notizia arriva a poche ore dall'ennesimo messaggio intimidatorio contro i magistrati del pool «Mani pulite», quattro falsi candelotti di dinamite corredati da timer, lasciati davanti l'ascensore della Procura, e le voci non confermate di una taglia della mafia da mezzo miliardo per uccidere il giudice Antonio Di Pietro e il suo «referente» a Messina, Angelo Giorgianni.

I tre magistrati che arrivano alle manette, già sotto inchiesta da alcune settimane, sarebbero stati in servizio fino ad alcuni mesi fa, due a Messina, un altro a Barcellona Pozzo di Gotto. Uno avrebbe concesso permessi facili a detenuti eccellenti, gli altri due sarebbero implicati nella vicenda dell'Aias di Milazzo, i cui vertici sono stati arrestati la scorsa estate.

Si parla di favori e di mazzette per non vedere gli sporchi traffici che si consumavano alle spalle dei ricoverati dell'Associazione per l'assistenza agli spastici. Proprio indagando su questa vicenda, il sostituto procuratore di Barcellona Olindo Canali, nello scorso autunno ha individuato i presunti mandanti dell'omicidio del giornalista Beppe Alfano. Allora fu incriminato l'ex presidente dell'Aias Antonio Mostaccio, che avrebbe ordinato il delitto perchè preoccupato da quanto Alfano stava scrivendo sul buco miliardario nel bilancio dell'associazione.

In questo clima torbido si inserirebbero pure le indiscrezioni su un attentato sventato a Barcellona, dove nello stesso periodo venne intercettato l'arrivo di quasi quattrocento chili di tritolo, pronti per un magistrato e due investigatori. Ieri il magistrato Canali ha implicitamente confermato le voci, limitandosi a dire di «averne avuto notizia». Canali è convinto dell'esistenza di un legame mafia-politica che per anni ha dominato l'area.

Nei mesi scorsi almeno sei magistrati del distretto messinese erano già finiti sotto inchiesta. Nei loro confronti, accuse pesanti: dall'avere «aggiustato» processi ad avere fatto favori in cambio di denaro, regali, donne e persino droga. L'imputazione è di abuso d'ufficio.

Nella scorsa estate uno dei gip, Giuseppe Recupero, era finito in manette perché accusato di avere ordinato l'omicidio di un docente universitario.

Fabio Albanese

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Morosco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vertà 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Borgnini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cocchardi 1/14, t. 540164-552560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33041; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.lo Meriana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto sul 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche al richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Esso ha il diritto di vidimare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

DITTA austriaca (Vienna) preparandosi all'adesione dell'Austria all'Unione Europea, cerca socio italiano. In vista di aumento del capitale offrasi partecipazione fino al 49%. Attività corsi di lingua e viaggi di studio. Rivolgersi a Mr. Belaiba, BP 206 Postfach, A-1011 Vienna, Austria allegando informazioni su vostra ditta o persona.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI attività somministrazione A+B, con ricerca concerti e sala ballo, orario serale, avviatissima. Scrivere: Publikompass 6144 - 10100 Torino.

LIBRERIA zona commerciale, ottimo giro d'affari ceduta. Telefonare 749.5126 ore 9-14.

VERO affare vendesi pasticceria ingrosso e minuto attrezzata con 2 forni zona Lucento. Tel. 817.0237 ore pasti.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA artigiana in Moncalieri cerca tornitore per torni paralleli. Telefonare ore 8/12 al 640.8049.

SOCIETA' trasporti per distribuzione regionale Piemonte cerca padroncini camion fino a 20/35 q.li. Tel. 011 273.5151.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI esperto commesso/a per negozio hot. Per colloquio scrivere: Publikompass 5343 - 10100 Torino.

COMMESSA cercasi per punto vendita abbigliamento femminile moda. Indispensabile esperienza di cassa. Scrivere: Publikompass 90 E - 20123 Milano.

IMPIEGATI

AZIENDA leader negozi abbigliamento marchio affermato ricerca responsabile per punto vendita di piccole dimensioni in Torino centro - collaborazione non dipendente, no inviti/amici, richiesta esperienza settore max 35 anni, minima cauzione o Rec. Inviare curriculum a: IDS via Egeo, 16 - 10134 Torino Rif. 1.

AZIENDA leader nel settore radio comunicazioni cerca esperto contabile esperienza minima 4/5 anni contabilità generale, ass. fornitori (fatturaz-export), gradita conoscenza problematiche bilancio. Scrivere Publikompass 5334 - 10100 Torino.

CERCASI perito agrario, con esperienza per conduzione azienda cerealicola zootecnica vicinanze Torino. Scrivere: Publikompass 5339 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia referenziata per conduzione domestica. Offresi stipendio, vitto, alloggio, auto di servizio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A. PER lo sviluppo rete commerciale area Torino, Ortezzano e Rivoli ricerchiamo persone disponibili almeno mezza giornata. Richiedesi: buona cultura, età 28/40 anni. Ai prescelti riserviamo qualificati supporti tecnico/professionali e interessanti sostegni economici, consolidati da premi trimestrali. Indirizzare proposte Dottor Gerardo Masini - via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca esperto, venditori ramo vita. Offresi: fisso mensile, alte provvigioni, addestramento, portafoglio clienti. Tel 434.3895. Ore ufficio.

CERCASI rappresentante settore mobili arredamento zona Novara Vercelli già inserito nel settore, residente in zona, età 35/50 anni. Tel. ufficio 011 780.3303

VENDITORE/TRICE con provata esperienza fornitore ufficio cercasi zona Torino inquadramento di legge. Tel. 682.0421.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39enne patente C/E ass. esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 927.6030.

ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere utensileria meccanica e idraulica, riparatore di illuminaz. elettriche attualmente lavoro come dimostratore tecnico e riparatore. Tel. 223.74.58.

OPERAIA macchinista incartatrice caramelle e cioccolato offresi con passaggio diretto. Telefonare ore serali 215.075.

TERMOIDRAULICO 21enne attestato Enalp esperienza volenteroso militeassolto patente B cerca adeguatamente anche contratto di formazione. Tel. 011 [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO altamente qualificato offresi. Tel. 0123 348.478.

CUOCO con esperienza ventennale cerca lavoro presso ristorante o pizzeria. Telefonare 852.701.

CUOCO 56enne referenziato offresi. Telefonare 0322 845.034.

IMPIEGATI

CAPOFFICINA 41enne perito meccanico esperto produzioni di serie, conduzione del personale offresi. Tel. 647.2196.

DIPLOMATA contabile autonoma dinamica lunga esperienza. Ordinaria, clienti, fornitori, iva, bilanci occuperebbesi mattino. Libera subito, automunita. Tel. 990.8472.

IMPIEGATO responsabile acquisti tecnico commerciale settore meccanico esperienza ventennale esamina proposte. Telefonare allo 011 707.1979 ore pasti.

INGEGNERE civile abitato esperienza impiantistica civile esamina proposte. Tel. 0175 47.195 - 41.839.

RESPONSABILE magazzino esperto e volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.319.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORINA con attestato infermieristico e di cucina, offresi per qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 318.6267 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ABBIADENZE via Castelvalfrino casa di 30 anni ingresso 2 camere cucina bagno L. 97 milioni. Tel. 539.903 - 0330 601.731.

DEGA **CENTRO** storico di Torino l'impresa di costruzione De.Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. 817.8174 ore ufficio.

CORSO Regina via S. Ottavio vendesi 4 camere cucina 2 servizi luminoso trattative solo con privati. Tel. sera 884.191.

CORSO Ursi prossimità stadio libero 2 camere tinello servizi 1° piano termoautonomo L. 162 milioni. Tel. 506.0209.

PIAZZA Gaeta libero sala 2 camere 2 bagni tinello cucina 9° piano. Telefonare 614.549.

PIAZZA Rivoli (presso) vendesi bella ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Tel. 447.7183.

S. RITA vendo esclusivamente a privato [illegible] 98 mq stabile signorile. Tel ore pasti 358.643.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Pianoi S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo ratealzioni prezzo convenzionato e bloccato visita in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.639.

ALLOGGI di nuova costruzione in Chieri su palazzina signorile di 6 unità impresa costruttrice vende. Tel. 942.1616.

BARDONECCHIA Grange Gleise-Reuil. Sita nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 94/95. Infrastrutture invidiate e da realizzarsi - [illegible], albergo, residence, market, ufficio - gestione/vendita/affitti, ristretta bus. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 990.847.

BELLI DA ABITARE
a 20 minuti dalla città nel verde 2 camere cucina bagno mansarda box. Affare. Gabetti vende 57.67.

COLLEGNO
nuovi signorili pronta consegna in via Pianl traversa di via Alpignano
dilazioni senza interessi
visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

NICHELINO CENTRO
VIA CUNEO 26
In palazzine signorili si vendono appartamenti con finiture di pregio
prossima consegna
Iva 4% - Mutui fondiari
Dilazioni a basso interesse
Realizzazione Impr. Rosso
visite in cantiere
Tel. 682.0310
SPAI 812.7177

PRAGELATO ampio alloggio 3 camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio posto auto. Tel. 0121 322.262.

VILLE tra Chieri e Pino Torinese impresa costruttrice vende direttamente. Telefonare al 942.1618.

LIGURIA

CERIALE elegante bilocale con posto auto e cantina a 100 mt dal mare. Immobiliare Mediterranea 0182 990.707.

DIANO MARINA 'Cervello', impresa vende in villa alloggi nuovi panoramici. Parcheggio giardino, mutuo agevolato. Tel 0183 495.413 - 496.582.

FINALE LIGURE S. Bernardino vendo villini km 1,5 mare vista panoramica. Tel. 019 690.779 pasti.

SANREMO zona prestigiosa piano alto panoramico salone/pranzo camera cucina bagno balconi box. Caruso 406.0005.

TRANQUILLITA' nel mattone, e redditività garantita, Pietra Ligure, con vista mare bifamiliari pronta consegna. Occasioni [illegible] impresa Cosso 019 625.504.

COSTA AZZURRA

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 in stabile monolbilocale L. 65 e L. 120 milioni. Invia selezione di alloggi, aperto sabato.

VICINO Cannes Francia vendesi lussuosa proprietà 400 m costruzione grande soggiorno, 5 camere, 3 bagni, cucina, garage, parco 7000 m alberi da frutta e olivi ecc. Prezzo 7.000.000 FF inserito. Tel. 0033 93 60 95 71.

VICINO Monaco: bella residenza, vista mare, piscina verde, ristorazione a partire da FF. 570.000. Riviera Immobilier 0033 93 786.623.

BOX AUTO

VALENTINO
presso corso Marconi vendonsi posti auto meccanizzati prezzi convenientissimi. Tel. 011 817.3134 385.7276.

TERRENI

CANTALUPA vendo lotto posizione incantevole, costruisco villa salone 2 letto 3 servizi cucine portico. Tel. 0121 353.549 sera.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

CROCETTA piazza Filangeri signorile saloncina 2 camere cucina doppi servizi portineria mq 140. Tel. 534.561.

MOBILIFICIO affitta prossimi spazi camera tinello lampadario L. 350.000 via Santhià, contratto 4 più 4. Tel. 319.5503.

ZONA S. Paolo affitto 800.000 mese, tre camere bagno cucina ascensore. Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino mare anche quindicina. Forlani Pasquale. Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale 2.000 mq in Casello Torinese completo di carroponte da 50 qi al gancio; box liberi di 16 metri; peso a bilico esterno; palazzina uffici con spogliatoi, doccia e sala mensa; riscaldamento autonomo e allacciamenti per luce e gas operativi; vasto cortile e parcheggio interni con accesso riservato. Tel. 011 982.568.

AFFITTASI magazzino mq 200 seminterrato via Caboto 53 Torino, ingressi pedonale e camion. Tel. 318.4607.

AFFITTASI Mirafiori basso fabbricato mq 300 autonomo fronte strada uso magazzino ufficio laboratorio. Tel. 397.6081.

CORSO Francia zona nuovo tribunale affittasi signorile studio ampio ingresso 3 camere. Tel. ore serali 011 480.529.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337 217.507.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a rottamati. (perciti - 397.1281. [illegible] Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino. Tel. 011 617.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquista autoveicoli fuoristrada pagamento contanti. Corso Dante 44 Torino. Tel 696.4713/4.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Toriona 9 tel. 817.1643 - 869.664.

SAAB 900 aero 1991 colore blu con ABS pelle condizionatore catalitica. S.T. Automobili Autorizzato Saab vende. Tel. 605.0836 - 605.4500.

SAAB 900 Cabrio dicembre '97 colore nero interno pelle. S.T. Automobili vende Moncalieri. Tel. 605.0836 - 605.4500.

SAAB 9000 I CD 1991 con pelle ABS rollbarzato S.T. Automobili Autorizzato Saab vende. Tel. 605.0836 - 605.4500.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Gatteo Mare Pasqua hotel Rosaria camere con bagno, riscaldamento, scelta pesca, pensione completa L. 48 mila. Telefonare 0547 86 659 - 86.008.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.269 minimo 3 giorni pensione completa spiaggia garage L. 50 mila al giorno.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 giardino, parcheggio centrale, tv camera, offerte speciali.

ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali. Telefonare allo 0182 642.623.

ALEXANDER HOTEL S. Mauro Mare Rimini telefono 0541 348.197 *** completamente climatizzato cucina romagnola Pasqua 3 giorni L. 200 mila, 6 giorni L. 300 mila, pensione completa.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307.116 e 0121 352.292.

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con anziani, scelto menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.635 ogni confort ottima cucina primavera L. 50.000 Pasqua L. 68/92 mila.

FINALE LIGURE Hotel Santamaria servizi parcheggio scelta menù, settimana Pasqua L. 330 mila. Tel. [illegible].

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare L. 55 mila, Pasqua 3 gg. L. 75 mila. Tel. 019 675.891.

PASQUA a Cesenatico Hotel Mario. Telefonare 0547 86.353 fax 304.090 ***, ai ginepri, cucina romagnola, piscina, riscaldamento. Tre giorni L. 200 mila compreso pranzo pasquale, serata danzante.

PASQUA Cesenatico hotel Rony *** sul mare piscina spiaggia privata aria condizionata parcheggio bicicletta. Offerte speciali. Telefonare 0547 02.004 - Fax 672.408.

PASQUA (e non solo) in Liguria. Prenota la vacanza al residence Matthias di Pietra Ligure (Sv). Tel. 019 624.275.

PASQUA Pesaro Hotel Majestic *** superiore. Telefonare allo 0721 32.288 fax 32.424 direttamente sul mare, ristorante panoramico con rinomati menù. Parcheggio, animazione, 3 giorni pensione completa L. 169 mila.

PASQUA Riccione Hotel Feldberg ****. Telefonare allo 0541 641.942 riscaldato, palestra, sauna, idromassaggio, piscina riscaldata, serata danzante, animazioni. 3 giorni pensione completa L. 260 mila.

PASQUA Riccione Hotel Poker *** tel. 0541 647.744 moderno, centrale, riscaldato, specialità marinara, particolari menù. Offerte vantaggiose.

PASQUA Rimini Marina Centro Hotel Cocciolla ***. Telefonare allo 0541 23.982 centralissimo, camere Tv, scelta menù, pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 200 mila - L. 220 mila.

PASQUA Rimini Miramare Hotel Golden ***. Telefonare allo 0541 375.345, sul mare, riscaldato, camere Tv, scelta menù. Pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 200 mila - L. 220 mila.

MATRIMONIALI 11

HO 45 anni, impiegato, bella presenza, dinamico, amante natura, relazionerei con signora sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6143 - 10100 Torino.

L'INCONTRO agenzia matrimoniale con sede in Brandizzo propone appuntamenti d'incontro. Rivolgersi direttamente in agenzia o telefonare al n. 011 917.0100.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0568 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pretiosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ARTIGIANO decora 350.000 lavabile, 300.000 posa tappezzeria, 50.000 infissi. Telefonare ore pasti 800.9779.

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL YOUR DESTINATION

SCOPRI La VETRINA delle BONTA'

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 16/02/94 e il 15/04/94 parteciperanno all'estrazione del 10/05/94, che porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.

I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 6/2024 del 03/09/93

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome

Via

CAP Città

TIMBRO DEL RIVENDITORE

Una faida tra famiglie dietro l'esecuzione: le vittime conoscevano i killer

Tre donne uccise, per vendetta

Spedizione di morte dalla Calabria a Genova

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un massacro. I cocci di un vaso andato in frantumi, la caffettiera sul fornello spento, una sedia rovesciata. E sangue - tanto sangue - dappertutto. Tre donne sono state ammazzate a rivoltellate mentre, appena alzate da letto, erano in pigiama, stavano preparandosi per la colazione. A Genova, quartiere Pegli, in un alloggio popolare al primo piano della palazzina rosa in via Scarpanto 14/2/3. E' la casa dove abitava la più giovane delle vittime, Marilena Bracaglia, studentessa di architettura di 22 anni, che viveva con il padre Dante, il fratello Pino e la madre Concetta Galluccio. Al momento del delitto, però, madre e fratello erano al lavoro mentre il padre stava tentando di zappare un orto a 150 metri dalla palazzina in linea d'aria.

Nell'alloggio c'erano invece le altre due vittime: Nicolina Celano e Teresa Galluccio, 74 e 35 anni, arrivate l'altro ieri dalla Calabria e ospiti in via Scarpanto. Teresa Galluccio era sorella della padrona di casa, Concetta, e Nicolina Celano era la madre di entrambe. Dunque, una parentela molto stretta che spiega la disponibilità della famiglia Bracaglia a stringersi un po' per lasciare una stanza da offrire alle due ospiti. Peraltro si trattava di una visita breve, pochi giorni soltanto, e per un motivo rispetto al quale sarebbe stato imbarazzante dire di no. La più anziana doveva sottoporsi a cure mediche all'ospedale di Genova. La figlia l'aveva accompagnata per assisterla. Da Rosarno di Reggio Calabria dove abitavano erano partite in treno sabato per arrivare in Liguria il giorno dopo. Se non erano necessari altri controlli clinici, prevedevano di ripartire martedì.

Tre vittime e un perché, a tutta prima, difficile da individuare. Una vendetta trasversale della 'ndrangheta? Teresa Galluccio era madre di Francesco Alviano, 23 anni, arrestato quindici giorni fa nelle campagne di Rosarno, accusato di «favoreggiamento personale» nei confronti di un latitante di grosso calibro, Antonino Pesce, 31 anni, esponente non secondario della malavita. Nel corso della stessa operazione è stato ammanettato anche Giuseppe Secolo, 49 anni, altro nome di rilievo della mala calabrese.

Alviano è rimasto in carcere qualche giorno, poi ha patteggiato e, quindi, è uscito di cella per riprendere il suo lavoro normale.

Uno «sgarro» durante il periodo della detenzione? Qualche parola di troppo che non è piaciuta ai capi? Un atteggiamento ambiguo che ha potuto essere inteso come un piccolo tradimento da lavare subito col sangue?

Difficile immaginare che i killer abbiano inseguito le due donne fino a Genova per colpirle in un luogo che non conoscevano. E, tuttavia, almeno due vicini di casa dei Bracaglia si ricordano di aver visto due moto di grossa cilindrata che si allontanavano a forte velocità. Uno dei due conducenti portava un casco bianco e nero così vistoso che era impossibile non notarlo. «Non era gente di qui - si sbilancia a sostenere un testimone -, le moto di questo quartiere le conosco tutte e quelle non le erano. E le ho guardate bene, perché una andava così forte che, per poco, non mi investiva». Erano le 11,15. «Sono certo anche dei minuti perché proprio in quel momento ho guardato l'orologio».

Nessuno ha sentito i rumori delle rivoltellate. O i colpi sono stati coperti dal chiasso della strada o l'assassino ha usato il silenziatore. I vicini hanno invece sentito l'eco di una discussione molto animata come gente che litigava con un tono di voce fra l'arrabbiato e lo spaventato.

Cose che capitano. Nessuno si è preoccupato di dare l'allarme, anche perché rapidamente le voci sono calate di tono.

Il delitto è stato scoperto dopo mezzogiorno. Un parente della famiglia ha raggiunto Dante Bracaglia nell'orto. Aveva suonato ripetutamente al campanello del citofono senza ottenere risposta. Eppure, era certo che le donne dovevano essere in casa in quel momento. Il capofamiglia è entrato nell'alloggio con le sue chiavi e ha scoperto il massacro.

Nella stanza dove era stato ricavato un tinello accanto alla cucina i corpi delle figlie, della suocera e della cugina. Una adagiata sul divano, fra lo schienale e il poggiabraccio, le altre due per terra. Passate da parte a parte dalle rivoltellate e poi finite con un proiettile esploso fra la testa e il collo.

Il resto dell'alloggio perfettamente in ordine.

Lorenzo Del

IN AUTOSTRADA

Spingevano furgone, travolti

CASALE MONFERRATO. Tre persone sono state travolte e uccise da un tir, mentre spingevano un furgone in panne, sull'autostrada «A 26» Voltri-Sempione. L'incidente, nel quale è rimasta coinvolta una quarta persona, gravemente ferita, è avvenuto ieri pomeriggio a Borgovercelli. Secondo la prima ricostruzione, l'autoarticolato non si è accorto del furgone fermo sulla corsia per il traffico lento e l'ha investito violentemente. Le vittime erano operai di una ditta veneta che sta eseguendo lavori a Leri per la costruzione della nuova centrale Enel. Stavano rientrando a casa. Sul furgone travolto viaggiavano sette persone che, in seguito ad un guasto, sono scese dall'abitacolo e hanno spinto il veicolo. Nel frattempo è sopraggiunto un camion che li ha investiti. Una vittima è stata scaraventata oltre il ponte dell'autostrada. [Ansa]

Zia, nonna e nipote erano parenti d'un pregiudicato mafioso

Il palazzo dove è stato compiuto il triplice omicidio. In alto Nicolina Celano e Teresa Galluccio. Accanto Marilena Bracaglia

Rogo a Roma

Un paziente il piromane della clinica

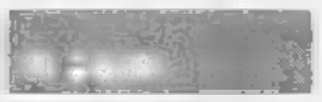
ROMA. C'è la mano di uno psicolabile dietro l'incendio di «Villa Von Siebhental», a Genzano, clinica privata per malati di mente. Uno dei sessantanove degenti della casa di cura avrebbe dato fuoco al salottino del primo piano. Da lì, le fiamme e il fumo si sono diffusi per tutta la struttura. Il bilancio è grave: un ricoverato è morto per asfissia, altri feriti, due in gravi condizioni al centro ustionati Sant'Eugenio. Il direttore della clinica, Fabrizio Fea, è stato denunciato alla magistratura per omicidio e lesioni colpose.

Una scena da film, a metà tra «Inferno di cristallo» e «Qualcuno volò sul nido del cuculo», quella che si è presentata ai soccorritori l'altra notte. Un'intera clinica di malattie mentali nel panico. Mentre colonne di fumo nero e puzzolente si alzavano dalle finestre, hanno trovato donne che penzolavano dalle finestre. Una giovane paziente - Elena Invernizzi - si è lanciata dal secondo piano, senza conseguenze. Altri vagavano nel giardino, terrorizzati.

I primi ad essere entrati nella clinica - un infermiere e due agenti - hanno salvato almeno metà dei pazienti. Sono loro ad aver scoperto le situazioni più stravaganti. C'era chi si era chiuso in camera e non voleva uscire. Chi addirittura s'era messo a letto sperando di cavarsela così, facendo finta di niente. Chi era in preda alla paura e però non riusciva nemmeno ad uscire dalla stanza. Il paziente morto - Angelo Senese - probabilmente è svenuto proprio mentre cercava di uscire dalla stanza. E' inciampato ed è caduto a faccia in giù. Lo hanno trovato così, in un lago di sangue.

Non ci sono testimonianze sicure sulla genesi dell'incendio. «Che volete, là sono tutti pazzi», dice il responsabile del commissariato, Carlo Lombardo, mentre si mette letteralmente le mani nei capelli. Ma dal Viminale il prefetto Elveno Pastorelli esclude l'incendio accidentale. E i vigili del fuoco hanno trovato, nel salottino focolaio dell'incendio, uno strano rotolo di carta da parati bruciacchiato solo da una parte. Qualcuno l'ha usato come torcia, è la conclusione della polizia.

Chi? Probabilmente quello stesso degente barba e baffi che ha accolto gli agenti sulla porta della clinica gesticolando: «Il fuoco è lì». Su questo punto, i responsabili di «Villa Von Siebhental» non si vogliono pronunciare. Il direttore sanitario si limita ad escludere il corto circuito: «E sul ruolo dei pazienti, non posso e non voglio dire. Capitemi. Sono pazienti di...». I responsabili della clinica si tengono solo a precisare di non sentirsi in colpa. Di aver rispettato tutte le norme di legge e le convenzioni con la Regione. «Avevamo in servizio un medico e cinque infermieri per accudire 69 pazienti. Non si può parlare di struttura abbandonata a se stessa». Non c'erano sistemi automatici antincendio, però. Né rilevatori di fumo. Qualche estintore e i bocchettoni dell'acqua. Un po' poco, secondo chi indaga. [fra. gri.]



ULTIMO MISTERO NELLA CAPITALE

Svelati in un racconto per i figli i drammi familiari e di lavoro. Resta il giallo del testamento

Il suicidio annunciato in un memoriale

Roma, il dentista aveva descritto il suo fallimento

ROMA EMANUELE Di Mundo, il dentista trovato morto due giorni fa, riverso sul pavimento della sua casa, legato e con la testa in un sacchetto di plastica, aveva affidato ad un lungo racconto il bilancio di una vita che reputava fallimentare. In questo modo ha fornito una lucida interpretativa alla sua inquietante fine che non possiamo chiamare suicidio solo perché gli inquirenti non hanno avallato definitivamente questa ipotesi. E' certo però che ogni indizio trama in quella direzione.

I carabinieri di Ponza hanno trovato ieri mattina nello studio che il professionista aveva sull'isola un fascicolo di cartelle vergate di sua fitta scrittura: il dottor Di Mundo aveva lavorato a questo testo e l'aveva concluso lo scorso 15 dicembre, come fa fede la data. Al fascicolo aveva applicato un foglietto per dire che si trattava di un documento squisitamente privato e riservato ai soli figli: Concio, neomedico ora in servizio di leva ad Ancona, e Pussy che fa la giornalista a Roma. Nel testo si fa anche riferimento ad una assicurazione sulla vita di cui i figli sarebbero beneficiari.

Ieri Pussy ha denunciato gli investigatori di Ponza per aver letto quel «privatissimo» testo e averne permesso la divulgazione. Si è appellata poi ai suoi colleghi giornalisti perché rispettassero quella riservatezza, specie dopo che alcune agenzie di stampa avevano diffuso brani, peraltro non ampi né essenziali.

Non violiamo la legittima privacy né i sentimenti della famiglia Di Mundo se riportiamo un riferimento (non testuale) alla «Repubblica» di Platone che appare in fondo ad uno dei fogli, quasi chiave di lettura dell'intera vicenda: «L'uomo è l'unico prigioniero della Terra, ed è una prigione da cui non può uscire. E' ormai tempo di evadere».

Il dottore, che nasconde se stesso dietro un protagonista chiamato Mario, parla nel suo manoscritto di un uomo che è giunto ormai all'età (61 anni) in cui fanno bilanci e deve registrare una sequenza di fallimenti: il matrimonio finito in un divorzio, i figli come è normale ormai emancipati, la sua stessa vita professionale non più soddisfacente.

A fronte di questa amara valutazione, a poco serve obiettare - come molti ieri hanno fatto sia tra gli inquirenti che tra i cronisti - che in fondo il dottor Di Mundo era un professionista affermato e stimato, aveva i mezzi di che vivere sia a Roma che a Ponza, aveva conosciuto delle vicissitudini familiari difficili ma comuni a milioni di persone. Ma questo possono dirlo gli estranei. Per l'autore l'esito di questi eventi non poteva configurarsi se non come un inglorioso tramonto, e dunque quella metafora platonica della prigione da cui evadere diveniva funesto presagio.

La villa del quartiere «Le Rughe» dove viveva il dentista ucciso

Emanuele Di Mundo da circa quattro anni conduceva una vita estremamente schiva, per lo più nel suo studio di Ponza. Una clausura volontaria che celava una probabile depressione.

Di Mundo aveva rivelato a un amico romano che a Ponza passava il tempo giocando a carte, il che aveva fatto balenare la possibilità che avesse contratto un alto debito di gioco la cui insolvenza avrebbe potuto generare un regolamento violento. Ma l'ipotesi si era presto rivelata inverosimile. Secondo gli investigatori l'autopsia ha escluso segni di violenza sul corpo del dentista. Restano da eseguire solo i dati tossicologici per verificare se il medico sia ricorso a veleni.

Gli inquirenti hanno confermato che comunque dalla casa romana del dentista è sparita la busta con il testamento.

Raffaello Masci

L'Airbag salva la vita

NUOVA FIESTA '94
Airbag di serie
1.1/1.3 3 porte

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE

AirBag lato guida • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone sterzo collassabile • Sensore FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile per traiettorie più precise e manovre più facili • Nuovi rivestimenti interni in tessuto "Midnight" • Poggiatesta regolabili. 14.900.000 +

VALORE AGGIUNTO

Confort pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiave a lancia. 580.000 +

Sintoelettore originale Ford 2003 R frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie. 525.000 =

NOSTRO PREZZO 16 13.880.000

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città?
(fonte ISTAT)

Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.

Airbag di serie

È UN'ESCLUSIVA

ESCORT SW 1.6
16 valvole
Airbag di serie

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE

AirBag lato guida • Chiusura centralizzata • Sensore FIS antincendio • Alzacristalli elettrici • Sterzo a rapporto variabile • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre anti intrusione laterali • Contagiri • Barra antirollio anteriore e posteriore • Piantone dello sterzo collassabile • Cristalli atermici • Portapacchi America • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Cinture con pretensionatore • Sedili antiscivolamento. 23.880.000 +

VALORE AGGIUNTO

Sintoelettore originale Ford 20 R frontalino estraibile, segreto, autoreverse, 24 memorie. 525.000 +

Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza. 690.000 =

NOSTRO PREZZO 25 21.680.000

*PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

#AN GRUPPO COMUNICATION

C.so G. CESARE, 202 **Authos** TORINO Tel. 265 42 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 **Autostadio** TORINO Tel. 32 62 32

C.so PR. EUGENIO, 11 **Euromotor** TORINO Tel. 521 14 17

C.so FRANCIA, 94 **Co-Auto** COLLEGNO Tel.

Str. PIACIANA SUD, 110 **Siac** CHIERI Tel. 947 64 55

Via NIZZA, 69 **Autostadio** TORINO 650 55 35

C. 318 **Euromotor** TORINO Tel. 739 53 53

C.so FRANCIA, 117 **Co-Auto** C. VIGA - RIVOLI Tel. 952 62 10

C.so SAVONA 17/B **Siac** IERI Tel. 640 40 36

C.so MONCALIERI, 205 **Autostadio** TORINO Tel. 61 31 23

Str. LANZO, 207 **Euromotor** Tel. 45 00 74

Ford

ifas

La cantante accusata di riciclaggio: l'ho scongiurato di costituirsi, solo così mi salverebbe

«Rovinata da mio fratello»

La Schiavo: non potevo non aiutarlo

DA SANREMO ALLE MANETTE

ROMA

QUANDO suona il telefono Francesca Schiavo sta raccontando il suo incubo: l'essere finita dal palco di Sanremo agli arresti per una storia di rapine e soldi riciclati. A chiamare è il fratello, Antonio, l'unico della banda del taglierino a non finito dietro le sbarre. E' latitante da giorni, nonostante la sua presenza in questo momento sia indispensabile per scagionare la sorella dalle accuse.

L'avvocato Bortone, difensore della Schiavo, glielo ricorda: «Devi tornare chiarire tutto. Sarà sacrificio ma lo devi fare. Non tanto per Francesca, ma per te. Da latitanti non ci si difende». Lei, la sorella, ascolta tesa. Con le mani che stringono il e la faccia che tradisce le emozioni che la assalgono: dolore, rabbia, impotenza, umiliazione. Ma non chiede di parlare con Antonio, le ha già fatto: «L'ho scongiurato di tornare e con me lo ha fatto tutta la mia famiglia. Due giorni fa me aveva anche promesso. Se costituisce mi salverebbe».

E lui invece di aiutarla perde tempo. Lei come reagisce?

«Cosa vuole che le dica: sono molto addolorata, non arrabbiata. Sono sicura che non ha fatto nulla, almeno intenzionalmente, per nuocermi. ha pensato di mettermi nei guai. E poi su di lui ci sono solo sospetti».

Suo fratello tossicodipendente?

«Lo fino a questa estate. Poi se ne è tirato fuori. Almeno fino a oggi credevamo che ci fosse riuscito».

Quando è entrata la droga in casa vostra?

«Circa sette anni fa. Da allora ci sono stati gli alti e i bassi. I miei genitori hanno vissuto un lungo calvario. E anche per noi fratelli non è stato facile».

Lei gli è stata molto vicina?

«Io avevo 17 anni quando Antonio ha conosciuto l'eroina. Stavo appena iniziando la carriera di cantante. Tutti in famiglia gli siamo stati vicino, chi conosce il problema sa che si è impotenti. I tossicodipendenti si isolano dal mondo. Non c'è la possibilità di fare nulla. E allora ti senti in colpa e ti fai un sacco di domande. La droga è un male demoniaco».

Antonio non è mai stato in comunità?

«No».

Si rifiutava?

«No. A un certo punto voleva entrare in un centro. Ma non ce ne è la possibilità. Entrare nelle comunità è difficilissimo, quasi impossibile».

Mentre lei iniziava a percorrere la strada del successo suo fratello iniziava la discesa verso il fondo con la droga. Questo ha pesato nei vostri rapporti?

«No. Non mai che si equivocasse: io voglio un gran bene a Antonio. E' sangue del mio sangue, siamo cresciuti insieme».

Intanto però lei continua a essere in arresto, anche se a casa sua.

«Sì, ma adesso che ho parlato con i giudici sono serena. Ho chiarito tutto. Ho portato la documentazione che riguarda quei maledetti soldi per cui mi accusano. Ho mostrato ai magistrati tutte le matrici degli assegni che dimostrano come io abbia restituito tutto a mio fratello».

Sì, ma i soldi in origine erano sporchi. Il frutto di rapine.

«Io ne sapevo nulla».

Ma quando fratello, ex tossicodipendente e un lavoro una birreria che certo non gli consentiva larghi guadagni, le ha consegnato tutto quel denaro lei non si è insospettita? O forse ha chiuso un occhio?

«Non ho chiuso nessun occhio. Antonio è mio fratello e mi sono fidata. Mi è sembrato normale, anzi giusto, aiutarlo. Lui per i suoi precedenti non poteva aprire un conto corrente in banca e quindi mi ha chiesto di versare quei milioni sul conto. Non voleva spenderli tutti subito».

E non le ha detto la provenienza?

«Sapevo che in birreria guadagnava bene e che aveva vinto parecchio alle corse dei cavalli».

Possibile che le sia venuto un dubbio e che l'altra mattina, quando la polizia è entrata in casa sua, sia caduta dalle nuvole?

«So che è difficile crederci è così. In un primo momento ho pensato che qualcuno avesse protestato perché tenevo lo dello stereo troppo alto. Poi quando mi hanno letto le sono quasi svenuta».

Certo passare Sanremo alle manette...

«Non è piacevole. Ed è sicuramente l'ultima cosa che mi sarei aspettata dalla vita. Ma io penso che tutto abbia un senso, una ragione. E forse anche questa esperienza ce l'ha. Ma riuscirò presto a vedere la luce».

L'arresto, il tribunale, i veleni. Quanto pesarà tutto questo sulla sua carriera?

«Posso dirlo? Spero, credo che questa brutta storia non debba nuocermi».

La peggiore di questi giorni...

«Il sospetto. E quello che hanno detto di me alcuni giornali. Un titolo diceva: "Era la cantante della banda". In un primo momento mi sono dispiaciuta, poi ho creduto meglio di farci una risata. Spero comunque che questi giornalisti alla fine si ricredano. Il mondo della delinquenza mi appartiene e non mi apparterrà mai».

Arbore l'ha chiamata?

«Mi ha mandato un fax dall'America. E' solidale me e mi fa gli auguri».

Arbore è stato il pigmalione. Quando lo ha incontrato?

«Dai 17 ai 20 anni ho partecipato come corista a tre trasmissioni televisione. Una di queste era "Domenica In". Renzo mi ha visto e mi ha contattato. Stava costituendo allora l'orchestra italiana e gli serviva una voce. Da quel momento è cominciata la "salita", fino a Sanremo».

Maria Corbi

Nella foto grande Francesca Schiavo. A sinistra Pippo Baudo. A destra la cantante con il suo avvocato

«Non ho mai saputo che quei soldi provenissero dalle rapine» «La mia carriera non è finita Presto dimostrerò sulle scene la totale innocenza»

Ai «vip» le onorificenze al merito della Repubblica Italiana

Arbore, star e Grande Ufficiale

Insigniti anche Bartali e Liana Orfei

ROMA. Lo showman Renzo Arbore è ora un Grande Ufficiale, l'ex campione Gino Bartali è un Cavaliere di Gran Croce, la circense ed attrice Liana Orfei è diventata Commendatore.

Sono alcuni tra i nomi degli italiani celebri cui sono state conferite onorificenze al merito della Repubblica Italiana.

Il lungo elenco dei nuovi cavalieri e commendatori stato pubblicato l'altro giorno sulla Gazzetta Ufficiale. Vi figurano nomi della scienza e della cultura, dello spettacolo, della finanza e dello sport, vecchie e nuove glorie italiche.

Nella lista degli insigniti figurano come neo-cavalieri di Gran Croce il ministro Fernanda Contri, Emilio Colombo, Adriano Bompiani, Franco Mandelli, l'immunologo Fernando Aiuti, impegnato nella lotta contro l'Aids e protagonista del celebre «bacio» con una ragazza sieropositiva, il professor Luigi Berlinguer, l'editrice palermitana Elvira Sellerio, Francesco Sisinni e Giuseppe Visco.

Altre onorificenze sono andate anche ai fratelli Abbagnale, campioni di canottaggio, e agli attori Silvana Pampanini ed Ernesto Calindri.

Per Renzo Arbore, si tratta di un riconoscimento che arriva dopo i grandi successi ottenuti negli ultimi anni con i suoi show televisivi, e in tempi più recenti con le canzoni napoletane e la tournée della sua orchestra.

Gino Bartali è una delle glorie nazionali più celebrate. Recentemente, ha saputo inventarsi anche un ruolo comico, presentando su Canale il tg satirico «Striscia la notizia».

Liana Orfei è la diva per eccellenza del circo italiano, spesso tradito in favore del cinema. Ma è anche una delle poche donne che, nel nostro Paese, abbiano accettato d'imbruttirsi per fare il clown. Meritava un riconoscimento. [r. cri.]

Renzo Arbore è stato nominato Grand'Ufficiale

Liana Orfei, diva per eccellenza del circo italiano, è diventata commendatore

Gino Bartali, ex campione di ciclismo, è adesso Cavaliere di Gran Croce

Napoli, aggrediti alcuni medici e pazienti

Trecento randagi portano il terrore al «Cardarelli»

NAPOLI. Hanno invaso un ospedale, sciamando in branco nei viali alberati e avventurandosi nelle corsie. Trecento cani randagi hanno eletto a proprio domicilio il «Cardarelli» di Napoli, mettendo a repentaglio la sicurezza di pazienti, medici e infermieri. A lanciare il grido d'allarme è stato il responsabile dell'ufficio veterinario della Usl numero 40, Giancarlo Salzano. Gli animali, sostengono gli esperti, sono tutt'altro che mansueti. Probabilmente forti del numero raggiunto, il branco avrebbe addirittura assalito alcune persone. Il direttore sanitario, Francesco Bottino, è preoccupato: «La situazione negli ultimi tempi è diventata allarmante - ha scritto in una relazione inviata all'amministratore straordinario della Usl -. A volte i cani si introducono persino nei reparti, per giunta in pieno giorno». I casi di aggressione, aggiunge Bottino, avvengono però di notte: «Ne sono rimasti vittime medici, infermieri e malati».

Ma il «Cardarelli» non è l'unica struttura sanitaria a fare le spese dell'invasione dei randagi. Secondo Giancarlo Salzano, il direttore dell'ufficio veterinario dell'Unità sanitaria locale, quasi tutti gli ospedali napoletani sono meta degli sgraditi ospiti. «E' un problema drammatico - spiega il funzionario -. I cani trovano nei parchi dei nosocomi il luogo ideale per rifugiarsi e riprodursi. Purtroppo, secondo la nuova normativa, possiamo catturare gli animali solo dopo un'aggressione accertata». Branchi simili a quelli presenti nel «Cardarelli» sarebbero stati notati nei giardini dell'Istituto per i tumori «Pascale».

«Oltre al rischio di aggressione, si presentano seri pericoli di carattere epidemiologico legati alla trasmissione di malattie come la leishmaniosi», avverte il dottor Salzano. [f. mil.]

Quotidiano di Classe

SUPPLEMENTO SCOLASTICO

Gli studenti della scuola Media Inferiore e Superiore troveranno in questo quotidiano

Martedì 22 marzo 1994

quattro pagine dal titolo

Quotidiano di Classe

Con l'aiuto dei compagni di classe, degli insegnanti e dei genitori si potrà realizzare un vero e proprio giornale dedicato ai problemi legati al corretto uso delle fonti energetiche.

È una iniziativa promossa dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato con Rai e Fieg in collaborazione con la Presidenza del Consiglio - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - Enel - Enea - Eni e Cispel.

Il dodici per cento dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni non considera l'intolleranza un male

L'Italia dei teenager si scopre razzista

L'inchiesta condotta su 5000 giovani
Sono i maschi i più aggressivi

ROMA. Sono razzisti e non si vergognano ad ammetterlo: il 12 per cento dei giovani fra i 14 e i 19 anni ha confessato la propria intolleranza in un'indagine condotta su 5446 adolescenti, scelti come campione in tutta Italia. Il fenomeno razzismo è quindi in crescendo tra le generazioni più giovani, anche nella stragrande maggioranza si tratta di ragazzi con scarsa scolarizzazione, che provengono dalle file dell'emarginazione. Alla fascia di presa in considerazione appartengono 4 milioni 600 mila individui: 2 milioni 241 mila maschi e 2 milioni 134 mila femmine: secondo l'indagine statistica, 600 mila possono essere definiti razzisti.

La ricerca è stata realizzata per conto dell'Agirt (Agenzia di informazioni religiose del Triveneto) in collaborazione con l'Università salesiano di Roma. Il razzismo viene comunque segnalato come «primo problema» dalla maggioranza degli adolescenti italiani. «Abbiamo domandato ai ragazzi - dice il dottor Umberto Fontana, psicanalista, direttore del Centro Cospes di Verona e coordinatore della ricerca - di esprimere una valutazione sulla gravità di essere razzista. Il 68,21 per cento (tra maschi e femmine) dei ragazzi intervistati, compresi quelli delle regioni del Nord-Est, dà come risposta "gravità massima"».

«Inoltre - continua Fontana - sentono più grave nella società attuale il tema del razzismo i giovani più scolarizzati (61,7%). La pratica religiosa, l'esperienza di fede cristiana, funziona da rallentatore e freno dell'idea razzista: per il 65,2% dei praticanti il razzismo è un peccato molto grave. Invece solo il 55,9% di chi è in dubbio sulla fede cristiana o in ricerca religiosa dice che è di gravità massima il razzismo». Sono molto più sensibili e contrarie a ogni forma di intolleranza le ragazze (64,9%) rispetto ai maschi (55,5%). In riferimento all'età c'è una sensibilità contraria al razzismo che sale con il crescere degli anni (il tratto è in crescita dai 14 ai 19 anni).

Della ricerca emerge che il problema razzismo è avvertito maggiormente dai giovani più scolarizzati, mentre coloro che hanno una formazione professionale più immediata, più modesta, lo sentono meno. «Questi giovani - spiega Giorgio Tonolo, psicoterapeuta, che ha seguito l'inchiesta - mostrano che il razzismo è un problema centrale. Relativamente alla zona geografica di appartenenza risulta che questo problema è molto più sentito dai giovani del Sud rispetto a quelli del Nord».

Giovani razzisti? Non proprio. Non tutti, almeno. Un buon numero aderirà alle manifestazioni per la «Giornata internazionale contro il razzismo» in programma per lunedì prossimo. Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, organizzano in tutta Italia manifestazioni, dibattiti per un impegno alla convivenza civile e contro lo xenofobia». Spinga il segretario nazionale aggiunto della Cgil, Epifani: «C'è crescente preoccupazione nel sindacato per i segnali, sempre più pesanti, di pregiudizio, di intolleranza, di razzismo nei confronti di chi è diverso per cultura, colore, religione e soprattutto nei confronti di chi è più debole, più povero, meno capace di difesa».

Per questo, per la prima volta dopo quattro anni, come hanno sottolineato i responsabili sindacali, le tre confederazioni trovano insieme un'intera giornata di manifestazioni. A Roma dopo una mattinata dedicata ad assemblee nei luoghi di lavoro e nelle scuole, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione con fiaccolata al Campidoglio alla quale interverranno tra gli altri D'Antoni, Trentin, Lolito, Tullia Zevi e il sindaco Rutelli. [a. man.]

Aumenta l'intolleranza fra i giovani. Manifestazioni, e incontri e luoghi di lavoro sono stati organizzati per lunedì in occasione della giornata contro il razzismo promossa dall'Onu

MA DUE ESPERTI **LI ASSOLVONO**

TONINI

«Dati fuorvianti»

Monsignor Ersilio Tonini è ottimista, malgrado i risultati dell'indagine statistica condotta dall'Agirt: «Stento a credere che un numero così alto di adolescenti sia razzista. Ha avuto contatti recenti con il mondo giovanile e ne ho ricevuto un'impressione molto buona. Di recente ho sentito parlare del 7 per cento di razzisti: mi sembra un valore più realistico. Qui non siamo in Germania, dove c'è il fenomeno dei Republikaner che sfruttano come pretesto la massiccia presenza di cittadini turchi. La maggior parte dei giovani in Italia è tollerante».

ACQUAVIVA

«E' più che normale»

«Giovani razzisti? Ma no, il valore del 12 per cento in quella fascia di età è più che normale». Il sociologo Sabino Acquaviva commenta così i risultati dell'inchiesta. «Ho sempre sostenuto che razzisti si nasce, antirazzisti si diventa per cultura, come dimostra la crudeltà delle lotte tribali tra popolazioni meno evolute. Non mi stupisce che molti ragazzi non siano ancora educati alla tolleranza». Ma il Germania non contraddice questo ragionamento? «No, basta ragionare sui numeri: i nazisking saranno 50 mila, un'esigua minoranza sul totale della popolazione».

IN ITALIA

Il tendone è abusivo «Comics» rinviati

LUCCA. I «Comics» sono sotto sequestro, per colpa del tendone. La strutture, montata accanto al palazzetto dello sport per ospitare «Lucca Comics», la mostra internazionale del fumetto, non ha ottenuto l'agibilità e ieri è saltata l'inaugurazione. [Ansa]

Uno scambio di salme anche in autopsia

GORIZIA. Uno scambio di salme di due donne, di funerali e anche di autopsie è avvenuto a Monfalcone. Sabato all'ospedale era morta una anziana donna di Grado, Maria Penso, di 86 anni, per la quale è stata disposta un'autopsia. Quasi contemporaneamente era deceduta Regina Di Giusto, di 96 anni. Sono stati i familiari di quest'ultima ad accorgersi che la salma non era quella della loro congiunta, bensì quella della Penso. E sul corpo della Di Giusto era stata eseguita l'autopsia della Penso. [a. m.]

I «portoghesi» in Bari

ROMA. I più ligi sono i triestini in compagnia i bolognesi, genovesi e fiorentini, le maglie nere spettano invece a Bari e Napoli: sono i risultati di un'indagine promossa dal ministero dei Trasporti Costa sui «portoghesi» in autobus. [Ansa]

«Vendo per 250 milioni»

MASSA. Un ex tappezziere di 61 anni, invalido e omosessuale dichiarato, Domenico Riccardi, ha deciso di vendere un occhio destro al miglior offerente, minimo per 250 milioni l'uno». Riccardi era fallito alcuni anni fa perché, sostiene, i clienti cominciarono a scarseggiare per paura che fosse affetto da Aids. [Ansa]

Messina, si sposa a 98 anni

MESSINA. A anni ha ancora voglia d'amore e l'energia per affrontare un nuovo matrimonio. Giovanni Castroginvanni, nato a Mistretta nel 1896, ha già fatto le pubblicazioni a Sant'Agata di Militello per le nozze Adele Orefice, 53 anni. [Agi]

Telefona dal municipio all'amica cubana

VERONA. «Se l'avesse vista mi capirete». Così si è giustificato Graziano Motta, 28 anni, elettricista, autore della telefonata record tra Italia e Cuba: sei ore, costo un milione, fatta da un telefono municipio di Sonve. Ora il Motta dovrà pagarla.

Un uovo di Pasqua contro la leucemia

ROMA. Oggi e domani nelle piazze principali di molte città italiane si potrà ricevere un uovo di cioccolato versando un contributo minimo di 15 mila lire all'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie. I fondi così reperiti saranno utilizzati per finanziare la ricerca nel campo delle leucemie e dei linfomi. L'iniziativa è stata chiamata «Una sorpresa per la vita».

IL CASO

LE CANDELINE DI UN EROE

In un libro segreto le regole alimentari degli eroi di Disney: niente alcol, e mai cucinare i propri simili

Topolino, sbuffata in 2000 puntate

La rivista di fumetti festeggia il compleanno record

La copertina dello storico numero 2000 di «Topolino»

LA Walt Disney celebra in questi giorni l'uscita del numero 2000 di «Topolino». Che, contrariamente a quanto molti credono, è un prodotto interamente made in Italy.

In un librone segreto nome burocratico (si chiama «Codice interno»), ci sono tutte le leggi, le regole, le convenzioni, gli usi che circondano Paperino, Topolino, Pippo ed il loro mondo antropomorfico. Essendo, sommato, degli animali da cortile, debbono mai mangiare loro simili (tipo pollo e tacchino). Inoltre, i personaggi che dal numero 16 della milanese via Dante vanno a spasso per il mondo in decine di milioni di copie non bevono né vino né alcolici.

Già, come mangiano gli eroi nostri figli? Come mangia quella fauna animata ogni settimana viene letta e guardata da 4 milioni e 600 mila lettori italiani? Poco e male, se dobbiamo vedere l'ultimo numeri che un minimo richiamo alla gastronomia. Nel numero 1998 (datato 8 marzo) all'inizio ed alla fine de «Il vero mito di Atlantide», Qui Quo Qua, Pico de Paperis e Zio Paperone non aspettano altro che Paperino lasci la griglia profumata e sfrigolante. Ma ahimè «il re del barbecue» sta preparando pannocchie e granoturco che si dovranno insaporire solo con sale.

Una carrellata veloce, con l'aiuto della redazione del settimanale, tra le storie degli ultimi quattro decenni permetta di vedere e curiosità del mondo disneyano a tavola. «Paperino maestro di gastronomia» è del 1967. Il nostro eroe è chef del miglior albergo di Paperopoli. Viene scritturato da Paperina che gli chiede di preparare per le sue amiche un «raffinato». Che si aspetta Paperina? Invenzioni e fantasia? Ahimè, nel cuore di Paperino su un appetito nazional-popolare: lui preparerà minestra di ceci, fagioli con le cotiche, baccalà fritto, il pollo ripieno. Un dopo (il numero 635, del 1968) Paperina e Paperino si sfidano a duello gastronomico: nonna Papera deciderà chi è più bravo. Paperino è incapace ma furbo: il pavimento di casa sua si apre su di un cunicolo collegato le cucine del miglior ristorante di Paperopoli. Il del cuoco poteva essere francese di Pierre?

«La pentola genuina» è 1971: un titolo piatto piatto, forse, emblematico di una storia critica, quella 789: grandiosa la Supermensa di Paperon de Paperoni, ma gli impiegati hanno a disposizione solo dieci secondi per ogni piatto.

Nel 1979, la Francia gastronomica è ancora sugli scudi. Paperone ha aperto il suo ristorante, il famoso Dollaro ripieno, Rockerduck, l'acerrimo nemico, gli ribatte il Dobbione farcito. Nel loro cuore contratto al famoso cuoco Crêpe Souzette. Ma dietro Crêpe Souzette, i furbi Quo Qua Qua sentono puzza di imbroglio. «Quanti pomidoro si mettono nel risi e bisi?», gli domandano. E il manigoldo Bassotto si trucida.

Menù e personaggi si mescolano, strizzando l'occhio alla verbosità della Nouvelle Cuisine e alle pagine del gotha dell'enogastronomia: «Pollo al cartoccio con ripieno di olive farcito alla Robespierre», dice il creativo, «insalata giapponese, coniglio alla birra, maiale ai pistacchi», quello più tradizionale. Cuore di palma alle tre salse («Troppo complicato», dichiara Paperina), germogli di bambù all'indonesiana («Troppo esotico»), ribatte Paperino: «Pasta e fagioli, zuppa di ceci, pizza». Le risposte della sua fidanzata sono, nell'ordine: «Banale, Può, Noiii».

Le librerie di Paperopoli si riempiono dei libri del grande chef Gualtiero Barchesi (sì, proprio con le lettere B); Lucullus Carnacinus fa la spola all'Emporium Armanus. Al di delle battute e delle gag, in un numero di Topolino si fa vera e propria sociologia, quasi della politica. Il titolo è «Zio Paperone ed i cibi genuini». E' un grande cuoco Paperino, sono golosi i nipotini, ma come si fa a cucinare bene con i prodotti comperati nel supermercato di Zio Paperone? Il pollo sa di pesce ed è surgelato, i piselli sanno di erba e sono in scatola, la trota sembra cartone e il budino sa di gesso. Ahimè, altro che Fattoria.

«Noi non miglioriamo la natura... ma addirittura creiamo - dice zio Paperone -. Noi creiamo tutto nei nostri laboratori: coloranti, conservanti, emulsionanti, chiarificanti, acidulanti... i prodotti chimici sono genuini».

Paperino si arrabbia: alza il braccio destro e pugno chiuso e grida «C'è un Davide che si contro il tuo Golia dei barattoli, bieco avvelenatore».

Contro Paperone che strilla «La gente vuole castagne a giugno e fragole a gennaio e noi dobbiamo dargliele», un Paperino-Anna Bartolini risponde: «Noi consumatori dobbiamo farci prendere per il naso».

Un piccolo papero contro l'omologazione, contro il «tutto uguale» delle leggi dell'Europa Unita, delle Usl e della Standa...

Peccato che il fumetto risalga al 1973: poi, la famiglia simbolo di Paperopoli si è adattata alle pannocchie alla griglia.

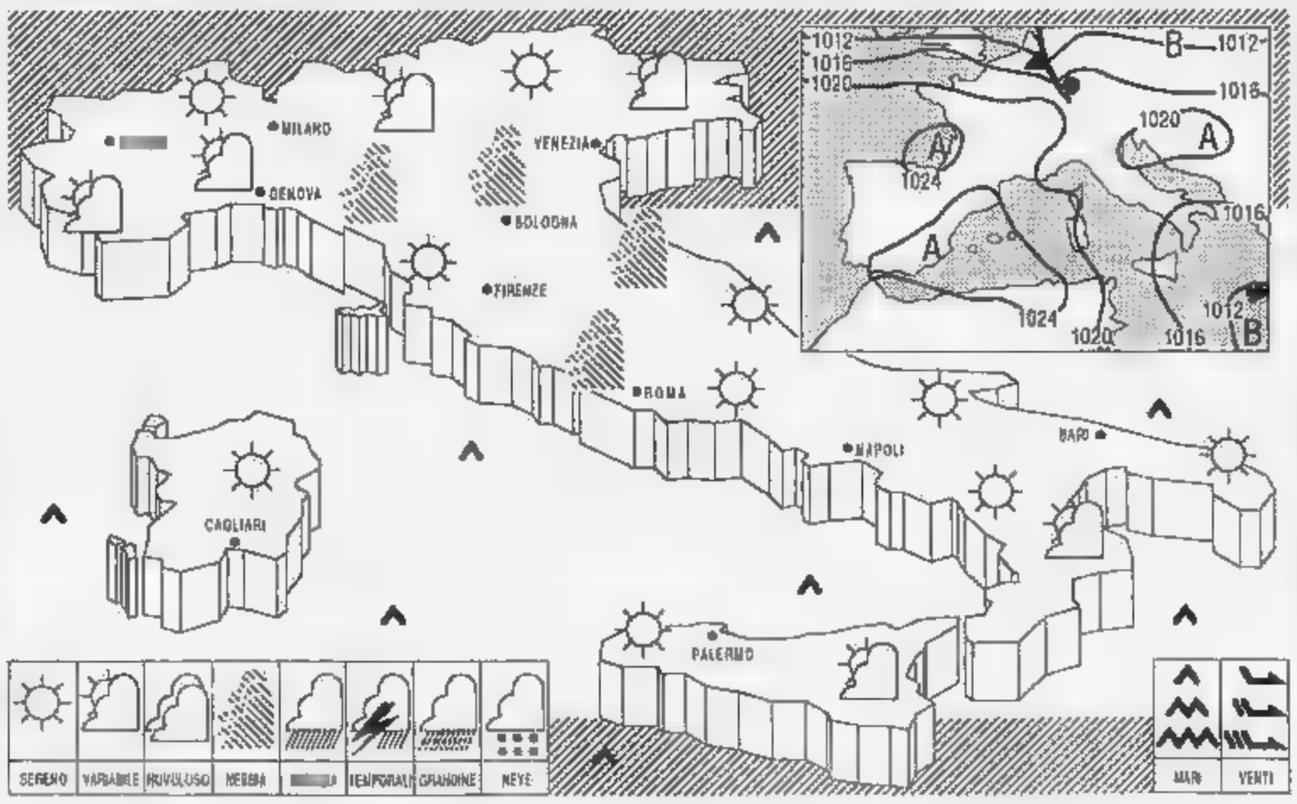
Edoardo Raspelli

ROMA

Multe firmate Mickey Mouse

ROMA. Topolino multerà le auto in sosta vietata, a Roma. Il Comune ha deciso di formare una squadra di bambini, tutti volontari, per lasciare sul parabrezza dei veicoli in sosta «selvaggia» dei taglia particolari: sorta di contravvenzione amichevole, il cui facsimile sarà distribuito insieme al settimanale di fumetti. Sarà un invito all'automobilista indisciplinato a non parcheggiare più in modo sbagliato, e a pagare una corta somma su conto corrente (il cui numero viene indicato nello stampato) destinato ad alimentare opere di beneficenza. Non ci sarà alcun obbligo, ovviamente, sarà solo modo garbato per far riflettere i più indisciplinati.

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in temporaneo aumento tuttavia le regioni settentrionali rimangono marginalmente esposte al flusso delle correnti atlantiche.
su Alpi e Prealpi cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; nella mattinata la nuvolosità si estenderà alle zone settentrionali e alla Toscana. Sulle altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione in banchi sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.
tenza variazioni significative salvo una lieve flessione delle simo al Nord.
moderati dai quadranti occidentali al Nord, deboli altrove.
poco mossi, con moto ondoso in sui bacini settentrionali.
su tutte le regioni annuvolamenti irregolari anche intensi, con possibilità di rovesci sulle zone orientali e sul rilievi; tendenza a graduale miglioramento al Nord. Foschie notturne sulle pianure settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	15	Firenze	2	21	Bari	7	16
Verona	8	15	Pisa	4	18	Napoli	7	20
Trieste	7	13	Ancona	6	14	Potenza	5	13
Venezia	5	14	Perugia	6	17	S.M. Leuca	11	17
Milano	-3	16	Pescara	4	14	R. Calabria	14	19
Torino	0	16	L'Aquila	2	18	Palermo	13	18
Cuneo	6	14	Roma Ciamp.	8	16	Catania	9	18
Genova	9	19	Roma Fium.	8	17	Alghero	9	15
Bologna	7	17	Campobasso	6	13	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	14	22	
Atene	13	18		Londra	5	10	nuvoloso
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Belino	0			Madrid			sereno
Bruxelles	1	9	pioggia	Montreal	-10	-5	sereno
Bucarest	4	14	variabile	Mosca	-1	4	nuvoloso
Budapest	4	12	sereno	New York	-4	3	sereno
Buenos Aires	20	26	pioggia	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	0		nuvoloso	Pechino	1	13	sereno
Dublino	4	8	pioggia	Praga	-1	5	nuvoloso
Francoforte	4	9	sereno	Rio de Janeiro	20	34	
Gerusalemme	10	16	variabile		1	12	nuvoloso
Ginevra	1	11	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-4	2	neve	Tokyo	4		nuvoloso
Johannesburg		25	nuvoloso	Varsavia	0	8	nuvoloso
Il Cairo		25	nuvoloso	Vienna	5	11	variabile

SEDE DI BORGARO

APERTO LA DOMENICA

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE TENTAZIONI DI PRIMAVERA

Sentite il desiderio di qualcosa di nuovo? È la primavera. E se quel qualcosa è un'auto nuova, guardate che offerte. Sono le occasioni Autoingros di primavera. Una più irresistibile dell'altra. Lasciatevi tentare, gli anticipi sono minimi, i tassi bassissimi e le rate piccolissime. Non potete davvero chiedere di più. E se avete l'imbarazzo della scelta, il nostro personale vi aspetta per consigliarvi la Fiat che meglio si adatta alle vostre esigenze. Sarà sufficiente che andiate nella sede più comoda per voi. A Borgaro o a Pianezza, perché Autoingros si è fatta in due per servirvi ancora meglio.

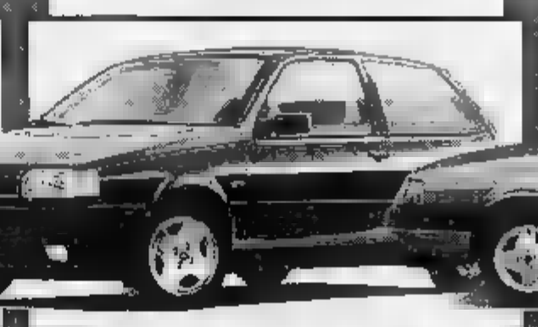
CINQUECENTO 704 EB CAT
con appoggiatesta,
sedili ribaltabili, lunotto termico,
tergilunotto, autoradio
e antifurto elettrico di serie

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

UNO 1.0 i.e. FIRE 3P CAT
con appoggiatesta,
sedili ribaltabili, lunotto termico,
tergilunotto
e antifurto elettrico di serie

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

TIPO 1.4 5 i.e. 3P CAT
con appoggiatesta, lunotto termico,
tergilunotto, vetri elettrici anteriori,
specchietto destro, autoradio
e antifurto elettrico di serie



18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

TEMPRA 1.4 i.e. ITW CAT
con appoggiatesta, lunotto termico,
tergilunotto, specchietto destro,
tendina copribagaglio, autoradio
e antifurto elettrico di serie

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

LA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

Sono escluse: Ariel L. 120.000 più spese finanziamento L. 250.000. C... ...ento, Uno e Tempra, T.A.N. 15%, Tipo T.A.N. 9%

BORGARO T.SE (TO) - VIA ITALICO, 43 - TEL (011) 470.01.50 / PIANEZZA - VIA SUSA, 52 - TEL. 9671579

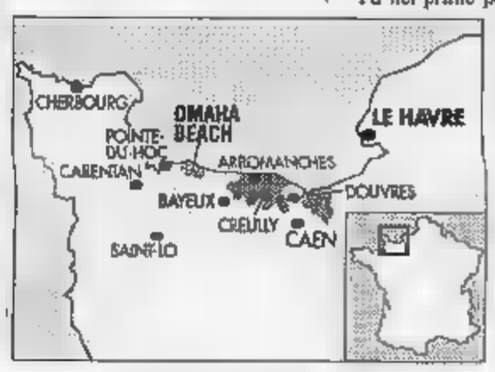
A cinquant'anni dallo sbarco in Normandia. Un reduce americano ricorda: la paura, l'eccitazione, la voglia di farla finita

«Alle 4 del mattino credetti di sognare: mai visto tante navi coprire il mare, tanti aerei in cielo. Noi poveri fanti ci abbracciammo: capimmo allora che avremmo vinto»

D-DAY il mio giorno più lungo

Sopra e a sinistra, arrivano le truppe alleate. Sotto, la cartina dello sbarco in Normandia. Più in basso, il generale Bradley

«Vidi 250 marines uccisi in 400 metri di spiaggia»



WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Le magnolie sembrano un po' imbacchiate, ma le azalee e i rododendri hanno resistito benissimo al gelo dell'inverno scorso e il giardino del colonnello lo primavera dei fiori e dei ricordi sta per scoppiare. «Ne ho viste tante, su, di guerre in 35 anni di servizio, e ho visto tanta gente morire in Germania, in Corea, in Vietnam, ma il ricordo di quel 6 giugno '44 mi abbandona mai. Adesso poi, con tutte le celebrazioni e le ricostruzioni del D-Day, quel giorno di anni or sono tornerà a essere come ieri», dice mentre tasta fra dita il bocciolo di rododendro appena liberato dal ghiaccio. Sulla strada, vecchia station wagon ingombra di marmocchi biondi in divisa ha passa in un fischio di cinghie trasmissione o di valvole sballate. «La notte ancora il sibilo dei proiettili tedeschi da che ci volavano sopra il tonfo nella sabbia quando non esplodevano», dice il colonnello e scuote la testa, forse per liberarsi dai fischi. «Venga, venga in casa che prendiamo un caffè e parliamo di Omaha Beach».

Omaha Beach, «Bloody Beach» l'avevano ribattezzata i soldati, la spiaggia del sangue. Quattro chilometri sabbia e di scogli sulla costa di Normandia fra Pointe du Hoc e St. Honorine, dove 50 anni fa, alle 6,30 del del 6 giugno 1944, il mio colonnello delle azalee, Alvin Ungerleider, e altri 40 mila soldati americani come lui sbarcarono nei denti del Vallo Atlantico nazista per liberare defi- l'Europa da Hitler. «E per restare vivi, se possibile» sorride il colonnello. «I generali combattono per vincere. I soldati combattono per tornare a casa vivi». E per curare le azalee, 50 anni dopo.

La mattina del D-Day, del giorno dello sbarco in Normandia, stato definito nel codice comandante supremo Dwight Eisenhower, non c'erano fiori, azalee, bambini in divisa da baseball sulle coste normanne dove mila uomini armati americani, inglesi, canadesi, 4136 navi da guerra, 11 mila aerei fra bombardieri, alianti e caccia, lanciarono la più grande operazione anfibia della storia. Quelle 13 ore che cambiarono il mondo - fra le 6 del mattino, quando i primi fanti caddero sulle battigia delle 5 spiagge dell'attacco, e le 7 di sera, quando le avanguardie superarono il balcone fortificato del Vallo Atlantico - sono state raccontate infinite volte, e stanno per essere fasciate nel sudario delle celebrazioni il 6 giugno torneranno a invadere la Normandia, questa volta con politici, giornalisti, polemiche e retorica ufficiale.

Per questo, quasi per esorcizzare il fastidio delle prossime trombonate politiche, sono venuto qui, nel giardino dei ricordi e dei rododendri alla periferia di Washington, il Colonnello Ungerleider, uno dei sopravvissuti di quell'assalto. Che furono per lui, per quelle formichine color kaki che vediamo correre e cadere nella battigia nelle pellicole sgranate di guerra, quell'ora, quel giorno? «Erano odore di vomito, il vomito che i soldati squassati mare grosso e dall'ansia rigettavamo negli elmetti. Era paura, eccitazione, anche voglia di farla finita, di rimettere i piedi sulla terra ferma e di sfondare il vallo tedesco. Tra i soldati c'è un modo di dire: la più corta per tornare a casa passa sempre attraverso le linee nemiche».

Per due giorni interi, per ore, l'allora ventiquattrenne «Lieutenant Second Class», il Sottotenente Alvin Ungerleider aveva ballato mezzo sbarco largo nella burrasca della Manica, in il maltempo compresse a che da Eisenhower arrivasse «go», il via all'Operazione Overlord. «Passare il tempo era la fatica più dura. Come al solito c'era chi scriveva, chi giocava a poker, chi si bruciava la razione di sigarette, un pacchetto al giorno, in poche ore, chi pregava. Io andai a frugare negli armadi della cambusa e trovai un libro, *La canzone di Bernadette*, la santa, Bernadette Soubirtous. Lo lessi e mi diede una grande pace». Ma lì non è ebreo? «Sì, ma quando si sa di poter morire, ogni Dio va bene».

Alle 4 mattino, all'ora H -2, l'ora dello sbarco meno due ore, il della nave servì il breakfast caldo a tutti i 157 della compagnia imbarcata, uova strapazzate, bacon fritto, caffè bollente uscimmo all'aperto e credetti di sognare. Mai visto tante navi coprire il mare, tanti aerei in cielo. Sentii lacrime scendermi sulla faccia, di gioia. Ci abbracciammo, in un intinnio di elmetti, davanti a quella vista, perché anche noi, poveri fanti qualsiasi, capimmo che la battaglia sarebbe stata vinta. Non esisteva forza al mondo capace di resistere a quell'Armada». Che cosa avevano detto i generali, per prepararvi alla battaglia? «La verità. Che saremmo sbarcati per liberare il mondo da un mostro che doveva sopravvivere, Hitler».

Alle 6 del mattino, la sottile linea bianca di Omaha Beach comparve all'orizzonte. «Cominciai a pregare, Adonai, Adonai il mio Dio». Alle mezzo mattino Ruth, la moglie del colonnello, rientra dalle compere e interrompe. Hai preso le pillole per il cuore? Sì Ruth. E le vitamine? Ma Ruth. Non approfittare ricordi per bere troppo che ti fa male. Va bene Ruth. 6 e 30 in punto, la nave da sbarco a chiglia piatta ferma a pochi metri dalla spiaggia. «Dio mi stramaledica uno solo dei miei soldati si bagnerà i piedi, ci giurato il comandante della nave mantenne la promessa. Sbarcammo quasi all'asciutto e fu un grande sollievo, perché mo visto che cosa stava succedendo mezzi da che si erano fermati troppo indietro e avevano aperto paratia nell'acqua alta».

A pochi metri dal sottotenente Ungerleider, sulla sua destra, gli uomini del 116° reggimento della sua stessa divisione, la annegando nell'acqua e nel loro stesso sangue, colpiti dai mortai e dalle mitragliatrici tedesche ancora mentre erano a mezzo busto nelle onde. «La risacca, fortissima, spingeva i portelloni all'indietro e chi non era pronto a saltare veniva stritolato, vidi morire così un sergente che conoscevo bene, americano, Richard Dantinis. Alle 3 ho l'appuntamento con il fisioterapista Ruth, mi ricordo.

Ma il reparto Sottotenente Ungerleider ebbe la vita un poco più facile. «Questione di pochi metri. Alla destra, il 116° reggimento veniva massacrato. Noi primi minuti dello sbarco, le pagnie A, B, C e D del suo battaglione furono eliminate, tutti morti o feriti. Noi, che saremmo stati sì e no 50 metri più in là, avevamo forse uno, due ogni dieci colpiti. Perché, non lo so. Il mio tenente morì accanto a me, le nostre spalle si toccavano e io sono qui a prendere le pillole per re, 50 anni dopo».

A mezzogiorno, H +6 ore, Prima, Seconda e la Ventinovesima divisione americana erano ancora bloccate nella sabbia appiccicosa di sangue di «Bloody Beach», Omaha. Lontano, Eisenhower, Omar Bradley, i generali cominciavano a contemplare l'ipotesi di un ritiro e di un reimbarco. I rinforzi galleggiavano a un chilometro, a 500 metri dalla riva ma non potevano scaricare per non intasare una spiaggia che era già un carnaio, «Ritiro el picciones» dice il colonnello. L'aviazione era scomparsa. «Li vedevamo passare via veloci verso l'interno e alzavamo i pugni verso di loro, maledetti flyboys, ragazzi volanti... Fu allora che vedemmo le unità della Marina più piccole, i caccia, le corvette, le fregate, zigzagare fra le chiatte da sbarco, avvicinarsi spiaggia fino a rischiare di incagliarsi e sparare i loro pezzi più piccoli e più precisi i bunker e sulle posizioni tedesche. Dio benedica la Marina».

Fu nel primo pomeriggio che la resistenza dei tedeschi cominciò a attenuarsi. «La mia compagnia riuscì a salire sulle dune e a aggirare i bunker che per tutta la mattina avevano tenuto. Dal mare minciavano a arrivare mezzi corazzati dopo il disastro iniziale. I primi erano affondati come ferri da stiro. Dei primi 45 tank sbarcati, ne riva 5, gli altri sul fondo del mare con gli equipaggi. Accanto a me, il mio sergente piangeva rabbia. Che hai, gli chiesi? Mi che arrampicandosi dietro di me sulle dune aveva contato corpi di soldati americani immobili, probabilmente morti, in 400 metri di spiaggia. Fu allora che da bunker nascosto fre lo uscire i primi soldati tedeschi in ossa, sottufficiale e 6 serventi del pezzo. I loro occhi erano spaventosi, vuoti, espressione, come di chi non ne può più. Sentii partire colpo, poi un altro, mi buttai a terra, ma non sparavano su di noi. Erano i miei soldati che sparavano sui prigionieri, accecati dalla rabbia, per vendicarsi dei camerati morti. Ancora un caffè?». Sospiro: «Fu difficile convincere gli uomini a non sparare sui prigionieri...».

Alle 7 di sera, ora H +13 ore, la prima linea difesa tedesca era sfondata. Alle spalle delle truppe d'assalto, sulla spiaggia, la spaventosa macchina logistica americana, quella che negli Usa era arrivata a produrre in quasi un da guerra ogni minuti e cominciava a rovesciare i suoi rifornimenti e rinforzi irresistibili. «Ci fermammo mangiare il primo rancio della giornata, un pacchetto di razioni K, scatole e stecche di cioccolato. La mia conteneva, mi ricordo, chili, regù di carne e fegioli dolci alla texana, freddo, porcherie». Ricordati le pastiglie per il colesterolo, interviene Ruth, si tesoro. E si ricorda chi fu il primo tedesco che uccise? «Benissimo. Fu il 7 giugno. Stavamo pattugliando una piccola macchia di alberi. tedesco, ancora con l'elmetto in testa e il fucile in mano coperto sangue, appoggiato a un tronco. avvicinai per vedere se aveva re la sua pistole Luger nella fondina, per portargliela via, sa, la Luger era il souvenir di guerra più ricercato Quando arrivai a pochi passi da lui, ebbi l'impressione che sbattesse palpebre. Gli misi la carabina in mezzo agli occhi e tirai il grilletto. La testa esplose un'anguria. fosse stato vivo, avrebbe fatto lo stesso a me».

Esco a prendere il concime per le azalee. Okay Ruth, sta' attenta al traffico che è l'ora punta.

Vittorio Zucconi

6 giugno '44, nella tana del Grande Lupo

Ma Hitler rideva: «Gnam gnam, vengono a farsi divorare»

LA profezia fu di Rommel: gli angloamericani sbarcheranno in Normandia la battaglia si risolverà sulla spiaggia e quello sarà il giorno più lungo di tutta la guerra». Così accadde. Nella su martedì 6 giugno 1944 la più formidabile armata ogni tempo mosse parti meridionali dell'Inghilterra agli ordini del comandante supremo Eisenhower, e dei capi delle forze terrestri, navali e aeree, generale Montgomery, ammiraglio Ramsay e maresciallo dell'aria Leigh-Mallory. All'alba di quel giorno (in ce «Giorno D») le due armate dei generali Bradley e Dempsey - avanguardia di un esercito di 2 milioni di soldati forniti da una dozzina di nazioni - sbarcarono cinque spiagge della Normandia, indicate convenzionalmente come Utah, Sword, Gold, Omaha e Juno, che si stendevano per una sessantina di chilometri davanti a Caen, dalla foce dell'Orne alla punta dello Hoc.

A mezzo secolo dall'invasione dell'Europa, che Stalin pretendeva dall'inverno del '42 e che gli angloamericani gli promettevano e rinviavano, gli storici ritengono che lo sbarco in Normandia rappresentò, al, una decisiva battaglia Il suo esito era inesorabilmente scontato da tempo; un verbale fino a ieri inedito della conferenza militare di Hitler del 20 rivela che la Germania conosceva già gli obiettivi alleati: due settori più minacciati - annunciò il Führer - sono le penisole del litorale occidentale francese, cioè il Cotentin e Bretagna, e ambedue offrono il massimo delle possibilità per formare una testa di ponte». Il fatto è che il geniale stratega inglese di Alanbrooke era riuscito in due anni a far disperdere le forze tedesche in regioni dell'Europa da cui, data la conformità montuosa del terreno (Grecia, Italia) e la di grandi e comunicazione (Jugoslavia, Romania), Hitler non avrebbe potuto ritirarle tempestivamente per impiegarle sulla Manica. momento dello sbarco, infatti, delle 308 divisioni tedesche, si trovavano in Russia, 75 nell'Europa meridionale, 18 in Scandinavia e 41 fra Paesi Bassi e Francia cui 13 in Normandia), sicché riserve si riducevano a nove sole divisioni e le Francia Nord erano difese da cinque cacciatorpediniere, 55 sommergibili e 497 aerei di cui caccia (e questi ultimi vennero tutti distrutti nel «Giorno D»).

Contro i tedeschi giocò anche la sfortuna. Prima Rommel, l'uomo più adatto in quel momento, che andò in licenza proprio il 5 giugno, poi il maltempo sulla Manica che indusse i tedeschi ad abbassare temporaneamente la guardia, no la sordità strategica di Hitler che rifiutò di far intervenire subito due divisioni panzer di a Parigi e, ridendo, commentò in dialetto austriaco la notizia dello sbarco: «Gnam gnam, vengono a farsi divorare dal Grande Lupo. Bene, bene». Così mentre mila paracadutisti scendevano Cherbourg e St. Lô una flottiglia di alianti, cominciavano gli sbarchi sulle cinque spiagge, da Utah, larga me circondata da pantani, a Gold, fitta di paludi, da Omaha, tutta dune sabbiose, a Sword, piatta e deserta, a Juno, con bassifondi rocciosi.

Nella mattinata la tedesco stroncata dappertutto, a eccezione di Omaha dove la battaglia infuriò fino a mezzogiorno. Al punto dello Hoc, dominata sull'altissima scogliera triangolare da una batteria che colpiva indiscriminatamente due spiagge sbarco, i ranger del colonnello texano Rudder attaccarono la parete verticale servendosi di un cannone lanciarazzi che agganciava scale cordo al murazzione fu fatica sprecata: arrivati lassù, i ranger scoprirono che batteria stata portata e i tedeschi lasciato suo posto sei grossi tronchi. Alle 16 l'invasione poteva dirsi già riuscita. A Saint-Lome-du-Mont il comandante tedesco barone der Heyde salì sulla cima di un campanile e allibì: «Il mare era coperto di a vista d'occhio centinaia di imbarcazioni scaricavano truppe e soldati sulla costa. All'infuori di qualche colpo di fucile, tutto era calmo».

Così, per mezzanotte, oltre un milione di soldati americani, inglesi e canadesi messo piede in Francia e anche se tatticamente nessuno degli obiettivi fissati il «Giorno D» stato raggiunto, la vittoria totale. Solo Hitler sembrò non capire e prima di ritirarsi a riposare, alle 23,30 del 6 giugno, si mostrò impaziente risolvere «quel tentativo sbarco in Normandia» e diede l'ordine annientarlo «bis spätestens heute Nacht», al più tardi questa notte.

Giuseppe Mayda

16

Lo sbarco vissuto dalla parte del Reich

di Emanuele Novazio

Lo schermo e i cannoni Film e libri raccontano la guerra

di Marco Neirotti

«Ora X, allarme rosso» lo sbarco vissuto dalla parte del Reich

I sogni infranti del carrista Werner

«Aspettavamo impazienti, poi fu scontro e disfatta cinque giorni dopo»

Da sinistra i generali nazisti Dollmann e Guderian. Nella foto grande un gruppo di ufficiali tedeschi consulta le mappe: il terzo da sinistra è Rommel

DAL NOSTRO

Quando sentì gli aerei volare a bassa quota e verso il Sud, Werner Kortenhaus capì che la guerra era cominciata, «finalmente», anche per lui. Sono inglesi e ripasseranno presto inseguiti dai nostri caccia, pensò: infiammato da un'eccitazione che temeva di aver perduto, contento di uscire dall'attesa troppo lunga che aveva svuotato ogni entusiasmo, che aveva spento l'ebbrezza della «grande sfida». C'erano nuvole e molto vento nella pianura di Caen e verso il mare, quella notte di cinquant'anni fa che sarebbe diventata svolta per la guerra e della storia. Ma per il carrista diciottenne Kortenhaus, specializzato in trasmissioni nella 21ª Divisione Panzer della Wehrmacht, quarta compagnia, il rumore degli aerei inglesi diretti a Sud - poco dopo la mezzanotte del 6 giugno - era il suono della tromba che chiama all'adunata, prima della partenza per la missione decisiva. Era la scossa che aveva atteso invano da quando, l'anno prima, si era arruolato volontario per dimenticarsi del ginnasio *Schaefer Voss* (un celebrato eroe di guerra) a Krefeld.

Nella sua casa di Solingen affacciata alla collina, oggi, Werner Kortenhaus ammette di essere stato ingenuo, ad abbandonare la scuola per voler «entrare assolutamente dentro a un Tiger», il nuovo Panzer che avrebbe dovuto sciogliere «l'invasione dovunque si concretizzasse». Confessa di aver pensato soltanto all'avventura e allo stordimento che ogni attesa d'avventura sa creare. Ma soprattutto, Werner Kortenhaus può dimenticare il rumore degli aerei inglesi: il segno che anche per lui «era venuta l'ora», dopo mesi passati «senza saper niente» e «senza aver mai visto una cartina», senza sapere che «a 30 chilometri c'era una città di nome Caen».

Cominciò all'improvviso, durante il turno di guardia del suo plotone sulla strada fra Epancy - il villaggio dove la 4ª compagnia era acquartierata con 17 Panzer - e Caen. Quattro ore di marcia da compiersi in silenzio ma interrotte, d'abitudine, da sussurri rauchi: commenti sul cibo guasto, sul bucato affidato per pochi Reichsmark alle ragazze del villaggio, sulla bicicletta requisita a una coppia anziana, svuotata dei mobili e condivisa in cinque nelle ore di riposo. La parola d'ordine di scambiarsi i soldati del turno precedente, quella notte, *Adler*, aquila, senza che ci fosse una ragione più di un'altra. Era una delle tante di stanchezza: occupazione principale della compagnia, quel giorno, quella degli *asparagi di Rommel*, tronchi d'albero dei Vosgi da piantare almeno un metro nella sabbia per bloccare un'invasione. Werner Kortenhaus avrebbe scoperto presto che si sarebbero piegati come l'erba. Poi c'erano state le buche, anzi le fosse oblique per mimetizzare i Panzer: profonde 10 metri e larghe 5 ma a digradare, per consentire un'immediata fuoriuscita; da cinque, anche l'autiere del «trovava sempre scusa per squagliarsela». A mezzanotte, infine era cominciato il turno di guardia sulla strada: alla partenza da Epancy avevano incontrato la pattuglia che li aveva preceduti, e ancora una volta era sembrata una sera tante, di quelle passate in un'attesa che era già rassegnazione. Il sergente che guidava il plotone di ritorno era stato ferito ad una gamba; ma era stato un cavallo imbizzarrito, la guerra c'entrava. Werner Kortenhaus e i suoi compagni avevano riso, ripensandoci, mentre marciavano sulla strada verso Caen.

Ma il rumore degli aerei a bassa quota aveva interrotto all'improvviso ogni pensiero e la noia della marcia al buio aveva convinto a tornare di corsa accanto ai Panzer. A vedere che i carri erano già fuori dalla fossa, era tornato il dubbio che si trattasse di un'esercitazione. Era un allarme, invece: e a livello due, il più elevato, che imponeva di essere «pronti al combattimento» in un'ora. Il soldato Kortenhaus, quella notte, perdette la bianca che affidato a una ragazza di Epancy per il bucato: cercò di riaverla, prima di saltare sul Panzer numero 224 che sarebbe stato la sua per le tre settimane successive, ma non gli riuscì, «forse perché tutto era bagnato, ancora».

Dovettero aspettare, «nervosi» ma «senza aver paura» perché «pieni di attese», dentro o accanto ai carri coi motori accesi. «Qualcuno bestemmiava, diceva vedrete è solo un bluff, fra po' ci diranno di spegnere i motori»: perché «erano le 2 e l'ordine di partenza non c'era, erano le 3 e ancora niente, e poi le 4, le 5, le 6 sempre in attesa e senza saper niente perché ci spiegava niente, neanche i nostri sergenti sapevano che re». Alle 7 e mezzo arrivò l'ordine di marcia, ed «era bello finalmente ascoltare il motore che ruggiva»: verso il Nord la spiaggia «dove eravamo stati invasi», poi il ponte dov'erano scesi i paracadutisti inglesi, poi alla spiaggia. Quando vide una «nuvola nera che - avrebbe saputo soltanto in seguito - copriva Caen e le rovine, Werner Kortenhaus pensò «è il primo giorno della guerra», l'entusiasmo stava già svanendo: «L'ottimismo sopravvisse un giorno, il 9 giugno quasi la metà dei carri era colpita e non eravamo arrivati al ponte».

Il quinto giorno, quando dovette ripararsi sotto al Tiger, comprese cos'è la guerra: «ascoltando i botti» poter vedere intorno, sentendo gridare «Martin è bruciato», «dov'è Ludwig?», «ce l'ha fatta Peter a scappar fuori?», ascoltando alla radio il comandante: «Più svelti o mi farete fallir l'attacco», e alla fine quell'ordine: «Portate qui una vanga», e il nome del primo morto, «il Rameilkamp da Bielefeld». Per Werner Kortenhaus la battaglia di Normandia è finita tre settimane dopo in un ospedale militare, con un piede spappolato. Quando tutti i carri della compagnia erano bruciati o danneggiati, e la metà dei suoi compagni morti.

Emanuele Novazio

LO SCHERMO E I CANNONI

Da Darryl Zanuck a Churchill film e libri raccontano la guerra

Sul set del film «Il giorno più lungo»

I lunghi singhiozzi dei violini d'autunno/feriscono il mio cuore con monotono languore». Questi versi del poeta francese Paul Verlaine trasmessi da Radio Londra per avvertire i partigiani francesi dello sbarco, furono il primo ingresso dell'avventura militare nel vortice dei media. Il resto - documentari, cinema, saggistica e letteratura - è un inseguirsi di ricostruzioni minuziose, flash back, «cerci per caso».

Dopo i messaggi cifrati di Radio Londra, forse il documento più immediato è *La Vera gloria*, montato '45 ministero inglese per l'informazione la regia di Carol Reed, dello sbarco, dell'occupazione, del lancio paracadutisti. Lancio che simboleggia per molti, oggi, quel momento Storia, grazie a un film, *Il giorno più lungo*, (*The longest day*) uscito nel '62 negli Stati Uniti per la regia di Darryl F. Zanuck, con John Wayne, Henry Fonda, Robert Mitchum, Curd Jurgens, tratto dal libro di Cornelius Ryan (Garzanti). Molti ricordano l'immagine del paracadutista su un campanile: era vero, era il soldato semplice Steel.

Le immagini di Zanuck rimangono le più celebri. Ma le cineprese forniscono altro. Nel '50 fa Warner Bros, con *Normandia*, di Lewis, con David Brian, John Agar e Frank Lovejoy indaga su una spia tedesca nell'operazione e propone sequenze drammatiche della battaglia. Ma il cinema dimen il sentimento. Nel '52, per la Century Fox, Eric Koster dirige *Operazione Normandia*, Robert Taylor, Richard Todd, Edmond O'Brien, Dana Winter: al centro, l'intreccio sentimentale che lega capitano Parker, sposato, a una ragazza, a sua volta fidanzata. *Operazione Overlord*, del '75, di Stuart Cooper, è tratto da un romanzo di Cristopher Hudson. Al centro c'è Tom Beddows, prima vittima alleata del 6 giugno '44, fra documenti dell'epoca.

E carta stampata? Lo sbarco appare in modo consistente in opere non specifiche. Nella *Storia della seconda guerra mondiale* di Basil Liddell (Mondadori, 1970), l'interesse maggiore è gli aspetti militari, quindi la Normandia trova ampio spazio. Così nella *Seconda guerra mondiale* di Guido Gigli (Laterza, 1964) oppure in *La seconda guerra mondiale* di Raymond Cartier, Mondadori, 1969. Dal punto di vista tedesco, ecco *Le battaglie decisive della seconda guerra mondiale* (Baldini & Castoldi, 1960) di Jacobsen e Rohwe.

Pagine specifiche dedicate a quei giorni? Eccole nella prima parte del sesto volume delle memorie di Churchill, *Trionfo e tragedia* (Mondadori, 1966). Così come nella biografia di Rommel, *La pista della volpe* (Mondadori, 1978), curata da David Irving. Che altro? La *Crociata in Europa* (Mondadori, 1949), di Eisenhower, che diresse lo sbarco.

Per i cultori del gioco verbale incuriosiscono i cruciverba *Daily Telegraph* Londra nei giorni precedenti l'attacco: 17 orizzontale, uno degli Stati Uniti, Utha, come una spiaggia di Normandia. E avanti per orizzontali e verticali. Per la spy story, Clinton James, nel '54, per Reader Company, di Londra, scrive *Sono il «doppio» di Montgomery*: controfigura a Berlino per nascondere il generale.

Nairotti

AL GIORNALE

L'epica impresa degli eroi di Telemark; viva la musica della foresta

incastrato in un vicolo

Ancora una volta salta fuori la leggenda della frenetica lotta contro il tempo fra tedeschi ed americani per il primato della bomba atomica (*La Stampa* - 11-3-94 «L'uomo che tolse la bomba a Hitler»). Senza voler nulla togliere all'epica impresa degli eroi di Telemark osservo che per l'ennesima volta si rispolvera il solito cumulo di sciocchezze.

In realtà gli uomini di Hitler, stupidamente privati dei migliori cervelli scientifici dell'epoca, avevano subito infilato un vicolo cieco (il reattore ad uranio moderato ad acqua pesante) e là vi rimasero incastrati, con somma postuma delusione di tutti coloro che avevano favoleggiato un nuovo romantico episodio dell'eterno conflitto fra Male e Bene.

La delusione fu davvero cocente quando ci si rese conto che tra il produrre sperimentalmente qualche milionesimo di grammo di materiale fissile e l'ottenere tutti i chilogrammi occorrenti alla realizzazione della bomba atomica, c'era di mezzo qualche miliardo di dollari e la mobilitazione di tutto il potenziale di risorse umane e materiali che allora solo gli Usa potevano esprimere. La delusione divenne addirittura furore quando fu chiaro, dopo la resa della Germania nazista, che era stato rincorso un fantasma e che il Giappone allo stremo era un ottimo bersaglio contro cui spaccare un po' di piatti.

Il progetto Manhattan partì nel 1942 solo sei mesi dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti e partì all'americana, cioè alla grande. Furono varati cinque gruppi di lavoro. Due di essi concernevano la sui reattori, rispettivamente moderati a grafite (Fermi) e ad acqua pesante (Compton). Nonostante la storica impresa di Fermi il quale per primo riuscì ad innescare la reazione a catena che è stata la madre degli attuali reattori nucleari, il programma reattori a grafite e ad acqua pesante fu abbandonato per la semplice ragione che non si intravedeva alcuna possibilità di ottenere buoni quantitativi di U 235 e la necessaria rapidità per la Bomba. Il gruppo vincente fu quello di Urey. In effetti lo sviluppo di reattori veloci atti a produrre plutonio sta ora largamente soppiantando il metodo Urey, ma ciò 50 anni fa era ancora fantascienza.

Luciano Perera
Spinetta Marengo (Alessandria)

Rumore di mare e rumore di radio

Dopo aver letto a pag. 18 (*La Stampa*, 11 1994) l'articolo di Domenico Del Rio, che ringrazio, non vorrei offendere alcuno se le parole che più mi hanno interessato sono le ultime: «Meraviglioso potere! ora, per favore, fai tacere questa scatola che mi lascia ascoltare la musica della foresta». Tanti anni fa una amica di famiglia, buona moglie di un medico svizzero, riferendosi al «rumore» del mare inelle varie gradazioni! diceva: «Mi tiene compagnia». Profonda verità.

Potenza sovrumana, benefica come quella della foresta.

Sarà anche perché di mare l'abbiamo nel sangue, comunque rimango anche un vecchio affezionato alla Radio.

Geo Cavardes, Cavi (Genova)

La burocrazia rifiuta l'ascaro fedele

Il 18 febbraio 1992, a Mogadiscio, sul terrazzo diroccato dell'ambasciata italiana, gli incursori del Col Moschin issarono la bandiera tricolore, mentre le nostre truppe scattavano sull'attenti: e sull'attenti c'era anche - quel giorno - un somalo di anni, Scirè Abdiraman, casualmente immortalato dalle distratte telecamere della televisione.

Chi costui? Una persona patetica e commovente, vestito di una sdrucita, ma linda giubba militare di Ascaro che orgogliosamente ostentava per ricordare, a e agli altri, la fedele appartenenza alle nostre truppe coloniali colore nelle quali, volontariamente, si arruolò nel lontano 1935 al 1960.

Accolto ed ospitato nella nostra ambasciata mascotte «ad honorem» dalle nostre truppe che lo vollero tra loro, soldato tra i soldati, dopo 15 mesi Scirè ha visto svanire tutta la sua felicità con l'ordine di rientro in patria delle nostre truppe, conclusosi in questi giorni.

Infatti, i nostri soldati avrebbero voluto portarlo in Italia ed affidarlo, quindi, a una casa di riposo per militari, ma la burocrazia è stata più forte

Caro signor Del Buono, io non ero ancora nata quando incominciò la propaganda fascista ed ero abbastanza piccola quando tutto finì. Mi sono sempre chiesta come si riesca a convincere la gente ad accettare cose come quelle che sono successe allora. Non riuscivo a capire come mai dall'oggi al domani una brava persona possa diventare un delinquente che denuncia i propri vicini o non fa nulla per salvarli. Non capivo con quale mezzo si riesce a innestare un processo di diffidenza, paura e insicurezza. Forse, signor Del Buono, si incomincia dal poco, dal piccolo?...

Anna Marzano, Torino

Il pericolo del messia incosciente

GENTILE signora Marzano, la ringrazio per l'invio del «poco», ovvero della pagina di giornale molto diffuso, su cui un futuro padrone dell'Italia dichiara tutta la sua preoccupazione e tutta la sua ansia per la salute dei suoi futuri sudditi, e desidera di cuore che, ad esempio, costoro smettano immediatamente di fumare, perché il fumo non fa bene. E' giusto quello che lei dice sulla propaganda di questi giorni, ovvero che la propaganda in corso può aiutarci a capire il nostro passato. Quelle domande che si pone lei, me le sono posto tante volte anch'io che sono nato il primo anno del fascismo storico e ne ho avuto di tempo, per pormele e ripormele, senza molto costrutto sino a oggi. Ma vorrei esser chiaro. Il dire che ci può essere un'analogia tra la propaganda e la disposizione e la popolazione italiana di allora e quelle di ora non significa affatto rivolgere a chi si fa avanti e a chi si sottomette un'accusa di fascismo. Attualmente è un'accusa che non si può rivolgere neppure a Fini. Significa, invece, che per il fallimento della nostra molto imperfetta democrazia, si sono via via create la disperazione popolare e, di nuovo, il desiderio di della provvidenza che aggiusti tutto. E, di conseguenza, le illusioni in più d'uno di potere interpretare la parte del messia. Da Berlusconi a Occhetto a Bossi a Fini a Segni, eccetera, tutti promettono non la realtà, un miracolo, una serie di miracoli e chiedono di essere creduti senza dover perder tempo in dettagli, spiegazioni, chiarimenti. Al massimo, ogni tanto citano magari cifre a casaccio che non reggono al primo riscontro. Le dirò di più, gentile signora Marzano, a volte mi sorprendo persino a che, parzialmente o totalmente, non siano neppure in malafede. Ahimè, sospetto che siano in buonafede e che, in buonafede, vadano all'assunzione di una responsabilità terribile. Se voglio sincero, è proprio questo che mi fa maggiore paura.

del Buono

buone intenzioni il sospirato permesso, per il fedele Ascaro, non è mai arrivato!

Così, giorni fa, quando è stata ammainata la bandiera all'ambasciata, Scirè Abdiraman era di nuovo lì con la sua sdrucita giubba militare e con la mano tesa sulla fronte a mo' di saluto militare; questa volta, però, le lacrime non più di gioia: i suoi vividi ricordi di fedele «fantaccino», tenuti in per quasi 60 anni, stati spazzati via dall'incomprensione umana.

Ettore Viviani, Alessandria

«L'Ordine perseguita i pranoterapeuti»

Ero delegato nazionale della Cooperazione sanitaria parlamentare intereuropa. (Volontariato. Curavo gratuitamente i poveri con la medicina alternativa ed in particolare con la pranoterapia).

Senza farmaci, medici a ricette, ma con la sola imposizione delle mani, ho salvato donne affette da fibroadenomi grossi come noci, o da depressioni da suicidio ed ho fatto camminare persone immobilizzate dall'artrosi. Quanto sopra come bene si evince da importanti pubblicazioni scientifiche.

Pertanto dopo il periodo di «praticantato» e dopo avere conseguito la qualifica culturale dei Bioterapeuti presso l'Università degli studi di Milano, Istituto di Anatomia umana, decisi di esercitare professionalmente la pranoterapia.

Ma alla prima pubblicità (desideravo aprire un Centro di medicina alternativa) ed prima che iniziassi l'attività, ecco l'Ordine dei medici denunciarmi per esercizio abusivo della professione medica.

Il tribunale di Milano mi ha condannato senza che io ne sapessi nulla, per «reato» che non . Ho naturalmente fatto opposizione ma l'amarezza rimane.

Così sono tornato alla mia antica professione di agente immobiliare. Non farò mai più il pranoterapeuta, non aiuterò i poveri. Oppure lo farò clandestinamente, come i ladri.

Ho scritto per il motivo: lo Stato italiano deve dirmi se la medicina alternativa è perseguibile penalmente o è perseguibile penalmente l'Ordine dei medici per la sua persecuzione.

Francesco Coda, Torino

Niente dessert agli assistenti

Sono un'assistente sociale. La nostra professione è misconosciuta da sempre e sfido chiunque ad il contrario. Gravati da responsabilità che stroncherebbero perfino uno psicologo, dopo anni di strenua attesa abbiamo conquistato una legge (la 84/93) che riconosce la nostra esistenza. Ora ci fanno sputare sangue per ottenere la promulgazione di un decreto che sancisca il contenuto del Diploma Universitario già previsto e, si sappia ovunque, che si è trattato di una battaglia concessione. Tanto poi i coscienziosi Assistenti Sociali, dotati di grande senso di responsabilità il resto della formazione se lo pagano di tasca propria.

Ci giunge inevitabile un sospetto che una volta si voglia, giocando su tempi e ritardi, privilegiare altri «... ologi», nel timore che se alla dirigenza dei servizi sociali, corredati di un prossimo quanto mai dovuto titolo di Laurea, ci fossero degli assistenti sociali, davvero una certa realtà potrebbe cambiare, a vantaggio dei «poveri cristi» intesi «questi» in senso materiale, morale e psicologico.

Già, però poi la torta, è meglio il dessert, andrebbe diviso equamente... Con profonda tristezza.

Marilena Dorigo, Milano

Escono i discorsi parlamentari

Argan, l'uomo senza dogma

Il Senato ha deciso per pubblicare i discorsi parlamentari di Giulio Carlo Argan, l'insigne studioso torinese di storia dell'arte che fu anche senatore della sinistra per due legislature, dal 1983 al 1992. Anticipiamo qui parte dell'introduzione di Giovanni Spadolini.

ALLA fine del 1993, in uno dei palazzi senatori (ormai parti di un tutto unico), si è svolta una giornata di studi in onore di Giulio Carlo Argan. E unanime è stato in quella sede l'auspicio che vedessero presto la luce i discorsi parlamentari dello studioso insigne che ha onorato l'assemblea di Palazzo Madama per due legislature, con il suo impegno appassionato nella difesa dell'arte e della cultura.

Un omaggio non solo all'attivissima componente della commissione Istruzione e belle arti (con quella testata evocante ancora il mondo crociano e giolittiano) ma anche al maestro di più generazioni di allievi, all'intellettuale laico le cui radici più profonde risalivano al salto di qualità dell'idealismo, nella sala grande «rivoluzione culturale» della nostra storia moderna. Maestro in un mondo così strettamente ed indissolubilmente legato ad un aspetto essenziale della identità nazionale che è dovere di tutti tutelare e preservare, contro manomissioni e smarrimenti.

Argan è un figlio di quella cultura torinese che è stato al centro della vita nazionale fra guerra e dopoguerra, con un *hinterland* che potremo chiamare «gobettiano». Coetaneo di Norberto Bobbio (nato come lui a Torino nel 1909) Argan ha risentito, nella sua formazione intellettuale, del clima fecondo di quel mondo che potremmo riassumere nella formula dell'«Italia civile»: il mondo dei nomi, appunto, di Norberto Bobbio, di Leone Ginzburg e di Massimo Mila.

Un aspetto decisivo della sua parabola culturale, che egli ricordò con affetto riconoscente in una intervista resa poco tempo dopo la sua elezione a sindaco di Roma, è quello dell'influenza che esercitò nei primi anni della sua preparazione intellettuale Benedetto Croce.

Egli ebbe a dire: «Eravamo tutti crociani, ripeto, e non mi rammarico di esserlo stato. Ho conosciuto Croce, l'ho ammirato: il suo pensiero chiaro come un cristallo, ed esposto con tanta civile eleganza, ha avuto un'importanza enorme nella mia formazione. Sono grato a Croce (e a Lionello Venturi; ma anche Lionello Venturi era crociano) per avermi insegnato ad odiare ogni dogmatismo e a fare, sempre, della critica».

Trasferitosi a Roma nel 1931 dopo la laurea in storia dell'arte, la sua formazione culturale è nettamente segnata dall'influenza di Lionello Venturi, il grande storico dell'arte cui si deve un contributo essenziale e determinante all'evoluzione di questa disciplina nelle nostre università e nella nostra cultura.

A Roma è allievo di Pietro Toesca, l'insigne studioso del Medioevo, che lo volle come assistente. Assiduo sempre nella fedeltà culturale e nell'affetto a Lionello Venturi, anche negli anni in cui il grande studioso (che, ricordiamolo, fu fra gli undici titolari di cattedra che civile coraggio rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo) fu costretto a riparare in Francia e poi in America.

C'è un episodio in questa fase della vita di Argan che ne mette in luce il rigore morale e la sincerità dei sentimenti: pur consapevole delle conseguenze del proprio gesto, egli si recò a Parigi a trovare Venturi. La reazione fu fulminea. Venne immediatamente trasferito dalla Sovrintendenza di Torino a quella, considerata allora punitiva, di Trento, assai scarse erano le possibilità di studio.

La sua preparazione ed una autorevolezza scientifica che cominciava ad estendersi oltre i ristretti circoli specialistici, gli consentirono di riprendere dopo poco tempo sia l'opera di studioso, sia gli incarichi (di ispettore, sovrintendente, ispettore centrale) presso l'amministrazione delle Belle Arti.

Fu uno dei funzionari più giovani, ma anche più autorevoli, della Direzione generale del ministero dell'Educazione nazionale, vicinissimo a Bottai: un ministro che, nei limiti ferrei dell'epoca, ebbe il merito di circondarsi di funzionari giovani e capaci, rompendo consolidate rigidità burocratiche, e creando le basi normative della tutela dei beni culturali del nostro Paese che, dalla fine degli Anni 30, hanno per oltre cinquant'anni una loro validità. Ma alla elaborazione di quel corpo normativo Argan offrì un significativo contributo.

La storia della critica d'arte ha avuto in Argan un innovatore e uno studioso di singolare originalità. Nelle sue opere le varie problematiche sono analizzate ed illustrate sempre con una lucidità quasi semplificatrice, con uno stile inconfondibile, sobrio e severo, che rifugge da orpelli retorici e inutili. In un vasto tematico che spazia dall'architettura paleocristiana e romana al Borromini, da Walter Gropius al Canova, dal Bramante ad Hogarth, dal Palladio a Michelangelo.

Non si coglierebbe il senso dell'attività politica e parlamentare di Argan, se non si ricordasse l'impegno fattivo con il quale sostenne, fin dall'inizio, la battaglia per la costituzione del nuovo ministero per i Beni culturali: battaglia che io stesso dovetti combattere, fra fine '74 e fine '75, nel bicolore Moro-La Malfa.

Quell'amministrazione autonoma, lungamente sognata e sempre smentita, costituiva, a giudizio di Argan, la condizione della partecipazione fattiva di tutti gli studiosi, nei loro diversi settori di specializzazione, al salvataggio, per quanto tardivo e difficile, della sostanza culturale del Paese.

Un ministero assolutamente atipico, assolutamente anomalo. Un ministero capace di fondarsi sulla necessità di sburocratizzare tutto ciò che è cultura e di quella che si chiamava, con certo orgoglio volteriano, «la Repubblica dei saggi». Contro tutte le tendenze nefaste a un ministero della Cultura o, come si dice peggio oggi, della Promozione culturale.

Vorrei concludere con un ricordo personale dell'amico di tanti anni, cui mi univano vincoli sinceri di colleganza, prima accademica e poi anche senatoriale, rileggendo qualche passo della lettera che mi aveva inviato qualche tempo prima della sua scomparsa: «Sono sul punto di lasciare - sono le sue parole - per sempre il Parlamento e la vita politica (né solo questa)». «Spesso mi chiesi - proseguiva la sua lettera - se la politica non ti distolga allo studio e lo studio alla politica. Sbaglievo, lo storico può conciliare le due cose».

Cultura e politica: un nesso infrangibile. Ecco la lezione di Argan, in un'Italia disorientata e turbata, che sta smarrendo il senso delle proprie radici.

Giovanni Spadolini

Si apre la grande mostra archeologica al Meeting di Rimini

Mille genti, un'Italia

Le radici della nostra identità

A destra: Vaso d'argento salernitano. A sinistra: la stele di Pontremoli. In alto: componente di bardatura da cavallo dalle Falere di Minerbio

Incalzanti rivelazioni tra Siculi Umbri, Veneti, Celti, Fenici, Greci, Latini, Sardi e Campani

RIMINI

FECISTI *patriam diversis gentibus unam*. Il celebre elogio di Roma che si raccoglie in queste parole scritte da Rutilio Namaziano nel V secolo d.C., quando ormai l'impero romano era in piena decadenza, torna insistente alla memoria nel presentare «Antiche genti d'Italia», organizzata dal Meeting per l'amicizia fra i popoli, che s'inaugura oggi a Rimini. L'elogio della funzione storica di Roma, dunque. Ma chi erano quelle «diverse genti», e come furono unificate in una patria? Le testimonianze della mostra conseguono a un incalzante succedersi di scoperte archeologiche, per cui finalmente possiamo vedere quei popoli in piena luce.

L'iniziativa è sulla linea di altre già realizzate dal Meeting: sollevare problemi primari sui quali aggiunge dati nuovi e determinanti ed esaminarli dai più disparati punti di vista. Dell'Italia preromana, fino, popolo solo, gli etruschi. Delle genti venute dall'esterno, soprattutto i Greci. Ora possiamo conoscere meglio Siculi, Sardi, Calabri, Lucani, Apuli, Sanniti, Campani, Latini, Umbri, Veneti e Liguri assieme a Fenici e Celti.

Quale mosaico! Ricordiamo alcune scoperte sensazionali: le stele del Gargano e il mondo funerario pugliese; le figurazioni tombali di Paestum e la nobiltà lucana; le stanze di Lavinio e le riemergenti città latine; gl'insediamenti montani dell'Abruzzo-Molise e le fortezze sannitiche; l'ambra e i bronzi delle Marche e l'antica arte picena; i bronzetti di Este e Padova e la resurrezione delle genti venete; le incisioni rupestri della Valcamonica e lo sviluppo della civiltà alpina.

Il percorso intellettuale che proponiamo è quello stesso della mostra: anzitutto la presentazione dei diversi popoli, come si delineano dalle passate e dalle recenti conoscenze; quindi l'analisi delle forme culturali più tipiche, dall'apprendimento dell'alfabeto all'introduzione della moneta, dalle manifestazioni della cultura a quella religiosità; infine i modi e i tempi della romanizzazione, cioè della conquista militare e politica da parte della Repubblica romana fino all'organizzazione dell'Italia in regioni sotto Augusto.

C'è bisogno di ricordare che tale organizzazione recepisce l'antica differenziazione in popoli ed aree, prefigurando in larga parte le regioni attuali, che la nostra Costituzione riconosce formalmente? Se possiamo enucleare un'esperienza su tutte, è la continua dialettica (che prosegue oltre l'evo antico) tra l'autonomia regionale e la convergenza in uno Stato unitario al quale danno legittimità i confini segnati dalle Alpi al mare.

È dobbiamo dire che la ricostruzione delle più antiche vicende storiche, con l'evidenza dei popoli che ne furono protagonisti e delle regioni in cui comparvero, determina alcune vere e proprie rivelazioni sulla vita e sulla cultura dell'Italia antica; rivelazioni che dischiudono concezioni prima non poste in luce, modi dell'esistenza a cui non è stato pensato. Ai visitatori proponiamo, dunque, alcuni di questi fatti nuovi. Anzitutto, la concezione della città. Quando, per esempio, si scopre *ad* Arpi in Puglia una cinta di mura estesa per ben tredici chilometri, mentre la moderna Foggia ne ha appena cinque, vuol dire che nell'Italia antica poteva esistere una concezione dell'abitato diversa dalla nostra: le mura potevano includere anche i terreni a coltura agricola e a pascolo, che abitualmente si trovano fuori.

Un'altra novità è la rivelazione, sotto le nostre chiese, di altre più antiche; e sotto ancora di templi pagani riutilizzati. Per citare una delle scoperte più recenti, nel cattedrale di Isernia è stato scoperto il tempio pagano del III secolo a.C., che coincide con la fondazione della colonia romana (*Aesernia*). La toponomastica cittadina è, in questo caso, illuminante: l'attuale vico Giubbo, su cui è sita la chiesa, conserva evidentemente, adattato dalla fede cristiana, il nome del dio pagano Giove a cui era dedicato il tempio.

Sempre nell'ambito dell'edilizia religiosa, compare in più punti dell'Italia antica il tipo del santuario legato al culto delle acque, talora con strutture modeste ma con ricchi doni votivi, che costituiscono una delle maggiori fonti di conoscenza. Se ne hanno così dalla Lucania al Lazio, dalla Sardegna al Veneto: ricordiamo in quest'ultima regione il santuario della dea Reitia a Este, che anticipa l'insediamento attuale di Abano Terme e si caratterizza per le figurine bronzee, tra le più tipiche e qualificanti dell'antica civiltà veneta.

Una rivelazione notevole è la civiltà delle strade, cioè il sorgere e l'addensarsi delle testimonianze antiche lungo le vie di traffico di uomini e merci. L'esempio più evidente è forse la «via dell'ambra», che dalle rive baltiche attraversa l'Europa per raggiungere il Veneto e le Marche, modandosi lungo la costa adriatica. Tale via può dirsi protagonista della civiltà picena riscoperta, con i prodotti di grande pregio (dei quali sono stati trovati a Belmonte alcuni nuclei grezzi) a dimostrazione dell'esistenza di officine locali.

Un'altra dimensione caratteristica dell'Italia antica è la civiltà di montagna: si pensi ai centri imponenti scoperti sulle alture del Molise, evidentemente costruiti dagli antichi Sanniti; e si pensi alle figurazioni preistoriche a migliaia sulle rocce della Valcamonica, il più grande complesso di tutta l'Europa, segno di un'avanzata civiltà protrattasi da circa diecimila anni prima di Cristo fino agl'inizi della nostra era.

Amplissime sono le rivelazioni dal mare: si è ormai cominciato a esplorare sistematicamente i quasi diecimila chilometri delle nostre coste, fonte inesauribile di scoperte archeologiche e fossé altro che per i naufragi avvenuti. E se i naufragi vi sono stati approdi naturali, i punti di affluenza e di convergenza delle genti che dal mare raggiungevano la nostra Penisola. L'area più significativa è in tal senso il Salento, estrema punta sud-orientale della Penisola, dove si stanno scoprendo i primi insediamenti greci.

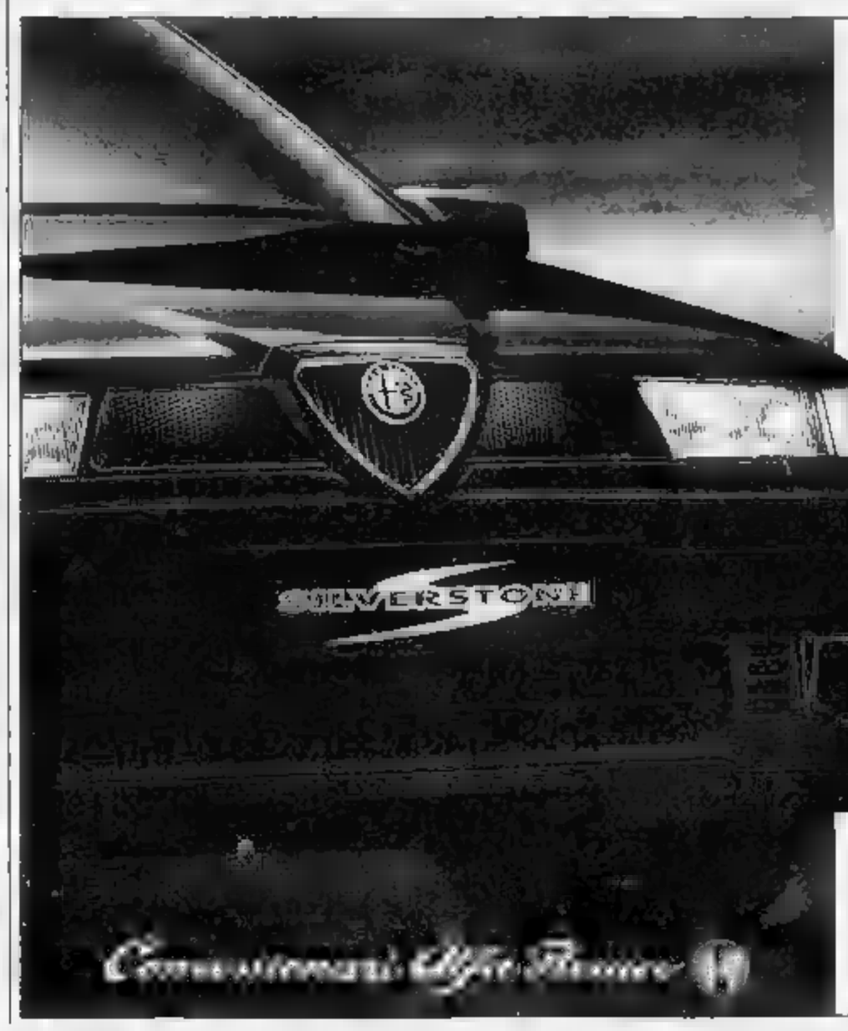
Il Salento è sede di un altro tipo di rivelazioni, quello delle grotte abitate sul mare. La maggiore e forse la più significativa tra le ultime scoperte è la «Grotta della Poesia» a Roca Vecchia: «Poesia» e «Posia», che significa in greco il bere, perché qui sgorgava una sorgente di acqua dolce. Sulle pareti della grotta una selva di iscrizioni, prima nella locale lingua messapica e poi in greco e in latino, indica la continuità del culto dedicato al dio Thuthor: un nome che i Romani fecero proprio adattandolo in Tutor, protettore.

Ma la civiltà delle acque non è solo di mare: è anche di lago e di fiume, di fonte e di laguna. Tra le scoperte più recenti spiccano i giacimenti sommersi di età preistorica e protostorica a Viverone, Bolsena, Bracciano; i reperti di ogni epoca sui fondali del Po e del Tevere; il relitto lagunare di Comacchio (Valle Ponti), dove una nave romana inabbissatasi ha rivelato tra l'altro templetti miniaturistici in piombo e oggetti che assai raramente si conservano come borse e scarpe di cuoio, perfino con le stringhe ben conservate.

Quanto ai prodotti artistici più caratterizzanti, i popoli dell'Italia preromana ci hanno lasciato statue in pietra schematiche ed espressive, non senza volontarie stilizzazioni o caratterizzazioni; figurine in terracotta e in bronzo di un gusto vivace e raffinato, non ancora raggiunto dai modelli greci o reagente ad essi; pitture funerarie in cui la vena locale contrasta i modelli venuti dall'esterno in efficaci forme popolaresche; realizzazioni delle arti minori come gioielli e avori lavorati, a segno di un artigianato al servizio delle corti locali.

Viste nel loro insieme, e riportate sul piano storico, le testimonianze raccolte consentono una constatazione generale: esse si estendono approssimativamente dall'VIII al IV secolo a.C., senza che Roma prevalga ancora. Il processo di unificazione politica e culturale sotto il dominio romano comincia appunto nel IV secolo. E poi procede incalzante, finché all'inizio del I secolo un impeto di autonomia riunisce le popolazioni della Penisola, in opposizione a Roma, nella Lega Italica. Ma l'impresa fallisce; e allora la storia delle antiche genti d'Italia è finita davvero.

Salvatino Moscati



SPECIALE III EDIZIONE

NUOVA ALFA 155 SILVERSTONE: VOCAZIONE SPORTIVA.

Una berlina grintosa e sicura, prestazioni al vertice della categoria e un eccezionale livello di dotazioni:

Spoiler anteriore nero

Spoiler posteriore in tinta vettura

Cerchi in lega leggera

Doppi retrovisori esterni in tinta vettura a regolazione elettrica e riscaldati

Interni sportivi in velluto nero inserti verdi

Sedile guida con regolazione in altezza e supporto lombare

Volante e pomello leva cambio rivestiti in pelle

Correttore assetto fari

Sedile posteriore completo di bracciolo, appoggiatesta e ampio passaggio sci.

Tutto è di serie. Per offrirvi un piacere di guida ai massimi livelli

Motore T. Spark 1773 cm³ • Potenza max 126 CV ECE a giri/min
Velocità max 200 km/h • Accelerazione da 0 a km/h in 10,3 sec

SCOPRITELA SABATO 19 E DOMENICO MARZO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA

«Ora X, allarme rosso» lo sbarco vissuto dalla parte del Reich

I sogni infranti del carrista Werner

«Aspettavamo impazienti, poi fu scontro e disfatta cinque giorni dopo»

Da sinistra i generali nazisti Dollmann e Guderian. Nella foto grande un gruppo di ufficiali tedeschi consulta la mappa: il terzo da sinistra è Rommel

SOLINGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Quando sentì gli [illegible] volare a bassa quota o [illegible] il Sud, Werner Kortenhaus capì che la guerra era cominciata, «finalmente», anche per lui. Sono inglesi e ripasseranno presto inseguiti dai nostri caccia, pensò: [illegible] da un'eccitazione che temeva di aver perduto, contento di uscire dall'attesa troppo lunga che [illegible] svuotato ogni entusiasmo, che aveva spen[illegible] l'ebbrezza della «grande sfida». C'erano nuvole e molto vento nella pianura di Caen e [illegible] il [illegible]re, quella notte di cinquant'anni fa che sarebbe diventata [illegible] svolta per [illegible] guerra [illegible] della storia. Ma per il carrista diciottenne Kortenhaus, specializzato in trasmissioni nella 21ª Divisione Panzer della Wehrmacht, quarta compagnia, il rumore degli aerei inglesi diretti a Sud - poco dopo la mezzanotte del 6 giugno - era il [illegible] della tromba che chiama all'adunata, prima della partenza per la missione decisiva. Era la scossa che aveva atteso invano da quando, l'anno prima, si era arruolato volontario per dimenticarsi del ginnasio *Schaefer Voss* (un celebrato eroe di guerra [illegible] Krefeld.

Nella sua casa di Solingen affacciata alla collina, oggi, Werner Kortenhaus ammette di essere stato ingenuo, ad abbandonare la scuola per voler «entrare assolutamente dentro a [illegible] Tigre», [illegible] nuovo Panzer che avrebbe dovuto sciogliere all'invasione dovunque si concretizzasse». Confessa di aver pensato soltanto all'avventura [illegible] allo stordimento che ogni attesa d'avventura sa creare. Ma soprattutto, Werner Kortenhaus non può dimenticare il rumore degli aerei inglesi: il segno che anche per lui «era venuta l'ora», dopo mesi passati «senza [illegible] niente» e «senza aver mai visto una cartina», [illegible] sapere che [illegible] 30 chilometri c'era una città di nome Caen».

Cominciò all'improvviso, durante il turno di guardia del suo plotone sulla strada fra Epancy - il villaggio dove la 4ª compagnia era acquartierata con 17 Panzer - e Caen. Quattro ore [illegible] marcia da compiersi in silenzio [illegible] interrotto, d'abitudine, da sussurri rauchi: commenti sul cibo guasto, sul bucato affidato per pochi Reichsmark alle ragazze del villaggio, sulla stanza requisita a una coppia anziana, svuotata dei mobili e condivisa in cinque nelle ore di riposo. La parola d'ordine da scambiarsi con i soldati del turno precedente, quella notte, era *Adler*, «aquila, senza che ci fosse [illegible] ragione più di un'altra. Era [illegible] notte [illegible] stanchezza: occupazione principale della compagnia, quel giorno, erano stati gli *asparagi di Rommel*, tronchi d'albero dei Vosgi da piantare al[illegible] un metro nella sabbia per bloccare un'invasione. Werner Kortenhaus avrebbe scoperto presto che si sarebbero piegati come l'erba. Poi c'erano state le buche, anzi le fosse oblique per mimetizzare i Panzer: profonde 10 metri e larghe 6 ma a digradare, per consentire un'immediata fuoriuscita; da scavare in cinque, anche se l'autiere del carro «trovava sempre una scusa per squagliarsi». A mezzanotte, infine, [illegible] cominciato il turno di guardia sulla strada: alla partenza da Epancy avevano incontrato [illegible] la pattuglia che li [illegible] precedeti, [illegible] ancora una volta era sembrata una sera come tante, di quelle passate in un'attesa che era già rassegnazione. Il sergente che guidava il plotone di ritorno era stato ferito [illegible] una gamba; ma *era* stato un cavallo imbizzarrito, la guerra non c'entrava. Werner Kortenhaus e i suoi compagni avevano riso, ripensandoci, mentre marciavano sulla strada verso Caen.

Ma il [illegible] degli aerei a bassa [illegible] quota aveva interrotto all'improvviso ogni pensiero [illegible] la noia della marcia [illegible] buio [illegible] convinto [illegible] tornare di [illegible] accanto ai Panzer. A vedere che i carri erano già fuori dalla fossa, [illegible] tornato il dubbio che si trattasse di un'esercitazione. Era un allarme, invece: e a livello due, il più elevato, che imponeva [illegible] essere «pronti al combattimento» in un'ora. Il soldato Kortenhaus, quella notte, perdette la bianchoria che aveva affidato a una ragazza di Epancy per il bucato: cercò di riaverla, prima di saltare sul Panzer numero 224 che sarebbe stato la [illegible] [illegible] per le tre settimane successive, ma non gli riuscì, «forse perché tutto era bagnato, ancora».

Dovettero aspettare, «nervosi» ma «senza aver paura» perché «pieni di attese», dentro o accanto ai carri coi motori accesi. «Qualcuno bestemmiava, diceva vedrete è solo un bluff, fra un po' ci diranno di spegnere i motori»: perché «erano le [illegible] e l'ordine di partenza [illegible] c'era, erano le 3 e ancora niente, e poi le 4, le 5, le [illegible] sempre in attesa e senza saper niente perché [illegible] ci spiegava niente, neanche i nostri sergenti sapevano che dire». Ma alle 7 e [illegible] arrivò l'ordine di marcia, ed [illegible] bello finalmente ascoltare il motore che ruggiva: [illegible] il Nord e la spiaggia «dove eravamo stati invasi», poi verso [illegible] ponte dov'erano scesi i paracadutisti inglesi, poi ancora alla spiaggia. Quando vide uno «nuvola nera [illegible]e» che - avrebbe saputo soltanto in seguito - copriva Caen e le sue rovine, Werner Kortenhaus pensò «è il primo giorno della guerra», [illegible] l'entusiasmo stava già svanendo: «L'ottimismo sopravvisse [illegible] giorno, il 9 giugno quasi [illegible] metà dei carri [illegible] colpita e non eravamo ancora arrivati al ponte».

Il quinto giorno, quando dovette ripararsi sotto al Tiger, comprese cos'è la guerra: «ascoltando i botti» senza poter vedere intorno [illegible] sentendo gridare «Martin è bruciato», «dov'è Ludwig?», «ce l'ha fatta Peter a scappar fuori?», ascoltando alla radio il [illegible]dante: «Più svelti o mi farete fallir l'attacco», e alla fine quell'ordine: «Portate qui una vanga», e il nome del primo morto, «il [illegible]erata Ramellkamp da Bielefeld». Per Werner Kortenhaus la battaglia [illegible] Normandia è finita tre settimane dopo in un ospedale militare, con un piede «appoiato». Quando tutti i carri della compagnia erano bruciati o danneggiati, e la metà dei suoi compagni morti.

Emanuele Novazio

LO SCHERMO E I CANNONI

Da Darryl Zanuck a Churchill film e libri raccontano la guerra

Sul set del film «Il giorno più lungo»

I lunghi singhiozzi dei violini d'autunno/feriscono il mio cuore con monotono languore». Questi versi del poeta francese Paul Verlaine trasmessi [illegible] [illegible] Londra per avvertire i partigiani francesi dello sbarco, furono il primo ingresso dell'avventura militare nel vortice dei media. Il resto - documentari, cinema, saggistica e letteratura - è un inseguirsi di ricostruzioni minuziose, flash back, [illegible]si per caso».

Dopo i messaggi cifrati [illegible] Radio Londra, forse il documento più im[illegible]lungo è *La Vera gloria*, [illegible] nel '45 dal ministero inglese per l'informazione con la regia di Carol Reed, con scene dello sbarco, dell'occupazione, del lancio dei paracadutisti. Lancio che simboleggia per molti, oggi, quel momento [illegible] Storia, grazie a un film, *Il giorno più lungo*, (*The longest day*) uscito nel '62 negli Stati Uniti per la regia di Darryl [illegible] Zanuck, con John Wayne, Henry Fonda, Robert Mitchum, Curd Jurgens, tratto [illegible] libro di Cornelius Ryan (Garzanti). Molti ricordano l'immagine del paracadutista su un campanile: era vero, era il soldato semplice Steel.

Le immagini di Zanuck rimangono le più celebri. [illegible] [illegible] cinepresse forniscono altro. [illegible] '50 la Warner Bros, con *Normandia*, di Lewis, con David Brian, John Agar e Frank Lovejoy [illegible]daga su una spia tedesca nell'operazione e propone sequenze drammatiche della battaglia. Ma il cinema non dimentica il sentimento. Nel '52, per la Century Fox, Eric Koster dirige *Operazione Normandia*, [illegible] Robert Taylor, Richard Todd, Edmond O'Brien, Dana Winter: al centro, l'intreccio sentimentale che lega il capitano Parker, sposato, a una ragazza, a sua volta fidanzata. *Operazione Overlord*, del '75, [illegible] Stuart Cooper, è tratto da un romanzo di Cristopher Hudson. Al [illegible] c'è [illegible] Beddows, prima vittima alleata del 6 giugno '44, fra documenti dell'epoca.

E la carta stampata? Lo sbarco appare in modo consistente in opere non specifiche. Nella *Storia della seconda guerra mondiale* di Basil H. Liddell (Mondadori, 1970), l'interesse maggiore è per gli aspetti militari, quindi la Normandia trova ampio spazio. Così [illegible] nella *Seconda guerra mondiale* di Guido Gigli (Laterza, 1964) oppure in *La seconda guerra mondiale* [illegible] Raymond Cartier, Mondadori, 1968. Dal punto di vista tedesco, ecco *Le battaglie decisive della seconda guerra mondiale* (Baldini & Castoldi, 1960) di Jacobsen e Rohve.

Pagine specifiche dedicate a quei giorni? Eccole nella prima parte del «Qualcuno bestemmiava, diceva vedrete è solo un bluff, fra un po' ci diranno di spegnere i motori»: perché «erano le [illegible] e l'ordine di partenza [illegible] c'era, erano le 3 e ancora niente, e poi le 4, le 5, le [illegible] sempre in attesa e senza saper niente perché [illegible] ci spiegava niente, neanche i nostri sergenti sapevano che dire». Ma alle 7 e [illegible] arrivò l'ordine di marcia, ed [illegible] bello finalmente ascoltare il motore che ruggiva: [illegible] il Nord e la spiaggia «dove eravamo stati invasi», poi verso [illegible] ponte dov'erano scesi i paracadutisti inglesi, poi ancora alla spiaggia. Quando vide uno «nuvola nera [illegible]e» che - avrebbe saputo soltanto in seguito - copriva Caen e le sue rovine, Werner Kortenhaus pensò «è il primo giorno della guerra», [illegible] l'entusiasmo stava già svanendo: «L'ottimismo sopravvisse [illegible] giorno, il 9 giugno quasi [illegible] metà dei carri [illegible] colpita e non eravamo ancora arrivati al ponte».

Il quinto giorno, quando dovette ripararsi sotto al Tiger, comprese cos'è la guerra: «ascoltando i botti» senza poter vedere intorno [illegible] sentendo gridare «Martin è bruciato», «dov'è Ludwig?», «ce l'ha fatta Peter a scappar fuori?», ascoltando alla radio il [illegible]dante: «Più svelti o mi farete fallir l'attacco», e alla fine quell'ordine: «Portate qui una vanga», e il nome del primo morto, «il [illegible]erata Ramellkamp da Bielefeld». Per Werner Kortenhaus la battaglia [illegible] Normandia è finita tre settimane dopo in un ospedale militare, con un piede «appoiato». Quando tutti i carri della compagnia erano bruciati o danneggiati, e la metà dei suoi compagni morti.

Emanuele Novazio

[illegible] AL GIORNALE

L'epica impresa degli eroi di Telemark; viva la musica della foresta

Hitler incastrato in [illegible] vicolo

Ancora una volta salta fuori [illegible] leggenda della frenetica lotta contro il tempo fra tedeschi ed americani per il primato della bomba atomica (*La Stampa* - 11-3-94 «L'uomo che tolse la bomba a Hitler»). [illegible] voler nulla togliere all'epica impresa degli eroi di Telemark osservo che per l'ennesima volta si rispolvera il solito cumulo di sciocchezze.

In realtà gli uomini di Hitler, stupidamente privati dei migliori cervelli scientifici dell'epoca, avevano subito infilato un vicolo [illegible] (il reattore ad uranio moderato ad acqua pesante) e là vi rimasero incastrati, con somma postuma delusione [illegible] tutti coloro che [illegible] favoleggiato un nuovo ro[illegible] episodio dell'eterno conflitto fra Male e Bene.

La delusione fu davvero cocente quando ci si rese conto che tra il produrre sperimentalmente qualche milionesimo di grammo di materiale fissile e l'ottenere tutti i chilogrammi occorrenti alla realizzazione della bomba atomica, c'era [illegible] mezzo qualche miliardo di dollari e la mobilitazione [illegible] tutto il potenziale di risorse umane e materiali che allora solo gli Usa potevano esprimere. La delusione divenne addirittura furore quando fu chiaro, dopo la re[illegible] della Germania nazista, che era stato rincorso [illegible] fantasma e che [illegible] Giappone allo stremo era un ottimo bersaglio contro cui spaccare un po' di piatti.

Il progetto Manhattan partì nel 1942 solo sei mesi dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti e partì all'americana, cioè alla grande. Furono varati cinque gruppi di lavoro. Due di essi concernevano la ricerca [illegible] reattori, rispettivamente moderati a grafite (Fermi) e ad acqua pesante (Compton). Nonostante la storia [illegible] impresa [illegible] Fermi il quale per primo riuscì ad innescare [illegible] reazione a catena che è stata la madre degli attuali reattori nucleari, il programma reattori a grafite [illegible] ad acqua pesante fu abbandonato per la semplice ragione che [illegible] si intravedeva alcuna possibilità di [illegible] buoni quantitativi di U 235 con la necessaria rapidità per la Bomba. Il gruppo vincente fu quello di Urey. In effetti lo sviluppo [illegible] reattori veloci atti a produrre plutonio sta ora largamente soppiantando il metodo Urey, ma ciò 50 anni fa era ancora fantascienza.

Luciano Perera
Spinetta Marengo (Alessandria)

Rumore [illegible] mare e rumore [illegible] radio

Dopo aver letto a pag. 18 (*La Stampa*, 11 [illegible] 1994) l'articolo [illegible] Domenico Del Rio, che ringrazio, non vorrei offendere alcuno [illegible] le parole che più mi hanno interessato sono le ulti[illegible]: «Meraviglioso potere! Ma ora, per favore, fai tacere questa scatola che non mi lascia ascoltare la musica della foresta». Tanti anni fa una [illegible] amica di famiglia, buona moglie di un medico svizzero, riferendosi [illegible] «rumore» del mare (nelle sue varie gradazioni) diceva: «Mi tiene compagnia». Profonda verità.

Potenza sovrumana, benefica come quella della foresta.

Sarà anche perché il mare l'abbiamo nel sangue, [illegible] que io rimango anche un vecchio affezionato alla Radio.

Geo Cavardes, Cavi (Genova)

La burocrazia [illegible] l'ascaro fedele

Il 18 febbraio 1992, [illegible] Mogadiscio, sul terrazzo diroccato dell'ambasciata italiana, gli incursori del Col Moschin issarono la bandiera tricolore, mentre le [illegible] truppe scattavano sull'attenti: e sull'attenti c'era anche - quel giorno - un somalo di 84 anni, Scirè Abdiraman, casualmente immortalato dalle distratte telecamere della televisione.

Chi era costui? Una persona patetica e commovente, vestito di una sdrucita, ma linda giubba militare di Ascaro che orgogliosamente ostentava per ricordare, a [illegible] e agli altri, la sua fedele appartenenza alle nostre truppe coloniali: [illegible] colore nelle quali, volontariamente, si arruolò nel lontano 1935 sino al 1960.

Accolto ed ospitato nella nostra ambasciata come mascotte «ad honorem» dalle [illegible] truppe che lo vollero tra loro, soldato tra i soldati, dopo 15 mesi Scirè ha visto svanire tutt[illegible] la sua felicità con l'ordine di rientro in patria [illegible] nostre truppe, conclusosi in questi giorni.

Infatti, i nostri soldati avrebbero voluto portarlo in Italia ed affidarlo, quindi, ad una casa di riposo per militari, [illegible] la burocrazia è stata più forte delle buone intenzioni ed il sospirato permesso, per il fedele Ascaro, non è mai arrivato!

Così, giorni fa, quando è stata ammainata la bandiera all'ambasciata, Scirè Abdiraman era di nuovo lì con la sua sdrucita giubba militare e con la mano tesa sulla fronte a mo' di saluto militare; questa volta, però, le lacrime non erano più di gioia: i suoi vividi ricordi di fedele «fantaccino», tenuti in cuore per quasi 60 anni, erano stati spazzati via dall'incomprensione umana.

Ettore Viviani, Alessandria

«L'Ordine perseguita i pranoterapeuti»

Ero delegato nazionale della Cooperazione sanitaria complementare intereuropa. (Volontariato. Curavo gratuitamente i poveri con la medicina alternativa ed in particolare con la pranoterapia).

Senza farmaci, medici o ricette, ma con la sola imposizione delle mani, ho salvato donne affette [illegible] fibroadenomi grossi come noci, o da depressioni da suicidio ed ho fatto camminare persone immobilizzate dall'artrosi. Quanto sopra come bene si evince da importanti pubblicazioni scientifiche.

Pertanto dopo il periodo [illegible] «praticantato» [illegible] dopo avere conseguito la qualifica culturale [illegible] Bioterapeuti presso l'Università degli studi di Milano, Istituto di Anatomia umana, decisi di esercitare professionalmente [illegible] pranoterapia.

Ma alla prima pubblicità (desideravo aprire [illegible] Centro di medicina alternativa) ed ancor prima che iniziassi l'attività, ecco l'Ordine dei medici denunciarmi per esercizio abusivo della professione medica.

Il tribunale di Milano mi ha condannato senza che io ne sapessi nulla, per un [illegible] che non esiste. Ho naturalmente fatto opposizione ma l'amarezza rimane.

Così sono tornato alla mia antica professione [illegible] [illegible] immobiliare. [illegible] farò mai più il pranoterapeuta, non aiuterò i poveri. Oppure [illegible] farò clandestinamente, come i ladri.

Ho scritto per il motivo: lo Stato italiano deve dirmi se la medicina alternativa è perseguibile penalmente o è perseguibile penalmente l'Ordine dei medici per la sua persecuzione.

Francesco Coda, Torino

Niente dessert agli assistenti [illegible]

Sono un'assistente sociale. La nostra professione [illegible] misconosciuta da sempre e sfido chiunque ad attestare [illegible] contrario. Gravati [illegible] responsabilità che stroncherebbero perfino uno psicologo, dopo anni di strenua attesa abbiamo conquistato [illegible] legge (la 84/93) che riconosce la nostra esistenza. Ora ci fanno sputare sangue per ottenere la promulgazione di un decreto che sancisca il contenuto del Diploma Universitario già previsto e, si sappia ovunque, che si è trattato di una meschina concessione: Tanto poi i coscienziosi Assistenti Sociali, dotati [illegible] grande senso di responsabilità il resto della formazione [illegible] lo pagano di tasca propria.

Ci giunge inevitabile un sospetto atroce: che ancora [illegible] volta si voglia, giocando su tempi e ritardi, privilegiare altri «... ologi», nel timore che se alla dirigenza dei servizi sociali, corredati di un prossimo [illegible] quanto mai dovuto titolo di Laurea, ci fossero degli assistenti sociali, davvero una certa realtà potrebbe cambiare, a vantaggio dei «poveri cristi» intesi «questi» [illegible] senso materiale, morale e psicologico.

Già, però poi la torta, [illegible] meglio [illegible] dessert, andrebbe diviso equamente... Con profonda tristezza.

Marilena Dorigo, Milano

RISPONDE O.d.B.

Il pericolo del messia incosciente

Caro signor Del Buono, io non ero ancora nata quando incominciò la propaganda fascista ed ero abbastanza piccola quando tutto finì. Mi sono sempre chiesta come si riesca a convincere la gente ad accettare cos[illegible] quelle che sono successe allora. Non riuscivo a capire come mai dall'oggi al domani una brava persona possa diventare un delinquente che denuncia i propri vicini e non fa nulla per salvarli. Non capivo con quale mezzo si riesca a innestare un processo di diffidenza, paura e insicurezza. Forse, signor Del Buono, si incomincia dal poco, dal piccolo?...

Anna Marzano, Torino

GENTILE signora Marzano, la ringrazio per l'invio del «poco», ovvero della pagina di un giornale molto diffuso, su cui un futuro padrone dell'Italia dichiara tutta la sua preoccupazione e tutta la sua ansia per la salute dei suoi futuri sudditi, e desidera di cuore che, ad esempio, costoro smettano immediatamente di fumare, perché il fumo [illegible] fa bene. E' giusto quello che lei dice sulla propaganda di questi giorni, ovvero che la propaganda in corso può aiutarci a capire il nostro passato. Quelle domande che si pone lei, me le sono posto tante volte anch'io che sono nato il primo anno del fascismo storico e [illegible] ho avuto di tempo, per pormele e ripormele, senza molto costrutto sino a oggi. Ma vorrei esser chiaro. Il dire che ci può essere un'analogia tra la propaganda e la disposizione e la popolazione italiana di allora e quelle di ora non significa affatto rivolgere a chi si fa avanti e a chi si sottomette un'accusa di fascismo. Attualmente è un'accusa che non si può rivolgere neppure a Fini. Significa, invece, che per il fallimento della nostra molto imperferta democrazia, si sono via via create la disperazione popolare e, di nuovo, il desiderio di un uomo della provvidenza che aggiusti tutto. E, di conseguenza, le illusioni in più d'uno di potere interpretare la parte del messia. Da Berlusconi a Occhetto a Bossi a Fini a Segni, eccetera, tutti pro[illegible] non la realtà, ma [illegible] miracolo, anzi una serie di miracoli e chiedono di essere creduti senza dover perder tempo in dettagli, spiegazioni, chiarimenti. Al massimo, ogni tanto citano magari cifre a casaccio che non reggono [illegible] primo riscontro. Le dirò di più, gentile signora Marzano, a volte [illegible] sorprendo persino a temere che, parzialmente o totalmente, non siano neppure in malafede. Ahimè, sospetto che siano in buonafede e che, in buonafede, vadano incontro all'assunzione di una responsabilità terribile. Se voglio essere sincero, è proprio questo che mi fa maggiore paura.

Oreste del Buono

Escono i discorsi parlamentari

Argan, l'uomo senza dogma

Il Senato sta per pubblicare i discorsi parlamentari di Giulio Carlo Argan, l'insigne studioso torinese di storia dell'arte che fu anche senatore della sinistra per due legislature, dal 1983 al [illegible]. Anticipiamo una parte dell'introduzione di Giovanni Spadolini.

ALLA fine del 1993, in uno dei palazzi senatori (ormai parti di un tutto unico), si è svolta una giornata di studi in onore di Giulio Carlo Argan. E unanime è stato in quella sede l'auspicio che vedessero presto la luce i discorsi parlamentari dello studioso insigne che ha onorato l'assemblea di Palazzo Madama per due legislature, con il suo impegno appassionato nella difesa dell'arte e della cultura.

Un omaggio non solo all'attivissimo componente della commissione Istruzione e belle arti (con quella testata evocante ancora il mondo crociano e giolittriano) ma anche al maestro di più generazioni di allievi, all'intellettuale laico le cui radici più profonde risalivano al salto di qualità dell'idealismo, nella sola grande «rivoluzione culturale» della nostra storia moderna. Maestro in un mondo così strettamente ed indissolubilmente legato ad un aspetto essenziale della identità nazionale che è dovere di tutti tutelare e preservare, contro omissioni e smarrimenti.

Argan è un figlio di quella cultura torinese che è stata al centro della vita nazionale fra guerra e dopoguerra, con un *hinterland* che potremo chiamare «gobettiano». Coetaneo di Norberto Bobbio (nato come lui a Torino nel 1909) Argan ha risentito, nella sua formazione intellettuale, del clima fecondo di quel mondo che potremmo [illegible] nella formula dell'«Italia civile»: il mondo [illegible] dai nomi, appunto, di Norberto Bobbio, di Leone Ginzburg e di Massimo Mila.

Un aspetto decisivo della sua parabola culturale, che egli ricordò con affetto riconoscente in una intervista resa poco tempo dopo la sua elezione a sindaco di Roma, è quello dell'influenza che esercitò nei primi anni della sua preparazione intellettuale Benedetto Croce.

Egli ebbe a dire: «Eravamo tutti crociani, ripeto, e non mi rammarico di esserlo stato. Ho conosciuto Croce, l'ho ammirato: il suo pensiero chiaro come un cristallo, ed esposto con tanta civile eleganza, ha avuto un'importanza enorme nella mia formazione. Sono grato a Croce (e a Lionello Venturi; anche Lionello Venturi era crociano) per avermi insegnato ad odiare ogni dogmatismo e a fare, sempre, della critica».

Trasferitosi a Roma nel 1931 dopo la laurea in storia dell'arte, la sua formazione culturale è ormai segnata dall'influenza di Lionello Venturi, il grande storico dell'arte cui si deve un contributo essenziale e determinante all'evoluzione di questa disciplina nelle nostre università e nella nostra cultura.

A Roma è allievo di Pietro Toesca, l'insigne studioso del Medioevo, che lo volle suo assistente. Assiduo sempre nella fedeltà culturale e nell'affetto a Lionello Venturi, anche negli anni in cui il grande studioso (che, ricordiamolo, fu fra gli undici titolari di cattedra che con civile coraggio rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo) fu costretto a riparare in Francia e poi in America.

C'è un episodio in questa fase della vita di Argan che ne mette in luce il rigore morale e la sincerità dei sentimenti: pur consapevole delle conseguenze del proprio gesto, egli si recò a Parigi a trovare Venturi. La reazione fu fulminea. Venne immediatamente trasferito dalla Sovrintendenza di Torino a quella, considerata allora punitiva, di Trento, ove assai scarse erano le possibilità di studio.

La sua preparazione ed una autorevolezza scientifica che cominciava ad estendersi oltre i ristretti circoli specialistici, gli consentirono di riprendere dopo poco tempo sia l'opera di studioso, sia gli incarichi (di ispettore, sovrintendente, ispettore centrale) presso l'amministrazione delle Belle Arti.

Fu uno dei funzionari più giovani, ma anche più autorevoli, della Direzione generale del ministero dell'Educazione nazionale, vicinissimo a Bottai: un ministro che, nei limiti ferrei dell'epoca, ebbe il merito di circondarsi di funzionari giovani e capaci, rompendo consolidate rigidità burocratiche, e creando le basi normative della tutela dei beni culturali del nostro Paese che, dalla fine degli Anni 30, hanno per oltre cinquant'anni una loro validità. Ed alla elaborazione di quel corpo normativo Argan offrì un significativo contributo.

La storia della critica d'arte ha avuto in Argan un innovatore e uno studioso di singolare originalità. Nelle sue opere le varie problematiche sono analizzate ed illustrate sempre con una lucidità quasi semplificatrice, con uno stile inconfondibile, sobrio e severo, che rifugge da orpelli retorici e inutili. In un vasto arco che spazia dall'architettura paleocristiana e romanica al Borromini, da Walter Gropius al Canova, dal Bramante ad Hogarth, dal Palladio a Michelangelo.

Non si coglierebbe il senso dell'attività politica e parlamentare di Argan, se non si ricordasse l'impegno fattivo con il quale sostenne, fin dall'inizio, la battaglia per la costituzione del nuovo ministero per i Beni culturali: battaglia che io stesso dovetti combattere, fra fine '74 e fine '75, nel bicolore Moro-La Malfa.

Quell'amministrazione autonoma, lungamente sognata e sempre smentita, costituiva, a giudizio di Argan, la condizione della partecipazione fattiva di tutti gli studiosi, con i loro diversi settori di specializzazione, al salvataggio, per quanto tardivo e difficile, della memoria culturale del Paese.

Un ministero assolutamente atipico, assolutamente anomalo. Un ministero capace di fondarsi sulla necessità di sburocratizzare tutto ciò che è cultura e di creare quella che io chiamavo, con orgoglio volteriano, «la Repubblica dei saggi». Contro tutte le tendenze nefaste a un ministero della Cultura o, come si dice peggio oggi, della Promozione culturale.

Vorrei concludere con un ricordo personale dell'amico di tanti anni, cui mi univano vincoli di colleganza, prima accademica e poi anche senatoriale, rileggendo qualche passo della lettera che mi aveva inviato qualche tempo prima della sua scomparsa: «Sono sul punto di lasciare - sono le sue parole - per sempre il Parlamento e la vita politica (né solo questa)». «Spesso mi chiesi - proseguiva la sua lettera - se la politica non ti sottraesse allo studio o lo studio alla politica. Sbagliavo, uno storico può conciliare le due cose».

Cultura e politica: un nesso infrangibile. Ecco la lezione di Argan, in un'Italia disorientata e turbata, che sta smarrendo il senso delle proprie radici.

Giovanni Spadolini

Si apre la grande mostra archeologica al Meeting di Rimini

Mille genti, un'Italia

Le radici della nostra identità

FECISTI *patriam diversis gentibus unam*. Il celebre elogio di Roma che raccoglie in queste parole scritte da Rutilio Namaziano nel V secolo d.C., quando ormai l'impero romano era in piena decadenza, torna insistente alla memoria nel presentare la mostra «Antiche genti d'Italia», organizzata dal Meeting per l'amicizia fra i popoli, che s'inaugura oggi a Rimini. Un elogio della funzione storica di Roma, dunque. Ma chi erano quelle «diverse genti», e come furono unificate in una patria? Le testimonianze della mostra conseguono a un incalzante succedersi di scoperte archeologiche, per cui finalmente possiamo vedere quei popoli in piena luce.

L'iniziativa è sulla linea di altre già realizzate dal Meeting: sollevare problemi primari sui quali aggiunge dati nuovi e determinanti ed esaminarli dai più disparati punti di vista. Dell'Italia preromana, finora, conoscevamo un popolo solo, gli etruschi. Delle genti venute dall'esterno, soprattutto i Greci. Ora possiamo meglio Siculi, Sardi, Calabri, Lucani, Apuli, Messapi, Campani, Latini, Umbri, Veneti e Liguri e a Fenici e Celti.

Quale mosaico! Ricordiamo alcune scoperte sensazionali: le stele del Gargano e il mondo funerario pugliese; le figurazioni tombali di Paestum e la nobiltà lucana: le statue di Lavinio e le riemergenti città latine; gl'insediamenti montani dell'Abruzzo-Molise e le fortezze sannitiche: le ambre e i bronzi delle Marche e l'antica arte picena: i bronzetti di Este e Padova e la resurrezione delle genti venete; le incisioni rupestri della Valcamonica e lo sviluppo della civiltà alpina.

Il percorso intellettuale che proponiamo è quello stesso della mostra: anzitutto la presentazione dei diversi popoli, come si delineano dalle passate e dalle recenti conoscenze; quindi l'analisi delle forme culturali più tipiche, dall'apprendimento dell'alfabeto all'introduzione della moneta, dalle manifestazioni della cultura a quelle della religiosità; infine i modi e i tempi della romanizzazione, cioè della conquista militare e politica da parte della Repubblica romana all'organizzazione dell'Italia in regioni sotto Augusto.

C'è bisogno di ricordare come tale organizzazione recepisca l'antico diffondersi in popoli ed aree, prefigurando in larga parte le regioni attuali, che la nostra Costituzione riconosce formalmente? Se enucleare un'esperienza su tutte, è la continua dialettica che prosegue oltre l'evo antico) tra l'autonomia regionale e la convergenza in uno Stato unitario al quale dan legittimità i confini segnati dalla natura dalle Alpi al mare.

Ora dobbiamo osservare che la ricostruzione delle più antiche vicende storiche, con l'evidenza di tali popoli che ne furono protagonisti e delle regioni in cui comparvero, determina alcune vere e proprie rivelazioni sulla vita e sulla cultura dell'Italia [illegible] rivelazioni che dischiudono concezioni prima non poste in luce, modi dell'esistenza e cui non avremmo pensato. Ai visitatori proponiamo, dunque, alcuni di questi fatti nuovi. Anzitutto, la concezione della città. Quando, per esempio, si scopre ad Arpi in Puglia una cinta di mura estesa per ben tredici chilometri, mentre la moderna Foggia ne ha appena cinque, vuol dire che nell'Italia antica poteva esistere una [illegible] dell'abitato diverso dalla nostra: [illegible] potevano includere anche i terreni a coltura agricola e a pascolo, che abitualmente si trovano fuori.

Un'altra novità è la rivelazione, sotto le [illegible] chiese, di altre più antiche; e [illegible] ancora di templi pagani riutilizzati. Per citare una delle scoperte più recenti, sotto la cattedrale di Isernia è stato scoperto il tempio pagano del III secolo a.C., che coincide con la fondazione della colonia romana (*Aesernia*). La toponomastica cittadina è, in questo caso, illuminante: l'attuale vico Giobbe, su cui è sita la chiesa, conserva evidentemente, adattato dalla fede cristiana, il nome del dio pagano Giove a cui è dedicato il tempio.

Sempre nell'ambito dell'edilizia religiosa, compare in molti punti dell'Italia antica un tipo di santuario legato al culto delle acque, talora con strutture modeste ma con ricchi doni votivi, che costituiscono una delle maggiori fonti di conoscenza. Ne hanno così dalla Lucania al Lazio, dalla Sardegna al Veneto: ricordiamo in quest'ultima regione il santuario della dea Reitia a Este, che anticipa l'insediamento attuale di Abano Terme e è caratterizza per le figurine bronzee, le più tipiche e qualificanti dell'antica civiltà veneta.

Una rivelazione notevole è la civiltà delle strade, cioè il sorgere e l'addensarsi delle testimonianze antiche lungo le vie di traffico di uomini e merci. L'esempio più evidente è forse la «via dell'ambra», che dalle rive baltiche attraversa l'Europa per raggiungere il Veneto e le Marche, snodandosi lungo la costa adriatica. Tale via può dirsi protagonista della civiltà picena riscoperta, con i suoi prodotti di grande pregio (dei quali sono stati trovati a Belmonte alcuni nuclei grezzi) a dimostrazione dell'esistenza di officine locali.

Un'altra dimensione caratteristica dell'Italia antica è la civiltà di montagna: si pensi ai centri imponenti scoperti sulle alture del Molise, evidentemente costruiti dagli antichi Sanniti; e si pensi alle figurazioni preistoriche a migliaia sulle rocce della Valcamonica, il più grande complesso di tutta l'Europa, segno di un'avanzata civiltà protrattasi di circa diecimila anni prima di Cristo fino agl'inizi della nostra era.

Amplissime sono le rivelazioni del mare: si è cominciato a esplorare sistematicamente i diecimila chilometri delle nostre coste, fonte inesauribile di scoperte archeologiche più ancora che per i naufragi avvenuti. E accanto ai naufragi ci sono gli approdi naturali, i punti di afflusso e di convergenza delle genti che raggiungevano la nostra Penisola. L'area più significativa è in senso il Salento, punta sud-orientale della Penisola, dove si scoprendo i primi insediamenti greci.

Il Salento è sede di un altro tipo di rivelazioni, quello delle grotte abitate sul mare. La maggiore e forse la più significativa tra le ultime scoperte è la «Grotta della Poesia» a Roca Vecchia: «Poesia» da «Posia», che significa in greco il bere, perché qui sgorgava una sorgente di acqua dolce. Sulle pareti della grotta una selva di iscrizioni, prima nella locale lingua messapica e poi in greco e in latino, indica la continuità del culto dedicato al dio Thuthor: un nome che i Romani fecero proprio adattandolo in Tutor, protettore.

Ma la civiltà delle acque non è solo di mare: è anche di lago e di fiume, di fonte e di laguna. Tra le scoperte più recenti spiccano i giacimenti sommersi di età preistorica e protostorica a Vivarone, Bolsena, Bracciano: i reperti di ogni epoca dai fondali del Po e del Tevere; il relitto lagunare di Comacchio (Valle Pontil, dove una romana insabbiatasi ha rivelato tra l'altro tempietti miniaturistici di piombo e oggetti che assai raramente si conservano come tessuti o scarpe di cuoio, perfino con le stringhe ben tenute.

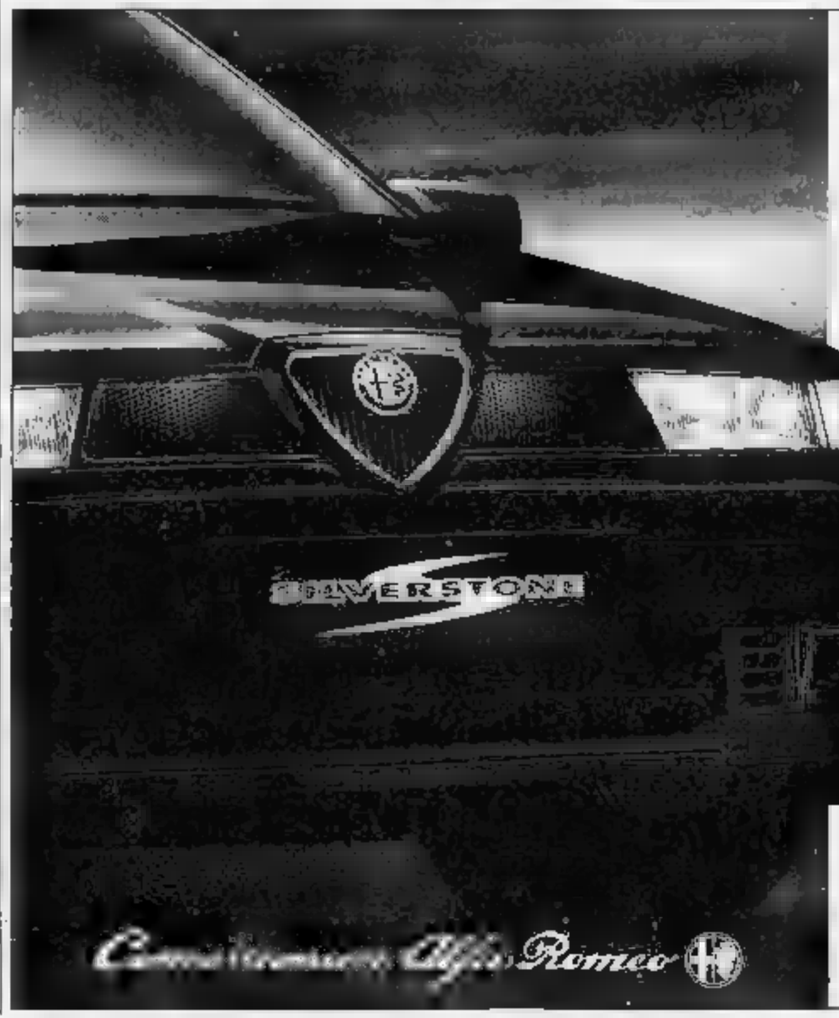
Quanto ai prodotti artistici più caratterizzanti, i popoli dell'Italia preromana ci hanno lasciato statue in pietra schematiche ed espressive, non prive volontarie stilizzazioni e caratterizzazioni; figurine in terracotta e in bronzo di un gusto vivace e raffinato, ancora raggiunto dai modelli greci o reagente ad essi: pitture funerarie in cui la vena locale contrasta i modelli venuti dall'esterno in efficaci forme popolaresche; realizzazioni delle arti minori come gioielli e avori lavorati, e segno di un artigianato al servizio delle corti locali.

Viste nel loro insieme, e riportato al piano storico, le testimonianze raccolte consentono una constatazione generale: si estendono progressivamente dall'VIII al IV secolo a.C., senza che Roma prevalga ancora. Il processo di unificazione politica e culturale sotto il dominio comincia appunto nel IV secolo. E poi procede incalzante, finché all'inizio del I secolo un impeto di autonomia scuote le varie popolazioni della Penisola, in opposizione a Roma, nella Lega Italica. Ma l'impresa fallisce; e allora le antiche genti d'Italia è finita davvero.

Sabatino Moscati

A destra: Vaso d'argento
A sinistra: la stele di Pontremoli. Al alto: componente di bardatura da cavallo dalle Falere di Minerbio

Incalzanti rivelazioni tra Siculi Umbri, Veneti, Celti, Fenici, Greci, Latini, Sardi e Campani



SERIE SPECIALE IN EDIZIONE LIMITATA

NUOVA ALFA 155 SILVERSTONE: VOCAZIONE SPORTIVA.

Una berlina grintosa e sicura, con prestazioni al vertice della categoria e un eccezionale livello di dotazioni:

Spoiler anteriore nero
Spoiler posteriore in tinta vettura
Cerchi in lega leggera
Doppi retrovisori esterni in tinta vettura a regolazione elettrica e riscaldati
Interni sportivi in velluto nero con inserti verdi
Sedile guida con regolazione in altezza e supporto lombare
Volante e pomello leva rivestiti in pelle
Correttore assetto fari
Sedile posteriore completo di bracciolo, appoggiatesta e vano passaggio sci.

Tutto in serie. Per offrirvi un piacere di guida ai massimi livelli.

Motore T. Spark 1773 cm³ • Potenza max 126 CV ECE a 6000 giri/min
Velocità max 200 km/h • Accelerazione da 0 a km/h in 10,3 sec.

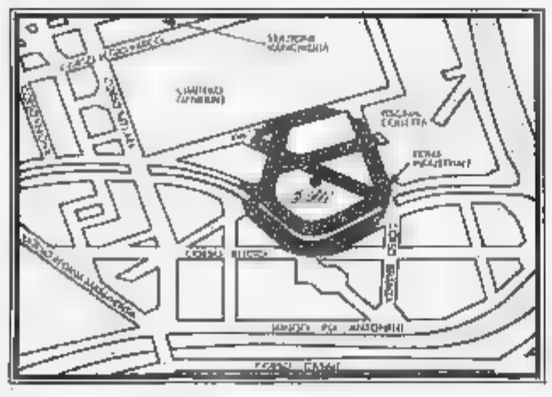
SCOPRITELA SABATO 19 E 20 DAI CONCESSIONARI DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, [illegible]

19 MARZO, INIZIA LA PRIMAVERA!?

Certo che no! Anche se è nell'aria.
Da noi, te la senti addosso.
Gonne fruscianti, giacche leggere,
fresche T-shirt e...
prezzi fragranti con essenze
di sconti del 30%.
Vere primizie dell'abbigliamento
uomo-donna,
gemme della nostra
migliore produzione .

Scopri anche tu la qualità della primavera.

Abbiamo ancora qualche ricordo dell'inverno a prezzi eccezzionalmente bassi



I.F.G.
by Engeneering Building

VIA POLIZIANO 36 TORINO
TEL. 011/28 06 23

Orario 10 - 13 / 14 - 19
Lunedi aperto

E' morta Mai Zetterling

L'attrice e regista svedese Mai Zetterling (foto), protagonista insieme ad Anjelica Huston del film «Le streghe», è morta a Londra stroncata dal cancro all'età di 69 anni. Il decesso, annunciato solo ieri, risale a martedì scorso. Mai Zetterling, nata a Vasteraas in Svezia nel 1925, aveva recitato a fianco di Peter Sellers in «Sesso, peccato e castità», con Tyrone Power in «La settima onda», con Dirk Bogarde in «I disperati», Danny Kaye in «Un pizzico di follia». La morte l'ha colta mentre stava dirigendo su proprio soggetto il film «La donna che ripudiò il mondo». L'attrice lascia anche numerosi libri fra cui l'autobiografia «Tutti quei domani». Aveva esordito in teatro, recitando Lorca, Saroyan, Sartre e Cekov. Il debutto nel cinema avvenne nel 1941 in un film di Gunnar Olsonn («Lasse-Maja»), che ne mise in risalto le doti. Girò anche con Ingmar Bergman che la volle per «La notte stellata», testo di Ingrid Olofsdotter.

Prima volta della Cancellieri

Rosanna Cancellieri, uno dei volti più noti del Tg3, condurrà da lunedì in diretta da Milano il talk show ideato da Enrico Vaime, Paolo Limiti e Marco Fini, «Dove sono i Pirenei?», in onda su Raitre dal lunedì al venerdì dalle 12,30 alle 14. E' la prima volta che il palinsesto della terza rete inserisce un programma di informazione e intrattenimento nella fascia oraria di mezzogiorno. «Dove sono i Pirenei?» propone in 60 puntate a tema un approfondimento su fatti e argomenti di attualità attraverso la testimonianza in studio, rigorosamente in diretta, di persone che sono state protagoniste di questi avvenimenti. «Ma sempre - ha sottolineato la Cancellieri - con gente che non ha nulla a che vedere con i riflettori. Solo la prima puntata ospiterà anche nomi conosciuti: lunedì ci sarà infatti un collegamento con Raffaella Carrà, che dallo studio di Madrid conduce il suo popolarissimo talk show».

Dice Lelio Luttazzi mitico conduttore Anni 70 «Soltanto adesso tutti si ricordano di me»

Lelio Luttazzi che presentava «Hit Parade»

L'HIT PARADE di Chiambretti il discolo

MILANO. «E' vero, fare Hit Parade non me ne fregava niente. Dirò di più: non me ne fregava niente soprattutto dei dischi che facevo ascoltare, tant'è che quando il regista li mandava in onda, leggevo il giornale e toglievo la cuffia». Così Lelio Luttazzi, sgretolando il mito musicale di una generazione. Lo ribadirà oggi, in diretta su Radiodue alle 13,40, quando «passerà il testimone» a Piero Chiambretti che condurrà per 13 sabati consecutivi e in replica il martedì successivo «La Hit Parade di Lelio Luttazzi (ma lui non lo sa)». Continua Luttazzi, con l'ironia che lo contraddistingue: «Adesso che Chiambretti fa questo programma tutti si ricordano di me, mi telefonano, mi cercano. Eppure tre anni fa la stessa Rai mi aveva richiamato per fare una super Hit Parade. Per tre mesi ho riproposto praticamente lo stesso programma di dieci anni prima e praticamente nessuno se ne è accorto. Adesso mi chiedono: mito, dove sei finito?». Già, che cosa fa adesso Luttazzi? «Ormai ho 70 anni, faccio quello che mi piace, ancora 20-30 serate l'anno. In trio con un bassista e un batterista suono lo swing, la musica che amiamo di più. Poco fa mi ha chiamato l'ottantenne Kramer e anche lui è d'accordo con me: lo swing è la musica più bella del mondo». Sì, ma com'è nata l'idea di Hit Parade? «Quando ero ragazzo a Trieste ascoltavo il programma Hit Parade che mandavano in onda da Milano con l'orchestra di Tommy Dorsey e conducevano nientemeno che Frank Sinatra e Dinah Shore (morta alcuni giorni fa). Quando ho cominciato all'Eiar, parlai con un funzionario, tal Cravetto, che si ricordava anche lui questo programma e mi propose di farlo per l'Italia. All'inizio, prendevo 140 mila lire la settimana. Registravo in via Asiago, venivo pagato ogni venerdì e dividevo i soldi con l'autore dei testi, Sergio Valentini, un giornalista sportivo mio amico al quale non fregava niente delle canzoni ma dello stipendio sì. Gorni Kramer, Trovajoli e Ferrio mi prendevano in giro perché trasmettevo canzoni come Diana e roba del genere. Sembra però che il suo programma non fosse tanto simpatico. «Per carità, non voglio mica fare il necrologio di una trasmissione che mi ha reso popolare. Anzi, abbraccio tutti quelli che allora mi ascoltavano e che sono diventati adulti, padri e magari oggi nonni ascoltando Hit Parade». O meglio, «Hiiit Paroooeeeidi».

Grazie a Chiambretti torna, quindi, un programma che ha segnato un'epoca della radiofonia italiana. Ma torna in una versione del tutto particolare. «Ho voluto rifare una trasmissione straordinaria degli Anni '70 che ho corretto a mio piacimento - ha detto ieri Chiambretti presentando il programma in un grande auditorium Rai di corso Sempione, ribattezzato per l'occasione "Auditorium Ligresti" -. Partiamo con un obiettivo e anche con un pretesto nello stesso tempo, mandare in onda i dischi "più venduti della settimana". La differenza fra la mia classifica e tutte le altre è che almeno la mia è smascherata. Non esiste in Italia una classifica che possa considerarsi attendibile: ognuno fa la sua, tenendo conto dei buoni rapporti con le case discografiche o con i gruppi. Io che non sono un addetto ai lavori, sarò assolutamente fazioso trasmettendo dischi che sceglierò secondo un gusto personale, fuori dagli schemi. Faremo alcuni "blitz" telefonici con personaggi che nulla hanno a che fare con il mondo della musica o addirittura telefonate quasi impossibili, come quella a Frank Sinatra».

Affiancato dal direttore della radio Aldo Grasso e dall'ormai inamovibile Aldo Izzo di professione usciere degli studi Rai milanesi, Pierino la Peste ha interpretato il ruolo del provocatore. «Bisogna dire che la Rai ha dei bellissimi studi, ma purtroppo il problema dell'azienda è altro. Le radio Rai non si sentono. Quanti di voi sanno qual è la frequenza della Rai di Bari? E quella di Napoli? Gli fa eco Grasso: «Abbiamo la terza rete che è di gran lunga delle stazioni più interessanti d'Europa, eppure nessuno lo sa. Adesso con i pochi soldi che ci sono rimasti cercheremo di rafforzare il segnale in Italia. Si parla del problema delle frequenze tv ma forse non si ha l'idea delle problematiche che si vivono con la radio. E' una giungla dove, in attesa di una legislazione, ognuno trasmette come vuole comprendo spesso i nostri modulazioni di frequenza».

Grasso fa una dichiarazione d'amore al conduttore: «Grazie a Chiambretti, le quattro serate del Festival di Sanremo sono diventate un programma che è già nella storia della radiofonia». Di conseguenza, Piero ha ora carta bianca per la «Hit Parade». «La prima trasmissione - dice Chiambretti - andrà in onda da Milano ma in futuro trasmetteremo dal magico auditorium la Mole Antonelliana di Torino. Inviteremo pubblico e cantanti. Gli applausi, i fischi, le urla i programmi come "Hit Parade", "Gran Varietà" o "Batto quattro" sono tutti registrati. Il conduttore se ne stava seduto su una sedia e il regista non faceva altro che inserire gli effetti sonori tra canzone e l'altra. Il mio programma è invece destinato a svilupparsi strada facendo e se l'intenzione primaria è quella di ricevere applausi o fischi veri, la seconda è quella di dar modo alla gente di vedere la radio tramite l'uso delle telecamere. L'anno prossimo, sempre che ci sia io, pensiamo di portare in studio due telecamere fisse che riprenderebbero tutto quello che accade».

Chiambretti non è solo: «Nel programma ho voluto, il mio "maestro" Aldo Izzo, Luciana Littizzetto, la brava attrice comica esplosa grazie a "Cielito Lindo" con il personaggio di "Minchia Sabri", e i mitici Fratelli Abbate di "Cinico TV" fanno parte di due bambini seviziati da Michael Jackson. Inoltre, ho ingaggiato Benigni Urgu che impersonerà il direttore della rivista Billboard (considerata la rivista ufficiale delle classifiche Usa)». Tra gli ospiti, i torinesi Mau Mau e De Gregori al quale Chiambretti vorrebbe far cantare le più belle canzoni di Venditti. «I gruppi che inviterò non saranno solo quelli celebrati dalle classifiche: la mia Hit Parade servirà a far conoscere e a celebrare».

Luca Dondoni

Nella foto grande Piero Chiambretti, qui accanto Luciana Littizzetto, ovvero «Minchia Sabri», attrice comica reclutata per la nuova «Hit Parade»

Si parte oggi. Pierino è chiaro: «Sarò parziale, non voglio celebrare ma far conoscere»

Premiato a Roma

Ken Loach «Rifiuto Hollywood»

Ken Loach

ROMA. Ken Loach riceve questa mattina nella Sala dello Stenditoio del Complesso San Michele il nastro d'argento europeo 1994 del sindacato giornalisti cinematografici. Loach è il regista di «Family life», di «Riff-raff», di «Piovono pietre». Recentemente, al Festival di Berlino, è stato applaudito dalla critica e dal pubblico per «Ladybird ladybird (uscirà in prima mondiale in Italia il 9 aprile). Ieri questo raffinato cineasta inglese è stato festeggiato da giornalisti, autori ed allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia. «E' un uomo - sostiene Gillo Pontecorvo presente con Citto Maselli all'incontro - di una sensibilità straordinaria e soprattutto di un morale ammirevole».

Sul suo rapporto con l'industria cinematografica americana Ken Loach ha confessato: «Non mi sono mai lasciato coinvolgere dalle lusinghe hollywoodiane. Gli interlocutori conosciuti in Gran Bretagna non sono convincenti. Inoltre devo dire che parecchi cineasti inglesi quando sono andati a Hollywood hanno realizzato opere rozze e meno interessanti di quelle che giravano in Europa».

Gillo Pontecorvo è informato sull'andamento delle riprese del nuovo film di Loach, «Land and Freedom», sulla guerra civile spagnola degli Anni Trenta: «Spero di concludere le riprese in Spagna entro la fine di giugno: è la storia di un gruppo di volontari di differenti nazionalità in lotta contro il fascismo». Naturalmente l'interesse di Gillo Pontecorvo ora è legato alla Mostra di Venezia del prossimo settembre.

«Quello che maggiormente mi ha sorpreso in Spagna - confessa Ken Loach - è che oggi tutti ci dicono che dovremmo fare un altro film, poiché tutti proclamano la loro origine repubblicana. Non si capisce come Franco sia riuscito ad andare al potere. Noi invece vogliamo far capire che quella guerra è combattuta da lavoratori senza lavoro».

Cosa sta cambiando nel cinema europeo? «In Gran Bretagna - dice Ken Loach - i produttori stanno superando la mentalità diffusa negli Anni Ottanta dalle teorie della Thatcher. Comunque tutto quello che ruota ancora attorno al prodotto americano condiziona il pubblico. Purtroppo in Gran Bretagna si considerano europei troppi titoli realizzati dagli americani negli studi inglesi. Non si vuol capire che gli americani vengono a girare in Gran Bretagna soltanto perché i costi sono più convenienti».

Nei film di Ken Loach trovano spazio le star: «Utilizzo quasi sempre attori non professionisti - spiega - si tratta di attori con esperienze personali comuni a quelle che devono interpretare sul set, e queste loro qualità finiscono con l'arricchire i personaggi. Qualche volta i miei interpreti non sono neppure consapevoli di quello che fanno davanti alla macchina da presa e ciò rende più esaltanti le loro prestazioni. D'altra parte io chiedo all'attore di "donarsi" al film in modo fiduciosa. E mi pone sulle mie spalle una notevole responsabilità. Io non mi considero "l'autore", ma un collaboratore nell'ambito della troupe. Per quanto riguarda poi la mia formazione europea ritengo sia stato determinante il neorealismo italiano del dopoguerra e quello cecoslovacco degli Anni Sessanta».

Ernesto Baldo

A Mestre

E no che non mi schiero

Ieri è uscito «Liberazione», nuovo «giornale comunista». In apertura, un fondo di Armando Cossutta; sotto, di taglio, una «lettera» di Chiambretti che parla di radio e di altro: «Faremo musica dal vivo. Già mi chiamano Tiziana Parenti. Uno dei primi cantanti che già da Sanremo stiamo cercando di riportare in pista è Primo Greganti, attraverso la mediazione del suo fratello Secondo. Cercheremo di farlo cantare come mai ha cantato (...). Dopo Sanremo ho preso la residenza nella città dei Gori. Vi chiederete perché. Molto semplice: perché rifacendomi a un adagio di qualche anno fa del vecchio cinghiale, quel Bettino Craxi doc che diceva: non votate, andate al mare, io vivendo a Sanremo prendo due piccioni con una fava. Voto e divento rosso». Che cosa significa, uno schieramento? «Ma no, il mio intervento su "Liberazione" è stato solo un atto di simpatia. Di lì a parlare di schieramento, ce ne corre. Noi stiamo costruendo il nostro programma: in questo momento, di duro abbiamo soltanto la cazzuola».

A Torino

Un Auditorio pieno di storia

TORINO. Oggi è frequentato solo dall'orchestra Rai per qualche prova, ma è un auditorio glorioso. Qui suonava l'orchestra ritmo-sinfonica della radio, qui il maestro Gallino dirigeva l'operetta e Cinico Angelini i suoi otto strumentisti «C'è una chiesetta nascosta a mezzo ai fior». E' la sede storica della Rai Radiotorino, ancora la scritta «vagamente» littoria sull'imponente ingresso sotto le ali Antonelliana. Dentro, una profusione di marmi rossi da cui si accede alla galleria e si scende in grande salone sorvegliato da una serie di cariatidi che fanno da corona al soffitto, a quota venti metri. Qui Chiambretti vorrebbe portare, con circa, la «Hit Parade», rinnovando i fasti radiofonici di un passato antico anche relativamente recente. In questo studio, infatti, si trasmetteva la gloriosa «Supersonica», che vide passare le Orme, i Pooh, la Premiata Forneria Marconi, Bennato, Vecchioni, Milva. Qui fece una delle sue memorabili bizze Patty Pravo che se ne andò minacciando di non cantare poi fece regolarmente marcia indietro. Qui Ombretta Colli, allora studentessa di medicina, si trovò a dover soccorrere una spettatrice svenuta per l'emozione. Qui, ai tempi dei concerti jazz, il sassofonista Don Ryas, notoriamente amante dell'alcol, venne affidato al controllo dell'allora giovanissimo Ermanno Anfossi (il direttore della radiofonia torinese) che cadde nel tranello di una bottiglia di acqua minerale piena di trasparente vodka: Byas arrivò mai alla fine del concerto.

L'auditorio di via Verdi ospitò anche i primi esperimenti tv e alcune delle trasmissioni più riuscite, per ragazzi e no: da «Giovanna, la Corsaro Nero» a quell'«Amico libro» che vedeva Gianni Vattimo in redazione e Nico Orengo in video. Dalla fine degli Anni Sessanta, tornò ad ospitare esclusivamente la radiofonia, soprattutto serale: gli spettacoli il pubblico segnarono l'esordio di Paolo Villaggio come conduttore del quiz «I magnifici tre» e ancora di Simonetti, Baudo, Miranda Martino, Renzo Palmer.

[a. pie.]

Cominciò nel 44 alla radio: poi seguì tutti i percorsi sul video, passando dalla Rai alla Fininvest

Corrado, i suoi primi 50 anni (di carriera)

Il presentatore festeggia stasera nella «Corrida» su Canale 5

ROMA. Cinquant'anni e non li dimostra. Sono 50 anni di carriera artistica che Corrado festeggia stasera, dalle 20,40 su Canale 5: 1944-1994, dall'annuncio radiofonico della fine della seconda guerra mondiale all'ottava edizione tv della «Corrida», in programma con una formula praticamente immutata da 25 anni, da quando cioè Mantoni conduceva la trasmissione alla radio la domenica mattina: nove dilettanti allo sbaraglio in palcoscenico giudicati da un pubblico armato di fischietti e campanacci.

Corrado ha visto tutto nella televisione, ha sempre seguito, con la sua sornione ironia, mutamenti, censure, nuovi dirigenti, l'Italia che cambiava e si specchiava nel video. Non è un personaggio «buono», anzi è sottilmente cattivo, e la sua cattiveria si vede: naturalmente nelle trasmissioni. Prendiamo la «Corrida»: chi vi partecipa si diverte, ma dimentichiamo come il Grande Conduttore risparmi i suoi sfottò agli ospiti. E non soltanto agli ospiti: quando si ritrova con i vecchi compagni d'arme, Mike Bongiorno, a esempio, lui è ugualmente impietoso, e non perde occasione per lanciare le sue caustiche frecciate.

Corrado, che il 2 agosto compirà 70 anni, ha debuttato alla radio nel '44 come annunciatore. Nella sua carriera è passato dalla monarchia alla Repubblica, annunciandone per radio l'avvento, ha tenuto a battesimo le prime trasmissioni sperimentali della tv italiana, condotto programmi come «L'amico del giaguaro», «Canzonissima», «Domenica in», il Festival di Sanremo, e negli Anni 80 è stato tra i protagonisti dell'affermazione delle tv di Berlusconi. «Negli Anni 50 - racconta - non mi fu facile passare alla tv. Mi impiegarono, il '49, nelle prime sperimentali, dicendomi "sei telegenico". Ma poi non mi chiamavano mai nei programmi regolari. Ci vollero apparizioni casuali e apprezzamenti dei giornali nei miei confronti perché la situazione si sbloccasse, finalmente».

Corrado: la carriera cominciata alla radio. Quest'anno il presentatore compirà 70 anni

«Il primo grande successo televisivo è stato "Rosso e nero", un varietà - racconta Corrado - nel quale fui affiancato perfino da Sofia Loren». Ma il programma che più di altri gli è rimasto nel cuore è «Sorella radio», in onda nei primi Anni 60, progenitore radiofonico della tv verità sfogliata da Raitre negli ultimi anni: «Andavamo in onda ogni settimana da un ospedale diverso, eravamo al fianco dei malati, un'esperienza indimenticabile».

Nella carriera di Corrado c'è persino un «Karaoke ante litteram»: «Quando negli Anni 70 incisi la canzonetta "Carletto" - ricorda - nel lato B dei 45 giri misi la base musicale senza testo, dicendomi: i bambini potranno cantarci su. Fossi stato più acuto, avrei avuto io l'idea del karaoke». La soubrette che ricorda con più trasporto è Sylva Koscina: «Fu lei a cantare a me in "Passerella di primi applausi", una delle mie prime esperienze in tv, rimasi colpito dalla sua bellezza».

Della Rai Corrado non ha nostalgia, anche se non ne ha mai parlato male: «Il mio è stato un distacco naturale. Ora nella mia vita c'è la Fininvest». Berlusconi, che considera «un amico», dice di avere «una stima immensa», una fiducia nell'uomo, «che non può non coinvolgere anche la sua scelta di entrare in politica».

Torino, Abbado apre con i Berliner l'Auditorium ideato da Renzo Piano

Lingotto, scatola armonica

Una stagione europea aperta a tutti

TORINO. E la nave sull'onda d'una sinfonia di Mahler: il Lingotto incomincia il «viaggio» che, entro la fine dell'anno, lo porterà ad essere il più grande complesso multifunzionale d'Europa centro fiera, centro congressi, albergo da duecentoquaranta camere, spazi pubblici, uffici, cinema, zona commerciale, università, parco urbano e parcheggi. Un varo scintillante, con Claudio Abbado e i Berliner, per il concerto inaugurale della prima stagione sinfonica che si terrà in questo edificio dove è cresciuta la storia del lavoro.

Il Lingotto ha accompagnato l'evoluzione della Torino industriale entrando nella memoria collettiva della città: ora si reinventa diventando, attraverso una serie di progetti, simbolo di sfida o, almeno, di speranza per un nuovo sviluppo.

Nell'auditorium, progettato da Renzo Piano all'interno della fabbrica «portentosa» che meravigliò Le Corbusier, si snoderanno, dal 21 ottobre di quest'anno al 17 maggio del '95 sette appuntamenti d'assoluto valore musicale: oltre al prestigioso complesso tedesco, si esibiranno formazioni sinfoniche come la Budapest Festival Orchestra e l'Orchestra della Rai di Torino, la Chamber Orchestra of Europe, l'Accademia Bizantina e un complesso vocale come il Coro della Radio svedese.

Un ventaglio di proposte destinato ad integrare qualitativamente il già ricco programma musicale torinese elevandolo a picchi di caratura internazionale. E non a caso, nella conferenza stampa di presentazione, i curatori dei Concerti, seppure con attenzione tutta subalpina a non andar sopra le righe, hanno notato che gli appuntamenti sinfonici torinesi sono, almeno per numero, superiori a quelli della Filarmonica della Scala.

Il percorso musicale (gli abbonamenti sono in vendita dal 7 al 21 aprile presso Ricordi in piazza Cln 251) si snoderà all'interno d'una struttura realizzata da un architetto che ha voluto trasformarsi in liutaio: una sala con soffitti mobili, foderata in legno di ciliegio. Una sorta di immenso strumento musicale.

Ed eccoli, i concerti della stagione '94-'95 coordinata da Mauro Meli e Sergio la direzione artistica di Franco Gentile Camerana. Il 6 maggio, in una sorta di storica «prefazione» al programma, giungono al Lingotto i Berliner con la Nona Sinfonia di Mahler. Un evento che ha tutti i crismi dell'eccezione in quanto l'orchestra tedesca è stata a Torino solo tre volte: nel maggio 1900 diretta da Hans Richter, nel '41 con Wilhelm Furtwängler e nel '61 con Herbert Karajan. Per consentire d'assaporare «in fieri» l'esecuzione di quest'orchestra fondata nel 1882, la prova generale sarà aperta agli studenti dei Conservatori e degli istituti musicali piemontesi.

Il 21 ottobre la Chamber Orchestra of Europe diretta da Carlo Maria Giulini (Murray Perahia al piano) esordirà a Torino con il Concerto numero 4 per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Sinfonia n. 2 di Brahms mentre il 4 novembre sarà la volta dell'Accademia Bizantina, il complesso presieduto da Luciano Berio che ha come direttore musicale Carlo Chiarappa, con opere di Vivaldi e Monteverdi.

A ridosso del periodo natalizio un'altra novità assoluta per il capoluogo piemontese: all'interno di quest'edificio dove solo 10 anni fa ancora pulsava il lavoro delle officine, si esibirà lo Swedish Radio Choir, uno dei più acclamati complessi vocali del mondo. Il 29 gennaio la Budapest Festival Orchestra diretta da Iván Fischer sceglierà Torino come prima tappa della sua tournée italiana per eseguire il «Don Juan» di Strauss, la Quinta Sinfonia di Beethoven e, con il pianista Zoltan Kocsis, il Concerto in sol per pianoforte di Ravel.

Claudio Abbado tornerà sul podio il 25 febbraio alla guida della Chamber Orchestra of Europe: 50 elementi provenienti da 12 diversi Paesi europei che, oltre a svolgere un'intensa attività di solisti, per 5-6 mesi l'anno si ritrovano per suonare con i direttori più importanti del mondo. Al Lingotto proporrà, con il mezzosoprano Waltraud Meier, brani di Haydn, Schubert e Mahler. In aprile, l'esibizione dell'Orchestra sinfonica della Rai guidata da Riccardo Chailly e, il 17 maggio, a chiudere, ancora Abbado con l'Orchestra Filarmonica di Berlino e la Quinta Sinfonia di Mahler.

Renato Rizzo

Qui sopra Claudio Abbado, a sinistra il loro scintillante concerto aprirà lo spazio Lingotto

Un gioiello da 2000 posti

Alta tecnologia e acustica variabile

Renzo Piano: la nuova sala per concerti realizzata nel del Lingotto è considerata una fra le più moderne d'Italia

TORINO. La nuova sala per concerti realizzata da Renzo Piano nel cuore del Lingotto è considerata una delle più moderne d'Italia. «Uno strumento per ascoltare musica», la definisce il suo creatore che ha lavorato a stretto contatto con tecnici e consulenti tra i quali i «maghi» dell'acustica Ove Arup e Helmut Müller.

L'auditorium è stato costruito scavando all'interno d'un cortile sino a 14 metri per poter ottenere rapporti ottimali tra volume (circa 24 mila metri cubi) e numero di spettatori previsti (1900): il lungo oltre 60 metri e largo quasi 27. Pavimento, pareti e soffitto e pannelli mobili sono rivestiti per circa 2520 metri quadrati di legno massiccio. Il suo palco può ospitare un'orchestra da 150 elementi ed un coro da 160. «Nel caso non sia previsto un complesso vocale - spiega Piano - questo spazio sarà riservato al pubblico e consentirà di realizzare, almeno in certa misura, un "avvolgimento" dell'orchestra da parte degli spettatori. Non mi sarebbe spiaciuto accentuare questa possibilità di partecipazione, ma la struttura rettangolare della sala me lo ha consentito».

L'auditorium è, comunque, un gioiello in cui s'intrecciano estetica e tecnologia. Ancora Renzo Piano: «Siamo riusciti ad ottenere le proporzioni ideali tra larghezza, altezza e lunghezza per consentire un tempo di riverberazione di circa 2 secondi, il più adatto all'ascolto della musica sinfonica».

Il suono è stato «catturato» anche attraverso pareti forate e balconate ricurve «frantumando l'eco attraverso l'uso di materiali come il legno che si prestano perfettamente a questo scopo». Sopra l'orchestra, inoltre, l'architetto e i suoi collaboratori hanno montato dei «riflettori acustici», apparecchiature che rimandano il suono ai musicisti affinché gli orchestrali abbiano una perfetta percezione della partitura eseguita.

Ma la caratteristica più singolare di questa sala è la sua capacità di trasformarsi, come sottolinea il presidente del Lingotto, dottor Filippo Pralormo: da auditorium può, infatti, diventare centro congressi in grado di ospitare, a seconda delle necessità, 600, 1400 o 2090 persone.

Questa metamorfosi avviene attraverso l'abbassamento del soffitto che, mutando volume all'ambiente, consente di raggiungere un'acustica «che s'adatta alla parola».

Di Mauro e Noce

Monologo scelto al risparmio

TORINO. La strada del monologo imboccata dal Gruppo del Rocca deve avere causa economica. Ma sappiamo fino a che punto abbia una giustificazione artistica. Il monologo è rapido da allestire, non dà particolari preoccupazioni di messa in scena, costa pochissimo. Se poi il monologo è doppio, si può persino dar l'impressione di un'architettura teatrale fondata su sottilissime intuizioni critiche, sulla scoperta di un mondo poetico insospettato che diventa urgente divulgare. L'importante è non cascarci.

Così, nella sala conferenze dell'Adua, Michele Di Mauro e Irene Noce interpretano fino a martedì 22, con la regia di Oliviero Corbetta, due celeberrimi atti unici: «Fa male il tabacco» di Cecov e «Una relazione accademica» di Kafka. Si tratta, come sapete, di due testi che hanno solo punto in comune: sono travestiti da conferenza. Per il resto, potrebbe immaginare nulla di più lontano e dissimile: nel clima, nel tono, nella disperazione. Corbetta ritiene, al contrario, che le coincidenze siano molteplici. Pone perciò i due «conferenzieri» ai due lati di un lungo tavolo che sembra apparecchiato da un dadaista e a turno, li fa parlare. Cosa c'è di più meccanico? E se è vero che i due testi si somigliano, dove si nasconde la loro somiglianza?

Non nei contenuti né, tanto meno, nella recitazione. Di Mauro è impostato sulla rapida e remunerativa chiave buffonesca, che lo spinge ad evadere dalle righe, ad andarsene a spasso tra nacchere e canzoncine da café chantant, a rotolarsi nel farsesco come dentro a un letto di piume. La Noce è più secca, più affilata. Nel racconto della scimmia costretta a trasformarsi in uomo, mette il ghiaccio e una metamorfosi in primo luogo intellettuale. Il pubblico partecipa, si diverte, applaude. Ma non sappiamo esprima il suo entusiasmo verso lo spettacolo, o se piuttosto non sia affascinato da due testi stregoneschi.

[o. g.]

All'Auditorium

Fedoseev per Sibelius della gioia

TORINO. Il direttore russo Vladimir Fedoseev, ospite più volte apprezzato nelle stagioni sinfoniche della Rai, è tornato all'Auditorium con un programma fuori dalle solite e tuttavia molto bene assortito; ha scelto di battere le strade del Nord, lassù fra penisola scandinava e Russia moscovita, con musiche di Sibelius, Nielsen e Sciostakovic.

«Una Saga», poema sinfonico op. 9 composto da Sibelius ancora trentenne, è una partitura che si ascolta piacere, specie in una realizzazione così congeniale come quella diretta dal Fedoseev; certo, qualche idea è ancora abbozzicchiata, qualche ripresa ansimante e alcuni momenti squinternati; però che impeto, che cuore c'è là dentro, che gioia, qualità che poi diventerà rara in Sibelius. Nell'apertura, così formicolante di vita, Sibelius sembra persino sperimentare sonorità inedite, con quell'archeggiare dei violini divisi che fanno nebbia, dentro la spettrale apparizione dei fagotti e il rimbombo della grancassa primitivo come la notte polare; e infine l'ultima pagina, la grande melodia del clarinetto, è poesia schietta.

Tutt'altra pasta il «Concerto per flauto» del danese Carl Nielsen, un lavoro che ha fatto brillare la bravura del flautista Marco Zorino: dossiero molto abile di quella grazia settecentesca e pastorale con cui il flauto di rabbonire un'orchestra da rimbalzano improvvisi turgori e imberbanti solismi di altri strumenti a fiato; nell'insieme, questo Concerto che molti hanno sentito per la prima volta interpreta in modo originale il gusto francese dei «Sei», con neoclassicismo Anni 20 ingentilito di sfumature affettuose. In conclusione Fedoseev ha guidato una stravolgente «Sinfonia n. 9» di Sciostakovic: da grande direttore ha inventato e modellato il clima, facendone percepire anche il dosato fisico il celebre umorismo grottesco, le smargiassate sonore, ma anche il lugubre mistero di certi angoli scuri, dove ristagnano le confessioni del fagotto recitante; e sopra tutto quello silenzio di invenzioni, quella corsa di vitalità che da un momento all'altro sembra schizzare fuori dalle rotaie. Grandi applausi.

[g. p.]

NUOVA LANCER 1600 SW. LO SPAZIO CHE CAMBIA LA VITA.

Riprendetevi il vostro spazio. Prendete la nuova Lancer station wagon, la familiare secondo Mitsubishi.
Lancer è nata per chi vuole muoversi comodamente, anche in cinque e con una quantità minima di bagagli attrezzature sportive o di lavoro, cani, gatti, consumi o giocattoli.
E nato per chi vuole soltanto divertirsi di tutto: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, livella fari regolabile, specchietti interni e regolazione elettrica, portapacchi "Aerodinamico".
E per chi vuole un motore Mitsubishi 16 valvole, 113 cavalli, consumi contenuti e la sicurezza di doppie barre laterali nelle quattro portiere.
Nuova Lancer station wagon, lo spazio che cambia la vita.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

Zuzzurro e Gaspare parlano del loro passaggio alla [illegible] con «Miraggi»

Via da Berlusconi, per sazietà

«Ma i veri interattivi siamo noi, credeteci»

UN impermeabile nel deserto. I «Miraggi» di Zuzzurro e Gaspare (più Carlo Pistarino) vanno bene. Ascolti buoni e share raddoppiato, dicono [illegible] Raiuno: la rete, dopo un primo periodo di prova, conferma il doppio appuntamento giornaliero con Andrea Brambilla e Nino Formicola per altre tre settimane.

Commissario Zuzzurro, come si trova in video prima e dopo il tg delle 20?

«E' comodo e scomodo. Ed è anche strano, [illegible] ci era mai successo. Lavorare in un gioco televisivo, per me e per Nino è una novità. Abbiamo preso la trasmissione come una scommessa. E in più, venir via da Canale 5 [illegible] approdare in Rai è un bel salto».

Un salto compiuto per quali ragioni?

«Ragioni di lavoro. Ma è stata una scelta normale, dopo nove, dieci anni di Fininvest era giusto cambiare. Oltre a tutto non eravamo più d'accordo con la politica di Berlusconi».

Quale tipo di politica?

«La sua politica televisiva. Ora alla Fininvest preferiscono la quantità alla qualità. [illegible] tanti nostri colleghi va bene così: a noi no».

A proposito di colleghi: come mai la piazzata dei comici Gigi e Andrea contro voi e i vostri presunti «magri» stipendi alla Rai?

«Ma chi lo sa? E comunque non [illegible] grosso problema. Non abbiamo neppure voluto rispondere, [illegible] era il [illegible].

Hanno detto che il loro truccatore a Italia 7 guadagna più di voi.

«Si vede che deve lavorare di più, [illegible] loro... [illegible] [illegible] ho detto, non è un problema. Noi siamo [illegible] soddisfattissimi di quello che facciamo. Ridendo e scherzando siamo l'unica vera trasmissione interattiva che ci sia in questo momento in tv».

Ma scusi, Brambilla: dove sta l'interazione?

«Gli spettatori ci propongono degli argomenti, e noi, [illegible] giorno dopo, parliamo di quelli. Il tema del programma lo scelgono quindi gli ascoltatori».

E il pubblico che cosa predilige?

«Ci chiedono le cose più strane, al 50% serie al 50% no. Si va dalla satira sulle elezioni al maltrattamento degli animali, alle notizie su Maradona. Le cose che si leggono sui giornali, insomma».

Così il programma lo scrivete [illegible] giorno in giorno?

«Alle [illegible] sentiamo le telefonate, [illegible] al mattino prepariamo i testi in base a quelle. Cerchiamo di [illegible] conto delle richieste più pressanti. E questa è interazione: solo che noi non la gridiamo ai quatto venti [illegible] fa Gianni Ippolito».

«Miraggi» [illegible] ambientato nel deserto, eppure lei non rinuncia al [illegible]o impermeabile. Ma non è un po' stufo di [illegible] Zuzzurro?

«In linea di massima no, [illegible] mi pesa. Però ho fatto anche altri personaggi, che vorrei riprendere. [illegible] barbone Teddeo per esempio, quello della "Tv delle vacanze": mi sembra il momento giusto per far parlare i barboni. Per il futuro poi abbiamo un pour parler [illegible] la Rai che riguarderà i Mondiali di calcio».

La gente per strada però le chiede [illegible] «Ce l'hai la brioche?»...

«Beh, sì: gli irriducibili ci sono».

C'è chi giura di averla vista nel centro di Milano in impermeabile: ma allora lo fa apposta ad assomigliare al suo personaggio?

«Guardi, è quasi impossibile, sarà stato un caso. Forse pioveva, che ne so. Io, per reazione, l'impermeabile non [illegible] metto mai. Davvero». Parola di Zuzzurro.

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Testimone di un delitto

Bruno Ganz interprete del film «L'amico americano» in onda alle 0,15 su Raiuno

[illegible] DELLA CAMERA DA LETTO

1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Curtis Hanson. Un esplicito omaggio al «guardonismo» di Hitchcock (chi non ricorda «La finestra sul cortile?» con Steve Guttenberg e Isabelle Huppert sulle tracce di un maniaco assassino. Il soggetto non [illegible] facile: Terry [illegible]'improvvisa testimone oculare [illegible] un'aggressione vista da Sylvia, la sua amante che non intende in alcun [illegible]odo esporsi perché sarebbe troppo pericoloso. Il giovane aiuta la polizia [illegible] arrestare il maniaco, ma in sede di processo la sua testimonianza viene completamente smontata perché la difesa del maniaco scopre che il testimone è fortemente miope. Tutto sembra concluso, ma per Terry il pericolo continua.

[illegible] DI [illegible]

1959, Canale 5 alle 10; dur. 88'

Film sentimentale di Sidney Lumet con Sofia Loren e Tab Hunter. Un treno, un soldato e la bella mantenuta di un uomo maturo fanno amicizia. Nasce l'amore, ma lei saprà rinunciare alla sua vita di lussi? La Loren dimostra di essere brava, ma purtroppo Hunter è poco espressivo. Gli attori secondari reggono un film fragile ma prevedibile.

L'AMICO AMERICANO

1977, Raiuno alle 0,15; dur. 102'

Drammatico [illegible] Wim Wenders. Dal romanzo di Patricia Highsmith il film più affascinante del regista di «Il cielo sopra Berlino». Con Bruno Ganz, Dennis Hopper [illegible] Nicholas Ray. Un corniciaio che è ormai sicu[illegible] [illegible] morire per un male inguaribile, decide di assicurare un futuro alla sua famiglia. Il film è tratto da un romanzo di Patricia Highsmith.

IMAGES

1972, Tmc alle 23; dur. 102'

Drammatico di Bob Altman. Con Susannah York, René Auberjonois, Marcel Bozzuffi e Hugh Millais. Una donna colta da esaurimento, crede nell'inesistente voce telefonica di una donna che le svela i tradimenti del marito. Per distrarsi torna nella casa dove ha trascorso l'infanzia. Ma...

TAMBURI LONTANI

1951, Raitre alle 12,15; dur. 102'

Western di Raoul Walsh [illegible] Gary Cooper, Mary Aldon. Un gruppo di soldati deve combattere contro gli indiani Seminole tra le infide paludi che [illegible] chiamano Everglades, in Florida. E' un rifacimento del film realizzato dallo [illegible] regista in chiave battagliera, amori e duelli in un mare bellissimo.

[illegible] AL [illegible] PARK

1985, Italia 1 alle 23; dur. 88'

Drammatico di Steven Hilliard Stern con Tommy Lee Jones, Helen Shaver. Un reduce del Vietnam vuole vendicare [illegible] morte [illegible] [illegible] migliore amico che si è ucciso. Si comporta però in modo sconsiderato facendo un ostaggio al Central Park di New York.

ANTENNA

OGGI

La *Milano-Sanremo* su Raiuno (alle 14,30), Alberto Sordi, Renato Pozzetto [illegible] Loredana Bertè [illegible] Pippo Baudo (*Tutti a casa*, Raiuno, [illegible] 20,40), i fiumi protagonisti di *Fuoriorario* (Raitre, [illegible] 1,15), chi chiama [illegible] *Corrida* (0769/64325) dove far sentire sbadigli, russi, risa [illegible] pianti, cioè i rumori tipici di una platea che assiste a un provino cinematografico.

LIBRI

Roberto Cotroneo, critico dell'«Espresso» s'è [illegible] [illegible] far le pulci al libro della Casella [illegible] di Tortorella (gli autori di *A tutto volume*, Italiauno, [illegible] 16,00) in cui si raccolgono i meglio strafalcioni di coloro che hanno incontrato e intervistato finora. Lo sbaglio trovato da Cotroneo ne «Le pistole di Cicerone» (titolo del libro) è uno: l'edizione delle opere di Casanova [illegible] è in dodici volumi, [illegible] in tre. A questo il giovane e autorevole critico dell'«Espresso» ha aggiunto un'inesattezza pronunciata dalla Casella [illegible] trasmissione a proposito di Salinger, «Salinger nessuno lo ha mai visto, nessuno sa chi sia», mentre invece l'autore de «Il giovane Holden» è apparso in tribunale, è stato fotografato, ecc. Tutto sommato, a guardar bene, Casella e Tortorella se la sono cavata bene, data [illegible] materia scivolosissima che trattano. E poi sulla faccenda [illegible] Salinger si potrebbe anche imbastire una difesa: [illegible] [illegible] che è [illegible] fotografato e vi[illegible] di recente in tribunale, ma è anche vero che vive ritiratissimo, rifiuta di incontrare i giornalisti, ha tentato di impedire l'uscita [illegible] una biografia su di lui, eccetera, eccetera. Il «nessuno sa chi sia» della Casella forse si riferiva a Pynchon (che davvero nessuno sa chi sia e forse è proprio Salinger).

MOBILI

Morris Ergas e Pino Lo Prete (l'ex e l'attuale partner di Sandra Milo) sono in lite a proposito dei mobili che arredano il villone di Lo Prete sull'Aurelia.

MASON

La posta in gioco nella causa tra i nipoti di Raymond Burr (Perry Mason) e Robert Benevides ammonta [illegible] 30 milioni di dollari, 45 miliardi di lire. Burr ha lasciato tutto a Benevides che fu suo cameriere prima, socio (e, probabilmente amante) poi. I nipoti dicono che il loro zio, morto [illegible] figli, è stato plagiato. Le dimensioni dell'eredità non devono sorprende[illegible]: solo nell'ultima serie di *Perry Mason* Burr ha guadagnato 18 mila e [illegible] dollari a episodio (16 milioni [illegible] 1985).

SIGLA

La nuova sigla dei notiziari di Radiouno, che ha [illegible] l'indignazione del critico Piero Buscaroli («...l'autore di questi peti radiofonici, i cui conti correnti si gonfieranno ogni mattina...»), [illegible] tratta da «Sherguis, [illegible] pezzo [illegible] un gruppo underground francese che [illegible] chiama L'Impossibile Trio. Il vicedi[illegible] della radio, Pierluigi Tabasso, garantisce che l'Impossibile Trio non percepisce [illegible] lira.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Pozzetto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (64567); 13,30 (66884); 18 (40703); 20 (071); 23,05 (7543722); 24

8 — Euronews [illegible]

8,45 [illegible] **Mozart**, 2ª puntata. (4557971)

7,15 [illegible] **vedrai tornare** (1966). Film con Gianni Morandi (1499867)

9,10 L'amico della notte (5582797)

[illegible] **Amarsi** [illegible] **morire** (1957). Tv movie. Regia di James Frawley. (9816806)

11,50 Gregorettivvù (1284635)

POMERIGGIO

12,20 Check-up (6405646)

12,25 [illegible] **tempo fa** (2002295)

12,25 Check-up (1065345)

13,25 [illegible] **del Lotto** (3431074)

13,55 Tg 1 - Tre [illegible] **di...** (3729971)

14 — Almanacco (28600)

14,20 Gli incontri di Almanacco (3709529)

14,20 Tga Sabato sport

— — Sanremo. Ciclismo: Coppa [illegible] **mondo.** [illegible] (9104277)

16,45 Parola e vita: Il Vangelo della domenica (389884)

17 — Intrighi internazionali, telefilm (73548)

18,10 Estrazioni del Lotto (1804155)

[illegible] **Più sani più belli**, ideale e con[illegible] [illegible] Rosanna Lambertucci (9024838)

19,25 [illegible] (Usa). **Sci alpino: Coppa** [illegible] **mondo**, slalom gigante femminile. 2ª [illegible] (689646)

[illegible] **tempo** [illegible] (2578631)

20,30 Tg 1 Sport (94906)

[illegible] Pippo Baudo presenta **Tutti** [illegible] [illegible] di Giorgio Mariuzzo, Aldo Piro, Gian Piero Raveggi, Massimo Russo. [illegible] Visca, Marco Zavattini. Regia di Riccardo [illegible] [illegible] Giancarlo Nicotra (8401513)

23,10 Speciale Tg 1 (9583535)

0,05 Che tempo fa (3400662)

0,10 Appuntamento al cinema (3409933)

0,15 Sabato club. **L'amico americano** (1977). Film drammatico. Regia di Wim Wenders. Con Bruno Ganz, Dennis Hopper (2015594)

2,20 Ore 13: dopo [illegible] **massacro** [illegible] **caccia** (1980). [illegible]. Regia [illegible] Stephen Gyllenhaal (4363136)

3,45 Tg 1, replica (93663285)

3,50 Come ho vinto la [illegible] (1967). Film di Richard Lester. Con John Lennon (57326117)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (48890); 8 (58906); [illegible] (62426); 10 (66600); 13 (43074); 19,45 (90640432); 23,15 (1475-0619)

8,30 Videocomic

8,55-10 Mattina in Famiglia, [illegible] [illegible] Alessandro Cecchi Paone. (5800)

10 — Canale Grande (0)

10,25 Ciao, Jerry! [illegible] **archivio segreto di Jerry Lewis** (2827635)

11, [illegible] **Prossimo tuo** (15057655)

12 — Mezzogiorno [illegible] **Famiglia** (13-60)

13,05 Meteo 1

13,15 Il miracolo di Valby, film (2961-513)

14,30 [illegible]**orno di festa**. (3421513)

15,20 Un istante... e vinci! (7482780)

[illegible] **Estrazioni del Lotto** (4267281-9)

[illegible] **Raidue per voi**, settimanale (16372)

[illegible] **Quante storie... ragazzi!** (9330759)

17,25 Lassie, mondo della fantasia (1592283)

17,50 Little Rita nel west, film (7847-914)

[illegible] **Slalom Gi. masch.** [illegible] manche (6728652)

19,35 Meteo 2 (1879994)

20,15 Tg 2 - Lo sport (556136)

20,45 Ventiventi! (16751338)

20,35 Rabbia e onore I (1992). Film poliziesco. 1ª visione tv. Regia [illegible] Terence H. [illegible]. (7722-85)

22,15 Barriere d'amore, «Il coraggio [illegible] vivere» sulle donne che vogliono un figlio nonostante [illegible] malattia, l'età, la solitudine. (75-80681)

[illegible] [illegible] **2** (7760285)

23,30 Joan lui, ma un giorno nel paese arrivo io di lunedì, film di Celantano (7283778)

1,25 Un giustiziere a New York, telefilm (4799351)

2,15 Videocomic (6389285)

3 — Università. Diploma universitario in Ingegneria informatica e Automatica (9521310)

3 — I sono accademico: [illegible] numerico, lezione 14 - Fisica 1, lezione 14 (0)

4,45 2 anno accademico: Elettronica 1, lezione 14 - Trasmissioni [illegible] lezione 14 (75012946)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44258); 14 (20085); 19 (155); 19,30 (33426); [illegible] (31083); 0,45 (7532136)

6,30 Videoboy (2196819)

6,50 Schegge (4687364)

7,05 Tre notti d'amore (1964). Film (8575529)

8 — Gregorettivvù. (9451)

8,30 Bagdad, film (709345)

11 — I concerti di Raitre, da Palazzo Labia in Venezia. Concerti per l'Europa. (9273360)

11,45 Vent'anni prima (7285242)

12,15 Supercinema presenta [illegible] *Walsh*, **Tamburi lontani** (1951). Film. Regia di Raoul Walsh. Con Gary Cooper[illegible] (2598636)

14,20 Tg 3 pomeriggio (7717722)

14,50 Tribuna reg. pol.'94 (8568819)

15,30 Pubblimania (69109)

15,30 La tenda rossa, film (87703)

[illegible] **Tgs Scusate l'anticipo**, settimanale [illegible] del Tgs. Conduce Michele Giammaroli (42425)

18,50 Meteo 3 (47811098)

19,50 [illegible] (7415971)

20,00 [illegible] **minuto**. Con Simonetta Martone [illegible] Maurizio Mannoni. Un programma [illegible] Arnaldo [illegible] grasco, Lucia Campione, Luisa Montagnana e Adriana Sabbatini. Regia di Raul Morales [illegible] 074)

20,40 Sci alpino: Coppa [illegible] **mondo**, slalom gigante maschile. 2ª manche [illegible])

22,45 Harem, [illegible] Catharine Spaak (4315109)

23,45 Magazine 3 di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (5501422)

1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Acque di primavera. (Non) è lo stesso fiume.** A cura di Sergio Grmek Germani, con **Lorna** (1954) [illegible] Russ Meyer, **The River** (1929) [illegible] Frank Borzage e Lumière e Griffith [illegible] Renoir e Rossellini e Preminger (99743778)

CANALE 5

Tg 5 [illegible] (35426); 17,55 (3939967); 20 (12690); 24 (81049)

6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (3481548)

8 — A tutto volume, attualità (r) (1557)

9,30 Nonsolomoda, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero (r.) (8426)

10 — Quel tipo di donna, film commedia di Sidney Lumet (Usa '59). Con Sofia Loren, [illegible] Hunter, George Sanders, Keenan Wynn (4783141)

11,45 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (2338364)

13,20 Lo più bello scemo de un [illegible] **trimonio** (684722)

13,50 Amici (5537242)

[illegible] **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon (93706)

15,55 Bankers gatto combinaguai (7830016)

16,28 A [illegible] **Disney... notizie**, [illegible] Riccardo Salerno, Irene Ferro. (1419567)

16,30 La Sirenetta, cartoni (70567)

16,58 A tutto Disney... gioco (1480-432)

17 — Classic Cartoon (65277)

17,20 Il gioco joy, quiz (9767703)

17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (10703)

[illegible] **— Ok, il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] [illegible] Zanicchi, regia di Silvio Ferri (51838)

18 — Sì o no, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (1722)

[illegible] [illegible] **notizie**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (9531277)

20,35 La Corrida, varietà [illegible] Corrado (3103567)

23 — Sabato notte live, varietà con Paolo Bonolis, Luca Laurenti, regia di Celeste Laudisio. (51744)

0,15 Il ritorno di «Missione impossibile», telefilm. (7970730)

1,25 A tutto [illegible], (1207952)

1,45 [illegible] **le notizie**, varietà (9114914)

2 — Tg 5 - Edicola (8177391)

2,30 Zanzibar, telefilm (5185310)

3 — Tg5 Edicola (5193339)

3,30 Anteprima, attualità (5183188)

4 — Tg 5 Edicola (5154827)

4,30 I cinque del [illegible] **piano**, telefilm (5515499)

5 — Tg 5 Edicola (5516198)

5,30 [illegible] (5518285)

6 — Tg 6 [illegible] (45818310)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (13345); 14 (95-838); 19,30 (1178)

6,30 Ciao ciao, cartoni (54194529)

9,20 Baby Sitter II. (5867722)

9,50 Segni particolari genio [illegible]. (93-72364)

10,15 Qui Italia [illegible] (4270172)

10,30 Starsky e Hutch (21635)

11,30 X Team, telefilm. *Dov'è // mostro?* (90797)

12,25 Fatti e misfatti, attualità (4697-256)

12,40 Qui Italia, attualità (7042491)

12,50 Kiss me Licia, cartoni (9296-345)

13,25 Ciao Ciao Mix (4886687)

13,30 Batman, cartoni (3884)

14,10 Qui Italia (9659513)

14,15 Il meglio di «Non è [illegible] **Rai»** (75-87093)

15,15 Wrestling Challenge (2133-[illegible]

16,10 A tutto volume, attualità (5874-797)

16,45 Qui Italia (5941619)

17,50 Beaur Rangers, telefilm. *Green Rangers* (214242)

[illegible] **Bayside School**, telefilm. *Droga? No, grazie* (3190)

[illegible] **— Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il principe e la cameriera* (1987)

20 — Karaoke, varietà [illegible] Fiorello (7971)

20,30 La finestra [illegible]**lla camera da letto**, film thriller di Curtis Hanson, [illegible] Steve Guttenberg, Isabelle Huppert (4864797)

22,50 Qui Italia (r) (1610616)

23 — Rivolta a Central Park, film tv, drammatico, di Steven Hilliard Stern (Usa '85). Con Yaphet Kotto (16838)

1 Qui Italia, attualità [illegible] (8603833)

1,20 Starsky & Hutch, telefilm (89-61338)

2,15 Qui Italia (8286440)

2,25 A Team, telefilm (97117943)

4,30 Power Rangers, telefilm (5846-339)

5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (5607440)

5,30 Il principe [illegible] **Bel Air**, telefilm (5617827)

6 — Bayside School, telefilm (4581-8952)

[illegible]

6,30 Una famiglia americana, telefilm (7697066)

7,15 La verità, quiz (replica) (8629-819)

8 — Piccola Coreretola, telenovela (44074)

9 — Buona giornata, varietà (30-093)

Tg 4: 11,30, 13,30; 17,30; 19; 23,30

9,15 Anime perse, telenovela (1392-451)

[illegible] **— Guadalupe**, telenovela (54838)

11 — Febbre d'amore, soap opera (2940762)

11,45 [illegible], (8290161)

12,30 Antonella, telenovela (16277)

13,30 Tg4 (42258)

13,35 Buona giornata (528345)

14 — Luogo [illegible] (14451)

14,15 Medicine a confronto, attualità (6954432)

15,35 [illegible] **giornata** [illegible]

15,45 Perdonami, (8116529)

16,45 C'eravamo [illegible] **amati**, attualità (4971528)

17,15 La verità (58093)

17,45 Luogo comune (835180)

18 — Funari news, attualità (60074)

19 — Tg4 (25884)

19,05 [illegible] [illegible] (8905165)

20,30 Sentieri, soap opera, [illegible] Vincent Irizzy (9874432)

22,50 Telefilm (3067451)

23,35 Al tempi miei, attualità con Maria De Filippi (7243884)

1 — Rassegna stampa (7757827)

1,15 Colombo tf. (7895459)

2,25 Rassegna stampa (4693240)

2,35 Luogo comune, attualità, replica (9137190)

[illegible] **Lou Grant**, telefilm (7478074)

3,45 Matt Helm (8108020)

[illegible] [illegible] [illegible] **luna**, film commedia [illegible] Lello Arena (Italia '89). Con Lello Arena, Tosca D'Aquino, Julie Nickson (75007914)

[illegible]

9,15 Anime perse, telenovela (1392-451)

[illegible] **— Guadalupe**, telenovela (54838)

11 — Febbre d'amore, soap opera (2940762)

11,45 [illegible], (8290161)

12,30 Antonella, telenovela (16277)

13,30 Tg4 (42258)

13,35 Buona giornata (528345)

14 — Luogo [illegible] (14451)

14,15 Medicine a confronto, attualità (6954432)

15,35 [illegible] **giornata** [illegible]

15,45 Perdonami, (8116529)

16,45 C'eravamo [illegible] **amati**, attualità (4971528)

17,15 La verità (58093)

17,45 Luogo comune (835180)

18 — Funari news, attualità (60074)

19 — Tg4 (25884)

19,05 [illegible] [illegible] (8905165)

20,30 Sentieri, soap opera, [illegible] Vincent Irizzy (9874432)

22,50 Telefilm (3067451)

23,35 Al tempi miei, attualità con Maria De Filippi (7243884)

1 — Rassegna stampa (7757827)

1,15 Colombo tf. (7895459)

2,25 Rassegna stampa (4693240)

2,35 Luogo comune, attualità, replica (9137190)

[illegible] **Lou Grant**, telefilm (7478074)

3,45 Matt Helm (8108020)

[illegible] [illegible] [illegible] **luna**, film commedia [illegible] Lello Arena (Italia '89). Con Lello Arena, Tosca D'Aquino, Julie Nickson (75007914)

[illegible]

[illegible] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; **5,30**

5,48 Oroscopo; **7,20** Gr regione; **7,30** Questione di soldi; **9,05** Radiouno per tutti; **12,06**; **12,34**; **13,26**; **14,08**; **14,34**; **16,04**; **16,45**; **18,07**; **18,37**; **17,05**; **17,37** Meridiana. Il pomeriggio di Radiouno; **13,21** Estrazioni del Lotto; **18,04**; **18,34**; **19,27**; **22,37**; **23,07** Ogni sera. Un mondo di musica; **19,22** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **0,33**; **2,04**; **3,30**; **4,07**; **5,04**; **5,45** Ogni notte; **2,30** Cuori sottari

[illegible] Gr. **5,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **18,30**; **22**; **23,10**

6 Il buongiorno di Radiodue; **9,10** Ritmi americani; **10,01** Le figurine di radiodue; **18,02** Black out; **11** Vipera. **12,10** Gr regione; **12,50** Le figurine [illegible] Radiodue; **12,53** La porta orientale; **13,40** I più venduti in Italia. La Hit parade; **14,56** Paperoni e papere: [illegible] Ritmati in coppia; **16,31** Noi come voi; **17,05** Minuti in coppia; **17,33** Estrazioni [illegible] Lotto; **17,36** Tre [illegible] in barca; **18,30** La parola; [illegible] Trucioli; **19,57** Dal [illegible]; [illegible] out; **21,52** Taglio classico; **23,15** Ritratti sottovoce; **24** [illegible]

RADIOTRE: Gr. **6,45**; **18,30**

6 Ouverture; **7** Parlando con Dio; **7,30** Prima pagina; **8,15** Ouverture; **9** Radiotre suite; **12,01** Uomini e profeti; **12,45** Viaggiando viaggiando; **13** Antologia; **14** [illegible] radio; **14,30** Antologia; **18,31** Vedi alla voce; **19** Rosebud; **19,03** [illegible]; **19,18-24** Radiotre suite; **19,20** Adriana Lecouvreur, opera; **24**; **6** Radiotre notte classica.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (317822); [illegible] (236109); [illegible] (225093); 22,35 (8391109)

13 — Sassi grossi (824545)

14 — Natura amica (570600)

14,30 Perry Mason (4656398)

15,20 Ciclismo: Milano-San Remo [illegible] **mo** (1735548)

16,30 Un [illegible] **scomodo.** film (693971)

18 — Telesguard (378435)

18,15 Il Vangelo di domani (75-0600)

18,30 Scacciapensieri (2782-21)

19,30 Il Quotidiano (228180)

20,20 Un uomo tranquillo (46-07890)

23 — Dopoparita (53001180)

[illegible]

Telegiornale: 14 (2154890); 19,05 (4615687); 20,25 (51-07884); [illegible] (0)

13,30 The Lion Trophy show (3835)

14,45 Ciclismo: Milano-San Remo, [illegible] commento (4028513)

16,15 Sci: [illegible] Gl. [illegible] (4406987)

19,15 Sci: Slalom Gl. Femm. (2079364)

20,30 [illegible] **Slalom Gl.Masch.** (39345)

21,15 Domino, (89368890)

23 — Images, film

0,50 Sedicianni, film (193133-10)

TELE +1

12,30 [illegible] **qui all'eternità**, film

14,30 Il ponte sul fiume Kwai, film (87584065)

17,10 Ben Hur, film (51181819)

20,40 Ricky [illegible] **Barabba**, [illegible] (514109)

22,30 Amore [illegible] **magia**, film (28-[illegible]

2,15 Terra desolata, [illegible] (78-210759)

TELE +3

20,30 Il re d'inghilterra non paga, film

22,30 Musica classica (1457-2136)

TELE +2

9 — Documentario

11,30 Tennis (5859426)

13,30 Golmania (630109)

14,30 Casarano-Salernitana, Comp.it. serie C (3421432)

16,15 Calcio. Campionato Tedesco (8516258)

18 — Calcio. Camp. inglese (28-2548)

18 — Tennis: Torneo A.T.P. (Finale femminile) (9127-97)

20,30 Telesport (133068)

21 — Pugilato: Thobela-Nazarov (mond. leggeri) (438850)

23 — Pugilato: Senft-Hide (mondiale massimi) (5391-0884)

VIDEOMUSIC

15,35 Top 40

18 — Top of the world (6468-87)

20 — The mix (3101165)

22,30 Roxy bar (357600)

23,30 Vm giornale (91694797)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (1345)

20,30 Natalie (37987)

21,15 Semplicemente [illegible] (518451)

22 — Shopping club (308821-09)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible] Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele +1 13; Tele +2 14; Tele +3 15; Svizzera 16.

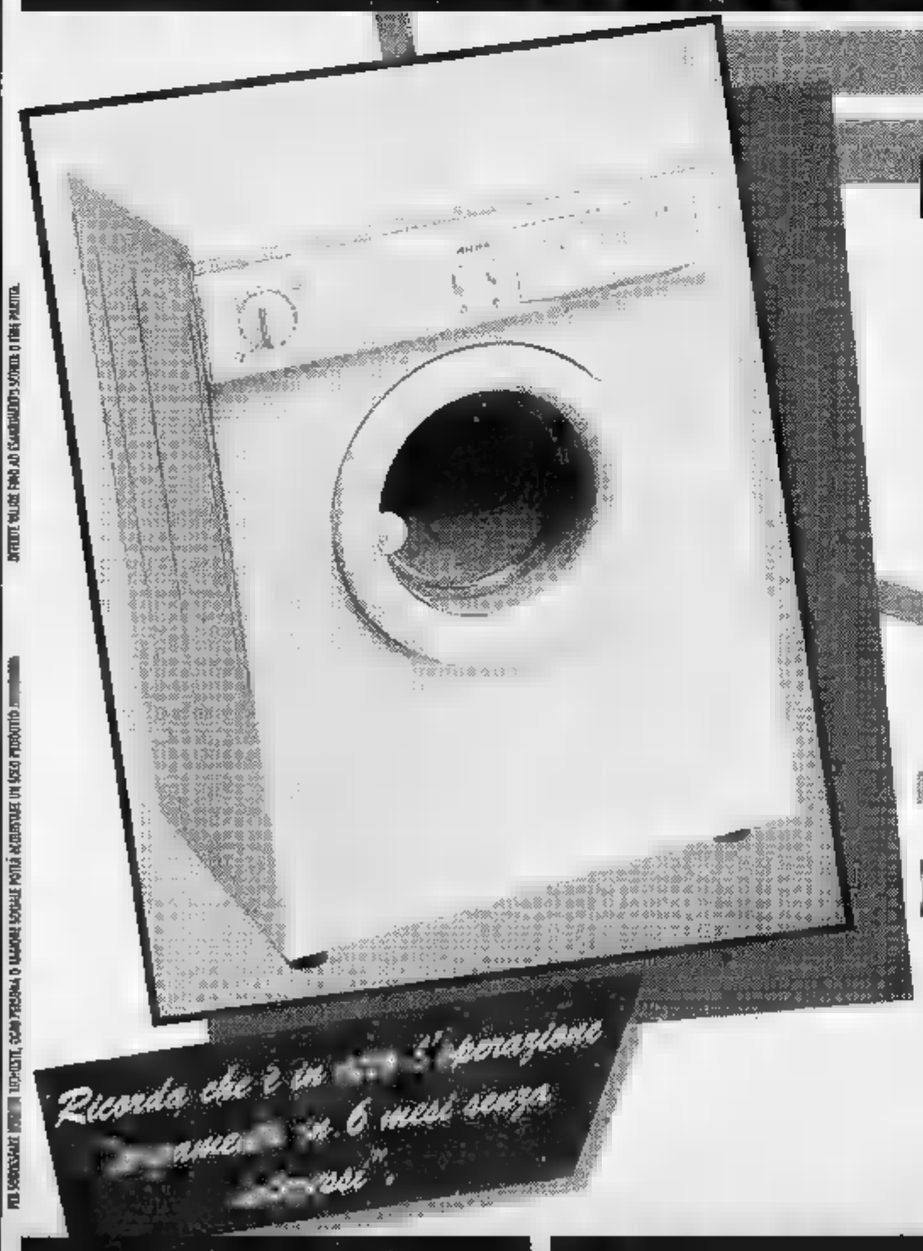
RadioDue dà voce a tante vite e tante storie.

RISERVATO AI CLIENTI EXPERT

A SETTIMO TORINESE

via Regio Parco

Possiedi da oltre cinque anni una lavatrice acquistata in un negozio EXPERT?
DA OGGI, SOLO PER TRE GIORNI, IL TUO USATO VERRÀ VALUTATO 150.000 Lire
SULL'ACQUISTO DI UNA NUOVA LAVATRICE.



ESEMPIO:

Lavatrice Indesit WN 462 WI
ultimo modello

vendita **399.000 -**
ritiro usato **150.000 =**
249.000

RITIRO DELL'USATO ANCHE CON:

Miele · ARISTON · Candy
BOSCH · SANGIORGIO · IGNIS
AEG · ZEROWATT · REX

Ricorda che è in corso l'operazione "... in 6 mesi senza interessi".

SETTIMO TORINESE: via Regio Parco, 82b
Centro Commerciale Borgo Mercato
NOVARA: via Roma, 13
NOVARA: C.so Italia, 11
MILANO: via Farini ang. via Ferrari
MILANO: via Paolo Sarpi, 9
LISSONE: via Valassina
[illegible]
ROZZANO: [illegible] 17

ROZZANO: via Pavese, 111
PARABIAGO: via Spagliardi, 12
MONZA: [illegible]io Rota, 20
MEDA [illegible] Rho, 72
COMO: viale Lecco, 57
COMO: via Napoleona, 6/8
CANTÙ: Corso Unità d'Italia, 15
ERBA: via Prealpi, 4
MANDELLO LARIO: via S. Zenone, 1
CREMONA: via del Giordano, 94
[illegible]

expert
TV • VIDEO • HI-FI • CAR AUDIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

Sulla Borsa l'ombra dei tassi

Ultima seduta della settimana negativa per la Borsa. Il ribasso di Piazza Affari è stato accompagnato dall'arretramento generalizzato dei mercati europei all'indomani della mancata riduzione del tasso di sconto in Germania. Gli operatori si aspettano tra l'altro una nuova manovra di rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e l'attesa sono state alimentate dall'incontro a sorpresa, nel pomeriggio, tra il numero uno della Federal Reserve, Alan Greenspan, il presidente Clinton e i ministri economici. Le turbolenze sui tassi, secondo gli uomini della Borsa, in questo periodo stanno condizionando il mercato molto più delle incognite elettorali. L'indice Comit ha chiuso a quota 674,52 con una flessione dello 0,89% e gli scambi sono leggermente diminuiti rispetto a giovedì. Offerti tutti i titoli guida, anche quelli che, come Montedison e Olivetti, avevano tirato la volata al listino nelle ultime sedute.

La lira ancora in ritirata

La lira continua a perdere terreno nel mercato internazionale delle valute: il dollaro ha guadagnato due punti sulla moneta ed è stato scambiato a 1674 lire contro le 1672 di giovedì; più sensibile l'apprezzamento del marco tedesco, salito a 990,40 lire contro le precedenti 985. La lira è indebolita anche nei confronti dell'Ecu (1911 contro 1903) e della sterlina inglese (2496 contro 2487), mentre si è mantenuto sostanzialmente stabile il rapporto con il franco francese che è stato scambiato a 290 lire. Ma i tempi dovrebbero cambiare: a dirlo è uno studio della Samuel Montagu, di Londra, che prevede un forte recupero dei titoli di Stato italiani e della lira dopo le elezioni. Stando agli analisti della «city» la moneta dovrebbe raggiungere quota 940 contro il marco e 1600 sul dollaro. «Più del colore politico del governo - dicono alla Montagu - è importante la sua stabilità».

Il governo approva il piano-Prodi. E la Commerzbank compra il 3% della Comit

Stet privatizzata senza industriali

Un gruppo di finanziarie nel nucleo di controllo

CHI HA COMPRATO
(I maggiori azionisti Comit usciti allo scoperto)

COMMERZBANK	3,00%
PARIBAS	2,71%
GENERALI	2,63%
FONDI CHASE NOMINEE	0,80%
FONDI FININVEST	0,23%
BENETTON	0,50%
LUCCHINI	0,80%
DELLA VALLE	0,50%
FONDO GENERAL ELECTRIC	0,50%
J.P. MORGAN	0,50%
IOR	0,20%
DIPENDENTI	4,00%

C'è due senza tre. La privatizzazione della Stet non copia quelle della Banca commerciale e del Credito italiano. L'Iri deve cambiare strada, in base alle decisioni prese ieri dal governo guidato da Carlo Azeglio Ciampi. Per la Stet, che è la ricca finanziaria per le telecomunicazioni del gruppo pubblico presieduto da Romano Prodi, la presidenza del Consiglio ha concepito una proprietà mista. In pratica, ci sarà un «nocciolo duro» di soci che avranno le redini dopo la vendita fra autunno del 52% dell'Iri.

Fra i soci entreranno infatti tantissimi risparmiatori (come avvenuto per Credit e Comit nella formula della public company), ma anche una pattuglia di investitori che conquisteranno la gestione. Una nota della presidenza spiega che l'assetto proprietario finale della Stet corrisponderà «al modello di un "assetto misto", risultante dalla coesistenza di un azionariato diffuso e di un gruppo di azionisti di riferimento, a prevalenza di natura finanziaria». Qualsiasi socio potrà avere un pacchetto limitato di azioni: il tetto, secondo un'ipotesi di cui si sente parlare, potrebbe essere fissato intorno all'1% contro il 3% di Comit e Credit. Il nocciolo duro sarà quindi formato da tanti azionisti: si dice da 25-30.

La soluzione adottata per la finanziaria Iri (che sarà ristrutturata da oggi con la nascita della Telecom Italia) è scaturita da una riunione di Ciampi con i ministri Piero Barucci (tesoro), Luigi Spaventa (bilancio) e Paolo Savona (industria) insieme a Prodi. Si tratta di un compromesso? Al ministero del tesoro parlano di «linea di equilibrio». E i collaboratori di Ciampi insistono che le scelte effettuate sono «concordi e collegiali».

Per giorni e giorni si è parlato di tesi diverse: da un lato Prodi, dall'altro la coppia Barucci-Savona. Il primo si è battuto per evitare che Enrico Cuccia, con la Mediobanca, diventasse advisor, cioè consulente per attuare la privatizzazione, preferendo la banca d'affari Morgan Stanley. Prodi lavora per la public company e teme che Cuccia favorisca le grandi famiglie dell'economia italiana. Al contrario è stato attribuito ai ministri del Tesoro e dell'Industria un progetto per affidare il ruolo di advisor a Mediobanca e Imi per l'Italia e Morgan Stanley per l'estero.

Ieri l'intero dibattito è stato cancellato. Il governo «ha ritenuto conclusa la fase propedeutica, non ravvisando pertanto della necessità di avvalersi» per ora di uno o più advisor. Niente Mediobanca, quindi. E ovviamente fuori dalla porta anche Morgan Stanley. I giochi però non sono chiusi. Il governo ha dato mandato a Prodi di individuare le «istituzioni incaricate delle successive fasi della valutazione e del collocamento». Insomma si nominerà in futuro l'advisor che sceglierà i membri del nocciolo duro.

La stessa Mediobanca può tornare in campo. Del resto la formula adottata non le sbarra il cammino, come impedisce il massimo frazionamento delle azioni desiderato da Prodi. La linea d'equilibrio può estendersi alla prossima decisione del governo per le telecomunicazioni: si tratta della scelta del consorzio privato che affiancherà la Sip per la gestione dei telefonini. Sono questioni separate, ma qualcuno si chiede se ci sarà un bilanciamento fra i vincitori della gara per il cellulare e i componenti del nocciolo duro. Per esempio: è possibile che l'Olivetti di Carlo De Benedetti o la Fiat di Giovanni Agnelli siano azionisti Stet e contemporaneamente concorrenti telefonini?

Comunque stiano le cose, alla presidenza del Consiglio ci tengono a ricordare che Ciampi ha sempre parlato di scelte per le privatizzazioni «caso per caso» senza regole fisse. Per la Stet, i membri del nocciolo duro pagheranno un sovrapprezzo sulle azioni poiché conquisteranno il comando. Ma prevalenza saranno di estrazione finanziaria (banche, assicurazioni o fondi). Si vuole impedire l'eccessiva presenza di gruppi industriali per evitare conflitti di interesse con la Stet. Il tetto molto basso al possesso di azioni dovrà rendere composito il nocciolo duro.

Roberto Ippolito

I DIECI GRANDI DELLE TELECOMUNICAZIONI

Operatore	Paese	Entrate 1992 mln di dollari	Variaz.% 91-92	Milioni di linee nel 92	Variaz.% 91-92
NTT (anno fiscale 92-93)	GIAPPONE	51.353	1,7	57	2,7
AT&T	USA	39.580	2,0	n/a	n/a
DBP TELEKOM	GERMANIA	34.550	14,3	35	5,6
(anno fiscale 92-93)	G. BRETAGNA	23.379	0,7	26	1,9
FRANCE TELECOM	FRANCIA	23.164	5,9		3,4
SIP	ITALIA	17.492	10,8	24	2,8
BELLSOUTH	USA	16.202	5,2	19	3,4
NYNEX	USA	13.155	0,9	16	1,9
GTE	USA	12.644	0,6	17	3,6
BELL ATLANTIC	USA	12.093	2,5	18	2,4
TOTALE		**242.613**	**7,1**	**242**	**3,2**

Fonte: FINANCIAL TIMES

Iritecna, via Veneto garantisce

Risponderà dei 4000 miliardi di debiti

ROMA. L'Iri sarà il parafulmine finanziario dell'Iritecna, l'ex corporate dell'impiantistica posta in fase di liquidazione dopo il conferimento delle società strategiche del gruppo alla Fintecna, la nuova holding leggera di settore. In base all'ultima versione del piano finanziario, l'Iri accollerà gli eventuali mancati pagamenti dovuti alle banche creditrici dalle società rimaste in Iritecna, i cui debiti finanziari ammontavano al 31 dicembre '93 a 4028 miliardi (460 a medio-lungo termine e 3568 a breve). L'intervento dell'istituto di via Veneto dovrà essere attuato entro cinque giorni dalla scadenza dei termini e non sarà condizionato né dalla validità delle obbligazioni garantite né proposizione da parte della singole aziende di credito di istanze per il soddisfacimento dei crediti. L'Iri assumerà anche l'impegno di postergare tutti i crediti finanziamento e quelli derivanti dall'attuazione del piano, compresa la parte che verrà rilevata da Cofiri, nonché di prorogare i termini pagamento degli interessi e di rimborso del capitale fino al completamento della liquidazione di Iritecna.

Il piano, elaborato dall'Imi e dallo studio Grimaldi, dovrà essere approvato entro il 31 marzo attraverso l'adesione di banche che rappresentino non meno del 90 per cento dei debiti finanziari di Iritecna.

Rispetto alla precedente versione, la nuova stesura prevede alcune modifiche. Le banche, per importi da determinare singolarmente, concederanno direttamente all'Iri un finanziamento sino a 48 mesi per il rimborso delle rate a medio-lungo in capo al gruppo Iritecna. Il consolidamento dei debiti di Iritecna avverrà sia con il finanziamento all'Iri per le rate in scadenza nel periodo 1° marzo '94-28 febbraio '95, sia attraverso la concessione alle singole società del gruppo due linee di credito stand-by, rispettivamente a 36 e 18 mesi meno un giorno per un importo pari per ciascuna alla metà dell'esposizione a breve nei confronti degli istituti di credito e vincolato all'estinzione dei debiti. In tutti e tre i casi le banche creditrici hanno stabilito di applicare un interesse trimestrale al nominale annuo pari al ribor a tre mesi maggiorato dello 0,60 per cento nei dodici mesi. [Radiocor]

Nocciolo duro alla tedesca

Lunedì il cda della Commerciale fissa l'assemblea per dimettersi

MILANO. E' stato convocato per lunedì pomeriggio il consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana, che dovrà fissare la data della prossima assemblea alla quale si presenterà dimissionario. Intanto, dopo Paribas, anche la tedesca Commerzbank ha dichiarato di aver acquistato il 3% del capitale della ex Bin. Commerzbank risulta quindi, ora, il primo singolo azionista, seguito da Paribas con il 2,71% e dalle Generali con il 2,63%.

E così, mentre si infittiscono le ipotesi sulla data dell'assemblea Comit, delicata questione sulla quale infuria una certa battaglia, con scansione ormai regolare vengono scoperti nuovi grossi azionisti.

Interessante il fatto che, per il momento, i nomi dei partner di riferimento esteri appartengano tutti alla vecchia Europa continentale, Francia e Germania.

Mentre le tenebre più fitte continuano ad avvolgere gli investitori anglosassoni, i più temuti, quelli dai quali potrebbero arrivare le maggiori sorprese.

Sia sia, lo scenario che si delinea nel capitale è assai variegato, anche se tutto sommato abbastanza omogeneo. E non si vede per ora nessuno che possa ostacolare seriamente, almeno in una prima fase, l'aspirazione di via Filodrammatici a contare in Comit.

Tuttavia non è chiaro, in prospettiva, come potranno giocare le presenze dei colossi stranieri come Paribas e Commerzbank. Ad esempio, sembra strano che l'istituto tedesco abbia deciso di investire ben 250 milioni di marchi, vale a dire qualcosa come 245 miliardi di lire, soltanto per accodarsi in buon ordine.

Sergio Siglienti

E, veniamo alla assemblea. Con la consegna da parte dell'Iri dei titoli del collocamento Comit, avvenuta giovedì scorso, l'Iri è uscito dal capitale dell'istituto, di cui conserva solo un residuo 0,02%. Ecco perché il consiglio Comit, espressione della vecchia proprietà, deve ripresentarsi in assemblea dimissionario, al fine di consentire ai nuovi azionisti di esprimersi sui vertici.

E un mistero che Mediobanca insista da tempo perché questa assemblea si tenga al più presto, entro metà di aprile. Cioè prima che dalle elezioni esca un governo che possa, non si sa mai, introdurre il tanto temuto voto di lista, o altre sgradite sorprese.

Altri, viceversa, propendono per uno slittamento, che consenta a coloro che in questi giorni hanno consolidato la loro presenza nel capitale Comit di arrivare in assemblea le azioni acquistate, che verranno consegnate con la liquidazione di aprile. Costoro vorrebbero una convocazione per il mese di maggio.

Lunedì conosceremo la decisione dei vertici Comit. Anche se qualcuno dice ormai sicuro che l'appuntamento assembleare sarà i primi di aprile. Deducendo questo dal fatto che il consiglio di amministrazione è stato fissato a data così ravvicinata.

Alla fine dell'assemblea di bilancio di sette giorni or sono, infatti, il presidente Sergio Siglienti si era limitato a dire che la nuova assemblea sarebbe stata fissata compatibilmente con i tempi tecnici necessari per adempiere tutte le operazioni preliminari, come la compilazione del nuovo libro soci.

Intanto, in Borsa, in sintonia con il listino che ha perso lo 0,89%, anche il titolo Comit è sceso dell'1,17% a lire. Forse aspettando le decisioni del consiglio di lunedì molti hanno deciso di forzare gli acquisti. Ed infatti l'assemblea verrà stabilita per le prime settimane di aprile, e c'è nessuno fretta di comperare.

Sul fronte societario, Lehman Brothers, che con la Comit è stata uno dei due collocatori dei titoli, occupandosi degli investitori esteri, ha utilizzato l'opzione su 30.680.000 azioni Comit ordinarie, che corrispondono alla cosiddetta «green shoe», predisposta ai fini della stabilizzazione delle quotazioni sul sistema Seaq di Londra.

Valeria Sacchi

Appello di tutte le associazioni imprenditoriali interessate al mattone

Sos a Ciampi sulla crisi edilizia

«Il mondo produttivo è in ginocchio, ora basta»

ROMA. «Caro Ciampi, basta! La crisi dell'edilizia danneggiando l'economia del Paese, in modo grave, forse irrimediabile». E' la denuncia apparsa ieri su alcuni quotidiani, firmata da oltre 50 associazioni di categoria, che rappresentano altrettanti settori dell'industria. Del «Gruppo interassociativo per il rilancio delle costruzioni e dell'indotto» fanno parte l'Ance (associazione nazionale costruttori edili), l'Anfia (associazione nazionale fra imprese automobilistiche), l'Ania (assicurazioni), Assogomma, Federceramica, Federchimica, Federlavoro. Un pool compatto a conferma dell'importanza di questo settore-volano dell'economia nazionale. E un invito, per saperne di più: «Telefonate allo 06/84.86.227».

Che cosa denunciano, le associazioni, nella pagina indirizzata al presidente del Consiglio? «Nell'indifferenza del governo da lei diretto, che ha confermato e rafforzato scelte degli ultimi due governi, tutto il grande mondo produttivo è stato messo in ginocchio. Gli investimenti inseriti a bilancio sono stati tagliati dai 42.500 miliardi del '90 ai 23.700 miliardi del '93, con una riduzione del 45%. Perché tagliare già piccola fetta degli investimenti, quando gli sprechi sono nel resto della torta?». La conseguenza di questi tagli? «Nascerà un esercito di 200 mila ulteriori disoccupati, creando un totale di 620 mila persone senza lavoro». Il messaggio a Ciampi si conclude con un'esortazione: «A tutti coloro che avranno la responsabilità di condurre il Paese, perché non dimentichino uno dei settori guida dell'economia italiana».

Ma quello del Gruppo Interassociativo è la denuncia. Scendono in campo anche le Associazioni dei proprietari e inquilini che denunciano «l'emergenza abitativa», caratterizzata da «sovraffollamento, degrado delle abitazioni, onerosità nell'accesso alle case di proprietà, ma soprattutto saturazione del mercato della compravendita e fermo di quello degli affitti». Che propongano? «Reimmettere sul mercato gli alloggi attualmente non occupati e individuare incentivi e garanzie in favore dei proprietari e dei conduttori». Secondo Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia, il sindacato degli inquilini, è necessario un piano di cinque anni per attrarre finanziamenti pubblici e privati al mercato dell'affitto. Bisogna attuati nuovi interventi in campo fiscale, per esempio esentando per dieci anni il reddito prodotto dall'affitto di alloggi, e garantendo il rientro in possesso dell'alloggio da parte dei proprietari alla scadenza del contratto».

Tutti protestano, ma il fisco cerca di correre ai ripari: punta sull'informatica per migliorare la propria efficienza. E' stato pubblicato il bando di gara per l'acquisizione informatica dei dati contenuti in circa 8 milioni e di atti riguardanti immobili arretrati. Oltre a consentire una più rapida consegna di documenti e certificati, l'informatizzazione del catasto, con un più rapido aggiornamento delle compra-vendite di immobili e terreni, servirà da supporto alle numerose attività di controllo dei Comuni e del ministero delle Finanze per verifiche incrociate e le stime effettuate con il redditometro.

Carlo Azeglio Ciampi

Agnese Vigna

Stanziati per le imprese i primi 670 miliardi

Iva, scatta da Milano l'operazione rimborso

MILANO. Comincia da Milano l'operazione rimborso-Iva. Ieri, infatti, hanno preso la via della metropoli lombarda 670 miliardi destinati alle imprese della città, che li dovrebbero ricevere per fine aprile. Si tratta del primo risultato pratico di un progetto pilota per migliorare la qualità del servizio dell'amministrazione finanziaria avviato in gennaio e che entro due anni dovrebbe portare al rimborso di tutti i miliardi di crediti Iva vantati nei confronti del Fisco in provincia di Milano su un dato nazionale di circa 30 mila miliardi.

Per annunciare l'avvio dei rimborsi, che riguardano per 467,8 miliardi crediti 1988 in avanti e per 179 miliardi interessi relativi al triennio '85-'87 su capitali già rimborsati, si è tenuta a Milano una conferenza stampa congiunta del segretario generale del ministero delle Finanze Gianni Millia e dei vertici dell'Associazione degli imprenditori milanesi fin luglio scorso si era impegnata perché si studiasse soluzione al problema del ritardo dei rimborsi, molto dannoso per imprese. «Anche se è difficile - ha detto Billia - entro l'estate vogliamo estendere il progetto qualità sperimentato a Milano a tutta Italia. Si tratta di una scelta strategica, intorno a tavolo i sindacati, le imprese i dirigenti dell'amministrazione finanziaria per studiare nuove procedure e introdurre tecnologie in grado di far girare meglio la macchina dell'amministrazione».

In pratica a Milano l'amministrazione finanziaria ha utilizzato meglio l'informatica e ha cambiato le procedure, ad esempio rivolgendosi alla banca dati della Camera di Commercio per constatare se l'impresa rimborsarne era ancora in vita invece scrivere al tribunale come faceva prima. [r. e. s.]

Pronto il rapporto economico dei Dodici: ora potete agganciare la ripresa

L'Europa «promuove» Ciampi

E l'Istat dice: i consumi in crescita

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo di Carlo Azeglio Ciampi «ha affrontato correttamente i maggiori problemi strutturali dell'economia italiana. La realizzazione delle riforme avviate permetterà al processo di convergenza dell'economia italiana di posare su fondamenta più solide». Il rapporto della Commissione europea sullo stato dell'Unione non risparmia certo le lodi al nostro governo, con l'aggiunta di un incitamento a proseguire sulla stessa strada, in modo da raggiungere «una robusta ripresa della crescita economica e dell'occupazione».

Le pagine del rapporto dedicato all'Italia si aprono con la constatazione dei danni fatti alla nostra economia dalla recessione che ha colpito tutt'Europa nel '93: meno 0,5% «secondo le ultime stime». Il fondo della recessione appare tuttavia ormai toccato, e quest'anno la nostra economia dovrebbe ripartire ad un tasso dell'1,6% per riprendere slancio nella seconda metà dell'anno». E i più aggiornati dati Istat, quelli sul fatturato dell'industria italiana nello scorso novembre, autorizzano ad un avvio di ripresa già avvenuto. Il fatturato, infatti, è salito del 6% sullo stesso mese dell'anno prima, ma il fatto significativo è che la crescita non è stata motivata solo dagli ordini dall'estero, ma anche quelli del mercato interno.

Nonostante la recessione l'Italia può comunque vantare numerosi successi. Il primo è la bilancia commerciale con l'estero, che ha visto le importazioni ridotte dell'8-10%, e le esportazioni cresciute altrettanto. Il secondo è il calo dell'inflazione, portata al 4,2%: meno ancora di quanto si era prefisso il governo (4,5%), e ciò malgrado una svalutazione del 30% nel valore della lira. Il terzo «successo italiano» è la moderazione salariale, con il «patto sociale» che «ha sostanzialmente eliminato i rischi di una spirale prezzi-salari». Il quarto risultato è il lungo processo delle «irreversibili privatizzazioni», che sta portando «concreti risultati» e che frutterà al bilancio un punto del Pil, anche se gran parte dei ricavi finiranno in operazioni di ristrutturazione.

E infine c'è il risanamento del bilancio: «Il 1993 è stato una pietra miliare», afferma il rapporto, sottolineando le riforme nel campo dell'impiego pubblico, delle pensioni, della sanità e delle finanze locali. Anche se la recessione, che ha in certa misura offuscato questi sforzi», la manovra ha migliorato il bilancio dello Stato di una misura pari all'1% del Pil. In questo, il governo è stato aiutato dall'uscita della lira dallo Sme, che ha permesso un calo dei tassi d'interesse dei Bot del 3% e meno del 7,5%.

Ora però, qualsiasi sia il prossimo governo, non è il caso di riposare sugli allori. «I progressi raggiunti finora nel risanamento di bilancio devono dunque continuare nel 1994 ed oltre», afferma il rapporto. La riduzione del deficit deve essere «accelerata», e se il prossimo gabinetto seguisse una linea diversa, «rovescerebbe la tendenza alla diminuzione dei tassi d'interesse». In una parola, se il risanamento verrà «proseguito vigorosamente», nel '96 il deficit pubblico potrebbe calare al 6% del Pil. Allo stesso modo va continuata la lotta all'inflazione, per avvicinarsi a quel 2,5% che nella classifica europea definisce i Paesi di serie A. Un'ultima raccomandazione per chi prenderà il testimone da Ciampi: «Una politica monetaria che assicuri la stabilità del tasso di cambio».

Fabio Squillante

BUSINESSWEEK

Riflettori puntati sull'Italia

ROMA. Sulla copertina di «Businessweek» campeggia il nome Italy e sotto una domanda: «Il cambiamento politico sboccerà in una nuova economica?». L'autorevole periodico Usa traccia ai lettori la situazione: «Due anni di scandali alla cui base c'è la corruzione hanno drasticamente mutato la situazione italiana. Ora la chiave per una rinascita economica può essere la politica delle riforme: società di Stato sono state privatizzate e le medie imprese si stanno rapidamente espandendo. Le elezioni saranno un test enorme». La rivista indica poi i cinque punti che fanno da pilastri alla nuova Italia: le privatizzazioni; la sostituzione dei manager di Stato, che ha spezzato le catene della corruzione; l'avvento di una nuova generazione di tecnocrati che hanno disciplinato le finanze statali; la linea difensiva su cui mafia e camorra sono state costrette dalla perdita di protezioni politiche; la svalutazione della lira che ha dato una spinta all'export.

Jacques Delors

In calo le Borse mondiali mentre in Italia oscillano le quotazioni dei Btp

I tassi Usa preoccupano i mercati

Clinton incontra Greenspan, timori per un rialzo

MILANO. Sarà anche stato un appuntamento «di routine», come giurano i portavoce della Casa Bianca, ma l'incontro di ieri tra il presidente americano Bill Clinton e il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan è stato letto su tutti i mercati in un solo modo: gli Stati Uniti si preparano ad alzare di nuovo i tassi di interesse. E gli operatori hanno agito di conseguenza, mandando giù azioni e titoli di Stato e portando invece il dollaro sugli scudi. L'amministrazione Usa si oppone infatti a qualsiasi rialzo dei tassi: teme che un aumento del costo del denaro possa bloccare la ripresa che sta sbocciando, e vede d'altro canto pericoli di inflazione. Di diverso avviso la Federal Reserve. L'inflazione, sostiene, va evitata e i tassi di interesse potrebbero quindi salire, magari di un altro 0,25% come è accaduto qualche settimana fa, quando sono passati dal 3 al 3,25%. E l'occasione potrebbe presentarsi già martedì prossimo, al prossimo «Open Market Committee», la riunione dei governatori che decidono la politica monetaria americana.

La paura di un rialzo dei tassi Usa, unita alla decisione di non abbassare i tassi tedeschi prosa giovedì dalla Bundesbank, ha provocato cali nelle Borse e forti oscillazioni sui mercati dei titoli di Stato. In Italia i «futures» sul Btp decennale hanno oscillato durante tutta la giornata, passando da un minimo di 100,35 lire a un massimo di 113 per poi chiudere invariati a quota 111,56.

«Il vero pericolo resta la Germania»

Anche il guru plaude «ma non fate pazzie»

Dornbusch: quello che dovete evitare è sperimentare nuove politiche

ROMA. Ripresa? Macchè! Nei prossimi dodici mesi è in arrivo su tutta l'Europa una nuova ondata di recessione. La porterà la Germania e, in parte, non mancherà di travolgere anche l'Italia. La previsione è di Rudiger Dornbusch, uno dei più noti economisti mondiali, uno di quelli che di solito ci azzeccano: due anni fa, ad esempio, parlò con molto anticipo e precisione della svalutazione della lira.

Quest'anno per quel che riguarda l'Italia, a dire il vero, le sue previsioni non sono pessimistiche. Secondo l'economista del Mit, il Massachusetts institute of technology di Boston, «attualmente si tratta del punto più luminoso in tutta l'Europa e nei prossimi cinque anni vedremo l'Italia come un Paese sempre più in crescita, prospero e di successo». Una prospettiva rosea, in parte confermata anche da Pierluigi Ciocca, direttore centrale della Banca d'Italia, che ieri parlava di «segni di ripresa» nel nostro Paese.

Perché questo si verifichi è però necessario rispettare due condizioni. Innanzitutto, la cautela. Alla vigilia di elezioni politiche molto incerte, il consiglio è di proseguire sulla strada del risanamento intrapreso dal governo Ciampi: «Tutto quello che il vostro Paese deve fare - spiega - è non sperimentare nuove politiche economiche. Se state alla larga da esperimenti pazzi potrete fare molto bene». In secondo luogo, «la politica economica italiana dev'essere conservatrice: solo in quel caso, infatti, ci potranno essere tassi d'interesse più bassi e, conseguentemente, problemi di bilancio alleviati e uniti a una maggiore fiducia della comunità finanziaria». I capisaldi di questa politica sono diversi: «La svalutazione che c'è stata due anni fa è uno dei pilastri della ricostruzione; il secondo è [illegible] privatizzazioni e dalla deregolamentazione mentre l'ultimo è una maggiore fiducia nei propri mezzi». La scadenza elettorale in questa luce diventa importante: «Non credo - è però l'opinione dell'economista - che, quale che sia il risultato delle elezioni, avremo cose molto differenti in economia da quelle che abbiamo visto nell'ultimo anno. Questo perché l'elettorato vuole riforme e stabilizzazione e non vuole gente pazza che faccia cose pazze».

L'analisi dell'economia italiana è, però, ovviamente legata con quella internazionale. Dornbusch ha accusato ieri la banca centrale tedesca di mantenere tassi d'interesse elevati e di ritardare l'avvio della ripresa in Europa. La Bundesbank - ha spiegato l'economista - sta sbagliando e quello che sta facendo è stupido. D'altronde, le autorità monetarie tedesche, come quelle giapponesi, non hanno una critica interna, ma applicano un monetarismo stupido, dottrinario e vedute ristrette. Le conseguenze, in Germania innanzitutto, non tarderanno a manifestarsi. Dornbusch prevede una «seconda recessione» e la motiva così: «I loro tassi d'interesse reali sono molto alti. L'unico tipo di crescita che c'è in Germania viene dalle esportazioni: quelle verso gli Stati Uniti stanno tuttavia rallentando e l'Europa non si muove senza i tedeschi».

Secondo Pierluigi Ciocca, direttore centrale per la ricerca economica della Banca d'Italia, in Italia esistono «segni di ripresa, ma sono solo segni». A rendere più difficile la situazione, è il livello dei tassi: «Troppo alto, anche se questo non significa che vada necessariamente ridotto», ha precisato. Mentre sarebbe consigliabile «riconoscere e segnalare ai mercati che questi tassi sono alti». **[f. arua.]**

L'EUROPA PREMIA LA QUALITA' VERA.

ASSEGNATO IL CERTIFICATO EUROPEO AL SISTEMA QUALITÀ DELLA SO.GE.A.M., PRODUTTRICE DI ACQUA VERA E BELTÈ: È L'UNICA SOCIETÀ ITALIANA DI ACQUE MINERALI AD AVERLO CONQUISTATO.

Una notizia così, sulle prime pagine dei giornali è difficile trovarla. Ed è un peccato, perché oltre ad interessare tutti riguarda direttamente la nostra vita quotidiana.

Il fatto, in sintesi, è questo: l'autorevole Istituto di Certificazione "Certiebin", aderente alla Federazione CISQ (Certificazione Italiana Sistemi Qualità) e membro dell'Organizzazione Europea EQNET ha attribuito la certificazione di Sistema Qualità ISO 9002 - UNI-EN 29002 alla SO.GE.A.M. S.p.A., la società che produce Acqua Vera e Beltè.

È un riconoscimento fondamentale, perché significa aver raggiunto il livello ottimale di qualità in tutte le fasi del ciclo produttivo.

Meritarselo però è tutt'altro che facile. Bisogna infatti adeguare l'intero sistema aziendale alle più severe norme europee ed internazionali ISO, in base a 18 diversi criteri qualitativi. E sottoporre ogni minimo dettaglio, in ogni istante, a controlli che definire rigorosi è poco.

Ci vogliono insomma uomini preparati, impegno, investimenti, e soprattutto un'attenzione costantemente rivolta alle esigenze del consumatore.

Non è un caso quindi che la SO.GE.A.M. sia la prima e unica azienda italiana di acque minerali ad aver raggiunto, in ambito europeo, questo traguardo.

Un risultato che ha un significato importante anche per voi. Perché da oggi, ogni volta che bevete un bicchiere di Acqua Vera o di Beltè, potete essere sicuri non solo di quello che c'è dentro, ma anche di quello che c'è dietro: la serietà di una azienda che ha fatto della qualità - della qualità vera - il proprio marchio.

BELTÈ
VERA

I contratti sono a una svolta. Giorni decisivi per gli statali

Chimici alla stretta finale

Pronti a partire i metalmeccanici

ROMA. Chimici e pubblico impiego alla stretta finale, i metalmeccanici pronti al via. La grande stagione dei contratti è giunta a una fase decisiva.

Oggi potrebbe essere il giorno dell'intesa per il rinnovo del contratto degli oltre 300 mila lavoratori chimici. Le parti, che stanno trattando no-stop da lunedì scorso, hanno già definito i capitoli relativi alla contrattazione decentrata e alle rsu (rappresentanze sindacali unitarie). Ieri si è discussa la partita orario e oggi si dovrebbe chiudere quella relativa al salario. Per quanto riguarda la contrattazione decentrata, che potrà essere avviata a partire dal '96, Federchimica e Filc hanno convenuto che in ciascuna unità lavorativa verrà costituito, attraverso la contrattazione con le rsu, un premio di partecipazione, collegato a obiettivi e programmi concordati di produttività e andamento economico. Il premio, variabile, sarà erogato in base al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e potrà essere differenziato secondo le condizioni di lavoro e le modalità della prestazione.

Pubblico impiego. Per i 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti è arrivati ad una svolta decisiva che potrebbe portare ad intese prima delle elezioni politiche. Il «nodo» di fondo (entità degli aumenti salariali) sarà affrontato dal Consiglio dei ministri quasi certamente nella prossima riunione. In questi giorni c'è stata una serie di contatti informali tra l'agenzia per la contrattazione e il governo per verificare se, di quanto e come possa essere coperta la cifra di 480 miliardi già prevista per gli addetti delle amministrazioni centrali. L'agenzia e i sindacati sono intenzionati a chiudere i tempi e arrivare al traguardo entro il 26 marzo in linea con il protocollo di luglio sul costo del lavoro, ma a questo punto è scontato che il governo esca allo scoperto. Da alcune indiscrezioni, peraltro smentite dall'agenzia, si profila un incremento medio mensile a fine intorno alle 160/168 mila lire, con oscillazioni sensibili a seconda dei vari comparti e delle diverse funzioni. Ovviamente l'aumento per un ricercatore del Cnr sarebbe assai più elevato rispetto a quello di un usciere di un ministero.

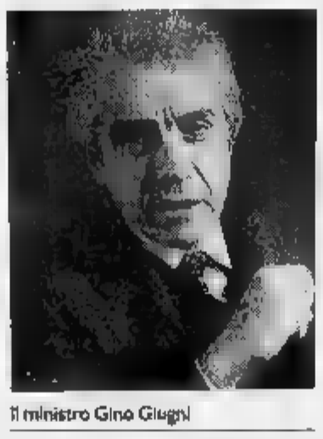
Metalmeccanici. Fiom, Fim e Uilm hanno raggiunto l'accordo sulla riduzione dell'orario settimanale di lavoro (da 40 a 38,5 ore), completando la piattaforma unitaria in vista della consultazione dei lavoratori fissata dal 12 al 14 aprile. Il contratto interessa 1,5 milioni di lavoratori. Punto centrale della piattaforma è l'orario, che dovrebbe scendere a 38,6 ore attraverso l'utilizzo di tutte le riduzioni già stabilite nei precedenti contratti. Nei casi di ristrutturazione aziendale è prevista la possibilità di realizzare un orario settimanale medio di riferimento pari a 38 ore utilizzando le festività cadenti di sabato, domenica e quelle civili. Le modalità di attuazione dell'orario annuo verrebbero definite a livello aziendale. Per contenere l'uso sistematico della cassa integrazione nei casi di necessità, i sindacati chiedono che si faccia ricorso alla riduzione temporanea dell'orario di lavoro nell'ambito di contratti di solidarietà e di riqualificazione professionale.

Sugli altri aspetti si è già determinata una piena intesa. Per il salario, in particolare, la piattaforma unitaria prospetta un aumento medio mensile di 156 mila lire, così distribuito: Prima categoria 98 mila lire, parametro 100; seconda 108 mila lire, parametro 121; terza 134 mila lire, parametro 150; quarta 142 mila lire, parametro 160; quinta 155 mila lire, parametro 174; quinta «S» 172 mila, parametro 193; sesta 195 mila, parametro 219; settima 252 mila, parametro 250.

Gian Carlo Fossi

Via libera all'Espresso

LONDRA. Luce verde all'offerta per l'acquisto di Newspaper Publishing - il gruppo britannico a cui fanno capo l'Independent e l'Independent on Sunday - lanciata dal consorzio formato dall'Editoriale l'Espresso, El Pais, Mirror Group ed i soci fondatori. Michael Heseltine, ministro britannico del Commercio e dell'Industria, ha infatti deciso di approvare l'opa da 74,4 milioni di sterline, senza sottoporla all'esame della commissione anti-monopolio (Mmc). Spetta infatti alla Mmc decidere se gli accordi più importanti siano o meno nell'interesse pubblico, ma il ministro del Commercio ha il potere di rinunciare all'inchiesta. Le testate del gruppo Independent - ha detto Heseltine - sono in grave crisi finanziaria e «non sono in grado di continuare sia insieme che separate. Per la loro sopravvivenza occorre agire con urgenza».



Il ministro Gino Giugni

Firmata la proposta

L'americana Plaid offre 400 miliardi per rilevare il Gft

TORINO. Il gruppo statunitense Plaid è ormai ad un passo dal Gruppo finanziario tessile. Una lettera di intenti già pronta formalizzerà l'offerta di 400 miliardi per il 100% del capitale vincolata a tempi di chiusura rapidi e al via libera delle banche creditrici. La lettera di intenti fra Plaid e Gft prevede infatti una chiusura dell'operazione entro il 30 giugno. Alcune condizioni precedenti al perfezionamento dell'acquisizione - è spiegato in una nota - comprendono clausole che consentono sia alla Plaid che al Gft di interrompere la trattativa se non sarà raggiunto un accordo entro il 15 maggio.

Perdite ridotte da 66 a 49,6 miliardi. Ricavi consolidati a quota 703

Snia Fibre, aria di ottimismo

Varato un aumento di capitale da 152 miliardi

MILANO. Attese ottimistiche per i conti 1993 di Snia Bpd, che devono essere esaminati dal consiglio di amministrazione, mentre il bilancio delle controllata Snia Fibre ha evidenziato una perdita di 49,6 miliardi (in calo rispetto ai 66 miliardi del 1992) e l'assemblea degli azionisti ha approvato un aumento di capitale per 152,5 miliardi. Come ha detto il presidente di Snia Fibre, Umberto Rosa, parlando con i giornalisti al termine dell'assemblea, i risultati del 1993 di Snia Bpd, di cui Rosa è consigliere delegato, sono stati migliori rispetto all'esercizio precedente, anche se è presto per parlarne, il consiglio deve esaminarli». Per quanto riguarda Snia Fibre, capofila del settore per il gruppo, il 1993 è stato un anno difficile anche se migliore rispetto al precedente. I ricavi a livello consolidato sono stati di 703 miliardi (701 nel 1992); oltre alla riduzione della perdita netta è migliorato il risultato operativo, passato da un rosso di 33,8 miliardi nel 1992 a un 3,8 nel 1993. Con l'aumento del capitale sociale approvato dall'assemblea si ridurrà l'indebitamento, pari a 122 miliardi il 31 dicembre scorso. Se verrà interamente sottoscritto (oltre che Snia Bpd, che lo ha già garantito per il suo 77,66% di partecipazione, anche dagli altri azionisti), i debiti scenderanno a 22,8 miliardi; se invece i soci di minoranza preferiranno sottoscrivere il contestuale prestito obbligazionario (per 34 miliardi al massimo), la riduzione dell'indebitamento sarà più contenuta, a 56,9 miliardi. Durante l'assemblea, Rosa si è soffermato a parlare delle joint-venture internazionali promosse negli ultimi due anni dalla società, che hanno richiesto un notevole impegno in termini di investimenti per la ristrutturazione hanno consentito la crescita delle quote di mercato nei settori in cui operano. Si tratta in particolare di Novaceta (filo acetato), in cui Snia Fibre è partner paritetico del gruppo inglese Courtaulds dal 1992, Novalis Fibres, con la francese Rhône Poulenc, attiva nel nylon per tappeti, promossa l'anno scorso e dell'ultima, Nylstar, fondata lo scorso gennaio sempre con Rhône Poulenc, specializzata nel nylon tessile. Questo alleanze hanno permesso di razionalizzare le attività nelle principali fibre. [Agi]

Stanziati diecimila miliardi in cinque anni per rinnovare la «flotta»

Le Ferrovie investono in Pendolini

Per la rete ad alta velocità in arrivo 32 Etr 500

ROMA. Diecimila miliardi di lire per rinnovare e potenziare il parco rotabile delle ferrovie. La società guidata da Lorenzo Necci ha definito il programma di commesse per l'acquisto di treni, carrozze, locomotori e carri merci nei prossimi cinque anni. Il piano sarà presentato martedì ai sindacati dei trasporti e dei metalmeccanici ma prima ci sarà un ultimo passaggio a Palazzo Chigi che in pratica dovrà dare il libera all'operazione.

Per il piano commesse il governo dovrebbe infatti adottare un provvedimento specifico dopo che, sembra certo, all'ultimo momento è stato ritirata la modifica sul decreto legge per misure a sostegno dell'economia reiterato all'ultimo Consiglio dei ministri.

Mercoledì prossimo dovrebbe tenersi l'ultimo Consiglio dei ministri prima delle elezioni e probabilmente il governo adotterà un provvedimento ad hoc.

Per quanto riguarda il programma di commesse le Ferrovie prevedono di acquistare 97 Pendolini, di cui 60 in versione Diesel, 35 standard e 12 in versione a 5 carrozze. Confermate dunque le anticipazioni del ministro dei Trasporti Raffaele Costa sul numero dei treni realizzati dalla Fiat. Sempre prodotto Fiat figurano 164 automotrici singole diesel per linee non elettrificate e da utilizzarsi su brevi distanze.

Il programma prevede poi gli Etr 500, il treno ad alta velocità realizzato dal consorzio Trevi, composto dalla stessa Fiat, Ansaldo, Breda, Abb e Fiat. Gli esemplari previsti sono 32 più altri con solo locomotore e cinque carrozze.

Centotrenta, invece, saranno le locomotive E402 realizzate da Ansaldo e per la parte meccanica dalla Breda. Altre commesse riguardano 240 locomotive da 2,5 megawatt chiamate «nuova locoleggera» per la quale c'è già la specifica da parte delle Ferrovie.

Infine sono previsti gli acquisti di 130 carrozze a due piani (oltre ai 30 elettrotreni a due piani per i quali è in dirittura la gara indetta ad agosto che prevede un valore di 450 miliardi) e 1400 carri adibiti al trasporto delle merci.

Rispetto alle ipotesi iniziali tratteggiate dalle Ferrovie il piano delle commesse risulta sostanzialmente diverso. Le Fs infatti avevano indicato due mesi fa che per il parco rotabile si sarebbe puntato prevalentemente sui Pendolini, gli Etr 500 e sugli elettrotreni a due piani con un fabbisogno per quest'ultimi di circa 300 esemplari, mentre nel piano messo a punto in questi giorni sono soltanto una ventina. [r. e. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. Imm. 11/85 e 44/85 riunite promosse Istituto Mediocredito Piemontese contro: **sas Industrie Laterizi BOGGIO Almondo, BOGGIO Ilka o Ilca, CROCE Maria e Maria Caterina ed ALMONDO Giacomo**

Si avvisa che il giorno 12 aprile 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Luciano Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

- Lotto n. 1: prop. s.a.s. Ilba Industria Laterizi Boggio Almondo Almondo Giacomo, Boggio Ilka. In Monta d'Alba, via Santuario n 31, complesso industriale part. 118553 c.t. superficie 04.87.78 F 9 mapp. 1, 2, 3, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 79, 86, 92, 95, 96, 97, 98, 100, 134, 142, 143, 144, 485, 529, 544, 442, 530, 38. Prezzo base: L. 1.800.000.000; Aumenti minimi: L. 30.000.000.
- Lotto n. 2: Almondo Giacomo, Comune di Monta part. 6714 F. 7 mapp. 116, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 147, 171, 177, 178, 179, 180, 181, 283, 284, 285, 286, 288, 320, 348, 349, 350, 355, 410, 439, 440, 441, 442, 443, 446, 495, 496, 497, 498, 499, 505, 511 per complessivi mq 79.805. Prezzo base: L. 240.000.000; Aumenti minimi: L.
- Lotto n. 3: prop. Almondo Giacomo. In Monta part. 6714 F. 7 mapp. 53 bosco ceduo e 54 sem. di tot. mq 4289. Prezzo base: L. 4.500.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.
- Lotto n. 4: prop. Almondo Giacomo. Comune di Monta d'Alba part. 6714 F. 7 mapp. 154 seminativo, 160 seminativo, 161 bosco ceduo e 312 seminativo per complessivi mq 8971. prezzo base: L. 10.000.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.
- Lotto n. 5: prop. Almondo Giacomo e Morone Antonio. In Monta d'Alba part. 6714 F. 7 mapp. 37 semin., 105 bosco ceduo part 7801 F. 7 mapp. 482 per complessivi mq 4021. Prezzo base: L. 4.200.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.
- Lotto n. 6: prop. Almondo Giacomo. In Monta d'Alba, F. 7 mapp. 21 seminativo arborato, 20 semin. arb. e 96 semin. arb. per complessivi mq 4029. Prezzo base: L. 4.600.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.

Domande di partecipazione in bollo L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione al 5% e 10% del prezzo base mediante distinti circolari intestati a «Cassiere Provinciale PP TT. Cuneo col concorso del controllore» per ciascun lotto per cui si concorre, entro le ore 13,30 del 9.4.94.
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro giorni sessanta dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso Cancelleria del Tribunale di Alba.
Alba, 17-2-1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE UNITA' SANITARIA LOCALE TORINO IV

Avviso per estratto del bando di gara

E' indetta gara, a licitazione privata, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dei presidi ospedalieri e delle sedi del territorio della U.S.S.L. Torino IV, suddiviso in tre lotti per la durata di mesi dodici. L'importo presunto globale del servizio ammonta a L. 850.000.000, più I.V.A.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a), della Direttiva 92/50/CEE del 18.6.1992.
L'U.S.S.L. ha fatto ricorso alla procedura accelerata, a norma dell'art. 20 della detta citata Direttiva.
Alla gara possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE.
E' consentita presentazione per un lotto, due o tutti e tre i lotti.
La gara è riservata a ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguata garanzia per l'adempimento dell'impegno richiesto.
La ditta aggiudicataria dovrà avere un recapito in Torino.
Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, **pena l'immediata esclusione,** dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio provinciale o sindacale competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla Legge 4.1.1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), della Direttiva 92/50/CEE;
2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo (art. 30, punto 2), della Direttiva 92/50/CEE;
3) certificato Tribunale Civile e Penale - Sezione Società (solo per le Società);
4) estratto notarile del Libro dei Soci (solo per le S.p.A.);
5) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);
6) dichiarazione di «correntezza contributiva» rilasciata dall'INPS in originale (non anteriore a 2 mesi);
7) certificato di regolarità contributiva INAIL in originale (non anteriore a 2 mesi);
8) dichiarazione che la ditta non ha in corso controversie di salario o di contributi per i suoi dipendenti;
9) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, punto 1), lettera a), della Direttiva 92/50/CEE;
10) dichiarazione, rilasciata in forme di cui alla Legge 15/68, concernente, ai sensi degli artt. 13 e 22 della citata Direttiva:
- il fatturato (suddiviso per anno) realizzato negli ultimi tre esercizi;
- l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara, relativo allo stesso periodo e suddiviso per anno;
- l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;
- gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio oggetto della gara;
- la misura presa dal prestatore di servizi per garantire la qualità.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 15° giorno non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15 marzo 1994 e cioè alle ore 12 del 30 marzo 1994.
Le domande di partecipazione, con le richieste documentazioni, dovranno essere redatte in lingua italiana e inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale Torino IV - Ufficio Protocollo - C.so Brazzà, 154 - 10149 Torino.
Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Gestione Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. Torino IV - Via Medail, 18 - Tel. 011/43.93.208/43.93.477, telefax 43.93.491, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione appaltante.

Torino, li 16 marzo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Brajo

COMUNE DI FLORIDIA
PROVINCIA DI SIRACUSA

Bando di concorso

Per soli titoli per la copertura di N. 1 posto di Comandante del Vigili Urbani C.F.8 - Scadenza 11 aprile 1994, ore 12,00.
Stipendio annuo iniziale L. 18.071.000, indennità integrativa speciale e altre indennità dovute per legge, 13 mensilità e aggiunta di famiglia, se dovuta.
Titolo di studio richiesto: Laurea in legge o equivalente.
I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso, pubblicato sulla G.U.R.S. N. 10 del 12.3.94, possono presentare la domanda di ammissione con i relativi allegati a mezzo raccomandata AR. Eventuali chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Personale del Comune.

IL SINDACO prof. Egidio

PROCURA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale Cuneo

Il Pretore di Cuneo sez. Fossano con sentenza 11/2/92 emessa il 22/2/94 ha condannato **MASSABO' Fulvio** nato a Imperia il 24/4/1945 ivi residente corso Garibaldi 13, imputato di cui all'art. L. (importo assegno L. 10.200.000 emesso in Cha il 22/5/91) recidivo reit. spec., alla pena di gg. 25 di reclusione, pagamento spese nonché alle pene accessorie: divieto assegni bancari o postali per anni 2 e pubblicazione della sentenza *La Stampa* Torino.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, 15 marzo 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Gosmar

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

rende noto che nel fallimento n. 410/92 della **VALFINA Immobili Spa**, Curatore, dott. Enrico Stasi, il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con in per il giorno 8/4/1994 alle ore 9 dei seguenti beni:
1 - Immobile sito nel Comune Castelletto Monferrato, via Roma
- Negozio posto al piano terreno angolare comprendente un più locale ad negozio, ed gabinetto retrostante in sottoscala, accessibile mediante antigabinetto del negozio medesimo. L'unità risulta affittata.
- Immobile sito nel comune Tortona - Via Arzani 10 - ampio locale magazzino posto al piano interrato garage individuato con la sigla M1, nello stabile denominato fabbricato A, residente Stalla, prospettante verso Arzani 10.
Prezzo base: L. 000 per il lotto n. 1 e L. 82.000.000 per il lotto n. 2. Aumenti minimi: L. 1.000.000, per entrambi i lotti
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ore 13 del giorno 5/4/1994, mediante assegno circolare TRASFERIBILE intestato al «CASSIERE PROVINCIALE PP.TT di Torino col concorso controllore». Assegno in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Corrado - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521900

Non sono telefoni erotici
Rete - Via Trevoo 34 - AO - A 2.540 Lire/min.ivo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 75/92 di **LELLO E BRUNO Sas** curatore rag. Andrea Giusti il Giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8.4.1994 alle ore 9,15 dei seguenti beni:
- immobile di proprietà della fallita, Mantovani Ornella, sito in Castiglione Torinese, via Foscolo n. 5 e più particolarmente dell'alloggio con annessa autorimessa, cantina, soffitta e area a verde, descritta come segue: al piano rialzato, alloggio composto da cucina, soggiorno, due camere, ingresso, servizi e balconi; al piano seminterrato, locale ad uso cantina; al piano seminterrato, autorimessa; al piano sottotetto, porzione di sottotetto posta verso sud-ovest; al piano terreno, uso esclusivo perpetuo dell'area costituente pertinenza dell'alloggio.
Prezzo base: L. 160.000.000 (centosessantamilioni). Aumenti minimi: 000 (cinquantamila). Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/4/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro (trenta) giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 13 - Torino.
25 febbraio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolfo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili

Si rende noto

che nel fallimento s. di: **CAMERANO S.S.** Curatore: dr. Carlo Riva, il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con in lotto il giorno 6/4/1994 9.40 dei seguenti:
Unità A: in Torino - via Guarini 4 - piano terzo - composto di doppi ingressi, disimpegni, doppi servizi, sette camere e terrazze.
Unità B: in Torino - via Guarini 4 - piano quarto - ufficio composto di ingressi-disimpegni, servizi, ripostiglio, cinque camere e
Prezzo base: L. 1 per il lotto
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: del prezzo base da alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 5/4/1994, circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 13 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

Nuova Golf Variant. Come mettere su famiglia con meno di 500.000 lire al mese.*

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Finanziamenti a tassi agevolati Fingerma presso i concessionari Volkswagen.

IL [illegible] MERCATO

San Paolo Brescia 2800; Cassa Risp. Bologna 24800-25100; Cassa Risp. Pisa 13100; B.A.I. 13300; Popolare Lodi pror. 11600; San Geminiano San Prospero 135000; Banca Naz. Comunicazioni 1860; Torc. Borgomanero 1380; Carnica 2850; Norditalia 345-350; Electrolux 66100-70000; Cibdin 30; Sallin 970-990; Ifitalia 1470; Obb. Tripcovich 10,75% 100,60-100,70; Obb. Pop. Bergamo 118; Obb. Grim conv. 108,20. **WARRANT:** N. Pignone (8x) 100; Olivetti 93/95 112-115; Montedison 250-260; Edison (Selm) 142-150; Bco Napoli 600; Tripcovich a 195; Tripcovich b 98; Sopal 148-149; Eridania 1620.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 418,24 (-1,48%); Bruxelles (Bel-20) 1511,74 (-0,42%); Francoforte (Dax) 2155,61 (-0,90%); Hong Kong (Hang Seng) 9132,31 (-4,01%); Londra (Ft-se 100) 3218,10 (-1,16%); Madrid (Generale) 337,20 (-0,82%); Parigi (Cac 40) 2221,34 (-1,16%); Sydney (Generale) 2163,50 (-0,05%); Tokyo (Nikkei) 20469,45 (+0,60%); Zurigo (Swiss Market) 2843,50 (-1,54%); New York 3895,65 (+0,79%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzi	Tasso
30-03-94	8	99,851	[illegible]
29-04-94	31	99,207	[illegible]
31-05-94	76	98,575	7,606
15-06-94	91	98,214	7,208
30-06-94	100	98,066	7,250
29-07-94	129	97,514	7,200
31-08-94	162	96,862	7,300
30-09-94	192	96,303	7,300
31-10-94	223	95,720	7,300
30-11-94	251	95,161	7,287
30-12-94	283	94,643	7,300
30-01-95	314	94,095	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,500	8,750
3/4	8,250	8,375
5/6	8,250	8,375
1 settim.	8,375	8,500
2 settim.	8,325	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,375	8,500
9 mesi	8,250	8,500
12 mesi	8,250	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	148000 - 158000
Sterlina n.c.	148000 - 157000
Marengo 1	117000 - 125000
Marengo it.	117000 - 126000
Marengo fr.	117000 - 125000
Marengo s.	116000 - 124000
20$ oro	687000 - 734000
Krugerrand	577000 - 612000
Argento	270 - 290
Platino (*)	21632 - 21652

(*) Per grammo, in euro

ORO: CHIUSURE

Prezzi (in dollari e $ per oncia) in oncia ... 31 1/3

Mercati	18-03-1994	17-03-1994
Londra	388,55	388,15
Zurigo	388,65	388,15
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	387,70	385,20
Milano (L/g)	20911,00	20632,00
Hong Kong	385,80	387,40

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente
Dollaro Usa	1674,75	1662,5
ECU	1911,67	1906,84
Marco tedesco	993,10	992,71
Franco francese	290,63	290,29
Sterlina	2486,05	2486,38
Fiorino olandese	881,54	878,54
Franco belga	48,210	47,937
Peseta spagnola	12,156	12,017
Corona danese	257,78	257,31
Lira irlandese	2388,53	2384,71
Dracma	6,787	6,770
Escudo portoghese	9,621	9,590
Dollaro canadese	1222,80	1216,29
Yen	15,797	15,770
Franco svizzero	1164,65	1161,836
Scellino austriaco	140,76	140,32
Corona norvegese	228,25	227,77
Corona svedese	212,97	212,71
Marco finlandese	303,40	302,77
Dollaro australiano	1180,43	1161,89

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	117700	0,24
Cr. Agr. Bresciano	7630	0,26
Credito Romagnolo	—	—
Banca Prov. Cr. [illegible]	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17250	0,00
Banca Pop. Cremona	53000	0,00
Banca Pop. Cremasca	9800	0,01
Banca Pop. d'Emilia	99400	0,00
Banca Pop. Intra	10800	0,00
Banca Pop. Lecco	14990	0,33
Banca Pop. Lodi	12900	0,08
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0,00
Banca Pop. Milano	4810	-0,41
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sirmione	14750	1,03
Banca Pop. Novara	10105	0,00
Banca Pop. Sondrio	86800	0,00
Terme di Bognanco	177	-0,56
Calz. Varese	450	-1,96
Italiana Incendio r. nc	17800	-0,58
Banca Briantea	12532	2,87
Banca Prov. Napoli	4950	1,02
Banca Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	n.r.	n.r.
Ferrovie ord.	8800	-2,78
Finance priv.	1060	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	—	—
Zerowatt	3095	0,00
Cibiemme	8750	0,60
Ferrovie Nord Milano	73	1,38
Uni Imm.	4500	0,22
Inv. Europ.	1000	0,45
Broggi Izar	5800	—
N. Edifico	[illegible]	-1,27
N. Edific. risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 18-03-94

(Titoli e quotazioni non leggibili in modo affidabile nella scansione: elenchi di obbligazioni Enel, Efim, Eni, Iri, Mediobanca, S. Paolo, convertibili, CCT, BTP, CTO e CTE.)

FONDI D'INVESTIMENTO

(Italiani ed Esteri autorizzati — tabella non leggibile in modo affidabile nella scansione.)

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-03-94

Quotaz. ufficiale della seduta precedente

(Tabella non leggibile in modo affidabile nella scansione.)

* Mercato e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

LA LAZIO LASCIA LIBERO ZOFF

ROMA. L'avvicendamento sulla panchina della Lazio 1994-'95 è completato. Dopo l'accordo, per ora verbale, raggiunto con Zeman lunedì, ieri il presidente Cragnotti ha annunciato a Zoff (foto) la decisione di non confermarlo. L'ex campione del mondo potrebbe finire al Napoli, dove giocò.

SCI DI COPPA OGGI SI DECIDE

Penultima giornata delle Coppe del mondo di sci. A Vail (Usa) oggi gigante maschile e femminile. Tomba e Compagnoni (foto). Deborah può vincere la coppa di specialità. A Thunder Bay (Canada), Manu Di Centa, in precarie condizioni fisiche, si difende dall'attacco della russa Egorova.

OGGI IN TV

17,00 La grande boxe (r.) **Tele + 2**
11,30 Tennis. Atp Key Biscayne (r.) **Tele + 2**
12,30 Mezzogiorno di sport **Svizzera**
13,30 Golmania **Tele + 2**
14,30 Ciclismo. Milano-Sanremo (senza commento giornalistico) **Raiuno-Tmc**
14,30 Calcio. Casarano-Salernitana **Tele + 2**
16,15 Calcio. Campionato tedesco: Schalke 04-Karlsruher **Tele + 2**
16,55 Sci. Coppa del Mondo: gigante donne 1ª manche (senza commento) **Tmc**
17,40 Studio sport **Italia 1**
18,00 Calcio. Campionato inglese: Manchester City-Sheffield Utd. **Tele + 2**
18,00 Sci. Coppa del Mondo: da Vail, gigante maschile 1ª manche (senza commento giornalistico) **Tmc**
19,00 Tennis. Atp Key Biscayne, finale femminile **Tele + 2**
19,25 Sci. Coppa del Mondo: da Vail, gigante femminile 2ª manche (senza commento giornalistico) **Tmc**
20,30 Sci. Coppa del Mondo: da Vail, gigante maschile (senza commento giornalistico) **Tmc**
21,00 Boxe. Mondiali Thobela-Nazarov (leggeri Wba), Benti-Hide (massimi Wbo) **Tele + 2**
0,30 Tennis. Atp Key Biscayne **Tele + 2**
Studio sport **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 19 Marzo 1994 27

La Commissione Uefa indaga sulle «dolci notti» arbitrali e intanto cresce il rischio fallimento

Toro nella bufera in Europa e in casa

Moggi, interrogato a Zurigo, nega

Parla Lentini

«Non so nulla di soldi neri»

MILANO. Voleva la Juventus, ha «dovuto» scegliere il Milan. Questa è la verità secondo Gianluigi Lentini. E' emersa durante la testimonianza resa dal calciatore rossonero nei giorni scorsi a Milano. Si sono però conosciuti solo ieri sera alcuni brani del verbale della deposizione fatta dal giocatore in una caserma della Guardia di Finanza al pm Colombo del pool «Mani pulite» di Milano alla presenza dei colleghi Sandrelli e Prunas di Torino.

Del documento si apprende che l'attaccante, nell'estate del '92, quando era appunto in forza alla squadra granata, avrebbe preferito essere trasferito alla Juventus, anche per non muoversi da Torino, città nella quale è cresciuto e si è formato molte amicizie extracalcistiche.

Per questo, Lentini chiese all'allora presidente Borsano quattro miliardi netti di ingaggio per restare in maglia granata, ben sapendo che il Torino non avrebbe potuto pagare una cifra simile. «Pensavo - ha detto Lentini ai magistrati - che, con l'aiuto della Juventus, interessata a non farmi andare al Milan, si sarebbe anche potuto fare, visto che l'anno dopo, in scadenza di contratto, sarei poi passato alla società bianconera».

Lentini ha quindi spiegato di avere trattato per il suo trasferimento in rossonero con Adriano Galliani e con Silvio Berlusconi, che lo mandò a prendere con un elicottero. Lentini ha aggiunto di non essere a conoscenza di pagamenti in nero che sarebbero stati fatti per il suo passaggio dal Torino al Milan. Borsano rivelò invece di aver avuto dal club milanese 6,5 miliardi. [Ansa]

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'inchiesta continua, il caso è complicato». Così, al termine degli interrogatori di Luciano Moggi e Gigi Pavarese, rispettivamente ex direttore generale e segretario granata, la Commissione controllo e disciplina della Uefa ha fatto il punto sul caso che potremmo intitolare «Torino e le interpreti per le dolci notti degli arbitri di Coppa». Quindi il rischio di una squalifica, cioè di anno fuori dall'Europa, esiste ancora, anche se, per il momento, pare un pericolo remoto.

Allo stato attuale delle cose due sono le possibilità: che le indagini vengano archiviate o che si concretizzino in un processo. Nel secondo caso, impossibile pronosticare la sentenza: stando alla logica, dovrebbe essere d'assoluzione, per mancanza o insufficienza di prove, a patto però che il tribunale calcio continentale ceda alle pressioni dei falchi (sembra che ci siano) e decida per una stangata esemplare. Sarebbe, sempre allo stato attuale delle cose, una burla, ma i verdetti scandalosi la giustizia pallonara non è povera.

L'unica certezza è che la «interpreti story» è destinata a durare. Il 15 aprile, sempre a Zurigo, l'Uefa sentirà gli arbitri delle due partite «chiacchierate»: l'inglese Hackett, che diresse Torino-Boavista dell'ottobre '91 vinta dai granata 2-0, e il belga Goethals, di Toro-Ask Arlene due mesi dopo, finita 1-0 per la squadra di Mondonico. Un atto dovuto, nello stesso tempo quasi sicuramente inutile: che cosa potranno mai dire gli arbitri se non negare tutto, come hanno già fatto, ribadendo che mai soggiorni torinesi godettero della compagnia, offerta Toro, di fanciulle eufemisticamente definite interpreti?

Così, dinanzi al «no» di Hackett e di Goethals, e dopo i «no, non sappiamo nulla» di Moggi e Pavarese, quali prove ha l'Uefa? Ai cronisti, alla fine degli interrogatori dell'ex dg e di Pavarese, René Eberle, segretario della commissione controllo e disciplina, ha risposto brusco: «Ciò che abbiamo in mano non vi riguarda».

Durante l'udienza a porte chiuse, invece, gli otto componenti la commissione (il presidente tedesco Andres, i delegati ungherese, belga, danese, svizzero, austriaco, spagnolo e inglese) hanno detto: «Ci basiamo sugli articoli dei giornali, dato che la Federcalcio italiana non ci ha inviato nulla». E, almeno a tempi brevi, nulla potrà mandare; per farlo, dovrebbe ricevere documenti dal sostituto procuratore Sandrelli che sta indagando su Moggi per favoreggiamento della prostituzione. Ma siccome gli atti del giudice sono coperti dal segreto istruttorio, l'Uefa continuerà a basarsi sui giornali.

E, adesso, gli interrogatori. Si sono svolti in un albergo vicino all'aeroporto, sede abituale delle riunioni dell'Uefa, e sono stati rapidi: mezz'ora soltanto. L'ex dg ha detto: «Non potevo controllare tutto quanto avveniva attorno al Torino, non so nulla»; Pavarese ha aggiunto: «Affidavamo gli arbitri a interprete e autista, altro non so. Per l'interprete mi appoggio a una società pr gestita da quella signora (Adriana Riva, ndr) di cui hanno parlato i giornali».

Per il Torino erano presenti Giacomo Randazzo (l'ultimo suo atto da amministratore delegato, oggi ne va) e l'avvocato Alberto Lievore. Hanno brevemente illustrato le vicissitudini granata e ricordato che fino 1991 nella società è cambiato tutto. Alla fine erano ottimisti: «Finirà con l'archiviazione». Randazzo ha aggiunto: «Che tristezza, chiudere la mia avventura granata parlando di prostitute».

Quanto a Moggi, dice aver fatto una croce su Torino città: continuerò a lavorare per la Roma».

Claudio Giacchino

Giribaldi, nuovo dietro-front

Colpo di scena, Calleri resta solo Ma c'è anche l'offerta di Savoia

TORINO. I colpi di scena al Toro continuano. Dopo sessanta giorni abbondanti con Luigi Giribaldi pole position nella corsa per salvare la società (inizialmente affiancato da Sergio Rossi, quindi in solitario, infine il appoggio di Calleri), la prima offerta scritta arrivata ieri sul tavolo del giudice Aime è quella di Vittorio Savoia. Imprenditore di Carcenasco, amico di Goveani, tifoso granata.

Battuto allo sprint sul traguardo del fallimento, Giribaldi a questo punto ha lasciato Calleri solo (ma per nulla domo) nella battaglia. Un colpo di scena clamoroso. Giribaldi, evidentemente «stoccato» dall'iniziativa di Savoia, si è ritirato dalla società già stipulato nei minimi particolari con Calleri. Per «società» si intende tutto quanto serviva a far funzionare il Torino: impegno economico dei due partner e collaborazione operativa.

E' possibile che l'imprenditore si sia anche sentito offeso dal rifiuto di Goveani di rinunciare ai quasi due miliardi che ritiene di poter pretendere per averli aggiunti al capitale granata. I due miliardi, Savoia è invece disposto a darli a Goveani: secondo alcune voci, si tratterebbe della rinuncia ad credito della stessa entità che vanterebbe nei confronti del notaio. Resta il fatto che l'ombra di Goveani sembra spuntare e intralciare le operazioni ogni qual volta si intravvede una speranza. Ci auguriamo che sul suo conto non si debba aggiungere anche questo.

L'arrivo dell'offerta Savoia ai curatori fallimentari, ha bloccato la partenza di quella Giribaldi-Calleri. Anche perchè non aveva più ragione di essere firmata in coppia. Mentre i giudici valutano la proposta Savoia (in cifre, 9 miliardi e mezzo compreso il miliardo e milioni a Goveani), Calleri ha superato pidamente lo choch della marcia indietro di Giribaldi.

E' disposto a incrementare il suo impegno personale, e sta lavorando per allargare (ma troppo) il gruppo dei partners. Una lotta contro il tempo, quella di Calleri e dei suoi commercialisti. L'uomo che ha già salvato la Lazio dalla catastrofe conta presentare la sua proposta nei termini stretti imposti dai giudici (che hanno già pazientato abbastanza).

Intanto, stamane, si svolge in sede il consiglio di amministrazione del Torino Calcio. Di ciò che resta. Probabile la nomina dell'avv. Buffa presidente ad interim. La partenza di Randazzo toglierà ai giocatori un riferimento importante, l'uomo che sinora li ha rassicurati. Qualche granata comincia a pensare alla «messa in della società per gli stipendi arretrati. Fra in mora e fallimento c'è intervallo di trenta giorni. Non è questo il problema, quindi. Terrorizza l'altro fallimento, quello che potrebbe decidere il tribunale. [b. p.]

Calleri non si arrende, anche se salvare il Toro adesso è ancora più difficile

Divise azzurre

Per l'Italia una guerra fra stilisti

Sarà Armani e non Valentino a disegnare le divise della Nazionale italiana per i Mondiali. La notizia è filtrata ieri e rappresenterebbe un dettaglio marginale (al massimo una curiosità) della spedizione sacchiana, se la vicenda non si fosse prestata ad un altro degli attacchi che in questi giorni crivellano la tranquillità della Federcalcio.

Valentino infatti aveva raggiunto nel gennaio un accordo di massima per la fornitura dell'abbigliamento non solo alla Nazionale dell'Arrigo, ma anche alle tre squadre giovanili: impegno quantificabile in circa 250 divise per valore di alcune centinaia di milioni. L'accordo era stato presentato ufficialmente. Ora si viene a sapere che non se n'è fatto nulla.

Perché? Qualcuno ipotizzato che Valentino sia fuggito dal calcio preoccupato dagli effetti delle inchieste della magistratura, che comprometterebbero l'immagine del pallone. Un'interpretazione che ha fatto infuriare Matarrese.

«La verità è che Valentino ha chiesto rivedere le condizioni del contratto, che gli pareva troppo oneroso. E noi ci siamo rivolti ad altri», spiegano Federazione, con il conforto di un comunicato emesso dallo stilista in cui si accenna a divergenze economiche. In pratica Valentino ha chiesto alla Federcalcio un contributo del 35 per cento, una posizione che ha spinto Matarrese a cercare un'alternativa trovata in Giorgio Armani, lo stilista che veste già il Piacenza. Le condizioni le stesse (la Federazione pagherà il 35 per cento), nell'accordo entra anche la fornitura per la Nazionale femminile che prima esclusa. Il tutto si risolverebbe in una scelta di convenienza.

Rimane tuttavia la sensazione (per non dire la certezza) che una fuga notizie e un'altra il premondiale di Matarrese si sia trasformato nel campo di battaglia per le guerre del futuro prossimo quando partirà la sa per scalzare don Tonino dalla poltrona di via Allegri. Nel difficile cammino degli azzurri finiranno per inserirsi anche i giochi di palazzo. Quelli che in Italia non mancano mai. [m. a.]

IL SORTEGGIO DI GINEVRA

Avremo una squadra in finale Uefa, ma il prezzo da pagare è un match che scontenta tutti

Cagliari-Inter, un altro derby all'italiana

E in Coppa delle Coppe il Parma dovrà affrontare il Benfica

Una squadra italiana è in finale Coppa Uefa, anche se al prezzo dell'ennesimo derby: Cagliari-Inter dopo Cagliari-Juve. E per il Parma, un altro pezzo storia: dopo l'Ajax, il Benfica in Coppa delle Coppe. Questo l'esito del sorteggio che, ieri a Ginevra, ha disegnato le semifinali. Coppe: Paris (Fra)-Arsenal (Ing) il 29 marzo e il 12 aprile; Benfica-Parma. Uefa: Casino Salisburgo (Aus)-Karlsruhe (Ger); Cagliari-Inter. La vincente della sfida tutta italiana disputerà in casa la prima finale, in programma il 27 aprile (ritorno, l'11 maggio).

Cagliari e Inter disputeranno l'andata mercoledì marzo alle 18,45 e il ritorno alle 20,30 di martedì 12 aprile. Il Cagliari, inoltre, anticiperà al sabato le gare di campionato con Juve e Reggiana; l'Inter, quelle con Genoa e Lecce.

Cellino è solo il presidente del Cagliari, ma anche tifoso dell'Inter: «E' una disgrazia. Preferivo il Salisburgo. Ai miei chiedo di ripetere i risultati del campionato: 1-0 al Sant'Elia, 3-3 a San Siro. Saremmo a cavallo». Ancora: «Il Malines sta bravo. Avrà gli 85 mila dollari pattuiti all'atto dell'inversione del campo. Sempre che ci presenti regolare fattura».

All'Inter, un derby tira l'altro. Domani il Milan, poi il Cagliari. «Onoratissimi di riabbracciare un vecchio amico, Matteoli, anche se ne avremmo fatto volentieri a meno», dichiara l'allenatore Marini. «Scampati al Borussia, siamo vaccinati a tutto». Per la cronaca, Cagliari-Inter sarà il settimo euro-derby, il nono se consideriamo i due di Supercoppa (Milan-Samp, Milan-Parma).

Pur dedicando allo squadrone di Giorgi il massimo del rispetto, il presidente Pellegrini è già concentrato sulla sfida il Milan, che affronterà al gelo di un terrificante meno sedici: «Per fortuna, il derby è una partita a e il Milan è strafavorito. Venderemo la pelle, supplendo all'assenza di Sosa, infortunato, tonnellate di grinta e orgoglio».

L'Inter una polveriera. E' il turno dei peones. Si ribellano ai padroncini: Bergkamp, Sosa, Shalimov. Spartacus della situazione, Antonio Paganin,

Sono quasi duemila i tifosi rumanisti che andranno in trasferta per il match della salvezza. Questi tifosi viaggiano in foggia guerriera, ma chissà che Foggia troveranno. Una cosa è certa: partita maiuscola della squadra di Zeman farà minuscolo il Mazzone.

Sormani

La Parmalat di Calisto Tanzi (sin), patron del Parma, ultimerà proprio in questi giorni la sponsorizzazione del Benfica Lisbona dopo compiuto identica operazione in Russia (Dinamo Mosca) e in Ungheria (Videoton) nonché negli anni e America

Tanzi & Tanzi

Anche Lisbona nel suo impero

Tutti contenti al Parma. Anche perchè mercoledì Tanzi junior e il dg Pastorello voleranno a Lisbona per fare del Benfica un'altra «colonia» Parmalat, la sesta dell'impero, dopo Palmeiras, Boca Juniors, Peñarol, Videoton e Dinamo Mosca: contratto triennale, alè. E poi volete mettere la maestosità dello stadio da Lux di Lisbona? Saranno in 120 mila a gustarsi la capriole di Asprilla.

«Ben venga il Benfica - ha dichiarato il presidente giallobl Pedraneschi -. Più l'avversario è forte, più ci esaltiamo. Chiedete all'Ajax». Il Portogallo porta bene a Scala, che l'anno scorso eliminò il Boavista (0-0, 2-0).

Andata a Lisbona, il 29 marzo; ritorno Tardini, il 12 o il 14 aprile. Due gli anticipi di campionato: Parma-Atalanta venerdì 25 marzo (ore 20,30, diretta Rai-tv), Parma-Roma sabato 9 aprile.

Fondato nel 1904, il Benfica è la società più blasonata del calcio portoghese. Straordinario suo forziere: 26 scudetti, 3 titoli di Lega, 25 Coppe del Portogallo, 3 Supercoppe nazionali, 2 Coppe dei Campioni.

Nei quarti dell'ultima Coppa Uefa, le «aquile» furono estromesse dalla Juventus: 2-1, 0-3. In campionato, dopo 23 giornate, occupano il primo posto con 38 punti, due in più dei cugini dello Sporting. Nell'attuale Coppa delle Coppe, il Benfica ha via via eliminato i polacchi del Katowice (1-0, 1-1), i bulgari del Ceka Sofia (3-1, 3-1) e i tedeschi del Bayer Leverkusen (1-1 in casa, 4-4 in trasferta).

Allenatore è Antonio Oliveira detto Toni, 46 anni. Ha rimpiazzato Ivic. Le stelle straniere sono lo svedese Schwarz, fascia sinistra, il russo Kulkov, l'ucraino Juran, i brasiliani Ailton, Isaias e Mozer, il serbo Simanic. E questi i nazionali: il portiere Silvino, i difensori Helder e Veloso, i centrocampisti Vitor Paneira e Rui Costa, gli attaccanti Rui Aguas e Joao Vieira Pinto. [c. p.]

Il fantasista ha male a un ginocchio ma vuole giocare l'importante sfida contro il Parma

Baggio scende in trincea con la Juve

«Non è l'ora di mollare, mi riposerò prima degli Usa»

Nel club bianconero altri cambiamenti Il team manager Morini se ne andrà (arriva Tacconi?) Ingaggiato Pezzotti come vice di Lippi

Baggio, che ieri è stato intervistato da giornalisti della Bbc, oggi sosterrà l'ultimo test per verificare le condizioni in vista del Parma

TORINO. Si sono scomodati anche quelli della Bbc. Un viaggio andata e ritorno nel pianeta Baggio: i progetti, le speranze, le emozioni del giocatore che tutto il mondo ci invidia. I reporter inglesi hanno trovato un Codino in tono minore, un giocatore sempre più alle prese con i propri malesseri fisici ed esistenziali, in perfetta sintonia con il clima che si respira un po' in tutta la Juve del dopo Cagliari. «Non sono ancora al culmine della carriera, posso fare di più», ha confessato Baggio senza entusiasmo. Cosa lo infastidisce? «La superficialità del mondo calcistico. Troppa gente parla senza sapere».

Niente di nuovo sotto il cielo di Orbassano, neppure le condizioni fisiche del fantasista offrono novità. Baggio ha ripreso a lavorare dopo due giorni di stop per botte rimediate contro il Cagliari, ma il ginocchio destro è sempre dolorante. Rischia di saltare la sfida ad alta tensione con il Parma e anche la rivincita fra Italia e Germania di mercoledì.

Ma forse proprio la voglia di rispondere alla convocazione di Sacchi gli toglierà le ultime perplessità. Infatti Baggio è deciso a riposare soltanto a campionato concluso. «Visto che siamo fuori dalla Coppa cercherò di guarire prima del raduno della Nazionale», anticipa. Quindi vuole portare avanti il proprio primato di bianconero sempre presente. Poi tra il primo e il 10 maggio cercherà di recuperare energie ed entusiasmo.

Trapattoni, altre volte perfino spietato nel chiedere ai giocatori di sacrificarsi, questa volta si traveste da Ponzio Pilato e lascia al Codino ogni responsabilità. «Deciderà lui dopo l'ultimo allenamento», spiega il Trap, che quasi si chiama fuori. Ma il suo distacco dalla realtà juventina è soltanto apparente. Il tecnico continua la propria opera di indottrinamento come se il futuro fosse ancora bianconero.

E soprattutto inculca nei suoi minimi concetti detti e ridetti ma, visti i risultati, non del tutto assimilati. Contro il lanciatissimo Parma la Juve mette a repentaglio la propria credibilità già duramente compromessa dalla disfatta di Coppa. In ballo non c'è soltanto la zona Uefa, ma pure il futuro. Partono gli esami di riparazione e Trap chiama tutti a raccolta: chi è da Juve deve dimostrarlo adesso e mai più. Saranno comunque altri a raccogliere i frutti del lavoro trapattonismo. Ma il Giudice non lascerà a Lippi un esercito allo sbando, anche se il prossimo anno molte facce cambieranno. Trapattoni, questo è sicuro, se ne andrà con il rimpianto di non aver raccolto nella misura sperata, anche per colpa dell'emergenza che ha spesso preso di mira la Juve e, conoscendolo, con la rabbia di non essere riuscito a far compiere alla squadra un salto di qualità definitivo.

Negli ultimi mesi ha lavorato in mezzo a tante difficoltà e quel «finalmente è finita» pronunciato dopo la sconfitta con il Cagliari è di una chiarezza solare. Una confessione: Vialli mi ha tradito e non è colpa mia se certi giocatori hanno una ipersensibilità che diventa spesso un handicap e se per lungo tempo mi è venuta a mancare un terzo di squadra. Sono curioso di vedere il mio successore, Lippi o non Lippi, come si comporterà in situazioni analoghe, come gestirà il gruppo».

Disegnando i soliti ghirigori dialettici, Trap ha poi cercato di stemperare l'attesa per la partita con il Parma: «Non vorrei che il fatto di essere sotto esame condizionasse i giocatori. Non c'è motivo di essere preoccupati, si tratta solo di giocarci al meglio quest'altra opportunità. Ai miei chiedo di gettare in campo tutto quello che possono dare».

E intanto prosegue l'opera di rinnovamento dei quadri societari. Ieri è stato dato il benservito anche al team manager Morini. Resterà sino a fine stagione, poi potrebbe essere sostituito da Tacconi. Il «secondo» di Lippi sarà Narciso Pezzotti, 52 anni, oggi disoccupato, già vice di Bersellini al Toro e alla Samp (dove rimase poi con Boskov).

Fabio Vergnano

SENZA PIETISMI

Trap non può fare il miracolo di trasformare il ferro in oro

La crisi nella quale è precipitata la Juve, la mia Juve, dopo l'eliminazione per mano del Cagliari, mi rattrista. Dico subito, a scanso di equivoci, che essa è specchio fedele del grave malessere che investe Torino. Ciò premesso, il problema non è il gioco, il problema sono i giocatori. E allora, parliamoci chiaro: dal 1985 a oggi, la società ha sbagliato acquisti, dal 1992, chiusi i rubinetti dell'Ifi, non può più spendere.

Ai miei tempi la Juve era una firma internazionale: sei campioni del mondo, Boniek, il sottoscritto. Oggi, viceversa, è eminentemente - e tristemente - un grigio prodotto nazionale. Esclusi i due Baggio e i tedeschi, mi risulta ci siano altri personaggi di primo piano. Ci sarebbe Vialli, l'ultima pazzia dell'Avvocato: Gianluca non ha avuto fortuna. Due fratture allo stesso piede: incredibile. Con lui, forse, non ci sarebbe mai stata una notte come quella di martedì.

Il paragone con Milan e Parma è impietoso. Si è aperto uno spiraglio quando arrivò Montezemolo. Portò Roberto Baggio, Huessler, Julio Cesar. Sembrava che la Juve potesse riprendersi. Fu un abbaglio. Il ritorno a Boniperti e Trapattoni non mi sorprese. Una società che dimentica il passato è una società senza futuro, lo dico sempre ai miei figli. E poi si era in piena emergenza. D'altra parte è vero che invecchiamo tutti. Anche Boniperti, dunque, e Trapattoni. Può essere che Giampiero abbia fatto il suo tempo, che sia rimasto solo - e, quando perdi, la solitudine è più «avvolgente» - ma dubito che negli ultimi anni potesse spendere e spendere quanto un Berlusconi.

Trap resta un valore assoluto. Non merita di essere trattato come l'ultima ruota del carro. Gli hanno chiesto di trasformare del ferro in oro: impossibile. Aspetto con curiosità Bettega. A me i cambi di gestione piacciono sofi, specialmente se effettuati a stagione in corso. Possibile che l'irruzione del nuovo «gruppo» abbia inciso sulla compattezza dello spogliatoio. Possibile, anzi sicuro. I tifosi devono capire che il momento è drammatico per Torino, e difficile, molto difficile, per la Juve. Sino al 1985, Boniperti ha scelto il meglio. Dall'85 a oggi, il meglio l'ha scelto Berlusconi. Il resto son chiacchiere da bar.

A volte penso a Roberto Baggio. Il suo è un Pallone d'Oro che vale, e che pesa, più dei miei. Perché io, dietro, avevo una squadra: e che squadra. Mentre lui, dietro, non ha che «questa» Juve. Non conosco Lippi. Gli auguro buona fortuna. Mi spiace dirlo, ma ce ne vorrà tanta.

Michel Platini

NAZIONALE

Due novità per l'amichevole di mercoledì con la Germania; restano a casa Silenzi, Eranio e Cappioli

Sacchi ci ripensa, chiama Massaro e Zola

Il citì si arrende al campionato

Zola ha prestazioni super in Nazionale convinto il ct a richiamarlo

Per l'amichevole Germania-Italia di mercoledì prossimo a Stoccarda (inizio alle 20,15), Arrigo Sacchi ha convocato 20 giocatori: Albertini (Milan), Dino Baggio (Juventus), Roberto Baggio (Juventus), Franco Baresi (Milan), Antonio Benarrivo (Parma), Pierluigi Casiraghi (Lazio), Antonio Conte (Juventus), Alessandro Costacurta (Milan), Roberto Donadoni (Milan), Alberigo Evani (Sampdoria), Paolo Maldini (Milan), Roberto Mancini (Sampdoria), Luca Marchegiani (Lazio), Daniele Massaro (Milan), Lorenzo Minotti (Parma), Roberto Mussi (Torino), Gianluca Pagliuca (Sampdoria), Giuseppe Signori (Lazio), Giovanni Stroppa (Foggia), Gianfranco Zola (Parma).

I convocati dovranno trovarsi a Coverciano entro le 23,30 di domenica. I calciatori del Milan, impegnati nel posticipo di campionato con l'Inter, sono autorizzati a raggiungere il Centro federale lunedì entro le 11. La partenza per Stoccarda avverrà martedì nel primo pomeriggio da Pisa.

La sconfitta di Napoli con la Francia ha portato Sacchi ad alcuni correttivi, anche se lascia perplessi questa insistenza del ct a mescolare uomini e situazioni a pochi mesi dal Mondiale. Le novità sono il ritorno di Zola e di Massaro. Per il milanista è addirittura la prima con l'Arrigo. «Sono talmente felice che dovrei dire tante belle per dimostrare la mia gioia», ha detto Massaro che non entrava in Nazionale dal 9 febbraio '86 quando indossò per la sesta volta la maglia azzurra. Anche allora si trattava di un incontro con la Germania, ad Avellino: entrò al 68' al posto di Altobelli, vinsero i tedeschi per 2-1.

Sacchi, che nel periodo milanista non l'ha mai amato troppo, questa volta non ha potuto ignorare le condizioni di forma di Massaro che ha firmato successi importanti nella stagione rossonera. La sua convocazione tuttavia non era nell'aria, mentre era molto probabile quella di Zola. Sacchi ne aveva fatto un elemento importante della Nazionale nei primi mesi della propria gestione. Poi decise di puntare tutto su Roberto Baggio. «Se ho bisogno di un'alternativa ho Mancini», chiarì, escludendo il fantasista sardo. Evidentemente le prestazioni straordinarie di Zola nel Parma hanno convinto il ct.

Il partito degli zolisti prende piede mentre sono in calo le quotazioni di Baggio. Sacchi non rinuncerà al Codino, ma vuole cautelarsi da possibili sorprese: se le condizioni del ginocchio dello juventino si aggraveranno l'impressione è che Zola potrebbe scavalcare Mancini e proporsi come titolare.

Sacchi ha ripescato pure Conte (dopo averlo estromesso dal gruppo contro la Francia) e ha tenuto a casa Eranio, Cappioli e Silenzi. Anche per la grinta è determinante il momento di forma: i due gol segnati al Cagliari non sono bastati al ct per cambiare idea sull'attaccante, che è molto deluso in Coppa l'Arsenal.

Maldini è senza Carbone

ROMA. Due pesanti assenze in attacco ma due importanti recuperi in difesa più la conferma di Panucci, lasciato libero da Sacchi. Così l'Under 21 di Cesare Maldini affronterà il ritorno dei quarti di finale del torneo europeo con la Cecoslovacchia (battuta 3-0 all'andata a Salerno) in programma mercoledì prossimo a Ceske Budejovice. Il ct deve rinunciare a Vieri, squalificato, e al granata Carbone, bloccato da una distorsione alla caviglia destra. Tornano Colonnese e Favalli. Ecco i 18 convocati. Portieri: Toldo (Fiorentina) e Visi (Samb). Difensori: Cannavaro (Napoli), Colonnese (Cremonese), Dalli Carri (Toro), Favalli e Negro (Lazio), Galante (Genoa), Panucci (Milan). Centrocampisti: Berretta e Scarchilli (Roma), Cois (Toro), Marcolin (Cagliari), Orlandini (Atalanta), Rossitto (Udinese). Attaccanti: Del Piero (Juve), Delvecchio (Udinese), Inzaghi (Verona).

DISCIPLINARE

Tolta la squalifica per Chamot

C'è giustizia grazie alla tv

MILANO. La Disciplinare ha accolto il ricorso del Foggia. Tolta la squalifica a Chamot (2 turni) espulso durante Cremonese-Foggia su segnalazione del guardalinee Maurizio Isola per presunta testata a Dezotti. La visione di un filmato - ammessa dalla giustizia sportiva nel caso di scambio di persona - prodotto dal club pugliese mostra che il protagonista dell'episodio è individuare fra Bianchini e Caini. Rimane il dubbio perchè il numero di maglia non è ben visibile.

Isola nel supplemento di rapporto aveva confermato di aver visto Chamot colpire Dezotti, che aveva risposto con una gomitata. Isola non è nuovo a fatti del genere: il 23 maggio (Inter-Foggia) scambiato Tramezzani per De Agostini che era stato espulso.

Anche allora la Disciplinare grazie a un filmato aveva riconosciuto l'errore e rettificato la punizione. Rinviati gli atti al giudice per riesaminare il tutto e procedere alla squalifica del vero responsabile. **[n. sor.]**

TOTOCALCIO

CAGLIARI-SAMPDORIA. Archivio largamente favorevole ai rossoblù, reduci dal brillante approdo alle semifinali di Coppa Uefa. Sull'isola solo successo della Sampdoria, nel campionato 90-91. **Squalificato:** Sacchetti (S). **Indisponibili:** Bisoli (C), Rossi, Salsano, Platt, Jugovic, Invernizzi (S).

FOGGIA-ROMA. La formazione giallorossa, che non vince da ben tredici giornate, rischia parecchio allo Zaccheria, dove per di più vanta anche tradizione tutt'altro che favorevole. **Squalificati:** Bianchini (F), Caniggia (R). **Indisponibili:** Bresciani (F), Bonacina (R).

GENOA-UDINESE. Proibito sbagliare allo stadio Luigi Ferraris. I rossoblù di Scoglio incamerano punti da sei giornate.

JUVENTUS-PARMA. L'Europa ha esaltato i gialloblù e depresso i bianconeri. Nei tre precedenti torinesi, cinque punti su sei per i padroni di casa. **Indisponibili:** Julio Cesar, Vialli (J).

LAZIO-NAPOLI. All'Olimpico, contro una Lazio in salute, il Napoli cerca punti in chiave Coppa Uefa. Signori contro Fonseca, chi la spunterà? **Indisponibile:** Corino (L).

LECCE-CREMONESE. I salentini non hanno nulla da perdere, mentre alla Cremonese vanno bene due risultati su tre. **Squalificati:** Ayew (L), Dezzotti (C). **Indisponibili:** Verdelli (C).

MILAN-INTER. Il derby fa storia a sé: il Milan, che in campionato ha vinto le ultime sette partite, si fa comunque largamente preferire. **Squalificato:** Ferri (I). **Indisponibili:** Van Basten (M), Sosa, Bianchi (I).

PIACENZA-ATALANTA. Al Galleana è difficile per tutti e l'Atalanta nel ritorno non ha ancora vinto. Contro i nerazzurri anche la palla è in schedina per la prima volta dopo 20 concorsi. **Indisponibili:** Maccoppi (P), Ganz (A).

REGGIANA-TORINO. Granata contro al Mirabello. La Reggiana cerca punti in chiave salvezza, il Torino la prospettiva Coppa Uefa. **Squalificati:** Padovano, Picasso, Cherubini (R), Annoni (T). **Indisponibili:** Pietranera, Futre (R), Carbone, Venturin, Osio, Sordo (T).

EMPOLI-BOLOGNA. Obiettivi diversi: i toscani vanno a caccia di punti per evitare i playout, gli emiliani sono in piena bagarre promozione.

BARLETTA-JUVE STABIA. Il pericolante Barletta ospita il tranquillo undici campano e deve assolutamente muovere la classifica.

PERUGIA-REGGINA. Scontro prime. In Umbria i calabresi giocano le residue speranze di una promozione senza dover ricorrere ai playoff.

LEGNANO-OSPITALETTO. Il Legnano, che riceve il leader Ospitaletto, si gioca le ultime chances di salire in B.

Gianni Colombero

M. 32

PARTITE DEL 20-3-1994					
	squadra 1°	squadra 2°	(1)	(X)	(2)
1	Cagliari	Sampdoria	X	4	2
2	Foggia	Roma	X		
3	Genoa	Udinese	4	X	
4	Juventus	Parma	X	4	2
5	Lazio	Napoli	4		
6	Lecce	Cremonese	X	2	
7	Milan	Inter	4		
8	Piacenza	Atalanta	4		
9	Reggiana	Torino	X	4	
10	Empoli	Bologna	2		
11	Barletta	Juve Stabia	4		
12	Perugia	Reggina	X	4	
13	Legnano	Ospitaletto	4		

IL TEMPO

Dopo le incertezze dei giorni scorsi, si prevede un temporaneo peggioramento da oggi pomeriggio per l'afflusso di aria fresca e instabile del Nord dell'Oceano Atlantico. Domani sono probabili annuvolamenti irregolari, più intensi sul settore nordorientale e sulle zone interne adriatiche delle regioni centromeridionali, con locali piovaschi o temporali. Sul Piemonte, sulla Liguria e sulle coste della Toscana si prevedono invece parziali schiarite. **[m. l.]**

CAGLIARI	parzialmente nuvoloso	18°
FOGGIA	nuvoloso, rischio pioggia	13°
GENOVA	poco nuvoloso	18°
TORINO	poco	18°
ROMA	parzialmente	16°
LECCE	nuvoloso,	13°
MILANO	poco	16°
PIACENZA	parzialmente nuvol	15°
REGGIO	parzialmente nuvoloso	16°
EMPOLI	nuvoloso	15°
BARLETTA	rischio	14°
PERUGIA	nuvoloso	15°
LEGNANO	poco nuvoloso	16°

TOTIP

Il Gran Premio Costa Azzurra di Vincennes apre la scheda di questa settimana. Il grande favorito è il campione del mondo Giant Forever (gr. X), che dovrà guardarsi soprattutto da Uconn Don (gr. 1). Altri cavalli cardine possono essere Noceto Ks (gr. X) alla seconda, il ben situato Nolesto (gr. 2) alla terza, il qualitativo Miolok (gr. 1) alla quarta e Occidente Ami (gr. 2) alla quinta. Incertissima, invece, l'ultima prova di galoppo, con qualche preferenza complessiva per il segno 2.

PRIMA CORSA	x
Torino (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	x x
Torino (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 x
Firenze (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 1 2
Pisa (galoppo)	1 2 x

BLATTER REPLICA

Riceviamo questa lettera da Sepp Blatter, segretario generale della Fifa:

«Ho letto con viva preoccupazione l'articolo apparso su La Stampa del 13 marzo dal titolo "La Fifa ammonisce: Italia vergognati". Smentisco categoricamente le opinioni attribuitemi. Come segretario generale della Fifa sono perfettamente conscio che non rientra nella mia sfera di competenza discutere i problemi interni di una federazione prima di averne parlato con il presidente della federazione in questione. Credo di aver chiarito sufficientemente al vostro giornalista Roberto Beccantini che, non avendo avuto contatti sull'argomento con Matarrese, non mi ritenevo abilitato a rilasciare alcun commento. L'articolo lascia in me la netta sensazione che Beccantini abbia espresso il suo punto di vista dando l'errata impressione che, in realtà, fosse il mio. Mi dispiace che l'eccellente rapporto che la Fifa da lungo tempo intrattiene con il vostro giornale, e con Beccantini in particolare, sia stato compromesso in questo modo. Non solo: l'articolo ha altresì disturbato le relazioni fra Fifa, un'eminente federazione nazionale e Uefa, aggiungendosi alle speculazioni degli organi di informazione sulle principali personalità del mondo del calcio. Vi chiedo gentilmente di prendere nota del mio intervento e di provvedere al più presto a una dovurosa rettifica».

J.S. Blatter
segretario generale Fifa

Roberto Beccantini risponde:
Il mio colloquio col sig. Blatter risale all'8 marzo. Fu cordialissimo. Ho trascritto fedelmente il suo pensiero e il suo stato d'animo di dirigente (giustamente) allarmato. Le telefonate di Matarrese, l'elemosina di consigli, lo stupore verso un calcio (il nostro) allo sbando, lo scetticismo nei confronti della nuova formula della Coppa Campioni, peraltro già avanzato nel corso di un'intervista rilasciatami a novembre. Siamo in clima elettorale (non solo in Italia, anche alla Fifa) e questo spiega, probabilmente, l'improvviso candore. Se fossi in Blatter, non mi sentirei in colpa per essermi occupato del calcio italiano: se mai, visto come siamo ridotti, per essermene occupato troppo poco.

Gli italiani, bravi nell'avvio di stagione, cercano conferma nella Sanremo

Il timido Furlan va alla carica

E' il favorito del ct Martini

MILANO
DAL [illegible] INVIATO

Il nome [illegible] è di quelli che fanno sobbalzare, non siamo nel firmamento [illegible] ciclismo, [illegible] Giorgio Furlan si è onestamente guadagnato [illegible] posto di favoritissimo alla Milano-Sanremo numero 85. E perché, che cosa ha fatto? Ha vinto sei volte [illegible] benissimo, è il trionfatore della Tirreno-Adriatico [illegible] gode [illegible] gioioso pronostico [illegible] Alfredo Martini, uno che di solito ci azzecca. E' un timido, Furlan, e possiede l'innocente, sospetta, risalina dei timidi che ha[illegible] in [illegible] carte decisive. Auguri, e [illegible] si preoccupi del fatto che in 29 anni solo due vincitori [illegible] Tirreno-Adriatico l'hanno spuntata [illegible] Sanremo, De Vlaeminck e Fondriest: nulla toglie che in 30 [illegible] i bastì diventino tre.

E del doping, materia di grandissima moda, quando [illegible] parliamo? Alla fine. Adesso occupiamoci di Fondriest, l'ultimo califfo sanremista. Sta male, un vi[illegible] contratto pedalando in Spagna lo ha affievolito; una caduta alla Tirreno-Adriatico gli ha inoculato [illegible] sospetto che forse la sorte s'è stufata di baciarlo su tutt'e due le gote. Breve [illegible]mento. Patisce le inattese vicissitudini, ma oggi si batterà, [illegible] il tipo che si rianima in fretta.

Furlan, dunque, [illegible] Fondriest: [illegible] già [illegible] bel duello al quale intervengono [illegible] certo per assistere, Chiappucci, Bugno, Cipollini, Baffi. Il ciclismo italiano ci ha inondato, in questo inizio di stagione, di squillanti offerte pubblicitarie: adesso che c'è la Milano-Sanremo deve mostrarci quanto vale veramente il prodotto. Le corse in Provenza e in Spagna, la Parigi-Nizza e la Tirreno-Adriatico sono belle e simpatiche, bisogna essere in gambe per vincerle, ma [illegible] classicissima [illegible] un altro paio di ruote.

Bugno è d'accordo: «E perché ho scelto la Sanremo come prima tappa della mia riscossa? Perché [illegible] la Sanremo». Chiappucci è d'accordo: «Eppure sta' a vedere che la rivinco; quando, non lo so di preciso, ma non avendo più tanto tempo nei tascenì, ah come passano gli anni!, non posso escludere di vincere [illegible] presente edizione. [illegible] occorrono, è chiaro, favorevoli condizioni, una favorevole fuga, dei favorevoli compagni. Mi occorrono insomma un mucchio di cose, però ho fiducia, nulla è vietato a chi ha coraggio. E io, avanti, ditelo voi, ho coraggio o no?». E' d'accordo, figuriamoci, Furlan: «Vincere la Sanremo, meglio non pensarci. La forma è ottima, [illegible] il Poggio è lontano, succedono troppo cose prima di arrivarci». «Bisogna avere muscoli, polmoni [illegible] fortuna, fortuna, fortuna», dice Fondriest che ne ha avuta pochissima da febbraio ad [illegible]. «Bisogna demolire il nemico, farlo nero, smembrarlo e smamorarlo», dice, [illegible] vediamo se indovinate chi lo dice, ma Cipollini naturalmente. Il quale aggiunge: «[illegible] basta un arrivo in volata e li metto tutti in graticola». Compreso Baffi? «Baffi [illegible] un amico [illegible] sulla tratta Milano-Sanremo davanti alle amicizie c'è il cartello stop, lavori in [illegible]so». [illegible] arrivo allo sprint (da 14 anni non spunta un velocista) nella ritrovata via Roma lo fantasticano anche il mitragliere Baffi [illegible] l'uzbeko Abdujaparov compagno di squadra di Bugno. E' possibile? Cipollini, Baffi e Abdu si alletino, alla Sanremo tutto è possibile. Anche che vinca Indurain? Beh, non esageriamo. L'albo d'oro [illegible] i successi in linea di Miguel Indurain è sottile e leggero come un'ostia. Un'unica classica [illegible] soggiorna triste, la San Sebastiano, nell'attesa che un'amica venga a tenerle compagnia. La 85ª Milano-Sanremo vinta [illegible] Indurain costituirebbe la straordinaria, ma proprio extra-ordinaria impresa di uno straordinario campione. E' più probabile che ci riesca lo svizzero Rominger. Furlan emerge dalla Tirreno-Adriatico e Rominger dalla Parigi-Nizza, corridori in ottima vena. Contro il felice e ricco (pensate un po', con sponsor pieni di entusiasmo) nostro ciclismo, gli ingualati stranieri (diminuisce in Francia, in Belgio, in Olanda il numero delle squadre, emigrano in Italia i pochi assi di quei Paesi) si stomberanno oggi per affibbiarci una legnata. Avete ripulito piccolo colazioni, tavole per bambini: adesso vediamo chi è veramente il più bravo. Le facce e le pedivelle le conosciamo. Oltre al rebus navarro e a Rominger, s'avanzano i belgi Museeuw e Vanderaerden, gli svizzeri Richard, Jaermann e Zulle, i russi Berzin e Konychev, il danese Sorensen, il tedesco Ludwig, il campione olandese [illegible] singulto Breukink e il giovane campione del mondo clintoniano [illegible] e chitarrista Armstrong che non verrommo fosse [illegible] ripetto allo LeMond. E il doping? Si parla di eritropoietina. C'è chi si diverte da pazzi a sostenere che si fa largo uso della dannata sustanza. E c'è chi si diverte constatando che i veri seri controlli, si fanno solo a parole.

[illegible] [illegible]

L'ARRIVO IN VIA ROMA, [illegible]

La 85ª Milano-Sanremo (294 km) parte stamane in via della Chiesa [illegible] (ex Dazio) alle 9,20.
Gli orari dei passaggi nelle principali località: [illegible] Pavia alle [illegible] 10, [illegible] Novi Ligure dalle 11,30 alle 11,45; Passo del Turchino dalle 12,30 alle 12,55; [illegible] Savona dalle 13,30 alle 14; [illegible] Alassio dalle 14,40 alle 15,15; Imperia dalle ore 15,30 alle 15,45; il Poggio dalle 15,52 alle 16,33 e, dopo [illegible] [illegible] km l'arrivo a Sanremo in via Roma.
Ecco i numeri dei favoriti: Fondriest 1; Indurain (Sp) 21; Vanderaerden (Bel) 31; Chiappucci 41; Zberg (Sv) [illegible] Baldato 81; Museeuw (Bel) 85; Sciandri 87; Sorenson (Dan) 88; Jaermann (Sv) 89; Furlan 91; Argentin 92; Berzin (Rus) 95; Konycev (Rus) 104; Rominger (Sv) 131; Baffi 141; Cipollini 143; Armstrong (Usa) 154; Breukink (Ol) 161; Zuelle (Sv) 188; Bugno 191; Ludwig (Ger) 201; Ekimov (Rus) 222; Maassen (Ol) 224.

Anche il ct Martini vede Furlan (sopra) tra i favoriti

Chiappucci: «Vincere oggi? Nulla è vietato a chi ha coraggio. Ed io...»

Fondriest non sta bene e spera nella fortuna Bugno: qui la prima tappa della mia riscossa

[illegible]

SPORT FLASH

Napoli, bloccata la messa in mora

NAPOLI. Ciro Ferrara conferma: la squadra ha bloccato la messa in mora della società. Il presidente Gallo ha spiegato che il piano di risanamento è all'attenzione [illegible] delle banche [illegible] che personalmente [illegible] compiendo ogni sforzo per risolvere la crisi.

Condannati e rilasciati i [illegible] Borussia

COMO. Tutti condannati e in libertà con la condizionale gli 11 tifosi del Borussia Dortmund arrestati a Bellagio perché, ubriachi, avevano devastato l'hotel Splendid, malmenato il cuoco ed opposto resistenza [illegible] carabinieri. [illegible] pretore [illegible] inibito loro l'ingresso negli stadi per 5 anni.

Tennis, [illegible] Casablanca Furlan semifinalista

CASABLANCA. L'azzurro Furlan è in semifinale nel torneo [illegible] Casablanca. Ha battuto Carbonell per 6-4, 6-2. A Key Biscayne, quarti, Agassi-Edberg 7-6, (9-7), 6-2; Rafter-Grabb 1-6, 6-4, 6-1.

[illegible] nei 50 dorso «europeo» di [illegible]

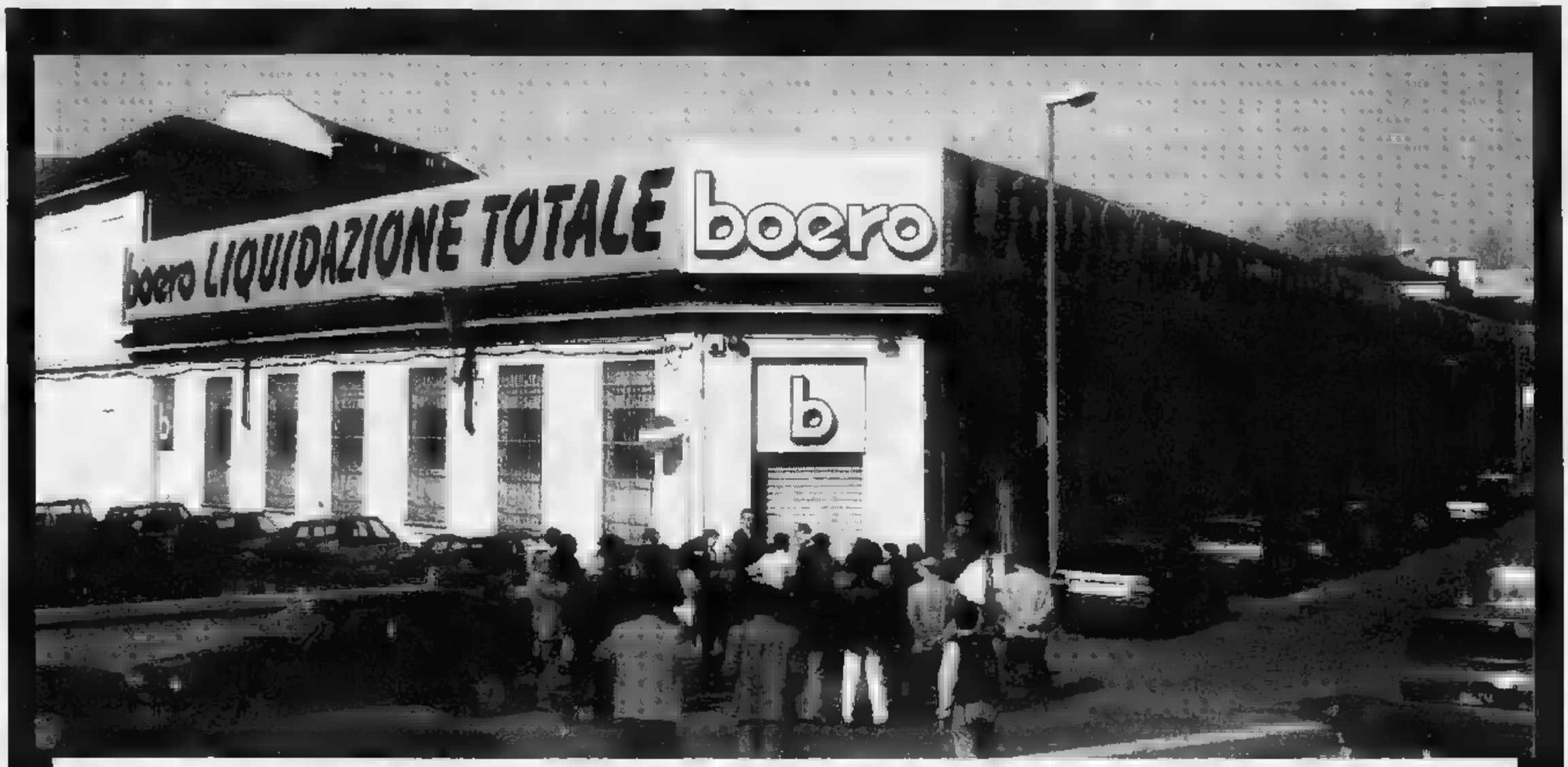
LILLA. Il francese Scott ha stabilito il nuovo primato europeo dei [illegible] m dorso in 25"71, nei campionati nazionali. Il limite precedente, 25"90 apparteneva dall'88 al russo Pollanski.

[illegible] con [illegible] gli sci Bredesen [illegible] 209 metri

PLANICA. E' durato un giorno il primato del finlandese Niemînen, che giovedì aveva saltato in allenamento 203 metri. Ieri il norvegese Bredesen, lo ha migliorato saltando 209 metri.

Ippica: 17 [illegible] con [illegible] Tris di [illegible]

ROMA. Tris alle Capannelle (galoppo) vinto da Owen Salt, su Imco Able [illegible] Golden Risk. Combinazione 12-13-18 e L. 17.624.100 ai 325 vincitori.



COMUNICATO A NORMA DI LEGGE

LIQUIDAZIONE TOTALE

A PREZZO DI REALIZZO

DI TUTTA LA MERCE DISPONIBILE

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE,

HI-FI, AUTORADIO, LAVATRICI, FRIGORIFERI, CUCINE.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

I/P CON COMUNE DI TORINO A. 27/2/94 - DAL 1/3/94 AL 31/3/94

oxford
ABBIGLIAMENTO
BAMBINI E DONNA
Via S. Teresa 7
T. 53.49.57

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Marzo 1994 pg 31 .. via Marenco 32, telefono 65.681

oxford
PRESENTA
LA CERIMONIA D'ALTA
COLLEZIONE 1994

Assessorato al lavoro e Unione Industriale: cauto ottimismo

Economia, aria di ripresa

Le aziende tornano ad assumere

Sintomi di miglioramento, semplici segnali per ora, ma che permettono di dire che si avverte un'inversione di tendenza. L'economia torinese sta uscendo con fatica dalle sabbie mobili: un percorso lento, difficile e pieno di trappole. Per la prima volta - dopo più di un anno - ci sono segnali positivi per l'occupazione (aumentano gli avviamenti al lavoro). Sono dati, forniti dall'Inps, da prendere con le molle, è tuttavia significativo che qualcosa stia migliorando.

Il quadro globale dell'economia piemontese rimane comunque negativo in quanto continua ad aumentare gli iscritti al collocamento. Ecco i dati nel dettaglio, partendo da quelli negativi. Il numero di persone iscritte al collocamento in provincia di Torino cresce: a dicembre '92 gli iscritti erano 148.810, a fine '93 170.573 con un aumento del 14,6 %. Il rapporto fra iscritti e popolazione in età di lavoro (anche non attiva) della provincia è salito dal 10,4 % tra la fine del '92 e la fine del '93. Secondo i dati dell'ufficio di collocamento, fra gennaio e dicembre '93 le cessazioni dal lavoro hanno superato di 43.835 unità gli avviamenti. Il saldo negativo del turn-over è salito a circa mila unità per l'industria e di quasi 9 mila per il terziario. Aumentano i lavoratori in mobilità: attualmente i lavoratori iscritti sono 16.616, un anno fa erano 8500. Nel frattempo sono stati cancellati circa tremila, di cui la metà per scadenza dei termini.

Passiamo alle cifre che alimentano qualche speranza. Gli ultimi dati sul collocamento registrano per dicembre '93 e gennaio '94 un aumento degli avviamenti al lavoro del 12 per rispetto ai mesi precedenti. La ripresa degli avviamenti è avvenuta soprattutto nell'industria dove l'aumento tendenziale è stato del 18,6% a dicembre e del 39,3% a gennaio '94. Tra la fine del '93 e l'inizio '94 sono aumentati anche i contratti di formazione e lavoro. Nei mesi di dicembre '93 e gennaio '94 sono stati avviati al lavoro in media 809 giovani al mese contro i 669 dell'anno precedente.

La cassa integrazione viaggia sempre a ritmi elevati. Tuttavia negli ultimi mesi è registrata un'attenuazione della dinamica negativa: nell'ultimo trimestre del '93 e a gennaio '94 sono state autorizzate quasi 15 milioni di ore una riduzione tendenziale di oltre il 16 per cento. Nel dettaglio, la riduzione della cassa ordinaria è stata del 13,4 per cento, quella della straordinaria del 22,2%.

Mauro Zangola, il direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale, esamina i dati e conferma che in effetti è in un'inversione di tendenza. Significativa? «Ancora no, è troppo presto per lasciarsi andare all'ottimismo. Certamente rappresenta più d'una speranza. Per migliorare ulteriormente la situazione basterebbero poche cose». Cioè? «Attuare gli strumenti a disposizione. Basterebbe sbloccare i fondi per l'occupazione e lo sviluppo, accordare al Piemonte le agevolazioni dirette alla promozione dell'imprenditoria giovanile. Sarebbero sufficienti un paio di decreti da parte del governo per dare operatività a questi provvedimenti, peraltro già approvati, che soli sarebbero in grado di dare una consistente spinta per risolvere il problema occupazione. I grandi discorsi non servono, basta applicare quanto è già stato deciso».

Timidi segnali di ripresa li intravede anche l'assessore regionale al Lavoro, Pier Luigi Gallarini: «La ripresa economica sembra alle porte e incominciano a sentirsi gli effetti della svalutazione della lira e del contenimento dell'inflazione e del costo del lavoro. L'emergenza comunque non può dirsi ancora conclusa».

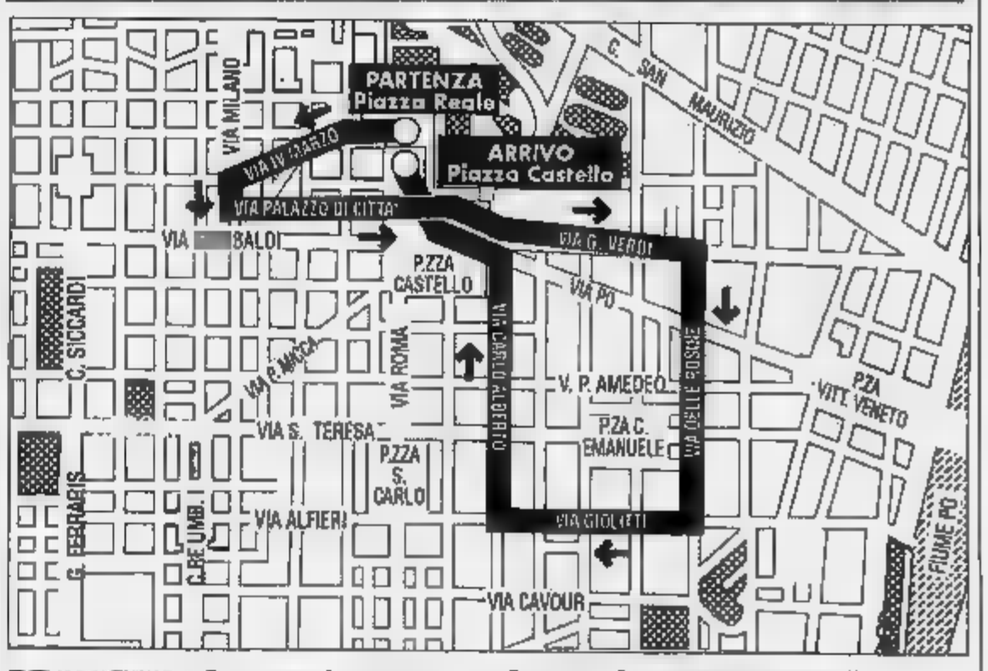
Enzo Bacarani

PATTI TERRITORIALI

Venti miliardi dalla Bna

La nazionale dell'agricoltura ha stanziato 20 miliardi per la Confederazione dell'artigianato (Cna) di Torino per nuovi investimenti, ristrutturazioni industriali, interventi per la tutela dell'ambiente e per la qualità. I finanziamenti verranno erogati alle imprese aderenti alla Cna al tasso «prima rata» Abi ridotto dello 0,25%. «L'accordo - sottolinea Giuseppe Morena, responsabile del servizio credito Cna - apre nuove possibilità per le imprese di Torino e della provincia, fortemente penalizzate [illegible]». «L'intesa - spiega Ravaglia, direttore della Bna Piemonte - rientra in un accordo complessivo raggiunto a livello nazionale». Da ieri sera i soci della Cna sono riuniti nell'assemblea triennale. Le imprese artigiane nel centro storico hanno diminuita, tra l'87 e il '93, del 27,5%.

DOMANI CORRITALIA '94



Maratona in centro per salvare i monumenti

Anche a Torino, come in altre località italiane, domani si svolgerà «Corritalia '94» corsa non competitiva promossa dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport) per richiamare l'attenzione pubblica sulle emergenze artistiche e monumentali di ogni città e sulla necessità di un'opera di tutela. La partenza è fissata per le 10 in piazza Reale: l'itinerario (riportato nella cartina) si snoda attraverso le più belle vie e piazze del centro storico. I partecipanti sfileranno di fronte a monumenti come la chiesa di San Giovanni, Palazzo Madama, la cupola di San Lorenzo e la chiesa di San Michele: gioielli cittadini che meritano di essere salvaguardati. Alla «maratona artistica», patrocinata dal ministero dei Beni culturali, parteciperà l'ex campionessa Paola Pigni.

Ragazza di Rivarolo, alla [illegible] ha confidato: Voglio uccidermi

Sparisce con il figlio di 4 anni

Il piccolo ha bisogno di medicine

Non una lettera, un messaggio, una parola al telefono con il marito o qualche amico. Niente di niente. Da martedì mattina nessuno sa che fine ha fatto Settimia Aretino, anni, giovane mamma di Rivarolo. Il cappotto scuro, una borsa a tracolla, il figlio Michael, 4 anni, per mano, n'è andata poco dopo le otto. Doveva portare il bimbo dal medico; è affetto da una grave forma d'asma. Ma dal dottore non sono mai arrivati. L'ultima volta li hanno visti in centro a Rivarolo: camminavano spediti come se avessero un appuntamento importante.

Il marito, Pietro Sirianni, è distrutto: «Non so dove possa essere andata; Michael è malato, ha bisogno di cure. Le sue medicine sono qui nel frigorifero». I carabinieri di Rivarolo dicono che potrebbe trattarsi di una fuga ed hanno organizzato le ricerche. In famiglia, invece, nessuno lo dice apertamente ma si teme il peggio. «Una settimana fa, al telefono con la madre che è ancora in Calabria, Settimia si è lasciata andare, aveva detto di volersi buttare giù da un ponte» dice il marito. E aggiunge: «Con me aveva detto che si trattava soltanto di una frase esagerata, tanto per dire qualcosa; non aveva ragione di farlo». Ma quelle parole, adesso, suonano come un amaro presagio. «Abbiamo avuto qualche discussione - racconta ancora Sirianni - ma non erano cose serie. Stupidaggini, succedono in tutte le famiglie». Settimia, una graziosa ragazza capelli neri, lo sguardo serio di chi, nonostante l'età, deve già fare i conti con problemi importanti, n'è andata con appena 50 mila lire in tasca e senza neanche un vestito di ricambio.

Settimia Aretino, anni, è scomparsa da martedì, con 50 mila lire in tasca, senza un vestito di ricambio. Ha portato con sé il piccolo Michael, 4 anni: il bimbo soffre di asma

Ora nella casa di via Montenero 36, dove i Sirianni abitano da due mesi, c'è un viavai continuo. Sono amici e parenti che vengono a chiedere notizie. Ma la risposta è sempre la stessa: «Non sappiamo nulla; speriamo si faccia viva al più presto».

Ora la refurtiva è a disposizione dei cittadini vittime di furti

Manette alla regina del Balon

Dirigeva il traffico di oggetti rubati

Il re del Balon, l'uomo che gestiva il commercio di roba rubata per decine di milioni, continuava a dirigere i suoi affari anche dal carcere delle Vallette. Arrestato qualche giorno fa da carabinieri e vigili urbani nel quadro dell'operazione setaccio a Porta Palazzo, un punto di riferimento per i ladri torinesi attraverso la moglie, Ida Falsetta, 42 anni, corso Regina Margherita 40.

La donna, per l'anagrafe coniugata, è stata arrestata dai carabinieri del Nucleo operativo in collaborazione con i vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria. Avrebbe continuato a trattare telefonicamente, al posto del marito, partite di merce rubata, e cominciare da un carico di vestiti firmati. Con lei sono finiti in carcere due «pesci piccoli», Salvatore De Cicco, anni, e Roberto Barile, 28 anni. Altre 32 persone sono state invece denunciate in stato di libertà. Sono tutti accusati di ricettazione.

Con i nuovi arresti sono cinque i ricettatori arrestati per traffici illeciti nella zona di Porta Palazzo. In precedenza erano stati ammanettati due personaggi di spicco Francesco Manfredi, il marito della Falsetta, e Finello, un poliziotto in servizio in Questura.

Ida Falsetta, 42 anni, e **Roberto Barile,** 28 anni, arrestati nell'operazione I ricettatori di Porta Palazzo e del Trentadue persone sono denunciate

Gli arresti sono stati l'epilogo di una lunga indagine: «La ricettazione - ha spiegato il maggiore Vincenzo Gattagrisi, comandante del Nucleo operativo - è un reato difficile da provare. Occorre dimostrarla senza ombra di dubbio, per distinguerla dall'incauto acquisto, che è un reato assai grave».

Nel corso dell'indagine sono stati recuperati migliaia di oggetti rubati: gioielli in oro ed argento, pellicce, vestiti firmati ancora imballati (Versace, Armani e Valentino), televisori, videoregistratori, macchine fotografiche.

Tutto il materiale sarà a disposizione di chi subito recentemente un furto presso il comando della polizia municipale di Torino, in corso XI febbraio 24, da martedì 22 a martedì marzo, in orario 9-12 e 14-18. Per essere ammessi a visionare gli oggetti è indispensabile presentarsi con una copia della denuncia di furto sporta presso gli organi di polizia. [a. con.]

In vendita davanti alla chiesa della Crocetta

Un uovo di cioccolato per battere la leucemia

Una Pasqua più «dolce» a favore di chi soffre. La singolare opportunità è valida soltanto due giorni ed è offerta dall'Apl: Associazione piemontese contro le leucemie. Tutti coloro che oggi o domani si presenteranno in corso Einaudi, davanti alla chiesa della Crocetta, potranno aderire all'iniziativa «Una sorpresa per la vita». Con un'offerta minima di 15 mila lire si porterà a casa un uovo di cioccolata da 150 grammi e contribuirà a finanziare le attività di ricerca e di assistenza a favore dei pazienti affetti da malattie del sangue.

L'iniziativa ripropone, in chiave pasquale, l'esperimento benefico della stella natalizia offerta lo scorso dicembre: «In quell'occasione ne distribuimmo 1800 - dice il vice-presidente dell'associazione Luigi Resegotti - speriamo di ottenere lo stesso successo con la specialità cioccolato». L'obiettivo dell'Apl è ricavare dalle 500 uova «messe all'asta» un incasso cospicuo: «L'offerta è così allettante che, con probabilità, andranno esaurite nel giro di poche ore - dice Resegotti - soprattutto se si considera il fatto che il prezzo base, di 15 mila lire, è molto al di sotto del valore commerciale dell'uovo». La differenza dell'esperimento natalizio, le specialità fondenti e al latte saranno distribuite in un unico punto della città: «Abbiamo scelto corso Einaudi perché il mercato della Crocetta attira parecchia gente: la vendita s'inizierà alle 8 e si concluderà alle 19,30» dicono all'Apl.

I dolci di cioccolato (avvolti in un'elegante confezione in carta a fiori) saranno distribuiti dai boy-scout, volontari ospedalieri e sostenitori dell'associazione. Una serie di depliant sull'origine delle patologie sanguigne saranno a disposizione del pubblico.

Risanati tetti e volte, progettata una nuova sede: costerà un miliardo

Salvo il Museo della Sindone

Tre mecenati per la Chiesa del Santo Sudario

La chiesa della Confraternita del Santo Sudario in via San Domenico 28 e l'annesso «Museo della Sindone» non sono più in prognosi riservata. L'umidità che minacciava tetti, affreschi e documenti è stata fermata e vinta.

Gli architetti Andrea e Ugo Bruno hanno studiato un progetto da un miliardo che permetterà di dare una sede più idonea al Museo. Sarà sistemato nei suggestivi locali sottostanti la chiesa. L'accesso alla nuova sede sarà da via Piave, tramite una scala. Per richiamare i visitatori è previsto anche un collegamento dalla chiesa.

La necessità di ospitare il Museo in una sede più consona si rivelerà evidente tra quattro anni, in occasione dei festeggiamenti previsti a Torino per il 1998. Verrà allora ricordato il quinto centenario di fondazione del Duomo, che oggi provvisoriamente custodisce la Sindone. Si commemorerà anche il quarto centenario della Confraternita del Santo Sudario e il centenario delle fotografie scattate da Secondo Pia, che rivelarono il volto sindonico. Per escludere l'ipotesi di un'esposizione straordinaria della Sindone, in occasione della fine del millennio.

E' un avvenimento che sta stimolando da tempo l'interesse della Regione. E' decisa solo a sostenere i restauri in corso nella Cappella della Sindone, ma manifesta serie intenzioni di continuare a investire sull'area di Palazzo Reale e del Duomo, per creare un polo di richiamo internazionale» che sospinga a Torino pellegrini e più turismo.

Meno di un anno fa «La Stampa» aveva sottolineato il profondo degrado della chiesa del Santo Sudario e la decorosa ma estremamente povera condizione dei locali che ospitano il Museo di via San Domenico, ricco della più completa collezione di reliquie e testimonianze di storia e devozione sindonica.

Franco Rosso, il noto imprenditore turistico, raccolse l'appello e decise di dare il suo aiuto alla Confraternita. Aveva appena acquistato l'attiguo degradato «Convitto Augustinianum» di via Santa Chiara 19. E' un'opera di scuola juvarriana, voluta dal re Vittorio Amedeo di Savoia per accogliere la prima sede dell'«Ospedale de pazzarelli» della città. Fra pochi mesi, debitamente restaurato, l'ex Convitto diverrà la prestigiosa direzione della Francorosso International. Un'azienda che ha saputo aiutare anche i «vicini di casa» della Confraternita del Santo Sudario.

Sei mesi fa Franco Rosso aveva promesso: «Voglio formare una cordata di amici, per salvare la chiesa e rivalutare il suo prezioso Museo. Sono torinese, credo in Torino e voglio investirvi. Spero che molti altri la pensino come me». Le parole sono state confortate dai fatti.

Alla Francorosso International si sono uniti l'Inner Wheel Club Torino Nord-Ovest e il Rotary Club. Con circa milioni hanno risanato tetti e copertura della chiesa, opera dell'«ingegner Mazzone», eretta il 31 luglio 1732, finita nel 1735 e dotata di campanile nel 1766.

Con 400 milioni sarà possibile salvare gli affreschi della volta e del presbiterio. Quindi altri 35 si provvederà alle facciate, mentre con 13 milioni si sistemerà il campanile. Gli impianti elettrici e di riscaldamento hanno bisogno di 100 milioni.

Gli sponsor (ieri hanno presentato le opere e assicurano che continueranno a sostenerle, ma rivolgono appello a quanti possano unirsi a loro per sostenere l'impegno finanziario. Fra pochi mesi sarà possibile passare alla pulizia delle facciate e poco alla volta ai lavori rimanenti. [m. lup.]

Uno scorcio dell'attuale museo della Sindone in via S. Domenico 28

Coinvolti nello scandalo cimiteri, ora sono assegnati in corso XI febbraio

I becchini lavorano con i vigili

A fianco di chi li arrestò

Mugugni, rabbia, critiche contro l'ufficio personale del Comune circolavano da giorni al comando di corso XI Febbraio. Un vigile indicava all'altro un fattorino: «Sai chi è quello? Lo abbiamo arrestato noi, e adesso ci ride in faccia». «E' uno dei becchini accusati di associazione a delinquere a vilipendio di cadavere. Ci tocca salutarlo tutti i giorni, vederlo al volante dei furgoni con la scritta "Polizia municipale": lavora qui, nel nostro palazzo, anche la nostra indagine non è ancora conclusa». E' un nuovo atto dello scandalo-cimiteri: una «gaffe» di Palazzo Civico che suscita nel sindaco Castellani una reazione stizzita. «Non ne sapevo nulla. Ma sarebbe opportuno che i panni sporchi si lavassero in casa».

Guardie e ladri al lavoro fianco a fianco in corso XI Febbraio? Per uno nessuno può essere chiamato «ladro» senza far torto alla giustizia: l'indagine sui cimiteri è ancora in corso, nessuno degli accusati è stato prosciolto o rinviato a giudizio. I vigili del nucleo di polizia giudiziaria ci lavorano da mesi, collaborando con i carabinieri: il 16 novembre il gip Flavia Nasi aveva firmato, su proposta del pm Donatella Masia 24 ordini di custodia in carcere per i necrofori accusati di depredare i cadaveri di anelli e denti d'oro. Quattro becchini sono ancora a Valletta, venti sono stati scarcerati e provvisoriamente reintegrati al lavoro, non più al cimitero.

L'ufficio personale del Comune li ha sparpagliati in diversi uffici: uno qui, due là, e due proprio alle dipendenze di corso XI Febbraio, gomito a gomito tutti i giorni con gli agenti che li hanno spediti in galera. Uno, Luciano Molino, è da dicembre alla Protezione civile, ufficio che dipende da quello dei civich. L'altro, Michele Loberto, è stato inserito nella «squadra di fatica» di corso Febbraio, dove ha sede il nucleo di polizia giudiziaria. La voce si è presto sparsa, suscitando commenti avvelenati: «Mentre continuiamo a lavorare a quell'inchiesta, uno degli indagati guida i nostri furgoni, a bordo dei quali sono montate la radio del corpo. Non è giusto. Il Comune doveva mandarli a lavorare in qualche altro ufficio».

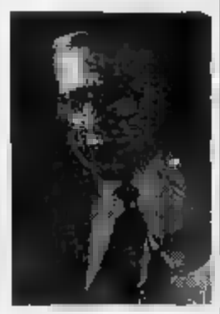
Sergio Zaccaria, vicecomandante della polizia municipale: «Il trasferimento dei necrofori mi è stato comunicato ufficialmente solo negli ultimi giorni. Chiederò al Comune di destinare queste persone ad altre sedi: è assurdo che un ladro arrestato dalla polizia finisse a lavorare in questura. Mi pare inopportuno».

Loberto e Molino si difendono: «Non abbiamo deciso noi di andare a lavorare dai vigili. E comunque siamo innocenti». Luciano Molino: «Avevo chiesto di cambiare lavoro da tempo, non sopportavo il cimitero: sto meglio, l'impiego alla Protezione civile è più gratificante». Cosa che fa ancor di più arrabbiare i vigili: «Sono quasi stati promossi. Incrociarli ogni giorno ha il sapore di una beffa».

Al telefono, il sindaco Valentino Castellani reagisce con stizza: «I vigili devono smettere di rivolgersi ai giornali. Non sapevo nulla di questa storia, di queste vicende che devono essere risolte all'interno degli uffici». Ammette: «Le proteste dei vigili sono infondate: può essere sgradevole e inopportuno che i gendarmi e i sospettati lavorino nello stesso edificio. Attendo che il responsabile dei vigili mi spedisca un dettagliato rapporto su questa faccenda». Il sindaco difende l'ufficio personale: «Sono certo che era all'oscuro di tutto. Gli impiegati non sono tenuti a leggere i giornali, e a sapere chi ha condotto le indagini sul cimitero. I vigili avevano bisogno di due facchini-fattorini, l'ufficio li ha mandati in corso XI Febbraio senza collegare quei nomi e cognomi all'inchiesta».

Sembra che della vicenda-sia stato informato anche il pm Masia, ed è prevedibile che i due ex necrofori saranno trasferiti ad altre mansioni. Loberto e Molino dicono di non provare imbarazzo a lavorare a fianco dei vigili, ma molti tra i civich usano mezze misure: «Devono andarsene da qui. Nessuno è colpevole prima di una sentenza, è vero: ma non sopportiamo di lavorare a fianco di chi spettiamo di gravi reati. Se saranno assolti li potremo accogliere: ma fino a quel giorno devono stare lontani da noi».

Giovanna Favro



Un'immagine del blitz al cimitero e (sopra, da sinistra) i becchini **Luciano Molino** e **Michele Loberto** con il vicecomandante dei vigili **Sergio Zaccaria**

Proteste dei civich Il sindaco ammette «E' stata una gaffe»

IL CONTE VERDE

IL RISPETTO PER CHI LAVORA

Ci domandiamo chi ha messo un necroforo del cimitero a lavorare con i vigili urbani che lo ha fatto arrestare (e continua le indagini) aveva considerato che il lavoro dovrebbe rispettare la persona. Chi ha dato la disposizione ha tenuto conto del disagio del necroforo e del disagio dei vigili? Negli ambienti di lavoro ci sono già tanti motivi di malcontento e non si capisce perché se ne aggiungano altri, facilmente evitabili. Il sindaco riconosce che è stato un inopportuno, avrebbe preferito che non se ne parlasse sui giornali. E perché? Non è la trasparenza delle regole della giunta?

Vertice della mobile con il pm

Riprendono le indagini sulla morte di **Silvana Biagetti**, trovata in un burrone

Silvana, una pista porta al delitto

Il giallo di Silvana Biagetti, la giovane telefonista della Oma di Rivalta trovata morta venti mesi fa in fondo ad un burrone in alta Val Pellice, vicino ai rottami della sua Ibiza, si è arricchito di nuovi elementi. Vi sarebbe una nuova pista che porta all'omicidio.

Ieri mattina al terzo piano del Palazzo di Giustizia di Pinerolo il capo della mobile, Aldo Faraoni, e il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, per più di un'ora hanno confrontato venti vecchie testimonianze con elementi emersi di recente. Poi hanno ammesso: «Riprende forza la tesi del delitto».

L'inchiesta, che in un primo tempo sembrava destinata ad essere archiviata, dopo la proroga di 90 giorni concessa dal gip Vincenzo Papillo, è ripartita con un nuovo impulso. «Avevo presentato la richiesta di archiviazione - spiega il procuratore della Repubblica Marabotto - in quanto mancavano indizi certi in grado di indirizzare le indagini verso la pista dell'omicidio. Ora le cose sono cambiate».

Sono almeno tre le piste sulle quali è stato sollecitato un approfondimento: la vicenda dell'operaio della Oma che si licenziò il giorno della scomparsa di Silvana; le segnalazioni della presenza in Val Pellice della ragazza nel periodo immediatamente precedente la sua morte (soprattutto all'ufficio postale di Bobbio e nella frazione Cairus); l'atteggiamento di alcuni amici della ragazza che avrebbero falsamente negato di averla frequentata in tempi vicini alla sua scomparsa; infine il ritrovamento di una misteriosa borsetta vicino al lago di Villar Pellice.

«Abbiamo svolto alcuni accertamenti - ha ammesso Faraoni - ed altri ne svolgeremo nei prossimi giorni».

Ci sono poi gli interrogativi di sempre. Silvana Biegetti è stata uccisa perché era al corrente di traffici illeciti o semplicemente vittima di un delitto passionale? La seconda ipotesi, al momento appare più forte. «In casi come questi anche dopo molto tempo si può arrivare alla soluzione», ha limitato a precisare il dottor Faraoni, mentre esce dall'ufficio del procuratore con un nuovo plico di documenti. Poi aggiunge: «Dobbiamo verificare una pista imboccata in queste ore. Per il momento posso dire che non crediamo che la giovane sia rimasta vittima di un incidente o che si sia voluta suicidare lanciandosi nel burrone».

Il pm **Giuseppe Marabotto**

Massimo riserbo sul nuovo filone delle indagini. «Dopo la richiesta di una proroga da parte dell'avvocato della famiglia della giovane - spiega il gip Vincenzo Papillo - per indagare alcuni amici della Biagetti, ho fissato al 21 maggio la data per la chiusura delle indagini. Scadenza che potrà essere spostata se arriveranno indizi utili».

Tutto il fronte delle indagini sembra in fermento. Anche se il reale peso delle «novità» è difficile da accertare.

Vien da ricordare una frase del sostituto procuratore Di Salvo, che aveva seguito il caso dall'inizio, per molti mesi: «Si scoprirà l'assassino, e il delitto si tratta, solo uscendo dal giro delle persone che sono state interrogate sino ad oggi».

Angelo Conti
Antonio Gialmo

Il giudice: Ragona non entrò per sparare ma era pronto a colpire il bersaglio grosso

Occhi di ghiaccio? «Merita 30 anni»

La richiesta del pm per l'assassinio del farmacista

Trent'anni di carcere: per il pubblico ministero, Giancarlo Ragona merita questa condanna. Due ore di requisitoria filate, la Corte d'Assise attenta, l'imputato seduto in silenzio accanto al suo difensore, gli occhi vuoti. Gli stessi occhi che per la polizia erano diventati di ghiaccio.

E' l'epilogo del processo al rapinatore che uccise il farmacista Mauro Allini. «Ragona non entrò per sparare - ha riconosciuto il pm Marcello Tatangelo - ma ha mantenuto sotto il tiro della sua pistola il dottore, il padre e la Smith & Wesson era puntata al capo dei tre, e il cane era armato. Il rapinatore ha premuto il grilletto per una reazione d'istinto, ma era pronto per colpire il bersaglio grosso e lo ha fatto. Giudici, tenete conto che dopo aver ucciso un uomo di 37 anni, sposato e padre di due bimbi, Ragona ha continuato a rapinare, a puntare la pistola su altre persone, in più di un'occasione anche alla tempia di uno dei presenti. Ventiquattro rapine per il vizio del gioco. Mi spiace dirlo, ma Ragona ha dimostrato un grande disprezzo per la vita del dottor Allini, la sua vittima».

Diciannove ottobre 1992: mancano pochi minuti alla chiusura della farmacia di via Villa Giusti 7, in punta a Borgata Lesna. Dietro il bancone ci sono il dottor Mauro Allini, il padre Carlo e la loro collaboratrice Luisella Spina. Entra un cliente dall'aspetto corpulento. Nella mano destra ha una Smith & Wesson 38 special. «Fuori i soldi». Il dottore apre la cassa, il rapinatore arraffa centinaia di biglietti da mille. Sono andate nel retro». Il farmacista esce per la porta più lontana dalla cassa, il padre si avvicina all'altra. In un angolo, seduto ad una scrivania, c'è Nunzio Gammariello, un amico che aiuta a fare l'inventario in previsione di un imminente trasloco. Ragona lo vede riflesso in uno specchio. «Lei stia fermo».

La sua versione, a questo punto, diverge da quella dei testimoni. «Io ero già sulla porta - ha affermato il rapinatore - quando ho intravisto quell'uomo seduto e sono tornato indietro. Il colpo è partito e...». Per l'accusa Ragona si trovava più vicino al bancone e sparò alla schiena della porta da cui stava uscendo il padre del farmacista. In quell'istante il dottor Allini, che tornava verso il genitore attraverso il corridoio del retro era già visibile da Ragona. Il colpo ha trapassato la parete laterale di un armadio dietro il quale stava sbucando il farmacista e si è infine conficcato nella fronte di Allini».

«Il processo si gioca sulla frazione di secondo - ha replicato l'avvocato Mauro Anetrini - I rilievi tecnici dimostrano che in quell'istante il farmacista non era ancora visibile e che l'omicidio è stato colposo». I giudici si ritirano in camera di consiglio martedì.

Alberto Gaino

Giancarlo Ragona ha ammesso 24 rapine fatte «per il vizio del gioco»

Specchio dei tempi

«La redenzione del detenuto comincia dalla certezza della punizione» - «Piccoli esempi di inciviltà» - «Molti torinesi attendono l'ultimo conforto nel roseto» - «Farò la cicala!» - «La scelta dell'onestà»

Un lettore ci scrive:

«Leggo la lettera di Mario Musso del 14 marzo e posso fare due ipotesi: 1) non ha letto la mia lettera, dove dicevo che se il violentatore della signora nel garage fosse stato in prigione per tutto il tempo della condanna inflittagli per l'analogo caso precedente, quella signora non avrebbe subito quello che ha subito. E' lapalissiano. Lui pensa che, dopo, a partire da due anni (avrebbe dovuto uscire nel '95), avrebbe ricominciato? Ci sarebbero stati due anni di pericolo in meno: provi a chiedere alla vittima di oggi cosa ne pensa.

«2) Il Musso chiude gli occhi sulle verità lapalissiane per sviluppare la teoria della redenzione del "non carcerato". Io credo che questa "redenzione" di cui tutti parlano cominci proprio dalla certezza della punizione e che invece la certezza, oggi dominante, che la punizione non ci sarà, sia fra i maggiori incentivi a delinquere. Carceri sovraffollate sono un buon motivo per rimettere in libertà il delinquente? (Dobbiamo mettere in carcere, per proteggerle, le persone per bene?). Il costo, per la società, del crimine libero, è forse minore di quello per le spese di detenzione? E se fossimo a questo punto, l'idea di far lavorare gratis durante la pena offrirebbe un contributo magari anche alla redenzione?

«P.S. Per favore, non definisca "reato minore", quindi da cancellare "con un atto di indulto e di clemenza", lo stupro».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«A chi può dar fastidio una vettura disposta sul marciapiede in una fredda sera di febbraio?, si chiedeva un lettore nei giorni scorsi. E a chi può dar fastidio un'innocua "tortina" di cane sempre sul suddetto marciapiede? Mi chiedo io. E a chi può dar fastidio una piccola siringa manco a dirlo sempre sul suddetto marciapiede?

«Egregio lettore, se tutti parcheggiassero sul marciapiede, lei tornerebbe a casa? Provi a girare per città con bambini in carrozzina, zigzagando tra escrementi, siringhe e macchine selvagge, poi si renderà conto che per gente come lei l'unico aggettivo è: incivile! Complimenti al vigile!».

Gabriele De Roberto

Un lettore scrive:

«Due anni fa, il Comune di Torino aveva promesso che avrebbe destinato un piccolo campo, fra le numerose aree disponibili, chiamandolo poeticamente «Il roseto» ove spargere le ceneri di coloro che lo avessero desiderato come ultima sepoltura. Che modo di accogliere il pensiero di molti; fare ritorno alla madre terra. Ma le promesse è disattesa, e le ceneri restano parcheggiate presso la Socren di corso Novara.

«Negli uffici cimiteriali alla domanda "quando?" gli addetti si stringono nelle spalle e rispondono con un eloquente ironico sorriso.

«E l'assessore Boffert quando deciderà di concedere questo ultimo conforto a tanti torinesi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una lavoratrice dipendente, quindi in trent'anni di lavoro ho sempre pagato largamente tutto allo Stato. Poiché lo Stato, sempre più vacante, non mi dà sicurezza per il futuro, faccio delle rinunce: sui divertimenti, sui viaggi, su tutto ciò che considero superfluo, per garantirmi in domani una dignitosa sopravvivenza, non potendo contare su nessuno.

«Ora che si parla di tassare anche il risparmio, mi chiedo quante volte viene tassato il mio stipendio (di impiegata!) e, da oggi, la smetto di fare la formica e mi trasformo in cicala. Per lo meno qualche pelliccia, qualche abito firmato, un'auto nuova, saranno tassati all'origine, non ripetitivamente come potrebbe avvenire coi risparmi.

«Se questo è l'insegnamento, vivere alla giornata. Adeguiamoci ai nostri governanti: sperperatori, non lungimiranti».

Isabella Trama

Un lettore ci scrive:

«Ho fatto un sogno, sentite un po': ero davanti ad un centro commerciale molto chiacchierato dopo tutte le polemiche che sono sorte in seguito a tangenti, bustarelle ecc. sulla costruzione e apertura.

«Eravamo centinaia, forse migliaia di persone. Ma nessuno è entrato. Siamo rimasti tutti fuori per un po', poi ce ne siamo andati - tutti, dal primo all'ultimo - ciascuno per gli affari propri, e più precisamente a far compere in un luogo più degno. E questa cosa è andata avanti per molti giorni, e pare che i responsabili del centro (corruttori e corrotti), nel constatare l'assoluto deserto che vi regnava, si siano chiesti, attoniti: "Di', vuoi vedere che qui per campare bisognerà diventare onesti?"».

Bruno Colombino

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 19 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, ultima. Temperature stazionarie. Venti variabili.

TORINO IN CITTÀ

MASSIMA	16,9
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA 15,5	3°
PRESSIONE (ore 20)	1016 hPa

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

MASSIMA 26,5 MINIMA 7,8

SOLE

IL SOLE sorge alle ore 6 e 35 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA si leva alle ore 10 e 12 minuti; domani alle ore 1 e 42 minuti.

☾ Ultimo quarto il ore 18
● Luna nuova 12 marzo ore 8
☽ Primo quarto 20 ore
○ Luna piena 27 marzo ore 12

della un po' più Procione e un po' di Cigni

si avvicina Terra alla velocità di 381 mila km al giorno

sorge in direzione Sud Est 40 minuti prima Sole

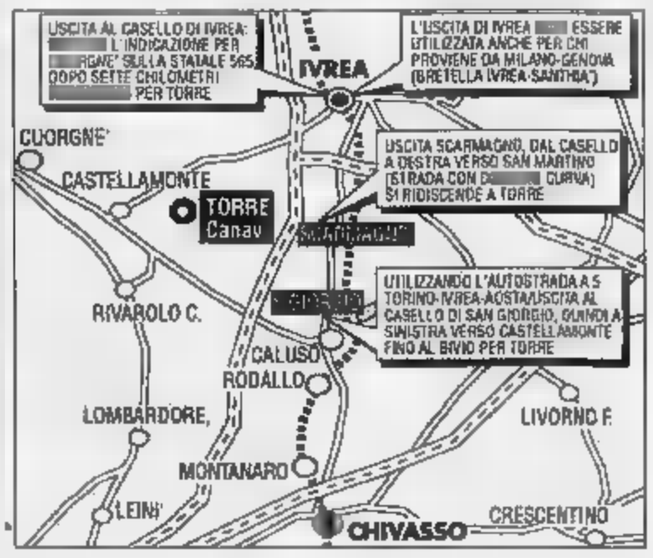
GIOVE è riconoscibile come la stella più brillante del cielo mattutino

SATURNO a 1 596 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

IL passaggio periodico cometa Mauvy, a milioni di dal Sole

Torre Canavese, da domani la mostra che arriva dal Cremlino

L'uovo per il «Tricentenario della dinastia Romanov» della fabbrica Fabergé di Pietroburgo in mostra a Torre Canavese (nella cartina): fu regalato nel 1913 allo zar Nicola II E' alto 19 centimetri è realizzato in oro, brillanti, cristallo e acciaio



Ecco i tesori degli Zar

Le fantasiose «uova» di Fabergé

Bis, a Torre i tesori che vengono dal secolare forziere del Cremlino. Deve godere di grande stima l'antiquario Marco Datrino che, partendo da un paese neppure segnato nelle carte geografiche, scardina in poco tempo le di un mondo così lontano.

Comincia con l'introdurre in Italia la pittura del Realismo Sovietico, poi punta alla grande: «Mi porto a casa qualche pregiatissima preziosità dai inaccessibili del Cremlino». Nessuno gli crede, la fronda dello scetticismo gli arriva fin dentro casa. Ma lui scommette se stesso e lo scorso anno allestisce l'esposizione di tesori mai visti fuori ; più di centomila visitatori che si riversano in trattorie e luoghi ameni e spendono «in loco» alcuni miliardi.

Domani s'inizia il secondo capitolo con l'oreficeria. Cascate diamanti e pietre rare montate su diademi, corone, oggetti di culto e ornamento.

Porte aperte e sicure code fuori castello (orario: festivi e prefestivi dalle 8 alle 20, gli altri giorni dalle 10 alle 18). C'è da perdere gli occhi dietro le vetrine che scintillano di icone e gioielli di secoli lontani e di monili d'epoca Pensate meglio prodotto in quelle botteghe da orefici che non risparmiano in diamanti, perle, rubini, zaffiri e dove in tempi più vicini il fantasioso Fabergé mise piede lasciando un'eredità di cesello e manufatti da capogiro.

Rarità assolute le sorpresa di Fabergé. Valore di ognuno almeno un miliardo. C'è quello cesellato per Alessandro nel 1891, quello del tricentenario dei Romanov (1913), quello donato da Nicola II alla moglie e l'uovo-orologio, confezionato nel 1899. Il resto, un centinaio pezzi, no.

Vediamo di descrivere qualche oggetto anche se gli aggettivi e paro non possono rendere che la pallida immagine di ciò che luccica vetro (a prova di proiettile). S'inizia con gioiello in filigrana di mille anni fa rinvenuto durante l'aratura di un campo nelle vicinanze dell'antica città Rjazan. Giusto per dire che la tradizione dell'ornamento prezioso perde nel tempo. Con un salto di cinquecento anni Riza in (la lastra che copre le icone decorando le parti non dipinte) tempestata di rubini, zaffiri, smeraldi, perle.

Sempre del un'icona da viaggio donata alla sorella di Boris Godunov, paio orecchini di raffinatissima fattura, mentre è del secolo successivo uno stupendo attingitoio appartenuto a capostipite della dinastia Romanov, zar Michail Fjodorovic. Sempre del '600 la commissionata per il metropolita della cattedrale di Rostov tempestata perle, brillanti e rubini. Importante, anche per il suo valore spirituale, la Icona Kazan finemente cesellata e dipinta da dei più geniali pittori del genere, Simon Usakov.

Troneggia maestosa la corona della zarina Anna nipote di Pietro il Grande: l'elegante opera di Dunkel eseguita a Pietroborgo è sormontata tormalina di un etto.

Tutte le epoche sono rappresentate attraverso testimonianze di maestri che hanno lasciato un'impronta nella storia dell'oreficeria europea.

Pier Paolo Benedetto

Svizzero truffato

La valigia conteneva cartaccia

Truffa allo svizzero: una valigia miliardo di carta straccia in cambio di 270 mila franchi svizzeri veri. Una storia da «Totò truffa» se i protagonisti fossero pluripregiudicati doc, fra i quali quel Raffaele Scarfò che nel 1987 sequestrò il socio in affari Valentino Blasi, rilasciandolo dopo poche per assegno da 60 milioni. Una strana storia, perché Blasi era uno dei baby-rapitori torinesi che tanto hanno fatto parlare di sé. Anche per i presunti complici mai svelati. Scarfò pure condannato per il furto miliardario in una banca di Porto Sant'Elpidio. Gli altri imputati sono Carla , Vavalà e Pasquale Guarnacchia. Nessuno era presente al processo iniziato ieri davanti al pretore Bosio.

Quel miliardo potrebbe essere stato «esibito» al signor Luigi Pellegrini, cittadino svizzero (a Ginevra possiede una fabbrica armi) che era stato allettato dall'offerta di cambiare lire in franchi svizzeri ad un tasso superiore per cento quello ufficiale. I truffatori gli dissero: «E' denaro di industriali che vogliono evadere fisco». E invece, dopo il controllo valigetta piena di lire da parte dello svizzero, questa fu fatta sparire dalla banda che ne consegnò un'altra all'autista Pellegrini lo «scortava» al parcheggio. Un anno dopo la denuncia anche la per il truffato: arrestato dalla polizia elvetica ma complice dei suoi bidonisti.

Il provveditore: aspetto spiegazioni dal preside, se non risponde invierò un ispettore

Studenti in fuga dal d'Azeglio

Un esposto dei genitori sul prof. Coppellotti

Dopo la pag febbraio nelle prime classi delle superiori c'è sempre un di allievi: ragazzi che si trovano bene e preferiscono proseguire in altri istituti. Quest'anno dalle prime liceo d'Azeglio se ne è andato quasi 10 per cento. Particolarmente toccate la prima F, 5 ragazzi su 25, e la prima B con 7 su 28. Per la il motivo "stanza comune": professori giudicati troppo rigorosi. Per la F, invece, il disagio deriva dall'atteggiamento del docente di storia e filosofia Francesco Coppellotti, noto per le sue teorie sul revisionismo sull'Olocausto. Le famiglie dei ragazzi che hanno lasciato hanno p esposto al provveditore.

Il preside Giovanni Ramella giustifica la fuga F dicendo che «chi andato via gravi carenze di preparazione» e che «si di normale andamento della scuola». Il provveditore De Rosa, da noi interpellato, afferma di aver inviato l'esposto al preside «perché olga indagini e faccia pervenire le controdeduzioni». «Se non risponderà manderò un ispettore». Il professor Coppellotti ribatte: «Basta con la bugia. Il preside dovrà difendermi docente del d'Azeglio».

Il prof. Francesco Coppellotti docente Storia e Filosofia al liceo classico d'Azeglio

Coppellotti da anni «protagonista» del liceo più volte è occupata di lui e del suo modo di insegnare. Traduttore del filosofo tedesco Ernst Nolte spiega la storia esaminando i fatti, dice, senza prendere posizione. Della tragedia degli ebrei parla come del «cosiddetto Olocausto». Frase censurata dal preside sul penultimo numero Ecce Homo, giornalino redatto alcuni suoi allievi.

Due mesi fa La Stampa riferito dell'ultima infuocata polemica nata da un articolo ex allievo pubblicato da Ecce Homo e che concludeva l'affermazione «Democrazia, no grazie». Presidi e studenti degli altri licei avevano criticato le «falsa libertà» dei giornale.

I ragazzi che quest'anno ne andati sezione dicono che il professor Coppellotti mette voti sul registro anche non interroga, che è particolarmente duro con alcuni allievi, che diventa «insopportabile» quando pretende di liquidare tragedia dell'Olocausto come qualsiesi evento. Senza pensare che può avere di fronte chi si porta dentro la ferita non rimarginabile di una tragedia familiare.

Il docente respinge, sempre, le accuse: «Non perseguito o. Desidero, dopo cinquant'anni, fare una analisi storica partendo esclusivamente dei fatti. Il docente non fa l'ideologo, ma offre informazioni. Sto per pubblicare una traduzione dei dodici saggi Nolte "Dramma dialettico o tragedia - La guerra civile mondiale 1917-1989". Di lì si capisce che mio giudizio sull'Olocausto tragedia». Ricorda che ha partecipato a dibattiti con storici della Resistenza ricevendone apprezzamenti.

Maria Valabrega

Chirurgia vascolare, si conclude il convegno all'Unione Industriale

Tanti pazienti in lista d'attesa

Tecniche d'avanguardia, mancano i posti-letto

Assistere al convegno sulla chirurgia vascolare (ossia dei grandi vasi sanguigni, dell'aorta in particolare) iniziato ieri (si conclude oggi al centro gni dell'Unione Industriale), anche se non si è addetti ai lavori c'è molto da imparare.

possono sfuggire alcuni elementi che illustrati da uno dei pionieri in materia, l'ex primario delle Molinette, Roberto Ferrero (gli è succeduto al primariato Federico Ponzio) ser a capire parecchio cose. Intanto che in mezzo secolo le tecniche operatorie soprattutto i materiali artificiali (risultato dell'industria delle biotecnologie in grande espansione) sostitutivi di pezzi di arterie hanno fatto passi da gigante salvando migliaia persone.

Quando si parla di questi temi uno pensa immediatamente alle varici, ovvero alle vene varicose, fastidioso, spesso doloroso inconveniente che colpisce parte rilevante della popolazione. L'intervento risanatore ormai giochetto che in una giornata restituisce il paziente all'attività normale.

Sono comparse invece anomalie ma incurabili appena quaranta anni fa. Come l'aneurisma dell'aorta addominale che un bell'impiccio perché se non viene sanato con il bisturi non c'è nulla da sperare: l'arteria con il trascorrere del tempo, si rompe. In anni la divisione delle Molinette ne ha effettuati 1493, circa, un quarto di quelli ritenuti di alta chirurgia. In totale nello stesso periodo gli interventi ogni tipo, compresi 1066 trapianti e prelievi rene, sono stati oltre 21 mila. Di questi 5239 rientrano nella chirurgia d'urgenza che richiede una «guardia» di specialisti, presente in reparto, l'intero arco della giornata.

Particolare curioso: i 264 interventi d'urgenza sono in maggioranza stati effettuati su vittime incidente moto, quindi persone giovani; una quindicina risalgono ai tempi del terrorismo quando le br sparavano gambe delle vittime e non avevano ancora «alzato la mira».

Siamo un po' tutti a rischio. fumo, cibo, la vita che conduciamo non fanno bene alle arterie. In necessità c'è da sperare di arrivare in sala operatoria al momento giusto. Non sempre, però, tutto fila liscio. Perché, dice Roberto Ferrero, il Piemonte non è dotato di sufficienti strutture. Spiega: «Due centri Torino, alle Molinette e al Mauriziano, uno a Cuneo non bastano». I posti letto pochi. Però non serve tarli non vi sono sale operatorie. Risultato: pazienti li d'attesa. Conclusione: «Sarebbero indispensabili almeno due strutture ad Alessandria e Novara». **(p. p. b.)**

«In Piemonte non si tiene conto dei pendolari»

Ferrovie, il nuovo orario bloccato dal ministro

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha invitato le Ferrovie a bloccare stampa degli orari dei treni che sarebbero dovuti entrare in vigore dal prossimo 29 maggio: perché, spiega un comunicato del ministero, sarebbe emerso, attraverso una serie di verifiche, che molte esigenze, soprattutto di studenti e pendolari, non sono state tenute adeguato conto dal Nucleo progettazione e produzione orari delle ferrovie per Piemonte».

Edoardo Gorzegno, dirigente regionale delle Ferrovie, vuole commentare («Siamo in periodo elettorale», dice) e preferisce spiegare la situazione. Sorride all'espressione «blocco» della stampa degli orari. «In realtà - spiega - alla versione definitiva, inserita nei computer delle biglietterie di stazione, si arriverà soltanto a fine mese, cioè 60 giorni prima del 29 maggio, in quanto quello il termine massimo per le prenotazioni obbligatorie che si dovranno fare sulla base degli orari nuovi. La stampa ta verrà ancora dopo».

Il progetto per il Piemonte (28 linee) è alla quarta bozza e martedì è prevista la riunione finale. Ci stati incontri con i Provveditorati agli studi per scalare entrate e uscite a scuole, una decina con le grandi industrie per concordare la flessibilità degli orari, molte riunioni con i Comitati utenti.

«Noi - dice Gorzegno - pensiamo che il nostro nuovo rio sia fortemente innovativo perché prevede un'offerta maggiore sulle linee dirette sulle aree metropolitane mantiene il livello sui cosiddetti rami secchi. Ma soddisfare tutta la clientela è difficilissimo». Tutti vorrebbero sotto casa il rapido per stazione desiderata, senza le fermate intermedie. Oggi è impossibile. **(g. b.)**

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
• MOBILI • BRONZI • • PORCELLANE
• ARGENTI • TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO.

Il momento giusto per investire.
Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalutato nel tempo.

DOMANI ASTA:
DOMENICA 20 MARZO ORE 15,00

Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

STE

LA PRIMAVERA E' ALLE PORTE
rosalba è lieta di festeggiarla tutti voi nel rinnovato locale di P.ZZA CARLO FELICE 57
FLASH DI MODA giovedì 17 e venerdì marzo dalle 16,30 alle 19
Vi aspettiamo numerosi per presentarvi la nuova collezione
Per informazioni tel. 011 817.40.55-889.862.

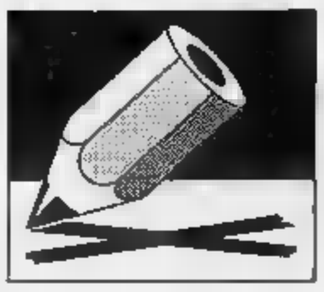
dal 1861
PROCHET
LISTE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna 2

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Cardocci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. 90
Tel. (011) 55.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Maroncelli 32
TORINO

PIATTI DA IMPARARE, PIATTI DA

Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
Proponi una tua ricetta sana e leggera
Ascolta le ricette di altri lettori
TELEFONA AL MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(950 LIRE/MINUTO+IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO MESTRE-VENEZIA



La denuncia arriva dai capigruppo a Palazzo Civico

Rebus davanti ai seggi

Tabelloni e schede sono diversi

In città sono tornati i manifesti elettorali. Pochi gli spazi occupati dai politici. E' la conferma di una campagna molto «povera» rispetto a quelle del passato. La nuova legge impone di non superare i 120 milioni per i candidati al Senato e i 90 milioni per gli aspiranti alla Camera.

Oggi a fare discutere sono i tabelloni che pubblicano i nomi dei candidati per le elezioni «collegio Camera» e «proporzionale Camera», e che sono comparsi davanti ai 1684 seggi torinesi. Le forze politiche hanno espresso preoccupazione perché non rispecchiano l'impostazione delle schede.

La conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale ha fatto propria questa [illegible] in un ordine del g[illegible]. Il manifesto relativo alla votazione per i collegi uninominali della Camera, hanno detto i capigruppo, è scarsamente comprensibile: «La contestuale presenza dell'elenco dei simboli collegati ai candidato e di quelli dei simboli delle liste collegate può ingenerare confusione sulle caratteristiche della scheda».

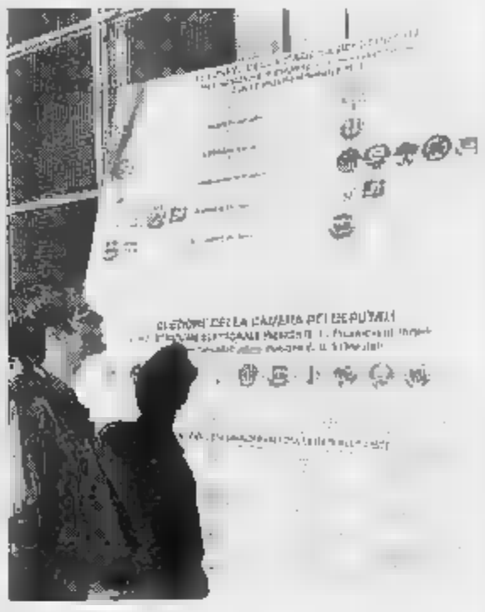
Chiedono alle autorità statali di «verificare, qualora sia indispensabile tale configurazione del manifesto, se non sia comunque possibile accompagnarlo con una esplicitazione di quello che sarà l'effettivo contenuto della scheda».

Sui cartelloni compaiono a sinistra i simboli dell'alleanza e dei partiti che hanno formato l'alleanza, il cognome e il nome del candidato, e a destra i simboli delle forze che sostengono il candidato. Sulla scheda, invece, troveremo: a sinistra cognome e nome del candidato, a destra il simbolo dell'alleanza o delle forze che lo sostengono. E basta.

Facciamo l'esempio del collegio 4 cui manifesto è riprodotto nella foto. Nell'ordine, dall'alto al basso, [illegible]no: Brandi Giovanni e il simbolo di Alleanza Nazionale; Vergani Elena e il simbolo Patto per l'Italia; Bertinotti Fausto e il simbolo dei Progressisti; Borghezio Mario, i simboli di Lega Nord, Centro cristiano-democratico, Unione di centro e Forza Italia; Di Tonno Michele e i simboli di Lega per il Piemonte e Unione per federalismo. Non ci sarà, dunque, il simbolo dei Popolari per Vergani o Rifondazione per Bertinotti.

Le novità introdotte dalla legge molte e già hanno causato equivoci. I primi a indicarli erano stati i leghisti il giorno dopo il sorteggio dei simboli e dei candidati fatto dall'ufficio centrale elettorale presso il Tribunale. Ora il caso dei tabelloni risolleva preoccupazioni.

«Chiediamo chiarezza - dice il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini - perché ogni cittadino possa davvero pienamente esercitare il proprio diritto democratico di voto». [l. bor.]



Oggi a fare discutere sono i tabelloni che pubblicano i nomi dei candidati per le elezioni «collegio Camera», che sono comparsi davanti ai 1684 seggi torinesi. Le forze politiche hanno espresso preoccupazione perché non rispecchiano l'impostazione delle scheda. Nella foto il manifesto del collegio uninominale 4 per la Camera

Una iniziativa popolare propone delibere in Comune

«Sparita l'opposizione»

Sala Rossa, cambiano le alleanze

Ieri Leoluca Orlando parlava davanti ai cancelli Fiat, mentre l'ex vicesegretario del pri Giorgio Bogi presentava i candidati di Alleanza Democratica. Stamane, alle 10,30, Maurizio Costanzo dirigerà uno show al Colosseo con Franco Debenedetti.

A una settimana dal voto, quando la campagna elettorale entra nella fase più [illegible] nascono polemiche che investono Palazzo Civico. A sollevarle è il circolo Partecipare per Testimoniare, che ieri ha presentato cinque proposte di delibera sottoscritte da 11.600 cittadini.

«Dagli schieramenti per queste elezioni politiche - dicono Gaiotti, Ambrosini e altri promotori dell'iniziativa - emergono alleanze nuove che fanno venire meno il ruolo dell'opposizione rispetto alla maggioranza eletta a giugno. Nel contempo consiglieri dell'alleanza che sostiene Castellani si presentano in altre liste. Di fronte a questa confusione ha ancora più ragione di essere seguita la scelta popolare di proporre delibere».

Le «contraddizioni» indicate dal circolo Partecipare per Testimoniare riguardano il fatto che rete, rifondazione e alleanza verde si sono unite, sotto il simbolo dei progressisti, con pds, alleanza per Torino, verdi sole che ride. «De oppositori ad alleati anche in Sala rossa? Potranno Tartaglia e Novelli battersi contro Chiamparino, visto che sono tutti candidati per la stessa coalizione?» domanda Gaiotti. Altre frecce per il repubblicano Lodi, uscito da Alleanza Democratica, e candidato in Patto per l'Italia, per Emilia Rossi e Carmelo Palma, anche loro di Ad, candidati nella Lista Pannella. «Dopo il 28 marzo - aggiunge Gaiotti - torneranno alleati dell'odierno avversario Chiamparino?».

I diretti interessati sostengono che queste elezioni politiche non incideranno sulle scelte locali per cui hanno avuto il mandato dai torinesi.

«Qualunque sia l'esito del 27 e 28 marzo la maggioranza al Comune di Torino non subirà contraccolpi, anzi la coalizione è più che mai solida» sostengono i gruppi del pds, Alleanza per Torino e dei verdi che sostengono la coalizione guidata dal sindaco Valentino Castellani. Chiara Acciarini (pds), Silvio Viale (verdi) e Mauro Marino (alleanza per Torino) giudicano positivamente «i primi sei mesi di attività della giunta», ma, pur confermando il patto di governo siglato a giugno con Castellani, sottolineano l'autonomia dei gruppi rispetto alla giunta nelle attività dell'amministrazione, nelle commissioni e nelle sedute del consiglio comunale.

Il circolo Partecipare per Testimoniare protesta anche contro l'amministrazione civica che non ha concesso la identità degli uffici preposti per l'autentificazione delle firme. «Abbiamo fatto tutto noi, grazie a 53 volontari e a nostre spese, mentre è un diritto - dicono - previsto dalla legge e dallo statuto comunale». Le cinque proposte di delibera riguardano: viabilità, trasporti, istituzione dei vigile di quartiere, riordino della macchina comunale, sistemazione vie private, manutenzione parchi e diritti sociali. I promotori chiedono di poterle illustrare a tutto il consiglio comunale.

Luciano Borghesan

Chiara Acciarini, capogruppo del pds a Palazzo Civico, e Sergio Gaiotti, del circolo Partecipare per Testimoniare

[illegible]

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 9,30, v. Bertola 34, Debenedetti (Ad) che alle 14 sarà in v. Roma, alle 16 in p. Cavour e alle 17 in c. Casale 134. 9-13, Valletto, Rizzo (Rif. Com.) che dalle 15 alle 17 sarà in c. Cincinnato e alle 17 c. Telesio. [illegible], V. Sacchi bis, Magda Negri, Bontempi (pds). 9,30, viale dei Mughetti, Ronchi (Verdi). 10, v. Colautti, Violante (pds). 10, v. Gorizia, Chiamparino. 10-12, p. Bengasi, Salvadori. 11, Cgil, v. Pedrotti, Giugni (psi). 11, v. Vandalino, Maria Grazia Sestero (Rif. Com.). 11, Falchera, Pecchioli, Larizza, Violante. 15,30 p. Buriasco, Chiamparino. 15,30 p. Foroni, Larizza e Giugni. 12, c. Racconigi, Novelli (Rete).

PATTO PER L'ITALIA. Ore 9,30, teatro Macario, Morgando, Monticone, Pizzetti, Chiavario, Chiosso, Rey, Elena Vergani, Bodrato. 8, scuole Coppino, v. Colombo 36, Lodi (pri) che alle 10,30 al mercato di v. S. Bernardino e alle 16 in p. S. Rita. 10, p. Giulia, Zanone (Segni), che alle 12 sarà al mercato Crocetta. 11, v. Pavese, Peyron (Pp) che alle sarà in c. Brunelleschi, alle 13 in v. Nitti, alle 16 in v. Don Grioli, alle 17 in p. Guala e alle 18 in v. Baltimora. 14,30, v. Roveda, Ratazzi (Pp)

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 8, mercato Ittico, Borghezio (Lega Nord) che dalle 10 alle 12 [illegible] P. Palazzo, dalle 16 alle 18,30 in v. Chiesa della Salute 47 e alle 21 in v. Leini 40/F. 9, v. Massaia, Viscovo Pinessi (Forza Italia). 10, Tofano, Gribaudo (Fi). 10-13, c. Belgio, Colombini. 10-12; 15-17, c. Montecucco, Gubetti (LN). 11, v. Moretta 57, Burzi (Fi). 15, v. Elvo 14, Viscovo e Pinessi (Fi). 18, Cenisia, c. Vittorio 181, Burzi (Fi), Novelli (Rete), Ghiglia (Alleanza nazionale) e Frigoro (Pp).

LEGA PER IL PIEMONTE. Ore 15-19, Continente, c. Montecucco, Delfi. 14,30, p. Vittoria, Di Tonno. 9-13 e 15-19, c. Chieti e p. Gran Madre, Giuffrida. 20,30, Cascina Marchesa, Molino.

VERDI-VERDI. Ore 10, p. Guala, Lupi che alle 15 sarà in v. Pavese. 17, parco Ruffini, Nerattini. 18, p. Castello, Giordano.

LISTA PANNELLA. Ore 16-19, p. Castello/v. Roma, Teodori, Emilia Rossi, Boni e Sorba. 18, circolo Jona, v. Bianzé 28/a, Emilia Rossi.

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 9, c. Francia 17, Martinat. 11, v. Moretta 57/a, Boetti Villanis che alle sarà in c. Svizzera 129.

L'ACHILLE DI NESPOLO

Quando un libro ispira l'artista

«Silenzio, parla Achille», il libro del radicale Negri sul segretario pds presentato ieri alla Luxemburg, ha ispirato l'artista Ugo Nespolo

BREVE GUIDA A EXPOVACANZE 94

Una bussola uso per perdersi entusiasmanti avvenimenti ed irripetibili incontri. Scegliete il vostro percorso di visita e BUON EXPOVACANZE!

Informazioni Informazioni Informazioni In

INGRESSI: Intero £ 10.000 • Ridotto £ 7.000
Gratuito: bambini da 0 a 8 anni
Ridotti: bambini da 8 a 12 anni, militari e visitatori oltre i 60 anni

SALTO CON ELASTICO, VOLO ELICOTTERO, ASCESA IN MONGOLFIERA: Possibilità di accesso a pagamento, biglietti disponibili all'interno del Salone.

TELEVISIONE: Telestudio • ore 23,35
Quinta Rete • ore 23,40
Sesta Rete • ore 22,25

RADIO: Radio Manila • 16,40 (FM 98,5)
Radio Reporter 93 • 10,00 (FM 93,0)
Radio Centro 95 • 08,05 (FM 95,0)

INFORMAZIONI: Tel. 319 95 97

ramma Programma Programma Progran

Ore 15,00: Assemblee des glenans italiens
Ore 15,30: Esibizione Quad, moto da spiaggia a quattro ruote
Ore 16,00: Dimostrazione pratica di massaggi shiatsu a cura di la Macrobiotica
Ore 17,00 e 21,00: Prove pratiche di Bungy Jumping
Ore 17,00: Conferenza: "Possibilità della prantoterapia nella cura delle malattie degenerative, e dell'AIDS". Centro Helios
Ore 20,30/23,00: Possibilità di ascesa in mongolfiera
Ore 21,30: Concerto per meditazione. Esegue dal vivo G. Barbadoro. Club della grotta di Merlino.

rossimamente Prossimamente Prossim

Domenica marzo • Raduno moto americane; gara internazionale di biliardo
Lunedì 21 marzo, pomeriggio • Speciale terza età
sera • Spettacolo brasiliano Samba
Martedì 22 marzo, pomeriggio • Speciale terza età
sera • Festa Anni d'Argento
a cura di Radio Reporter 93
Mercoledì 23 marzo, pomeriggio • Speciale vacanze giovani
Giovedì 24 marzo • Festa giovani, animazione a cura di Radio Centro 95
Sabato 26 marzo ore 14,00/18,00: Gara minibike
Domenica 27 marzo, sera • Festa e spettacolo brasiliano di Capoeira

Arrivederci a domani!

"Voglio andare in vacanza!"

Prendi l'occasione al volo, libera la tua voglia di vacanza. EXPOVACANZE'94, la grande esposizione del turismo e tempo libero, è davvero irresistibile! Sali a bordo e scegli le tue vacanze, troverai sicuramente un'idea su misura per te!

rassegna contemporanea Naturalia 2ª vetrina di prodotti naturali ed ecologici

Biglietto unico

expovacanze 94

ORARI: Feriali 10 - 23,30
Festivi 10 - 23,30

18/27 MARZO - TORINO ESPOSIZIONI • TUTTI I GIORNI SU RADIO CENTRO 95 alle ore 8,05 tst alle ore 22,40

VERSO IL VOTO. Occupazione e sanità: temi della campagna elettorale nel collegio 14

Sfida nella cintura rossa

Rivoli e Orbassano cercano deputato

Su occupazione, sanità e servizi sociali si concentra l'attenzione dei candidati del collegio 14 alla Camera: un manager, un imprenditore, due impiegati e un cattolico progressista impegnato nell'associazionismo.

Per Mimmo Lucà la crisi occupazionale si combatte con la riduzione dell'orario di lavoro e con l'applicazione dei contratti di solidarietà. Per i giovani, in particolare, ha in mente un progetto di «leva di lavoro», una via di mezzo tra i contratti di formazione e i vecchi «cantieri di lavoro». Sulla sanità invece si dice favorevole «all'autonomia degli ospedali di Rivoli e di Orbassano. L'Ospedale degli Infermi di Rivoli deve essere l'unico presidio di "dipartimento emergenza e accettazione", mentre il San Luigi deve specializzarsi nel settore della cardiochirurgia e trasformarsi nel secondo polo universitario della Regione».

Tutta rivolta sulla crisi occupazionale è invece la politica di Paolo Mammola, che individua una soluzione nella possibilità di assunzione flessibile «legata alle esigenze anche temporanee delle imprese private». La rivalutazione dell'artigianato e della piccola impresa completa il suo piano di sviluppo economico: «Gli sgravi fiscali e la riduzione dei tassi d'interesse, sull'esempio di altre nazioni europee, rilanceranno l'economia del nostro Paese rendendoci anche più competitivi e più europei».

Il miglioramento delle istituzioni pubbliche è invece per Giulio Eugenio Bugnone il primo passo per consentire all'Italia una vera e propria svolta. A partire dalla scuola: «Occorre [illegible] metodo per la scelta di insegnanti e dirigenti: maggiori controlli da parte degli ispettori del Provveditorato agli Studi potrebbero eliminare [illegible] situazioni di lassismo di alcuni dipendenti». Sul diritto alla scuola privata sottolinea che «le famiglie non possono sopportare tutto il costo: lo Stato deve aiutarle, almeno con una detrazione della tasse nella dichiarazione dei redditi». A proposito di [illegible] poi una particolare attenzione va posta nei confronti delle famiglie a monoreddito. Nello specifico [illegible] suo collegio poi Bugnone guarda alla «Servizi Industriali» di Orbassano, che dovrebbe trovare una sede più adeguata.

E' della stessa idea Marco Chiavetta, che si schiera a favore [illegible] migliore tutela ambientale. Il potenziamento dei servizi socio-assistenziali è l'altro punto forte del suo programma: «Le prime strutture ad essere migliorate sono quelle per i tossicodipendenti: il governo deve istituire gratuitamente delle comunità-laboratorio per consentire una reale disintossicazione e un effettivo reinserimento nel mondo produttivo».

Sul miglioramento delle strutture pubbliche è d'accordo anche il candidato di Alleanza Nazionale, Valerio Calosso: «Innanzi tutto quelle sanitarie, come l'ospedale di Rivoli che dovrebbe finalmente essere ultimato per poter passare dagli attuali 180 posti letto ai 440 previsti. Determinante è anche l'annullamento del ticket: [illegible] medicine devono [illegible] gratuite per tutti».

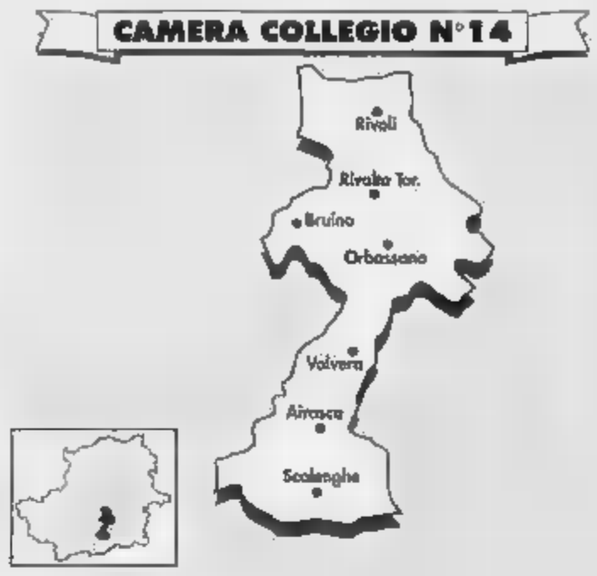
Grazia Longo

ALLE URNE IN CENTOMILA

Otto Comuni della cintura

Più di 100 mila elettori sono chiamati alle urne nel collegio 14 per eleggere un deputato a Montecitorio. Otto i Comuni compresi nel collegio: Rivoli e Orbassano le due capitali. La prima, vecchia roccaforte rossa, governata negli ultimi [illegible] anni da Antonino Saitta, sindaco espresso dalla dc, prima con i socialisti e dal '90 insieme al pds e ai verdi. Orbassano amministrata negli ultimi [illegible] dieci anni da un sindaco socialista.

Nel collegio troviamo Rivalta, centro a forte caratterizzazione industriale; e ancora Beinasco, Airasca, Bruino, Scalenghe e Volvera, centri maggiormente legati al terziario, al commercio e all'agricoltura.



I confini del collegio 14 per la Camera con Rivoli e Orbassano capitali

[illegible] IN CORSA PER UN POSTO A MONTECITORIO

Valerio Calosso

Rivolese, 33 anni. Ha aderito al Fronte della Gioventù a 14 anni; dal '79 all'83 ne è diventato dirigente provinciale. Ha sostenuto nella cintura Ovest il passaggio di Alleanza Nazionale.

Paolo Mammola

Sposato da cinque mesi, 32 anni, vive a Torino dove dirige la «M.G.2». Vicepresidente dell'U[illegible] Servizi dell'Api è alla sua prima esperienza politica come candidato di Forza Italia.

Marco Chiavetta

Originario di Grugliasco, [illegible] anni, vive a Torino. Carabiniere dall'84 all'88, si è congedato per dedicarsi alla meccanica industriale. [illegible] è mai stato tesserato [illegible] partito.

Giulio E. Bugnone

Ha [illegible] anni, vive a Rivoli con la moglie e i due figli. Ingegnere, ex insegnante, dirigente Atm dal '74. Ex dc, è stato tra i sostenitori della trasformazione della dc in partito popolare.

Mimmo [illegible]

Ha [illegible] anni, sposato con due figli. Impegni [illegible] lavoro lo costringono a dividersi fra Rivalta e Roma. Vicepresidente nazionale Acli [illegible] da sempre impegnato nell'associazionismo.

Saluto di Saldarini al Movimento diocesano

«Anziani, impegnatevi c'è ancora un domani»

«Gli anziani hanno ancora [illegible] grande compito da svolgere: costruire la storia, mediante la preghiera e [illegible] sacrificio». Con queste parole il cardinale Giovanni Saldarini ha salutato ieri pomeriggio gli oltre 2500 anziani del Movimento Diocesano intervenuti alla basilica di Maria Ausiliatrice per il tradizionale [illegible] solenne incontro [illegible] l'Arcivescovo. Doppia celebrazi[illegible] quest'anno: si festeggiano [illegible] i vent'anni del Movimento. Era [illegible] 1974 quando monsignor Lino Baracco fondò il gruppo [illegible] anziani cattolici piemontesi.

[illegible] messaggio del cardinale ha insistito sul concetto della terza età intesa come punto [illegible] partenza e non di arrivo: «Guai a rassegnarsi [illegible] a sentirsi emarginati dalla società: bisogna essere contenti d'essere anziani. Voi lo siete?». La domanda dell'arcivescovo è affondata in un brusio di perplessità e sorrisi: «A non esserlo cadreste in errore, [illegible] importante saper guardare all'età della pensione in modo positivo: nei confronti dei gio[illegible] gli anziani hanno una [illegible] in più: possono dar loro [illegible] buon esempio, crescerli nella testimonianza dei valori cristiani e ottenere risultati di grande conforto morale».

Il cardinale ha concluso l'omelia spiegando qual è il dovere più urgente della pastorale degli anziani: «Promuovere la fede per vivere appieno il mistero pasquale fatto [illegible] morte e resurrezione». Parole che hanno suscitato l'applauso della chiesa gremita di fedeli ultrasessantenni provenienti da tutto il Piemonte e persino dalla Liguria: una nutrita rappresentanza della diocesi di Genova affollava i primi banchi della chiesa. «L'occasione era troppo importante - hanno commentato alcuni di loro - abbiamo vissuto un po' di tempo a Torino e da allora ci siamo affezionati alle omelie dell'arcivescovo Saldarini: [illegible] siamo certo ri[illegible] delusi, è stata una [illegible] magnifica, allietata dal coro della parrocchia del Santo Natale, un gruppo canoro di [illegible] bravura».

Società di Ginnastica

Festeggiati i 150 anni di attività

Sono cominciati ieri mattina i festeggiamenti per il 150° anniversario di fondazione della Società ginnastica di Torino, il primo sodalizio sportivo in Italia, costituito durante il [illegible] di Carlo Alberto [illegible] famoso dal romanzo di Edmondo De Amicis «Amore e Ginnastica».

Nell'aula magna della scuola [illegible] applicazioni, si è svolta la cerimonia d'apertura delle celebrazioni, durante la quale [illegible] stata presentata la [illegible] edizione del libro «La Reale Società Ginnastica di Torino», mentre in municipio il sindaco Valentino Castellani [illegible] ricevuto dal presidente della società, Lorenzo Cabiati, la tessera di socio onorario.

«Mi piace sottolineare - ha detto Castellani - come Torino sia stata città laboratorio anche in ambito sportivo. Ritengo importante recuperare attraverso lo sport la volontà [illegible] separsi associare».

Deposito ex Fidom

Piossasco, [illegible] alla [illegible] la [illegible]

Sette mila tonnellate di veleni industriali, una bomba [illegible] sostanze chimiche e prodotti [illegible] ci che rischia di esplodere alla periferia di Piossasco, nel deposito dell'ex Fidom. Tutti gli ordini per eliminarla sono caduti nel [illegible]: ordinanze del sindaco, provvedimenti del magistrato. Proprietario del deposito, Calogero Gannuscio, è stato già condannato a 8 mesi di reclusione e 400 milioni di multa; [illegible] l'obbligo di sgomberare i serbatoi [illegible] smaltire i veleni. Ma il condono lo ha salvato e la bomba chimica è ancora lì.

Ieri è iniziato in pretura un nuovo processo contro Calogero Gannuscio, Andrea Rossi titolare della Petrol Dragon, di Milano, da cui sono arrivati i rifiuti e Giuseppe Brambilla che li ha trasportati in Piemonte. Sono accusati di emissioni di sostanze velenose e di non aver ottemperato all'ordine del [illegible] e a quello del magistrato civile.

BIANCA & [illegible]

Feriti, prendono [illegible] dopo averlo speronato

La loro «volante» è finita fuori strada durante l'inseguimento, ma gli agenti di polizia, benché feriti, sono riusciti a bloccare lo stesso il ladro cui stavano dando la caccia. E' successo sulla statale 26 Strambino-Caluso, dove i poliziotti hanno bloccato Roberto Corti, 34 anni, di Rivoli, al volante di una Golf rubata a Vercelli. Dopo aver speronato l'auto del malvivente, la «volante» è sbandata, finendo fuori strada. Gli agenti sono riusciti lo stesso a bloccare Corti e a consegnarlo a un altro equipaggio, chiamato in aiuto. Poi sono stati portati al pronto soccorso: guariranno in cinque o dieci giorni.

Cgil, chi al posto di [illegible]

La Cgil si prepara ad eleggere il successore di Claudio Sabattini, proclamato leader nazionale della Fiom. Ora sono due i candidati al posto di segretario regionale: Pietro Marcenaro, leader della Fiom Piemonte, e Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil. Martedì in via Pedrotti si svolgerà il direttivo regionale che darà il via alle procedure per sostituire Sabattini.

Arrestato marocchino ladro d'alloggio

Un marocchino [illegible] anni, Benekhi Saddik, è [illegible] arrestato dai carabinieri di Chieri: l'hanno sorpreso mentre svaligiava l'alloggio di Angelica Barberis, 60 anni, in corso Cibrario 6.

Alpignano, [illegible] corteo per i caduti partigiani

Saranno ricordati domani i 10 giovani uccisi dai nazifascisti, il 22 marzo 1945, in località Maiolo. Alle 9,30 un corteo partirà da piazza Vittorio per raggiungere il cippo commemorativo, dove sarà celebrata una Messa. Il professor Gianni Oliva, dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, terrà un'orazione commemorativa.

Torna centro mobile di analisi fumi auto

L'Automobile Club Torino comunica che fino a venerdì 25 alla sede di via San Gabriele di Gorizia 210 sarà messo gratuitamente a disposizione di tutti gli automobilisti il centro diagnosi mobile per l'analisi dei fumi e delle rumorosità delle vetture, dell'usura degli pneumatici, dell'efficienza [illegible] freni, sospensioni, sterzo, scocca [illegible] impianto elettrico. Eseguirà i controlli tutti i giorni, esclusi prefestivi e festivi, dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 17,30.

TWINGO
LIBERA LA MENTE
CON UN'OFFERTA
ESCLUSIVA.

FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI*

PER FINANZIARE COMODAMENTE IL VOSTRO INVESTIMENTO CON 24 RATE MENSILI DI L. 416.600 ACQUISTATE LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI CON SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE. ALZACRISTALLI ELETTRICI. CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO. 55 CV. INFORMATEVI.

E' una proposta delle Concessionarie [illegible] di Torino [illegible] Provincia valida fino al [illegible].

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

*Esempio di finanziamento a L. 10.000.000. Prezzo chiavi in mano A.R.E.T. (esclusa L. 14.500.000. Anticipo L. 4.500.000 (mutuo interessi) L. 10.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. 24 rate mensili da L. 416.600 TAN 0%, TAEG 2,45%. Offerta valida fino al 31 marzo. Salvo approvazione Renault.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

adua 400 - AMBROSIO

grand'eliseo

TOM HANKS
VINCITORE ORSO D'ARGENTO
FESTIVAL BERLINO 1994 e ODEON 1994

5 CANDIDATO A PREMI OSCAR
Tra cui:
MIGLIORE ATTORE - TOM HANKS

TOM HANKS DENZEL WASHINGTON
DAL REGISTA "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI"
PHILADELPHIA

eliseo

ANGELO RIZZOLI un film di MAURIZIO PONZI
ENRICO MONTESANO RENATO POZZETTO
SABRINA FERILLI
anche i Commercialisti hanno un'Anima
E CON MILENA VUKOTIC
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI
REGIA DI MAURIZIO PONZI

CHARLIE CHAPLIN 2

«Attenzione, capolavoro!» (IL MESSAGGERO)
«E' un film di cui noi dovremmo andare orgogliosi» (l'UNITA')

LA VITA CONTINUA
un film di Abbas Kiarostami
Roberto Rossellini Premio François Truffaut
Calmo Film Distribuzione

ARLECCHINO e lilliput

IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA!

CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR
MIGLIOR REGIA
MIGLIOR SCENEGGIATURA
MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA
MIGLIOR COLONNA SONORA
MIGLIOR FOTOGRAFIA
MIGLIOR MONTAGGIO
SCHINDLER'S LIST
La lista di Schindler

I SIGNORI PRESIDI INTERESSATI A PROIEZIONI SCOLASTICHE SONO PREGATI DI TELEFONARE AI NUMERI 669.2117 - 650.7100

VITTORIA - ETOILE FARO

ROBIN WILLIAMS HA SPAZZATO VIA LA CONCORRENZA!
ROBIN WILLIAMS SALLY FIELD
Mrs. DOUBTFIRE
Mamma per sempre

EMPIRE

Robert De Niro
Robert DE NIRO Chazz PALMINTERI
BRONX
regia di ROBERT DE NIRO
PENTA

AMBRA

LA CASA DEGLI SPIRITI

VOLA AL CINEMA sulle ali della fantasia

AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26
TORINO

OLIMPIA 2

cari FOTTUTISSIMI amici
regia di MARIO MONICELLI
PENTA

confezioni Margherita
Il Magazzino di abbigliamento Intimo per famiglia.

Sboccia la primavera, sbocciano le proposte.

MODA UOMO
GIACCONI primaverili "Grandi Marche" a partire da 49.000
GIACCHE uomo colori moda a partire da 99.000
CAMICIE cotone a partire da 9.900
JEANS (90 modelli assortiti) a partire da 15.900
TUTE uomo tempo libero a partire da 19.000
FELPE E MAGLIE "Grandi Marche" a partire da 16.900

MODA DONNA
CAMICIETTA donna misto cotone 12.000
FUSEAUX in cotone 9.900
GONNA in velluto sfoderato 8.900
VESTAGLIA casa fantasia cotone 7.000
BODY cotone 13.800

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
JEANS Bimbo "Gran Marca" 13.900
COMPLETO Baby "Cerimonia" 39.000
PANTALONE Bimbo a partire da 14.900
FELPE " Grandi Marche" a partire 14.900

INTIMO
PIGIAMA uomo cotone a partire da 16.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica 3 x 7.900
SLIP uomo cotone 1.500
Completo intimo (mutandina + top) cotone 8.900
TOP donna cotone 4.900
BOXER uomo cotone 3.900
CALZA Tennis 1.400

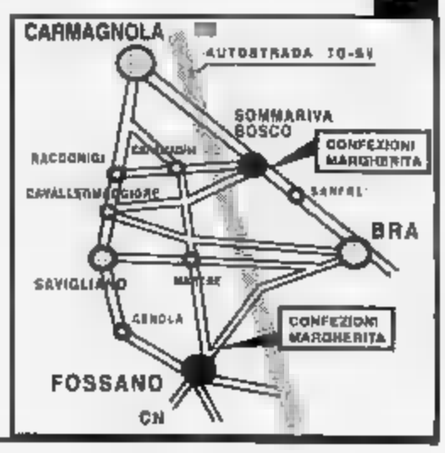
CASA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza 15.900
TOVAGLIA e X rustica sfrangiata 9.900
COPRIDIVANO arricolato 2/3 posti 42.500
TELO BAGNO spugna 9.900
ASCIUGAMANI spugna 3.000
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone 19.900
SACCO A PELO cotone 24.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO PRIMAVERILE UOMO, DONNA BAMBINO.

ED ALTRI 10.000 ARTICOLI TUTTI A PREZZI ASSOLUTA CONVENIENZA.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172 / 55210
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118/ F - Tel. 0172/ 691611
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - BANCOMAT

pubitalba

A colloquio con il comico pugliese in scena all'Alfieri

Banfi, risate e lustrini

Applausi per la sua interpretazione nel musical «Arcobaleno»
«Dopo anni di avanspettacolo il mio sogno era di recitare qui»

Dalla [illegible] alla «a»: apoteosi d'at[illegible]. Per **Lino Banfi**, la doppia [illegible] che suggella un vecchio sogno, richiama le iniziali di due teatri torinesi (uno dei quali consegnato, ormai, alla memoria): ovvero l'Alcyone e l'Alfieri. Banfi, interprete, in questi giorni - proprio nella sala di piazza Solferino - della commedia musicale «Arcobaleno», spiega l'arcano della lettera alfabetica. «Si tratta [illegible] una speranza [illegible] molti anni fa, che finalmente si realizza. «Dal [illegible] al '69 circa recitavo spesso all'Alcyone di Torino, in performances d'avanspettacolo: tempi duri, quelli, di sacrifici [illegible] fame. Il [illegible] sogno [illegible] di esibirmi all'Alfieri, dove andavano in scena le riviste importanti, tutte lustrini e paillettes, con bel pubblico [illegible] sontuose scenografie». E continua: «Spesso mi appostavo all'uscita di quel teatro, per veder sfilare gli spettatori [illegible] respirare un poco di quell'atmosfera...».

Palcoscenico delle chimere realizzate, storia d'un sogno che a Torino s'accende e, dopo molti anni (e circa 120 film, oltre a innumerevoli apparizioni televisive) si corona. E oggi, che Lino ce l'ha fatta a salire su quell'agognata ribalta, racconta la storia d'un teatro povero e «selvaggio» che si incontra e si confronta con quello opulento e patinato. «Arcobaleno», firmato da Dino Verde, Gustavo Verde [illegible] dallo stesso Banfi (la regia è [illegible] Antonio Colenda) è infatti incentrato sulla storia di due fratelli gemelli, uno [illegible] quali attore celebre [illegible] fortunato, mentre l'altro, di no[illegible]e Bruscolino, poco baciato dalla fortuna [illegible] sibisce, «appunto, [illegible] piccoli e sgangherati [illegible] rietà. «Una duplicità che riflette appieno le mie personali ambivalenze e anche un po' la storia della mia vita», spiega Banfi.

Il Lino dell'avanspettacolo (già Pasquale Zagaria (alias Willy Zaga, in arte) è quello del successo, dunque: ma non solo. Anche, spiega lui, «il Lino che, per emergere, ha fatto tanti film di serie B, tanta televisione non sempre di buon livello e il Lino che sogna di interpretare pellicole di qualità, buoni programmi: che vorrebbe, insomma migliorare e, perché no, dimagrire». Schizofrenia d'attore comico che si denuncia sul palco, con una confessione al pubblico e un desiderio di «metamorfosi» artistica. Sempre inseguendo il sorriso, sempre vestendo la risata [illegible] abito di palcoscenico, [illegible] puntando alla qualità.

E il pubblico, qui a Torino, applaude il Banfi del «nuovo corso» che, [illegible] contorno [illegible] imponente cast (una cinquantina [illegible] persone tra musicisti, attori, ballerine e tecnici), riesuma i fasti del defunto avanspettacolo, della fascinosa rivista e chiude il conto col passato.

Prossimo sogno: «Quello di girare un buon film, uno di quelli che possono aggiudicarsi un premio».

Silvia Francia

Lino Banfi, a sinistra, con il comico torinese Gian in una scena di «Arcobaleno»

Serie di manifestazioni per commemorare Kossuth

Un amico ungherese

Il patriota si stabilì a Torino nel 1859 dove visse 30 anni
Mostre fotografica e storica, cucina magiara e musica folk

Cento anni fa, il 20 marzo 1894, moriva a Torino il «Mazzini» d'Ungheria: Lajos **Kossuth**, patriota federalista, guida della rivoluzione che fece conquistare agli ungheresi l'indipendenza dall'Austria. Amico di Mazzini e Garibaldi, Kossuth giunse a Torino nel 1859, dove [illegible] compatrioti esuli formò la «Legione Ungherese», che avrebbe dovuto battersi contro gli austriaci, a fianco dell'esercito piemontese.

In sua [illegible] Museo Nazionale del Risorgimento e [illegible] Ministero della Cultura d'Ungheria presentano [illegible] serie di manifestazioni. Domani alle 8,30 verrà deposta una corona d'alloro al busto di Kossuth, eretto 50 anni fa nell'aiuola dinanzi alla casa di via dei Mille, dove il patriota visse per oltre 30 anni. La statua in bronzo è stata restaurata per l'occasione, grazie a un aiuto offerto dall'Italgas. Alle 9.30 al tempio della Chiesa evangelica valdese avrà luogo l'inaugurazione della [illegible] fotografica «Kossuth, l'eroe del Risorgimento in esilio in Italia». Seguirà alle 11,30 una celebrazione nella «Sala dei Mappamondi» dell'Accademia delle Scienze. Da lunedì alle 11 il Museo del Risorgimento aprirà [illegible] palazzo Carignano la mostra storica «Il Mosé degli ungheresi. Lajos Kossuth [illegible] la sua epoca, 1802-1894». Nella «Sala delle arti» di Collegno lunedì alle 16 sarà inaugurata la mostra «Arcaico e moderno nel folclore ungherese». Nel nome di Kossuth si farà anche musica e cucina. Lunedì alle 17 al ristorante «La Capannina» [illegible] Donati, nel [illegible] di [illegible] rinfrusco, sarà presentata la «settimana ungherese». Prevede concerti, balletti e cene tipiche. Lunedì alle 20,30 allo Juvarra concerto dell'Orchestra da camera della Città di Cegled, che verrà ripetuto martedì, alle 21, al Regina di Collegno. Ancora lunedì al Teatro Juvarra, alle 20,30, i «Piccoli cantori di Torino» si esibiranno con i giovani coristi della «Scuola di musica Kodaly Zoltan» di Budapest. Le manifestazioni musicali proseguiranno il 25 e il 26 marzo alle 21 [illegible] Teatro di Torino, in piazza Massaua, con due serate di folclore in compagnia del corpo di ballo Valaszut [illegible] Budapest.

Gli appuntamenti gastronomici sono ai ristoranti «L'Uva» di [illegible] Vittorio Emanuele 119 [illegible] alla «Capannina». Qui quattro cuochi dell'albergo Hyatt di Budapest propongono per 50 mila lire menù [illegible] antipasti caldi, gulyas, zuppe d'agnello e coniglio, salumi tipici ungheresi, caratterizzati dal gusto di paprika. Il tutto sarà accompagnato da vini d'Ungheria e da affascinanti musiche gitane. Da lunedì al mercoledì le [illegible] ungheresi saranno organizzate al ristorante «L'Uva», per trasferirsi alla «Capannina» fino a sabato 26.

[illegible] Lupo

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Per la stagione «Dietro lo specchio la favola dell'utopia» questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo vie[illegible] presentato il libro «La signo[illegible] trasformata in volpe» [illegible] David Garnett cui seguirà la messa in scena «Un uomo allo zoo» dello stesso Garnett.

BRECHT. Alle 20,45, al Carignano si replica «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht nell'allestimento [illegible] Teatro di Genova, per [illegible] regia di Marco Sciaccaluga. Ne sono protagonisti Eros Pagni e Vittorio Franceschi. Scritta nel 1941, la «commedia parabolica» di Arturo Ui era, nelle intenzioni di Brecht in quel periodo esule in Finlandia, un modo per spiegare la scalata al potere [illegible] la vittoria di Hitler. Così le vicende [illegible] Arturo Ui sono ricalcate allegoricamente sulle tappe reali [illegible] portarono all'affermazione del [illegible] L'opera fu rappresentata per la prima volta solo quattro [illegible] dopo [illegible] [illegible] drammaturgo.

JUVARRA. Al Caffè Procope del Teatro Juvarra va in scena alle 21 «Remotti sposi» di [illegible] [illegible] Remo Remotti, l'attore romano celebre per la sua partecipazione ai simpatici film di Nanni Moretti.

[illegible] Al Massimo 2 per la personale dedicata a Silvio Soldini si vedrà alle 22,30 «Un'ani[illegible] di[illegible] in due».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Locale di Chivasso

[illegible] vecchi mobili sapori [illegible] vini targati Piemonte

Stasera c'è la cena «della tavolozza» [illegible] Centauro di Chivasso. Significa che nel gradevole ristorante di Gian Luigi Giachino si potrà pranzare con 50 mila, vini compresi. E pure compresa sarà la ricetta [illegible] territorio» come vuole lo spirito della rassegna che punta al recupero delle specialità regionali in varie parti dell'Italia del Nord. Ma nel locale [illegible] Giachino, ristrutturato un paio di anni fa, in genere si paga sulle 60 mila senza bevande anche [illegible] [illegible] mezzogiorno, il prezzo viene dimezzato (e il cibo, ovviamente, ridotto).

Più che altro le proposte riguardano il repertorio piemontese con convincenti finanziere, zuppette di orzo, sanato chivassese con salsa [illegible] Barbaresco, raviolini del plin. Penso possa già bastare. Poi, per essere più precisi, vi diciamo che anche il pesce è di [illegible] qui da Giachino: purché ci sia la prenotazione. Lo chef è il già più volte citato Gian Luigi mentre nelle tre salette domina la signora Mariangela, moglie del titolare. Luogo [illegible] buon gusto, questo. Con mobili antichi e un arredamento che ha sostituito quello tipo «Old America» degli anni passati.

Via Torino 90
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Specialità: ravioli e sanato
Piatti regionali rivediti
Sulle [illegible] mila senza vino
Tel. 011/910.21.69

Stasera al Palasport il festival della canzone demenziale

Ma è tutt'altro che scemo

La rassegna se ne andrà da Torino?

Quinta edizione [illegible] **Sanscemo**: il Festival della canzone comica e demenziale [illegible] appuntamento stasera alle 20,31 al Palasport (ovvero, per l'occasione, Palacavolfiori). Ancora [illegible] Torino, come da tradizione; ma gli organizzatori minacciano di trasferirsi altrove, lamentando il mancato appoggio dell'amministrazione pubblica. C'è da notare che i patron del festival (Paolo Zunino, Vincenzo Ratti e Lucio Presta) sembrano aver sposato la linea «hard» - più sboccata che a luci rosse - ingaggiando come presentatrice Maurizia Paradiso, l'ineffabile «Maurizia [illegible] la noches», e sciorinando slogan del tipo «Sanscemo, il Festival che tira, intervenite in mazza».

Quando Zunino s'inventò il [illegible] scombiccherato festival, nel '90, c'era un ritorno d'interesse per il rock demenziale ma «impegnato» degli Skiantos (non a [illegible] Freak Antoni fu ospite d'o[illegible] della prima edizione), e Sanscemo [illegible] rivelò un indovina[illegible] sberleffo al business discografico. Con gli anni, molto è cambiato. Non necessariamente [illegible] meglio. Ma ancora oggi la manifestazione può contare [illegible] pubblico numeroso e fedele, e vie[illegible] considerata un trampolino di lancio da chi spera di se[illegible]ire le orme fortunate dei vincitori della prima edizione (Marco Carena) e della terza (Dario Vergassola). Così cabarettisti e band esordienti, [illegible] quasi, si travestono per una [illegible] da «demenziali» (o goliardi) pur di tentare la [illegible] di fronte alla scatenata platea sanscemista. Stavolta i concorrenti - gruppi e solisti - sono quindici: Gino Nardella (canta «Senza scampo»), Mike Elaveda's Band («Buonanotte virgola amore»), Mai dire Straits («Aprite per favore»), Vincenzo Savino («Un bel programmino»), Lino Del Noce («Siamo arrivati alla frutta»), Bullone & Dements («Sul cammello»), Ciò Lamiera & Le Tute Blues («Tuta blues»), United Dolors [illegible] Bene Tom («Bimbi per spot»), Tretriti («Usa le palle in Usa»), Gigi Giordano («La tassa mi scassa»), Coppertoni («Il mio cane»), Alberto De Luca («Giuliassik Park»), La Discarice dei 100 e 1 («Cronaca vera»), Estremi Rimedi («Giulietta [illegible] percar»), Flavio Oreglio («Che brividi dà»).

Maurizia Paradiso, presentatrice

Biglietti a 15 mila lire presso le consuete prevendite (citiamo Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi). Ospiti d'onore: Leone Di Lernia, Al Caprone Bang & Caba Posse, Tony Tammaro, Marco Carena. Diretta tivù su Italia 9 Network. (g. far.)

Libro su Gebelein

Un villaggio dell'Egitto svela i segreti

Gebelein, nome magico nella cultura dell'Antico Egizio. Il villaggio e le necropoli risalenti al IV millennio a. C. furono scoperti dal direttore del Museo Egizio di Torino, Ernesto Schiaparelli e dal suo [illegible] Giulio Farina in sette campagne di scavi dal 1910 al 1937.

La prima monografia che ci parla [illegible] ci descrive questa stupenda località ai confini con la Nubia è [illegible]at[illegible] presentata qualche giorno fa e ora appare in libreria («Gebelein, il villaggio [illegible] la necropoli», edizioni Artema, lire 30 mila).

Gli autori, [illegible] meglio le autrici, sono Anna Maria Donadoni Roveri, Elvira D'Amicone [illegible] Enrichetta Leospo. La ricerca, fitta di notizie utili e colte, fa parte della collana «Quaderni del Museo Egizio».

Di estrema utilità la parte dedicata alla visita di Gebelein e delle sue «perle» nelle sale del museo torinese. E gustoso il glossario degli antichi termini per meglio comprendere un' affascinante civiltà millenaria sulle rive del Nilo.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Il bluesman Roberto Ciotti è indisposto, e non sarà stasera al Piccolo Regio. Il concerto è rinviato al 15 aprile.

ROCK. I Treponem Pal presentano [illegible] concerto il loro disco «Excess & Overdrive» stasera al «Dracma» (via Banfo 24, ore 22).

Sempre alle 22, Strike Up The Band al «Big Man» (strada Campagnino 8); Mothertouch al «Noi[illegible]» (via Bra 3); Rif Raf al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Al «Ballo coi lupi» di Cesana i Flor [illegible] Mai; al «Sotto la scala» di Ivrea i Lou Lou Noirs; [illegible] «Bocciodromo» di Rivalta (via Cadore 133) i Dracma; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre i Black Leeds; al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura Tony D'Urso. Dance con i Cappella [illegible] «Sammy Davis» di Pinerolo (str. Torino 197, ore 23); e con George [illegible] con l'«Ultimo Impero» [illegible] Airasca.

JAZZ. Blessing quintet al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Lil Darling alle «Ginestre» (via Valprato 15); Easy Big Band al «Leri» (corso Vittorio 64). La fusion degli H. Dem [illegible] «Manhattan» (via Giachino 48). Tutti alle 22.

[illegible] Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz 35); What Do You Leave al «Due [illegible] Rossi» di Settimo. Ore [illegible].

[illegible] Un'ottima [illegible] band irlandese, Là Lugh, è stasera a Inverso Pinasca (sala Pro Loco, fraz. Fleccia, ore 21). Musica latina al «Sabor Tropical» di Villardora (ore 21,30) con Cosmo de la Fuente.

«Banditi e comete», un nuovo spettacolo del giovane cabarettista

Vodani ricorda Heidi e Mazinga

Canzoni e monologhi nel debutto al Piccolo Regio

Per il suo nuovo spettacolo «Banditi e comete» che ha debuttato giovedì sera [illegible] Piccolo Regio, il cabarettista torinese **Cesare Vodani** non si è accontentato [illegible] proporre alcuni nuovi monologhi. [illegible] ha costruito uno show in tandem [illegible] la Luigi Columbriello band. Così ad aprire la serata, nel cartellone «Mito a teatro», è stata «Noi che prendiamo [illegible] sole nudi [illegible] i guanti», una canzone del gruppo astigiano, il cui leader viene dalla scuderia del Mago Povero. Poi, camicia gialla e jeans, un po' più magro del solito, Vodani inizia a snocciolare con la solita verve i suoi «pezzi», in cui si [illegible] verte a sottolineare con sarcasmo gli aspetti più o meno paradossali del vivere quotidiano. Così racconta dei personaggi televisivi di [illegible] po' d'anni fa: «Heidi» e il [illegible] mondo, con le caprette che fanno ciao («un mio amico [illegible] andato a Zurigo ma non le ha trovate») e la governante Hottelmayer (alla Pasquale Bruno della categoria», Mazinga e la sua forza («se Bossi ce l'ha duro, Mazinga come ce l'aveva?»).

Il cabarettista Cesare Vodani

Poi passa a parlare dei salutisti che dice di odiare («la Lambertucci che ti insegna le diete è come Formigoni che ti spiega il kamasutra») [illegible] delle birrerie dove ci si spappola il fegato tra «cheesburger» («l'Al Capone dell'alimentazione, per farsi digerire vuole il pizzo dallo stomaco») e [illegible] di patate. «Quando [illegible] da un birreria - dice - io godo: e faccio un tuffo in una piscina di Amaro Medicinale Giuliani».

Tra una canzone e l'altra della band, parla delle tisaneria e del karaoke, rimpiangendo i tempi in cui Fiorello [illegible] solo la marca di un formaggio. Non [illegible] poi le frecciate sulla campagna elettorale: «come [illegible] si può lidare di un uomo che ha scelto una biscia [illegible] simbolo [illegible] suo impero?». Chiude con una sorta di parabola sugli architetti delle case popolari, forse la parte più debole dello spettacolo, ma si rifà nel bis, riproponendo il suo cavallo di battaglia «Coccolone». Lunghi e meritati gli applausi. [r. mol.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Telesoccorso

Sono aperte le iscrizioni al Cilte (Centro d'iniziativa locale per la Terza Età), corso Unione Sovietica 220, per il [illegible] telefonia sociale per i volontari del telesoccorso. Occorre telefonare allo 011/318.09.09.

[illegible]

Il centro culturale Giardino di Agartha organizza per domani mattina [illegible] visita guidata al Museo civico torinese di numismatica, etnografia e arti orientali, in via Bricherasio 8 (prenotazioni allo 011/43.66.922). Domani alle 10, Serafina Pennestrì terrà inoltre una conferenza di presentazione della mostra «Aromatica. Un viaggio nel mondo delle essenze».

Terzo Mondo

Alle 21,30 l'associazione Sum (Stati Uniti del Mondo) organizza al Centro dB Music, in [illegible] Ricasoli 22/d, una festa musicale per presentare il Progetto Formula, un metodo di aiuto diretto senza intermediazioni per promuovere l'autosufficienza delle popolazioni del Terzo Mondo.

Essere laici

Al Centro Pannunzio alle 17, in via Maria Vittoria 35h, Remo Fornaca e Pier Franco Quaglieni parleranno sul tema «Essere laici oggi».

[illegible]

Alle 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, [illegible] Napione 2, conferenza di Enrico Moncalvo [illegible] titolo «Notizie sulla villa Molino-Carisio a Rivoli».

I palli[illegible]

Oggi dalle [illegible] alle 12, al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, l'Associazione Cattolica Operatori Sanitari organizza un incontro sul tema «Cu[illegible] palliative. Curare quando [illegible] si può guarire».

Stage di Ki

Domani, dalle 9,30, nella palestra [illegible] Givolutto, stage di Ki per principianti (maestro Franco Pavese). Informazioni allo 011/383.35.86.

Torre [illegible]

Inaugurazione alle 17 al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, via Beckwith 3, delle [illegible] stra del pittore Luigi Mottura «Trecce 1993-'94, oli e pastelli su tela». E' aperta sino all'1.

Vernissage

Alle 17,30 viene inaugurata alla galleria Abaco, [illegible] via Vanchiglia 6/A, la [illegible] di Margherita Dusio Alpestre. Prosegue sino al 25 marzo tutti i giorni dalle [illegible] 16 alle 19.

Cento giovani

«Gli Alunni del Cielo», un gruppo di cento giovani che cantano «il Gospel della Speranza», sono di scena alle 21 nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo Apostoli in via Saluzzo 25 bis. L'ingresso è libero.

Acquerelli

L'Associazione Pedagogica Steineriana propone corsi di pittura all'acquerello (comincia [illegible] 22 marzo), di modellaggio della creta e di disegno. Rivolgersi in via Giordano Bruno 3, telefono 011/318.77.08.

Danze spagnole

Domani l'associazione «In punta di maschera» propone all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, uno stage di danze spagnole [illegible] nacchere. Prossimo week-end con [illegible] tango argentino. Tel. 011/56.22.420.

[illegible] Cambiano

Nell'ambito del premio «Rino Gaetano» che cerca nuovi talenti della [illegible] d'autore, oggi (20,30) e domani (15,30) al Teatro Comunale si svolgerà una preselezione per la [illegible]ffinale [illegible] Milano. Sono ammessi cantautori, gruppi e dj.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...CD [illegible]
Inviare le cartoline di Brodino [illegible] dell'esperto Giorgio Calabrese, proporrà le sue corrette pronunce; [illegible] quelle di altri lettori
TELEFONA AL 166 66 0962 [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» Lunedì 21 marzo alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **Fulgori nella musica cameristica del XIX secolo.** Musiche di Beethoven. Trio di Torino. Biglietto L. 15.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri) Questa sera in Salabadula alle ore 23 i Soggetti presentano *La Pause* in *Chi vuol essere lieto*. Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria Soci Arci. Apertura ore 20. Gradita la prenotazione, tel. 606.1334.

RITROVI

BAGATELLE: discoteca: Bar anni '50, L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): Ore 21,30 Roby Clak.

: 15,30 e 21 Nuova Riforma.

CLUB 84: 15,30 e 21 Grib Company.

PARC: orch. Puma e tutti ballerino «Il Monarca».

CLUB DANZE Genova 268/b, 605.0817). Il liscio ballo da noi... e non solo... liscio. Oich. Vito e l'Odissea.

(livres). Ballo liscio.

EDEN (660.34.45): ore 15,30-21. Gran divertimento e omaggio alle dame festeggiando San Giuseppe orch. La Piemontese

+ tutte sere ore 22 discoteca. 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5188.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 e 21 i Simpatici.

LE ROI: ore è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario.

SALA DANZE DUE RITMI: strada Givoletto n. 24 - San Gillio - Tel. 011/984.0293 - 988.1078. Questa ore 21 Orchestra Filadelfia. Serata dedicata al Papà. Domani 15 orchestra La Spensierata 1.

TANGO SALA: Ore 21.

: pien. tel. 0985.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le ore 22, e domenica 15,30. Prenotazioni 668.7583.

MINICABARET Gallo: ven. cena danzante e cabaret. Tel.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera ballo ingresso libero con consumazione. Prenot. 913.9064.

ALFIERI
Stasera ore 20,45 - domani ore 15,30 e da martedì 22 a domenica 27/3
LINO BANFI
nella commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Valle e Lino Banfi
ARCOBALENO
con Angiolina Quinterno, Daniela Giovannini, Dodo Gagliarde, Biancamaria Lelli e con Gian coreografia e regia Gino Landi

MITRO
Al liscio orch. UNGARELLI
Tel 965.78.02

OLIMPIA 1
PENTA FILM — CECCHI GORI GROUP EUROPA

FIAMMA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranco 32
Telef. 011 66.21 - 10129 TORINO

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Tutte le sere cena danzante orchestra. Tel. 0121 374 115.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 689.2131.

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30/16-19,30.

ITE CLUB (via Rocca 39, tel. 836.331): Nando Lunaschi.

CENTRO ARTE - C. NIGRA 0124 513.314): Castellamonte, Chappel.

CENTRO LA (tel. 779.2147). Cascella, Paulucci, Tabusso.

CHIOSTRO DELL'ANNUNZIATA (via Po 45): Personale di Michele Trolia. Inaugurazione oggi ore 16.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino Salotto Incontri: Sergio Manfredi.

GALLERIA ABACO (via Vanchiglia 6) Personale Margherita Dusio. Apertura: Ore 17,30. Prosegue fino al 25/3/1994.

NUOVA GIBSI. 534.473. Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

BERMAN: Enrico Paycandi: oli e disegni.

BERMAN DUE: Jo Pomodoro Tantalori 1958-1993 sculture e acquarelli.

BIASUTTI: Opere su carta.

DAVICO: Vinicio Perugia.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562). e '900 Italiano.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

LA BUSSOLA: Bruno Dorizzi.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Comencini.

NARCISO: Algi Sassu scultura.

(c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei Maestri Russi. Oggi inaugurazione.

Che ci fanno 4 Giamaicani alle Olimpiadi invernali?
CRISTALLO
Si ride da settimane

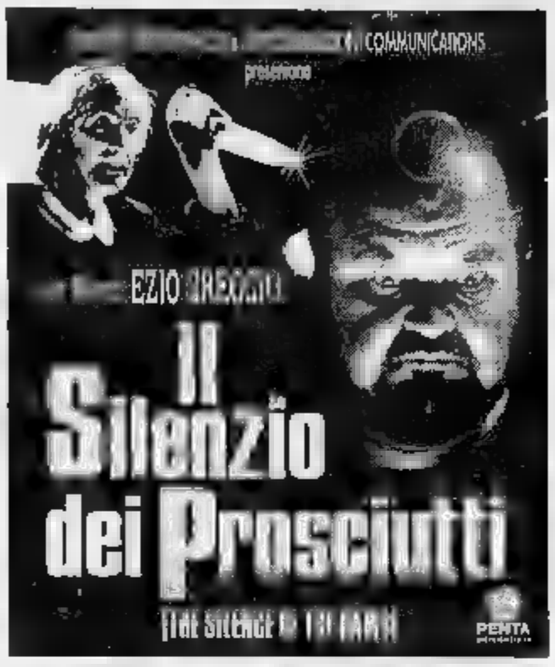
AMBROSIO
ORSO D'ORO FESTIVAL DI BERLINO 1994
candidato a 7 PREMI OSCAR

10ª settimana
STUDIO RITZ

OSCAR ESAURITI !

PER LO STRAORDINARIO «SILENZIO DEI PROSCIUTTI» DI EZIO GREGGIO

IDEAL



IN PROGRAMMAZIONE ANCHE AL CINE HOLLYWOOD - PINEROLO

AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

TUTTA TORINO APPLAUDE LA NUOVA, STREPITOSA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

alma 200 e ROMANO

CANDIDATO A PREMI OSCAR*
Tra cui:
MIGLIOR FILM
· JAMES IVORY
ATTORE · ANTHONY HOPKINS
ATTRICE -

CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, STEWART E STING DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

NAZIONALE UNO *in esclusiva*

«Riecco i Moschettieri e lasciateci divertire»
(CORRIERE DELLA SERA)

WARNER ITALIA ITALIA

GRANDE SUCCESSO AL LUX

«Palpiti, emozioni, ritmo indiavolato...» (CORRIERE DELLA SERA)
«Suspense... tensione... PAKULA raddoppia l'effetto...» (LA NAZIONE)
«In primo piano la suspense che via via» (IL TEMPO)

ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 17,15 - 19,50 - 20,35

REPOSI

ODEON

CAPITOL

WARNER BROS ITALIA ITALIA

Strepitoso al
DORIA

eliseo ERBA

Si ride da settimane

3 BUONI MOTIVI PER USCIRE STASERA E ANDARE AL CINEMA

CENTRALE 1

2° MESE

ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIOR REGIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1994

KING KONG

8 CANDIDATO A PREMI OSCAR

Chi l'ha già visto sa che è il film più bello dell'anno.

PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES '93

MASSIMO 1

«Il potere estenua soltanto chi non lo esercita»
(FOUCHE')

«...Un dialogo di schioppettante eleganza»
(CORRIERE SERA)

«Uno straordinario film, che sfrutta al meglio ciò il teatro gli offre...»
(REPUBBLICA)

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche [redacted]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Adua 400
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. [redacted]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri
p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ingr. 10.000
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La [redacted] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman.II 52. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centrale
v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,45/20,40/22,35. Ingr. 10.000
[redacted] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi [redacted]. Tel. 436.0723. Ingr. 10.000
Or.: 14,45 **Festa in casa Muppet.**
Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **E la vita continua**, di Abbas Kiarostami, versione originale, sottotitoli italiani.

Cristallo
v. Gotta 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria
v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [redacted]

Eliseo Grande
p. Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15,15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, [redacted]. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Empire
p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [redacted] V. 2h 02' [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Etoile
v. [redacted], ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
Mrs. [redacted]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Faro
v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Ideal
c. [redacted] 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] del prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

King [redacted]
v. Po 21. Tel. 812[redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 8000
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, [redacted] Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa [redacted] sentimentale N. V. 1h55' Dramm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 14,50/17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [redacted] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 8000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

[redacted] 1
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[redacted]
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'inmotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon
v. Vanalizio 8. Tel. [redacted]. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Olimpia 1
v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2
v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cari [redacted] amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Romano
Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria
v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — **Insonnia d'amore** di N. Ephron. Or.: 20,30; 22,30. L. 6000, Aiace 4500.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7688 — **Piccolo Buddha** di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

[redacted] — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 204.194 — **Aladdin** Cartoni animati di Walt Disney. Colori. Or.: 15, 16,40; 18,20; 20; 21,40.

[redacted] — Via C. Massaia [redacted]. Tel. 257.881 — Dal oggi fino al 22 **Aladdin**, di J. Muskers e R. Clemente, [redacted] Disney. Abb. **Paperino e Pippo nel [redacted]rio dei miraggi** Ingr. 7000, [redacted] 5000. Ore 21,15[redacted] anche 18,15.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. [redacted] — **Aladdin** di Walt Disney. Colori. Or.: 18; 21.

CIRCHI

Circo H[redacted] — Corso Belgio, Torino — Grande novità **L'uomo elettrourlante.** Tutti i giorni [redacted] 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI [redacted] le recensioni di Stella Turrobuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 [redacted]

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Domani ore 16,30 concerto jazz degli **Eastern Rebellion** Cedar Walton piano, R. Moore sax tenore, D. Williams basso, Billy Higgins batteria. In collab. con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 **La creazione del bue blu.** Balletto riservato scuole. Il concerto della Roberto Ciotti Blues Band previsto questa sera alle ore 21 non avrà luogo e verrà recuperato venerdì 15 aprile. Per informazioni e prenotazioni: centro di Cultura Popolare. Tel. 537.636.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Ore 15,30 e 21 sala conferenze il Gruppo della Rocca presenta **Il confronto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Nocé. Apertura cassa ore 20. Biglietti L. 10.000/8000. Per inf. e pren. da lun. a ven. ore 16-19, tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 8 15/54/58/61/68/75/78 — Questa sera ore 21,15 spett. di Teatro-Danza Mimo. **Carnevale Romantico** di Schumann. Testi di A. Cedroni e J. Bosioc. Con J. Bosioc e R. Porrino. Mostra e disegni di F. [redacted]. [redacted] e pren. tel. 819.3529 - 819.5803. Dom. ore 16 **L'omino del futuro** per il Marionetta d'oro.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — VEDI CINEMA

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus [redacted]/14/50/58/59/67 — Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Teatro d'Arte di Antonio Calenda presenta Lino Banfi nella commedia musicale **Arcobaleno** di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Giuliano, D. Giovelotti, D. Gagliardo, B. Lolli e con Glen. coreog. e regia Gino Landi. Biglietteria 9-13 e 15-19.

[redacted] — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Dal 25 al 27 marzo ore 21,15 Alfieri Società Teatrale presenta **Nessuno** di I. Natino e A. Catalano, con A. Catalano e G. Amalucci. Prenotazioni a partire da giovedì 24 marzo ore 16-19.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/15

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.88. Bus 61 — Stag. in abbonamento T. Stabile Torino: ore 20,45 il Teatro di Genova presenta: **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zamitz, regia M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, or.: 12/18 lun. rip. T. 517.5246/544.562. Fino 27/3.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669 [redacted]. Tram 18/9/16. Bus 67 — Continua la vendita biglietti per lo spettacolo di **Chippendales** in scena domani ore 21. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 domani ore 16, Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia in **Luv** di Murray Schisgal. Regia Patrick Rossi Gastaldi, scene e costumi Bonicra. Pren. feriali 9-13 e 16-21. Festivi 16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Dom. ore 17,30 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Ore 18,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi, tratto da «La battaglia di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica». Per inf. e pren. anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lun. a ven.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Teatro Settimo presenta **Predilezioni** da Allende, Cvetaeva, Dickinson, Duse, Hillesum, Lispector, Moore, regia Simone Gonella, allestimenti Andrea Violato con R. Biagiarelli, V. Diana, N. Robello, L. Valcepina, E. Vergani. Biglietti L. 15.000. Inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. [redacted]. Torino — Orch. Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì 29/3/94 8° concerto. Dir. G. Gyorivany-Rath, solista T. Demenga mus. Z. Kodaly, R. Schumann, L. van Beethoven. Prev. dal 22/3/94 presso Uff. OFT, v. E. De [redacted] 17 TO. Ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853-530.863.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — [redacted] a Teatro 5» ore 21 Dario D'Ambrosi Teatro Patologico in: **Il principe della follia**, scritto e interp. da D. D'Ambrosi, con C. Colombo, R. Remotti ed E. De Marchi. Café Procope ore 22,30 R. Remotti in **I Remotti sposi**, viaggio divertente e umoristico nella memoria di un poeta. Ingr. 15.000 int.

Fregoli — Piazza S. Giulia 8 bis, Torino. Tel. 812.2312 — Riposo. Domani **Lisistrata** di Aristofane. Regia di W. [redacted]. Ore 17,30.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con Matt Mattox** 18-19-20/3. **Stage di danza latino-americana:** merengue, salsa, cha cha, rumba-son-danzon per tutti. Spettacolo per le scuole con la Compagnia Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29-30/4 ore 10.

[redacted] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino. Tel. 619.2351 — Domenica 20 [redacted] ore 10,45 Assemblea Teatro in **Verso la strada - I ragazzi della via Paal.** Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi 5000. Per inf. tel. 437.62.30 orario ufficio 10-17

[redacted]dinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881 — Dal 22 al 26 marzo il Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e La Carriola** di L. Pirandello. Feriali ore 10. Pren. tel. 011.817.1009, ore 17/20. Studenti L. 9000. Venerdì 25/3 anche ore 21. Ingr. L. 15.000 rid. e univ. L. 12.000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 38/36/62/62b — Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Vàdrozsa di Budapest. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Prevendita cassa teatro da martedì [redacted] ore 18,30/19,30.

Stalker Teatro — Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — La Compagnia Stalker Teatro presenta: **L'attimo fuggente** progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori, una musica e trentun posti rivolto alle scuole, con P. Faucigliotti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia G. Boccacini. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — Ore 21 [redacted] **dozzina di rose scarlatte** di Aldo De Benedetti. Regia di Franco [redacted]. Compagnia delle Cooperative. Con Maria Campione, Cristiano Spada, Silvio Arduino, Elena Marangio, Andrea Zalone. Ingr. L. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra **66 affiches pour les droits de l'homme et du citoyen** aperta [redacted] lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 20. Fino al 30 marzo.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 7000 — **Giulia in ottobre, voci celate** di S. Soldini, ore 16,20. **Drimage - Paesaggio con figure** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, ore 18,30-22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 8000 — Prima visione. **Contro il destino (Paris s'éveille)** di Olivier Assayas con [redacted] Godreche, Jean-Pierre Léaud. Vietato min. 14. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Supertrans Supergirls** con J. Fine, J. Butler. Col. Viet. 18; ap. 14,30 ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Salon Super...** con Salon, Rocco Tano. [redacted] 18. Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Moglie insoddisfatte n. 2** con Amber Lynn, Joey Silvera. Col. Viet. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono [redacted]. 1ª vis. **Eccitanti urla B...** con [redacted] Connors. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione **Caldi intrecci di una ninfomane di lusso**, con Barbarella e Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione. **Donne e... calde emozioni** con Wanda Monroe, Peter North. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Una zia molto disponibile** con Jessica Rizzo e Rossana Doll. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **La bocca**, con Marni Langue. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Piacevoli vizi di Katia**, con Kay Parker, Mike Rampe. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 740.2907. **La signora, il super macchio e la ninfetta**, con Wicky, Wilers Sophie. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Mrs. Doubtfire
BARDONECCHIA
SABRINA: Robin Hood - L'uomo in calzamaglia
BUSSOLENO
NARCISO: Alice
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mr. Jones
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il silenzio dei prosciutti
CHIERI
MARILYN: Robin Hood - un uomo in calzamaglia
SPLENDOR: Schindler's list
CHIVASSO
CINECITTA': Gli amici di Peter
[redacted] Il rapporto Pelican
[redacted] Free Willy - Un amico da salvare
CIRIE'
NUOVO: Demolition [redacted]
COLLEGNO
PRINCIPE: Il rapporto Pelican
REGINA UNO: Il silenzio dei prosciutti
[redacted] DUE: Quel che resta del giorno
STAZIONE: [redacted] Jurassic Park. Sera Schindler's list
STUDIO LUCE: Nel nome del padre
CUORGNE'
MARGHERITA: Il rapporto Pelican
PERONA: Il silenzio dei prosciutti
GIAVENO
CINE TEATRO S.: La casa degli spiriti
GRUGLIASCO
[redacted]: Mrs. Doubtfire
LEINI'
AUDITORIUM: Un mondo perfetto
IVREA
ABICINEMA: Nel nome del padre
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il rapporto Pelican
[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: Il rapporto Pelican
MONTANARO
VITTORIA: Barbarella... la ninfomane
NONE
EDEN: Piccolo grande amore
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio dei prosciutti
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Il rapporto Pelican
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's list
RITZ: I mitici
RIVOLI
GIOIELLO: Schindler's list
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Per legittima accusa
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Mrs. Doubtfire
SUSA
CENISIO: I mitici - colpo gobbo a Milano
TORRE PELLICE
TRENTO: The Baby of Mâcon
VALPERGA
AMBRA: Free Willy
VINOVO
AUDITORIUM: Nel centro del mirino

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,15 La [redacted] nei boschi, telefilm; 19 I Walton, telefilm; [redacted] Tg 10; 20,45 Prof. poliziotto, telefilm; [redacted] Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà, 0,30 Superzap, varietà.
TELECUPOLE: 20,30 La chiave [redacted] mistero, [redacted] movie; [redacted] Speciale con noi; [redacted] Zitti e mosca, rubrica; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'edizionale; 20,30 Film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot road; 1 Film.
TELECITY: [redacted] Tg 7; 19,30 Alice, cartoni; [redacted] Superamici, cartoni; 20,30 Appesi [redacted] filo, film; 22,30 Mimi Bluette fiore del mio giardino, film; 0,30 Reclame, attualità.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Film; 22 Angie, sit [redacted]; 22,30 Supersix sport.
QUARTA RETE [redacted] 19,30 Tg [redacted] Speciale; 20 Oceani; 20,30 Tragica notte al bowling, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,30 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.
QUINTA RETE: 19,30 Torilon, cartoni animati; 20 Cartoon compilation, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, [redacted] folk; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno, notte sexy.
QUADRIFOGLIO [redacted] 20,30 [redacted] di [redacted] Alba, film; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Il meglio di «Che palle [redacted] neve», varietà; 23,15 Il pomo di Eva, [redacted].
RETE 8 TAI: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 8 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 8; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,25 Il Gazzettino liberamente letto da...; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,35 Squadra emergenza, telefilm.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,05 Campagna elettorale; 19,30 Erreuno notizie; [redacted] Telegiornale; 20,30 Remake; [redacted] Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.
[redacted] 20,30 [redacted] costola di Adamo, film; 21,45 La traccia [redacted] serpente, film; 23,15 I nuovi confini della scienza, documentario.
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Speciale o.k. motori; 20,30 Terror force commando, film; [redacted] Charlie, telefilm; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Crazy show.
RETE [redacted] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
[redacted] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; [redacted] Bang Bang Kidd, film; 22,30 T [redacted] Torino - «Bianche memorie»; [redacted] Il regionale; 23,30 Documentario.
[redacted] **IL PIEMONTE:** 20,40 Tre straniere a Roma, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 Telesport verde; 0,30 E' panna [redacted]; 1,15 Informa 7; 2,15 Discoteche in video; 2,20 E' panna montata.
TELE ALPI: 19 Alpitime; 20,30 Nostri giorni, attualità; 22,15 Alpitime; 22,45 [redacted] auto della settimana.
TIEFFE 9: 19,40 Tg9 sette; [redacted] Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le [redacted] della settimana; 0,45 Sexy party.
[redacted] **VOX:** 18,40 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 21 [redacted] niere Nord-Sud; 24 Cristianesimo oggi, replica.
SESTA RETE: 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 White water rebel, film; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte.
TELETIME: 19 Time notizie; 20 I viaggiatori del tempo, telefilm; 21 Un'inglesina va in America; 23,15 I viaggiatori del tempo, telefilm; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: [redacted] Sasuke, cartoni animati; 20,30 Il fiume rosso, film; [redacted] Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta, 1,30 Notte sexy.
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale [redacted] 669.9372) da mar. a [redacted] 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al [redacted] aprile). Nella Sala mostre «Federico Peliti: [redacted] grafo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
[redacted] (v. [redacted] 6, [redacted] 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.00.16 - 958.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lun. Mostra: «Modelli... che passione!». 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27/3, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) [redacted] a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Martedì, mercoledì, [redacted] e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Nove: «Maestri del fuoco», fino al 20 marzo 1994. Il lavoro del fabbro da sempre legato alle montagne vive ancora oggi in Valle d'Aosta. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
[redacted] Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Mus[redacted] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.10[redacted]): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-18, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Eliambulanze	116
SALUTE	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	58.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.65
Casad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni.	663.76.37
Presidio soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[redacted]	
Aeids	54.04.69
Aeir	958.93.31
Al	619.16.20
Aldesora	53.01.56
Aniss	33.13.01
Assist. Infermi	639.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.265
Apolis	749.59.50
Avas	0337.220.250
Ass. Infern. lorie.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siamo	437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI [redacted]	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 56	[redacted]
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono [redacted]	319.52.52
Stranieri Caccat	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	58.22.166
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	252.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314
MUNICIPIO	
Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	5765-5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 230/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
AEROPORTI	
Caselle	
inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bigl.	58.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	[redacted] 74.851

[redacted] Serv. [redacted] **Agip**, p. S. Gabr. [redacted] Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [redacted] **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 276. **[redacted]** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [redacted] Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-[redacted] Felice; Statuto 15

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

Donna Assunta Almirante e Titti Parenti: con noi la vera emancipazione

«Femministe» ma di destra

«Livia Turco (pds) ghettizza le donne»

ROMA. La povera Livia Tur- molto probabilmente non crederebbe ai suoi occhi. E alle sue orecchie. Lei che ha fatto della liberazione femminile il suo cavallo di battaglia, minacciando, stanando, angustiando, e infine convincendo, i maschietti pidiessini, è diventata lo spauracchio delle donne. quelle di destra, naturalmente. Che hanno celebrato la loro costituente a Roma, sotto l'egida di Forza Italia, e che vedono nell'odiata Quercia la fonte di tutti i mali, inclusi quelli che affliggono l'altra metà del cielo.

A guidare la rivolta contro le pidiessine è l'instancabile Titti Parenti, il giudice delle indagini sulle tangenti candidato del movimento di Berlusconi. Ma la «madrina» dell'iniziativa donna Assunta Almirante. Applauditissima dalle signore della Roma bene, dalle massaie provviste di voluminose borse della spesa (sì, c'erano anche loro), la vedova del defunto segretario missino manda baci a destra e manca, nell'affollata sala del residence Ripetta, che ospita il convegno. Sorride graziosamente e poi sfodera una grinta che definire notevole dire poco. «Sono state le esponenti femminili della sinistra che hanno emarginato le donne. Con la loro politica, le hanno ghettizzate», spiega Donna Assunta.

Ma come, si è detto sempre il contrario? Non erano le donne della sinistra quelle che si battevano per l'emancipazione, mentre le destrorse se ne disinteressavano? Tutto sbagliato, secondo la Parenti. «Per sfondare nella società - spiega - occorre gestire una parte del potere. E invece la sinistra, che è profondamente antifemminista, non ha fatto altro che aumentare l'autovittimismo l'autolesionismo delle donne. Livia Turco e le pidiessine hanno inventato una 'politica alternativa al femminile' e così hanno confinato le donne in un ghetto». Un esempio? Titti è ben contenta di offrirne uno: «Quando Turco afferma che le signore della destra affamate solo di potere che non hanno a cuore gli interessi dell'universo femminile, rivela di considerare la donna un' autoemarginata. Ma lo immaginate dibattito simile tra uomini? Con Achille Occhetto che rimprovera Gianfranco Fini di essere in carriera e viceversa? No. Una cosa del genere sarebbe ridicola. E invece certe donne fanno certi discorsi...».

Basta, allora, con i dibattiti sulle «specifico femminile», con le riunioni tra donne a parlare solo di donne con un linguaggio che nemmeno tutte le donne capiscono. Le signore del polo della libertà sono stufe. Tanto che alla loro costituente, lamentano l'assenza dei maschietti. Lo l'ex democristiana, Rita De Lucia, candidata del Centro cristiano democratico, che ha scelto di dire addio a Martinazzoli per colpa...di una donna. «Non posso stare - spiega - in un partito che ha i cromosomi di Rosy Bindi». [m. t. m.]

EXIT POLL

Doxa sul Tg5, Cirm alla Rai

ROMA. E' stato raggiunto l'accordo tra l'istituto Doxa il Tg5 per la «no stop» elettorale di lunedì 28 marzo alle 21,55 Canale 5. Sarà, infatti, la a fornire exit poll e proiezioni per il voto di Camera e Senato. L'accordo non riguarda solo il voto delle politiche, ma anche l'altra importante scadenza elettorale dello Europee di giugno. Sarà invece il Cirm a curare gli exit poll dei Tg della Rai. I sondaggi «all'uscita del seggio» in onda sulle reti del servizio pubblico saranno curati dall'istituto che si era dimostrato particolarmente valido per questo tipo di rilevazione all'indomani delle elezioni comunali. L'accordo tra viale Mazzini e il Cirm - a quanto si apprende - è stato raggiunto già da alcuni giorni. Per quanto riguarda poi le proiezioni dei risultati, dalle 23 circa in poi, la Rai ha raggiunto accordo con l'Abacus. [AdnKronos]

Titti Parenti, da pm nel pool milanese di Mani pulite a candidata per Forza Italia
A sinistra, Assunta Almirante

LA SVOLTA DI BERLUSCONI

Il Richelieu nero del Cavaliere

L'ex msi Mennitti tra i cervelli di Arcore

Brindisino, giornalista, tre volte parlamentare, si schierò con Rauti «Sono arrivato sempre il giorno prima»

Domenico Mennitti è stato fino al 1991 uno dei cervelli msi

ROMA

«SONO pago del mio ruolo...» dice calmo al telefono il piccolo Richelieu del Biscione. «Non miscio poltrone o di scrivanie» sillaba sintetica formulazione antimanageriale che ne rivela l'origine del Sud: «Non ho tolto il posto a nessuno» insiste.

Il posto accanto al Berlusca. Lui veramente si definisce «consigliere», che però in politica suona vago, ancora più vago nel un partito e di un leader improvvisati e vaghissimo se si pensa che Domenico (Mimmo) Mennitti è stato fino al 1991 uno dei cervelli e dei protagonisti della vita del msi. Da mesi, comunque, quelle primissime riunioni con Marcello Dell'Utri all'hotel Majestic, presenzia agli incontri di Sua Emittenza, perfeziona, incoraggia, analizza e teorizza. E magari canta pure «Forza Italia»? «No. Canto da solo, al bagno, la mattina» risponde appena un po' prosaico, rassegnato.

Diverso sono in effetti le singolarità del personaggio che ha la faccia tonda e il tono di voce mansueto del gatto mammone. Una prima stranezza, forse casuale, oppure connessa proprio al ruolo d'ombra a cui Mennitti pare dedicato, è mai fino ad ora quasi nessuno l'abbia individuato tra gli ispiratori dell'avventura di Forza Italia, quello che più di tutti ne sottolinea la funzione «di cerniera» tra msi e Lega, «due elettorati più simili di quanto si pensi». Un'altra caratteristica è la sua sostanziale estraneità al *milieu* televisivo, pubblicitario e spettacolare, insomma al berlusconismo nella sua matrice più sintomatica e sfavillante. Mennitti, ex assicuratore di Brindisi, ma soprattutto giornalista e parlamentare missino per tre legislature, è stato introdotto in quel mondo milanese da Paolo Del Debbio, altro consigliere (più culturale) del Berlusca. Con il quale, peraltro, ha legato assai bene, assestandosi i rapporti tra i due a una temperata confidenza («Senta, dottore», «Senta, Mimmo»).

La terza particolarità è racchiusa quasi tutta dentro un passato politico che, con tutta l'indulgenza possibile, nel suo caso appare obiettivamente disastroso, impietosamente sconclusionato e sonoramente beffardo. Per certi versi perfino proverbiale, per cui senza tema di esagerare si può anche dire che almeno finora Mennitti s'è sempre trovato non tanto nel posto sbagliato - ché in politica il luogo è opinabile - ma di sicuro al momento sbagliato, in genere troppo presto. In altre parole, la sua biografia si presta ad essere raccontata come una sequela di sterili anticipi, occasioni perdute e svolte interrotte sul più bello.

Porto infatti come alfiere di un msi moderno e pragmatico, Mennitti, proprio quando Almirante alterna arroccamento, manovre diversive e nostalgia. Nel 1980, come esponente di una destra che vorrebbe moderata ed europea, s'allea invece con la setta sinistrorsa Rauti, vince e diventa il suo vice nella più corta e fallimentare segreteria che si ricordi. A quello che in un primo momento sembra il suo capolavoro strategico, Mennitti arriva la sua correntina, «Proposta» (che è anche la testata una decorosa rivista che tutti nel frugalissimo msi invidiano): curioso raggruppamento che ai missini tecnocrati e modernizzanti unisce sì fascisti poetici di Beppo Niccolai, i bizzarri nazional-popolari del colonnello Donnici, un corsaro super-individualista come Tom Staiti un altro personaggio un po' mistico e un altro po' pubblicitario come Umberto Croppi, oggi vicino alla Rete.

Fantasioso un po' pigro. Grande scopritore di talenti. Senza immaginare che dopo un paio d'anni il vecchio avversario Fini farà più o meno quel che non è riuscito lui, a un certo punto (1991) il futuro Richelieu brindisino di Sua Emittenza molla il msi (e, signorilmente, pure il seggio). Se ne va a Napoli a dirigere il *Roma*. Cerca di fare un giornale elegante, contro il potere, ma intanto l'editore-pastaio Casillo vede Pomicino regala pacchi di spaghetti ai giornalisti. Insuccesso scontato.

Fino alla folgorazione berlusconiana, sembra l'amaro destino di chi alla politica, alle sue analisi, ai suoi segnali, alla sua tecnica sintatica e perciò inintelligibile dilettanti, si offre la passione fredda e composta del ragionatore. Ma che nella pratica fa la figura del segnatore. «Sono arrivato sempre il giorno prima - dice lui - oggi mi pare invece il giorno giusto».

Filippo Ceccarelli

«Sinistra è comunismo»

Liberazione contro il libro di Bobbio

Liberazione contro Norberto Bobbio. Il settimanale di Rifondazione Comunista critica l'ultima opera del filosofo «Destra e Sinistra». Secondo Leone De Castris il volume sembra voler offrire, proprio adesso, un *vademecum* agli elettori di terza forza di sinistra: di sinistra, certo, Dio li benedica, ma incredibilmente disponibili ad un gioco intellettuale ricco di schemi e di cavilli. Una modellistica... in cui si consuma a freddo, come in un laboratorio computerizzato, il sacrificio delle idee, soggetti reali, spinte che muovono la politica la ricerca di una più avanzata democrazia». Secondo Liberazione c'è una colpa più grave: «La sinistra, per Bobbio, non c'entra affatto i comunisti, i quali a suo avviso rappresentano l'estremismo di sinistra» per De Castris Bobbio dimentica che «a rendere possibile anche il liberal-democrazia nell'Italia del dopoguerra fu proprio la Resistenza e la lotta dei comunisti». [r. i.]

Dopo le elezioni

Fabbri: «Vedo una maggioranza destra-centro»

ROMA. Il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha lanciato l'ipotesi di uno «sbocco politico di sinistra-centro» per il dopo elezioni. Parlando ad una conferenza stampa di commiato dalla attività parlamentare Fabbri ha detto che venuto ormai momento, ad una settimana dalla chiusura della campagna elettorale di rendere esplicito un orientamento che è già affiorato come prevalente nel polo progressista. Il polo progressista, in ogni la sinistra riformista di governo deve offrire ai cittadini la sua disponibilità a formare una maggioranza parlamentare insieme ai popolari di Martinazzoli ai alleati laici Amato e Zanone». Secondo Fabbri questa intesa di base e fondo può svilupparsi un'azione di governo che voglia porsi in un'ottica di continuità nell'opera di risanamento e rinnovamento». [Ansa]

Alla Tribuna di Tmc

Berlusconiani Occhetto: sì alla sanatoria

ROMA. Le agenzie che ieri mattina hanno seguito la tribuna elettorale di Occhetto a Tmc non hanno potuto scrivere niente per ordine tassativo di Botteghe oscure. Perché mai questo anomalo divieto? Perché Berlusconi che, stasera, registrerà la sua tribuna sulla stessa tv non deve sapere ciò che ha detto Occhetto, vietato che le performances televisive dei due leader verranno trasmesse l'una dietro l'altra.

Ma quali terribili affermazioni Occhetto Sua Emittenza potrebbe ritorcere contro il pds? L'adesione alla proposta di Bertinotti una nuova sanatoria per gli extracomunitari? «Sono d'accordo», dice il segretario pidiessino, «quelli che entrati li dobbiamo comunque regolarizzare». Oppure la frase incriminata è un'altra? La tassazione dei Bot «non è scandalosa». [m. t. m.]

LETTERA

Bertinotti: sull'immigrazione niente spaccatura coi progressisti

Caro direttore,
mi dispiace molto che su un tema così delicato, come quello dell'emigrazione, per la convivenza civile del Paese e per le condizioni di vita di tanti esseri umani, *La Stampa* abbia voluto giocare sul cliché del guastafeste Bertinotti.

Ho lavorato molto su questi problemi di cui tutta la complessità e ho sempre rifiutato soluzioni affrettate e miracolistiche. Così è stato anche nell'intervento di cui si parla.

Ho parlato dell'uccisione avvenuta a Rosario, nella piana di Gioia Tauro, di un immigrato proveniente dalla Costa d'Avorio, che raccoglieva agrumi in un lavoro stagionale, clandestinamente, perché aveva potuto ottenere il permesso di soggiorno.

Ho detto che si sarebbe potuto evitare quella morte e che i problemi dell'emergenza non possono essere sottovalutati.

Quando sono stati affrontati, come con la sanatoria contenuta nella legge Martelli, si è fatto un passo in avanti.

Sui problemi di oggi, anche su come combattere la piaga della clandestinità, ho espresso una posizione problematica, la stessa dell'Arci, dell'Iuca-Cgil e di tante organizzazioni che si occupano di immigrazione ed ho invitato tutti a riflettere a partire dal buon documento proposto dai progressisti.

Questo ragionamento, queste preoccupazioni per la convivenza vengono liquidati con un po' di brutto colore, in cui mi sento raffigurato come non sono e in un atteggiamento che è il contrario di quello che ho assunto.

Mi dispiace. Con viva cordialità.

Fausto Bertinotti

ERRATA CORRIGE

Informiamo i lettori che per un errore di trascrizione nell'inserzione pubblicata ieri (18/3/94) formato pagina del cliente

Baxter & Bates
BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

è stato riportato un numero di telefono errato. Il nuovo numero da contattare è il seguente

144 000 904
(444 lire al minuto + IVA)

servizio Audiotel in collaborazione con EDIT - S. MARCO Mestre-Venezia.

CHI SPOSA UN LETTO FRAU HA IN DOTE UNA POLTRONA

Comfort di giorno e di notte? Frau può tenervi comodamente compagnia. Se dal 25 gennaio al 31 marzo prossimo, sceglierete uno dei famosi letti della collezione "Frau Notte", completo di materassi e dei coordinati esclusivi firmati Mastro Raphael, riceverete in dono confortevole poltrona.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU

Questa è una iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. Rivolgetevi all'indirizzo vicino.

Contempora, Aosta
Poltrone Frau, Corso Peschiera 217, Torino
Teo Blanco, Via Principe Amedeo 2, Torino
Conte Arredamenti, Leini (TO)
Pugliano Arredam., Casale Monfer. (AL)
Mobilificio Lantero, Ovada (AL)
Raviola Arredamenti, Asti
Clou Casa, Cuneo
Centro del Mobile, Centallo (CN)
Centro Frau Goidetti, Novara
Arredamenti Galdetti, Gozzano (NO)
Arredamenti Molteni, Piedimulera (NO)
Abito Due, Vercelli
Abito, Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. (0337 225770

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha cento cose per la testa?
Per lei un abbonamento trimestrale a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Siete fissati della buona tavola?
Per voi un abbonamento trimestrale a Sale & Pepe.

Le automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbinamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Epoca · Panorama · 100 Cose Energy · Grazia · Donna Moderna · Tuttoturismo · Meridiani · Sale & Pepe · Quattroruote · Starbene

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

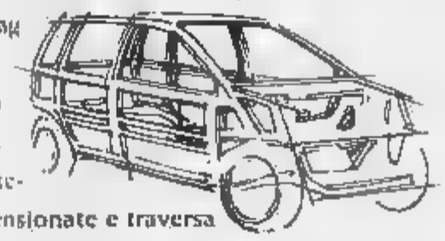
Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante ed il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Torino, Abbado apre con i Berliner l'Auditorium ideato da Renzo Piano

Lingotto, scatola armonica

Una stagione europea aperta a tutti

TORINO. E la nave sull'onda d'una sinfonia di Mahler: il Lingotto incomincia «viaggio» che, entro la fine dell'anno, lo porterà ad essere il più grande complesso multifunzionale d'Europa con centro fiere, centro congressi, albergo da duecentoquaranta camere, spazi pubblici, uffici, cinema, zona commerciale, università, parco urbano e parcheggi. Un scintillante, con Claudio Abbado e i Berliner, per il concerto inaugurale della prima stagione sinfonica che si terrà in questo edificio dove è cresciuta la storia del lavoro.

Il Lingotto ha accompagnato l'evoluzione della Torino industriale entrando nella memoria collettiva della città: si reinventa diventando, attraverso una serie di progetti, simbolo di sfida o, almeno, di speranza per un nuovo sviluppo.

Nell'auditorium, progettato da Renzo Piano all'interno della fabbrica «portentosa» che meravigliò Le Corbusier, si snoderanno, dal 21 ottobre di quest'anno al 17 maggio del '95 sette appuntamenti d'assoluto valore musicale: oltre al prestigioso complesso tedesco, si esibiranno formazioni sinfoniche come la Budapest Festival Orchestra e l'Orchestra della Rai di Torino, la Chamber Orchestra of Europe, l'Accademia Bizantina e un complesso vocale come il Coro della Radio svedese.

Un ventaglio di proposte destinato ad integrare qualitativamente il già ricco programma musicale torinese elevandolo a picchi di caratura internazionale. E non a caso, nella conferenza stampa di presentazione, i curatori dei Concerti, seppure con attenzione tutta subalpina a non andar sopra le righe, hanno notato che gli appuntamenti sinfonici torinesi sono, almeno per numero, superiori a quelli della Filarmonica della Scala.

Il percorso musicale (gli abbonamenti sono in vendita dal 7 al 21 aprile presso Ricordi in piazza Cln 251) si snoderà all'interno d'una struttura realizzata da un architetto che ha saputo trasformarsi in liutaio: una sala con soffitti mobili, foderata in legno di ciliegio. Una sorta di immenso strumento musicale.

Ed eccoli, i concerti della stagione '94-'95 coordinata da Mauro Meli e sotto la direzione artistica di Francesca Gentile Camerana. Il maggio, in una sorta di storica «prefazione» al programma, giungono al Lingotto i Berliner la Nona Sinfonia di Mahler. Un evento che ha tutti i crismi dell'eccezione in quanto l'orchestra tedesca è stata a Torino solo tre volte: nel maggio del 1900 diretta da Hans Richter, nel '41 Wilhelm Furtwängler e nel '61 con Herbert von Karajan. Per consentire d'assaporare «fieri» l'esecuzione di quest'orchestra fondata nel 1882, la prova generale sarà aperta agli studenti dei Conservatori e degli istituti musicali piemontesi.

Il 21 ottobre la Chamber Orchestra of Europa diretta da Carlo Maria Giulini (Murray Perahia al pianoforte) esordirà a Torino con il Concerto numero 4 per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Sinfonia n. 2 di Brahms mentre il novembre sarà la volta dell'Accademia Bizantina, il complesso presieduto da Luciano Berio che ha direttore musicale Carlo Chiarappa, con opere di Vivaldi e Monteverdi.

A ridosso del periodo natalizio un'altra novità assoluta per il capoluogo piemontese: all'interno di quest'edificio dove solo 10 anni è ancora pulsava il lavoro delle officine, si esibirà la Swedish Radio Choir, uno dei più acclamati complessi vocali del mondo. Il 29 gennaio la Budapest Festival Orchestra diretta da Ivan Fischer sceglierà Torino come prima tappa della sua tournée italiana ed eseguirà il «Don Juan» di Strauss, la Quinta Sinfonia di Beethoven e con il pianista Zoltan Kocsis, il Concerto in sol per pianoforte di Ravel.

Claudio Abbado tornerà sul podio il 25 febbraio alla guida della Chamber Orchestra of Europe: elementi provenienti da 12 diversi Paesi europei che, oltre a svolgere un'intensa attività di solisti, per 5-6 mesi l'anno si ritrovano per suonare i direttori più importanti del mondo. Al Lingotto proporrà, con il mezzosoprano Waltraud Meier, brani di Haydn, Schubert e Mahler. In aprile, l'esibizione dell'Orchestra sinfonica della Rai guidata da Riccardo Chailly e, il 17 maggio, a chiudere, ancora Abbado con l'Orchestra Filarmonica di Berlino e la Quinta Sinfonia di Mahler.

Rizzo

Qui sopra Claudio Abbado, a sinistra i Berliner: il loro scintillante concerto aprirà il spazio del Lingotto

Un gioiello da 2000 posti

Alta tecnologia e acustica variabile

Renzo Piano: la sua nuova sala per concerti realizzata nel cuore del Lingotto e considerata una fra le più moderne d'Italia

TORINO. La nuova sala per concerti realizzata da Renzo Piano nel cuore del Lingotto è considerata una delle più moderne d'Italia. «Uno strumento per ascoltare musica». Lo definisce il creatore che ha lavorato a stretto contatto con tecnici e consulenti tra i quali i «maghi» dell'acustica Ove Arup e Helmut Müller.

L'auditorium è stato costruito scavando all'interno d'un cortile sino a 14 metri per poter ottenere rapporti ottimali tra volume (circa 24 mila metri cubi) e numero di spettatori previsti (1900): è lungo oltre metri e largo quasi 27. Pavimento, pareti e soffitto e pannelli mobili sono rivestiti per circa 2520 metri quadrati in legno massiccio. Il suo palco può ospitare un'orchestra da 150 elementi ed un coro da 160. «Nel caso non sia previsto un complesso vocale - spiega Piano - quello spazio sarà riservato al pubblico e consentirà di realizzare, almeno in certa misura, un "avvolgimento" dell'orchestra da parte degli spettatori. Non mi sarebbe spiaciuto accentuare questa possibilità di partecipazione, ma la struttura rettangolare della sala non lo ha consentito».

L'auditorium è, comunque, un gioiello in cui s'intrecciano estetica e tecnologia. Ancora Renzo Piano: «Siamo riusciti ad ottenere le proporzioni ideali tra larghezza, altezza e lunghezza per consentire un tempo di riverberazione di circa 2 secondi, il più adatto all'ascolto della musica sinfonica».

Il suono è stato «catturato» anche attraverso pareti forate e balconate ricurve «frantumando l'eco attraverso l'uso di materiali come il legno che si prestano perfettamente a questo scopo». Sopra l'orchestra, inoltre, l'architetto e i suoi collaboratori hanno montato dei «riflettori acustici», apparecchiature che rimandano il ai musicisti affinché gli orchestrali abbiano una perfetta percezione della partitura eseguita.

Ma la caratteristica più singolare di questa sala è la capacità di trasformarsi, come sottolinea il presidente del Lingotto, dottor Filippo Pralormo: da auditorium può, infatti, diventare centro congressi in grado di ospitare, a seconda delle necessità, 600, 1400 o persone.

Questa metamorfosi avviene attraverso l'abbassamento del soffitto che, mutando volume all'ambiente, consente di raggiungere un'acustica «che s'adatta alla parola».

A Milano la rilettura di De Capitani

Ma il barbaro Amleto è un uomo tutto solo

Uno Shakespeare senza stravaganze interpretato da Ferdinando Bruni

MILANO. Per la gioia professori, «Amleto» ci è giunto in tre versioni a stampa. La prima, datata 1603, fu messa insieme piratescamente per sfruttare il successo del dramma, e pur con tante lacune dà un'idea di cosa veniva veramente recitato; la seconda, immediatamente (1604), è lunghissima (il 20% più dei più corposi drammi di Shakespeare), si pensa quindi che gli attori solessero adattarsela; la terza, 1623, con l'autore ormai morto da un pezzo, si riallaccia alla seconda, rispetto alla quale presenta gaio di tagli consistenti, più qualche aggiuntina. Il testo che il regista Elio De Capitani si è ricavato dalla collazione ha una durata accettabile ore e mezzo compreso un intervallo di 15'), grazie a economie effettuate qua e là, particolarmente sui personaggi minori, ma anche togliendo qualche tirata al protagonista, cui dopotutto spetta la parte più grossa di tutto il teatro inglese.

Aiutato dalla scenografia di Carlo Sala, composta di passerelle praticabili a mo' di ponti levatoi, evocanti tanto l'esterno di un castello quanto i suoi bastioni, nonché all'occorrenza dei locali chiusi, De Capitani ha quindi ambientato la fosca vicenda in un tutto legno e ferro: i costumi di Andrea Taddei comportano per gli uomini scarponi grossi e maglioni da pescatore, mantelli di lana e vesti lunghe di colori bruni e grigi, oltre al prescritto nero per il principe. E' un mondo di gente che va per le spicce, e di conseguenza anche Amleto non è il sentimentato intellettuale di tante interpretazioni, ma piuttosto giovane energico e deciso: la sua tragedia è scoprirsi solo e costretto a lottare contro tutti. Concentrato, coordinato e dinamico, Ferdinando Bruni soccombe dunque alla propria di diplomazia, alla propria generosità; fingendosi pazzo non aiuta la sua strategia, la sabota. I suoi avversari dal canto loro credibili. Francesco Acquaroli è un usurpatore non sprovvisto di fascino, Giancarlo Dari (Polonio) dimostra come il peggio della burocrazia possa trovarsi anche in società quasi primitiva, Fabiano Fantini e Gabriele Calindri sono due fatui Rosencrantz e Guildenstern; Ida Marinelli suggerisce più il rimorso che la sensualità di Gertrude. Lodevole la dizione di tutti, e adeguate altre prestazioni, come quella di Pia Lanciotti la solita travolta Ofelia; fra gli opinabili sono Laerte bocero di Christian De Domenico, e particolarmente il primo attore di Stefano Armati, chissà perché cieco, cranio rasato, e orientaleggiante - qui si rimpiange il simpatico gigione della tradizione.

Altro merito non lieve dello spettacolo è di far ascoltare la traduzione di Cesare Garboli con molta più efficacia dello sciagurato allestimento di Carlo Cecchi per cui fu concepita in origine (1989). Questa traduzione, in prosa e in versi, conferma forse definitivamente l'inadeguatezza dell'endecasillabo italiano per rendere il «blank inglese. Il fatto è che ai tempi di Shakespeare il «blank verse» esisteva pochi decenni, e l'endecasillabo nostrano, da vari secoli; oggi è addirittura decrepito, e maneggiarlo senza cadere nel banale sembra impossibile. Garboli ogni tanto imbrocca la soluzione geniale - «Troppo parenti, e troppo poco simili» -, ma spesso deve arrendersi al cliché ha detto tante ultimamente». «Che il rude spettro a lui gli parlerà». Non è lui, è il mal ormai entrato nella lingua di tutti i giorni a risultare inadattabile alle sorprese, all'ambiguità, alla pregnanza barocca di Shakespeare. Non è caso cose vanno meglio quando si passa alla prosa: qui Garboli è invariabilmente brillante, qui può servire di stimolo ai traduttori del futuro.

Ma per tornare alla serata: una lettura di buon ritmo, senza stravaganze, con fumoni e effetti onori nelle apparizioni dello spettro (luci di Nando Frigerio, di Renato Rinaldi, musiche di Alessandro Nidi) e duello vivace; definiamola non ozioso primo Amleto per i giovani, numerosi e attenti al Porta Romana, dove si replicherà fino al 30 aprile

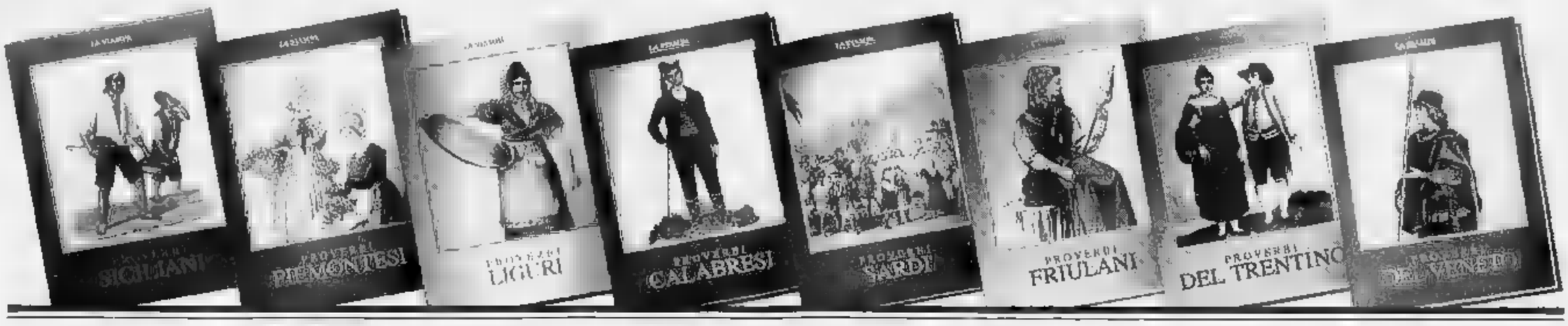
Masolino d'Amico

NUOVA LANCER 1600 SW. LO SPAZIO CHE CAMBIA LA VITA.

Riprendetevi il vostro spazio. Prendete la nuova Lancer station wagon, la familiare secondo Mitsubishi.
Lancer è nata per chi vuole muoversi comodamente anche in cinque e con una quantità infinita di bagagli: attrezzature sportive o di lavoro, cani, golf, carrozzini o giocattoli.
È nata per chi vuole un'auto dotata di tutto: servosterzo, cambio a cinque rapporti, alzacristalli elettrici, livello luci regolabile, specchietti interni e regolazione elettrica, portapacchi "America".
È nata per chi vuole un motore Mitsubishi 1600 16 valvole, 113 cavalli, catalizzatore controllato e la sicurezza di doppie barre nelle quattro portiere.
Nuova Lancer station wagon, lo spazio che cambia la vita.

MITSUBISHI

OLTRE LA QUALITÀ C'È .



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

VERSO IL VOTO. Occupazione e sanità: temi della campagna elettorale nel collegio 14

Sfida nella cintura rossa

Rivoli e Orbassano cercano deputato

Su occupazione, sanità e servizi sociali si concentra l'attenzione dei candidati del collegio 14 alla Camera: un manager, un imprenditore, due impiegati e un cattolico progressista impegnato nell'associazionismo.

Per Mimmo Lucà la crisi occupazionale si combatte con la riduzione dell'orario di lavoro e con l'applicazione dei contratti di solidarietà. Per i giovani, in particolare, ha in mente un progetto di «leva di lavoro», una via di mezzo tra i contratti di formazione e i vecchi «cantieri di lavoro». Sulla sanità invece si dice favorevole «all'autonomia degli ospedali di Rivoli e di Orbassano. L'Ospedale degli Infermi di Rivoli deve essere l'unico presidio "dipartimento emergenza e accettazione", mentre il San Luigi deve specializzarsi nel settore della cardiochirurgia e trasformarsi nel secondo polo universitario della Regione».

Tutta rivolta sulla crisi occupazionale è invece la politica di Paolo Mammola, che individua soluzione nella possibilità di assunzione flessibile «legata alle esigenze anche temporanee delle imprese private». La rivalutazione dell'artigianato e della piccola impresa completa il suo piano di sviluppo economico: «Gli sgravi fiscali e la riduzione dei tassi d'interesse, sull'esempio di altre nazioni europee, rilanceranno l'economia del nostro Paese rendendoci anche più competitivi e più europei».

Il miglioramento delle istituzioni pubbliche è invece per Giulio Eugenio Bugnone il primo passo per consentire all'Italia una vera e propria svolta. A partire dalla scuola: «Occorre cercare un nuovo metodo per la scelta di insegnanti e dirigenti: maggiori controlli da parte degli ispettori del Provveditorato agli Studi potrebbero eliminare certe situazioni di lassismo di alcuni dipendenti». Sul diritto alla scuola privata sottolinea che «le famiglie non possono sopportare tutto il costo: lo Stato deve aiutarle, almeno con detrazione delle tasse nella dichiarazione dei redditi». A proposito di tasse poi una particolare attenzione va posta nei confronti delle famiglie a monoreddito. Nello specifico del suo collegio poi Bugnone guarda alla «Servizi Industriali» di Orbassano, che dovrebbe trovare una sede più adeguata.

E' della stessa idea Marco Chiavetta, che si schiera a favore di una migliore tutela ambientale. Il potenziamento dei servizi socio-assistenziali è l'altro punto forte del suo programma: «Le prime strutture ad essere migliorate sono quelle per i tossicodipendenti: il governo deve istituire gratuitamente delle comunità-laboratorio per consentire una reale disintossicazione e un effettivo reinserimento nel mondo produttivo».

Sul miglioramento delle strutture pubbliche è d'accordo anche il candidato di Alleanza Nazionale, Valerio Calosso: «Innanzi tutto quelle sanitarie, come l'ospedale di Rivoli che dovrebbe finalmente essere ultimato per poter passare dagli attuali 180 posti letto ai 440 previsti. Determinante è anche l'annullamento del ticket: le medicine devono essere gratuite per tutti».

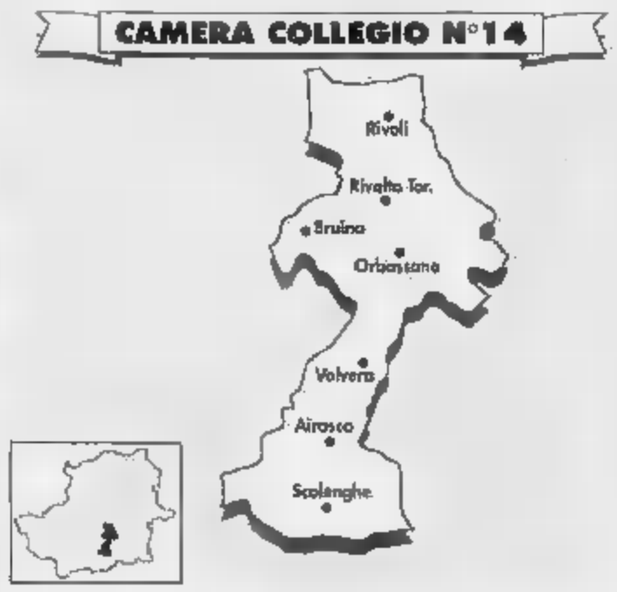
Grazia Longo

ALLE URNE IN CENTOMILA

Otto Comuni della cintura

Più di 100 mila elettori chiamati alle urne nel collegio 14 per eleggere un deputato a Montecitorio. Otto i Comuni compresi nel collegio: Rivoli e Orbassano le due capitali. La prima, vecchia roccaforte rossa, governata negli ultimi sei anni da Antonino Saitta, sindaco espresso dalla dc, prima con i socialisti e dal '90 insieme al pds e ai verdi. Orbassano amministrata negli ultimi dieci anni da un sindaco socialista.

Nel collegio troviamo Rivalta, centro a forte caratterizzazione industriale; e ancora Beinasco, Airasca, Bruino, Scalenghe e Volvera, centri maggiormente legati al terziario, al commercio e all'agricoltura.



I confini del collegio 14 per la Camera con Rivoli e Orbassano capitali

CINQUE IN CORSA PER UN POSTO A MONTECITORIO

Valerio Calosso

Rivolese, 33 anni. Ha aderito al Fronte della Gioventù a 14 anni; dal '79 all'83 ne è diventato dirigente provinciale. sostenuto nella cintura Ovest il passaggio ad Alleanza Nazionale.

Paolo

Sposato da cinque mesi, 32 anni, vive a Torino dove dirige la «M.G.2». Vicepresidente dell'Union Servizi dell'Api è alla sua prima esperienza politica come candidato Forza Italia.

Marco Chiavetta

Originario di Gruglinsco, 29 ni, a Torino. Carabiniere dall' all'88, si è congedato per dedicarsi alla meccanica industriale. Non è stato tesserato ad un partito.

Giulio E. Bugnone

Ha 48 anni, vive a Rivoli con la moglie e i due figli. Ingegnere, insegnante, dirigente Atm dal '74. Ex dc, è stato tra i sostenitori della trasformazione della dc in partito popolare.

Mimmo Lucà

Ha 40 anni, sposato con due figli. Impegni lavoro costringono a dividersi fra Rivalta e Roma. Vicepresidente nazionale Acli è da sempre impegnato nell'associazionismo.

Piossasco, processo ai titolari del deposito

Veleni all'ex Fidom «Nessuno interviene»

Sette mila tonnellate di veleni industriali, una bomba di sostanze chimiche e prodotti tossici che rischia di esplodere da un momento all'altro alla periferia di Piossasco, nel deposito dell'ex Fidom. Tutti gli ordini per eliminarla sono caduti finora nel vuoto: ordinanze del sindaco, provvedimenti del magistrato. Tutto inutile. Il proprietario del deposito, Calogero Gannuscio, è stato già condannato a 8 mesi di reclusione e 400 milioni di multa per danni ambientali, con l'obbligo di sgomberare i serbatoi e smaltire i veleni. Ma il condono lo ha salvato e la bomba chimica è ancora lì.

Ieri è iniziato in pretura un nuovo processo contro Calogero Gannuscio, Andrea Rossi titolare della Petrol Dragon, di Milano, da cui sono arrivati i rifiuti e Giuseppe Brambilla che li ha trasportati in Piemonte. Sono accusati di emissioni di sostanze velenose e di non aver ottemperato all'ordine del sindaco e a quello del magistrato civile. Davanti al pretore Semeraro si sono costituiti parte civile il Comune di Piossasco (avvocato Enrichens), la Provincia (avvocato Volante), la Regione e il ministero dell'Ambiente: tutti decisi a scatenare in aula una dura battaglia per eliminare i rifiuti tossici ritenuti molto pericolosi ed altamente infiammabili. Un esperto ha spiegato ieri che nel periodo estivo con temperature sui 25-30 gradi basta un fiammifero per scatenare un disastro.

I veleni industriali sono arrivati a Piossasco nell'86. Ignoti furono sorpresi di notte mentre scaricavano delle autocisterne nell'ex deposito Fidom, in strada Volvera. Si scoprì poi che i rifiuti provenivano da Caponago (Milano) e che erano stati fatti passare per «carburante alternativo». Gannuscio ha sostenuto: «Sono stato imbrogliato, mi hanno detto che si trattava di oli minerali. Non ho i tre miliardi per smaltirli». Il grosso problema è infatti trovare il denaro necessario per lo smaltimento. Il processo continua il 27 maggio.

Bruciate alcune sedie

S. Gloria di Susa nuove minacce a due pensionati

Da oltre un anno due pensionati di San Giorio di Susa, Giorgio Dentieri, 67 anni, e Maria Favro, 68 anni, vivono nel terrore per i continui atti teppistici di cui sono bersaglio. L'ultimo, l'altra notte: ignoti hanno incendiato alcune piante e sedie di legno appoggiate sotto il balcone della loro casa, in via Susa 14. Già nel dicembre scorso, i due pensionati avevano ricevuto minacce telefoniche, seguite dall'incendio di legnaia, da spari contro le finestre; un anno fa bottiglie incendiarie erano state lanciate nel cortile.

«Siamo esasperati - afferma Maria Favro -, il telefono suona decine di volte al giorno, ma nessuno risponde. A mezzanotte è suonato l'allarme installato vicino alla casa, poco dopo è scoppiato l'incendio». L'ultima minaccia telefonica era arrivata pochi mesi fa: «Piaciuto l'incendio? Ora vi faremo saltare in aria la casa».

Meccanico di Pancalieri

Trovato morto nella scarpata a Carmagnola

Il corpo di un automobilista finito fuori strada nelle notte è stato trovato ieri mattina da alcuni passanti in fondo di una scarpata sulla provinciale per Casalgrasso. Non c'era più nulla da fare per Salvatore Morrone, 37 anni, meccanico di Pancalieri, via Principe Amedeo 39, morto da alcune ore. L'uomo, che era privo di documenti, viaggiava su una «126» che, all'altezza della cascina Martina di Carmagnola, è finita in un orto più basso di un paio di metri rispetto al livello stradale: il corpo dell'autista era fra gli arbusti.

L'identificazione di Morrone, separato, con genitori di Torino, non è stata semplice per i carabinieri che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente, forse dovuto ad un colpo di sonno. Grazie ad alcuni appunti che l'uomo aveva in tasca, si è risaliti al nome padrone di casa dell'alloggio di Pancalieri, dove abitava da solo.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, arrestano dopo averlo speronato

La loro «volante» è finita fuori strada durante l'inseguimento, ma i poliziotti, benché feriti, sono riusciti a bloccare lo stesso il ladro cui stavano dando la caccia. E' successo sulla statale Strambino-Caluso, dove gli agenti di Ivrea hanno bloccato Roberto Corti, 34 anni, Rivoli, al volante di Golf rubata qualche giorno fa a Vercelli. Dopo aver speronato l'auto del malvivente, la «volante» della polizia è finita fuori strada. Gli agenti sono riusciti ugualmente a bloccare Corti e a consegnarlo a un altro equipaggio. Poi stati medicati al pronto soccorso: la prognosi per tutti è di pochi giorni.

Foglizzo, in manicomio killer dell'impresario

Dovrà essere ricoverato in un manicomio giudiziario Elio Barbero, il giovane che il 13 giugno '93 nella piazza di Foglizzo uccise con un colpo di sbarra alla testa l'impresario edile Pietro Chiorino. E' stato dichiarato non punibile dai giudici dell'assise che hanno disposto il suo ricovero in un manicomio giudiziario per cinque anni.

Montanaro, s'indaga sui pozzi con gas

Dopo la scoperta di gas, non metano, in alcuni pozzi privati della frazione Pogliani, sono state avviate analisi e indagini in un raggio di circa 2 chilometri intorno alla discarica di regione Pozzo a Chivasso: si vuole accertare la provenienza di questo misterioso gas. I controlli dureranno una ventina di giorni.

Chivasso, l'acquedotto ha risparmiato milioni

Nella gestione dell'acquedotto comunale affidato all'Italgas, il bilancio del '92 si è chiuso con un avanzo di 238 milioni.

Brandizzo, all'Usl 39 nuovi orari d'apertura

Per il distretto 4 dell'Usl 39 sono stati fissati nuovi orari di apertura: apre i lunedì e giovedì, dalle 14 alle 16, mentre il martedì l'orario rinnovato è dalle 8,30 alle 12.

Rivarolo, Paglia guida sezione Cai

Martino Paglia è il nuovo presidente del Cai. Sostituisce Domenico Caresio. Il direttivo è completato dal vicepresidente Lino Camusso, Patrizia Peinetti (segretaria) e Raffaele Capobianco (tesoriere).

TWINGO
LIBERA LA MENTE
CON UN'OFFERTA
ESCLUSIVA.

FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI*
PER FINANZIARE COMODAMENTE IL VOSTRO INVESTIMENTO CON 24 RATE MENSILI
DI L. 416.600 ACQUISTATE LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI
CON SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE, ALZACRISTALLI ELETTRICI,
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, 55 CV. INFORMATEVI.

E' una proposta delle Concessionarie Renault
di Torino e Provincia valida fino al 31 marzo.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

*Esempio di finanziamento di L. 10.000.000. Prezzo chiavi in mano ANTET minimo L. 14.500.000. Anticipo L. 4.500.000. Importo finanziato L. 10.000.000. Spese istruttoria L. 350.000. 24 rate mensili di L. 416.600 TAN 0% TAEG 2,45%. Offerta valida fino al 31 marzo. Salvo approvazione Renault.

LE AUTO VIVERE

La TALPA di città

Dal Bono...» dice la voce rauca alle mie spalle. Lo sai lei mattino, sono appena uscito di casa per andare a prendermi i giornali, non ho ancora sentito lo schiocco del portone che si richiude con programmatica lentezza. L'impressione di non aver guardato bene da una parte e dall'altra, di essermi assicurato di essere solo e, quindi, di esserimi in pratica consegnato al nemico in agguato. Si vive, anzi si sopravvive male a Milano. «La signora che di solito passa a fare un poco di pulizia a casa mia l'altroieri è stata aggredita da tappisti in bicicletta, malmenata e depredata. Occorrerebbe il massimo della prudenza. Sto». E' difficile rassegnarsi.

«Dal Bono...» ripete la voce rauca, «c'è qualcosa di familiare, di molto conosciuto, tanto nella voce quanto nella storpiatura del suo cognome. Possibile? Mi pare di ricordare di chi si tratti. Ma non provo alcuna tenerezza. Non è che andassimo troppo d'accordo a scuola. Comunque, non mi è lecito star così impalato sul marciapiede. Comincio a girarmi. E, in un primo momento, mi sento sollevato non rintracciare nella figura accidentata e deforme la minima somiglianza con l'immagine conservata dalla memoria. No, non è il perfido De Lulli, che mi offendeva in ogni modo, a cominciare dalla storpiatura. Ma il sollievo fa presto a passare. A cancellarlo brutalmente è sufficiente un sussulto autocritico. Mi basta pensare a come mi sono ridotto io.

«De Lulli...» dico ma nella mia voce è molto un residuo di incredulità. «Sei tu?...» «Chi vuoi che sia?...» protesta. «Ma tu non li guardi mai i necrologi sul *Corriere*?...» «Cerco di evitare di trovarci il mio nome» dico. «Fa pure lo spiritoso. Come al solito. Non ho mai conosciuto uno meno spiritoso di te...». «E sei venuto a farmi la posta, dopo secolo che non ci vedevamo, per ribadirmi questo?...» sono a protestare ora, non vedo proprio perché debba ancora sopportare sopraffazione. Ma non ho alcun potere sulla prepotenza di De Lulli. «Ieri, nei necrologi, c'era il nome di Lauretta. Te lo ricordi Lauretta?...».

Un ricordo fastidioso. L'unica volta che abbiamo fatto qualcosa di comune accordo, De Lulli e io, è stato quando alla festa per la fine liceo abbiamo convinto la classe a votare come la più bella, la povera Laurotta che era senza alcun dubbio neppure per se stessa, la più brutta. Lei ci aveva pure fatto un pianino. E il primo della classe, il bellissimo Cecè, aveva faticato a consolarla. «Mi dispiace per lei», dice «Ma ancora non capisco cosa te ne freghi...» «Ma sai chi la compiange come la compagna diletta?...» insiste De Lulli, e non mi lascia far scena muta: «Celestino De Marchis, te lo ricordi lui, il bellissimo Cecè...» «Non sapevo che si fossero messi insieme», dico sull'orlo della crisi di nervi. «Comunque, ti ripeto, non vedo perché te la prenda tanto...» «L'ho letto sul *Corriere* solo ieri sera, e stanotte ci ho dormito sopra. Sono dovuto venirtelo a dire al più presto, capisci? Siamo stati responsabili di un'unione felice...».

del Buono

Per i 90 anni del compositore lo spettacolo della Scuola di ballo della Scala

La danza festeggia Petrassi

Il primo aprile, con la coreografia di Gigi Caciuleanu, in scena «Estri», il difficile balletto del maestro Goffredo

MILANO. Era giusto che anche lo spettacolo di danza si ricordasse dei novant'anni che Goffredo Petrassi si accinge a compiere. Non bisogna dimenticare che il grande musicista romano è autore di due importanti balletti che altro grande artista ora scomparso, Aurelio M. Milloss, ha realizzato negli Anni Quaranta: «La follia di Orlando» e «Ritratto di un Don Chisciotte». Senza contare i numerosi balletti basati sulla sua musica, anche non erano propriamente nati a tale destinazione. Tra questi ultimi figura in piena evidenza «Estri» che sempre Milloss creò al Festival di Spoleto nel 1958 e fu rappresentato anche alla Scala nel 1974 con Luciana Savignano.

Ora la Scuola di ballo della Scala ha coraggiosamente scelto, per il suo spettacolo in programma il 1° aprile, proprio balletto così difficile, approntandone una coreografia affidata un importante artista del nostro tempo, il franco-romeno Gigi Caciuleanu. Caciuleanu, da tempo operante in Francia con una sua compagnia e il Balletto di Rennes, è autore di importanti balletti, tra i quali occorrerà almeno nominare «La folle de Chaillot» per Maja Plisetskaja. Abbiamo visto la sua compagnia in varie circostanze in Italia, ma finora non aveva mai lavorato una compagnia italiana. Da lodare pertanto la scelta di Anna Prina di cooptarlo per «Estri» in uno spettacolo della Scuola da lei diretta e nel quale lei interviene il balletto «Mozart», condotto ovviamente musiche del genio salisburghese. Lo spettacolo alla Scala avrà due recite nella giornata del primo aprile, alle ore 10,30 alle ore

Goffredo Petrassi (foto grande) festeggiato dal balletto della Scuola della Scala, per i suoi 90 anni. questa scuola uscite molte stelle ancor oggi operanti. Fra le tante Carla Fracci (foto accanto)

La disponibilità per il primo corso della scuola, al quale accedono bambini della V elementare, è di 15 posti. Scadenza domande: 25 marzo

. Accanto ai due titoli citati vedremo anche «Le Cid» di Massenet coreografato da Titta Härm e «Class Ballet» di Mikhail Messerer, un balletto altamente didattico che già stato presentato con in varie circostanze. Su musica di Glazunov, Sciostakovic e Zeitlin è una creazione fatta apposta per dimostrare la progressione di di ballo dalle prime sbarre verso il trionfo professionistico della più pura accademia. Il coreografo, appartenente ad una gloriosa dinastia ballerini e insegnanti russi, lavora attualmente alla Scuola del Royal Ballet di Londra e conosce pertanto a fondo le caratteristiche di una scuola grande tradizione accademica quale è appunto quella scaligera.

E, proprio fra pochi giorni, secondo il bando pubblico a firma del Sovrintendente del teatro Carlo Fontana, si chiudono le iscrizioni per l'anno accademico 1994-95 della Scuola di ballo fondata nel lontano 1813, dalla gloriosa storia che ha visto tra gli insegnanti Carlo Blasis ed Enrico Cecchetti. (A quest'ultimo, grande maestro, sarà presto dedicata al Museo della Scala una mostra dei cimeli del «Fondo» lasciato dagli eredi).

La disponibilità per il primo corso della Scuola al quale possono accedere i bambini che attualmente frequentano la quinta elementare, i quindici posti. Le domande si accettano fino al 25 marzo. Possono iscriversi inoltre all'esame di ammissione ai corsi dal 2° al 7° candidati che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data terminale delle iscrizioni. Le domande vanno indirizzate alla Segreteria della Scuola di ballo, via Verdi 3, 20121 Milano. Per i primi tre corsi il costo annuale di L. 4.000.000 in tre rate anticipate. Per i successivi corsi, dal quarto all'ottavo, la frequenza è gratuita.

Per ovviare a costi pesanti per le famiglie determinati dalla recente istituzione di contribuzioni per i primi tre corsi sono state istituite anche borse di studio per alunni veramente meritevoli e bisognosi. Per l'anno accademico 1994-95 sono state assegnate due, da parte di Liliana Porselli, titolare della più importante azienda italiana di scarpine e costumi da sempre in prima fila nelle sponsorizzazioni, e dalla decana della danza italiana Bianca Gallizia. Gli allievi che hanno ricevuto le contribuzioni sono Alessia Fiumara e Azzurra Muscatello.

La Scuola di ballo della Scala, dalla quale uscite alcune delle più prestigiose stelle ancor oggi operanti, da Carla Fracci a Luciana Savignano, da Liliana Cosi ad Alessandra Ferri, vuole confermarsi così vivaio didattico importante a livello professionale nella pletora di scuole e scuolette private non sempre all'altezza del difficile compito a cui chiamate.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200 37.44
Ore 10,30 **Cantaforum**. Nuove voci Italia-Germania-Francia. Soprano Eva Santana, baritono Wolfgang Koch, pianista Roberto Negri.

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 17 **Pomeriggi musicali**, orchestra diretta da Stefan Anton Reck, violinista, e ore 21 **recital** della pianista Marina Scaglietti.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuova Parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo**, di P. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini.

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 5518 15.77
Ore 21 Ghost Teatro presenta Marina Mollatti in **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Ventova, M. T.

Clak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10 15
Ore 21,30 Antonio Albanese, Tito Ruggeri, Vito in **Salone margherita - Storia d'amore, di frutta e di capelli**, scritto da F. Freyrie, D. Sala

v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Cri presenta Marcido & Marcidorjs & Famosa Mimosa in **Una gioia**tra: **L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sala, regia Isidori, progetto D. Dal Cin.

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 **L'anello magico** di C. , regia S. , con M. Batte, R. De Daninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. Pratelli

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Mario Chiocchio presenta Giuliana De Sio in **L'estasi segreta**, di D. Hare, regia E. Colloni, con M. Valentini, M. Codana, P. Tiraboschi, S. Ferraro e F. Castellano.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 866.418
Ore 20,30 Piccolo Teatro Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Deflori, F. Graziosi, A. son, G. Lazzarini, E. Sala, E. Torrisoo, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 per Papaveri & Pepore Teatro Litta e Teatro Clak presentano Peppe Lanzetta in **Il gallo cantò**.

Manzoni
v. Manzoni
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Doktor Frankenstein Junior** di G. Allpiso e Goppy Gbajoss, R. Bianchi, A. Cucchiara, L. Turina, regia A. Pugliese.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.857
Ore 21 la Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade (Le Eumenidi)** di Eschilo, di P. Paolo , regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30 Golgest presenta **Donna in amore**, di Allasio, . Gaber, regia G. Gaber, con Ombretta Colli.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 18 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **Il teatro comico**, di C. Goldoni, regia E. D'Amato, scene e costumi L. Spinatelli, musiche F. Carpi, gli attori del Corso della Scuola di teatro da Giorgio Strehler.

Salone Pier Lombardo
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 20,45 **Come le foglie** di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela Varzoli, regia Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.87.67
Ore 10 Antiatto Scuola presenta: **Una storia lo nel 1600**, e ore 21 Daniel Ezralow in: **Ezralow a...**, e con i ballerini della compagnia.

v. C. Manzoni 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Arca Azzurra Teatro presenta **Due gocce d'acqua**, scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti e Gianni Pellegrino.

Tel P.ta Ro
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,30 Teatrodinella s **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. de Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con E. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di , Quattro, S. Arnaldi, F. , G. , Tocci, Airoldi, R.

Teatro Ariberto
v. M. Crispi 9
Tel.
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Il giro di vite** di R. Silveri da H. James, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 3848.49.86
RIPOSO

Teatro del
v. S. Bernardo 2
Tel. 255.20.16
RIPOSO

Teatro Manzoni
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 15,30 la Compagnia Gianni e Cosetta C . **Pluft, piccolo fantasma**, di C. M. Machado, regia G. .

Teatro Greco
Greco
Tel. 7.06.86
Ore 16 Pandemonium Teatro presenta: **I tre porcellini**, con Tiziano Manzini e ore 21 Ravenna Teatro presenta: **Zitti tutti**, di R. Baldini, regia M. Martinelli, con I. Marescotti.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/b
Tel. 10.85
Ore 16 Fondazione Sipario Toscana presenta: **Caino e Abele nell'isola della guerra**, di D. Diamanti, regia Boldrini e A. Garzella, con L. Fagoni, B. Di Nita, B. Giovannini

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.99

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21 **Cavalleria Rusticana** (selezione) Corale polifonica Ambrosiana. Direttore Alfonso Caleni, al pianoforte Luis Boragiolo.

Verdi
v. Pastrengo
Tel. 607.16.85
Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta **Gli album di Marco Paolini/Liberi**. Paolini con Paolini, regia G. Varia

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

SOCIEDUITA DEL, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8812.5777. Ore Grancabaret con Enrico Bertolino, Gino Nardella, Mary Cipolla e Bianca Ava, Jenky. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CA NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 118. Tel. Ore 22 Quintetto di Luca Jurman

DERBINO CABARET, via Missaglia, 46/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran cabaret con R. Stoppo, Marino Gaia, R. Trinca, R. Schirali.

GRILLO PARLANTE LIVE, Alzaia Naviglio Grande 36, Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Quaranta gradi bandirock blues

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 555 1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 52. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke

, galleria Manzoni. Tel. 7602.1071. Ore 22,30 Serata stage musica dal vivo e discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 R. Copeli, T. Trecarmo, A. Zanchi, G. Pina. Jazz

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950 1007. Ore 22,30 Fryers and friends.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255 1724. Ore 22 Pongo con il suo nuovo spettacolo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 16. Tel. 8831.5545. Riposo.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa del tempo libero

Il programma con Vip

Dire «La verità» con Marco fa bene a Rete 4

MILANO. Uno dei responsabili diabolici «Scherzi a parte» ha un viso delicato, ovale perfetto, fronte nobile, occhi dolci. E' Balestri. Nato a Perugia, si è laureato in filosofia avendo voglia di insegnare fino concorso per entrare alla Rai e subito messo nel settore Giochi e Varietà. Qui meravigliò tutti per facilità inventava. Si vanta di essere stato lui a inventare il karaoke col gioco su Italia 1 «Per le strade». Nessuno comunque può negare che è stato Balestri a avere l'idea di portare dall'America un programma che aveva successo dal 1956, «La verità». Il programma da noi è nato nel 1990 su Canale 5 e poi è passato su Rete 4. Adesso è stato promosso perché il gruppo degli ospiti (i vip) che devono scoprire chi dice la verità è costituito ogni giorno da personaggi noti al pubblico.

«Cambiano ogni tre giorni e vengono volentieri. Abbiamo avuto dei problemi solo con Alberoni, Paola Gassman e col suo compagno Paglieis».

Forse hanno trovato provocatorio il modo con cui si sprona a fare domande?

«Non credo di esagerare, è che io partecipo al gioco perché non chi dice la verità».

Come si fa a partecipare alla «Verità»?

«Io credo che si debba scrivere, descrivendo le proprie caratteristiche. Vengono poi convocati i più adatti e selezionati. Prima di mandarli in onda sono truccati e istruiti».

E anche pagati?

«Prenderanno un gettone di presenza per il tempo perso. Probabilmente i vip verranno pagati, son tutte che la redazione. Entro l'anno andremo in prima serata una volta a settimana in edizione ampliata».

Sarà soddisfatto. Ultimamente molti programmi sono stati aboliti

«Perlomeno tagliati. hanno anche promosso un mio programma in prima serata sempre su Rete 4. Ma per scaramanzia non vorrei anticipare nulla. Non stato molto fortunato con collocazione del mio programma alle 17, io insistito per le 16, che poi è occupato da Funari».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.3396 — Or.: 15,40/18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quan [illegible] il marito [illegible] sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9. T. 659.732 — Ore 15,30/17,50/20,10 22,30 — Ingr. 10.000
Caffè e sigarette (da qualche parte in California), regia J. Jarmusch. (Cortometraggio). **Pic nic alla spiaggia**, K. Vilmana, Z. Segal, [illegible]. Setay. Regia G. Chadha

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2 — Tel. 760.990 — [illegible].: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' C[illegible]

Arcobaleno — p. Tunisia 11 T. 2940.8054 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1 — Tel. 7602.3806 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/18,50/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — v. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Dellamorte Dellamore — di M. Soavi, con R. Everitt, F. H. Lemon, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84 — Tel. [illegible]. Ore 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] quasi di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per [illegible] di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, la cinicità con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. — Or.: 14,35/18,05/21,35 — Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riesce a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — l.go Corsia dei Servi [illegible] — Tel. 7602.0721 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2184. [illegible].: 14,15 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] legge scoprе un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752. [illegible].: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
A [illegible] col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Fr/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e [illegible] ingaggiano un furioso feccia a feccia. La posta [illegible] gioco: il [illegible] regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Excelsior — Galleria del [illegible] — Tel. 7600.[illegible] — Or.: 14,30/17/19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U[illegible] '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [illegible] servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi [illegible] — Tel. 551.6438 — [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a [illegible] — di [illegible] Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Bolkan (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti imprevvedutamente [illegible] lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Manzoni — v. [illegible] 40 — [illegible]. [illegible]0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Winer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible] — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna; molta vita [illegible] raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — [illegible] Pisye 24 — Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Wintare [illegible] '94) — Parodia dei film gialli «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Anche i commercialisti... — di M. Porat, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Arti — [illegible] Mascagni 8 — Tel. 7602.0048 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [illegible] moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' [illegible]

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. [illegible].388. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici [illegible] Peter — di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible] — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — [illegible] - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Wintare (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 14,55/18,05/21,35 — L. 10.000
Schindler's List — di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] e gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0939 (lire 952 al minuto + iva)

Odeon 5 [illegible] 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,20/17,40/20/22,35 — [illegible] 10.000
I tre moschettieri — di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono [illegible] fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. [illegible]. [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo e farlo [illegible] così. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Una donna pericolosa

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,20/20/22,35 — Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [illegible] — [illegible] giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,30/17,40/20/22,35 — Ingr. [illegible]
Perdiamoci [illegible] vista — di C. [illegible], con C. Vanzina, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 — [illegible]. 874.547 — [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,35 — Ingr. [illegible]
I mitici - Colpo gobbo a [illegible] — di C. Vanzina, con C. [illegible], R. Memphis, M. Bolkan (Ita '94) — Due [illegible] finiti imprevvedutamente [illegible] [illegible], organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. [illegible]
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Clay (Usa [illegible] — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo [illegible] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 — [illegible]. 874.547. [illegible].: 14,40 17,15/19,50/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. — Tel. 8940.3039 — [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Cortmann, con L. D. Phillips, T. Mitura, D. Sutherland (Usa '93) — In [illegible] viaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Pasquirolo — [illegible] Vittorio Emanuele 25 — Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [illegible] 1h 33'

[illegible] — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1103 — Or.: 14,15/17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

President — l.go Augusto 1 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 236.5124 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Mrs. Do[illegible] — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — v. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.3143 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — L. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip — v. Torino 21 — Tel. [illegible]7 — Or.: 15/17/18,50/20,[illegible] — Ingr. [illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese [illegible] messa a dura [illegible] quando la figlia annuncia d'essere incinta, [illegible] volersi [illegible] 4 pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

ANTEO

Pic nic [illegible] spiaggia

Occasione per cinefili e musicofili con il film «Pic nic alla spiaggia» di Gurinder Chodha [illegible] è abbinato il corto d'autore «Coffee e Cigarettes» [illegible] Jim Jarmusch con Iggy Pop [illegible] Tom Waits

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, tel. 1800 3901. L. 6000. Ore [illegible]: 20,10; 22,30. **Molto rumore per nulla**. K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.
CENTRALE 1 via Torino 30. I 67.4826 L. [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il profumo della papaya verde** 1° V. Kho - T. T. Loc - N. A. Hoa Regia T. H. Hung.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.826. L. [illegible]. Ore 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il giardino di cemento**. Robertson G. Gainsbourg Regia A. Brian v. m. 14.
DE [illegible] via [illegible] 15, tel. 8645.2716. L. 6000 + tessera. Festival cinema africano ore 15 Color adjustment (vers. originale inglese) **Praise house**. Ore 17.30 **Hidden face. Femmes aux yeux ouverts** (vers. orig. francese). Ore 20 **Hare & Away** (vers. orig. inglese/sott. italiano). **Youcef** (vers. orig. arabo/sott. italiano). Ore 23 **Brenda Fassie not a bad girl** (vers. orig. inglese).
MEXICO via Savona 97, tel. 469.5102. L. 6000. Ore 20; 22. **Il matrimonio di Maria Braun** H. Schygulla, K. Lowitsch Regia R.W. Fassbinder (vers. orig. sott. in italiano). Ore 24 «Per quali delle mie» **Salon Kitt**. Regia T. Brass.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 5.000 + tessera «Festival cinema africano» ore 14,15 **Giovanni di una donna** (vers. orig. arabo/sott. ital.) ore 16; 18,30 **The ordinary people series** (vers. orig. inglese). Ore 20 **Lo spaventa** (vers. orig. arabo/ted. sinul. italiano). Ore 22,45 **L'alba dell'islam** (vers. orig. arabo/sott. ital.).
SEMPIONE via Paolo Sarpi 9, tel. 3921.0483. L. 7.000 **America oggi**. A. McDowell, B. Davison, J. Lennon Regia R. Altman.
DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15; 18; 21 Ingressi con tessera Cineforum. **Un cuore in inverno**. D. Auteuil, E. Beart, A. Dussollier. Regia C. Sautet.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 5000 Ore 20 «Festival cinema africano» **A la recherche du mari de ma femme**. Regia M. Tall (vers. orig. sott. italiano).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000 **I piaceri ponno erotici e Mio marito davanti di dietro tutti quanti.**
Ambra V. Cilurzino ang. Via Padova. Tel 28.82.26.10. L. 10.000 aperi. Ore 14,30: **Angelica Bella e Barbarella nelle penetrazioni più profonde.**
ARIO v. Monza 79. L. 10.000. **La parte più appetitosa delle femmine e Erotic city.**
ASTOR c. S. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13 **Sesso senza fine.**
ASTORIA v.le Montenero 56. L. 10.000. **Prolem[illegible] voglia di maschio e Myriam...femmi tua.**
ATLAS v. Santovino 3. L. [illegible]. **Buco profondo**
AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 6 - Lire 10.000. Ap. 16,30. **Osservazione carnale e Dolcissime supervisioni.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Voglia di penetrazione.**
CITTANOVA v. Bartolomeo 153. L. 10.000. **Infermiere di [illegible] del reparto sotto vuoto.**
DIAMANTE v. F. Frisi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Orgia di una moglie.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Appoggiamenti carnali e La mia bocca arde di desiderio.**
ERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000 Var. + film.
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **La parte più appetitosa delle femmine e Preziosi tutta come una bestia in calore.**
LORETO v. Dolcada 10. L. 8000 **Intimità e bestialità in un inferno reale!**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Rossana la ragazza dello scandalo.**
PERLA v. Degli Imbonati 18. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Jessica Rizzo nei giochi di coppia.**
[illegible] c.so Lodi 178. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Milly D'Abbraccio in proposte oscene e Orgia transessuali gay.**
[illegible]**ACO** v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un super trans assaluta di sesso in prima volta e Anal games giochi bestiali.**

AUTONOLEGGIO QUATTRINI
CON E SENZA AUTISTA

UNA SOLA DIFFERENZA: COSTIAMO MENO!

NOLEGGIO:

CAMPERS - FURGONI - AUTOCARRI
MINIBUS - AUTOVETTURE
FUORISTRADA - STATION W. - ESPACE

20125 MILANO - Via Ferrante Aporti, 99/B
Tel. (02) **26.82.77.44/45/46** - Fax (02) **26.82.77.23**
Sede legale: 26014 ROMANENGO (CR) - Via Romolo Gorla, 33 - Tel. (0373) **72.618/72.619** - Cellulare (0337) [illegible]

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

Prima pagina,
14,35 Grand Hotel cabaret
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 La polizia indaga, film
22,30 Superstar sport, rubrica
23,35 Il meglio [illegible]... vizi privati, sexy

Telereggio

14 Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Stasi, gnochi in tv
19,30 Videogiornale
Film
22,30 Videogiornale

TRM

12,45 Speciale motomondiale, rubrica
13,15 Tuttofuoristrada
13,45 Mitico weekend
14,05 Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Odeon sport
17,45 Telefilm
18,15 Cuore in rete
19 – Informazioni regionali
20,30 La casa di Bernarda Alba, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Il meglio di «Che pallo di nevel»
23 – Andiamo al cinema
23,15 Il pomo di Eva, film

Canale 21

8,30 Mezzo secolo [illegible] cantanti, spettacolo musicale
13,25 Spazio elettorale
[illegible] – Vg 21, notiziario
20 – Cartoni animati
Film
– Vg 21.
23,30 Film
0,55 Vg 21 [illegible], notiziario

TeleScirocco

10,30 TSI, telegiornale
12,30 Dopo di più, rubrica
14,30 Sport, rubrica
17,30 Agenzia di avventura
19,25 TSI, telegiornale
20 – Arcobaleno, settimanale
20,30 La chiave del mistero, film
22,30 TSI, telegiornale
00 – La strana coppia, film

Italia 1

10,30 Starky & Hutch, telefilm
11,30 A-Team, telefilm
12,30 Studio sport, notizie
12,35 Fatti o misfatti, rubrica
12,50 Ciao ciao, cartoni animati
14 – Studio sport, notizie
14,30 Il meglio di non è la Rai
15,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
16 – Il tutto volume, rubrica
Ragazzi della prateria, telefilm
17,30 Benny Hills show
17,50 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
Willy, principe di Bel Air, telefilm
Studio aperto, notizie
20 – Karaoke, show
5 La finestra della camera da letto, film
22,40 Rivolta al Central Park, film

Radio Video Calabria

15 – Match music,
16,45 sport, rubrica
17,45 Telefilm
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 – Video news,
La casa di Bernarda Alba,
Video News, notiziario
Il pomo di Eva, film
1 – music, musicale

Canale 5

10 – Quel tipo di donna, film
11,45 Forum, rubrica
13 – Tg 5 news
13,35 Amici, rubrica
15,30 Anteprima, rubrica
15,55 Il tutto Disney, cartoni
Bum Bum, cartoni
17,59 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 – Sì o no, gioco
20 – Tg 5 news,
20,25 Striscia la notizia, show
20,10 La corrida, show
23 – Sabato notte live, show
24 – Tg 5 news, notizie
0,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm

Tele+3

11,50 Monografie
13 – Il re d'inghilterra non paga, film
15 – La Bohème, opera lirica
17 – +3
17,08 Il re d'inghilterra non paga, film
18,55 Monografie
20,30 Il re d'inghilterra non paga, film
22,30 Concerti di musica classica

Video Mediterraneo

13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 – Sport magazine
18 – Cartoni animati
19 Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni VM
– Grand Hotel, cabaret
24 – Videogiornale

TGS Italia 7

14,15 TGS studio, rubrica
15 – TGS notiziario
TGS speciale elezioni
16 – Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani, telenovela
18,45 Notiziario
19 – Vendite commerciali
19,35 Love american style, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Il barone, telefilm
21,20 La mia piccola solitudine, tel.
22 – Un trio inseparabile, telefilm
22,50 Notiziario, 2ª edizione
23,15 Telefilm
24 , di bowling
0,30 Zampognaro innamorato, film

TV Agrigento

9,30 Arabesque, telefilm
10,25 Supersix motori, sport
10,55 Frames
12 – Sposa 2000, rubrica
12,20 Commerciale
14,05 Notiziario
14,35 Verso le elezioni
15,40 Calcio lens, rubrica
16,40 Viaggio attraverso il sistema solare, d
17 Notiziario
17,35 Drago Volante,
18 – I guerrieri Ninja, cartoni
Tgg Special
19,25 Sposa 2000, rubrica
Notiziario
20,40 La polizia indaga siamo tutti sospettati, film
22,20 Notiziario
Supersix motori
23,50 Angie, tel.
0,35 Notiziario
1,05 Cristoforo Colombo, film
2,30 La Brigata del Tigre, telefilm
3,25 Catch the Catch, sport

Antenna Sicilia

12 Orologi da polso in tv
Dopo di più, videomagazine
13,30 Ghiaccio nero, rubrica
14 Match music, rubrica
15,20 Proposte commerciali
17 Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia dell'avventura
Giustizia cieca, film
La chiave mistero, film
Sicilbanca, notiziario
– Punto volley, rubrica
20,00 Match music, rubrica
Sicilianotte, notiziario

Retedue

11 Vendite commerciali
13,45 Notiziario
14 – Cartoni e telefilm
18 – Vendite commerciali
19 – Cicanda de gedra, telenovela
Film
20 Bonson, telefilm
Film
22,15 Mannix, telefilm
23 – Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 – Mannix,

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
14,10 Divieto di siesta
15,00 Scatola magica, rubrica
19,15 Grand hotel cabaret
20,20 Tg sera, notiziario

ANTENNA UNO / TV AGRIGENTO

Classico giallo colpevole solo alla fine

«La polizia indaga: siamo tutti sospettati», in onda alle 20,30 Antenna Uno e alle 20,40 su Tv Agrigento, è diretto da Michel Win con Mismy Farmer (foto). Tutte le persone che hanno avuto a che fare con Candice, la giovane americana trovata uccisa in una località della Costa Azzurra, sono sospettate d'omicidio. Quando tutti sono però convinti d'aver trovato l'assassino, salta fuori il vero colpevole

LE TV PRIVATE

20,40 La voce della Sicilia
Ritorno al
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 TJ 7, rubrica
24 – Il piccolo grande uomo, film

TMC

12 – Natura amica, documentario
13,45 Tmc sport, rubrica sportiva
14 – Tmc informa, tg flash
14,05 Film
15,55 Tappeto volante
18,45 Tg7, notizie
19,30 Sala, pepe e fantasia
19,45 The Lion Trophy
20 – Scerbi e
20,25 Tg 7 - Notizie
20,30 Film
22,50 Tg 7 -
23,20 Film

Sicilia

12,45 Tg 7 flash
14 – Giramondo, rubrica di turismo
14,45 Soldato Benjamin, telefilm
15,30 Reclame, rubrica
17,15 Storie di maghi e di guerrieri
18 – Ma quanto mi ami?, gioco
18 – Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, cartoni
20,30 Appeal ad un filo, miniserie
F.B.I., telefilm
23,45 Salto nel buio, telefilm

Telespazio

13,30 Maria Maria, telemomanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
15,15 Promozionali
Maria Maria, telemomanzo
19,30 Telegiornale
20 – Anteprima sport, rubrica
20,15 Settegiorni, redazionale
20,30 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Filo diretto, rotocalco
0,45 Sette giorni, rubrica
1 – film

Telerent

14 – Fra' Tommaso
14,30 Telerent
– Vendite commerciali
– Motomondiale, sport
18,30 Tuttofuoristrada
19 – Telerent attualità
19,30 Telesport verde, sport
20 – Speciale motomondiale
20,30 Tre stranieri a Roma, film
22,30 Telerent attualità
– Volley league, sport
24 – Switch, telefilm
1 – Telerent attualità
Panna montata, varietà

Video 3 T.C.I.

12,30 Bill Cosby show
13,25 Documentario
14 – Oggi notizie
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,30 Weekend
15,45 Silvia propone
16,15 Commerciale
18,15 La casa nei boschi, telefilm
19,15 Cinema, rubrica
20 – Cartoni animati
20,30 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Oggi notte
22,45 Cinema, rubrica
– Lady Barbara, rubrica
24 – Informazione ieri
0,15 I Walton, telefilm
1,15 Professione poliziotto, telefilm

Canale Palermo

10,00 I della giungla maledetta, film
11,35 Arthur, re dei britanni, telefilm
13 – Hunter, telefilm
14,15 Tigi 21 telegiornale
14,50 Bianco e nero, rotocalco
15,40 Totomarket anteprima, rubrica
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,15 Time out, telefilm
19,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 Manie, rubrica
22 – Tigi 21 telegiornale
22,30 Linea rosa, rotocalco
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 Hunter, telefilm
2 – Tigi 21 telegiornale

Vueliesette

13 – Superpass, musicale
13,30 Ghiaccionove, rubrica
14 – Cinquestelle news
17 – Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia dell'avventura, doc.
La pesta di Cinquestelle, rubrica
19 – Cinquestelle news
20,30 La chiave del mistero, film
22,30 Cinquestelle news
23 – Costa Azzurra, film
1 – Veronica, telenovela

Canale 46

14,40 Redazionali
20,40 Vip mania
22 – Canale 46 news, notizie
22,40 Occulto con...
23,10 Redazionali
23,30 Comunicare in allegria
0,30 Sanremo... dietro le quinte
1 – Canale 46 news, notizie
1,20 Sportissimo, show

Telecras AG

14,15 Punto volley
16,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Anteprima volley
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO TEATRO [illegible]: via P. Colvi 5. Da ven. a dom. «I Treceri questo» nel western **Tre a un quarto di fuoco**. R. di Pippo Spicuzza. Pren. e inf. tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.
[illegible] DANTE: inf. tel. (091) 581.222/321.483. Or. 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti. Ciclo di opere e di balletti 1994. Primavera Garibaldi [illegible]-**dama Butterfly** ■ Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fisichella, Roberto Servile. Direttori d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al [illegible] febbraio.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza [illegible], tel. (091) 58.85.75 - 58.71.75. Cameristica. Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I prabbonamenti sono disponibili esclusivamente [illegible]. Il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Ianuzzo, Giuseppe [illegible] Sistino, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pollastro, Mariano Rigillo. [illegible]nella Sieni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Autr. e prem. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: teatro Teatèa. Informazioni e prenotazioni [illegible] 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesco Morvillo. Tel. 588.755, [illegible] Targa M. Biondo. Il caso **Notarbartolo** di F. Anna Regio Alvaro Piccardi. Ore 21,15. Turno Prima.
[illegible] TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**
AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di c[illegible]. Abb. stagione 1993/94. Pren. e infor. tel. (091) 545985 - 6330 663451.
AL CAFE' CHANTANT Via [illegible] 136, tel. 586394-581761 [illegible] Chiosti presenta **Bella** [illegible]. Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.
TEATRO BRAGAMANTE Via Lombardia 25. **Pezzi facili** di Marcello Mastroianni [illegible] Michele Perriera e Nino Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata dell'amicizia). Informazioni: tel. 6756223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **31 e 47 moglie che sparla!** [illegible] Teti e Trilino.
TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sclrè. Venerdì, sabato, domenica.
[illegible] **FLORIO** Duca di Tetuan 4 - [illegible] **Pesce Serio**, cabaret di Bianca e Nardo. Regia di A. Saruso. Tel. 637581 1 - 6374304. [illegible] Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e [illegible].

TEATRO BELLINI: Musica da [illegible]. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino. Ballabile De Banfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra «A la memoire d'un ange». Nikolaj Rimskij Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Raina Traversi soprano, Natalja Karaveva pianoforte. Intermezzo Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Borni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero [illegible] **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica [illegible] aprile 1994, ore 11. **Soli[illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18 Marcello Sinigaglia direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245a.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro [illegible] zauli direttore. Aldo Ciccolini pianoforte. [illegible]o Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24 27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 (2 rapp.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione congiunta del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio-2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G[illegible] Mannuzzi. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-19 (2 rapp.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

[illegible]

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso» Pervolaro tel. 31.29.18.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle 13. Chiuso il lunedì. Con stanziamento locali ristoranti. Tel. 095/10.79.02.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/22,30
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]

Bauffremont — salita Mallandi 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Bellini — v. Giobarti 9 — Tel. 25.905
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780 (Cineclub) — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Mrs Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Baldurino 17 — Tel. 441.717
Gli amici di Peter ☎ — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 505.471
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 19 — Tel. [illegible] — Or. 18/22,30
Film bianco ☎ — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De [illegible] 19 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Storia [illegible] una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949
Quel che resta del giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo Pò — v. Emos 258 — Tel. 326.210 — Or.: 17/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan — Teatro: **L'avaro.**

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. [illegible]
Dellamorte Dellamore

Tiffany — v.le F. Agnelli (trav. via Umberto) — Tel. 325227 — Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Dal [illegible] del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17/22,30
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 18/22.30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/21,30
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux — l.[illegible] Saggiola, ls. [illegible] — Tel. 716.885 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, s. 242 — Tel. 718.038 — Or.: 18/22,30
Uova d'oro ☎ — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni [illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia maggiorenne e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Sala riservata

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246. Or.: 16,30; 18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribu[illegible] [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
[illegible] Dellamore

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — [illegible] (Cineclub) — Or.: 20,30/22,40 — Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter ☎ — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Lgo degli Abati 6 — Tel. 625.18.68 in v. o. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in t[illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 36 — Tel. 625.6974 — Or.: 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92)* Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche segue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.100 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 388 — Tel. 568.55.32 — Or.: 18,15/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. E. Amari 156 — Tel. 588.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎ — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pappa, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forse dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 28' **Comico**

Nazionalino — via E. Amari [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
I mitici ☎ — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino 64 — Tel. 341.263 — Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 Cinestudio
[illegible] nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli — [illegible] Federico [illegible] — Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30
Iron Will - Volontà di vincere — *di C. Hart, con M. Ashn, K. Spacey (Usa '93)* — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitta con un premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

[illegible]

Duemila — **Schindler's list** ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052
I mitici ☎ — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's list ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Vasquez — Tel. 38.623
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Verga — Tel. 88.042
Storia [illegible] una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.780
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ariston — **Schindler's list** ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...I DOCUMENTI: una guida pratica (leggi, pubblicazioni, procedimenti amministrativi) — TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Montalbano preparate dal ristorante Da Oggi a Milano — TELEFONA AL 144 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — [illegible]: 16/18/20/22
Schindler's list ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.954 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 5000
Uova d'oro ☎ — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. [illegible] 1h 33' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: [illegible]
Il rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] che [illegible] del giorno [illegible] — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Garden 1 — SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Schindler's [illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Film bianco ☎ — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 [illegible] (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 16/20/22,30
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Buko (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara scoperta a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — a. Regina Margherita — Tel. 25.650
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93)* - Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
I mitici ☎ — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. [illegible]
[illegible] rapporto Pelican ☎ — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Cari fottutissimi amici ☎ — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiles, P. Hondo (Ita. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allampanati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Il banchetto di nozze** — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lickenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma la sfortuna complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Bronx — *di [illegible] De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Eresie e rivelazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI IN EDICOLA NEGLI STESSI GIORNI DEL FASCICOLI DELLA SETTIMANA
LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Adderly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Verso il voto - Tavola rotonda**, not
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Super pass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14,10 **Centro pelli** redazionale
14,40 **Lady Ca d'Oro** redazionale
16,30 **Rubrica religiosa**
16,45 **Fermenti**, rubrica religiosa
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia avventura**, rubrica
18 — **World Sport Special**
La risposta rubrica
19,05 **Trend**, notiziario
19,30 **Tv A notizie**
20 — **Concerto Gran Filò** redazionale
20,35 **La chiave del mistero**, tv movie
22,35 **Tv A notizie**
0,10 **Il volo - Tavola rotonda**, not
Tsd, varietà
Film

RTTR

8 — **Conosciamoci**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. Shopping**
11 — **Sogno**, telefilm
12,20 **Charleston**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Pomeriggio Junior Tv:**
Secret Valley - telefilm
Chip e Charly - cartoni animati
Sally la maga - cartoni
Sbiat giochi in tv
Scopriamo la natura, rubrica
Tower - cartoni animati
Baby show - cartoni animati
18 — **R.T.T.R. shopping**
18,15 **Detective**, telefilm
Parole del Signore, rubrica
19 — **Regione oggi**, informazione regionale
19,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
20 — **Cristoforo Colombo**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
22,45 **Il vagabondo delle foreste**, film
R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 **D. E. news magazine**, notiziario
8,30 **Market box mattina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D. E. news**, telegiornale
13 — **Music Television**, musicale
17 — **Mtv dance**
18 — **Mtv the picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
18,30 **Music television special**, musicale
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D.E. news week's magazine**, notiziario
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Okay motori**, rubrica motoristica
21,20 **Calciolaro - Il calcio spettacolo**, rubrica sportiva
22 — **D.E. news magazine**, notiziario
22,30 **Market**, proposta commerciale
24 — **T. S. D.**, rubrica musicale
0,30 **News week's magazine**, notiziario

Teleregione

7 — **La ragazza del futuro**, telefilm
7,30 **I Flegrets**, cartoni animati
8 — **Sally la maga** cartoni animati
Super Dud,
9 — **Raph**, documentario
9,30 **Penny Crayon** cartoni animati
9,45 **Manù**, cartoni animati
— **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
11,10 **Spazio**
12 — **e sole**, rubrica
12,45 **Motomondiale**,
13,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
13,45 **Mitico weekend**, magazine
14 — **Tgr**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Redazionale**
16,30 **Tgr**
16,45 **Odeon sport**
17,45 **Telefilm**
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo con W. Zenga
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al c** d'informazione cinematografica
19,30
20 — **Cartoni**
20,30 **La casa di Alba**, Regia di Mario Camus con A. Belon e E. Carbollera
22,30 **Tgr**
22,45 **Il meglio di pelle di neve** varietà
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Il pomo di Eva**, film, Regia di Robert Ellis Miller con R. Douglass e R. Culp
0,50 **Pelle di neve**, varietà
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
1,10
2 — **Weekend**, rubrica d'informazione cinematografico
2,10 **Spazio redazionale**

Tele

9 — **Rosa Selvaggia**, telefilm
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg notizie**
12,30 **Shopping**, rubrica
14 — **Portobello**, rubrica
16 — **Tutto Sport: Vogila di vela, Motori Italia, Oceani**
19 — **Shopping**, rubrica
19,30 **Tg nova notizie**
20,30 **Tragica notte al Bowling**, film con Robin Rochelle, Linnen Quigley
22,15 **Tg notizie**
23 — **Match music**, rubrica musicale
23,40 **La pade di** varietà
0,15 **Varietà**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 ore**
11,50 **Nonsolosicilia**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Il bello dell'arte**
16,30 **Proposte**
18 — **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
21 —
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, telegiornale prima
9 — **Commerciali**
— **Arabesque**, telefilm
11 — **Supersix motori**
11,30 **Commerciali**
14 — **Supersix sport**
15 — **Trapper John**
16 — **Crazy dance**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Trapper John**
Forza mare
18,45 **English**
19 — **Tg regionale**, telegiornale da edizione
19,30 **Tg Special**, notiziario
20,30 **La Polizia indaga: siamo tutti sospettati**, film
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **Supersix sport**
23,30 **Tg regionale**, telegiornale terza edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
Shopping time
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **with love** telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique de**, rubrica
17,45 **Shopping**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
18,40 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 **Torcolada**, telecomiche di Roberto Pufiero
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 ore**, e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche** a col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love** telenovela
— **La commedia all'italiana**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
L'opinione
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Torcolada**
24 — **Il grande volley**
0,30 **Match Music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**
14,30 **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al Direttore**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, replica
17,15 **Shannon**, telefilm
18 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Tele Pace 7**, rubrica
19 — **Parola di vita**, Commento al Vangelo
19,15 **Il medico risponde**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **I due supermatti/Mago Pancione**
20,35 **Il conte Aquila**, film
22,15 **Parola vita** - Il commento al Vangelo
22,30 **Tele Pace**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto** rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità** rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **I mondi dello spazio**, cartoni animati
17 — **Il mitico John Wayne**, film
18 — **Pianeta fauna** documentario
18,30 **Storia del cinema** documentario
18,50 **Fermenti**, rubrica
19 — **Cronache di ieri** documentario
19,30 **Notizie da Nord Est** rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
— **I mondi dello spazio**, cartoni animati
20,30 **Quando vivevano i dinosauri**, film la cartoni animati
21,30 **Sky boys**, telefilm
22 — **Woobinda**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est** rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Vivere la Quaresima: La fine del tempo**

RTA Teleantenna

12 — **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13 — **pellicceria**, promozionale
13,15 **Rita news**
13,30 **Primo piano** rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Maria di Scozia**, film
15,30 **Cimbat**, telefilm
16,30 **La casa nel bosco**, telefilm
18,30 **pellicceria**, promozionale
19 — **Incontri con il Vangelo**, rubrica a cura di don Mario del Bon
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 **Rita news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,20 **Errori giudiziari**, telefilm
20,45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
22,25 **Bollettino della neve**
22,30 **Rita**
23 — **La brigata del Tigre**, telefilm

Telefriuli

3 — , il video giornale da sfogliare
6,20 **La croce di fuoco**, film con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Regia John Ford
7,50 **Premalle: informazioni per** sciatori
9 — **music**, viaggio nel mondo della musica
Scusi lei ha mai fatto 13?
10 — **shopping**
10,30 **I giorni di Brian**, telefilm
11,30 **Barney Miller**, telefilm
12 — **Orologi da polso**, il mondo dell'orologio attraverso i suoi modelli, i suoi personaggi e i suoi segreti
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **e neve**, rubrica di sport e turismo invernale
14 — **Tg**
14,05 **shopping**
17 — **Cinquestelle**, telaviaggio nelle regioni
17,30 **Agenzia delle Avventure: Bahamas**, rubrica
18 — **World sport special**, rubrica
18,30 **posta delle stelle** rubrica
19,05 **Telefriulinotte**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea
Anteprima bianco a cura della Sportiva
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie, con Stephen Boyd. Regia Philip Leacock
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea
23,50 **Telefriulinotte**
Video shopping
0,40 **Match music**, viaggio nel mondo della musica
1,10 **Giovani ribelli**, telefilm
2 — **La croce di fuoco**, film. Regia John Ford, con H. Fonda, D. Del Rio

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**, programma dedicato al volley
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni a**
16 — **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **regionale**, seconda edizione
23,45 **Telesport verde**, programma sportivo
0,30 **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**, terza
2 — **Volley League**, programma dedicato al Volley
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

ATR

7 — **Musica su**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va**
10 — **Proposte**
12,30 **Musica va**
14 — **Proposte**
18,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Proposte**
1 — **Sexy varietà**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 —
10 — **Rassegna stampa**, (r)
Videovetrina
12,35 **Andiamo al cinema**,
Tca notizie flash
13 — **Cucina regionale**, rubrica (R)
13,30 **Videovetrina**
15 — programma musicale
18 — **Doraemon**, cartoni animati
18,20 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
— **Trapper John**, telefilm
Regione oggi, informazione
19,15 **Tca**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola e Sepi**,
Supersix motori, rotocalco sportivo
21 — **Ok motori**, rotocalco
22 — **Oltre la vetta**, rubrica
22,30 **Tca notizie**, (R)
22,55 **L'edicola di Franz e Sepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
Tca notizie, (R)
24,10 **Videovetrina**
2,30 **studio rock stop**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
Tg sport
8,05 **Rubrica**
Mister, rotocalco economico
9,45 **Telefilm**
11,50 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpass**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tg prima edizione**
14,15 **Rubrica**
14,40 **tempo**, a cura di Emilio Ballavite
14,45 **Tg prima edizione**
15 —
18,45 **Il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World Sport Special**
18,30 **posta stelle**
19 — **spettacoli**
19,25 **tempo** a Emilio Ballavite
19,30 **Telegiornale**
20,10 **Tg sport**
20,20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Furri**
20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Ballavite
22,35 **Telegiornale**
23,25 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Furri**
23,35 **Monitor spettacoli**
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo** di Emilio Ballavite
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,40 **Telefilm**
2,10 **Rubrica**

Telepadova

7,30 **Supermicio**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio** telefilm
8,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
8,45 **con...**, spazio redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
12 — **Musica e spettacolo**
13 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Il cappello a tre punte**, film, regia di Mario Camerini, con Eduardo De Filippo e Peppino De Filippo
16 — **Soldato Benjamin**, situation comedy
16,30 **News line**, linea notizie
16,45 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16,15 **Pomeriggio con...**, spazio redazionale
17 — **Storie di cowboy e di guerrieri**, telefilm
18 — **Quanto mi ami Silver**, gioco speciale con M. Predolin. Dall'Abete
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **I «best sellers» di Italia 7: Appassi ad un filo**, miniserie
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Mimì Biuetta... fiore del mio giardino**, film, regia di Carlo Di Palma, con Monica e Shelley Winters
0,30 **Andiamo al**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Rassegna stampa**, pubblicità e dintorni a cura di Lilia Porri
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,10 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
2,40 **confini della realtà** telefilm
3,40 **Sali a vision**
4,30 **line**, linea notizie

TVA - Trento

5,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orologi polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**,
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tva**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Italia Cinquestelle** rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18 — **World sport special**, rubrica
18,30 **posta delle stelle**
19 — **Tva notizie**
19,22 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,45 **Spazio industria** a cura dell'associazione industriali provincia di
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Tva notizie**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie**
3,30 **Film**

Telecortina

12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**,
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, rubrica
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle** rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, commerciale
24 — **Film**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Natia**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, ras. stampa 2ª ed.
9,30 **la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisolo in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gamme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,20 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
24,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

11,20 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
12,30 **Crazy dance**, telefilm
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Sette g Magazine**
18 — **Speciale motomondiale**, rubrica sportiva
18,30 **Tutto fuoristrada**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film commedia
22,30 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
23 — **Sette giorni Magazine**
24 — **Veneto 7**, settimanale d'informazione
1 — **E' panna montata**, varietà
1,30 **Crzy dance**, musicale
2 — **Lady Ca' d'Oro**, attualità
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
— — **Programmi notturni no stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Ghiaccio**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali** redazionale
14,30 **Galassia giovani**, rubrica
15 — **Servizi speciali** redazionale
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Servizi speciali** redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali** redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
del mistero, film tv movie
22,30 **Metronews**, ru
22,55 **Servizi speciali** redazionale
1 — **d'incubo a Detroit**, film tv movie

Telequattro

12,35 **Vetrina televisiva**
13 — **Copertina sportiva**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Copertina sportiva**
14 — **Cinema week-end**
14,08 **Colorine**, telenovela
15,30 **Buio in**
16,30 **Don Chuk il cast**
17,30 **Il viaggio con l'avventura**
19,30 **Fatti e commenti**
20,05 **Don Chuk cartoni**
20,35 **Lo straniero**, film
22,30 **Storia del rock**

R.T.R.

7,30 **Tgv Telegiornale Veneto**
9 — **Rassegna stampa**
9,30 **I n**, telefilm
13 — **Andiamo al cinema**
14 — **Maria di Scozia**, film
16 — **Andiamo al cinema**
18,15 **La casa nei boschi** telefilm
19,45 **I Wallon**, telefilm
20,45 **Hollywood Best** telefilm
21,45 **Enos**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **La vetrina di R.T.R.**

● Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il testo di Pinter al Politeama Rossetti di Trieste

Nella Terra di nessuno a esplorare la memoria

TRIESTE. Ultime recite per «Terra di nessuno» di Harold Pinter in scena fino a domani al Politeama Rossetti. Composto nel 1974, questo testo di Pinter è considerato da molti uno dei classici del teatro contemporaneo fin dalla sua prima messinscena avvenuta al National Theatre per la regia di Peter Hall.

«Terra di nessuno», definita dalla critica «commedia dell'uomo che mette ordine nella propria esistenza, incapace di darsi una reale identità dell'oggi o a ritrovarla nel passato attraverso il filtro della memoria», è la storia di un incontro fra due amici che per caso si trovano a rivangare una storia che solo per un breve tratto è stata comune.

Ecco allora il ricco intellettuale Hirst che si ritrova di notte nei giardini mal famati di Hampstead e incontra Spooner, anch'egli poeta, ma fallito e povero in canna. Hirst ospiterà l'amico a casa sua ritrovando insieme il passato, fra whisky e chiacchiere solo apparentemente superficiali.

In scena a Trieste, oltre a Paolo Bonacelli nel ruolo di Hirst e Massimo Francovich nei panni di Spooner, anche Marco Spiga e Franco Noè nei ruoli dei due servitori Foster e Briggs.

Paolo Bonacelli

La regia è di Guido De Monticelli, scene e costumi sono di Enrico Job, luci di Guido Mariani. La traduzione è stata da Elio Nissim, Laura Buono e Alessandra Serra. In occasione dello spettacolo, ieri pomeriggio, nel foyer del Politeama Rossetti, presenti Bonacelli e Francovich, si è tenuto un incontro col critico Roberto Canziani su «Terra di nessuno» e sul teatro di Pinter.

studio rota

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/8
Tel. 940.306
Or. 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 16,30
18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di [redacted] assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.620
Or.: 15/18,20/21,45
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted]
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Ingr. 10.000

[redacted] **Piccolo Buddha**
Ore 19,30; 22: **Quel che resta del giorno** (versione originale)

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1980
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

[redacted]el nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [redacted] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 1[redacted]

Il rapporto [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da [redacted] N. V. 2h 20' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.680
Ap.: 18/21,15
Ingr. 10.000

Schindler's List
[redacted] *S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22,20
Lire 10.000

[redacted] rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [redacted] ntessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.011
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re [redacted] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or. 17/19,40/22,15
Lire 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [redacted] — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo [redacted]
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] agente Fbi [redacted] tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 15/18,20/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, [redacted] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] un industriale tedesco [redacted] riuscì a salva[redacted] a [redacted] oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207.
[redacted]. 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted]
p. Martiri d[redacted]e 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000

[redacted] concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'[redacted] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 16,45/19,15/21,45
Ingr. 10.000

Il rapporto [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
[redacted].: 17/19,30/22
Lire 10.000

Quel [redacted] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 980534
Or.: 17/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Letizia Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
T. 531.7886
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 15/18,20/21,40

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante d'[redacted]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,35/22,15
Ingr. 7.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
T. 971.444.
Or.: 17/18,30/20,15/22
Ingr. 7.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Nel nome [redacted] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
[redacted].: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272.
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626. Or.: 16,50
18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere, N. V. 1h 26' **Comico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Or.: 15,30/17,30/20/22,15
L. 10.000

Quel [redacted] resta [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted]
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Com[redacted]**

[redacted]
p. Bra
Tel. 590.655
Ap. or. 15 ult. 22
Ingr. 1[redacted]

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VICENZA

[redacted]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
[redacted]. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
p. Fog[redacted]
Tel. 321.920
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

[redacted]
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.607
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

I tre [redacted]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h [redacted] **Avv.**

[redacted]
v. Gorgni Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[redacted] giardino [redacted] cemento
di A. Birkin, [redacted] A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or: 17,30/19,50/22,15
Lire 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.668.
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Giovedì 24 marzo **Un mondo perfetto**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra [redacted] fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. [redacted] 1h 40' **Commedia**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.386
Or.: 15/18,20/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000

Il [redacted] dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[redacted]

Ariston
v. Aquileia
[redacted]. 504.464 - 297.497
Or.: 15/18,15/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
[redacted]. 454.285 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]m.

Centrale
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Il [redacted] dei prosciutti
[redacted]. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [redacted] Winters (Ita. [redacted]) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] [redacted]te Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce [redacted] dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Or.: ap. 16

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted]
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 14,30/18,05/21,40
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 15,45
17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [redacted]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or. 16/18/20/22
Ingr. 1[redacted]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. [redacted].: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da [redacted]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[redacted] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16
17,20/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [redacted] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionale [redacted]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
[redacted]. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. [redacted].: 15,20
17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

Nel [redacted] del Padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle-[redacted] (G.[redacted] '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati d[redacted]errorismo, usciti dopo [redacted] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,20
17/18,40/20,25/22,15
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [redacted] 1h 33' [redacted]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [redacted] **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[redacted]l nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [redacted] cusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.395
Or.: 18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

[redacted]
TEATRO [redacted] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 F. Toso al violino e R. Stoltzman al pianoforte
LA FENICE Campo [redacted] Fantin, telefono (041) [redacted]. Oggi [redacted] 20 **La Bohème**, di G. Puccini.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 22-31 marzo **La rivoluzione col silenziatore puntato alla nuca** di Dario [redacted] e Franca Rame.
TEATRO DELLA [redacted] Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI [redacted] PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Martedì [redacted] 20,45 [redacted] **canzone di Orlando**, con A. Varvarà.
[redacted]MENTE NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 25-26 marzo [redacted] **L'attesa**, coreografia di N. Sacco.
[redacted] DEL PARCO (Bissuola) Giovedì 24 ore 21 **Claudio Lolli** in concerto.

[redacted]
[redacted] X 21 marzo ore 21 **Trio [redacted] in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773.
TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **Tredici a tavola**, con G. Moschin.
[redacted] LA[redacted] Palazzo Polcastro, via S. [redacted] 37, telefono (049) 619.892.
[redacted] POLLINI telefono (049) 656.848. Martedì 22 ore 21 **Krystian [redacted]** al pianoforte.
CAFFE' P[redacted] Venerdì 25 ore 21 quintetto del trombonista **[redacted] Hampton.**
ARCINOVA BANALE telefono (049 807 18.48).

ROVIGO
[redacted] piazza [redacted] 14, telefono [redacted] 25.614. Lunedì 28 ore 21 **Beethoven**, [redacted] e con Glauco Mauri.

[redacted]
[redacted] corso [redacted] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 **Beethoven**, di G. Mauri.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 31 ore 21 **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw.

[redacted]
[redacted]LIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta [redacted] fino a maggio.
[redacted]RA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 [redacted] **po' di donne un po' clown**, con [redacted] Lawrence.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.848. Martedì 29 [redacted] 21 Trio [redacted] Parma archi e pianoforte
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909. 24-25 [redacted] ore 20,45 **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw, regia di E. Fenoglio

BELLUNO
[redacted] Oggi ore [redacted] **Aereo**, di D. Nicosia.
[redacted]OMUNALE telefono (0437) 941.746. Oggi ore 21 Roberto Cominati [redacted] pianoforte.

VERONA
FILARMONICO via [redacted] 3/A, telefono (045) [redacted]. 6 aprile **Tamerlano**, di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [redacted] Martedì 22 ore [redacted] **Beethoven**, [redacted]. Mauri.
[redacted] [redacted] marzo ore [redacted] **Jovanotti in concerto.**

[redacted]
[redacted]ETTI [redacted] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Ore 20,30 **Terra di nessuno**, di H. Pinter.
[redacted] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 17 [redacted] **sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.
LA [redacted] via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 18,30 [redacted] **basato de cuor**, di C. Grisancic.
[redacted]
LA.
[redacted] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 24 marzo ore 21 **Franca e Lara Sclarette**, concerto per violino e pianoforte.

GORIZIA
TEATRO [redacted] MONFALCONE telefono (0481) 790.470
SALA MAGGIORE UGGE [redacted] tisti [redacted]. Giovedì 31 [redacted] 21 **John Scofield Group.**

[redacted]
AUDITORIUM CONCORDIA via [redacted] terna 2, telefono (0434) 523.803. Ore 20 **La [redacted] Bresco**, [redacted] G. Testor, con A. Asti
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi ore 21 **La colpa è [redacted] diavolo**, [redacted] Dario Fo.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, [redacted] e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879.
PALASPORT.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: [redacted] Croce 67, tel[redacted] (0461) 239.917.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262 320. 22 marzo ore 20,30 **Divagazioni e delizie**, [redacted] J. Gay, con [redacted] Micol.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. 31/3 L. Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Oggi e domani, Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).** 31/3 **Zitti tutti** con Ivano Marescotti
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani 20,30 **Il caso Makropulos** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e D. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche mercoledì (ore 20,30), 27/3 (15,30) e 29/3 (18). Per stagione sinfonica, 24 e 25/3 C. Thielemann dirigerà **Duetto Concertino** di Richard Strauss e **Pelleas und Melisande** di Arnold Schoenberg.
TEATRO DUSE. Fino a domani, **La signora di mezza età**, con A. Steve. 22-27/3 **Sogno di una notte di mezza estate**, da Shakespeare, r. Tano Russo
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domani, **Tangueros (il grande tango argentino)** 21-26/3, **Calciobalìta** con G. Cornaschi e M. Foschini
TEATRO DEHON. Fino a domani **La professione della signora Warren**, di Shaw, con Ileana Ghione 21-23/3, **I nani** di H. Pinter, regia Nino Campisi 24-27/3, **Dj Killer** con Roy Sandvik, Alan Sorrenti e Tony Esposito. Prevendita abbonamenti **Primavera comica**. 29-31/3 **Mi ricordo lasagne verdi** con Stefano Nosei; 7-9 aprile, **Gli alberi nani** con Enzo Iacchetti; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo** con Dario Vergassola; 21-23/4 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore [redacted]** con Malandrino e Veronica; 3-5 maggio **Salone Meraviglie** con Vito e Antonio [redacted]
[redacted] **DI VITA** v. del Pratello 7, tel. 618.5777. 24-27/3 riposo.
TEATRO [redacted] TINO [redacted] Oberdan 25, tel. 224.671. Fino a domani, ore 21 **L'audizione** di G. Rimondi, Comp. Iris d'essi, con D. Biancucci, A. Fabi e D. Pasquali
TEATRO DELLE MOLINE v. delle Moline 1, 1. 235.280. 25-27/3 11-12/4 **Anna [redacted] ferma a Chiasso** con Anna [redacted]. 22/3, **Dal [redacted] land allo swing** concerto per [redacted] maggio [redacted] marzo Festival dell'Operetta
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.780. Ore 10 spettacoli per ragazzi
MULTISALA. 6/4 conc. **BH [redacted] sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA [redacted] via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz» 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO Dal martedì alla domenica musica dal vivo
NUVIDO LIRE MUSIC [redacted] via di Roncrio 10. Tutte le sere tranne la domenica, spettacoli e [redacted]. 22/3 concerto **Penguin [redacted] Orchestra.** [redacted] concerto **Eric Andersen** 31/3 **Arcado String Trio** [redacted]
TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani L. De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da Lina Wertmüller, con Athina Cenci. 25/3 **Magoni**, [redacted] Costa
CARPI
TEATRO COMUNALE. 24/3 **Tangueros** 31/3 concerto **Uto Ughi**
CASALECCHIO DI RENO
[redacted] Fino a domani, **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri
NUOVO PALASPORT 10/4 conc. **Francesco Guccini** 23/4 conc. **Bryan Adams**. 2/5 conc. **Jovanotti**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rass. **A sud del Cassero.** 31/3 spett. **Peppe Barra.** Ingr. gratuito
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domani ore 21 concerto **Penguin Cafe Orchestra.** 30/4 conc. **John Zorn-Masada.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Stagione [redacted] ore 20,30 Orchestra da Camera di Roma, direttore Federico Amendola. Stagione [redacted] prosa, 25-27/3, **La dodicesima notte** di Shakespeare, regia e [redacted] di G. Barberio Corsetti
[redacted] 25-27/3, **Victor Victoria** comm. musicale con S. Massimini
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21 **Onde riflesse** da Magrio, regia G. Arena
FORLI'
TEATRO DELL'ARCA 9 aprile, Massimo Bagini **Devo fare un musical** 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mochinecomica **Homo ridens**. 30/4 Matteo Belli **Il come recital**
PALAFIERA 16/4 conc. **Francesco Guccini**
LA VECCHIA STAZIONE: ore 21,30 concerto **Gegé Telesforo** Venerdì concerto **Al Darewich.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE: Rass. **Teatro comico e primavera**: ore 21, L. Lituzetto in **Parlami d'amore [redacted]nù** 25/3 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri. [redacted] Cesare Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 15/4 [redacted] Olsen **Buonanotte brivido.** 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, **Terapia di gruppo** di C. Durang, con A. Panelli
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 25-26/3 ore 21, **Border train** di C. Mescolin e O. Bonnato
MELDOLA
TEATRO DRAGONI 24-26/3, **Gli occhi del [redacted]**, di F. Rietti con Micol Pambieri, Giorgio Crosu, Massimo Romagnoli. [redacted]
[redacted] **NUOVO.** 25/3, **L'onorevole, il poeta e la signora** con I. Monti e A. [redacted]
MODENA
[redacted] **COMUNALE** Ore 18 [redacted] duo pianistico Pier Narciso Masi e Christa Butzberger, musiche di Mozart, Schubert e Ravel. 24/3, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, coro teatro Valli di Reggio E., **Messa da requiem** di G. Donizetti [redacted], Balletto del Teatro alla Scala, **Onegin** balletto in [redacted] atti ispirato al poema di Puskin, musica di Ciaikovskij
[redacted] **DEMINIANO** 22-24/3, **Leonce e Lena** di G. Büchner, con C. Cecchi. 18/4 conc. **Ben Neill**
STORCHI. 2/4 **Concerto Paolo Conte.**
PALASPORT. Riposo
TEATRO MICHELANGELO. 21-24/3 **Magoni e, forse, miracoli**, con L. Costa
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 20 **I Capuleti e i Montecchi** di V. [redacted], libretto di F. Romani, dir. [redacted] Campanella, regia G. Marini, [redacted] L. Cruciani, costumi E. D'Amore. Repl. 22, 24, 26 e 27 marzo
TEATRO [redacted] 27/3 Pentesilea [redacted] H. von Kleist, regia L. Salveti
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domani, **Perfidia**, da Strindberg, De Filippo, Pirandello e Majorino
TEATRO AL PARCO. Riposo
RAVENNA
[redacted] **ALIGHIERI** Fino a domani, **La leggenda di San Gregorio.** [redacted] Paolo Poli
TEATRO ASTORIA 28/3 [redacted] **Riccardo Cocciante.**
[redacted] **RASI:** **Silenzi corsari** 8-10 aprile **Incantati** regia Marco Martinelli. 16/4 **Arl Arl e Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Bocno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo** con [redacted] Franca
REGGIO [redacted]
TEATRO ARIOSTO. Ore 21 concerto **The free spirits**. 24-27/3, **Il duello** di e con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**
PALASPORT. Giovedì concerto **Jovanotti.**
S[redacted] IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. 22/3, **Io, siamo una cooperativa** con L. Vastri
TEATRO CARANI. 23/3, **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, con Ileana Ghione

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 29. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17/18,30/20,30/22,30
The snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [redacted] 1h 30' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Fer. 20,30/22,30. [redacted] 16,30 18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Il giardino [redacted] cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratelli e sorelle vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30. Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. [redacted] fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. [redacted]: 15/16,50/18,[redacted] 22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 15 17,30/20/22,30 [redacted]. ult. spett. 0,45
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. [redacted] 24.930. Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Quel che resta [redacted] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, B. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted]tilmente, anche il cuore. [redacted] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: fer. e fest. 15 16,45/18,40/20,35/22,30
Dangerous Woman — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita [redacted] stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro [redacted] viene [redacted] da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Castiglione — p. Castiglione 3. Or.: 20,30. Unico spett. fest. 18/19/22
Germinal — *di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30. Riduzioni
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[redacted] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Gli amici [redacted] Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.146. Fer. or.: 20,30/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Dangerous Woman — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: [redacted] loro vita viene turbata [redacted] romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/18,30 22
Schindler's list — con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fiennes regia di Steven Spielberg. Sospese tessere e entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato

Giardino — v. Orioli 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [redacted] V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. [redacted]: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [redacted])* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia [redacted] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 19,50 22,30 fest. 17,10/19,50 22,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.004. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Della morte dell'amore

Marconi — v. Saffi 88. Tel. 649.2374. [redacted]. fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, [redacted] K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Palace — v. Montegrappa 9. Tel. [redacted]01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [redacted] un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab. ult. spett. 0,45
Il rapporto P[redacted] — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [redacted] 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. [redacted]. 341.921 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci [redacted] vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciòne (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [redacted] V. 1h 45' **Comm.**

Nosadella I — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or. 15,15/17,45/20,15/22,45. Fest. 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nosadella [redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331 [redacted]. [redacted]: fer. e fest. 18 18,10/20,20/22,30
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [redacted] da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted] Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
I mitici - Colpo grosso a Milano — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, N. Bottucci (It. '94)* — Due elettricisti, finti improvvisamente sul lastrico, organizzano un'audace furto mettendo insieme [redacted] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. [redacted]: fer. 20,15/22,30 fest. 15,15/17,45/20,15/22,30
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — [redacted] maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [redacted]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N [redacted] 2h 13' **Dramm.**

Odeon [redacted] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. [redacted]. fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Cari fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiuds, P. Hendel (It. '94)* — Toscana '44. [redacted] pugile [redacted] gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala [redacted] — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. [redacted])* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. In amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Fer.: 20,10/22,30. Fest.: 18/18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluno, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30. Fest. 15 17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. [redacted]. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[redacted] Studio [redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fest.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30
Younger & Younger — *di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93)* — Un signore tedesco scopre che il perno della sua vita [redacted] la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro [redacted] riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted] d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18,30/21,30
Schindler's List — Tutti i giorni due spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennes candidato a 12 premi Oscar. Sospese tessere ed entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

[redacted] — v. Toscana 125. Or.: fer. 19/22,30. Fest.: 16,30/19/22,30
Schindler's List — Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospese tessere ed entrate di favore.

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fer.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
Il banchetto [redacted] nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI [redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer 20/22,30 fest. 14 ult. spett. 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 18. Fest. 14, ult. 22,30
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Carucci N.V. 2h **Commedia**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. [redacted] Fest: 14/ult.22,30
[redacted] per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 20/22,30
Film [redacted] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824 - fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — [redacted] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [redacted] 1h 40' **Cart. anim.**

CINECLUB [redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 15,30 **Verso la felicità**, di Ingmar Bergman; ore 17,15 presentazione del volume «Conversazioni con Bergman», ore 18,30 **La fontana della vergine** di Ingmar Bergman; ore 20,20 **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza** di Edgar Reitz - 7ª parte: **I lupi di Natale**; ore 22,30 **Così lontano, così vicino** di Wim Wenders

LUCI ROSSE [redacted] Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Anal club... attività [redacted] stop

Minerva — Or.: ap. ore 15. [redacted]. spett. 22,30. Vietato minori 18
[redacted] oscena — con Milli D'Abbraccio, Alicia Rio regia Gerard Damiano. V.M. 18.

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO [redacted], CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, [redacted] MA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 180. Tel. 22.317. [redacted]: 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: 21
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,30/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.. fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo [redacted] — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
[redacted] rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331 604. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
Nel nome del padre [redacted] — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30. Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [redacted]battere i pregiudizi contro i gay. N. V [redacted] **Dramm.**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.702
Sala 1: ore 16 e 20,30/22,30 **Film bianco**
Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. fest. 15 ult. spett. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 59/p. Tel. 782.002. Fer. 20 sab. fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 59/p. Tel. 782.002. Fer. 20 sab. fest. 15. Ultimo spett. 22,30
[redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 3 — Via Mair 59/p. Fer. 20 sab. fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana — Or.: 15; ult. [redacted] 18
[redacted] per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 15/21,30 Sab e fest: 15/18,30/22
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — Via Mortara 173. T. 209.981. Fer. 20/22,30 fest. [redacted] 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. enalani
Film per [redacted]

Ristori — Via Turco 8. T. 206.679. Or. 20 sab. 18 fest. 15 ultimo spett. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, [redacted] B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [redacted] un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30. [redacted]. 15/17,30/20/22,30
[redacted] amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: [redacted] raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. [redacted] — Via Tazzoli 11
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [redacted]

Sala Boldini
Ore 17,30 **Gli anni in tasca.** Ore 21,30 **Posse la leggenda [redacted] di Jessie Lee.**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. [redacted]: 20/22,30 fest.: 15 ult. 22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, [redacted] Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo [redacted] — V. Montana 8. Tel. 32115. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20 fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
Schindler's List [redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,15/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. ult. 0,20
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [redacted]ttere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ([redacted]. spett. 22,30)
Film per adulti

M[redacted] — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Il sile[redacted]o dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
[redacted] del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino 657. 86.657. Or.: 10/20,40/22,30. Fest. 15,40/17,20/19 20,40/22,30
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — N. V. 1h 33' **Drammatico**
Precede il film il cortometraggio **L'unico paese al mondo**

Saffi — Viale Appennino 478. T. 84.070. Fer. 20/22,30 fest.: 15 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Tiffany — Or.: 20,15/22,45 fest. 15,30/18/20,15/22,45
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria — **Gli amici di Peter**
Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20/22,30 — Fest. 15; ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Il rapporto Pelican**
Via Emilia 210 — Tel. 23.634 — Or.: 20/22,30. Fest. 15 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [illegible] nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo — **Schindler's [illegible]**
Via Appia 30, T. 22.033 — Or.: fer. 20,10/22,30 — Fest. 15 ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — **Film per [illegible]**
Via Trani 16 — Tel. 22.794 — Or.: fer.: 20/22,30 — sab. e fest.: 15/22,30

Modernissimo — **Philadelphia**
Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 — Fest.: 15 ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
Via Selmi — Tel. 218.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 [illegible]

Astra — **Schindler's list**
Via Rismondo 2 — Or.: fer. e fest. 15 16,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **Nel nome del padre**
Via Università 9 — Tel. 222 411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cavour 50 — **Tra [illegible] e terra**
Or.: fer.: 20/22,30 — [illegible].: 15/17,30/20/22,30
di O. Stone, con H. Thi Lo, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Embassy — **Gli amici di P[illegible]**
Viale Albergo 8 — Tel. 225.167 — Or.: 20,30/22,30 Fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **[illegible] baby of Mâcon**
Or. fer.: 20,30/22,30 — fest.: 14,30 ult. 22,30
di P. Greenaway, con N. Dorenda, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisirne ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Metropol — **Quel [illegible] resta del giorno**
Via Ghirlanda [illegible] — Tel. 223.102 — Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Michelangelo — TEATRO
Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — [illegible] 20/22,30

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Olimpia — **I tre moschettieri**
Via Malmusi 52 Tel. 229.713 — [illegible].: fer. 16,30/18,30 — [illegible] [illegible], dalle [illegible]
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe — **Il rapporto Pelican**
Piazzale Bruni — Tel 243.361 — Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — **Mrs. Doubtfire**
Via Formigina 380 — Tel. 357.502 Fer. 15 ult. 22,30 — sab: ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor — **Philadelphia**
Via Modonella 8 — Tel. 222.273 — Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston — **Il rapporto [illegible]**
Via Petrarca 11/C — [illegible].233.218 — Or.: 15/17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astra — **Il profumo della Papaya verde**
Piazzale Volta 16 — Tel. 932.178. — Or.: 20,40/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone [illegible]. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — **[illegible] the name of the [illegible]**
Via Petrarca 11/c — Tel. 33.218 — [illegible]: 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux Sala 1 — **Philadelphia**
Piazzale Barriera 1 — T. 237.525 — Or.: 16/18/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

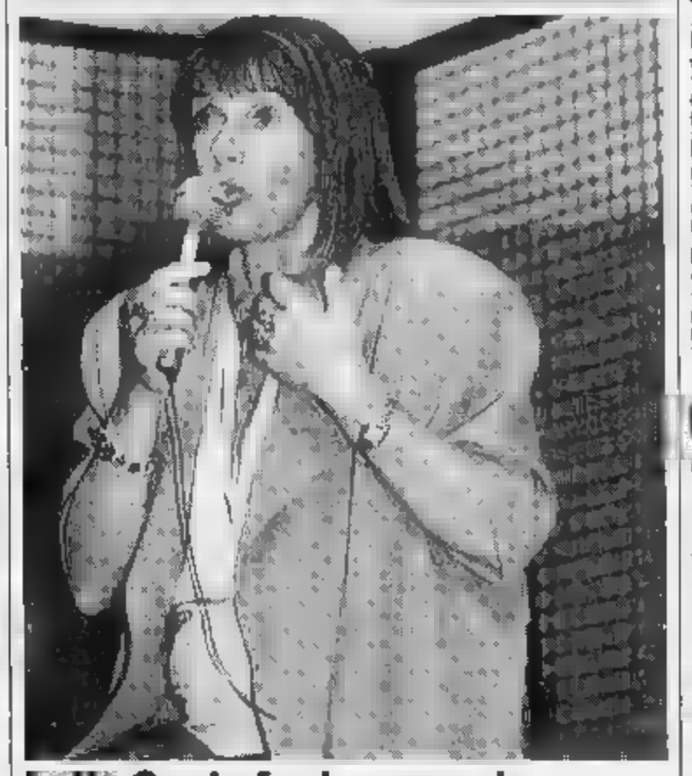
Lux Sal[illegible] 2 — **Quel che resta [illegible] giorno**
Piazzale Barriera 1 — Tel. 37.625 — Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Orfeo — **Schindler's list**
[illegible] Oberdan 5 — T. 230.203 — [illegible].: 15,30/18/22,30 — sospesi: ingressi lavori
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible]' **Drammatico**

Piccolo Teatro — **I tre moschettieri**
Borgo delle Trinità 5 — Tel. 265.309 — Or.: 20,30/22,30 — Rass. in lingua originale
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Trento — **I [illegible]**
Via Trento 4, T. 771.205 — Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30
di C. Vanzina, con C. Amphitofa, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94) — Due atletici[illegible], tirati improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi sbrampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

A BAGNACAVALLO



[illegible] Costa fra i «magoni»

Oggi e domani [illegible] Teatro Goldoni, con inizio alle 21, presenta il nuovo «malologo» di Lella Costa, dal titolo «Magoni (o forse miracoli)», scritto in collaborazione con Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Sergio Agostini. Lo spettacolo è diretto da Riccardo Piferi e si avvale delle musiche originali di Ivano Fossati. Sul palcoscenico, [illegible] alla protagonista, tre musicisti: Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes. Del «magone» termine figurato originario dell'Italia settentrionale che indica quel sentimento diffusissimo della commozione «buona», ovvero il piangere senza motivo, il lasciarsi andare alla malinconia «positiva», Lella Costa offre un'analisi acuta, ironica, storica, delicata ed emozionante. Sola [illegible] scena, separata da un sottile velo dei [illegible] compagni musicisti, l'attrice milanese dialoga con il pubblico e con la musica, passa con abilità e sensibilità dalla commozione alla comicità, dalla citazione colta e filosofica, alla digressione sul quotidiano, dal dolore alla felicità più pura.

PARMA

[illegible] — **Il silenzio dei prosciutti**
V. Tanara 6. Tel. 230.039 — Or : fer. 20 — sab. e fest. [illegible] — ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Verdi [illegible] 1 — **Iron Will-Volontà di vincere**
Via Pastrengo 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20/22,30
di C. Hard, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917, il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Verdi [illegible] 2 — **Mrs. Doubtfire**
Via Pastrengo 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,20/22,30
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIACENZA

Apollo — **Nel nome del padre**
Via Garibaldi 79 — Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso — **Mrs. [illegible]**
Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
Corso V. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Plaza — **Philadelphia**
Largo Matteotti 15 — Tel. 28.726 — [illegible].: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

President — **Schindler's List**
Via Manfredi 30 T. 4582.154 — Or.: fer. 17,15/20/22,45 — fest. 14,30/17,15/22,45
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama — **Schindler's List**
Via S. Siro 7. Tel. 26.840
di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un Indu[illegible] [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama [illegible] — **Lezioni di piano**
Via S. Siro 7. [illegible]. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] Vip — **Quel che resta del giorno**
Via S. Siro 7 — Tel. 25.840
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

[illegible] — **Film per [illegible]**
Via Biassa dei Pignattari 8 — Tel. 39.787 — [illegible].: 15; ult. 22,30

Astoria — **Il rapporto Pelican**
Via Trieste 233 — Tel. 421.026 — Or.: [illegible] fest. 15; [illegible]. 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Capitol — **Schindler's List**
Via Salara 35 — Tel. 218.231 — Or.: fer. 20 — Fest. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — **[illegible] [illegible] che resta del giorno**
Via R. Gotta 33 — Tel. 64.051. Orari: [illegible].: 20,30/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani — **Philadelphia**
Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20/22,30 — Fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno — **[illegible] dei prosciutti**
Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Fest. 15; ultimo 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Roma — **[illegible] del padre**
Via Bixio 19 — Tel. 212.221 — [illegible].: fer. 20/22,30 — Fest. 15; ultimo 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — **Quel che resta del giorno**
Corso Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Or.: fer. 19,30 — fest. 14,30 ult. 22,20
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Alexander 1 — **Philadelphia**
Via M.S. Pietro 51 — Tel. 430.664 — Or.: fer. [illegible] — fest. 15; ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alexander 2 — **Malice - Il sospetto**
Via M. S. Pietro 51 — Tel. [illegible] — Or.: fer. [illegible] — fest. 14,30, ult. 22,20
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ambra 1 — **Schindler's list**
Via S. Rocco 6 — Tel. 436.657 — [illegible].: fer. 21,30 — fest. 15; ult. 22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2 — **Mrs. Doubtfire**
Via S. Rocco 6 — Tel. 436.657 — Or.: fer. 20 — fest. 15 ult. spett. 22,20
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Boiardo — **Nel nome del padre**
Via S. Rocco 1/b — Tel. 435.782. — Or.: fer. 19,45 — fest. 15; ult. 22,20
di J. Sheridan, con [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — **Cari fottutissimi amici**
Via Zandonai 2 — Tel. 74.247. — Or.: fer. 20,30 — fest. 15,30 / ult. 22,30
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Cecchi, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di box con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
Via Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — [illegible].: feriale 19,30 — fest. 14,30 / ult. 22,20
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

D'Alberto 2 — **Gli amici di Peter**
Via Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289 — Or.: fer. 20 — [illegible]. 14,30 / ult. 22,20
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — **Lezioni di piano**
Via Tassoni — Tel 292.694. — Or.: 20,30 / ult. 22,15
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Rosebud — **[illegible] ultimi giorni da noi**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 — Tel. 555.113 - Or.: 20,30/22,30
di G. Armstrong, con L. Harlow, B. Gens, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo [illegible] in crisi col marito, [illegible] travolta dal turbinio vitale di figlie, ingulfini, amici N. V 1h 35' **Commedia**

Verdi — **Il silenz[illegible] dei prosciutti**
Via Em. all'Ospitale 69/b — Tel. 556.168 — Or.: fer. 20,30/22,30 — fest. 14,30 / ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul libro in [illegible] edicola — TELEFONA AL 144 66 0919 (per 937 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, [illegible]zioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921 (per 937 al minuto + iva)

[illegible]

Apollo — **Philadelphia**
Via Magellano — Tel. 770.667 — Or : fer. 20,15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribu[illegible]a per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]' **Dramm.**

Apollo-Mignon — **Mrs. Doubtfire**
Via Magellano 15 — Tel. 770.667 — Or.: 20,10/22,30 - fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1 — **Mal[illegible] - il sospetto**
Via Europa 10 — Tel. 772.063 Fer. 20,30 — Fest. 14,30; ult. 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [illegible] il marito [illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] — **Il silenzio dei prosciutti**
Via Europa 10 — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 — [illegible]. 14,30; ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible] del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Fulgor — Rassegna «Grazia Federico»: ore 16 **La città delle donne**, a seguire **Le tentazioni del dottor Antonio**; Ore 20,30/22,30 **Gli amici di Peter.**
Corso d'Augusto 164 — Tel. 26.833.

Metropol — **[illegible] per [illegible]**
Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949. — Or.: fer. 15; fest. 14,30

Miramare — **Film per [illegible]**
Via Oliveti 85 — Tel. 372.293 — Or.: pp. 14,30 spett. cont. ult. 22,30

Modernissimo — **Schindler's List**
Via [illegible] — Tel. 24.378. Fer. 20,10 — Fest. 14; ult. 22,30
di S. Spiel[illegible]g, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino — **Quel che resta del giorno**
Via Cairoli 36 — [illegible] — Or.: 19,45/22,30 — fest. 14,15
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Settebello — **Il rapporto Pelican**
Via Roma 70 — [illegible] 21.900 — Or.: 20,30; fest. 14,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema — **[illegible] name of the [illegible]**
Corso d'Augusto 181 — Tel 26.630 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Demolition man
ALFONSINE
[illegible]: Un mondo perfetto
ARGENTA
MODERNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BA[illegible]NO
DORIA: Il rapporto Pelican
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
STAR: Quel che resta del giorno
BONDENO
ARGENTINA: Mrs. Doubtfire
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: I tre moschettieri - L'avventura continua
FARNESE: [illegible] del padre
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: La famiglia Addams
[illegible]
CARPI
[illegible]: Free Willy
CORSO: Shindler's list
[illegible]: I tre moschettieri
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: La casa degli spiriti
CASTELFRANCO
NUOVO: Mrs. Doubtfire
C[illegible] RANGONE
ARISTON: Piccolo Buddha
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Free Willy
CATTOLICA
ARISTON 1: Il rapporto Pelican
[illegible] Nel nome del padre
LAVATOIO: [illegible] silenzio dei prosciutti
CENTO
ASTRA: Schindler's List
ODEON: Malice - Il sospetto
CESENATICO
ASTRA: Free Willy
BUDRIO
ARENA: Free Willy
[illegible]
ARCOBALENO: Il rapporto Pelican
CORREGGIO
CRISTALLO: Perdiamoci di vista
CREVALCORE
VERDI: Mrs. Doubtfire
F[illegible]
EUROPA: Perdiamoci di vista
SARTI: Il rapporto Pelican
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: Piccolo Buddha
F[illegible]
CO[illegible] Schindler's List
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
[illegible]NALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: La famiglia Addams 2
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
G[illegible]
CAHACOL: L'ombra del lupo
METROPOL: Mrs. Doubtfire
GUASTALLA
CENTRALE: Il rapporto Pelican
LAGARO
VITTORIA: Perdiamoci di vista
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il rapporto Pelican
DUCALE B: Malice - Il sospetto
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il silenzio dei prosciutti
GIARDINO: Bronx
VENTURINI: Schindler's List
SAN ROCCO: Il giudice ragazzino
[illegible]CAGLIA
NUOVO: Mrs. Doubtfire
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
[illegible] [illegible] [illegible] del padre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: L'ombra del lupo
MONTECCHIO
ZACCONI: L'uomo che guarda
PAVULLO
[illegible] Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
P[illegible]
AGOSTINI: L'ombra del lupo
PORRETTA T[illegible]
LUX FERROVIERI: Malice - Il [illegible] spotto
KURSAAL: Il rapporto Pelican
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mrs. Doubtfire
PUIANELLO
EDEN: Uova d'oro
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Carlito's Way
NUOVO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REV[illegible]
DUCALE: Tra cielo e terra
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Nel [illegible] padre
RIOLO TERME
EUROPA: Un [illegible] perfetto
[illegible]
[illegible]: Ore 21 Tra [illegible] e terra
[illegible] GIOVANNI IN PERSICETO
[illegible]
GIADA: I mitici
S. ILARIO [illegible]
FORUM: Ultrascorpi
[illegible] [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] bianco
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: Mrs. Doubtfire
S. PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Mr. Jones
S. [illegible] [illegible] VINCOLI
FARINI: L'uomo che guarda
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO [illegible] non pervenuto
SASSO [illegible]
MARCONI: [illegible] famiglia Addams 2
[illegible]
CARANI: Free Willy
S. FRANCESCO: ore 14,30 [illegible] arlstogatti; ore 20,30/22,30 I [illegible] moschettieri - L'avventura continua
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: I mitici
SESTOLA
[illegible] Mr. Jones
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Mrs. Doubtfire
VERGATO
NUOVO: Piccolo Buddha
VIDICIATICO
[illegible] PERGOLA: Demolition man
[illegible]
ARISTON: Nel nome del padre

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 17/19,30/22
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 18/21,30 — Lire 8000
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000-6000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. [illegible] d'Estate — Or.: 16/18/20/22
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'ambiguo mondo degli altari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 17/20,30
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — Via Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 17/20/22,30 — Lire 8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.399 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Ore 21 (turno A) — [illegible] 30.000/25.000/20.000
Il rassegna della commedia musicale. **La storia di** [illegible] con Milva. Musiche originali di S. Marcucci, regia di Giancarlo Sepe.

TEATRI

CAGLIARI

Cada die Teatro — Via Italia Pirri — Tel. 662.994 — Or.: 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio, 2 — Tel. 663.724 — Ore 21. L. 4000
[illegible] a [illegible]
di e con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Teatro Civico — via Sant'Alenxandra — T. 491.706. Ore 21 (turno B) — Lire 25/18/16/15/10.000
Marco al Teatro Comunale, violinista Uto Ughi, direttore Pierluigi Urbini. [illegible] concerti, musiche di Rossini, Respighi, Brahms e Beethoven.

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 663.288 — Ore 18. Lire 12/10.000
[illegible]

T. [illegible] — Via La Palma. Tel. [illegible] — Ore 21 (turno B) — [illegible] 18.000/14.000
La compagnia Pupi e Fresedde presenta **Café Champagne**, divertimento musicale scritto e diretto da Angelo Savelli.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni via film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] 0919 (lire 952 al minuto + iva)

SASSARI

Ferroviario — Ore 16
Rassegna famiglia a teatro. La compagnia Teatro dei Vaganti presenta **Le avventure di Marcovaldo**, di Saverio Minutolo, da Italo Calvino; regia di Giovanni Signori.

NOVA TV / SUPERSIX

Classico giallo con colpevole solo alla [illegible]

«La polizia indaga: siamo tutti sospettati», in onda alle 20,30, è diretto da Michal Win [illegible] Mimsy Farmer (foto). Tutte le persone che hanno avuto a che fare con Candice, la giovane americana trovata [illegible] in una località della Costa Azzurra, sono sospettate d'omicidio. Ma quando tutti sono convinti d'aver trovato l'assassino, salta fuori il vero colpevole

TV PRIVATE

[illegible]
8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animali
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il [illegible]**, proposte [illegible] ciali
12,20 **Anteprima sport**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione), politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
15 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera), politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
21 — **Autoritratto**
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità
23 — **Tgs «telegiornale** [illegible] (edizione della notte) una edizione [illegible] mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Opinioni e chiacchiere**
3 — **Programmi non stop**

[illegible] Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.
7,30 **Superamici**, cartoni
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**,
13 — **Cappello a tre punte**, film
15,15 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,30 **Tv market**
17 — **Storie di mari, di e di guerrieri**, telefilm
18 — **Ma quanto ci sei ami?** [illegible]
19 — **Tcs speciale**
19,30 **Alice; Superamici**, cartoni animati
[illegible] **Appesi a un filo**, miniserie
22,30 [illegible] **fiore** [illegible] **alo giardino**, film
1 — [illegible]
2 — **Programmi non stop**

Telereglone
7 — **1ª Informazione**
9 — [illegible], telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
[illegible] — **Superpass**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e Mosca**, replica
17 — **Italia Cinquestelle**, replica
17,30 **Agenzia delle avventure**
[illegible] — **Wori sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Gente** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La chiave** [illegible] **mistero**, tv movie
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest**
23,50 **Italia** [illegible] replica
0,15 **Telegiornale**

Sardegna I
7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Maiù**, novela
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Sportello impresa**
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Andiamo al** [illegible]
[illegible] — **Sport domani**, rubrica sportiva
18 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola** [illegible] **noi**
[illegible] **Sardegna Giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
18,15 **Tg** [illegible] **ragazzi**
18,45 **Gioca 13**, telepronostico
[illegible] **Sardegna** [illegible], notiziario
20,30 **Ossessione mortale**, film
21,30 **Switch**, telefilm
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Il** [illegible] **e il grigio** (2ª parte)
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Tre** [illegible] **a Roma**, film
3 — **Sardegna Giornale**, notiziario

Telegamma
14 — **Mercatone**
14,30 [illegible] **Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **I** [illegible] **fantasmi**, cartone animato
15,50 **Heidi**, [illegible]
16,30 **Tg** [illegible]
17 — [illegible] **Scotland Yard**, [illegible]
18 — **Tg** [illegible]
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **Mercatone**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna [illegible]
7,30 [illegible]
12 — **Pallavolo Od** [illegible]
14 — **Sardegna Due news**, [illegible]
15 — [illegible]
[illegible] **Pallavolo** [illegible]
19 — **Sardegna** [illegible] **news**, notiziario
19,30 [illegible] **o Od** [illegible]
22,45 **Sardegna Due news**, notiziario
[illegible] **Pallavolo Odeon**
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario
1,50 [illegible]

[illegible] Tv/Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Supersix motori**
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — **Falco super bolide - Cybernella**, cartoni animati
[illegible] — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super six sport**
18 — **Venerdibastia**
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 **Villaggio; Falco super bolide**, [illegible] animati
18 — **Nova notizie** [illegible]
18,15 **Villaggio; Cybernella**, cartoni animati
19 — **Viaggio** [illegible] **[illegible]** [illegible], documentario
[illegible] **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
[illegible] **[illegible] polizia indaga** [illegible] **[illegible] sospettati**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, film
23,30 **Super six motori**
24 — **Nova notizie**

[illegible]
11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, at[illegible]
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
16,40 [illegible]
16,30 **Zoom**, attualità
20 — [illegible]
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
[illegible] **Zoom**, attualità

Telesardegna
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 [illegible] **vivere**, [illegible]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video Shop Bellomo**
15,30 **Film**
17 — **Video Shop Paul Progress**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 [illegible] **Sardegna flash**, [illegible]
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Video Shop Paul Progress**
19,10 **Video Shop Bellomo**
19,25 [illegible] **parola di vita**, rubrica religiosa
[illegible] **Lasciatelli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in** [illegible]
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MASCHERA SARDA

Musica

Uto Ughi [illegible] anche stasera al Civico di Cagliari, assieme all'orchestra dell'Istituzione dei concerti diretta da Pierluigi Urbini. Il programma prevede le suite da «La boutique fantasque» di Rossini-Respighi, le [illegible] ungheresi [illegible] e 6 di Brahms e il Concerto per violino e orchestra di Beethoven. Il violinista può scegliere fra Guarneri [illegible] Gesù del 1744 [illegible] Stradivari del 1701 appartenuto a Kreutzer.

Teatro

La Compagnia Arca Azzurra [illegible] «Paesaggio con figure» di Ugo Chiti completano al Bagaglino [illegible] Arzachena (ore 21) una settimana di rappresentazioni in Sardegna. Ambientato in To[illegible] [illegible] primi [illegible] secolo, il te[illegible] descrive la varia umanità riunita attorno al letto di morte di Lucesio, padrone venale [illegible] violento. Tutti hanno [illegible] chiedergli e sperano di mettere le mani almeno su bricciole dell'eredità. Al Ferroviario di Sassari oggi [illegible] domani un gruppo veronese: il Teatro dei vaganti porta in scena «Le avventure di Marcovaldo», [illegible] Saverio Minutolo ha tratto dai racconti [illegible] Italo Calvino; il regista è Giovanni Signori. A Cagliari c'è la compagnia fiorentina Pupi [illegible] Fresedde con «Caffé champagne», che l'autore e regista Angelo Savelli presenta come divertimento musicale. Interpreti Gianni Cannavacciuolo, Luciana De Falco e Stefano Quatrosi; lo spettacolo resta fino a domani alle Saline. Per Burattini & Teste di legno, [illegible] teatro Azzurro si replica per [illegible] scuole «Un [illegible] al castello», con il gruppo torinese «La piccola ribalta» [illegible] Loris Verdirosi.

Cineclub

Fino [illegible] domani all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, [illegible] 21,30) in versione originale un film iraniano molto bello, «Bashù, il piccolo straniero» di Bahram beizaj. E' la storia di un bambino rimasto solo durante la guerra con l'Iraq e costretto a fuggire verso il nord del paese, dove varrà accolto da una famiglia di contadini. [illegible] Cagliari [illegible] può scegliere fra «Le [illegible] degli spiriti» di Bille August al Vicoletto (17,30 e 20,45) e «Misterioso omicidio [illegible] Manhattan» di Woody Allen al Sant'Eulalia.

Stasera in tv

Al Comune di Sardara c'è un'amministrazione fo[illegible]mata da minorenni. Il sindaco è u[illegible] ragazzina di 13 anni, [illegible]lia Usai: [illegible] a una dozzina di coetanei consiglieri collabora con il sindaco vero. E' [illegible] delle storie che verranno raccontate a «Opinioni e chiacchiere», alle 21,30 su **Videolina**. Fra gli ospiti anche i genitori di due bambini Down [illegible] un rappresentante della Cna che [illegible]a qualcosa [illegible] dire sulla formazione degli artigiani. [m. m.]

Prima
di andare al cinema
consulta
le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa
nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎
accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)

CENTRO COMMERCIALE

tre Valli

SABATO 19 MARZO
DOMENICA 20 MARZO
(POMERIGGIO)

GRANDE FESTA
CON FRITTELLE
PER TUTTI

BASALUZZO
(STRADA STATALE NOVI L. - OVADA)

C'È TUTTO PER IL TUO SHOPPING E LA TUA SPESA !

SUPERMERCATO
CASALINGHI
PROFUMERIA
CARTOLERIA
AUTOACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
ARREDO CASA
CALZATURE
PELLETTERIA
OREFICERIA
ELETTRODOMESTICI
TV HI-FI
PIZZERIA
LAVASECCO
EDICOLA
BANCOMAT
BANCOSHOP
AMPI PARCHEGGI

La tua scelta Vincente!

Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Marzo 1994 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA SERA
CHARLIE BERGAGLIO
in Concerto
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Manca personale in pretura

Udienze solo fra due anni

Sono duemila le vertenze «giacenti»

ALESSANDRIA. «Le udienze penali in pretura? Sono fissate fino al 31 marzo '96. Possono [illegible] inseriti soltanto processi per direttissima. La situazione si fa sempre più pesante. Non si intravede una minima schiarita. Solo un'amnistia porterebbe a un radicale mutamento». Lo sfogo [illegible] del dottor Vito Priolo, da 15 mesi pretore dirigente, sempre più sommerso da montagne di fascicoli.

Ieri il magistrato ha passato alla cancelleria il ruolo dei prossimi dibattimenti: circa 200 cause che saranno celebrate fra due anni, l'ultima appunto a fine [illegible] del '96. Gli uffici lavorano a pieno ritmo, lo scorso anno sono state «chiuse» 989 vertenze penali, [illegible] ve ne sono giacenti almeno 2000, e ogni giorno ne vengono iscritte [illegible] sul registro di [illegible].

Sarebbe possibile ovviare a questo stato di cose, sempre più pesante e ormai ai limiti della tollerabilità? «Esiste una via d'uscita, ma la parola a questo punto passa al ministero di Grazia e Giustizia, l'unico organismo in grado di fronteggiare al meglio la situazione. Dovrei poter disporre di due nuovi pretori - dice il dottor Priolo -. Attualmente oltre a [illegible] ve ne sono cinque, ma uno, il collega Enrico Ravera, che peraltro si occupa solo di cause di lavoro, è in procinto di essere trasferito in un'altra città. Restano quindi Cinzia Miniotti, Maurizio Perrelli, Marta Furazzo e Caterina [illegible]isi, troppo pochi per svolgere al meglio la mole di lavoro che pesa sugli uffici».

Ma la situazione è ancora peggiore per quanto riguarda il personale. Mancano il dirigente [illegible] cancelleria e un cancelliere per coprire l'organico che il dottore Priolo definisce «estremamente esiguo». Per renderlo adeguato alle necessità occorrerebbero almeno altri due collaboratori. Con l'entrata in vigore, nel 1989, del nuovo codice di procedura penale, alla pretura sono stati assegnati molte nuove incombenze, ma il personale è rimasto immutato.

E Roma cosa risponde? «Assolutamente nulla» dice il pretore dirigente. Cambierà qualcosa a partire da luglio, quando s'inizierà l'attività dei giudici di pace, una nuova figura, destinata a snellire parecchio lavoro? «Per la pretura la risposta è negativa - conclude Priolo -. Infatti, si occuperanno solo delle cause civili che prevedono un risarcimento danni fino a 5 milioni, [illegible] un'assoluta [illegible]ranza di vertenze, tale da incidere in minima parte sulla mole complessiva dei fascicoli».

[illegible] Camagna

Impennata di assenze e malesseri, soprattutto nelle materne

Virus: scuole «decimate»

Porta nausea, vomito e mal di pancia: numerosi i bambini colpiti. I disturbi non sono causati da cibo avariato. Malanno improvviso, spesso senza febbre

ALESSANDRIA. E' un virus che porta nausea, vomito e mal di pancia, e ha già fatto numerose [illegible] vittime tra i bimbi. Le presenze nelle scuole materne della provincia sono in alcuni casi dimezzate, anche se la situazione in questi ultimi giorni sembra si stia risolvendo.

«La scorsa settimana quasi la metà dei bambini è stata colpita da nausea e vomito - dicono dalla scuola materna di [illegible] Sclavo -. Non [illegible]a forme gravi, ma i piccoli oltre a soffrire per i sintomi sono poi abbattuti moralmente. Dopo Carnevale, ogni settimana, ci [illegible] parecchio [illegible] per questa forma influenzale. Anche questa settimana non è cominciata nè si è conclusa bene».

Nella [illegible] di scuola materna, in piazza Vittorio Veneto, metà dei bimbi iscritti [illegible] stata colpita dal virus: «Adesso la situazione sta tornando alla normalità - spiegano le insegnanti -, [illegible] nei giorni scorsi tre o quattro bimbi [illegible]sieme, ogni mattina, accusavano dolori al ventre e vomitavano».

Sempre in città, nella sezione di via Umberto Giordano, le maestre segnalano oltre [illegible] di virus intestinale anche varicella, soprattutto [illegible] scorsa settimana: «Ci [illegible] stati giorni - dicono - in cui erano presenti soltanto ottanta dei 120 bambini iscritti».

Una situazione che [illegible] desta però particolari preoccupazioni al pronto soccorso dell'ospedale Infantile: «Non si registrano casi più gravi o numerosi del solito - dice il dottor Vai responsabile del reparto per la urgenze -. Sono solo forme infiammatorie. Non si registra un afflusso maggiore di pazienti in questi giorni».

In quasi tutte le scuole materne, però, si è anche sospettato che i malesseri fossero dovuti al cibo: «Si pensava che i bimbi avessero mangiato qualcosa di avariato - raccontano alcune insegnanti -, ma anche chi non [illegible] servive dalla mensa ha accusato gli stessi disturbi. Quindi, si è avuta la conferma che si trattava di un'epidemia influenzale». Comunque, all'Usl cittadina non si parla di vera e propria epidemia: «Di solito i medici di base, [illegible] fronte a un numero elevato di casi, devono far segnalazione all'ufficio igie[illegible] - dice Sebastiano Ferrao, responsabile della medicina di base -. Ora però non ci sono gli estremi per parlare di epidemia. Di solito, in questi periodi, i bambini sono soggetti [illegible] malanni, dovuti al repentino [illegible]biamento di temperatura».

Spesso, i bimbi si ammalano, senza accusare febbre: «Molti lamentano nausea e dolori al ventre - dicono alcune maestre casalesi -, ma sono venuti regolarmente a scuola, perchè non si registravano aumenti della temperatura corporea. Altri, invece, hanno [illegible]o strano raffreddore, come di tipo allergico, ma senza essere febbricitanti».

Antonella Mariotti

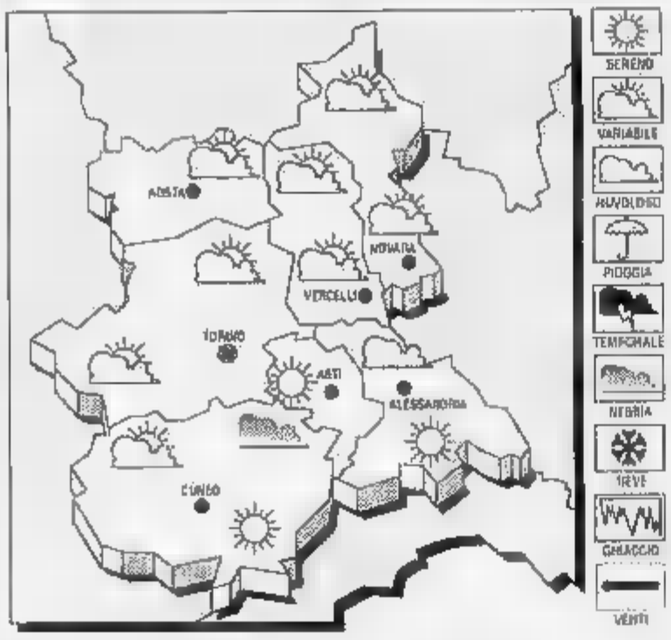
In aumento anche le visite dai pediatri

OGGI PASSA [illegible]

Molta attesa in provincia

Transito stamane in provincia la Milano-Sanremo, vinta l'anno scorso da Fondriest (foto). Tabelle con i passaggi e i numeri dei corridori. A PAGINA 36

ULTIMO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni.

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve flessione i valori massimi.

VENTI. Moderati occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 6; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 26; min: 3; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,1; Novara 18; Asti 18; Al[illegible] 18; Cuneo 19; Vercelli 16.

Coppia pavese condannata: aveva tentato un'estorsione a commerciante alessandrino

Inserzione d'amore, poi il ricatto

Con un annuncio su un settimanale, lei si era detta disponibile a un'unione con un uomo di qualsiasi età Quindi l'intimidazione: «Tre milioni per il silenzio sulle confidenze che mi hai fatto». Inflitti due anni

ALESSANDRIA. Vedovo, titolare di un avviato esercizio commerciale, sessantenne, bella presenza, sensibile e desideroso di affetto. Piero Giavino, titolare in via Lumelli 18 di un negozio di prodotti edili, aveva tutti i requisiti per conquistare una «trentasettenne, nubile, bruna, in cerca di un [illegible] di qualsiasi età, benestante, ricco di sentimenti, disponibile a un'eventuale unione, carta di identità 94372884, fermo posta Voghera (Pavia)», com'era scritto su un annuncio pubblicato nell'ottobre 1991 sul settimanale «Cronaca [illegible]».

Ma la donna, aspirante «all'eventuale unione», aveva tralasciato un dettaglio: la [illegible]sità [illegible] soldi, subito e a qualunque costo. Il vedovo, però, non è caduto nel tranello e la bruna trentasettenne vogherese è finita nei guai, trascinando con sé anche l'amante.

Francesca Pitarresi e Domenico Colasuonno, di 40 e 39 anni, abitanti a Redavalle di Pavia, in via Calcababbio 8, accusati di tentata estorsione e minacce, sono stati condannati dal tribunale a due anni e un mese di reclusione ciascuno, senza condizionale. Hanno precedenti penali. Lui proprio per estorsione: «Ero innocente, ma ho voluto coprire mia cognata», si è difesa la donna.

A denunciarli era stato il vedovo, desideroso d'affetto. Aveva letto l'annuncio pubblicato dal settimanale, incontrandosi con la vogherese: «Con lei - ha detto ai giudici - i rapporti [illegible]no stati di amicizia».

Francesca Pitarresi un giorno gli scrisse, descrivendo come avrebbe potuto essere il loro futuro: «Ma è un sogno. Sono una donna sola a lottare [illegible] tanti problemi. Non [illegible] neppure [illegible] potrò telefonarti, perché temo che mi taglino i fili, non essendo in grado di pagare le bollette». Alla lettera seguirono ripetute minacce telefoniche e lettere anonime.

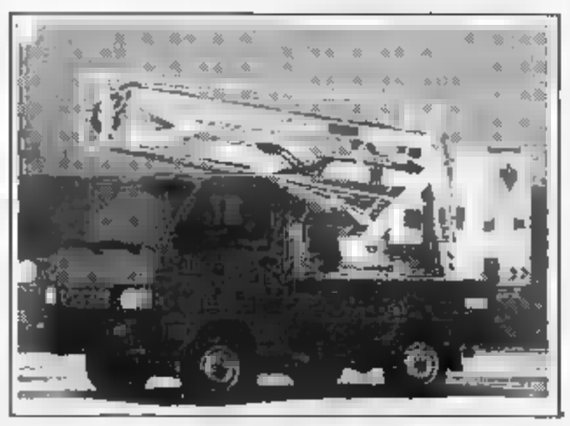
Se Piero Giavino non avesse versato [illegible] milioni «avrebbe pianto lacrime amare e rimpianto di essere nato. Questi soldi servono per [illegible] il mio silenzio su certe confidenze che [illegible] hai fatto».

Il commerciante alessandrino, per nulla intimorito, si rivolse ai carabinieri. Vennero fatte intercettazioni telefoniche [illegible] si risalì alla donna, denunciata insieme a Colasuonno che l'avrebbe accompagnata ad Alessandria per ritirare il denaro. Entrambi hanno respinto le accuse. **(e. c.)**

CONDANNATO

Perseguita l'ex amante

ALESSANDRIA. Aldo Bernardinello, un imbianchino di 47 anni, abitante in via Tonso e che da lungo tempo perseguita l'ex amante, Elena Cipriani - collaboratrice familiare, cinquantenne, via Del Castello -, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione senza benefici di legge per oltraggio e lesioni alla donna. E' stato assolto dalle accuse di minaccia e furto. Non si è presentato al dibattimento. Nel marzo '92, l'uomo era entrato nell'alloggio dove Elena Cipriani lavora, strappandole dal collo una collana che le aveva regalato: non se n'era appropriato per l'intervento del padrone di c[illegible]. Bernardinello aveva anche minacciato di investirla [illegible]n l'auto, se fosse andata ancora una volta in questura a denunciarlo. Sebbene intimorita, la donna aveva segnalato l'episodio alle forze dell'ordine. A giugno, Bernardinello l'aveva aggredita per strada, causandole lesioni guaribili in venti giorni. **(e. c.)**


Piattaforma aerea

Pedana trasporto disabili

Scala aerea

Ambulanza

DM DAVID'S CAR

PORTER AUTOMEZZI OPERATIVI

DISTRIBUTORE UFFICIALE PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131/22.67.68

3 ANNI [illegible]

PIAGGIO

Si torna a parlare del rinnovamento promesso l'estate scorsa dalla giunta

Provincia, arriva il rimpasto

Il presidente Castellani assicura che è stato raggiunto un accordo. La candidatura di Bianchi confermata. Il suo rinvio giudizio? «Una vicenda banale, ha la nostra fiducia»

ALESSANDRIA. La Provincia è infine pronta per il rinnovamento. Lo assicura il presidente, Attilio Castellani, dispostissimo a dimettersi ormai da mesi, ma da quasi altrettanto tempo alle prese con una situazione che definire ingarbugliata è riduttivo e che oggi, a poco più di una settimana dalle elezioni politiche, sembra, a cominciare dalle denominazioni dei partiti di governo a palazzo Ghilini, la cronaca di un passato come i telegiornali in bianco e nero.

In sostanza pare che sia sancito l'accordo per l'avvicendamento in giunta, promesso la prima volta nell'ormai lontano aprile '93, quando l'allora presidente Franzò, psi, fu arrestato con l'accusa di aver percepito tangenti.

Allora - e ci si stupisce a pensare che non è passato neppure un anno - la maggioranza promosse a presidente il vice, Castellani, dc, promettendo, entro l'ottobre, un rinnovamento sostanziale. Ci fu baruffa con l'opposizione, vari scambi di accuse, un intrico di ricorsi e controricorsi al Tar, un salvataggio in extremis della giunta già data per scomparsa. Poi, con l'autunno, l'annuncio che il rinnovamento si sarebbe compiuto a febbraio, dopo il bilancio.

E ora, più dei loro partiti, che nel frattempo hanno cambiato nome o si sono ridotti sull'orlo dell'estinzione, o dei conflitti nei vari «poli», i consiglieri della maggioranza che fu dc, psi, psdi, pri e pli, hanno infine deciso. L'accordo, sancito da un documento in via di definizione, è in dirittura d'arrivo. E' un minirimpasto in casa ppi, già dc, che vedrebbe l'avvocato tortonese Massimo Bianchi salire alla presidenza e l'assessore Carlo Pestarino sostituito da Giuseppe Cetta.

La maggioranza, dice Castellani, è d'accordo. «Si è lavorato molto per questo», assicura, ma a giorni la decisione della giunta dovrebbe essere ufficializzata e quindi presentata in Consiglio.

Una «rovente» seduta del Consiglio provinciale nell'estate scorsa, quando tra ricorsi e controricorsi la giunta fu ripescata da un intervento del ministero dell'Interno Ora si torna a parlare di rinnovamento

Non pare rappresenti ostacolo il fatto che, per mantenere il rinnovamento promesso dopo l'arresto di un presidente, ne scelga uno che dovrà affrontare, il prossimo 7 aprile, un'udienza davanti al pretore di Tortona, rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica Civa con l'accusa di violazione alla legge edilizia, nella sua qualità di assessore all'Urbanistica del Comune di Tortona.

Il caso, secondo Castellani, è stato ampiamente chiarito da Bianchi e non è nemmeno necessario attendere l'esito dell'udienza. L'avvocato tortonese, infatti, sostiene che fu lui ad annullare la delibera giudicata illegittima e a trasmettere gli atti alla procura della Repubblica. «Una vicenda banale», riassume Castellani. Il rinnovamento, tanto inseguito, non si fermerà certamente per questo.

Carlo Reschia

IL DIBATTITO

La mensa dei poveri e le regole sulla miseria

L'assessore Dario Pavanello

IN merito all'articolo apparso sabato scorso, dal titolo «niente cibo ai poveri forestieri», devo necessariamente far notare che vi sono alcune importanti omissioni.

La prima, più volte ricordata in Consiglio comunale e sottolineata nella mia prima conversazione telefonica con l'ottimo Facciolo, autore dell'articolo stesso, è che prima di questo regolamento non esisteva nulla, nessun tipo di controllo, nessuna specifica per il rilascio dei buoni pasto se non il buon senso dei nostri operatori; l'intenzione mia e quella della giunta era ed è quella di porre regole certe ad ogni tipo di assistenza, regole assolutamente necessarie ad evitare la discrezionalità e l'abuso.

Questo non vuol dire riduzione del servizio, ma solo ottimizzazione, operazione necessaria in tutti i settori se si vuole raggiungere efficienza ed economicità (economicità e non economia).

L'unico indirizzo politico inserito in delibera è la chiara volontà di questa amministrazione di affermare il principio della legalità, e lo abbiamo fatto inserendo l'obbligatorietà della presentazione di documenti validi all'atto della richiesta dell'erogazione del buono pasto.

Non vi è alcuna burocrazia per l'atto, dato che i nostri assistenti sociali conservano come è giusto, pur nel rispetto del regolamento approvato, un margine di discrezionalità che permette loro, in casi dubbi o difficili da accertare, di concedere l'erogazione; gli eventuali controlli vengono fatti successivamente.

Altra omissione che contribuisce a far credere che il regolamento sia stato concepito per ridurre la spesa è nel non riportare il principio che ha guidato l'inserimento del limite di reddito a 602 mila lire circa e l'esclusione dei possessori di veicoli a motore superiori ai 750 centimetri cubi.

Questo principio è che il pasto è un bene primario e sussidiario, per questo coloro che hanno un reddito anche piccolo (superiore alle 602 mila lire) lo devono usare per il cibo; è compito di questa amministrazione intervenire per le altre situazioni di disagio che sicuramente un individuo con reddito mensile superiore alle 602 mila lire ma inferiore a 1 milione 200 mila-1 milione trecento mila lire (limite minimo indispensabile per un nucleo familiare) incontra quotidianamente.

Per quanto riguarda i «forestieri» è vero che abbiamo ridotto al minimo possibile. E questo per affermare il principio che si può e deve vivere di questua sulle spalle e sulla generosità dei cittadini, dato che spesso si tratta di indigenti professionisti che fanno di questo peregrinare da una città ad un'altra, il loro stile di vita.

E' però altrettanto vero che questa regola viene poco applicata visto che, come chiunque può controllare sui nostri registri, le nostre «lingere» continuiamo a mantenercele (ho usato l'espressione del consigliere comunale Parodi, di Rifondazione) e facciamo di buon grado; abbiamo però voluto affermare che siamo contrari a quel modo di vivere.

Credo che le imprecisioni di Facciolo siano dovute soprattutto alla esiguità dello spazio e non alla volontà di mettere in luce solo i lati negativi della delibera (che pur vi saranno). E concludo con una battuta per il caro don Gosio: è vero, io e la giunta speriamo vivamente di non darvi più niente per la mensa, sarebbe una grande vittoria sappiamo che è lontana da venire.

Dario Pavanello
Assessore ai Servizi Sociali

CARO assessore, l'impresa in cui Lei e la commissione servizi sociali vi siete impegnati (e che infine il Consiglio comunale ha ratificato) è di quelle da far tremare le vene solo a pensarci: regolamentare la Miseria, quella con la M maiuscola, unica degna della mensa dei poveri, è compito proibitivo. Non si tratta infatti, come accade in altri casi, di stabilire fasce di reddito, ma di fissare, con norma, la «mancanza di reddito» e peggio ancora, la soglia della fame. Lei comprenderà subito che, in questo campo, i metri di giudizio sono i più svariati: variano le località (l'Italia non è la Bosnia e la Somalia), ma soprattutto con le contingenze personali del «povero». Ed è con i casi specifici che poi gli operatori, i funzionari - in ultima analisi «giudici» della ricchezza e della povertà - devono fare i conti. Il regolamento può aiutarli, ma può anche divenire facile alibi.

Le giunte precedenti (intelligentemente o astutamente, a seconda dei punti di vista) avevano superato l'ostacolo affidando il tutto alla Caritas, cioè alla Chiesa, che ha da quasi duemila anni un metro di giudizio sicuro: fa la carità senza chiedersi che fine farà. Gesù dice: «Beati i poveri, loro sarà il Regno dei cieli». Non aggiunge: «Ma all'entrata dovranno presentare il "740"».

Un'istituzione laica è il Comune non può avere analoghe certezze. Ma se va alla ricerca delle «lingere», che sono sempre esistite, è obbligata a creare linee di discriminazione che vanno anche a colpire chi «lingera» non è. Ha un attimo di pazienza? Vorrei raccontarle di mia lontana zia. Quando, bambino, andavo a trovarla nel suo paese in riva al mare, portandomi a spasso negava tenacemente l'elemosina a qualunque accattone si avvicinasse. E la sua spiegazione/giustificazione era «Tanto se li spendo tutti in donne e vino». Non li conosceva, ne era sicura. Con tali sistemi accumulò un discreto gruzzolo, investito tutto in azioni del vecchio Banco Ambrosiano, di Calvi. Una morte pietosa, forse di crepacuore, la colse pochi giorni dopo il fallimento del Banco, impedendole di trovarsi, anche lei, a tendere la mano lungo una strada.

Vede, qui si parla di mensa dei poveri (un pasto al giorno, c'è quel che c'è), non di ristorante a tre stelle. Se il Comune ha necessità di risparmiare (se non di economia, Lei comunque parla di «economicità») forse ora meglio ridurre il contributo, o meglio ancora chiedere alla cittadinanza di integrarlo (magari dando il buon esempio come amministratori). Invece l'immagine che esce da quel regolamento, quella che verrà recepita da chi avrà davvero bisogno e gli sarà negato anche un piatto di minestra, non è bella.

La miseria umana è molteplice: c'è quella materiale e quella spirituale. E' più «povero» chi non ha da mangiare e chi finisce per non darglierne, magari in base a ottimi principi (la cito: «E' dovere di ogni buon cittadino lavorare per il benessere suo e della collettività»)? Una domanda a cui non so rispondere, Lei che ne pensa? **(p. b.)**

Denunciate altre 8 persone

Presi 3 minorenni rubavano in alloggi

ALESSANDRIA. Hanno tentato di rubare in tre appartamenti e di rapinare un'anziana inquilina, ma sono stati bloccati dai poliziotti: è accaduto l'altro giorno a tre nomadi minorenni in azione in un condominio in zona Pista.

Oltre ai tre giovanissimi sorpresi dai poliziotti, negli ultimi giorni, gli uomini della sezione volanti della questura hanno pure arrestato o denunciato altre otto persone per analoghi episodi (anche sei di queste persone finite nei guai con la giustizia erano nomadi).

Al lieve incremento statistico dei furti in appartamento, registrato in città nei primi mesi dell'anno, ha corrisposto, dunque, un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio da parte della questura. E le «strette» operate contro la piccola criminalità ha portato ai primi risultati.

Ancora una volta, nell'ultimo caso, al successo dell'operazione ha contribuito la tempestiva collaborazione dei cittadini. E' stata, infatti, chiamata al 113 a far intervenire le pattuglie, che poco si trovavano già in zona per precedenti segnalazioni.

I tre minorenni sono stati sorpresi mentre fuggivano dal condominio di via Manzoni 17. Dopo aver tentato di forzare l'ingresso di tre appartamenti, all'uscita dello stabile, hanno incontrato un'anziana inquilina. La donna ha chiesto loro chi cercassero, e i tre hanno risposto: «Cerchiamo te. Dacci tutti i soldi che hai», insultandola e minacciandola. I coinquilini, però, accorgendosi del trambusto, hanno avvertito il 113. I giovani nomadi, a loro volta, resisi conto di essere stati scoperti, sono fuggiti. I poliziotti li hanno presto raggiunti in via Wagner, nei pressi dell'incrocio con corso IV Novembre. Dei tre, due ragazze di 16 anni sono state arrestate con l'accusa di tentata rapina e tentato furto aggravato e continuato; il bambino di 13 anni che si trovava con loro, data l'età e le disposizioni di legge in materia, è stato affidato alla madre. **(m. ru.)**

Lettera a don Fiocchi, a giudizio per lo sfratto a un Circolo

Preti solidali col parroco

Il presbiterio cittadino: «I locali delle strutture parrocchiali devono educare alla fede, una destinazione diversa non ha senso». Altra udienza a fine aprile

ALESSANDRIA. Solidarietà dai parroci della città a don Walter Fiocchi, il sacerdote finito in pretura per aver sfrattato dai locali della Madonna del Suffragio (la parrocchia del rione Pista) il circolo Aurora. Don Fiocchi è comparso l'altro giorno dinanzi al pretore per una causa civile intentata dagli esponenti del circolo contro lo sfratto. Ma nei confronti del sacerdote i rappresentanti dell'Aurora per la stessa vicenda hanno anche promosso una causa penale.

«Quei locali sono della parrocchia e la comunità parrocchiale ha bisogno di "christian bar", ma soprattutto di un luogo educativo. Un "corpo estraneo" come era ormai diventato il circolo non si può interessare neppure improbabile strumento per "far soldi"» dice don Fiocchi.

Così a metà febbraio, con il parere positivo dei Consigli parrocchiali pastorale e per gli affari economici, è scattato lo sfratto, con la chiusura dei locali e l'interruzione della fornitura di acqua e luce. Gli amministratori del circolo, che intanto avevano preso contatti con l'Arci per un'affiliazione, hanno reagito con un esposto alla magistratura. Ora la vicenda segue l'iter processuale. La prossima udienza è il 28 aprile.

La chiesa della Madonna del Suffragio

I parroci di Alessandria si schierano con il confratello: «I locali delle strutture parrocchiali - sottolineano - hanno una origine e finalità ben precise: educare alla fede e alla testimonianza cristiana la comunità tutta. Una destinazione diversa ha senso ed è contro la stessa volontà della comunità medesima che, con il proprio sacrificio e con il proprio contributo finanziario, ha realizzato tali opere».

Aggiungono i sacerdoti: «Certo spetta alla magistratura dirimere eventuali questioni giuridiche, spetta però al presbiterio precisare le irrinunciabili finalità pastorali della propria azione o degli ambiti della stessa. La nostra solidarietà va oltre il semplice gesto di amicizia, vuole affermare anche i principi del mistero e della missione sacerdotale». I parroci invitano inoltre i confratelli «a non permettere destinazioni dei complessi parrocchiali che non siano strettamente educative e formative delle comunità loro affidate». **(m. fa.)**

IL TASCABILE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le Rsu, monopolio di Cgil-Cisl-Uil

In provincia sono in corso le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie, che sostituiranno i consigli di fabbrica. Negli ultimi 15 anni Cgil-Cisl-Uil hanno sistematicamente eliminato i consigli di fabbrica, per favorire un accentramento delle decisioni che ha peggiorato le condizioni dei lavoratori. L'invenzione delle Rsu riporterà in auge le vittorie dei lavoratori? No, a giudicare dai risultati del rinnovo contrattuale delle fabbriche chimiche, che le hanno sperimentate da tempo.

E' un nuovo imbroglio? Si vogliono spacciare nel settore privato e nel pubblico impiego le Rsu come organismi democratici per mantenere il controllo sociale sulla base? Le Rsu non sono strutture democratiche: mantengono una serie di privilegi a favore dei confederali e dei firmatari dei contratti nazionali di categoria.

I lavoratori potranno eleggere direttamente solo due terzi dei rappresentanti, il restante è riservato a Cgil Cisl Uil. Ma anche per l'elezione diretta ci sono barriere: potranno partecipare solo rappresentanti di organizzazioni sindacali precostituite, per presentare le liste i non confederali dovranno raccogliere almeno il 5 per cento degli aventi diritto. E' evidente la volontà di Cgil-Cisl-Uil di assumere di fatto il controllo delle Rsu.

Le Rsu nulla potranno contro la tendenza compressiva delle retribuzioni reali e lo smantellamento delle garanzie sui posti di lavoro a cui mirano i padroni con l'accordo dei confederali e delle forze politiche dominanti.

La scelta referendaria di oltre 700 mila lavoratori, per portare spazi di reale democrazia e libertà nei posti di lavoro, viene soffocata.

Alle Rsu si contrappongono perciò i Consigli dei delegati eletti su scheda bianca (tutti eleggibili, tutti elettori, ogni testa un voto), con pieno potere contrattuale a ogni livello, con mandato vincolante delle assemblee e referendum su ogni accordo.

Lino Balza,
lavoratore iscritto alla Cgil

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 936.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Ferrero*, corso Roma 74, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), e in servizio notturno *Follis*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 83, tel. 322.668 (aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15), *Albertini*, corso Bagni 31, tel. 322.630 (dalle 15 alle 18,45)
Casale M.to: *Bocci*, piazza Castello 8, tel. 452.424.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel. 22.16
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Comunale* 1, corso Don Orione 61/a, tel. 862.630, e *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861.403 (aperta dalle 15,30 alle 19,30)
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 60, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** [illegible]; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Manuel Morana, Lorenzo Finessi, Alessandro Zanetti, Daniel Coggiola, Chiara Terzo, Federico Quebella, Claudio De Bernardi, Francesca Fasano, Marta Bonello [illegible] Andrea Rosso, 89 anni; Giuseppe Deregibus, di 87; Pietro Cassone, di 71; Giovanni castellaro, di 82; Franco Giacobone, di 45; Luigi Delù, di 83.
SI SPOSERANNO. Walter Franchi, operaio, con Patrizia Benvenuto, impiegata; Andrea Pregnolato, panettiere, con Serena Gagliardi, studentessa; Luca Francesio, impiegato, con Margherita Repetto, impiegata.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Comune di **Casale** ha dato parere favorevole alla Regione per la vendita di 213 alloggi di edilizia sovvenzionata popolare pari al 38% del patrimonio immobiliare vendibile della città. Per informazioni ci si può rivolgere all'Assessorato all'urbanistica. Saranno venduti anche i 5 alloggi popolari di Morano e i 12 di Fubine. Sempre a Casale l'assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Ottone, ha sostituito Pierangelo Bionda nel consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti. Pierangelo Bionda si era dimesso giorni fa perché trasferitosi all'estero, in Egitto, per motivi di lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

BUDDHADHARMA
Un seminario in dieci lezioni

Sono aperte al Buddhadharma Center di Via Dante 63, ad Alessandria, le iscrizioni al seminario sul buddhismo tibetano, condotto da Aldo Franzoni, autore di numerose monografie sul tema. Il corso, intitolato «La legge del Karma. le dieci azioni negative», si terrà sabato e domenica 27. Per informazioni, telefonare allo 0131/231838.

CROCE ROSSA
Oggi si può donare il sangue

Nei locali del Centro trasfusionale il gruppo donatori sangue della Croce Rossa di Alessandria organizza, un prelievo di sangue oggi dalle 8,30 alle 11. Chi desidera partecipare deve presentarsi a digiuno e ai donatori saranno recapitate le analisi del sangue complete.

LIONS
Si inaugura il centro dei Gaslini

Un buon numero di soci dei Lions Club di Alessandria, Casale e Val Cerrina parteciperanno oggi all'inaugurazione del centro di ospitalità per le famiglie dei bambini ricoverati al Gaslini di Genova. Il centro è stato realizzato con il contributo collettivo dei Lions.

INCONTRO
I progetti «al femminile»

«Progetti positivi realizzati dalle donne» è il titolo dell'incontro-dibattito che si tiene oggi alle 15,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, sotto l'egida del Forum delle donne e della Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano.

IN MOSTRA
Un dipinto dai bambini

Stasera alle 21,15, a Palazzo Centurione di Castelnuovo Scrivia, si inaugura «Dipingiamo un muro», la mostra dei bozzetti realizzati dagli allievi delle scuole locali per la realizzazione di una pittura murale. In una sala del museo sarà allestita la mostra fotografica «Punti di vista», immagini dei partecipanti al corso di fotografia dello studio Controluce. Le esposizioni sono aperte nei feriali dalle 9 alle 12,30 e alla domenica anche dalle 15 alle 18.

Oggi a Novi e poi ad Alessandria

Tour di Giugni in provincia

ELETTORANDO

I comizi di Icardi a Ovada e Tagliolo

Adriano Icardi questa mattina alle 9 incontra gli elettori ■ Ovada e questa sera alle 21 quelli di Tagliolo Monferrato. Domani mattina alle 9 il candidato di Rifondazione sarà a Lerma e alle 11 a Cremolino. Alle 21, sarà invece a Predosa.

Oreste Rossi in piazza della Lega

Questa sera alle 18, comizio ■ piazza della Lega comizio dell'onorevole Oreste Rossi, candidato per la Lega Nord.

Broglia a Frugarolo e Boscomarengo

Piero Broglia, candidato di Forza Italia, incontra questa sera, alle 21, gli elettori di Frugarolo e Boscomarengo nella sala della scuola di Frugarolo.

Alleanza democratica in via dei Martiri

Questa sera, dalle 16 alle 20, in ■■ dei Martiri i rappresentanti di Alleanza democratica distribuiranno materiale propagandistico dei loro candidati.

Aldo Rovito incontra i sindacalisti

Il candidato Aldo Rovito, di Alleanza nazionale, partecipa questa mattina alle 9,30 all'incontro con i sindacati confederali ■ programma nella sala del Consiglio provinciale.

Gli industriali e i candidati

Saranno presentati lunedì mattina alla sede dell'Unione industriale di Alessandria, in via Legnano, i risultati degli incontri tenutisi nei giorni scorsi, fra i rappresentanti del Gruppo giovani dell'associazione imprenditoriale e i candidati dei vari schieramenti politici. I verbali delle riunioni sono stati raccolti in ■■ relazione di una ventina di pagine che verrà inviata a tutti gli associati: ci sono le ■■ ricette» per risolvere i problemi posti dal mondo imprenditoriale della provincia.

NOVI. La situazione occupazionale all'Ilva e le prospettive del «colosso» dell'acciaio, a pochi mesi dalla privatizzazione, saranno illustrate questa mattina dal ministro del Lavoro Gino Giugni, ospite in Comune a Novi. Giugni, che di recente ha partecipato alle trattative sulla gestione degli esuberi, spiegherà agli amministratori, ai sindacati e ai dirigenti delle aziende locali gli orientamenti e le strategie del governo per il rilancio della siderurgia italiana.

Verranno analizzati anche i problemi della Valle Scrivia, e il ministro chiarirà i punti oscuri della direttiva Ceo ■■lo area «a declino industriale», che riceveranno finanziamenti per decine di miliardi. Dopo il dibattito incontrerà i candidati del fronte progressista, nella sede del comitato elettorale ■ via Giacomotti. In seguito, il ministro si trasferirà ad Alessandria: sarà ricevuto in Provincia e dal candidato del psi Angelo Rossa. [m. d.]

Insegnante aggredita e picchiata in piazza delle Carceri

Altro scippo a Novi

E' la moglie del segretario del sindaco. Costretta a consegnare il portafoglio: il bottino è di 100 mila lire. Cresce la sorveglianza

NOVI. E'stata aggredita e rapinata la moglie di Gianpiero Daffonchio, segretario personale del sindaco Mario Angeli. Il bottino è stato di poco superiore alle 100 mila lire. E' successo l'altra sera intorno alle 21, in piazzetta delle Carceri a Dilva Manfredi, 41 anni, insegnante elementare, via Dante 19. Ancora un episodio di violenza nel centro storico, teatro nei mesi scorsi di alcune risse e di un'analoga aggressione ad un'altra donna. L'insegnante è stata assalita da ■■ giovane mentre, dopo aver parcheggiato l'auto, stava riponendo le chiavi nella borsetta.

«Mi è venuto addosso e mi ha afferrato la gola - racconta la donna -, ha quindi tentato di strapparmi dal collo la catenina d'oro e di sfilarmi un anello, ma ha fallito entrambi i tentativi. Allora mi ha preso la borsa con il portafoglio e i documenti buttandomi a terra. Io intanto gridavo perché qualcuno venisse in aiuto». Il giovane si è allontanato di corsa, passando davanti al municipio e dirigendosi verso via Girardengo ■ è riuscito a far perdere le tracce. La borsa vuota è stata poi ritrovata nell'androne dell'ex cinema Italia.

«Fossi giunto solo in leggero anticipo - si rammarica il sindaco Mario Angeli, arrivato sul posto poco dopo - forse avrei potuto bloccarlo. Per prevenire questi episodi abbiamo aumen■■ la sorveglianza nel centro, mettendo ad esempio, nello ■■ di servizio, un vigile a costante guardia di viale Saffi». [m. pu.]

IN ALLOGGIO

Un furto di 100 lire

NOVI. Una moneta da 100 lire: è quanto sono riusciti ad arraffare due maldestri ladri che l'altro giorno hanno visitato l'abitazione ■ ■■ pensionata novese, ■ primo piano di una palazzina di via Trieste. L'unziona donna (di cui non si conoscono le generalità) era uscita per fare spese. Al ritorno a casa, ha trovato la porta socchiusa e ha visto che ora stata forzata. I ladri avevano messo a soqquadro quasi tutte le stanze. Forse, però, erano stati disturbati prima di poter rovistare nei cassetti della camera da letto, in cui erano custoditi il denaro e qualche gioiello.

Per evitare di essere colti in flagrante, i ladri erano fuggiti saltando da una finestra. Un rapido controllo ha permesso alla pensionata di accertare che, per fortuna, non mancava praticamente nulla. Dall'abitazione, era «sparita» solo una moneta da 100 lire, che la donna aveva lasciato sul tavolo della cucina. [m. d.]

ALESSANDRIA

Il colpo ad Alba

Condannato a 5 anni e ■■■ per ■■■ rapina

ALESSANDRIA. Giuseppe Sini, ■■ anni, di Alessandria, via Rivolta 44, è stato condannato dal tribunale di Alba a 5 anni e 6 mesi di reclusione, a una multa di ■■ milione e mezzo nonchè all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. I giudici l'hanno ritenuto responsabile della rapina alla filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti, avvenuta il ■ novembre 1992 e che fruttò una decina di milioni.

I giudici hanno invece assolto il fratello Angelo, 42 anni, di Asti, accusato di concorso nella rapina «perché il fatto non sussiste».

Giuseppe Sini era stato ripreso dalla telecamera a circuito interno della banca mentre compiva ■ colpo, a viso scoperto, con la pistola in pugno. Il filmato è stato proiettato in aula. Il fratello era invece accusato di aver atteso Sini in automobile per la fuga. [g. f.]

BISTAGNO

Petizione al prefetto

«Rendiamo il ponte più ■■■■

BISTAGNO. Una petizione con 1905 firme è stata inviata al prefetto e al compartimento Anas competente del territorio. I cittadini della Valle Bormida chiedono la realizzazione di una sperie di opere stradali per garantire maggior sicurezza a chi transita sulla statale nell'abitato di Bistagno.

L'ultimo incidente accaduto in ordine ■ tempo sul quel tratto ■ strada risale ■ ■■ gennaio ■■■■ costò la vita a Claudio Maio, 26 anni di Bistagno. La ragazza morì precipitando con la vettura nel fiume Bormida. Proprio dai genitori della donna partita l'iniziativa della petizione, che ■■■■ una volta vuole sollecitare un intervento da parte dell'Anas.

Nella lettera si chiede che la vecchia ringhiera sul ponte venga sostituita da un guardrail, e vengano adottate tutte le precauzioni per evitare altri incidenti. [g. l. f.]

Verrà processato

Finisce nei guai per le ■■■■■ dell'amante

VALENZA. Ha chiesto ai carabinieri di identificare l'autore delle telefonate anonime che giungevano nella sua abitazione, sollecitando il controllo del ■io apparecchio, ma alla fine si è scoperto che le chiamate erano segnali convenzionali dell'amante per concordare gli appuntamenti. Con questo capo d'accusa, è stato rinviato a giu■zio G. C., di 37 anni, residente a Valenza, che avrebbe agito a quel modo per nascondere alla moglie la relazione sentimentale proibita.

Comparso di fronte al vice pretore Dante Pozzi, l'uomo per ora se l'è cavata perchè il processo è stato rinviato. L'avvocato Pozzi considerato che l'imputato ■■■ difeso dall'avvocato Mazzone, suo collega di studio in Alessandria, ha preferito cedere il giudizio all'altro ■■gistrato della pretura, Giuseppe Bologna. Della vicenda se ne riparlerà in giugno. [r. c.]

ALESSANDRIA

Lite in condominio

Avvelena vicino di casa ■■ giudizio

ALESSANDRIA. Giovanni Ribaudo, ■■ anni di Valenza, via Roberti 10, è comparso in tribunale accusato di tentato omicidio nei confronti del milanese Giuseppe Mascia, 60 anni. Il processo è stato rinviato a martedì prossimo, giorno in cui verrà affidato ad un perito il compito di stabilire l'esatta entità delle lesioni subite dalla vittima che fu accoltellata all'inguine e al torace: rischiò di finire dissanguato.

Il dibattimento è la conseguenza di una lite fra condomini avvenuta il ■■ agosto '92. Il milanese, proprietario di un alloggio in via Roberti 10, non era d'accordo sulla ripartizione di ■■■ mila lire spese per il rifacimento dell'androna. Conclusa la riunione condominiale, Mascia sfogò ■ sua rabbia su un portone in ferro che dà accesso all'abitazione di Ribaudo: i due uomini litigarono e il valenzano accoltellò il milanese. [e. c.]

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso ■■ licitazioni private per estratto

Sono indette n. 2 distinte gare a licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1 lett. A) della legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento:
1) Ristrutturazione stradale interna dell'abitato - Importo a base d'asta L. 116.383.878.- Categoria VI - Iscrizione all'A.N.C. con importo non inferiore a quello a base d'asta. L'opera sarà finanziata dal Comune, dalla Cassa DD.PP. e dagli Istituti di Previdenza.
2) Costruzione di loculi di loculatura nel cimitero dell'abitato - Importo a base d'asta L. 274.274.000 - Categoria X - Iscr■■■■ all'A.N.C. con importo non inferiore a quello a base d'asta. L'opera sarà finanziata dal Comune, dalla Cassa DD.PP. e dagli Istituti di previdenza.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate a ciascuna delle gare presentando domande separate in bollo, non vincolanti per l'Ente ed indirizzate al Comune di Castellazzo Bormida - Via XXV Aprile n. 44. Le domande dovranno pervenire al comune di Castellazzo Bormida entro il giorno ■ Aprile 1994. Il bando sarà affisso ■■■■ Pretorio del Comune il 18 Marzo 1994 e sarà pubblicato sul B.U.R. e sul F.A.I.
Li 3 Marzo 1994

IL SEGRETARIO CO■■■■ Giovanni Vi■■■
IL SINDACO Piero Guglielmero

DEDICATO A RUGGINE E INCROSTAZIONI

Se avete problemi di ruggine ■ incrostazioni.
Se il tempo Vi ha segnato cancellate, termosifoni, cerchioni ...
Mettetevi in linea con la professionalità.
Telefonando allo 0143-46648 la SIGMA, specializzata in sabbiatura, zincatura a freddo ■ verniciatura, soddisferà le vostre esigenze.

SIGMA
LA RISPOSTA PROFESSIONALE
Str. Prov. Predosa-Ovada, Loc. Pedaggera - CAPRIATA D'ORBA (AL)

KENNEDY
DISCO
■■■■■■■■■■■■
VENERDI' e SABATO
dalle ore 22,30
Sabato 19 marzo
Potrai ricevere uno dei tanti divertenti
SISTER ACT 2:
PIU' EVITATA CHE MAI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 19 MARZO
■■■■ 'VEGLIA DELLE FRITTELLE'
DOMENICA 20 MARZO
■■■ I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

FORZA ITALIA

Caro Elettore,
in queste elezioni si vota con un nuovo sistema: il maggioritario.
La regola è: solo il primo classificato, il più votato, ■■■ eletto e rappresenterà il Collegio Novi-Tortona a Roma.
L'unica vera alternativa in grado di battere ■ sinistra illiberale dei finti progressisti è FORZA ITALIA. I voti dati ai candidati del Partito Popolare, del Patto per l'Italia e di Alleanza Nazionale fanno ■ gioco della sinistra.
Non conteranno nulla.
Se sei per la libertà dell'individuo, delle famiglie, delle imprese, per il rispetto della tradizione cattolica, se ■■■ batterti per lo sviluppo economico, per l'occupazione, se vuoi difendere i tuoi risparmi che la sinistra vuole tassare, se sei contro lo Stato che spreca, vota

PIERO BROGLIA
CAMERA DEI DEPUTATI UNINOMINALE
COLLEGIO N. 9 TORTONA-NOVI LIG.

FAC-SIMILE ■■ SCHEDA

BROGLIA ~~PIERO~~ GIAN PIERO

SERGIO SCIOTTI, MANDATARIO UNICO PER LA ■■■ PAGINA ELETTORALE DI PIERO BROGLIA

MONDO SPOSI dall'Abito alla Bomboniera

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE
DI PIEMONTE E LOMBARDIA PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

RIVANAZZANO (PV)
STRADA PER SALICE TERME
C.so EUROPA 30
Tel. 0383/944550
APERTO ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

...E PER I PARENTI...
BOUTIQUE CON CAPI ESCLUSIVI
UOMO: TRUSSARDI - RENOMA - YVES ST. LAURENT
DONNA: LAURA BIAGIOTTI - PECCATI - BALESTRA - TERESA CREOLA - DONNA PIU'
VASTO ASSORTIMENTO PER COMUNIONI

MONDO SPOSI dall'Abito alla Bomboniera

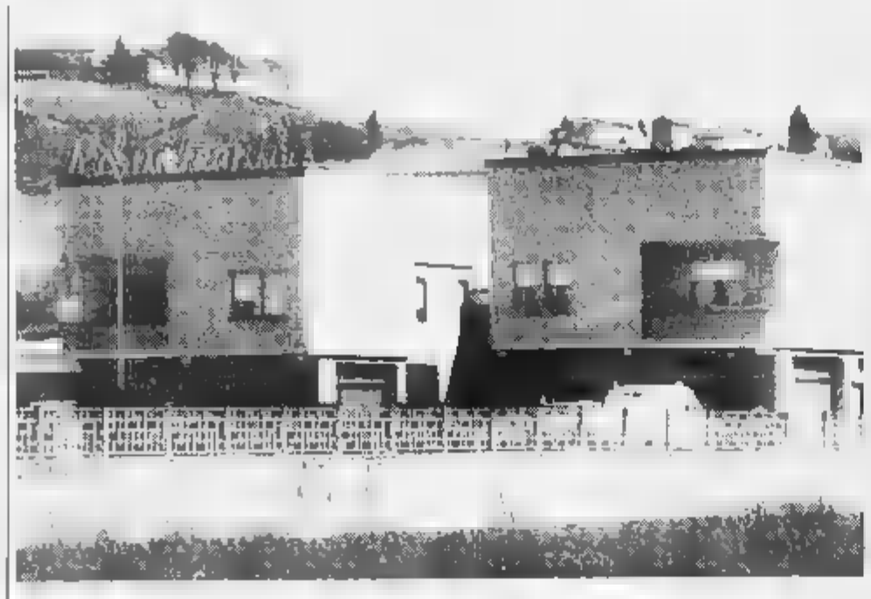
I risvolti dell'inchiesta sui «clienti» dell'Enotecnica

Passa da Acqui e Nizza la pista del vino segreto

NIZZA. Un furto inverosimile di 1500 ettolitri di vino, la scoperta di sostanze proibite dalla legge enologica, il commercio in nero di centinaia di quintali di acidi, glicerina, estratti. Come una catena di Sant'Antonio gli ispettori del servizio regionale di controllo stanno risalendo ad un giro di compravendite sospette che coinvolgerebbe oltre duecento aziende vinicole. Tutto è partito dalla denuncia per furto, presentata ai carabinieri, dai responsabili della cantina sociale di Acqui. Sono «spariti» 1500 ettolitri di vino che la cantina aveva in deposito per conto della fratelli Martini di Cossano Belbo, una grossa azienda di spumanti.

Ma per rubare 1500 ettolitri ci vogliono almeno cinque camion cisterna. I successivi controlli fanno scoprire in cantina la presenza di sostanze vietate: glicerine e vari tipi di acidi. Da Acqui gli inquirenti risalgono alla ditta fornitrice «L'enotecnica» di Nizza Monferrato, un colosso del settore, 20 dipendenti, quattro sedi, due a Nizza una Canelli ed una ad Asti e un giro d'affari di oltre 8 miliardi.

Gli uomomini dell'antisofisticazione regionale setacciano i magazzini trovano sacchi e contenitori con sostanze sospette, ma soprattutto paro mettano le mani su una sorta di «contabilità» che indica i nomi delle cantine acquirenti.



Il grande magazzino della società «L'Enotecnica» a Nizza sulla strada per Canelli. La ditta occupa una ventina di addetti ed ha un giro d'affari di circa 8 miliardi l'anno

A questo punto scatta la denuncia per il presidente dell'Enotecnica Germano Grasso. Tutta la documentazione è posta sotto sequestro. Sigillate anche vasche e confezioni. Avviate le analisi. Coinvolti nell'inchiesta, che fa capo al sostituto procuratore di Acqui, Mauro Vella, ci sarebbero anche il socio Giuseppe Ferrato, la figlia Silvia e il figlio di Grasso, Maurizio. Il magistrato deve ancora interrogare gli indagati. Durante le indagini sono stati sentiti a lungo gli impiegati della ditta e numerosi titolari di aziende vitivinicole che si riforniscono dall'Enotecnica. L'inchiesta si è estesa anche ad altre regioni, in particolare Lombardia e Veneto. La vicenda, sembra ripercorrere le tracce della querelle che già vide coinvolta l'Enotecnica esattamente 10 anni fa, nel marzo del 1984. Già allora la Prefettura di Asti contestò alla ditta il commercio di sostanze proibite in enologia: acido malico, ceneri, antifermentativi ecc. «Fini che i miei clienti furono assolti e la merce dissequestrata - ricorda oggi l'avvocato difensore; il nicese Gerardo Serra - L'Enotecnica ha regolari licenze, quei prodotti, oggi come allora sono venduti per uso non enologico. Se finiscono nelle cantine la colpa non è di chi li vende». Ma gli inquirenti non paiono essere dello stesso parere. **[s. mir.]**

Casale, esponenti dell'Associazione Bazzani da ieri in guardia delle strade di accesso

Presidiata l'area della discarica

«Vogliamo tenere sotto controllo eventuali attività sui terreni scelti per l'impianto». Intanto in merito al problema della falda i sindaci hanno incontrato il prefetto. A giorni sarà la volta del magistrato del Po

CASALE. Sempre più tesa la situazione in regione Bazzani, nel territorio della frazione San Germano, dove il Consorzio rifiuti ha individuato l'area per costruire la nuova discarica per Casale e gli altri ventitré comuni monferrini. Le quattro strade poderali di accesso ai terreni scelti per l'impianto di smaltimento sono da ieri «presidiate» 24 ore su 24 da alcuni esponenti dell'Associazione Bazzani: gli accessi sono di fatto bloccati con auto e mezzi agricoli.

Ieri invece alcuni sindaci del Consorzio hanno incontrato il prefetto Umberto Lucchesa, che pochi giorni fa aveva proposto al Consorzio stesso di sospendere i lavori di costruzione della discarica in attesa di accertamenti sull'altezza della falda acquifera.

«Abbiamo spiegato al prefetto l'iter seguito e gli abbiamo detto che sono state rispettate tutte le disposizioni di legge. Poi abbiamo evidenziato la necessità di una discarica per il Casalese - spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo -, e il prefetto ci ha chiesto una risposta scritta alla sua lettera, per poter valutare con attenzione la situazione. Ci ha confermato di voler conoscere approfonditamente la situazione e di voler svolgere un ruolo di assoluta imparzialità. Complessivamente abbiamo un'impressione positiva dell'incontro».

Intanto, al Consorzio è giunta una lettera della Regione, con la quale si comunicano i risultati di accertamenti su zona Bazzani. «Non si rileva alcun vincolo ambientale e non si ritiene di dover fornire altre osservazioni all'Autorità di bacino, pare sia la conclusione.

Nei prossimi giorni alcuni sindaci del Consorzio incontreranno sia il magistrato del Po, sia l'Autorità di bacino per cercare di risolvere gli ultimi problemi riguardanti le problematiche idrogeologiche del territorio di regione Bazzani. Proprio una lettera dell'Autorità di bacino era stata inviata a Casale qualche mese fa per chiedere un supplemento di indagine dal punto di vista idraulico.

Poi «è in vista anche un definitivo chiarimento da parte della Provincia in merito all'altezza della falda» fanno sapere dal Consorzio. Coppo nell'ultima assemblea aveva spiegato che la presenza di acqua sui terreni non era dovuta alla falda, «che resta a molti metri sotto il livello del terreno, circa 13. Si trova acqua più in superficie solo nei pozzi scavati per studiare la geologia del terreno. Ovvio che se si buca una falda in pressione l'acqua risale. Ma ciò non vuol dire che la falda stessa sia a pochi metri».

Dichiarazioni decisamente respinte dall'Associazione Bazzani. «Macché falda a 13 metri - dice Florangelo Daffara, presidente -, abbiamo provato proprio ieri a fare un buco nel terreno, a pochi metri già abbiamo trovato l'acqua. Ora abbiamo cintato quello scavo e presto verranno un notaio e un geologo a certificare il tutto. E per accertarci di eventuali controlli o attività che qualcuno potrebbe tentare a fare sui terreni, li abbiamo presidiati. Ormai la situazione è molto tesa».

Lunedì pomeriggio in regione Bazzani ci sarà una troupe di Raitre per registrare immagini che illustreranno la vicenda Bazzani e che saranno mandate in onda nelle prossime settimane. Sul «caso discarica» è in vista anche una trasmissione dell'emittente Telecupole.

Tino Ferrarotti

MURISENGO

Rubati arredi antichi

Svaligiata la parrocchiale di Serina

MURISENGO. I ladri di mobili antichi sono tornati in azione in Valle Cerrina, rubando oggetti sacri e arredi. Gli sconosciuti sono entrati nottetempo nella chiesa parrocchiale della frazione Serina di Murisengo e si sono impadroniti di alcuni mobili, fra cui un antico inginocchiatoio. Per trasportare il bottino e fuggire, si sono probabilmente serviti di un grosso automezzo.

Nella stessa notte, quasi certamente gli stessi ladri hanno anche svaligiato un'abitazione disabitata di proprietà delle sorelle Giachino e che sorge nella stessa frazione di Murisengo. In questo caso, il bottino è stato meno più consistente: sono spariti mobili, mantovane e coperte per un valore di diversi milioni. Ora sui furti indagano i carabinieri di Murisengo.

E' l'ennesimo «raid» ladresco messo a segno in paesini della Val Cerrina **[m. g.]**

Non bastano i soldi

E' polemica sulle strade da asfaltare

FUBINE. E' ancora battaglia in Comune fra maggioranza e minoranza dopo i lavori di rifacimento di alcune strade del paese. Il Comune aveva ottenuto un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti di 300 milioni e aveva sovvenzionato altri lavori con mezzi propri, 90 milioni. Durante l'esecuzione dei lavori, i costi sono lievitati per una serie di interventi straordinari resisi necessari in via Longo. Le varianti, non previste dal progetto originale, non possono essere finanziate dalla Cassa depositi e prestiti e il lievitare dei costi ha quindi reso impossibile lo svolgimento di altri lavori in diverse vie.

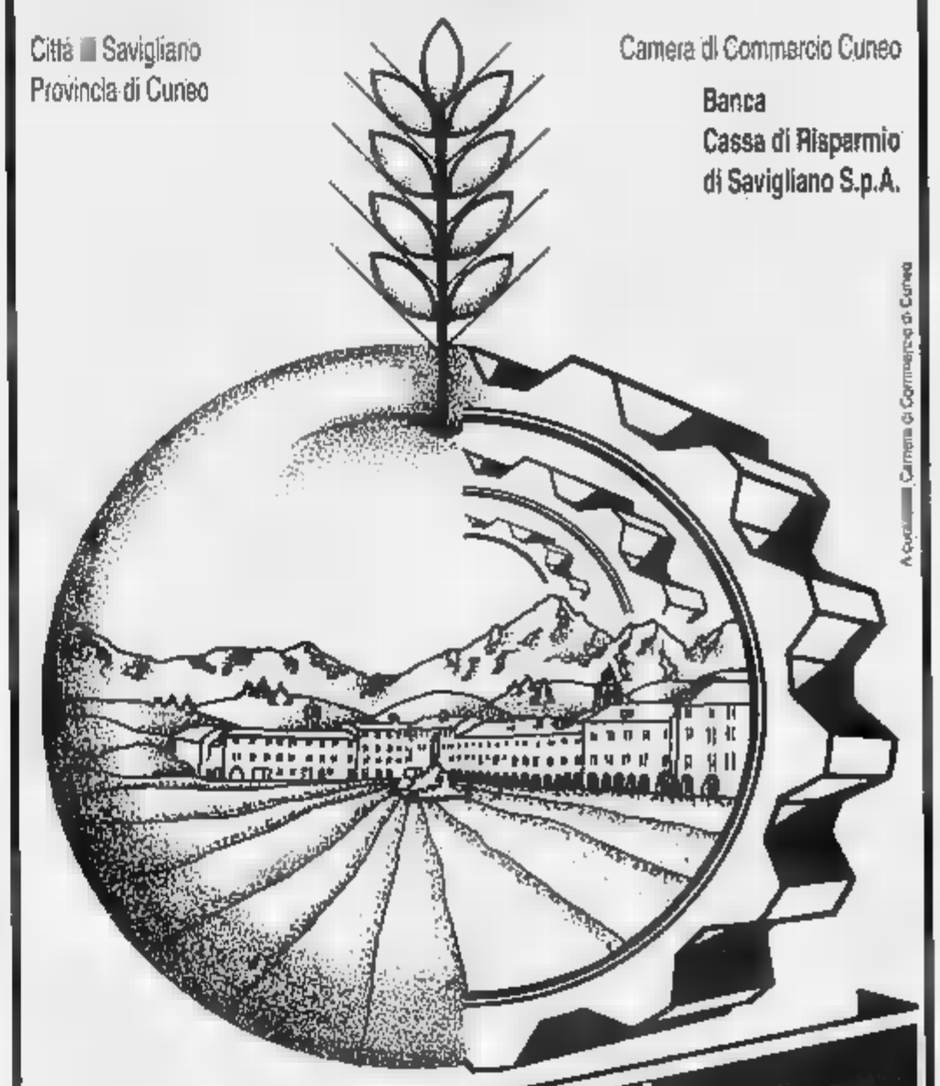
La minoranza aveva chiesto alla giunta e al sindaco spiegazioni e, soprattutto, l'ammontare del disavanzo finanziario. Il sindaco Francesco Orecchia ha annunciato in Consiglio di non avere ancora a disposizione i dati definitivi **[cr. ro.]**

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA

Città di Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



13ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano
Area fieristica Borgo Marene
18 - 19 - 20 marzo 1994

IMPRESA "LE BETULLE"
A CANTALUPO in via Acqui VILLETTE A SCHIERA così composte:

P.I. cantina, tavernetta, 2 box auto
P.R. salone, cucina abitabile, bagno
1° P. 2 letto, bagno
mansarda con servizio
giardino privato
finiture signorili

INFORMAZIONI Tel. 0131/232.342 ore pasti
MUTUO Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

da TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti - ALZANO S. (AL)
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA '94
UOMO ● DONNA ● BAMBINO
VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER CERIMONIE
IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI!!
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI PER COMUNIONE
BIMBO E BIMBA
TINO E' GRANDE GRANDE TINO

Valenza, al Palomar tornano questa sera i Bomba Bomba

Un «reggae» toscano

A un anno dal primo concerto torna nel locale il gruppo pistoiese
Sono «innamorati» di Bob Marley. Allegre canzoni di rivolta

VALENZA. Notte di festa al Palomar il reggae e il raggamuffin dei Bomba Bomba, formazione «toscanissima» che pure fa rivivere il canto della Giamaica, così tipico eppure universale.

«E' un ritorno voluto dal pubblico - spiega l'organizzatore Giovanni Lo Giudice - perché il loro debutto al Palomar, un anno fa, ha fatto sensazione». I Bomba Bomba nascono nel '91, anche se i due leader-cantanti compongono i loro pezzi insieme dall'86. Sono i pistoiesi Marcello Orlandini e Marco Fioretti, che nei ritagli di tempo (il primo lavora in un maglificio, il secondo fa il meccanico), trovano il modo di raccogliere l'eredità del leggendario Bob Marley e la sua capacità di fare festa in gruppo e di danzare.

La rabbia e la rivolta contro l'ingiustizia sono la regola nei loro testi: «Sono inutili le sfilate per la pace - sottolineano in "Canzone ipocrita" - se poi si litiga per un semaforo». E' di cambiare, radicalmente. Basta l'egoismo». Il messaggio ha continuato ad essere attuale mentre i Bomba Bomba salivano i gradini della notorietà: travolgente il loro successo al concorso «Rock targato Italia», bandito dalle principali riviste musicali nel '92. Ma già altri album portano nuovi messaggi: stasera li si potrà ascoltare dal vivo. Sul palco i «Bomba Bomba» saranno preceduti dai Kaos reggae revolution. [r. c.]

Il rock 'n'roll Anni 50 è con Dennis & the Jets

Con Dennis & the Jets stasera arriva al Macallè il rock 'n' roll americano Anni per un tuffo nel passato all'insegna della buona musica

CASTELCERIOLO. Dennis & the Jets al Macallè. La stagione dei concerti organizzata nel locale questa sera propone un sano rock'n'roll Anni apprezzato anche da Renzo Arbore.

La band fiorentina, con tre dischi all'attivo e una militanza che risale alla metà degli Anni 80, si presenta in scena con un look adeguato alla circostanza, con tanto di brillantina e ciuffi ribelli sulla fronte, per riproporre la americana senza ideologie piena di energia che nel dopoguerra affascinò i giovani.

E' un «ritorno al passato» dedicato a chi ama il rock più ruspante, sincero e onesto, tutto da ballare. Prima di Dennis & the Jets in scena al Macallè anche il gruppo alessandrino 59ª Strada. [c. re.]

In scena il celebre testo di Fabbri

Teatro Insieme processa Gesù

ALESSANDRIA. «Gesù fu o no condannato ingiustamente?». Attorno a questo interrogativo Diego Fabbri, trent'anni fa, scrisse il suo «Processo a Gesù». Non soltanto una sacra rappresentazione, ma molto di più: una riflessione coinvolgente e drammatica, che ha trovato un posto di rilievo nel teatro temporaneo.

«Processo a Gesù» viene proposto questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio a Castelceriolo, domani alla stessa è prevista una replica nel teatro parrocchiale di Valle San Bartolomeo, e giovedì, sempre alle 21, vi sarà un'ultima rappresentazione in cattedrale ad Alessandria.

Sul palcoscenico saliranno i componenti della compagnia filodrammatica alessandrina Teatro Insieme, con la regia di Silvestro Castellana.

Gli interpreti sono: Renzo Panizza, Teresa Enriotti, Corinna Travaino, Marco Visca, Juan Gabriel Perez, Angela Fongi Boccone, Sara Torgani, Luigi Lanzavecchia, Pierluigi Raitori, Francesco Moraschi, Valentino Lamorte, Pierluigi Montanari, Marco Travaino, Renato Balduzzi, Chiara Castellana, Silvestro Castellana, Antonio Travaino, Giovanni Moraschi, Juan Andres Perez, Gio- Castellana, Maria Fongi Boccone, Giovanni Beltrami, Federica Castellano e Gianmarco Perez.

La compagnia Teatro Insieme fa capo all'«Arnoldi», è nata nel 1985 e comprende anche attori che hanno fatto parte di altre filodrammatiche cattoliche della città, soprattutto Federazione e San Francesco. Attorno a questo nucleo si sono aggregati diversi giovani. La compagnia già in scena «Mani in alto», di Giannini, e «Quel piccolo campo», di Peppino De Filippo. [m. fa.]

Tre rappresentazioni. Il «Processo» va in scena oggi, domenica e giovedì

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or. 16/18/20/22.30

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 posto

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno scienziato. N. 1h 45' **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. posto unico

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zano, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or. 18,45/22,20 L.

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U. '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corso
Tel. 268 080
Or.: 15/17,20/19,40/22,15
Lire

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa li legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18,20/22,15
Lire 10.000/8000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 14,30/18/21,30
Lire 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ACQUI T.
Ariston
(0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Free Willy - Un amico salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, B. Petty, M. Madsen (Usa '93)
Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo
Tel. (0144)
Or.:
8000/7000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

CASALE
Moderno
(0142) 452.816
Or.: 15/18,20/21,40
Lire 10

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452 081. Or.: 15,30
17,10/18,45/20,20/22,20
L. 10.000 posto un

Uova d'oro
B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. 1h 33' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malvivente zio fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

NOVI L.
Tel. (0143) 78 290
Or.: 15/17,30/19,45/22,20
L. 9000 posto unico

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa) Due giudici della Corte Suprema sassinati: una studentessa li legge scopre un complotto e mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

OVADA
Comunale
(0143) 81 411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico

Mrs.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SER S.
Lara
Tel. (0143) 62.805
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zano, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams tra travoli dalle passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e bugiuba famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 646 124
Or.: 20/22,20
L. posto unico

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI QUEL fa recentemente di Bella Tromboncino sul filo di perle Valsuani
TELEFONA AL 144 66 0910 (ore 9-12 dal martedì a sab)

Questa sera alle 21 concerto a Cassano Spinola

Il viaggio di 4 chitarre tra Italia, Spagna e Cuba

CASSANO SPINOLA. Prosegue la bella stagione musicale che la Associazione Aurora ha organizzato anche quest'anno, affrontando problemi non indifferenti.

Tra questi ci sono gli imprevisti, che si annidano sempre dietro l'angolo. Questa volta la coda del diavolo si è mostrata sotto la forma della tendinite che ha colpito il chitarrista Lorenzo Olivieri, che doveva esibirsi questa con Salvatore Falcone.

Ma a volte non tutto il male viene soltanto per nuocere e così chi vorrà assistere al concerto troverà non due, ma ben quattro chitarristi: oltre a Falcone che si è confermato disponibile, suoneranno alle 21 nella Sala Convegni anche Paolo Devecchi, Paolo Giambertone e Salvatore Seminara, che tutti insieme formano il Quartetto Ramirez.

Chi conosce gli effetti che producono più chitarre, il senso di ricchezza sonora che «riempie» letteralmente le sale di musica non lascerà certamente sfuggire questa inconsueta occasione.

Il programma prevede una serie di belle pagine. Si comincia con Telemann, uno degli autori più prolifici della storia, non geniale ma sempre piacevole, di cui sarà presentato il «Concerto in re maggiore». Si prosegue lo spagnolo Federico Moreno Torroba, dedicatario di molte pagine al grande Segovia, di cui saranno eseguite le «Estampas».

Dopo il bel «Concerto in maggiore» di Vivaldi, ecco le suggestioni caraibiche di Leo Brouwer con «Paesaje cubano con illuvias». Chiuderà la bella serata Luigi Boccherini, lucchese di nascita ma spagnolo per quanto riguarda la lunga carriera, con «Introduzione e Fandango». [L. o.]

SUGLI SCHERMI

MERCATINO
L'ecologico in piazza a Casale

Oggi a Casale, in piazza Mazzini torna il Paniere, il mercatino ecologico organizzato dagli ambientalisti cittadini e dal Comune. Una trentina di espositori proporranno prodotti agricoli, indumenti e oggetti per la tutti prodotti in modo ecologico e senza sostanze chimiche.

«Birdy» e drink Mala noche

Mala noche frazione Rolasco di Casale serata dedicata al cinema. Dalle 23,30 sarà proiettato «Birdy» di Alan Parker, un film sulla integrazione dei reduci dalla guerra Vietnam. Musica classica questa sera al Caffè della Posa Vignale il Mauro Scagliotti Quartet.

Tutto Greenaway e film del Sud

Si conclude oggi alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona la settimana appuntamenti le opere di Peter Greenaway, il maestro del cinema inglese. Stasera, dalle 21, sarà proiettato «L'ultima tempesta». Alle 16) sarà presentato «Four American Composers». E' anche aperta una mostra di libri, riviste, manifesti e materiali audiovisivi realizzato dalla Biblioteca Civica. A Casale, per la rassegna «Cinema E scuola», stamattina alle 10 al Poli viene proiettato il film «Verso sud» di Pasquale Pozzessere.

Il regista inglese Peter Greenaway

BALLO LISCIO
Danze revival con l'orchestra

Stasera, dalle 21,30 al salone Eternit di via Visconti, a Casale, revival con il concerto di Gino Latilla e Ronnie Jones. Al salone Virtus di viale Morozzo ballo liscio Michela i Master. Alla Cometa Sale appuntamento con Mauro Rizzi. Un alessandrino per la serata ballo liscio al dancing Valentia di Valenza: è Don Miko di Borgoratto, che canta accompagnato da orchestra-spettacolo di dieci elementi. E si balla anche alla sala Faro via Cavallotti e Adelaide la sua orchestra.

CONCERTO
Il ritorno di Charlie Bergaglio

Dopo un'assenza di alcuni mesi torna questa sera in concerto tortonese nativo di Perth Australia. Charlie con la nuova band suonerà nella sala Jessica Class al Mayerling Castellar Guidobono. Il concerto inizierà alle 22,30.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. 67. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La casa degli spiriti** di B. August con M. Streep, Glenn Close. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ing. 10.000/7000
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 9 92. Sala 1: **In the name of the father**. Dr.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter** Dr.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLE 22. **Schindler's List** Dr.: 14,30; 18; 21,30
v. Drubrazio 24. **Free Willy - Un amico da salvare** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Dr.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **E la vita continua** di A. Kiarostami, versione originale, sottotitoli Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero** Dr.: 14,30; 16,30;
DORIA via Bidone 9. **Uova d'oro** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE Sabotino **Philadelphia** Dr.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO SLU I mercanti hanno ucraina Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vit Veneto 5. **Bronx** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Regia C. Columbus, R. Williams, S. Field. Non visto Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Po 30. **Mrs.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Pericolosi di vista** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Dr.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill (australiano), non visto Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set 19 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Dr.: 14,30; 18; 21,30
LUX Bell. 8. Federico **Rapporto Pelican** Dr.: 17,15; 19,50; 22,35.
UNO v. Montebello 6. **A cena col diavolo** di E. Molinaro dalla comm. «Le pere» di J. R. con C. Brasseur, C. (IT, 1993, Dr.: 16,30, 18, 20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. **Tra cielo e terra** di Oliver Stone con Tommy Lee Jones, Joan Chen, Hiep Thi Le. Dr.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I milici. Colpo gobbo a Milano.** Dr.: 16,00; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Dr.: 15, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Mrs. Doubtfire.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.181. mani 18,30 conc. jazz **Eastern Rebellion**, C. Walton piano, R. Moore sax tenore, D. Williams basso, Galleria Poeti L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria (ore 13-18.30) Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Sab. in abb. T. Stab. Torino ore 20,45 e T. di Genova pres. **La irresistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zerbo, r. M. Scaccaglia. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or 12/18 lun. rip. T. 517.82 48544.562. Fino 27/3.
ERBA. Stasera 21, dom. ore 15, F. Ferrari, Angiolillo e G. Ingrassia in Lire di M. Schegal Regia P. Rossi Castaldi, scene e cost. Bonizza Pron. ter. ore 9-13 e 15-23, fest. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

16.15 **La casa nei boschi**, telefilm
19 — **I Walton**, telefilm
20 **Tg 10**
20,45 **Prof. poliziotto**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole

20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica
2 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 **L'editoriale**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 **Hot road**
1 **Film**

Telecity

19 **Tg 7**
19,30 **Alice**, cartoni
20 **Superamici**, cartoni
20,30 **Appost ad un filo**, film
22,30 **Mimì Bluette fiore del mio giardino**, film
0,30 **Reclame**, attualità

Primantenna Supersix

19,10 **Questa Italia**
20,30 **Film**
22 **Angie**, tel
23,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 Speciale**
20 **Oceani**
Tragica al bowling, film tv
Vizi privati
La lampada di Aladino
1,30 **Match music**

Quinta

19,30 **Torilon**, cartoni animati
Cartoon compilation, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. loss.
23,30 **Telefilm**
Excelsior
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

La casa di Bernarda Alba, film
22,30 **Pink pink**, varietà
Il meglio di «Che pelle di cane», varietà
23,15 **Il pomo di Eva**, film

9 Tai

20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,59 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
L'ala di Falamoca
23,25 **Il Gazzettino liberamente letto da...**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,55 **Squadra emergenza**, telefilm

Erreuno Tv

9.15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
Campagna elettorale
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **La di Adamo**, film
21,45 **La trecola del serpente**, film
23,15 **I nuovi confini**

G.R.P.

19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale e.k. motori**
20,30 **Terror force commando**, film
22 **Charlie**, telefilm
Gli inaffondabili, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
Telenovela
Video shop
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Bang Bang Kidd**, film
22,30 **T come Torino - «Biscotto matrimoniale»**
23 **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tra straniere e Roma**, film
22,40 **Informa 7**
23 **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE M.TO
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

Calendario sempre più fitto ma Sanremo resta traguardo di lusso

Il fascino della Classicissima vince sul ciclismo che cambia

CHISSA' se qualcuno dei signori, delle signore, dei ragazzi, delle ragazze che oggi aspettano a Sanremo l'arrivo della grande corsa ciclistica sa che si chiude un'epoca della Classicissima.

Prima di dire perché, precisiamo che nello sport sovente si chiudono le epoche, e se ne aprono subito altre. La stessa Milano-Sanremo ha chiuso un'epoca e ne ha aperta un'altra quando sul percorso è stato immesso il Poggio, per evitare le troppe volatone conclusive. Una piccola epoca si è aperta, senza però che l'epoca precedente si concludesse, quando è stata immessa la variante in salita del Cipressa.

Intanto si era chiusa la grande epoca della Milano-Sanremo come corsa di apertura stagionale, di traguardo al quale molti si presentavano offrendo il mistero di se stessi, di una tenuta sconosciuta, di una preparazione appena abbozzata (e non bastava spesso il test, troppo facile, della breve Milano-Torino, che precedeva appunto la Sanremo). Con l'infittirsi del calendario, la voglia di gare da parte di organizzatori e sponsor allettati dalle tante presenze sul video, la Milano-Sanremo diventava la conclusione grande della prima parte, assolutamente non piccola, della stagione. E allora per un po' sembrava obbligatorio correre la Parigi-Nizza, per poter sperare di vincere a Sanremo. Poi è stata inventata la Tirreno-Adriatico, e c'è stata e c'è tuttora rivalità fra le due corse a tappe: quale delle due prepara meglio? Questo mentre le stesse corse sono cresciute in assoluto, sono grossi traguardi che valgono, senza troppa sudditanza alla corsa in linea che chiama ed esalta i migliori delle due classifiche.

Precisato [illegible] cose, possiamo dire dell'epoca che si chiude oggi con il passaggio sul traguardo del primo corridore. Ci manca la definizione, difficile è trovare lo slogan-sintesi, e perciò prima spieghiamo, poi tentiamo la fissazione del concetto. Dal prossimo anno, e probabilissimamente per un bel po' di anni, la Vuelta, cioè il Giro di Spagna, verrà spostato da maggio a settembre, e servirà anche come preparazione al campionato del mondo, che si correrà la seconda domenica di ottobre, magari in una sede fissa, dove ci sia la quasi garanzia di bel tempo (Montecarlo in pole-position, per grosse offerte del Principato, per grosse pressioni della televisione). I corridori dovranno assolutamente diventare selettivi nei riguardi di se stessi, con una stagione che presenterà traguardi allettantissimi anche nell'autunno di solito popolato di «naufraghi» stanchi, pedalato a ruota libera, se c'è ancora un po' di slancio residuo. Si formeranno gruppi precisi, definiti, dichiarati di corridori primaverili, estivi e autunnali. Qualcuno, molto forte, ben assistito, potrà fare parte di due gruppi, meglio se del primo e del terzo, con in mezzo una estate di riposo. Chi sarà in forma per la Milano-Sanremo preferibilmente punterà, nel resto della stagione, al campionato del mondo, casomai al Giro di Lombardia, facendo finalmente un po' di ferie estive, lasciando il Giro d'Italia e il Tour de France agli specialisti delle corse a tappe, i quali a loro volta dovranno andare piano in primavera (la meno [illegible] dei Merckx) e puntare ad un autunno sullo slancio della forma conseguita sciroppandosi in estate le fatiche rosa e gialle.

Sarà tutto nuovo, tutto diverso. Chi [illegible] se più o meno complicato e interessante. In ogni caso, la Milano-Sanremo verrà considerata, preparata, frequentata, disputata con spirito nuovo, e [illegible] preparazione a monte magari ancora più spinta di quella attuale. Un Indurain manco la considererà. E invece un Bugno si affiderà ad essa completamente. Oggi si corre l'ultima Sanremo di un ciclismo i cui atleti possono pensare a se stessi «validi» per tutta la stagione.

Lo slogan? La Sanremo campionato del mondo di primavera. Ma forse c'è di meglio: abbiamo un [illegible] di tempo per pensarci.

Gian Paolo Ormezzano

Orari dei passaggi

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 40	42	44
104	PONTECURONE	68,0	226,0	11,02	10,57	10,53
122	[illegible]	77,0	217,0	11,16	11,10	11,05
171	POZZOLO FORMIGARO (centro)	92,0	202,0	11,38	11,31	11,25
193	NOVI LIGURE (centro)	95,0	199,0	11,43	11,36	11,30
149	BASALUZZO (c[illegible]	101,3	192,7	11,52	11,45	11,38
176	CAPRIATA D'ORBA	106,9	187,1	12,00	11,53	11,46
175	SILVANO D'ORBA (statale)	112,3	181,7	12,08	12,00	11,53
186	OVADA	118,0	176,0	12,17	12,08	12,01
206	GNOCCHETTO P.L.	125,4	168,6	12,28	12,19	12,11

Maurizio Fondriest, vincitore della passata edizione della «Sanremo»

Tutti gli iscritti

[illegible] - PANARIA
1 Fondriest Maurizio
2 Belli Wladimir
3 Bramati Davide
4 Gontchenkov Alexandre
5 Lietti Marco
6 Sprocki Zbigniew
7 Svorada Jan
8 Tonkov Pavel
9 Lombardi Giovanni
10 Zen Marco

AMORE & VITA GALATRON
11 Bonca Walter
12 Calcaterra Giuseppe
13 Forconi Riccardo
14 Molinari Maurizio
15 Faraldi Antonio
16 Gusmeroli Roberto
17 Pierobon Gianluca
18 Massi Rodolfo
19 Giraldi Stefano
20 Borgheresi [illegible]

BANESTO
21 Indurain Miguel
22 Ruè Gerard
23 Unzarte José Ramon
24 Casero Angel Luis
25 Zarrabeitia Mikel
26 Arrieta José Luis
27 Crespo Santiago
28 Jimenez José Maria
29 Heplot Stephane
30 Nijboer Erwin

BRESCIALAT REFIN CERAMICHE
31 Vanderaerden Eric
32 Gelfi Luca
33 Roscioli Fabio
34 Leali Bruno
35 Bordonali Fabio
36 Manzoni Mario
37 Lecchi Angelo
38 Giupponi Flavio
39 Pulini Felice
40 Bontempi Fabrizio

CARRERA JEANS - TASSONI
41 Chiappucci Claudio
42 Artunghi Marco
43 Bertolini Alessandro
44 Checchin Stefano
45 Chiesa Mario
46 Pantani Marco
47 Poulnikov Vladimir
48 Zberg Beat
49 Micell Nicola
50 Kuum James

[illegible]
51 De Las Cuevas Armand
52 Brochard Laurent
53 Dellon Gilles
54 Durand Jacky
55 Jeker Fabian
56 Simon Francois
57 Thibaut Bruno
58 Traumheller Henrich
59 Roux Laurent
60 Arnould [illegible]

FESTINA - LOTUS
61 Lino Pascal
62 Leblanc Luc
63 Virenque Richard
64 Hodge Stephen
65 Capelle Arunas
66 Lezaun Roberto
67 Finco [illegible]
68 Bagot Jean-Claude
69 Teyssier Francisque

GAN
71 Bezault Laurent
72 Capelle Christophe
73 Colotti Jean-Claude
74 Duclos Lasalle Gilbert
75 Gouvenou Thierry
76 Lemond Greg
77 Moreau Francis
78 Seigneur Eddy
79 Aubier Nicolas
80 Lemarchand François

GB - MG MAGLIFICIO
81 Baldato Fabio
82 Bomans Carlo
83 Cassani Davide
84 Elli Alberto
85 Musseeuw Johan
86 Richard Pascal
87 Sciandri Maximilian
88 Sorensen Rolf
89 Jaermann Rolf
90 Rebellin Davide

[illegible] - [illegible]
91 Furlan Giorgio
92 Argentin [illegible]
93 Bontempi Guido
94 Campagnaro Bruno
95 Berzin Eugeni
96 Bobrike Vladislav
97 Bonaro Dario
98 Volpi Alberto
99 Fratini Francesco
100 Minali Nicola

JOLLY COMPONIBILI 2 - CAGE 1994
101 Bolaretti Paolo
102 Gotoni Gianluca
103 Jaskula Zenon
104 Konychev Dimitri
105 Leoni Enrico
106 Rezza Dante
107 Tchercassov Pavel
108 Zanatta Stefano
109 Boley Sylvain
110 Vignaduzzi Gianni

LOTTO
121 De Clercq Mario
122 De Clercq Peter
123 Farazijn Peter
124 [illegible] Herman
125 Ribeiro Mauro
126 Roosen Luc
127 Tchmil Andrei
128 Van De Laer Jim
129 Verdonck Rudy
130 Baguet Serge

MAPEI CLAS
131 Romingar Tony
132 Balloni Franco
133 Bordiani Gianluca
134 Chiurato Andrea
135 Della Santa Stefano
136 Gaston Ingid
137 Tafi Andrea
138 Tebaldi Valerio
139 [illegible] Jorg
140 Nicoletti Dario

MERCATONE UNO - MENDEGHINI
141 Balli Adriano
142 Pelt Eros
143 Cipollini Mario
144 Casagrande Francesco
145 Chiocchoh Franco
146 Martinello Silvio
147 Biasci Simone
148 Pelilo Giuseppe
149 Pelilo Roberto
150 Fornaciari Paolo

MOTOROLA
151 Alcala Raul
152 Anderson Phil
153 Andreu Frankie
154 Armstrong Lance
155 Bauer Steve
156 Hincapie George
157 Yates Sean
158 Schur Jan
159 Handerlmark [illegible]
160 Swart Stephen

NAVIGARE - BLUE STORM
161 Podenzana Massimo
162 Pagnin Roberto
163 Zanini Stefano
164 Stazzer Massimo
165 Coppolillo Michele
166 Barbero Sergio
167 Guerini Giuseppe
168 Citracca Angelo
169 Lom Lubos

O.N.C.E.
181 Breukink Erik
182 Diaz De Otazu Luis Maria
183 Diaz Zabala Herminio
184 Dufaux Laurent
185 Jalabert Laurent

[illegible]
186 Martinez Miguel
187 Sierra Roberto
188 Zyelle Alex
189 Linares Juan
190 Garcia Francisco J.

POLTI
191 Bugno Gianni
192 Abdoujaparov Djamoldine
193 Fidanza Giovanni
194 Peron Andrea
195 Scirea Mario
196 Pellicciali Oscar
197 Tolschnig Georg
198 Zhdanov Dimitri
199 Martinelli Gianvito
200 Cuischakov Serguei

TELEKOM
201 Ludwig Olaf
202 Holm Brian
203 Groene Bernd
204 Wesemann Steffen
205 Aldag Rolf
206 Kummer Mario
207 Zabel Erik
208 Raab Uwe
209 Dietz Bert
210 Van Orsouw Marc

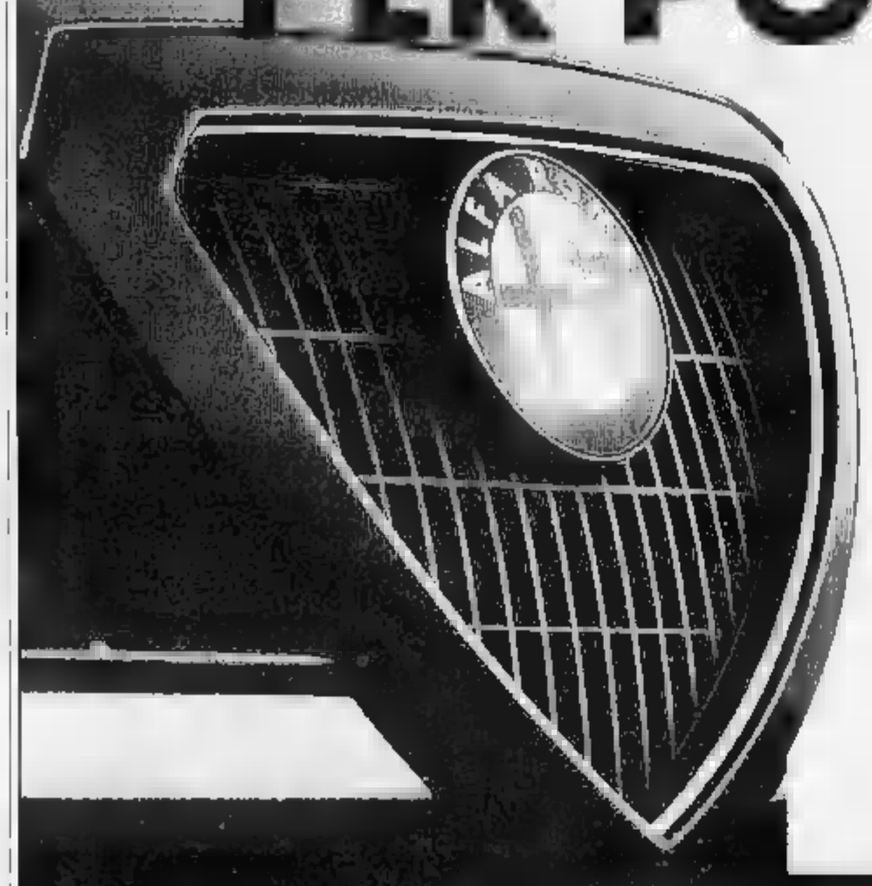
[illegible]
211 Den Bakker Maarten
212 Capiot Johan
213 Hamburger Bo
214 Lauritzen Dag [illegible]
215 Rooks Steven
216 Skibby Jesper
217 Sunderland Scott
218 Theunisse Gert-Jan
219 Harmeling Rob
220 Meier Roland

WORDPERFECT
221 Cordes Thomas
222 Ekimov Vjatoslav
223 Kvalsvoll Alde
224 Maasson Frans
225 Mulders Rob
226 Nambedt Bo André
227 Van Lancker Eric
228 Wauters Marc
229 Daelman Danny
230 Runkel Dieter

ZG MOBILI - BELLE ITALIA
231 Colagè Stefano
232 Fontanelli Fabiano
233 [illegible]o Massimo
234 Perini Giancarlo
235 Pucena Davide
236 Santaromita Mauro
237 Perigalo Andrea
238 Redant Hendrik
239 Caruso Roberto
240 Menegotto Roberto

ALFA 33/155/164
PER POCHI PER POCO

VETTURE DI DIMOSTRAZIONE/SERVIZIO/KM. 0



33 1300ie 16.500.000
155 metallizzata 23.200.000
164 full optional 38.500.000

Prezzi chiavi in mano IVA compresa (i prezzi non comprendono l'imposta ARIET) • offerta solo su disponibile • offerta non cumulabile con altre in corso • prezzi bloccati • condizioni d'acquisto «Patto Chiaro»

CONCESSIONARIA Alfa Romeo
GARAGE CASALESE
PER CASALE, VALENZA, TRINO, MONCALVO
ZONA INDUSTRIALE - TEL. [illegible] - CASALE

SERVIZIO AUTORIZZATO Alfa Romeo
AUTOSTAR S.a.s.
di DONAMICO PIETRO & C.
Strada per Valenza, 38 - Tel. [illegible]
Pecetto di Valenza (AL)

Gli avversari dell'Alessandria dopo il successo a Sesto S. Giovanni cercano il bis

Attenti allo Spezia corsaro

Specchia punta sul contropiede per mettere in difficoltà i grigi. Rinnovata la fiducia al giovane Troli in attacco. Fuori per squalifica Oliva. In dubbio Mazzucato e Vecchio

ALESSANDRIA. Per la terza domenica consecutiva sul cammino dei grigi si oppone una squadra che ha cambiato, durante la stagione, l'allenatore. Lo Spezia, come accaduto in precedenza per Palazzolo e Bologna, ha infatti sostituito al termine del girone di andata, mister Adriano Cadregari con l'allenatore, nativo di Bari, Francesco Paolo Specchia.

Un tecnico che sa il fatto suo: basti pensare che due stagioni fa ha condotto alla promozione in C1 la Lodigiani Roma. Tuttavia da quando è subentrato a Cadregari, Specchia ha ottenuto risultati modesti: appena sette punti in altrettanti incontri a testimonianza di una difficoltà tecnica che anche gli aquilotti evidenziano dall'inizio di stagione.

Dice Specchia: «Il pareggio conseguito dall'Alessandria a Bologna conferma il crescendo di rendimento di una squadra che, come noi, vuole evitare la lotteria dei play-out. Prevedo grande agonismo domani con risultato apertissimo».

I bianchi liguri, che praticano il tradizionale gioco ad uomo, affidano alle due punte Cavicchia, goleador della compagine con tre reti, ed al giovane Troli, le armi di insidiare la difesa dei mandrogni. Non sarà in campo l'attaccante Oliva, squalificato per un turno dal giudice sportivo, ma i tifosi spezzini confidano nella verve del giovane Cristiano Troli che sabato scorso nell'anticipo disputato a Sesto San Giovanni ha siglato il gol partita.

Per Giuliano Fiorini, attuale direttore sportivo dei liguri ed ex giocatore, fra l'altro, di Bologna e Lazio, «l'incontro del Moccagatta non sarà decisivo ma importante. Mancano dieci giornate al termine del campionato ed è importante raccogliere punti dovunque».

Intanto i grigi, ripresisi nel morale dopo le decisioni del giudice sportivo, concludono la preparazione. Giovedì pomeriggio la squadra ha disputato un'amichevole a Carrosio contro i locali che militano in prima categoria vincendo per 7-1 (con due triplette a testa di Maddè e Terzaroli ed ulteriore rete di Lazzini).

E dalla sede di via Gentilini è partito il ricorso alla commissione disciplinare della Lega serie C, a Firenze, contro le tre giornate di sospensione inflitte all'attaccante Igor Zaniolo. Il reclamo dovrebbe essere esaminato la prossima settimana.

E' confermato che l'incontro di Verona con il Chievo in calendario domenica prossima, verrà anticipato a sabato 26 marzo con inizio alle ore 15 in quanto lo stadio Bentegodi, ventiquattro ore dopo, è impegnato per il match di serie B fra Verona e Modena. E mercoledì 23 amichevole dei grigi a Castelletto d'Orba.

Roberto Geisto

Basket

Derthona cerca punti salvezza

Massimiliano Marcello dell'Oikos

TORTONA. «Questo Derthona può conquistarsi la salvezza già domani». Il general manager Luigi Fassino ci spera: le ultime prove dei bianconeri inducono all'ottimismo anche se spuntarla a Castellanza domani alle 18,30 non sarà cosa da ridere. I varesini sono tra i grandi delusi del torneo, ma il loro tasso tecnico è fuori discussione: di questi tempi Barabino e soci sono comunque un brutto cliente per tutti.

Non ha scelta il Metropolis nella gara di stasera a Serravalle alle 21: con il Varesino, ultimo in classifica, la squadra di Billi deve vincere, pensando già che la strada della salvezza passa attraverso un blitz in trasferta.

In serie D, l'Oikos asphiacciasassi riceve domani alle 18 al Palasport l'Unes Acqui. Un derby che, in questo momento, non concede speranze al club termale, in serie negativa da lungo tempo. Per contro gli alessandrini non hanno alternative se non vincere sempre, sperando che il Grifone Pavia incontri la giornata storta.

L'attacco a mitraglia del coach Enrico Marino è un vero spauracchio per ogni difesa: è ormai un'eccezione che l'Oikos non superi quota cento ad ogni match.

Gioca a Chiavari stasera alle 21,15 la Junior Polaris: i casalesi sono apparsi molto svogliati con il Sarzana, ma con un avversario più quotato potrebbero ritrovare motivazioni.

A San Salvatore arriva una squadra di rango come la Valtarese, terza forza del torneo; ma le Pancot (in campo domani alle 21) ha dato agli emiliani già in passato alcune cocenti delusioni. **[b. v.]**

Di scena a Fubine la gara d'apertura del prestigioso circuito

Trofeo Lancia al Margara

Oggi scenderanno in campo 120 coppie di terza categoria; domani sul «green» i giocatori di prima e seconda. Le prove in programma nella stagione sono 41

FUBINE. Ritorna la bella stagione il trofeo Lancia di golf. E, com'è ormai tradizione, la manifestazione parte dal campo di Margara, dove 360 concorrenti (la prova è a coppie) si sono già iscritti alla prima gara e c'è anche una nutrita lista di attesa. Giulio Griffi, segretario del club alessandrino, avrà il suo daffare nel disciplinare le partenze: oggi per la terza categoria, 140 domani per la prima e seconda categoria.

Il circuito si compone di 41 prove a 18 buche, sui percorsi di mezza Italia, mentre la finalissima è in programma il 17-18 settembre al Golf Club Cosmopolitan (scratch, prima e seconda categoria) ed al Golf Club Tirrenia (terza categoria), sulla distanza di 36 buche. Il Memorial Claudio Costa sarà abbinato alla seconda giornata della Lancia d'oro. Le categorie, quattro, sono sponsorizzate dai seguenti marchi: Wyler (scratch); Guanziroli Argenteria (prima con handicap limitato a 12); The Macallan (29 con hcp da 13 a 20); Concessionari Lancia (terza con handicap da 21 a 26 a 32). La formula è sempre la stessa, 4 palle medal, e la partecipazione vastissima. Si calcola che prenderanno parte alle numerose selezioni ben 7 mila giocatori. Saranno premiati in tutte le varie prove le coppie che si presenteranno alla gara, anche se trasportati, su auto Lancia.

Alla prova inaugurale di Margara parteciperanno molti soci del circolo di Glauco Lolli Ghetti, tra i più forti Simone Tortrino-Edoardo Ilario, la pluricampionessa Marina Buscaini, che garoggerà insieme con il marito Massimo, i ragazzini Luca e Giulio Torchio e Carlo Clari-Alessio Cadamossi. Dal vicino club della Serra arriveranno Daniele De Grandi-Angelo Barberis e Giuseppe Fongi-Eugenio Bellomo. Numerosi anche i torinesi iscritti, dalla coppia Asti, padre e figlio, dei Roveri a Diego Fiammengo-Federico Bellati di Vinovo. Il giovane Massimo Asti vinse l'anno scorso a Garlenda la categoria Scratch in coppia con Luigi Zavattaro, ora diventato professionista e una coppia di torinesi, formata da Lorenzo Silva e Piero Chiantelassa, si aggiudicò sulle 18 buche del circolo di Is Molas in Sardegna il Challenge europeo Lancia per la categoria netta.

Giovanni Capponi

Oggi e domani il circolo Margara di Fubine ospita la prima prova del trofeo Lancia. Sono 360 i concorrenti iscritti alla gara prologo di una delle più prestigiose manifestazioni di golf che si disputano ogni anno in Italia

IN BREVE

CALCIO

Nel campionato juniores derby tra Libarna e Acqui

Alle 15 lo scontro tra Libarna e Acqui apre la serie di derby che caratterizzeranno il torneo Juniores. Seguono: Fulvius - Derthona, Novese - Ovada e Felizzano - Viguzzolese. Per finire, il Monferrato ospita il Canelli mentre il Quattordio è di scena ad Asti.

BOCCE

Categoria C: primo turno della fase provinciale

Si disputa oggi il primo turno della fase provinciale di C. Gli incontri: La Familiare - Arquatese, Marchelli Ovada - Carrosio, Madonnina Valenza - Gaviese, Belvedere Valenza - Belforte, Nuova Boccia - Stazzanese, Serravallese - Bocciofila alessandrino.

Per le valenzane del sincro nono posto agli Assoluti

Prime in Piemonte, none in Italia: questo il risultato a cui sono pervenute le valenzane della «3 G» agli Assoluti di nuoto sincronizzato di Como. Stefania Pregnolato, Sabrina Sarra, Fabiana Gobbo, Federica Crivellin, Sara Ferrando e Michela Zivian hanno migliorato il miglior piazzamento nella storia societaria.

PALLAVOLO

Trasferta rischi per i mandrogni che stasera affrontano il Piacenza

Ancora una gita per la Pantera

In C1 derby tra Rivanazzano e Plastipol Ovada

ALESSANDRIA. Dopo la gita turistica di Savona contro il fanalino di coda a zero punti, la Pantera Belvedere replica un'altra trasferta agevole. Questa sera (ore 21) affronta il Piacenza, formazione di scarsa consistenza, penultima in graduatoria con due sole vittorie all'attivo. L'allenatore Rossi disporrà della squadra al completo. L'infortunio occorso a Zanferrari nel turno scorso si è rivelato di poco conto.

A sei turni dalla conclusione, la Belvedere guida la classifica con due lunghezze sul Mondovì e sei sul Casalmaggiore. Con due posti disponibili, la promozione sembra saldamente in pugno agli alessandrini che oggi possono anche sperare in uno scivolone del Casalmaggiore a Bergamo.

In C1, partita delicata per la Plastipol che a Rivanazzano si gioca le residue speranze di promozione. Le due formazioni sono separate in classifica da soli due punti, e la partita si presenta molto equilibrata. Come già è successo contro il Milan e in altri momenti cruciali della stagione, la Platipol dovrà rinunciare ad alcuni giocatori importanti. Rientra Volpe ma rimangono fuori Coppa e Roncalli, squalificati. All'andata l'Ovada si impose per 3 a 0 ma da allora il Rivanazzano è cresciuto, soprattutto da quando ha trovato il giusto assetto tattico con lo spostamento di Carlin a ricevitore. Il sestetto del coach Gazzaniga sta attraversando un buon momento di forma, è reduce da 4 vittorie consecutive e punta al «pokerissimo». Sarà una partita speciale soprattutto per il palleggiatore Massimo Mori, che aveva esordito in C1 proprio con l'Ovada.

Reduce dalla vittoriosa trasferta di Aosta, il Novi riceve alle 21 il Parabiago per continuare nel tentativo di evitare la retrocessione. E' senz'altro la sua ultima chance.

In C2, il Mea Acqui riceve l'Alpignano: è il primo di una serie di «spareggi salvezza», e il coach Sergio Rovera chiede ai giocatori il massimo impegno. Nel campionato di C2 femminile, girone A, il Valenza ospita il Rivarolo Canavese, mentre la Plastipol Ovada è di scena sul parquet del Cogne. Nel girone B, la capolista Novi Pallavolo anticipa alle 17 la sfida con il San Mauro Torinese. Tra le biancoblù sarà assente la schiacciatrice Ameri, sostituita da Daniela Ferrando. Turno casalingo pure per il Derthona, che si misura col Mondovì.

In serie D, è derby tra Pgs Vela Alessandria e Molaro, con la padrone di casa nettamente favorita. L'Arturo Acqui ospita il Punto Amico Torino, e la Junior Spendibene Casale affronta in trasferta il modesto Luserna San Giovanni. **[r. al.]**

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI RIVESTIMENTI
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZE
IDEAL STA
"I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTONCINI INTERNO
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 350.000
MIRABELLO
CASALE-ALESSANDRIA
TEL. 0142.63124-63656

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessilstrona
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Aerendolo, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattino)
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattino)

CLUB
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
PIANOBAR
RISTORANTE
Cene con ballo
feste private
e personalizzate
Aperto dal MERCOLEDI'
alla DOMENICA
Tel. 0131/222815

VALENTIA
(0131) 941.475 - 942.200
SABATO 19 SERA DON MIKO
DOMENICA 20 POMERIGGIO E SERA ROSE ROSSE
Tutti i giovedì pomeriggio, ore 15 BALLO LISCIO
"Anni d'argento" con il d.j. Jean Marie

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
EGISTO BAIARDI
DOMANI SERA
GLI HOMO SAPIENS
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

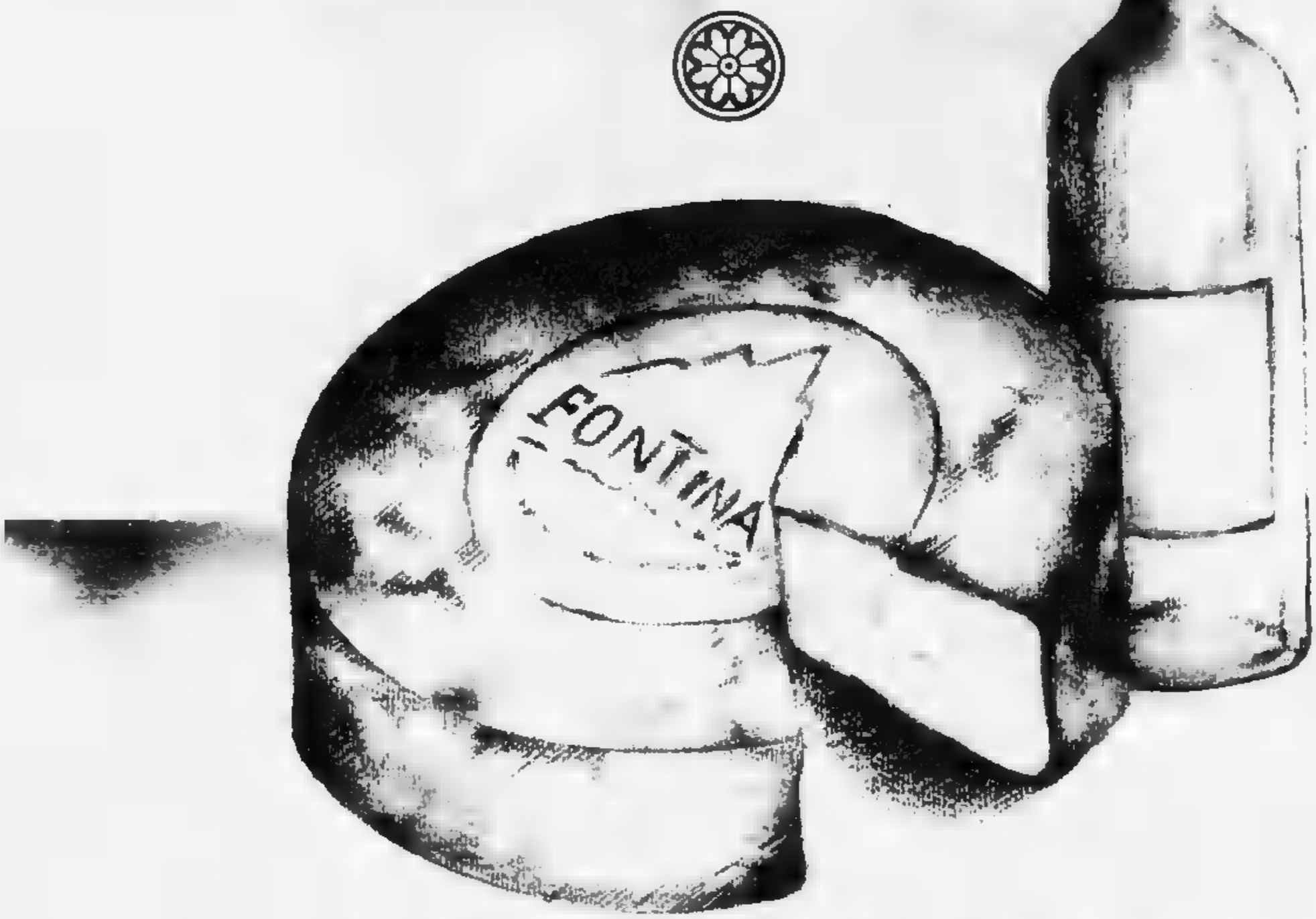
Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO



CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

MOGAVEROMODA
Via Torino 19 - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Intimo e collant

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MOGAVEROMODA
Via Torino 19 - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Jeans e casual

Sabato 19 Marzo 1994 ao 55
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogati ieri il ristoratore Ennio Brochet e il broker di assicurazioni Gianni Coda

«Mi sono interessato per un amico»

Sequestrati elenchi di nomi nella sede de «L'Arca»

A sinistra, il [redacted] Brochet tra i carabinieri all'ingresso del tribunale Sopra, il broker Gianni Coda

AOSTA. «Generico interessamento da amico»: così Ennio Brochet, 45 anni, titolare del ristorante «Vecchia Aosta» tra le Porte pretoriane, ha definito il [redacted] tentativo di dissuadere [redacted] maresciallo della guardia di fi[redacted] [redacted] «scalcare la mano» nei controlli fiscali alla società «L'Arca» dell'amico Gianni Coda, [redacted] anni, broker assicurativo. I due s[redacted] finiti in [redacted] per tentata corruzione, la magistratura prosegue le indagini per chiarire la posizione del maresciallo della finanza contattato da Brochet.

Ieri mattina, il ristoratore è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Il colloquio [redacted] durato [redacted] quarti d'ora, il ristoratore è uscito da palazzo di Giustizia scortato dai carabinieri. «Chiederò la scarcerazione lunedì, dopo l'interrogatorio [redacted] il pubblico ministero» spiega il difensore Claudio Soro, che parla [redacted] «episodio ridimensionato».

La vicenda risale all'estate dell'anno scorso, nel periodo [redacted] il [redacted] giugno e il [redacted] agosto. Brochet [redacted] intervenuto per aiutare l'amico Coda dopo aver ricevuto una sua telefonata. «Ho un problema [redacted] la finanza» gli aveva detto l'assicuratore. «Ci penso io» [redacted] risposto il ristoratore, intuendo che il «problema» dell'amico fosse fiscale. Brochet [redacted] bene un maresciallo della tributaria e aveva pensato di ricorrere a lui per risolvere la questione. Qualche giorno dopo, il ristoratore era andato in ufficio dall'amico assicuratore; là aveva tro[redacted] il maresciallo [redacted] finanza che conosceva impegnato a fare i controlli ai registri della società assieme a un collega finanziere.

«Non c'è stato alcun tentati[redacted] di corruzione. In quell'occasione, [redacted] mio cliente ha sottolineato soltanto una serie [redacted] errori commessi in assoluta buona fede [redacted] Coda. Si è limitato a questo. Ribadisco che la vicenda non riguarda in alcun modo il ristorante di cui è titolare il mio cliente» spiega [redacted] [redacted] difensore di Brochet. [redacted] «errori» sarebbero le mancate trascrizioni di alcune cifre da un regi[redacted] «informale» a quello mostrato alla finanza.

[redacted] sottufficiale della tributaria non ha mai denunciato il tentativo [redacted] corruzione [redacted] contestato dalla magistratura. La polizia giudiziaria ha scoperto l'episodio attraverso le intercettazioni al telefono del ristorante «Vecchia Aosta». Con quei controlli, gli inquirenti hanno anche ricostruito [redacted] ipotesi sul tentativo di corruzione: in un'altra telefonata, i due amici avevano parlato di [redacted] viaggio che il maresciallo della finanza stava per fare assieme alle moglie. Poteva essere quel[redacted] il prezzo per un rapporto «addomesticato» sull'accertamento fiscale negli uffici di Coda? Dai controlli della magistratura risulterebbe che il viaggio aereo è stato pagato dal sottufficiale della finanza. Gli inquirenti non hanno mai raccolto la testimonianza [redacted] [redacted] resciallo e del militare che era con lui negli uffici de «L'Arca» per i controlli.

Ieri pomeriggio, il gip Clivio ha interrogato in [redacted] l'assicuratore Coda, assistito dall'avvocato Gianclaudio Andreis. «Abbiamo chiesto la scarcerazione, avremo una risposta dopo che [redacted] pubblico ministero avrà dato il suo parere» dice soltanto il legale. La richiesta di libertà può comunque significare che il broker ha cercato di spiegare le telefonate e l'incontro nel [redacted] ufficio [redacted] Brochet e il sottufficiale della guardia [redacted] finanza.

Le versioni fornite [redacted] ristoratore e dall'assicuratore potrebbero essere molto simili, da difesa e magistratura non arrivano né conferme né smentite. «Preferisco [redacted] dire ancora nulla» taglia corto l'avvocato Andreis. Stessa risposta anche sui documenti sequestrati nell'ufficio di Coda: i registri c[redacted] trollati dalla finanza e alcuni elenchi di nomi.

Clienti del broker? Oppure persone che intrattenevano [redacted] lui rapporti di altro genere? Il difensore [redacted] [redacted] e la magistratura si trincerano dietro il «no comment».

Claudio Laugeri

Arrestati eccellenti

Intreccio di affari e amicizia

AOSTA. L'accusa è circostanziata, [redacted] dicono gli inquirenti. Ma i [redacted] sono sfumati, anzi, annegati in una vicenda che appare di altre proporzioni. Che emerge da una palude [redacted] misteri. Personaggi vissuti non tanto all'ombra dei potenti, quanto al loro fianco. Chiacchierati, a volte invidiati, altre dileggiati.

E torna l'intreccio tra politica e denaro. Riecco il mai troppo mascherato accordo trasversale che in città è definito «Comitato d'affari». Comprende varie categorie professionali. Difficile individuare il confine tra il lecito e l'illecito dal punto di vista penale. Più facile comprenderne, se non altro, un [redacted] di legittima aggressione [redacted] mercato.

Gianni Coda e Ennio Brochet fanno parte della catena [redacted] arresti eccellenti. Sono accusati di corruzione. Ma se il [redacted] che avrebbero commesso rientra [redacted] un tentativo [redacted] uscire dai guai di [redacted] controllo fiscale, la sua scoperta apre un campo più ampio. Sullo sfondo i fantasmi di [redacted] sistema corrotto.

L'accusa deriva da un'intercettazione telefonica. L'apparecchio controllato dalla magistratura era quello del ristorante «Vecchia Aosta» gestito da Ennio Brochet, amico di Gianni Coda, che ha un passato e un presente professionale di grande successo, [redacted] broker d'assicurazioni.

Il primo mistero è proprio il telefono del ristorante che sarebbe stato un abituale «servizio» per una [redacted]hia di persone, legate da amicizia, interessi finanziari e politici. Proprio su quel filo correvano voci di affari, di incontri. Ennio Brochet «prestava» [redacted] [redacted] ristorante come centro telefonico. Nulla [redacted] illecito in tutto ciò. Fino alla telefonata in cui vi fu l'accordo per tentare di evitare [redacted] controllo fiscale in atto nell'ufficio di Gianni Coda da parte della guardia di finanza.

Brochet è un ristoratore di successo. Molti clienti, bilancio con tanti zeri. Nel suo passato altri guai [redacted] le giustizia, legati [redacted] Casinò di Saint-Vincent dove faceva il croupier alle roulette. Finisce in [redacted] giro di patti illeciti tra croupier e clienti: vincite gonfiate. Paga il suo conto con la giustizia e apre un ristorante, uno dei più belli di Aosta, in mezzo alle Porte pretoriane.

Fra i suoi amici Gianni Coda, assicuratore, manager della prima tv locale della Valle d'Aosta (RTA), quindi broker di prestigio. Coda fa carriera a grandi passi. Lavora anche per Giuliano Pollicley, gli assicura tutti i mezzi, alicotteri compresi, gli gestisce la tv. Poi il divorzio che gli costa un pacco miliardario di polizze, ma gli affari continuano ad [redacted]dar bene. E sulla [redacted] strada incrocia Augusto Rollandin, il presidente, gli diventa amico, lo consiglia, lo aiuta e lo [redacted] alle elezioni. E' il [redacted] testimone di nozze.

[redacted] Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] possibili locali precipitazioni.

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve flessione i valori massimi.

VENTI. Moderati occidentali.

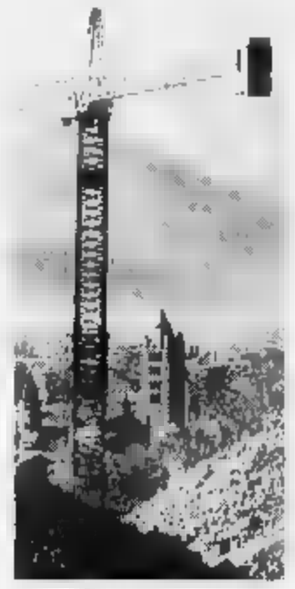
LE TEMPE[redacted]ITURE DI IERI AD AOST[redacted]
Max: 18; min: 7; media: 12

UN ANNO [redacted]
Max: 26; min: 4; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,1; Novara 15; Alessandria 18; Asti 16; Cuneo 19; Vercelli 16.

RIMEDI PER L'EDILIZIA

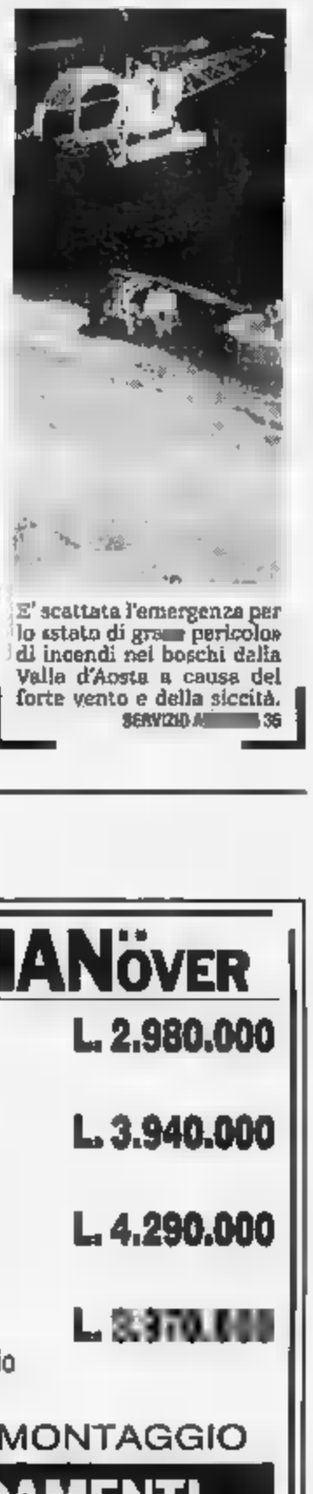
Legge Merloni contestata



La Regione ha deciso di ri[redacted] contro la «legge Merloni» sugli appalti e ha stabilito [redacted] per snellire la burocrazia nel settore edile. SERVIZIO A PAGINA 35

PERICOLO INCENDI

Per il vento e la siccità



E' scattata l'emergenza per lo «stato di gra[redacted] pericolo» di incendi nei boschi della Valle d'Aosta a causa del forte vento e della siccità. SERVIZIO A[redacted] 36

La vicenda di [redacted] scultura in legno che è stata pagata 27 milioni dal Comune di Saint-Vincent

Arredo urbano, [redacted]o in un giardino privato

L'opera è in un'area recintata ed è quasi invisibile dall'esterno

SAINT-VINCENT. Un albero scolpito, bello ma invisibile alla maggior parte dei turisti. E' in un giardino privato recintato. Una vicenda strana, visto che la scultura è costata oltre 27 milioni, denaro dell'amministrazione comunale di Saint-Vincent. Qualche cittadino [redacted] è indignato e i carabinieri del nucleo radiomobile della cittadina termale hanno avviato le indagini, concluse in questi giorni con l'invio alla procura di Aosta di tutti gli atti relativi alla vicenda.

Per qualche amministratore comunale potrebbe esserci nei prossimi giorni l'ipotesi di accusa di interesse privato in atti d'ufficio. Il fascicolo è ora all'esame del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza. I carabinieri hanno già interrogato qualche protagonista della vicenda, che risale a due anni [redacted].

Al centro dell'inchiesta è un castano secolare, un tronco alto circa tre metri, piantato [redacted] giardino di Luciana, Laura e Sonia Trucon, in frazione Moulin.

L'albero avrebbe dovuto essere tagliato, «così abbiamo deciso [redacted] farne una scultura, un arredo urbano» spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni. Non servirono le opposizioni dell'associazione [redacted] «Flore Valdôtaine». Il Consiglio comunale, con otto voti su dodici, approvò la proposta del sindaco e incaricò lo scultore Roberto Chiurato di Châtillon. In sette mesi l'artista concluse l'opera: volti e corpi scolpiti nel legno secolare, costati oltre 27 milioni.

Le lamentele degli abitanti di Saint-Vincent (e i sospetti dei carabinieri) sono provocate dal fatto che l'opera d'arte è poco visibile, perchè la strada di frazione Moulin non è certo frequentata da turisti. L'albero non è segnalato, è recintato e parte della scultura è invisibile dalla strada. Un «arredo urbano» su suolo privato, ma pagato con i soldi pubblici. [s. ser.]

Il tronco del casta[redacted] secolare nel giardino della famiglia Trucon E' stato scolpito da un artista con un costo di 27 milioni sostenuto dal Comune di Saint-Vincent perché l'opera è stata considerata arredo urbano

CENTRO CUCINE HANöVER

■ CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.980.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca

● CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.940.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

■ CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 4.290.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici [redacted] marca

■ ARREDAMENTO MONOLOCALE — L. [redacted]
4 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici ■ armadio soggiorno divani ● [redacted] ■ tavolo ● [redacted] sedie

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso [redacted]
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Parla Giovanni Sacco, candidato al Senato per la lista Lega Nord-Forza Italia

«In Valle economia assistita»

Manca quella privata. «Legata alla politica che controlla direttamente 70 aziende». L'idea di una università «di matrice francofona». E ancora: «Lo Stato deve aiutarci a trasformare il sistema»

AOSTA. Il candidato al Senato per la Lega Nord Forza Italia non ha dubbi su chi imbarcare in un'avventura di governo. «Governare - dice Sacco - esclusivamente con le forze che siano disponibili alla riforma dello Stato in senso federalista». Per Sacco il principio della responsabilità diretta degli amministratori verso gli amministrati può permettere un'amministrazione trasparente, onesta e senza sprechi della cosa pubblica».

Sacco pone l'accento sul «federalismo economico piuttosto che su quello etnico. La peculiarità etnica è importante per l'anima collettiva e la cultura di un popolo, le diverse culture devono incontrarsi e non scontrarsi, perché questo ha storicamente sempre arricchito le comunità spiritualmente e materialmente: Roma, Bisanzio, furono grandi nel passato per questa ragione; oggi sono grandi gli Stati Uniti del "melting pot"; domani crediamo l'Europa dei mille

Senza remissione anche la scelta leghista Sacco sulle forze cone le quali non governare: «Con i fascisti e con coloro che hanno radici e prassi totalitarie. Con chi non vuole la ostacola la riforma federalista dello Stato. Con chi fa professione di "solidale" e o l'"assistenziale" ipocriti miserabili che vivono imponendo la taglia

Giovanni Sacco

sui più deboli e sfortunati. Con i corruttori delle coscienze dei nostri giovani che insegnano il conformismo della viltà, l'opportunismo, la voglia di fare, di studiare, di lavorare e di competere».

Certezze, per Giovanni Sacco, cosa manca alla Valle d'Aosta. «Manca un'economia privata diversificata, sana, non assistita e quindi libera dal cappio del potere politico che gli amministratori esercitano attualmente il controllo diretto di circa 70 aziende e con il controllo indiretto tramite il meccanismo dei contributi».

E ancora: «Manca la possibilità di utilizzo delle risorse energetiche idroelettriche, come leva per favorire l'insediamento in Valle di attività industriali attirate dal basso costo dell'energia». E manca poi «la cultura dell'impresa e dell'ospitalità». Per l'aspirante tore la Valle d'Aosta non deve andare da nessuna parte: rimanere dov'è, deve aprirsi all'Europa e all'Italia e fungere da "cerniera" e non solo pista camionabile».

La Valle, per Sacco, deve favorire «l'installazione di un'istituzione universitaria di matrice francofona dove vengano insegnate le lingue uso corrente in Europa da insegnanti di madre lingua; l'installazione unità medico chirurgiche con primari di chiara fama e altre iniziative risonanza internazionale». E allo Stato, cosa chiedere? «Che ponga vincoli alla riappropriazione parte valdostani delle proprie risorse naturali, che aiuti i valdostani a una trasformazione morbida un sistema assistenziale a un nuovo sistema che ci veda autonomi in grado di bruciare la nostra legna per scaldare la nostra pentola».

Alessandro

In politica per controllare

Appassionato di baseball di libri e di barca a vela

AOSTA. «E' tempo ristabilire il controllo degli amministrati sugli amministratori». Questo il pensiero che ha spinto Giovanni Sacco, torinese di quasi anni, perito elettrotecnico, libero professionista, sposato con l'avvocato aostano Giuseppina Foderà, a entrare in politica. A impegnarsi Lega Nord «unico baluardo contro lo statalismo e il , dopo qualche esperienza troppo profonda» nell'area centro sinistra. Giovanni Sacco è in Valle dal 1987 e si occupa di progettare impianti di telecomunicazione.

Figlio imprenditore, militare nel genio trasmissioni, Sacco ha qualche passioncella per il baseball «che spero di rinverdire in Valle visto che questo sport è tornato a affacciarsi da poco nel panorama sportivo valdostano», pratica «quando posso» lo sci e, soprattutto, ama il mare: «Passione difficile mantenere viva in mezzo a queste belle montagne». La passione per il mare è testimoniata da una patente nautica da diporto, e dalla ricerca, quando è possibile, di scorazzare in barca a vela. Calcisticamente Giovanni Sacco tifa per i granata del Toro.

Grande divoratore di libri: «Sono in questo campo un onnivoro, leggo di tutto, ma con particolare predilezione per i libri di Storia», Sacco dice di essere arrivato alla politica «per . Anche perchè, sostiene il candidato leghista piuttosto schivo e riservato e mi trovo imbarazzato nel mondo abbastanza spregiudicato della politica». Ma per chi ha visto Giovanni Sacco, tenore sul palco dell'aostana piazza Chanoux martedì 8 marzo, prima del discorso del leader leghista Umberto Bossi, diventa difficile credere alla timidezza di Sacco, lo stesso Bossi si è meravigliato per la sua voce quando ha gridato: «Chi direbbe mai che Giovanni Sacco ha appena mangiato!». (a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

In corte d'appello il processo per l'omicidio Mirabelli

E' cominciato in corte d'appello il processo per l'omicidio di Giuseppe Mirabelli, ucciso 4 giugno 1990 a Issogne. Alla sbarra quattro imputati, tutti assolti nel processo di primo grado svoltosi ad Aosta: Silvano Toscano, 30 anni, Tommaso Ceraudo, 29 anni, Floriano Garofalo, ni e Antonio Comberiati, 37 anni. Secondo le accuse del procuratore di Aosta Luigi Schiavone, i quattro uccisero nell'ambito della faida calabrese tra le famiglie Mirabelli e Garofalo. Il processo di ieri, dopo alcune eccezioni dei difensori respinte dai giudici, è aggiornato all'11 maggio.

CHAMOIS

Si rompe un femore sulle piste di sci

Intervento della Protezione civile ieri mattina sulle piste di sci di Chamois. Enzo Scampini, 61 anni, è caduto e si fratturato femore. L'uomo è soccorso dall'elicottero, che l'ha trasferito l'ospedale di Aosta.

[illegible]

Sommozzatori per lo scomparso in Dora

Oggi arriveranno i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino per scandagliare il fondo della Dora Baltea, alla ricerca di Aldo Cerantola, 70 anni, Ivrea, scomparso nel fiume martedì pomeriggio durante una battuta di pesca con due amici. Finora le ricerche non hanno dato esito. I vigili del fuoco hanno anche utilizzato gommoni per controllare lungo le sponde della Dora, tra Issogne e Arnad.

[illegible]

L'ultimo addio al farmacista del paese

si svolti ieri i funerali di Franco Giacherio, titolare per molti anni farmacia sotto i portici di piazza Chanoux, a Pont-Saint-Martin. Giacherio, vedovo, lascia il figlio Fabio, che l'ha sostituito nella gestione della farmacia, e la sorella Piera.

DONNAS

Muore per infarto a 33 anni

Mario Lorenzetti, 33 anni, di Donnas, è morto per probabile arresto cardiocircolatorio. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30, partendo dall'abitazione di via Roma 21. L'uomo lascia la moglie Paola e il figlio Luca.

AOSTA

Passaggio gratuito nel Traforo italo-svizzero

Oggi in occasione dei 30 anni del Traforo del Gran San Bernardo, il passaggio nel tunnel sarà gratuito. Ad aprile è atteso il quindicimilionesimo passaggio.

Taccuino elettorale

PROGRESSISTI
Al campo sportivo di Verrès

Squarzino e Ferraris alle 21 a Verrès al campo sportivo.

VALLEE D'AOSTE
Nella biblioteca di viale Europa

Appuntamento alla biblioteca aostana di viale Europa (ore 17,30) e al bar Favre di Nus (ore 18)

ALLEANZA NAZ.
Appuntamento nella sede msi

Dalle 15 alle 18, nella sede del msi, comizio di Berlusconi e Sella.

LEGA-FORZA IT.
Incontro al palazzo Europa

Comizio di Linty e Sacco alle 21 palazzo Europa di Pont-Saint-Martin.

POUR L'UNITE
Tre i comizi per la lista

Incontri a Valsavarenche (ore 18,30) all'hotel Parco Nazionale, a La Salle (ore 20,30) in municipio e a Courmayeur (ore 21) al centro congressi.

Da oggi al 1° maggio alla Tour Fromage

Bambini di guerra in mostra ad Aosta

AOSTA. Verrà inaugurata oggi alla Tour Fromage di Aosta l'esposizione fotografie dedicata ai «Bambini di guerra». La mostra è organizzata dal Comune di Aosta, curata dall'artista aostana Patrizia Nuvolari ed ha il patrocinio dell'Unicef Italia, della Federazione mondiale delle Città Unite e dell'Association mondiale des municipalités francophones. Scopo della rassegna: «Informare in modo toccante, per questo avere un taglio scabroso o patetico sulla situazione dei bambini di guerra», una realtà della quale parlano le cifre.

«Negli ultimi 10 anni più di un milione di bambini stati nel corso di guerra; più di quattro milioni di bambini hanno subito mutilazioni nel corpo, nella psiche, nello sviluppo degli affetti; dodici milioni sopravvivono, per lo più orfani, in qualche misero campo profughi. L'esposizione presenta una novantina di fotografie di reporter di fama internazionale, Robert Capa ad Henri Cartier-Bresson, da David Seymour a Eugene Smith. Sono immagini di bambini durante le guerre che si succedute nel nostro secolo» dicono gli organizzatori.

Un riassunto iconografico, quindi, che prende le mosse dalla prima guerra mondiale fino agli ultimi conflitti che hanno coinvolto più meno direttamente. La scelta delle fotografie esposte è il frutto di che ha interessato oltre 3000 immagini.

Le foto sono raggruppate a tema: «La minaccia; la fuga; l'abbandono; la strumentalizzazione; la solitudine; la sofferenza; la morte; la voglia di vivere. Ogni tema è presentato da una lettera di un bambino della ex Jugoslavia.

La mostra è completata da due video dei registi Milan Trivic e Roberto Faenza ed è accompagnata da un catalogo i testi del pediatra Marcello Bernardi e della scrittrice Anna Cataldi, portavoce dell'Unicef a Sarajevo. La mostra resterà aperta fino al 1° maggio, dalle 9 alle 19. (a. c.)

La Regione dovrà approvare i piani di cessione presentati dagli enti proprietari

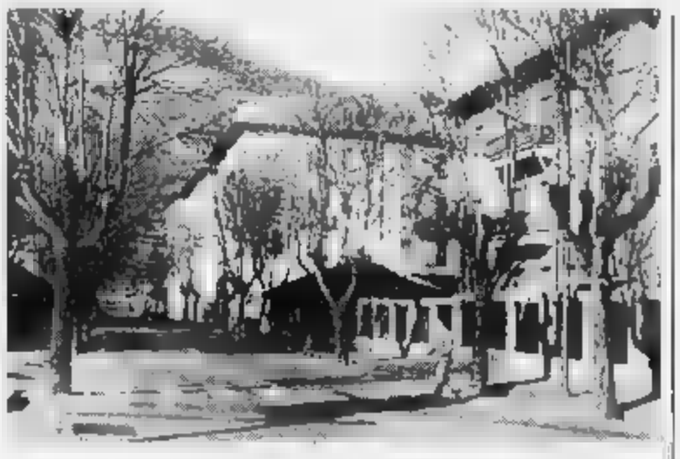
In vendita 470 alloggi pubblici

Rispetto ai termini di legge (che scadono oggi) l'iter burocratico è in ritardo per le difficoltà incontrate nella stesura dei programmi. L'atto successivo sarà la definizione dei criteri per il reimpiego del capitale

AOSTA. Con alcuni giorni di ritardo la Regione approverà il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sulla base delle proposte formulate dagli enti proprietari. I 60 giorni di tempo, stabiliti dalla legge nazionale 560 e approvata Senato nel '93, sono scaduti ieri: ritardo dovuto alla difficoltà di alcuni enti nel presentare i loro programmi sione. Come nel del Comune di Aosta, per esempio, che ha dovuto cassare alcuni edifici sprovvisti questa clausola.

«Non solo - dice Romolo Pignatelli, responsabile dell'ufficio di "Erp" della Regione -. Il Comune sta ancora definendo la rendita catastale di alcuni edifici, indispensabile per stabilire i dettagli del piano. Sembra che il patrimonio proposto all'acquisto sia di 470 alloggi, con l'esatta percentuale per cento richiesta dalla legge».

Lo Iacp offrirà il 50,94 per cento dei immobili, cioé 378 appartamenti dislocati ad Aosta, Verrès, Châtillon e Pont-Saint-Martin. La direzione provinciale delle Poste cede l'intero patrimonio: i alloggi di via Pasquettaz. Dei 14 alloggi di proprietà delle Ferrovie, se ne occupa la società «Metropolis», di Roma, a cui l'ente ha affidato la gestione. L'Inps possiede alloggi, mentre l'Inail, avendo costruito le con i contributi statali, non dispone requisiti sanciti dalla legge.



Il quartiere Cogne dove saranno ci fabbricati ristrutturati e seminuovi

«Lo Iacp e il Comune - rileva Pignatelli - hanno seguito indirizzi diversi nell'offrire il proprio capitale. L'Istituto cede anche i fabbricati più vetusti; il Comune vende soltanto gli edifici ristrutturati seminuovi».

L'obiettivo prioritario perseguito dalla legge statale subordina la vendita ad un programma di ripristino, di manutenzione oppure di costruzione In questa prospettiva, il Comune di Aosta, dove l'emergenza casa ha raggiunto livelli elevati, approverà, a giorni, una variante al piano regolatore che consentirà di recuperare un centinaio di alloggi.

«A questo proposito - osserva Romolo Pignatelli - gli dovrebbero presentare anche un dettagliato piano reinvestimenti per completare un programma di fondamentale importanza abitativa».

La legge, tra l'altro, agevola gli acquirenti con disponibilità finanziaria immediata, riservando uno sconto sul costo dell'immobile. A giorni la giunta regionale esaminerà i piani vendita e, dopo l'approvazione, stabilità i criteri per il reimpiego del capitale.

Sandra Locchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Non ho potuto firmare per i referendum

Dopo aver ricevuto e letto i testi di tutti i referendum decido sottoscriverne 8 e quindi mi sono attivato per farlo, ma avendo chiesto un trasferimento di residenza, trovandomi così nella condizione transitoria di cittadino non più residente vecchio Comune e non ancora nel nuovo, decido di recarmi alla cancelleria della Pretura di Aosta. E' l'ultimo giorno per farlo; sono le 11 e mi presento con il documento d'identità. Nell'ufficio della cancelleria non c'è nessuno degli autorizzati a raccogliere le firme, solo una signorina, assunta da pochi giorni che non mi sa dire il degli incaricati. Armato tanta pazienza attendo fino alle 11,35; poi dovendo andare a prendere mia figlia a scuola decido di accantonare tale proposito. Ritorno alle 13. Ora c'è sia l'incaricata, signora Malacarne, che il cancelliere, dottor Sisto. Non è più possibile firmare i referendum, perché l'incaricata di uno dei movimenti promotori è già passata a raccogliere le schede. Faccio presente al cancelliere che già in mattinata ero passato per firmare, ma dopo minuti di attesa avevo dovuto desistere. Per prima cosa mi viene contestato il tempo d'attesa, poi mi viene detto che probabilmente l'incaricata, signora Malacarne, era dovuta andare in altro ufficio per una sostituzione. Infine mi viene caldamente consigliato dal dottor Sisto di non fare il nome dell'incaricato assumendosi lui stesso ogni responsabilità, in caso contrario avrei potuto avere delle noie. Nell'attesa di sapere quali saranno queste noie sottolineo il fatto che io non ho potuto esercitare un mio diritto.

Gianni Maggioni, Sarre

Il mio senso civico non prezzo

Sento il bisogno di fare una pubblica confessione: sono una cittadina che non un apprezzabile senso civico. E' grave? A mia discolpa posso dire di avere un normale senso civico, senza prezzo.

Maria Gabriella Ostinelli, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.268 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari* so (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di mani porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Monte Emilius gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo schema
1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-St-Andrè*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Is*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 marzo 1994
Aosta: *Erg*, c.so Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c.so Battaglione; *Fina*, c.so Ivrea.
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fenis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip (via Stazione)*. **Quart:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina (via Marconi)*. **Verrès:** *Agip (via Liberté)*; *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon e **St-Vincent:** (0166) 61.360/61
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.741
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Hervé Viérin; Susanna Rente; Eleonora Mottini; Simone Mazzi; Anna Vimercati; Alice Bozzuto; Michael Antonioli; Enrico Gatti; Maria Ferrandello.

Matrimoni. Marco Ray con Sonia Romeo.

Morti. Maria Péaquin, 87 anni, pensionata, Montjovet; Basilio Pellissier, 80 anni, pensionato, Saint-Vincent; Onorato Chabod, 67 anni, pensionato, Villeneuve; Nigiero Diemoz, anni, pensionato, Aosta; Maria Thuégaz, 72 anni, pensionata, Saint-Vincent.

Aosta. L'assemblea dei lavoratori comunali precari, prevista per giovedì scorso, è stata rinviata a mercoledì 3. Martedì nella sala Anci di Aosta ci sarà una riunione dei sindaci per preparazione una regionale incentrata sulle assunzioni di personale a tempo determinato, superando così le ristrettezze elencate nella legge 537 del 24 dicembre 1993.

Aosta. L'Ecipa, ente confederale istruzione professionale artigianato organizza i corsi per ottenere i certificati di formazione obbligatori per gli autisti di camion adibiti al trasporto merci pericolose. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/34888 oppure 45843.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Commemorazione Orlandoni

La sala del palazzo episcopale di Aosta ospita oggi alle 15,30 cerimonia ufficiale di morazione di Mario Orlandoni, componente della presidenza del museo dell'Accademia Saint-Anselme, fondatore del Circolo numismatico valdostano e componente della presidenza della Società Valdostana di Preistoria e Archeologia. Ospite della cerimonia sarà Giovanni Gorini, docente universitario di Numismatica all'ateneo di Padova. Parlerà sul tema: «Problemi e metodi della numismatica oggi», presentando poi l'ultimo libro Mario Orlandoni, intitolato «Scritti di numismatica. Monete romane, medievali e moderne».

AOSTA
In memoria di Mario Orlandoni

Oggi pomeriggio alle 15,30, nel salone del palazzo episcopale, si svolgerà una commemorazione ufficiale Mario Orlandoni, fondatore del Circolo numismatico valdostano, componente dell'Accademia di Saint-Anselme e della Società di preistoria archeologia. La cerimonia prevede un intervento di Giovanni Gorini, docente di Numismatica all'Università di Padova, che parlerà sul tema: «Problemi e metodi della numismatica oggi».

AVISE
Prove di salto dal ponte

Primo appuntamento oggi al ponte della strada regionale Avise per gli appassionati di salto con l'elastico. Le manifestazioni proseguiranno domani. Ci saranno appuntamenti quasi ogni fine settimana, fino all'11 dicembre.

AOSTA
Seminario sulle «Voci negative»

Il salone della chiesa cristiana Avventista di via Monte Grivola 29 ospita oggi alle 20,30 un seminario sul tema: «Le voci negative». Relatore sarà Domenico Visigalli, che distribuirà ai partecipanti una copia omaggio libro intitolato: «Destinazione vita». L'ingresso è libero.

NORMATIVA PER AIUTARE LE IMPRESE

Le iniziative della Regione per contrastare la crisi del settore

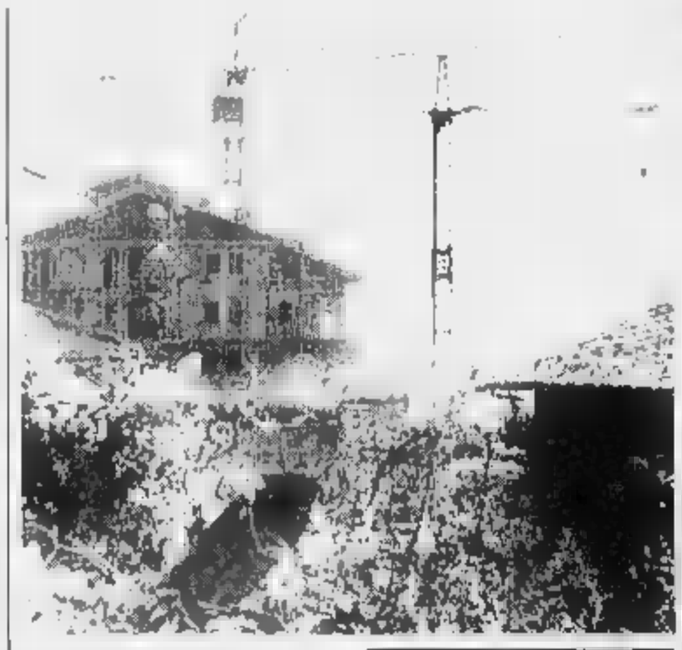
«Appalti edili più snelli»

La giunta ha approvato nuovi regolamenti e ha deciso di ricorrere contro la «legge Merloni». «E' stato abbreviato l'iter dell'assegnazione dei lavori»

AOSTA. Ricorso contro la «legge Merloni» e nuove regole per l'edilizia valdostana, nuove disposizioni per risollevare le sorti di un settore trainante dell'economia regionale, ora in grave crisi dopo anni di «boom». Se negli anni passati la «pioggia» di contributi regionali ha sospinto verso l'alto i bilanci delle imprese, negli ultimi mesi i sindacati stanno affrontando centinaia di licenziamenti e molti fallimenti. Ora la Regione, dietro richieste degli stessi sindacati e degli imprenditori edili, ha deciso di cambiare parte delle regole per la concessione dei lavori pubblici.

Il provvedimento è stato preso dalla giunta durante l'ultima riunione, svoltasi giovedì. L'esecutivo ha accettato le proposte dell'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero. «Considerata l'opportunità di operare per la salvaguardia dei livelli occupazionali nel campo dell'edilizia - spiega il presidente della giunta Dino Viérin -, abbiamo considerato che c'è la necessità di rendere più incisiva l'attività amministrativa. Abbiamo individuato quegli strumenti giuridici in grado di abbreviare l'iter procedurale degli appalti, adottando alcune direttive conformi alla normativa quadro, la "legge Merloni", in attesa di definitive determinazioni al riguardo e anche con l'obiettivo di garantire un'uniformità di comportamento da parte dei vari servizi regionali».

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero spiega le nuove regole votate dalla giunta: «Sarà data la possibilità di provvedere, da parte dell'ente appaltante, al diretto pagamento al subappaltatore e al cottimista dell'importo dei lavori eseguiti dagli stessi. Per gli appalti più complessi, i soggetti che si aggiudicheranno le gare saranno obbligati a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto dallo ente, le copie delle fatture quietanzate relative alle liquidazioni corrisposte al subappaltatore o al cottimista».



L'assessore regionale dei Lavori Pubblici Bruno Ferrero (a destra) ha annunciato interventi nell'edilizia

Continua l'assessore Ferrero: «E' stato anche deciso di ricorrere, quando possibile, al bando di preinformazione; di appaltare i progetti già "cantierabili", per lavori con importi inferiori al milione di Ecu, con procedura aperta di asta pubblica e con bandi di gara che prevedano più lavori in un'unica tornata; di acquisire pareri e autorizzazioni mancanti all'istruttoria dell'appalto attraverso la convocazione di una "conferenza di servizi", il cui verbale può essere considerato documento surrogativo da allegare ai testi di gara; di provvedere infine nei bandi, quando possibile tecnicamente, una pluralità di categorie scorporabili».

La giunta regionale, oltre a stabilire le nuova normativa (già previste da tempo nei programmi del Centro Sviluppo e ancora mai attuate), ha anche deciso di presentare ricorso alla Corte Costituzionale, impugnando la legge quadro dei lavori pubblici, la ormai nota «Merloni». Secondo l'amministrazione regionale le normative «limitano la potestà legislativa della Regione, obbligandola ad adeguarsi anche al nuovo regolamento previsto dalla legge».

Stefano Sergi

Industriali

«Per l'edilizia nessun aiuto»

Federico Jacquin, presidente degli edili

AOSTA. I responsabili del settore edile dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali, hanno chiesto da tempo interventi concreti della Regione per salvare un settore in grave crisi. Più tutela delle imprese locali, revisione delle leggi sugli appalti, fidejussioni alle aziende per rimediare alla chiusura finanziaria attuata dalle banche. Ora qualcosa si muove, la Regione sta attuando le prime proposte, ma gli interventi rischiano di riproporre la polemica tra imprenditori e sindacati.

La Flc ha contestato con asprezza gli aiuti finanziari «a pioggia» concessi dalla Regione negli ultimi anni, sostenendo che le imprese valdostane «sono inferiori tecnicamente a quelle provenienti da fuori Valle». Federico Jacquin, presidente degli edili, ha risposto furibondo che buffonate, frasi dei soliti demagoghi di turno. Inoltre l'edilizia locale non ha mai ricevuto aiuti dalla Regione».

Solo teoria

La Flc: «Sono idee vecchie»

Cosimo Mangiardi, della Flc

AOSTA. Le decisioni della giunta regionale in materia di appalti edili entusiasmano la Flc, Federazione lavoratori delle costruzioni. Il segretario del sindacato che difende i dipendenti delle imprese edili, Cosimo Mangiardi, spiega che «sono tutte proposte già contenute nel piano elaborato dal Centro sviluppo. Conosciamo già le iniziative, abbiamo detto tempo fa e continueremo a ripetere che le proposte sono valide, ma devono essere applicate. Finora sono sempre rimaste sulla carta, vedremo cosa accadrà».

Cosimo Mangiardi è scettico: «Per ora non vedo nulla di nuovo, noi dovremo con attenzione la nuova "legge Merloni", che rischia di far scomparire gran parte delle imprese valdostane. L'articolo 30 prevede garanzie finanziarie del 20 o 30 per cento da per ottenere gli appalti. Con l'attuale crisi, quali saranno le imprese in grado di ottenere lavori?».

Prepensionati

Il sindacato protesta per la Cogne

AOSTA. «Se per ottenere il giusto è necessario fare azioni clamorose, sarà nostra premura spiegare ai lavoratori che per essere ascoltati bisognerà necessariamente fare dimostrazioni clamorose». A dirlo i tre segretari della Fim (Federazione valdostana metalmeccanici), per il non inserimento nel nuovo decreto legge sul prepensionamento dei lavoratori dell'industria, della richiesta di fare fruire del beneficio anche i lavoratori con oltre 30 anni di contributi, ma con meno di 50 anni di età. Il primo decreto prevedeva un «abbuono» di 5 anni per raggiungere il tetto pensionabile dei 35 anni.

Il nuovo provvedimento legislativo porta l'«abbuono» da 5 a 10 anni e abbassa l'età pensionabile delle donne a 47 anni. Nessun beneficio per chi ha 50 anni. I tre segretari della Fim valdostana hanno osternato la contrarietà al provvedimento con una lettera al ministro del Lavoro Gino Giugni. «Le richieste - dicono Bruno Albertinelli della Cgil, Riccardo Borbey del Savt e Ermenegildo Paulon della Cisl - ci sembrava e ci sembra tutt'ora una richiesta giusta».

E aggiungono che «diventerà difficile spiegare ai lavoratori dello stabilimento Aosta, che matureranno i 30 anni di contributi nel triennio 94-96, che avranno 47 e 48 anni di età, che per loro non ci sarà prepensionamento, ma licenziamento». I sindacalisti valligiani ricordano al ministro Giugni che «nel circa 1000 lavoratori che alla fine del processo di ristrutturazione dell'ex Ilva non avranno copertura sociale, più di 300 sono lavoratori del sito siderurgico valdostano». E dicono che «il non inserimento di quanto richiesto denota una non piena conoscenza delle conseguenze che tale problema avrà sui lavoratori e sulla comunità valdostana. Sullo tema aveva già protestato il consiglio di fabbrico della Cogne: «Questo decreto premia coloro che hanno meno lavorato, a scapito di chi ha la "sfortuna" di oltre 30 anni di lavoro o meno di 50 anni».

(a. c.)

A Valpelline

Tre miliardi di bilancio comunale

Il sindaco di Valpelline Aldo Chenal protesta per i problemi di ristrettezza di bilancio

VALPELLINE. Pareggia sulla cifra di 3 miliardi e 77 milioni il bilancio di previsione per il 1994 del Comune di Valpelline. «E' un bilancio fotocopia dell'anno scorso - ha detto il sindaco Aldo Chenal presentando il progetto finanziario al Consiglio -. Abbiamo solo i soldi per l'ordinaria amministrazione».

Per il '94, il Consiglio può contare su quasi milioni per le spese correnti e poco più di 2 miliardi per gli investimenti. L'impegno più consistente (800 milioni) è destinato alla riattivazione della centralina idroelettrica ex Cogne «ma esistono ancora problemi legislativi a livello regionale - ha detto il sindaco - che speriamo vengano risolti in fretta».

Poco più di 150 milioni sono poi previsti per realizzare la discarica comunale per gli inerti; 165 per il potenziamento della rete fognaria Ansermin-Gontè-Severau; 120 per la realizzazione di parcheggio al servizio delle case popolari; 100 per il completamento dell'area esterna connessa all'albergo comunale affidato in gestione; 80 per l'arredamento del fabbricato destinato a centro per anziani.

L'impressione è che il paese abbia rinunciato a darsi linee di sviluppo. Non è stata definita quale l'area sportiva (l'attuale spazio ricreativo del centro in cui gravita il campo da tennis, l'ampio polmone verde destinato agli sport popolari o la superficie antistante il albergo); non sono definite poi le questioni dell'ex albergo Grand Combin e dell'ex albergo Posta, strutture in piedi al centro che potrebbero ospitare vari servizi sociali. **(r. s.)**

Da oggi è stato decretato su tutto il territorio regionale lo stato di grave pericolo

In Valle boschi a rischio d'incendi

Scattata l'emergenza per il vento e la siccità

Un elicottero della protezione civile impegnato in un'operazione di spegnimento di un incendio boschivo in Valle d'Aosta

AOSTA. E' stato decretato, da oggi, su tutto il territorio regionale, lo stato di grave pericolosità nelle zone boscate e in quelle alle foreste fino ad una distanza di 50 metri. Lo stato di allerta è stato dichiarato a causa dell'andamento climatico, con siccità, caldo e forti venti. Finora, nel mese di marzo, in Valle d'Aosta non è caduta neanche una goccia d'acqua, rispetto alla media «storica» di 50 millimetri per l'intero mese. Inoltre nei giorni scorsi si sono avute temperature massime fino a 24 gradi e minime fino a 10 gradi, con venti che hanno superato, per molte ore della giornata e per più giorni consecutivi, i 60-70 chilometri all'ora.

In tutta le regione è adesso vietato in modo assoluto fare del fuoco nei boschi ed a 50 metri da essi e anche bruciare, nei prati, cespugli e residui vegetali secchi. E' anche proibito far brillare mine di qualsiasi tipo. Il Servizio regionale forestazione e risorse naturali invita gli automobilisti a non gettare dal finestrino mozziconi o fiammiferi accesi. Nel caso in cui l'accensione di fuochi, in contravvenzione alle disposizioni, provochi danni, i responsabili sono passibili di multe fino a 300 mila lire.

Le previsioni del tempo indicano per oggi e domani annuvolamenti sparsi, con qualche possibile precipitazione, che potrebbe allentare la tensione, dando un po' di respiro agli uomini che vigilano con la massima attenzione per scoprire i principi di incendio. L'esperienza dimostra che in caso di incendio boschivo è molto importate la rapidità di intervento, per evitare il propagarsi delle fiamme su una vasta area.

In Valle il mese di marzo è tra quelli più a rischio. Una che ha catalogtao i dati dal 1982 al 1990 mostra che su 3 incendi totali, 77 si sono sviluppati in marzo, che quindi da solo più del per cento del totale. Sempre nello stesso periodo in Valle sono stati più di 700 gli ettari di terreno colpiti da incendi. La stragrande maggioranza degli incendi nella regione (il 60 per cento) è scoppiata i 1000 metri di quota; sopra i 2000 metri la percentuale è inferiore al 3 per cento.

Ragionando in termini di zone quelle più a rischio per gli incendi nei boschi si sono finora rivelate quelle della Bassa Valle. Un elemento che dovrebbe tranquillizzare per questo fino settimana è che i venti sono previsti in attenuazione e che per le temperature non dovrebbero esservi variazioni di rilievo, con valori nelle medie stagionali dopo il caldo eccezionale dei primi giorni della settimana.

Bruno Baschiera

MARZO

19 sabato teatro
L'ATTROUPEMENT 2
L'ETOURDI
de Molière

Conception et mise en scène:
Dominique Lardenois

*Des intrigues à rebondissements!
Masques, effets sonores, subtile machinerie, chanson napolitaine et romances modernes, pour une mise scène éblouissante et étourdissante.
A voir en famille et avec un regard d'enfant émerveillé.
Voilà la franche et pure comédie!*

22 martedì cinema

Piovono pietre
Ken Loach
Bruce Jones, Julie Brown, Ricky Tomlinson,
GRAN BRETAGNA 1993

Una vita indipendente
di Vitali Kanevski
Pavel Nazarov, Dinara Droukarova, Toshiro Watanabe
RUSSIA/FRANCIA 1991

24 giovedì varietà
ROBERT CHARLEBOIS
en concert

Ange casseur, écolo électrifié, chanteur de rock suave, habitant lyrique de Montréal, Charlebois chante le Québec, "immensément"!

VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Centri dischi
Saint-Vincent Bea Record
Morgex Video Music e Art
Courmayeur Albergo Vittoria

INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/303413 - 303246 - 303432
International Service: 0165/235470

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique, Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE

teatro Giacosa ore 21

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

Ristorante
I Due Nani
TUTTE LE SERE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

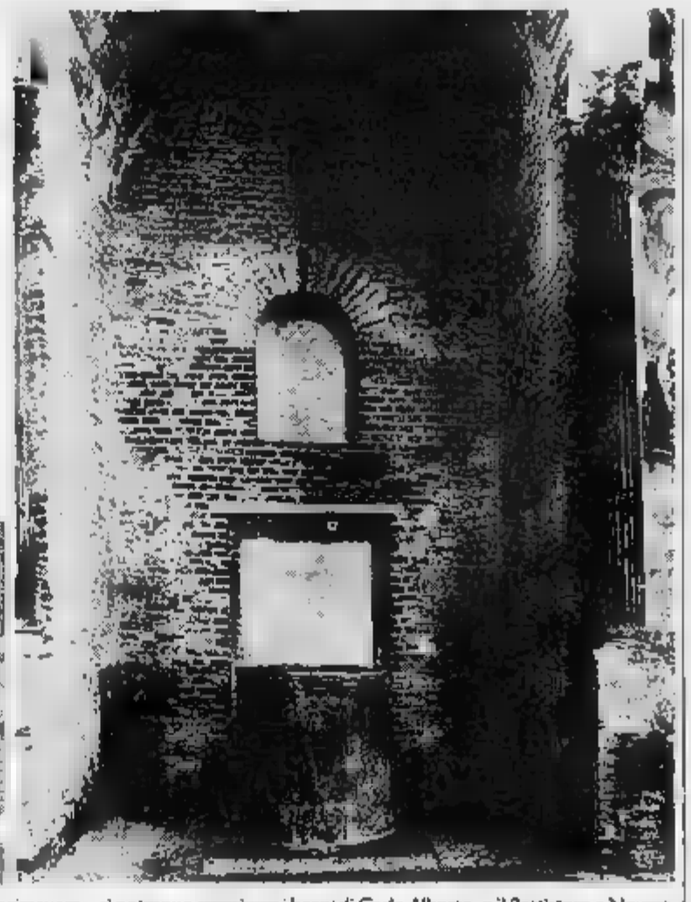
Oggi libero accesso a musei, parchi e castelli

Si spalancano le porte dei tesori piemontesi

PAVIMENTI intarsiati, marmi preziosi alle pareti e soffitti con splendidi affreschi, da cui occhieggiano le divinità marine: Nettuno, i Tritoni, le ninfe Nereidi. Oggi, per la prima volta, nel castello di Racconigi potranno ammirare i magnifici bagni di Carlo Alberto: da circa tre anni (il restauro è finito nel '91) il pubblico non poteva più entrare nelle sei sale in stile pompeiano dell'appartamento termale, voluto re nel 1832.

L'eccezionale apertura (grazie alla quale si vedranno anche le porte disegnate dall'antico «regi dei lavori - Pelagio Palagi - addirittura finite in fondo a un laghetto nel parco) è merito del Fondo per l'ambiente italiano. Oggi per tutta Italia è la «Giornata Fai di primavera». In oltre quaranta città italiane saranno aperti gratuitamente al pubblico più di cento splendidi monumenti. Ci si potrà rendere conto di quante ville, cascine, parchi, castelli, musei sono di solito chiusi e trascurati: restaurarli e consentirvi l'ingresso significherebbe dare lavoro a migliaia di persone e mettere a frutto i beni culturali, patrimonio di l'Italia è ricchissima.

Oltre ai bagni di Carlo Alberto, oggi in Piemonte è possibile visitare molti altri monumenti. A Novara ci sono le porte del Battistero piazza della Repubblica, antichissima e solenne testimonianza del Cristianesimo che risale al 500 d.C. (la parte sopraelevata è del X secolo). I lunghi lavori di restauro, finiti nel 1967, hanno riportato all'antico splendore la piscina battesimale, un pozzo cilindrico profondo nove metri con vasca ottagonale. Attorno, otto grandi affreschi con le scene dei flagelli che colpiranno l'umanità nel giorno dell'Apocalisse.



Da sin. il castello Racconigi dove per la prima volta, grazie alla «Giornata Fai primavera», si potranno i bagni di Carlo Alberto, e il Battistero a Novara

Sempre a Novara, si apriranno le porte della cappella palatina (appena restaurata, in piazza Duomo) dedicata a Santa Maria Maddalena dell'oratorio di San Siro, tra il chiostro della canonica e le due sagrestie del Duomo e del palazzo vescovile. I lavori del 1940-41 hanno in luce un ciclo di straordinari affreschi romanici, che raccontano la vita di San Siro, primo vescovo di Pavia.

In provincia, a Romagnano Sesia, è visitabile la cosiddetta «Cantina dei Santi» della contrada «Badia» in un vicolo che unisce Novara col parco IV Novembre. L'edificio, ormai quasi interrato e circondato da altre costruzioni, è l'unica testimo storica superstite millenaria abbazia benedettina di San Silvano.

A Ivrea la delegazione Fai «La Serra» ha curato l'apertura della chiesa di Nicola, del '600 (chiusa dagli Anni 60) che ospitò un'antica Confraternita, dedita all'assistenza di carcerati e condannati a morte. Il monumento è chiamato «la chiesa delle bombe», perché nell'assedio di Ivrea del 1704 le artiglierie francesi colpirono l'edificio un proiettile, che bucò la volta ma miracolosamente non esplose. In zona, vicino a Caravino, c'è il castello di Masino, antico maniero dei discendenti re Arduino, ora di proprietà del Fai: qui tra qualche settimana sarà ospitata la raffinata «Tre giorni per il giardino».

Alla festa c'è un altro famoso castello Fai: quello della Manta, vicino a Saluzzo: famosi partidolare i meravigliosi affreschi della sala baronale.

A Racconigi oltre i bagni di Carlo Alberto è da non perdere il castello, una roccaforte quadrata, con torri e fossato, che esisteva già nell'anno Mille; nel '200 apparteneva ai Marchesi di Saluzzo, ai quali i Savoia Acaja. L'aspetto è cambiato nel dei secoli: nel 1675 per volere del sordomuto, colto e intelligente Emanuele Filiberto, che incaricò l'Abate Guarini di ridisegnare l'edificio centrale e la facciata nord; poi su ordine di Carlo Alberto, che fece aggiungere alla facciata meridionale scalone, cortile d'onore e due basse ali laterali.

Il parco di Racconigi è del celebre Le Nôtre, l'architetto del re Sole che ideò i giardini di Versailles. Ma la struttura attuale non è più quella di allora: la geometria di viali, strade, siepi e dei laghetti modificata nel 1787 decisione di Giuseppina Lorena, che voleva dare al parco un aspetto più rustico e naturale, all'inglese.

A Racconigi le manifestazioni ieri. Domani i «bagni» saranno ancora visitabi e nel centro, trasformato in isola pedonale, i negozi rimarranno aperti. Per avere informazioni funzioneranno «gazebo» in tutte le piazze. Il museo delle Uniformi del Regio Esercito Italiano di Castellar offrirà omaggio in onore di Carlo Alberto: esporrà all'ingresso due nichini con le divise (autentiche) dei Lancieri di Novara e degli Ussari Piacenza.

Carlo

ARTE

Dai «Nuovi Futuristi» all'ironia di Borghese

Alessandria

Nelle sale di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49 al 5 aprile), l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ha organizzato la mostra di Marco Lodola sul tema «Le ballet plastique». Accompagnata dal catalogo della Fabbri Editori, l'esposizione rappresenta punto di riferimento sull'esperienza di questo artista che - scrive Renato Barilli - si colloca nell'ambito dei «Nuovi Futuristi», mentre le sue sagome sono realizzate con materiali diversi dalla tela e dal foglio di carta. Si tratta di lavori che non potranno essere affidati - prosegue Barilli - «ai tracciati lievi, pressoché immateriali, qualche strumento grafico, o agli spessori anch'essi immateriali del colore; si dovrà trattare, pertanto, di sagome autoportanti, ritagliate sulle nuove materie plastiche rese possibili progresso tecnologico...». E queste sagome in perspex «occupano» le pareti con la loro essenziale eleganza di movimenti, colori a smalto che conferiscono una lieve cadenza narrativa «Can Can» e «Video Follie», «Migrazione seriale ed a «Coca Cola». Il 24 marzo, il volume della Fabbri verrà presentato allo Studio Marconi di Milano.

Alla Galleria «Il Quadro», (via Mazzini 39/A, al 3 aprile) Sonia e Fabrizio Deotto hanno allestito personale di Franz Borghese. Dopo la recente mostra al Piemonte Artistico e Culturale di Torino, questo nuovo incontro con le sue composizioni rivela, ancora una volta, la forza di linguaggio graffiante, ironico, dissacrante. E', il suo, un dettato che si inserisce nella stagione di Maccari, che esprime una intensa volontà di denunciare i mali, i miti, le sconfitte, della società contemporanea. Le grottesche figurazioni sono improntate da un vibrante cromatismo che sottolinea sguardi inquisti, espressionistiche rappresentazioni e le interiori passioni dei suoi personaggi.

La Galleria «Sorrenti» (piazza Giovanetti, sino al 28 marzo) ospita quindici opere su tela di Gastone Biggi dal titolo «Costellazioni della ». In questi quadri, eseguiti tra il 1991 e il 1993, l'artista romano condensa «la più recente ricerca operativa che tende ad una vibralità di luce e di colore nella razionalità una conduzione che coniuga metodologia fantasia». In particolare, si assiste a un rigoroso impianto strutturale, dove «ordine e improvvisa caratterizzano questa fase della sua elaborazione pittorica.

In breve

BRA. Allo Studio «Arteinsieme» (corso Garibaldi 64, sino 26 marzo) Franco Gotta propone una scelta di dipinti in cui si avverte il senso di un paesaggio ricco di simboli, di rasserenanti sensazioni, di luoghi della memoria. In catalogo testo di Cetta Bernardo e poesie di Flavia Pini: «E ti ricordi ieri, / fra nuvole di voci e di colori, / spiagge sempre uguali».

COURMAYEUR. Presso la Sala mostre delle Scuole elementari, in viale Monte Bianco, si inaugura il 31 marzo, alle 17, mostra del pittore Innocenzo Melani, organizzata da «Family Club» di Biella. Si tratta di una mostra improntata da delicate e romantiche figure femminili: da «Primavera» a «Fiume», da «Felicità» a «Fiorella» (sino al 4 aprile).

Angelo Mistrangelo

SOGGIORNO PER
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. BERTOLONE & C.
Via Piave 6 - 10010 Bollo (TO)
Tel. 0124/50.10.18 - Fax 50.12.75.

Alla PNEUMATICI MONTE BIANCO s.r.l.
Via Valdigne, 115 - MORGEX (AO)
(a 50 m. dal Bivio per Campo Sportivo)
GRANDE VENDITA DI PNEUMATICI
NELLE MIGLIORI MARCHE
fino ad esaurimento del magazzino - Tel. 0165/800192

PONTEY
AFFARONE SVENDITA
villino in corso di costruzione con alloggio mq. 150 + interrato e terreno mq. 700.
Telefonare per informazioni e sopralluogo 0166/512474

VENDESI
CAPANNONI
NUOVA COSTRUZIONE
varie metrature, in Pollein (AO)
ciello autoporto
Tel. 0336/236899 - 0337/205411

VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI - - -
POSA OPERA
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont St. Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.26
Fax 0125/80.47.71

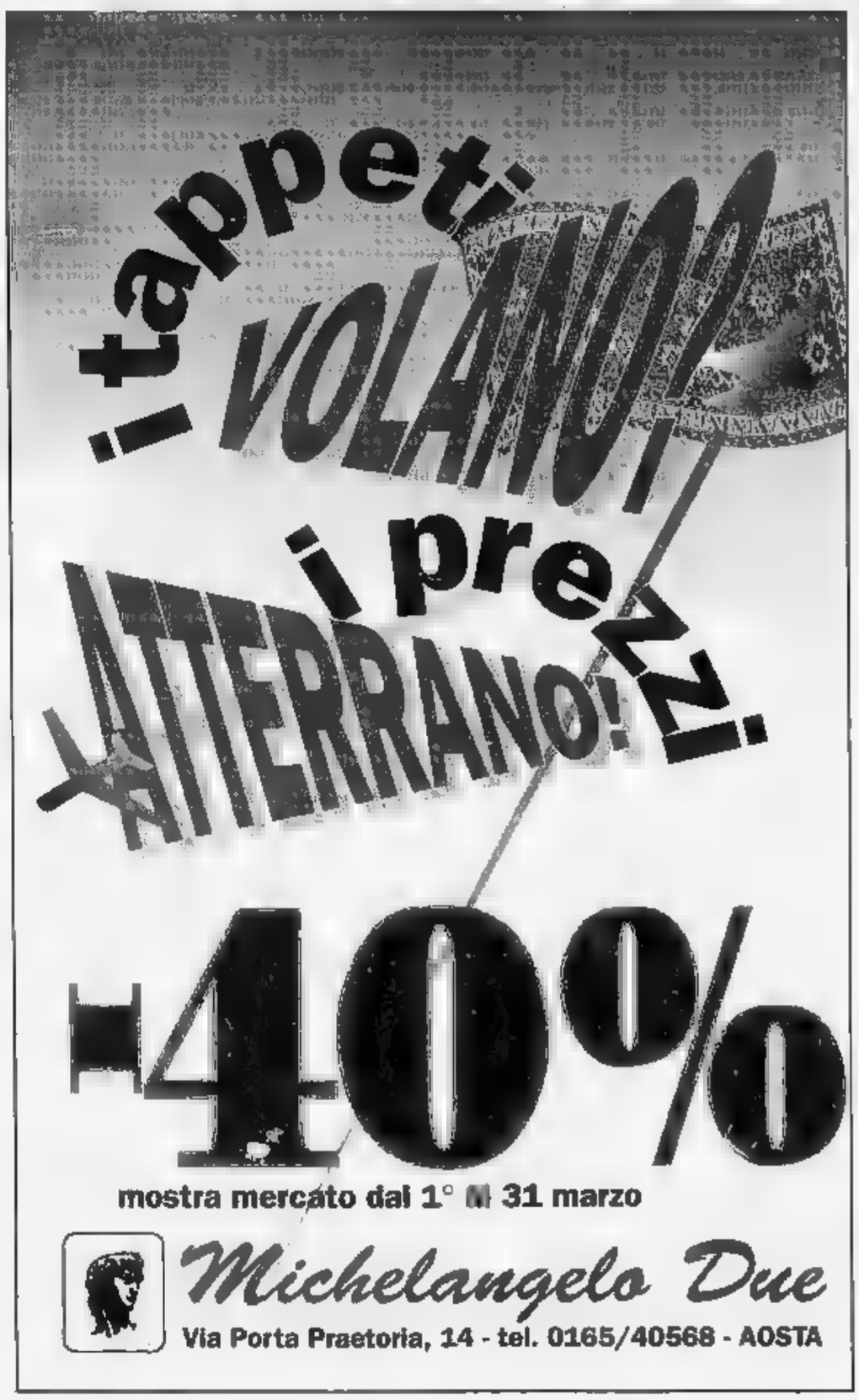
Impresa costruttrice
VENDE
alloggi in pronta consegna in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

NUOVA APERTURA
Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
(0165) 363.301

Immobiliare AOSTA
Via Chambéry, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/40.521 - 34.553
GIGNOD - Loc. Veclos
Privato ricerca gruppo di persone o famiglie per acquistare in piccolo nucleo abitativo sulla strada che conduce al traforo del . San Bernardo, a campo golf di Gignod, due rustici in pietra da ristrutturare, con progetto approvato. Possibilità realizzazione 7 alloggi per soddisfare le diverse esigenze abitative

PrincipalVille
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 016 .776
Anche festivi
SAINT VINCENT Zona donsi lotti di terreno edificabile.
costruzione vendesi villa mq 122 più mq interrato composta di cucina sala tre camere doppi servizi balconi cantina lavanderia garage giardino.
CHRISTOPHE - Rouye in costruzione vendonsi due ville a schiera composte ognuna da cucina sala tre re doppi servizi ampio garage cantina lavanderia giardino

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessitrona
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
Via Amendola, (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
ANCHE IL



Successo della trasmissione del martedì (20,30) di Telealpi

«Piano bar» alla tv

Il compositore Carlo Benvenuto sta ottenendo un grande ascolto
Fa il presentatore, suona, intrattiene il pubblico per oltre un'ora

Carlo Benvenuto al piano. E' il p[illegible] del programma d'intrattenimento del martedì su Telealpi

AOSTA. Un'ora per suonare, cantare ma soprattutto parlare [illegible] il pubblico, in un ambiente «soft» e rilassante. E' «Benvenuti da Benvenuto», uno fra i programmi televisivi più seguiti in questo periodo in Valle. Piace alla gente, piace ai giovani e agli anziani. Telefonano in molti [illegible] protagonista, intrattenitore, presentatore, pianista, cantante e «amico» del pubblico televisivo: Carlo Benvenuto, musicista di professione, compositore che ha prodotto canzoni pubblicitarie, musiche da film, colonne sonore di trasmissioni televisive e radiofoniche.

Benvenuto, con il suo programma, si è ritagliato uno spazio particolare. Ha sfruttato la vecchia passione della gente per il «piano bar», per le canzoni «a richiesta», con dediche, messaggi d'amore e [illegible] pretesto per inviare saluti. E l'idea sta funzionando, ogni martedì alle 20,30 su Telealpi per circa un'ora Carlo Benvenuto risponde alle telefonate [illegible] decine di telespettatori, suonando e cantando per loro. «Credo che il successo del programma sia dovuto anche al particolare carat[illegible] della trasmissione - spiega il compositore -, fondata sull'intrattenimento, sul relax, adatto soprattutto alle persone sole, che hanno la possibilità di chiedere o dedicare un brano a qualcuno».

L'esperienza non manca al musicista aostano, che ha alle spalle un «curriculum» di prestigio. Carlo Benvenuto ha partecipato alla trasmissione «Mattina Due» della Rai, ha suonato al «Bagaglino» [illegible] Roma e al «Varietà da via Asiago» della Rai, ha composto musiche da film e di «spot» pubblicitari.

E' [illegible] la colonna sonora del film «Quei giorni sul Bianco», vincitore al festival del cinema di montagna di Trento.

Benvenuto ha anche composto pezzi per gli spettacoli teatrali di Nino Manfredi, e ha «firm[illegible]» le musiche di «Premiatissima», su Canale 5. [s. ser.]

I FILM DEL WEEK END

Cronaca drammatica e avventura del futuro

AZIONE, avventura e dramma nei t[illegible] film del fine settimana. «Demolition Man» di Marco Brambilla racconta un futuro dalle cupe prospettive, scandito dai ritmi [illegible] montaggio veloce e spettacolare. Protagonisti della vicenda sono due acerrimi rivali, un super-poliziotto e un supercriminale, che si ritrovano condannati insieme all'ibernazione perpetua per aver provocato un massacro [illegible] persone innocenti. Dal freddo [illegible] verranno risvegliati qualche anno dopo il 2000: lo psicopatico per un errore, lo sbirro perché è l'unico a conoscere il criminale, abbastanza bene da catturarlo. I due tuttavia si ritrovano ad agire in una società ben diversa [illegible] quella che avevano lasciato: [illegible] mondo asettico, senza violenza, né verbale né fisica, ma anche senza i piaceri [illegible] vita. In questa dimensione [illegible] tensione i due sapranno reintrodurre il gusto della sfida.

Molto movimento per i protagonisti di «Demolition Man». Ma anche gli eroi de «I tre moschettieri» non scherzano. Qui, sulle tracce del romanzo di Dumas, l'azione si svolge al passato, fra avventure galanti e di cappa e spada. E' sicuramente con qualche invenzione in più rispetto [illegible] già fantasioso romanzo ottocentesco. Nella vicenda infatti i tre moschettieri non si muovono per difendere l'onore della regina, recuperando i diamanti regalati sconsideratamente dalla sov[illegible] all'amato duca di Buckingham. Sudano invece [illegible] proverbiali sette camicie per aventore [illegible] colpo di stato ordito dal Cardinale Richelieu per uccidere Luigi XIII e occuparne il trono. Un'incongruenza storica che fa il paio con innumerevoli altre disseminate nel corso della pellicola, sicuramente infedele [illegible] testo originario, ma divertente.

Realistico invece il soggetto [illegible] «Nel [illegible] del padre», che racconta [illegible] sopruso giudiziario compiuto dagli inglesi ai danni di un giovane irlandese sospettato di terrorismo. Finito in carcere sulla base di prove prefabbricate dalla polizia, vi trascinerà anche il padre e parte della famiglia. Condannato all'ergastolo, vedrà morire il genitore dietro le sbarre. E rimarrebbe in carcere anche quando il [illegible] colpevole dell'attentato per cui è stato condannato confessa, se non fosse per l'ostinazione di un'avvocatessa. [l. b.]

DEMOLITION MAN
di Marco Brambilla
con Sylvester Stallone
Cinema: Corso, Aosta

I TRE MOSCHETTIERI
di Stephen Herek
con Charlie Sheen
Cinema: Des Guides, Cervinia

[illegible] DEL PADRE
di Jim Sheridan
con Daniel Day-Lewis
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.866
Or.: 20/22
Lire 10.000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle dell[illegible]ente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 13.000
Rappresentazione teatrale di Molière: **L'étourdi.** Compagnia L'attroupement 2.

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.266
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.266
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
[illegible].: 20/22
I 3 moschettieri '92
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CINEMA [illegible] CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 19,30/22
Il rapporto Pelican '93
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
[illegible] (0125) 425.084
Or.: 20/22
NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Lucia Tumbarino sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...[illegible] I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 [illegible]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Al Giacosa si replica «L'étourdi»

Al Teatro Giacosa si replica stasera «L'étourdi» di Molière portata in scena dalla compagnia «L'attroupement 2».

CHATILLON
In discoteca con «Mila by night»

Da questo fine settimana il «Mistero disco club» dedica il sabato sera alla musica commerciale. Fino alle 2 alla consolle i dj Maurizio [illegible] Stefani e Gas. Ospite «Mila by night», «voce» di Radio Dee-jay. Ingresso libero per le ragazze.

AOSTA
«Samedi club» cambia orario

La trasmissione «Samedi club» in onda su Radiodue da oggi verrà proposta dalle 12,56 alle 13,30.

COURMAYEUR
Festival della magia

Alle 21,15 [illegible] salone del centro congressi ospita il Festival della magia, [illegible] illusionisti, maghi e animatori.

Questa sera ad Aosta

Rock «Anni 50» alla «Compagnia dei motori»

AOSTA. Rockabilly e country swing, con influenze blues e swing. Gli interpreti sono i «The Tribal Bops». Il palco è quello del discobar di piazza Arco d'Augusto, «La compagnia dei motori». L'appuntamento è per stasera, dalle 22.

Una vera «band» stile Anni 50. Otto alla voce, Bobby Vain [illegible] contrabbasso e cori, Sergio alla chitarra elettrica, steelguitar e cori, Woodie alla batteria. Anni [illegible] anche [illegible] look: brillantina, ciuffo ribelle e costumi che ricordano Elvis Presley. E partenza e arrivo nel locale con una Cadillac.

«The Tribal Bops» hanno già [illegible] loro attivo il disco «Get to the bop». In repertorio per [illegible] concerto di oggi i motivi più noti dell'album. Oltre a «Go go go», «Little chicken», «Crazy in love», «Don't need you no more», «Long blond» e «Dead man strut», di tendenza blues. Un ritorno al rock «primitivo».

Film e avvenimenti sportivi in onda oggi sulle televisioni francofone

Agente 007 a caccia di diamanti

Alle 15,35 su France 2 il Torneo delle 5 Nazioni

Pomeriggio di reportage e avvenimenti sportivi sulle televisioni francofone. Alle 13,25 **France 2** trasmette *«Géopolis»*, condotta da Claude Sérillon. La puntata di oggi è dedicata alla Tunisia e, in occasione delle recenti elezioni legislative [illegible] presidenziali, propone l'analisi [illegible] una società largamente francofona, frutto di un popolo che ha saputo battersi per ottenere l'indipendenza.

Alle 14,15 la rete francese presenta *«Animalia»*, condotta [illegible] Allain Bougrain-Dubourg. Il popolare presentatore animalista invita a un viaggio nella metropoli di Tokyo, per scoprire [illegible] in una città fra la più popolose del mondo abbiano trovato rifugio anche molti [illegible] animali. Completa la serie dei documentari *«Les [illegible] de la pleine lune»*, un filmato sulla vita sessuale della barriera corallina, trasmesso da **Tsr** a partire dalle 17,30.

Jill St. John, stasera alle 20,25 su Tsr

Per lo sport si segnalano invece, ancora su **France 2**, alle 15,35, la diretta di Scozia-Francia, incontro di rugby valevole per il *Torneo delle Cinque Nazioni* (seguito alle 17,30 da una sintesi delle fasi salienti di Inghilterra-Galles), e subito dopo, alle 17,45, la registrata [illegible] Monaco-Olympique Marsiglia, ottava finale calcistica della Coppa di Francia.

In serata un film, trasmesso da **Tsr** alle 20,25: *«Les diamants sont éternels»* (GB 1971, 120'), diretto da Guy Hamilton e interpretato da Sean Connery, Jill St. John e Charles Gray. Sempre protagonista l'agente segreto 007, contattato questa volta dal presidente del sindacato dei diamanti, che segnala come forti quantitativi di preziosi scompaiano dal mercato nero per alimentare una concentrazione che, [illegible] improvvisamente in vendita, farebbe crollare l'economia mondiale. James [illegible] indaga, ponendosi sulle tracce di un noto trafficante. Nel frattempo due killer al soldo di un'organizzazione terroristica eliminano ogni prova [illegible] traffico. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. [illegible]4. Vedi lucin.
AMBRA v. Chivasso della Salute 77. **La casa degli spiriti** di B. August con M. Streep, Glenn Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ivg. 10.000/7000.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's** [illegible] Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Gli amici di Pelle.** Or.: 16; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **E la vita continua** di A. Kiarostami, versione originale, sottotitoli italiani Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gaeraci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i com[illegible] hanno [illegible]:** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bruce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA p. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: [illegible] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Regia C. Columbus, R. Williams, S. [illegible]. Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill (australiano), non visto. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler).** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** [illegible]: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Il cane col diavolo** di E. Molinaro dalla comm. «Le Soupe» di J. C. Brisville, con G. Bressaur, C. Rich (MF, 1993, 90'). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 5. **Tra cielo e terra** di Oliver Stone con Tommy Lee Jones, Joan Chen, Hiep Thi Le. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible] **fortissimi amici.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I milici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] **Doubtfire.** Or.: 15[illegible]; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Domani 16,30 conc. jazz **Eastern Rebellion**, C. Walton piano, R. Moore sax tenore, D. Williams [illegible], B. [illegible] batteria. Posti L. 30.000/25.000/15.000. Biglietteria Posti L. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stag. w. abb. T. Stab. Torino. ore 20,45 T. di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Francescini, U. M. Morosi, V. Zomitz, J. M. Scacciaguerra. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/16, lun. rip. T. 517.82.48/544.502. Fino 27/3.
ERBA. Stasera ore 21, dom. ore 16, F. Ferrari, E. Angiolillo e G. Ingrassia in **Luv** di M. [illegible] Regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. [illegible] Pren. lav. ore 9-13 e 15-23, [illegible] 16-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club**

Top Italia [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — [illegible]gic line
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox**
9 — **Smash**
10,10 **Trois [illegible] pour [illegible]gner**
11,20 **Signe**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, poliziesco
17 — **Magellan**
17,35 **Rencontre dans le ciel**, planète nature
18,25 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **James Bond: les diamants sont éternels**, film
22,25 **Tj-nuit**
22,35 **Fims de sport**
23,40 **Harlequin**, film

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**
14 — **Pomeriggio giovane**
[illegible] **Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilinea**, notiziario
13 — **Buck Roger**, telefilm
15 — **Cantalitalia**
18 — **Crazy Dance**
20,30 **Nostri giorni**, rubrica

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Speciale motomondiale**
[illegible] **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli eroi del doppio gioco**, film
23 — **E' panna montata**, varietà

Prima[illegible]a Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica cosi**, rubrica sportiva
13,15 **Il meglio di Isocia e [illegible]**
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film doc**

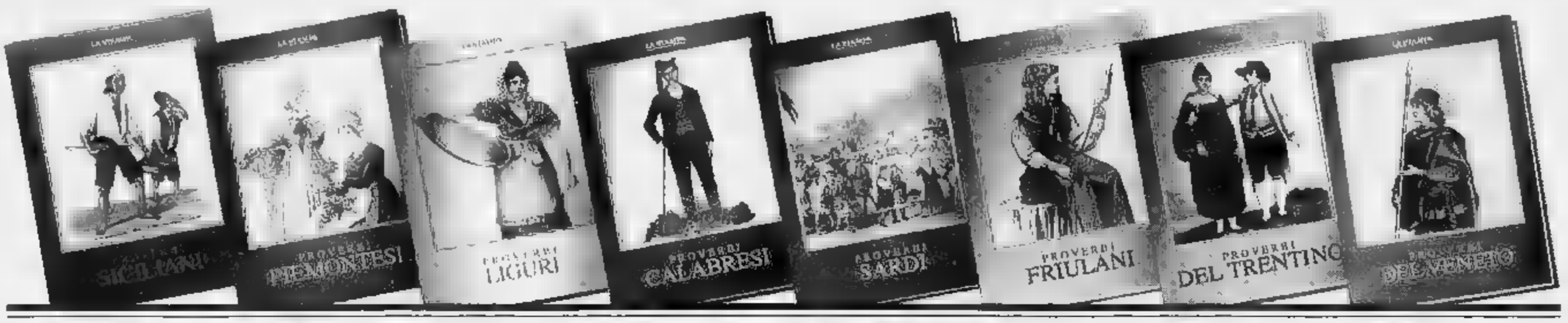
Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45986. (la tua musica preferita)**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible]nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '80, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end**, con Antonio Santini
[illegible] — **La tua serata centounica...**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Dopodiplò**, videomagazine
13 — **Supergasa**, musicale
17 — **Italia Cinquestelle**
19; 20,30 **Tg regionale**
20,30 **La chiave del mistero**, poliziesco

[illegible]dio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
[illegible]20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI ■ Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI ■ Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: ■ LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Hockey, vittoria dei gialloneri sulla difficile pista del Saima Milano nel primo turno dei play off

CourmAosta grande anche ai rigori

La squadra allenata da Leska ha sconfitto la formazione lombarda dopo aver concluso i tempi regolamentari e il periodo supplementare sul punteggio di 4-4. Oggi alle 18,30 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet la gara 2

A destra Alexei Tcachuk, che ha realizzato il quarto gol nei tempi regolamentari

AOSTA. «Tutto sommato è meglio giocare la prima partita dei play off fuori casa. Tanto, se si vuole passare il turno, bisogna vincerne almeno una in trasferta». Così parlarono Carlo Rivetti e Roberto Zumofen, presidente e general manager dell'Hockey club CourmAosta al termine della regolar season della serie A, quando fu definito che la gara 1 dei play off sarebbe stata Milano Saima-CourmAosta. E l'altra sera al Palacandy i gialloneri ce l'hanno fatta. Ai rigori, con ampio merito.

Proprio Rivetti e Zumofen alla vigilia della trasferta avevano profetizzato: «Inutile fare pronostico; i play off sono una lotteria». E' andata proprio così: una lotteria con «estrazioni» (tanti stati i rigori tirati) e 4 numeri vincenti (i gol decisivi di Reed Larson, Sergei Yelakov, Maurizio Catenacci e Jim Camazzola).

La partita giocata nei 60 minuti regolamentari, finiti sul 4-4 con parziali 2-3, 1-1 e 1-0, è stata appassionante. Erano i padroni di casa ad aprire le marcature con Boriskov al 3'56". Occorreva aspettare fino al quarto d'ora di gioco per assistere alla riscossa del CourmAosta, che al 15'14" pareggiava con Maurizio Catenacci e di lì a un minuto dopo raddoppiava con Markus Brunner. Prima della fine del periodo il Saima Milano andava in gol con Ginotti al 18'53" e il CourmAosta triplicava con Reed Larson a 15 secondi dalla sirena.

Nella seconda frazione era ancora il CourmAosta a segnare, con Alexei Tcachuk al 3'40". I milanesi però approfittavano di un power play e all'8'34" realizzavano con Vani. La partita si «ingolfava» sul 3-4 anche per gran parte del terzo periodo. Sembrava fatta, ma al 18'11" De Gaetano provava il tiro della disperazione dalla blu: il dischetto passava una selva di pattini e ingannava il portiere Corrado Micalef. Così la partita veniva prolungata. Nel tempo supplementare di 10 minuti venivano create molte occasioni da entrambe i fronti senza che nessuna venisse sfruttata. Si arrivava alla prima serie di 5 rigori per parte, tutti incredibilmente falliti, anche per la bravura di Micalef o dei «goalies» del Milano Zanier. Nella seconda serie le reti di Ginotti e Fiore non erano sufficienti contro i gol di Larson, Yelakov, Catenacci e Camazzola.

In gara 2 si giocherà questo pomeriggio alle 18,30 al Palaghiaccio di Aosta. Anche in questo caso è impossibile fare un pronostico per la seconda «lotteria», ma si può comunque dimenticare che il CourmAosta in questo campionato non ha mai perso sulla propria pista.

Prevedendo il tutto esaurito, la società ha organizzato la prevendita dei biglietti nella sede di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Giorgio Macchiavello

Short track, tre valdostani iscritti

Via ai Mondiali di staffetta

Il campione olimpico Mirko Vuillermin

AOSTA. A Cambridge per bissare i successi iridati ottenuti lo scorso anno a Budapest e per confermare gli ottimi risultati conseguiti alle Olimpiadi di Lillehammer (oro in staffetta e argento per Vuillermin sulla distanza dei 500 metri). Oggi e domani in Canada verranno assegnati i titoli mondiali di short track di staffetta, con le nazionali azzurre maschile e femminile campioni in carica.

«Non sarà facile ripeterci - dicono Orazio Fagone e Mirko Vuillermin - sia perché il ruolo di favoriti è sempre scomodo, sia perché abbiamo svolto la preparazione per giungere al top della condizione per le gare olimpiche. Abbiamo, in ogni caso, le carte in regola per salire di nuovo sul gradino più alto del podio. Gli avversari più pericolosi? Nuova Zelanda, Canada, Corea e Stati Uniti».

Nelle gare a staffetta l'Italia maschile si presenterà con Mirko Vuillermin (Centro sportivo Esercito), Orazio Fagone (Frecce rossonere), Maurizio Carnino (Velocisti ghiaccio Torino) e Hugo Hernoff (Gruppo sportivo Fiamme Oro Moena), vale a dire i campioni olimpici in staffetta. Il record mondiale appartiene alla Nuova Zelanda con 7'10"95 (ottenuto a Pechino il 28 marzo 1993), mentre il primato italiano è di 7'11"08.

Anche in campo femminile l'Italia difende il titolo conquistato un anno fa. Il quartetto azzurro sarà formato da Katia Mosconi (Frecce rossonere) Marinella Canclini, Katia Colturi e Barbara Baldissera (tutte e tre del Bormio). L'unica novità rispetto al 1993 è rappresentata dall'assenza della fortissima Maria Rosa Candido, morta in un incidente stradale.

«La concorrenza è aggueritissima - dice Katia Mosconi -, ma siamo sullo stesso piano delle nazioni favorite. Lo scorso anno abbiamo vinto abbastanza facilmente, però non sarà agevole piegare la resistenza delle altre squadre. Personalmente non ho problemi anche se ai campionati italiani, disputati ad Aosta, speravo di conquistare l'argento nella classifica generale, invece ho dovuto accontentarmi del bronzo».

Dopo i Mondiali di staffetta si svolgerà dal 31 marzo al 3 aprile a Guildford (Inghilterra) la rassegna iridata individuale.

Sigfrido Geneyton

Contro il Bologna

Una vittoria fondamentale per l'Aosta

VERRES. Finalmente è giunta una vittoria importante per l'Aosta nel campionato cadetto di calcio a cinque. Contro il temutissimo Borgonuovo Bologna, peraltro ancora in corsa per il campionato, i ragazzi guidati dal duo Abbrescia-Fea hanno giocato un'ottima gara meritando il successo per 3-2. Per la cronaca occorre puntualizzare che i bolognesi erano privi del portiere titolare Quadri e soprattutto del «mitico» Villa, che alla fine sono pesate parecchio.

Oggi altra partita sulla carta proibitiva a Settimo contro una compagine partita con l'ambizione di tornare subito nella massima serie. I fatti però stanno dimostrando che i valligiani si esaltano proprio in queste occasioni anche se si tratterà di un derby e i piemontesi nonostante siano ormai fuori dalla lotta promozione ci tengono a dimostrare il loro superiorità.

Nella serie C

L'Olimpia vuole punti in trasferta

AOSTA. Il confronto interno con l'Ovada per il Cral Cogne e la trasferta sul campo del San Giuliano per l'Olimpia. I campionati di serie B di pallavolo si avviano allo sprint finale (ancora 8 giornate alle conclusioni), e le squadre valdostane alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. In C2 femminile il Cral Cogne è reduce dal successo sul parquet del Lilliput e ha l'opportunità di ripetersi questa sera alla palestra di via Binel contro l'Ovada (inizio alle 21). Le piemontesi precedono in classifica la squadra del presidente Pella di 4 lunghezze. Tra le aostane mancherà Eveline Navillod. Per l'Olimpia la strada verso la salvezza si è complicata dopo la sconfitta al tie-break con Novi. La compagine del presidente Russo deve rimediare con qualche vittoria esterna e cercherà il colpaccio oggi sul campo del San Giuliano.

Oggi ultimo impegno in casa con la capolista

Le ragazze del S. Orso perdono ma sono salve

AOSTA. La salvezza matematica nonostante la sconfitta sul campo del fanalino di coda. Nel campionato di A2 di pallamano femminile, il Sant'Orso Aosta Pila Welcome è stato sorprendentemente superato con Coccaglio (primo successo stagionale) per 23-18. Battuta d'arresto per la squadra del presidente Sagaria anche in C maschile, a Verrès con il Pinerolo (30-25).

L'inattesa battuta d'arresto della squadra femminile poteva avere gravi conseguenze, ma la sconfitta con Spallanzani ha evitato ulteriori patemi d'animo a Tiziana Morrone e compagne, che si ripresenteranno anche nella prossima stagione in A2. Miglior realizzatrice Tiziana Morrone, 8 reti. Hanno completato il bottino Sofia Cossard, Marisa Ghelfer (3), Vedrana Grbesa (2), Barbara Morabito e Vanessa Zappa (1). Oggi ultimo impegno a Verrès (inizio alle 20) con la capolista Rubano.

Il terzino Marisa Ghelfer ha realizzato tre reti

In serie C maschile non è bastata una buona prestazione collettiva al Sant'Orso per fermare la marcia del Molteno. I lombardi, secondi in classifica, hanno sofferto per piegare la resistenza dei biancoviola, che hanno risentito dell'assenza dello squalificato Andrea Esposito. Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, con 9 reti. A segno anche Giovanni Corniolo (8), Luca Vizzi (7), Renato Matteotti (2), Gagliano e Lamazzi (1). Oggi per gli aostani trasferta a Seregno. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Un attaccante per l'Aosta

L'Aosta ha definito nel tardo pomeriggio di ieri l'acquisto della punta Fabio Pratena. L'attaccante, che ha giocato per 3 anni in C1 nella Salernitana e in precedenza a Foggia in serie B, debutterà domani a Solbiate se giungerà a tempo il transfer della Federazione.

BIATHLON

Oggi e domani in gara Patrick Favre

Patrick Favre si è classificato 36° nella 20 km disputata a Canmore in Canada e vinta dall'italiano Leitgeb. Oggi 10 km sprint e domani gara a staffetta.

FONDO

Staffetta e 50 chilometri per Albarello e Godioz

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno impegnati oggi e domani a Thunder Bay in Canada nella 50 km a tecnica libera e nella staffetta 4x10 km mista conclusive della Coppa del Mondo.

CALCIO, [illegible]

La giornata di ritorno del campionato

Il programma: Anpi Elter-Quart, Corrado Gex-Scs, San Grato-Valsavaranche, Lega Dora-Charvensod/S.Orso, Olimpique Châtelux-Samoens e Aymavilles/Gressan-Tavagnasco/Borgofranco.

[illegible], [illegible]

Le partite in programma oggi

Gli incontri per i giovanissimi: Vallaute-Valdigne, Fenusma-Courma Freida, Charvensod/S.Orso-Châtillon/St-Vincent, St-Christophe-Anpi Elter, Aymavilles/Gressan-Pont Donnaz.

SCI ALPINO

Si conclude oggi pomeriggio negli Stati Uniti la Coppa del Mondo di slalom gigante

Belfrond punta al terzo podio

Il valdostano [illegible] un nuovo exploit per riscattare la beffa delle Olimpiadi invernali. Intanto [illegible] Pila sono terminate le gare del Trofeo Fisi, nelle quali sono state protagoniste Sonia Viérin [illegible] Paola Mosca Barberis

AOSTA. A Pila si è concluso ieri il Trofeo Fisi, che ha visto Sonia Viérin stupenda mercoledì [illegible] con la maglia azzurra sicura (nonostante i notevoli tagli che ci saranno) e una Paola Mosca Barberis che vive il suo momento magico (in famiglia, vincitrice gara Fis 24 ore dopo la vittoria tricolore del fratello Ettore).

Ieri è toccato alle donne ancora per un supergigante Fis, prima della partenza per Bardonecchia per altre discese libere. Prima si è piazzata l'altoatesina Karin Putzer, seconda l'altra altoatesina Leila Demetz a 47 centesimi, terza la trentina Marika Favé a 57 centesimi. Sonia Viérin si è aggiudicata la quinta piazza (seconda tra le giovani), Paula Mosca Barberis è giunta nona e Antonella Marqis è arrivata quattordicesima.

Tutti a Pila parlavano però della Coppa del Mondo, che è alle battute finali a Vail negli Stati Uniti. I discorsi di atleti e addetti ai lavori sono caduti in gran parte su Matteo Belfrond, sulla sua splendida stagione con un 2° e un 3° posto a Kranjska Gora e Aspen e sulla sfortunatissima esperienza olimpica, compromessa dal mal di schiena proprio quando il finanziere di Pré-Saint-Didier aveva le carte in regola per puntare al podio.

Amato Cerise e Lorenzo Cancian, così come il direttore agonistico (in partenza) Helmuth Schmalz, hanno entusiasti delle qualità, della bravura, della serietà e delle potenzialità di Matteo. Si è anche discusso se non fosse stato meglio portare a Lillehammer il professor Bucci di Ivrea per tener sotto controllo Belfrond e Stefania Belmondo piuttosto che la squadra di «sperrucconi» che vestono i colori azzurri in ogni spedizione olimpica o mondiale.

Matteo cercherà di chiudere la stagione in bellezza in Coppa del Mondo questa sera a Vail per poi partecipare da lunedì a giovedì ai campionati italiani a Roccaraso.

Oggi si gareggerà alle 18,15 per la prima manche e alle 20,45 per la seconda. In gara ci saranno i primi venti della Coppa del Mondo di gigante. Belfrond è 11° con 253, Tomba è 9° con 264 e Konigsrainer è 15° con 141. Ai primi posti ci sono Mayer con 416 punti e il norvegese Aamodt con 394.

Matteo Belfrond nei giorni scorsi è finito quarto in una gara Fis di slalom negli Usa e ha le carte in regola per fare molto bene, magari centrare la prima vittoria che lo ripagherebbe almeno in parte della beffa olimpica.

Cesarino Cerise

Matteo Belfrond è il secondo azzurro nella classifica di Coppa di gigante

Fondo, [illegible] per la [illegible]

Lo Sci Club Gressoney Monte Rosa organizza per oggi e domani a Saint-Jean i campionati valdostani. Tutte le categorie maggiori saranno in pista seniores, juniores, cadetti ed aspiranti impegnati oggi nelle gare a tecnica libera e domani nelle staffette. Gli allievi invece in gara in combinata: sabato a tecnica classica e domenica a tecnica libera con partenza a inseguimento. Molto attesi soprattutto Enzo Cretier, Katia Cavagnet e Micol Murachelli.

Gli allievi sono reduci dai campionati italiani sulle piste cuneesi di Bergemolo. Dopo le disastrose gare individuali c'è stato un riscatto in staffetta, in cui Micol Murachelli di Morgex, Moira Truc e Katia Cavagnet di Cogne hanno conquistato con troppo attesa meritatissima medaglia di bronzo. Tra gli allievi ha vinto il Trentino per 5 secondi sulle Alpi Occidentali, con terzi i veneti in 1'27". I valdostani Sandro Favre (sesto di frazione), Enzo Cretier (quinto) e Simone Truc sono terminati all'ottavo posto a 2'52".

I ragazzi parteciperanno invece oggi e domani ad Isolaccia al primo Criterium Italiano Giovanile della storia.

IL METANO AZZURRO

C'E' SEMPRE, PRATICITA', RISPARMIO, SICUREZZA, TRASPARENZA [illegible]

La [illegible] S.p.A. informa la potenziale CLIENTELA, sulle misure messe in atto per favorire l'accesso all'uso del metano:

- **FINANZIAMENTO AGEVOLATO** per spese di trasformazione.
- **periodo di rimborso** da 12 a 60 mesi; **spesa** da 1 a 100 milioni; **interesse** al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 7%) per famiglie e condomini presso gli **Istituti di credito**: Banca della Valle d'Aosta, Banco Valdostano, Cassa di Risparmio di Torino, Casse Rurali, Istituto Bancario San Paolo.
- **IL RISPARMIO C'E' SIN [illegible]** infatti con la scelta di un periodo di rimborso personalizzato, la rata del finanziamento pagabile in bolletta è inferiore al risparmio sul costo per consumi di energia.
- **ABBUONO DEI PRIMI 100 metri cubi** per chi attiva entro il 30/09/94 (uso cottura, cottura più acqua calda).

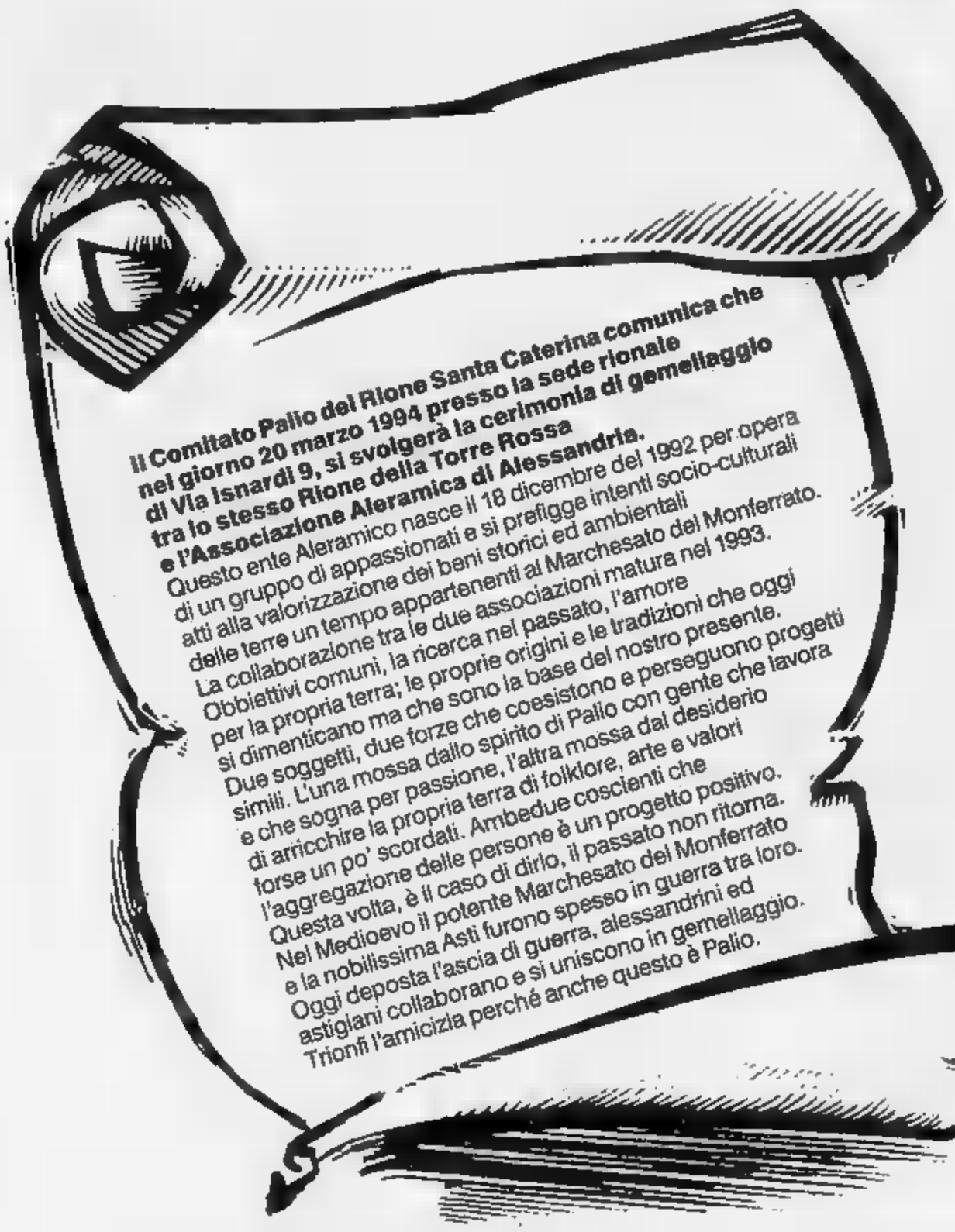
Per informazioni: [illegible] «La Grenade» n. 25 SARRE tel. 0165/215111.

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

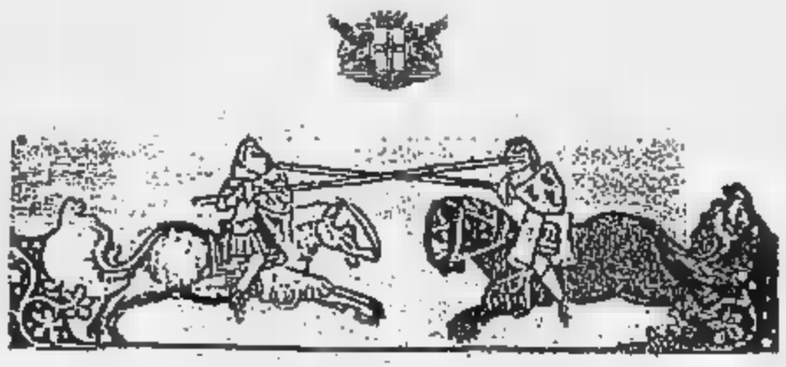
STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101



20 MARZO 1994

Palio di Asti

Rione Santa Caterina



Associazione Aleramica
Alessandria

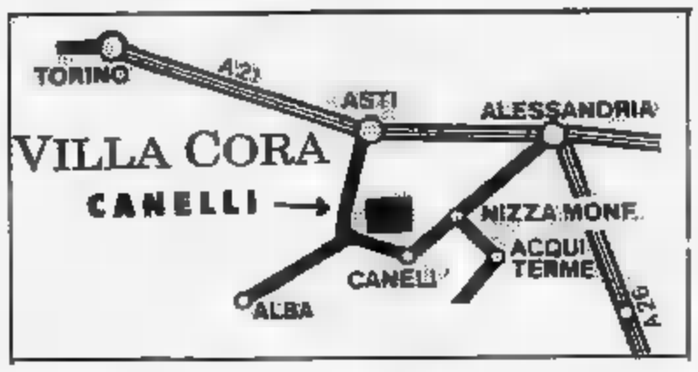
Per lo sviluppo ed il sostegno delle attività del Turismo
■ Spettacolo locale.

VILLA CORA

CANELLI

NUOVO SOGGIORNO ANZIANI

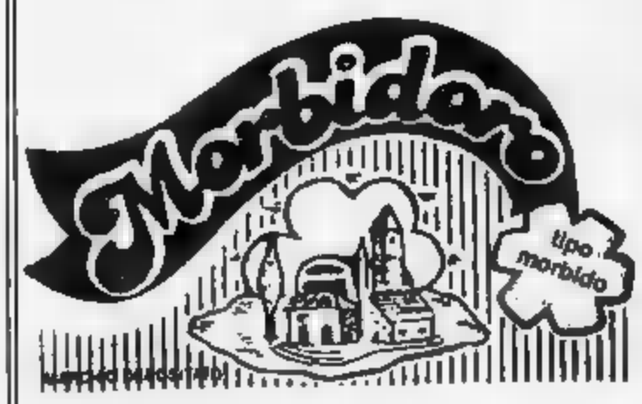
DALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA EX CASA SALESIANI
IMMERSO NELLA QUIETE
E NEL VERDE DELLE RIDENTI
COLLINE DELLA BELLISSIMA VALLE BELBO,
UNA RESIDENZA A «MISURA D'ANZIANO»
AUTOSUFFICIENTI E NON



AMPI SPAZI ABITATIVI PRIVATI E COMUNI
ASSISTENZA QUALIFICATA
CANELLI (AT) Regione San Giovanni
Telefono 0141/822.835 - 966.035

Concessionaria Esclusiva Alfa Romeo
REAL CAR
Uffici: Corso Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/274.066
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo, 13 - Asti- Tel. 0141/274.066

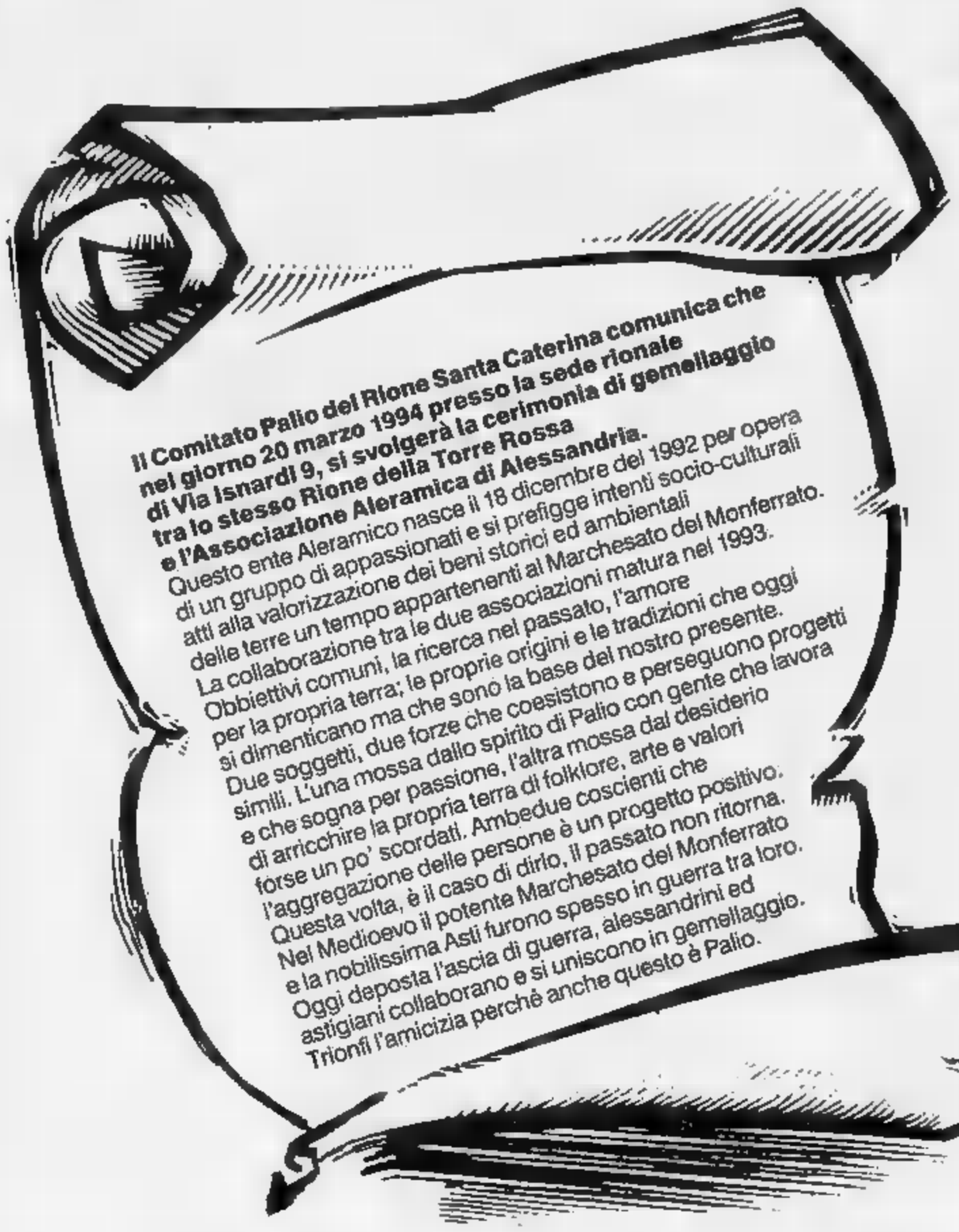
AMARETTI di MOMBARUZZO



RINOMATA FABBRICA

CAV. VICENZI FRANCO
Via Acqui, 46 - Mombaruzzo - Tel. (0141) 77.024

LISTE NOZZE
MONACA
ARTICOLI REGALO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
RADIO - TV
MONTEMAGNO (AT)
Via Roma 29 - Tel. 63148



20 MARZO 1994

Palio di Asti

Rione Santa Caterina

Associazione Aleramica
Alessandria

Per lo sviluppo ed il sostegno delle attività del Turismo e Spettacolo locale.

Concessionaria Esclusiva Alfa Romeo

REAL CAR

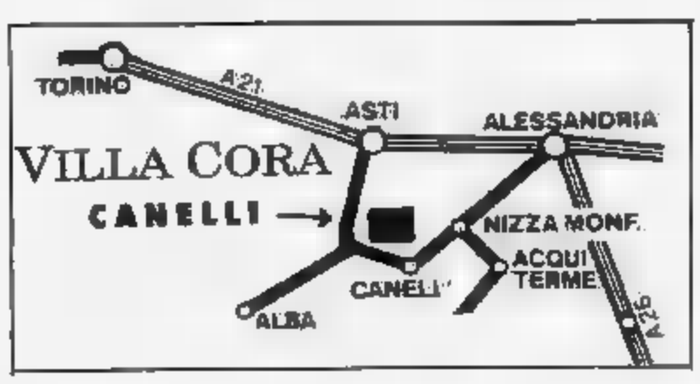
Uffici: Corso Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/274.066
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo, 13 - Asti- Tel. 0141/274.066

VILLA CORA

CANELLI

NUOVO SOGGIORNO ANZIANI

DALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA EX CASA SALESIANI
IMMERSO NELLA QUIETE
E NEL VERDE DELLE RIDENTI
COLLINE DELLA BELLISSIMA VALLE BELBO,
UNA RESIDENZA A «MISURA D'ANZIANO»
AUTOSUFFICIENTI E NON



AMPI SPAZI ABITATIVI PRIVATI E COMUNI
ASSISTENZA QUALIFICATA
CANELLI (AT) Regione San Giovanni
Telefono 0141/822.835 - 966.035

AMARETTI di MOMBARUZZO

RINOMATA FABBRICA

G.B. VICENZI FRANCO

Via Acqui, 46 - Mombaruzzo - Tel. (0141) 77.024

LISTE NOZZE

MONACA

ARTICOLI REGALO

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

RADIO - TV

MONTEMAGNO (AT)
Via Roma 29 - Tel. 63148

QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.26.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 19 Marzo 1994 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

PER NON FARE
E POI...
...RIFARE.
MAGAZZINI
DEL GOLOSE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Il direttore Alfredo Bergamaschi parla del futuro della banca dopo la sentenza di Milano

«La Cassa è uscita dal tunnel»

«Cinque anni durissimi: tre volte evitato il commissariamento». «Con l'aumento del patrimonio condizioni più favorevoli per i clienti». «Nessuna fusione in vista». «Anch'io avrei firmato quell'accordo con Rapisarda»

Il direttore Alfredo Bergamaschi

ASTI. La Cassa di risparmio archivia gli anni più difficili della storia: la vicenda Rapisarda, il processo penale, gli arresti, poi la sentenza che assolve tutti gli amministratori, ribalta le responsabilità e restituisce alla banca tutte le cauzioni e i terreni sequestrati. «Da oggi possiamo cominciare a lavorare a tempo pieno», commenta Alfredo Bergamaschi, 58 anni, bolzanino «pendolare» fine settimana da quando, 5 anni fa, nel momento più difficile, è stato nominato direttore della Cassa e disposto a continuare, che a fine '93 è stato riconfermato.

Con la che sblocca quarantina di miliardi e 130 ettari Peschiera Borromeo, la Cassa di risparmio potrà incrementare il patrimonio. Cosa cambierà per i clienti e gli astigiani?

«In un primo momento non ci saranno grandi differenze. La banca avrà più tranquillità sul mercato nazionale e internazionale. Chiusi anche gli cichi civili, in un tempo non brevissimo, aumenterà l'utile a disposizione della Fondazione che potrà destinarlo opere pubbliche e beneficenza».

quanto ricadrà sulla città e quando?

«Praticamente ricadrà tutto, entro due-tre anni. La Cassa, con più utili, sarà favorita nel tenere testa alla concorrenza migliori condizioni per i clienti, maggior sostegno all'economia locale e nuove formule tecniche l'emissione di obbligazioni e azioni».

Quanto è costata alla Cassa la vicenda Rapisarda?

«Molto, sul piano dell'organizzazione. In 5 anni ho visto continui tentativi di mettere in ginocchio la banca. Io ho dovuto fare il direttore "part time" perchè dovevo contemporaneamente occuparmi anche dei risvolti del p e tenere i contatti con la Banca d'Italia di fronte alle tre richieste di commissariamento (una del giudice Curtò, due di Lucia), seguiti agli arresti del '91».

E in termini di clientela?

«Non abb mai perso la fiducia dei clienti, anche se una parte della stampa non ha cercato aiutati e la concorrenza ha cercato di sfruttare in tutti i modi il nostro disagio».

costeranno le parcelle di collegio di difesa composto 9 legali, di cui 3 illustri docenti universitari, impegnati per anni?

«Sicuramente molto. Ma la banca aveva l'obbligo di assicurare l'assistenza legale. Anche si arrivasse a qualche miliardo di parcelle, il costo sarebbe già ampiamente coperto dagli interessi maturati sulle somme sui beni bloccati e poi dissequestrati dal tribunale».

Nei programmi di sviluppo c'è ancora spazio per la fusione con altre Casse?

«La linea già espressa dal Consiglio è contraria alla fusioni, ma qualche partecipazione incrocia- è possibile. Anche per rafforzare l'immagine cercare una diversificazione dei prodotti».

Tutta la vicenda Cassa-Rapisarda un'operazione (spesso criticata), dell'allora direttore Capuzzo, che concluso l'affare personaggio dalla fedina penale poco chiara. Lei l'avrebbe fatto?

«Era un'operazione come tante altre. Sicuramente da fare. Allora si usavano altri metodi Rapisarda era riuscito a tenere nascosto il suo passato. E poi, se banche dovessero chiedere la fedina penale tutti i clienti, chiuderebbero presto bottega. Spesso si rischia. E' questione di fortuna».

Bruno Gianotti

BILANCIO '93

Patrimonio: 200 miliardi

Bilancin in crescita per la cassa di Risparmio spa. I primi dati disponibili, che si riferiscono alla fine del 1993, sono stati anticipati dal direttore Alfredo Bergamaschi giovedì nella conferenza stampa a Milano che ha seguito la sentenza del tribunale sulla vicenda Rapisarda. Bergamaschi ha parlato di un utile lordo «intorno ai 45 miliardi», con un ragguardevole tetto dell'utile netto circa 18,5 miliardi «quasi il 10% del capitale societario». Nel corso dell'anno si sono ridotte a 23 miliardi le «sofferenze» bancarie (i crediti di difficile riscossione), a fronte di mille miliardi di impieghi ed a 5500 miliardi di raccolta globale. Il patrimonio salirebbe quindi a 190 miliardi (200 con le assegnazioni). Resta da valutare l'effetto dei dissequestri ordinati dal tribunale: oltre i 40 miliardi delle cauzioni congelate, il valore 130 ettari di terreni a Peschiera Borromeo. [b. g.]

OGGI AL VIA

La staffetta dei 20 anni

Oggi, alle 14, al campo scuola di via Garbi, parte la 24 x un'ora, la staffetta patrocinata «La Stampa» che, proprio quest'anno, compie 20 anni. Gli iscritti sono oltre 500. SERVIZIO A PAGINA 39

Un uomo con giubbotto e berretto di lana ha assalito due giovani. Morsicato ad una mano, fugge

Donne aggredite in centro: caccia al maniaco

Agisce negli androni dei palazzi. Le ricerche di carabinieri e polizia

ASTI. Nella via buia deserta riecheggia un rumore di passi, poi l'aggressione. Due giovani donne hanno subito una tentata violenza mercoledì sera ad Asti: è accaduto tra le 21 e 22, nella del centro. Entrambe, dopo una lotta furiosa, sono riuscite a mettere in fuga il maniaco. Carabinieri e polizia gli stanno dando la caccia.

Episodi carichi di umiliazione e sofferenza che sarebbero aumentati in maniera allarmante negli ultimi mesi in città. Non sempre, però, all'aggressione, è seguita la denuncia della vittima.

Il primo episodio. La giovane, anni, libera professionista, stava rientrando a casa a piedi, dall'ufficio. «Ho sentito un rumore di passi alle mia spalle - ha ricordato in seguito ai carabinieri - ma non ci ho fatto caso». Quando ha infilato chiave nella toppa portone di è scattata l'aggressione. «Quel ragazzo mi ha spinto, sono caduta a terra e lui si buttato addosso a me. Mi ha strappato la gonna le calze».

Sono stati attimi drammatici. La giovane donna ha reagito: «L'ho colpito con calci pugni, l'ho morsicato. A quel punto lui mi ha dato schiaffo. Io ho gridato con quanto fiato avevo in corpo». Probabilmente l'aggressore si è reso conto di aver fallito: ha intuito che le grida della ragazza avrebbero richiamato qualcuno. «Se n'è andato passo tranquillo. Io ho continuato a gridare, finchè i alcuni inquilini».

Un'esperienza terribile: soltanto giovedì pomeriggio la giovane d ha trovato il coraggio di raccontare quanto le è successo ai carabinieri. Ha descritto l'aggressore: «Non molto alto, sicuramente aveva meno di trent'anni. Portava un giubbotto chiaro e un berretto di lana, calato sulla fronte».

Se n'era andata soltanto da mezz'ora quando si è presentata in caserma un'altra ragazza, impiegata, di 25 anni. Era accompagnata da un'amica: «Hanno cercato di aggredirmi» ha detto con la voce ancora rotta paura. Il sottufficiale l'ha fatta accomodare in ufficio: «Può venire anche la mia amica?» ha mormorato la giovane impiegata. Poi il racconto, drammatico, di un'aggressione avvenuta appena mezz'ora dopo quella dell'altra ragazza, nella gli inquirenti ritengono si tratti dello stesso maniaco.

Quindici giorni fa la polizia aveva fermato un giovane accusato di atti libidine: aveva assalito una ragazza sotto casa, centro di Asti.

E' scattato l'«allarme-aggressione» in città. Gli inquirenti forniscono alcune buone regole per difendersi.

Consigli ovvi, ma spesso trascurati: di notte mettere sempre la sicura alle portiere delle auto, aprire finestrino per rispondere a richiesto di informazioni o aiuto, mai salire in ascensore con sconosciuto, mai accettare passaggi sconosciuti.

A volte la prudenza basta. E allora bisogna trovare il coraggio di denunciare. «E' molto importante, non ci stancheremo di ripeterlo - affermano gli inquirenti - Sono troppi i casi tenuti nascosti. Ed fondamentale di ricordare il maggior numero di dettagli». La denuncia può proteggere altre donne.

Torre

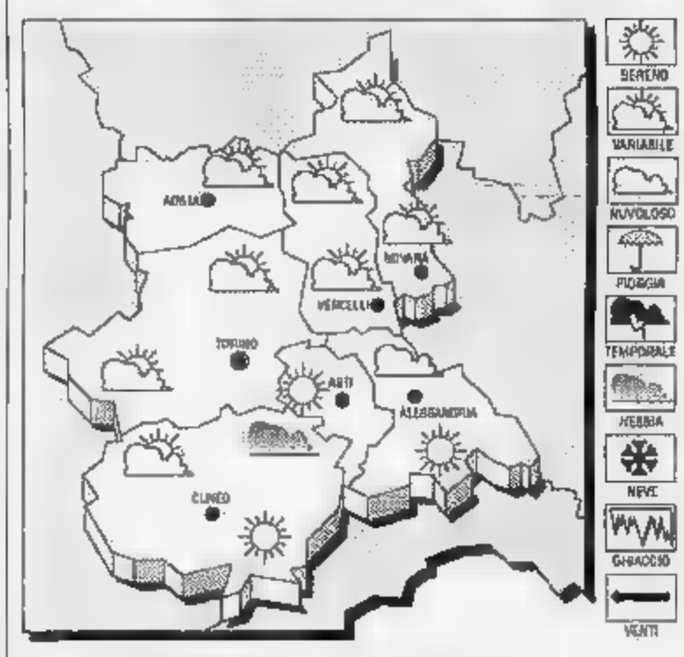
COME PROTEGGERSI

Precauzioni da seguire

Queste le regole, suggerite da carabinieri e polizia, per limitare il rischio di aggressioni. Sono rivolte soprattutto alle donne.

- Se ci si sente seguiti, evitare di rifugiarsi in luoghi bui, deserti.
- si è seguite in auto, di sera, non fermarsi parcheggiare, dirigersi verso la questura una stazione dei carabinieri.
- rimanere a motore spento sotto casa per cercare le chiavi, prepararle mentre si arriva.
- Non parcheggiare nei box sotterranei di notte.
- Tenere in tasca una lacca o deodorante spray alcolico. Se aggrediti, spruzzare contro l'aggressore e urlare.
- Chiedere a chi ci accompagna in to sotto casa di attendere per vedere illuminarsi le finestre sulla via.
- Se si rincasa sole e nessuno ci aspetta, concordare una telefonata per far sapere arrivate.

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore mattino dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

In lieve flessione i valori massimi.

VENTI. Moderati occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 16; min: 7; media: 12

Max: 19; min: 6; media: 15

TEMPERATURE
Torino 16,1; Novara 16; Al 15; Acqui 18; Asti 18; Cuneo 19; Vercelli 16.

Dopo il misterioso furto di Acqui il coinvolgimento della ditta Enotecnica di Nizza

Il mondo del vino teme una nuova bufera

Si indaga sugli acquisti di sostanze proibite da parte di 200 cantine

Il negozio «L'enotecnica» nel centro di Nizza Monferrato

NIZZA. Il mondo del vino teme una nuova bufera. Le notizie del possibile coinvolgimento di oltre 200 aziende nell'inchiesta che dal «misterioso» furto di ettolitri alla cantina sociale di Acqui Terme, ha portato all'Enotecnica di Nizza Monferrato, stanno creando preoccupazione e allarme.

La vicenda giudiziaria fa capo alla procura di Acqui. Per ora nel registro degli indagati c'è il presidente, legale rappresentante dell'Enotecnica, Germano Gresso. Ma sarebbero coinvolti anche il socio Giuseppe Ferrato e i loro figli Silvia e Maurizio.

Gli ispettori del servizio regionale antifrodi contestano alla ditta la vendita di sostanze vietate in enologia (in particolare acidi e glicerina) che sarebbero invece finite a cantine industrie enologiche.

prodotti venduti erano destinati ad uso enologico - ribatte l'avvocato Mirata, che ha affiancato il collega nicese Gerardo Serra, nella difesa della società commerciale - abbiamo anche opposto ricorso contro i sequestri attuati nei magazzini».

Secondo gli inquirenti dall'Enotecnica sono partite importanti quantità di sostanze espressamente proibite dalla legge sul vino, destinate a tine. Per che utilizzate? La glicerina, per esempio, presente in natura nel vino, nei processi di sofisticazione serve «ammorbidire» i vini, ma c'è chi sostiene che le cantine la potrebbero solo per gli impianti di refrigerazione per ingrassare i macchinari. Giustificazioni analoghe per l'acido malico: componente indispensabile per «costruire» il vino o semplice detergente per pavimenti?. La questione non è nuova. Già dieci anni fa la stessa Enotecnica fu centro di una querelle simile. Finì con l'assoluzione della ditta, questa volta ci sarebbero anche gli elenchi dei clienti «proibiti».

SERVIZIO A

Rosenthal
classic
Lista Nozze
F.lli Masari
articoli regalo
posateria
vasellame inossidabile
porcellane - cristalli

ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI 39

La nuova figura dei mandatari nella campagna elettorale

«Angeli custodi» vigilano sulle spese dei candidati

ASTI. La legge elettorale del dicembre 1993, ha introdotto una nuova figura, importante, ma praticamente sconosciuta all'elettorato che si prepara ad andare alle urne per le Politiche del 27 e marzo: il mandatario elettorale, ovvero colui che agisce per conto del candidato, muovendosi dietro le affollate quinte del grande palcoscenico elettorale, incarichi di responsabilità.

«Un impegno faticoso - ammette Fabrizio Brignolo, patrocinatore legale e mandatario dell'aspirante deputato Paolo Bagnadentro - in particolare per chi non ha mai svolto attività politica, poiché in campagna elettorale si è chiamati in causa dal candidato per tutta una serie di incombenze».

Il mandatario, uno solo per ciascun candidato, esercita una funzione di garanzia e di controllo sulle spese elettorali dei politici in corsa per la Camera o per il Senato ed è tenuto a registrare tutte le operazioni relative alla campagna elettorale del candidato che ha designato; quest'ultimo, infatti, può raccogliere fondi per finanziare la propria campagna elettorale, solo attraverso il mandatario, il quale avrà l'obbligo, ad elezioni concluse, di controfirmare il rendiconto (entrate e spese), obbligatorio per legge, del candidato.

Il suo nominativo è depositato al Collegio regionale di garanzia elettorale.

Da sin. Giorgio Todeschini e Fabrizio Brignolo rispettivamente mandatari elettorali di Giovanni Borriero (Patto) e del progressista Paolo Bagnadentro

Questo «angelo custode» del candidato è anche il committente del candidato per tutto ciò che riguarda le pubblicazioni di propaganda elettorale e il suo nome si può notare, scritto in piccoli caratteri, sul bordo dei manifesti elettorali, di stampati e scritti; deve inoltre comparire sulla propaganda televisiva ed citato in quella radiofonica.

Ma il lavoro del mandatario può anche spaziare fuori dai confini istituzionali: non è raro notare mandatari, soprattutto tra i giovani, che aiutano il candidato durante gli incontri in strada con la gente, o ai banchi-informazione installati sotto i portici e nelle vie del centro città.

Tra questi moderni «padrini» dei candidati vi sono figure note, come gli avvocati astigiani Giancarlo Caracciolo (mandatario di Bruno Curletto del Patto per l'Italia) e Giorgio Todeschini per Giovanni Borriero; il terzo candidato del Patto, Carlo Cerrato ha un bancario (Bruno Gamba), Angioletta Gatti candidata alla Camera per i progressisti si è affidata ad insegnante (il canellese Ugo Rapetti); sempre per il polo di sinistra, Fabrizio Brignolo «cura» la campagna elettorale di Bagnadentro e Pierangelo Vaccaneo quella di Ernesto Doglio Cotto.

Giancarlo Caracciolo è il mandatario elettorale di Bruno Curletto (Patto)

Franco Lindo, di Asti, è il mandatario di Antonella Carnaroli (Alleanza nazionale) e Fernando Romano della collega di partito, Giovanna Balestrino.

Paolo Tegini (Lega Nord) ha Mauro Ferraris, Massimo Scaglione, senatore uscente del «Carroccio», Roberto Conti. Tra le curiosità figura il mandatario movimento «La Rete» che è la «Well Comm Canard», l'agenzia torinese di pubblicità e promozione. La «Art & Co» di Renato Longo è da committente del «Club Pannella» di Asti.

Pietro Capra, commercialista villafranchese, candidato alla Camera per la Lega per il Piemonte, ha come mandatario la moglie Graziella.

Franco Cavagnino

Leoluca Orlando astigiano

Dal teatro Alfieri a Praia e un volantinaggio in centro

A fianco, Leoluca Orlando incontra il parroco di San Secondo don Mignatta, durante l'intervento di ieri mattina davanti al municipio. Sotto, con Gian Monaca davanti al teatro Alfieri poco

ASTI. E' stata caratterizzata da un imponente schieramento di forze dell'ordine la visita astigiana del fondatore della Rete e sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Ieri mattina Orlando, prima del discorso ufficiale in piazza San Secondo, ha deciso uno slancio d'entusiasmo giovanile, di aiutare lo sparuto gruppo di attivisti a distribuire i volantini. E' entrato in alcuni negozi, si è intrattenuto con la gente, scambiando opinioni, tra la sorpresa generale.

Il sindaco di Palermo è riuscito a mettere un volantino anche tra le mani di Beppe Scaluga, funzionario della Camera di e collaboratore dell'ex ministro Goria.

Davanti al municipio, Orlando ha introdotto i due candidati della Rete Angelo Tartaglia e Patricia Dao-Fontana (entrambi per la lista proporzionale Piemonte 2). Mentre Tartaglia ha impostato il discorso su temi sociali, Dao-Fontana ha sottolineato l'impegno ambientalista, soprattutto in rapporto alla valle Bormida. Sono intervenuti anche i candidati astigiani per la lista dei Progressisti Paolo Bagnadentro (camera) ed Ernesto Doglio Cotto (senato).

Verso le 11 Orlando ha poi fatto tappa davanti al teatro Alfieri, chiuso per restauri da quindici anni. «Uno scandalo per molti simile a quella del teatro Massimo di Palermo - ha notato - chiuso da ventina d'anni e in perenne ristrutturazione». La situazione del teatro astigiano («un malato incurabile») è stata illustrata in dettaglio da Gian Monaca, funzionario del Comune e redattore della rivista «Il Platano».

Il fondatore della Rete ha poi incontrato elettori e giornalisti al bar Cocchi; introdotto da Maurizio Pugliese del coordinamento astigiano della Rete, Orlando ha affrontato questioni di carattere generale, dalla situazione degli extracomunitari alla tassazione dei Bot. «Va ricordato che la solidarietà - ha detto Orlando - significa applicare la legge con l'anima, e affrontare l'elusione fiscale, che è forse più grave dell'evasione».

Poco dopo mezzogiorno, seguito da un notevole servizio di scorta, Orlando è partito alla volta del quartiere Praia, dove ha incontrato numerosi immigrati originari della Sicilia, e ha concluso la sua visita astigiana.

[c. f. c.]

IL TACCUINO ELETTORALE

Festa con i giovani allo Sporting

Festa in discoteca, questa sera, dalle 21, allo Sporting C.D. Club (strada statale per Torino, casello Asti-Ovest). Biglietto 20.000 (15 mila per tutti i nati sotto il segno dei Pesci). L'iniziativa è del comitato giovanile della Lega Nord e s'intitola «Zodiaco's night». «Alla festa - come spiegano gli organizzatori - non ci saranno candidati. Gli ospiti troveranno solo bandiere della Lega Nord all'ingresso del locale e un banchetto per la vendita di gadget. Durante la serata sarà possibile fare offerte per i bambini della Bosnia». Alle 10 di stamane al mercato di piazza Alfieri Paolo Tegini e Massimo Scaglione incontrano la gente. Alle 21 ad Agliano dibattito nel salone comunale Massimo Scaglione e Paolo Franzini.

Questione morale: ne parlano 4 avvocati astigiani

Al centro culturale San Secondo alle 21 di oggi, su iniziativa del pds, si svolgerà dibattito su «Questione morale e rinnovamento della politica». Parteciperanno: il deputato pds Giovanni Correnti (proporzionale), gli avvocati Aldo Mirate, Gian Giacomo Dapino, Luigi Florio e Paolo Bagnadentro (Camera, collegio 6). Moderatore Paolo Monticone, direttore de «La Provincia».

Borriero e Cerrato in trasferta nei paesi astigiani

Giovanni Borriero sarà stamane alle 8 al mercato di Valfenera; a partire dalle 21, incontri la popolazione a Montegrosso (bocciofila), Isola (salone Santa Caterina), Mombercelli (salone Coldiretti). Carlo Cerrato (Senato, collegio 16) è nel pomeriggio a Cassine in serata farà tappa a Castagnole M.to, Isola, Montegrosso e Mombercelli. Ai mercati di Nizza, Canelli e Acqui, Cerrato è intervenuto per sottolineare Lega e Berlusconi «firmeranno la condanna del commercio al dettaglio puntando ovunque sullo sviluppo selvaggio della grande distribuzione».

Incontro con gli elettori in via Garibaldi

Pietro Capra, (collegio della Camera), sarà ad Asti oggi; allestirà un banco in via Garibaldi dalle 9 alle 12 e dalle alle 18.

I candidati al mercato di piazza Alfieri

I candidati Antonella Carnaroli (Camera, collegio 6) e Antonio Laudati (Senato) saranno oggi al mercato di Asti, parlare la gente; dalle 15,30, continuerà il banchetto informativo di Alleanza Nazionale, sotto i portici di piazza Alfieri lato bar Cocchi. Giovanna Balestrino (Camera, collegio 5) alle 9,30 è a Castelboglione, alle 11 a Castelrocchero, alle 16 a Bruno e alle 17 a Mombaruzzo.

Un banco per i portacolori alla Camera

Oggi, dalle 16 alle 20 nell'isola pedonale di corso Alfieri Alleanza democratica allestisce un banchetto per la distribuzione di materiale propagandistico dei candidati Roberto Guala e Maria Rosa Gheido (proporzionale) e Paolo Bagnadentro (uninominale).

Domani alla Torretta serata dedicata alla solidarietà

Alle di domani al teatro parrocchiale della Torretta, serata musica e teatro con dibattito finale dal titolo: «Frammenti di solidarietà». Obiettivo della serata è quello di offrire un momento di riflessione e confronto su esperienze locali, nazionali ed internazionali per la difesa dei diritti negati: giustizia, pace, ambiente. Interverranno: Angelo Tartaglia, perito di parte delle famiglie vittime del disastro di Ustica, Patricia Dao Fontana, impegnata nella lotta della Valle Bormida, entrambi candidati nel proporzionale, Graziella Rosi coordinatrice progetti di solidarietà in Palestina, don Beppe Gallo, direttore della Caritas, Gruppo compagnia giovanile teatrale e il gruppo volontari della ex Jugoslavia.

Musica al Politeama; presenta Bruno Gambarotta

Alle 21,30, di martedì 22 marzo, al Politeama, concerto «Per il progresso e la solidarietà». Paolo Bagnadentro presenta: Giorgio Conte, Gianni Coscia, Cerot Band e Fiati Pesanti, coordinati da Bruno Gambarotta. Gli utili della serata saranno devoluti alla Caritas di Asti. Prevendita Politeama e agenzia Ave di corso Dante.

IN BREVE

Stamane la decisione sul comandante Rauccio

Questa mattina il giudice per l'udienza preliminare Renzo Masobrio deciderà se prosciogliere o rinviare a giudizio il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, coinvolto nell'inchiesta licenze con l'accusa di in abuso d'ufficio. Chiamati in causa nell'episodio sono anche la titolare della gelateria «Cercenà» di via Cavour, Debora Tanino, e lo zio, Mario Tanino. [r. gon.]

Mostra fotografica dalla Jugoslavia in guerra

S'inaugura oggi alle 18, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra fotografica sulla ex Jugoslavia «Percorsi di guerra, percorsi di pace» realizzata dai volontari astigiani che negli ultimi due anni hanno lavorato nei campi profughi di Croazia e Slovenia. L'esposizione resterà aperta fino al 30 marzo. Nello stesso giorno, alle 21 e sempre nel foyer del teatro Alfieri, si terrà un incontro-dibattito dal titolo: «Testimonianze e riflessioni su guerra alle porte di casa». [l. n.]

Oltraggiò un carabiniere sei mesi di reclusione

Aveva oltraggiato un carabiniere. Processato in pretura, un astigiano, Enrico Sardo, 44 anni, Alessandria, è stato condannato a mesi di reclusione. [r. gon.]

Domani si riuniscono le famiglie adottive

Il Gruppo delle famiglie adottive di Asti si riunirà domani alle 15, all'Istituto Nostra Signora della Purificazione di piazza Lugano. All'incontro interverrà la psicologa Teresa Baldrini che tratterà de «il bambino e l'ambiente esterno: problematiche emergenti nella fase di crescita; evoluzione di un rapporto e specificità della adottiva». Durante il dibattito i bambini saranno intrattenuti da gruppo animatori. [a. b.]

Sorpreso mentre ruba condannato a 4 mesi

Condanna per direttissima (quattro e reclusione) inflitta ieri mattina in pretura ad Antonio Masi, 34 anni, via Malta. Il giovane, a cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, era stato sorpreso da un carabiniere a rubare sull'auto di Giovanna Drago, di Asti. [r. gon.]

Una rassegna degli studenti sui problemi dell'ecologia

S'inaugura oggi pomeriggio alle 16,30 al palazzo della Provincia la mostra «La nostra terra: risorse e minacce per la nostra esistenza». L'iniziativa è organizzata dal Tgs (Turismo giovanile sociale) di Asti. Sono esposte opere di alunni delle elementari e delle medie astigiane; sabato 26 marzo alle 17,30 alla palestra del «Gioberti» si terrà la premiazione.

ALLA PURIFICAZIONE

IL TAZZUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14.100 Asti.

Nizza vogliono la bolletta dell'acqua

Siamo un gruppo di abitanti di Nizza. Vogliamo segnalare che da oltre un anno, e da quando l'Italgas ha ottenuto la gestione dell'acquedotto civico, riceviamo più la bolletta dell'acqua.

Agli uffici dell'Italgas ci hanno spiegato che il ritardo nelle consegne è dovuto a problemi burocratici e tecnici (la necessità di «caricare» sui computer i nominativi di tutti gli utenti e altri problemi ancora).

La nostra preoccupazione è che quando le bollette arriveranno, evidentemente contempleranno più semestri. E' facile immaginare, dunque, che gli importi saranno particolarmente alti, tali da gravare pesantemente sui bilanci delle famiglie.

Questa nostra lettera vuole essere un appello, a Italgas e Comune, affinché si tenga conto delle esigenze delle famiglie più bisognose.

Seguono sei firme

Nuove pensioni e falsi invalidi

In questi giorni, entro la fine del mese, verranno riviste molte pensioni di invalidità al fine di verificare se i titolari di queste pensioni abbiano il diritto alla pensione e/o assegno di accompagnamento.

Nulla da eccepire se ciò servirà a smascherare eventuali «truffatori» che usufruiscono di queste pensioni senza averne diritto. Il problema in realtà, secondo il mio modesto parere, è un'altro. Dal febbraio 1992 sono cambiate le tabelle per assegnare le percentuali di invalidità, adesso sono molto più rigide, nel senso che è un po' più difficile essere riconosciuti invalidi civili con una percentuale tale da avere il diritto ad pensione o altro.

Il problema è che se un invalido, poniamo all'80%, riconosciuto tale e quindi avente diritto alla pensione (se al di sotto di un certo reddito) prima delle nuove «tabelle», potrà forse in sede di verifica vedersi ridotta la percentuale di invalidità in modo tale che gli venga revocata la pensione che prima gli spettava di diritto, senza essere per questo né un truffatore né un disonesto, e forse dovrà rimborsare quanto percepito nell'ultimo anno.

Se le cose stanno così personalmente lo ritengo molto ingiusto, ho cercato di informarmi sul criterio che verrà usato per smascherare i falsi invalidi, ma nonostante la gentilezza di coloro che ho interpellato non c'è una grande chiarezza, alla data odierna, in merito a queste revisioni.

Mi permetto pertanto di invitare o la Usl o la Prefettura a chiarire questo quesito che ritengo fondamentale affinché i veri invalidi civili possano far valere i propri diritti essendo informati di ciò che vuole fare lo farà) lo Stato nei loro confronti. Ritengo che sia un diritto per gli invalidi ed un dovere per lo stato divulgare le informazioni del caso. Tutto questo senza nulla togliere al fatto che sia giustissimo smascherare i truffatori, però fare di tutta l'erba un fascio.

Enrico Bertaldo,
presidente A.N.I.C.I. Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 592.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.345
Mombercelli:
Montemagno: 868
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 874.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 258

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 325
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro:
Montemagno: 263
78 21
408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 823
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel 54.282; orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a seconda abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel 410 909
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Monti, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

Bancarella Wwf per Villa Paolina

Gli ultimi biglietti della lotteria del Wwf «pro Villa Paolina» sarà messi in vendita oggi alla bancarella in piazza . Secondo dalle 15 alle 19. L'estrazione dei tagliandi avverrà martedì, alle 15,30 nella sede dell'associazione in via D'Azeglio 42. Il ricavato servirà a finanziare i restauri nell'edificio situato nei boschi di Valmanera.

BUBBIO

Autoemoteca Avis in servizio

L'autoemoteca dell'Avis presterà servizio a Bubbio. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Edicole aperte domani: p.zza Alfieri 65; p.zza San Secondo 20; c.so Alfieri 365; c.so Dante 136/a; c.so ulle Vittorio 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; p.zza Lugano 5; p.zza Torino 1; v.le Filone 256; via Benzi 1; c.so Volta 40; Balbo 29; c.so Alba 18; via Fortino 54; via Borelli 22; c.so Casale 175; Casale 2; Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; v.le Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 5; p.zza Palio; via Lamarmora 48.

Convegno di apicoltura

Apicoltori e tecnici stamane dalle 9 a convegno presso il museo delle contadinerie Borsano, in piazza Dante 21. Tema dell'incontro le prospettive di lotta alla varroa (un parassita delle api). L'incontro è organizzato dall'associazione dei produttori di miele piemontesi e dal servizio veterinario dell'Usl .

CANELLI

Una mostra sulla Resistenza

Sarà inaugurata stamane alle 11,30, nella sala consiliare, la mostra itinerante: «Alle origini della democrazia». Sessantaquattro i pannelli che ricostruiscono, con foto e documenti d'epoca, la storia della Resistenza e la nascita della democrazia in Italia, con particolare riferimento agli avvenimenti che accaddero nell'Astigiano.

Il nuovo personale entrerà in servizio entro l'autunno

Per chi vive solo nei paesi arrivano 26 assistenti Usl

ASTI. Approvata, anche se con qualche polemica, la quota pro abitante di 6 mila lire che i Comuni aderenti all'Usl 68 verseranno all'ente per la messa in opera del servizio socio-assistenziale, che dovrebbe diventare effettivo entro la fine dell'anno. Il provvedimento non riguarda il Comune di Asti, che gestisce questo servizio in proprio.

La deliberazione è stata adottata, quasi all'unanimità, mercoledì pomeriggio dall'assemblea dell'associazione dei Comuni; soltanto il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano, si è astenuto. «Non abbiamo intenzione di dare la delega all'Usl per questo servizio - ha esordito - prima è necessario che vengano messi in funzione i distretti. Il nostro è l'unico che non funziona; sono anni che aspettiamo, ma per ora abbiamo sentito solo parole».

«Il Comune facendo un'indagine conoscitiva sul territorio per capire quali sono gli effettivi bisogni della gente; escludiamo l'ipotesi di organizzare in proprio il servizio socio-assistenziale», ha continuato Valenzano.

La quota di mila lire per abitante che i Comuni dovranno versare, significa per il bilancio dell'assistenza una maggiore entrata di circa 395 milioni, a cui si devono aggiungere i 600 erogati dalla Regione Piemonte, a cui spetta il compito di approvare la pianta organica presentata dall'Usl di Asti, che prevede l'assunzione di ventidue assistenti domiciliari e 4 assistenti sociali.

Le assunzioni dovrebbero essere fatte entro il prossimo autunno. Questo personale, che rappresenta la metà del fabbisogno necessario, opererà in via sperimentale sul territorio, facendo capo ai distretti sanitari dell'Usl. Ogni assistente sociale si troverà ad operare in due distretti; dovrà fare un'indagine sugli effettivi bisogni delle persone anziane non autosufficienti, dei portatori di handicap, delle persone bisognose. Saranno poi le assistenti domiciliari ad effrontare i singoli casi.

Nulla da fare invece per il bilancio '94 del settore sanitario dell'Usl astigiana. La Conferenza dei sindaci, riunitasi immediatamente dopo l'assemblea del socio-assistenziale, ha raggiunto per poco il quorum necessario alla validità della seduta.

L'assemblea, con all'ordine del giorno la sola approvazione del bilancio, è stata riconvocata per il prossimo 25 marzo, alle 17, sempre nella sala consiliare del municipio. Il bilancio che pareggia in 231 miliardi, circa 60 in meno di quello del '93, dovrà essere approvato entro il 30 aprile. [r. s.]

Nizza - Canelli in Regione

Ora l'Usl 69 della Valle Belbo spera nella Comunità montana

NIZZA. I sindaci di Canelli e Nizza insieme in Regione per discutere la sopravvivenza dell'Usl 69. Roberto Marmo e Flavio Pesce hanno incontrato, martedì, Gian Piero Leo, presidente della prima commissione regionale che si occupa della Sanità in Piemonte.

«Abbiamo presentato le nostre posizioni - dice Pesce -. Ma in Regione, per ora, l'unica cosa certa è il piano dell'assessore alla Sanità Bianca Vetrino che prevede l'accorpamento dell'Usl di Nizza con quella di Asti».

Secondo questo piano, la Regione avrebbe previsto la trasformazione dei plessi ospedalieri di Nizza e Canelli in ospedale dell'Unità Sanitaria 88 (che sarebbe unico per tutto l'Astigiano), mentre la struttura di Asti diventerebbe un ente autonomo.

Una soluzione, quella dell'assessore alla Sanità della Regione, che in Valle Belbo ha suscitato non poche perplessità, sfociate anche in mugugni e proteste.

«Per la verità abbiamo sottolineato ancora una volta la necessità di salvare l'autonomia della nostra Usl - spiega Roberto Marmo (che ricopre anche la carica di presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Unità Sanitaria 69) -, anche in forza della mozione Beltrami-Porcellana». La proposta dei due consiglieri regionali prevede la conservazione di quelle Usl nel cui territorio esista una Comunità montana (ed è lo stesso «salvagente» a cui vorrebbero agrapparsi gli acquesi per salvare la propria Usl dall'accorpamento con Novi).

La Valle Belbo conta sulla presenza della Comunità montana «Langa Astigiana e Valle Bormida» (12 Comuni) i cui amministratori, per altro, alcuni mesi fa, erano stati contattati anche dal comitato di difesa dell'ospedale acquese al quale avevano espresso la loro solidarietà.

Dall'alto, i sindaci di Nizza, Flavio Pesce, e Canelli, Roberto Marmo

«Sembra che la proposta di Beltrami e Porcellana possa avere qualche possibilità di essere presa in considerazione» dice Pesce.

Però con la campagna elettorale in corso e le elezioni alle porte, Gian Piero Leo, Flavio Pesce e Roberto Marmo, hanno deciso di rimandare la discussione sulle sorti dell'Usl a dopo le consultazioni elettorali anche se a giorni, come conferma Marmo, l'assemblea dei sindaci discuterà la situazione e il da farsi per salvare l'Unità sanitaria di Nizza.

[r. a.]

NOTIZIE IN BREVE

«Lite» per l'Istituto di Canelli: soluzione rinviata

Il collegio degli arbitri chiamati a dirimere la lite, riguardante la costruzione dell'istituto tecnico di Canelli, che oppone la Provincia alla ditta messinese Cannizzo, cui sono stati affidati i lavori, ha chiesto ieri altro tempo prima di pronunciarsi sulla questione. Tutto è rimandato alla prima settimana di aprile. [l. n.]

Rissa in Campo del Palio, tunisino accoltellato

Misterioso ferimento giovedì notte in piazza Palio. Un marocchino, Crebi Kamel Ali, 19 anni, ha accoltellato Hosin Naffati, anni, tunisino, ferendolo alla gamba sinistra. Il tunisino guarirà in venticinque giorni. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno arrestato il marocchino per tentato omicidio, tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo il racconto del tunisino, Crebi lo avrebbe avvicinato in piazza del Palio. Al suo rifiuto di consegnargli i soldi lo avrebbe aggredito con un coltello. Quando sono arrivati i carabinieri il marocchino ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato. Ieri mattina è stato portato in carcere a Quarto. [a. t.]

MONASTERO BORMIDA

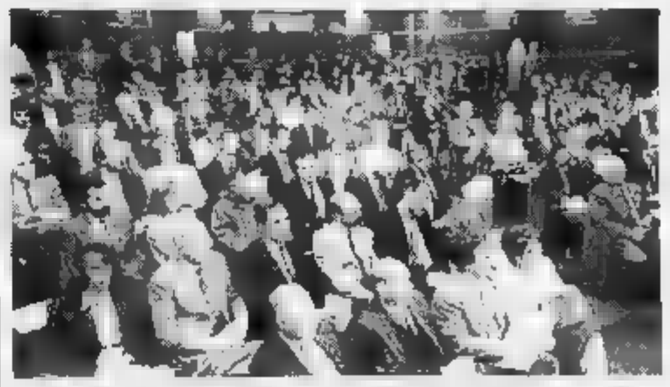
La minoranza consiliare su rifiuti e depuratore

Stasera alle 20,30, nella sala «Tiziana Ciriotti» del palazzo comunale di Monastero Bormida, si parlerà di smaltimento dei rifiuti urbani. L'incontro, promosso dal gruppo di minoranza Consiglio comunale, verterà anche sull'area di valorizzazione (una sorta di discarica controllata che dovrebbe sorgere in località San Desiderio e per la quale la Regione ha stanziato un altro miliardo) e sul depuratore consortile che interessa i Comuni di Bubbio, Monastero, Bistagno, Sessame e Ponti. [r. s.]

Al castello le cuoche della Pro loco di Grana

Stasera a partire dalle 19,30 e domani alle 12 al castello di Costigliole si potranno gustare i piatti cucinati dalle cuoche della Pro loco di Grana. Il menù, preparato per la rassegna «Le Pro loco al castello» costa 25 mila lire, prenotare 966.289. Al castello si potranno visitare anche le mostre del pittore Giancarlo Asveri e del fotografo Giorgio Paparella. [bru. m.]

Oggi si chiude il convegno sui nuovi contratti



Ha preso via ieri pomeriggio, alla sala Pastrone, il convegno «Crisi dell'occupazione, i modelli contrattuali», promosso dall'Unione industriale di Asti e dal centro studi «Domenico Napoletano». I lavori, davanti ad una platea gremita (nella foto), sono stati aperti dal presidente dell'Unione industriale, Alberto Contratto. Si prosegue oggi, con inizio alle 9,30. La conclusione è prevista per le 12,30. [r. s.]

Non versò le ritenute, condannata in pretura

La titolare della «Saleco», Dora Di Maio, 51 anni, residente a Castello d'Annone, è stato condannata in pretura a giorni di reclusione convertiti in una multa di 375 mila lire. Era accusata di aver versato le ritenute di alcuni dipendenti. [r. gon.]

VILLANOVA

Rubavano liquori al supermercato, denunciati

Marco L., 29 anni, Savigliano (Cuneo) e Carlo O., 38 anni, Torino, sono stati denunciati dai carabinieri di Villanova per tentato furto aggravato. I due sono stati sorpresi a rubare alcune bottiglie di liquore (per un valore di 100 mila lire circa) nel supermercato «Conad» a Villanova, strada Asti 46. [a. t.]

Incendio in cascina, in fumo 100 quintali di fieno

Incendio ieri a Mombaruzzo, nel centro del paese, in una cascina di proprietà della curia vescovile di Acqui Terme: l'allarme è stato dato dai vicini verso mezzogiorno. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti con due squadre, autobotti e autovetture. Cento quintali di fieno sono bruciati. Ingenti i danni al tetto e ai muri. L'operazione è continuata fino a tarda sera. [d. col.]

Qualche indicazione positiva nella riunione, giovedì sera, dei 47 sindaci della zona Nord-Ovest dell'Astigiano

Discariche di bacino, Villanova si fa avanti

«Offriamo l'area, ma non vogliamo diventare un'altra Valle Manina»

VILLANOVA. Tra contestazione e consensi, il piano sulle discariche di bacino va avanti.

Giovedì sera è toccato ai Comuni del Nord-Ovest (47 i sindaci invitati in rappresentanza di un vasto territorio che va Castelnuovo Don Bosco fino a Cisterna) che si sono riuniti in municipio. All'ordine del giorno, le modalità per giungere all'individuazione del secondo e terzo sito per la discarica intercomunale. «Se entro i prossimi cinque anni, quando il primo impianto sarà colmo, dovessimo raggiungere una soluzione tecnologica - ha chiarito Massimo Camussi, presidente del Consorzio rifiuti - sarà necessario procedere alla creazione di una discarica di bacino. Serviranno allora proposte di riserva».

L'area per il primo invaso l'ha messa a disposizione Villanova, che nelle prossime settimane la individuerà (non necessariamente nell'ambito del piano dei siti) insieme ai geologi chiamati a studiare pure le zone che i Comuni del Nord-Ovest segnaleranno sul proprio territorio. Ma prima di discutere parametri e tempi di ricerca, il vicesindaco Giuseppe Tamagnone ha voluto mettere le mani avanti: «Manterremo il nostro impegno a ospitare la prima discarica intercomunale solo se anche gli altri bacini s'impegneranno realmente a realizzare un analogo impianto entro i propri confini».

I sindaci di Frinco, Renzo Gavello (a sin.) e di Villanova, Ivo Bogetto

Una precisazione che trae spunto dalle contestazioni nate a Refrancore dopo che il sito di «Bocca Timone» è stato indicato dai tecnici come quello potenzialmente più idoneo a ospitare la futura discarica Nord-Est. «Purtroppo - ha sottolineato Tamagnone - ci sono ancora Comuni che giocano a fare i furbi: noi non siamo disposti a farci fregare».

Un avvertimento anche per gli amministratori della Val Tiglione e della zona di Costigliole, dove dovrebbero sorgere altre due discariche di bacino: ma anche lì si temono contestazioni non appena (nelle prossime settimane) saranno individuati i siti.

«La paura - ha chiarito Ivo Bogetto, sindaco di Villanova - è che la nostra discarica sia la prima e anche l'ultima a decollare e che questo caso si trasformerebbe in un impianto per tutto l'Astigiano. Ma non vogliamo diventare una seconda Valle Manina». Renzo Gavello, primo cittadino a Frinco, ha fatto appello alla responsabilità dei colleghi: «Ognuno di noi metta a disposizione un sito accettabile, non l'area meno idonea per scansare il pericolo della discarica».

Gli ha risposto una platea silenziosa, resa forse ancora più taciturna dall'inconfessabile rassicurazione che toccherà comunque a Villanova fare da «apripista» allo smaltimento dei rifiuti nel Nord-Ovest.

Alla fine Camussi sgombrato il campo dagli equivoci: «La presentazione dei progetti sulle discariche di bacino - ha detto - deve essere contemporanea per tutte le zone. Entro il 31 maggio presenteremo le quattro proposte in Regione affiancate forse dall'indicazione del sito per la discarica di Asti».

Intanto i sindaci del Nord-Ovest si sono impegnati a fare approvare dai Consigli comunali, entro il 15 aprile, il piano sulle discariche di bacino, che successivamente sarà portato in assemblea consortile. Nei municipi la discussione sarà forse meno ingessata di quella di giovedì sera. Intanto gli ambientalisti della piana villa- e dichiarano molto critici sulla linea del Consorzio.

Laura

In piazza San Secondo

Uova pasquali per la ricerca contro la leucemia

ASTI. Ottocento uova pasquali di cioccolato contro la leucemia. Oggi e domani in piazza San Secondo saranno distribuite per sostenere l'attività dell'Ail, Associazione contro le leucemie. L'iniziativa, promossa anche in altre città, s'intitola «Una sorpresa per la vita».

Le uova sono disponibili al costo minimo di 15 mila lire; i proventi serviranno a finanziare la ricerca scientifica, migliorare la qualità delle cure e creare piccole strutture residenziali vicino agli ospedali per i pazienti non residenti. Gli operatori dell'Ail ricordano che oggi la leucemia si può guarire nel 60 % dei casi; i contributi potranno aumentare le possibilità di sconfiggere la malattia.

Si possono anche compiere versamenti sul conto corrente postale 46716007. Il recapito dell'Ail è: via Lancisi 15, 00161 Roma (telefono 06/440.37.63-440.37.95).

Collegamenti a Milano

Spaccio di droga due condanne per 11 anni

ASTI. Erano considerati i «pusher» astigiani di un giro di droga in arrivo dal Milanese. Accusati di spaccio di sostanze stupefacenti, Giuseppe Mino, 32 anni, di Antignano, e Giuseppe Lauricella, 34 anni, Asti, via Sella, sono stati condannati in tribunale rispettivamente a 6 anni e mezzo e a 5 anni e 4 mesi di reclusione.

A dare origine all'inchiesta alcune intercettazioni telefoniche fatte dalla polizia. Dai colloqui sarebbe emerso che i due astigiani (difesi nel dibattimento dagli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano) erano in contanto con ambienti milanesi del mondo della droga. Un pregiudicato milanese, diretto verso l'abitazione di Di Mino, era stato seguito dai poliziotti che lo avevano visto disfarsi di un involucro contenente grana. Un altro troncone del processo è di competenza del tribunale di Milano. [r. gon.]

ASTI

Infranti i vetri

Atti vandalici al Centro civico di corso Alba

ASTI. Atti vandalismo nel quartiere di corso Alba: a farne le spese è stato il centro civico sociale che comprende una palestra, una sala per la biblioteca e una per riunioni. I soliti ignoti hanno preso di mira le vetrate, spaccandone alcune. La circoscrizione Asti Sud, che ha sede nell'edificio, ha presentato denuncia per danneggiamento.

L'Amministrazione comunale inoltre ha rivolto un invito agli abitanti del quartiere affinchè collaborino al mantenimento di questa struttura di utilità collettiva.

Il Comune tengono a ricordare che sono stati proprio gli abitanti della zona a volere il centro. La palestra, inoltre, è a disposizione delle scuole e delle società sportive dell'Astigiano che vi svolgono attività.

L'edificio era stato inaugurato nell'ottobre scorso: è costato circa un miliardo. [d. col.]

Altro colpo a Annone

Torna a colpire la banda dei municipi

CAMERANO CASASCO. Torna a colpire la banda dei municipi: negli ultimi giorni è andata a segno a Camerano Casasco e a Castello d'Annone.

Il furto più consistente a Camerano, dove i ladri si sono impossessati di alcuni pezzi d'arredamento di valore. Dagli uffici municipali sono state portate via due poltrone e un divano stile impero, un tavolo, due ante di un armadio antico. Inoltre i ladri hanno rovistato nei cassetti, prelevando poche decine di migliaia di lire, frutto degli incassi dei diritti di segreteria. Il danno complessivo ammonterebbe a circa 10 milioni.

L'altro furto è stato a segno a Castello d'Annone. I ladri sono entrati in municipio dal retro e si sono impossessati di circa un milione di lire, custodito in un cassetto. Poi avrebbero anche cercato di forzare la cassaforte, ma senza risultato. [m. t.]

Domani la «S. Giuseppe»

Fiera di 2 giorni con vino nuovo e gare di cavalli

SAN DAMIANO. Due giorni di festa, con il vino di primavera: ritorna, domani e lunedì, la tradizionale «fiera di san Giuseppe», che a San Damiano si caratterizza soprattutto come appuntamento enologico.

Proprio al vino nuovo, infatti, è dedicato il concorso enologico promosso dal Comune e che vede partecipare i piccoli produttori della zona. A loro è riservato uno spazio espositivo, dove si potranno degustare barbera, dolcetto, cortese ed eventualmente fare acquisti.

A far da «corona» domani, grande mercato delle merci varie che si svilupperà per tutto il centro storico, e verrà replicato lunedì. Sempre domani mattina, verrà inaugurata la mostra-mercato del cavallo; nel pomeriggio, terrà la passeggiata equestre per le colline sandae gare di Pole banding e barrel rancing.

[ro. gi.]

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
EGISTO BAIARDI
DOMANI SERA
GLI HOMO SAPIENS
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

KENNEDY
DISCO
SPIGNO
VENERDI' e SABATO
dalle ore 22,30
Sabato 19 marzo
SISTER ACT 2:
PIÙ SVITATA CHE MAI

LA STAMPA
ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

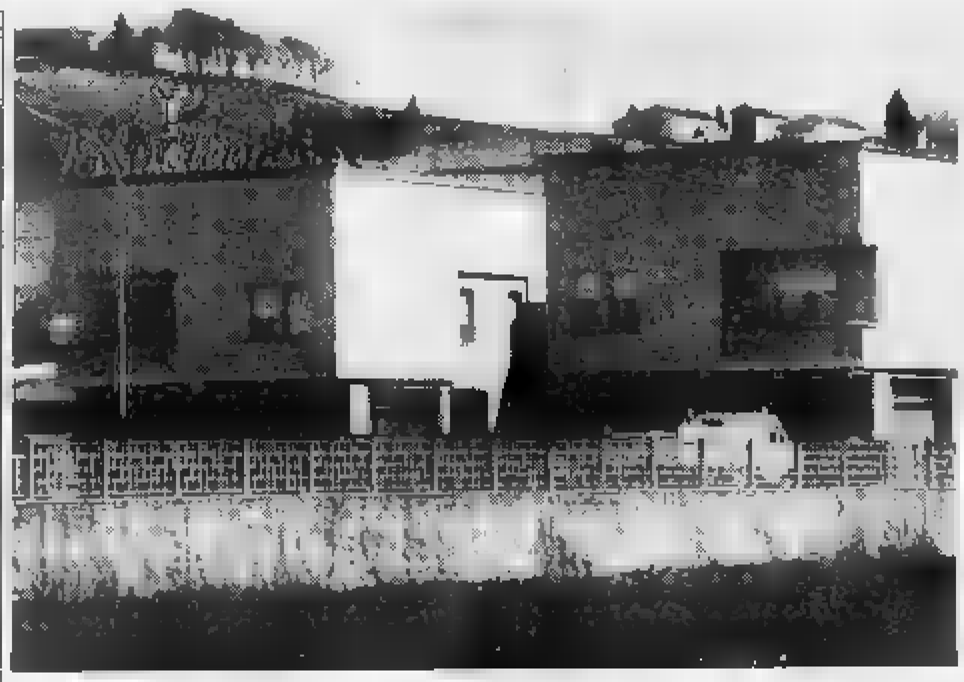
I risvolti dell'inchiesta sui «clienti» dell'Enotecnica

Passa da Acqui e Nizza la pista del vino segreto

NIZZA. Un furto inverosimile [redacted] 1500 ettolitri di vino, la scoperta di sostanze proibite dalla legge enologica, il commercio in nero di centinaia di quintali di acidi, glicerina, estratti. Come in una catena di Sant'Antonio gli ispettori del servizio regionale di controllo stanno risalendo ad [redacted] giro di compravendite sospette che coinvolgerebbe oltre duecento aziende vinicole. Tutto è partito dalla denuncia per furto, presentata ai carabinieri, dai responsabili della cantina sociale di Acqui. Sono «spariti» 1500 ettolitri di vino che la cantina aveva in deposito per conto della fratelli Martini [redacted] Cossano Belbo, una grossa azienda di spumanti.

Ma per rubare 1500 ettolitri ci vogliono almeno cinque camion cisterna. I successivi [redacted]trolli fanno scoprire in cantina la presenza di sostanze vietate: glicerine e vari tipi di acidi. Da Acqui gli inquirenti risalgono alla ditta fornitrice «L'enotecnica» di Nizza Monferrato, un colosso del settore, 20 dipendenti, quattro sedi, due a Nizza una Canelli ed una ad Asti e un giro d'affari di oltre 8 miliardi.

Gli uomomini dell'antisofisticazione regionale setacciano i [redacted] trovano sacchi e contenitori [redacted] sostanze [redacted]spette, ma soprattutto pare mettano le mani su una sorta di «contabilità» che indica i nomi delle cantine acquirenti.



Il grande magazzino della società «L'Enotecnica» a Nizza sulla strada per Canelli. La ditta occupa una ventina [redacted] addetti ed ha un giro d'affari di circa [redacted] miliardi l'anno

A questo punto scatta la denuncia per il presidente dell'Enotecnica Germano Grasso. Tutta la documentazione è posta sotto sequestro. Sigillate anche vasche e confezioni. Avviate le analisi. Coinvolti nell'inchiesta, che fa capo al sostituto procuratore [redacted] Acqui, Mauro Vella, ci sarebbero anche il socio Giuseppe Ferrato, la figlia Silvia e il figlio di Grasso, Maurizio. Il magistrato deve ancora interrogare gli indagati. Durante le indagini sono stati sentiti a lungo gli impiegati della ditta e numerosi titolari di aziende vitivinicole che si riforniscono dall'Enotecnica. L'inchiesta si è estesa anche ad altre regioni, in particolare Lombardia e Veneto. La vicenda, sembra ripercorrere le tracce della querelle che già vide coinvolta l'Enotecnica esattamente 10 anni fa, nel marzo del 1984. Già allora la Prefettura di Asti contestò alla ditta il commercio di sostanze proibite in enologia: acido malico, ceneri, antifermentativi ecc. «Fini che i [redacted] clienti furono assolti [redacted] merce dissequestrata - ricorda [redacted] l'avvocato difensore, [redacted] nicese Gerardo Serra - L'Enotecnica ha regolari licenze, quei prodotti, oggi come allora sono venduti per uso non enologico. Se finiscono nelle cantine la colpa non è di chi li vende». Ma gli inquirenti non paiono essere delle stesso parere. [s. mir.]

Colpo nell'abitazione dei Davenia, arrestati a Torino per truffa

Chiusano: famiglia in cella e i ladri svaligiano la villa

CHIUSANO. Hanno agito indisturbati, approfittando della [redacted]cura [redacted] dei padroni di ca[redacted], in carcere da alcune settimane. Ad essere presa di mira dai ladri è stato la villa della famiglia Davenia, [redacted] Chiusano in via Santa Maria.

Il colpo è stato messo a segno di notte: dopo essere entrati nel giardino della villa, [redacted] poche centinaia di metri dal concentrico del paese, i ladri hanno smontato [redacted] vetro [redacted] una finestra. Hanno quindi attraversa[redacted] la sala della piscina impossessandosi poi di oggetti in oro e di un tappeto persiano. All'appello mancherebbero però altri oggetti per decine di milio[redacted] di [redacted] il custode, Fausto Caravella, non ha saputo fornire indicazioni. L'uomo ha dichiarato di non essersi accorto di nulla: «Ho sentito i cani abbaiare, ma [redacted] mi sono insospettito». Secondo i carabinieri, i ladri conoscevano la villa: sono infatti entrati solo nelle stanze sprovviste delle fotocellule collegate al sistema d'allarme.

Guido Davenia, 47 anni, la moglie Lucia Fia, il figlio Christian, e la nuora, erano stati arrestati per ordine della procura [redacted] Torino: l'accusa è di [redacted]zione a [redacted]elinquere finalizzata alla truffa. Sarebbero a capo di un'organizzazione che prometteva finanziamenti ad interessi stracciati: dopo il pagamento di una provvigione per «istruire la pratica» il prestito non veniva erogato. [r. gon.]

La villa [redacted] Davenia a Chiusano

Per la denuncia

Distillazione [redacted] al 20 aprile

ASTI. E' stato prorogato al 20 aprile il termine per l'invio della comunicazione d'obbligo della distillazione all'Aima e alla repressione frodi.

Per i produttori vitivinicoli da quest'anno le comunicazioni relative al quantitativo di vino [redacted] conferire alla distillazione obbligatoria dovranno essere redatte da ciascun produttore interessato su un apposito modello meccanografico (Mod M4) predisposto dall'Aima. Il modello è in corso di consegna alle organizzazioni agricole presso cui i viticoltori potranno ritirarlo. Il nuovo modello renderà possibile all'Aima effettuare controlli incrociati tra schedario viticolo, dichiarazioni [redacted] produzione e comunicazioni d'obbligo.

Oggi in piazza S. Secondo

I prodotti e la [redacted]

ASTI. I prodotti tipici di Biberach, la cittadina tedesca gemellata con Asti, saranno in esposiz[redacted] oggi in uno stand che verrà allestito in piazza San Secondo.

L'iniziativa, rientra in un ormai consolidato programma di scambi tra Asti e Biberach. Sulla bancarella sarà p[redacted]sibile trovare torte fatte in casa, vari tipi di pane e salsiccia, marmellata, cioccolata ed altre specialità gastronomiche tedesche. Non mancherà la classica birra «Weizembier», oltre ad un tipo analcolico. Saranno in distribuzione informazioni e immagini sulla città. Lo stand resterà aperto dal mattino sino ad esaurimento delle scorte.

[redacted] la presenza tedesca ad Asti non si ferma qui. Un gru[redacted]po podistico ha dato l'adesione alla staffetta «24 [redacted] 1 ora» organizzata dalla società sportiva «Vittorio Alfieri» e in programma t[redacted] stasera e domani.

Sarà inoltre presente il gruppo «SchutzvereirBirkenard», ospite del rione San Silvestro. La formazione è composta da 26 fanfare e 10 tamburini, in costumi storici. Il gruppo, che sfilerà per le vie del centro insieme agli sbandieratori del rione ospitante, si esibirà in piazza San Secondo dalle 10 alle 11.

Astigiano e 3 torinesi

[redacted] pallottole [redacted] in appello

ASTI. Quattro assoluzioni nel processo d'appello a Torino per una vicenda di armi del marzo '93. Imputati erano due torinesi Alberto La Gatta, ed Evangelista Giustozzi, entrambi condannati in primo grado dal tribunale di Asti a 5 anni di reclusione, oltre a Giovanni Comba, Asti, e Marcello Talarico, Torino, a cui erano stati invece inflitti 4 anni di reclusione.

Nel processo d'appello l'accusa aveva chiesto la conferma della condanna di primo grado.

I quattro (difesi dagli avvocati Caranzano, La Mattina, Lattanzio e Mirate) sarebbero stati trovati dalla polstrada con due pistole, probabilmente pronte per essere [redacted] in una rapina. Oltre a negare, gli imputati hanno sempre sostenuto di essere vittim[redacted] di un complotto.

La Gatta aveva inoltre sostenuto di essersi impossessato di alcuni proiettili sottraendoli al commissario che lo stava interrogando dopo l'arresto: «Se non confessavo me ne avrebbero attribuito il possesso» aveva sostenuto durante il processo.

Il pregiudicato aveva dichiarato di aver nascosto le munizioni nella sede della polstrada, dov'erano state ritrovate durante [redacted] sopralluogo della corte. [r. gon.]

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA
Città di Savigliano
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio Cuneo
Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano S.p.A.

13ª Fiera della Meccanizzazione Agricola
Savigliano
Area fieristica Borgo Marene
18 - 19 - 20 [redacted] 1994

[redacted] "LE BETULLE"
A CANTALUPO in via Acqui VILLETTE A [redacted] così composte:

P.I. cantina, tavernetta, [redacted] box auto
P.R. salone, cucina abitabile, bagno
1°P. 2 letto, bagno
[redacted]da con servizio
giardino privato
finiture signorili
[redacted] Tel. 0131/232.342 ore pasti
MUTUO Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

da TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti - ALZANO S. (AL)
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA '94
UOMO ● DONNA ● BAMBINO
VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER CERIMONIE
IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI!!
VASTO ASSORTIMENTO
ABITI PER COMUNIONE
BIMBO E BIMBA
TINO E' GRANDE GRANDE TINO

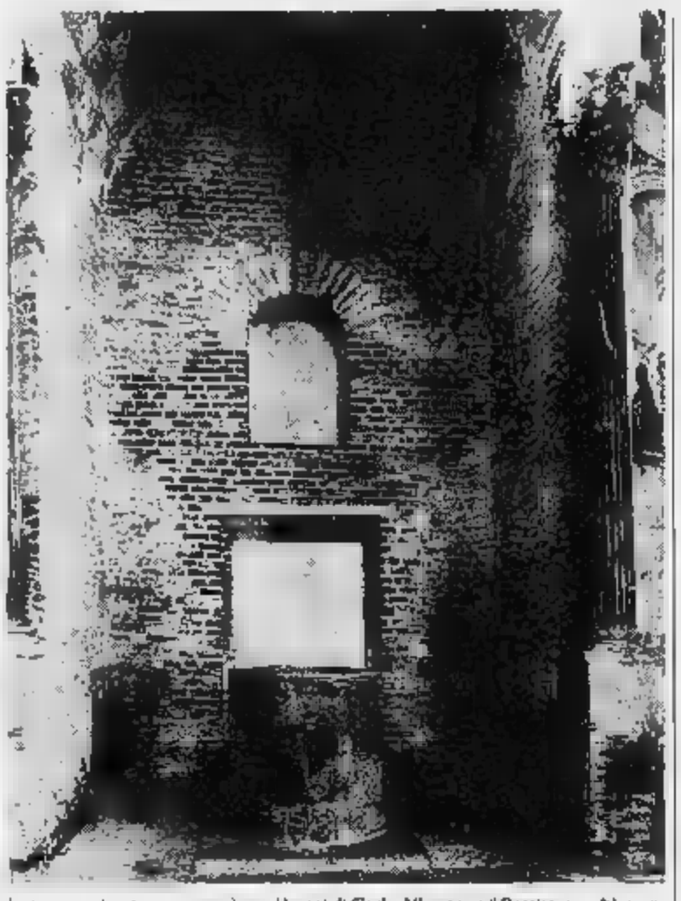
Oggi libero accesso a musei, parchi e castelli

Si spalancano le porte dei tesori piemontesi

PAVIMENTI intarsiati, marmi preziosi alle pareti affittì con splendidi affreschi, da cui occhieggiano le divinità marine: Nettuno, i Tritoni, le ninfe Nereidi. Oggi, per la prima volta, nel castello di Racconigi si potranno ammirare i magnifici bagni di Carlo Alberto: da circa tre anni (il restauro è finito nel '91) il pubblico non potrà più entrare nelle sei sale in stile pompeiano dell'appartamento termale, voluto dal re nel 1832.

L'eccezionale apertura (grazie alla quale si vedranno anche le porte disegnate dall'antico «regista» dei lavori - Pelagio Palagi - addirittura finite in fondo a un laghetto nel parco) è merito del Fondo per l'ambiente italiano. Oggi per tutta Italia è la «Giornata Fai di primavera». In oltre quaranta città italiane saranno aperti gratuitamente al pubblico più di cento splendidi monumenti. Ci si potrà rendere conto di quante ville, cascine, parchi, castelli, anch'essi di solito chiusi e trascurati: restaurarli e consentirvi l'ingresso significherebbe dare lavoro a migliaia di persone e mettere a frutto i beni culturali, patrimonio di cui l'Italia è ricchissima.

Oltre ai bagni di Carlo Alberto, oggi in Piemonte è possibile visitare molti altri monumenti. A **Novara** ci sono le porte del Battistero in pinzza della Repubblica, antichissima e solenne testimonianzo del Cristianesimo che risale al 500 d.C. (la parte sopraelevata è del X secolo). I lunghi lavori di restauro, finiti nel 1967, hanno riportato all'antico splendore la piscina battesimale, un pozzo cilindrico profondo nove metri con vasca ottagonale. Attorno, otto grandi affreschi con le scene dei flagelli che colpiranno l'umanità nel giorno dell'Apocalisse.



Da sin. Il castello di Racconigi dove per la prima volta, grazie alla «Giornata Fai di primavera», si potranno ammirare i bagni di Carlo Alberto, e il Battistero a Novara

Sempre a Novara, si apriranno le porte della cappella palatina (appena restaurata, in piazza Duomo) dedicata a Santa Maria Maddalena e dell'oratorio di San Siro, tra il chiostro della canonica e le due sagrestie del Duomo e del palazzo vescovile. I lavori del 1940-41 hanno messo in luce un ciclo di straordinari affreschi romanici, che raccontano la vita di San Siro, primo vescovo di Pavia.

In provincia, a Romagnano Sesia, è visitabile la cosiddetta «Cantina dei Santi» della contrada «Badia» in un vicolo che unisce via Novara col parco IV Novembre. L'edificio, quasi interrato e circondato da altre costruzioni, è l'unica testimonianza storica superstite della millenaria abbazia benedettina di San Silvano.

A **Ivrea** la delegazione di «La Serra» ha curato l'apertura della chiesa di San Nicola, del '600 (chiusa dagli Anni 60) che ospitò un'antica Confraternita, dedita all'assistenza di carcerati e condannati a morte. Il monumento è chiamato «la chiesa delle bombe», perché nell'assedio di Ivrea del 1704 le artiglierie francesi colpirono l'edificio con 200 proiettile, che bucò la volta ma miracolosamente non esplose. In zona, vicino a Caravino, c'è il castello di Masino, antico maniero dei discendenti del re Arduino, ora di proprietà del Fai: qui tra qualche settimana sarà ospitata la raffinata «Tre giorni per il giardino».

Alla festa c'è anche un altro famoso castello Fai: quello della Manta, vicino a Saluzzo; famosi in particolare i meravigliosi affreschi della sala baronale.

A Racconigi oltre ai bagni di Carlo Alberto è da non perdere il castello, una roccaforte quadrato, con torri e fossato, che esiste già nell'anno Mille; nel '500 appartenevo ai Marchesi di Saluzzo, ai quali succedettero i Savoia Acaja. L'aspetto è cambiato nel corso dei secoli: nel 1675 per volere del sordomuto, colto e intelligente Emanuele Filiberto, che incaricò l'Abate Guarini di ridisegnare l'edificio centrale e la facciata nord; poi su ordine di Carlo Alberto, che fece aggiungere alla facciata meridionale due lone, cortile d'onore e due basse ali laterali.

Il parco di Racconigi è del celebre Le Nôtre, l'architetto del re Sole che ideò i giardini di Versailles. Ma la struttura attuale non è più quella di allora: la geometria di viali, strade, siepi e dei laghetti venne modificata nel 1787 su decisione di Giuseppina di Lorena, che voleva dare al parco un aspetto più rustico e naturale, all'inglese.

A Racconigi le manifestazioni sono cominciate ieri. Domani i «bagni» saranno ancora visitabili e nel centro, trasformato in isola pedonale, i negozi rimarranno aperti. Per avere informazioni funzioneranno «gazebo» in tutte le piazze. E sfilate delle Uniformi del Regio Esercito Italiano di Castellar offrirà un omaggio in onore di Carlo Alberto: esporrà all'ingresso due manichini con le divise (autentiche) dei Lancieri di Novara e degli Ussari di Piacenza.

Carlo Grande

ARTE

Dai «Nuovi Futuristi» all'ironia di Borghese

Alessandria

Nelle sale di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49 sino al 9 aprile), l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ha organizzato la mostra di Marco Lodola sul tema «Le ballet plastique». Accompagnata dal catalogo delle Fabbri Editori, l'esposizione rappresenta un punto di riferimento sull'esperienza di questo artista che - come Renato Barilli - si colloca nell'ambito dei «Nuovi Futuristi», mentre le sagome sono realizzate con materiali diversi dalla tela o dal foglio di carta. Si tratta di lavori che non potranno essere affidati - prosegue Barilli - «ai tracciati lievi, pressoché immateriali, di un qualche strumento grafico, o agli spessori anch'essi immateriali del colore; si dovrà trattare, pertanto, di sagome autoportanti, ritagliate sulle nuove materie plastiche rese possibili dal progresso tecnologico...». E queste sagome in perspex «occupano le pareti con la loro essenziale eleganza di movimenti, di colori a smalto che conferiscono una lieve cadenza narrativa a «Can Can» e a «Video Follie», a «Migrazione seriale ed a «Coca Cola». Il 24 marzo, il volume della Fabbri verrà presentato allo Studio Marconi di Milano.

Biella

Alla Galleria «Il Quadro», (via Mazzini 39/A, sino al 9 aprile) Sonia e Fabrizio Deotto hanno allestito una personale di Franz Borghese. Dopo la recente mostra al Piemonte Artistico e Culturale di Torino, questo nuovo incontro con le sue composizioni rivela, ancora una volta, la forza di un linguaggio graffiante, ironico, dissacrante. E', il suo, un dettato che si inserisce nella stagione di Maccari, che esprime una intensa volontà di denunciare i mali, i miti, le sconfitte, della società contemporanea. Le sue grottesche figurazioni sono improntate da un vibrante cromatismo che sottolinea sguardi inquieti, espressionistiche rappresentazioni e le interiori passioni dei suoi personaggi.

Novara

La Galleria «Sorrenti» (piazza Giovanetti, dal 9 al 28 marzo) ospita quindici opere su tela di Gastone Biggi dal titolo «Costellazioni della Padania». In questi quadri, eseguiti tra il 1991 e il 1993, l'artista romano condensa «la sua più recente ricerca operativa che tende ad una vibralità di luce e di colore nella razionalità di una conduzione che coniuga metodologia e fantasia». In particolare, si assiste a un rigoroso impianto strutturale, dove «ordine e improvvisazione» caratterizzano questa fase della sua elaborazione pittorica.

In breve

TORINO. Allo Studio «Arteinsieme» (corso Garibaldi 64, sino 26 marzo) Franco Gotta propone una scelta di dipinti in cui si avverte il senso di un paesaggio ricco di simboli, di rasserenanti sensazioni, di luoghi della memoria. In catalogo testo di Cetta Bernardo e poesie di Flavia Pini: «E ti ricordi ieri, / fra nuvole di voci e di colori, / spiagge sempre uguali».

COURMAYEUR. Presso la Sala mostre delle Scuole elementari, in viale Monte Bianco, si inaugura il 31 marzo, alle ore 17, la mostra del pittore Innocenzo Melani, organizzata da «Family Club» di Biella. Si tratta di una mostra improntata da delicate e romantiche figure femminili: da «Primavera» a «Fiume», da «Felicità» a «Fioraia» (sino al 4 aprile).

Angelo Mistrangelo

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE
L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

HOTEL LA RUOTA
★ ★ ★ ★
DOMENICA 20 MARZO
ore 12,30
I PAPA' FESTEGGIATI
ALL'HOTEL LA RUOTA
Menù a Lire 40.000
tutto compreso
un simpatico dono a tutti partecipanti
Musiche del maestro
TONY ROCCA
LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE I MOMENTI PIU' BELLI
PIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 3 - Tel. 0174 385701 - Fax 585700

S'inaugura oggi alle 18 a palazzo Mazzetti la personale di Renzo De Alexandris

Il pittore della Asti dimenticata

Ottanta immagini della città d'inizio secolo

Il pittore astigiano Renzo De Alexandris un suo quadro che raffigura uno scorcio di strada Fortino alcuni decenni fa

ASTI. «Inauguro la mia mostra a San Giuseppe, il giorno della Milano-Sanremo». Così dice, con una punta d'orgoglio, Renzo De Alexandris, in arte semplicemente «De Alex», maestro d'arte, socio benemerito della Promotrice di Asti, accademico della «Tiberina» di Roma, cavaliere della Repubblica. E stasera alle 18, le porte di palazzo Mazzetti si apriranno al pubblico per la sua personale, dal titolo «Asti, come ti ricordo». La mostra rimarrà aperta fino al 29 marzo (orario: 9-12 e 15-18, domenica solo dalle 10 alle 12, lunedì chiuso).

Ci saranno 77 quadri, in cui De Alexandris ha raffigurato momenti di vita astigiana di tanti fa. Servendosi di vecchie foto, di cartoline d'epoca o aiutandosi semplicemente la memoria, l'artista, che ha oltrepassato l'ottantina, ha ricostruito gli scorci più suggestivi, ha fatto rivivere, sulle sue tele, personaggi caratteristici conosciuti in gioventù. «Per chi ha più di quarant'anni sarà piacevole rivedere angoli scomparsi, mai dimenticati. I più giovani avranno modo di conoscere la città quando si viveva con più calma» dice il pittore.

«Sono in via Cavour - ricorda De Alex - nella dove adesso c'è il panettiere Ricci. Proprio lì, mio padre nel 1908 aveva aperto una drogheria. Il mio primo maestro è stato Renzo Vercelli, che mi ha insegnato il disegno. La pittura ad olio l'ho imparata da solo».

Nel «cantùn» di città dove è nato, De Alexandris ha ambientato la ricostruzione della «Partenza per la Libia del 9° Reggimento Bersaglieri». Poi altri quadri e altri personaggi: «Geta verdurera a San Pietro», «Gino Cit er fiò der Steo er panatè», «I fratej Gavasa picaperi». Ricompaiono «L'orologin e Sampè», un orologio a colonna che sorgeva al posto del monumento ai caduti, «Er tranvai» che percorreva corso Alfieri, la «Flora dei cavalli al Foro Boario».

Da giovane De Alexandris ha fatto molti mestieri. Nel '32 ha aperto, in società Luciano Pantini, un'azienda decorazioni passata alla storia e che è rimasta attivo fino agli Anni Sessanta. Poi, per otto anni ha gestito un negozio di colori in piazza Alfieri. E' stato tra i fondatori dell'oratorio San Pietro e ha recitato nella filodrammatica. Poi, anche per lui, c'è stata la guerra d'Africa e la seconda guerra mondiale.

De Alexandris, dal 1930, partecipa alle vicende del Palio. Come madre, la nonnina di San Pietro morta tre fa all'età di cento e mezzo, tifa per i rosso-verdi. Collezione cartoline di tutto il mondo (ne possiede più di tremila) e ha la passione per il canto. «Sono in lista per la 'Corrida'. Mi piacciono le canzoni Modugno. Alla trasmissione di Corrado, quando chiameranno, canterò 'Vecchio frac'». Nel '79 ha fondato il «Circolo Anziani del fortino».

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

CASSINASCO

Blues e ragtime birreria

Serata dedicata a blues e ragtime alla birreria «Maltese». A partire dalle 22 si esibisce il gruppo pisano «Hotel La Salle». Inizio alla 22, ingresso libero.

ASTI

Le prevendite per Bagliani

Prevendita per commedia «Devo fare un musical» con Massimo Bagliani, in scena il 29 marzo alle 21 al Politeama, all'Agenzia Ecclesia, corso Dante 17, tel. 59368): 25 mila lire poltrone, 18 mila galleria.

CANELLI

Piano bar al «Caffè Torino»

Stasera piano bar al Caffè Torino di Canelli. Di il gruppo albese «Gli Avanzi» con un repertorio musiche dagli Anni '60 a oggi. Ingresso libero.

ASTI

Sestetto jazz «Al Pino»

Alle 22 jazz al circolo «Al Pino», via Natta 49, il sestetto «Jazz'nsosa»: Luciano Bertolotti e Gigi Di Gregorio ai sassofoni, Giampiero Porta alla chitarra, Nanni Micca al piano, Nicola Muresu basso e Toni Ferraro alla batteria.

ASTI

«Schindler's list» per studenti

Da martedì 22 a venerdì 25 il film «Schindler's lista di Spielberg sarà proiettato alla sala Pastrone anche alle 8,30 per gli studenti. Biglietto mila lire. Prenotare numeri .

NIZZA

Trio jazz al «Blue Bird»

Jazz al «Blue Bird» IV Novembre a Nizza: trio formato dal pianista Massimo Farao, il contrabbassista Pierre Boussaguet e il batterista Bobby Durham. Prenotare al 793569.

ALBA

Polente letterarie al Castello

Per le «Polente letterarie» al Castello di Mango stasera lettura di Renard e Courteline rinascimentale con il gruppo «La Ghironda». Menù mila lire, prenotare al 89.141.

Stasera commedia brillante al Lux di San Damiano

A caccia di «cocotte» con Bruno Gambarotta

SAN DAMIANO. Teatro piemontese sul palcoscenico del cinema Lux. Stasera alle 21,15 sarà rappresentata commedia brillante «Tromlin en paradis».

La vicenda, una piacevole pochade parigina, in scena dalla «Compagnia Comica Piemontese», con 60 repliche solo a Torino, scritta da Mario Brusa, Edmo Fenoglio e Renzo Lori, con la partecipazione di Bruno Gambarotta, per una trama tutta piemontese.

La vicenda è ambientata nella Torino primo Novecento. Il protagonista è un possidente di Montafia, Bartolomeo Tabarelli, «Tromlin» (in italiano Bartolomeo), trasferitosi nella capitale subalpina con duplice scopo: trovare un «buon partito» alla figlia diciottenne Teresina e procurasi una «cocotte». Equivoci, inganni, doppio gioco e bramosie susseguono colpi scena: mogli a caccia di mariti fuggitivi, alcove, frequentate dai figli e, nel finale, rapidissime fughe in mutande.

Bruno Gambarotta, reciterà in «Tromlin» stasera a San Damiano

L'astigiano Bruno Gambarotta veste i panni di un nobile decaduto, impassibile amministratore di graziosa Roberta Bosetti. Del cast fanno parte Wilma D'Eusebio, Iris Fusetti, Santo Versace, Anna Redici, Donato Sbodio, Riccardo Lombardo, Marisa Binello e Mariangela Sardo.

Il costo del biglietto per la platea è di 25 mila lire e 20 mila per le poltrone in galleria. **(ro. gi.)**

DISCOTECHE

INVIDIA

Arrivano i «Datura»

Serata con i ritmi del momento proposti dal complesso «Datura», da Radio DJ, alla discoteca Invidia di Isola sulla Asti-Alba. I «Datura» sono una delle formazioni più apprezzate. Prenotare al 958.821. Il locale inoltre ha l'«informa-divertimento», numero verde gratuito 1670-12092, a cui chiedere, dalle 18 alle 24, tutto ciò che riguarda la discoteca.

CASALE

C'è Andrea Marquee

L'Hollywood di Castello d'An- prosegue i sabato sera dedicati ai ritmi del momento. S'inizia alle 23. Dj sono Gian Carlo Meda e Andrea Marquee. Prenotare al 401.301

ALBA

Notti da favola

Alla discoteca Mirò, in via Leo- Grandi ad Asti assicurano una «notte da favola» con la disco music. Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire.

SYMBOL

C'è Castellina Pasi

Il Symbol, il «Tempio del liscio» di Agliano, sulla Asti-mare, ospiterà stasera Egisto Baiardi e la sua orchestra. Domani ci saranno gli «Homo sapiens», con liscio e revival Anni '60 e '70. Spuntino mezzanotte. Prenotare al 962.132.

NOTTE

«Non solo piano bar»

Si balla stasera «Whisky Notte», in via Marello 19, sotto l'hotel Salera. Ingresso 20 mila lire. Prenotare al 410.212.

CASALE

«Appaloosa group»

Musica dal vivo al Boccanera di Cossano Belbo stasera dalle 22,30. Suona il gruppo «Appaloosa group», gruppo più volte apprezzato al Boccanera, che presenta musica dagli Anni '60 oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). Il martedì sera ingresso lib.

LA PERLA

Voglia di liscio

Si esibirà stasera alla «La Perla», al Dopolavoro ferroviario in strada al Mulino il complesso «I Capricci». Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.660.

GAZEBO

Ballo liscio

Al Gazebo di viale Risorgimento Canelli. Stasera suona il complesso di liscio di Sandro Garbarino. Ingresso a 10 mila lire. Prenotare all'823.116.

IL

Il rock degli «Strega»

Stasera pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, stasera suonerà il gruppo astigiano «Strega» con un repertorio rock di vario genere. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 Or. 15,30 17,20/19/20,30/22,30 L. 9000/5000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zena, J. Pacula, S. Wintgis (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto lo- dottor Animal (rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz — Tel. 530.086 Or.: 19,30/22,30 Lire 9000/5000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or. ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/5000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mikuni, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 17,20/21 Lire 9000/5000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30 Lire 6000/4000

Hocus Pocus
di K. Ortega, con D. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANELLI

Balbo — Tel. 924888 Or.: ap. 15 Lire 6000/7000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lon di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

NIZZA

Aurora — Ap. ore 15 Lire 6000/7000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mikuni, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/8000.

Free Willy - amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000

nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro «landesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: Lire 6000/7000

Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tel. Or.: 21 Lire

Spettacolo teatrale: **Trumbi on Parade.**

Splendor — Tel. 971.557. Or.: 20,30/22 Lire 7000/6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Tua Televisione e un libero pensiero musicale. TELEFONA AL 144 66 09 19 (Per 932 al minuto + iva)

CINEMA
SALA PASTRONE
ASTI
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Dr 15,20; 17,40; 20, 22,30
ADUA 400 cso G. Cesare . **Philadelphia** Dr : 17,45; 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vod tedesco.
ARENA v. Chiesa della Salute 77 **La casa degli spiriti** di B. August con M. Streep, Glenn Close Dr 15; 17,30 20, 22,30 lug
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E 52 1: **In the name of the father**. Dr.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **Philadelphia** : 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Sala 3 **Gli amici di Peter** Dr : 14,30; 16,30; 16,30;
ARLECCHINO c 27 **Schindler's List** Dr 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Quintino 24 **Free Willy - Un amico da salvare** Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. via Garibaldi **Gli amici di Peter** Dr.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b **6 la vita continua** di A. Kaurismaki, versione originale, sottotitoli italiani 15,30, 17,15 19, 20,45, 22,30
Corso 5 **Cool runnings quattro** 00 18,00
DORIA via Garibaldi 9 **Nova d'oro** Dr. 15,15; 17,00, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO Subalpino **Philadelphia** Dr 15,15; 17,30; 20, 22,30
BLU piazza Solferino **I commercialisti hanno un'anima** Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5 **Bronx** 15,30 17,50 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr. 20 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Regia C. Columbus, R. Williams 5 Non visto Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30 **Mrs. Doubtfire** 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 87 **Partitemoci di vista** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Racconis 4 **Il silenzio dei prosciutti** Dr 15,20 17,05 18,50
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Kortel, S. Neill (australiano), non vm 15; 17,30, 20 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 Da. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Dr 14,30, 18, 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. 14,50, 17,15, 19,50 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 6 **A cena col diavolo** di E. Molinaro della comm. «Le Scuole» di J. C. Brialy, con C. Brasseur, C. Rich (MF, 1990, 90') Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Dr 15,45, 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Dr 16, 18,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 6 **Tra cielo e terra** di Oliver Stone con Tommy Lee Jones, Joan Chen, Hiep Thi Le. Dr 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)**. Dr 16; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Br 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano** Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Dr. 15; 17,30 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones**. Dr.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire**. Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 88 151 mani 16,30 conc. jazz **Eastern Rebellion**, C Walton piano, R. Moore sax tenore, D. Williams basso, S. Higgins batteria Posti L. 30.000/25.000/15.000 Bigl (ore 13-16,30) 3615,241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stab. Torino ore 20,45 d T. di Genova pres. **La ragionevole ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zamuz, e M. Boeckelaga. Prev. c/o dep. T.S.T. v. Roma 49 - or 12/18, lun. op. T. 517 62 46/544 562 Fino 22/3
ERBA. Stasera ore 21, dom. ore 16, F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia «Lady di M. Schisgal Regia P. Rossi Gastaldi, scene Prev. (or. ore 9-13 e 15-23 fest. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar

18,15 **La casa nel bosco**, telefilm
19 — **I Walton**, telefilm
20 — **Tg 10**
20,45 **Prof. poliziotto**, telefilm
23,30 **Sky** , telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole

20,30 **La chiave del mistero**, tv movie
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica
2 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
.. **L'editoriale**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 **Hot road**
1 - **Film**

Telecity

19 **Tg 7**
19,30 **Alice**,
Superamici, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, film
22,30 **Mimì Bluette fiore del mio giardino**, film
0,30 **Reclame**, attualità

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Film**
Angie,
22,30 **Supersix sport**

Quarta Tv

19,30 **Tg 4 Speciale**
Oceani
20,30 **Tragica notte al bowling**, film tv
22,30 **Vizi privati**
La lampada di Aladino
1,30 **Match music**

Quinta Rete

19,30 **Torlon**, cartoni animati
20 — **Cartoon**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. folk.
23,30 **Telefilm**
0,50 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon

20,30 **La casa di Bernarda Alba**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Il meglio di «Che palle di neve»**, varietà
23,15 **Il pomo di Eva**, film

Rete 9 Tal

20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **motori**
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,56 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**
L'ala di Falamoca
Il Gazzettino (liberamente letto da...
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Squadra emergenza**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Campagna elettorale**
Erreuno notizie
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notte**

Telecampione

20,30 **La costola di Adamo**, film
21,45 **La traccia del serpente**, film
23,15 **I nuovi confini della scie**

G.R.P.

19 - **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale o.s.**
20,30 **Terror force commando**, film
22 — **Charlie**, telefilm
Gli inafferrabili, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

Il regionale
20 — **Cartoni animati**
Bang Bang Kidd, film
22,30 **T come Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tre stranieri a Roma**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Oggi, alle 14, il via alla massacrante staffetta

La carica dei 500 alla 24 per un'ora

Atleti in una precedente edizione della 24 per un'ora. Al via della manifestazione (oggi ore 14) ci saranno 22 squadre

ASTI. E' arrivato il grande momento: oggi alle 14, al campo scuola di via Gerbi, parte la 24x1 ora, la staffetta patrocinata da «La Stampa» che, proprio quest'anno, compie 20 anni: un traguardo importante salutato da un record di partecipanti: oltre 500.

Gli atleti hanno curato nei minimi particolari la preparazione, mentre gli organizzatori stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. La logistica è infatti importante per offrire sostegno o assistenza (la gara si concluderà domani alle 14) agli atleti e tifosi che, ai bordi della pista, inciteranno i concorrenti. Ventidue formazioni gareggeranno contro il tempo, con l'obiettivo di inanellare, in un'ora, il maggior numero di chilometri, sul tartan del campo scuola di via Gerbi, con un occhio all'orologio, stringendo i denti per la fatica.

E' la notte che crea il fascino della 24x1 ora: a mezzanotte alle cinque del mattino, quando le luci dell'alba rischiarano la pista, si consuma la parte più dura e faticosa della grande avventura dell'originale staffetta. Per festeggiare i 20 anni farà da cornice il gruppo «Fiati pesanti», il complesso jazz formato da astigiani: gli «Amici di Valmanera» distribuiranno alimenti e bevande.

Ma la 24x1 ora non è solo una manifestazione originale; è anche una delle gare agonisticamente più impegnative del Piemonte, spiega Beppe Colasuonno, da della Vittorio Alfieri, la società organizzatrice: «Vi partecipano atleti molto forti come il tedesco Haiserer che l'anno scorso ha stabilito il nuovo record, polverizzando quello che apparteneva al torinese De Palmas. In gara, anche Cipolla, primatista provinciale con 18 chilometri e 436 metri».

La lotta per le posizioni di testa è tra Vittorio Alfieri, Brancaleone, Biberach e Dlf, a dimenticare le outisder albesi e torinesi. Le squadre al via sono: Vittorio Alfieri (due formazioni), Brancaleone (tre), Cral Inps, Dlf, Costigliolese (due), Avis Villanova, Moka Pè Alba (due), Ferrero, Avis Bra, Atletica Chierese, Forestale Torino, Dopolavoro Aziendale Zegna, Biberach, tre anonime e il Gruppo Pegaso.

Daniela Cotto

Alla staffetta 24 un'ora, partecipano quest'anno oltre 500 atleti

Ciclismo

A Monale il trofeo «Acsi»

MONALE. Oggi e domani si disputa la quarta ed ultima prova della 9 ôdizione del Trofeo «Acsi», disputata sul circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale.

La terza prova si ora conclusa con un allungo ad un chilometro dal traguardo, cui ha resistito il solo Antonello Varalda del Gs Repetti, dell'alessandrino Gian Piero Panella del Gs Rivanazzanese.

Il gruppo, sorpreso dall'azione dei due corridori è giunto a poche decine di metri, viene regolato in volata dal lombardo Mauro Trezzi, terzo. Nelle posizioni di rincalzo seguono: Francesco Dottore, Massimo Campo, Tonino Matergia, Luigino Barone, Mirko Merlo, Maurizio Rizzo e Nicola Ottonello.

Nei veterani gentlemen vittoria di Luciano Brignolo. Nelle seconda serie, tra i giovani, ha prevalso l'astigiano Enrico Firino (Crat), tra i veterani- gentlemen il più veloce è Franco Navone. Mauro Pellis il vincitore nella terza serie (giovani). Tra i corridori della seconda fascia primo posto per Valerio Segnin.

Campionato d'inverno. Il corridore astigiano Giovanni Turello del Gs Sannino si aggiudicato, sul circuito Fausto Coppi, ex Pasta, di Orbassano, la 4° prova del Campionato d'inverno.

Cicloturismo. Il Gruppo Ciclistico Gigi Migliandolo si aggiudicato, con 16 partecipanti, il 1° Trofeo «Franca e Gigia», di cicloturismo, organizzato dalla stessa società, in collaborazione con l'Udace.

Al secondo posto il Gs Alpini con 12 iscritti e al terzo il Atala 11. Seguono: Way Assauto, DLF, Sca Asta, Pedale Sandamianese, Cassa di Risparmio Asti, Gs Malvasia di Casorzo.

Mountain bike. Maurizio Costantini del Gs Carrero si è imposto, per distacco, nel 1° Trofeo «La Tagliola», organizzato, a Tigliole, dal Mountain Bike Club «Sonsa Frena» di Asti, in collaborazione il Circolo «La Tagliola» e l'Udace.

Ottavo primo degli astigiani è giunto Carlo Grieco del Gs Edilcren Jolly Gallery One, mentre nono si è piazzato Roberto Gallo (Mtb Club Sensa Fren). Tra i veterani e gentiluomini vittoria Silvano Balbo (Oliva Gopac).

[ca. l.]

SPORTFLASH

Aperte le iscrizioni al corso per principianti

Il Para team astigiano organizza un corso di paracadutismo per principianti: le lezioni s'iniziano il 5 aprile. Gli iscritti dovranno seguire lezioni teoriche, due sere la settimana ed alcune prove pratiche. I futuri paracadutisti effettueranno tre lanci ad apertura automatica con paracadute ad ala ed assistenza da terra via radio. Il costo è di 700 mila lire (compresa l'assicurazione). Per informazioni, telefonare a Paolo e Alessandro Boano (telefono 53.82.91/53.07.16) e a Claudio Borin (21.63.50/47.82.72). Dirigenti ed istruttori saranno a disposizione dei futuri praticanti il martedì dalle 21 alle 23, nella sede dell'associazione nazionale paracadutisti d'Italia, in via Pietro Micca 1. **[d. cot.]**

Cierre, difficile trasferta sul parquet del Pavia

Trasferta a Pavia, oggi, per la squadra astigiana della Cierre. Il quintetto allenato da Ivo Ciavarella affronta la formazione lombarda del Grifone Pavia, la capolista del campionato di serie D. Le partite della decima di ritorno: Sarzana-Voghera; Chiavari-Casale; Pavia-Cierre; Imperia-Torino; Alassio-Savona; Alessandria-Acqui Terme; Lerici-Cogoleto; Salvatore-Valtarese. La classifica: Pavia 42; Alessandria 38; Valtarese 36; Junior Casale 34; Alassio 30; San Salvatore 26; Sarzana e Chiavari 24; Cus Torino 22; Acqui 20; Savona e Voghera 18; Lerici 16; Cierre, Cogoleto e Imperia 12. **[d. cot.]**

Gli avvocati astigiani incontrano il Genova

Sconfitta in trasferta per l'«Hesta doc» che è stata superata per 2-1 dal Foro di Genova. Dopo aver agguantato il pareggio con un rigore di Piero Gallo i biancorossi sono stati battuti all'80'. L'incontro di ritorno si disputa oggi alle 16 in via Fregoli. **[r. gen.]**

TAMBURELLO

Oggi la serie B al via con l'anticipo di Ovada

S'inizia con un turno d'anticipo il campionato interprovinciale di serie B. Oggi, alle 15, a Ovada sarà impegnato il Montemagno, una delle formazioni, con Montechiaro e Vignale che ha lasciato il torneo a muro per partecipare al torneo cadetto. Tutte le altre gare si disputeranno domani.

A otto giornate dal termine della C1 gli astigiani sono saldamente al comando

Santero, la promozione è a un passo

Stasera trasferta a Magenta. Dubbi per la formazione

ASTI. Il Santero Grande Volley va, stasera, in trasferta a Magenta (ore 21) per affrontare il Novaceta e cercare due degli ultimi otto punti che le mancano per avere la certezza matematica della promozione in B2. Il tecnico Antonio Giangrande non ha ancora definito la formazione che scende in campo in quanto numerosi atleti presentano problemi fisici. Giovedì sera nella partita amichevole disputata contro l'Arti e Mestieri di B2 e pareggiata 2-2, hanno marcato visita dal vice-presidente dottor Barbarino, il bomber Fabio Cavallo per un dolore al ginocchio, il centrale Davide Binello per i soliti problemi al polso, il regista Maurizio Cassalone per i sintomi influenzali e il giovane schiacciatore Emanuele Butturi per uno stiramento nella dorsale.

Gli avversari di stasera, già battuti all'andata per 3-0, stanno attraversando un periodo di profonda crisi tecnica come dimostrano le ultime tre sconfitte consecutive che li hanno relegati al quint'ultimo posto in classifica, posizione a rischio che li costringerebbe a partecipare ai play out e rischiare la retrocessione nei campionati regionali.

Per la Santero, cui mancano avversari competitivi sul campo, i problemi possono derivare dalla mancanza di stimoli e dalla difficoltà a mantenere la giusta concentrazione. Prova è stato l'ultimo incontro vinto per 3-1 con il Bernini Rho quando i giocatori della Santero hanno «simulato» situazioni difficili, perdendo in malo modo il primo set, prima di ritrovare motivazioni al gioco, riprendere in mano le redini dell'incontro e condurlo in porto, secondo pronostico e le regole della correttezza sportiva.

Riflette il tecnico astigiano Antonio Giangrande: «Sarà dura nelle restanti otto giornate del campionato mantenere la concentrazione e trovare stimoli per una squadra che, sul piano tecnico sovrasta tutte le altre e che, con otto punti di vantaggio sulle seconde, si trova già la promozione in tasca. Temo, conclude, le prossime trasferte, a partire da quella di oggi a Magenta».

Classifica. Santero 34; Milan Pallavolo e Vallesusa 26; Plastipol Ovada 24; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 22; Alfaquadri S. Giuliano Mi e Pedus Service Pino 20; Pallavolo Parabiago Mi 18; Novaceta Magenta e Bernini Rho Mi 16; Volley Olimpia Aosta e Aics Novi 10; Ihiesse Volley Team Ivrea 6; Di Nova Milanese 4.

Serie D maschile. Nel campionato regionale di serie D maschile difficile trasferta a Mondovì (ore 17,30) per il Volley Canelli che conclude così, contro il Vbc, secondo in classifica, un ciclo terribile di impegni.

Nell'ambiente canellese si recrimina sulla forzata di sabato scorso, quando l'assenza dei due direttori di gara ha fatto saltare il match il Mobili Bressano e Villanova Mondovì. Ciò in considerazione il buon momento di forma che stava attraversando la squadra, galvanizzata dalle affermazioni ottenute a San Damiano e contro la capolista Cambianese.

L'allenatore Antonio Giangrande

Trasferta anche per il Volley San Damiano che, galvanizzato dal successo ottenuto sabato contro il Vbc Mondovì per 3-2, il tie break, va a Beinasco (ore 21) per giocare contro il La Bussola, neopromosso in serie D e attualmente penultimo posto. Gli uomini di Bruno Curto hanno, nell'ultimo turno, disputato una buona gara, interrompendo, la vittoria, la serie negativa che durava da tre turni e assestandosi in una tranquilla posizione centro classifica.

Classifica. Cambianese Carena punti 28; Mobili Bressano, Iveco Mondovì e Volley Savigliano 24; San Damiano e Lecce Pen Cus To 18; Omas Dronero 16; Olympus Pinerolo e Cs Casati 10; La Bussola Beinasco 8; Canelli 6; As Vallesusa 4. Volley Canelli e Mobili Bressano una partita in meno.

Serie femminile. Nel torneo femminile impegno fuori per le ragazze della Pgs Volley Futura vanno a Volvera (ore 19) per affrontare la squadra locale.

Classifica. Benevagienna punti 28; Cassa Rurale 26; Us San Secondo Autotrasporti Merlo e Italporte 22; Futura e Genola 20; Volvera 14; Magazzino Mary e Bra 10; L'Unicorno Settimo 8; Chieri e Carrara 6.

Carlo

Tra i tifosi cresce l'attesa per la partita di ritorno della coppa continentale

E oggi San Damiano è europea

La Tubosider affronta il Balincek di Lubiana

SAN DAMIANO. L'esordio della Tubosider Asti nella Coppa Europa di bocce non poteva essere più positivo. Andreoli e compagni hanno inflitto alla Realstar Balincek di Lubiana un punteggio (16-2) che lascia poco spazio al club sloveno nell'incontro di ritorno dei quarti di finale in programma oggi a San Damiano. Un appuntamento importante per l'appassionato pubblico locale che aveva già avuto modo di apprezzare le positive prestazioni della squadra in campionato.

Meno convincente è stato invece il successo (11-7) della Chiavarese sulla francese Montelimar di Noharet e Gerland, i quali nel ritorno tenteranno una non impossibile rivincita. Ed ecco i risultati degli altri due «quarti»: Faubourg Club Ginevra-Zrinjevac Zagabria 5-13 e Baden Baden-C.B. du Rocher Monaco 6-12. Si può così formulare pronostico per nulla arrischiato: la Tubosider dovrebbe incontrare in semifinale i monegaschi e Chiavarese, se passerà il primo turno, dovrà vedersela con i croati.

La trasferta a Lubiana, affrontata da 22 astigiani (oltre alla squadra c'erano dirigenti e amici), ha impegnato tutto il week end.

L'accoglienza degli sloveni è stata eccellente, l'atteggiamento del pubblico molto amichevole, prima dell'incontro al moderno bocciodromo di Balincek c'è stata una cornice coreografica (banda musicale, inni, bandiere, discorsi) che ha fatto un certo effetto. Diamo i risultati degli incontri: terna, Macario-Avetta-Andreoli b. Kobal-Krizaj-Sever 13-2; coppie, Losano-Granaglia b. Letnikoiski-Opresnik 13-10; tiri tecnici, Guaschino b. Letnikoiski 49-21 e Andreoli b. Krizaj 30-16; individuali, Guaschino b. Sever 10-7 e Krizaj b. Pastre 9-6; punto tiro obbligato, Avetta-Mihic 27-17 e Macario b. Opresnik 26-13; tiro progressivo, Pasculi b. Sever 37-35. Qualche difficoltà nella partita a coppie, come il solito, poi tutto il resto è filato liscio, a parte la sconfitta di Pastre, aggregatosi alla comitiva all'ultima ora.

Beppe Andreoli nella gara di andata a Lubiana si è imposto con la terna e poi nel tiro tecnico. Oggi a San Damiano la Tubosider parte dal considerevole vantaggio di 16-2 ottenuto nella prima gara

La squadra di Lubiana ha vinto il campionato della Slovenia, un torneo di 10 formazioni. Ci nel paese 250 società. Sino all'anno scorso il Balincek contava anche su Novak, uno dei bocciofili più forti della Slovenia. Il club di Kobal, per motivi economici, ha dovuto però cederlo ad una società di Zagabria ricavandone una milioni.

Nelle bocce slave nel calcio italiano, il cartellino proprietà del club, che può cederlo ad un altro ricavandone un utile.

Giovanni Capponi

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA

BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

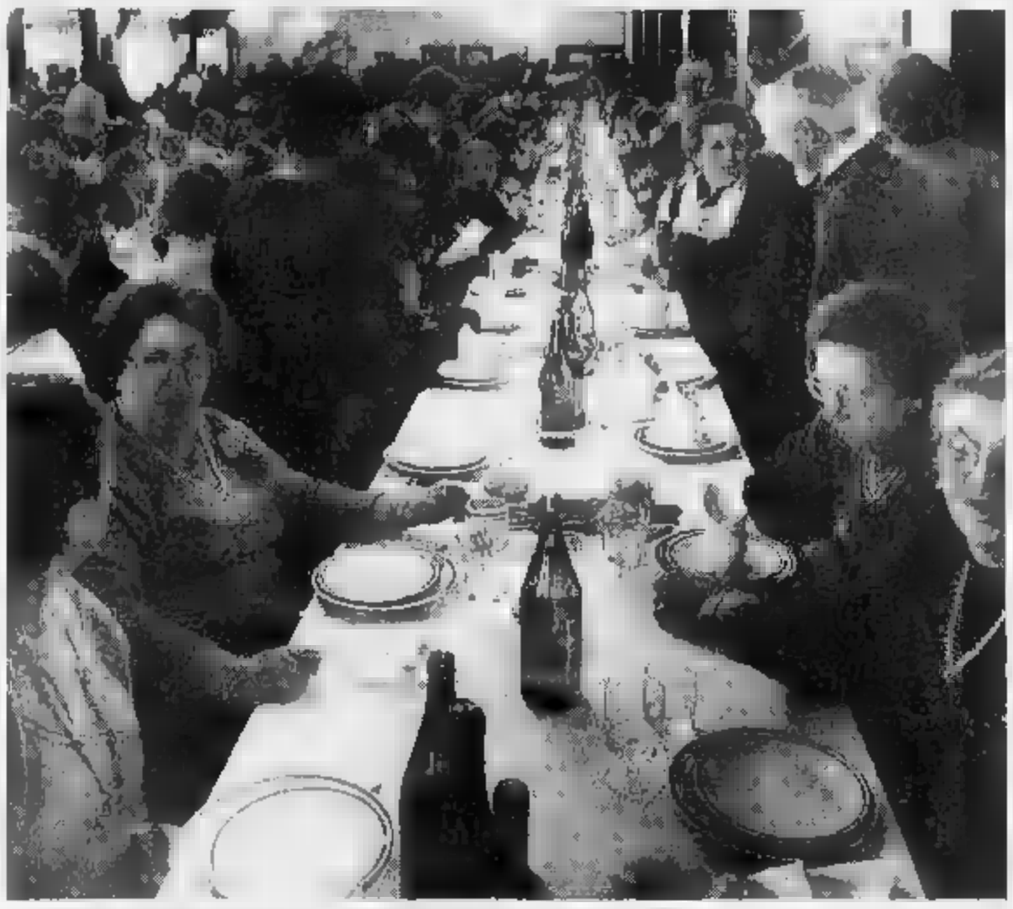
APERTO SABATO

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito ■ C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101



Le coppie dedicano sempre più tempo alla ricerca del luogo per il pranzo di matrimonio

Nell'Albese gli sposi rimangono fedeli alla tradizione

Il pranzo di nozze resiste ai buffet e ai rinfreschi

ALBA. Quando una coppia decide di sposarsi, tra le tante cose a cui deve pensare c'è anche il luogo dove trascorrere, con parenti e amici, la festa. Buffet o pranzo tradizionale? Secondo il parere dei ristoratori, è sempre più facile mettere tutti d'accordo. Mentre i giovani tendono a soluzioni più moderne e rapide, le famiglie puntano sul tradizionale pranzo di nozze.

Tra le tante soluzioni possibili, nell'Albese, una proposta nuova viene dal «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno (quattro stelle), una grande struttura immersa nel verde. Sessanta camere con balcone tutte climatizzate, circa ottocento posti a tavola suddivisi in tre sale che si affacciano su stagni e boschi.

Il direttore, Mario Villani, commenta: «Il "Roero Park Hotel" è stato inaugurato appena una quindicina di giorni fa, è funzionante già da metà novembre. E' l'ideale per i pranzi di nozze, come dimostrano le molte prenotazioni. Agli sposi che decidono di fare il pranzo, la cena o il rinfresco da noi, offriamo una piccevolissima sorpresa in dono: la possibilità di trascorrere la prima notte nell'hotel, in una splendida suite». L'ampio parco è un'antica fontana in pietra e il pozzo della fortuna, rappresentano inoltre un bellissimo scenario per le foto degli sposi.

Ma quanto costa un pranzo al «Roero Park Hotel»? «I prezzi sono accessibili - risponde il direttore -. Si può spendere da 45 a 85 mila lire».

Il è hotel del Roero che sorge vicino al complesso sportivo piscina di Sommariva, ospita anche molti congressi. E' di proprietà di una società: con il direttore collabora la moglie Susanna mentre in cucine la supervisione è affidata al suocero Giovanni Macco (ex titolare del ristorante «Darsena» di Moncalieri).

Ma ancor prima del pranzo o del rinfresco di nozze, gli sposi devono pensare ad arredare casa. E prima di tutto ai mobili. Claudio Ruatasio dice: «Abbiamo due punti di vendita: uno ad Alba specializzato in arredamento alto livello, l'altro a Piana Biglini con un vasto assortimento di mobili classici».

Quali le tendenze attuali? Risponde Claudio Ruatasio: «Vi è una grande rivalutazione del legno che conferisce alla casa un'atmosfera calda e accogliente. Tra i mobili che hanno avuto una grande evoluzione negli ultimi anni vi è l'armadio, sempre più curato: Nelle cucine, spiccano gli elettrodomestici polifunzionali».

Accanto ai mobili, da «Ruatasio» si può trovare un vasto assortimento oggetti per la casa, molti dei quali finiscono nelle liste . Qual è l'orientamento degli sposi? Giordana Ruatasio che cura questo settore, dice: «Nella scelta primo posto vengono gli oggetti utili come piatti, bicchieri, pentole. Per il servizio di piatti importante prevale il "tutto bianco" in porcellana "Bone China" o con lieve decoro. Piacciono anche i piatti coordinati in colori diversi. Tra le tinte di moda, molto richiesto il blu. Per i bicchieri più belli le scelte vanno cristallo al vetro soffiato mentre per quelli di uso quotidiano si preferisce il vetro riciclato». Quali i consigli per gli sposi che si apprestano a stilare la lista nozze? Risponde Giordana Ruatasio: «Il consiglio è di inserire nell'elenco oggetti di tutti i prezzi».

Un altro punto vendita dove si può trovare un assortimento molto vasto per i regali di nozze è a Bra, Madonna dei Fiori, presso l'esercizio dei coniugi Maria Vittoria Cugnolio e Pietro Giustacchini. Oltre 2000 metri quadrati di esposizione su tre piani, offrono tutto quanto può servire alle coppie che mettono su e che vogliono rinnovare l'abitazione.

Le liste nozze? «Non c'è nulla di meglio - dice Pietro Giustacchini -. Sono utili per evitare doppioni, per far ricevere agli sposi ciò che desiderano e servono anche a chi fa il regalo».

Da «Cugnolio» si possono trovare regali da tutti i prezzi a partire dall'oggetto 15-20 mila lire, al servizio piatti da tre milioni, ai divani in pelle da dieci milioni.

«I giovani sono molto razionali e prima di tutto scelgono le cose utili e si adeguano a questa esigenza» aggiunge Giustacchini. Poco ai primi posti ancora piatti e bicchieri, pentole in acciaio, smaltate, antiaderenti. E poi i punti luce, dai lampadari alle appliques, alle lampade a stelo. L'argenteria sembra essere in lieve calo, mentre quasi sempre gli sposi non rinunciano ad almeno un tappeto orientale. [g. f.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Desideri
calze - intimo - bijoux
«La convenienza
tutto l'anno
Promozione sposi -10%
LOVABLE - CHANTELLE - LISE
CHARMEL - SLOGGI - JULLIPET -
FILODORO - OMERO - CHRISTIAN
DIOR - GERBE - BENETTON»
Via Vittorio Emanuele 275/a
Tel. 0172/439091
12042 Bra (Cn)

EFF. COMM. LEGGE 80

GOTTA
ARREDAMENTI
PROPONE ARREDI
PERSONALIZZATI
Ampia esposizione in
BANDITO - BRA - Tel. 457183
Via Venosta, 88

Rapid Photo Service
LE TUE FOTO IN 30 MINUTI
SERVIZIO FOTOGRAFICO PER SPOSI
80 FOTO 20x30
PREZZO
SCONTATISSIMO
Via Neive, 41 - CASTAGNITO
Fraz. Baraccone
Tel. 0173/211.764
EFF. COMM. LEGGE 80

Volete tentare la fortuna e vincere?
Volete che i vostri affari vadano bene?
Esmal
cartomante - sensitiva
è la risposta
Con la massima serietà risolverà questi e molti altri problemi
RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO
0172/432078 - BRA
E GIOVEDI' CONSULTI GRATUITI TELEFONICI DALLE ORE 13,30 ALLE ORE 14,30

LA CASA A BASSO COSTO E MUTUO AGEVOLATO 457/78
Edilizia residenziale convenzionata
in fase di realizzazione
a BRA (CN) - Via Costituzione
Alloggi con mutuo agevolato
dalla Regione Piemonte
a partire dal tasso del 4%
Per informazioni:
COSTRUZIONI ING. MORINO SRL - Tel. 0172/412707.

★ ★ ★ ★
ROERO PARK HOTEL
OGNI SABATO SERA
AL PIANOFORTE
IL MAESTRO GIANCARLO
SALE E SALONI
PER CERIMONIE E CONGRESSI
DA 50 A 500 PERSONE
60 CAMERE CON OGNI COMFORT
12040 - SOMMARIVA PERNO (CN) - Loc. Maumera, 45
Tel. 0172/468822 (5 linee r.a.) - Fax 0172/468815

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

MAGAZZINI
CUGNOLIO
Arredano la casa di chi ama la casa

Liste Nozze
LAMPADARI, TAPPETI, SALOTTI
COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
2000 m² DI ESPOSIZIONE SU TRE PIANI
BRA - Viale Madonna dei Fiori, 54 - Tel. 0172/41.37.38

«Che ne dici..., mettiamo su casa?»
3000 mq completamente rinnovati, nuovo straordinario centro cucine, progettazione in tempo reale by computer graphic.
ruatasio arredamenti
Studio Progettazione d'interni
STATALE ALBA/BRA - Loc. Piana Biglini
TEL. 0173/441726 (3 linee) - Fax. 0173/35807

Le coppie dedicano sempre più tempo alla ricerca del luogo per il pranzo di matrimonio

Nell'Albese gli sposi rimangono fedeli alla tradizione

Il pranzo di nozze resiste ai buffet e ai rinfreschi

ALBA. Quando una coppia decide di sposarsi, tra le tante cose a cui deve pensare vi è anche il luogo dove trascorrere, parenti e amici, la festa. Buffet o pranzo tradizionale? Secondo il parere dei ristoratori, non sempre è facile mettere tutti d'accordo. Mentre i giovani tendono a soluzioni più moderne e rapide, le famiglie puntano sul tradizionale pranzo di nozze.

Tra le tante soluzioni possibili, nell'Albese, una proposta nuova viene dal «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno (quattro stelle), una grande struttura immerse nel verde. Sessanta camere con balcone tutte climatizzate, circa ottocento posti a tavola suddivisi in tre sale che si affacciano su castagneti e boschi.

Il direttore, Mario Villani, commenta: «Il "Roero Park Hotel" è stato inaugurato appena una quindicina di giorni fa, è funzionante già da metà novembre. E' l'ideale per i pranzi di nozze, dimostrano le molte prenotazioni. Agli sposi che decidono fare il pranzo, la cena o il rinfresco da noi, offriamo una piacevolissima sorpresa in dono: la possibilità di trascorrere la prima notte nell'hotel, in una splendida suite». L'ampio parco con un'antica fontana in pietra e il pozzo della fortuna, rappresentano inoltre un bellissimo scenario per le foto degli sposi.

Ma quanto costa un pranzo al «Roero Park Hotel?» «I prezzi sono accessibili - risponde il direttore -. Si può spendere da 45 a 65 mila lire».

Il hotel del Roero che sorge vicino complesso sportivo con piscina di Sommariva, ospita anche molti congressi. E' di proprietà di una società: con il direttore collabora la moglie Susanna mentre in cucina la supervisione è affidata al suocero Giovanni Macco (ex titolare del ristorante «Darsena» di Moncalieri).

Ma ancor prima del pranzo o del rinfresco di nozze, gli sposi devono pensare ad arredare la casa. E prima di tutto ai mobili. Claudio Ruatasio dice: «Abbiamo due punti di vendita: uno ad Alba specializzato in arredamento di alto livello, l'altro a Piana Biglini con un vasto assortimento di mobili classici».

Quali le tendenze attuali? Risponde Claudio Ruatasio: «Vi è una grande rivalutazione del legno che conferisce allo casa un'atmosfera calda e accogliente. Tra i mobili che hanno avuto una grande evoluzione negli ultimi anni vi è l'armadio, sempre più curato. Nelle cucine, spiccano gli elettrodomestici polifunzionali».

Accanto ai mobili, da «Ruatasio» si può trovare un vasto assortimento oggetti per la casa, molti dei quali finiscono nelle liste nozze. Qual è l'orientamento degli sposi? Giordana Ruatasio che cura questo settore, dice: «Nella scelta al primo posto vengono gli oggetti utili come piatti, bicchieri, pentole. Per il servizio di piatti importante prevale il "tutto bianco" in porcellana "Bone China" o lieve decoro. Piacciono anche i piatti coordinati in colori diversi. Tra le tinte di moda, molto richiesto il blu. Per i bicchieri più belli scelte dal cristallo al vetro soffiato mentre per quelli di uso quotidiano si preferisce il vetro riciclato». Quali i consigli per gli sposi che si apprestano a stilare la lista nozze? Risponde Giordana Ruatasio: «Il consiglio è di inserire nell'elenco oggetti tutti i prezzi».

Un altro punto vendita dove si può trovare un assortimento molto vasto per i regali di nozze è a Bra, Madonna dei Fiori, presso l'esercizio dei coniugi Maria Vittoria Cugnolio e Pietro Giustacchini. Oltre 2000 metri quadrati di esposizione su tre piani, offrono tutto quanto può servire alle coppie che mettono su o che vogliono rinnovare l'abitazione.

Le liste nozze? «Non c'è nulla di meglio - dice Pietro Giustacchini -. Sono utili per evitare doppioni, per far ricevere agli sposi ciò che desiderano e servono anche a chi fa il regalo».

Da «Cugnolio» si possono trovare regali da tutti i prezzi a partire dall'oggetto da 15-20 mila lire, al servizio di piatti da tre milioni, ai divani in pelle da dieci milioni.

«I giovani sono molto razionali e prima di tutto scelgono le cose utili e ci adeguiamo a questa esigenza» aggiunge Giustacchini. Ed ecco ai primi posti ancora piatti e bicchieri, pentole in acciaio, smaltate, antiaderenti. E poi i punti luce, dai lampadari alle appliques, alle lampade a stelo. L'argenteria sembra essere in lieve calo, mentre quasi sempre gli sposi non rinunciano ad almeno un tappeto orientale. (g. f.)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Desideri
calze - intimo - bijoux
«La convenienza tutto l'anno
Promozione sposi -10%
LOVABLE - CHANTELLE - LISE CHARMEL - SLOGGI - JULLIPET - FILODORO - OMERO - CHRISTIAN DIOR - GERBE - BENETTON»
Via Vittorio Emanuele 275/a
Tel. 0172/459091
12042 Bra (Cn)

EFF. COM. LEGGE 80

GOTTA
ARREDAMENTI
PROPONE ARREDI PERSONALIZZATI
Ampia esposizione in
BANDITO - BRA - Tel. 457183
Via Venosta, 88

Rapid Photo Service
LE TUE FOTO IN 30 MINUTI
SERVIZIO FOTOGRAFICO PER SPOSI
80 FOTO 20x30
PREZZO SCONTATISSIMO
Via Neive, 41 - CASTAGNITO
Fraz. Baraccone
Tel. 0173/211.764
EFF. COM. LEGGE 80

Volete che i [illegible] fortuna e vin[illegible]?
Esma
cartomante - sensitiva
è la risposta
Con la massima serietà risolverà questi e molti altri problemi
RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO ALLO
0172/432078 - BRA
MARTEDI' E GIOVEDI' CONSULTI GRATUITI TELEFONICI DALLE ORE 13,30 ALLE ORE 14,30

LA CASA A BASSO COSTO E MUTUO AGEVOLATO 457/78
Edilizia residenziale convenzionata
in fase di realizzazione
a BRA (CN) - Via Costituzione
Alloggi con mutuo agevolato
dalla Regione Piemonte
a partire dal tasso del 4%
Per informazioni:
COSTRUZIONI ING. MORINO SRL - Tel. 0172/412707.

★ ★ ★ ★
ROERO PARK HOTEL
OGNI SABATO SERA
AL PIANOFORTE
IL MAESTRO GIANCARLO
SALE E SALONI
PER CERIMONIE E CONGRESSI
DA 50 A 500 PERSONE
60 CAMERE CON OGNI COMFORT
12040 - SOMMARIVA PERNO (CN) - Loc. Mauriera, 45
Tel. 0172/468822 (5 linee r.a.) - Fax 0172/468815

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173 442130
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

«Che ne dici..., mettiamo su casa?»

3000 mq completamente rinnovati, nuovo straordinario centro cucine, progettazione in tempo reale by computer graphic.

ruatasio arredamenti
Studio Progettazione d'interni
STATALE ALBA/BRA - Loc. Piana Biglini
TEL. 0173/441726 (3 linee) - Fax. 0173/35807

MAGAZZINI
CUGNOLIO
Arredano la casa di chi [illegible] la casa

Liste Nozze
LAMPADARI, TAPPETI, SALOTTI
COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
2000 m² DI ESPOSIZIONE SU TRE PIANI
BRA - Viale Madonna dei [illegible] 54 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 19 Marzo 1994 pag. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - 0171/41.22.66

La funzione per l'ingresso solenne del prelato si terrà alle 15,30 in cattedrale

Saluzzo oggi accoglie il vescovo

Monsignor Bona ha avuto l'incarico dal Pontefice il 17 gennaio. Originario di Castiglione Tinella nel 1955 venne trasferito nel Lazio. E' presidente di «Pax Christi». In mattinata visita agli anziani

SALUZZO. Monsignor Diego Bona, 68 anni, originario di Castiglione Tinella, nuovo vescovo della diocesi saluzzese, oggi pomeriggio è atteso per «l'ingresso solenne». La funzione d'inizio del nuovo ministero pastorale si terrà in Duomo. Alle 15,30, monsignor Bona arriverà sul sagrato della cattedrale dove lo accoglieranno le autorità civili, militari e religiose. Il sindaco di Saluzzo, Roberto Reali, porgerà un breve saluto, dopo il che il vescovo benedirà i fedeli ed in processione entreranno in Duomo per la celebrazione della funzione. Il Pro Cancelliere della curia, don Ettore Signorile, darà lettura del documento apstolico di nomina del nuovo presule.

Il Vicario generale della diocesi di Portà-Santa Rufina (la diocesi di provenienza di monsignor Bona) presenterà il fedeli il nuovo vescovo. L'attuale amministratore diocesano di

Monsignor Diego Bona

Saluzzo, monsignor Chiaffredo Pansa, rivolgerà il saluto della Chiesa saluzzese. Inizierà quindi la Messa nel corso dell'omelia, il nuovo presule si rivolgerà ai fedeli.

E' prevista la partecipazione di rappresentanze da Castiglione Tinella. In mattinata, monsignor Bona farà visita, in forma privata, alla casa di riposo per anziani «Tapparelli» e quindi si recherà a Revello, dalle monache di clausura appartenenti all'ordine delle Romite Ambrosiane. Monsignor Bona, in precedenza era stato vicecurato a Pollenzo e Cossano Belbo. Nel 1955 venne trasferito nella zona di Roma dov'è rimasto quarant'anni, nelle parrocchie di Pietralata, di Ostia Lido e della Garbatella. Dal 1985 è stato chiamato a reggere la diocesi suburbicaria di Porto-Santa Rufina. Al 17 gennaio di quest'anno risale la nomina alla guida della chiesa saluzzese, in sostituzione di monsignor Sebstiano Dho, trasferito ad Alba. Monsignor Bona, lo febbraio è stato designato alla presidenza dell'associazione «Pax Christi». [g. ne.]

Una sola diocesi

ALLA fine degli Anni Ottanta i piemontesi, riuniti a Torino, si dichiararono favorevoli all'accorpamento delle diocesi. Progetto rimasto sulla carta forse per la fiera, campanilistica opposizione della maggioranza dei fedeli. Se applicato le diocesi di Fossano e Saluzzo sarebbero state annesse a quella di Cuneo. Quella di Mondovì smembrata tra Savona, Albenga e Alba che dovrebbe occuparsi (con Cuneo) anche di Comi che fanno riferimento a Torino. Dopo il documento un primo passo «politico» per unificare le diocesi venne fatto: per Fossano il Pontefice scelse la formula del «vescovo ausiliario» con sede a Cuneo. Strada abbandonata visto che le due successive nomine (Alba e Saluzzo) sono state di vescovi a pieno titolo. L'ipotesi di unificazione è stata dimenticata?

Ufficialmente nessuno ne parla più eppure il progetto di accorpamento prosegue. I vescovi si incontrano e consultano regolarmente, sempre più numerosi sono i servizi pastorali organizzati in accordo tra le diocesi, seminari e scuole teologiche utilizzano dodei cinque poli. Per questo, oggi, l'ingresso di monsignor Bona è atteso come l'arrivo di un Pastore in più per tutti i credenti, non sono saluzzesi [g. mar.]

NO ALLA SCUOLA SULLA PIAZZA

«Ultimatum» a Scarnafigi

Il gruppo «Sviluppo e Progresso» chiederà a sindaco e giunta di bloccare i lavori o dimettersi. In paese nei giorni scorsi è arrivato anche il Gabibbo. A PAGINA 35

Per il Piemonte

Bloccato l'orario dei treni

MONDOVI'. «Non stampate quel volume». Il veto del ministro dei Trasporti Raffaele Co ha bloccato l'avvio delle rotative dalle quali doveva il nuovo orario estivo dei treni per il Piemonte.

La clamorosa decisione, che sembra si sia mai verificata con i precedenti responsabili dei Trasporti, è stata presa dopo un'esame dell'orario, un progetto articolato 106 pagine predisposto dalla direzione regionale delle Ferrovie dello Stato e che deve tassativamente entrare in vigore a partire dal 29 maggio. Il ministro monregalese ha invitato i dirigenti a bloccare la stampa perché il Nucleo produzione e progettazione orari delle Ferrovie per il Piemonte non tenuto in adeguato conto le esigenze studenti e pendolari.

«Recentemente - dice Costa, spiegando le ragioni della decisione - ho assunto un provvedimento ministeriale modificando tariffe e abrogando biglietti. In alcuni casi è trattato anche di provvedimenti costosi. Prima di attuare la manovra l'ho proposta alle varie associazioni che tutelano gli utenti poi, in base alle loro indicazioni, ho fatto i ritocchi e rivoluzione tariffe entrata in vigore senza drammi».

«Al là delle consultazioni istituzionali - aggiunge Costa - dobbiamo avere rapporto diretto con gli utenti e sentire il parere chi il treno lo deve usare. Così quando mi sono accorto che le lamentele avute in questi mesi erano state recepite ho deciso di bloccare stampa dell'orario. Non neppure se questo sia in potere, ma spero a qualcosa».

Dopo l'intervento ministro partite le iniziative per modificare l'orario maggiore attenzione alle genze di studenti e pendolari, anche di certe aree della regione che nel primo documento state un po' trascurate.

I problemi maggiori stati riscontrati per alcune zone del Piemonte settentrionale e per le linee che dovrebbero assicurare i collegamenti tra Piemonte e Liguria.

L'orario estivo entra in vigore a partire dal maggio. «Il Nucleo produzione e progettazione orari ha 15 giorni per completare le modifiche - conclude Raffaele Costa -; entro due settimane il volume deve andare in stampa per essere disponibile entro fine di maggio». [r. s.]

Arrestato artigiano e collezionista (49 anni) che aveva costruito il deposito segreto

Arsenale in una casa di Revello

Sequestrati otto fucili, silenziatori, duemila cartucce, una sciabola, due fionde, una balestra con 17 frecce
La segnalazione è arrivata da Ventimiglia dove la polizia sta indagando su traffico internazionale di armi

REVELLO. Collezionista di armi aveva in casa un arsenale «clandestino» di fucili, sciabole, fionde e cartucce. Sergio Peirone, 49 anni, artigiano edile, via Giovanni de Roges 20, è stato arrestato dagli agenti della Questura di Cuneo, al termine di un'indagine, durata alcuni mesi.

L'operazione è scattata l'altro pomeriggio, dopo una segnalazione da parte della polizia di Ventimiglia, che sta indagando su un traffico internazionale di armi, dopo giorni di appostamenti e pattugliamenti della zona, intorno all'abitazione dell'uomo.

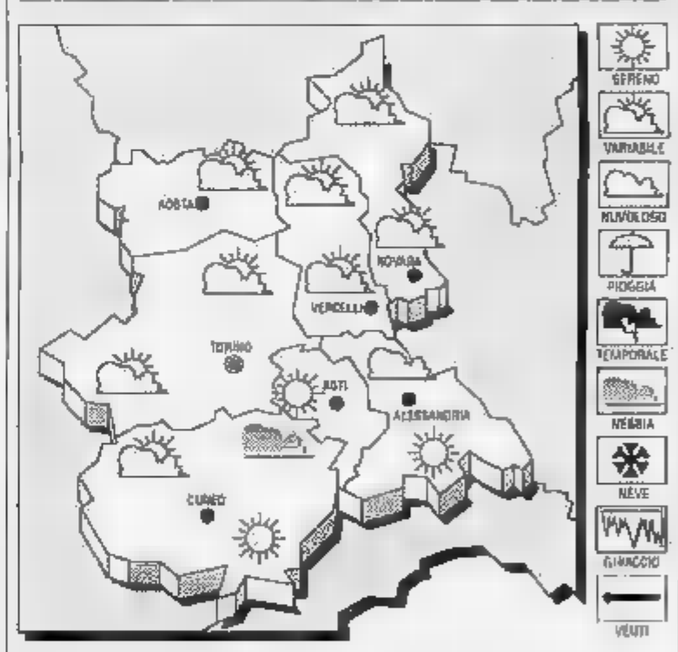
Gli uomini della Questura di Cuneo, coordinati dal capo della Squadra mobile Enrico Scala, hanno fatto una perquisizione nella casa dell'uomo (con precedenti penali per detenzione abusiva di armi). Gli agenti hanno «setacciato» tutte le camere, il magazzino e il laboratorio del Peirone. Nascosto fra le intercapedini di muri di alcuni locali è stato trovato un de-

Da sinistra munizioni fucili silenziatori sciabola balestra e fionde sequestrate dalla polizia in falegnameria di Sergio Peirone

posito segreto. Sono stati sequestrati otto fucili (di cui uno a pompa), una sciabola, una balestra con 17 frecce, duemila cartucce, sette chili di pallini e due di polvere sparo per la «confezione in proprio» delle munizioni, un bilancino, oltre a due fionde di precisione, silenziatori professionali e artigianali e decine bossoli vuoti.

Immediato è scattato l'arresto. Sergio Peirone (che negli anni aveva lavorato in cantieri a Ventimiglia) è stato trasferito al carcere della «Felidi Saluzzo, a disposizione del magistrato. Gli uomini della Questura stanno indagando per tentare di risalire alla provedelle armi, non regolarmente denunciate. In base ai dati, a disposizione della polizia di frontiera di Ventimiglia, da mesi, ci sarebbero casi di trasporti clandestini fucili e pistole dal Sud della Francia in Liguria e successivamente in Piemonte. E' probabile che sia utilizzata la direttrice della Valle Roya e Vermenagna. [r. s.]

IL TEMPO E LA VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso possibili locali precipitazioni.

VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi nebbia.

TEMPERATURA. In lieve flessione i valori massimi.

VENTI. Moderati occidentali.

LE TEMPERATURE
IERI A LEVALDIGI
Max: 19; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; min: 4; media: 10

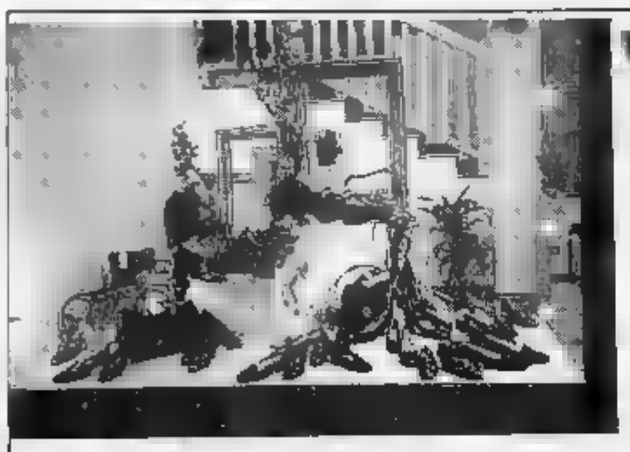
Torino 19,1; Novara 18; Alessandria 19; Aosta 18; Asti 19; Vercelli 16.

Dava lezione di sci

Maestro abusivo denunciato sulle piste

FRABOSA SOTTANA. «Blitz» della Guardia di Finanza sulle piste da di Prato Nevoso e Artesina. I controlli dei militari hanno portato alla denuncia per esercizio abusivo della professione di maestro di sci di Ugo Bovolo, anni, insegnante di educazione fisica in pensione, abitante a Mondovì in via Annoni.

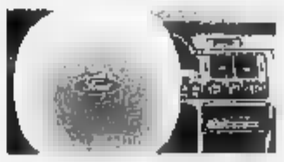
L'indagine, che probabilmente continuerà nei prossimi giorni, era partita dopo una lettera dei maestri di sci del Piemonte, che chiedevano maggiori controlli e più severità nei confronti degli abusivi. La procura della Repubblica ha affidato gli interventi al brigadiere della Guardia di Finanza Marco Di Silvestro. L'altro pomeriggio militare ha notato Guido Bovolo che accompagnava un gruppo di ragazzini di Mondovì sulle piste Prato Nevoso è intervenuto, prendo che l'insegnante di educazione fisica in pensione faceva il maestro di sci senza averne i requisiti. [l. f.]



VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE

UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da
VALLEVERDE
BUSCA Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632

La vita non è un «optional»



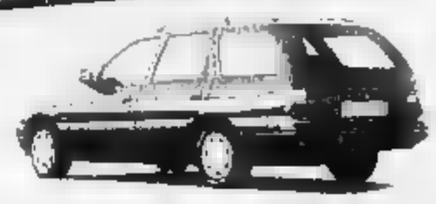
Di serie su Ford:
Airbag lato guida • Abitacolo indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture bloccaggio istantaneo • Cinture pretensionatore (Escort) • Sensore Fis antincendio • Sedili antiscivolamento • Volante ad assorbimento d'urto • Piantone sterzo collassabile • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vetri azzurrati • ... rapporto variabile.

Ford

NEO PATENTATI

Fiesta mod. '94 3p. 1.1 o 1.3 - L. 14.590.000*

Offerta valid



NEO PATENTATI

Escort mod. '94 Wagon 1.3 L. 19.990.000*

* Chiavi in mano - Escluso ABET - VERS RAVY

Fiesindue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Il comandante della Regione Nord Ovest ha autorizzato l'utilizzo dell'area per fiere e circhi

Su piazza d'Armi c'è l'ok dei militari

Il generale Silvio Di Napoli: «Ci auguriamo che possa procedere anche la trattativa per lo scambio definitivo»
Gruppi d'opposizione: «Ora il Consiglio deve preparare il progetto per la trasformazione in parco urbano»

CUNEO. Primi passi per «consegnare» piazza d'Armi ai cuneesi: il comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale Silvio Di Napoli ha dato parere favorevole all'utilizzo della piazza, per l'allestimento della diciannovesima Grande Fiera d'estate e gli spettacoli viaggianti. Il primo appuntamento «civile», che si terrà nell'area verde all'ingresso del capoluogo, sarà il circo equestre «Moira Orfei» che farà gli spettacoli a Cuneo dal 24 al 27 marzo.

Il «sì» del comandante della Regione Nord-Ovest è arrivato «in deroga alle disposizioni attualmente in vigore, che hanno l'obiettivo di garantire le attività addestrative dei reparti militari». «Confermiamo - dice il generale Di Napoli - il nullaosta allo svolgimento della fiera e del circo, fermo restando i vincoli precedentemente comunicati».

«La disponibilità da parte del Comando regionale - è scritto in un comunicato, diramato dalle autorità militari - è la conseguenza di considerazioni economico-sociali, legate alla vita culturale della città di Cuneo ed è una diretta conseguenza della volontà, espressa il 15 marzo scorso, dalla giunta comunale di Cuneo, di voler, con fermezza, procedere nella trattativa di acquisizione della piazza».

Ora l'ultima parola sulla vertenza fra municipio e Demanio spetta al Consiglio comunale, che presumibilmente si riunirà il 6 aprile. «Ci auguriamo - aggiunge il generale Di Napoli - che l'assemblea cittadina si esprima favorevolmente con una delibera programmatica pluriennale che consenta di procedere a una trattativa, portata avanti con scarsi rilievi, ormai da molti anni. La permuta avrà come conseguenza indubbi vantaggi, sia di immagine sia sostanziali, per entrambe le parti».

Una veduta aerea di piazza d'Armi e (nel riquadro) il generale Silvio Di Napoli

La piattaforma di lavoro, studiata da una commissione ad «hoc» (il dottor Fissore per la Provincia, l'ingegner Marcellino Pellegrino per il Comune, il dottor Bonaura per l'Intendenza di Finanza, l'ingegner Izzo e il geometra Nocro per l'ufficio tecnico erariale, il colonnello Alongo e il «collega» Betti per il comando Regione militare Nord Ovest) sarà poi sottoposta ai ministeri di Difesa e Finanze, per la decisione finale.

Da parte del patron della fiera di Cuneo, Lele Milano, c'è soddisfazione per la risoluzione della vicenda dell'autorizzazione all'uso della piazza: «Le autorità militari - dice - hanno dimostrato sensibilità per le esigenze di immagine della città. La fiera, almeno per quest'anno, e in vista dell'allestimento di uno spazio fisso, si svolgerà ancora in piazza d'Armi».

Il primo piano di permute prevede la cessione da parte del Demanio al Comune di una parte della piazza (47 mila metri quadrati), nella zona compresa fra via Bodina e corso Francia, oltre a un terreno edificabile dietro alla caserma (deposito di carburante) che si affaccia su via Giordanengo.

Molti amministratori anche dell'opposizione si sono già dimostrati favorevoli al piano di permute: «Con l'acquisizione di piazza d'Armi - dicono Mauro Mantelli, capogruppo pds, Alberto Sciandra della Lega, Elio Rostagno e Maria Grazia Pettini, entrambi di due gruppi indipendente - la città potrà finalmente vantare un parco. Ci auguriamo che il Comune studi un progetto per trasformare la piazza in polmone verde, scongiurando ogni possibile soluzione speculazione edilizia».

[g. p. m.]

Il Comune

«Pronto piano di permute»

CUNEO. «Un piano di permute studiato dettagli, dopo un consultazioni con l'amministrazione militare». L'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino è stato portavoce del Comune nella ricerca di una soluzione per la vicenda piazza d'Armi. «L'operazione è complessa - dice -. E' stato necessario fare una radiografia delle permute e creare un'unica trattativa per i principali beni del Demanio in città».

Il primo atto degli «scambi» è indicato nel bilancio programmatico '94/96 del Comune e prevede un impegno di spesa di 4 miliardi e 571 milioni (voce «acquisto di aree militari). Le permute: cessione dal Comune ai militari di parte dei terreni della cascina la Vecchia, vicino caserma «Vian» e San Rocco, e costruzione e poligono di tiro. Il Demanio consegnerà al Comune parte e piazza d'Armi e un terreno dietro alla Croce rossa, vicino a via Giordanengo. Fra i beni della permuta ci sono anche l'ex polveriera e il «piccolo arsenale». [r. s.]

GRANDE CUNEO

BENE

Si assegnano gli alloggi popolari

Gli abitanti interessati a partecipare al bando di concorso per l'assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica devono presentare domanda agli uffici comunali di via Cavour 28, entro il 22 marzo. [c. g.]

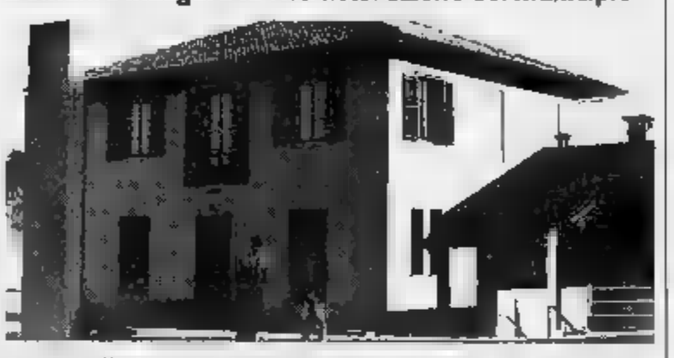
SINDACATO

Convegno degli agenti di polizia penitenziaria

Oggi, alle 10, in municipio a Cuneo, si terrà il II convegno regionale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria. Interverranno Adalberto Capriotti, direttore generale del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, Giuseppe Marcello, provveditore regionale, oltre ai direttori dei sedici istituti di pena di Piemonte e Valle d'Aosta. Sono previsti interventi del segretario generale del sindacato Donato Capece, del presidente Antonio Grasso, Giovanni Piccirillo (segretario regionale), Pasquale Maglione (segretario provinciale) e di Donato Santoro, cofondatore del Sappe.

MONTEMALE

Domani s'inaugura la ristrutturazione del municipio


Domani alle 11 solennemente inaugurata la ristrutturazione del municipio: l'edificio fu costruito nel 1932 e ha ospitato passato scuole elementari. Gli abitanti di Montemale sono 242.

presenta la «Favorita Villa Rolando»

Oggi, alle 16,30, in contemporanea a Cuneo e a Alba, si terrà la presentazione della «Favorita Villa Rolando '93», dell'azienda Bricco Maiolica di Diano d'Alba. appuntamenti sono nel capoluogo alla «Bottega del vino», in corso Brunet 3, e all'enoteca «Fracchia e Berchialla» di Alba, in via Vernazza 9. [g. p. m.]

In tv stasera cinque giovani nuotatori di Cuneo Limone

Salvi «all'ultimo minuto» sulle rive del Vermenagna

LIMONE. I cinque bambini protagonisti un episodio della trasmissione «Ultimo minuto» stasera potranno rivedersi, alle 20,30, su Rai Tre. I cuneesi Davide Marchisio e Fabrizio Meinero, i limonesi Michela Giani, Giorgio Marro e Roberto Castelli sono stati scelti dalla troupe del regista Marco Piccioni per far rivivere il salvataggio «all'ultimo minuto» di due bambini caduti in un torrente gelato.

Le riprese fatte a gennaio, a Limone, lungo un tratto del Vermenagna, e nella piscina comunale di Cuneo, rievocano un'avventura a lieto fine avvenuta a Vertova, nel Bergamasco, l'1 febbraio 1958. Due fratelli giocano con due amiche lungo un d'acqua ghiacciato; Sandro e Giovanni Ruggeri finiscono nell'acqua traditi da un strato di ghiaccio sottile. Le bambine Benvenuta e Biancarosa Gualdi corrono a cerca d'aiuto e lo trovano in Pierfranco Andrioletti. Il quattordicenne, con grande difficoltà, riesce a riportare alla superficie i due fratelli. [v. p.]

I veri protagonisti dell'avventura di Vertova e i ragazzi che la faranno rivivere in televisione. Da sinistra: Davide Marchisio, Franco Andrioletti i fratelli Sandro e Giovanni Ruggeri, Fabrizio Meinero e Giorgio Marro

CARAGLIO

Domani alle 10

Assemblea della Cassa artigiana

CARAGLIO. Domani, alle 10, nei locali del teatro Civico, si svolgerà l'assemblea dei soci della Cassa rurale e artigiana di Caraglio. Due sono i punti all'ordine del giorno: modifiche degli atti dello statuto e conferimento al legale rappresentante dei poteri per la messa in atto delle decisioni varate dell'assemblea dei soci. La Cassa Rurale artigiana è stata fondata nel 1892 da un gruppo di caragliesi, coordinati dal vicario, don Silvio Felice Ramazzino. L'istituzione aveva scopo combattere l'usura, piaga che allora colpiva in modo particolare i contadini, e di devolvere eventuali utili in opere di beneficenza. Attualmente la Cassa, che gestisce una massa fiduciaria di 120 miliardi di lire, conta filiali a Cervasca, Dronero, Bernezzo e Busca. L'Istituzione caragliese, in occasione del centesimo anno di attività, ha contribuito alla realizzazione del progetto di ristrutturazione di piazza San Paolo, e alla costruzione del nuovo sferisterio caragliese. [c. g.]

CUNEO

Oggi «Poker vini»

Si degusta l'Arneis dei Ceretto

I fratelli Marcello e Bruno Ceretto

CUNEO. Una delle più prestigiose case vinicole italiane sarà protagonista oggi pomeriggio, dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini di Marabotto», in Ferraris 11/b, di una degustazione di Arneis. L'enologo Mauro Daniele presenterà il «Blangè» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto. L'Arneis (le vigne dei Ceretto sono a Vezza d'Alba) proviene da un vitigno autoctono: è un vino profumato fruttato, con sentori di pera e mela. L'azienda Ceretto ha iniziato a produrlo nell'85. [r. s.]

BOVES

Oggi dalle 9

A lezione di pace ed ecologia

BOVES. Oggi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, Scuola di Pace, si svolgerà un seminario «Apprendimento attivo: la comunicazione ecologica»; docente sarà lo psicologo e terapeuta Stefano Cristofori. Il tema della lezione di lunedì (ore 21) sarà invece: «Ordinamento giuridico dei privati e dimensione della pace»: in cattedra Sante Maria Cesqui, docente di Istituzione di Diritto privato alla facoltà Scienze Politiche di Diritto Fallimentare alla «Cattolica» di Milano.

L'oratore, nato a Norcia, si è formato nella stessa università dove insegna e, dopo un periodo a Bruxelles presso la Commissione della Cee, ora si occupa di temi inerenti all'esercizio dell'impresa economica, di Diritto fallimentare e delle società cooperative, con specifico riguardo alla funzione sociale dell'impresa mutualistica; esercita a Milano l'attività di avvocato è consulente legale di importanti gruppi pubblici e privati. L'ingresso alle due lezioni è libero. [b. s.]

CASTELLETTO STURA

Dopo uno scontro

Ambulante morto a Cravo ieri i funerali

CASTELLETTO STURA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa del paese i funerali di Livio Curetti, 46 anni, ambulante di merceria e abbigliamento, che abitava in via Cuneo. L'uomo è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto mercoledì pomeriggio sulla Morozzo-Cravo.

L'uomo era alla guida di una «Regata» che si è scontrata con un furgone, davanti allo stabilimento della «Fond-stampa» (fonderia di ghisa), in via Morozzo, nel territorio Roccadè Baldi a Cravo.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Morozzo, i volontari della Croce Rossa, i vigili del fuoco e l'elicottero del «118», decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche Antonio Baricalla, 40 anni, originario di Roccacigliè, abitante a Fariglano (è ricoverato a Cuneo con prognosi riservata) e Pietro Farenga, 52 anni, residente a Dogliani, via I Maggio 23. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non chiudete le scuole di montagna»

Sono una ex insegnante, che ha operato in valle, ora mamma di una ragazza che frequenta la media di Stroppo. Come accade da un po' di anni, sempre in questo periodo, arriva la minaccia della soppressione di questa sezione staccata della media di Dronero.

Siamo veramente stancati di questo stato di cose e, nella riunione dell'11 marzo al Convitto che affianca la scuola, è stata decisa un'azione di forza: se ci sopprimeranno questo servizio, che serve a non far allontanare troppo i nostri figli da noi, e a terremo a casa.

Purtroppo, per ragioni di agibilità e di maltempo, dobbiamo usufruire del Convitto, che accoglie i nostri figli tutta la settimana, rompendo molto presto l'unità della famiglia, anche se siamo contenti di saperli al riparo, curati e seguiti nelle lezioni. Se verrà soppressa la scuola, anche il Convitto non avrà più ragione di esistere.

Non possiamo più vivere come al tempo delle caverne, per compiacere gli ambientalisti; minoranza etnica non vuol dire solo costumi dimenticati, lingua antica, piatti poveri, ma famiglia con bambini (anche se pochi) che vivono qui dodici mesi all'anno e hanno gli stessi diritti degli scolari della città.

Quando si penserà seriamente che in queste zone ci sono esseri stanziali che, appunto per le difficoltà e i disagi naturali, dovrebbero essere gratificati in qualche modo? La tanto sbandierata «fuga per la montagna» a chi è indirizzata?

Graziella Baccetti, Acceglio

La disoccupazione e l'arte arrangiarsi

Da anni non si trovavano più in città persone che riparassero gli ombrelli e un arrotino. Da qualche domenica, invece, due giovani girano la città riparando ombrelli e, al mercato del venerdì, un signore arrota forbici e coltelli con modica spesa. La disoccupazione ha fatto imparare anche a noi cuneesi l'arte di arrangiarsi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cell:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392 936
Borgo San Dalmazzo: 260.010
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 698 111
Garelo: 8
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Nelve: 677 407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 338 585
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 945 - 47 000
Sommariva Bosco: 551.02
S. Stefano Belbo 0173/940 686
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173)
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0335) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sem. sp.) e 22-8 (a sem. abb.) la farm. *Michelotti*, p.zza Galimberti 14, t. 69.24.75. Per gli altri Comuni, la farm. di turno svolgono anche la rep. not. **Alba:** *Settimo*, p.zza Risorgimento 5, t. 44.00.24. **Bra:** *Cravero*, via V. Emanuele 267, t. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93, t. 60.539. **Mondovì:** *Aragno*, p.zza Maggiore 5, t. 42.446. **Saluzzo:** *S. Maria*, p.zza Risorgimento 39, t. 42.289. **Savigliano:** *Peschetto*, p.zza Santarosa 65, t. 71.29.78

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

Cadone Veronica (Mondovì); Calcagno Marco (Pianfei); Benso Luca (San Michele Mondovì); Balsamo Arianna (Mondovì).

MORTI. Odello Emilia, 93 anni (residente a Nucetto), pensionata; Achino Giuseppe, anni (residente a Carrù), pensionato; Nallino Guglielmo, 84 anni (residente a Pianfei), pensionato; Ballauri Carlo, anni (residente a Dogliani), pensionato; Cardone Moreno, 21 anni (San Michele Mondovì), verniciatore; Odasso Laurina in Pretta, 77 anni (Pamparato), pensionata; Basso Giorgio, 66 anni (Mondovì), pensionato; Nocera Aurelio, 64 anni (Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Robaldo Felice, operaio (residente a Monesiglio Casotto), Biengino Daniela, impiegata (residente a Mondovì); Mattalia Giacomo, impiegato (residente a Mondovì), con Vinai Marilena, casalinga (residente a Mondovì); Massimino Mario, idraulico (residente a Carrù), con Giraudo Laura, operaia (residente a Mondovì).

NATI. Demaria Ambra (Revello); Racca Elia (Venasca); Cesano Giulia (Verzuolo); Boaglio Emilia (Bagnolo Piemonte); Giachero Nicolò (Barge); Mondino Luca (Revello); Baqili Sara (Villafranca Piemonte).

MORTI. Odello Emilia, 93 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Giusiano Margherita vedova Daniele, 81 anni (residente a Gambasca), pensionata; Porchietto Margherita vedova Re, 81 anni (residente a Moretta), pensionata; Chiri Giuseppe, 74 anni (residente a Revello), pensionato; Sasia Giovanni, 52 anni (Brossasco), pensionato; Alberio Maria, anni (Paesana), pensionato; Barbero Celeste, 75 anni (Costigliole Saluzzo), pensionata.

BOVES

MORTI. Bof Giovanni, 61 anni (residente a Boves) pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Grosso Lucia, 79 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Torchio Anna, anni (residente a Beinette) pensionata.

PEVERAGNO

MORTI. Peano Giacomo, 83 anni (residente a Peveragno), pensionato.

BEINETTE

NATI. Di Salvo Erica.

MORTI. Boasso Luigia, 88 anni (residente a Beinette), pensionata; Chiapello Delfina, 87 anni (residente a Beinette), pensionata.

APPUNTAMENTI

Candidati nel Forte

Domani, alle 20,30, al Forte, si terrà un incontro con i candidati del Patto per l'Italia, Piergiorgio Peano (alla Camera per il Collegio di Cuneo) e Teresio Delfino (collegio Cuneo-Saluzzo per il Senato).

Confronto con Lega Nord

Oggi, alle 17,30, nel salone parrocchiale, i candidati della Lega Nord Domenico Comino (Camera, collegio di Cuneo) e Mario Rosso (Senato, collegio Cuneo-Saluzzo) incontreranno gli abitanti. Alle 21 dibattito elettorale della Lega a Limone, nell'anfiteatro delle scuole.

Dibattito elettorale

Martedì, alle 20,45, all'auditorium Borelli, si terrà un dibattito fra i candidati alla Camera (collegio di Cuneo), Domenico Comino (Polo per la libertà), Piergiorgio Peano (Patto per l'Italia) e Ugo Sturlese (progressisti).

Ancora polemica contro la costruzione delle scuole in piazza

«Ultimatum» a Scarnafigi

Il gruppo «Sviluppo e Progresso» in [illegible] lettera sottoscritta dalla popolazione chiederà al sindaco e alla giunta di bloccare i lavori o dimettersi. Il Gabibbo

SCARNAFIGI. Le scuole continuano a far discutere il paese. Dopo il sit-in davanti [illegible] municipio e il sopralluogo del Gabibbo ora è arrivato l'«ultimatum» contenuto in una lettera aperta [illegible] dalla popolazione e indirizzata agli amministratori.

Nel documento si «chiede al sindaco ed alla giunta di bloccare i lavori di costruzione della nuova scuola elementare, in piazza Europa, in [illegible] contrario, «di dimettersi».

La lettera e la raccolta delle f[illegible] sono state predisposte dal gruppo della minoranza consiliare di «Sviluppo [illegible] Progresso».

Domani mattina, in occasione della festa patronale di San Giuseppe, e del mercatino, in piazza Parrocchia, sarà collocato un tavolo, dove verranno raccolte le adesioni.

«Se è ver[illegible] che la politica è servizio - si legge nella lettera - [illegible] chiediamo quale genere di servizio stiano facendo gli amministratori alla comunità, quando la maggioranza dei loro compaesani vota e scende [illegible] piazza per dire che non vuole essere mortificata dalle loro decisioni».

Nel testo è ricordata la vicenda della contestata edificazione delle Elementari in piazza e del relativo referendum consultivo, in cui l'83 per cento dei votanti si pronunciò sfavorevole.

«A queste persone - prosegue la lettera aperta - vogliamo dire che ammettere di aver sbagliato o lasciare alla maggioranza dei cittadini, che non la pensano come loro, la possibilità di risolvere in altri modi il problema non sia un segno di debolezz[illegible]

Lo scorso [illegible] febbraio, in occasione del Consiglio comunale, si svolse in piazza una manifestazione spontanea di protesta. All'uscita dal municipio [illegible] sindaco, Nando Arnolfo, ed altri amministratori vennero fischiati ed insultati. La scorsa settimana, anche il Gabibbo si è occupato del problema, intervenendo [illegible] piazza Europa. [g. ne.]

Il Gabibbo in piazza Europa attorniato dai bambini (FOTO MARIO ARVELLO)

A Murello

Ieri occupato il municipio

MURELLO. Duecento operai della Officine Subalpina hanno occupato ieri pomeriggio il municipio per p[illegible] «contro l'insostenibile situazione a cui siamo sottoposti». Una crisi che [illegible] trascinata per mesi e che [illegible] culminata, all'inizio di quest'anno con [illegible] fallimento della ditta decretato dal Tribunale di Saluzzo. «Molti lavoratori sono ancora in attesa di cinque, [illegible] mensilità [illegible] corrisposte - sostengono i lavoratori - lo autorità devono capire che siamo in una situazione insostenibile». Dopo il fallimento della Subalpina, le redini dell'industria murellese, che produce accessori per auto, sono [illegible] prese dalla «Bo.Ma.Uno» che fa capo ad alcuni imprenditori della zo[illegible]. Ma il capitale societario è bass[illegible] (circa duecento milioni), mentre i debiti contratti dalla precedente gestione si aggirano sui trenta miliardi.

L'altro [illegible] in Tribunale a [illegible]luzzo si sono incontrati alcuni degli oltre mille creditori dell'azienda. Le maestranze dell «Bo.Ma.Uno» sono decise a chiedere al curatore fallimentare Romano di Busca un periodo di «affittanza» delle strutture della [illegible]cchia ditta per potere ottemperare alle commesse di [illegible] aziende per le quali si sta anco[illegible] producendo con il lavoro [illegible] una trentina di operai. Una [illegible]p-presentanza dei lavoratori è stata ricevuta dal sindaco di Murello Paolo Bonino [illegible] quale si [illegible] detto disponibile a fare [illegible] garanto. Spiega Bruno Gosmar (Fiom-Cgil): «I lavoratori non possono pagare per chi in questi ultimi anni ha gestito l'azienda in modo dissennato, portandola al fallimento». [m. b.]

Acceglio, [illegible]eno buche Pt per individuare il «corvo»?

ACCEGLIO. Nei giorni scorsi tecnici delle Poste hanno disattivato alcune buche delle lettere, ritenute scarsamente utilizzate dalla popolazione [illegible]e. Sono stati posti i sigilli alle cassette situate nelle frazioni Chialvetta e Lausetto e alla «buca» collocata alla periferia del concentrico, nelle vicinanze del ponte sul torrente Maira. Nei prossimi giorni, secondo indiscrezioni, saranno disattivate altre cassette collocate [illegible] borgate disabitate. A parte le prevedibili polemiche sulla riduzione dei servizi pubblici in montagna, [illegible] paese c'è chi ha voluto commentare l'intervento delle Pt con una battuta ironica: «Si tratta di un'operazione studiata per limitare l'azione del "corvo", [illegible] negli ultimi mesi ha spedito lettere anonime alla procura della Repubblica per denunciare l'operato di alcuni amministratori locali».

«Scherzi [illegible] parte - spiega il sindaco Giovanni Olivero -, per il momento non sono stato informato sulla disattivazione delle cassette. Per quanto riguarda la questione delle do[illegible] [illegible] le indagini della magistratura proseguono».

In seguito alle rivelazioni di un «corvo», su presunte irregolarità nelle gestione degli impianti sportivi comunali e nell'organizzazione delle manifestazioni estive, la Procura [illegible] indagando per accertare eventuali irregolarità amministrative. [c. g.]

DALLA GRANDA

MONASTEROLO

Nove mesi di reclusione per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato Maurizio Girardi, 48 anni, abitante ad Acceglio, in frazione Borgo Villaro, e domiciliato a Monasterolo [illegible] Savigliano: l'uomo deve scontare una condanna a [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato. E' stato rinchiuso nel [illegible] [illegible] Saluzzo. [p. b.]

MONDOVI'

Il bilancio pareggia su 40 miliardi [illegible] 745 milioni

Con [illegible] voti (attuali ed [illegible] glieri di maggioranza) a favore, 14 contrari (dc e psi) il Consiglio di Mondovì ha approvato il bilancio del Comune che pareggia a quaranta miliardi 745 milioni. [l. f.]

MONDOVI'

Truffano le Poste con un assegno rubato

Truffa da sei milioni l'altro pomeriggio all'ufficio postale di Mondovì Breo. Una persona si è presentata allo sportello per un vaglia da sei milioni in favore di un conoscente che risiede a Courmayeur. Poche ore dopo allo sportello valdostano la cifra [illegible] stata ritirata. In serata, dopo un controllo, i dipendenti dell'ufficio postale monregalese hanno scoperto che l'assegno con un cui era stato pagato il vaglia era il frutto di una rapina. [l. f.]

[illegible]

Il giudice Fontanini si trasferisce a Lucca

[illegible] giudice Enrico Fontanini è stato trasferito su [illegible] richiesta [illegible] tribunale di Lucca. Il magistrato era a Cuneo dal 1989 e si occupava tra le altre mansioni dell'ufficio dell'indagine preliminare. [g. d. m.]

CARAGLIO

Domani si ritrovano oltre seicento Tallone

Domani al ristorante «Quadrifoglio» si incontrano oltre seicento Tallone, per festeggiare l'undicesima sega [illegible] questo cognome, che ha origine [illegible] Bernezzo nel 1200. I Tallone arrivano da Francia, Canada, Argentina. La giornata di festa si aprirà alle 11, con la messa celebrata da don Celestino Tallone. [g. d. m.]

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
Sabato Domenica h. 20 - 22

CINEMA VITTORIA
BRA
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA

GIANNI BOUTIQUE
CORSO STATUTO, 37 - MONDOVI'
FRATELLI ROSSETTI

TRIBUNALE DI ALBA
Esec. imm. n. 74/90 promossa dall'istituto Bancario San Paolo di Torino, nei confronti di Soc. R. C. Immobiliare Società semplice in persona di MANFREDI Andrea
Avviso di vendita con incanto
Si rende noto che il giorno 12 aprile 1994 ore 9.30 avanti il G. E. dr. Luciano Tandoi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni in Comune di Alba
Terreno di mq 1040 distinto nella mappa del catasto terreni con i mn. 553-560 del F. 30 con entrostante fabbricato censito al Nceu alla partita 5142 e 553 del F. 30 con accesso da strada Vecchia 64
Prezzo base L. 540.000.000
Aumenti minimi L. [illegible].
Domanda di partecipazione in bollo da [illegible] 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cancelliere Esecuzioni della [illegible] Corte» cui concorso del compilatore» entro le ore 13.30 del 11/4/94
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. [illegible] dall'aggiudicazione
Altre condizioni presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
[illegible] 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vando Daloiso

VENDESI [illegible] ZONA OSPEDALE
alloggio di 60 mq, con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. LIBERO.
Imm. AELLE Saluzzo
0175/45.275 - 0337/233.578

PROPAGANDA ELETTORALE
MUSICA CON I PROGRESSISTI
PROGRESSISTI
Boves - Palasport
Sabato [illegible]
ore 21.30
concerto di:
LOU DALFIN - LOU SERIOL - KALENDA MAYA - GIULIANO PALMA and THE BLUE BEATERS - 2 AFRICA UNITE - [illegible] FRATELLI DI SOLEDAD - 2 CASINO ROYALE - 1 LOSCHI DEZI.
partecipano
PIERO DADONE DI CUORE e BEPPE TOSCO DI COMIX
STUDIO CLAUDIO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ad ALBA brilla una nuova stella
Concessionaria Mercedes-Benz GINO s.p.a.
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
GINO s.p.a. - Corso Bra n. 8 - ALBA - Tel. (0173) 442.225
GINO s.p.a. - CUNEO - Via Torino 234 - Tel. (0171) 411.777
GINO s.p.a. - ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. (0141) 274.912

Giovedì e ieri alcuni reparti dell'azienda albese hanno sospeso la produzione

Ferrero, mille a casa due giorni

La fermata decisa «per verifiche e manutenzione degli impianti in attività ininterrotta dal luglio '93». La decisione non è legata all'andamento del mercato, sempre positivo

ALBA. Un migliaio di lavoratori dello stabilimento albese dell'industria dolciaria Ferrero, impegnati nei vari turni, rimasti a casa per due giorni, giovedì e ieri, perchè in alcuni reparti è stata sospesa la produzione. Il provvedimento è stato preso dalla direzione aziendale, che ha programmato per lunedì il riavvio degli impianti interessati (ovetti, Tic-Tac, barrette di cioccolato).

«La fermata - dicono alla Ferrero -, limitata ad alcune linee e decisa per l'esigenza di verifiche nell'ambito del processo di fabbricazione di alcuni prodotti, ha consentito interventi di manutenzione degli impianti interessati, che avvia un periodo di ininterrotta attività a partire dal luglio '93».

La fermata, secondo l'azienda, non ha nessuna relazione con l'andamento del mercato, che continua a essere positivo.

In alcuni reparti, dal 16 luglio '93 al 27 febbraio scorso, c'è stato un ciclo di lavoro continuo, comprendente anche il sabato e la domenica: ciò si era reso necessario per soddisfare le richieste del mercato che si intensificano nel periodo autunno-inverno.

Alla ripresa del lavoro ininterrotto, la Ferrero ha confermato in questi giorni l'assunzione di settanta persone a tempo indeterminato part-time, dieci in più rispetto al numero che era stato precedentemente concordato con il sindacato: questo dimostrerebbe il buon andamento aziendale.

Per quanto riguarda la vacanza imprevista di due giorni per circa mille lavoratori, ieri si è svolto un incontro con il consiglio di fabbrica per concordare la copertura retributiva. E' probabile che si faccia ricorso a ferie residue.

Prosegue, intanto, la discussione da parte dei sindacati e del consiglio di fabbrica della piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto aziendale. Dopo l'approvazione, sarà sottoposta alle assemblee dei lavoratori, a partire dalla prossima settimana e quindi presentata alla controparte per la contrattazione.

Intanto, il 31 marzo scadrà il termine per i circa 400 dipendenti a part-time verticale, assunti per otto mesi all'anno. Secondo accordi già raggiunti con il sindacato, a tale scadenza, per venti lavoratori scatterà la trasformazione del rapporto da part-time a full-time.

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento di Alba della grande industria dolciaria «Ferrero» (TELEFOTO)

Ditta fallita

Bra, 10 persone senza lavoro

BRA. Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta Phoenix Meccanica srl, sede legale a Milano e stabilimento a Bra, in via Don Orione 198. L'azienda di utensilerie e ricambi per auto aveva iniziato l'attività nei primi mesi del 1992 e occupava una decina di persone, ora rimaste senza lavoro, anche se non sono ancora giunte le lettere di licenziamento.

Dice il sindacalista Baldassarre Aragno: «Trattandosi di una ditta con meno di quindici dipendenti, non può far ricorso alla cassa integrazione, né all'indennità di mobilità. Gli operai potranno solo essere iscritti nelle liste di mobilità e le aziende che eventualmente assumeranno conteranno sugli sgravi previsti dalla legge. Le persone rimaste senza lavoro hanno una buona esperienza produttiva».

Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Sandro Aceto. L'esame dello stato passivo è fissato per il maggio prossimo. **[g. f.]**

IN BREVE

ALBA

«Le tolgo il malocchio» e ruba preziosi per 5 milioni

Con il pretesto di togliere il malocchio una nomade, entrata nella lavanderia «La Velocissima» di corso Piave 17, si è fatta consegnare oggetti d'oro. Li ha riposti in un involucro, poi sostituito con un altro pacchettino. Quando se n'è andata ha lasciato l'involucro sul bancone, senza i preziosi, del valore di 4-5 milioni. **[g. f.]**

MONDOVÌ

Guida in stato di ebbrezza «Patteggia» un'ammenda

Ad Angelo Boffa, 32 anni, via Stazione 62, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di dieci giorni di arresto e 140 mila lire di ammenda. La pena è stata sostituita con 250 mila e dovrà pagare 390 mila. Era accusato di guida in stato di ebbrezza. **[g. f.]**

TREZZO TINELLA

Riparata la grande croce distrutta da un rogo nel '90

E' stata riparata la grande croce che sovrasta il paese, in località Villaretti. L'intervento è stato finanziato dal Comune e dalla Pro loco. La croce era stata distrutta da un incendio nel '90. **[c. o.]**

L'alessandrino filmato durante la rapina, il fratello è assolto

Condannato (5 anni e mezzo) per il colpo in banca a Cossano

ALBA. Giuseppe Sini, 26 anni, abitante ad Alessandria, in via Rivalta 44, è stato condannato dal tribunale di Alba a cinque anni e sei mesi di reclusione, a una multa di un milione e mezzo nonché all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. I giudici (presidente Luciano Panzani, a latere Roberto Proietti e Maria Contini) l'hanno ritenuto responsabile della rapina alla filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti, avvenuta il 5 novembre '92 e che fruttò una decina di milioni.

I giudici hanno invece assolto il fratello Angelo Sini, 42 anni, di Asti, via Lamarmora 14, accusato di concorso nella rapina «perché il fatto non sussiste». Una vicenda che ha richiesto numerose udienze.

Mentre sulla partecipazione di Giuseppe Sini non c'erano dubbi (era stato ripreso dalla telecamera a circuito interno della banca mentre compiva il colpo, a viso scoperto, con la pistola in pugno; il filmato è stato proiettato in aula), più complessa la posizione del fratello Angelo. Giuseppe, che di fronte all'evidenza dei fatti aveva ammesso subito di essere l'autore della rapina, ha poi chiamato in causa il fratello, a cui volta rinviato a giudizio. Secondo la tesi dell'accusa, Angelo sarebbe stato l'individuo che attese Giuseppe fuori dalla banca a bordo dell'auto su cui fuggirono.

Giuseppe Sini, 26 anni

L'avvocato Maurizio Lattanzio, difensore di Giuseppe Sini, ha sostenuto che il suo assistito, ex tossicodipendente, con una personalità facilmente influenzabile, era stato costretto dal fratello Angelo a compiere la rapina perché aveva un debito di nove milioni nei suoi confronti.

La tesi è stata però contestata dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, difensore di Angelo (che ha sempre negato di aver partecipato al colpo).

L'avvocato Rattazzi ha fatto presente che non c'erano prove a carico del suo assistito, già in altre occasioni accusato ingiustamente dal fratello. Ha aggiunto che Giuseppe l'aveva chiamato in causa nel tentativo di alleggerire la sua posizione.

La tesi della difesa di Angelo Sini è stata accolta dal tribunale che l'ha assolto dispensandone la scarcerazione (era agli arresti domiciliari).

Rimane invece in carcere Giuseppe Sini, che è stato processato in stato di detenzione. **[g. f.]**

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 5 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

Via XXIV Maggio, 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
(S.s. per Cuneo)

OPEL

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA

QUESTA SERA

EGISTO BAIARDI

DOMANI SERA

GLI HOMO SAPIENS

S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

ALTRO MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA
BY
RETE 105 NET-WORK
STEFANO
E... PAOLO RED
ALTRO MONDO - Via Tanaro, 5
ALBA - Tel. 0173/441326.

del ballo e della musica
LE CUPOLE
«Cavallermaggiore»
S.S. 20 - Tel. 0172/381.290
IL D.J. FREAK
con l'orchestra
RICKY SHOW
Alliscio
VI DIVERTIRANNO SICURAMENTE QUESTASERA

ALBA MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
UNGARELLI
- Tel. 011/985.78.92

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
SPETTACOLO DI
CASTELLINA
PASI

Non sei solo, non sei sola... c'è

SOLANGE

- **MEDIUM**
- **SENSITIVA**
- **CARTOMANTE**

Toglie malocchio
e fatture
esperta in legature d'amore

ASTI
Viale Partigiani, 87
0141 - 211885

CARMAGNOLA
Via Sura, 58
011 - 9711765

Riceve solo su appuntamento

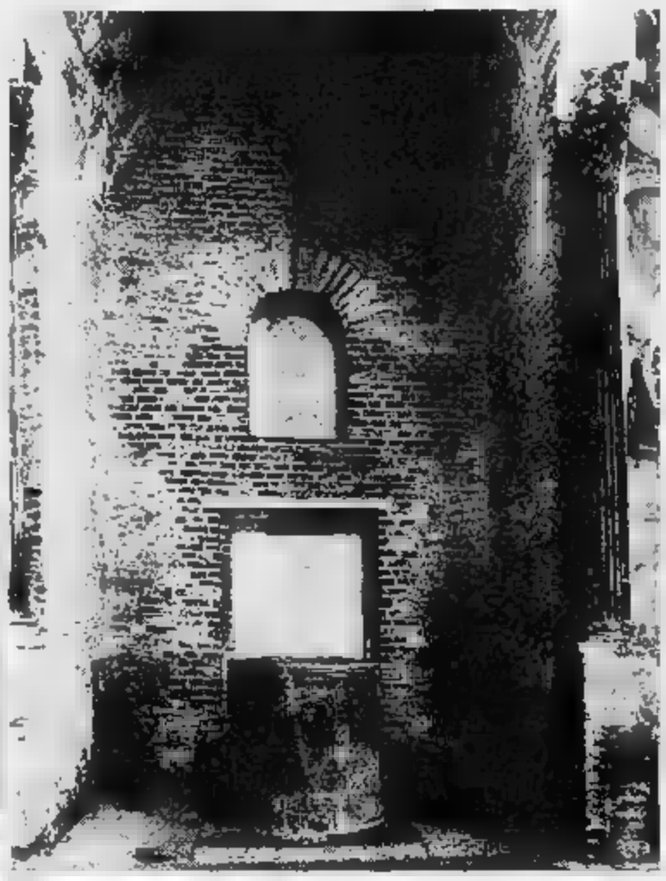
Oggi libero accesso a musei, parchi e castelli

Si spalancano le porte dei tesori piemontesi

PAVIMENTI intarsiati, marmi preziosi alle pareti e soffitti con splendidi affreschi, da cui occhieggiano le divinità marine: Nettuno, i Tritoni, le ninfe Nereidi. Oggi, per la prima volta, nel castello di Racconigi si potranno ammirare i magnifici bagni di Carlo Alberto: da circa anni (il restauro è finito nel '91) il pubblico non poteva più entrare nelle sei sale in stile pompeiano dell'appartamento termale, voluto dal re nel 1832.

L'eccezionale apertura (grazie alla quale si vedranno anche le porte disegnate dall'antico «regista» dei lavori - Pelagio Palagi - addirittura finite in fondo un laghetto nel parco) è merito del Fondo per l'ambiente italiano. Oggi per tutta Italia è «Giornata Fai di primavera». In oltre quaranta città italiane saranno aperti gratuitamente al pubblico più conto splendidi monumenti. Ci si potrà rendere conto di quante ville, cascine, parchi, castelli, musei sono di solito chiusi e trascurati: restaurarli e consentirvi l'ingresso significherebbe dare lavoro a migliaia di persone e mettere a frutto i beni culturali, patrimonio di cui l'Italia è ricchissima.

Oltre ai bagni di Carlo Alberto, in Piemonte è possibile visitare molti altri monumenti. A Novara ci sono le porte del Battistero in piazza della Repubblica, antichissima e solenne testimonianza Cristianesimo che risale al 500 d.C. (la porta sopraelevata è del secolo). I lunghi lavori di restauro, finiti nel 1957, hanno riportato all'antico splendore la piscina battesimale, un pozzo cilindrico profondo nove metri vasca ottagonale. Attorno, otto grandi affreschi le dei flagelli che colpiranno l'umanità nel giorno dell'Apocalisse.



Da sin. il castello di Racconigi dove per la prima volta, grazie alla «Giornata Fai di primavera», si potranno ammirare i bagni di Carlo Alberto, e il Battistero a Novara

Sempre a Novara, si apriranno le porte della cappella palatina (appena restaurata, in piazza Duomo) dedicata Santa Maria Maddalena e dell'oratorio di San Siro, tra il chiostro della e la due sagrestie del Duomo e del palazzo vescovile. I lavori del 1940-41 hanno messo in luce un ciclo di straordinari affreschi romanici, che raccontano la vita di San Siro, primo vescovo di via.

In provincia, a Romagnano Sesia, è visitabile la cosiddetta «Cantina dei Santi» della contrada «Budio» un vicolo che unisce via Novara col parco IV Novembre. L'edificio, ormai quasi interrato e circondato da altre costruzioni, è l'unica testimonianza storica superstite della millenaria abbazia benedettina di San Silvano.

A Ivrea la delegazione Fai «La Serra» ha curato l'apertura della chiesa di San Nicola, del '600 (chiusa dagli Anni 60) che ospitò un'antica Confraternita, dedita all'assistenza di carcerati e condannati a morte. Il monumento è chiamato «la chiesa della bomba», perché nell'assedio di Ivrea del 1704 le artiglierie francesi colpirono l'edificio un proiettile, che bucò la volta miracolosamente non esplose. In zona, vicino a Caravino, c'è il castello di Masino, antico maniero dei discendenti re Arduino, ora di proprietà del Fai: qui tra qualche settimana ospitata la raffinata «Tre giorni per il giardino».

Alla festa c'è un altro famoso castello Fai: quello della Manta, vicino a Saluzzo: famosi in particolare i meravigliosi affreschi della sala baronale.

A Racconigi oltre ai bagni di Carlo Alberto è da perdere il castello, roccaforte quadrata, con torri e fossato, che esisteva nell'anno Mille; nel '200 apparteneva ai Marchesi di Saluzzo, i quali successero i Savoia Acaja. L'aspetto è cambiato nel corso dei secoli: nel 1675 per volere del sordomuto, colto e intelligente Emanuele Filiberto, che l'Abate Guarini ridisegnare l'edificio centrale e la facciata nord; poi su ordine di Carlo Alberto, fece aggiungere alla facciata meridionale scalone, cortile d'onore due basse ali laterali.

Il parco di Racconigi è del celebre Le Nôtre, l'architetto del re Sole che ideò i giardini di Versailles. Ma la struttura attuale non è più quella di allora: la geometria di viali, strade, siepi e dei laghetti venne modificata nel 1787 su decisione di Giuseppina di Lorena, che voleva dare al parco un aspetto più rustico e naturale, all'inglese.

A Racconigi le manifestazioni sono cominciate ieri. Domani i «bagni» saranno ancora visitabili nel centro, trasformato in isola pedonale, i negozi rimarranno aperti. Per avere informazioni funzioneranno «gazebo» in tutte le piazze. Il museo delle Uniformi del Regio Esercito Italiano di Castellar offrirà un omaggio in onore di Carlo Alberto: esporrà all'ingresso due manichini con le divise (autentiche) dei Lancieri di Novara degli Ussari di Piacenza.

Carlo Grande

ARTE

Dai «Nuovi Futuristi» all'ironia di Borghese

Alessandria

Nelle sale Palazzo Guasco (via dei Guasco 49 sino al 5 aprile), l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ha organizzato la mostra di Marco Lodola sul tema «Le ballet plastique». Accompagnata dal catalogo della Fabbri Editori, l'esposizione rappresenta un punto di riferimento sull'esperienza di questo che - scrive Renato Barilli - si colloca nell'ambito dei «Nuovi Futuristi», mentre le sagome sono realizzate con materiali diversi dalla tela o dal foglio di carta. Si tratta di lavori che non potranno essere affidati - prosegue Barilli - ai tracciati lievi, pressoché immateriali, di un qualche strumento grafico, agli spessori anch'essi immateriali del colore; si dovrà trattare, pertanto, di sagome autoportanti, ritagliate sulle nuove materie plastiche rese possibili dal progresso tecnologico...». E queste sagome in perspex «occupano» le pareti con la loro essenziale eleganza di movimenti, di colori a smalto che conferiscono una lieve cadenza narrativa a «Can Can» ed a «Video Follie», a «Migrazione seriale» ed a «Coca Cola». 24 marzo, volume della Fabbri verrà presentato allo Studio Marconi Milano.

Biella

Alla Galleria «Il Quadro» (via Mazzini 39/A, al aprile) Sonia Fabrizio Deotto hanno allestito personale Franz Borghese. Dopo la recente mostra al Piemonte Artistico e Culturale di Torino, questo incontro le sue composizioni rivela, volta, forza un linguaggio graffiante, ironico, dissacrante. E', il suo, un dettato che si inserisce nella stagione di Maccari, che esprime una volontà di denunciare i mali, i miti, le sconfitte, della società contemporanea. Le sue grottesche figurazioni sono improntate da un vibrante che sottolinea sguardi inquieti, espressionistiche rappresentazioni e le interiori passioni dei suoi personaggi.

Novara

La Galleria «Sorrenti» (piazza Giovanotti, sino al 28 marzo) ospita quindici opere su tela di Gastone Biggi dal titolo «Costellazioni della Padania». In questi quadri, eseguiti tra 1991 il 1993, l'artista romano condensa «la più recente ricerca operativa che tende ad una vibralità luce e colore nella razionalità di una conduzione che coniuga metodologia e fantasia». In particolare, assiste a un rigoroso impianto strutturale, dove «ordine e improvvisazione» caratterizzano questa fase della sua elaborazione pittorica.

In breve

BRA. Allo Studio «Arteinsieme» (corso Garibaldi 64, sino marzo) Franco Gotta propone una scelta di dipinti in cui si avverte il di un paesaggio ricco di simboli, di rasserenanti sensazioni, di luoghi della memoria. In catalogo testo di Cetta Bernardo e poesie di Flavia Pini: «E ti ricordi ieri, / fra nuvole di voci e di colori, / spiagge sempre uguali».

COURMAYEUR. Presso la Sala mostre delle Scuole elementari, in viale Monte Bianco, si inaugura il 31 marzo, alle ore 17, la mostra del pittore Innocenzo Melani, organizzata da «Family Club» di Biella. Si tratta di mostra improntata da delicate romantiche figure femminili: da «Primavere» a «Fiume», da «Felicità» a «Ricreata» (sino al 4 aprile).

Angelo Mistrangelo

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE

L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

HOTEL LA RUOTA

★ ★ ★ ★

DOMENICA 20 MARZO
ore 12,30

I PAPA' FESTEGGIATI
ALL'HOTEL LA RUOTA

Menù a Lire **40.000**
tutto compreso

un simpatico dono
a tutti partecipanti

Musiche del maestro
TONY ROCCA

LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE I MOMENTI PIU' BELLI

PIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 5 - Tel. 0174 585701 - Fax 585700

Stasera a Cuneo la Sinfonica di Torino della Rai

Tra i boschi di Sibelius

Il russo Fedoseev dirige «En saga». Completano il programma la «Nona» di Shostakovic e il «Concerto per flauto» di Nielsen

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

San Francesco ospita oggi alle 21 una bella serata con la musica scandinava per la stagione promossa dall'assessorato comunale alla cultura. E' in scena l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, che presenta due belle pagine di Jean Sibelius e Carl Nielsen. Sul podio il russo Vladimir Fedoseev, uno dei migliori direttori russi.

Il comincia con il poema sinfonico «En saga op. 9» di Sibelius, ispirato appunto ai miti della Finlandia, con gli spiriti dei boschi, il vento delle immense distese nevose, i grandi eroi. L'idea di base è generica, come lascia intendere il titolo stesso («Una saga»); ma per quanto riguarda l'origine concreta, Sibelius stesso cita un «Ottetto per archi, flauto e clarinetto» concepito a Vienna e utilizzato poi per il tema del poema op. 9.

Il musicologo torinese Ferruccio Tammaro nella sua biografia del compositore sottolinea che «il poema è percorso da efficaci chiaroscuri e a momenti di tensione ne alterna altri di raccolto camerismo, come ad esempio l'episodio dell'attacco per quattro violini; e cosi rampanti squilli, che sembrano chiamare a raccolta prepotenti ricordi di un passato metastorico, si succedono a passaggi di tesa aspettativa».

Tra i brani eseguiti stasera, la gaia «Sinfonia n. 9» di Shostakovic

Seguirà il «Concerto per flauto e orchestra» di Carl Nielsen. L'opera, del 1926, è meno nota delle sinfonie, che rimangono la produzione più popolare del maestro danese. In effetti Nielsen scrisse soltanto tre concerti (gli altri due sono per violino e clarinetto), ma essi hanno un'importanza non secondaria: «L'interesse maggiore di queste opere - ha scritto Edward Neill - consiste nel fatto che il musicista ha voluto "dare un volto" non solo agli strumenti ma anche ai solisti che erano suoi amici, tenendo presenti sia le rispettive abilità tecniche, sia i comportamenti umani».

Sarà questa l'occasione per ascoltare in veste di solista Marco Jorino, prima parte della Sinfonica Rai.

Fedoseev dirigerà infine la scorrevole e gioiosa «Nona sinfonia» di Shostakovic, che chiude la cosiddetta «trilogia bellica» con ilari richiami a Haydn e Rossini: quasi una risata liberatoria dopo le immani tragedie che emergono scultoreamente nelle due sinfonie precedenti.

Leonardo Osella

Stasera suonano i Funky Tranky

E' musica live al «Capolinea»

ENTRACQUE. Hanno aperto i concerti di Gino Paoli, Franco Musside (ex Premiata Forneria Marconi) e Andrea Mingardi. Sono i «Funky Tranky» e stasera (ore 23) suoneranno alla discoteca «Capolinea». Presenteranno un repertorio di cover che spaziano dai red hot chili peppers, Stevie Wonder, Police, Enzo Jannacci, Steppenwolf, Edoardo Bennato, Kings, Gaber, Frank Zappa, insieme a canzoni in italiano di loro composizione con sonorità rock-funky e disco-dance (tipico marchio di fabbrica e stile musicale del gruppo).

Il quartetto, formato da Luca Pagnotta (voce e chitarra ritmica), Federico Lagomarsino (batteria), Andrea Bove (chitarra solista e voce) e Martino Roberts (basso e voce) hanno suonato in oltre 200 concerti in tre anni di attività «live» svolta in tutta Italia e in Svizzera, sia nei club, sia nei grandi teatri e nelle manifestazioni all'aperto, riscuotendo sempre grande successo. Il loro spettacolo, sempre molto energetico e ballabile e soprattutto e modo e proporsi al pubblico auto-ironia, fanno di questa band una tra le più innovative dell'attuale panorama rock.

I «Funky Tranky» si sono imposti all'attenzione del pubblico nel '91 vincendo l'«High school contest», la gara annuale tra i licei genovesi. Risultano inoltre come e gruppo più apprezzato in un sondaggio della rivista Mondadori «Liguria Magazine».

In provincia hanno già potuto farsi apprezzare suonando in alcuni locali. Colpisce soprattutto la loro giovanissima età, e l'originalità e la freschezza che li contraddistingue. Recentemente alcune riviste specializzate li hanno designati come «gruppo ligure più interessante». Sono anche stati intervistati da Rai Stereo e e proposti in video durante i loro concerti da «Videomusic», «Mtv» e «Antenna 3» (Tv nazionale francese) che gli ha dedicato uno special durante il notiziario serale.

«La rassegna - spiega Alberto Rapisarda, uno dei titolari del "Capolinea" - sta andando molto bene. I gruppi stanno riscuotendo un buon successo, soprattutto quelli che fanno "posse". Purtroppo la discoteca è un po' piccola e quindi non sempre è in grado di ospitare tutti i clienti che vorrebbero seguire i concerti. Proprio per risolvere questo problema stiamo cercando un locale più vasto per accogliere le altre band della rassegna, che proseguirà per tutta l'estate. Il calendario è ricco e appuntamenti, e prevede grandi nomi».

La rassegna al «Capolinea» ha preso il via l'inverno scorso, proponendo inizialmente solo band femminili che per fascino e bravura hanno entusiasmato i fans del locale della Valle Gesso. [a. f.]

CUNEO E NOTTE

MANGO

Musica e letteratura

Nel salone del castello stasera (ore 20) si rinnova l'appuntamento con le «Polente letterarie». La serata s'intitola «Fior di primavera» e prevede accanto ai piatti preparati dallo chef Ezio Ballario e ai vini doc, pagine di Renard e Courteline lette da Stefania Giuliani e Marco Garabello e musiche rinascimentali eseguite dal gruppo «La ghironda» di Asti.

SAVIGLIANO

Arrivano i Farinei

Oggi pomeriggio (ore 14), gli studi dell'emittente Tra ospiteranno i «Farinei d'la Brigna». Il gruppo astigiano presenterà l'ultimo disco «Pumpa la musica» e risponderà alle domande degli ascoltatori che chiameranno allo 0172/712712.

FOSSANO

Suona il trio

Stasera al pianobar Victor intrattenimento musicale con il trio «Lupo Alberto». Il gruppo composto da Domenico Roggero e Aldo Brocchieri (tastiere e voce) e da Costanzo Regis (chitarra e voce) proporrà, dalle 22, un repertorio di successi italiani e stranieri.

CARAGLIO

Viaggio per i comics

Lo spazio giovani organizza domani un viaggio a Lucca per visitare il salone internazionale dei comics, del film d'animazione e dell'illustrazione. Si potranno vedere inoltre film inediti in Italia. Il costo è di 35 mila lire. Informazioni al 619417 e 817521 (ore pasti).

REVELLO

Live al Caffè

Al «Caffè del centro» stasera, ore 21 musica live con i «Way side».

BOVES

Successi Anni '60 e '70

Al piano-piazza «Fontana blu» stasera, ore 20, Andrea Giovinazzo propone un viaggio nella musica degli Anni Sessanta e Settanta.

DRONERO

Domani alle 21

La compagnia [illegible] in [illegible]

DRONERO. Domani alle 21, nel salone parrocchiale e frazione Pratavecchia, la compagnia del «Piccolo Teatro caragliese» presenta la commedia in due atti di Rosanna Bruno: «Ma che galantominis». Sul palco si esibiranno: Mirella Pellegrino, Raffaella Falco, Ivana Tomatis, Mauro Rosso, Giorgio Lerda, Ferruccio Ballatore, Aurelio Pellegrino (che per la prima volta si cimenta anche nella regia), Marina Falco, Sabrina Galaverna, Antonello Alivesi, Remo Galaverna. L'organizzazione dello spettacolo è affidata ad Andrea Torino; suggeritrice: Teresa Musso; trucco: Beppe Mulè; parte tecnica: Ezio Alciati. Nelle settimane scorse la compagnia caragliese ha proposto, con grande successo, la commedia prima al teatro «Contardo Ferrini» poi al «Civico» di Caraglio. L'incasso è devoluto in favore di una missione brasiliana. [c. g.]

BRA

Sfida a Sanscemo

Dalla «Granda» l'humour [illegible] del Mike Elaveda

Il braidese Paolo Saccardi stasera sul palco del palasport di Parco Ruffini a Torino con i cinque compagni della sua band

BRA. Sei «ragazzacci» braidesi rappresentano stasera la «Granda», al V Festival di Sanscemo. Sul palco del palasport di Parco Ruffini, a Torino, saliranno: Paolo Saccardi, Giampiero Apside, Mauro Castellengo, Davide Ciravegna, Claudio Bravo, Roberto Cervato, ovvero la «Mike Elaveda's Band». Ma ad esibirsi, cantando canzone di humour nero, «Buonanotte virgola amores», sarà il solo Saccardi. [g. n.]

NIELLA TANARO

Allo «Scaccomatto»

Pomeriggio rock con i [illegible] della «Red bank»

NIELLA TANARO. Il terzo appuntamento della rassegna «Checkmate sunday» domani pomeriggio allo Scaccomatto, sarà con i «Red bank». Il gruppo, nato tre anni fa, è formato da cinque musicisti. Sono Sergio Moschetto, voce della band e autore di quasi tutti i brani; Fabrizio Pallaro (chitarra) ha una formazione internazionale condotta anche nella Barkley Summer School a Umbria jazz clinics; Roberto Flores (tastiere) è docente al Tenaxsound e Settimo Torinese; Bruno Conserva (basso) e Luca Vassallo (batteria) portano la loro esperienza maturata in numerosi concerti.

Lo scorso anno la band è entrata nella finale di «Rock targato Italia» dopo aver conseguito buoni piazzamenti nel referendum «I big di Torino sette» indetto da «La Stampa». Il pomeriggio musicale (biglietto 10 mila e 8 mila lire) inizia alle 15.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15,30, 17,40; 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Dr.: 15.30, 17,45; 20; 22.30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi lista
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **La casa degli spiriti** di B. August con M. Streep, Glenn Close. Dr. 15; 17.30 20; 22,30 Ing. 10.000/7000
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 52. Sala 1 **In the name of the father** Dr. 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Philadelphia** Dr. 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Sala 3. **Gli amici di Peter** 14,30, 16,30, 18,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's** 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare** Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Dr. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** 15, 16,55; 18,45; 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **E la vita continua** di A. Kiarostami, versione originale, sottotitoli italiani. Dr.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro** Dr. 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia** Dr.: 15,15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Dr. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr. 15,30, 17,50; 20,10
EMPIRE p. Vit Veneto 5. **Brenda** Dr. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Regia C. Columbus. R. Williams, S. Field Non visto Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fantozzi del visto** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Racconis 4. **Il silenzio dei prosciutti** Dr. 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill (australiano), non vist Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler).** Dr. 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Dr.: 14,50, 17,15, 19,50, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A nanna col diavolo** di M. Molinaro dalla comm. «La Soupe» di J. C. Brialy, con C. Brasseur, C. Rich (FF, 1993, 90'). Dr.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Dr. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Dr. 15, 16,45, 18,40; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Tra cielo e terra** di Oliver Stone con Tommy Lee Jones, Joan Chen, Hiep Thi Le. Dr.: 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Tartarughe ninja 2 - Tartarughissime amici.** Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Dr. 14,30 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 366. **Mrs. Doubtfire.** Dr. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 561.151. Domani 16,30 cons. jazz **Eastern Rebellion,** C. Walton pianoforte, R. Muoio sax tenore, D. Williams basso, B. Higgins batteria. Posti L. 30.000/25.000/15.000. Dopi (ore 13-18,30) Tel. 8515.241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stab. Torino: ore 20,45 di T. di Genova pros. **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, r. M. Scaccaloga. Prev. c/o bgl T.S.T. v. Roma 45 - ot 12/18, lun no T. 517.82.40/544.562. Fino 6/3.
ERBA. Stasera ore 21, dom. ore 16, F. Ferran, E. Angelillo e G. Ingrassia in **Luci di M. Schiegel** Regia P. Rosa Gastaldi, poone e cost. Bonezzi. Pren. ter. ore 9-13 e 15-20 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,15 **La casa nei boschi,** telefilm
19 — **I Walton,** telefilm
20 — **Tg 10**
20,45 **Prof. poliziotto,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
24 — **Rouge,** varietà

Telecupole

La chiave del mistero, tv movie
— **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca,** rubrica
2 **Tg 4**

Videogruppo

19,30
20 — **L'editoriale**
20,30
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot road**
1 **Film**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** cartoni
20 **Superamici,** cartoni
20,30 **Appesi ad un filo,** film
22,30 **Mimì Bluette fiore del mio giardino,** film
0,30 **Reclame,** attualità

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Italia**
20,30 **Film**
22 — **Angie,** sit. com.
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 Speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Tragica notte al bowling,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di**
1,30 **Match**

Quinta Rete

19,30 **Torlon,** cartoni animati
20 — **Cartoon compilation,** cartoni animati
L'albero cuccagna,
Telefilm
0,30 **New Entrieter**
1,30 **Notturno,** sexy

Quadrifoglio Odeon

20,30 **La casa di Bernarda** film
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Il moglio di «Che pelle di neve»,** varietà
23,15 **Il pomo di Eva,** film

Rete 9 Tai

20,52 **L'ala Falamoca**
21,30 **motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
— **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino Il fatto da...**
23,30 **Il silenzio,** musicale
23,35 **Squadra emergenza,** telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
— **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Campagna ciclo**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **La costola di Adamo,** film
21,45 **La traccia del serpente,** film
23,15 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale o.k.**
20,30 **Terror force commando,** film
22 — **Charlie,** telefilm
22,30 **Gli inafferrabili,** telefilm
G.R.P. monitor

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **shop**
22 — **Ulak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bang Bang** film
22,30 **T - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**

7 Piemonte

20,40 **Tre stranieri a Roma,** film
22,40 **Informa 7**
23 —
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] A AL CI[illegible]

CUNEO Corso — T. 692.898. Or.: 17/18,30/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Fiamma — Tel. 503.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/17,30/19 [illegible]. Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. M. V. 1h 28' **Comico**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 15/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/18/20/22
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Don [illegible] — Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 Ore 20/22 - fest. 16/22 L. 6/9000, rid. 7000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible] Comunale — Tel. 348.901 Or.: 15/17/19/21
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

M. M. DALMAZZO — Tel. 262.211
Robin Hood - [illegible] in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BRA Impero — Tel. 412.317, fer.: 18,30/22 fest. 17/19,30/22 Lire 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria — [illegible] 412.773 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22: Lire 6000/4000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANALE Nuovo
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CARAGLIO Ferrini — Or.: [illegible]. Fest. 15/17/20/22 L. 8000/5000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CHIUSA DI PESIO Ciaferri — Tel 488.324. Or.: 18,30/22 Fest. 17/18,30/22 L. 7000, rid. [illegible]
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiolo, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

DR [illegible] — Tel. 916.393
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

FOSSANO Politeama — Tel.: 82.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

GARESSIO Excelsior — Ore 21 Lire 7000
[illegible]man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
I tre moschettieri — *di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re: insieme un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] Bertola — [illegible]. 47 868 Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Robin Hood-Un uomo in calzamaglia**
SALA PICCOLA: **Misteriosa omicidio a [illegible]**

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 9000
M[illegible] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ROBILANTE Roby — Feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SALUZZO Civico — [illegible]. 43.758. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/18,30/22 L. 8000/10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Italia — Tel. 42.506 Ore 8000/10.000
[illegible] — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. [illegible] 47'

[illegible] GIAC. DI ROB. — [illegible] Or.: 20,30/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Utile Dulci e tutti i film in prima visione — TELEFONA AL 1 44 66 0419 (ore 9-13 di sabato e lun)
...COME I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni da matrimonio... — TELEFONA AL 1 44 66 0921 (ore 9-13 di sabato e lun)

Nella B1 di volley Omb Alba e Bieffe Cuneo affrontano le liguri in trasferta

Mondovì dà spazio ai giovani

Stasera alle 21,15 agevole impegno per la squadra di Guglielmo che riceve Savona (ultimo)
La Mondo difende il terzo posto in casa contro Cologno Monzese. Il programma della C2

ALBA. Oggi l'**Omb** (B1 maschile) può tornare al successo dopo quattro sconfitte consecutive. Gli albesi, che giocano a La Spezia contro i penultimi in classifica (fermi a due punti) tentano di interrompere la serie negativa, anche se il loro svantaggio (6 lunghezze) nei confronti della zona salvezza resterà pesante anche in caso ■ vittoria nel match ■ i liguri.

Fra le donne la ■ **Cuneo**, alla quale soltanto la matematica permette ■ conservare qualche speranza ■ salvezza, è di ■ a Rapallo. L'obiettivo delle cuneesi è di conquistare il quart'ultimo posto per candidarsi a un ripescaggio.

Nella B2, stasera (ore 21) facile ■ casalingo per il **Vbc Mondovì** col Savona, ultimo senza punti. «Puntiamo al 3-0 - dice ■ dirigente Gino Carle - aspettando buone notizie da Bergamo dove gioca il Casalmaggiore, terzo». ■ tecnico Guglielmo forse darà spazio ai più giovani, finora meno sfruttati, ma sempre molto impegnati negli allenamenti.

Nel femminile la **Mondo Alba**, terza, alle 21,15 ospita il Geas Cologno Monzese, che in classifica le langarole precedono ■ di ■ punti. Vincendo, la squadra di Massimo Ricco (che ha nella capitana Giribone e in Gabriella Ecchar due fra le atlete più in forma) consoliderebbe ulteriormente la propria posizione potendosi concentrare sull'inseguimento ■ Sumirago, secondo in classifica. Proprio le lombarde rappresentano il proibitivo compito che attende l'**Atelier della Sposa Savigliano**, mentre a Lecco l'**Ita Ilva Racconigi**, in ripresa dopo la crisi nel mese ■ febbraio, affronta le locali (appaiate a quota 20) in uno spareggio per ■ quarto posto.

Nel campionato di C2 maschile la capolista **Arti Grafiche Lci Busca** gioca a Chieri, mentre l'**Alpitour** ■ a Torino ■ il Meneghetti. In campo femminile il **Parizia Savigliano** sfida in trasferta la Safa Torino, «cenerentola» del girone; l'**Usa Lpm Mondovì** viaggia a Tortona. [r. s.]

L'albese Gabriella Ecchar

All'Alpitour

Nuovo tecnico per Under 14 e 16

CUNEO. L'obiettivo è il Milan, la sfida play-off ■ domani, quando l'Alpitour-Diesel inseguirà l'impresa ■ espugnare il «Forum» di Assago. Per i rossoneri, che hanno fallito in modo clamoroso i traguardi di Coppa Italia (travolti in semifinale da Modena) e Coppa delle Coppe (sconfitti ■ «tie-break» ■ Treviso), lo scudetto è l'ultimo successo da poter centrare; per Cuneo è l'occasione di concludere l'annata ■■■ prestazione importante. Tutti i giocatori hanno stimoli per inseguire la grande impresa.

Al «Forum» ci saranno anche i tifosi cuneesi che stanno organizzando i pullman per la doppia sfida sul campo e sugli spalti. Il momento più atteso ■ pubblico della «Grandas», però, è in programma mercoledì 23. Per la gara ■ ritorno è previsto il «tutto esaurito» e i tifosi, che ricordano ancora la vittoria dello scorso anno, hanno preparato una scenografia ■■ «spaventi» gli atleti del Milan e «caricbi» Ganev e compagni.

Intanto ■ società ha iniziato un rapporto di collaborazione ■ un nuovo allenatore per il settore giovanile. Dopo la morte di Afonso Battisti (stroncato da un cancro in Brasile a 37 anni) le formazioni Under 14 e Under 16 saranno affidate a Roberto Santilli. Il tecnico ha maturato una positiva esperienza alla Lazio Roma, dove è stato responsabile di tutti ragazzi e allenatore della Junior League; inoltre nelle ultime due stagioni è salito sul podio (secondo e terzo posto) nelle finali nazionali Under ■■. Santilli ha allenato anche a Ostia e Benevento, in B1. «E' stato il primo nome segnalato da Silvano Prandi - ha spiegato il fratello Enzo, ds, presentando il nuovo allenatore -: ■■ scelta azzeccata».

Roberto Santilli è già al lavo- ■■ «La formazione cuneese offre ottimi atleti. Si tratta di una squadra interessante e ricca di talento: sono soddisfatto e fiducioso». [l. f.]

Roberto Santilli è arrivato a Cuneo dopo i risultati ottenuti alla Lazio e alcune esperienze nella serie B1 (REDINO)

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA

Città ■ Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera ■ Commercio Cuneo

Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano S.p.A.

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

13ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano
Area fieristica Borgo Marene

18 - 19 - 20 marzo 1994

GRANDE SPORT

SCI

Ragazzi del Cuneese ai tricolori in Valtellina

Domenica Gerbotto, Elisa Gastaldi, Roberto Mauro, Massimiliano Gastaldi, Igor Curletto (Valle Pesio); Francesca Maritan, Luisa Segalla (Limone); Denis Lisciandrello (Festiona); Enrico Aimar e Alessio De Meio (Valle Maira) oggi e domani difendono i colori cuneesi agli Assoluti Ragazzi di fondo in Valtellina. [r. s.]

FONDO

Il centro di Festiona si trasferisce a Bergemolo

Dopo avere ospitato con successo i Campionati italiani, le piste di fondo di Bergemolo da oggi sono pronte ad accogliere principianti, esperti e appassionati di escursionismo (occorre munirsi di pelli di foca). Funziona- ■■ bar e noleggio materiali. Informazioni al telefono 0171-95407. [r. s.]

HOCKEY SU PRATO

Doppio turno casalingo per le squadre braidesi

In A2 maschile oggi (ore 14,30) il Brajda Benevenuta riceve Reggio Emilia, alle 16,30 c'è Ortobra-Rovigo. Domani mattina altre due sfide in casa alle 9,30 e 11,30. [c. o.]

B2: gli albesi contro la seconda in formazione d'emergenza

Il Giornalino non si rassegna e tenta l'exploit a Vigevano

ALBA. La decima di ritorno nella serie B2 propone ■ Giornalino una trasferta «impossibile» in ■■ del Vigevano, secondo in classifica. Non sono molte quindi le possibilità ■ successo della formazione albese che comunque non si rassegna e, sia pure con ridotte possibilità, tenta di evitare la caduta in C1. Nell'ultimo turno il quintetto di Antonello Arioli ha sconfitto il Como, ma non è riuscito a ridurre il margine di svantaggio ■■ le formazioni che occupano il sest'ultimo posto perché sia ■ Sesto sia il Cassano d'Adda hanno battuto la prima e la seconda della classifica.

«Nessuno si sarebbe aspettato un risultato del genere - ammette il general manager Marco Sensibile -. Invece, da alcune settimane, sui campi lombardi accade di tutto. La nostra situazione è sicuramente peggiorata, anche perché le possibilità di riportarci vicino al Cassano d'Adda vengono vanificate ogni settimana da risultati ■ sorpresa. Noi, tuttavia, lotteremo fino alla fine, per mantenere almeno il quint'ultimo posto in vista di ■■ possibile ripescaggio».

■ Vigevano la formazione al- ■■ sarà ancora in emergenza. Oltre a Guidoni e Agnese che hanno ripreso da poco ad allenarsi e che non sono al massimo della condizione, Arioli dovrà forse fare ■ meno di Fiorito che negli ultimi giorni si è bloccato per il ricutizzarsi della pubalgia che già l'aveva infastidito la scorsa stagione. Il capitano, che nell'ultimo turno aveva giocato molto bene, è una pedina fondamentale per il Giornalino grazie alla sua esperienza e alle doti tecniche.

Aldo [illegible]

Bra vuole restare in fuga

Nella D continua la fuga dell'Abet Bra che mantiene il primato con due punti di vantaggio sull'Uclit Biella, che ■ contenderà il passaggio di categoria. Domani il quintetto di Gaspare Borlengo sarà impegnato in trasferta ■■ il Brix Novara e non dovrebbe incontrare particolari difficoltà a imporsi. Giocano oggi le altre formazioni della «Granda». Alle 17,30 la Texema Bra riceve il Borgosesia, ultimo in classifica e già rassegnato alla retrocessione. Per i ragazzi di Giandrone c'è la possibilità di cogliere il quinto successo ■ stagionale. Le altre gare sono in programma alle 21. A Saluzzo ■ Cover riceverà la Ginnastica, a Fossano la Fibrac se la vedrà con l'Europa Torino e a Cuneo l'Icap affronterà il Moncalieri. Nessuno degli incontri è proibitivo per le squadre di casa, ma tutti andranno affrontati in concentrazione. Nella **Promozione** stasera alle 21 la capolista Sunline Savigliano ospita Moretta. [a. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 57 e 63/87 promosse da Oddenino Giuseppe e Rita Bernardino nei confronti di **BUSSI Francesco**, res. Asti, via Trillussa 39.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 12.4.94 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In S. Stefano Belbo NCT partita 4755
F. 27 n. 79 vigneto are 18.88, n. 84 vigneto are 82.82, n. 85 porz. fra. (p. n. 89 fabbr. rurale, n. 90 vigneto, n. 91 vigneto, n. 271 vigneto, n. 273 prato, n. 297 vigneto, n. 299 vigneto per un totale di are 145.53 con entrostante notevole gruppo di fabbricati, buona parte dei quali destinata ad allevamento avicolo o a magazzini di deposito in funzione di detto allevamento nonché un alleviamo fabbricato ad uso civile abitazione in comune di S. Stefano Belbo, fraz. S. Maurizio, reg. Bo- ■■■.
Prezzo base L. 620.000.000
Aumenti minimi L. 10.000.000
Domande di parte■■■■ in ■■■ da Lire 15.000 unitamente ad un ■■■■■ per spese e cauzione pari al 15% e 10% del ■■■ base mediante ■■■■ speciali circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 9/4/94.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, ■ 1994.
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione imm. n. 36/91 promossa dall'avv. Paolo Lombardo nei confronti di GIRI-BALDI Alma, n. Imperia il 16/11/1946, res. Pontechiasso, via Bellavista 26/b

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 12 aprile 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: Quota di 5/12 di comproprietà dei seguenti immobili:
■■■■■ Ricetto del Comune di Peveragno;
F. 10 n. 90 cast. fr. are 02.12 RDL 8.7■■■ 30.46
F. 14 n. 10 cast. fr. are ■■■■■■■■ 7.61
F. 14 n. 106 b.c.; fr. are ■■■.28 RDL 151.30 RAL 10.95
F. 14 n. 149 sem. arb. are ■■■■ RDL 44.55 RAL 29.90
F. 14 n. 157 prato are 22.00 RDL 27.96 RAL 22.00
F. 14 n. 154 fabbr. rur. are 8.00 comprendente a piano terreno un vano ad uso cantina ed un vano ad uso ghiaccaia; tre vani ad uso abitazione superiormente.
F. 14 n. 158 sem. arb. are 185.29 RDL 367.38 RAL 217.06
F. 14 n. 196 sem. ar. are 88.72 RDL 189.73 RAL 99.79
F. 14 n. ■■■■■ fr. are 55.05 RDL 38.54 RAL 18.72
Prezzo base L. 15.200.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante ■■■■ speciali circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 9-4-94. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro ■■■■ trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
■■■■ marzo 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
un qualsiasi sabato con
STEVE E LUPETTO
è un sabato speciale

MUSIC HALL CENTALLO
BIG BOY
QUESTA SERA
mixati ogni ora
della tua serata
in compagnia della
■■■■■■■■■■■■
Lisclo
CARLUCCIO RAMPONI

SEMPRE PIU'!!! NONSOLOPREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!

Ford

esclusivamente a MONDOVI da

Azzurra s.r.l.

che è orgogliosa di poterTi dare

sulla FIESTA
L. 11.000.000
a 367.000
x 30 ■■■

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,08%

sulla ESCORT
BERLINA E VARIANTE
L. 16.000.000
a 534.000 x 30 ■■■

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,10%

sul TRANSIT
FURGONE E ■■■■■
L. 22.000.000
a 734.000 x 30 mesi

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,06%

OFFERTA VALIDA FINO AL ■■■■■■■■■■

OFFERTE NON CUMULABILI E CON ALTRE IN CORSO

AZZURRA CONCESSIONARIA FORD E VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVI' - ■■■■■■■■ 50 ■■■■■■■■■■■■ - TEL. ■■■■■■■■

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

20 anni dopo...

DA COSTA design

Progettiamo nuove idee!

CINOVA Poliform FLEXFORM

Kartell LEMA SISTEMI INTEGRALI DI ARREDAMENTO GERVASONI Disegno Due Cucine d'oggi

via del Cantau - Albisola Capo

PROMOITALIA

PROMOITALIA

20 anni dopo...

DA COSTA

design

Progettiamo nuove idee!

CINOVA Poliform FLEXFORM

Kartell LEMA INTERNI ARREDAMENTO GERVASONI Disegno Due Cucine di oggi

via del Cantau - Albisola Capo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 19 Marzo 1994 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del
tempo libero

Grida e spari all'alba a Pegli: teatro del barbaro episodio il quartiere degli insediamenti sospetti

Genova, giustiziate dai killer delle cosche

Tre donne uccise per una vendetta che parte dalla Calabria

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Una vendetta trasversale di mafia ha insanguinato Genova. Tre donne sono state uccise ieri mattina, in un appartamento nel quartiere di Pegli, in via Scarpanto 14: crivellate di proiettili di pistola. Le vittime - Nicolina Celano, anni, Teresa Galluccio, sua figlia, 40 anni, e Marilena Bracaglia, 22 anni, sua nipote - state trovate, riverse sul pavimento, in un lago di sangue. All'alba alcuni vicini avrebbero avvertito voci alterate e grida provenire dall'alloggio. Nicolina Celano e Teresa Galluccio erano giunte ieri l'altro sera a Genova dalla Calabria, da Rosarno, il loro paese, ed state ospitate da Concetta Galluccio figlia Nicolina e sorella di Teresa, che anni viveva Genova il marito Dante Bracaglia, operaio. Marilena Bracaglia era studentessa universitaria e frequentava il IV anno Architettura. Il delitto, che sembra avere alle spalle oscure storie di latitanti, di favoreggiamenti, faide clan, sarebbe stato compiuto, sulla base delle prime testimonianze raccolte dai carabinieri che hanno fatto calare sulla vicenda il massimo riserbo, da due killer che si sarebbero presentanti allo stabile di via Scarp in motocicletta e con il volto coperto dai caschi.

Nelle prossime ore, una vicenda assurda, fatta di sangue e di barbara ferocia, sconosciuta alla cultura d'una città come Genova, si dipanerà piano, piano. già emerge la logica della vendetta barbara che va al di là dei comuni comportamenti malavitosi. Forse non è un caso che l'efferata strage - perchè di strage si tratta e per di più perpetrata contro donne, un fatto peculiare nel suo genere, ma in qualche modo annunciata.

Paolo Lingua
SERVIZI NELLE PAGINE

Le tre donne barbaramente uccise a Pegli: da sinistra Marilena Bracaglia, 22 anni, Teresa Galluccio, 40, e Nicolina Celano,

La casa teatro del triplice delitto: i carabinieri sorvegliano la zona e vanno a di elementi utili per le indagini

Tutte silenziose e tranquille

Marilena studiava architettura la nonna si curava il diabete

GENOVA. Donne incensurate, tranquille. C'è stata una lite, prima della strage? Nessuno conferma di averla sentita in via Scarpanto 14 a Pegli, dove abitavano le tre uccise. E non risulta che qualcuno abbia udito colpi d'arma da fuoco. «Nella tarda mattinata ho sentito qualche scoppio, ma ho pensato trattasse di un'auto la marmitta difettosa», riferisce un vigile. Ma quel quartiere è abitato in gran parte da immigrati, l'ipotesi di una testimonianze spaventa.

Siamo in un quartiere dell'Istituto case popolari sulla collina, davanti alla che tutti ormai chiamano «degli orrori», ci sono quelle costruzioni che mostrano finestre tonde e vengono definite «lavatrici». La periferia di questi quartieri desolante, vecchie auto posteggiate ai margini della strada, qualche ragazzo che dà calci al un pallone, emarginazione diffusa. aveva reagito all'ambiente difficile, a volte ostile, una vittime. Marilena Bracaglia, 22 anni, che studiava Architettura e che molti ricordano come una bella ragazza, spesso alla guida di un vecchio motorino.

Le tre donne erano di Rosarno, in Calabria: ma Teresa Galluccio, anni, Marilena abitavano in via Scarpanto da diversi anni. L'anziana nonna, Nicolina Celano, 74 anni, venute qualche tempo fa dalla Calabria per curarsi un'acuta forma di diabete.

In un bar latteria della stessa strada la titolare ricorda bene Teresa Galluccio: «Veniva a prendere il latte, era riservata e silenziosa. Ma ha potuto fare quell'orrenda strage? Probabilmente un pazzo scatenato. Non credo affatto ad un movente di gelosia. Mai visto le due donne più giovani con uomini».

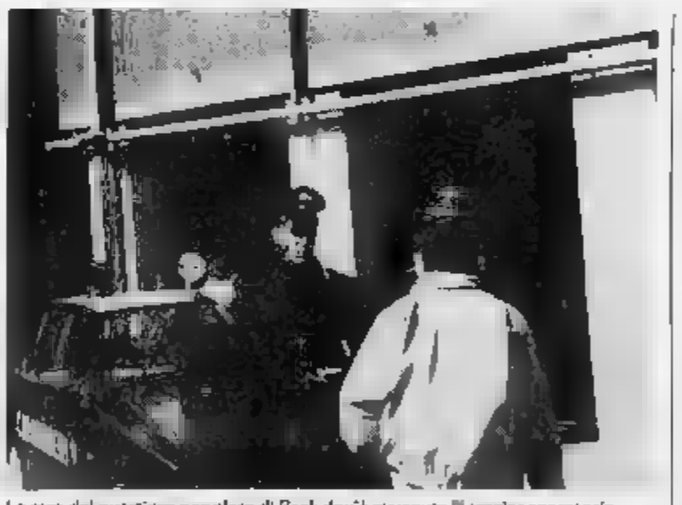
La sera porta nella strada un cupo silenzio, al primo buio la gente ha sprangato la porta di . Si parla di un'atroce vendetta trasversale maturata in Calabria, ma nessuno niente, nessuno vuol parlare. La cade quartiere che pare colpito dal terremoto. [g. cop.]

C'era una volta un bel quartiere

Ritratto di Pegli, ex giardino della città

GENOVA. Sul lungomare di Pegli, una delle poche passeggiate rimaste alla periferia di Genova, la gente mangia i gelati prende il the. E' buona borghesia che non vuole nemmeno parlare della strage di Scarpanto: anzi, visto lo sciopero dei notiziari tv, molti non sanno nemmeno quel che accaduto. Si parla invece della strage nella collinare dove, in anni passati, sono arrivati molti immigrati dal Sud portando quartieri dormitori la loro cultura fatta anche silenzi.

Pegli ha 35 mila abitanti ed è come spaccata in due: la parte bassa, abitata in prevalenza da professionisti e commercianti, la parte alta, al confine con Prà, dove il degrado ha aspetti sconsolanti. Prima della guerra, Pegli era un giardino, c'erano le ville Ansaldo Rostand, veri capolavori architettonici, circondati da ampi parchi. Villa Ansaldo fu bombardata, villa Rostand è divisa fra il Genoa (che vi ha un vicino campo di allenamento) ed un deposito petrolifero. In alto, alcune pretenziose villette.


La casa del quartiere popolare di Pegli dov'è avvenuta tragica sparatoria

La regola «ognuno casa sua». Nelle zone popolari, la gente esce mattino e torna alla sera chiudendosi in . I servizi sono scarsissimi, rare se non inesistenti le occasioni di svago. Un tempo era molto chic andare al the danzanti dell'Hotel Mediterranée.

La desolazione è cominciata nel primo dopoguerra, con la cementificazione selvaggia della collina, il porto petroli, i depositi della Snam. «A Pegli c'è tutto il codice penale», riferisce un militare di stanza nella cittadina. Niente di apparente, ma la delinquenza è come fuoco sotto la . «Altro che strage, qui dobbiamo pensare a resistere ad una mafia strisciante che chiede il pizzo ed assicura protezioni abbiamo bisogno», afferma il titolare di un ristorante. lui andavano spesso a mangiare membri di un noto clan, quello degli Angiolieri, il cui capo, ora deceduto, era Francesco detto «Ciccio» che ha lasciato i suoi «affari» a figli nipoti. Altri parlano di prostituzione, gioco d'azzardo, usura. C'è chi ha prestato 5 milioni pretendendone 7 dopo mesi: in di mancato pagamento, dai pugni alle coltellate fino agli attentati. Del resto procuratore generale di Genova, nella sua relazione, ha parlato di Pegli come un «focolaio di delinquenza».

Guido Coppini

Imposte non versate

Un consulente finanziario è

GENOVA. Un consulente finanziario di Pontedecimo, Gino Grasso, 45 anni, era accusato avere truffato seicento milioni suoi clienti non versando le imposte all'Erario e tenendo i soldi per sè. Ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fenizia formalizzato il patteggiamento fra accusa e difesa la condanna a un anno e mezzo reclusione, condizionale compresa.

Grasso, difeso dagli avvocati Roberto Frank e Stefano Frugone, mentre molte delle 145 persone truffate si sono costituite parte civile l'assistenza degli avvocati Ersilio Gavino e Stefano Betti. I due legali hanno sostenuto, fra l'altro, che il danno per i clienti Grasso è stato molto maggiore della singola cifra non versata perché a questa si devono aggiungere le per i mancati pagamenti all'ufficio Iva o all'Intendenza di Finanza. E' vero, però, che in certi casi si è usufruito del condono. [a. l.]

Tribunale del riesame

Per Grattarola oggi la per Caricamento

GENOVA. Anche per l'ex assessore del Comune Vittorio Grattarola, arrestato per l'«affaire» del sottopasso di Caricamento, è venuto momento di sapere legittimo l'ordine di custodia cautelare che l'aveva dato in carcere per truffa e abuso d'ufficio maggio scorso. Ieri mattina, infatti, al tribunale del riesame i difensori Grattarola, gli avvocati Marina Acconci Cesare Manzitti, hanno illustrato ai magistrati la tesi secondo non solo non esistevano le esigenze per la custodia cautelare, neppure i presupposti sostanziali. La decisione attesa per oggi.

Come, poi, hanno riconosciuto gli stessi magistrati che avevano ordinato l'arresto, Grattarola non partecipò neppure all'ultima riunione in cui venne stabilito il prezzo definitivo dell'opera. Nella vicenda i giudici hanno già stabilito che non doveva essere emesso l'ordine di custodia cautelare per l'ex sindaco Burlando. [a. l.]

Dramma a San Fruttuoso

Padre e fanno arrestare il figlio drogato

GENOVA. Un padre e madre disperati, Giuseppe e Giovannina Cobsolo, abitanti in corso Sardegna, nel quartiere di San Fruttuoso, hanno chiesto alla polizia di arrestare il loro figlio Marco, tossicodipendente, 25 anni, che ogni giorno li minacciava si faceva consegnare con la forza 100 mila lire per poter acquistare l'eroina.

I due poveri genitori si sono ridotti alla denuncia, perchè ormai all'estremo della umana sopportazione. Hanno presentanto una patetica denuncia al commissariato di polizia San Fruttuoso. Ieri mattina, con un ordine cattura, firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Cozzi, una pattuglia di agenti di ps ha atteso giovane sotto e lo ha bloccato portandolo a Marassi. Il padre, che , ha che il figlio rubava persino i mobili che il padre aveva in consegna per riparazioni e per restauro. [a. l.]

Ricorso legittimo?

Davanti al pretore per la

GENOVA. E' stato rinviato aprile il processo alla pretura del lavoro per accertare la legittimità del ricorso alla cassa integrazione da parte dell'Iritecna nei confronti di 285 lavoratori. Una quarantina dipendenti del Matitone avevano, infatti, denunciato l'accordo dell'ottobre '93 che aveva mandato a casa i circa 300 «esuberi».

Secondo gli avvocati Adriana Vezzelli, Andrea Izzotti e Adolfo Biolè, l'azienda non avrebbe rispettato procedure previste normativa per ottenere la cassa integrazione. Non sarebbe stato cioè presentato preventivamente il programma per il riassetto della società, operazione vincolante per potere accedere alla «cassa». Ieri mattina sono stati interrogati a lungo managers dell'azienda che hanno ribadito dell'iniziativa. Per i dipendenti, invece, la mancanza del programma porta a avere un corretto criterio di scelta dei lavoratori da cassintegrare. [a. l.]

I «gioielli» del Fai

Porte aperte a S. Fruttuoso e Villa Durazzo

CAMOGLI. Il Fondo per l'ambiente italiano fa festa. In occasione della «Giornata Fai Primavera», oggi sarà aperta al pubblico, gratuitamente, l'abbazia-museo di S. Fruttuoso di Camogli, la millenaria costruzione restaurata e gestita direttamente dal Fai. L'orario per le visite guidate è dalle 10 alle 16.

Sempre in Riviera oggi si potrà visitare anche il Piano nobile Villa Durazzo a S. Margherita Ligure, orario 9,30-12,30 e 14,30-17,30. E ancora, l'ex monastero delle Clarisse di via Entella a Chiavari, con orario 10-13 e 15-18. A disposizione del pubblico ci saranno dipendenti e volontari Fai.

L'iniziativa «monumenti aperti» si svolge contemporaneamente in tutt'Italia. Verranno spalancate in 41 città le porte di oltre 100 monumenti, durante l'anno rigorosamente chiusi o si potranno visitare sette dei 25 «tesori» gestiti direttamente dal Fai. [f. p.]

VENTIQUATTR'ORE

NARCOTRAFFICO

Riciclava denaro sporco, bloccato dalla Finanza

Un esponente di primo piano del narcotraffico, Giuseppe Rizzo, 54 anni, Messina ma residente a Milano, è stato arrestato a Genova dalla Guardia di Finanza. Sembra che suo ruolo fosse quello di riciclare denaro sporco, frutto del traffico dell'eroina turca. L'uomo era sfuggito nei giorni scorsi ad una vasta operazione della Guardia di Fi effettuata in Emilia Romagna. [p. l.]

Pregiudicato preso dopo un inseguimento

I carabinieri hanno arrestato ieri l'altro un pregiudicato Paolo Romagnoli, 32 anni, milanese, dopo un inseguimento a folle velocità lungo le strade dell'entroterra, tra Gattorna e Bargagli. L'uomo era stato bloccato da una pattuglia, ma s'era dato alla fuga dopo aver tentato di travolgere i militari. [p. l.]

PROTESTE

No dei commercianti al piano anti-traffico

L'Associazione commercianti Genova ha espresso ieri il proprio dissenso dal «pacchetto» di provvedimenti restrittivi del traffico proposti dall'Amministrazione Provinciale. In particolare è stato criticato il progetto di ripristinare la corsia discendente in via XX Settembre. [p. l.]

Riprende le immersioni il «sottomarino giallo»

«sommergibile giallo» riprenderà le i da Santa Margherita Ligure per Portofino e San Fruttuoso a cominciare da oggi, alle 9,30. La ha comunicato la società Placton di Genova. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 741 55.

CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel 771 089

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287 002

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 519 46.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: via S. Giovanni [illegible], [illegible] 309 929

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775

MONEGLIA
Marconi: via Longhi [illegible], telefono 49 232

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; [illegible] **Margherita**: 287.019; [illegible] **palle**: 50.433, 50.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.366, **Sori**: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 446.941; **Sestri Ponente**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 55.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.511; **Rapallo**: 50.231, **Lavagna**: 32.91, **Cogoleto**: 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. *Pediatrica* (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levanto: tel 303 410-32 91.
B[illegible]e: tel 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99 129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972,114
Tigullio Trasporti; Chiavari: tel 313 851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137, **Recco**: 76 134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347. **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300 000, 309 587, 302.161. **Sestri Ligure**: 41.020, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9181 765; **Moneglia**: 49 705

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

[illegible]. P.le Paverzo, p.le Gausti, Oregina, Nervi, via Aniasi, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, va del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aniasi, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Peristo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, [illegible], Chiavari, Santa Margherita

[illegible]: Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.95,. **Recco**: 74 032; **Camogli**: 771 143; **Portofino**: 269 285, **Santa Margherita**: 286 506 - 287.908; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50 048, [illegible], 55 959, 50.317, 50.647. **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308 284, 305.522. **Lavagna**: 392 098, 39.51.622; **Sestri Levante**: 41 277, 41 278, **Sori**: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]. 28.74.51
Santa Margherita: tel 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 95 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo [illegible]
Tel. 589,3[illegible]81 897
Or.: 15,30
L. 70.000/50.000/30.000

Tosca
musica di Giacomo Puccini. Regia di Mauro Bolognini. [illegible] direttore d'orchestra Daniel Oren. Con Anna Tomowa Sintow, Neil Shicoff, Silvano Carroli, Carlo Striuli, Mario Bortolotto

T. della Corte
Tel. 870 24 72
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000

Turandot
di Weil Mingkin [illegible] *Carlo Gozzi*. Gli artisti dell'Opera nazionale [illegible] di Pechino. Regia di Lin Zhaohua.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.88
Or.: 21
Lire 40.000/28.000

Il maggiore Barbara

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
[illegible] Aldo Trionfo

DOGGI RIPOSO. Da domani: **Le cirque invisible**, [illegible] Vittoria Chaplin, Jean Baptiste Thierree, James Spencer Thierree. Orario: 21, lire 25.000. Sala Agorà **Sono stata io**, con Caterina Caselli. Orario: 23, lire 15.000.

[illegible] Carignano
Tel. 593 633
[illegible]
Lire 14.000/12.000

I quattro Frae

CINEMA Ariston 1
Tel. 268.548 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 555.810
Or.: 15/17,30 20/22,50
Lire 10.000

Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco [illegible] separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000

A cena [illegible] il diavolo

Corallo 2
Tel [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
Lire 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Grattacielo
[illegible] 564 403
Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. [illegible] 10.000

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, scomparso, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/17,35/20,10/22,30
Lire 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
Tel. 588.298
Or.: 15,30/17,[illegible]10 -22,30
Lire 10.000

Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una [illegible] operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.416
[illegible]: 15,30/17,15/20 22,30
Lire 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Cari fottutissimi [illegible] ☎
di M. Monicelli, [illegible] P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) - Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allenati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000

I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluzzi (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace [illegible] mettendo insieme [illegible]ggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible]. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spett[illegible]
Sala 2 Tel. 582.461
Or.: 15/16,30/22
Lire 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
[illegible]

[illegible] amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) Un gruppo di ex compagni di università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna, molla via la da raccontare o da [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
[illegible] 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30
Lire 10.000

Il silenzio [illegible] prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Centrale 1
Tel. 580.380

Evelina [illegible] massaggiatrice particolare

Centrale [illegible]
Tel. 580.380

Piccole bugie sessuali Pornogatte in calore

Chiabrera
Tel. 281.560

Sex spyrit Colli pepper

Cristallo
Tel. 299.957

Luana perversa [illegible] ventre

[illegible]

Il vizio nel ventre... [illegible] Karin e Marina

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.838
[illegible]
Or. 21.30

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [illegible]) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino volante. N. V. 2h 02' **Drammatico**

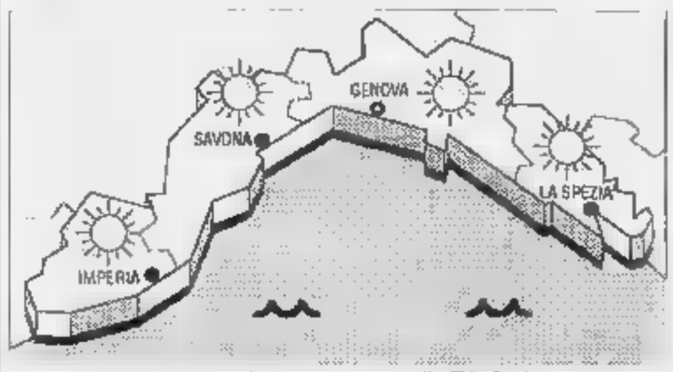
Fritz Lang
Tel. 219.786
Or. 21,15
Lire 6000/5000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55 **Thriller**

Lumière
Tel. 605.906
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000/5000

Diario rubato

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza [illegible] cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp del [illegible] 14° C, umidità relat. 40%, vento Est-Nord Est 30 km/h, mare mossa, cielo sereno, press. barom. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
[illegible]enova	16	8
Savona	17	11
Imperia	17	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,33 e tramonta alle 18,36. La Luna tramonta alle 0,43; e sorge [illegible] 10,17 (fase crescente).

[illegible]gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible], di Imperia e del Centro Meteo Mussa di Pontinvrea.

Movie Club
Tel. 300.0[illegible]
Lire 6000
Orario: 21,15

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] '93) — Texas 1963, piena dell'ordinario a dR: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] lembo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N.V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]
Eden-Pegliciner[illegible]
Tel. 683.029 Or.: 15,15 17,05/18,15/20,30/22,30
Lire 10.000

OGGI RIPOSO

S. MARG[illegible] Centrale
[illegible]. 286.033
Or.: in. 16
L. 8000

Quel che resta del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAPALLO Augustus
Tel. 61 951
Or.: Inizio 16
Lire 7000

I tre moschettieri ☎
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una [illegible]. N. V. 1h 51' **Avv.**

CHIAVARI Mignon
Or.: 15/17,30/20/22
Lire 8000

[illegible] rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.898
Or.: 15/16,30/22
Lire 8000

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SESTRI LEV. Aristo[illegible]
Tel. 41.506
Or.: in. 16
Lire 8000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
Teatro Chiabrera
Tel. [illegible] Or.: 20,45
Lire 38.000 - 28.000

Napoli milionaria
Spettacolo per la stagione di prosa con Ise Danieli e Carlo Giuffrè.

Astor
Tel. 854.627
Or. 14,30/18/21,30
Lire [illegible]

Schindler's list ☎
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [illegible] '93) — La vera storia [illegible] industriale tedesco che [illegible] a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15
Lire 10.000/7000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15 20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15/20/22,30
Lire 5000

Spara che ti passa
di C. Saura, con F. Nori, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 21 - fest. 15,30
Lire 5000

[illegible] famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) – Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e fuguibra famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 85' **Commedia**

Jolly
Tel. 650 570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

Donne in estasi

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz
Tel. 540.427 Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
Or. 20/22,30 - Fest./pref. 10/22,30 - L. [illegible]

I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluzzi (Ita '94) – Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor
Tel. 50 907. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/5000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15 22,30 Lire 8000/5000

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO Loanese
Tel. [illegible].
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible] che resta [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. [illegible]
Lire 8000/5000

I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluzzi (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

MILLESIMO Lux
Fest.: 15
17/21. Lire 6000/4000

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. Da Silca, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal lassista scambiato per un mafioso, al preteche «redime la pornodiva», al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

VARAZZE [illegible] 1
Tel [illegible]. Or.: 15,30 17/18,50/20,40/22,30
[illegible]

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] 2
Tel [illegible]. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30
Lire 9000/6000

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Ourkadis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

IMPERIA

[illegible]
[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000

[illegible] amici di Peter ☎
Nell'intervallo: **L'unico paese del mondo**.

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. [illegible]

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, [illegible] J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) -- Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Anche i commercialisti... ☎
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, scomparso, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGLIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: [illegible]
Lire 6000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Olimpia
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [illegible] V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'eredità di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un [illegible] povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

DIANO M[illegible] Dianese
[illegible]: 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale
Or.: 15,30/ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese
[illegible]: in. 15,30/ult. 22,30
[illegible]

Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Mrs. Doubtfire [illegible]
di [illegible] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 5000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) – Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

VALLECROSIA [illegible] Bosco
Orario 21
Lire 5000/rid [illegible]

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fanno luce sulla morte [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)

...COME [illegible] I DOCUMENTI: senza perdere tempo (patente, passaporto, porto d'armi) in caso di smarrimento — [illegible] AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natalia Cattelan commentate dal dietologo Luigi Cavaliere — TELEFONA AL 144 66 0968 (Lire 952 al minuto + iva)

SENATO 5 I CANDIDATI A CONFRONTO

L'area interessata va da Albaro-Nervi al Golfo del Tigullio

Cinque sfidanti illustri

Sono Vincenzo Tagliasco (progressisti), Ugo Marchese (Patto per l'Italia), Giovanni Marongiu (indipendente), Enrico Serra (Lega), Giorgio Bornacin (Alleanza-Msi)

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Magico collegio 5 del Senato: è il crocevia di buona parte del risultato politico per Palazzo Madama. I candidati, a differenza degli altri collegi liguri, non sono quattro bensì cinque, e sono tutti «illustri», in modo o nell'altro. Il Collegio 5 comprende un'area vasta: prende tutto il levante cittadino i quartieri residenziali che vanno Albaro a Nervi, poi include il Golfo Paradiso e il Golfo del Tigullio. In passato quest'area era feudo dei moderati: i liberali un paio di volte ci strapparono il senatore, la dc ne prendeva addirittura due. Alla vigilia della composizione delle liste, in casa «progressista», si faticava un volontario che si sacrificasse alla certa sconfitta. Invece, una serie di improvvidi errori e un certo dilettantismo di «Forza Italia» e della Lega nord, oltre al riemergere di vecchie ruggini personali, ha diviso l'asse dei moderati ed è amersa, originale e provocatoria, la candidatura del «cavaliere solitario», il prof. Giovanni Marongiu, già estensore altri docenti del volumetto sul «buon governo» di Silvio Berlusconi Così, ecco il palo: per i «progressisti» il prof. Vincenzo Tagliasco, noto docente a Ingegneria; per «Patto per l'Italia» il prof. Ugo Marchese di Economia e Commercio, uno dei maggiori esperti italiani economia marittima e dei trasporti; il prof. Giovanni Marongiu, tributarista di livello nazionale; il commissario regionale della Lega nord, prof.Enrico Serra, ortopedico; il consigliere regionale Giorgio Bornacin, laureato in lettere, per An-msi. La battaglia si annuncia esclusione di colpi. Il prof. Marongiu è solo ha raccolto 1800 firme per la sua candidatura e va fortissimo, sfidando tutti gli avversari al dibattito diretto, giocando sulla sua cultura giuridico-economica e sulla sua dialettica. Serra evita i duelli e si appoggia al massiccio schieramento della lega e «Forza Italia», spalleggiato dai candidati alla Camera che inseriscono al suo collegio. Nonostante i 68 anni, il prof. Marchese che a Genova è un personaggio popolare (conosce a menadito la storia del Genoa ed è un superesperto di musica classica), invece si lancia in vivacissimi scontri televisivi.

non demorde neppure Bornacin, che conta di fare un quoziente alto per strappare un seggio senatoriale con i resti: ieri ha acquisito i voti e gli appoggi dei leghisti dissidenti di Bruno Ravera. Serra, con un potenziale 40% e più sulla carta, dovrebbe essere il favorito: ma gli altri candidati del centro e della destra lo aggrediscono per strappargli suffragi. Tagliasco, che parte su una base del 23%, conta un finale da fotofinish. Un fatto è certo: lo spoglio dei voti del Collegio 5 avrà scansioni da cardiopalma.

Dice Gianni Marongiu: «Questa campagna vive all'insegna dei peggiori stereotipi ideologici: i termini progressista, conservatore, destra, sinistra, scatole vuote». Poi lancia uno slogan sarcastico parlando di «parsimonia privata e dissennatezza pubblica». Sulla cultura internazionale si lancia anche il prof. Vincenzo Tagliasco che collabora all'Ocse e cita dati e statistiche da buon ingegnere: «Pochi sanno che in Italia si spende per la medicina pubblica l'8,3% del bilancio dello Stato contro il 13,4% degli Usa. Pochi sanno che il prodotto pro capite degli italiani è di poco inferiore a quello dei maggiori stati industriali del . La differenza è che la nostra ricchezza e le nostre risorse si dispendono, invece che diventare produttive».

Tagliasco punta al discorso demografico in Liguria: «Certo, la disoccupazione giovanile è gravissima. Ma non bisogna neppure dimenticare che all'inizio degli anni Sessanta il picco demografico era di 24 mila nuovi nati all'anno, per quel che riguarda la Liguria. Oggi siamo scesi a 11 mila nati. Ma ogni anno vanno in pensione o smettono di lavorare 25 mila liguri. Il problema è quello di misurare le nostre risorse alla popolazione: e questo vale per casa, posti di lavoro, traffico, servizi».

Marongiu ribatte proponendo riforme fiscali che consentano di «recuperare in Italia un gettito di 40 mila miliardi l'anno». Il prof. Marchese riflette sui casi della Genova portuale e industriali. «La fuga dei Messina porto è l'ultimo clamoroso autogol della città - commenta ironico. credo che sino a oggi , soprattutto per le spinte della sinistra, si sia corsi dietro a una visione arcaica dell'economia. Qualcosa di mirato alla ricerca di posti di lavoro purchessia, in un clima «panem et circenses», senza chiedersi mai quale fosse la reale condizione del mercato internazionale. Eppure la Liguria paga una quota altissima di imposte a Roma: continuiamo a chiedere fondi allo Stato per poi disperderli senza ricadute. Un progetto per uscire dal'isolamento? Certamente il superveloce da Genova a Milano».

Il prof.Serra è schematico: «Lavoro per portare a Roma, sarò eletto, la voce dei liguri. Mi batterò per il rilancio della piccola e media impresa, del commercio, dell'artigianato e del turismo. Difenderò il piccolo risparmiatore e l'economia di mercato. Mi batterò per realizzare lo stato federale».

Giorgio Bornacin, che aveva cominciato la campagna elettorale con un certo distacco adesso corre per vincere: «Esplodono le contraddizioni della sinistra - di- - e gli errori clamorosi che hanno travolto il consociativismo a Genova e in Liguria. Penso agli scandali delle colombiane, ma anche all'incapacità della giunta di sinistra a governare Genova».

Paolo Lingua

I QUESITI

La città e la Riviera

I candidati al Senato nel Collegio 5 hanno risposto ad alcuni dei seguenti quesiti.

quale tema di carattere generale viene impostata vostra campagna elettorale, nel quadro dei riferimenti nazionali? Considerato che il Collegio 5 rappresenta sia la parte orientale della città, sia le aree costiere e d'entroterra dei Golfi Paradiso e Tigullio, intendente muovervi per risolvere i problemi connessi al territorio? Avete dei progetti specifici, proposte al di fuori degli schemi consueti da mettere avanti come proposte del futuro? Negli ultimi anni quali errori sono stati compiuti, pure con diverse responsabilità Genova e in Liguria, tali da non doversi ripetere? L'avvenire della città e della regione, secondo voi, può essere disegnato ancora con un certo ottimismo oppure prevale pessimismo?

(p. l.)

IL TACCUINO

Incontri nel Levante

Si riempe d'appuntamenti l'agenda elettorale, in vista dell'apertura delle urne. Ricco il «carnet» d'incontri per i candidati di Forza Italia in Riviera. Lunedì alle 21, al caffè Salotto di Chiavari, ci sarà Alfredo Biondi. Il giovedì seguente, alle 18 a S. Margherita, ci sarà ancora Biondi e Tiziana Maiolo. Per «Tutti lo rossi» altro impegno alle 19.45 dello stesso giorno a Sestri Levante, al bar Tritone, assieme al candidato della Lega Maurizio Balocchi. Per poi spostarsi a Chiavari, dove è attesa alle 21 al caffè Salotto.

Un altro appuntamento elettorale è registrato per martedì alle 16,45 a Sestri Levante, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Natta». La Cgil scuola, Legambiente, Cidi e Circolo La Meridiana, hanno invitato tutti i candidati alla Camera e Senato del Tigullio a parlare di scuola, davanti a studenti, genitori e insegnanti.

(f. p.)

In alto Vincenzo Tagliasco e Ugo Marchese; qui sopra Enrico Serra, Giorgio Bornacin e Giovanni Marongiu, i cinque candidati nel collegio 5 del Senato

La giunta ha scelto una nuova area

Mille posti auto in più nel futuro di Chiavari ma non in corso Assarotti

CHIAVARI. Arrivano mille nuovi posti auto a Chiavari. Li ospiterà un autosilo interrato di due piani, che dovrà sorgere nell'area di piazza Leonardi e piazza Milano, nella zona a mare della città. Il progetto è stato inserito nel primo stralcio del Piano urbano parcheggi che dovrà essere votato lunedì prossimo Consiglio comunale. Sempre a Chiavari, polemiche tema edilizia sanitaria

Autosilo. L'amministrazione comunale, approvato il progetto, chiederà alla Regione di trasferire sulla realizzazione di questa nuova opera i miliardi già stanziati dallo Stato per la costruzione dell'autosilo che doveva sorgere in corso Assarotti, idea varata dalla passata giunta e bocciata da quella attualmente in carica. Ieri il sindaco Vittorio Agostino e l'assessore all'Urbanistica Marina Tiscornia Garibaldi hanno spiegato il perché questa scelta.

Ha detto l'assessore: «L'area di piazza Leonardi e piazza Milano, rispetto a quella di corso Assarotti, risponde meglio alle finalità d'interscambio. E questo, soprattutto perché più accessibile, anche nelle ore di punta, essendo meno soggetta al grande traffico. Inoltre, la soluzione di piazza Leonardi permette di ricavare un numero di posti auto doppio rispetto a quello previsto in corso Assarotti. E ancora, si consente di dare una sistemazione alle due piazze prossime al lungomare».

La copertura dell'autosilo, infatti, sarà sistemata a verde pubblico attrezzato. «Una scelta che potrà essere spesa anche a fini turistici - ha aggiunto Marina Tiscornia. L'autosilo, poi, essendo interrato, creerà alcun problema d'impatto ambientale». E' previsto anche il trasferimento del capolinea dei bus nel parcheggio a raso di corso Assarotti, così da decongestionare dal traffico piazza N.S. dell'Orto e zone limitrofe. Il sindaco Vittorio Agostino ha colto l'occasione della presentazione del progetto per l'autosilo, per fare il punto sull'attività amministrativa finora svolta. «Questo progetto, insieme a quelli già avviati, rientra perfettamente in linea con il programma varato dalla giunta. Procediamo a ritmi così veloci, che ritengo inusuali per una amministrazione pubblica».

Ospedali. Polemico il pds. «Il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo, con grande tempismo, informa dell'arrivo degli miliardi stanziati dal governo per il completamento dell'ospedale di Sestri Levante, ma allora ci dovrebbe anche dire che fine hanno fatto i cinque miliardi e 600 milioni previsti per il completamento della Rsa dell'ospedale di Chiavari, e inoltre perché è stato perso il finanziamento di 20 miliardi per il completamento dell'ospedale di Lavagna».

(f. p.)

Ravera si allea con Fini

Dopo Orlando, Giugni e Villaggio oggi all'Expo arriva Occhetto

GENOVA. In attesa dello «performance» di Achille Occhetto all'Expo di oggi pomeriggio, insieme ai leaders europei dell'internazionale socialista, sono sfilati altri big nazionali dei diversi schieramenti. Giovedì sera, di fronte a una platea poco numerosa, c'è stato un incontro degli esponenti della Rete Leoluca Orlando che ha ribadito le accuse di c la mafia catanese dei candidati «Forza Italia»: affermazioni smentite e seguite da querele parte dello stesso Silvio Berlusconi.

In mattinata, c'è stata una prima «doccia fredda»: Bruno Ravera, defenestrato leader ligure della Lega Nord e ora alla d'un movimento federalista, ha stretto alleanza con Amsi. I suoi sostenitori voteranno per i candidati di Alleanza Nazionale nei diversi collegi. An ha storto il naso, nonostante il federalismo che pure Fini combatte. In mattinata è giunto a Genova - nel pomeriggio ha poi tenuto un comizio - il ministro del Lavoro Gino Giugni, capolista per la proporzionale in Liguria nelle file del psi. Giugni ha dichiarato essere un sostenitore della scelta «progressista», perchè è un movimento articolato, come del resto avviene in tutto l'Occidente, nel quale però la netta maggioranza è «riformista». Ha dichiarato d'essere favorevole a soluzioni pragmatiche per difendere l'occupazione: ha citato come esempio il taglio degli straordinari. La sua ricetta per la ripresa, dopo il vertice di Detroit, è l'investimento nell'industria, bensì nelle infrastrutture, prima delle quali è l'alta velocità ferroviaria.

Un pizzico di rammarico perchè la Genova-Milano non è prioritaria. Ha fatto capire che potrebbe schierarsi nella vertenza dell'istituto di previdenza dei giornalisti. C'è stato poi lo show di Paolo Villaggio candidato capolista alla proporzionale - a al collegio 8 della Camera - per «lista Pannella». L'attore ha difeso Muccioli e ha definito i progressisti come «i veri conservatori». Ha detto che Pannella deve a tutti i costi restare in Parlamento.

(p. l.)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

In auto contro una casa, liberato dai pompieri

E' finito l'auto contro un palazzo. E' successo ieri mattina a Calvari. Ivo Delitta, anni, di Cicagna, è rimasto intrappolato tra le lamiere della sua «Golf» ed è stato liberato dai pompieri.

(f. p.)

RAPALLO

Protestano gli alunni dell'Antola

Proteste a Rapallo dei genitori degli alunni della scuola elementare «Antola» per il cattivo stato dell'edificio. Una delegazione di ha incontrato l'assessore Umberto Ricci, il quale illustrato loro i programmi d'investimento nell'edilizia scolastica. Per l'«Antola» sono previsti lavori per oltre un miliardo. **(f. p.)**

Stipendi della giunta bloccati dal Coreco

Il Coreco ha «congelato» l'erogazione degli stipendi del sindaco e assessori leghisti di Sestri Levante. Il Consiglio comunale aveva di recente approvato il raddoppio di questi stipendi, ma sulla pratica il Coreco ha chiesto chiarimenti, bloccandone il corso. **(f. p.)**

SANTA

Falò sulla spiaggia per festa di primavera

Tradizionale festa primavera. L'appuntamento è alle 21 alla spiaggia di Ghiaia dove sarà acceso il grande falò di San Giuseppe. Spettacolo di cabaret Marco Biancalana, promoter e attore della compagnia gallardica Baistrocchi.

(f. gr.)

Si uccide col fucile, aveva anni

Ha caricato il suo vecchio fucile da caccia, ha puntato la canna alla tempia e ha premuto il grilletto. E' successo ieri mattina poco dopo le 10 in un alloggio di via Priaruggia a Sori. Luigi Valle, anni, si è tolto così vita. Era gravemente malato **(f. gr.)**

I familiari della vittima, di Camogli, delusi dalla sentenza del pretore hanno deciso di ricorrere in appello

Offrono 80 milioni per la vita di un uomo

Assolti due primari del S. Martino dopo la morte di un marittimo

CAMOGLI. Ottanta milioni per la vita di un uomo. Sono stati offerti ancora una volta, ieri mattina in pretura a Genova, ai familiari di Antonio Lagno, marittimo in pensione di Camogli, morto in circostanze che i congiunti ritengono sospette, nel gennaio 1992, in una stanza del S. Martino di Genova. Quattro assegni circolari da venti milioni l'uno, emessi da una assicurazione, per accettare di portare avanti il pro contro due primari, Giuseppe Catrambone e Emanuele Zunino.

I soldi, come era già avvenuto in una precedente occasione, sono stati rifiutati dai Lagno, Mario e Caterina, fratello e sorella di Antonio, costitultisi parte civile contro Catrambone e Zunino, accusati di omicidio colposo. L'episodio degli assegni è avvenuto prima dell'inizio dell'udienza. L'offerta è stata avanzata dai legali dei due primari, alla presenza di un notaio e di Gregorio Catrambone, fratello dell'imputato, vicesindaco socialista del Comune di Genova foggi caduto in disgrazia).

Gli assegni stati rifiutati. Ha detto Mario Lagno: «Mi sono costituito per sapere la verità sulla morte di mio fratello, per ottenere giustizia, non denaro». Questo, dunque, prima dell'inizio dell'udienza. La quale poi ha avuto il suo corso, discussione e richieste delle parti, e sentenza. Il pretore ha deciso per l'assoluzione dei due primari, perché «il fatto sussiste».

Una scelta che non è stata condivisa dai familiari di Antonio Lagno. «Io ho fede, voglio giustizia - ha detto il fratello Mario. Adesso attenderò la motivazione della sentenza, e poi deciderò. Anche se posso dire sin d'ora che presenterò ricorso. Non è finita qui».

Ma perché i familiari di Antonio Lagno hanno intrapreso questa battaglia? E' storia dolorosa. Il marittimo in pensione di Camogli, 62 anni, scopre di avere un tumore al mediastino. Si apre per lui il calvario degli esami, delle analisi, e la ricerca di ricovero. Viene messo in lista d'attesa a Genova. I suoi familiari si rivolgono a specialisti. «A Milano mi avevano detto che mio fratello non doveva essere operato perché potevano commessi danni irreparabili», dice Mario Lagno.

L'ex marittimo entra nel reparto di Chirurgia toracica del San Martino, quello del primario Catrambone, il 5 dicembre '91. Quindici giorni dopo viene operato. «Senza avvisare né lui, né noi familiari», dice ancora Mario Lagno, che sostiene che durante l'intervento chirurgico il professor Catrambone abbia tagliato al fratello anche il nervo frenico, quello che comanda il diaframma polmonare e permette di respirare.

Così Antonio Lagno, dalla sala operatoria, finisce nel reparto di Rianimazione del professor Zunino, con difficoltà respiratorie (secondo i parenti). Qui continua a respirare, aiutato dalle macchine, fino alla del 13 gennaio 1992, quando muore. Anche in merito a questa circostanza i familiari dell'ex marittimo hanno avanzato dubbi sulla efficienza del personale infermieristico e sul controllo dei medici

La vicenda va in di un magistrato, che i due primari di omicidio colposo. L'udienza di ieri ha dato torto al pubblico ministero, che aveva chiesto 6 mesi di reclusione per Catrambone e mesi per Zunino, e ai familiari di Antonio Lagno, che certo non immaginava di valere solo 80 milioni.

Fabio Pozzo

Unità nel Tigullio

Nasce un fondo di solidarietà per artigiani

CHIAVARI. Nasce anche nel Tigullio un «fondo di solidarietà» per le aziende e i dipendenti del settore dell'artigianato. Le imprese, versando una quota di partecipazione, potranno ricorrere al fondo in caso di eventi atmosferici e calamità naturali dannosi, dell'impossibilità di utilizzo di materie prime e di sospensione dell'attività per ristrutturazioni e ammodernamenti dell'azienda. Sono previsti anche un fondo per la formazione professionale e uno sindacale. accederà a questi strumenti grazie alla neocostituita Unità gestionale del bacino del Tigullio (presidente Luisito Monteverdo, suo «vice» Gianni Cadei, coordinatore Pierluigi Giacchino; sede presso Cna di Chiavari), emanazione dell'Ente bilaterale ligure, il nuovo organo territoriale fondato da Cna, Confartigianato, Casa e Claai con Cgil, Cisl e Uil. **(f. p.)**

Zegna e Sangermani

E' in arrivo un'altra stagione di grande vela

A Portofino sono in arrivo due grandi manifestazioni riservate alla vela tra cui il raduno dei «Sangermani»

PORTOFINO. Si apre per Portofino la stagione della grande vela. Avviati i preparativi per l'ennesima edizione del Trofeo Ermenegildo Zegna, tradizionale «kermesse» sportivo-mondana che terrà banco nel borgo dal all'8 maggio, si parla già di un secondo appuntamento con il mare. Si tratta di un grande raduno di barche Sangermani, autentiche «Rolls Royces» del diporto. La manifestazione, prevista a giugno, dovrebbe essere anticipata sempre al mese di maggio. **(f. p.)**

CAMOGLI

Falliti i tentativi

Si è dimesso il sindaco Vincenzo Javarone

CAMOGLI. Il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone, si è dimesso. Dopo il tentativo (fallito) di comporre una nuova maggioranza, quella che gli avrebbe permesso di superare la crisi Comune, il primo cittadino ha deciso di lasciare il mandato.

«La situazione di paralisi prima o di crisi dopo nella civica amministrazione - spiega Javarone - manifestatisi durante gli ultimi quattro mesi è frutto del succedersi di pervicaci quanto ingiustificabili prese di posizione fondate su alcuna proposta costruttiva, ma dettate da assurdi personalismi che, di volta in volta, si combinati tentativi di bassa speculazione nell'ambito di un intreccio di interessi di poteri che nulla hanno a che fare con la funzione politica ed ancora meno con il corretto esercizio di quella amministrativa».

(c. v.)

OGGI SI CORRE IL MONDIALE DI PRIMAVERA

Calendario sempre più fitto ma Sanremo resta traguardo di lusso

Il fascino della Classicissima vince sul ciclismo che cambia

IL PASSAGGIO A SAVONA

SAVONA. E' di Milano-Sanremo. La calamiterà anche quest'anno migliaia di appassionati lungo il percorso che dalla Lombardia porta alla Riviera di ponente. Per molti savonesi oggi si rinnova il rito: il passaggio della Milano-Sanremo è un classico anche perchè è proprio nel savonese che spesso si sono consumate le fughe decisive. Se la media sarà veloce, la carovana entrerà in provincia di Savona, ai piani di Invrea e raggiungerà il capoluogo alle 13,32. In caso bisognerà attendere fino alle 13,57. A Savona, dopo essere transitati davanti alla Torretta, i corridori percorreranno via Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, Vittorio Veneto, via Nizza. Il traffico sarà bloccato 15 minuti prima del passaggio della corsa per lasciare libera la strada. L'ordinanza prevede la chiusura dell'Aurelia alle 12,30 a Varazze, Celle, Albisola, Savona, Vado; alle 13,15 a Noli, Spotorno, Finale, Pietra Ligure e Borghetto; alle 13,45 ad Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora. A Savona sarà vietata la sosta delle auto dalle 9,30 e fino alla conclusione della corsa in via Montenotte (fra corso Mazzini e corso Colombo) e in corso Colombo (fra via Montenotte e via XX Settembre). [c. v.]

Il passaggio del gruppo sul Poggio. In alto Maurizio Fondriest, vincitore a Sanremo nell'edizione dello scorso anno

CHISSA' qualcuno dei signori, delle signore, dei ragazzi, delle ragazze che oggi aspettano a Sanremo l'arrivo della grande corsa ciclistica sa che si chiude un'epoca della Classicissima.

Prima di dire perchè, precisiamo che nello sport, sovente si chiudono le epoche, e se ne aprono subito altre. La stessa Milano-Sanremo ha chiuso un'epoca e ne ha aperta un'altra quando sul percorso è stato immesso il Poggio, per evitare le troppe volatone conclusive. Una piccola epoca si è aperta, senza però che l'epoca precedente si concludesse, quando è stata immessa la variante in salita del Cipressa.

Intanto si era chiusa la grande epoca della Milano-Sanremo come corsa a apertura stagionale, di traguardo al quale molti si presentavano offrendo il mistero di se stessi, di una tenuta sconosciuta, di una preparazione appena abbozzata (e non bastava spesso il test, troppo facile, della breve Milano-Torino, che precedeva appunto la Sanremo). Con l'infittirsi del calendario, la voglia di gare a parte di organizzatori e sponsor allettati dalle tante presenze sul video, la Milano-Sanremo diventava la conclusione grande della prima parte, non piccola, della stagione. E allora per un po' sembrava obbligatorio a Parigi-Nizza, per poter sperare a vincere a Sanremo. Poi è stata inventata il Tirreno-Adriatico, e c'è stata e c'è tuttora rivalità fra le due corse a tappe: quale delle due prepara meglio? Questo mentre le stesse corse sono cresciute, sono grossi traguardi che valgono, senza suddivisa alla corsa a linea che chiama ed esalta i migliori delle due classifiche.

Precisate le cose, possiamo dire dell'epoca che si chiude oggi con il passaggio sul traguardo del vincitore. Ci manca la definizione, difficile a trovare lo slogan-sintesi, e perciò prima spieghiamo, poi tentiamo la fotofilizzazione del concetto. Dal prossimo anno la Vuelta, cioè il Giro di Spagna, verrà spostata da maggio a settembre, e servirà anche come preparazione al campionato del mondo, che si correrà la seconda domenica di ottobre, magari in sede fissa, dove ci sia la quasi garanzia di bel tempo (Montecarlo in pole-position, per grosse offerte del Principato, per grosse pressioni della televisione). I corridori dovranno assolutamente diventare selettivi nei riguardi di stessi, con una stagione che presenterà traguardi allettantissimi anche nell'autunno di solito popolato di «naufraghi» stanchi, pedalato a ruota libera, se c'è ancora un po' di slancio residuo. E formeranno gruppi precisi, definiti, dichiarati di corridori primaverili, estivi e autunnali. Qualcuno, molto forte, bene assistito, potrà fare parte di due gruppi, meglio se del primo e del terzo, con mezzo una estate di riposo. Chi sarà in forma per la Milano-Sanremo punterà, nel resto della stagione, al campionato del mondo, casomai al Giro di Lombardia, facendo finalmente un po' di ferie estive, lasciando il Giro d'Italia e il Tour de France agli specialisti delle corse a tappe, i quali dovranno andare piano in primavera (a costo di essere dei Merckx) e puntare a un autunno sullo slancio della forma conseguita sciroppandosi estate le fatiche rosa e gialle.

Sarà tutto nuovo, tutto diverso. Chissà se più e meno complicato e interessante. In ogni caso, la Milano-Sanremo verrà considerata, preparata, disputata con spirito nuovo, o con preparazione a monte magari più spinta. Un Indurain manco la considererà. E invece un Bugno si affiderà ad essa completamente. Oggi si corre l'ultima Sanremo di un ciclismo i cui atleti possono pensare a se stessi «validi» per tutta la stagione.

Lo slogan? La Sanremo campionato del mondo a primavera. Ma forse c'è di meglio: abbiamo un anno di tempo per pensarci.

Gian Paolo Ormezzano

Orari dei passaggi

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE da percorrere		ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 42	44
	PROVINCIA DI GENOVA				
532	PASSO DEL TURCHINO	143,0	151,0	12,55	12,44	12,35
5	GENOVA-VOLTRI	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
5	ARENZANO	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
6	COGOLETO	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
	PROVINCIA DI SAVONA				
71	PIANI D'INVREA	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
5	VARAZZE	173,5	120,5	13,40	13,28	13,17
4	CELLE LIGURE	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
7	ALBISSOLA MARINA	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
7	SAVONA	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
	[illegible]	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
	VADO LIGURE	190,5	103,5	14,05	13,52	13,40
5	SPOTORNO	197,5	96,5	14,16	14,02	13,49
6	NOLI	200,0	94,0	14,20	14,06	13,53
8	VARIGOTTI	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
10	FINALE LIGURE	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
3	LIDO DI BORGIO - VEREZZI	213,2	80,8	14,48	14,25	14,11
4	PIETRA LIGURE	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
5	LOANO	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
4	BORGHETTO S. SPIRITO	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
2	CERIALE (2° attraversamento)	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
1	ALBENGA (circonvallazione)	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
6	ALASSIO	235,8	58,2	15,14	14,57	14,42
5	LAIGUEGLIA	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
55	CAPO MELE	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
6	ANDORA MARINA	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
	PROVINCIA DI IMPERIA				
77	CAPO CERVO (Marinella)	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
66	CERVO	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
2	DIANO [illegible]	252,4	41,6	15,39	15,21	15,04
130	CAPO BERTA	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
5	ONEGLIA	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
35	PORTO MAURIZIO	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
7	S. LORENZO AL MARE	266,6	27,4	16,00	15,41	15,24
240	CIPRESSA	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
12	Incrocio Via Aurelia (SS. 1)	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
8	S. STEFANO AL MARE	277,1	16,9	16,16	15,56	15,38
7	RIVA LIGURE	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
1	ARMA DI TAGGIA	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
45	CAPO VERDE	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
20	Bivio POGGIO DI SANREMO	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
162	POGGIO DI SANREMO	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
14	Incrocio Via Aurelia (SS. 1) Via Cavallotti - Rondo Garibaldi Corso Raimondo	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
	SANREMO - Via Roma	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

Tutti gli iscritti

LAMPRE - PANARIA
1 Fondriest Maurizio
2 Bely Wladimir
3 Bramati
4 Gontchenkov Alexandre
5 Lietti Marco
6 Spruch Zbigniew
7 Svorada Jan
8 Tonkov Pavel
9 Lombardi Giovanni
10 Zen Marco

AMORE & VITA GALATRON
11 Bonca Walter
12 Calcaterra Giuseppe
13 Forconi Riccardo
14 Malaman Maurizio
15 Farelli Antonio
16 Gusmeroli Roberto
17 Perobon Gianluca
18 Massi Rodolfo
19 Ghialdi Stefano
20 Borgheresi Simone

BANESTO
21 Indurain Miguel
22 Ruè Gerard
23 Uriarte José Ramon
24 Casero Angel Luis
25 Zarrabeitia Mikel
26 Arrieta Jose Luis
27 Otespo Santiago
28 Jimenez Jose Maria
29 Heulot Stephane
30 Nyblodr Erwin

BRESCIALAT REFIN CERAMICHE
31 Vanderaarden Eric
32 Gelli Luca
33 Roscioli Fabio
34 Leali Bruno
35 Bordonali Fabio
36 Manenti Mario
37 Lecchi Angelo
38 Giupponi Flavio
39 Puttini Felice
40 Bontempi Fabrizio

CARRERA JEANS - TASSONI
41 Chiappucci Claudio
42 Artunghi Marco
43 Bertolini Alessandro
44 Cleocchin Stefano
45 Chiesa Mario
46 Pantani Marco
47 Poulnikov Vladimir
48 Zberg Beat
Miceli Nicola
50 Kuum Janus

CASTORAMA
51 De Las Armano
52 Brochard Laurent
53 Gilles
54 Durand Jacky
55 Jeker Fabian
56 Simon Francois
57 Thibout Bruno
58 Trumheller Henrich
59 Roux Laurent
60 Arnould Dominique

FESTINA - LOTUS
61 Lino Pascal
62 Leblanc Luc
63 Virenque Richard
64 Hodge Stephen
65 Cepele Arunas
66 Lezaun Roberto
67 Finco Carlo
68 Bagot Jean Claude
69 Teyssier Francisque

GAN
71 Bezault Laurent
72 Capelle Christophe
Colotti Jean-Claude
74 Duclos Lasalle Gilbert
75 Gouvenou Thierry
76 Lamond Greg
77 Moreau Francis
Seignour Eddy
79 Aubier Nicolas
80 Lemarchand François

GB - MG MABELLI
81 Baldato Fabio
82 Bamans Carlo
83 Cassani Davide
84 Elli Alberto
85 Museeuw Johan
86 Richard Pascal
87 Scandri Maximiliano
88 Sorensen Rolf
89 Jaermann Rolf
Rebellin Davide

GEWISS - BALLAN
Furlan Giorgio
92 Argentin Moreno
93 Bontempi Guido
94 Cenghialta Bruno
95 Berzin Eugeni
96 Bobrike Vladislav
97 Faro Dario
98 Volpi Alberto
99 Fratini Francesco
Minali Nicola

JOLLY COMPONIBILI 2 - CAGE 1994
101 Bolzaretti Paolo
102 Gorini G
103 Jaskula Zenon
104 Konychev Dimitri
105 Leoni Endro
106 Rezza Dante
107 Tchmassov Pavel
108 Zanatta Stefano
109 Bolay Sylvain
110 Vignaduzzi Gianni

LOTTO
121 De Clercq Mario
122 De Clercq Peter
123 Parazzini Peter
124 Frison Herman
125 Ribeiro Mauro
126 Roosen Luc
127 T Andrei
128 Van De Laer Jim
129 Verdonck Rudy
130 Baguet Serge

MAPEI CLAS
131 Romingar Tony
132 Ballerini Franco
133 Bortolami Gianluca
134 Chiurato Andrea
135 Della Santa Stefano
136 Gaston Inaki
137 Tafi Andrea
138 Tebaldi Valerio
139 Muller Jorg
140 Nicoletti Dario

MERCATONE UNO - MERCKSTADIO
141 Barbi Adriano
142 Poli Eros
143 Cipollini Mario
144 Casagrande Francesco
145 Chiocciola Franco
146 Martinello Silvio
147 Bucci Simone
148 Pelliz Giuseppe
149 Pelliz Roberto
150 Fornaciari Paolo

151 Alcala Raul
152 Anderson Phil
153 Andreu Frankie
154 Armstrong Lance
155 Bauer Steve
156 Hincapie George
157 Yates Sean
158 Schur Jan
159 Hundertmark Kurt
Swart Stephen

NAVIGARE - BLUE STORM
161 Podenzana Massimo
Pagnin Roberto
163 Zanini Stefano
164 Strazzer Massimo
165 Coppolillo Michele
166 Barbero Sergio
167 Guerini Giuseppe
168 Citracca Angelo
169 Lom Lubos

O.N.C.E.
181 Breukink Erik
182 Diaz De Otazu Luis Maria
183 Diaz Zabala Herminio
184 Dufaux Laurent
185 Jalabert Laurent
186 Martinez Miguel
187 Sierra Roberto
188 Zuelle Alex
189 Llaneras
190 Garcia Francisco J.

POLTI
191 Bogno Gianni
192 Abdoujaparov Djamoldine
193 Fidanza Giovanni
194 Peron Andrea
195 S Mario
196 Pellicciotti Oscar
197 Totschnig Georg
Zhdanov Dimitri
199 Martinelli Gianvito
Gutschakov Sergueï

TELEKOM
201 Ludwig Gist
202 Holm Brian
203 Greene Bernd
204 Wesemann Steffen
205 Aldag Rolf
206 Kummer Mario
207 Zabel Erik
208 Raab Uwe
209 Dietz Bert
210 Van Orsouw Marc

TVM
211 Den Bakker Maarten
212 Capiot Johan
213 Hamburger Bo
214 Laumzen Dag Otto
215 Rooks Steven
216 Skibby Jesper
217 Sunderland Scott
218 Gert-Jan
219 Harmeling Rob
220 Meier Roland

WORDPERFECT
221 Cordes Thomas
222 Ekimov Viatoslav
223 Kvalsvoll Alde
224 Maassen Frans
225 Mulders Rob
226 Namiveti Bo André
Van Lancker Eric
228 Wauters Marc
229 Daelman Danny
230 Runkel Dieter

ZG MOBILI - BELLE ITALIA
231 Colagè Stefano
232 Fontanelli Fabiano
233 Ghirotto Massimo
234 Perini Giancarlo
235 Perona Davide
236 Santaromita Mauro
237 Femgato Andrea
238 Redant Hendrik
239 Caruso Roberto
240 Menegotto Roberto

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3
Tel. 019/821905

Confcommercio Notizie e Candidati

definirsi una sorta di «sondaggio» l'iniziativa di «Confcommercio Notizie», mensile dell'Unione Commercio Turismo Servizi di Savona, che nel numero di marzo dedica gran parte dello spazio alle prossime elezioni politiche.
Un sondaggio tra gli elettori, per conoscere i loro orientamenti, ma tra i candidati chiamati a fornire indicazioni sulla loro posizione in merito ad alcuni importanti problemi che riguardano il il turismo e la provincia.
Insomma una sorta di impegno da portare avanti nel una loro elezione a deputato. Trattandosi in genere di uomini «pubblici», da mantenere anche nell'eventualità di una elezione.
Ai candidati nei collegi savonesi è stata inviata una di domanda alle quali molti, ma tutti, hanno dato puntuale risposta. In «Confcommercio Notizie» di marzo vengono quindi pubblicate le risposte di 15 candidati che ringraziamo per la loro adesione.

Alimentari: Corso sulla legislazione igienico-sanitaria

Il Sindacato alimentaristi della provincia di Savona aderente Confcommercio ha organizzato un corso sulla legislazione igienico-sanitaria. E' aperto a tutti gli operatori del settore e si terrà nel associativo di via Pia 1/1 nei pomeriggi 14 e 21 aprile.
In particolare trattati questi argomenti: caratteristiche dei locali, modalità di trasporto, contenitori ed utensili, igiene personale e conalimenti, etichette, controlli e vigilanza. Si parlerà anche del comportamento da tenersi nei locali dei prodotti alimentari, di genuinità, frodi, additivi consentiti e conservazione.
Il la partecipazione è assai contenuta. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1, telefono 019/821905, chiedendo del rag Tassone

Termini condono previdenziale

E' possibile regolarizzare la propria posizione contributiva entro il 31 marzo prossimo ricorrendo al condono previdenziale.
La regolarizzazione interessa i soggetti non iscritti all'Inps che denunciano per la prima volta la loro posizione contributiva e i soggetti già iscritti ma che risultano debitori per contributi o premi pagati tardivamente. Quindi possono avvalersi del condono tutti i datori di lavoro. Questo, in sintesi, quanto previsto dalla legge 21/94
Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli operatori possono rivolgersi alla Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1/1

Iniziativa per favorire gli investimenti

Confcommercio Savona e le altre associazioni categoria hanno chiesto alla Camera di Commercio di istituire un apposito fondo da utilizzare per abbattere di alcuni punti, almeno tre, gli interessi sugli affidamenti finalizzati agli investimenti. Obiettivo dell'iniziativa quello di favorire attraverso una riduzione del del danaro l'avvio di interventi di ristrutturazione, ampliamento, rinnovamento degli esercizi commerciali e l'acquisto di nuove attrezzature.

FEDERTAAI
Federazione Agenzie Automobilistiche

Presso la Confcommercio di Savona si è costituita nei giorni scorsi Federazione provinciale titolari agenzie automobilistiche. L'incarico di coordinatore, in attesa della prima assemblea, è stato affidato a Roberto Rizzo di Cairo Montenotte.
Nella prima riunione sono stati affrontati importanti problemi riguardanti la categoria.

Savona: mercatino dell'antiquariato

Successo crescente dell'iniziativa assunta tempo fa dall'Associazione Commercianti del centro storico, presieduta Silvano Giannotti, e che stata recentemente ed in parte rinnovata.
Il mercatino dell'antiquariato che si tiene ogni primo week-end mese ha, infatti, da alcune settimane due sedi: al sabato si svolge nel centro storico - Piazza Chabrol, via Ambrogio Aonzo e piazza del Duomo - mentre la domenica si sposta sotto i portici di via Paleocapa.
L'innovazione ha portato ad un aumento dei venditori partecipanti al mercatino, ad un incremento di visitatori e inoltre ha contribuito a ridare vita e animazione ai portici solitamente poco frequentati la domenica.
L'ultima edizione, quella del 5 e 6 marzo, ha visto la presenza di una sessantina di espositori il che rappresenta un vero record.
Il prossimo appuntamento con il «mercatino» è per sabato e per domenica 3 aprile, Pasqua.

Finale: Ulivo d'Argento

Procede l'organizzazione del concorso nazionale «L'Ulivo d'argento», giunto ormai alla sua IX edizione, promosso dalla Confcommercio, presieduta da Aldo Zanobbio, e dall'istituto professionale alberghiero «Augusto Migliorini» di Finale.
Si terrà il 22 e 23 aprile prossimo e vedrà la partecipazione di rappresentanze di tutti o quasi tutti gli istituti alberghieri statali i cui allievi saranno impegnati in prove di «servizio di sala» e di abbinamento piatti-vini. I primi saranno preparati dagli studenti dell'alberghiero finalese che, per ovvie ragioni, non prendono parte al concorso.
La prova professionale si svolgerà la mattina del 22 mentre il giorno dopo, nella sala consiliare del Comune di Finale, avrà luogo un dibattito sul tema: «Turismo: la professionalità italiana nel contesto europeo». Vi prenderanno parte studiosi ed esperti del settore. Quindi nel primo pomeriggio di sabato 23, la premiazione dei vincitori.
A far parte della giuria del concorso sono stati chiamati il maître Bomà del Grand Hotel «De Paris» di Montecarlo, la dott. Gabriella Carosio della Rai 3 Roma, Enrico Mantellassi albergatore Alassio, il giornalista e gastronomo di Roberto Bissoli, residente nel Principato di Monaco, Fausto Carrara, sommelier di Albenga, la dott.ssa Anna Rosa Gambino, Vice direttore generale della Camera di Commercio di Savona e Charles Carlesi, direttore del Grill- dall'Hotel de Paris di Montecarlo.

Savonaexpò '94

Tra pochi giorni, sabato 16, si apre la a edizione di «Savonaexpò» manifestazione voluta e organizzata dall'Associazione commercianti del centro dall'Ascom e da Promoitalia
L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 9,30 di sabato mentre il pubblico potrà accedere alla fiera a partire ore 10.
Nell'ex ferroviaria situata tra il Palazzo di Giustizia, piazza del Popolo, il torrente Letimbro e le ex officine «Rialto» si sta lavorando alla sistemazione dei vari stands che seppure notevolmente aumentati di numero, rispetto allo scorso anno, non stati sufficienti ad esaudire tutte le richieste. Un risultato questo che ha superato qualsiasi aspettativa e che riconferma l'importanza assunta dalla manifestazione.
Tra l'altro - ed è necessario sottolinearlo in considerazione sua importanza - grazie ad una intesa tra le ferrovie e gli organizzatori sono stati rimossi tutti i vecchi binari che ancora correvano tra il palazzo della Provincia e le officine mentre l'area che ospita la fiera è stata asfaltata e, quindi, in attesa della definizione della trattativa tra comune e ferrovie sulla destinazione di tutta la vasta area, potrà essere utilizzata per altre iniziative.
La rassegna, che chiuderà il 27 marzo, metterà a disposizione dei visitatori, anche un ristorante, un bar, la discoteca, spazio dedicato all'arte e vari servizi accessori
Il programma è arricchito spettacoli e dibattiti, questi ultimi curati dalla redazione del «Secolo XIX». Come già scorso anno e «Radio Savona Sound» è stata affidata la conduzione della discoteca e l'organizzazione della parte «Sonora» e di una gara di karaoke
Tra gli appuntamenti più importanti quello della sera dell'inaugurazione con il mago Lucas Casella, ed il concerto di Bobby Solo, alle 21 di giovedì . Per quanto riguarda la parte culturale e dei dibattiti, affidata, come s'è detto, al «Secolo XIX», da segnalare l'incontro con alcuni candidati alle prossime politiche fissato per le 16,30 di sabato . Nei giorni successivi si parlerà commercio, turismo, scuola e della sanità.

Corso di formazione imprenditoriale per la creazione d'impresa

Si terrà nel salone della Confcommercio Savona (Via Pia 1/1), un corso di volto a fornire elementi culturali e professionali per l'avviamento e lo svolgimento di un'attività imprenditoriale.
Il corso che avrà la durata di 100 giorni (800 ore) è rivolto a 18 giovani disoccupati con età inferiore ai 25 anni senza alcun vincolo di titolo di studio, ma che siano intenzionati ad avviare una attività autonoma. **La partecipazione è a titolo gratuito.** Le domande redatte in carta libera dovranno pervenire entro le ore 17 dell'8 aprile 1994 a: Progetto ELEA Euroform c/o Systems & Education, Via D'Annunzio 1 - 16121 Genova - Tel. (010) 58.50.05.
Una commissione provvederà poi ad accertare l'idoneità dei candidati al corso mediante prove di selezione consistenti in test e colloqui.

Il caso del parcheggio del mercato dei fiori danneggiato da un movimento franoso

Autosilo lesionato, un'indagine

Nominato dal tribunale un consulente tecnico per la verifica della situazione dopo l'allarme per i pilastri minati da uno smottamento. Primo sopralluogo. L'assessore Medlin: «Il Comune non dovrà pagare nulla»

SANREMO. Finisce in tribunale il caso dell'autosilo del mercato dei fiori, rimasto chiuso per un mese dopo le lesioni riscontrate in alcuni pilastri. E' stata l'impresa Maltauro, appaltatrice del «mostodonte» di Valle Armea, a sollecitare l'intervento degli uffici giudiziari per chiarire il «giallo» dello smottamento ai piedi della collina di Bussana. Il nuovo capitolo della tormentata storia del grande centro di commercializzazione floricola si apre con un ricorso per ottenere l'accertamento «tecnico preventivo». In pratica, l'atto formale necessario per avviare le indagini sulla situazione delle strutture danneggiate dalla frana.

La Maltauro, colosso dell'edilizia con sede a Vicenza, ha chiesto e ottenuto la nomina di un consulente tecnico per «la descrizione dello stato dei luoghi in riferimento al movimento che ha provocato lesioni all'autosilo». Il tribunale ha scelto per l'incarico l'ing. Augusto Ramella, di Imperia, già al lavoro per una radiografia delle strutture minacciate dallo smottamento. A sua volta, il Comune ha nominato un consulente di parte: è l'ingegnere capo Giancarlo Bellosta. I tecnici hanno compiuto un primo sopralluogo in Valle Armea, aprendo la fase degli accertamenti. Ramella si è riservato di consegnare la perizia entro 60 giorni, ma i tempi potrebbero anche dimezzarsi, se la verifica tecnica non incontrerà ostacoli.

I pilastri lesionati sono quattro. Al comparire delle prime crepe, a metà gennaio, il Comune aveva disposto la chiusura del parcheggio del mercato. Solo dopo un mese, segnato da aspre polemiche e da un'occupazione abusiva degli operatori floricoli esasperati dal problema dei posteggi, l'autosilo è stato riaperto, anche se parzialmente. Ancora oggi, possono essere utilizzati soltanto 400 dei circa 600 posti, e le rampe di discesa restano inagibili (gli operatori sono costretti a compiere un lungo giro per raggiungere l'area delle vendite). Per soddisfare le esigenze di commercianti e floricoltori, sono stati ricavati 250 nuovi posti davanti alla sala contrattazioni.

Ora, si apre la fase degli accertamenti, della ricerca di eventuali responsabilità. «Una cosa è certa: il Comune non dovrà pagare alcun danno», sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin, che aggiunge: «Aspettiamo solo di constatare quanto c'era di imponderabile e di prevedibile nell'intera vicenda».

Per ora, paga la Maltauro, la quale, anche su invito dell'Uc.Flor (la grande cooperativa che gestisce il platealico), ha già provveduto a consolidare il tratto di sostegno di via Frantoi Canai che, con il suo cedimento (sotto la spinta del movimento franoso), ha fatto scattare l'emergenza. «Appena i lavori saranno ultimati, ci occuperemo della sistemazione dei pilastri lesionati», annuncia l'assessore. Intanto, il Comune sta affrontando il problema della futura gestione del mercato.

Il mandato dell'Uc.Flor e della Spa di cooperazione agricola scade il 30 giugno. «Prima di quella data, dovremmo aver definito il nuovo assetto gestionale», assicura Medlin.

E' l'eterno dilemma su ruoli e competenze. Per il ministero dell'Agricoltura, l'unico concessionario del centro floricolo di Valle Armea è l'Uc.Flor. «Ma è necessario che la cooperativa si doti delle strutture necessarie per assicurare una gestione globale. Occorre soprattutto più personale qualificato», dice l'assessore all'Agricoltura. La Spa dovrebbe rimanere in vita con compiti di supporto all'attività dell'Uc.Flor.

Gianni Micaletto

L'autosilo rimasto inagibile per un mese e tuttora utilizzato solo in parte FOTO CATTI

LE QUOTAZIONI DI OGGI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 18-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'		PREZZO (STELO) MIN	MAX
Rosa	Anna	extra			2 200	1 600
Rosa	Anna	prima	10 000		1 500	1 300
Rosa	Fiona	extra	5 000		1 800	
Rosa	Dallas	extra	10 000		2 000	1 800
Rosa	Dallas	prima	20 000		1 400	1 200
Rosa	Kobe	extra	10 000		1 300	1 000
Rosa	Kobe	prima	10 000		800	700
Rosa	Kobe	seconda	20 000		500	500
Rosa	Omega	prima	5 000		800	700
Rosa	Omega	extra	5 000		1 000	1 000
Rosa	Omega	seconda			600	500
Rosa	Sandy	prima	5 000		1 500	1 200
Rosa	Diverse	prima	30 000		1 500	1 000
Rosa	Diverse	seconda	100 000			
Ginestra	Colorata	prima		kg	12 000	8 000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30 000		100	80
Ranuncolo	—	extra	10 000		500	300
Fresia	—	extra	30 000		400	
Anemone	Coronaria	prima	60 000		80	60
Gerbera	—	prima	50 000		300	300
Bocca di leone	—	extra	30 000		700	500
Lilium	Comeri	prima	15 000		1 300	800
Margherita	—	prima	75 000		130	
Iris	Hollandica	prima	10 000		450	400
Strelitzia	—	extra	5 000		1 100	1 000
Lilium	Pregiati	extra	90 000		4 500	1 800
Fresia	—	prima	45 000		250	200
Garofani	Mediterranei	prima	75 000		230	180
Garofani	Mediterranei	pregiata	75 000		280	230
Garofani	Seconda	seconda	60 000		120	100
Mimosa	Floribunda	prima		kg 600	4 000	3 000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima		kg 600	5 000	4 000 (al kg.)
Rosoni Danae	—	prima		kg 600	13 000	12 000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1 400
— Fatturato complessivo L. 870 600 000
Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Lilium, Ovalicio rimanenza

L'assalto all'agenzia e l'agguato al rappresentante, caccia ai banditi

Dai rilievi della polizia scientifica la verità sulle due rapine di Sanremo

SANREMO. La caccia all'uomo dell'altra notte non ha ancora permesso di rintracciare i rapinatori che, giovedì pomeriggio, hanno assaltato l'agenzia di viaggi «Maristella» di corso Matuzia (bottino circa 1 milioni) e aggredito un rappresentante di gioielli di via Padre Semeria (bottino: 150 milioni). Il «fattore sorpresa» e i posti di blocco sono serviti a poco. Ora la parole passa agli esperti della «scientifica» e a quelli del computer che cercheranno di sviluppare i pochi dati in possesso degli investigatori: le impronte digitali rilevate sul bancone dell'agenzia e l'auto utilizzata dai banditi per la rapina al portavalori. Per il momento, la speranze di riuscire a rintracciare i responsabili delle rapine, entrambe a mano armata, restano poche ma per polizia e carabinieri gli autori sono possono essere passati inosservati.

La ragazza che al momento della rapina si trovava all'interno dell'agenzia «Maristella», Stefania De Nardi, non è riuscita ad andare oltre ad una sommaria descrizione dei tre rapinatori. «Era terrorizzata - rivelano dal commissariato di via del Castillo - quando ha visto la pistola ha cercato un riparo dove è rimasta fino a quando i banditi si sono allontanati». E il «giallo» del colpo a via Matuzia è rappresentato proprio dal metodo utilizzato dai malfattori per la fuga. Il traffico intenso del pomeriggio deve aver impedito al gruppo di allontanarsi in auto. Molto probabilmente per la fuga hanno utilizzato due moto parcheggiate nelle vicinanze.

Scarsi anche i dati per l'identikit forniti da Aldo Zangiacomi, 73 anni, il rappresentante di gioielli che dopo la rapina ha sparato la propria pistola contro l'auto in fuga, una Volvo grigia. L'oscurità della sera ha coperto il volto dei banditi. L'unica traccia resta il tipo di auto utilizzato per la fuga. [g. ga.]

Confronto tra commissario della casa da gioco e legali dei lavoratori precari

Un rinvio per il caso degli «extra»

Altri due mesi per esaminare la proposta del casinò

SANREMO. E' una soluzione obbligata, che trova poco entusiasmo e lascia l'amaro in bocca, la proposta del casinò agli «extra»: 4 mesi all'anno di lavoro part-time. Si tratta dell'ultimo atto di una vertenza infinita. Centoundici dipendenti a tempo determinato che rivendicano l'assunzione a pieno titolo nell'organico della casa da gioco, una scaramuccia legale che rimane in sospeso, e l'obiettivo della difesa (sostenuta dagli avvocati Andracco, Bosio e Lombardi) di raggiungere un «onorevole accordo». Ieri, all'incontro tra le parti in causa, la proposta dell'azienda è stata accolta con toni di delusione.

Il casinò attende la definizione dell'appalto per il rilancio definitivo. Intanto è aperta la questione degli «extra», in tutto 111

I legali degli «extra» risponderanno entro la fine di maggio al commissario Dibari, che, riconfermando la volontà di chiudere al più presto il contenzioso, ha offerto 4 mesi di part-time ininterrotto (con le stesse mansioni avute in precedenza) ai lavoratori fino a 55 anni. Per chi invece ha superato questa soglia di età, l'ipotesi è un'altra: indennizzo, caso per caso, che però rimane senza indicazioni sul «quantum» del risarcimento.

Intanto prosegue la complessa manovra di revisione del capitolato d'appalto, da parte della giunta Oddo. Tra gli obiettivi, la definizione di un nuovo canone, che si prevede collegato agli incassi reali dell'azienda e non più a una scala fissa predisposta a tavolino. Si ritiene che sia stato proprio l'onere calcolato sulle entrate «teoriche» a scoraggiare finora i pretendenti all'appalto. [m. p.]

DALLA CITTA'

Incontro all'Hotel Londra degli ottici-optometristi

«Miopia: difetto visivo dei nostri tempi?». Questo il tema del convegno nazionale degli ottici-optometristi che apre oggi i battenti presso il centro congressi dell'hotel Londra. I medici, alla luce dell'incidenza del difetto visivo sul 25 per cento della popolazione, analizzeranno una serie di nuove terapie per la prevenzione, il controllo e la correzione della miopia. [g. ga.]

INTERVENTO

Prosegue la potatura dei platani «ammalati»

Traffico a rilento e tanti curiosi per la strada per le operazioni di potatura e abbattimento dei platani di corso Garibaldi che sono continuate anche ieri mattina. Gli alberi, affetti dalla «carie del legno», dovrebbero essere rimpiazzati entro la prossima estate. [g. ga.]

DROGA

Aveva 10 grammi di eroina il gip nega la scarcerazione

Resta in carcere Enrica Pastorina, 28 anni, di Vallecrosia, arrestata l'altro giorno dalla polizia e trovata in possesso di circa 10 grammi di eroina. La giovane, difesa dall'avvocato Aluffi, è comparsa ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco che ha confermato l'arresto. Il legale ha annunciato il ricorso al tribunale del riesame. [g. ga.]

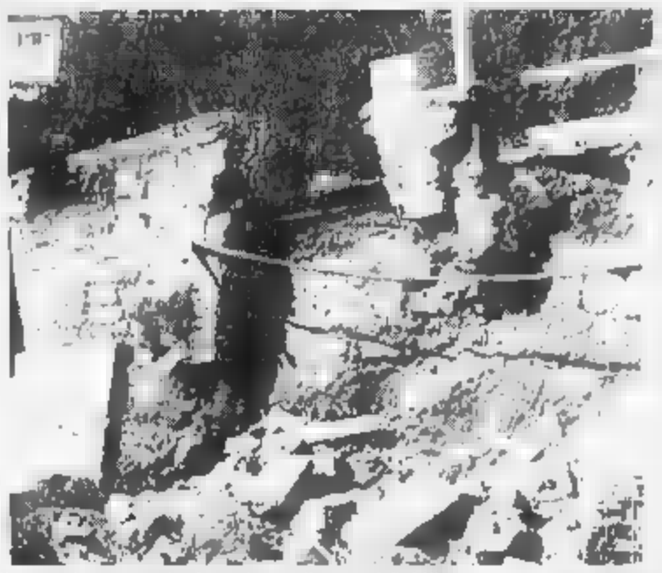
BENEFICENZA

Torneo di golf dei Lions per un campo nella Pigna

Un torneo di golf per raccogliere fondi da destinare ad un nuovo campo sportivo in costruzione nella Pigna. La gara, organizzata dal «Lions Club Sanremo Matuzia» presieduto dal dott. Maria Rosa Panico, è prevista per oggi sui green del «Circolo Golf degli ulivi». [g. ga.]

L'emergenza ieri nella zona collinare

Frana in via Duca isolata la Villetta



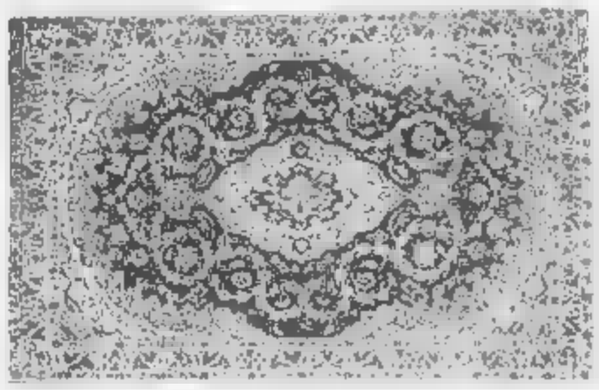
Il muro che ieri mattina ha ceduto nella zona della Villetta FOTO CATTI

SANREMO. La zona di Verezzo ha rischiato di rimanere isolata, ieri mattina, per il crollo di un muro di contenimento di via Duca degli Abruzzi, nel tratto tra gli incroci con via Lamarmora e strada San Pietro. A dare l'allarme per lo smottamento (terriccio e pietre per diverse tonnellate) sono stati gli operai che stavano lavorando in un cantiere adiacente alla strada e che proprio in mattinata avrebbero dovuto procedere alla realizzazione di un muro in cemento a ridosso di quello crollato. La circolazione di auto e mezzi pubblici è stata bloccata dai vigili urbani. Intanto dopo un sopralluogo dei responsabili dell'ufficio Tecnico del Comune hanno riaperto la strada al traffico con l'obbligo, però, del senso unico alternato per il timore di un nuovo smottamento.

Il problema maggiore dell'emergenza di ieri mattina è stato rappresentato però dal cedimento del basamento della base di un palo per l'illuminazione della strada rimasto sospeso sopra la frana a causa dei tiranti d'acciaio collegati agli altri punti luce di via Duca degli Abruzzi. Solo l'intervento dei tecnici dell'Aamaie ha permesso di limitare i danni e di spostare la cabina elettrica senza compromettere la funzionalità dell'intero impianto.

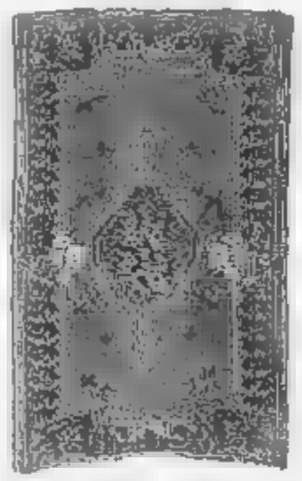
Intanto, gli esperti di Palazzo Bellevue hanno annunciato una serie di sopralluoghi che serviranno ad individuare le cause della frana. Il rischio maggiore è che si possa essere trattato di un problema geologico, magari dovuto ad infiltrazioni d'acqua. In questo caso in via Duca il problema si potrebbe ripetere. [g. ga.]

GUARDATE I TAPPETI



NAIN

KUBA ANTICO · Caucaso



KILIM SENNEH · Persia

GUARDATE LO SCONTO

I GRANDI FORMATI

KIRMAN	cm. 420x310	L. 4.980.000	sconto 50% L. 2.490.000
KIRMAN IMPERIAL	cm. 330x239	L.	sconto 50% L. 1.490.000
TABRIZ	cm. 400x300	L.	sconto 50% L. 1.450.000

IN SALA DA PRANZO

LILLIAN	cm. 315x211	L.	sconto 50% L. 1.300.000
MAHAL	cm. 302x197	L. 2.280.000	sconto 50% L. 1.140.000
HAMADAN	cm.	L. 2.180.000	sconto 50% L. 1.090.000
TABRIZ	cm. 300x200	L. 1.800.000	sconto 50% L. 900.000

GLI ESEMPLARI DA SALOTTO

LILLIAN	199x160	L.	sconto 50% L. 790.000
HOSSEINABAD	cm. 222x160	L. 1.480.000	sconto 50% L. 740.000
BAKHTIAR	cm. 193x161	L. 1.680.000	sconto 50% L. 840.000
VIS	cm. 220x180	L. 1.880.000	sconto 50% L. 940.000

I TAPPETI DA METTERE OVUNQUE

VIS	144x102	L.	sconto 50% L.
KHSE	cm. 150x100	L. 540.000	sconto 50% L.
KIRMAN LAVER	cm. 278x 78	L. 1.280.000	sconto 50% L. 640.000
MUD	cm. 299x 84	L. 1.800.000	sconto 50% L. 900.000
ABADE	102x148	L. 1.180.000	sconto 50% L. 590.000
NAIN	cm. 148x 90	L. 780.000	sconto 50% L. 390.000

e tante altre validissime occasioni!

Tappeti Persiani e Caucasici nuovi, vecchi, antichi

Importazione diretta

Lavaggio · Restauro

SEIFI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

LEGGE 426 DEL 08-05-1977

Un fine settimana ricco di appuntamenti nelle discoteche della Riviera

La «Dolcevita» di Fred Bongusto

Con la tappa nel locale di Uscio oggi il cantante torna a esibirsi in Liguria. Lo Psyco Club presenta questa sera il doppio concerto dei «Bisca» e dei «Blindosbarra» a base di funk e vera black music

GENOVA. Riparte ancora dal Teatro Albatros di Rivarolo la [illegible] dal [illegible] in questo [illegible]-kend di marzo, ma una sorpresa arriva anche dal dancing «Dolce Vita» di Uscio dove questa sera canta Fred Bongusto, tornato a esibirsi in Liguria. Fedele al suo stile di cantante «confidenziale» che [illegible] tradisce la [illegible] vena musicale, Bongusto si concede ogni anno molte «libertà» professionali. E oggi, un [illegible] dopo il fortunato sodalizio con Toquinho, si tuffa in balera, pronto a presentare i suoi successi di ieri e di oggi.

La sala dello Psyco Club presenta questa sera un doppio concerto dei «Bisca» e dei «Blindosbarra», formazioni italiane legate dall'amore per il funk e la black music in generale. I «Bisca», napoletani veraci, sono in attività da dieci anni e debuttarono proprio a Genova nella vecchia sede dello Psyco di via Carmagnola.

Anche per i «Blindosbarra» di Genova il funk ha rappresentato una sorta [illegible] bandiera musicale, sia pure con forti tinte reggae e dub. Con i «Sensascious» e «Le Voci Atroci», i «Blindosbarra» costituiscono la punta di diamante delle nuove formazioni genovesi. [illegible] concerto avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 15 mila. Prevendite aperte presso Pink Moon, Ricordi [illegible] Office, Disco Club e Albatros.

Musica live, [illegible] ogni sabato, anche alle Cisterne di Palazzo Ducale dove prosegue la rassegna «L'Enciclopedia della Musica» con una serata dedicata ai ritmi salsa e merengue. In podata [illegible] saranno i «Latin Sound Peru». Ingresso 20 mila.

Ritmi e canzoni di tutti i generi, compreso il demenziale, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, dove anche stasera l'appuntamento è con il Festival di [illegible] Romolo.

Discoteche e disco-club aperti anche nel Levante. Oltre che nei «tradizionali» Covo di Nord Est di S. Margherita, Carillon di Paraggi e Camargue di Rapallo, [illegible] musica, sempre a Rapallo, al Capolinea dove questa sera è di scena il rock cover inglese e americano con i Midgard.

Mauro Boccaccio

Fred Bongusto torna in Liguria dopo la fortunata esperienza con Toquinho

Anna Oxa, regina a Genova

Già in prevendita i biglietti per il concerto del 30 marzo

GENOVA. Al concerto mancano ancora dieci giorni, ma vale la pena di anticiparlo. E' quello che Anna Oxa terrà mercoledì 30 marzo al Politeama Genovese, organizzato dai promotor genovesi Vincenzo Spera, Massimo Chiesa e Lino La Paglia.

In verità, Anna Oxa [illegible] molto incerta se toccare Genova [illegible] il [illegible] nuovo tour «Do di petto» partito nelle scorse settimane da Novi Ligure. [illegible] sussurra che Beppe Grillo (il comico abita nella villetta accanto a quella della cantante e Gianni Belleno, a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi) le aveva consigliato molta prudenza prima di affrontare l'impegno da protagonista in patria, [illegible] ogni resistenza è stata vinta.

Dopo il necessario rodaggio [illegible] un recital partito [illegible] qualche sbavatura, si presume che la Oxa voglia arrivare nella sua città di adozione in [illegible] forma, accompagnata da un'ottima band di cui fa parte lo stesso Belleno e Claudio Pascoli al [illegible].

Dopotutto, questo nuovo album arrangiato da Danilo Madonia e prodotto dallo stesso Belleno è nato qui, fra gli ulivi di Mulinetti, dove ha sede lo studio omonimo meta di tantissime rockstar internazionali.

«In questo concerto presenterò il mio repertorio riarrangiato con una orchestrazione inedita. Ho provato una grande emozione nell'interpretare alcune mie canzoni «vestite» in modo inconsueto», spiega Anna Oxa.

Il concerto a Genova presenta anche [illegible] curiosità: la cantante leggerà pubblicamente alcune lettere «private» ricevute da fans e da amici.

I biglietti per il concerto di Anna Oxa [illegible] Genovese [illegible] già in prevendita ai botteghini del teatro e presso Ricordi Box Office in via Fieschi ai seguenti prezzi: [illegible] mila lire nel primo settore della platea, [illegible] mila lire nel secondo e [illegible] mila lire in galleria. **[m. b.]**

DALLA COMMEDIA DI UMBERTO MARINO

ANGELO RIZZOLI presenta un film di MAURIZIO PONZI

RENATO POZZETTO

ENRICO MONTESANO

SABRINA FERILLI

anche i Commercialisti hanno un'Anima

con MILENA VUKOTIC

produttore ANGELO RIZZOLI

regia di MAURIZIO PONZI

Dopo «Molto rumore per nulla» Kenneth Branagh ed Emma Thompson in una nuova, strepitosa commedia

VIDEO 80 e DEAN FILM presentano

CLAUDIO AMENDOLA MONICA BELLUCCI

RICKY MEMPHIS

GENOVA E LA COSTA

GENOVA
Lo show [illegible] Mad Kriminal

Serata funky-rock al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a ma[illegible] di Nervi, con il concerto dei «Mad Kriminal Institute». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Rassegna fotografica

Si inaugura oggi alle 18, nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale, la mostra fotografica «Avignon Genova 1907-Voyage imaginaire», di Alexander Poirson, organizzata dal Centro Culturel Galliera con il Comune [illegible] Genova: è la selezione delle 6 mila foto su vetro di Poirson del museo di Avignone. **[m. b.]**

GENOVA
Recita Caterina Casini

Ultimo show dell'attrice Cate[illegible] Casini, protagonista dello spettacolo «Sono stata io», di Riccardo Pifferi, questa sera, alle 23, nell'Agorà della Tosse, dopo lo spettacolo di Victoria Chaplin. **[m. b.]**

[illegible]
I quattro fratelli

In scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «I quattro fradei», di A. Colantuoni, per la regia [illegible] Gianni Mangini. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

GENOVA
Teatro [illegible] Campopisano

Si replica alle 21,15 al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo di Vito Molinari tratto da Marcello Marchesi «Variettà». Ingresso lire 25 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Le canzoni di Ascolese

Recital del cantautore genovese [illegible] Aldo Ascolese alle 21,30, al «Mascherona Club», organizzato dal circolo Arte Musica. Fra gli ospiti della serata anche Claudio Renzi. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Ritmi sudamericani

Ritmi sudamericani con i Los Duendes, stasera alle 23, al Mister Do, [illegible] via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso con consumazione lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]
[illegible] Anni Sessanta di D'Aloia

Stasera alla discoteca «Covo [illegible] Nord Est» sul lungomare Rossetti a Santa Margherita musica anni Sessanta e ballo liscio con il complesso di Tony D'Aloia. Ingresso ore 22.30. **[f. gr.]**

Non conosce crisi il grande schermo, ecco le ultime novità

Le «prime» a Genova e Riviera fra Spielberg ed Ezio Greggio

GENOVA. Momento particolarmente felice per il cinema a Genova e in provincia. Le sale di prima visione offrono il meglio della distribuzione nazionale. Le pellicole che «tirano» maggiormente sono quattro: «Schindler's List» di Steven Spielberg, con Liam Neeson, Ben Kinsley, Ralph Fiennes (Universale 2 e Cantero di Chiavari), «Philadelphia», [illegible] Tom Hanks e Denzel Washington (Ariston), «Il silenzio dei prosciutti», di Ezio Greggio, (Verdi), [illegible] Dom De Luise, Joanna Pacula, Martin Balsam, John Astin e «Free Willy», la commovente storia fra un dodicenne e un'orca.

Ma è sicuramente [illegible] film di Spielberg quello che fa maggiormente discutere. La sua ricostruzione dell'Olocausto della comunità ebraica [illegible] Cracovia e della figura del «benefattore» nazista Oskar Schindler rappresenta [illegible] documento eccezionale nel panorama cinematografico degli ultimi anni.

Schindler's List è un'opera molto diversa dal filone del sogno cui ci aveva abituato il regista americano. Ma presto Spielberg tornerà a filoni meno drammatici e più sensazionali: il suo prossimo film sarà nuovamente dedicato agli extraterrestri, stavolta veri, come quelli che gli americani incontrarono [illegible] Arizona nei primi Anni 50, documentati da un filmato top-secret della Nasa fatto pervenire anonimamente nelle villa del regista a Los Angeles.

L'attore Ben Kingsley

Ma anche altri film godono di ottime referenze fra il pubblico. E' il caso di «Lezioni di piano», [illegible] pellicola di Jane Campion che [illegible] al Corallo dopo la nomination a ben otto Premi Oscar, de «I mitici», [illegible] un Carlo Vanzina che si scrolla di dosso gli Anni [illegible] e presenta un otti[illegible] film [illegible] Claudio Amendola, Monica Bellucci e Ricky Memphis (Palazzo), de «Il rapporto Pelican» (Lux) con Julia Roberts e Denzel Washington, del nuovo film della coppia Montesano-Pozzetto, protagonista della commedia «Anche i commercialisti hanno un'anima» (Grattacielo).

Intensa anche l'attività dei cineclub nel capoluogo ligure. Al Chaplin (piazza Cappuccini) è in programma America oggi, al Fritz Lang (via Acquarone) The innocent, [illegible] Movie Club (piazza Leopardi) Un mondo perfetto. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 - **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg4**, sottogiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **La chiave del mistero**, film
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Ziti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,45 **Auto** [illegible] **settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Magazine new**
20 - **Il meglio di «Faccia a faccia»**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **La polizia indaga, siamo tutti sospettati**, film

Canale 7

10,30 **Beverly Hillbillies**
11 - **Obiettivo gente**
[illegible] **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento coi gioielli**
15,30 [illegible] **delle** [illegible] **degli Asburgo**, documentario
17 — **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
22 - **Tg Liguria**, notiziario
23,15 [illegible] **shop**, rubrica
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telereglone

9 **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendita commerciali**
12 - **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia** [illegible] **avventure**
19,00 **Telegiornale**
[illegible] **La chiave del mistero**, film
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord

8 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Obiettivo gente**
9 **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**, situation comedy
[illegible] **The bold ones**, telefilm
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Cris**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente** news
13,30 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
13,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,50 **Good times**
23 [illegible] **shop**
23,30 **Agenda Liguria**, notizie
24 **Obiettivo gente**, [illegible]
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 [illegible] **Spectator**, sexy

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantalitalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici**
14 - **Maria di Scozia**, film
16,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,15 **La** [illegible] **nei boschi**, telefilm
[illegible] — **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Professione poliziotto**, telefilm
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 **Super zap**, varietà

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
11 **Orologi** [illegible] **polso in tv**
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 - **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arrola la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 — **World sport special**
19,10 **A zonzo**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del West**, telefilm
[illegible] **La chiave del mistero**, film
23 - [illegible] **di relax**, [illegible]
1 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 [illegible] **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11,— **Market**
[illegible] — **La ragazza di campagna**, film
14 — [illegible]
16 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 - - **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Match music**
20,30 **Strada** [illegible] **uscita**, film
22,15 **Calcio sera**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsalotto**, rubrica di sport
1 — **Punto sera**
1,30 [illegible] **sera**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, rubrica
[illegible] **The bold ones**, telefilm
[illegible] — [illegible] **verly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
[illegible] — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
16 - **Uomo tigre**, cartoni
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 **Dancing days**, telenovela
18 - **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 - **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 [illegible] **tigre**, [illegible]
19,45 **Genio tv Savona**
20 **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in tv**
22,45 **Appuntamento** [illegible] **magia**
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv

14 - **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro**, dilettanti in tv
16,30 **Agenda Liguria**, rubrica
18,15 **Obiettivo gente**
19,15 **Lassie**, telefilm
20,15 **Liguria news**
21,45 **Big match**, rubrica
[illegible] [illegible] **shop**, rubrica
23 - **Agenda Liguria**, rubrica
23,30 **Tg Savona**, notiziario
23,50 **Motor** [illegible], rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: domani seconda giornata di ritorno, arriva la capolista Volturno

Il Recco può ripresentare Vio

Torna in vasca il portiere titolare, Silvano Bozzo in panchina. Ivaldi: «Sono partite in cui la nostra arma migliore deve essere la tranquillità». Savona a Brescia, l'Ortigia a Firenze

Ansaldo Recco che riceve la capolista Volturno con il pronostico sicuramente contro, ma con la possibilità di presentare nuovamente in vasca Cesare Vio. Il portiere freme, ha sofferto in queste ultime giornate a guardare i compagni da bordo vasca, stasera a Punta . Anna tornerà fra i pali a difendere la porta biancoceleste. Con Silvano Bozzo che ha eseguito a dovere il proprio compito, tando» i colori a lui cari durante l'assenza di Vio, che premio fedeltà verrà portato in panchina. Non sarà certo una di riposo, anzi per il rientro Vio non poteva «scegliere» occasione più impegnativa.

Recco (6)-Volturno (22) verrà diratta da Ricci e Melis: il buon comportamento fatto registrare a Pescara deve comunque illudere più di tanto il clan Ansaldo. Il Volturno appartiene a quel gruppo di sei-sette squadre ancora di livello superiore rispetto alle possibilità stagionali del Recco.

Anzi, Attolico e compagni sono i primi favoriti per la conquista dello scudetto. Pierluigi Ivaldi è realista. «Sono partite in cui la nostra arma migliore deve essere la tranquillità, perché non dobbiamo assolutamente pensare di scendere in vasca con la frenesia di fare punti. Da sabato prossimo, a Siracusa, il discorso potrebbe cambiare».

Le altre. Athena Savona (17) in trasferta a Milano contro il Brescia (6) (arbitri Auriemma e Picchetto) le prospettive di conquistare due punti e difendere la quarta posizione dagli assalti del Pescara. Proprio il team di Pomilio (16) ha il compito più facile del turno, in trasferta alla «Scandone» contro la Canottieri Napoli (3). Seconda ritorno interlocutoria, visto che non sono previsti scontri diretti fra le prime cinque: la Roma (19) ospita al Foro Italico Como (3); il Posillipo (19) non deve temere la trasferta siciliana contro Catania (6). Qualche emozione in più potrebbe arrivare da Florentia (12)-Ortigia (15), con i toscani che cercano di agganciare il treno di testa, ed i siracusani a cercare di migliorare la posizione. Per questa partita è previsto anche il collegamento televisivo in Notte Sport, mentre per lo sciopero dei giornalisti sono previsti i consueti collegamenti radio dalle 18,30 alle 19. [g. s.]

Il tecnico del Recco, Ivaldi

SERIE A2

Derby Chiavari-Camogli

La terza giornata di A2 presenta due derby ma anche scontro delicatissimo tra due squadre molto e non ancora «giunte», il Fanfulla ed il Nervi.

A Lavagna (Parco Tigullio 17,30) il Chiavari (p. 0) ospita il Camogli (p. 2). Non è azzardato parlare di spareggio-salvezza, verdeblù e bianconeri lo hanno dichiarato a chiare lettere che puntano in questa stagi per loro di transizione a mettersi alle spalle una squadra difendere il posto in A2. Ieri la Chiavari Nuoto doveva annunciare il raggiun accordo il Comune per il rinnovo della convenzione di gestione della piscina del Lido (finalmente coperta con un pallone pressostatico) intoppi burocratici han fatto slittare la firma ad oggi. In ogni cas i verdeblù dovrebbero tornare a giocare sotto il pallone del Lido dalla settima di campionato in poi. Per il Camogli invece il tempo del ritorno al Boschetto è assai lontano. Al Porticciolo di Nervi (17,30) Sturla (3) e Bogliasco (2) vogliono provare a segnare: chi vince parte per un viaggio nell'alta classifica. Il Nervi (2) impegnato a Milano (Cozzi 19) contro l'ambizioso Fanfulla Lodi (2). Le altre due gare sono Modena (2)-Cagliari (1) a Modena (17,30, Scaroni e Dulci); Torino (4)-Bergamo (2) alla Statuto (19, Danovaro e Leoni). [g. s.]

SERIE

A Begato e Bavari

Oggi due anticipi nel campionato di Promozione

Due anticipi per la Promozione di calcio, uno per girone: alle 15 a Begato di fronte Culmv e Audace Campomorone; alle 15,15 a vari, Borgoratti-Ligorna. La Seconda prevede l'ultimo tentativo di attacco alla Caperanese da parte delle inseguitrici: a provarci sarà il turno del S. Bartolomeo, domani mattina sul campo di Caperana. Turno facile per il Camogli, trasferta contro Poggio; sicuramente più interessante Valle Sturla-Cogornese. Ultime speranze di salvezza per la Framurese, che deve vincere casa contro il Bogliasco. Chiudono Segesta-Bargagli, Bogliasco '76-Corte e Vecchia Chiavari-Aurora La Lanterna. Per la Terza Chiavari, otto partite nel pomeriggio e due domani. Quelle odierne tutte alle 15 tranne Ri-Portofino (Caperana 14,30) e Saline-Riese (Col 14,30): Sestieri-Portobello (Riboli), Moneglia-Né (La Secca), Deiva-Monilia, Sant'Ambrogio-Moconesi (Uscio), Leivi-Cicagna e Maggi-Panchina (Calvari). Domani alle 10,30 a Ferrada, Gattorna-San Lorenzo; alle 15 Val d'Aveto-Bargone. [g. s.]

BASKET

Ecco il programma

Villaggio-Tigullio derby per la Promozione

Ecco il programma cestistico del fine settimana. In C maschile, Elah stasera alle 21 sul parquet del S. Prospero con l'obiettivo di conquistare i due punti. In C femminile, Fonti Verdiana Rapallo stasera alle 18.30 in trasferta l'Ipersidis Pisa. Derby per Camisasca Genova, stasera alle 20,30 in trasferta contro Pallacanestro Loano. In D, orario inusuale per l'Autorighi Chiavari, con il Palasport impegnato dalla scherma: i ragazzi di Vittorio Vaccaro ospiteranno domani alle ore 18 lo Juniores Casale, a pur contro una squadra che in classifica è quarta, 10 punti in più dei chiavaresi, le speranze sono di successo. L'Erg Cogoleto stasera alle 21 a Lerici. In Promozione maschile, penultima giornata della regular season con scontro 21,15 alla Casa della Giovantù fra Alcione Rapallo e Crdd. In casa il Villaggio, nel derby contro il Tigullio, alle 19. In campo femminile, scontro decisivo per il primato domani alle 11 al «Parco» fra Polysport Lavagna e Albatros Alassio. [d. s]

VOLLEY

Tutte le partite

I ragazzi del Recco ci provano anche con il Brugherio

Gli appuntamenti del sabato pallavolistico.

Nazionali. In B2 maschile Volley Chiavari (p. 22)-S.Savino (p. 6) (Parco Lavagna 17), Pio X Valletri(4)-Cus Genova (8). C1: Mix Modena (10) Olympia Voltri (24) e Igo Genova (10)-Ico S. Martino (20). In B1 femminile Latte Tigullio Rapallo (20) (Casa della Gioventù 18)-Bieffe Cuneo (6). In B2 Isola Verde Modena (12)-Rivarolo Genova (12). In C1 Italbrokers Genova (16)-Bergamo (20), La Fanca Recco (16)-Brugherio (24), Vignola (32)-Spezia (14) e Gallarate (22)-Figurella Genova (10).

Regionali. In C2 maschile Spezia (4)-Lavagna (16), Levanto (8)-Pro Recco (22), Chiavari (2)-Colombo Genova (24) e Lavagna (12)-S.Pio X Loano (26) Parco Lavagna (20,30). In C2 femminile Send Lavagna (16)-Iplom Scrivia (28) e Brianteo Imperia (18)-Chiavari (14). In D maschile Albenga (22)-S.Stro (2). In D femminile Latte Tigullio Rapallo (24)-Spotornese (6) e Carcare (24)-Villaggio S.Salvatore (4). [d. s.]

PORTE APERTE
DOMENICA 20 E 27 MARZO

PRESENTAZIONE NUOVE GAMME MODELLI 1994

Vi aspettiamo per un brindisi ai Vostri futuri viaggi

MR EUROCARAVANS
da sempre al Vostro servizio
Qualità, convenienza, assistenza
GLI SPECIALISTI DEL PLEIN AIR
Vi attende per realizzare i Vostri sogni
Il nostro personale specializzato sarà a Vostra completa disposizione.
Visitate il nostro ampio fornitissimo reparto accessori e ricambi.
VI ASPETTIAMO!
Concessionario di Zona:
ADRIA - FENDT
LAIKA - KURSTNER
CAMPER WAY
Noleggio - Officina specializzata
Tel. 336.389 - Fax
GENOVA

CARAVAN CITY
Concessionario
MOBILVETTA - MIRAGE
HOBBY - TABBERT
CI WILK - WESTFALIA
Usato selezionato garanzia
Noleggio - Assistenza
TUTTO PER IL CAMPEGGIO E IL PLEIN AIR INCLUSA PROFESSIONALITA' E CORTESIA
Via 2 r. - Tel.
GENOVA

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena avv. Carbo contro **ANSARDO Giuseppe**; il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26 aprile 1994 ore 12 dei seguenti immobili:

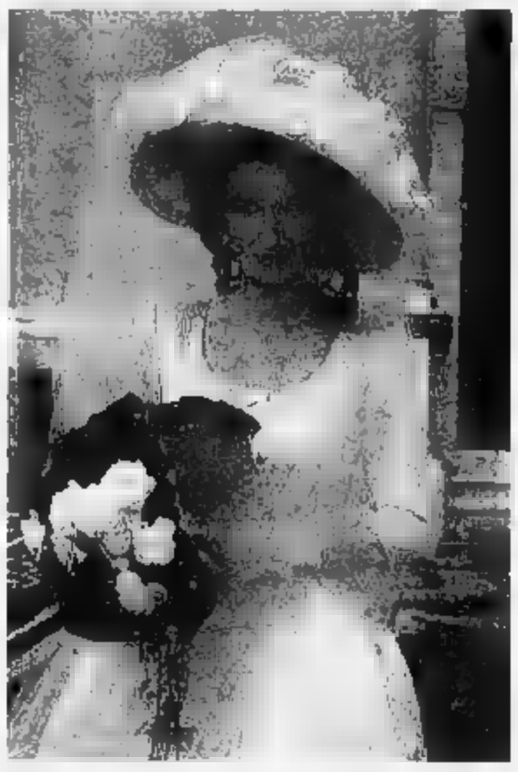
- Lotto I: in Comune di Vezzi Portio terreno in regione Portio con entrostante fabbricato, in Via della Chiesa, CT partita 1219 f. 15 mappale 289 (il terreno); N.C.E.U. partita f. 15 mappale da accertare denunciato schede 8941 e (il fabbricato). Il fabbricato è composto da piano terreno di tre locali e scala e appartamento 1° piano cinque disimpegno e bagno.

Prezzo base d'asta lire 210.000.000 cauzione lire 21.000.000 spese lire 42.000.000. Offerta minima in aumento lire 10.000.000.
Le offerte irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni no venduti nello stato fatto e di diritto in e si trovano con servitù attive e passive e con i gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.
Savona, febbraio 1994.

IL COLLABORATORE
Bellè

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

dal
SANVENERO TESSUTI



OFFRE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI TESSUTI
PER ABITI DA SPOSA E DA CERIMONIA
PER UOMO E DONNA
CORREDI E LISTE NOZZE
Un omaggio ad ogni sposa
Corso Italia 124 r - SAVONA - Tel. 820.587
EFF. COM. LEGGE 80

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

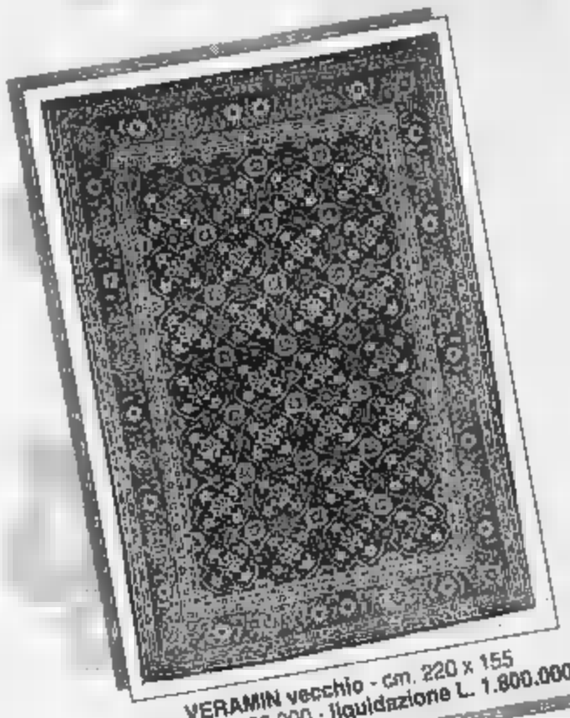
papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

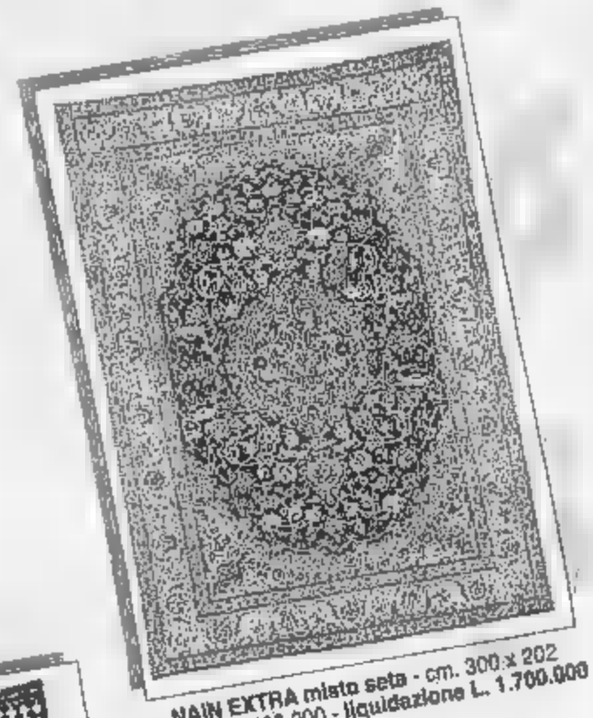
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

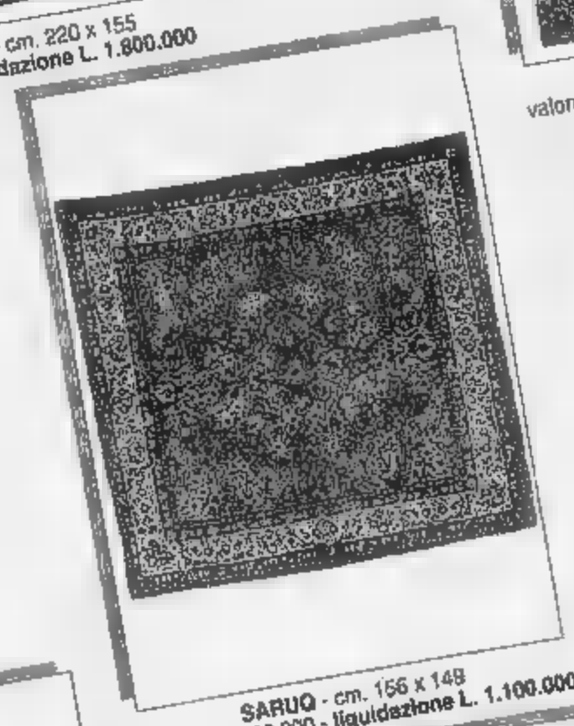


VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.800.000

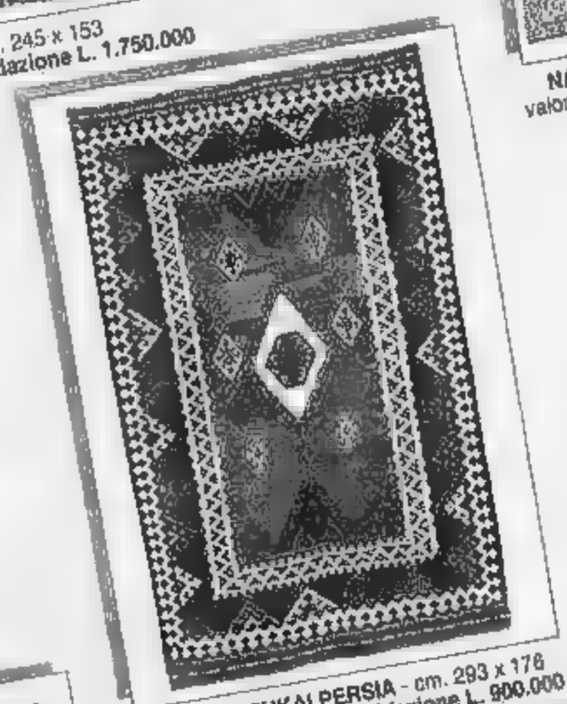
QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000



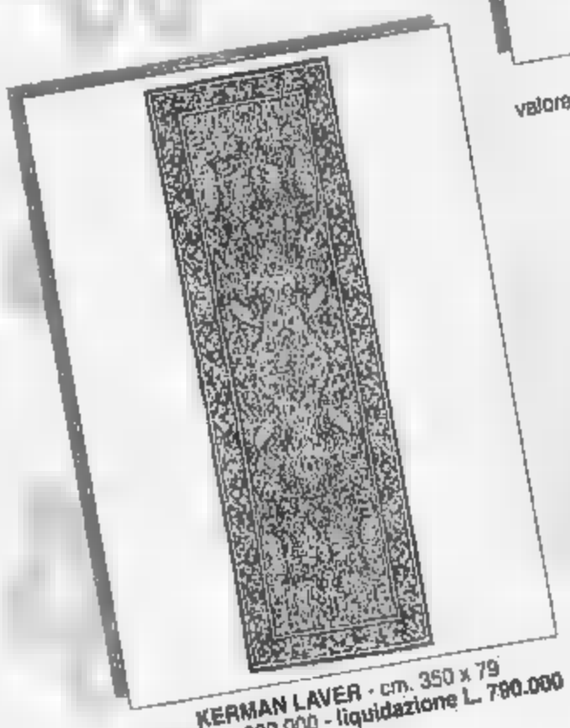
NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000



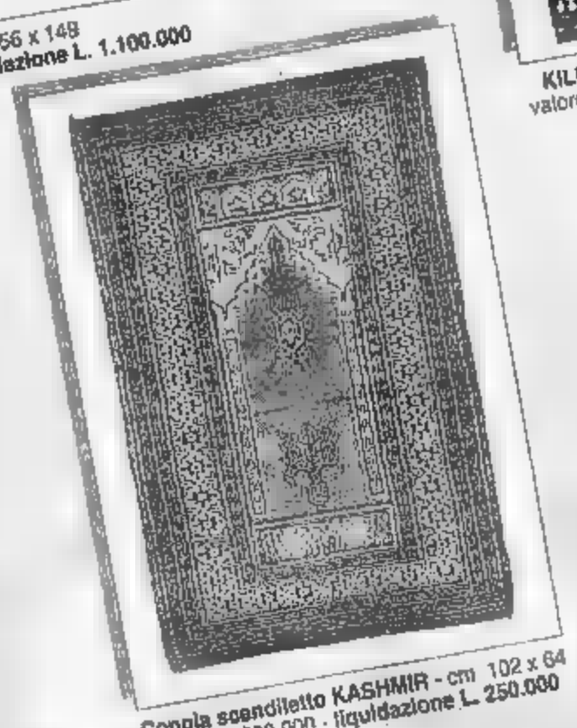
SARUQ - cm. 156 x 148
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000



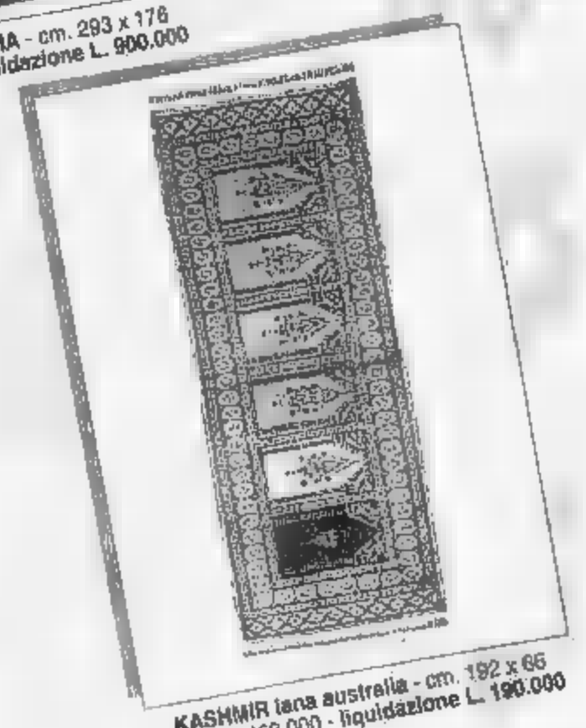
KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000



KERMAN LAVER - cm. 350 x 79
valore L. 1.900.000 - liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australia - cm. 192 x 66
valore L. 460.000 - liquidazione L. 190.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/251093

COM. EFF. COMUNE 08-02-94

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

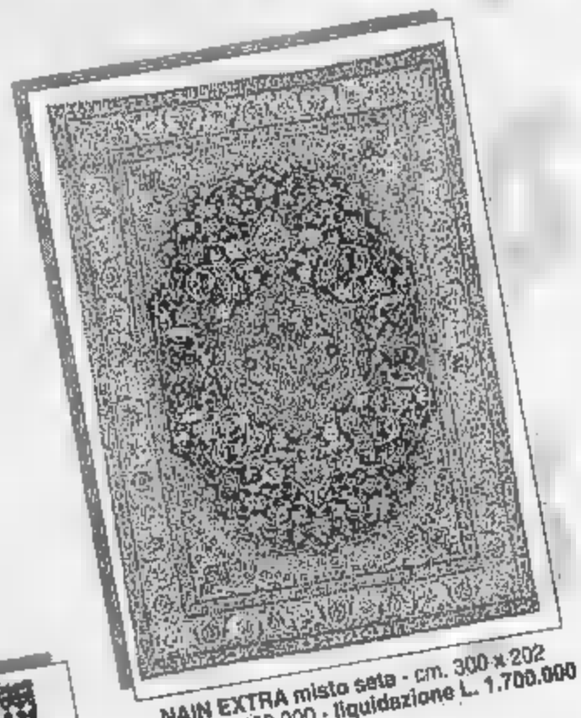
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

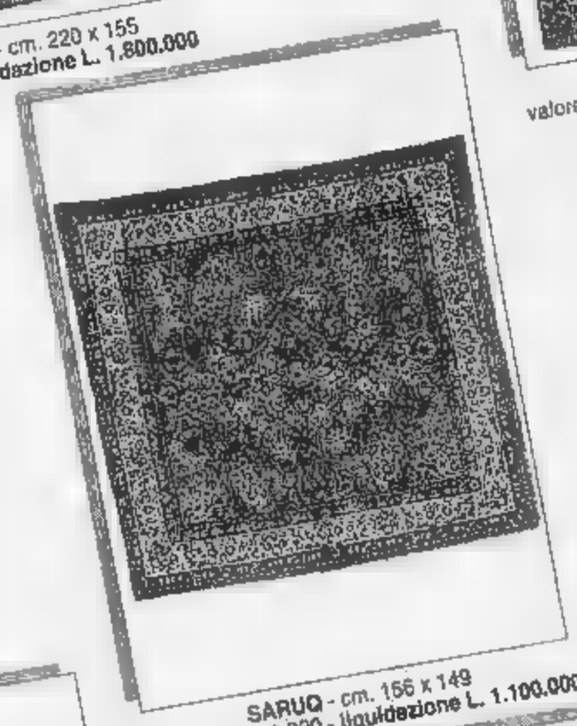
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.800.000

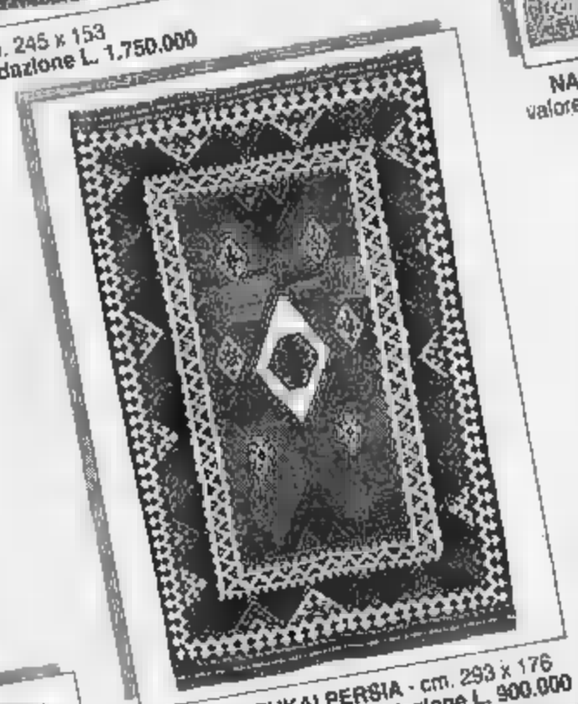
QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000



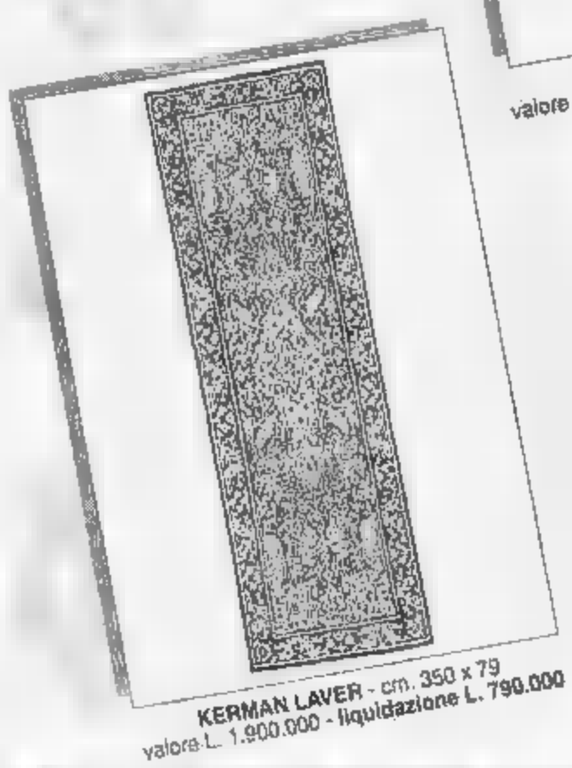
NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000



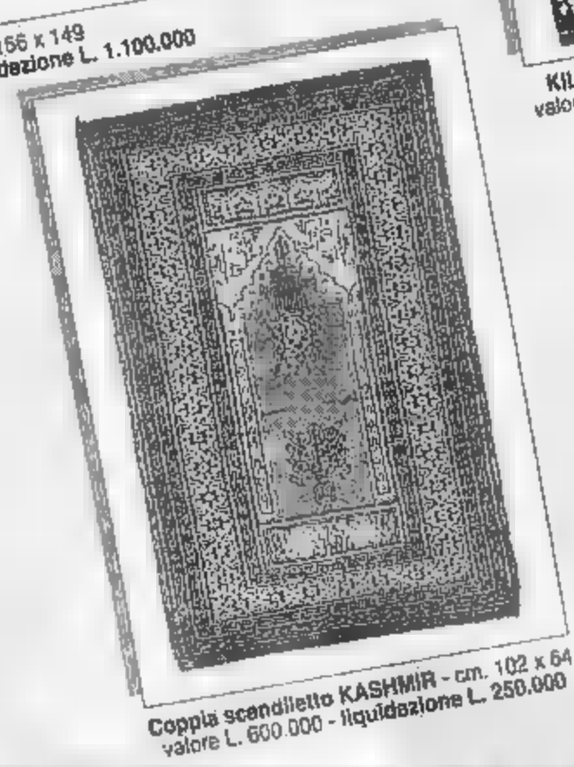
SARUQ - cm. 156 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000



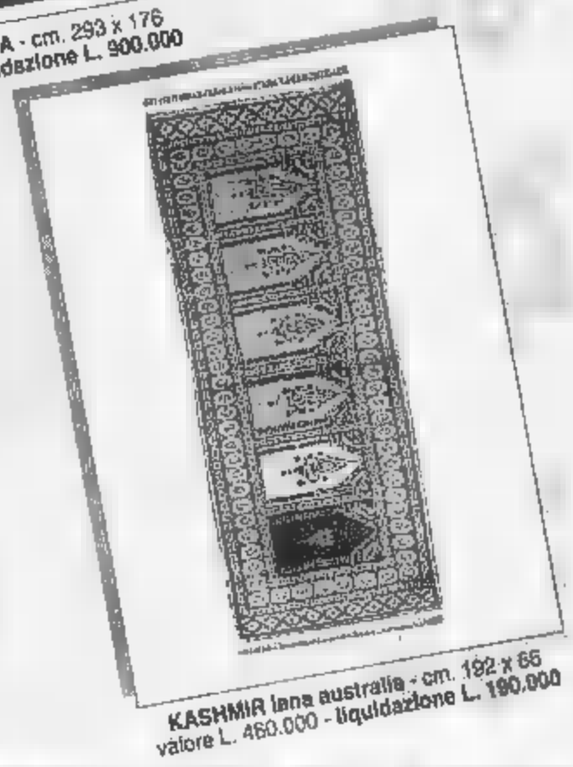
KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000



KERMAN LAVER - cm. 350 x 79
valore L. 1.900.000 - liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm. 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australe - cm. 192 x 65
valore L. 460.000 - liquidazione L. 190.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/351923

EFF. COMUNE 08-02-94

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]
Via Gioberti 47
[illegible]. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L'N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'appello del Comune per la Milano-Sanremo: «Lasciate la macchina a casa». Una mappa dei divieti

Arriva la corsa, scatta l'emergenza traffico

Il traguardo ritorna in Via Roma, in forse la telecronaca Rai

SANREMO. L'appello è lo stesso lanciato alla vigilia del Festival, in occasione del Corso fiorito: «Lasciate la macchina a casa». Oggi arriva la 85 Milano-Sanremo e la città affronta una nuova paralisi - con una differenza, rispetto alla sfilata dei carri: questa volta il blocco avviene di sabato, in una giornata lavorativa. Con un considerevole aumento dei disagi per tutti rispetto a un mese fa quando lo «stop» avvenne di domenica.

Una città in stato d'assedio per favorire la riuscita di quella che è considerata una delle più importanti gare ciclistiche del mondo e che, nello stesso tempo, rappresenta per Sanremo il suo più grande veicolo pubblicitario a livello internazionale. Ancor più del Festival della canzone.

L'arrivo. Dopo otto anni il traguardo è stato riportato in via Roma, nella sua collocazione più classica con lo sfondo della fontana luminosa. Per ragioni di sicurezza, ma anche per portare la gara nel cuore della città. Come ai tempi di Girardengo, Binda, Guerra, Bartali, Coppi, Merckx e Gimondi.

I divieti di sosta. Non si potrà parcheggiare, fino alle 18, in tutto il percorso finale della gara e nelle strade vicine. Sosta off-limits in corso Cavallotti, via Fiume, corso Orazio Raimondo, via Roma, via Nino Bixio, corso Mombello, via Carli, via Manzoni, Rondò Garibaldi, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, piazza Libertà e via Duca d'Aosta.

I divieti di circolazione. Traffico bloccato, dalle 14,30 alle 17,30, su tutte le traverse che si immettono sul tracciato di gara nel tratto compreso fra Poggio e il traguardo di via Roma. Il divieto sarà posticipato di un'ora (dalle 15,30 a fine gara) in corso Cavallotti, via Fiume, via Roma e via Nino Bixio.

Le transenne. Via Roma è letteralmente ingabbiata. Al posto delle tradizionali transenne alte poco più di un metro, sono state sistemate delle protezioni che sfiorano i due metri. «Così impediamo ai tifosi di sporgersi e di minacciare la sicurezza dei corridori» spiegano gli organizzatori della Gazzetta dello Sport. L'aspetto di via Roma, però, è cambiato: sembra di essere in una gabbia.

Sciopero dei netturbini. Gli addetti alla raccolta dei rifiuti e allo spazzamento delle strade avevano proclamato una giornata di sciopero da attuarsi in concomitanza con la Milano-Sanremo per protestare contro la mancata nomina, da parte del Comune, della Commissione del concorso per gli autisti degli autocompattatori. L'astensione dal lavoro è stata sospesa in segno di agitazione rimane.

Riposo settimanale. I bar e ristoranti che osservano il riposo settimanale al sabato, non sono stati autorizzati dal Comune a tenere eccezionalmente aperto il locale. Fra gli altri oggi resterà chiuso il bar Gianna di via Mombello, situato a venti metri in linea d'aria dallo striscione dell'arrivo. Più che giuste le proteste del titolare. L'assessore al Commercio, Marco Medlin, ammette la dimenticanza del Comune: «Non abbiamo inserito la Milano-Sanremo fra le deroghe legate a particolari avvenimenti turistici: quando il fatto ci è stato segnalato, ormai era troppo tardi».

I vigili. Gran lavoro per gli agenti della polizia municipale alle prese con una situazione di estremo disagio. I turni di riposo non sono stati sospesi; per far fronte all'emergenza si ricorrerà agli straordinari.

Strade alternative. Per chi arriva da levante c'è solo l'autostrada; nessun problema per chi intende raggiungere Sanremo da Ponente, anche se dovrà fare i conti con code e attese.

Uno stand a Milano. L'ha allestito il Comune di Sanremo alla partenza della corsa. Sono esposti fiori e tipici prodotti artigianali della Riviera. Il sindaco Oddo e l'assessore al Turismo, Tofi, sono i rappresentanti ufficiali di Palazzo Bellevue nella città meneghina. Torneranno nel pomeriggio, per unirsi all'arrivo della corsa assieme al sindaco di Milano, Formentini.

Compleanno. L'Unione sportiva Sanremo, sezione ciclismo, compie anni. Dal 1907 collabora con la Gazzetta dello sport all'organizzazione della «Classicissima». Per celebrare la ricorrenza, questa sera il casinò ospiterà i vertici dell'Unione sportiva e alcuni campioni del passato, fra i quali Magni, Moser, Adorni, Zilioli.

Un'occasione, non nascondono al casinò, per invitare campioni ed «ex» a tentare la sorte alla roulette.

Mostra. Teresio Ferrari, il pittore degli sportivi, ha allestito presso la Bottega d'arte di via Canessa a Sanremo, una esposizione di quadri con soggetto il ciclismo. La mostra, che comprende ritratti in gara di campioni aperta tutti i giorni. Una seconda esposizione è stata allestita nelle sale del «Circolo Amici dello Arti» di palazzo Nota, si tratta de «La Milano-Sanremo vista dai bambini».

Televisione. La Rai ha assicurato la diretta pomeridiana e ieri sono arrivati a Sanremo due elicotteri per le riprese. Ancora incertezza per la telecronaca che potrebbe invece saltare per lo sciopero dei giornalisti del «Tg3».

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAG. 35
E NELLO SPORT NAZIONALE

In alto, Maurizio Fondriest, vincitore nel '93 e sotto Furlan, tra i favoriti

A sinistra l'arrivo dell'ultima edizione della «Classicissima» al rettilineo di via Roma, all'86. Qui sopra la tribuna montata in corso Mombello dove sono ospitati i telecronisti in arrivo da tutto il mondo (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

L'inchiesta della Guardia di Finanza sui falsi incidenti, raggiri per mezzo miliardo

Truffe alle assicurazioni, 50 avvisi

Vittime quasi tutte le compagnie che operano nel Ponente. Un coro di ammissioni fra gli oltre cento indagati
Lo scandalo scoperto in seguito alla denuncia di un'agenzia lombarda. Coinvolto anche un perito di Taggia

SANREMO. Cinquanta informazioni di garanzia, centodue indagati, e un coro di ammissioni. Il ciclone giudiziario che si è abbattuto sull'«industria» delle truffe alle assicurazioni è al «giro di boa». Una relazione sulla prima fase delle indagini preliminari è stata presentata dalla Guardia di finanza al sostituto procuratore Marcello Basilico. Mentre non si esclude che il magistrato - impegnato a valutare le confessioni - possa approdare all'ipotesi di un'associazione per delinquere, allargando così lo spettro delle imputazioni (finora limitate alla truffa e al danneggiamento fraudolento a cosa propria). Intanto, più di una versione contraddittoria e artificiosa dei fatti, emersa dall'esame degli inquisiti, avrebbe procurato seri guai ai protagonisti dei falsi incidenti stradali, architettati per incassare i risarcimenti dalle compagnie assicurative.

E' il bilancio della maxi-inchiesta che ha smantellato, in poche settimane, una vasta organizzazione fuorilegge. Una rete occulta che negli ultimi cinque anni avrebbe raggirato quasi tutte le agenzie di assicurazioni della provincia. Le indagini scattano quando querele presentate nei mesi scorsi alla Procura di Milano, da parte di una compagnia lombarda convinta di essere stata raggirata da un cliente. Per i giudici milanesi, nessun dubbio: l'inganno, c'è, è «fiorito» in Riviera. Entra così in azione la magistratura sanremese, che giunge a tempo di record alla conclusione sorprendente di 102 indagati. Secondo gli inquirenti, dall'89 alla fine dello scorso una fitta rete di presunti truffatori avrebbe sottratto complessivamente circa mezzo miliardo a gran parte delle compagnie di Sanremo, Taggia, Ventimiglia e Bordighera.

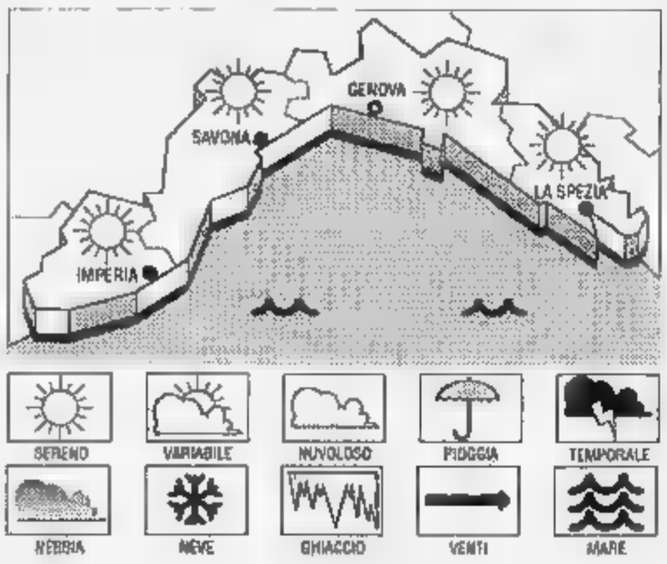
Bersaglio principale delle accuse l'ex titolare dell'agenzia «Bavaria» di Taggia, Maria Teresa Melissari, anni. La donna è indiziata assieme al marito, Antonio Carrozza, 54 anni, perito dello stesso gruppo. Una nuova carrellata di interrogatori è imminente, negli uffici del palazzo di Giustizia. Poi, il sostituto procuratore Basilico presenterà le eventuali richieste di rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari. Intanto, l'Associazione nazionale imprese assicurative ha già incaricato un legale di presentare il «conto» delle truffe subite. **[m. p.]**

COLDIRODI

Tbc a scuola, un esposto

Un'inchiesta della Procura sui casi di tubercolosi alla scuola elementare di Coldirodi. E' l'iniziativa degli inquirenti (a circa un anno dalla segnalazione di un contagio da Tbc) che scatta con la richiesta di un genitore: Mario Berardini, 45 anni, residente a Coldirodi in via Castello 83. L'uomo ha chiesto alla magistratura «che vengano svolti accertamenti per stabilire per quale motivo non sia stata applicata la circolare del ministero della Sanità di prevenzione antitubercolare». Secondo il documento, datato giugno '87, il personale scolastico è tenuto a sottoporsi ogni due anni alla «reazione Mantoux»: un esame che non sarebbe stato effettuato dall'insegnante che, lo scorso anno, è stato indicato come la probabile fonte dell'infezione. Rimane comunque confermato il cessato allarme per la scuola di Coldirodi. Nessun pericolo, tanto per i bambini quanto per le maestre. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** situazione rilevanti variazioni.

IERI. Temperatura 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord 30 km/h, mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 10

A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 14.

Sole sorge alle 6,33 e tramonta alle 18,38. La **Luna** tramonta alle 0,43 e sorge alle 10,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mundi di Portofino.

Un portalettere di Olivetta è stato denunciato

Ventimiglia, la posta era dirottata in Francia

VENTIMIGLIA. Nella macchina del cognato hanno trovato lettere, raccomandate, tutta posta che avrebbe dovuto essere consegnata a Ventimiglia, e che invece stava per raggiungere la Francia. Gli agenti della polizia di frontiera sono risaliti a colui che aveva infilato nel bagagliaio, affidando poi la vettura a familiare, sacchetti pieni di corrispondenza: si tratta del portalettere Pier Giorgio F., residente ad Olivetta San Michele, in nella città di confine, che è stato denunciato, in attesa che lui stesso spieghi al magistrato per quale motivo la posta stessa per lasciare l'Italia.

Gli ispettori ministeriali hanno aperto un'inchiesta parallela. Si stanno esaminando gli indirizzi che compaiono sulle buste: ce n'era qualcuna destinata a persone importanti? Tutta la vicenda per rimane avvolta nel mistero. La macchina stata bloccata al posto di polizia. agenti si sono fatti aprire il portabagagli e con loro sorpresa hanno rinvenuto materiale appartenente alle Poste. Il postino Pier Giorgio F. si è giustificato dicendo che la che si era accumulato negli ultimi giorni e che era riuscito a smaltire. Lo avrebbe fatto presto, comunque.

Non si capisce però perché avesse prestato la macchina al cognato, sapendo che questi era diretto in Francia. Non aveva paura che le missive potessero andare perdute? Nel frattempo è scattata la denuncia alla magistratura per «sottrazione di corrispondenza», reato che viene punito la reclusione da sei mesi a tre anni. E mentre l'ispettore di Genova Angelo Trimarco e il direttore provinciale delle Poste Vito Cassata stanno vagliando tutta la documentazione che stava per prendere il volo, l'addetto, colto, è il caso di dirlo, le mani nel sacco, è stato sospeso dall'incarico. Ora dischia il posto di lavoro. **[m. v.]**

Un caso del '92

Ieri in assise l'omicidio di Taggia

IMPERIA. Giuseppe Laserra, il principale accusatore di Antonio Fedele, unico imputato per l'omicidio dell'albanese Gentjan Tarja, 24 anni, è amico di Giuseppe Belfiore? Quest'ultimo era stato accusato la volta dell'assassinio, ma il pm aveva chiesto per lui l'archiviazione. E' l'ultimo colpo di scena emerso ieri in Assise a Imperia, per un fatto del '92, quando l'immigrato era freddato con un colpo di pistola alla testa, a Roverino, al termine di una lite, che forse ha visto coinvolti, oltre a Fedele e Tarja, lo stesso Belfiore. L'imputato venne chiamato in causa da Laserra, che, la sera del delitto si sarebbe annotato un numero di targa, quello della Alfa 33. Ma, dopo la deposizione di testimoni, (li ha citati la difesa: avv. Di Francisi, assistito dal legale Patroncl, per i quali questi sarebbe amico di Belfiore, il presidente del Tribunale Romanelli ha disposto di sentire i due giovedì. **[m. v.]**

A Cuneo un nuovo filone su presunto traffico

Le armi erano in regola scarcerato il pescatore

Luigi Ioviero, 38 anni

BORDIGHERA. E' tornato in libertà dopo un solo giorno di fermo il pescatore accusato dai carabinieri di detenzione abusiva di armi. Luigi Ioviero, 38 anni, incensurato, di Bordighera, è stato scarcerato ieri dopo il patteggiamento. Difeso dall'avv. Eugenio Donato, è ammesso al patteggiamento in quanto incensurato perché il 90 per cento delle trovate regolarmente denunciate. Solo un fucile ad aria compressa comprato mi fa in Francia non lo era. La pena (1 più 300 mila multa, senza detenzione) si riferisce prevalentemente all'importazione del fucile. Meno rilevante l'aver trovato armi in luoghi diversi da quelli denunciati: l'uomo divorziando ed è in fase di trasloco. «Aveva trovato casa provvisoria e per tutelarsi aveva portato via la pistola, denunciata», spiega il fratello, Salvatore. Le sciabole il pescatore le teneva solo per esercitazioni di arti marziali.

Intanto indagini su un presunto traffico si sono spostate a Cuneo. Un muratore di Revello che aveva lavorato a Ventimiglia, Sergio Peirone, 49 anni, aveva fucili, 1 sciabola, 1 balestra, e cartucce. E' in a Saluzzo. **[d. bo.]**

Pedoni contro auto nella centralissima isola pedonale rimasta incompiuta

E' battaglia su largo Ghiglia

L'Associazione commercianti di via Ospedale ha segnalato al sindaco la presenza di vetture che ostacolano l'accesso alle mamme con le carrozzine. Chiesta la sistemazione di cartelli di divieto

IMPERIA. Pedoni contro auto nell'isola «incompiuta» di largo Ghiglia. La presenza di vetture che ostacolano l'accesso allo spiazzo soprattutto alle mam- con le carrozzine è stata segnalata dall'Associazione commercianti di Oneglia in un telegramma al sindaco. Si richiede la collocazione di divieti oppure di una striscia gialla che delimiti l'. Esercenti cittadini sottolineano inoltre la necessità di ultimare al più presto i lavori, avviato nel giugno '93, anche per ovviare allo stato di degrado alcuni angoli di quello che dovrebbe diventare nuovo salotto della città.

Nello lettera al Comune, facendosi portavoce malessere di iani e genitori costretti gimkane fra auto motorini parcheggiati ai bordi dell'oasi pedonale, si osserva che, «nonostante ripetuto richiesto verbali ai vigili urbani per sistemare Largo Ghiglia nulla è ancora stato fatto». Il disagio è evidente anche per le continaia di ragazzi che frequentano il vicino plesso scolastico. Osservano i negozianti: «Abbiamo più volte avvertito la polizia municipale, ma è stato risposto che non è possibile elevare multe assenza di segnaletica. Per questo, sarebbe opportuno sistemare un cartello di divieto di sosta sul lato monte della piazza. Oppure, collocare cubi paletti in altre isole vi-.

Il problema è in ogni caso carattere generale. Precisa Giovanni Amoretti, titolare di un negozio di abbigliamento: «Perchè è necessario così tanto tempo per il completamento degli interventi? Ad esempio ora si attende che venga collocata la pietra a vista come rivestimento cemento che delimita le aiuole. Attualmente, gli operai sono al lavoro per costruire i muretti che circondano la piazzetta».

Un altro inconveniente che viene segnalato è legato alla mancanza di verde in un'area che invece dovrebbe essere ricca di piante ornamentali. Per questo motivo, i cani sono liberi di scorrazzare nel terriccio che finisce poi lungo il passeggio. C'è anche chi fa notare come la pendenza eccessiva dello slargo potrebbe creare problemi in occasione di piogge abbondanti. Si teme che l'area venga invasa dall'acqua, resto era già successo in passato, quando, per entrare a scuola, si dovevano utilizzare assi in legno (c'erano ancora i lavori in e il fango si accumulava in mezzo alla strada). Anche in quell'occasione, i commercianti erano insorti, lanciando accuse di inefficienza Comune. La questione era sfociata in un paio di interrogazioni in Consiglio del rappresentante Verdi Gabriella Badano.

Un'altra cosa che viene considerata «incompiuta» è quella di piazza Doria dove, da oltre un anno gli esercenti attendono una serie di abbellimenti per l'arredo urbano. Attualmente esistono solo poche fioriere ai lati dello spiazzo. Danno ancor più un'impressione di abbandono, lasciate così come sono, senza addobbi, panchine o altre piante. Infine, dopo le consultazioni elettorali è prevista distribuzione dei questionari per l'istituzione di un'isola pedonale anche a Borgo Prino. La scelta delle modalità da adottare (divieto alle auto per tutta la giornata o solo in alcune fasce orarie, se sia il caso di unire la chiusura al traffico a una serie di interventi di miglioramento) verrà lasciata interamente ai residenti.

Maurizio Vezzaro

L'isola pedonale di largo Ghiglia rimasta incompiuta nel cuore di Oneglia

Piazza Roma dimenticata

Gli abitanti chiedono interventi Borgo S. Moro: scavi e polemiche

IMPERIA. Sporcizia e lavori lasciati a metà sono al centro di altre proteste in vari quartieri imperiesi. Le lamentele vanno dallo stato dei giardini di piazza Roma agli scavi «infiniti» di via Trento. Per contro, in questi giorni sono stati finalmente installati nuovi punti luce lungo l'Argine Destro. Ma l'elenco di opere ultimare è molto più lungo.

In piazza Roma, a due passi dal centro storico di Porto Maurizio, gli abitanti chiedono interventi per migliorare uno degli spazi verdi più frequentati da bambini pensionati. Si sottolinea la necessità di estirpare le erbacce che proliferano nelle aiuole.

Dicono alcuni cittadini: «Non vorremmo che con la scusa della realizzazione del maxi parcheggio sotterraneo previsto proprio in questo punto non venissero effettuati i lavori di manutenzione. E' anche per questo forse che ai cani è permesso di abbandonare dappertutto i loro "ricordini". Possibile che cia sia nessun vigile che intervenga?». Molti abitanti già andati oltre, sottoscrivendo una petizione contro il parcheggio. Nei giorni sono stati allestiti banchetti per la raccolta di firme nella stessa piazza. L'iniziativa è promossa dal centro di documentazione La Talpa e l'Orologio e dal Comitato per verde pubblico.

Anche a Borgo San Moro moltiplicano le lamentele. Paolo Brancatisano, consigliere della terza circoscrizione commenta: «Da un anno e mezzo, in una traversa di via Trento, che in precedenza asfaltata dal Comune, è stato aperto uno scavo che ora deturpa la zona e costituisce anche un pericolo per i bambini, vista la scarsa protezione». Sempre nello stesrione, si continua attendere il completamento del muro ricostruito davanti alla parrocchia di Cristo. La presenza del cantiere non permette di utilizzare una ventina di posti auto.

Nelle ex Ferriere, preoccupazioni sono invece legate alla presenza di siringhe infette abbandonate da tossicodipendenti nel cortile del plesso scolastico, in via Gibelli, dove vanno a lezione gli studenti dell'Ipsia, ma anche quelli di Elementari e Medie. L'ultima segnalazione risale a ieri. Sono stati nuovamente informati i carabinieri, il personale della scuola sembra intenzionato a scrivere al prefetto, chiedendo la chiusura del cancelletto posteriore, che rimane aperto anche durante la notte.

Tra tante ombre anche una nota positiva. Sono stati sistemati i piloni della luce lungo l'Argine Destro, in un'area dove mancavano da oltre un anno. Erano stati infatti rimossi perchè la base stava cedendo minacciavano di cadere sulla strada. Ora sono rifatti accanto al marciapiede, lungo il greto del torrente, e garantiscono un'illuminazione più efficiente. Sempre lungo l'argine, a Berchoto, si attende però la sistemazione di lampioni in zona ricca di insediamenti produttivi che la notte è immersa nell'oscurità. **[e. f.]**

Ancora problemi anche per piazza Roma a Porto Maurizio (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

Nel capoluogo è scattata la caccia alle banconote sospette

Circolano dollari falsi

In un bar di Calata Cuneo un distinto signore ha proposto alla proprietaria la vendita di cento biglietti a centomila lire. Altro caso in un ristorante del centro

IMPERIA. Dollari falsi in circolazione a Oneglia? L'altro pomeriggio, Vittoria Rossi, del bar Arcobaleno di Calata Cuneo, è vista offrire cento biglietti americani a sole centomila lire. Un risparmio notevole (ieri la moneta statunitense era quotata 1660 lire), che fa pensare appunto banconote falsificate. A proporre l'affare sarebbe stato un distinto signore sulla quarantina, con un forte accento genovese, che era accompagnato da un ragazzo alto e magro. Racconta la donna: «Mi hanno detto che lo scambio sarebbe stato vantaggioso. Che il giorno dopo, fossi andata in banca a sostituire la somma valuta italiana, avrei guadagnato. Ho sentito puzza d'imbroglio».

Non è la prima volta che nella zona portuale si sente parlare di dollari falsi. Un mese fa, tre napoletani avevano pagato il conto al ristorante con copie biglietti Usa. Erano riusciti a liberarsi dei soldi compromettenti prima di posto di blocco istituito dai carabinieri d'Imperia. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Nell'intervallo al Centrale clip satirici

Nell'intervallo del film «Gli amici di Pietro», il cinema Centrale presenta oggi un'iniziativa insolita, all'insegna della satira, che assume anche una connotazione politica. E' «L'unico paese mondo», cortometraggio della Sacher Film, la casa produttrice Nanni Moretti, con nove clip che hanno come bersaglio Berlusconi. Sono firmati dallo stesso Moretti e altri registi. **[e. f.]**

Un appello del sindacato ai candidati politici

La Confcommercio Imperia si è rivolta ai candidati politici invitandoli a prendere in considerazione i problemi della categoria. Dicono gli esponenti: «Bisogna parlare di credito, pensioni e interventi per tutelare piccola e media impresa». **[a. b.]**

STAGE

Una manifestazione di ju-jitsu in via Goressio

Anche un agente di polizia, Piercarlo Todde (cintura nera 1° dan), allo stage di ju-jitsu che si tiene oggi nella sede del Judo club di via Garessio 7, a Imperia. La manifestazione sarà condotta dal responsabile europeo della disciplina, Stelvio Sciutto. All'appuntamento parteciperanno anche il 5° dan Mario Todde, Daniele Bergho (2° dan) e Luca Teobaldi. **[m. v.]**

A Porto: s'indaga per scoprire cosa c'è dietro l'episodio

Incendio sospetto distrugge casolare dell'assessore Lupi

IMPERIA. A fuoco, l'altra notte, un magazzino agricolo dell'assessore al Commercio del Comune d'Imperia Enrico Lupi, nelle vicinanze di Monte Calvario, alla periferia di Porto Maurizio.

I carabinieri, che indagano sul misterioso episodio, non escludono l'ipotesi del dolo. Pochi giorni fa l'amministratore, presidente tra l'altro dell'Unione commercianti, aveva lanciato la campagna antiracket tra i negozianti. Che si sia un collegamento tra l'attentato diario, se di questo si tratta, e l'ultima iniziativa contro la criminalità organizzata? «E' tutto da verificare», dice Lupi, che intanto ha sporto denuncia contro ignoti al comando provinciale dell'Arma.

L'allarme l'ha dato lo Lupi, intorno alle 22,30. E' stato un vicino però a telefonare al centralino dei vigili del fuoco, che hanno subito inviato una squadra. Le fiamme sono divampate nel suo casolare di regione Colombera, dove la famiglia dell'assessore tiene motozappe, rastrelli e altri oggetti da utilizzare in campagna. Alcune taniche di benzina agricola custodite all'interno hanno contribuito ad alimentare il rogo. I pompieri, per averne ragione, hanno dovuto lavorare per un paio d'ore.

L'assessore al commercio Enrico Lupi

Il casolare, che dista pochi metri dall'alloggio del dirigente sindacale e politico, è andato completamente distrutto. Secondo un primo bilancio, i danni ammonterebbero a una decina di milioni. Ancora non possibile stabilire con esattezza le dell'episodio. Nessuna pista viene scartata. Potrebbe essersi trattato di un corto circuito, ma nessuno è ancora in grado di escludere che siano entrati in azione i piromani. In questo caso, si è di fronte a un atto teppistico o un gesto dimostrativo contro Lupi?

«Mai ricevuto minacce», ha dichiarato lui agli inquirenti. E' vero che in passato gli a incendiato la macchina, ma da allora sono passati otto anni. Eppoi, perchè mai accanirsi contro un magazzino di scarsa importanza? Il caso potrebbe presto sgonfiarsi, dimostrarsi un semplice incidente. Tuttavia, prima di affermarlo certezza, si attende l'esito delle indagini. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Riviera inquinata? Risponde Bino Bini

Vorrei rispondere alla lettera del dottor Sergio Peracchi, del Centro studi ecologici «Riviera dei fiori», apparsa ieri su La Stampa che riguardava le cause che hanno provocato la nebbia anche nel Ponente.

Le masse d'aria che circolano intorno alla terra sono e saran- sempre le medesime, a Imperia come a Genova, in Italia come in America. Solo i tempi di transito saranno diversi, perchè legati alla rotazione della terra. Nel corso degli ultimi 50 anni, l'uomo ha immesso nell'atmosfera alcuni fattori inquinanti. Tra questi l'anidride carbonica, originata da processi di combustione e di produzione di energia; l'ossido di carbonio, prodotto dalla combustione incompleta in siderurgia nelle raffinerie oltre che nei veicoli a motore; l'anidride solforosa, proveniente dalle centrali elettriche, dalle fabbriche, dalle auto e dal combustibile di uso domestico; l'ossido di azoto prodotto dai motori e da combustione, dagli aerei, dai forni d'incenerimento, dall'uso di fertilizzanti, dalle industrie

L'aria così inquinata produce danni, ad esempio aggravando la infermità dell'apparato respiratorio, soprattutto ai neonati, corrodendo alberi ed edifici e anche tessuti sintetici.

Da non dimenticare i fosfati che si trovano nelle acque di scarico e provengono in particolare dai detergenti, dai fertilizzanti chimici e dall'allevamento intensivo di animali. I fosfati sono tra i principali fattori di inquinamento dei laghi, dei fiumi e del mare.

In questo lungo elenco, c'è anche il mercurio, prodotto dalla utilizzazione di combusti- fossili, dall'industria cloro alcalina, dalle centrali elettriche, dai colorifici, dalle raffinerie, dalla preparazione della carta. E' un pericolo contaminante, soprattutto per gli alimenti provenienti dal mare. E ra, il piombo. Attacca gli enzimi e altera il metabolismo cellulare, accumulandosi nei sedimenti marini e nell'acqua potabile.

Senza contare il petrolio cui inquinamento è connesso all'estrazione, alla raffinazione, agli incidenti delle petroliere. Distrugge il plancton, la vegetazione, gli uccelli, contamina le spiagge. Ddt e altri insetticidi, usati in agricoltura, passano nelle acque di scolo inquinando il mare. E poi che dire delle radiazioni, originate dalla produzione di energia atomica e nella propulsione atomica?

Nel '67 Consiglio d'Europa ha dato questa definizione di inquinamento: «L'aria si dovrà considerare inquinata quando la presenza in di una sostanza estranea o una variazione notevole nella proporzione dei suoi componenti sarà tale da derivarne disturbi pregiudizievoli».

Che di inquinamento si trattasse, nella giornata in cui anche la Riviera è comparsa la nebbia, dimostra il fatto che in molte città italiane si è dovuto ricorrere alla circolazione a targhe alterne, o che si è consigliato ad anziani e bambini di rimanere il più possibile nelle loro abitazioni.

Bino Bini, direttore Osservatorio meteorologico Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel.
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.277
Pornassio: telefono 36.580
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175,
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, *Rebaglioni*, c. Garibaldi 2, tel 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30-19,30. Nelle altre ore, ass., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel 61.167. A Sanremo, la farmacia *Matuzia*, via Matteotti 85, tel 531.968, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a ser. abb., accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, via Matteotti 125, tel. 533.029.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425
Camporosso: *Marrasseno*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvolari*, p. Biolo 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel 486.86
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.686.
Ventimiglia: *Marol*, via Cavour tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735.
Guardia Odontoiatrica tel. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

18 MARZO

NATI. A Imperia: Luigi Di Gennaro.
MATRIMONI. A Imperia: Giancarlo Grossi con Laura Zanelli; Marco Berello con Daniela Possigli; Marco Talamanca con Wilma Esposito.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia contattato il geometra Claudio Francesetti di Arma per la redazione di un rilievo aggiornato dell'alveo del torrente Argentina, nel tratto compreso fra il ponte sull'Aurelia ad Arma e il ponte XXV Aprile a Taggia. Intanto, l'amministrazione comunale di Diano Marina ha deciso di stanziare 120 milioni per la ristrutturazione del palazzo municipale. Sono in programma la risistemazione di grosse vasche che dovrebbero trattenere alcune fonte e la risteggiatura delle pareti. E' anche prevista la realizzazione di un gabbiotto per accogliere il centralino telefonico e la creazione un ufficio informazioni. Il finanziamento dovrà anche servire all'abbattimento delle barriere architettoniche ancora pre nell'edificio. Il Comune di Diano ha poi in programma l'ampliamento del cimitero con la costruzione di 500 loculi, oltre a varie tombe di famiglia. Secondo il bilancio per il '94, la spesa prevista ammonta a 2 miliardi e mezzo. L'amministrazione dovrà rilevare una vasta area accanto al camposanto.

APPUNTAMENTI

MENDATICA

In ricordo di un amico

Domani, a Monesi (frazione di Mendatica), si svolge il 1° trofeo Roberto Lanteri. E' una gara di slalom gigante aperta a grandi e piccini e organizzata dai maestri sci in memoria del gestore di un bar nelle zone, scomparso due anni fa. Le iscrizioni si raccolgono presso l'hotel Settimia di località San Bernardo (tel. 38.724). **[e. f.]**

DI TAGGIA

Collezionismo sul lungomare

Il viale delle Palme Arma ospita per tutto la giornata le bancarelle di antiquariato e curiosità. La manifestazione replica domani dalle 10 alle 18. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Mostra gastronomica al «Csa»

Torte fatte in casa e piatti regionali in mostra nella sala parrocchiale della chiesa di «Terrasanta». L'esposizione è organizzata dal Centro di solidarietà anziani di Bordighera. **[g. ga.]**

IL TEMA

OGGI SI CORRE IL MONDIALE DI PRIMAVERA

Calendario sempre più fitto ma Sanremo resta traguardo di lusso

Il fascino della Classicissima vince sul ciclismo che cambia

Il passaggio del gruppo sul Poggio. In alto, da sinistra, Gianni Bugno e Maurizio Fondriest, vincitori a Sanremo nel '90 e '93

CHISSA' se qualcuno dei signori, delle signore, dei ragazzi, delle ragazze che aspettano a Sanremo l'arrivo della grande corsa ciclistica sa che si chiude un'epoca della Classicissima.

Prima di dire perché, precisiamo che nello sport sovente si chiudono le epoche, e se ne aprono subito altre. La stessa Milano-Sanremo ha chiuso un'epoca e ne ha aperta un'altra quando sul percorso è stato immesso il Poggio, per evitare le troppe volatone conclusive. Una piccola epoca si è aperta, senza però che l'epoca precedente si concludesse, quando è stata immessa la variante in salita del Cipressa.

Intanto si chiude la grande epoca della Milano-Sanremo come data di apertura stagionale, di traguardo al quale molti si presentavano offrendo il mistero di se stessi, di una tenuta sconosciuta, di una preparazione appena abbozzata (e non bastava spesso il test, troppo facile, della breve Milano-Torino, che precedeva appunto la Sanremo). Con l'infittirsi del calendario, la voglia di gare da parte di organizzatori e sponsor allettati dalle tante presenze sul video, la Milano-Sanremo diventava la conclusione grande della prima parte, non piccola, della stagione. E allora per un po' sembrava obbligatorio correre la Parigi-Nizza, per poter sperare di vincere a Sanremo. Poi è stata inventata la Tirreno-Adriatico, e c'è stata e c'è tuttora rivalità fra le due corse a tappe: quale delle due prepara meglio? Questo mentre i grossi traguardi che valgono, sudditanza alla corsa in linea che chiama ed esalta i migliori delle due classifiche.

Precisate le cose possiamo dire dell'epoca che si chiude oggi con il passaggio sul traguardo del primo corridore. Ci manca la definizione, difficile è trovare lo slogan-sintesi, e perciò prima spieghiamo, poi tentiamo la lio-filizzazione del concetto. Il prossimo anno, e probabilissimamente per un bel po' di anni, la Vuelta, cioè il Giro di Spagna, verrà spostata da maggio a settembre, e servirà anche come preparazione al campionato del mondo, che si correrà la seconda domenica di ottobre, magari in una sede fissa, dove ci sia la quasi garanzia di bel tempo (Montecarlo in pole-position, per grosse offerte del Principato, per grosse pressioni della televisione). I corridori dovranno assolutamente diventare selettivi nei riguardi di se stessi, con una stagione che presenterà traguardi allettantissimi anche nell'autunno di solito popolato di maufraghi stanchi, pedalato a metà libera, se c'è ancora un po' di slancio residuo. Si formeranno gruppi precisi, definiti, dichiarati di corridori primaverili, estivi e autunnali. Qualcuno, molto forte, ben assistito, potrà fare parte di due gruppi, meglio se del primo e del terzo, con in mezzo una estate di riposo. Chi sarà in forma per la Milano-Sanremo preferibilmente punterà, del resto della stagione, al campionato del mondo, casomai al Giro di Lombardia, facendo finalmente un po' di ferie estive, lasciando il Giro d'Italia e il Tour de France agli specialisti delle corse a tappe, i quali a loro volta dovranno andare pieno in primavera (e meno di essere dei Merckx) e puntare ad un solo sullo slancio della forma conseguita sciroppandosi in estate le fatiche rosa e gialle.

Sarà tutto nuovo, tutto diverso. Chissà se più o meno complicato e interessante. In ogni caso, la Milano-Sanremo verrà considerata, preparata, frequentata, disputata con spirito nuovo, e con preparazione a monte magari ancora più spinta di quella attuale. Un Indurain manco la considererà. E invece un Bugno si affiderà del tutto completamente. Oggi si corre l'ultima Sanremo di un ciclismo i cui atleti possono pensare a se stessi «validi» per tutta la stagione.

E slogan? La Sanremo campionato del mondo di primavera. Ma forse c'è di meglio: abbiamo un anno di tempo per pensarci.

Gian Paolo Ormezzano

Orari dei passaggi

ALTIM.	LOCALITA'	percorsi	da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
	PROVINCIA DI GENOVA					
532	PASSO DEL TURCHINO	143,0	151,0	12,55	12,44	12,35
5	GENOVA-VOLTRI	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
5	ARENZANO	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
8	CERVETTI	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
	PROVINCIA DI SAVONA					
71	PIANI D'INVREA	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
5	VARAZZE	173,5	120,5	13,40	13,26	13,17
8	CELLE LIGURE	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
7	ALBISSOLA MARINA	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
7	SAVONA	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
5	ZINOLA	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
8	VADO LIGURE	190,5	103,5	14,05	13,52	13,40
5	BOTTICINO	197,5	98,5	14,15	14,02	13,49
6	NOLI	199,0	94,0	14,20	14,06	13,53
8	VARIGOTTI	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
10	FINALE LIGURE	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
8	LIDO DI BORGIO - VEREZZI	213,2	80,8	14,48	14,25	14,11
4	PIETRA LIGURE	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
5	LOANO	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
3	BORGHETTO S. SPIRITO	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
8	CERIALE (2° rifornimento)	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
5	ALBENGA (circonvallazione)	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
6	ALASSIO	235,8	58,2	15,14	14,57	14,42
5	LAIGUEGLIA	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
5	CAPO MELE	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
6	ANDORA MARINA	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
	PROVINCIA DI IMPERIA					
77	CAPO CERVO (Mimosa)	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
66	CERVO	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
2	DIANO MARINA	252,4	41,6	15,38	15,21	15,04
130	CAPO BERTA	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
8	ONEGLIA	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
36	PORTO MAURIZIO	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
7	S. LORENZO AL MARE	266,6	27,4	16,00	15,41	15,24
240	CIPRESSA	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
12	Innesto Aurelia (SS. 1)	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
8	S. STEFANO AL MARE	277,1	16,8	16,16	15,56	15,38
7	RIVA LIGURE	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
8	ARMA DI TAGGIA	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
45	CAPO VERDE	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
20	Bivio POGGIO - SANREMO	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
12	POGGIO DI SANREMO	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
16	Innesto Via Aurelia (SS. 1) Via Cavalotti - Rondò Garibaldi Raimondo	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
8	SANREMO - Via Roma	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

Tutti gli iscritti

LAMPRE -
1 Fondriest Maurizio
2 Belli Wladimir
3 Bramati Davide
4 Gontchenkov Alexandre
5 Lietti Mauro
6 Spruch Zbigniew
7 Svorada Jan
8 Tonkov Pavel
9 Lombardi Giovanni
10 Zen Marco

AMORE E VITA GALATRON
11 Bonca Walter
12 Calcaterra Giuseppe
13 Forconi
14 Molinari Maurizio
15 Fanelli Antonio
16 Guarnerotti Roberto
17 Pierobon Gianluca
18 Massi
19 Giraldi Stefano
20 Borgheresi Simone

BANESTO
21 Indurain Miguel
22 Rué Gerard
23 Unzaga Jose Ramon
24 Casero Angel Luis
25 Zarrobeitia Mikel
26 Arrieta José Luis
27 Crespo Santiago
28 Jimenez José Maria
29 Roukki Stephane
30 Nijdam Erwin

REFIN CERAMICHE
31 Vandenbrande Eric
32 Gotti Luca
33 Roscioli Fabio
34 Leali Bruno
35 Bontempi Fabio
36 Manzoni Mario
37 Lecchi Angelo
38 Giupponi Flavio
39 Puttini Felice
40 Bontempi Fabrizio

CARRERA JEANS - TASSONI
41 Chiappucci Claudio
42 Artunghi Marco
43 Alessandro
44 Checchin Stefano
45 Chiesa Mario
46 Pantani Marco
47 Poulnikov Vladimir
48 Zberg Beat
49 Micelli Nicola
50 Kirsipuu Janus

CASTORAMA
51 Da Cuevas Armand
52 Brochard Laurent
53 Delion Gilles
54 Durand Jacky
55 Jeker Fabian
56 Simon Francois
57 Thibout Bruno
Trumheller Henrich
Roux Laurent
60 Arnould Dominique

FESTINA - LOTUS
61 Lino Pascal
62 Leblanc Luc
63 Virenque Richard
64 Hodge Stephen
65 Cepele Arunas
66 Lezaun Roberto
67 Carlo
68 Bapot Jean Claude
69 Teyssier Francisque

GAN
71 Bezault Laurent
72 Capelle Christophe
73 Colotti Jean-Claude
74 Duclos Lasalle
75 Gouvenou Thierry
Lemond Greg
77 Moreau Francis
78 Seigneur Eddy
79 Aubier Nicolas
80 Lemarchand François

GB - MG MAGLIFICIO
81 Baldato Fabio
82 Bomans Carlo
Cassani
84 Elli Alberto
Museeuw Johan
Richard Pascal
87 Sciandri
88 Sorensen Rolf
89 Jaermann Rolf
90 Rebellin Davide

BEWISS - BALLAN
91 Furlan Giorgio
92 Argentin Moreno
93 Bontempi Guido
94 Cenghialta Bruno
95 Berzin E
96 Bobrike Vladislav
97 Bottaro Dario
98 Volpi
99 Frattini Francesco
100 Minali Nicola

JOLLY COMPONIBILI 2 - CASE 1994
101 Botarelli Paolo
102 Gorini Gianluca
103 Jaskula Zenon
104 Konychev Dimitri
105 Leoni Enrico
106 Rezze Dante
107 Tchmil-assov Pavel
108 Zanatta Stefano
109 Bolay Sylvain
110 Vignaduzzi Gianni

LOTTO
121 De Clercq
122 De Clercq Peter
123 Farazijn Peter
124 Frison Herman
125 Ribeiro Mauro
126 Roosen Luc
127 Tchmil-e Andrei
128 Van De Laer Jim
129 Verdonck Rudy
130 Baguet Serge

MAPEI CLAS
131 Rominger Tony
132 Ballerini Franco
133 Bortolami Gianluca
134 Chiurato Andrea
135 Santa Stefano
136 Gaston
137 Tafi Andrea
138 Tebaldi Valerio
139 Muller Jorg
Nicoletti Dario

MERCATONE UNO -
141 Baffi Adriano
142 Poli Eros
143 Cipollini Mario
144 Casagrande Francesco
145 Chiocciolì Franco
146 Martinello Silvio
147 Biasci Simone
148 Petito Giuseppe
149 Petito Roberto
150 Fornaciari

MOTOROLA
151 Alcala Raul
152 Anderson Phil
153 Andreu Frankie
Armstrong Lance
155 Bauer Steve
156 Hincapie George
Yates Sean
158 Schur Jan
159 Hundertmark Karl
Swart Stephen

NAVIGARE - BLUE STORM
Podenzana Massimo
162 Pagnin Roberto
163 Zanini Stefano
164 Strazzer Massimo
Coppolillo Michele
166 Barbero Sergio
167 Guerini Giuseppe
168 Citracca Angelo
Lom Lubos

O.M.C.E.
181 Breukink Erik
182 Diaz De Otazu Luis Maria
183 Diaz Zabala Herminio
184 Dufaux Laurent
185 Jalabert Laurent
Martinez Miguel
Sierra Roberto
188 Zuelia Alex
Linares Juan
Garcia Francisco J.

POLTI
191 Bugno
192 Abdoujaparov Djamolidine
193 Fidanza Giovanni
194 Peron Andrea
Scirea Mario
196 Pellicciotti Oscar
197 Totschnig Georg
Zhdanov Dimitri
199 Martinelli Gianvito
Cuischakov Sergueï

TELEKOM
201 Ludwig Olaf
202 Holm Brian
203 Groene Bernd
204 Wesemann Steffen
205 Aldag Rolf
206 Kummer Mario
207 Zabel Erik
208 Raab Uwe
209 Dietz Bert
210 Van Orsouw Marc

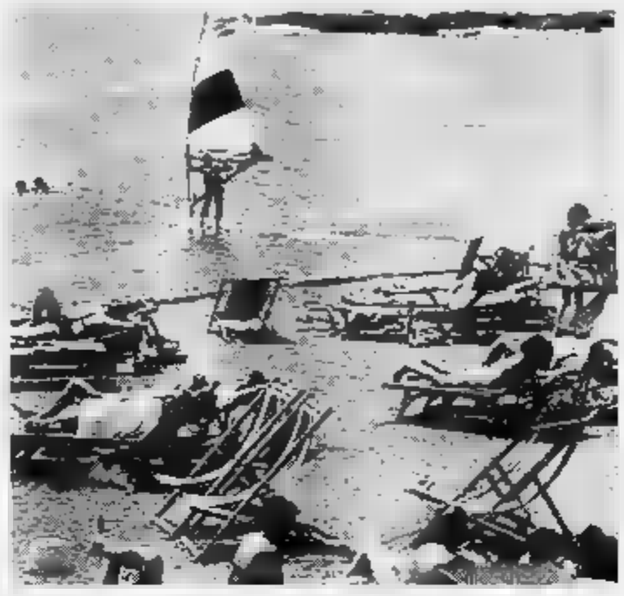
TVM
211 Den Bakker Maarten
212 Capiot Johan
213 Hamburger Bo
214 Lauritzen Dag Otto
215 Rooks
216 Jesper
217 Sunderland
218 Theunisse Gert-Jan
219 Harmsing Rob
220 Meier Roland

WORDPERFECT
Cordes Thomas
222 Ekimov Viatoslav
223 Kvalsvoll Aide
Maassen Frans
225 Mulders Rob
226 Namyadi Bo André
227 Van Lancker Eric
228 Wauters Marc
229 Daelman Danny
230 Runkel Dieter

20 MODELLI - BELLE ITALIA
231 Colagè Stefano
232 Fontanelli Fabiano
233 Massimo
234 Petrini Giancarlo
235 Perona Davide
236 Santaromita Mauro
237 Ferrigato Andrea
238 Rodant Hendrik
239 Caruso
240 Menegotto

TURISMO E AMBIENTE

Ora il mare è pulito Sarà un'estate boom?



Dati confortanti per il Mar Ligure nel rapporto ministeriale sulle acque

SANREMO. Le credenziali per la stagione turistica '94 la Liguria le ha tutte in regola. Lo ribadito il rapporto sulle acque del ministero della Sanità che, primo documento ufficiale sull'inquinamento del mare, «assolve» le Riviera e Tigullio. I dati, confermato dal ministro Maria Pia Garavaglia, si riferiscono ai rilievi completati dalle Usl con il '93 ma si tratta ugualmente di una buona notizia per una «borsa delle vacanze» che vede costantemente in calo il numero delle presenze negli alberghi. Prima dell'arrivo delle «Golette Verdi» e dell'assegnazione delle «Bandiere Blu», definitivo esame per l'estate '94, si può quindi iniziare a parlare di promozione, confermare una politica del turismo che proprio nel «mare pulito» uno dei suoi sponsor principali, soprattutto per i bacini d'utenza tedeschi e del Nord Europa.

Veniamo ai dati del ministero. Per la Liguria, il primato della balneabilità è del Savonese con 97,3% seguito dalla provincia di Imperia il 97% e da quelle di La Spezia e Genova rispettivamente con il 92,7% e l'88%. Insomma, rilievi confortanti che limitano i divieti alle industriali e alle foci di quei torrenti dove la quantità dei colibatteri fecali supera il livello di guardia. In Riviera i tratti di costa che non hanno superato l'esame dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl sono quelli dove si immette nel mare il fiume Roia, a Ventimiglia, e i torrenti Armea e Caramagna, a Sanremo e Imperia. E' la dimostrazione che la «politica dei depuratori» inizia a funzionare? «Non è possibile pronunciarsi - dicono gli esperti dei controlli -. Il mare sarà sottoposto a nuovi esami a partire dal mese di aprile».

Ma quali sono i reali pericoli per la Liguria? Da dove arriva il «nemico inquinamento»? Secondo le statistiche degli ultimi anni è stato appurato che i divieti di balneazione sono soggetti ad una «sindrome pre-estiva» e che, nonostante i dati del ministero della Sanità, si ripropongono periodicamente all'inizio della stagione turistica. I motivi principali rappresentati dai problemi dei collettori fognari sottoposti a carichi maggiori di lavoro la riapertura delle seconde case e dai controlli che vengono effettuati sulla presenza di residui di sostanze chimiche (fertilizzanti e anticrittogamici) utilizzate dai produttori per le coltivazioni delle serre.

A confermare la «buona salute» del Mar Ligure negli Anni 90 sono anche i dati che arrivano dalle associazioni ambientaliste. La ripresa della migrazione di balenottere comuni e altri cetacei nel Mediterraneo ha portato infatti gli ecologisti a varare un programma di tutela delle specie ittiche e dei mammiferi marini con un documento chiamato «Santuario del Mediterraneo» e sottoscritto dal governo italiano, da quello francese e dai rappresentanti del principe Ranieri di Monaco. Si tratta della realizzazione di riserva naturale tra Riviera, Costa Azzurra e Corsica che si trova bloccata da un veto del dipartimento francese per le Coste e il Mare. Con il '94, però, a crisi il «paradiso ligure ci sarà anche una prova del Mondiale di off-shore programmata per il maggio.

Dopo il rapporto sulle acque del ministero la prossima tappa è rappresentata dai nuovi esami disposti dalle Usl all'inizio di aprile. I medici e i laboratori avranno circa un mese di tempo per dare le loro risposte. Poi, il primo maggio, si dichiarerà aperta la stagione balneare '94 e i veri problemi per la Riviera non sono rappresentati dal inquinato ma dalle spiagge devastate dalle mareggiate invernali.

Giulio Gavino

Metalver s.r.l.
Via G. Galilei 491
SANREMO
- Serramenti in alluminio in ogni tipologia
- Persiane - Avvolgibili
- Controsoffittature
- Vetrate artistiche con formelle di Murano
- Cristalli e specchi
- Zanzariere
Esposizione permanente
Preventivi consulenza
Tel. e fax: 0184 50.12.50

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20122 Milano Via 29 - Tel. (02) 88 470
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814 867/811.182
18100 Imperia Via 1 - Tel. (0183) 273 273
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 365

Il caso del parcheggio del mercato dei fiori danneggiato da un movimento franoso

Autosilo lesionato, un'indagine

Nominato dal tribunale un consulente tecnico per la verifica della situazione dopo l'allarme per i pilastri minati da uno smottamento. Primo sopralluogo. L'assessore Medlin: «Il Comune non dovrà pagare nulla»

SANREMO. Finisce in tribunale il caso dell'autosilo del mercato dei fiori, rimasto chiuso per un mese dopo le lesioni riscontrate in alcuni pilastri. E' stata l'impresa Maltauro, appaltatrice del «mastodonte» di Valle Armea, a sollecitare l'intervento degli uffici giudiziari per chiarire il «giallo» dello smottamento ai piedi della collina di Bussana. Il nuovo capitolo della tormentata storia del grande centro di commercializzazione floricola si apre con un ricorso per ottenere l'accertamento «tecnico preventivo». In pratica, l'atto formale necessario per avviare le indagini sulla situazione delle strutture danneggiate dalla frana.

La Maltauro, colosso dell'edilizia con sede a Vicenza, ha chiesto e ottenuto la nomina di un consulente tecnico per «la descrizione dello stato dei luoghi in riferimento al movimento che ha provocato lesioni all'autosilo». Il tribunale ha scelto per l'incarico l'ing. Augusto Ramella, di Imperia, già al lavoro per una radiografia delle strutture minacciate dallo smottamento. A sua volta, il Comune ha nominato un consulente di parte: è l'ingegnere capo Giancarlo Balloste. I tecnici hanno compiuto un primo sopralluogo in Valle Armea, aprendo la fase degli accertamenti. Ramella si è riservato di consegnare la perizia entro 60 giorni, ma i tempi potrebbero anche dimezzarsi, se la verifica tecnica incontrerà ostacoli.

I pilastri lesionati sono quattro. Al comparire delle prime crepe, a metà gennaio, il Comune aveva disposto la chiusura del parcheggio del mercato. Solo dopo un mese, segnato da aspre polemiche e da un'occupazione abusiva degli operatori floricoli esasperati dal problema dei posteggi, l'autosilo è stato riaperto, anche se parzialmente. Ancora oggi, possono essere utilizzati soltanto 400 dei circa 600 posti, e le rampe di discesa restano inagibili: gli operatori sono costretti a compiere un lungo giro per raggiungere l'area delle vendite). Per soddisfare le esigenze di commercianti e floricoltori, sono stati ricavati 250 nuovi posti davanti alla sala contrattazioni.

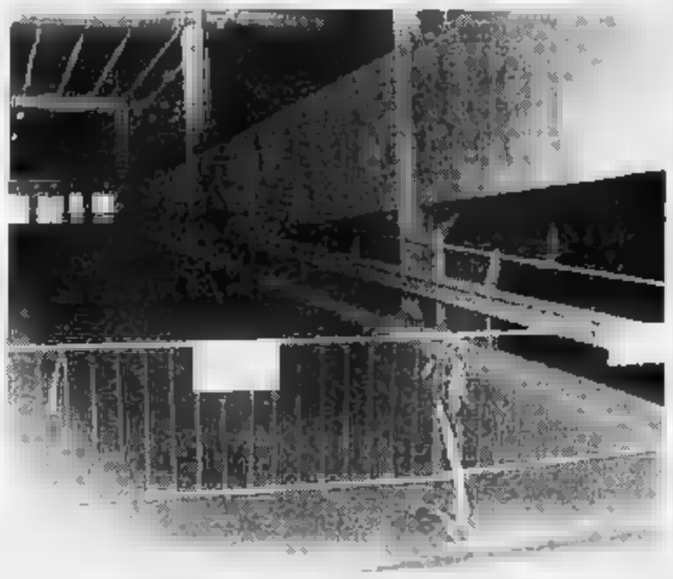
Ora, si apre la fase degli accertamenti, della ricerca di eventuali responsabilità. «Una cosa è certa: il Comune non dovrà pagare alcun danno», sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin, che aggiunge: «Aspettiamo solo di constatare quanto c'era di imponderabile e di prevedibile nell'intera vicenda».

Per ora, paga la Maltauro, la quale, anche su invito dell'Uc.Flor (la grande cooperativa che gestisce il platentico), sta già provvedendo a consolidare il tratto muro di sostegno di via Frantoi Canai che, con il suo cedimento (sotto la spinta del movimento franoso), ha fatto scattare l'emergenza. «Appena i lavori saranno ultimati, ci occuperemo della sistemazione dei pilastri lesionati», annuncia l'assessore. Intanto, il Comune sta affrontando il problema della futura gestione del mercato.

Il mandato dell'Uc.Flor e della Spa di cooperazione agricola scade il 30 giugno. «Prima di quella data, dovremmo aver definito il nuovo assetto gestionale», assicura Medlin.

E' l'eterno dilemma su ruoli e competenze. Per il ministero dell'Agricoltura, l'unico concessionario del centro floricolo di Valle Armea è l'Uc.Flor. «Ma è necessario che la cooperativa si doti delle strutture necessarie per assicurare una gestione globale. Occorre soprattutto più personale qualificato», dice l'assessore all'Agricoltura. La Spa dovrebbe rimanere in vita con compiti di supporto all'attività dell'Uc.Flor.

Micaletto



L'autosilo rimane inagibile per mesi e tuttora utilizzato solo in parte (foto Gatti)

LE QUOTAZIONI DI IERI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.200	1.600
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Fiona	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	500
Rosa	Sandy	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	900	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	12.000	8.000 (al kg.)
Anemone	Coronario	extra	30.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	300
Fresia	—	extra	30.000	400	300
Anemone	Coronario	prima	60.000	80	60
Gerbera	—	prima	50.000	300	300
Becco di leone	—	extra	30.000	700	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.300	800
Margherita	—	prima	75.000	130	100
Iris	Hollandica	prima	10.000	450	400
Strelitzia	—	extra	2.000	1.100	1.000
Lilium	Pregiati	extra	90.000	4.500	1.800
Fresia	—	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	230	180
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	280	230
Garofani	Seconda	seconda	60.000	120	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Nuscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.400
— Fatturato complessivo L. 620.600.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari, tranne i fiorini; ● Qualche rimanenza.

L'assalto all'agenzia e l'agguato al rappresentante, caccia ai banditi

Dai rilievi della polizia scientifica la verità sulle due rapine di Sanremo

SANREMO. La caccia all'uomo dell'altra notte non ha ancora permesso di rintracciare i rapinatori che, giovedì pomeriggio, hanno assaltato l'agenzia di viaggi «Maristella» di corso Matuzia (bottino 2 milioni) e aggredito un rappresentante di gioielli via Padre Semeria (bottino: 150 milioni). Il «fattore sorpresa» e i posti di blocco serviti a poco. Ora la parola passa agli esperti della «scientifica» e a quelli dei computer che cercheranno di sviluppare i pochi dati in possesso degli investigatori: le impronte digitali rilevate sul bancone dell'agenzia e l'auto utilizzata dai banditi per la rapina al portavalori. Per il momento, la speranze di riuscire a rintracciare i responsabili delle rapine, entrambe a mano armata, restano poche ma per polizia e carabinieri gli autori non possono essere passati inosservati.

La ragazza che al momento della rapina si trovava all'interno dell'agenzia «Maristella», Stefania De Nardi, non è riuscita ad andare oltre una sommaria descrizione dei tre rapinatori. «Era terrorizzata - rivelano dal commissariato di via Castillo - quando ha visto la pistola ha cercato un riparo dove è rimasta fino a quando i banditi si sono allontanati». E il «giallo» del colpo di via Matuzia è rappresentato proprio dal metodo utilizzato dai malfattori per la fuga. Il traffico intenso del pomeriggio deve aver impedito al gruppo di allontanarsi in auto. Molto probabilmente per la fuga hanno utilizzato due moto parcheggiate nelle vicinanze.

Scarsi anche i dati per l'identikit forniti da Aldo Zangiacomi, 73 anni, il rappresentante di gioielli che dopo la rapina ha sparato con la propria pistola contro l'auto in fuga, una Volvo grigia. L'oscurità della sera ha nascosto il volto dei banditi. L'unica traccia resta il tipo di auto utilizzata per la fuga.

[g. ga.]

Confronto tra commissario della casa da gioco e legali dei lavoratori precari

Un rinvio per il caso degli «extra»

Altri due mesi per esaminare la proposta del casinò

SANREMO. E' una soluzione obbligata, che trova poco entusiasmo e lascia l'amaro in bocca, la proposta del casinò agli «extra»: 4 mesi all'anno di lavoro part-time. Si tratta dell'ultimo atto di una vertenza infinita. Centoundici ex dipendenti a tempo determinato che rivendicano l'assunzione a pieno titolo nell'organico della casa da gioco, una scaramuccia legale che rimane in sospeso, è l'obiettivo della difesa (sostenuta dagli avvocati Andracco, Bosio e Lombardi) di raggiungere un «onorevole accordo». Ieri, all'incontro tra le parti in causa, la proposta dell'azienda è stata accolta con toni di delusione.

Il casinò attende la definizione dell'appalto per il rilancio definitivo. Intanto resta aperta la questione degli «extra», in tutto 111

I legali degli «extra» risponderanno entro la fine di maggio al commissario Dibari, che, riconfermando la volontà di chiudere al più presto il contenzioso, ha offerto 4 mesi di part-time ininterrotto (con le stesse mansioni avute in precedenza) ai lavoratori fino a 55 anni. Per chi invece ha superato questa soglia di età, l'ipotesi è un'altra: un indennizzo, caso per caso, che però rimane senza indicazioni sul «quantum» del risarcimento.

Intanto prosegue la complessa manovra di revisione del capitolato d'appalto, da parte della giunta Oddo. Tra gli obiettivi, la definizione di un nuovo canone, che si prevede collegato agli incassi reali dell'azienda e non più a una scala fissa predisposta a tavolino. Si ritiene che sia stato proprio l'onere calcolato sulle entrate «teoriche» a scoraggiare finora i pretendenti all'appalto. [m. p.]

DALLA CITTA'

CONVEGNI

Incontro all'Hotel Londra degli ottici-optometristi

«Miopia: difetto visivo dei nostri tempi?». Questo, il tema del convegno nazionale degli ottici-optometristi che apre oggi i battenti presso il centro congressi dell'hotel Londra. I medici, alla luce dell'incidenza del difetto visivo sul 25 per cento della popolazione, analizzeranno una serie di nuove terapie per la prevenzione, il controllo e la correzione della miopia.

[g. ga.]

AMBIENTE

Prosegue la potatura dei platani «ammalati»

Traffico a rilento e tanti curiosi per la strada per le operazioni di potatura e abbattimento dei platani di corso Garibaldi che sono continuate anche ieri mattina. Gli alberi, affetti dalla «carie del legno», dovrebbero essere rimpiazzati entro la prossima estate. [g. ga.]

DROGA

Aveva grammi di eroina il gip nega la scarcerazione

Resta in carcere Enrica Pastorino, 28 anni, di Vallecrosia, arrestata l'altro giorno dalla polizia trovata in possesso di circa 10 grammi di eroina. La giovane, difesa dall'avvocato Aluffi, è comparsa ieri mattina davanti al gip Eduardo Brucco che ha confermato l'arresto. Il legale ha annunciato il ricorso al tribunale del riesame.

[g. ga.]

SPORT

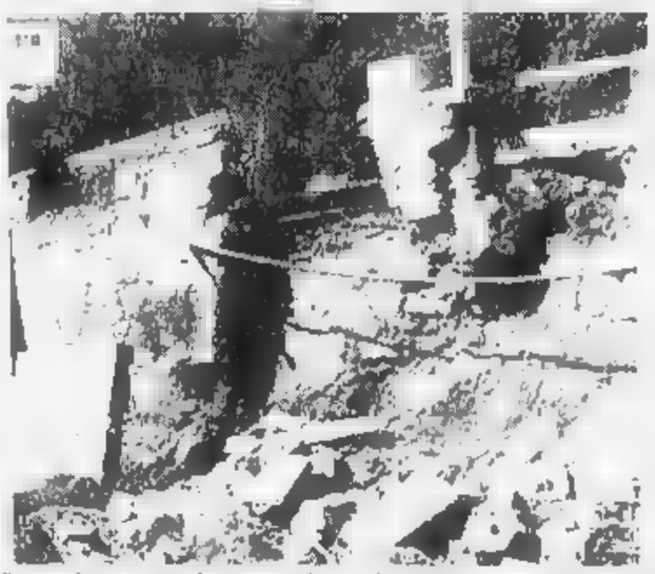
Torneo golf dei Lions per campo nella Pigna

Un torneo di golf per raccogliere fondi da destinare ad un nuovo campo sportivo in costruzione nella Pigna. La gara, organizzato dal «Lions Club Sanremo Matuzia» presieduto dal notaio Maria Rosa Panico, è prevista per oggi sui green del «Circolo Golf degli ulivi».

[g. ga.]

L'emergenza ieri nella zona collinare

Frana in via Duca isolata la Villetta



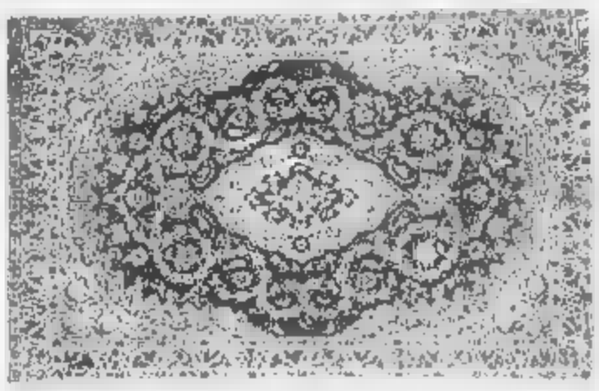
Il muro che ieri mattina ha ceduto nella zona della Villetta (foto Gatti)

SANREMO. La zona di Verezzo ha rischiato di rimanere isolata, ieri mattina, per il crollo di un muro di contenimento di via Duca degli Abruzzi, nel tratto tra gli incroci con via Lamarmora e strada San Pietro. A dare l'allarme per lo smottamento (terriccio e pietre per diverse tonnellate) sono stati gli operai che stavano lavorando in un cantiere adiacente alla strada e che proprio la mattinata avrebbero dovuto procedere alla realizzazione di un muro in cemento armato a ridosso di quello crollato. La circolazione di auto e mezzi pubblici è stata bloccata dai vigili urbani. Soltanto dopo un sopralluogo dei responsabili dell'ufficio Tecnico del Comune hanno riaperto la strada al traffico con l'obbligo, però, del senso unico alternato per il timore di un nuovo smottamento.

Il problema maggiore dell'emergenza di questa mattina è stato rappresentato però dal cedimento del basamento della base di un palo per l'illuminazione della strada rimasto sospeso sopra la frana a causa dei tiranti d'acciaio collegati agli altri punti luce di via Duca degli Abruzzi. Solo l'intervento dei tecnici dell'Amaie ha permesso di limitare i danni e di spostare la cabina elettrica senza compromettere la funzionalità dell'intero impianto.

Intanto, gli esperti di Palazzo Bellevue hanno annunciato una serie di sopralluoghi che serviranno ad individuare le cause della frana. Il rischio maggiore è che si possa essere trattato di un problema geologico, magari dovuto ad infiltrazioni d'acqua. In questo caso in via Duca il problema si potrebbe ripetere. [g. ga.]

GUARDATE I TAPPETI



NAIN.

KUBA ANTICO - Caucaso.

KILIM SENNEH - Persia.

GUARDATE LO SCONTO

EFF. COM. LEGGE 80

I GRANDI FORMATI

KIRMAN	cm. 420x310	L. 4.980.000	sconto 50% L. 2.490.000
KIRMAN IMPERIAL	cm. 330x239	L. 2.980.000	sconto 50% L. 1.490.000
TABRIZ	cm. 400x300	L. 2.900.000	sconto 50% L. 1.450.000

IN SALA DA PRANZO

	cm. 315x211	L.	sconto 50% L.
MAHAL	cm. 302x197	L. 2.280.000	sconto 50% L. 1.140.000
	cm. 304x205	L. 2.180.000	sconto 50% L. 1.090.000
TABRIZ	cm. 300x200	L. 1.800.000	sconto 50% L.

GLI ESEMPLARI DA SALOTTO

	cm. 199x160	L. 1.580.000	sconto 50% L. 790.000
	cm. 222x160	L. 1.480.000	sconto 50% L. 740.000
BAKHTIAR	cm. 193x161	L. 1.680.000	sconto 50% L. 840.000
VIS	cm. 220x180	L.	sconto 50% L. 940.000

I TAPPETI DA METTERE OVUNQUE

VIS	cm. 144x102	L.	sconto 50% L. 290.000
KMSE	cm. 150x100	L.	sconto 50% L. 270.000
	cm. 278x 76	L. 1.280.000	sconto 50% L.
	cm. 295x 84	L. 1.800.000	sconto 50% L. 900.000
ABADE	cm. 102x148	L. 1.180.000	sconto 50% L. 590.000
NAIN	cm. 148x 90	L. 780.000	sconto 50% L. 390.000

e tante altre validissime occasioni!

Tappeti Persiani e Caucasici nuovi, vecchi, antichi

Importazione diretta

Lavaggio · Restauro

SEIFI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Fanno discutere i provvedimenti che riguardano le bancarelle del venerdì

Mercato, no ai nuovi orari

Gli ambulanti sono contrari alle nuove disposizioni decise dal commissario prefettizio «Vogliamo essere equiparati ai negozianti a posto fisso». Chiesta l'intera giornata lavorativa

VENTIMIGLIA. La piccola «rivoluzione» del mercato del venerdì, decisa dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi, continua a far discutere gli ambulanti. «Non discuteremo cambiamenti dell'attuale orario del mercato, a meno che non si tratti di un suo allungamento. Vogliamo adottare l'orario dei negozianti a posto fisso».

E' questa l'ultima provocazione degli ambulanti che, dopo lo spostamento di una dozzina di banchi da via della Repubblica, si aspettano un'altra novità nella regolamentazione del mercato. «Prima o poi il commissario affronterà questione orario - dice Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti - Questo è infatti uno dei punti principali del suo programma». Landolfi è stato vago, e nella presentazione della delibera quadro le nuove regole per la fiera più importante della provincia indicato che se ci fosse stato cambiamento dell'orario, sarebbe stato in ogni caso una riduzione. Prospettiva che ha preoccupato e mandato sulle furie gli ambulanti, che si sentono sempre più «presi di mira». Ieri mattina, tra le bancarelle all'opera i pochi clienti, gli ambulanti hanno replicato con una «superprovocazione», come la definisce Massacano, intenzioni del commissario. «Vogliamo adeguarci ai negozianti: lavorare

Ancora proteste da parte degli ambulanti per il mercato del venerdì di Ventimig.

tutto il giorno, dalle 8 alle 19,30. Anzi, alle 20, perchè noi non abbiamo saracinesche da chiudere», afferma Massacano, che : «Che male c'è? Abbiamo solo voglia di lavorare di più. Lanciamo questa proposta anche per far capire ai commercianti e alla cittadinanza che il mercato non rovina la città sporcandola, ma che invece la rende partecipe alla commerciale, che altrimenti non esisterebbe». Il riferimento allo scarso peso che avrebbero i negozianti nell'della città è evidente.

Con lo slogan «la nostra battaglia non è ancora finita», gli ambulanti lanciano un'altra «frecciatina» nei confronti dei commercianti a sede fissa: «Non abbiamo ancora sentito il loro parere, che no pensano delle nostre proposte, se appoggiano la nostra causa, ci vogliono in città o meno», continua il sindacalista. Gli ambulanti, se prima la prendono con il commissario che ha fatto spostare i banchi da via della Repubblica e vuole accorciare le loro vendite (tra le poche che si protraggono fino alle 17), poi raddrizzano il colpo e dicono che «lui lavora con correttezza, sono i suoi subalterni che non eseguono bene i ordini».

Prosegue Massacano: «Glielo abbiamo già detto: questi cambiamenti si stanno facendo figli e figliastri». In particolare, si riferiscono ai dodici ambulanti che sono stati «sfrattati» da via della Repubblica. Di questi, la metà è ritornata, dopo anni, nel posto «ufficiale», che era stato abbandonato perchè via della Repubblica più appetibile. L'altra, però, che non aveva altra sistemazione, si è dovuta di sistemazioni poco «commerciali» sul lungomare. «Da quando mi hanno spostato registro il 90 per cento in meno negli incassi», si lamenta Mario Crescente, con un banco maglieria. Protesta perchè non ha un documento ufficiale gli dia la priorità occupare un nuovo posto, più tegico», nel cas liberasse. «Abbiamo solo una promessa a voce del commissario, ma non basta», conclude.

Borghi

Lunedì una tavola rotonda sull'utilizzo dell'opera

Il parco merci del Roia l'offensiva dei sindacati

VENTIMIGLIA. «Parco Roia Ventimiglia: nodo fondamentale dei trasporti ferroviari internazionali». E' questo il tema della tavola rotonda organizzadalla Cgil che si terrà lunedì 21, alle 9,30, nella Sala consiliare di Ventimiglia alla quale parteciperà anche il direttore generale dell'area trasporti delle Ferrovie, Giuseppe Pinna. Si parlerà soprattutto del Parco merci del Roia, dei miliardi spesi per un'opera che è utilizzata solo in parte, mentre un finanziamento oltre 11 miliardi non è stato accettato dalle Ferrovie per completare alcune strutture importanti.

«Se non si vuole utilizzare il Parco merci è solo un fatto politico - sbotta Gianfranco Pianeda della Filt-Cgil - La possibilità ci sarebbe, manca però la volontà. Ad esempio, quello del Roia è l'unico Parco sempre agibile, soggetto a neve o a blocchi».

Con l'incontro di lunedì i sindacalisti vogliono iniziare un'opera di sensibilizzazione e coinvolgimenti di cittadini e enti locali, «perchè con il mancato utilizzo del Parco merci si rischiano di perdere 200 posti di lavoro», afferma Giuseppe Famà della Cgil. Quello che fa arrabbiare più i sindacalisti è che l'amministrazione di Ventimiglia ha ceduto la vasta area di Roverino per il Parco merci chiedere niente in cambio dalle Ferrovie.

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Una petizione per dire no all'inceneritore

Raccolte firme contro l'inceneritore del Vallone dei Lodi. Oggi, dalle 9 alle 12, a Bordighera, in via Vittorio Emanuele, di fronte alla Cassa di Risparmio, i cittadini potranno aderire alla petizione indetta dai Verdi. A Ventimiglia il banchetto fino alle 19, davanti al Credito Italiano.

In piazza della stazione la festa di S. Giuseppe

Oggi o domani, piazza della Stazione, a Ventimiglia, ritorna la «Festa di Giuseppe». Dalle 9 alle gli artigiani esporranno le merce succedeva anni fa. La manifestazione è organizzata dalla nuova «Ventimiglia Sviluppo». Solo domenica, invece, nella città alta, il comitato di quartiere ha organizzato la «Fiera di San Giuseppe»: si tratta di una mostra di fiori e artigianato artistico.

Strada sospetta, sopralluogo a Pigna

Il processo a carico di Graziano Praticò, 62 anni, di Vallecrosia, accusato di realizzato strada accesso per la sua casa di campagna sposta in montagna. Il 13 aprile, infatti, sarà effettuato un sopralluogo a Pigna con il pretore Ventimiglia Paolo Luppi e il difensore di Praticò, Alberto Pezzini di Sanremo. Obiettivo: verificare il presunto disboscamento effettuato per realizzare la strada.

Vandali in azione, aumentano i controlli

Diverse auto di Bordighera sono state trovate danneggiate da vandali che sembra si divertano a rompere finestrini per rubare anche oggetti di minimo valore. L'altra notte, inoltre, è stata rubata un'auto con all'interno una attrezzatura da windsurf. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli.

Bordighera: già appaltati i lavori, in arrivo anche altre opere

Deciso: presto verrà coperta la foce del torrente Borghetto

In arrivo nuove opere pubbliche

BORDIGHERA. Una serie di opere pubbliche prenderanno via e saranno messe in cantiere nei prossimi giorni. Dopo mesi attesa sono stati finalmente affidati i lavori alla ditta «Festa» per la copertura dell'ultitratto del Borghetto e per il collegamento del sottopasse tra il lungomare e la via Aurelia. Spiega il vicesindaco Ulderico Verrando, che da poche settimane ricevuto la delega ai Lavori pubblici lasciata dall'ex collega di partito Gianduglia: «Lunedì inii lavori: aperto cantiere. In 4 mesi l'opera dovrebbe essere ultimata». L'importo dei lavori è di quasi 400 milioni.

La giunta ha inoltre deliberato per il completamento della ringhiera del lungomare Argentina, dal bar Eden alla rotonda di Sant'Ampelio. Sarà utilizzato lo stesso materiale per la restante parte del mancorrente, con la differenza che, in questo tratto, è presente uno lo», che servirà panchina, mentre la ringhiera resterà spostata sul lato a mare. Costo dei lavori: 68 milioni. L'opera deve essere essere ancora appaltata.

Sono invece già iniziati i lavori in via Francesco Rossi, per la realizzazione del nuovo marciapiedi. Sempre nella parte alta della cittadina, prosegue l'intervento per eliminare i vecchi lavatoi per lasciare spazio ad un giardino. Le vecchie strutture sono ormai state tolte, e adesso l'amministrazione provvederà a far realizzare i giardini, con la piantumazione di nuovi alberelli e palme. Saranno sistemati anche ulivi provenienti dal Montenero. previste anche nuove panchine.

Il Comune ha inoltre stanziato 10 milioni per «tappare» le diverse buche presenti sull'asfalto. La ditta «Taramazzo» iniziato ieri questo intervento. Si è inoltre già attivata squadra operai del Comune per l'illuminazione del lungomare: nel tratto più centrale, quando piove, l'illuminazione non funziona.

(d. bo.)

Contestata la ditta a Vallecrosia e Ospedaletti

Da un mese senza pago scioperano i netturbini

VALLECROSIA. La ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana non rispetta gli accordi firmati e i netturbini Vallecrosia e Ospedaletti le braccia. Sabato 26 marzo i dipendenti della «Turesco» di Gesi asterranno dal lavoro per protestare: quando ormai sembravano raggiunti alcuni importanti accordi, la ditta ha fatto dietro-front e non ha ancora messo in pratica nulla.

Il 17 febbraio il procuratore della società aveva firmato un verbale di incontro con i sindacati, impegnandosi anche a verun «premio estivo» di 730 mila lire relativo al '93. «Si tratta di una integrazione per i lavoratori perché in estate il laumenta notevolmente, per non dire che raddoppia», spiega Giuseppe Famà della Cgil.

Il premio avrebbe dovuto essere rateizzato nei mesi di febbraio, marzo e aprile mentre, per l'estate '94, sarebbe stato ripartito in sei ore mensili di straordinario nei quattro mesi estivi. Questo secondo l'accordo tra ditta e sindacati. Si era inoltre stabilito che i lavoratori avrebbero avuto lo spogliatoio, un mezzo idoneo per trasportare i rifiuti in un solo viaggio a Ponticelli, nuovo vestiario, anticipazioni per il pagamento del pedaggio autostradale e per il rifornimento mezzi e il rispetto delle visite mediche.

«L'azienda non ha mantenuto alcun impegno - continua Famà - Inoltre, non ha pagato gli stipendi di febbraio». Il Comune di Vallecrosia ha messo in mora da circa un mese la società, e in questi giorni dovrà decidere rescindere il contratto, e affidare miniappalto i mesi ad un'altra ditta, nell'attesa di indirne uno nuovo di anni, o se far continuare il servizio alla «Turesco».

(d. bo.)

Grave a Ventimiglia

Donna salvata nella tromba delle scale

VENTIMIGLIA. Una donna di 51 anni è ricoverata in condizioni disperate al Santa Corona. Angelica Amerio ha riportato lo sfondamento della scatola cranica cadendo dalla tromba delle scale.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'altro giorno, intorno all'una, stava scendendo le scale della palazzina di via Cavour 1, per raggiungere la cantina. In aveva alcune bottiglie. Quando aveva raggiunto il primo piano, è scivolato di mano e, forse nel tentativo di recuperarle, la donna è caduta nella tromba delle scale.

Il volo, alto quasi mezza rampa di scale, l'ha portata in cantina. Subito è intervenute un'ambulanza della Croce Verde che, con a bordo l'infermiera professionale della Croce Rossa Paola De Tomi, ha trasportato Angelica Amerio al Pronto soccorso di Bordighera.

(d. bo.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sabato con concerti live e attrazioni nei locali della Riviera: ecco dove

E' un weekend pieno di musica

I Belladonna stasera saranno la principale attrazione della rhumeria Papagayo di Arma. Le Fastilio sono attese alle 22 al Sobbalzo di Imperia. Al Tangò di scena percussionisti e ballerini. Il programma

ARMA DI TAGGIA. Una scaletta che parte dai successi di Fabio Concato per arrivare ai brani dei Queen: è il biglietto da visita della Belladonna band, che stasera sarà la principale attrazione ala rhumeria Papagayo ad Arma. Ma il sabato in Riviera riserva anche altre sorprese, dal gruppo formato esclusivamente da donne ai magazzini occupati dal Centro Sobbalzo, a Oneglia, ai percussionisti della discoteca Tangò di Diano.

I milanesi «Belladonna» proporranno uno spettacolo all'insegna della varietà. Il collaudato quartetto, che comprende la cantante e tastierista Cristina Giudici, il chitarrista Stefano Tonelli, il batterista Lele Giudici e l'argentino Guillermo La Plena, con dieci anni di esperienza alle spalle in Sudamerica, punta su un repertorio molto vasto. Il percorso musicale tocca gli Anni '50, con pezzi resi celebri da Elvis Presley («Hound dog», «Jailhouse rock»), per approdare a «El diablo» dei Litfiba, complesso-simbolo del rock italiano. La band è in grado di spaziare dalle canzoni di Lucio Battisti a tirati pezzi di heavy metal, firmati da Poison e Metallica.

La «signora» del gruppo, Cristina Giudici, è un personaggio di rilievo nel panorama italiano: ha fatto parte delle Lipstick, che hanno partecipato al Festival di Sanremo e realizzato un album.

Nel repertorio dei Belladonna stasera al Papagayo anche successi dei Litfiba

Sè nel complesso milanese le donne sono in minoranza, si prendono una rivincita nella Fastilio, alle 22, al Sobbalzo di via Garessio. Di scena, la clarinettista Olivia Bignardi, la cantante Margareth Kammerer, Silvia Fanti alla fisarmonica, la pianista Filomena Forleo, Daniela Cattivelli (sax alto) e Flavia D'Angelantonio al basso. La band «in rosa» fa parte del Laboratorio musica e immagine, a Bologna, e si ispira a vari miti. L'improvvisazione è la forma espressiva preferita, abbinata a un pizzico di ironia.

Tangò, infine, si esibiscono i percussionisti Daniele e Touche, assieme ai ballerini Fiorello e Cristina.

Enrico Ferrari

Ecco le prime del weekend

«Philadelphia» e «Uova d'oro» sono già arrivate a Sanremo

IMPERIA. Sarà un fine settimana ricco di prime cinematografiche nelle sale del Ponente ligure. Numerosi «nuovi arrivi» sono concentrati a Sanremo, pellicole d'autore come «Philadelphia» di Jonathan Demme, «Uova d'oro» di Bigas Luna e «Gli amici di Peter» diretto da Kenneth Branagh (quest'ultimo è in programmazione anche a Imperia).

«Philadelphia», che affianca due stelle hollywoodiane in ascesa, Tom Hanks e Denzel Washington, affronta il grave problema della diffusione dell'Aids e le reazioni che provoca. Hanks è un avvocato che viene licenziato proprio a causa della malattia e si rivolge a un avvocato (Washington) per ottenere giustizia. Lo presento oggi il Centrale di Sanremo.

Un'altra sala sanremese, il Tabarin, ha in cartellone «Uova d'oro», provocatoria opera di Bigas Luna che prende di mira il mito del «macho». Al Ritz prosegue «Nel nome del padre», con Daniel Day Lewis, ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto: è la storia di un clamoroso errore giudiziario, che ha costretto quattro irlandesi a scontare quindici anni di carcere ingiustamente.

L'Ariston di Sanremo e il Dante, nel capoluogo, propongono inoltre «Il rapporto Pelican», dove il «sex symbol» Julia Roberts scopre un complotto. «Il silenzio dei prosciutti», film americano di Ezio Greggio che si ispira alla tecnica «collage» di Mel Brooks, è sempre in programma al Sanremese, mentre al Capitol di Arma viene proiettato «Mr. Jones», storia d'amore e risvolti psicologici che vede in primo piano Richard Gere.

«Gli amici di Peter», commedia con Branagh ed Emma Thompson, è la proposta del Centrale di Porto, l'Imperia offre «Anche i commercialisti hanno un'anima», interpretato da Pozzetto e Montesano. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire
Gli amici di Peter ☎
Nell'intervallo: L'unico paese del mondo

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000
Anche i commercialisti... ☎
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORD... Olimpia — Or.: in. 18... 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

DOLCEACQUA Cri... — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge dal palazzo e si innamora di una ragazza povera ma bella N. V. 1h 40' **Romantico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/ult. 22,30 Lire 6000/rid.
...
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, S. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

SANREMO — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.
Il rapporto P...
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale — Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Il silenzio ... prosciutti ☎
... Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita...) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — ...7... Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.
Uova d'oro ☎
B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, diventa un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Orario: 21 Lire 5000/rid. 4000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, ... Keaton, A. Hopkins (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per ... sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Stampa Torinese nei filmini parlanti d'Italia
TELEFONA AL 144 46 0919 (con 192 al mese + iva)

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 840.283 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici ... Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L.
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il ... tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or: 20/22,30. Fest./pref. 18/22,20 - L. 8000/6000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 ... 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Malice
di ... Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. ...: 20,30/22,30. Fest.: 15 22,30. Lire 8000/6000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO Loanese — Tel. 668.961. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Perla — ... 675.781 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo ... personaggi strampalati e simpatici. ... 1h 45' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di ... Giacomo Puccini, regia di M. Bolognini, ... D. Oren, con A. Tomova-Sintow, Nel Shicoff, S. Carroli, C. Siriuli, M. Bertolino, ore 15.30, lire 70.000/50.000/30.000

Teatro della Corte: Turandot di Wei Minglun da C. Gozzi. Gli artisti dell'Opera naz. di Pechino, r. di L. Zhaohua, ore 20.30, ... 40.000/28.000

Pol. Genovese: Il maggiore Barbara

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.

Sala Agorà: Oggi riposo

Sala Carignano: «I quattro frati».

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia

Ariston 2: Malice

Augustus: Mrs. Doubtfire

Corallo 1: A cena con il diavolo

Corallo 2: Uova d'oro

Gratacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima

Luce: Il rapporto Pelican

Odeon: Free Willy. Un amico da salva...

Olimpia: Quel che resta del giorno

Orfeo: Cari fottutissimi amici

Palazzo: I mitici

Universale 1: Nel nome del padre

Universale 2: Schindler's list

Universale 3: Gli amici di Peter

Verdi: Il silenzio dei prosciutti

Centrale 1: Eveline, la massaggiatrice particolare

... bugie sessuali - Pornogatte in calore

Chiabrera: ... spynt - Colli pepper

Cristallo: Luana perversa nel ventre

Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina.

...CLUB

Amici del Cinema: Bronx

Fritz Lang: The Innocent.

Lumiere: Diario rubato.

Movie club: Un mondo perfetto.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

DISCOTECA E NOTTE

DIANO CASTELLO
Tempo di karaoke

Anche il Bowling di Diano Castello punta sul karoke. Oggi, nel bar dell'impianto, i clienti possono cimentarsi nel canto scegliendo fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

IMPERIA
Black music al Parasio

Il pub Systemat, nel caratteristico rione Parasio, a Imperia, punta sulla «black music». Ogni sera vengono selezionati brani rap, ragamuffin, rhythm and blues e soul, che costituiscono un costante sottofondo musicale. [e. f.]

IMPERIA
Teatro dialettale al Cavour

Oggi, alle 21, al Cavour di Porto Maurizio, sarà messo in scena «Pignasecca e Pignaverde». Lo spettacolo è organizzato a scopo benefico dal Lions di Imperia Host (il ricavato servirà a finan... controllo alla vista per i bambini delle elementari). [e. f.]

SANREMO
«Go-go girls» alla Liberty

Ancora una serata di animazione alla «Sala Liberty» del casinò con lo show «Go-go girls». Dalle 22 sale sul palco la splendida Simonetta Pravettoni, emmirata in trasmissioni come «Striscia la notizia» e «Paperissima». [g. ga.]

IMPERIA
Marzo è il «mese della donna»

Al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, prosegue il ... della donna». A tutte le ragazze verranno assicurati ingresso e consumazione gratis. [e. f.]

...
Festa folle all'«Odeon»

Una «Notte ... manicomio» il ... tema del party in programma questa sera alle 21 all'Odeon. Dietro al mixer, c'è il dj ... «Radio Stereo 103» Giorgio Malusa. [g. ga.]

BORDIGHERA
La «Ditta» al Palaparco

La «Premiata ditta» è protagonista dello spettacolo in programma questa sera alle 21 al teatro del Palazzo del Parco di Bordighera. Lo spettacolo si intitola «Preferisco Ridere». [g. ga.]

...
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. Il pub offre ... vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

Lo spettacolo in programma a La Reserve di Capo S. Ampelio

Bordighera, stasera debutta un cabaret tutto al femminile

BORDIGHERA. Dopo la musica jazz, al nuovo ristorante brasserie «La Reserve» di Bordighera debutta il cabaret. Lo aveva annunciato, alcune settimane fa, il direttore artistico del locale, Renato Frezza, e oggi prende il ... una nuova im...gine del ristorante che si affaccia sulla scogliera di capo Sant'Ampelio.

Questa sera è cabaret al femminile: la protagonista, Renata Attivissimo rallegrerà la ...rata con lo spettacolo «Solo quando rido».

Attrice teatrale e televisiva, fa parte della scuderia ... giornalista e storico di cabaret Mauro Giorcelli di Torino, che da d... anni organizza a ...rdighera il Festival nazionale di Cabaret «Ridi a Ponente».

La Attivissimo, che si era fatta notare nella scorsa edizione del concorso, ha al suo attivo un nutrito curriculum.

Per il cinema ha preso parte al film: «Cavalleria Rusticana» per la regia di Franco Zeffirelli; «Il commissario Lo Gatto» di Dino Risi; «Donne con le gonne» di Francesco Nuti; «Infelici e contenti» di Neri Parenti e «Il sorvegliante» di Francesco Frangipane. In televisione ha partecipato ad una trentina di produzioni, sia della Rai sia delle reti Fininvest.

Attualmente la si può vedere ogni settimana su Canale 5, in tre produzioni: è nel cast di «Casa Vianello», con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, in quello di «Nonno Felice», con Gino Bramieri e Franco Oppini, e in «Casa Dolce Casa».

Mentre iniziano le ... cabaret, sono già collaudate quelle con musica jazz dal vivo. Ieri sera, grande successo per «The Fourtet», composto da Franco Cocco alla tromba, Riccardo Anfosso alla chitarra, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Fausto Biamonti alla batteria.

I prossimi appuntamenti del mese sono, venerdì 25 marzo, con il «Riccardo Anfosso e Franco Cocco duo» e sabato 26 con una serata d'eccezione con il «Bob Moover Quartet». Robert Alan, detto Bob Moover, nato a Boston nel '52, è figlio di musicisti ed ha iniziato a suonare il sassofono nel '65.

La cabarettista Renata Attivissimo

Ottimo strumentista, ha collaborato con il chitarrista Yoshiaki Masuo e ha inciso con Lee Konitz.

[d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg4**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,45 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Megazin...**
20 — **Il meglio di «Faccia a faccia»**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **La polizia indaga, siamo tutti sospettati**, film

Canale 7

10,30 **Beverly Hillbillies**
11 — ...o gente
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento col giallo**
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 — **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio ...** rubrica
14 — **Telegiornale**
... **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La chiave del mistero**, film
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telemond

... — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Obiettivo gente**
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**, situation comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra antincrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tm4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, docu...
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,50 **Good times**
... **Motor shop**

23,30 **Agenda Liguria**, notizie
24 — **Obiettivo gente**, ...
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **New Excelsior**, sexy

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantalalla**, rubrica
11,40 **A Sud del Tropici**
14 **Maria di Scozia**, film
16,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,15 **La casa nel boschi**, telefilm
20 **Tg 10**, notiziario
20,45 **Professione poliziotto**, telefilm
... **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Super zap**, varietà

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tgs.** ...
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia ... Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Orologi da polso in tv**
12,30 **Dopo di più**, varietà

13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
... **Arreda la ... casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventure**, rubrica
18 — **...rld sport special**
19,10 **Il zanese**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto B...**
20 — **La ... del West**, telefilm
20,30 **La chiave del mistero**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 — **Market**
12 — **La ragazza di campagna**, film
14 — **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
... — **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Match music**
20,30 **Strada senza uscita**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsciotto**, rubrica di sport
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, rubrica
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni
14 — **Tg Imperia**

14,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Uomo tigre**, cartoni
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Savona**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Diciamoli in tv**
22,45 **Appuntamento con la magia**
23,30 **Tg Savona**
... **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**, informazione

Euro ... Tv

14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro**, dilettanti in tv
16,30 **Agenda Liguria**, rubrica
18,15 **Obiettivo gente**
19,15 **Lassie**, telefilm
20,15 **Liguria news**
21,45 **Big match**, rubrica
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Agenda Liguria**, rubrica
23,30 **Tg Savona**, notiziario
... **Motor shop**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sedicesima edizione della corsa che scatta domani mattina ■ Diano Marina

In 120 al Rally delle Palme

Oggi sono in programma le verifiche al Bowling di Diano Castello (9,30-12,30 e 15-17)
Favoriti Roberto Benazzo e Davide Bocca, tra gli avversari Paolo Duberti e Lucia Dominoni

DIANO MARINA. Riflettori puntati sul Dianese, per la sedicesima edizione del rally delle Palme, che oggi inaugura le prove tecniche in vista dell'importante competizione che prenderà il via domani alle 6,30, davanti al Molo delle Tartarughe, a Diano. Ai vimini presenteranno 120 equipaggi, che raccolgono i migliori piloti della zona, impegnatica in una prova «classica», che assegnerà l'8° trofeo Città di Diano Marina, il primo trofeo Daniele Leone e e la prima coppa «Sun Alliance Vita». L'organizzazione è affidata alla Scuderia Imperia Corse il contributo dell'amministrazione comunale di Diano.

Oggi sono in programma verifiche Bowling Diano Castello, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Sarà una prima passerella per i rallysti, che danno vita festa sportiva di notevole importanza turistica.

La coppia battere sarà quella formata da Roberto Be- e Davide Bocca, trionfatori dell'ultima edizione. Il pilota di Acqui Terme gareggerà su Ford Sierra Cosworth per la Surprise Racing e partirà con il numero 1. Tra i principali avversari, spiccano i campioni imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni, su Lancia Delta integrale (Meteco Corse), che hanno all'attivo le edizioni '88 e '90.

Lo squadrone Meteco schiera inoltre Dario Della Torre (Escort Cosworth), Alberto Orengo e Claudio Vallino. Da tenere d'occhio, fra le «glorie» locali, anche Gioacchino Corona, che c Peugeot 405. Per le Opel saranno lizza due rappresentanti del gentil sesso, Patrizia Sciascia e Daniela Gianforte (Corsa Gsi), mentre Castore-Grua piloteranno un'Astra Gsi 16 valvole.

Quest'anno sono previste importanti novità: principale riguarda l'orario, visto che la gara si disputerà di giorno (la conclusione è prevista per 14,30). Dopo la partenza da Diano sono in programma otto prove speciali nell'entroterra: la prima è Lucinasco, e sarà seguita da quelle di Rezzo, Colle San Bartolomeo e Passo del Ginestro. Al riordino Andora, fissato intorno alle 10, farà seguito la ripetizione percorsi precedenti. La durata complessiva è stimata in circa otto .

Enrico Ferrari

Attesa per la prova di Lucia Dominoni

ELICOTTERO

In volo per seguire la sfida

Accanto all'interesse legato al valore della gara, il rally delle Palme si conferma anche importante volano per il turismo. Per il futuro si prevedono un ulteriore ampliamento e miglioramento. Lo conferl'assessore al Turismo del Comune di Diano Marina, Adriano gni: «Abbiamo deciso puntare sulla competizione automobilistica, grazie ritorno di immagine che può d. Il Palme deve diventare uno dei punti fermi nel programma manifestazioni dianesi, e possibilmente acquistare una che vada ben al di là dei ini regionali».

In quest'ottica s'inserisce un nuovo servizio messo a disposizione in occasione del rally. Accanto all'elicottero che controllerà le varie fasi della sfida, l'Eliligurio fornirà un mezzo per voli turistici che guano il percorso . Domani, 8,30 fino alle 15, sono previsti decolli di velivoli dal Molo delle Tartarughe. Dall'alto potranno anche effettuare fotografiche e per le televisioni.

Le prenotazioni si raccolgono nella sede della società trasporto, in via Pozzo 14, a Genova (il recapito telefonico è 010-319.268), oppure presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga (telefono 0182-582.906). [e. f.]

CALCIO

Domani in Seconda

La Dianese prova a la corsa della Poggese

Ultimi fuochi per il campionato di Seconda categoria, ormai praticamente deciso a favore della Poggese-Ceriana. La capolista affronta in trasferta un ultimo ostacolo, costituito dalla Dianese, prima della passerella finale. I giallorneri di Ezio Caboni non nascondono qualche timore per l'incontro con i rossoblù, staccati cinque lunghezze, che in novanta minuti si giocano le residue minime speranze un riaggancio.

Poggese-Ceriana è reduce vittoria danni del Sanremo 70, mentre la Dianese ha ottenuto un buon pareggio in del Magliolo. Remo Bianchi recupera Montecristo, ma deve ancora attendere prima ritrovare il bomber Mitola, disciplinare ha confermato la pesante squalifica. Il tecnico rossoblù chiede una prova d'orgoglio ai : «Pensare vincere il campionato, anche battendo la capolista, è quasi impossibile, è nostro dovere tentare. Sono sicuro che al «Marengo» non ncherà lo spettacolo». [l. a.]

BASKET

Promozione maschile

L'Ospedaletti a 19°

Riflettori puntati, per gli appassionati di basket, sulla Promozione maschile giunta alla nona di ritorno.

L'Ospedaletti, incontrastato leader del torneo, attende l'Ardita Juventus (ore 21) in una partita che dovrebbe garantire agli imperiesi la diciannovesima vittoria stagionale. Semaforo rosso per il Sanremo ospite Granarolo anche se i matuziani dopo la vittoria interna sull'Asso hanno il morale a mille. Afferma il dirigente Marcello Boero: «In questo finale di stagione abbiamo compiuto un notevole miglioramento tecnico. Granarolo è un test difficile, un alla nostra portata».

Le altre: Pegli-Maremola; Uisp Riverolo-Albenga; Cairo-Athletic Genova; Loano-Asso Savona. In D maschile l'Imperia attende il Cus Torino (ore 21); i ragazzi di Mario Berselli cercheranno di cogliere la settima vittoria stagionale. In C femminile infine l'Ospedaletti riceve (domani, 16,30) la capolista Conad Cossato. [g. o.]

VOLLEY

Ecco programma

Per Maurina e Primavera test difficili

Speranze di promozione legate ad un filo per la Maurina che, campionato di C1 femminile di pallavolo, affronta trasferta di Saronno.

Aldo De Martin, dirigente del team imperiese, ancora ottimista: «La possibilità di tagliare secondi traguardo è ancora tramontata. Chiaro che adesso noi siamo sempre obbligati a vincere e confidare in alcuni risultati delle altre squadre, come, ad esempio, la vittoria del Vigevano sul Pinerolo».

Insomma tutto può ancora succedere, considerato inoltre che sono sempre in agguato i ripescaggi. Il Sanremo, che da tempo ha rimandato ogni ambizione, attende il Novara (Villa Ormond, ore 21). Anche stasera Corrado Ruggeri, trainer matuzione, manderà in campo una squadra giovane, composta da alcuni elementi dell'Under.

In maschile infine il Primavera attende (ore 21) il Cus Modena. Una partita molto difficile per i ragazzi di Adolfo Cogliloro impegnati nella lotta-salvezza. [g. o.]

PORTE APERTE
DOMENICA 20 E 27 MARZO

PRESENTAZIONE NUOVE GAMME MODELLI 1994

Vi aspettiamo per un brindisi ai Vostri futuri viaggi

MR EUROCARAVANS
da sempre Vostro servizio

Qualità, convenienza, assistenza

I SPECIALISTI DEL PLEIN AIR

Vi attende per realizzare i Vostri sogni

Il nostro personale specializzato sarà a Vostra completa disposizione.

Visitate il nostro ampio e fornitissimo reparto accessori e ricambi.

TI ASPETTIAMO!

Concessionario di Zona:

ADRIA - FENDT
LAIKA - BURSTNER
CAMPER WAY

Noleggio - Officina specializzata

Cresa Europa 1090 - 1110 - 1140
Tel. 010 336.389 - Fax 010
DIANO M.

CARAVAN CITY

Concessionario

MOBILVETTA - MIRAGE
HOBBY - TABBERT
CI WILK - WESTFALIA

Usato selezionato garanzia
Noleggio - Assistenza

TUTTO PER IL CAMPEGGIO
E IL PLEIN AIR
INCLUSA PROFESSIONALITA'
E CORTESIA

Via . 39.13.56
GENOVA

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena . Di Cerbo contro **Giuseppe**; il Cancelliere che Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita pubblici nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno aprile 1994 12 seguenti immobili:

- Lotto I: in Comune di Vezzi Portio terreno in regione Portio con fabbricato, Via della Chiesa, CT partita 1219 f. 15 mappale 249 (il terreno); N.C.E.U. partita 1000008 f. 15 mappale 249 da accertare denunciato con schede 8941 e (il fabbricato). Il fabbricato composto piano terreno di tre locali e scala appartamento 1° piano di cinque camere, disimpegno bagno.

Prezzo d'asta lire 210.000.000 cauzione lire 21.000.000 spese lire 42.000.000. Offerte minime in aumento lire .

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I saranno venduti nello stato e di diritto cui si trovano servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e cancellazione sono a dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili al Cancelliere Tribunale emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 8 febbraio .

Il C
R. Bellè

KENNEDY
DISCO
MONF. TO (AL)
apertura
VENERDI' e SABATO
dalle ore 22,30
Sabato 19 marzo
Potrai ricevere uno dei tanti divertenti gadgets
sbalfata dell'anno
SISTER ACT 2:
PIU' SVITATA CHE MAI

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

dal 1880

SANVENERO TESSUTI

OFFRE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI TESSUTI
PER ABITI DA SPOSA E DA CERIMONIA
PER UOMO E DONNA

CORREDI E LISTE NOZZE

Un omaggio ad ogni sposa

Corso Italia 128 r - SAVONA - Tel. 820.587

EFF. COM. LEGGE 80

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Marzo 1994 nr. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Gli stand allestiti sulle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo

L'Expo da oggi a Savona

Alle 10 apre i battenti la seconda edizione della rassegna. Spazi raddoppiati In mostra i prodotti del commercio dell'artigianato. Gli orari d'apertura

SAVONA. Si alza il sipario sull'Expo '94. Stamane alle 10 verranno aperti gli stand della rassegna commerciale organizzata sulle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo. Per nove giorni, sino a domenica 27, l'Expo ospiterà anche convegni, concerti e dibattiti. L'iniziativa è della Confcommercio, dell'Associazione commercianti del centro storico e di Promoltalia per valorizzare l'attività delle aziende non solo savonesi. Quest'anno infatti gli organizzatori hanno raddoppiato strutture e investimenti e puntano a conquistare clienti da tutta la Regione e dal Basso Piemonte. In concomitanza con la manifestazione, i negozianti di Savona avranno l'opportunità di tenere aperto anche alla domenica, in deroga alla normativa regionale sul commercio.

Rispetto all'edizione dello scorso anno, che aveva calamitato l'attenzione di 50 mila visitatori, l'Expo si presenta con credenziali maggiori. Gli spazi occupati dalla manifestazione sono infatti più che raddoppiati, passando da 4 mila 500 a 10 mila metri quadrati. La Promoltalia ha realizzato una grande struttura centrale a forma di parallelepipedo che contiene gli stand principali per un complesso di 6 mila 900 metri quadrati di esposizione interna contro i 2 mila dello scorso anno. A fianco, sono stati realizzati 30 gazebo per un totale di 1325 metri quadrati di spazi coperto. Inoltre, per i generi ingombranti come camion, gru o pale meccaniche sono stati riservati mille metri quadrati all'esterno. Alla fiera saranno allestiti 240 stand in rappresentanza di circa 150 ditte. I due terzi degli espositori erano già presenti lo scorso anno e si sono aggiudicati la maggior parte degli spazi disponibili. All'Expo '94 saranno rappresentati tutti settori del commercio, dall'abbigliamento, alle auto, dai mobili. In fiera anche artigiani del vetro e della ceramica e alcuni stand di prodotti gastronomici locali.

Gli stand dell'Expo '94 a Savona

All'Expo non è ammessa la vendita diretta, si possono fare solo ordinazioni. La fiera sarà aperta ogni giorno dal 27 dalle ore 17 alle 23. Nei giorni festivi e prefestivi, anche, gli stand resteranno aperti dalle 10 alle 23.

A Genova, intanto, è in corso alla Fiera del mare, «Primavera», campionaria della casa, del regalo e del tempo libero che vede impegnati 986 espositori su un'area di 130 mila metri quadrati.

Ermanno Branca

IL PROGRAMMA

Priscilla e il mago Giucas

Miss fantastico e Giucas Casella tengono a battesimo l'Expo '94. Stamane alle 10 la «stallina» Priscilla Anselmo inaugurerà gli stand mentre il «mago» avrà il compito di dare il via al programma mondano. Il calendario delle manifestazioni della fiera prevede piano bar, musica da discoteca, convegni e dibatti elettorali. Oggi alle 16,30, per esempio, entreranno in scena i candidati al Senato di Savona. Domani sera è previsto un concerto degli «Audience» e l'esibizione del gruppo storico «La medioevale». Lunedì alle 17,30 si svolgerà un convegno sul commercio e martedì alle 21 scenderanno in campo i candidati i candidati per la Camera. Mercoledì appuntamento con il karaoke di Radio Savona Sound giovedì alle 20,30 canterà Bobby Solo. Venerdì 25 marzo sono previsti un convegno sulla scuola e il concerto del gruppo dei «Big Time», che proporrà brani di Phil Collins e Peter Gabriel. Sabato prossimo, l'appuntamento più atteso sarà con le semifinali del karaoke organizzata da Savona Sound mentre in serata è prevista una sfilata di moda con l'esibizione degli acconciatori di Jean Louis David. Gli ultimi appuntamenti domenica 27, con la finale di karaoke e il concerto del gruppo «Antares». **[e. b.]**

Sarà interrogato dal procuratore Acquarone

L'inchiesta sul calore Marengo dal giudice

SAVONA. Bruno Marengo, sindaco di Savona dal 1987 al e consigliere comunale in carica, è entrato nell'inchiesta sulla «gestione calore» come «persona informata dei fatti», che dovrà chiarire alcuni aspetti venuti alla luce nel corso delle indagini, al procuratore Renato Acquarone. Si tratterebbe di particolari che potrebbero coinvolgere nella vicenda altri amministratori e non riguardare direttamente l'ex sindaco.

Comunque, Bruno Marengo si presenterà dal magistrato insieme al difensore di fiducia, Franco Aglietto, che ha già tutelato in un recente processo in pretura, per inquinamento dello specchio di mare della vecchia darsena.

Al momento gli indagati piere abuso d'ufficio in relazione alla gestione calore sono: l'ex sindaco ed ex Umberto Scardaoni, l'ex assessore Massimo Zunino, il ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino, l'ingegnere capo Enzo Galliano e il suo collega Alberto Casacci. Poi l'imprenditore Giuseppe Gervasio e l'ingegnere Pietro Porro, altre ipotesi di accusa.

L'ex sindaco Bruno Marengo sarà presto sentito dal giudice sull'inchiesta sul calore

Umberto Scardaoni, il primo interlocutore dell'Italgas (1988) nelle trattative per l'appalto della «gestione calore», che sono state concluse dopo 13 sedute dell'apposita commissione nominata dal Comune. L'ex segretario (lo confermerebbe la documentazione in mano al procuratore Acquarone) partecipò a otto sedute della commissione e non furono quelle conclusive.

L'ex assessore Massimo Zunino e Umberto Scardaoni, a conclusione di un lungo interrogatorio avvenuto nei mesi scorsi hanno espresso una linea difensiva comune. «Ci siamo limitati a gestire un contratto che abbiamo ereditato - è la sintesi delle risposte date al magistrato dai due ex amministratori - Non ci sono state segnalate irregolarità dai tecnici e funzionari del Comune».

Non è azzardato ipotizzare che il procuratore Renato Acquarone (sulla vicenda il magistrato, da tempo, non dice una parola) cerchi di ottenere da Bruno Marengo la conferma, o la smentita, delle affermazioni dei due ex amministratori, per individuare altre eventuali responsabilità. **[b. b.]**

Schianto in galleria

Incidente sulla Ge-Sv Donna grave

CELLE L. Laura Nadile, anni, abitante a Genova in via Enrico Toti 13/23 è ricoverata in prognosi riservata al San Paolo di Savona per un maxitamponamento che si è verificato ieri mattina alle 11,30 nella galleria Pecorile dell'autostrada Genova-Ventimiglia e che ha coinvolto quattro vetture.

Con la donna viaggiavano il marito Guido Fasce, 73 anni, la figlia Ornella, 35 anni, ricoverata con 10 giorni di prognosi, e vicina di casa, Nella Oberto, 70 anni che ha riportato fratture guaribili in 30 giorni. I feriti sono stati soccorsi dai militi della croce rosa di Celle, dall'automedicale e dalla croce verde di Albisola che ha provveduto a trasportare il pronto di Savona altre tre genovesi che nel tamponamento avevano riportato lievi contusioni. Il traffico autostradale è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza in attesa dello sgombero della corsie da parte dei pompieri. **[a. r.]**

Savona, giovane bloccato in piazza del Popolo

Arrestato in centro con l'eroina in tasca

SAVONA. Nuova operazione antidroga dei carabinieri in piazza del Popolo. L'altra sera è finito in manette Marco Mosca, 26 anni, abitante nel quartiere di Lavagnola, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso del controllo i carabinieri gli hanno trovato in tasca tre dosi di eroina.

Nella sua abitazione i militari hanno trovato un bilancino di precisione e alcune confezioni di lattosio, la sostanza che serve a tagliare l'eroina. Sono stati recuperati anche banconote per circa mezzo milione, che secondo gli inquirenti sarebbero il provento dell'attività di spaccio.

L'operazione dei carabinieri rientra in una serie di controlli disposti dal comandante del gruppo carabinieri, il colonnello Silvio Ghiselli. Durante le indagini viene anche utilizzato un furgone a bordo del quale si sono due militari che hanno il compito di raccogliere anche eventuali denunce da parte cittadini.

Proprio durante uno di questi servizi i carabinieri hanno controllato una decina di tossicodipendenti nelle di via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo. Marco Mosca, che era in compagnia di altri ragazzi, è stato fermato e identificato. In tasca il giovane, che era controllato da tempo dai carabinieri di Savona, aveva tre involucri di carta stagnola che contenevano l'eroina già tagliata.

Marco Mosca sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi che dovrà convalidare l'arresto. Marco Mosca dovrà chiarire da chi sia era rifornito della droga che era destinata al savonese.

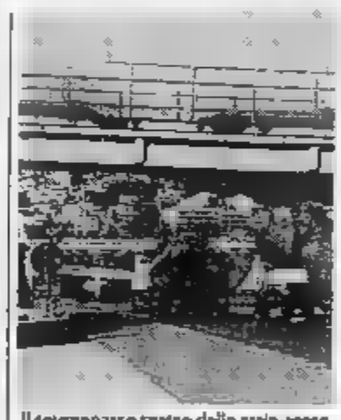
Durante i controlli sono stati identificati anche alcuni giovani che avevano in tasca piccole dosi di droga leggera. I loro nomi sono stati segnalati alla prefettura. **[c. v.]**

Exploit notturno di tre ragazze nel tratto tra Varazze e Celle

Strip-tease sull'autostrada sfiorato un tamponamento

VARAZZE. A sfidare gli automobilisti questa volta non sono stati i soliti giovinastri in gara per lanciare pesanti massi dai viadotti, ma tre audaci e belle studentesse che hanno improvvisato uno spogliarello sull'autostrada.

Il fatto risale a qualche giorno fa quando tre ragazze, dopo aver trascorso un'allegra serata in birreria e in discoteca hanno deciso, per scommessa, di tentare di fare perdere la testa e il controllo dell'automobile agli utenti del tratto autostradale Varazze-Celle. Era notte inoltrato. Le giovani donne si sistemate al centro di un illuminato sovrappasso autostradale proprio al confine tra Varazze e Celle e a turno hanno messo in scena un audace spogliarello, prima ostentando reggicalze e biancheria osé, poi togliendosi adagio e conviene alle dive dello strip tease, gli indumenti intimi, alcuni dei quali lanciati sulle auto in corsa.


Il sovrappasso teatro dello strip-tease

Un camionista che trasportava un carico di frutti di mare, distratto dall'incredibile spettacolo, rischiato di uscire di strada e coinvolgere altri automobilisti in un maxitamponamento. Altri, che come lui viaggiavano in direzione di Savona si sono fermati ad ammirare le bellezze acerbe delle studentesse. La voce dell'insolito spettacolo che si stava consumando in autostrada ha fatto immediatamente il giro dei locali notturni e dei bar del paese.

In meno di un'ora i casellanti di turno hanno registrato un concitato via vai di automobilisti che hanno percorso e ripercorso, per certi non aver preso abbaglio, il tratto di autostrada compreso tra il casello di Varazze e il casello di Celle per ammirare l'insolito e gratuito spettacolo. Dai bar più frequentati Varazze, siano partite spedizioni di automobilisti pronti godersi lo spogliarello.

per alcuni, la sortita è stata una delusione. Le ragazze, infatti, rendendosi conto aver esagerato, sembra non abbiano retto a lungo il gioco. Si rivestite in fretta e fuggite via lasciando a bocca asciutta tutti quanti. **[a. z.]**

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Osteria Cù de Beù
con cucina

Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091

CHIUSO DOMENICA

Giannotti Adv.

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Politiche: la campagna elettorale s'infiamma con l'avvicinarsi del 27 marzo

A Savona è «scontro frontale»

Dura replica del vertice di Forza Italia alle accuse di Fassino contro Tiziana Parenti
Michele Del Gaudio ha presentato ieri la squadra di consiglieri che lo affiancano

SAVONA. E' scontro frontale tra Forza Italia e i progressisti. A una settimana dalle politiche, la campagna elettorale si è infiammata, con prese di posizione di tutti gli schieramenti. Gli uomini di Berlusconi e i seguaci delle sinistre, in particolare, hanno ingaggiato un duello a colpi di conferenza stampa, comunicati e smentito.

Ieri è sceso in campo il coordinamento del «Biscione» al gran completo. Il responsabile regionale Italo Bergamaschi, il coordinatore provinciale Vinicio Borsi e l'addetto alle relazioni esterne Giuliano Miele hanno risposto alle accuse lanciate il giorno precedente dal capolista regionale del pds Fassino.

«Le affermazioni dell'onorevole Fassino e dell'ex onorevole Noberasco hanno confermato quanto sia facile far credere cose non vere come se fossero realtà - afferma Miele -. In particolare Fassino sostiene che la dottoressa Parenti non può continuare a fare il giudice e il candidato. Una dichiarazione che certo non risponde a verità visto che la Parenti è in aspettativa. Del resto, Fassino non dovrebbe ignorare queste circostanze, visto che la maggior parte dei giudici candidati per i progressisti, a cominciare da Del Gaudio».

Puntuale stoccata anche per il giudice: «Fassino farebbe meglio a controllare le affermazioni del dottor Del Gaudio, attinte da specifici episodi di cui è venuto a conoscenza nell'ambito della sua attività di magistrato». Forza Italia ha difeso lo show elettorale che si è svolto al Chiabrera: «Tutti hanno potuto fare domande, al contrario di quanto sostiene l'ex onorevole del pci Noborasco». Gli uomini del «Biscione» sono quindi passati al contrattacco presentando succo del programma fiscale di Berlusconi: «Tutti pagheranno tasse, verranno esentati i più poveri e al tempo stesso verrà ridotta l'evasione».

Ieri mattina, invece, il giudice Michele Del Gaudio ha presentato la «squadra» di consiglieri prescelti per l'avventura alla Camera: Elvira Veirana, Mauro Dell'Amico, Aldo Pastora, Franca Ferrando, Vittorio Martino, Piero Casaccia, Giovanni Burzio, Anna Antolini, Giovanni Durante. Ha spiegato Del Gaudio: «Questo persone mi serviranno per tenere i contatti con i cittadini ed avere il polso della città». Marella in casa socialista. Il sindacalista della Uil Nazario Masiero ha raccolto le firme di 18 rappresentanti del direttivo per revocare la fiducia al segretario provinciale Giancarlo Ferraro, accusato di aver «venduto il partito alla sinistra». Il segretario socialista contrattacca: «Se un'opposizione che abbia il coraggio di discutre anzichè tramare nell'ombra». Il nuovo coordinatore provinciale di Alleanza democratica, Piero Accordino, ha invece ribadito fedeltà ai progressisti e pieno impegno nel sostenere i candidati prescelti. La Lega Nord, infine, ha ribadito la denuncia contro gli atti di vandalismo e danni dei manifesti elettorali dei candidati Cappelli e Canavese. I leghisti hanno sporto denuncia ai carabinieri. [e. b.]

ELETTORALE

PATTO PER L'ITALIA
Comizi dei candidati ad Albenga e Cadibona

Lorenzo Acquarone, Pietro Casullo e Renata Olivo parleranno oggi alle 17 nella sala Siccardi di viale Martiri ad Albenga; Enrico Mozzoni, candidato al Senato, parlerà stasera alle 18,30 a Toirano. Stasera alle 20,30 nella Società operaia di Cadibona, anzichè nella Sala Rossa di Savona, Cesare Domini, candidato dei popolari, incontrerà gli elettori. Domani, alle 11 al Palasport di Varazze, comizio di Acquarone, Mozzoni e Repetto.

PROGRESSISTI
L'avvocato Nanni Russo e le Comunità montane

Stamane alle 9,30 Nanni Russo, candidato alla Camera, incontrerà la comunità di Roviasca, Cadibona e di Montagna per parlare di Comunità montane.

RIFONDAZIONE
Comizio di Zunino domattina ad Altare

Domani alle 10 nella sala della guardia di Altare parlerà Franco Zunino, candidato alla Camera per la proporzionale.

S'infiamma il clima preelettorale

PROVINCIA CISL

«A Vado la Cgil fa politica»

Polemiche tra i sindacati savonesi a proposito di iniziative in fabbrica che, annunciate come assemblee tra i lavoratori, in realtà nasconderebbero comizi elettorali. E' la Flerica-Cisl a denunciare il comportamento della Filcea-Cgil che ha promosso un incontro alla Vetrotex di Vado Ligure tra i lavoratori e due candidati delle liste progressiste. Nel volantino d'invito all'assemblea si sottolineva che «le ore sono retribuite». La Flerica-Cisl ha subito replicato con una durissima nota in cui, tra l'altro, afferma di «prendere atto della follia che un sindacato continui a essere la cinghia di trasmissione di un partito». I delegati Vetrotex aderenti alla Cisl hanno invitato i lavoratori della fabbrica vadese «a votare nella massima libertà di coscienza», ribadendo che «il sindacato per poter difendere gli interessi dei lavoratori deve essere libero e condizionato dai partiti». [m. b.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO
Introvabile una testimone della sparatoria di via Torino

Quasi un giallo la terza udienza del processo per la sparatoria in via Torino del 6 maggio '93. Enrica Piombo, testimone chiave sul presunto incontro fra Pietro Fotia, 24 anni e Lucio Saggio, di 39, entrambi di Savona; prima dell'agguato a Lillo Mannarà, di 40, non si è presentata in aula nè è stato possibile rintracciarla. Pietro Fotia aveva chiesto un confronto con la teste. [b. b.]

FURTO
Derubano un ferroviere, arrestati dalla polizia

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato l'altra notte Fabiano Arco, 30 anni, Genova via Venezia, e Roberto Giampiellaro, 27, Torino via Giovanni da Verrazzano. I due sono stati bloccati dopo che avevano rubato una radiolina a un ferroviere dell'ufficio movimentazione veicoli nella stazione Mongrifone. Il processo si svolgerà martedì. [c. v.]

CELLE L.
Cane sbrana una pecora, traffico in tilt sull'Aurelia

Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato l'altra sera perchè un cane di razza ha aggredito e sbranato la pecora fuggita dal gregge di un pastore ai Piani d'Invrea. Sono stati gli automobilisti a dare l'allarme ai carabinieri che hanno poi chiesto l'intervento dei veterinari Usl. [a. z.]

S.
Morto il padre dell'ex vice sindaco Vilderio Vanz

Si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore i funerali di Aldo Vanz, anni, padre dell'ex sindaco Vilderio. Aldo Vanz era molto conosciuto ad Albisola Superiore e anche a Stella dove risiedeva in via Gameragna 96. [a. z.]

S.
Ventenne denunciato, spacciava hashish a Capo

Un ventenne di Albisola, Diego C., è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di hashish. Il fatto è avvenuto l'altra notte ad Albisola Capo, nel centro storico. Il giovane è stato visto mentre cedeva alcune stecchette di droga a coetanei ed è stato riconosciuto prima della fuga. [c. v.]

MALORE
Crisi cardiaca, ricoverato il segretario comunale

Il segretario del Comune Giuseppe Albanese è stato ricoverato in ospedale per una crisi cardiaca. Fortunamente si è trattato di un malore temporaneo senza gravi conseguenze. Il dottor Albanese dovrebbe tornare al più presto al lavoro. [e. b.]

Gli scavi provocherebbero allagamenti

I box al Sacro Cuore Un esposto a Morelli

SAVONA. Un esposto contro il parcheggio del Sacro Cuore. Gli abitanti di c Colombo e via Busceglia hanno inviato una denuncia al commissario straordinario del Comune Vittorio Morelli sostenendo che i box realizzati nell'ex campo sportivo della parrocchia provocano continui allagamenti di cortili e cantine. «Da quando sono stati costruiti i box sotterranei - affermano gli abitanti di via Busceglia e Colombo - a ogni acquazzone si verificano allagamenti che provocano ingenti danni. Per svuotare cantine e cortili dalla marea di acqua e fango siamo costretti a chiedere ogni volta l'intervento dei vigili del fuoco. Inoltre l'acqua invade magazzini e laboratori artigianali provocando danni assai gravi».

Aggiungono gli abitanti: «Poichè questi inconvenienti non si erano mai verificati in passato, è chiaro che durante gli scavi per realizzare le fondazioni dei parcheggi siano state danneggiate le condutture dell'acqua e della fognatura. Le tubature che scaricavano l'acqua nel Letimbro probabilmente sono state danneggiate in modo irreparabile. Chiediamo quindi al commissario di disporre un'indagine per verifi la situazione delle condotte. Se si verificheranno nuovi allagamenti, saremo costretti ricorrere alle vie legali per tutelare i nostri interessi».

I lavori al parcheggio del Sacro Cuore si erano iniziati nel 1990 grazie a un finanziamento di 3 miliardi stanziato dal Fio nell'ambito della ristrutturazione del Priamar. Le gravi difficoltà finanziarie incontrate dall'impresa «Venturini» che si era aggiudicata l'appalto hanno tuttavia provocato una lunga sosta dei lavori. La crisi economica ha bloccato sia il parcheggio sia il cantiere della fortezza. Intanto la sezione Edili della Camera del lavoro ha sottolineato la necessità di sbloccare alcuni importanti lavori come gli alloggi popolari di Legino, l'ipercoop di corso Ricci, il completamento della Savona-Torino. [e. b.]

Ladri in piscina

Svaligiata profumeria del centro

SAVONA. Ladri in azione nella profumeria «Academie de Beautè» in via Paleocapa. E' accaduto la scorsa settimana, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina. I malviventi sono entrati nel negozio, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, e, indisturbati, hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato.

Si sono impadroniti di articoli di bigiotteria per un valore di cinque milioni, di numerose confezioni di profumi delle marche più costose e di contanti per 600 mila lire.

Il furto è stato denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che si sia trattato di un colpo su commissione, portato a termine da tossicodipendenti.

Furto anche nella piscina coperta di piazzale Eroe dei due Mondi. Alcune notti fa, i soliti ignoti» sono entrati nel bar e dopo aver aperto il registratore di cassa, si sono impadroniti di soldi per poche decine di mila lire. [c. v.]

Aveva 73 anni

Morto Tonoli il padre dei calciatori

Erino Tonoli padre dei due ex calciatori che hanno giocato anche nel Savona è morto a 73 anni

SAVONA. E' morto Erino Tonoli, padre dell'ex portiere del Savona, Giancarlo. Aveva 73 anni. Lascia la moglie Amalia Bonatti e un altro figlio, Alberto, di 56, anch'egli ex calciatore (ha militato anche nel Bari).

Erino Tonoli era nativo di Mantova, e negli Anni Sessanta si era trasferito con la famiglia a Savona dove aveva fondato l'omonimo magazzino per la vendita all'ingrosso di bibite, ora gestito dai due figli.

I funerali di Erino Tonoli si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. [c. v.]

A Bergeggi sotto gli occhi del fratello che lavorava con lui

Precipita da un'impalcatura muore operaio di Quiliano

BERGEGGI. Mortale incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di Torre Marc. La vittima è un operaio edile di 56 anni, Armando Pulina, originario di Perfugas (Sassari), ma da anni residente a Quiliano in via Giardino 4, sposato e padre di quattro figli.

L'uomo, sotto gli occhi del fratello Francesco, 45 anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia, e del capo cantiere, Gerardo Spina, 40, Savona, via Nizza 80, è precipitato da un ponteggio, da un'altezza di tre piani. Il volo di dieci metri non gli ha dato scampo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 11, in via Maè. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Spotorno, Armando Pulina, il fratello e un altro operaio stavano allestendo i ponteggi attorno a una palazzina di tre piani, dove erano previsti lavori di ristrutturazione. Tutto è avvenuto in pochi attimi. L'operaio, forse vittima di un malore, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Il fratello e l'altro operaio sono subito accorsi in suo aiuto, ma le condizioni di Armando Pulina sono apparse subito disperate. Nella caduta l'uomo ha, infatti, riportato lo sfondamento del cranio.

Armando Pulina, aveva 56 anni

I soccorsi sono scattati in pochi secondi. Da Spotorno è arrivata un'ambulanza della Croce Bianca mentre dall'ospedale San Paolo, come accade sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con la dottoressa Marina Castelli e l'infermiere Armando Dettori, che hanno cercato di prestare all'operaio le prime cure. Per Pulina non c'era però più nulla da fare.

Per chiarire le cause dell'incidente, il giudice della pretura Daniela Veglia, ha aperto un'inchiesta e disposto il sequestro del cantiere. Non è escluso che nei prossimi giorni vengano interrogati il fratello e l'altro collega della vittima che hanno assistito alla disgrazia. Le indagini dovranno accertare eventuali responsabilità.

Armando Pulina era molto conosciuto a Quiliano dove vivono l'anziano padre, Giuseppe, 83 anni, e altri due fratelli, Giovannino, di 51, abitante nella frazione Valleggia in via Concezione e Pietro, 47, residente in via XXV Aprile. L'operaio lascia moglie, Piorina Mossa, e quattro figli: Doriana, 31, Giuseppe, 27, Marco, 26, tutti abitanti a Finale Ligure, e Graziella, 29, residente a Pietra Ligure. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Vado, inquinamento e appelli allarmanti

Ancora una volta mi trovo a leggere appelli allarmati e allarmanti sui rischi per la salute, causati dall'impatto ambientale di industrie «killer». Per rendere più fosco e spettrale il quadro dipinto si elencano una serie di dati «statistici» (?) drammatici: morti, malattie invalidanti, malformazioni, malattie genetiche. Mi permetto di avere qualche riserva sull'attendibilità scientifica e statistica dei dati propagandati dal colonnello Salvato al quale rivolgo, un'altra volta, l'invito a voler essere più prudente e meno sicuro di essere il depositario di verità assolute.

Non guasta porre allora la questione della salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente degli effetti nocivi delle industrie traguardando il problema da un'ottica storico-culturale che mi pare sfugga al colonnello Salvato quando si lancia in generiche e generalizzate crociate contro gli amministratori locali. E' vero che in questi ultimi cinquant'anni il genere umano, abbagliato dal mito del progresso industriale e dal benessere economico ha prodotto danni gravissimi ed ha violato e turbato l'equilibrio naturale e dell'uomo stesso. Erano gli Anni 50/60, gli anni del cosiddetto «boom economico italiano». Allora nessuno - forse neanche il colonnello Salvato - si poneva problemi sull'impatto ambientale. Ciò per dire che degli squilibri e dei «disastri» di oggi siamo responsabili un po' tutti o, meglio, il responsabile un meccanismo di sviluppo che oggi non accettiamo più.

Cerchiamo quindi di porci in quest'ottica di collettiva e generale responsabilità quando affrontiamo i problemi dell'ambiente e cerchiamo di agire in direzione della costruzione di meccanismi di sviluppo. E' in questo segno che il Comune di Vado da anni sta operando per riconvertire gradualmente e senza traumi un tessuto socio-economico fortemente industriale coniugandolo ad un corretto sviluppo di altre risorse (terziario, artigianato, agricoltura, porto) e all'efficace controllo di quelle attività «più a rischio» che comunque permangono sul territorio.

Roberto Peluffo
sindaco di Vado Ligure

La famiglia Ruffino ringrazia il S. Corona

In un momento in cui sono così frequenti le critiche al funzionamento del servizio sanitario, ci sentiamo in dovere di segnalare l'efficienza dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ed in particolare dei reparti di Chirurgia protesica e di Neurologia diretti con eccellente competenza e forte senso di umanità dal prof. Lorenzo Spotorno e dal prof. Romualdo Badino. Desideriamo altresì ricordare la preparazione e la sensibilità della dottoressa Tiziana Tassinari, aiuto primario di Neurologia, la professionalità e la disponibilità del dott. Claudio Amori e del dott. Sergio Romagnoli, aiuti primario di Ortopedia e Traumatologia, nonché il personale infermieristico che ci ha assistito nelle nostre degenze ospedaliere, aiutandoci a superare tante difficoltà.

Maria Pia Ruffino,
Francesco Ruffino,
Chiara Ruffino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2/6, Savona
Per i Fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: 625 626 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 900.105 -

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, 822 824.
Nuova, via Corsi 4,
Scalfi, via Crispi 81, tel. 812 491
in dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Fanna, via Manzoni 13, tel 827.498
Fascie, via 24 tel 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 109, tel

Il notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, Italia 153, tel 827 707

ALASSIO
Barassa, corso Vittorio Veneto 3, tel. 540 606

ALBENGA
Centrale, via Mistrangelo, tel. 530.07

SUPERIORE
Albi 3, via Giglioli 24, tel. 481.616
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
, 10, tel. 748.838.
PIETRA
Finotti, Montaldo 14, tel. 628.035
SASSELLO
Nervi, Badano 17, tel 724 107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164
VARAZZE
Internazionale, Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.390
Distretto di Altare: telefono
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 58

STATO CIVILE

SAVONA 18 MARZO
Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
I. Enno Tonoli, di 74 anni, residente a Savona in via Giusti 1/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo. Aldo Vanz, 68 anni, residente a Stella via Gameragna 85; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò Albisola Superiore

Santina Frumento in Scotto, di 80 anni, residente a Savona in via Pirandello 7/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 chiesa parrocchiale di S. Paolo. Armando Camera, di 83 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 39/6, trasporto diretto fissato per oggi alle 11,15 al cimitero

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Albisola Marina. Il Comune previsto una spesa di 400 milioni nel bilancio di previsione recentemente approvato che saranno destinati sistemazione del museo della sala consiliare del Co. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento del tetto delle scuole elementari, invece, verrà speso oltre un miliardo.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.
I rischi di alluvione

«Rischio idrogeologico e salvaguardia del territorio dell'ambiente: il caso del bacino del Sansobbia». E' il tema del convegno organizzato dal Comune, previsto per oggi alle all'Auditorium di via alla Massa. Saranno presenti Renzo Rosso, Paolo Burlando e Marco Mancini, del Politecnico di Milano; Marco Firpo, Giovanni Spalla e Franco Siccardi, dell'Università di Genova. [a. z.]

In gita con il Club alpino

Domani il Club alpino italiano organizza una gita di sci-alpinismo alla cima delle Manse in Val Maira. Informazioni alla sede del Cai, Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

SAVONA
La cucina ligure

Lunedì al circolo enogastronomico «Della Rovere» di via San Lorenzo 6 è in programma un incontro didattico-conviviale per illustrare le caratteristiche di alcuni piatti tipici liguri. [e. b.]

OGGI SI CORRE
IL MONDIALE
DI PRIMAVERA

Calendario sempre più fitto ma Sanremo resta traguardo di lusso

Il fascino della Classicissima vince sul ciclismo che cambia

IL PASSAGGIO A SAVONA

SAVONA. E' di nuovo Milano-Sanremo. Le [illegible] calamiterà anche quest'anno migliaia di appassionati lungo il percorso che dalla Lombardia porta alla Riviera [illegible] ponente. Per molti [illegible] oggi [illegible] rinnova un rito: il passaggio della Milano-Sanremo [illegible] è un classico anche perchè è proprio nel savonese che spesso si sono consumate le fughe decisive. Se la media sarà veloce, la [illegible] entrerà in provincia di Savona, ai piani di Invrea e raggiungerà il capoluogo alle 13,32. In [illegible] contrario bisognerà attendere fino alle 13,57. A Savona, dopo [illegible] transitati davanti alla Torretta, i corridori percorreranno [illegible] Gramsci, corso Mazzini, via Montenotte, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza. Il traffico [illegible] bloccato 15 minuti prima del passaggio della corsa per lasciare libera la strada. L'ordinanza prevede la chiusura dell'Aurelia alle 12,30 a Varazze, Celle, Albisola, Savona, Vado; alle 13,15 a Noli, Spotorno, Finale, Pietra Ligure e Borghetto; alle 13,45 ad Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora. A Savona sarà vietata la sosta delle auto dalle 9,30 [illegible] fino alla conclusione della corsa in via Montenotte (fra corso Mazzini [illegible] corso Colombo) e in corso Colombo (fra via Montenotte e via XX Settembre). {c. v.}

Il passaggio [illegible] gruppo sul Poggio. In alto Maurizio Fondriest, vincitore a Sanremo nell'edizione dello [illegible]

CHISSA' se qualcuno dei signori, delle signore, dei ragazzi, delle ragazze che oggi aspettano a Sanremo l'arrivo della grande corsa ciclistica sa che si chiude un'epoca della Classicissima.

Prima di dire perché, precisiamo che nello sport sovente si chiudono le epoche, [illegible] se ne aprono subito altre. La stessa Milano-Sanremo ha chiuso un'epoca e ne ha aperta un'altra quando sul percorso è stato im[illegible] il Poggio, per evitare le troppe volatone conclusive. Una piccola epoca si è aperta, senza però che l'epoca precedente si concludesse, quando è stata immessa la variante in salita del Cipressa.

Intanto si era chiusa la grande epoca della Milano-Sanremo [illegible] corsa [illegible] apertura stagionale, di traguardo al quale molti si presentavano offrendo il mistero di se stessi, di una tenuta sconosciuta, di una preparazione appena abbozzata (e non bastava spesso il test, troppo facile, della breve Milano-Torino, che precedeva appunto la Sanremo). Con l'infittirsi del calendario, la voglia [illegible] gare da parte di organizzatori e sponsor allettati dalle tante presenze sul video, la Milano-Sanremo diventava la conclusione grande della prima parte, non piccola, della stagione. E allora per un po' sembrava obbligatorio correre la Parigi-Nizza, per poter sperare di vincere a Sanremo. Poi [illegible] stata inventata la Tirreno-Adriatico, e c'è stata e c'è tutto [illegible] rivalità fra le due corse a tappe: quale delle due prepara [illegible] glio? Questo mentre le stesse corse sono cresciute, sono grossi traguardi che valgono, senza sudditanza alla corsa in linea che chiama ed esalta i migliori delle due classifiche.

Precisate le cose, possiamo dire dell'epoca che si chiude oggi con il passaggio sul traguardo del vincitore. Ci manca la definizione, difficile a trovare lo slogan-sintesi, e perciò prima spieghiamo, poi tentiamo la lio-filizzazione del concetto. Dal prossimo anno la Vuelta, cioè il Giro di Spagna, verrà spostata da maggio a settembre, e servirà anche come preparazione al campionato del mondo, che si correrà la seconda domenica di ottobre, magari in una sede fis[illegible] dove ci sia la quasi garanzia di bel tempo (Montecarlo in pole-position, per grosse offerte del Principato, per grosse pressioni della televisione). I corridori dovranno assolutamente diventare selettivi nei riguardi di se stessi, [illegible] una stagione che presenterà traguardi allettantissimi anche nell'autunno di solito popoleto di «naufraghi» stanchi, pedalato a ruota libera, se c'è ancora un po' [illegible] slancio residuo. Si formeranno gruppi precisi, definiti, dichiarati di corridori primaverili, estivi [illegible] autunnali. Qualcuno, molto forte, bene assistito, potrà fare parte di due gruppi, meglio se del primo e del terzo, con in mezzo [illegible] estate di riposo. Chi sarà in forma per la Milano-Sanremo punterà, nel resto della stagione, al campionato del mondo, casomai al Giro di Lombardia, facendo finalmente un po' [illegible] ferie estive, lasciando il Giro d'Italia e il Tour de France agli specialisti delle corse a tappe, i quali dovranno andare piano in primavera (a meno di essere dei Merckx) e puntare ad un autunno sullo slancio della forma conseguita sciroppandosi in estate le fetiche rosa e gialle.

Sarà tutto nuovo, tutto diverso. Chissà se più o meno complicato e interessante. In ogni caso, la Milano-Sanremo verrà considerata, preparata, disputata con spirito nuovo, [illegible] [illegible] preparazione a monte magari ancora più spinta. Un Indurain manco la considererà. [illegible] [illegible] un Bugno si affiderà ad essa completamente. Oggi si [illegible] l'ultimo Sanremo di un ciclismo i cui atleti possono pensare a se stessi avalidi» per tutta la stagione.

Lo slogan? La Sanremo campionato del mondo di primavera. Ma forse c'è [illegible] meglio: abbiamo un anno di tempo per pensarci.

Gian Paolo Ormezzano

Orari dei passaggi

ALTIM.	LOCALITA'	km percorsi	km da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 40	42	44
	PROVINCIA [illegible]					
532	PASSO DEL TURCHINO	143,0	151,[illegible]	12,55	12,44	12,35
5	GENOVA-VOLTRI	155,0	139,0	13,13	13,01	12,51
5	ARENZANO	161,5	132,5	13,22	13,11	13,00
6	COGOLETO	167,0	127,0	13,31	13,19	13,08
	PROVINCIA DI SAVONA					
71	PIANI D'INVREA	169,0	125,0	13,34	13,21	13,10
5	VARAZZE	173,5	120,5	13,40	13,28	13,17
4	CELLE LIGURE	177,5	116,5	13,46	13,34	13,22
7	ALBISSOLA MARINA	181,5	112,5	13,52	13,39	13,28
7	SAVONA	184,5	109,5	13,57	13,44	13,32
5	ZINOLA	188,5	105,5	14,03	13,49	13,37
4	VADO LIGU[illegible]	190,5	103,5	14,06	13,52	13,40
5	SPOTORNO	197,5	96,5	14,16	14,02	13,49
[illegible]	NOLI	200,0	94,0	14,20	14,06	13,53
8	VARIGOTTI	204,5	89,5	14,27	14,12	13,59
10	FINALE LIGURE	209,5	84,5	14,34	14,19	14,06
3	LIDO [illegible] BORGIO - VEREZZI	213,2	80,8	14,48	14,25	14,11
[illegible]	PIETRA LIGURE	215,2	78,8	14,43	14,27	14,13
5	LOANO	218,2	75,8	14,47	14,32	14,18
3	BORGHETTO S. SPIRITO	221,2	72,8	14,52	14,36	14,22
2	CERIALE (2° attraversamento)	223,2	70,8	14,55	14,39	14,24
[illegible]	ALBENGA (circonvallazione)	229,0	65,0	15,04	14,47	14,32
6	ALASSIO	235,6	58,2	15,14	14,57	14,42
[illegible]	LAIGUEGLIA	239,1	54,9	15,19	15,02	14,46
65	CAPO MELE	242,1	51,9	15,23	15,06	14,50
6	ANDORA MARINA	244,4	49,6	15,27	15,09	14,53
	PROVINCIA DI IMPERIA					
77	CAPO CERVO (Mimosa)	247,4	46,6	15,31	15,13	14,57
66	CERVO	248,4	45,6	15,33	15,15	14,59
2	DIANO MARINA	252,4	41,6	15,39	15,21	15,04
130	CAPO BERTA	254,9	39,1	15,42	15,24	15,08
5	ONEGLIA	258,0	36,0	15,47	15,29	15,12
35	PORTO MAURIZIO	260,6	33,4	15,51	15,32	15,15
7	S. LORENZO AL MARE	268,6	27,4	16,00	15,41	15,24
240	CIPRESSA	272,4	21,6	16,09	15,49	15,31
12	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	275,7	18,3	16,14	15,54	15,36
8	S. STEFANO AL MARE	277,1	16,9	16,16	15,56	15,38
7	RIVA LIGURE	279,1	14,9	16,19	15,59	15,41
8	ARMA DI TAGGIA	282,1	11,9	16,23	16,03	15,45
45	CAPO VERDE	284,9	9,1	16,27	16,07	15,49
20	[illegible] POGGIO DI SANREMO	285,4	8,6	16,28	16,08	15,49
162	[illegible] DI SANREMO	288,7	5,3	16,33	16,12	15,54
14	Innesto Via Aurelia (SS. 1) Via Cavalotti - Rondò Garibaldi Corso Raimondo	292,0	2,0	16,38	16,17	15,58
8	SANREMO - [illegible] Roma	294,0	0,0	16,41	16,20	16,01

Tutti gli iscritti

LAMPRE - [illegible]
1 Fondriest Maurizio
2 Belli Wladi[illegible]
3 Bramati Davide
4 Gontchenk[illegible] Al[illegible]
5 Lietti Marco
6 Spruch Zbigniew
7 Svorada Jan
8 Tonkov Pavel
9 Lombardi Giovanni
10 Zen Marco

[illegible] VITA GALATRON
11 Bonca Walter
12 Calcaterra Giuseppe
13 Forconi Riccardo
14 Molinari Maurizio
15 Farelli Antonio
16 Gusmeroli Roberto
17 Pierobon Gianluca
18 Massi Rodolfo
19 Gerali Stefano
20 Borgheresi Simone

BANESTO
21 Indurain Miguel
22 [illegible] Gerard
23 Uriarte José Ramon
24 Casero Angel Luis
25 Zarrabeitia Mikel
26 Arrieta José Luis
27 Crespo Santiago
28 Jimenez José Maria
29 Heulot Stephane
30 Nijboer [illegible]

BRESCIALAT REFIN [illegible]
31 Vanderaerden Eric
32 Gelli Luca
33 Rosciola Fabio
34 Leali Bruno
35 Bordonali Fabio
36 Manzoni Mario
37 Lecchi Angelo
38 Giupponi Flavio
39 Putins Felice
[illegible] Bontempi Fabrizio

CARRERA JEANS - TASSONI
41 Chiappucci Claudio
42 Artunghi Marco
43 Bertolini Alessandro
44 Checchin Stefano
45 Chiesa Mario
46 Pantani Marco
47 Poulnikov Vladimir
48 Zberg Beat
49 Micek Nicola
50 Kuiain Janus

CASTORAMA
51 De Las Cuevas Armand
52 Brochard Laurent
53 Delpe[illegible] Gilles
54 Durand Jonky
55 Jeker Fabian
56 Simon Francois
57 Thibout Bruno
58 Trumheller Henrich
59 Roux Laurent
60 Arnould Dominique

FESTINA - LOTUS
61 Lino Pascal
62 Leblanc Luc
[illegible] Virenque Richard
64 Hodge Stephen
[illegible] Capelle Arunas
[illegible] Lezaun Roberto
67 Finco Carlo
68 Bagot Jean [illegible]
[illegible] Teyssier Francisque

GAN
71 [illegible] Laurent
72 Capelle Christophe
73 Colotti Jean-Claude
74 [illegible] Lasalle Gilbert
76 Gouvenou Thierry
[illegible] Lemond Greg
77 Moreau Francis
[illegible] Seigneur Eddy
78 Aubier Nicolas
80 Lemarchand François

GB - MG MAGLIFICIO
81 B[illegible] [illegible]
82 Bomans Carlo
83 Cassani Davide
84 [illegible] Alberto
85 Museeuw Johan
86 Ric[illegible] Pascal
87 Sciandri Maximilian
88 Sorensen Rolf
89 Jaermann Rolf
90 Rebellin Davide

GEWISS - BALLAN
91 Furlan Giorgio
92 Argentin Moreno
[illegible] Bontempi Guido
94 Cenghialta Bruno
95 B[illegible] Eugeni
[illegible] Bobrikv Vladislav
[illegible] Bottaro Dario
[illegible] Volpi Alberto
[illegible] Frattini Francesco
[illegible] Minali [illegible]

JOLLY COMPONIBILI 2 - CAGE 1994
101 Botarelli Paolo
102 Gorini Gianluca
103 Jaskula Zenon
[illegible] Konychev Dimitri
105 Legui Endrio
106 Rezze Dante
107 Tchmil-assov Pavel
108 Zanatta Stefano
109 Bolay Sylvain
110 Vignaduzzi Gianni

LOTTO
121 De Clercq Mario
122 De Clercq Peter
123 Farazijn Peter
124 Frison Herman
125 Ribeiro Mauro
126 Roosen Luc
127 Tchmile Andrei
128 [illegible] [illegible] Laer Jan
129 Verdonck Rudy
130 Baguet Serge

[illegible] CLAS
131 Romeijer Tony
132 Ballerini Franco
133 Bortolami Gianluca
134 Chiurato Andrea
135 Della Santa Stefano
136 Gaston Inaki
137 Tafi Andrea
138 Tebaldi [illegible]
139 Mutter Jorg
140 [illegible] Dario

MERCATONE UNO - MEDEGHINI
141 [illegible] Adriano
142 Poli Eros
143 Cipollini Mario
144 Casagrande Francesco
145 Ciucciolli Franco
146 Martinello Silvio
147 Biasci Simone
148 Petito Giuseppe
149 Petito Roberto
[illegible] Fornaciari [illegible]

MOTOROLA
151 Alcala Raul
152 Anderson Phil
153 Andreu Frankie
154 Armstrong Lance
155 Bauer Steve
156 Hincapie George
[illegible] Yates Sean
158 Schur Jan
159 Hundertmark Karl
[illegible] Swart Stephen

NAVIGARE - BLUE STORM
161 Podenzana Massimo
162 Pagnin Roberto
163 Zanini Stefano
164 Strazzer Massimo
165 Coppolillo Michele
166 Brupero Sergio
[illegible] Guerini Giuseppe
168 Citracca Angelo
[illegible] Lom Lubos

O.M.C.E.
181 Breukink Erik
182 Diaz De Otazu Luis Maria
183 Diaz Zabala Herminio
184 Di[illegible] Laurent
185 Jalabert Laurent
[illegible] Martinez Miguel
187 Sierra Roberto
188 Zuelle Alex
[illegible] Lineras Juan
[illegible] Garcia Francisco J.

POLTI
191 Bugno Gianni
192 Abdoujaparov Djamolidine
[illegible] Fidanza Giovanni
[illegible] Peron Andrea
195 Scirea Mario
[illegible] Pelliccioli Oscar
197 Totschnig Georg
198 Zhdanov Dimitri
[illegible] Martinelli Giannito
[illegible] Curischakov Serguei

TELEKOM
201 Ludwig [illegible]
202 Holm [illegible]
[illegible] Groene Bernd
[illegible] Wesemann Steffen
[illegible] Aldag Rolf
[illegible] Kummer Mario
207 Zabel [illegible]
[illegible] Raab Uwe
209 Dietz Bert
210 Van Orsouw Marc

TVM
211 Den Bakker Maarten
[illegible] Capiot Johan
213 Hamburger Bo
[illegible] Lauritzen Dag [illegible]
215 Rooks Steven
[illegible] Skibby Jasper
217 Sunderland Scott
218 Theunisse Gert-Jan
219 Harmeling Rob
220 Meier Roland

WORDPERFECT
[illegible] Cordes Thomas
[illegible] Ekimov Vyaloslav
223 Kvalsvoll Alde
224 Maassen Frans
225 Mulders Rob
226 Namivedi Bo Andre
227 Van Landeker Eric
228 Wauters Marc
229 Daelman Danny
230 Runkel Dieter

ZG MOBILI - BELLE ITALIA
231 Colagè [illegible]efano
232 Fontanelli Fabiano
233 Ghirotto Massimo
234 Perini Giancarlo
235 Perona Davide
236 Santaromita Mauro
237 Ferrigato Andrea
238 Redant Hendrik
239 Caruso Roberto
240 Menegotto Roberto

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3
Tel. 019/821905

Confcommercio Notizie e Candidati

Può definirsi una sorta di «sondaggio» l'iniziativa di «Confcommercio Notizie», mensile dell'Unione Commercio Turismo Servizi di Savona, che nei [illegible] dedica gran parte dello spazio alle prossime elezioni politiche.
Un sondaggio non fra gli elettori, per conoscere i loro orientamenti, [illegible] i candidati chiamati a fornire indicazioni sulla loro posizione in [illegible] alcuni importanti problemi che riguardano il commercio, il turismo e la nostra provincia.
Insomma una sorta [illegible] impegno [illegible] portare avanti nel caso di una [illegible] elezione a senatore o deputato. E trattandosi in genere di uomini «pubblici», [illegible] mantenere anche nell'eventualità di una non elezione.
[illegible] candidati nei collegi savonesi è stato inviata una serie di domande alle quali molti, ma non tutti, hanno dato puntuale risposta. In «Confcommercio Notizie» di marzo vengono quindi pubblicate le risposte di 15 candidati che ringraziamo per la loro adesione.

Alimentari: Corso sulla legislazione igienico-sanitaria

Il Sindacato alimentaristi della provincia [illegible] Savona aderente alla Confcommercio ha organizzato un corso [illegible] legislazione igienico-sanitaria. E' aperto a tutti gli operatori del settore e [illegible] terrà nel salone associativo di via Pia 1/1 nei pomeriggi del 14 e 21 aprile.
In particolare saranno trattati questi argomenti: caratteristiche dei locali, modalità [illegible] trasporto, contenitori ed [illegible]li, igiene del personale a contatto con alimenti, etichette, controlli e vigilanza. [illegible] parlerà anche del comportamento da tenersi nei locali di vendita dei prodotti alimentari. [illegible] genuinità, frodi, additivi consentiti e conservazione.
Il costo per la partecipazione è assai contenuto. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1, telefono 019/821905, chiedendo del rag. Tissone.

Termini condono previdenziale

E' possibile regolarizzare [illegible] propria posizione contributiva [illegible] il 31 marzo prossimo ricorrendo [illegible] condono previdenziale.
La regolarizzazione interessa i soggetti non iscritti all'Inps che denunciano per la prima volta la loro posizione contributiva e i soggetti già iscritti ma che risultano debitori [illegible] contributi [illegible] premi pagati tardivamente. Quin[illegible] possono avvalersi del condono tutti i datori di lavoro. Questo, in sintesi, quanto previsto dalla legge 21/94.
Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli operatori possono rivolgersi alla Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1/1.

Iniziativa per favorire gli investimenti

La Confcommercio di Savona [illegible] le altre associazioni di categoria hanno chiesto alla Camera di Commercio di istituire [illegible] apposito fondo da utilizzare per abbattere di alcuni punti, almeno tre, gli interessi sugli affidamenti finalizzati agli investimenti. Obiettivo dell'iniziativa quello di favorire attraverso una riduzione del costo del danaro l'avvio di interventi di ristrutturazione, ampliamento, rinnovamento degli esercizi commerciali e l'acquisto di nuove attrezzature.

FEDERTAAI
Federazione Agenzie Automobilistiche

Presso la Confcommercio di Savona si è costituita nei giorni scorsi la Federazione provinciale titolari agenzie automobilistiche. L'incarico di coordinatore, [illegible] attesa della prima assemblea, [illegible] stato affidato a Roberto Rizzo di Calo Montenotte.
Nella prima riunione sono già stati affrontati importanti problemi riguardanti la categoria.

Savona: mercatino dell'antiquariato

Successo crescente dell'iniziativa assunta tempo fa dall'Associazione Commercianti del centro storico, presieduta da Silvano Giannotti, [illegible] che è stata recentemente ed in parte rinnovata.
Il mercatino dell'antiquariato che si tiene ogni primo week-end del mese ha, infatti, da alcune settimane due sedi: al sabato si svolge nel centro storico - Piazza Chabrol, via Ambrogio Aonzo e piazza del Duomo - mentre la domenica si sposta sotto i portici [illegible] Palocapa.
L'innovazione ha portato ad un aumento dei venditori partecipanti [illegible] mercatino, ad un incremento di visitatori e inoltre ha contribuito a ridare vita e animazione ai portici solitamente poco frequentati [illegible] domenica.
L'ultima edizione, quella del 5 e 6 marzo, ha visto [illegible] presenza [illegible] una sessantina di espositori [illegible] che rappresenta un vero record.
Il prossimo appuntamento con il «mercatino» è per sabato 2 e per domani[illegible] 3 aprile, Pasqua.

Finale: Ulivo d'Argento

Procede l'organizzazione del concorso nazionale «L'Ulivo d'argento», giunto ormai alla sua IX edizione, promosso dalla Confcommercio, presieduta da Aldo Zanobbio, e dall'istituto professionale alberghiero «Augusto Migliorini» di Finale.
Si terrà il 22 e 23 aprile prossimo e vedrà la partecipazione di rappresentanze di tutti o quasi tutti gli istituti alberghieri statali i cui allievi saranno impegnati in prove di «servizio di sala» e di abbinamento piatti-vini. I primi saranno preparati dagli studenti dell'alberghiero finalese che, [illegible] ovvie ragioni, non prendono parte al concorso.
La prova professionale si svolgerà la mattina del 22 mentre il giorno dopo, nella sala consiliare del Comune di Finale, avrà luogo un dibattito sul tema: «Turismo: la professionalità italiana nel contesto europeo». Vi prenderanno parte studiosi ed esperti del settore. Quindi nel primo pomeriggio di sabato 23, la premiazione dei vincitori.
A far parte della giuria del concorso sono stati chiamati il maître Somà del Grand Hotel «[illegible] Paris» di Montecarlo, la dott. Gabriella Carosio della Rai 3 Roma, Enrico Mantellassi albergatore di Alassio, il giornalista e gastronomo dr. Roberto Bassol, residente nel Principato di Monaco. Fausto Carnara, sommelier [illegible] Albenga, la dott.ssa Anna Rosa Gambino, Vice direttore generale [illegible] Camera [illegible] Commercio di Savona e Charles Cariesi, direttore del Grill-room dell'Hotel de Paris di Montecarlo.

Savonaexpò '94

Tra pochi giorni, sabato 19, [illegible] apre la seconda edizione di «Savonaexpò» [illegible] manifestazione voluta e organizzata dall'Associazione commercianti [illegible] storico, dall'Ascom [illegible] da Promoitalia.
L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 9,[illegible] di sabato mentre il pubblico potrà accedere [illegible] fiera a partire dalle ore 10.
Nell'ex area fer[illegible]ia situata [illegible] il Palazzo di Giustizia, piazza del Popolo, il torrente Letimbro e le ex officine «Riatto» si sta lavorando alla sistemazione [illegible] vari stands che seppure notevolmente aumentati di numero, rispetto [illegible] scorso anno, non [illegible] [illegible] sufficienti ad ospitare [illegible] le ri[illegible]. Un risultato questo [illegible] ha superato qualsiasi aspettativa e che riconferma l'importanza assunta dalla manifestazione.
Tra l'altro - ed [illegible] necessario sottolinearlo in [illegible] sua importanza - grazie ad una intesa tra le ferrovie e gli organizzatori sono stati rimossi tutti i vecchi binari che ancora correvano tra il palazzo della Provincia e [illegible] ex officine mentre l'area che ospita la fiera è stata asfaltata e, quindi, in attesa della delinizione della trattativa tra comune e ferrovie sulla [illegible] stinazione [illegible] tutta la vasta area, potrà essere utilizzata per altre iniziative.
La rassegna, che chiuderà il 27 marzo, metterà a disposizione dei visitatori, anche [illegible] ristorante, un bar, la discoteca, uno spazio dedicato all'arte e vari servizi accessori.
Il programma è arricchito [illegible] da spettacoli e dibattiti, questi ultimi curati dalla redazione savonese del «Secolo XIX». Come già lo scorso [illegible] a «Radio Savona Sound» è [illegible] affidata la conduzione della discoteca e l'organizzazione [illegible] parte «Sonora» e di una gara di karaoke.
Tra gli appuntamenti più importanti quello della [illegible] dell'inaugurazione con il mago Jucas Casella, ed il concerto di Bobby Solo, alle 21 di giovedì 24. Per quanto riguarda la parte culturale e [illegible] dibattiti, allidata, come s'è detto, al «Secolo XIX», da segnalare l'incontro [illegible] alcuni candidati [illegible] prossime politiche fissato per le 16,30 di sabato [illegible]. Nei giorni successivi si parlerà del commercio, del turismo, della scuola e della sanità.

Corso di formazione imprenditoriale per la creazione d'impresa

Si terrà nel salone della Confcommercio Savona (Via Pia 1/1), un corso rivolto a fornire elementi culturali e professionali per l'avviamento e lo svolgimento [illegible] un'attività imprenditoriale.
Il corso che avrà la durata di 100 giorni (800 ore) è rivolto a 16 giovani disoccupati con età inferiore ai 25 anni senza alcun vincolo di titolo [illegible] studio, ma che siano intenzionati ad avviare una attività autonoma. **La partecipazione è a titolo gratuito.** Le domande redatte in carta libera dovranno pervenire entro le ore 17 dell'8 aprile 1994 a: Progetto ELEA Euroform c/o Systems [illegible] Education, Via D'Annunzio 1 - 16121 Genova - Tel. (010) 58 50.05
Una commissione provvederà poi ad accertare l'idoneità dei candidati al corso mediante prove di selezione consistenti in test e colloqui.

Il governo ha sbloccato la vertenza, acquistati gli aerei executive «P 180»

Piaggio, via libera alle commesse

Finale: in fabbrica non cala la tensione, adesso gli operai attendono i documenti ufficiali da Roma Sessanta miliardi per far ripartire lo stabilimento. Le banche riapriranno i crediti. Stipendi pagati?

FINALE L. Il governo Ciampi conferma, per ora, le buone intenzioni di finanziare commesse per 60 miliardi alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente. I lavoratori confermano a loro volta l'intenzione di non bloccare la Milano-Sanremo in programma oggi.

Solo ieri sera è arrivata l'attesa conferma, da Roma. Mercoledì prossimo il Consiglio dei ministri varerà un decreto ad hoc per l'Agusta (elicotteri) e per la «Piaggio» (aerei). La bozza è già pronto. C'è però ancora tensione in fabbrica. Oggi potrebbero esserci altre manifestazioni. Lo stato di agitazione non è del tutto rientrato.

Anche se non c'era mai stato una decisione ufficiale sulla Milano-Sanremo, almeno da parte delle maestranze della fabbrica di Finale, la minaccia di blocco della Classicissima era trapelata già la scorsa settimana. Un anno fa gli operai della «Piaggio» con le loro famiglie avevano invaso pacificamente l'Aurelia obbligando gli organizzatori della Milano-Sanremo a dirottare la gara sull'Autostrada dei fiori.

L'atteso decreto prevede commesse per circa miliardi all'azienda di Sestri e Finale. Diversi ministeri dotati del turboelica «P 180». Un segnale importante verso le banche creditrici e una boccata d'ossigeno per una fabbrica alle prese con una grave crisi finanziaria e con pesante piano di ristrutturazione.

Una manifestazione degli operai Piaggio, senza stipendio ormai da mesi

Oltre la metà dei lavoratori di Finale si sono visti ridurre l'orario di lavoro a 28-32 ore settimanali per l'applicazione dei contratti di solidarietà. In pochi anni la fabbrica ha perso 400 posti di lavoro. Dal '92 ci sono state centinaia di ore di cassa integrazione.

Di al consiglio di fabbrica: «Per il '95 ci nuove prospettive sui mercati internazionali. Si deve capire che fine farà il polo aeronautico in Italia. La nostra azienda, rispetto altre, ha comunque un vero prodotto, all'avanguardia, il "P 180" oltre ad una lunga tradizione e professionalità che vanno difese». Fra le tante prese di posizione a favore della «Piaggio» anche quella dell'associazione commercianti di Finale. [a. r.]

Alta di Negro a Loano

Il sindaco di Pietra è deciso «Voglio il sequestro del porto»

PIETRA. Richiesta di sequestro del porto di Loano. A presentarla alla Procura della Repubblica di Savona saranno i legali del Comune di Pietra. Ieri mattina il sindaco, Daniele Negro (Lega), ha firmato il mandato agli avvocati dello studio Ciurlo di Genova. Sempre ieri il primo cittadino ha fatto blitz, «scortato» da due vigili urbani, all'interno del contestato porto. «Ho scattato delle foto per dimostrare che gli interventi proseguono malgrado le indicazioni di fermo lavori arrivate dal ministero dell'ambiente e, ieri, dalla Capitaneria di porto di Savona», detto. Perché la richiesta di sequestro? Risponde Negro: «La mancata realizzazione della valutazione ambientale rende nulla la procedura seguita». Da Pietra si continua a sostenere che il raddoppio del porto «distruggerà gli arenili delle località Mitrofe». La Lega, un manifesto, sostiene la posizione della giunta. Pietra, secondo il sindaco, sembra aver scoperto il progetto del porto solo da 10 mesi, mentre l'iter del progetto dura da 10 anni. «Noi siamo quà solo giugno», precisa.

La questione passa in agli avvocati. Lo conferma il sindaco Loano, Francesco Cenere (dc). Commenta: «Non ritengo di dover dire altro. Sa- i legali a fare la loro parte. Il sindaco di Pietra non può continuare a ragionare come un amministratore di condominio invece di essere il responsabile di una cittadina turistica. E' vergognoso una battaglia politica, fra maggioranza e minoranza a Pietra, arrivi a questo. Il ministero deve ancora esprimersi sulla nostra documentazione. Il progetto è legittimo». Polemiche anche a Borgio. Ieri il capogruppo della Lega, Nadia Fadel, ha chiesto al sindaco Rembado, di portare in Consiglio comunale tutti gli atti fatti per il caso del porto di Loano e per la salvaguardia degli arenili. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Camper distrutto dal fuoco sotto il ponte della ferrovia

Un vecchio camper è stato distrutto da un incendio, l'altra sera, in via Calvisio a Finalpia sotto il ponte della ferrovia. Nel mezzo, di nessun valore, i vigili del fuoco hanno trovato tracce. [a. r.]

FINALE

Topi nelle aule Itc riprendono le lezioni

Lezioni regolari ieri all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri di Loano dopo lo sciopero della maggioranza degli studenti a causa della segnalazione di un topo in un'aula. [a. r.]

L.

Raid vandalico in centro furti e danni alle vetrine

Raid vandalico, la scorsa notte, nel centro storico. Ignoti hanno infranto i vetri di alcuni espositori esterni ai negozi. In alcuni casi è stato segnalato il furto di merce. I carabinieri, in pattuglia l'altra notte, non sono, per ora, riusciti ad identificare gli autori del raid teppistico. [a. r.]

Videocassette clandestine marocchino denunciato

E' stato sorpreso a vendere videocassette il marchio contraffatto ed è stato denunciato a piede libero. Protagonista del fatto giovane marocchino bloccato l'altra dai carabinieri di Loano sul lungomare. L'extracomunitario era però in regola con il permesso soggiorno. [a. r.]

Le gelaterie

Tramonta la dinastia dei Giacomel

ALASSIO. Ancora una famiglia, appartenente ai periodi d'oro del turismo alassino, ha passato la mano e si è ritirata. I figli di Piero Giacomel non continueranno l'attività del padre, gestore dell'omonimo famosa gelateria sull'Aurelia, di fronte al municipio. Il locale, a quattro anni dalla di Piero Giacomel, è stato venduto ed è subentrato la famiglia Fusi di Torino, che gestisce con i genitori e i figli.

Ma allora i celebri gelati (si servivano anche sorbetti alla salvia, al rosmarino, persino alla gorgonzola) sono ormai un ricordo lontano? «No, continua- nella produzione secondo le ricette della val di Zoldo, Cadore, da dove provenivano i Giacomel», afferma Nunzio Guarino, che da anni produce e serve il gelato giacomelliano.

La famiglia Giacomel è stata bersagliata dalla sfortuna. Due malattie incurabile hanno portato via i due figli di Angelo Giacomel, discendente di Piero Giacomo Senior, fondatore 97 anni fa della gelateria (all'inizio i con venduti dal carrettino sormontato dall'ombrello). Così fu ceduto nel 1960 il locale sul lungomare di ponente o,- sia pure l'apertura dalla «Sorbettiera», un piccolo negozio di fronte alla pasticceria Balzola (ora passato anch'esso alla famiglia Fusi),- Piero Giacomel si concentrò sul suo bar-gelateria. [r. sr.]

Loano, l'imprenditore condannato all'ergastolo per omicidio

Fameli è sempre latitante Chi l'ha aiutato a fuggire?

LOANO. Da tre settimane si sono perse le tracce e la sua latitanza sta provocando qualche interrogativo tra le forze dell'ordine. Qualcuno lo ha aiutato a fuggire? Antonio Fameli, agente immobiliare di Loano con interessi agenzie e finanziarie sparse in mezza Italia, condannato all'ergastolo dal tribunale di Palmi fatto perdere le sue tracce dallo 26 febbraio e, da allora, polizia e carabinieri lo stanno cercando. Ma le forze dell'ordine stanno cercando di capire come e chi stia aiutando Fameli nella sua latitanza.

L'uomo d'affari che il tribunale di Palmi considera legato alla n'drangheta si sarebbe rifugiato all'estero, probabilmente in Svizzera. La sua, però, è stata una fuga precipitosa. Fameli, secondo i suoi avvocati, convinto di essere assolto dai giudici calabresi e l'eventualità di una condanna, per di più all'ergastolo, non era stata preventivata. La sua improvvisa scomparsa, quindi, può essere stata organizzata solo all'ultimo momento. Un'eventualità al vaglio magistrati e forze dell'ordine che stanno anche cercando di capire, attraverso le amicizie dell'agente immobiliare, chi possa averlo avvertito della decisione tribunale e coperto durante il spostamento all'estero.

Antonio Fameli, l'imprenditore Loano condannato all'ergastolo per omicidio, è sempre latitante

Tra le varie ipotesi che vengono fatte c'è anche quella copertura molto influente all'interno delle forze dell'ordine, qualcuno che per il suo prestigio abbia consigliato agevolato Fameli a fuggire, magari con documenti falsi. Del resto l'uomo d'affari loanese ha sempre vantato entrature importanti tra forze dell'ordine politici. Tra i dipendenti e collaboratori risultano ex carabinieri, ex finanzieri, magistrati. Molto probabilmente la latitanza di Fameli, che nel frattempo è stato denunciato per aver rispettato l'obbligo di firma di pubblica sicurezza, terminerà se il tribunale del riesame revocherà l'ordine di custodia cautelare in attesa dell'appello. [s. p.]

ALASSIO

Orchestra di Sanremo

Un concerto per inaugurare il Palasport

ALASSIO. Con un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo si inaugura stasera alle 20,45 il palazzetto dello sport. Quella che è una delle più moderne strutture sportive della Riviera è costata al Comune 5 milioni e 300 milioni e sarà intitolata a Lorenzo Revizza (giovane vittima di incidente stradale). La madre Lorenzo ha infatti donato gli arredi 350 milioni. La strutture ospita 1800 persone sedute, edificata immediatamente a monte del campo sportivo, fu iniziata nel 1987 e terminata nel 1992.

Alla serata sono invitati tutti gli alassini. Al termine del concerto sarà offerto un drink servito dagli studenti dell'Alberghiero. SAWS[r. sr.]

ALASSIO

Dal 1 al 4 aprile

E ora c'è anche il mondiale delle biglie

ALASSIO. Chi non ha fra i suoi ricordi gli interminabili pomeriggi estivi trascorsi in spiaggia a giocare al circuito le biglie? Ebbene, quel passatempo è divenuto un e proprio sport e ad Alassio si disputerà dal primo 4 aprile la prova unica di selezione per l'Italia del Campionato Mondiale. I concorrenti qualificati si recheranno a fine agosto a Royan, sulla costa atlantica francese, per disputare il Campionato Mondiale di Biglie. Come annuncia il manifesto «d'iscrizione gratuita è aperta a tutte le età, con premio ricordo di partecipazione». La spiaggia alassina, con la sua sabbia fine pulita, è il luogo ideale per tracciare le piste. [r. sr.]

ALBENGA

Blitz della Celere

anti-clandestini Raffica di fermi

ALBENGA. Più di cento persone identificate, cinquantina di extracomunitari senza permesso di soggiorno allontanati dall'Italia e una decina arrestati perché non avevano rispettato precedenti ordini di espulsione: sono i dati dell'operazione contro l'abusivismo condotta ad Albenga dagli uomini della celere e dei colleghi della questura di Savona e del commissariato di Alassio.

L'operazione, cominciata alle 14 di giovedì, è proseguita sino a mezzanotte ed ha avuto come teatro sia il centro storico che numerose case abbandonate della Piana e diventate rifugio per extracomunitari senza permesso di soggiorno. [s. p.]

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

CONFEZIONI e CALZATURE

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO DA L. 400.000

ABITI SPOSA DA L. 490.000

FORMENTO

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

Chi ha detto che con 1000 lire non si compra più nulla?
Da AZ troverete oltre 500 articoli che costano di quotidiano.

oltre 500 articoli a 1000 LIRE

Vieni a scoprire quanto valgono mille lire!

AZ CEVA
a 300 m. dal casello della To-Sv
VIA CASE ROSSE, 3 - Tel. 0174/700081

MONTEMOTTE
Via Colla, 12 - Tel. 019/502673

AZ SAVONA
Via Giuochi Vionl,27 - Tel. 019/800875

Centro Commerciale Europa
Via dei Porta 21, 27 Tel. 011/9716735

AZ CEVA CARGE SAVONA CARMAGNOLA

Nuove accuse all'assessore regionale alla Sanità

«Ospedale in pericolo» A Cairo non si fidano più

CAIRO M. La pioggia di miliardi stanziati dal governo per la sanità savonese, non sembra tranquillizare più di tanto i valbormidesi.

In recente lettera all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, il «Comitato sanitario locale», esprime «preoccupazione e timore» in merito al «mantenimento in attività dell'ospedale Cairo», per il quale lo Stato ha annunciato un finanziamento pari a 2 miliardi 300 milioni. Cifra che fa parte di un «pacchetto» 9 miliardi da destinare all'Usl sa per il potenziamento di alcune strutture territoriali.

Nella lettera, di cui sono state fatte centinaia di fotocopie distribuite in questi giorni in tutti i paesi della Val Bormida, il Comitato chiede, inoltre, un incontro con l'assessore. Una richiesta peraltro avanzata già in passato, sino ad ora mai accolta.

«I nostri timori - scrivono i rappresentanti del gruppo, nato in difesa della struttura ospedaliera cairese, - oltretutto vengono amplificati in maniera, a nostro avviso, sempre

Egidio Banti, assessore regionale alla Sanità è contestato perché non avrebbe rispettato gli accordi sull'ospedale di Cairo

corretta da parte dei partiti politici».

Insomma, si tornano a sottolineare, per l'ennesima volta, dubbi e perplessità sul futuro della sanità valbormidese dopo l'accorpamento delle Unità sanitarie locali. Preoccupazioni, più volte oggetto di accese proteste. Non ultima, quella sollevata da Andra Dotta, presidente Comitato garanti della disciolta VI Usl, che la scorsa settimana, in un comunicato, ha dichiarato che «a fine mese verrà chiuso il Pronto soccorso». Non solo, ma sempre in merito al Pronto soccorso, ha sottolineato che «la Regione ne medici e infermieri». E anco- il due aiuti di Chirurgia non mai stati sostituiti e non lo saranno. E' così che si vuole tenere aperto l'ospedale?».

Per Dotta, dunque, tutte le iniziative attuate in questi ultimi mesi, con interrogazioni regionali e parlamentari, manifestazioni «sono finite nel dimenticatoio». L'assessore alla Sanità della Regione, insomma ha mantenuto le promesse fatte a suo tempo». «C'è un piano regionale di attendiamo oggi l'attuazione», osserva l'ex presidente Dotta.

Prosegue: «Vogliamo risposte precise non solo sulla salvaguardia funzionamento e del ruolo dell'ospedale, ma anche sul consolidamento dell'esperienza in materia di servizi territoriali avviati con la costituzione dei servizi sanitari di base di Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo e Calizzano, nonché di attività ambulatoriali».

Per Dotta, analogo discorso vale anche per l'istituzione di una residenza sanitaria assistenziale e in merito all'autonomia gestionale.

Lucia Bartocco

Raggiunto l'accordo politico, lunedì sera verifica in Consiglio comunale

Cairo, ecco la nuova giunta

Rimpasto lampo dopo le dimissioni di Castagneto. Anche Rifondazione nell'esecutivo Confermati quasi tutti i precedenti assessori. Il gruppo socialista resta all'opposizione

CAIRO M. Franca Belfiore, 44 anni, pidiessina, insegnante di lettere alle medie, sarà eletta lunedì sindaco di Cairo. Questa mattina sarà depositato nella segreteria comunale il programma della nuova amministrazione, che sostituisce quella decaduta insieme a Piero Castagneto. Il documento è stato concordato ieri sera tra le forze politiche. Sono i popolari, il pds e il psdi. Si tratta della vecchia coalizione, alla quale questa occasione ha dato l'appoggio l'unico consigliere di Rifondazione comunista.

Non sono entrati in maggioranza i tre consiglieri socialisti. Malgrado la richiesta ufficiale, il psi cairese non è intenzionato a schierarsi a sostegno del nuovo sindaco. Il voto del psi non è comunque determinante sul piano dei numeri, avendo la maggioranza 17 voti su trenta consiglieri. Era importante una loro adesione sul piano politico, per legittimare una giunta e sindaco sui quali pendono richieste di rinvio a giudizio da parte della magistratura.

Accanto alla Belfiore, che è decisa a lasciare l'incarico di

Ancora polemiche a Cairo dopo le dimissioni del sindaco Piero Castagneto

assessore ai Lavori pubblici e a svolgere con le mansioni di sindaco solo quelle di responsabile dei rapporti con il personale, quasi tutti i precedenti assessori. Per il pds Angelo Salmoiraghi e Dello Servetto, per la Arturo Ivaldi e per psdi Vincenzo Occhipinti. E' certa redistribuzione delle deleghe. Con loro due nomi totalmente nuovi. Si tratta di Alvaro Leoni, di Rifondazione comunista Pierluigi Vieri, ex confluito tra i popolari.

Piero Castagneto resterà semplicemente consigliere, mentre è stata estromessa dalla giunta Anna Maria Ferraro, Democristiana, sempre in giunta negli ultimi 6 anni, era stata «dimissionata» dal collega di partito Piero Castagneto e poi rimessa al suo posto dopo un ricorso al Coreco. Per il Ferraro» l'ex sindaco Piero Castagneto e altri nove tra assessori e consiglieri saranno processati il 24 maggio con l'accusa di abuso d'atti d'ufficio.

La nuova giunta potrà contare, almeno sulla carta, su una maggioranza molto ampia. All'opposizione si schiereranno due consiglieri eletti nelle liste dc, da tempo su posizioni di aperto contrasto con gli altri esponenti del loro partito. Si tratta di Romano Falco e Anna Maria Ferraro. Poi i socialisti, i rappresentanti di «Forza Italia» il gruppo degli indipendenti usciti dal gruppo psi lo scorso Infine, due degli oppositori «storici»: Osvaldo Scalzo, Lega Nord e Flavio Strocchio, lista civico verde. Una loro interrogazione risalente all'8 febbraio dello scorso anno, su presunte irregolarità edilizie compiute Cairo aveva provocato pochi giorni dopo il blitz dei carabinieri in Comune i rinvii a giudizio per amministratori, ex amministratori e tecnici comunali di Cairo.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Faceva l'autostop ragazzo fuggito dal collegio

Fuggito da collegio francese, ragazzo di 17 anni, Lucien R. è stato fermato sull'autostrada Savona-Torino mentre faceva autostop e riaccompagnato subito alla frontiera da una pattuglia della polizia stradale di Carcare. La scomparsa dello studente, residente a Nimes, era stata denunciata dai genitori. [e. m.]

CAIRO M.

Rubo viene smascherato dalla telecamera

Un giovane cairese è stato denunciato per furto. Ha rubato il Bancomat a una donna, Ivana Bazzano, di Cairo. Utilizzando il codice segreto, custodito imprudentemente insieme alla tessera, ha prelevato allo sportello automatico della Carisa, ma ha fatto i conti con la telecamera di sicurezza grazie alla quale è stato individuato. [e. m.]

CAIRO M.

Due cuccioli cane cercano un padrone

Un appello per trovare un nuovo padrone a due cani, maschi di sette mesi, tipo cocker, abbandonati nei giorni scorsi a Cairo e attualmente ospitati dai volontari della «Lega per la difesa del cane», «Chi vuole adottarli - dicono all'associazione - può telefonare al 57.77.19». [L. b.]

CENGIO

Da lunedì un solo ferroviere di notte in stazione

Da lunedì, malgrado le assicurazioni fornite al Comune, un solo ferroviere sarà in servizio durante la notte in stazione. Una circostanza giudicata a rischio, considerata la presenza di ben due passaggi a livello. Della vicenda è stato interessato anche il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, al quale è stata consegnata la lettera di un dirigente delle Ferrovie, decisamente poco informato, in cui si afferma, tra l'altro, che a Cengio non «esistono passaggi a livello». [e. m.]

Nella zona di Altare

Trovate le tracce dei primi forni usati dai vetrai

ALTARE. Tre antichissime fornaci, risalenti tra il XVI e il XVII secolo in località Montenotte e due forni nell'ex vetreria Racchetta di Altare, sono stati localizzati da Ernesto Saroldi, pensionato, appassionato di storia locale. Due anni di ricerche, ora raccolte in un «quaderno», distribuito in questi giorni in paese, in cui si narra la storia legata alle vecchie strutture utilizzate un tempo dai maestri vetrai. Dell'importante ritrovamento stati informati Sovrintendenza ai Beni culturali e la facoltà di Archeologia medievale dell'Università di Genova che hanno già effettuato sopralluoghi. Intanto, oggi nella Slett Grifl «Arte & Cultura» di Cairo si inaugura una mostra dedicata alle lavorazioni del vetro. [l. b.]

Succede a Carcare

Gruppo di faine usa come tana i vecchi vagoni

CARCARE. Una carrozza ferroviaria dismessa come «tana». L'hanno scelta due faine che da tempo utilizzano le poltroncine degli scompartimenti come giaciglio. Ad accorgersi dell'insolito «rifugio», alcuni dipendenti delle Ferrovie, i quali periodicamente effettuano controlli nel parco-ferroviario di Carcare.

E proprio durante un'ispezione hanno notato decine di impronte su porte e finestrini. Poi, all'interno di uno scompartimento, hanno trovato resti di cibo accumulati sui sedili.

Tracce evidenti che hanno portato i ferrovieri ad identificare i due animali «clandestini», i quali nonostante gli appostamenti, sono tuttavia riusciti sino ad ora sfuggire a sguardi indiscreti. [l. b.]

Il sindaco: «I rifiuti urbani portateli altrove»

Cosseria e S. Giuseppe non vogliono discariche

COSSERIA. «Ho scritto alla Regione che il Comune di Cossaria revoca le disponibilità a concedere un terreno da utilizzare come discarica per i rifiuti solidi urbani dei paesi della Val Bormida». Il sindaco Gianfranco Coriando mette la parola fine al progetto, che aveva provocato una forte opposizione tra gli abitanti di Cosseria e San Giuseppe. La proposta di una discarica per rifiuti urbani continua invece a essere considerato possibile dall'assessorato all'Ambiente della Regione.

Aggiunge Coriando: «Mi risulta che l'assessore Fabio Morchio vuole mantenere il sito di Cosseria tra quelli indicati come sede di discarica. Troverà una forte opposizione da parte dell'amministrazione». A suo tempo, appena venuti conoscenza del progetto di discarica, erano state raccolte centinaia di firme tra i residenti di Cosseria e San Giuseppe contro questa discarica. Si doveva fare referedum, che Comune non aveva fatto svolgere per i costi di organizzazione.

Ma il segnale della contrarietà all'ipotesi che Cosseria diventasse sede della discarica erano stati sufficienti a rallentare l'iniziativa. Oggi la rinuncia ufficiale, che apre un nuovo, delicato capitolo per l'emergenza rifiuti. La Regione vuole a ogni costo un sito nell'entroterra per la «rumenta». Proverà a forzare la mano con Cosseria oppure cercherà zone alternative. Le località che hanno maggiori probabilità di ospitare la discarica le di Montenotte e Pallare. [e. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Sezione autonoma Credito Fondiario B.N.L. ora: B.N.L. Credito Fondiario Spa Finanziamenti e sconto per l'edilizia e le opere pubbliche avv. Gabbiani contro **MARE srl** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 26 Aprile 1994 ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO - In Comune di Borghetto S. Spirito via Toirano ora Via Michelangelo 10, appartamento del condominio «Giardello» al piano II int. 7 N.C.E.U. partita 5940 f. 8 mapp. 154 sub 9 cat. A/3 cl II vani 2 R.C. 570.000.

Prezzo base d'asta lire 55.100.000 cauzione lire 5.510.000 spese lire 8.300.000. Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese trasferimento e di cancellazione sono a dell'aggiudicatario Il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante

Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12

Savona, 8 febbraio 1994

COLLABORATORE DI CANCELLERIA R.

Il sassofonista jazz americano protagonista dello show di stasera a Ceriale

Bob Mover, vedette in Riviera

Al Kursaal sul lungomare di Loano prosegue anche la rassegna «Taka Banda» con i Rainy Days
Il panorama della serata anche negli altri locali della provincia che propongono musica dal vivo

Bob Mover è la vedette musicale del sabato nei locali del Savonese in cui è in programma la musica dal vivo. Il jazz la fa da padrone nella programmazione di serata. Anche alla rassegna di gruppi giovanili «Taka Banda» di Loano è infatti in calendario un concerto jazz.

Il Blue Monk Pub, in via del Pontetto a Ceriale, propone una eccezionale serata jazz e blues con Bob Mover (sax contralto), Livio Zanellato (sax tenore), Piero Levratto (contrabbasso), Enzo Bigoni (batteria). Mover è considerato uno dei miglior sax del panorama jazz.

Apre al jazz anche la rassegna «Taka Banda», in programma alle 21 nella sala del Kursaal sul lungomare Roma di Loano. Ad esibirsi sarà la band «Rainy Days». In repertorio anche i brani classici dei grandi del jazz: Steve Ray Vaughan, Eric Clapton, B.B. King, Howlin Wolf e Willie Dixon. Fanno parte della band Alberto Pellero (chitarra solista), Emilio Vellino (voce-chitarra), Marco Toschi (basso) e Claudio Di Vairo. La rassegna è organizzata dal punto d'incontro Arci «Italo Calvino».

I «Tibet Band» saranno in concerto, questa sera, al Movida in via al Giardino a Loano. Il gruppo, composto nel classico organico stile Police (basso, chitarra e batteria) propone brani rock e soul del periodo '60-'70 da Jimi Hendrix a Chuck Berry e, naturalmente, ai Police. Musica rock questa sera dalle 21,30, con il concerto dei «Powwow» anche alla Piazzetta degli artisti nel centro storico di Albenga. Il locale ospita domani le gag del cabarettista Renzo Sinacori, noto per le sue partecipazioni a «Scherzi a parte». Ritmi latini e, soprattutto musica «mera» (funky, soul, raggae, acid jazz e rithym e blues), al Caligola in via Torino a Finale con il gruppo di Nizza dei «Fusica do Mangueira».

Musica dal vivo, in serata, anche al Fred music bar di Alassio, all piano-bar Airone di Pietra, al Cucciolo di Orco Feglino, al bar Testa di Albissola Mare e al «Tadada» di Stella.

Augusto Rembado

Il sassofonista americano Bob Mover suona stasera a Ceriale

Spielberg arriva a Savona

Il nuovo film sull'Olocausto nel fine settimana dell'Astor

SAVONA. «Schindler's List», il film di Steven Spielberg ambientato durante l'Olocausto, è in programmazione all'Astor di Savona. Spielberg ha fatto in verità non un film sull'Olocausto ma sull'evoluzione di un personaggio raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, un piccolo affarista dei Sudeti, con l'intento di sfruttare per far soldi la manodopera degli ebrei, si è trasformato in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Fra gli interpeti di «Schindler's List» (La lista di Schindler), Liam Neeson e Ralph Fiennes e Ben Kingsley.

Un altro film di successo, in programmazione nel fine settimana al Diana 2 di Savona e al Ritz di Alassio, è «Philadelphia» di Jonathan Demme con Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards e Antonio Banderas. Si tratta di un'altra vicenda drammatica che vede come protagonista un giovane avvocato omosessuale ammalato di Aids.

Fra i film più divertenti è in visione oggi all'Eldorado di Savona il «Silenzio dei prosciutti» di Ezio Greggio. Si tratta di una cine-parodia di celebri film del terrore. Nutrito il cast: Billy Zane, Charlene Tilton, Dom De Luise, Joanna Pacula, Martin Balsam.

Per i più piccoli il Diana 3 di Savona e l'Ondina di Finale programmano, oggi e domani, il cartoon «Free Willy». Risate, con un film secondo la tradizione della commedia italiana, anche al Perla di Loano e all'Ambra di Albenga con «I mitici» di Carlo Vanzina. Nel cast Claudio Amendola, Ricky Memphis e la top model Monica Bellucci.

Da segnalare infine il poliziesco «Il rapporto Pelican» di Alan Pakula con Julia Roberts, Danzel Washington e Sam Shepard.

Il film è in visione nel weekend al Diana 1 di Savona e al Colombo di Alassio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro
Tel. 820.409. Or.: 20,45
Lire 38.000 - 29.000
Napoli milionaria
Spettacolo per la stagione di prosa con Isa Danieli e Carlo Giuffrè.

Astor
Tel. 854.827
Or.: 14,30/18/21,30
Lire 10.000/7000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30
19,50/22,15
10.000/7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Philadelphia
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Willy
Tel. 825 714
: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eldorado
Tel. 620.583
Or.: 15,30/17,15
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino l'aiuto dr Animal rinchiuso in carcere. V. 1h 26'

Filmstudio
Tel.
Or.: 15/20/22,30
Lire
Spara chi ti passa
di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Or.: 21 - fest. 15,30
Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
Tel. 70
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire
Donne in estasi

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 20,30 - 22,30 - fest. 15,30/17,50 - 20,10/22,30 - L. 9000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427 - Or.: 20,30 - 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 - 20,30/22,30 - L. 9000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambra
Tel. 51.418
Or. 20/22,30. Fest./pref. 16/22,30 - L.
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 - Fest. 16,30/18,30 - 20,30/22,30
Lire
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di storie. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro L
Or.: 21
Lire
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
: 15,30/20,30
5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FINALE LIGURE
Tel.
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15 - 22,30. Lire 8000/5000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona a Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO
Loanese
Tel.
Or. 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 6000/5000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Fest.: 15
17/21. Lire 8000/4000
Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che rodine la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 - 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/5000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, B. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 - 17,20/19/20,40/22,30
9000/6000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: telefonateci da Loano Torraboom sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (fax 923 dal mondo 144)

DOMANI E DOPO

LOANO
«La vera campagna»

Liscio questa sera alla Società operaia di Carcare. Sul palco, «La Vera Campagna». Musica popolare con l'esibizione di un'orchestra anche a El Chico Tres. [l. b.]

CALIZZANO
Musica giovane

Serata dedicata alla musica giovane, quella in programma oggi alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Disco dance anche al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo dove sarà ospite Raffaella Offidani, protagonista dell'ultimo film di Tinto Brass. [l. b.]

SAVONA
cassa del Maragliano

Oggi alle 17 nella sala della Provincia verrà presentata una mostra fotografica e documentale sul della cassa dell'Annunciazione del Maragliano. L'iniziativa è allestita dall'Amministrazione provinciale e sarà visitabile sino al aprile. [a. b.]

Karaoke al pub

Novità per gli amanti del karaoke. Il pubblico diventa protagonista anche al pub «Soldati le Quercie» in via Rive a Boissano. Nel locale, aperto si alle 4 di notte. Prosegue, sino a fine marzo, la festa delle birra. [a. r.]

CUNEO
Canta il coro polifonico

Domani alla chiesa di San Salvatore a Valleggia si svolgerà il concerto coro polifonico. L'appuntamento con gruppo musicale è per le 21. [a. b.]

FINALE L.
Comicità e danze

«La preziose ridicole non sono morte» è il titolo dello spettacolo comico, canzoni e danze. In programma alle 21 alla sala «Domus» in salita del Grillo a Finale. [a. r.]

TOVO S.G.
L'orchestra di Walter D'Angelo

Sabato sera con il grande liscio e il revival al dancing Sal delle feste Tovo San Giacomo. E' di scena oggi l'orchestra spettacolo Walter D'Angelo. [a. r.]

NOLI
Gulliver, doppio dance

Doppio appuntamento sabato sera alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Il locale propone, due piani diversi, dance-soft e disco music di tendenza. Sabato sera in discoteca anche alla Biffa, sempre a Noli. [a. r.]

Successo di «Napoli milionaria» interpretata da Carlo Giuffré

Il Chiabrera regala applausi al grande teatro di Eduardo

SAVONA. Applausi al Chiabrera per il teatro di Eduardo. Il pubblico savonese ha accolto positivamente l'elegante edizione della «Napoli milionaria» firmata da Giuseppe Patroni Griffi con Carlo Giuffrè e Isa Danieli. La compagnia «Diana Orsi» ha debuttato giovedì sera a Savona con una bella prova corale, impreziosita dai due mattatori.

Particolarmente incisiva la performance di Isa Danieli che ha impersonato con efficacia Amalia, mamma napoletana che sul finire della Seconda guerra mondiale mantiene tutta la famiglia grazie alla borsa nera. Un personaggio pieno di fascino matriarcale ma intriso avidità e tenacia. Proprio Isa Danieli ha retto sulla spalle l'intero spettacolo, tessendo la trama per i tre lunghissimi atti. Magistrale Carlo Giuffè, che ha impersonato con movenze eduardiane il tranviere disoccupato Gennaro Iovine. Tocca proprio al tranviere salvare la famiglia dal precipizio morale in cui è caduta per l'avidità. Il povero Gennaro, troppo onesto e forse troppo inetto per essere stimato, torna appena in tempo dai campi di concentramento per riportare famiglia verso la rettitudine.

L'attore Carlo Giuffrè al Chiabrera

Essenziale accurata la scena: la casa povera ma vitale che sopravvive ai bombardamenti della Seconda guerra mondiale e l'appartamento lussuoso che si sfalda sotto il peso della nuova ricchezza opulenta e sfacciata. Uno spettacolo ricco di spunti, di ambiente napoletano, che ha avvinto gli spettatori del Chiabrera all'ultima famosissima battuta. «Ha da passà a nuttata». La dia, anche se piena di malinconia, ha vissuto scene comicità irresistibile soprattutto grazie a Giuffrè. Alla conclusione del primo atto, per esempio, Gennaro il tranviere è costretto a fingersi morto per evitare la perquisizione e l'arresto e tutto il quartiere partecipa alla farsa, con lumi accesi, veli scuri e litanie. Sempre Giuffrè ha strappato il sorriso alla platea con gli interminabili racconti di guerra. Lo spettacolo sarà in programmazione sino a domani, sempre alle 20,45. Oggi inoltre previsto uno spettacolo pomeridiano alle . I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco e balconata e 29 mila per la galleria. [a. b.]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Felice: Tosca, musica di Giacomo Puccini, ore 15,30, lire 70.000/50.000/30.000
Teatro della Corte: Turandot di Wei Minglun da C. Gozzi. Gli artisti dell'Opera naz. di Pechino, ore 20,30, 40.000/26.000
Pol. Genovese: Il maggiore Barbara
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Sala Agorà: Oggi riposo
Carignano: «I quattro fratelli».

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Eden: Anche i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Qual che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I mitici
Universale 1: nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Eveline, la massaggiatrice particolare
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatte in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Cali pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre... di Karin e Marina.

IMPERIA

Centrale: Gli amici di Peter - nell'intermezzo: L'unico paese al mondo
Moderno: Il rapporto Pelican
Imperia: Anche i commercialisti hanno un'anima

SANREMO

Ariston: Il rapporto Pelican
Ritz: Nel nome del padre
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Il del prosciutti
: . Doubtfire
Tabarin: Uova d'oro

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Orologi da polso,**
14 — **Tg4,** settegiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
Informazione regionale
20,30 **La chiave del mistero,** film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
Zitti... e Mosca, rubrica

Primantenna
13,45 settimana
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Magazine now**
20 — **Il meglio di «Faccia a faccia»**
20,30 **Auto dalla settimana**
21,30 **La polizia indaga, siamo tutti sospettati,** film

Canale 7
Beverly Hillbillies
11 — **Obiettivo gente**
12 — **George,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Appuntamento coi gioielli**
16,30 **Sulle degli Asberga,** documentario
17 — **Lassie,** telefilm
17,30 **Detective in pantofole,** telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
Sportivissimo, rubrica
22 — **Tg Liguria,** notiziario
23,15 **Motor shop,** rubrica
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
8 — **Veronica,** telenovela
8,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso,** rubrica
13,30 **Ghiaccio nero,** rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle,** rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La chiave del mistero,** film
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord
8 — **Atlas Ufo robot,** cartoni animati
8,30 **Obiettivo gente**
9 — **Tormento d'amore,** telenovela
9,30 **Good times,** situation comedy
10 — **The bold ones,** telefilm
11 — **Squadra anticrimine,** telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Crisis,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale Tn4,** informazione
13,45 **Obiettivo gente,**
14,15 **L'uomo e la città,**
15 — **Atlas Ufo robot,**
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **Tormento d'amore,** telenovela
Good times
23 **Motor shop**
23,30 **Agenda Liguria,** notizia
24 — **Obiettivo gente,** news
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **New Excelsior,** sexy

Telestar
7 — **I Walton,** telefilm
8,15 **Cantalitalia,** rubrica
11,40 **A Sud del Tropici**
14 — **Maria di Scozia,** film
Lotta per la vita, telefilm
17,30 **Crazy dance,** rubrica
18,15 **La casa nei boschi,** telefilm
20 — **Tg 10,** notiziario
20,45 **Professione poliziotto,** telefilm
22,45 **Tg 10 flash,** notiziario
23 — **Super zap,** varietà

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
L'opinione, rubrica
20 — **Match music,** musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
Tga, notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
Un'amica a casa vostra, rubrica
12 — **Orologi da polso in tv**
12,30 **Dopo di più,** varietà
13 — **Superpass,** musicale
Ghiaccio nero, rubrica
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,20 **Agenzia dell'avventura,** rubrica
18 — **World sport special**
19,10 **Zenesa,** attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
— **La via West,** telefilm
20,30 **La chiave mistero,** film
23 — **Due ore di relax,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv,** rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 — **Market**
12 — **La ragazza di campagna,** film
— **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rubrica
19,18 **Match music**
20,30 **Strada senza uscita,** film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto,** notiziario
23,30 **Controsalotto,** rubrica sport
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Tv
11,35 **L'ospite,** rubrica
12,05 **The bold ones,** telefilm
13 — **Beverly hillbillies**
13,30 **Uomo tigre,** cartoni
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente,** news
15 — **Uomo tigre,** cartoni
15,30 **Detective in pantofole,** telefilm
17 — **Dancing days,** telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente,** news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo tigre,** cartoni
19,45 **Gente tv Savona**
20 — **Obiettivo gente,** news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti**
22,45 **Appuntamento con la magia**
23,20 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop,**

Euro Mixer Tv
14 — **Tg Imperia,** notiziario
14,30 **Teatro,** dilettanti in tv
16,30 **Agenda Liguria,** rubrica
16,15 **Obiettivo gente**
19,15 **Lassie,** telefilm
20,15 **Liguria news**
21,45 **Big match,** rubrica
22,30 **Motor shop,** rubrica
23 — **Agenda Liguria,** rubrica
23,30 **Tg Savona,** notiziario
23,50 **Motor shop,** rubrica

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: domani contro il Brescia nella seconda giornata del girone di ritorno

La Rari non può fermarsi

I biancorossi di Mistrangelo devono cercare la vittoria per continuare a mantenere il 4° posto utile per entrare nei playoff. Il tecnico: «Loro sono cresciuti, bisogna stare molto attenti»

SAVONA. Ancora una prova difficile per la Rari Nantes, nella seconda giornata del massimo campionato di pallanuoto.

I biancorossi affrontano infatti a Milano la Leonessa Brescia che occupa le ultime posizione della classifica ma che in casa ha sempre messo in difficoltà gli avversari.

Una gara dove i ragazzi dovranno cercare la vittoria per continuare a sognare quel quarto posto utile per entrare nei playoff e giocarsi anche per la prossima stagione le chance europee. Le avversarie più pericolose sono Pescara e Ortigia che sfideranno i savonesi nella quarta e quinta giornata.

La partita col Brescia è quella da prendere con le molle. I lombardi nella gara d'andata hanno mostrato una difesa molto fragile: i biancorossi fecero infatti 6 gol con i primi 6 tiri della partita, ma da allora i lombardi si sono trasformati: hanno infatti pareggiato a Pescara, perso con un solo gol di scarto in piscine difficili come Firenze e Siracusa e poi lo stesso Posillipo ha sì vinto a Milano ma con un solo gol di scarto e nei secondi finali.

Afferma Mistrangelo: «Una partita molto difficile. Non dobbiamo pensare di affrontare la stessa squadra dell'andata. Sono cresciuti molto e hanno nel duo straniero un notevole punto di forza: Udvardi lo conosciamo bene visto che ha giocato con noi per sei stagioni con noi, mentre Padovan è il terzo cannoniere del torneo mettendo spesso volte in difficoltà le difese avversarie. E poi il resto della squadra ha anche una grande esperienza di serie A e può essere molto temibile».

Mistrangelo per la gara contro i lombardi porterà ancora il giovane Raveri al posto di Locatelli che ha disputato le ultime due partite, rientra anche Ferracane assente contro la Canottieri mentre farà parte della comitiva (ma solo come quattordicesimo) il secondo portiere Scorza.

Anche a Milano i giocatori biancorossi potranno contare sul tifo dei propri sostenitori. Gli ultras saranno infatti sulle gradinate della piscina milanese per trascinare La Cava e compagni ad una vittoria determinante per il proseguimento della stagione.

Massimo Novaro

Il biancorosso Chicco Sciacero

IL PROGRAMMA

L'Ortigia a Firenze

Arsaldo Recco che schiera la capolista Volturno non è pronostico sicuramente contro, ma con la possibilità di presentare nuovamente in vasca Cesare Vio. Il portiere freme, ha sofferto in questa ultime giornate a guardare i compagni da bordo vasca con Silvano Bazzo che ha eseguito a dovere il proprio compito e che premio fedeltà verrà portato in panchina. Non sarà comunque una serata di riposo, anzi per il rientro Vio potava «scegliere» occasione più impegnativa. Recco (6)-Volturno (22) verrà diretta da Ricci e Melis. Le altre. Albena Savona (17) in trasferta a Milano contro il Brescia (6) con le prospettive di conquistare due punti e difendere la 4a posizione dagli assalti del Pescara. Proprio il team di Pomilio (16) ha il compito più facile del turno, in trasferta alla «Scandone» contro il Canottieri Napoli (3). Seconda di ritorno interlocutoria, visto che non sono previsti scontri diretti fra le prime cinque: la Roma (19) ospita il Foro Italico il Como (3), il Posillipo (19) non deve temere la trasferta siciliana contro il Catania (6). Qualche emozione in più potrebbe arrivare da Fiorentia (12)-Ortigia (15) con i toscani che cercano di agganciare il treno di testa. Per questa partita collegamento televisivo in Notte Sport, mentre per lo sciopero dei giornalisti saltano i consueti collegamenti radiofonici. [g. a.]

CALCIO

Bragno vince in Coppa

Un solo anticipo in Promozione oggi a Begato

Un solo anticipo oggi nei campionati dilettanti. Nel campionato di Promozione, la Culmv, che naviga in acque tranquille, ospita una lanciata Audace alla ricerca del settimo risultato utile consecutivo che le permetterebbe di uscire definitivamente dalla zona retrocessione. La gara si disputa a Rivarolo Begato con inizio alle 15.

Intanto per quanto riguarda la Coppa Liguria il Bragno ha battuto sul proprio campo l'Arma per 3-1. Ora i valbormidesi, dopo aver battuto la Veloce e preso la leadership del girone B di Seconda categoria, ha anche la possibilità di passare il turno in Coppa Liguria.

Infatti, nel terzo e ultimo turno del girone A, i valbormidesi saranno ospiti del Cisano che nella gara inaugurale aveva battuto l'Arma per 2-0. Una partita decisiva che metterà di fronte la prima della Seconda categoria contro la squadra che fino alla settimana scorsa guidava la Prima ed è stata scavalcata proprio domenica scorsa dal Pietra Ligure. [m. no.]

BASKET

Partite del weekend

Manlio-Savona derby a Ceriale in D maschile

Ultime battute per i campionati nazionali di pallacanestro. In D maschile l'attenzione è tutta per il derby Vogue Sposa Alassio (p. 30)-Riviera Savona (18) con i padroni di casa favoriti dal pronostico. Il match si gioca a Ceriale con inizio alle 21.

In C femminile la Cestistica (24) è ospite dell'Energia Torino (8) in una partita in cui le savonesi, sempre in lotta per la promozione, possono ottenere il colpo grosso. Impegno più proibitivo per il Loano (26) che riceve (palazzetto, ore 21) la capolista Camisasca (38). In Promozione maschile l'Albenga (32) è attesa dall'Uisp Rivarolo (26) in partita che vede favoriti i ragazzi di Munerol. Il Maremola Pietra (20) è ospite del Pegli (26) il Cairo (16) attende l'Athletic Genova (28): il match (domani, 17,30) è tutto in salita. Infine (domani, 17,30) derby Loano (10)-Asso Savona (14). In Promozione femminile il calendario propone: Lavagna (24)-Albatros Alassio (22); Athletic Genova (12)-Finale (10) e Cairo (8)-Cridd Spezia (16). [g. o.]

VOLLEY

Ecco il programma

Poche speranze per le savonesi di fare punti

Ha ormai ben poco da dire la stagione pallavolistica per la squadre savonesi impegnate nei campionati nazionali.

In B2 maschile il Savona, tempo retrocesso, è ospite del Mondovì. I biancorossi, prima della chiusura delle ostilità, cercheranno di cancellare la casella zero dalla classifica, ma l'impresa appare sempre più difficile.

In C1 maschile il Varazze, sempre più isolato al fondo della classifica, è impegnato sul parquet dell'Inox Reggio Emilia ma le speranze di fare punti sono ridotte al lumicino. Il Carcare riceve (ore 20,30) il Piacenza in una partita in cui i valbormidesi possono conquistare i due punti. Il presidente Franchello: «Sarà una bella partita. Speriamo di conquistare due punti per migliorare la nostra classifica». Solo un miracolo potrebbe consentire alla truppa savonese di tornare a casa con i due punti.

In C1 femminile infine il Varazze (Palasport, 17,30) riceve la Fortitudo di Bologna. [g. o.]

PORTE APERTE
DOMENICA 20 E 27 MARZO
PRESENTAZIONE NUOVE GAMME MODELLI 1994
Vi aspettiamo per un brindisi ai Vostri futuri viaggi
MR EUROCARAVANS sempre al Vostro servizio
Qualità, convenienza, assistenza
GLI SPECIALISTI DEL PLEIN AIR
Vi attende per realizzare i Vostri sogni
Il nostro personale specializzato sarà a Vostra completa disposizione.
Visitate il nostro ampio e fornitissimo reparto accessori e ricambi.
VI ASPETTIAMO!
Concessionario di Zona:
ADRIA - FENDT
LAIKA - ROLLERTEAM
CAMPER WAY
Noleggio - Officina specializzata
1090 - 1100 - 1510
Tel. 010 - Via Isonzo, 2 r. - Tel.
CARAVAN CITY
Concessionario
MOBILVETTA - KNAUS
HOBBY - TABBERT
FFB
CI WILK - WESTFALIA
Usato selezionato e garanzia
Noleggio - Assistenza
TUTTO PER IL CAMPEGGIO
E IL PLEIN AIR
INCLUSA PROFESSIONALITA'
E CORTESIA

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena avv. Di Carlo contro **ANSARDO Giuseppe**; il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26 aprile ore 12 dei seguenti immobili:

- Lotto I: in Comune di Vezzi Portio terreno in regione Portio con entrostante fabbricato, Via della Chiesa, CT partita 1219 f. 15 mappale 249 (il terreno); N.C.E.U. partita 1000008 f. 15 mappale da accertare denunciato con schede e (il fabbricato). Il fabbricato è composto da piano terreno di tre locali e scala e appartamento al 1° piano di cinque camere, disimpegno e bagno.

Prezzo base d'asta lire 210.000.000 cauzione 21.000.000 spese lire 42.000.000. Offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Le offerte irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto. I beni venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati Cancelliere Tribunale emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona richieste di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 8 febbraio 1994.

IL COLLABORATORE
R. Bellè

IKENDY
DISCO
SPIGNO MONF. TO
apertura
VENERDI' e SABATO
dalle ore 22,30
Sabato 19 marzo
Potrai ricevere un omaggio e gadgets e partecipare alla festa più simpatica dell'anno
SISTER ACT 2:
PIU' SVITATA CHE MAI

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

dal 1160
SANVENERO TESSUTI

OFFRE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI TESSUTI
PER ABITI DA SPOSA E DA CERIMONIA
PER UOMO E DONNA
CORREDI E LISTE NOZZE
Un omaggio ad ogni sposa
Corso Italia 128 r - SAVONA - Tel. 820.587
EFF. COM. LEGGE

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

LE NOSTRE SOLITE CARNI DI MAIALE DI QUALITA'

IN OFFERTA 3 x 2

DAL 7 AL 19 MARZO

PREZZO NORMALE SCONTO 33%

LONZA
11.990 7.990 al Kg.

PUNTINE
5.990 3.990 al Kg.

BRACIOLE
9.690 6.490 al Kg.

ARROSTO
7.890 5.290 al Kg.

SPEZZATINO
7.890 5.290 al Kg.

MEDAGLIONI
7.990 5.390 al Kg.

LONZA A FETTINE
12.690 8.490 al Kg.

FILETTO
12.690 8.490 al Kg.

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
NOVARA - Via XXIII Marzo, 230
BORGOMANERO - Via Novara, 210
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
SUNO - S.S. 229 km 22
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 52
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45
GALLIATE - Via Trieste, 85

nuovo centro commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3 x 2

DAL 7/3 AL 26/3/94

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Nel reparto salumeria:

OMAGGIO di
1 etto di prosciutto cotto
«BERETTA»
per ogni 2 etti acquistati
sole
L. **1.990** all'etto

OMAGGIO di
1 etto di mortadella
«ROSATELLA»
per ogni 2 etti acquistati
sole
L. **1.490** all'etto

OMAGGIO di
1 etto di pancetta arrotolata
«SAN CARLO»
per ogni 2 etti acquistati
sole
L. **1.790** all'etto

A CASALBELTRAME - NO
AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

Antonella

DAL 19 MARZO 1994

ESPLODONO

LE ULTIME NOVITA'
DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
IN TUTTE LE TAGLIE
con PREZZI da STOCK!!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
0321-838787
VIA VITTORIO EMANUELE 11 - CASALBELTRAME

0321/453777

LE NOSTRE SOLITE CARNI
DI MANZO DI QUALITA'
IN OFFERTA 3 x 2
DAL 7 AL 19 MARZO

PREZZO NORMALE SCONTO 33%

LONZA
11.990 7.990 al Kg.

PUNTINE
5.890 3.990 al Kg.

BRACIOLE
9.690 6.490 al Kg.

ARROSTO
7.890 5.290 al Kg.

SPEZZATINO
7.890 5.290 al Kg.

MEDAGLIONI
7.990 5.390 al Kg.

LONZA A FETTINE
12.690 8.490 al Kg.

FILETTO
12.690 8.490 al Kg.

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

AGRATE - Viale Baracca, 55
NOVARA - Via [illegible] Marzo, [illegible]
BORGOMANERO - Via Novara, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
SUNO - S.S. [illegible]
[illegible] - Via [illegible] Gabriele, [illegible]
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45
[illegible] - Via Trieste, 69

e nuova galleria commerciale
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

3 x 2

DAL 7/3 AL 26/3/94

SU OLTRE 300 ARTICOLI
DI PRIMARIA IMPORTANZA

Nel reparto salumeria:

OMAGGIO di
1 etto di prosciutto cotto
«BERETTA»
per ogni 2 etti acquistati
a sole
L. **1.990** all'etto

OMAGGIO di
1 etto di mortadella
«ROSATELLA»
per ogni 2 etti acquistati
a sole
L. **1.490** all'etto

OMAGGIO di
1 etto di pancetta arrotolata
«SAN CARLO»
per ogni 2 etti acquistati
a sole
L. **1.790** all'etto

A CASALBELTRAME - NO
AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

Antonella

DAL 19 MARZO 1994

ESPLODONO

LE ULTIME NOVITA'
DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
IN TUTTE LE TAGLIE
con PREZZI da STOCK!!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
0321-838787
VIA VITTORIO EMANUELE 11 - CASALBELTRAME

ANDREA MAIOLI
0321/453777

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
S. Francesco d'Assisi 18
Tel. 33.341
28041
Viale Baracca 40/A
(0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "LN" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Sabato 19 Marzo 1994 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Dagnente di Arona tutti si interrogano dopo il suicidio della studentessa

Da 4 mesi aveva deciso di morire

La sorella esclude che una delusione amorosa sia la causa del gesto. Per procurarsi il veleno, che si è iniettata in una stanza d'albergo, aveva presentato la ricetta di un veterinario. L'autopsia a Milano

ARONA. C'è una famiglia sconvolta dal dolore, a Dagnente. E' tutto il paese, la bella frazione di Arona, che si spiegarsi la tragica fine di Tatiana Cambianica.

E' la ragazza ventiduenne che si è uccisa, nella mattinata di mercoledì, iniettandosi due fiale di veleno in una camera d'albergo, nelle vicinanze del Castello Sforzesco a Milano. Dopo l'autopsia, che sarà eseguita nel capoluogo lombardo, la salma verrà tumulata nel cimitero di Dagnente.

Tatiana frequentava, a Milano, il politecnico del turismo ed era anche iscritta al primo anno di lingue straniere all'Università Statale. Abitava in una villa di Dagnente, in via Campagna, con il padre Silvano, commerciante di mobili, ora in pensione, la madre Gina, la sorella Lara, 24 anni, studentessa di filosofia alla Statale, il fratello Federico, 17 anni, studente di ragioneria a Novara.

Era una ragazza simpatica, Tatiana, sembrava tranquilla e senza problemi. Nessuno riesce ad immaginare che cosa possa averla spinta a mettere fine ai giorni in modo così drammatico, così premeditato. Forse una delusione amorosa?

Dice la sorella Lara: «E' assolutamente da escludere. Con il suo ragazzo, Enrico, studente in Economia e commercio, andava molto d'accordo. Erano sempre qui con noi e domenica scorsa erano andati insieme a fare una bella gita in montagna».

Anche il dottor Gianpiero Masseroni, il medico condotto della famiglia, che oltretutto abita a breve distanza dalla villa dei Cambianica, conferma di non aver riscontrato nella giovane studentessa i sintomi di qualche malattia, nè stati d'ansia che potessero giustificare sofferte tribolazioni.

Eppure Tatiana, questa tragica decisione di volersi togliere la vita, doveva averla presa già da qualche mese. Risalirebbero infatti allo scorso novembre i primi contatti della ragazza con un farmacista milanese, al quale Tatiana si era rivolta per acquistare un flacone di Tanax. E' un veleno che viene usato per sopprimere in modo indolore animali vecchi e malandati quando le speranze di tenerli in vita sono ormai nulle.

E' lo stesso veleno che Tatiana si è iniettato nella camera dell'Hotel Rovello, nel centro di Milano. «Mi occorre qualcosa per non far soffrire il mio vecchio pastore tedesco», aveva detto al farmacista.

Tatiana Cambianica aveva 22 anni

Pare che, a Dagnente, i Cambianica avessero avuto effettivamente un pastore tedesco, l'animale già morto da due anni. La ragazza doveva aver sicuramente ricordato alcuni particolari.

Tatiana passato ad un veterinario e aveva ottenuto la ricetta per acquistare il Tanax. La polizia ha già interrogato farmacista e veterinario: dai particolari raccolti si potranno forse ricostruire le ultime fasi dell'agghiacciante vicenda.

E' stata ascoltato anche il portiere dell'Hotel Rovello, Giuseppe Rinaldi: «La ragazza - ha detto - era vestita in modo sportivo, aveva lo zainetto sulle spalle. Mi ha chiesto una camera con lo sconto sulla tariffa: le è stata la numero 10, senza bagno». Qui la studentessa ha trascorso le ultime ore. Splendeva un gran sole, ieri a Dagnente. Ma tutti pensavano a Tatiana, e alla sua famiglia stravolta dal dolore.

Sandro Bottelli

BOGNANCO

In taxi, poi il suicidio

Una donna di 56 anni, Caterina Fileggi, abitante a Domodossola in via De Nicola, si è suicidata gettandosi da un ponte lungo la provinciale che da Domodossola sale alla stazione termale di Bognanco. Si è sfracellata sul greto del torrente Bogna dopo un volo di oltre trenta metri. La donna, che soffriva da tempo di forti crisi depressive, si era fatta portare in taxi in prossimità del ponte. Caterina Fileggi frequentava in ogni stagione dell'anno la termale di Bognanco. Si faceva accompagnare spesso da qualche conoscente o si serviva di autopubbliche per raggiungere la località, dove faceva lunghe passeggiate solitarie. La donna era vedova da qualche anno: dopo la morte del marito aveva avuto spesso momenti di sconforto. L'altra mattina è salita su un taxi e si è fatta lasciare subito dopo il bivio per Massasco, un paio di chilometri prima di Bognanco Fonti. Ha lasciato cappotto e borsetta sulla ringhiera del ponte e s'è lanciata nel vuoto. Il cadavere è stato recuperato da vigili del fuoco e Carabinieri. I vigili hanno calato dal ponte una barella. Nel frattempo tre uomini sono scesi, attraverso il bosco, fino alla riva del torrente. La donna era cadavere sui sassi, in mezzo all'acqua gelida. Con un'asta il corpo è stato trascinato a riva, coperto da un telo bianco e issato sulla barella. Le operazioni del recupero sono state seguite da molti abitanti della zona. E' la quarta donna che si getta da quel ponte. [r. a.]

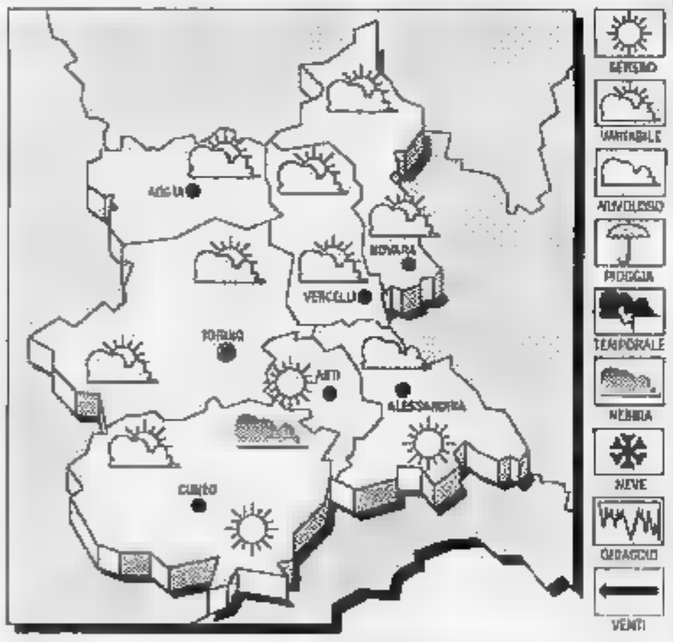
LA REQUISITORIA DEL PM

Chieste sette condanne nel processo di Verbania

Sette condanne, per complessivi 15 anni, sono state chieste dal pm Antonio Simone al termine della sua requisitoria nel processo sulla tangentopoli novarese riguardante le discariche. La richiesta più pesante (tre anni e mezzo) nei confronti dell'ex presidente della Provincia, Roberto Negri.

Bonzoni A PAGINA 37

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPERATURA. In lieve flessione i valori massimi.
VENTI. Moderati occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ITALIA
Max: 18; min: 6; media: 12

IN EUROPA
Max: 20; min: 5; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,1; Asti 15; Alessandria 16; Aosta 18; Cuneo 19; Vercelli 18.

Era di Oleggio e aveva 39 anni la donna che ha perso la vita sulla strada per Momo

Morta nell'auto contro un trattore

Stava andando in banca a Cavaglio quando la sua vettura ha urtato un mezzo agricolo impegnato in manovra di svolta. La vittima lavorava con il marito e due figli maschi nella produzione di gastronomia

MOMO. Un'automobile condotta da una donna di Oleggio si è schiantata contro un trattore sulla strada provinciale che da Castelletto di Momo conduce al capoluogo. L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno: è scattato immediatamente un piano di soccorso, risultato purtroppo inutile. Nello scontro la guidatrice è rimasta uccisa sul colpo.

La vittima dell'incidente stradale si chiamava Annalisa Andreoli, 39 anni, abitava nella frazione Fornaci di Oleggio, in via Mottarone 2, ed era sposata con Carlo Godio, 44 anni, primogenito del commendatore Serafino Godio, di Cressa, vicepresidente provinciale dell'Associazione Combattenti.

Annalisa stava andando in banca a Cavaglio d'Agogna, come era solita fare quasi ogni giorno. Guidava una Fiat Tipo e percorreva una strada che le era da sempre familiare. Nel tratto in cui è avvenuta la disgrazia la strada disegna un perfetto rettilineo.

Annalisa Andreoli abitava alle Fornaci

Non ci sono limiti di velocità, e il traffico non si può dire certamente intenso. Una strada non eccessivamente frequentata, insomma: ma che, proprio per queste sue caratteristiche, può indurre chi la percorre a procedere a velocità anche sostenute.

Sulla dinamica dell'incidente è in corso un'inchiesta del comando dei carabinieri di Momo. Nessun particolare sul fatto è stato rilasciato dagli inquirenti. Sul posto sono stati tuttavia eseguiti accurati rilievi, e sia la vettura sia la macchina agricola sono state poste sotto sequestro giudiziario per le perizie del caso.

Nella medesima direzione della donna viaggiava, infatti, anche il grosso trattore con rimorchio carico di letame. Ed è contro il trattore che l'Andreoli è andata a cozzare. L'impatto tra la vettura e il trattore sembrerebbe essere avvenuto mentre l'agricoltore eseguiva una manovra per immettersi in un podere. Forse doveva svoltare a destra e, per necessità, si era spostato prima oltre la mezzeria a sinistra, mentre la donna sarebbe stata in fase di sorpasso. Ma si tratta soltanto di un'ipotesi. La Tipo è comunque finita contro il trattore.

Lo scontro è stato tremendo, e la Andreoli ha perso la vita. Inutile è risultato il pronto intervento di un elicottero del Soccorso regionale: giunta a Maggiora di Novara, la donna è stata portata all'obitorio.

Annalisa Andreoli era madre di due figli maschi: Andrea di 19 anni e Marco di 17. Era intraprendente e attivissima. Bolognese di nascita, cresciuta in un ristorante gestito dalla madre, aveva impiantato con il marito un laboratorio di gastronomia che serviva negozi, market e altri esercizi di vendita. Nella ditta erano appunto occupati tutti i componenti della famiglia.

L'incidente ha destato grande impressione a Oleggio, a Cressa e nei vicini paesi. Non sono ancora stati fissati i funerali.

Francesco Allegra

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6
Ford QUALITÀ IN AZIONE

Nuova Toyota Carina E Liftback. La soddisfazione è di serie.

Top Car
C.so Torino, 26/38 - Novara
Tel. 0321/392343

Un [illegible] che consente di coniare e scrivere con la massima facilità e la praticità è di serie, nella nuova Toyota Carina E Liftback. Come sono di serie, naturalmente, il comfort, la sicurezza e le prestazioni. Nonché la piena soddisfazione del Cliente Toyota.

TOYOTA

Un documento per chiedere più informazioni scientifiche e un osservatorio sui rischi futuri

I medici di Trecate: «Vogliamo sapere»

Sollecitata anche la creazione di un comitato di controllo che rappresenti e tuteli la popolazione interessata
E il consigliere Masaracchio annuncia le dimissioni: «A questo punto occorre un gesto di radicale protesta»

TRECATE. «Dateci più informazioni». L'appello arriva dai medici di base di Trecate, la cittadina che vuole dimenticare in fretta la pioggia nera. Ma dimenticare non significa sottovalutare. Anzi. Nella sala del Palazzo municipale, dove l'assessore ai servizi socio-assistenziali Enrica Tacchino ha riunito i dieci medici di base del territorio, è stata ribadita l'esigenza di capire quello che è successo e trasformarlo in notizia scientifica.

Dopo un'ampia discussione è stato votato un documento che prevede quattro punti: si chiede «di essere informati sulle quantità e qualità delle sostanze inquinanti fuoriuscite dal pozzo Agip Trecate 24; di ricevere informazioni scientificamente controllate sul monitoraggio dei dati ambientali (acqua, aria, terra); l'istituzione di un osservatorio epidemiologico affidato ad un istituto universitario, al di sopra delle parti, che monitorizzi nel futuro le patologie correlabili all'evento calamitoso; a tale proposito gli stessi medici di base di Trecate dichiarano sin da ora la loro più ampia disponibilità alla collaborazione con il medesimo istituendo osservatorio».

Ultima richiesta: «L'istituzione di un comitato di controllo che rappresenti e tuteli la popolazione interessata». In questo modo, dunque, i medici danno voce anche alle proteste dei cittadini che fin dal giorno dell'incidente hanno chiesto a gran voce di sapere che aria respirano e quali rischi corrono.

La campagna attorno al pozzo Trecate 24 (sullo sfondo) è completamente annerita

È proprio in questo contesto si inseriscono le dimissioni del consigliere di Trecate tricolore Nino Masaracchio, tra l'altro candidato alla Camera nell'Ovest Ticino. In una lunga lettera al sindaco Giuseppe Magnaghi Masaracchio spiega l'addio: «Qualcuno deve pur protestare concretamente contro l'andazzo di sottovalutazione delle responsabilità dei gravissimi danni causati dal pozzo». E ancora, lamentando una sudditanza nei confronti dell'Agip: «Se il sindaco non può e non deve emettere l'ordinanza di chiusura temporanea dell'attività Agip a Trecate allora è bene che qualcun altro compia il gesto di radicale protesta dimettendosi dalla carica elettiva, non per venire meno alle responsabilità civili, morali e politiche in omaggio alla democrazia che ricusa gesti di altra natura».

Il consigliere, come «eredità», suggerisce di nominare un Commissario ad Acta per la vicenda Agip, un assessore esterno all'Ambiente e all'Urbanistica, un assessore alla Trasparenza e l'elezione del difensore civico.

Carlo Bologna

La protesta a «Radiodue»

Ai microfoni si sono scontrati tecnici, ecologisti e cittadini

TRECATE. «Radiodue 3131» ha rinvigorito le polemiche. Ieri mattina, in collegamento diretto da piazza Gramsci, la conduttrice Agnese Franceschini ha contenuto a fatica le ire degli intervistati. Cittadini, amministratori, esperti e responsabili di associazioni hanno espresso rabbia e angoscia per il futuro.

Gli interlocutori in studio, Giancarlo Dossena dell'Agip e Corrado Clini della Commissione ministeriale per l'ambiente, sono stati vivacemente contestati. Paolo Drei, biologo ed esperto di Legambiente, ha parlato degli effetti dell'assorbimento di petrolio nel terreno agricolo. «Asportare la zolla superficiale è una soluzione definitiva. L'esperienza dimostra come le infiltrazioni nella crosta proseguono anche dopo 32 dal disastro».

Estella Gatti, responsabile del servizio della Regione di Protezione civile, ha sottolineato: «La Regione si costituirà parte civile. Il monitoraggio aria-suolo dell'Agip è iniziato troppo tardi. La Regione mobiliterà sul fronte dei risarcimenti, soprattutto per i danni futuri».

Angela Rosato è proprietaria un casolare a poche centinaia di metri dal pozzo e ha subito danni ingenti, oltre 200 piante da frutto inaridite: «L'altro giorno ho buttato per terra - ha raccontato - un mozzicone di sigaretta acceso. Si è incendiata una zolla. Oltre al danno, le beffe. Nessuno è venuto a vedere il terreno, nessuno ci ha parlato di indennizzi». Federico Confaloniori, Comitato civico, rincara la dose: «Non basta il pozzo. In Regione ieri si è discusso un progetto per la creazione a Trecate di un impianto di smaltimento di rifiuti tossici. Cosa dobbiamo aspettarci ancora?». Risponde Clini: «Se l'impianto è ben progettato, il rischio ha nulla da spartire con il petrolio». In piazza esplodono le proteste.

Alberto Negri, sindaco di Romentino, conclude gli interventi: «Questo territorio può sopportare un ulteriore degrado». [c. m.]

La Regione «taglia» i finanziamenti

Scuola del pane rischia di chiudere

Il presidente dell'Associazione, Cesare Brusa, in visita alla scuola di Gravellona

NOVARA. San Defendente, il patrono dei panettieri, questa volta non ha fatto il miracolo. Non è riuscito a impedire il «taglio» sui finanziamenti operato dalla Regione Piemonte. E così la provincia di Novara rischia di perdere almeno due delle due scuole di panificatori e pasticcieri, quella di Gravellona Toce.

Sarà una festa allegra al solito quella del 46° anniversario di fondazione dell'Associazione, in programma oggi all'hotel Villa Carlotta a Belgirate. Alla «convention» dei panificatori ci saranno tanti invitati, provenienti da tutta la provincia e pure rappresentanti della categoria a livello nazionale. L'appuntamento è per le 21: dopo la consueta cena sociale ci sarà anche una sfilata di moda.

Ma nel settore tira aria di protesta. Come anticipato, la decisione della Regione di dimezzare i fondi da destinare all'Associazione panificatori novaresi ha provocato le logiche rimostranze degli addetti ai lavori.

Un provvedimento restrittivo e senza alcuna motivazione. Almeno stando al parere del presidente dell'Associazione, Cesare Brusa: «E' il classico fulmine a ciel sereno. La notizia ci è giunta da pochi giorni e ci costringe a rivedere i nostri programmi. Delle due scuole, la più colpita sarà quella di Gravellona, dove i locali e il laboratorio sono in affitto. Senza i fondi dei vari enti saremo costretti a chiuderla. Resterà aperto il centro di Vignale, grazie al contributo del Comune di Novara che si è accollato tutte le spese».

Brusa si dichiara amareggiato e sconcertato da un simile provvedimento, anche perché «in tutto il Piemonte eravamo l'unica provincia ad avere due scuole ma soprattutto eravamo gli unici a garantire il posto di lavoro, agli insegnanti e agli allievi, dopo un corso di formazione professionale di due anni». E quasi ad avvalorare la sua tesi, il presidente snocciola i dati dell'ultima stagione: «Nel 1993 nelle scuole di Vignale e Gravellona abbiamo diplomato 400 ragazzi, dei quali l'80 per cento ha trovato lavoro. A tutt'oggi i pre-iscritti al corso diurno per l'anno formativo '94-'95 sono 42 e sarà quindi necessaria una prova selettiva. Da tenere presente anche che nell'arco di dieci anni, gli allievi iscritti ci sono stati anche 14 portatori di handicap, che dopo regolare frequenza hanno ottenuto il loro certificato rilasciato dalla Regione».

Conclude Brusa: «Oltretutto la scuola di Gravellona, nell'arco di dieci anni, era diventata un punto fisso di riferimento per tanti ragazzi dell'Alto Novarese che volevano intraprendere questa strada. Un mestiere di grandi sacrifici che offre futuro certo».

Marco Platti

IN BREVE

NOVARA

Strappati manifesti dei progressisti, una denuncia

Il senatore Gianni Correnti candidato alla Camera per i progressisti ha denunciato alle forze dell'ordine una serie di vandalismi notturni. Sono stati strappati e danneggiati molti manifesti elettorali progressisti.

OLEGGIO

Donne a confronto sulle prospettive elettorali

Il Gruppo donne promuove per lunedì, alle 21 a Villa Calini, un dibattito su «Esperienze femminili - Scelte e prospettive elettorali», con Valeria e Carla Cavagna, e rappresentanti dell'Udi.

BELLINZAGO

Ancora furto nel negozio «Il presidente»

Un altro furto al negozio d'abbigliamento «Il presidente», in pieno centro paese. I ladri si sono introdotti l'altra notte e hanno rubato numerosi capi di vestiario.

[illegible]

Ladri nella chiesa parrocchiale di San Silvano

Un furto è stato compiuto nella chiesa parrocchiale di San Silvano. I ladri hanno agito indisturbati nella notte e si sono impossessati di tele e di alcuni pannelli di una porta in legno.

GATTICO

I funerali dello chef morto nell'aereo da turismo

Si sono svolti ieri i funerali di Giancarlo Godio, 60 anni, il noto chef e albergatore, rimasto ucciso in seguito alla caduta di un aereo da turismo precipitato nel Vicentino.

NOVARA

Mostra di fermodellistica all'Arengo del Broletto

Inaugurata ieri (e prosegue fino a domani) la mostra fermodellistica nell'Arengo del Broletto. Tra i capolavori, quello del novarese Renato Lolla, in attesa dell'omologazione nel Guinness dei primati.

Novara, arrestati dalla polizia grazie alla tempestiva segnalazione di un passante

Picchiano un giovane, 4 condannati

Colti sul fatto, sono stati processati per direttissima: hanno patteggiato il pagamento di 6 milioni ciascuno
La vittima dell'aggressione ha riportato la frattura del naso, guarirà in venti giorni. Aumenta la sorveglianza

NOVARA. La pattuglia della volante li ha sorpresi mentre ancora tiravano calci e pugni a un giovane steso per terra. Dalla telefonata di un passante al 113 erano passati pochi minuti. Un intervento rapidissimo che ha consentito di arrestare quattro novaresi: Paolo Porretti, 19 anni, residente in via Cascinone 2b, Angelo Condello, 19 anni, domiciliato in via Calderara 12, Alessio Mantovan, 22 anni, residente in via Mantova 18, Nicola Sanzarella, 18 anni, via Adamello 21.

La loro violenza si è abbattuta su P.D. che, da solo, ha cercato di difendersi. Quando gli agenti gli hanno porto la mano per tirarlo su dal marciapiede aveva il volto pesto, gli abiti laceri. In ospedale i medici gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale. Per guarire gli occorreranno almeno venti giorni.

La scazzottata è avvenuta mercoledì sera intorno alle 21 in via Beltrami, nelle vicinanze di un bar. All'origine del violento episodio motivi che gli investigatori definiscono «futili»: questioni di ragazze, frasi sciocche, sguardi da «duro» che si sono incrociati in modo minaccioso. Arrivare alle mani è stato un attimo.

Paolo Porretti, Angelo Condello e Alessio Mantovan sono stati condannati al pagamento di una multa di 6 milioni

I quattro giovani, colti in flagranza, sono stati processati per direttissima in Pretura. L'accusa: lesioni personali. Tutti hanno scelto di patteggiare la pena. L'accordo (per ciascuno) è stato raggiunto con una condanna a 2 mesi e 20 giorni di reclusione sostituiti con una pena pecuniaria di 6 milioni.

Ma la vicenda, per le Squadre Mobile, non si conclude qui. Stanno raccogliendo testimonianze per accertare se c'erano altri picchiatori oltre i quattro già condannati. Dal racconto di P.D. sarebbe emerso che qualche pugno potrebbe essere arrivato anche da alcuni ragazzi che poi, prima dell'arrivo della polizia, si erano dileguati. A scopo precauzionale, è stata aumentata la vigilanza delle forze dell'ordine. [c. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Migliora il servizio dei trasporti pubblici

Qualche tempo fa «La Stampa» si occupò della nostra protesta sul funzionamento dei mezzi pubblici a Verbania. Dopo quell'intervento fu nella nostra scuola un incontro con il direttore dell'Aspan. Ora gli abbiamo scritto perché nell'ultimo periodo abbiamo notato un miglioramento dei servizi di trasporto: in particolare la sorveglianza degli autobus è aumentata e di conseguenza i viaggiatori si comportano meglio, i mezzi sono in orario e si verifica un maggior rispetto dei limiti di velocità.

La classe terza B della scuola media «Cadorna» di Verbania
Sergio Ronchi

Villa, c'è l'ascensore alla casa di riposo

Con riferimento all'articolo apparso nelle Cronache del Verbano-Cusio-Ossola il 14/3, intitolato «Le case di riposo inefficienti», in qualità di direttrice responsabile della residenza assistenziale «Teresa Curetti» di Villadossola tengo a fare una precisazione. Nel citato articolo, l'intervistato, signor Claudio Micali, segretario Cgil funzione pubblica del Vco, afferma che la struttura di Villadossola «...è quella che presenta meno problemi, nonostante manchi un ascensore».

In realtà mi pare doveroso per una corretta informazione, precisare che la struttura è dotata da ben nove anni di un moderno montalettighe, che, viste le esigenze degli ospiti prevalentemente non autosufficienti e difficoltà di deambulazione o addirittura allettati, è senz'altro ben più utile di un comune ascensore.

La direttrice dr.ssa Monica [illegible]

Non esistono solo ladri e abusivi

Vorrei rispondere alla lettera di Amelia Alberti (Legambiente). Mio marito lavora in uno dei posti che lei ha citato. Non è un ladro e nemmeno i suoi principali sono, come chiama lei, abusivi. Ora, io a nome di altre donne e uomini, le chiedo: la sua Legambiente dà da mangiare ai nostri figli. Credo di no!

Simona, Verbania

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Gallate:** 992.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.000; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) [illegible]7; **Piedimulera:** (0324) 63.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 52.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Gorla, l.go Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Varyus 11, tel. 91.314.
Comignago: *Vanoli*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so [illegible] 50, tel. (0322) 81.553-84.18.42.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/60.61.03.
Verbania (Intra): *Rapp. p.* Matteotti 25, tel. (0323) 51.91.81.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel. (0323) 92.50.94.
Cannobio: *Frdz. p.* Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.
Piedimulera: *Devoslni*, via Roma 51, tel. (0324) 63.125.
Seppiana: *Colesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56.388.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.
Arona: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 20, tel. (0163) 83.52.46.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Claudio Consalvi, sottufficiale e Lucia Spadoni, infermiera; Marco Zanetta, libero professionista e Cinzia Pavoni, impiegata; Roberto Balossini, impiegato e Sandra Airoldi, impiegata; Giorgio Brignoni, impiegato e Marina Zecca, impiegata; Massimo Tacchini, vice sovrintendente P.S. e Giuseppina Pasqualini, artigiana; Giuseppe Torono, impiegato e Elena Pasquino, impiegata; Moreno Prandina, operaio e Sara Borgini, impiegata; Carlo Giuseppe Lora, dirigente e Edi Dall'Alba, impiegata.

Giancarlo Imboldi, autista e Stefania Bosco, assistente tutelare; Daniele Sidoli, autista e Mimma Mascia, operaia; Giuseppe Antonio Crescini, operaio e Roberta Carta, operaia; Vittorio Bonetti, operaio e Donatella Francione, impiegata; Alfonso Garofalo, panettiere e Piera Zuffinetti, commessa.

NATI. Riccardo Tadolini; Giulia Salsa; Chiara Comoli; Elisa Luongo; Matteo Gianella; Alessandro Musumeci; Alessandro Luigi Porazzi; Valery Dipaolo; Giulia Romano; Rosario Giambona; Greta Incampo; Enea Corvino; Nosseyra Bildi.

GLI APPUNTAMENTI

CONCERTO

L'Accademia a Bellinzago

E' organizzato da Comune di Bellinzago e Acli, in occasione della festa di San Giuseppe, il concerto della banda Accademia, in programma stasera nella chiesa parrocchiale con inizio alle 21. I musicisti eseguiranno pagine di Bach, Horowitz, Copland, Holts.

CONVEGNO

A Trecate, argomento: gli Ufo

Si parla di incontro con gli alieni domani alle 16,30 alla sede del gruppo Flamel di Trecate, via Trieste 17.

[illegible]

A Villa Soranzo

Nella galleria di Villa Soranzo a Varallo Pombia espone lo scultore d'arte povera Gioia Rossetti. La mostra si chiude domani.

DANZA

«Coppelia» a Vercelli

Due stelle del teatro alla Scala di Milano, Isabel Seabra e Marco Pierin, inaugurano stasera a Vercelli la stagione di danza organizzata dall'[illegible] Freebody e dal Comune. Il teatro Civico ospiterà il celebre «Coppelia», coreografie di Saint Leon. Dalle 21.

CONFERENZA

Parla la giornalista Dembech

Nella sala consiliare della Provincia a Novara, oggi alle 16 incontro con la giornalista e scrittrice Giuditta Dembech, che parlerà di «Gemme e cristalli: fascino, benessere ed energia».

QUARTIERI

Assemblea sul verde pubblico

Assemblea pubblica sul verde, lunedì alle 21 a Porta Mortara, nella sede del quartiere in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Interviene il perito del servizio giardini del Comune Francesco Bosco.

[illegible]

A Galliate con negozi aperti

A Galliate domani mercatino per tutta la giornata. Aperti anche i negozi, che propongono una lotteria. Al primo estratto un viaggio alle Bahamas.

VERSO IL VOTO. E' il sesto appuntamento con i candidati

Antiproibizionismo e autonomia

Lista Pannella e Lega per il Piemonte si affidano a personaggi locali per le battaglie referendarie e federaliste. Obiettivo comune: una rappresentanza parlamentare

Sergio [illegible] e Romano [illegible] (Lega per il Piemonte). Silvano Quaglia e Sergio Brandani (Lista Pannella)

VERBANIA. E' il turno della Lista Pannella e della Lega per il Piemonte alla Camera ed al Senato nel Verbano Cusio Ossola. Sono quattro candidati locali, due di Verbania: Quaglia e Brandani, [illegible] di Premosello, Sbaffo, ed un commerciante torinese, Martinetti, già tecnico alla Siama [illegible] Villa.

● **Sergio Sbaffo**, imprenditore, candidato alla Camera di Lega per il Piemonte e Ossola libera.

«Il nostro è un movimento che si propone di rivalutare l'immagine della nostra Regio[illegible]e, nel mio caso, del Verbano e dell'Ossola. Una regione da sempre economicamente sfruttata, lasciata [illegible] margini e agli ultimi posti nelle graduatorie della redistribuzione [illegible] gettito fiscale. Puntiamo ad un Piemonte autonomo in un'Italia federale; ad [illegible] gestione autonoma delle nostre risorse per diminuire la pressione fiscale, e favorire il rilancio della nostra economia; recupero [illegible] rivalutazione dei beni culturali, artistici [illegible] ambientali. Vogliamo la regionalizzazione dei programmi scolastici, il decentramento universitario, [illegible] corsi di formazione post-scolastici; la regionalizzazione della gestione sanitaria sul modello misto pubblico-privato e il miglioramento delle strutture viarie».

● **Romano Martinetti**, commerciante, candidato al Senato nella Lega per il Piemonte.

«Intendiamo occuparci degli interessi locali ed in particolare delle vallate alpine troppo spesso dimenticate (vedi Val Vigezzo) dal centralismo romano [illegible] dalla classe politica locale. Ci collochiamo al di sopra delle parti. Un movimento federalista non può e non deve schierarsi né a destra né a sinistra, né al centro ma per la propria terra, come ha fatto l'Union Valdôtai[illegible] per 40 anni. Diciamo basta alla politica ideologica, alle alleanze nate, non su programmi, [illegible] su accordi [illegible] spartizione [illegible] collegi. Occupiamoci delle nostre valli e dei grandi problemi che le assillano lasciando da parte le clientele per arrivare ad un'Ossola libera dai partiti e dall'oppressione culturale [illegible] economica del centralismo».

● **Silvano Quaglia**, dipendente Enel, si presenta alla Camera nel Verbano Ossola per la Lista Pannella.

«Sono iscritto [illegible] partito radicale ormai da undici anni. Ho condiviso tutte [illegible] iniziative referendarie dei radicali e in particolare quella contro il nucleare, prima che la battaglia del partito si spostasse a livello transnazionale. [illegible] convinto della necessità di regolamentare l'uso della droga. Come? Legalizzandola, così [illegible] contrallare l'uso e l'abuso di tutte le droghe. Su questo terreno ci sentiamo isolati perché gli altri partiti non ci seguono. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Di fatto la droga oggi è libera. La si trova in tutte le città nello spazio di 24 ore. Oltre all'impegno antiproibizionista, a livello locale, individuo nella disoccupazione uno dei temi più attuali e scottanti. Ritengo poi importante, per la nostra zona sviluppare l'agricoltura biologica confrontandoci anche con le esperienze [illegible] altri Paesi».

■ **Sergio Brandani**, disoccupato, si presenta al Senato nel Vco per la lista Pannella.

«E' indispensabile che la Lista Pannella sia presente nel governo della II Repubblica, noi chiediamo almeno un 5-6% perché la nostra storia politica ha [illegible] mani pulite [illegible] le battaglie sono state per difendere i diritti civili e le istituzioni. Il prossimo governo si troverà i nostri referendum che sintetizzano i punti chiave di una vera riforma del sistema politico. I partiti che si sono spartiti l'Italia, con un colpo di spugna vogliono cancellare proponendosi come nuovi progressisti e liberisti. Sono stato operaio di fabbrica, commerciante e attualmente disoccupato e capisco benissimo la rabbia dei cittadini che vorrebbero cambiare le cose. Per questo mi sono candidato, per dare corpo e spirito di servizio alla democrazia, impegnandomi nella liberazione degli uomini, con loro, per lottare con loro». [r. a.]

TACCUINO ELETTORALE

NOVARA. Il taccuino elettorale. Progressisti. **Buzio** e **Caretti**: ore 9, mercato di Intra; 14,30, [illegible] del popolo Fondotoce. **Buzio**: [illegible] 16, supermercato Coop Omegna. **Caretti**: ore 16, circolo di Beura Cardezza, [illegible] 18,30 circolo società sportiva Cambiasca. **Gallina** e **Correnti**: 11, «Bocca in cielo» via Pietro Azario; 15 quartiere Nord; 16,30 quartiere Santa Rita (via Roggia Ceresa). **Gallina**: ore 11,45 Radio Azzurra Novara, [illegible] 17,30, mercato Bellinzago. **Correnti**: ore 17,30 centro azioni Archimede, via Mameli [illegible] Novara. **Bricco**: [illegible] 15, mercato Bellinzago. Lega Nord-Forza Italia. **Tarditi** e **Boroli**: 21, sala polivalente Cerano. **Boroli**: 18, sala consiliare Carpignano. Patto per l'Italia. **Enrico Nerviani**: 15, quartiere Centro; 21, Pernate, via San Francesco. **Vittorio Beltrami** e **Eugenio Borgna**: 16, villa San Francesco, Orta, 21, sala consiliare [illegible] Meina. Faccia a faccia: Beltrami, Brogonzoli (patto per l'Italia), Brandani e Quaglia (Lista Pannella), Racchelli (Lega Nord-Forza Italia), Sbaffo (Lega per il Piemonte), Travaglini (Progressisti) e Zacchera (Alleanza nazionale) oggi, 18,30, teatro Don Bosco, Gignese.

Il segretario lascia, [illegible] no

Tolardo (ppi) si era dimesso poi ha deciso di «congelarsi»

NOVARA. Le [illegible] [illegible] partito popolare [illegible] vuote. Attorno al giovane segretario Pier Luigi Tolardo, [illegible] vecchia guardia democristiana, sta facendo terra bruciata. Così il segretario, in piena campagna elettorale, ha rassegnato [illegible] dimissioni. Lo ha fatto il [illegible] scorso [illegible] lettera polemica inviata (a sue spese) ai trenta componenti il Comitato provinciale. E' scattata la richiesta solidarietà, è stata individuata una linea collegiale più precisa «di direzione d[illegible] partito e di assunzione di responsabilità "all'emergenza economica" elettorale, ma [illegible] solo». Così Tolardo, [illegible] un'altra lettera, [illegible]ta del 10 marzo, [illegible] tornato sui suoi passi «congelando» le dimissioni. C'è grande trambusto, come si può intuire, all'interno del partito popolare in vista [illegible] elezioni [illegible] del congresso in programma a maggio.

Tolardo, un segretario giovane, animato [illegible] grande entusiasmo, anche se forse un po' ingenuo, ha dovuto prendere atto della realtà di un partito vecchio nei quadri dirigenti, caratterizzato da una «cultura [illegible] partito - come lui scrive - intesa

Pier Luigi Tolardo segretario del ppi. Ha rassegnato le dimissioni poi congelate

come rendita o fonte di reddito; un partito [illegible] cui si può dare in termini di impegno e dedizione [illegible] quasi mai di contribuzione economica». La politica, insomma, si fa anche con i soldi «che ci sono, o si fanno mancare». Da qui l'invito esplicito ai componenti del comitato promotore del ppi a versare la quota associativa di 50 mila lire aggiungendo, [illegible] possibile sun tuo contributo personale quale gesto [illegible] corresponsabilizzazione».

Le dimissioni per adesso sono congelate, ma c'è da credere che [illegible] scontro fra due generazioni [illegible] un diverso modo [illegible] concepire la politica si rinnoverà presto. [r. m.]

Nuove amministrazioni per Omegna, Arona, Suno, Varallo e Falmenta

Cinque Comuni novaresi alle urne

Voto a giugno, in concomitanza con le Europee

ARONA. Domenica 12 giugno è la data delle votazioni europee; ma gli elettori di cinque comuni del Novarese andranno [illegible] seggi anche per votare il rinnovo delle amministrazioni locali. [illegible] più: in due di essi, Arona ed Omegna, si avrà la coda del ballottaggio il 26 sucessivo. Seggi aperti anche a Varallo Pombia per scadenza naturale del mandato (si votò nel gennaio del 1989); Suno, commissariato nell'ottobre scorso (il sindaco era l'architetto Carlo Pronel, e Falmenta in Valle Cannobina (qui [illegible] Sindaco era Mario Ferrari mentre però [illegible] decreto prefettizio di commissariamento [illegible] del comune [illegible] soltanto del 9 marzo scorso. In totale in Pro[illegible] di Novara saranno poco meno di 33 mila elettori che voteranno anche per darsi un nuovo Consiglio comunale. In particolare, è da segnalare che sia ad Arona (13.276 iscritti) che ad Omegna (13.346) [illegible] Consiglio non sarà più di trenta, bensì di venti membri.

E appunto l'interesse è ora concentrato su quali e quante liste saranno presentate; a parte [illegible] [illegible] dei comuni più piccoli dove gli schieramenti [illegible] sempre stati mai più di due, ad Omegna ci [illegible] chiede [illegible] la competizione proporrà lo medesime liste di quattro anni [illegible] [illegible] (il Sindaco dell'epoca era Salvato[illegible] De Riu, che governava [illegible] una giunta di sinistra), mentre vi è molta curiosità su ciò che farà la Lega Nord.

Lega Nord la quale, anche ad Arona pare convinta di farcela benché il segretario politico Tizi[illegible] Solhiati abbia dichiarato che «per fare nomi [illegible] ancora troppo presto. Vediamo - ha aggiunto - [illegible] andranno le [illegible] con le politiche del 27 marzo». Ma sono in molti ad Arona più che mai decisi [illegible] dare battaglia; una lista civica [illegible] non è estraneo il pds sta illustrando presso le frazioni la propria proposta per la ricerca [illegible] una identità aronese: «Non chiederemo ad alcuno [illegible] provenienza politica: importante - ha detto Renato Crugnola - che essi si riconoscano nel nostro programma». Roberto Barra, dal canto suo, ha anticipato qualche [illegible] della lista «Alleanza per Arona», e fra questi alcuni fra i medesimi che uscendo dal psi diedero l'avvio alla crisi attuale. Per certa, poi, è data la presenza [illegible] «Alleanza Nazionale», mentre egualmente per scontate sono quelle degli schieramenti di centro. Pare infine confermata anche una lista di Forza Italia: «La faremo - ha detto Franco Bruno - soltanto se riusciremo a mettere insieme [illegible] squadra decente e se riceveremo il placet [illegible] colui che intendiamo candidare a Sindaco».

Mario Bonazzi

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA Via S. Stefano, 6 Ang. piazza Cavour - Tel. 0321 - 39.00.27

Sabato 19 Marzo 1994 - ore 15,30 [illegible] 21
Domenica 20 Marzo 1994 - ore 15,30

ASTA

AL MAGGIOR OFFERENTE

Senza alcuna limitazione di prezzo base
Sino al totale esaurimento di tutte le attività giacenti

Comprendenti:

Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.

Dipinti dei Maestri del '700 e '800 Italiani e Fiamminghi. Sculture e gioielli in oro del Maestro A. Cazzamali (spazialista).

Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.

Suppellettili argento, old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.

DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA

Esposizione tutti i giorni sino al termine della manifestazione dalle [illegible] 10,00 alle 13,00 [illegible] dalle 15,00 alle 19,30

PROPAGANDA ELETTORALE

FISCO E OCCUPAZIONE

Incontro con

ANTONIO MARTINO

Partecipano

SILVANO BOROLI, Candidato al Senato Collegio 11

LUCIANO BISTAFFA, Candidato alla Camera Collegio 14

ENZO GHIGO, Candidato alla Camera Circoscrizione Piemonte 2

VITTORIO TARDITI, Candidato alla Camera Collegio 15

NOVARA Sala Borsa

domenica
20 marzo ore 21.00

FORZA ITALIA

LEGA NORD

Cinquant'anni fa la Resistenza, Domo prepara le celebrazioni

Appello ai bimbi sfollati

Si cercano i ragazzi che furono ospitati in Svizzera per fuggire ai nazifascisti nell'autunno '44. Una via intitolata a Gisella Floreanini, prima donna ministro

DOMODOSSOLA. Un appello ai bimbi sfollati cinquant'anni fa in Svizzera poche ore prima della rioccupazione dell'Ossola da parte dei nazifascisti, un ordine del giorno votato in Consiglio comunale, la conferma di una grande manifestazione ad in settembre con la partecipazione delle «frecce tricolori».

Sono le prime iniziative per il cinquantesimo anniversario dei «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre 1944 la «Repubblica» partigiana retta da una Giunta provvisoria di Governo presieduta da Ettore Tibaldi.

«Mezzo secolo fa circa duemila bambini ossolani vennero ospitati da famiglie svizzere dopo la caduta della Repubblica partigiana nell'ottobre del 1944 - ricorda Paolo Bologna, autore di saggi storici e pubblicazioni sulla Resistenza nell'Ossola e presidente dell'Anpi di Domodossola -: il loro espatrio, organizzato dalla Croce Rossa svizzera, e quello di migliaia di cittadini ossolani che seguirono i partigiani oltre confine, fu un fatto grandemente significativo che nell'imminenza delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario va ricordato degnamente. Oggi quei bambini hanno superato tutti la cinquantina ma in molti resta il ricordo quell'esperienza». E uno di loro, Claudio Barone di Domodossola, ha lanciato un appello: «Bambini di cinquant'anni fa, fateci avere i vostri diari di allora o date la vostra testimonianza, raccontateci di voi. ne potrà ricavare una pubblicazione. E' un'occasione unica, siete stati i piccoli protagonisti di una grande iniziativa umanitaria, avete conosciuto la solidarietà umana in un'Europa sconvolta dalla guerra».

Fra il settembre e l'ottobre '44 Domo conobbe la gloriosa pagina della «Repubblica»

Molti hanno conservato rapporti d'amicizia le famiglie svizzere che avevano ospitati. I consiglieri comunali cartello progressista hanno inoltre avanzato ufficialmente la proposta intitolare via cittadina a Gisella Floreanini, la prima donna-ministro italiana chiamata a far parte del Governo ossolano di Tibaldi, sepolta nel cimitero di Domodossola per suo espresso desiderio.

L'Anpi domese ha intanto elaborato una prima bozza programma delle manifestazioni, che sarà presentata comitato ufficiale che sarà istituito presso il Comune di Domodossola e del quale invitati far parte rappresentanti di tutti i Comuni Ossolani. Il calendario dovrebbe snodarsi fra i primi di giugno e la fine di ottobre. Le celebrazioni dovrebbero riguardare tema della pace. Non mancheranno riferimenti alle guerre di oggi. Nella giornata conclusiva dovrebbe essere organizzato un convegno di tutte le città italiane, insignite - come Domodossola - di medaglia d'oro. Una grande manifestazione nazionale che dovrebbe essere preceduta da una conferenza dello scrittore Mario Rigoni Stern. Per la cerimonia religiosa di apertura sarà invitato il Vescovo Novara monsignor Renato Corti.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ricerca personale per pulizia strade, approvata delibera

La giunta comunale di Domodossola ha approvato una delibera che consente la ricerca di personale per la pulizia di vie e piazze cittadine attraverso convenzioni con cooperative specializzate del settore operanti sul territorio domese.

[illegible]

Dalla Regione 14 milioni per restaurare la chiesa

Per i restauri della chiesa parrocchiale di Pieve Vergonte, dalla Regione Piemonte sono in arrivo 14 milioni. Il contributo parte di una serie di finanziamenti approvati nel novembre '93 per gli edifici di culto piemontesi.

[illegible]

Manifestazioni turistiche, le date entro fine mese

Entro il 31 marzo, gli enti, le associazioni, i consorzi e tutte le pro loco dovranno far pervenire presso gli uffici dell'Apt dell'Ossola, le date delle manifestazioni di rilievo turistico, da pubblicare sul calendario 1994.

[illegible]

Trasformato in alloggi popolari l'asilo infantile

L'asilo infantile di via Boiti a Piedimulera verrà acquisito dall'amministrazione comunale. La struttura verrà trasformata in alloggi popolari, richiesta alla Regione finanziamenti necessari per realizzare l'opera. L'edificio trasfromato ospiterà così sei alloggi.

[illegible]

Perizia di assestamento per lo di riposo

Con una delibera comunale, la giunta di Domodossola ha provveduto alla perizia di assestamento per il 6° lotto della Casa Albergo per Anziani via Romita. Inoltre sono stati affidati alla ditta Edilrovaccio i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione della di riposo.

Terzo incendio nell'arco di dieci giorni

Bruciano i boschi della Valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. In fiamme i boschi della Val Vigezzo. Un furioso incendio è divampato l'altra notte in località Paiesco, dove in lavori di sistemazione e consolidamento della parete che sovrasta la statale.

Le fiamme, che sarebbero partite dal bordo della strada, sono rapidamente estese, anche per forte vento che spazzava la zona, all'intero fianco della montagna.

Sono andati in fumo quattro ettari di boschiva, fortunatamente non pregiata.

Vigili del fuoco e guardie forestali ritengono che l'incendio sia di origine dolosa quanto- frutto di una disattenzione. Il classico mozzicone di sigaretta acceso gettato inavvertitamente e trasportato dal vento o sterpaglie bruciate za pensare troppo alle possibili

Quello dell'altra notte è comunque il terzo incendio che si registra in prossimità della statale della Valle Vigezzo nel giro di una decina di giorni.

I vigili del fuoco erano già dovuti intervenire altre due volte in prossimità confine Svizzero, dove oltretutto la strada statale interrotta da diversi mesi. Fortunatamente nelle due precedenti occasioni bruciate soltanto alcune sterpaglie.

A Paiesco invece le conseguenze avrebbero potuto più gravi. Le operazioni spegnimento, che andate anti fino all'alba di ieri, hanno impegnato una ventina di uomini, fra guardie forestali, vigili del fuoco dei distaccamenti di Domodossola e Santa Maria Maggiore e della squadra volontari antincendio di Trontano.

Pompieri e guardia forestali riusciti a contenere al minimo i danni al patrimonio boschivo, impedendo che le fiamme minacciassero contri abitati e lambissero la strada statale, che comunque ancora interrotta fra Druogno e Domodossola per la posa delle reti metaliche protezione della carreggiata. [a. v.]

NUOVA SAAB 900 TURBO INVITO ALLA PROVA

DA OGGI LA NUOVA SAAB 900 I 16V SE CON SEDILI IN PELLE IN OMAGGIO

mazda 323F
1,8 16V - 5 PORTE - 132 CV
A L. 28.000.000
CON AUTORADIO DIGITALE PIONEER

Inoltre disponibili le motorizzazioni da: 1,3 litri (75 CV), 1,5 litri (90 CV), 1,8 litri sia in versione aspirata (132 CV) sia in versione sovralimentata (189 CV).

CLASS fa la differenza
Novara, Via A. Costa 29, Tel. 0321/612941 - 611250

CONCESSIONARIA UNICA
NOVARA PROVINCIA
SAAB
mazda

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

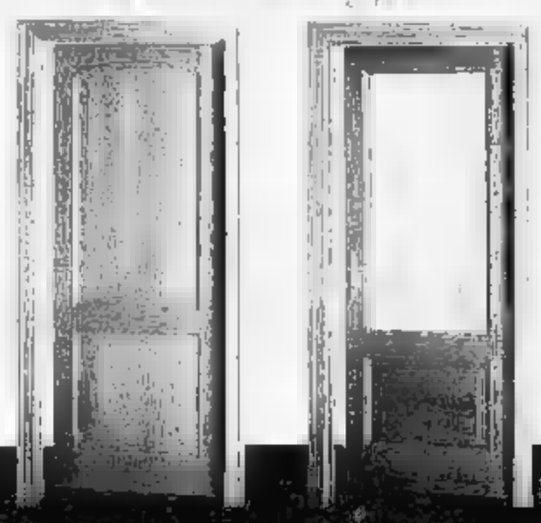
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

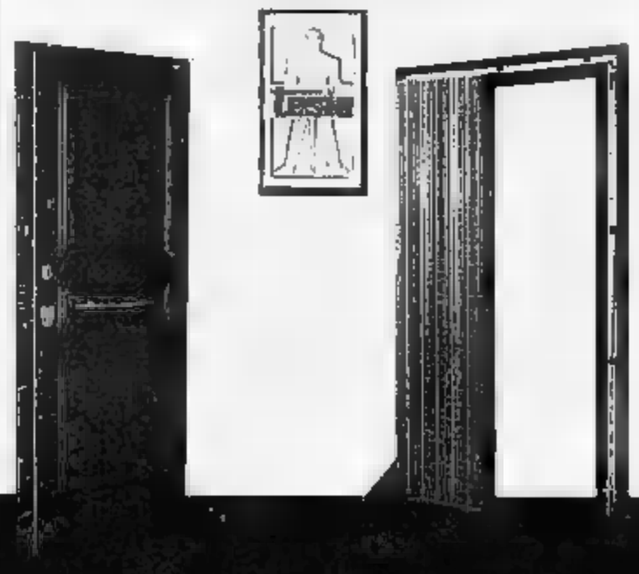
per lo viluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

RIVENDITORE AUTORIZZATO
Ferrero Legno Porte

testori
PORTE D'ARREDAMENTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO





Non solo bella, ma forte, inaccessibile.
TESTORI presenta la nuova linea di
porte interne e blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa
come il "salvaspazio" WINNER, struttura
per porte scorrevoli a scomparsa.
Veniteci a trovare.

RAG.LORENZO TESTORI s.r.l.
Via Caduti per la 17 - GOZZANO - Tel. 0322/94.262 - FAX 0322/94281

pubblicità (Torino)

Giornata decisiva per il processo che si celebra a Verbania

Mazzette verdi, l'accusa ha già chiesto le condanne

Da sin. Elettra Cernetti, Alfredo Macrì, Giuseppe Boeri, Luigi Penna Sotti, sempre da sinistra, Roberto Negri e Antonio Malerba

VERBANIA. E' durata 4 ore e mezzo, al netto della pausa di circa un'ora e mezzo, la requisitoria che il pubblico Ministero Antonio Simone ha pronunciato ieri nella sala delle udienze al secondo piano del palazzo di Giustizia di corso Europa, a conclusione della fase dibattimentale del processo ai 7 imputati per la tangentopoli di Ghemme.

«In quest'aula - ha esordito il Pm - aleggiano ancora quell'aria ammorbata, quei miasmi che hanno respirato gli abitanti di Ghemme, Oleggio e Barengo. Facciamo in modo dunque che la Giustizia permetta l'ingresso in aula di quel fiume di purezza necessario a lavare il pavimento».

Un evidente richiamo alla domanda di trasparenza e di chiarezza che i cittadini invocano soprattutto nel settore delle pubbliche amministrazioni. Poi, con tono calmo, seppur con la voce incrinata dalla fatica per la lunga requisitoria, le richiesta di condanna per gli imputati.

Luigi Penna, accusato di ricettazione e interesse privato in atti di ufficio: 2 anni e 6 mesi con interdizione dai pubblici uffici per pari periodo. Richiesto il condono di 2 anni per il reato di ricettazione. L'accusa ha inoltre richiesto al tribunale il sequestro cautelativo di 100 milioni: somma che Penna avrebbe indebitamente intascato in concorso di 180 milioni avuta da Zani e con la rivendita del terreno di Zoverallo, quantificata in circa 75 milioni.

Antonio Malerba, accusato di corruzione per la vicenda Garbagna: 2 anni con sospensione condizionale della pena e la interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo.

Roberto Negri: 3 anni e 6 mesi con interdizione equivalente dai pubblici uffici. Anche per l'ex presidente della Provincia - accusato di corruzione continuata ed interesse privato in atti di ufficio per la discarica di Oleggio ed il suo ruolo di socio occulto della Sirtis - il Pm ha chiesto il sequestro cautelativo, in attesa di confisca, dei 380 milioni percepiti da Negri alla sua uscita dalla società presieduta da Giampiero Forti.

Elettra Cernetti, accusata di corruzione per le tangenti della discarica di Barengo: 2 anni e 6 mesi con l'interdizione dai pubblici uffici.

Per l'ex assessore regionale all'Ambiente non sono emerse prove schiaccianti della corruzione. Il Pm non ha richiesto il sequestro di quei 180 milioni che gli imprenditori ossolani Poscio, Vinci e Pioda, avrebbero consegnato alla Cernetti. I tre testi, ascoltati nei giorni scorsi, sono coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti ossolane per le quali la stessa Cernetti è stata raggiunta da un ordine di custodia cautelare.

Luciano Capra: accusato di concussione e finanziamento illecito ai partiti per la vicenda Barengo, 4 anni e interdizione dai pubblici uffici. Richiesta una multa di 150 milioni.

Giuseppino Boeri, ex sindaco di Garbagna, accusato di corruzione: 4 anni con interdizione dai pubblici uffici.

Alfredo Macrì, comandante dei vigili urbani di Stresa, accusato di favoreggiamento nei confronti di Musciadri: 6 mesi e la sospensione condizionale della pena.

«Non vorrei che il Tribunale, gli avvocati della difesa e gli stessi imputati - ha dichiarato il pm Simone - pensassero ad una volontà di decretare punizioni esemplari». E ancora: «Anche per gli imputati si tratterà di "voltare pagina" rispetto ad uno stile di vita. Potranno forse ritornare alla attività politica: in questo caso mi auguro che trarranno insegnamento morale da questa esperienza».

Aristide Ronzoni

Riparte la manifestazione, presentata in aereo a seimila metri

La lezione di «Riso e lago»

Quasi una risposta a chi sostiene che sul Maggiore non c'è tradizione gastronomica
Nella simpatica polemica, dopo Renato Pozzetto adesso interviene Nanni Svampa

STRESA. Per Renato Pozzetto la cucina del lago è povera, anzi senza tradizione. Non l'avesse mai detto: la sua affermazione, resa a «Linea Verde», seduto a un tavolino di un bar del lungolago di Laveno, aveva scatenato il putiferio. Richiesto di scuse da parte di sindaci e operatori turistici del Lago Maggiore, feriti da quelle parole. Adesso scende in campo un altro lombardo, di spettacolo e profondo conoscitore di costumi e usanze: Nanni Svampa. Sì, quello dei «Gufi». Dice Svampa: «Ma no, la cucina del lago c'è eccome, basta saperla riscoprirla e valorizzarla. Insomma, non sono affatto d'accordo con Pozzetto».

Svampa dichiara queste cose pubblicamente al microfono, davanti a 102 giornalisti accreditati in una conferenza stampa singolare: si era iniziato in volo a seimila metri su un DC 9 della «Meridiana» per presentare «Riso e Lago», la manifestazione gastronomica che riprende dopo la pausa invernale. Nata oltre dieci anni fa da un'idea di Francesco Cairati, presidente dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore (sponda piemontese), «Riso e Lago» è un concorso ma un giro itinerante che coinvolge ristoratori del Maggiore (riva piemontese, lombarda e bacino svizzero), dell'Orta, di Mergozzo, Monate, Comabbio e Varese. Di una sub-regione, insomma, che ruota attorno all'acqua di lago, da cui fiumi e canali indirizzati sino alle risaie della pianura. La rassegna, oggi ribattezzata enogastronomica con ritocco di Attilio Scotti, si avvale tra l'altro della presenza dell'Associazione dimore storiche italiane che propone una serie di aziende piemontesi produttrici di vino.

«Riso e Lago» sembra quasi una risposta a quelle considerazioni che tanto hanno fatto polemica e punto sul vivo gli addetti ai lavori sino a pretendere pubbliche scuse.

L'idea di portare giornalisti, alcuni ristoratori e operatori turistici a seimila metri di quota non è stata soltanto una bizzarria o trovata promozionale. L'aereo ha percorso le rotte dei laghi (Lugano, Maggiore, Orta, Mergozzo, Varese) sorvolando il massiccio Rosa, il Cervino, sconfinando in Svizzera, ritornando alla Malpensa seguendo il Ticino e gli altri corsi d'acqua: e soltanto dagli oblò, in un giornata tersa, si può cogliere il senso dell'unicità di questa sub-regione legata da montagne-lago-fiumi-risaie. Il messaggio «Riso e Lago» pertanto non è soltanto gastronomico e turistico, ma anche culturale e storico.

Massimo Alberini, giornalista e vicepresidente dell'Accademia italiana della cucina, smentisce i detrattori della gastronomia lacustre: «Anzi - sottolinea - da quelle rive partirono nei secoli scorsi maestri di cucina che diedero un'impronta persino alla riconosciuta fama francese».

In altre parole: anche Escoffier ha mutuato insegnamenti dalla gente dei laghi Maggiore e Orta.

[g. f. q.]

IN BREVE

Mancano volontari appello della Croce Rossa

Emergenza per la sezione locale della Croce Rossa. Gli addetti garantiscono il servizio nonostante gravi disagi, ma se non si troveranno nuovi volontari l'attività sarà interrotta.

La mostra delle fotografie scattate durante l'alluvione

Con la premiazione dei vincitori si inaugura oggi alle 17 nella Sala della Resistenza la mostra fotografica-concorso «Il lago in piazza», indetto dall'associazione «Fotografia incontro» con il patrocinio del Comune, dell'Apt e della Navigazione Lago Maggiore.

Associazione Ex Internati domani in assemblea

Domani alle 10, alla Società Operaia di Fondotoce, assemblea dell'associazione Ex Internati sarà presentato il libro «Diario nei lager» della crocerossina Maria Vittoria Zemo.

1.000
TAPPETI PERSIANI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
VENDIAMO
PER REALIZZO
SOLO FINO AL 27 MARZO
tutto a
metà prezzo
«ANTICA PERSIA»
C.so Marconi, 77
ARONA
Tel. e fax 0322/241477
Domenica aperto
9.30 - 12.30 15.30 - 19.30
Lunedì mattina chiuso
AUT. N° 2330

A.S. CENTRO FITNESS
ORGANIZZA
Corso
Per tutte le Età di
ARRAMPICATA
SPORTIVA INDOOR
Free Climbing
10 Lezioni teorico/pratiche
+
2 Uscite guidate
[illegible] 1994
1ª LEZIONE GRATUITA
presso il Centro Fitness, P.zza Mazzini n. 88
Borgomanero - Tel. 0322/836038
Istruttore Federale F.A.S.I. Fanchini Maurizio
L'attrezzatura per il Corso è messa a disposizione dal Centro

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CINEMA
SOCIALE
PALLANZA
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA

SOLBIATI
CORSO CAVOUR, 131 - ARONA
FRATELLI ROSSETTI

A Verbania per «Lampi sul loggione» stasera è di scena Nino D'Introna

Una sfida al buio, sul palco

Con la compagnia Teatro dell'Angolo l'attore e regista ha adattato in prosa il racconto «Il paese dei ciechi» di Wells, autore inglese considerato uno dei padri della fantascienza

VERBANIA. Arriva stasera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, per la rassegna «Lampi sul loggione», l'ultima produzione del Teatro dell'Angolo di Torino, intitolata «Il paese dei ciechi».

Il lavoro è tratto dall'omonimo racconto di Herbert George Wells, autore inglese vissuto tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. E' considerato uno dei padri della fantascienza, un idealista che ha sottomesso la ragione alla fantasia.

Riduzione, adattamento, regia e interpretazione dello spettacolo sono di Nino D'Introna, artista già conosciuto dal pubblico del Verbano Cusio Ossola per le frequenti partecipazioni a rassegne e manifestazioni di teatro. Luci e suono di Andrea Abbatangelo. Musiche di George Fenton e Jonas Gwangwa.

Il teatro, in questa situazione, viene inteso come luogo della narrazione, come focolare attorno a cui riunirsi la sera per raccontare ed ascoltare storie. L'arte del teatro, insomma, è più che mai concepita come incontro di suoni, gesti, parole, luce e buio, voci e movimenti degli attori e occhi e orecchi del pubblico.

Un attore è solo in scena. Una fila di candele, presto spente in proscenio, diffonde una lieve luce. E poi i suoni, la musica. Le parole dell'interprete. Il suo agire. Attorno si fa il buio. E la luce, a tratti, crea gli spazi in cui si srotola il racconto.

E' la storia di un uomo che, attraverso canaloni e ghiacciai, cade in un luogo delle Ande, isolato dal mondo, i cui abitanti sono tutti privi di vista. L'uomo viene da Bogotà, dalla vita «civile», dove gli occhi sembrano indispensabile strumento di sopravvivenza. Lo straniero, cosciente della propria superiorità, inizia a sognarsi re.

Ma i ciechi non credono alle sue parole: come potrebbero? Non hanno visto mai altra realtà che la loro, la vogliono vedere i contorni delle cose, percepiti dal protagonista con tanta chiarezza, sono per loro soltanto fumose invenzioni di un visionario.

Il racconto diventa così storia di un'incomunicabilità, dell'impossibilità di scambio fra due ignoranze diverse. Ci vogliono occhi della mente per accettare la diversità dell'altro. E' l'uomo di Bogotà a vedere di fronte alla maggioranza: inciampa nelle sue stesse certezze e infine nell'amore per una donna.

Si trova di fronte al dilemma di diventare cieco per potere stare con lei, o mantenere orgoglioso la sua specificità.

Secondo la critica, si tratta di un ottimo lavoro senza scenografie, senza gigantismo, orpelli. D'Introna riesce molto bene a rendere le diverse situazioni, con una bella e intensa voce sa trasformare il personaggio in più personaggi, l'arte delle pause e dando giusto equilibrio all'alternarsi di parole e gesti, concetti e immagini, senza che gli uni si sovrappongano agli altri, dona ritmo e pathos alle scene. L'appuntamento è per le 21.30. Per i non abbonati biglietti a 13 mila lire.

Paolo Crivellaro

Nino D'Introna è il protagonista

C'è un debutto al Galletti

Il «Teatrino della Cioccolata» nuova compagnia di Invorio

DOMODOSSOLA. Debuttano oggi al Galletti con un classico del teatro dell'assurdo, «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, i sei componenti del «Teatrino della Cioccolata». E' una compagnia sorta di recente ad Invorio in collaborazione con l'omonima «Accademia della Cioccolata», che ad Arona svolge molteplici attività culturali ormai da anni.

Come è nata questa compagnia? Risponde Lores Bertolle, la regista dello spettacolo. «Abbiamo avuto una nascita molto travagliata. Eravamo inizialmente legati ad una scuola teatrale di Borgomanero, poi alcuni di noi se ne staccati con l'intento di formare una compagnia indipendente, mentre altri hanno scelto di far parte di entrambi i gruppi. Altri si sono iscritti a diversi di .

Gli interpreti sono sei: Lores Bertolle di Invorio, Anna Boccia di Borgomanero, Daniele Caligara di Nebbiuno, Giuseppe Dami di Castelletto Ticino, Alberto Ranieri di Oleggio Castello, Graziella Vicari di Invorio. Ci sono poi Franco Rosati che si occupa del suono e Mario Greco per i costumi. Franco Pulacini di Arona ha collaborato per le scenografie.

L'inizio non è facile. «Nei primi tempi costretti a provare nell'appartamento di uno degli interpreti, poi ci mo rivolti al Comune di Invorio, che fortunatamente si è rivelato sensibile alle nostre richieste. Alla fine ci è stato fornito gratuitamente un locale bene illuminato e riscaldato, dove ci incontriamo due volte la settimana per prepararci al debutto di stasera al teatro Galletti, nell'ambito della rassegna Giochi di finzione».

Due parole sullo spettacolo «La "Cantatrice calva" - precisa Lores Bertolle - è un lavoro che, ci auguriamo, risulterà divertente per gli stettatori, ma rappresenta una prova estremamente impegnativa per noi che lo mettiamo in Si tratta di delle opere più emblematiche del cosiddetto teatro dell'assurdo». [s. bot.]

Trecate, stasera

«Il berretto a sonagli» al Pellico

TRECATE. Giro di boa per la rassegna di teatro del «Silvio Pellico». La stagione si avvia ad una positiva conclusione, come dimostra la grande affluenza di pubblico alle serate. Quest'anno la rassegna ha concesso spazio a prosa, cabaret e musica leggera. Stasera dalle 21 va in scena uno dei lavori più di Pirandello, «Il berretto a sonagli», nella versione della compagnia di Rho «Lavori in corso».

Il grande autore siciliano ha preso spunto da un tema classico, quello della gelosia che ripropone fra gli argomenti che ricorrono nelle sue opere: i compromessi della vita borghese, la finzione e la follia.

L'opera che va in scena stasera si ricollega ad ampio filone di testi dove la crisi di una tipica famiglia borghese viene elaborata all'interno di una condizione generale.

La regia è di Antonio Grazioli. In scena, tra gli interpreti principali, Pierluigi Piletti, Paola Toniolo, Laura Toniolo, Marco Arcari, Antonio Grazioli, Laura Toniolo, Stefania Spaccialbelli e Mary Pantano. Biglietti a 13 mila lire. Il prossimo appuntamento è già fissato per il aprile, con «Il fascino discreto dell'operetta» di Roberto Brivio e Maria Grazia Raimondi, rimandato per l'incidente al pozzo Agip. In seguito previsti due spettacoli di prosa, il aprile con «Il Cirano di Bergerac» e il 14 maggio con «L'Ulisside». [c. m.]

Sul Lago Maggiore

Dal grande Arnaldo Tavolazzi al «rock folk»

ARONA. Appena sceso dal palcoscenico del Polatrussardi, dove ha suonato martedì sera Francesco Guccini, Ares Tavolazzi ha raggiunto Arona e l'altra sera si è esibito al Caffè de la Sera. Il celebre contrabbassista ha suonato nel «Paolo Paliaga trio», di cui fa parte anche il batterista novarese Nicola Stranieri. Il calendario del «Caffè» prosegue con concerti jazz, tutti i giovedì. Prossimi appuntamenti il 7 aprile con «Wave Form», quindi il 14 con i «Punk Jazz», mentre il 21 si esibirà Cecilia Miradoli, che ha cantato più volte con il gruppo di Giorgio Gaslini. Dal jazz al rock: nel fine settimana sono in programma due maratone a Verbania e Domo. Domani pomeriggio sul lungolago di Pallanza quattro gruppi, alle 21 al Teatro Galletti di Domodossola è previsto un concerto cui partecipano, fra gli altri, gli «In the Kitchen». [m. p. a.]

NOTTE

a cura di Marco Piatti

SESTO

Diaframma sul palco

Appuntamento per gli amanti della musica giovane alle 21,30 nella sala consiliare di Sesto Calende. Ad esibirsi saranno i «Diaframma» che proporranno un vasto repertorio rock.

KURSAAL

Diretta con la radio

balla dalle 23 al «Kursaal» Verbania con i mix Fabio Murino e Graziano dj. Animazione a cura di Prince, da Ricciono. In programma anche una diretta radiofonica sulle frequenze di «Lago Maggiore Fm».

CASA

Rock on the river

Concerto rock questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recotto, i Tangram, dalle 22.

MIRAGE

Danze sul lago

Si balla al «Miraggio» di Arona con la musica revival dal vivo proposta dal gruppo «Black Out». Alla consolle, i mix dei deejay Cromo e Mary. Al terzo piano, tendenza con Raffy.

DELLE ROSE

Canta Sabrina

Ancora la cantante gallaratese Sabrina Biolcati sarà di scena questa notte al «Caffè delle Rose» Vigevano. Proporrà le covers più conosciute.

SHINING TAG

Emozioni «virtuali»

Emozioni a non finire questa sera alla sala giochi «Shining Tag» di Oleggio con la macchina della Realtà Virtuale.

MAC LEOD

Il reggae dei «Goss»

Sarà la band borgomanerese dei «Gosse ad animare la nottata musicale in programma al «Mac Leod Pub» di Pombia. Genere reggae, dalle 22.

OLIVIA

L'«Achtung party»

S'intitola «Achtung party» la festa in programma stasera alla discoteca «Olivia» di Arona. Al centro delle situazioni i divieti della vita di tutti i giorni, poi verrà offerto l'«Achtung cocktail» e durante la serata si cercherà la sosia di Bono Vox degli U2, che hanno intitolato un loro recente album «Achtung Baby».

GARDEN

Si balla dal vivo

L'orchestra «Tom and Jerry» è di «turno» questa notte al dancing «Garden» Mergozzo. Proporrà pezzi ballabili, dal liscio agli evergreen. Dalle 22.

L'

Una band lodigiana

Un gruppo rock di Lodi si esibisce stasera al circolo «Perchè No?» di Verbania (viale Azari). Sono i «Nè rimorsi nè rimpianti». Dalle 21,30.

Ecco la «Stop Band»

Dal rock italiano e straniero di funky questa notte alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Riflettori puntati sulla «Stop Band», dalle 21,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158 — 16,35/19,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Vip — Tel. 625 588 — Or.: 16 ult. 22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Araldo — Tel. 474 525 — Or.: 18,40/22,15 — L. 9000/5000 (lun. fer. 7000/5000)
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (high (Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,25 / ult. 22,15 — Lire 10.000/5000 (mart. fer. 8000/5000)
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) - Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395 — 19,55/22,15 — Lire
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo perché malato di Aids, porta il in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465 464 — Or.: 19,45/22.15 — L. 9000 (mart. fer. 5000)
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa -- Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

PERNATE

S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) - Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

ARONA

San Carlo — Tel. 46.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Mrs. — di C. Columbus, con Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) - I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 56' **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 18,50/22,15 — L.
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Cinelerum — L. 10.000/8000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244 384 — Inizio ore 21 — Lire 5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D, Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa -- In un villaggio abruzzese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, M. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — 242.046 — Or.: 20,30/22, — L. 9000/5000
**** — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Inizio 20,30/22,30 — L. 9000/5000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) -- Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840 201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 Or.: 19,45 - 22. Lun. fer. L. 7000/5000 - L. 9000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui a cerca di guarirlo e tutti i casi. N. V. 1h 54' **Commedia**

OMEGNA

Cinema — Tel. 61.499 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino un'operazione spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Oratorio — Or. 19,50/22,30 — Lire 5000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) Durante la del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

OLEGGIO

S. Pellico — Tel 71.417 — Or. 15/19,45/22 — Lire 8000/5000
****

VERBANIA

Ariston — Tel. 401 940 — Or. 20/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. fer 6000)
che resta il giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (high (Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Vip — Tel 401.940 — Or. 20/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. fer 6000)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge e un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — 20,30/22,30 — 10.000/8.000 — (or. 5000)
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h Comico

Sociale (Pall.) — Tel 501.964 — Or.: 21,15 — Lire 10.000/7000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di industriale tedesco musei a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri. Dal di Kondolly N. V. 3h 15 **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or 16,20 17,40 20 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or 15,30, 17,45, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4 Ven Iradh
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **La casa degli spiriti** di B. August con M. Streep, Glenn Close Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ing. 10.000/7000
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 187 Sala 1 **In the name of the father** Or 14,30 17,10 Sala 2 **Philadelphia** 14,45 17,20, 19,55, 22,30 Sala 3 **Gli amici di Peter** 14,30 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or 14,30, 18, 21,30
L v. S. Balmazzo 24 **Free Willy - Un amico da salvare** Or 15,45; 18 20 15
CENTRALE via Carlo Alberto 37 **Film bianco.** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. LIN 1 via Garibaldi **Gli amici di Peter** Or 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 **E la vita continua** di A. Kiarostami originale, sottot. italiano 17,15 19,20,45 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Cool runnings quattro sottozero** Or 14,30 16,30, 18,30 20,30 22,30
DORIA via Cavour 9 **Uova d'oro** 15,15, 17,05 45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Philadelphia** Or 15,15 17,30 20, 22,30
SLU piazza Solferino **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or 15,30 17,50 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 15,30 17,50, 20,10 22,30
EMPIRE Val Venero 9 **Brotia** Or 15,30, 17,50 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or : 20, 22,30
STOILE via D. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Regia C. Columbus. Williams, S. Field Non vedibile Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 31 **Doubtfire** Or 15,30 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 87 **Parfumeuri di vista** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill (ultimo) Or 15, 17,30
LILLIPUT v. XX Set 15 bis **Schindler's List** (Lista di Schindler) Or 14,30; 18, 21,30
LUX Gall. S. Federico **Rapporto Pelican** Or 14,50 17,15, 19,50, 22,35
UNO v. Montebello 8 **A cena col diavolo** di F. Molinaro dalla comm. «La Soupe» di J.C. Brialy con E. Grassour, C. Rich (ult. 1993) 15,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or 16, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or 15, 16,45, 18,40 20,05, 22,30
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8 **Tre cieli e** di Dave Sapos con Tommy Lee Jones, Joan Chen Hop, Un Up 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale **Cari fottutissimi amici** 15,30 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. Settembrini 15 **I mitici. Colpo gobbo a** . Or 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mrs. Jones** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs.** 15,20, 17,35, 20,05, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88 151 Do mani 16,30 conc. jazz **Eastern Rebellion** C piano, R. Mozzi sax tenore B basso, B. Higgins batteria Posti L. 30.000/25.000/18.000 Bigl. ore 13-18,30) Tel 6815 247/242
Stag. in abb. T. Stabile Torino pro 20,45 in I. di Genova pros. **Le relazioni ascose di Arturo Ui** di B. Brecht con P. Pagni V M. Morosi V. Zerbo M. Scac caluga Pros. in abb. T.S.T. v. Roma 40 - or 12/18, lun. rip. T. 517.62.46/544.582 Fino 27/3
ERBA. Stasera ore 21 dom. ore 16 F. Ferzetti Angiolillo e G. Ingrassia in Luv di M. Schisgal Regia P. Rossi Gastaldi scene e cost. Bonuzzi Pren. lor. ore 9-13 e 16-23 tel. 6613

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
Mazzo 9. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11 **Philadelphia.** Or.: 16,40, 19,40, 22,30
STON del Corso **Philadelphia** Or. 16,40, 19,35; 22,30
via Ariosto **Molto rumore per nulla.** 18, 20,10; 22,20
ARLECCHINO Galleria Corso. **Nel del padre** Orario: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Cari fottutissimi amici.** Or 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3 **Mrs. Doubtfire** Or.: 15; 17,30; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 **nome del padre** Or 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
CHAPLIN via Monte Nero 84 **Film bianco** Orario 14,30, 18,30, 18,30 20,30, 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero **Schindler's List.** Or 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
CORALLO largo C. dei Servi **Philadelphia** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CORSO Galleria Corso **Il rapporto Pelican** Or 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO via Torino 64 **col diavolo** Or 15, 16,40; 18,20, 20,30, 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso **Quel che resta giorno** Orario: 16,15; 19,15, 22,15
MAESTOSO corso 39 **I mitici.** Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40 **Free Willy - Un amico da salvare** Or : 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL v. Pueve 24. **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
Corso 4 **Anche i commercialisti...** Orario: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **I tre moschettieri.** 15,30; ult. ore 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3 **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15, 17,25; 20, 22,35.
SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35
4 via Santa Radegonda 8 **Mr. Jones** 14,35; 17,10; 19,46;
ODEON SALA 5 Santa Radegonda **Perdiamoci di** Or 14,40, 17,10, 19,45; 22,30.
ODEON **6** via Santa legonda 6 **Bronx.** Orario: 15,15; 17,40, 20; 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
SALA 8 via Santa legonda **I mitici.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8 **Cool Runnings - sottozero** Or 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel del padre** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zuglio 50 **L'ombra del lupo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28 **Uova d'oro.** Or 15; 16,50, 18,40, 20,30,
PLINIUS v. Abruzzi, **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni piano.** Orario: 14,15, 16,50, 19,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.**
SPLEN v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA della Scala, telefono 7200.3744
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono . Ore 20,30 **Orchestra**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896 Ore 21,15 **Il Vangelo secondo**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985 **Luv** Ore 21
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869 3659. Ore 21 **L'analfabeta magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono . Ore 21 **Orasilade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 877.663. Riposo
via Manzoni, 40. Per inf. tel 7600.0231 Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. 832 2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per inf. tel 87.51 85. Ore 21 **Non ti pago.**
NUOVO p. Babila 37, telefono 7600 0086/87 Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607 18.95. Ore 21 **Album.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie, 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Bioterapia oggi; 23,30 L'anteprima **VCO:** 18,30 Vco Notizie; 20 Voce 20,30 La chiave mistero, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti - Pescare e ballo; 0,30 Vco Notizie **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione ; 23,15 Il caminetto, 2ª parte; News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME SI DICE IN QUEL FILM: le conversazioni da Uscite Tv per imparare le lingue straniere — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: tutte le pratiche burocratiche (patente, passaporto, ecc.) spiegate passo passo — TELEFONA AL 144 66 0921

Nella serie A1 di hockey l'Autocentauro atteso alla prova-verità

Bassano, l'ultimo scoglio

Vincendo anche questa sera sulla pista veneta gli azzurri staccherebbero definitivamente la diretta inseguitrice. Dopo il turno di stop rientra Mariotti

NOVARA. Espugnare anche Bassano per chiudere il discorso della corsa al primato nella regular season. E' l'obiettivo che gli azzurri dell'Autocentauro vogliono ottenere dalla gara di questa sera, big-match della settima di ritorno di A1.

Dalle 20,45 in pista scenderanno due squadre che stanno caratterizzando questa stagione. Da una parte il Novara, capolista-rullo compressore del campionato, dall'alto delle sue 19 vittorie in 19 incontri; dall'altra il Bassano, unica compagine che sia riuscita a restare nella scia dei piemontesi, seppur a 5 lunghezze di ritardo. Una sfida che conta parecchio, forse più per i veneti che per il Novara. I giallorossi, infatti, sono tallonati dal Follonica che avrà vita facile a Correggio. Con una sconfitta casalinga il secondo posto del Bassano potrebbe tornare in discussione.

All'andata, nel match di dicembre, gli azzurri fecero un sol boccone del Bassano, sconfitto per 12-2. Questa volta non sarà così facile, anche perchè il quintetto giallorosso sa esaltarsi e trovare i giusti stimoli davanti al proprio pubblico. Ma l'Autocentauro ha già dimostrato di saper passare indenne da altri ambienti piuttosto «surriscaldati».

Oltretutto, Gianni Innocenti potrà disporre nuovamente di Massimo Mariotti, ovvero il baricentro del gioco novarese. Stasera il duello sarà anche tra i cannonieri principi della A1: Amato, che ha raggiunto le reti, e Alessandro Michielon, fermo a 63. [m. p.]

Nella corsa al primato stasera per l'Autocentauro c'è l'ultimo scoglio, il Bassano

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Novara Nuoto, gli allievi gareggiano al «Regionale»

Mentre la prima squadra affronta oggi la prima semifinale di precampionato, gli allievi della Novara Nuoto sono impegnati nel campionato regionale. Nell'ultimo incontro, mercoledì, i ragazzi allenati da Alberto Bertolotti hanno battuto il Libertas Dino Rora, delle formazioni più forti presenti nel campionato. I pallanuotisti novaresi si preparano al derby in programma per il 6 aprile, alla piscina di viale Kennedy, contro l'Arona Nuoto.

BASEBALL

Esordio per gli azzurri nell'amichevole di Lodi

Prima uscita della nuova stagione per il Baseball Novara ad un mese dal via in campionato. Gli azzurri sono attesi oggi a Lodi, per una doppia amichevole al meglio dei sei inning, contro la squadra locale, militante in serie B. Saranno provati due lanciatori americani, Chris Holbrock e Joe Lewis.

PREMIAZIONI

Torino riconoscimenti per due pesisti novaresi

Al Circolo della Stampa di Torino, in corso Stati Uniti 27, si tiene oggi la cerimonia di premiazione del miglior atleta piemontese. Verranno premiati sei migliori atleti che si sono distinti durante la stagione agonistica precedente. Novara è rappresentata da due pesisti, Marco Righetti, della Pesistica Borgomanero, e Nicola Rizzo, Pesistica Omegna.

MOTOCROSS

Grande attesa a Bellinzago per la sfida interregionale

Sul campo di Bellinzago si disputa domani pomeriggio una gara interregionale per Piemonte e Liguria. La manifestazione è riservata alle categorie 125, 250, 500 e 600 quattro tempi. E' il primo appuntamento agonistico dell'anno organizzato dal Motoclub Bellinzago.

VOLLEY

Il programma in B e C

Per l'Interlinea c'è il Segrate rivale di sempre

NOVARA. Si disputa in questo fine settimana la diciottesima giornata dei campionati di volley. In B1 maschile, l'Aceto Ponti Romagnano dovrebbe avere vita facile nella trasferta di Cossato, contro il fanalino di coda. L'Interlinea Novara (B2) ospita il Segrate, squadra dai mille ricordi, che la precede di 4 punti. In B2 femminile, il Pavic «rosa» al comando della classifica, ospita il Corio, tranquilla formazione di centro graduatoria. In C1, la Sanmartinese si scontra in trasferta con delle dirette rivali, il Sanremo, la Coper di Gerardo Pedullà osserva turno di riposo. [c. m.]

TIRO

A Novara e Cameri

e gara armi ad compressa

NOVARA. Con una gara in programma domani al campo di baseball di via Patti debutta ufficialmente in città il nuovo club «No forces», che riunisce numerosi appassionati di pistola e carabina softair. La manifestazione si svolgerà nell'arco della giornata, con inizio alle 8,30, orario previsto per l'accreditamento degli atleti.

Sempre per chi pratica il tiro con armi softair, domani al Polo Club di Cameri l'associazione «Charlie One» organizza un torneo a squadre. Le semifinali e le finali si svolgeranno domenica 17 aprile. E' annunciata la presenza di decina di formazioni. [m. p. a.]

BASKET

In serie C e D

per Omegna e Borgomanero

NOVARA. Appuntamenti impegnativi nel weekend per le novaresi di basket. In serie C, la Recordget, reduce da bella vittoria contro il forte Castellanza, va a Gavirate in casa della diretta rivale, a quota 30 punti. In trasferta a Pinerolo la contraddittoria Maya Omegna, squadre in terz'ultima posizione, ma capace di annientare un ottimo Vigevano con quasi trenta punti di distacco. In serie D, la Brix Novara sfida la capolista Abet Bra, mentre Verbania ospita l'inseguitrice Varcelli. La Sicus, uscita vittoriosa dal derby contro i ragazzi di Forni, gioca a Ivrea, diretta rivale della Brix. [b. c.]

Giocare Totip con il nuovo terminale "On Line" oggi in Liguria, Piemonte e Lombardia è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

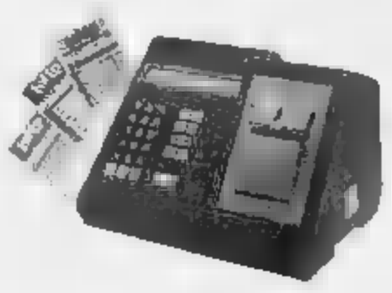
Basta marcare una sola volta il pronostico una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano "On Line". Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.



Totip On Line aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Zona Borgomanero

Cedesi avviata officina meccanica

Capannone industriale - terreno fabbricabile macchinari. Prezzo interessante.

Telefonare Studio Rag. Capotosti al n° 0323/62436
Fax n° 0323/86620

Cercasi ragazzi/e zona Domodossola Verbania per distribuzione volantini.
Retribuzione ottima, pagamento giornaliero.
Per informazioni
tel. 0337 39.12.58

Noto mobilificio di Verbano cerca
con nozioni falegnameria. Trattamento molto interessante.
Tel. per appuntamento
0323/563.659 dalle ore 9 alle 12

PEUGEOT 306 S16.
LA STRADA
E' LA SUA PREDA.

PEUGEOT 306 S16: 3 PORTE, 16 VALVOLE, 155 CAVALLI, 1998 cm³. E' POTENZA PURA. ABS. DINAMICA OTTIMIZZATA DELLE SOSPENSIONI (D.O.S.). AVANTRENO MC PHERSON CON BARRA STABILIZZATRICE, RETROTRENO AUTO-ADATTATIVO: E' SICUREZZA TOTALE. PEUGEOT 306 S16: IL MODELLO DI PUNTA DELLA NUOVA GAMMA A 3 PORTE DI PEUGEOT 306. VENITE A METTERLA ALLA PROVA.

306	Benzina					Autom.	Diesel	DT
Cilindrata (cm³)	1360	1580*	1761	1998	1998 16v	1761	1905	1905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	123	155	103	71	90
Cambio (n° marce)	5/6	5/6	5	5/6	6	5	5	5
Velocità max (km/h)	165	180	185	197	215	175	162	180

FINO A 15 MILIONI IN 18 MESI A TASSO ZERO**

A partire da L. 20.130.000*

PALMISANO & CARBONE

NOVARA
via Verbano, 104 Tel. (0321) 622447
via Manzoni, 16 Tel. (0321) 627012

GALLIATE
via Trieste, Tel. (0321) 863982

BORGOMANERO
via Novara, 318 Tel. (0322) 846586

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

PEUGEOT

Cammina bene chi spende meglio.

• STONE HAVEN •

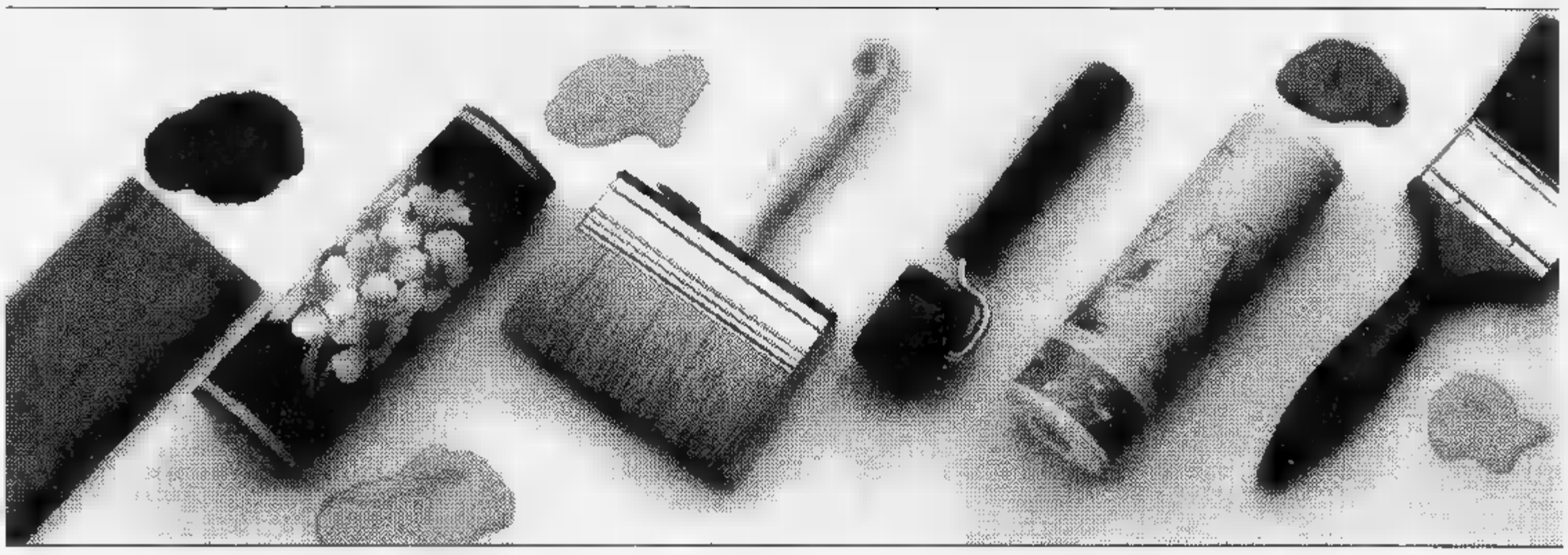
La scelta che vale

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101

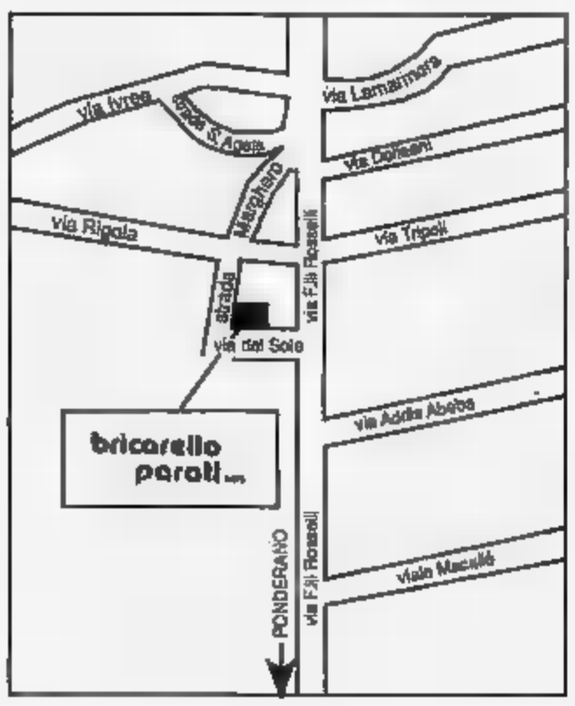
GIOVANNI GRAESAN

Show room

bricarello parati



Carte da parati
Tessuti coordinati - passamanerie
Tessuti d'arredamento
Tende per interni ed esterni
Complementi d'arredamento



BIELLA

STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62

ORARIO: Da **LUNEDI'** a **VENERDI' 8-12 / 14,30-19**
SABATO 8-12

CASSA BANCOMAT

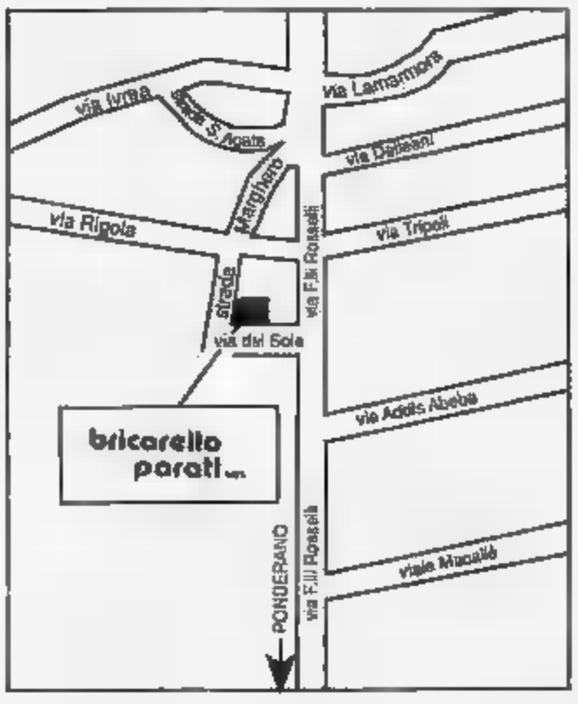
ENTRATA LIBERA

GIOVANNI GRAESAN

Show room

bricarello parati

Carte da parati
Tessuti coordinati - passamanerie
Tessuti d'arredamento
Tende per interni ed esterni
Complementi d'arredamento



BIELLA

STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62

ORARIO: Da **LUNEDI'** a **VENERDI' 8-12 / 14,30-19**
SABATO 8-12

CASSA BANCOMAT

ENTRATA LIBERA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) [illegible]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 19 Marzo 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Borgovercelli, ieri un autoarticolato ha falciato un furgone in panne

Tir uccide tre operai sulla A26

Le vittime, che stavano tornando [illegible] casa dal cantiere di Leri Cavour, erano dipendenti di [illegible] ditta di Vicenza. Altri quattro feriti, due sono gravi. I corpi si sono sfracellati sul viadotto del fiume Sesia

BORGOVERCELLI. Una strage sul ponte della A26. Un Tir che falcia un furgone in panne, tre morti, quattro feriti (di cui due gravi): tutti operai di una ditta di Vicenza, che stavano tornando [illegible] dopo il lavoro alla centrale Enel di Leri Cavour. All'una e mezzo del pomeriggio, sotto il sole e sulle corsie deserte, ci [illegible] corpi che volano giù dal ponte, altri schiacciati contro il parapetto del viadotto sul Sesia, a pochi chilometri [illegible] casello di Borgovercelli.

Una tragedia ancora [illegible] spiegazione. Il Ford Transit su [illegible] viaggiavano i sette operai veneti [illegible] era fermato sul ponte (tre corsie, ma non quella d'emergenza): non partiva più, e in sei erano scesi per cercare di riparare [illegible] guasto (o forse per spingere il furgoncino). Passa [illegible] camion targato Verona, l'autista, per distrazione o per un malore, non vede gli operai fermi [illegible] urta il furgone, trascinandolo per quasi 100 metri contro il parapetto.

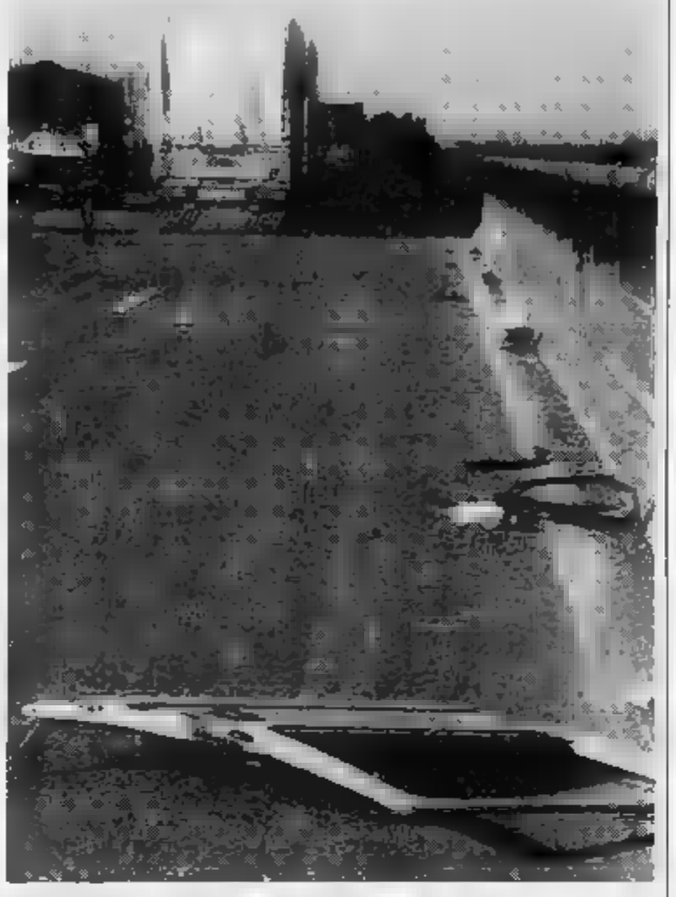
Tre operai cadono giù, [illegible] una stradina [illegible], facendo [illegible] volo di 10 metri [illegible] scavalcando il guard-rail, che è alto un metro e mezzo: due muoiono sul colpo, il terzo si salva miracolosamente. Un altro morirà sull'asfalto, fra pezzi di lamiera, portiere divelte [illegible] tracce di frenata.

Le vittime [illegible] tre giovani: Emanuele Tabachin, 24 anni, di San Martino di Venezze (Rovigo); Valentino Crepaldi, stessa età, di Ceregnano (Rovigo); Alessandro Scudellaro, 33 anni, [illegible] Possonovo (Padova). I due feriti più gravi (ma [illegible] in pericolo di vita) sono Mariano Masiero, 43 anni, di Anguillara Veneta (era al volante del camioncino, [illegible] è stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Vercelli) e Davide Talpo, 20 anni. Ferite lievi per Mario Pavan, 36 anni, e Valerio Crepaldi, fratello gemello di [illegible] delle vittime. Sono dati incompleti perché [illegible] alcuni operai non si sono trovati i documenti, finiti chissà dove dopo il tremendo urto fra il Tir e il furgone. Tutti [illegible] ricoverati [illegible] Vercelli: sul posto è intervenuta anche l'equipe dell'Elisoccorso, ma i medici del 118 non hanno potuto che constatare la morte dei tre giovani.

Il conducente [illegible] [illegible] (uno Scania con doppio rimorchio), è Remigio Spimpolo, 26 anni, di Zevio (Verona). Sotto choc dopo l'incidente, avrebbe detto: «Quel furgone non l'ho neppure visto». Quando è avvenuto lo scontro, sull'autostrada (corsia per Gravellona Toce) c'era poco traffico, e sembra che il Tir di Spimpolo viaggiasse a bassa velocità. Ora dell'inchiesta si occupano [illegible] polizia stradale di Casale e il pm della Pretura di Vercelli Nicoletta Guerrero. Quasi certamente, l'autista verrà accusato di omicidio colposo plurimo.

I sette operai stavano tornando in Veneto dopo la loro settimana [illegible] lavoro al cantiere di Leri. Erano dipendenti della ditta Ferroberica di Vicenza, che si occupa di «posa in [illegible] di ferro per cementi armati», come dice una busta intestata rimasta sull'asfalto, insieme [illegible] cacciaviti, cappellini, scarponi e copie di progetti. Pochi anni fa, sul viadotto del Sesia [illegible] accaduto [illegible] altro incidente con tre morti: ma quella volta d'inverno, e per colpa della nebbia.

Giuseppe Buffa



Nelle immagini di Renato Greppi i resti del furgone travolto [illegible] Tir e (a sinistra) i rottami sul viadotto [illegible] A26 a Borgovercelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni.

[illegible]P. Riduzioni nelle prime ore del mattino [illegible] dopo il tramonto per foschie o banchi di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve flessione i valori massimi.

VENTI. Moderati occidentali.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 16; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 20; min: 6; [illegible]: 12

TEMPERA[illegible] IN PI[illegible]
Torino 19,1; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 16; Cuneo 19; Asti 18.

La vicenda del presunto complotto svelato dai candidati biellesi del Carroccio

«Nessuna indagine sulla Lega»

Il sostituto Panichi smentisce un interessamento della procura: non esiste alcuna denuncia contro Regis e a carico di Aimone c'è solo una vecchia querela. Replica il deputato: «Il caso è tutt'altro che chiarito»

BIELLA. Il sostituto Federico Panichi [illegible] categorico: «Non c'è alcuna indagine della procura sugli esponenti locali della Lega Nord e in particolare sul signor Regis. L'unica denuncia [illegible] [illegible] dovremo occuparci [illegible] la querela presentata mesi fa dall'ex segretario provinciale Mussone contro l'onorevole Aimone, ma per questioni che riguardano la gestione del partito».

Il caso però continua a far discutere. Tutto era cominciato l'altra sera quando, in [illegible] [illegible] ferenza stampa, il deputato leghista Aimone e il segretario provinciale Regis (candidati alla Camera e al Senato) avevano denunciato l'esistenza di un complotto per screditare lo stesso Regis. Secondo voci arrivate fino ai massimi esponenti locali [illegible] Lega Nord, i due sarebbero stati al centro [illegible] un'indagine per la gestione di un [illegible] in [illegible] [illegible] 16 milioni appartenente alla Lega. Contro Regis poi ci sarebbe stata un'inchiesta per presunte irregolarità nel complesso edilizio [illegible] sua proprietà in via Italia, da mesi oggetto di restauri, ma soprattutto per un presunto traffico di valuta con l'Inghilterra (Regis ha una fabbrica a Londra). «Tutte calunnie», sostengono i leghisti, ma il complotto ordito da «magistrati, avversari politici e un giornale locale», avrebbe previsto anche l'arresto di Regis. Di qui l'anticipazione [illegible] cronisti per smontare [illegible] piano diabolico.

Da sinistra il magistrato biellese **Federico Panichi** e il candidato del Carroccio **Claudio Regis**

Per la verità Aimone ha fatto anche di più: è andato in procura [illegible] a parlare della situazione con la dottoressa Ferrari. Ma [illegible] ieri [illegible] era per nulla rassicurato sull'evolversi della situazione.

Domandiamo [illegible] [illegible] Maria Luisa Ferrari [illegible] stia indagando [illegible] Regis. [illegible] il magistrato evita una risposta diretta è tra un sorriso e una battuta né smentisce né conferma. Rimane così l'impressione che il pm possa nascondere qualche asso nella manica.

Rivolgiamo la stessa domanda al sostituto Federico Panichi. E il magistrato non esita neanche per un attimo [illegible] negare nel modo più assoluto che nè il [illegible] ufficio [illegible] quello della collega Ferrari stiano indagando sulla Lega. Il procuratore Enrico Gumina poi in questi giorni è assente. Rientrerà lunedì.

La smentita di Panichi però non tranquillizza l'onorevole Stefano Aimone Prina: «Prendo atto delle parole del dottor Panichi, ma io ho parlato con la dottoressa Ferrari. E alla [illegible] esplicita domanda ha risposto con un "non posso dire niente". Per me la questione è tutt'altro che chiarita [illegible] non abbassiamo la guardia».

Maurizio Alfisi

Vercelli, si è fatto consegnare oltre un milione

Falso finanziere truffa pensionata di 81 anni

VERCELLI. La classica scusa di [illegible] controllo sulla validità delle banconote è servita ancora una volta, l'altra mattina, per truffare un'anziana vercellese dalla salute malferma: il bottino è di un milione e 400 mila lire.

La truffata è seconda Pavanati, 81 anni, pensionata, che vive sola in via Cervino 6. «Lo vedo [illegible] davanti agli occhi, se guardo quel cassetto rivivo quei momenti», dice la donna.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina. «Ero in strada - spiega la pensionata - e stavo parlando con una mia vicina che era appena tornata dall'aver ritirato la pensione. E' arrivato un uomo sui 35-40 anni che si è messo a controllare i nomi sulle cassette per le lettere. Poi si è rivolto [illegible] noi ed ha estratto [illegible] tesserino [illegible] chiaro, dicendo che era uno della Finanza».

L'uomo indossava una giacca [illegible] finta pelle ed aveva in testa un berretto con la visiera. Ha spiegato alle due donne: «Ci hanno segnalato che vi sono in giro molte banconote da 100 mila lire false, e sono stato incaricato di controllare».

Prosegue l'anziana pensionata: «Avevo in mano il portafogli e gli ho chiesto di controllare un biglietto da 100 mila: mi ha risposto che certamente era falso. Allora sono entrata in casa e mi sono diretta verso la camera da letto dove avevo riposto i soldi della pensione: lui mi ha seguito e quando ha preso le banconote me le ha strappate di mano e le ha sfogliate. Poi mi ha consegnato una busta, [illegible] detto che tutti quei soldi erano falsi e suggerito di portare la busta alla banca per farmeli cambiare».

Il falso agente si è poi allontanato: senonchè [illegible] donna, aprendo la busta, ha scoperto che le banconote erano state sostituite con foglietti di carta. «Mi ha lasciato soltanto 100 mila lire; con mio cognato ho presentato la denuncia alla polizia - dice la pensionata - ma temo che i miei soldi non li rivedrò più». [w. ca.]

La protesta dell'Anfp

I vertici di polizia contro il ministro Nicola Mancino

VERCELLI. L'Associazione funzionari di polizia dichiara guerra al ministro dell'Interno Nicola Mancino. L'apertura delle ostilità è stata decretata a Roma durante i lavori dell'assemblea dell'Anfp.

«Registriamo un'incuria che sconfina nell'aperta ostilità - si legge in [illegible] [illegible] diramata dalla segreteria interprovinciale Vercelli-Novara - del potere politico nei nostri confronti. L'ultimo episodio è stato l'intervento del ministro Mancino che ha portato alla cancellazione di una norma che consentiva ai commissari la legittima perequazione dei livelli funzionali con altri ruoli direttivi di amministrazioni statali».

L'Anfp «solo per il consolidato senso di responsabilità» non ritiene opportuno arrivare a chiedere le dimissioni [illegible] ministro dell'Interno, ma preannuncia lo stato di mobilitazione generale delle sezioni interprovinciali che sfocerà in azioni di protesta [r. s.]

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

LA [illegible] BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SOGLIOLE FRESCHE £. 17.900 al Kg.
[illegible] NOSTRANE FRESCHE £. 19.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI [illegible] IVA

[illegible]
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564

[illegible]
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Ieri mattina il segretario della Lega a colloquio con il procuratore Scalia

Cagna: le minacce da un politico

Il medico al magistrato: «Ma non è un consigliere comunale». Con Forza Vercelli ancora nessun accordo, però la trattativa continua. E Radio City diffonde le dimissioni fantasma della giunta

Da sinistra il reggente della Lega Giovanni Cagna, Francesco Radaelli di Mani Pulite e Piermario Viale di Forza Vercelli

VERCELLI. Un venerdì al cardiopalma per il Carroccio e il suo bilancio. La notte non ha portato consiglio e l'accordo con Forza Vercelli non c'è ancora, in mattinata il reggente di via Chivasso, Giovanni Cagna, incontra il procuratore Luciano Scalia, nel pomeriggio in città si diffonde la notizia delle dimissioni della giunta. E mancano tre giorni all'ultimo Consiglio comunale utile per evitare lo scioglimento.

Il caso Cagna. E' una persona che fa politica, non è consigliere comunale. Sono gli unici tratti dell'identikit della persona che ha minacciato il segretario cittadino reggente della Lega Nord Giovanni Cagna forniti ieri mattina dallo stesso esponente leghista al procuratore Scalia.

Cagna ha ribadito al magistrato l'intenzione di non sporgere querela contro il suo persecutore a meno che non riceva altre intimidazioni. «Il dottor Cagna mi ha spiegato - dice Scalia - che ragionando a mente fredda non esclude la possibilità che le minacce in realtà siano state un "sondaggio" per capire se era possibile fargli cambiare opinione. Quindi nel dubbio preferisce non fare nomi nè sporgere denuncia riservandosi però di presentare la querela se si ripeterà un episodio simile». Si parlava della massoneria come «mandante» delle intimidazioni. «Non mi sono stati forniti elementi concreti per accreditare questa tesi».

All'origine delle minacce c'è la posizione decisamente contraria del segretario cittadino all'ipotesi dell'intesa politica con «Mani pulite» sul bilancio subordinata ad un piano di spartizione delle cariche. «Mi è stato annunciato un mare di guai nell'ambiente di lavoro se non firmerò l'accordo» aveva detto lunedì Cagna, medico urologo all'ospedale Sant'Andrea, ai giornalisti sullo scalone del Comune. Più tardi aveva ribadito lo stesso concetto ai due agenti della Digos che avevano ascoltato da lontano quelle parole.

Minaccia o «sondaggio» che fosse, rimane il fatto grave che a farlo sia stato un personaggio impegnato in politica. Mai prima d'ora il confronto tra i partiti aveva raggiunto simili livelli sfiorando i limiti della cronaca nera. Oppure Cagna è stato semplicemente il primo ad uscire allo scoperto.

Il giallo delle dimissioni. A metà pomeriggio il notiziario di Radio City annuncia ai vercellesi le dimissioni della giunta. Mezza in città è in fibrillazione: dimissioni di chi? Degli assessori, quasi ad anticipare il rimpasto chiesto da Forza Vercelli e Mani Pulite? Oppure anche il sindaco lascia? Ci saranno elezioni anticipate?

In Comune, all'oscuro di tanto fervore, Mietta Baracchi Bavagnoli e la squadra (quella rimasta) continuano in riunione di giunta, a porte chiuse. E con gli assessori sono al lavoro anche Mario Dattrino e Mario Fiore, segretario e vice segretario di Palazzo di Città.

Per una risposta è necessario aspettare che la porta si riapra e che qualcuno confermi o smentisca. Il primo «no» viene dal segretario comunale: non gli è arrivata le dimissioni di nessuno. Che siano state consegnate soltanto al sindaco e che Mietta Baracchi aspetti fino all'ultimo prima di presentarle all'assemblea? La professoressa del Carroccio, che si concede un bis di riunione con Carlo Rebughini, è l'ultima ad uscire. «Dimissioni? No. Non ho nessuna lettera in tasca. La voce però è arrivata anche a me. E non è proprio come è nata: notizie tese soltanto a mettere tensione». E la riunione di oggi? «Abbiamo lavorato, come sempre». Cappotto e borsetta, via lungo le scale.

La trattativa con Forza Vercelli e Lega Nord. La riunione in notturna tra il gruppo di Piermario Viale, Mani Pulite e il segretario provinciale della Lega si è chiusa con una fumata grigia. La trattativa per trovare i 21 voti necessari ad approvare il bilancio continua, ma con tempi sempre più risicati e con appuntamenti tutti da definire. E tanto Francesco Radaelli, leader di Mani Pulite, quanto Piermario Viale, portavoce dei 5 transfughi dal Carroccio, puntano il dito sulla compattezza della Lega. Altre «defezioni»? Le voci si rincorrono (e quasi quasi si confermano). L'j'accuse di Viale ha comunque toni più duri: «L'accordo ci sarà soltanto se capiremo che esiste un futuro per l'amministrazione».

Nuove fughe dal Carroccio oppure no, Radaelli invece annuncia la posizione di Mani Pulite per i giorni a venire: «Appoggio secco al programma». E se arriva l'accordo si vedrà: «Non è un problema di assessorati».

Franco Cottini
Roberta Martini

I «veleni»

Tra Cortopassi e Mani Pulite

VERCELLI. Bluff e stiletti, fibrillazioni e veleni. Con bilancio comunale e voto del 27 marzo che fanno ormai fronte unico. L'ultimo scambio di sciabolate è tra Alberto Cortopassi, che Alleanza nazionale candida alla Camera, e Francesco Radaelli, di Mani Pulite, candidato invece a salvare (a questo punto non da solo) la giunta di Mietta Baracchi Bavagnoli.

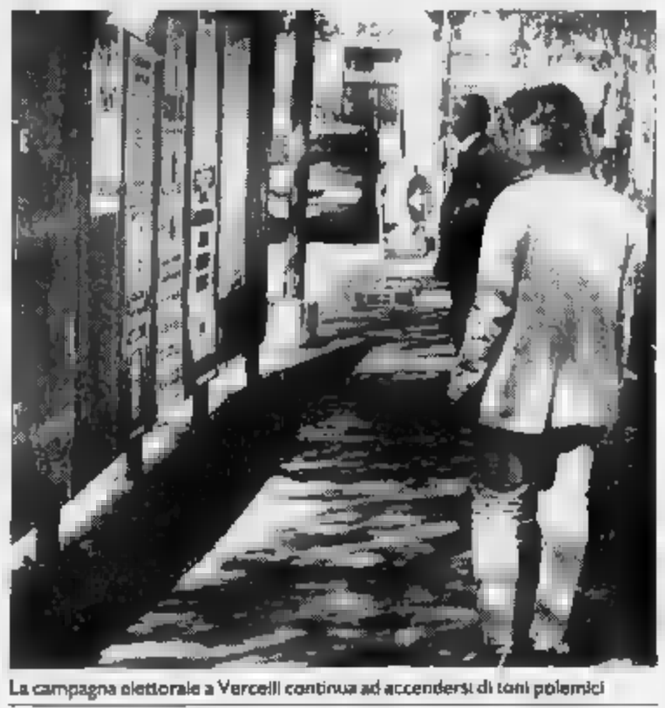
Parte Cortopassi, con una lettera che arriva a tutti gli organi di informazione e che trasforma il Mani Pulite in «Mani Protese». Lo stiletto colpisce anche Roberto Rosso, candidato di Forza Italia alla Camera, che Radaelli aveva difeso a spada tratta durante l'ultimo Consiglio comunale. Per Rosso Alleanza nazionale conia il soprannome di «Cirino Pomicino della Bassa» e scrive che le «presunte denunce che Mani Protese si attribuisce sono state in realtà solo alcuni esposti o vari esercizi di ginnastica oratoria, peraltro molto chiacchierati, presso qualche magistrato». E conclude: «Un dato è certo: tutto questo non ha portato assolutamente a nulla».

Meno di ventiquattr'ore dopo Francesco Radaelli parte al contrattacco. E spara bordate che risparmiano il «740» di Alberto Cortopassi. Cinque milioni di reddito dichiarato, secondo Mani Pulite, o «un lavoro offerto da Rifondazione comunista». Anche sul fronte inchieste la risposta è dura: «E Cortopassi che cosa ha fatto per Vercelli? Quali atti, quali denunce? Non si è mai visto in nessuna Procura».

La cronaca di voci o veleni però è ancora conclusa. Protagonista, illustre e silenzioso, l'ex segretario pri Dario Colombo, candidato a giugno nella lista di Mani Pulito. Qualcuno sussurra che Radaelli gli abbia chiesto di rinunciare (dopo il rimpasto) al seggio in Consiglio comunale proponendogli in cambio un più congruo gettone di presenza nel consiglio d'amministrazione dell'Azienda Farmaceutica. Colombo avrebbe risposto: «Girerò la richiesta al mio partito».

Ieri però il leader di Mani Pulite tuonava: «Colombo è soltanto il terzo degli esclusi, dopo Renato Manfrinato e Calogero Messina. Io non gli ho mai offerto nessuna vice presidenza. E con quale titolo avrei potuto farlo?».

Per la cronaca, alle redazioni intanto è arrivata la lettera con cui il pri annuncia, che in accordo con quanto stabilito in sede nazionale, appoggia il Patto per l'Italia.


La campagna elettorale a Vercelli continua ad accendersi di toni polemici

Il direttore dell'Atap parla di macchinazione, la Cisl è dalla parte della dipendente di «Solidarietà 2000»

Il suicidio di Luciano Carando divide la città

Ma sono in molti a difendere la donna: doveva denunciarlo

LA città è sconvolta per la tragedia di mercoledì sera: un uomo, appena uscito di prigione con l'accusa di aver insidiato una giovane, si è gettato sotto il treno.

Luciano Carando aveva 47 anni. Sposato e padre di un diciannovenne, era il responsabile del deposito dei pullman Atap di Vercelli e di Alice Castello: sarà sepolto domani a Cigliano, il paese in cui abitava.

Sul suo terribile suicidio, a Vercelli e in tutt'Italia si è aperto un dibattito acceso, anche perché, su richiesta dell'Atap, la Cooperativa di servizi di cui la donna era socia-lavoratrice l'ha sospesa a tempo indeterminato, in pratica, l'ha licenziata.

E vediamo i due schieramenti incominciando da coloro che giustificano la scelta della donna, che, convenzionalmente, continuiamo a chiamare Roberta, anche se non è il suo nome.

Dalla parte di Roberta. Da una decina di giorni, la giovane era «sotto tiro». Carando la importunava in continuazione, le chiedeva di essere carina con lui, di mettersi della biancheria intima particolare, per eccitarlo, di invitarlo a «prendere il caffè» da lei. E Roberta era costretta a subire le avances dell'uomo anche a causa della subordinanza psicologica che derivava dal fatto di essere, in pratica, alle sue dipendenze: la Cooperativa «Solidarietà 2000» è infatti l'appaltatrice del servizio di pulizie dell'Atap.

Ecco perché Roberta ha deciso di rivolgersi ai carabinieri che, lunedì pomeriggio, quando Luciano Carando ha tentato di passare ai fatti, hanno fatto scattare la trappola.

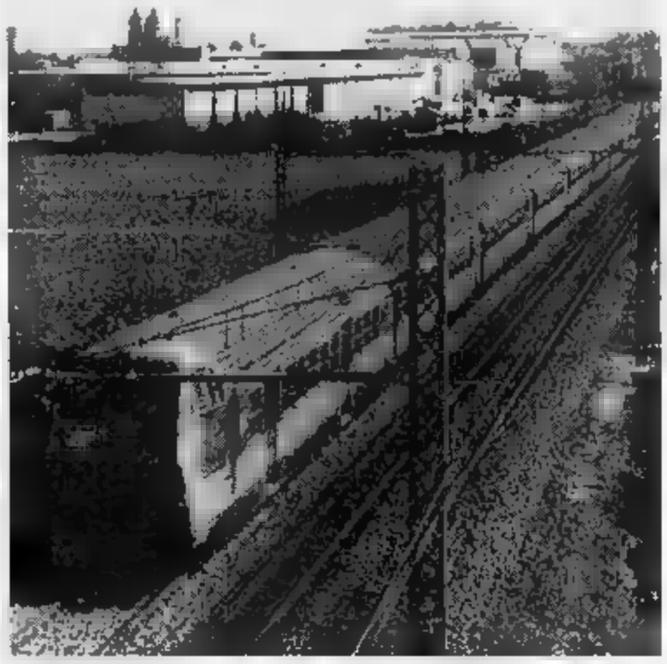
Dopo il dramma di mercoledì sera, l'Atap ha mandato una lettera alla Cooperativa chiedendole di «sostituire» la donna, ma «Solidarietà 2000» è andata oltre, sospendendola a tempo indeterminato. Tramite il suo segretario generale, Giuseppe Veziaga, la Cisl ha duramente attaccato questo provvedimento, definendolo «immorale». «Questa donna - ha detto Veziaga - ha semplicemente difeso il suo diritto di essere molestata sul lavoro».

Dalla parte di Carando. Il direttore dell'Atap, Giorgio Pentini, accusa: «Contro Luciano Carando è stata messa in atto una macchinazione in piena regola. Se la donna si sentiva insidiata, perseguitata, perché non ne ha semplicemente parlato con la responsabile della sua Cooperativa, facendosi sostituire? No, si è preferito andare dai carabinieri ma prima, come era già accaduto con i casi Caffi-Leone e Vercellino, qualcuno ha suggerito registrazioni e ha teso trappola. Vorremmo sapere chi».

Pentini difende a spada tratta il suo capo-deposito (che definisce un «validissimo collaboratore») sostenendo che era stato lui stesso ad autorizzarlo ad usare la macchina di servizio per i suoi spostamenti. Ed il «peculato» è appunto delle accuse che erano state rivolte a Carando al momento dell'arresto, in casa della donna.

[w. ca.]

La linea ferroviaria Torino-Milano lungo la quale **Luciano Carando** si è suicidato mercoledì sera, poco dopo essere uscito dal carcere dov'era stato rinchiuso con l'accusa di atti di libidine violenta



IL MAGGIORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie» dagli Amici della pediatria

Il consiglio direttivo dell'Associazione amici della pediatria vercellese, presieduto dalla professoressa Paola Carruti Mainardi, desidera esprimere il più vivo ringraziamento per le offerte ricevute nello scorso anno, a bambini, alle famiglie e alle insegnanti della Materna Alciati di Vercelli e della Materna di Motta dei Conti, al gruppo teatrale di San Giacomo Vercellese, alla ditta Plasmon ed ai signori Malagoli e Minino.

Un ringraziamento anche allo Studio commerciale dei dottori Ciocchetti, Brusa e Cafasso per le consulenze gratuitamente prestate. Con i fondi raccolti è stato acquistato un saturimetro che serve a valutare lo stato di ossigenazione di neonati e bambini con problemi respiratori e cardiaci, un programma computerizzato per la diagnosi delle sindromi malformative, e, con i fondi raccolti dalla Materna di Motta dei Conti un televisore per i bambini ricoverati in ospedale. Ci si propone ora l'acquisto di un secondo saturimetro, e degli arredi ed attrezzature per una sala-giochi nella divisione ospedaliera. Chi desidera collaborare per migliorare l'assistenza neonatale e pediatrica, può effettuare versamenti sul C/C 107388 dell'istituto San Paolo di Torino.

Associazione amici della pediatria vercellese

«Critico i negozianti di via Delleani»

Bell'esempio di civismo emerge dalle dichiarazioni dei commercianti di via Delleani che protestano contro l'apertura del Centro tossicodipendenze dell'Usl. A loro non piace la sistemazione della struttura e invitano Usl e Comune a spostarla in zone decentrate, come se gli abitanti delle aree periferiche fossero di serie B. C'è un altro aspetto: abito nella zona di via Repubblica dove per anni c'è stato il Centro. Semmai avessimo avuto bisogno di solidarietà, l'avremmo ricevuta dai commercianti di via Delleani? Sulla base delle loro considerazioni direi proprio di no.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Bianca; **Cigliano:** (0161) 44 600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454, **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 8313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849 50 22; turno sussidiario *Dr. Agostino Mannoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177

Orario turno principale delle farmacie: ore 9 12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Ceccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Mirza*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Carlo Ferrara*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.

Cigliano: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541 805.

Pettinengo: *Farmacia Farmen*, via Bella 3, tel. (015) 844.50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Trino:** tel. (015) 20.845/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Livorno Ferraris:** tel. (0161) 477.178; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alice Coello; Federico Contesi

SI SPOSERANNO. Cesare Daneo, 31 anni, farmacista, con Maria Gabriella Saviolo, 40 anni, insegnante; Carmelo Guerrera, 27 anni, solutifi-, con Grazia Marangoni, 28 anni, operaia; Giuseppe Belcchi, 25 anni, muratore, con Rita Cecciato, 24 anni, in attesa occupazione; Luigi Zuccalà, 23 anni, muratore, con Giuseppina Puma, 22 anni, casalinga.

ATTIVITA'

Vercelli. Scade il 31 marzo il termine per presentare le domande di indennità ordinaria di disoccupazione relative al . Le richieste riguardano i lavoratori che, nell'anno specifico, abbiano svolto almeno 78 giornate di lavoro effettivo. In particolare sono interessati i lavoratori agricoli e non, compresi gli insegnanti supplenti, i lavoratori stagionali e occasionali, a condizione che possano far valere, oltre alle 78 giornate, anche due anni di anzianità assicurativa nell'assicurazione contro la disoccupazione alla data del 31 dicembre. Si ricorda, inoltre, che il 31 marzo scade per i lavoratori agricoli il termine per presentare le domande di indennità ordinaria di disoccupazione, con requisiti normali e ridotti, e di trattamento sociale.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

A cura del Wwf

La sezione vercellese del Wwf ha organizzato un'escursione naturalistica, per domenica 10 aprile, nella riserva naturale speciale della Bessa. Il programma prevede una passeggiata nella zona collinare morenica tra Ivrea e Biella. Durante la gita sarà a disposizione una guida che illustrerà le caratteristiche del luogo. La partenza è per le 9 in largo Martiri della Libertà a Vercelli ed il trasferimento dovrà avvenire con mezzi propri. La quota di partecipazione è di 9 mila lire. Ci si prenota telefonando alla sezione Wwf di via Mucrone 1 (0161, 61.571), entro sabato 9 aprile.

UNIVERSITÀ

Le prossime lezioni

Queste le prossime lezioni dell'Università della terza età, organizzata dalla Caritas diocesana, in programma nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli. Giovedì 24 marzo alle 15,30 Maria Luisa Facelli parlerà sul tema: «Narratori piemontesi dell'Ottocento e del Novecento». Giovedì 7 aprile alle 15,30 Pino Marcone parlerà invece degli antichi caffè vercellesi.

GITE

A Parma e a Torrechiara

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domani una gita a Parma, visita al castello di Torrechiara. La partenza è prevista (per coloro che hanno aderito all'iniziativa) alle 7 da piazza Cavour a Vercelli. Alle 10,30 visita a Parma alla Camera di San Paolo. Prosecuzione per Torrechiara. Visita guidata al castello. Nel pomeriggio visita al centro storico parmense.

CORSO

Per l'Università Popolare

In del corso di «Ordinamento e archiviazione: l'Archivio di Stato, questo sconosciuto», Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato, terrà la prossima lezione mercoledì dalle 18,30 alle 19,30, nella sede dell'Archivio di Stato in via Alessandro Manzoni a Vercelli.

VERSO IL VOTO. A Lettere gli universitari incontrano i candidati di Vercelli

Politici all'esame degli studenti

Si è parlato moltissimo di scuola privata e pubblica. Ma anche di Nato, di nuove tecnologie, dei rapporti tra mondo del lavoro e atenei. Poco numerosi i ragazzi presenti, appena una sessantina

VERCELLI. «Fate domande sull'Università. Che so, la privatizzazione della scuola, quel che volete». Il moderatore è inflessibile, come Nuccio Fava alla Tribuna elettorale. E un po' lo è, una tribuna elettorale, questo super-incontro fra gli studenti di Lettere e i candidati alla Camera e al Senato del collegio di Vercelli.

Tutti presenti, i politici, ieri mattina a palazzo Tartara (a parte i Pensionati e i Verdi-verdi). Un po' meno gli studenti. «Quelli che piuttosto che perdere una lezione si tagliano le vene», dicono i loro compagni, corsi nell'aula 1 per parlare di pacifismo, cultura, istruzione, arte e persino poesia. In tutto ci saranno 60 ragazzi.

E quante tirate d'orecchi, per molti dei nove invitati speciali. Arriva Roberto Rosso e uno studente (di corto non è suo fan) si lancia in commenti salaci. Gli altri sono già tutti lì, o verranno dopo (scusate il ritardo). «Questa è un'occasione unica - dice il moderatore, che è un giovane tecnico del laboratorio informatico -: tutti i candidati, per una volta, sono presenti ad un forum». Regole ferree, da tv di Stato: «Due minuti per le presentazioni, 5 minuti a Valeri, che è il presidente del comitato universitario, e un'ora e mezza di dibattito».

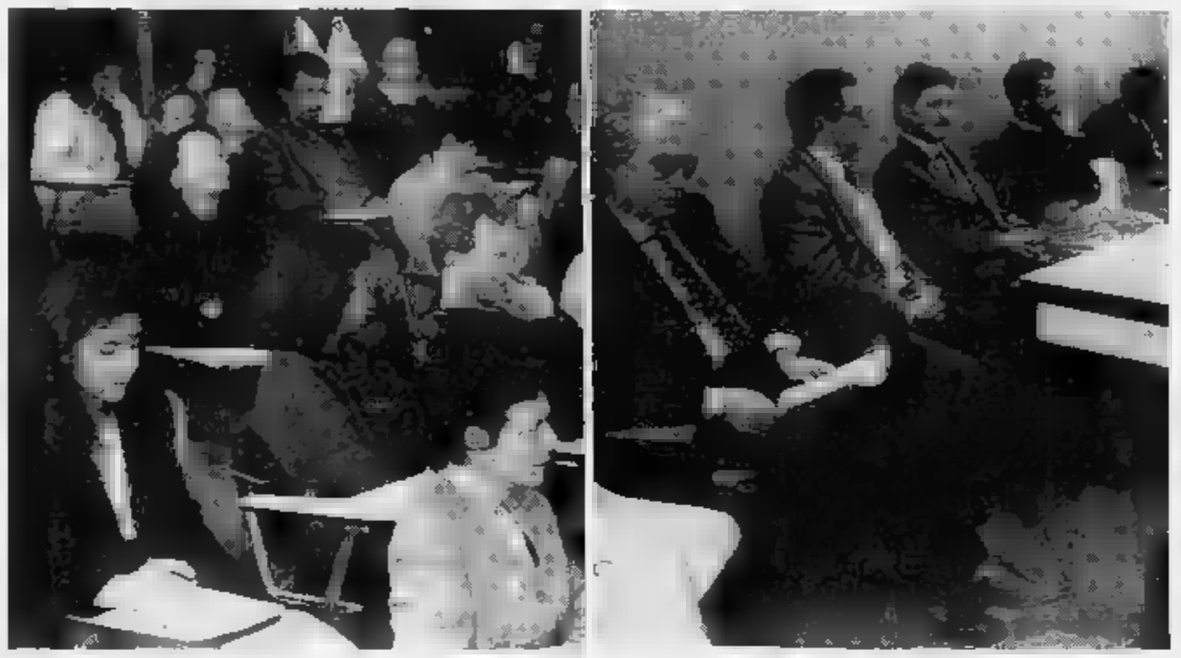
Si parte da lontano: la Nato e i progressisti. «Lei, Calvi, che si dice pacifista, che ne pensa dell'alleanza Atlantica?». «Non chiederò che l'Italia esca dalla Nato - risponde il candidato al Senato, che è un maestro elementare di Casale -: dico solo che non bisogna fare le guerre». «Macchè - sbotta Gilberto Cormegna della Lega, docente universitario e quindi poco simpatico alla platea -: la Nato ci ha salvato dal giogo del comunismo!». Dopo l'ultimatum del moderatore, si parla di Università. Privatizzazioni? Roberto Schoda (Patto per l'Italia) attacca con la caserma Garrone, e dice il suo emendamento grazie al quale l'edificio sarà ceduto al Comune di Vercelli. Più tardi, quando tornerà sull'argomento, un ragazzo con barbetta e occhiali dirà: «Ancora 'sta storia della Garrone?».

Privatizzare gli studi. Roberto Rosso (Forza Italia), Giuseppe La Maestra (Lista Pannella), Giuseppe Barbonaglia (Patto per l'Italia), parlano di parità fra scuole pubbliche e non pubbliche. E del famoso «bonus» da dare alle famiglie: che li spendano come vogliono per far studiare i loro figli. «Scusi, ma con le privatizzazioni non si crea del nepotismo?», chiede una ragazza, Angela. Le risponde Rosso: «Se un direttore assume figli, cugini e nipoti incapaci, la sua scuola fallirà».

Bruno Aquilini, di Alleanza nazionale, mette in guardia il pubblico: «Occhio che le belle cose che ci raccontiamo, perchè le realizzino, dipendono da una resurrezione dello Stato. Se ciò non accadrà è inutile aspettarsi dei mutamenti». Gabriele Bagnasco (Progressisti), difende la scuola pubblica: «E' ovvio che l'istruzione italiana è inefficiente, ma si può migliorare». A tre metri, c'è Cormegna che dice: «Voi difendete la riforma Gentile del 1921».

I ragazzi prendono appunti, chiedono, si arrabbiano. «Ma qui c'è più spazio per la poesia», dice uno studente tutto rosso in faccia. Si parlava di tecnologie, di collegamenti fra mondo del lavoro e atenei. «Guardate che qui siamo a Lettere, Standa», sbotta un altro in prima fila. E Rosso risponde come nell'«Attimo fuggente»: «Vorrei che tutti camminassero di poesia». Sarà.

Quello con la barbetta e gli occhiali dice: «Vogliamo politici che parlino poco e facciano qualcosa». Il dibattito diventa un mezzo scontro. Il moderatore tronca a metà gli interventi, e una ragazza insorge: «Lascia fi- Bagnasco, sennò non si capisce niente». Ma alla fine si sarà capito qualcosa? Spiega una studentessa del secondo anno: «Abbiamo organizzato questo forum prima di tutto per informarci, e poi anche per parlare di ateneo. Tutti i candidati hanno aderito, ma non i nostri compagni. Pensa che qui dentro, stamane, ci sono più biellesi e novaresi che ragazzi di Vercelli. 'Sta roba non mi va proprio giù». [g. bu.]



Faccia a faccia all'Università tra tutti i candidati vercellesi alla Camera e al Senato e gli studenti (appena una sessantina i presenti) di Lettere. Naturalmente uno degli argomenti chiave è stato il rapporto tra scuola pubblica e privata

QUI ELEZIONI

FORUM

Tutti i candidati biellesi stasera al circolo Antoniminesi

Appuntamento questa sera con tutti i candidati biellesi, per un incontro con gli elettori. Il dibattito, che avrà moderatore il giornalista Silvano Esposito, si svolgerà al circolo Antoniminesi di via Camplasso. L'inizio alle 20.30.

ALLEANZA NAZIONALE

A Vercelli parlano Zacchera, Cortopassi e Aquilini

Domani sera, al Modo hotel di Vercelli, Marco Zacchera, numero uno della lista proporzionale, Alberto Cortopassi, candidato alla Camera dei deputati, e Bruno Aquilini, candidato al Senato per Alleanza nazionale, incontreranno gli elettori. Il dibattito alle 21.

PATTO PER L'ITALIA

Da Borgosesia a Cossato: gli impegni di Laura Cerra

Laura Cerra, candidata alla Camera nel collegio 12 Cossato-Borgosesia per il Patto per l'Italia, sarà questa mattina al mercato di Borgosesia, alle 11 si sposterà nella sede del Patto e nel pomeriggio (alle 16) sarà a Cossato nella sede del movimento. Alle 17,45 è in programma un dibattito al bar Acli di Postua, mentre alle 18,30 è fissato un incontro alla Pro Loco di Sabbia. Dalle 21 la candidata sarà a Gattinara. Domani, invece, Laura Cerra sarà presente alla manifestazione pro Tac di Borgosesia dalle 9 alle 12, alle 15 sarà nella parrocchia di Mezzana e alle 21 ad un dibattito con gli altri candidati all'oratorio del capoluogo valsesiano.

PROGRESSISTI

Trasferta in Valsesia per Zancaner e Ronzani

Ecco gli impegni di Angelo Zancaner, candidato alla Camera per i progressisti nel collegio 12 Cossato-Borgosesia, e Wilmer Ronzani, candidato per lo stesso «cartello» al Senato. Oggi i due rappresentanti incontreranno gli elettori al mercato di Borgosesia, mentre alle 15 saranno al circolo sociale di Serravalle. Alle 17,30 appuntamento a Quarona, per l'inaugurazione della sede di Rifondazione; alle 19,30 saranno al ristorante Italia di Coggiola e alle 22,30 torneranno a Quarona. Gianmaria Zavattaro (Camera Biella), oggi alle 9 sarà al mercato di Cavaglià. Sempre Alleanza democratica organizza una serie di incontri, con distribuzione di materiale di propaganda: in via Italia, a Biella, dalle 15 alle 20.

FORZA ITALIA

Rosso cena ad Arborio, Lavagnini è a Borgosesia

Roberto Rosso, candidato alla Camera per Forza Italia, questa sera sarà ad Arborio per un incontro con gli elettori al ristorante Aquila nera. Il dibattito, che sarà seguito da una cena, s'inizierà alle 21. Roberto Lavagnini, candidato alla Camera nel collegio di Cossato-Borgosesia, domani parlerà alla Pro Loco di Borgosesia.

IL COMMISSARIO DELL'ENTE RISI

Replica al «cartello» che aveva chiesto la soppressione in quanto «inutile»

Lucattini: Ente risi da potenziare

Il numero uno dell'associazione milanese ribatte punto per punto alle accuse del potentissimo gruppo che governa la «trasformazione» del prodotto. «Il diritto di contratto incide appena dell'1,3 per cento»

VERCELLI. L'ENTE risi inutile? Chi sostiene questo principio è sulla strada sbagliata. A difendere il ruolo e l'importanza dell'Ente milanese è il suo attuale commissario, Dino Lucattini. In una lunga lettera inviata al nostro giornale, Lucattini ribatte, punto per punto, alle dure critiche partite dal fronte industriale dopo la decisione della Corte di giustizia del Lussemburgo che ha ribadito la legittimità del «diritto di contratto», impropriamente definito «tassa sul riso».

Partendo dalle critiche a quella sentenza, il potentissimo «cartello» degli industriali risieri (che vuole più versare mille lire per ogni chilo di risone lavorato) s'era scagliato contro l'Ente risi definendolo, senza mezzi termini, «inutile».

L'industriale Mario Viazzo, in particolare, aveva affrontato, uno per uno, i punti-cardine della sentenza della Corte di giustizia, attaccandoli senza mezzi termini. Viazzo aveva detto che non era l'Ente risi a tutelare l'industria nelle pratiche per l'«intervento» Cee, bensì il Feoga.

Si tratta delle operazioni che vengono svolte quando il prezzo del riso italiano non è più concorrenziale oppure quando il mercato del riso è in crisi a causa della sovraproduzione. In tali frangenti, il riso viene venduto alla Cee, appunto al prezzo di «intervento», e portato nei magazzini dell'Ente risi. Osserva Lucattini: «La valutazione riduttiva del ruolo svolto dall'Ente nella gestione dell'"intervento" mi sembra ingenerosa, solo che si pensi alla complessità e alla delicatezza della fase di remissione sul mercato operata dall'Ente nelle ultime campagne, con soddisfazione, ne ho la prova, soprattutto della componente industriale».

Prosegue il «commissario» dell'Ente risi, in aperta polemica con Viazzo: «Solo per amor di tesi si può attribuire l'onore di questa peculiare attività al Feoga, allorchè dovrebbe essere noto che quest'ultimo si limita a ripianare gli oneri contabili inerenti la giacenza e movimentazione del prodotto, e sul mercato, restando a carico degli organismi d'intervento nazionali la macchina burocratico-amministrativa di gestione e le connesse responsabilità».

Un'altra dura critica di Viazzo era sul ruolo di ricerca e di appoggio tecnico-strategico dato dall'Ente alla risicoltura italiana. Ribatte Lucattini: «Non può essere misconosciuta, a meno di una visione aprioristicamente distorta, l'importanza economico-mercantile del contributo di analisi delle produzioni, di informazione sull'evoluzione dei mercati, di previsione degli sbocchi». E ciò - fa notare, polemico, Lucattini - a vantaggio di tutto il mondo risicolo, compresi i denigratori di oggi che perciò voglio credere isolati e occasionali».

E aggiunge: «Una più attenta e spassionata riflessione sui servizi resi dall'Ente, ne fanno emergere sia la insostituibile veste di moderatore fra interessi contrastanti, sia il ruolo di autorevole ed ascoltato interlocutore delle istituzioni nazionali e comunitarie, come le vicende recenti relative alle concessioni Ptom, agli accordi Gatt, alla riforma Pac e via elencando, stanno a dimostrare».

In base a tali considerazioni, Lucattini osserva come l'Ente risi sia un organismo degno «semmai di potenziamento», non di soppressione.

Infine, il commissario dell'Ente entra nel merito del problema di partenza, quello del «diritto di contratto». Gli industriali chiedono l'abolizione perchè, sostengono, questa tassa parafiscale rende il prezzo di mercato del italiano «concorrenziale». Osserva Lucattini: «Vorrei ricordare che l'incidenza (10 lire al chilo) dell'imposizione si è ridotta dal 2 per cento dell'86-'87 all'1,3 per cento del '93-'94, se rapportata alla quotazione media del riso lavorato e, rispettivamente, dal 13 al 10 per cento sui costi di lavorazione».

Enrico De Maria

LIGNANA

Concordato alla Mottino

VERCELLI. I rappresentanti legali della riseria Mottino di Lignana, in grave dissesto finanziario (dell'ordine di parecchi miliardi) hanno avanzato al tribunale di Vercelli istanza per l'ammissione al concordato preventivo. Si tratta di una procedura che consente in prima istanza di evitare il fallimento, e che permette all'azienda di continuare l'attività per perdere il valore che l'impresa accumula funzionando. L'omologazione della procedura avverrà solo dopo l'assemblea dei creditori. [w. na.]

A Caresanablot

Morto a 87 anni il fratello di don Pollo

CARESANABLOT. Alla clinica Santa Rita è morto all'età di 87 anni Evasio Pollo, fratello di don Secondo, il prete cappellano del quale è in corso la beatificazione. I funerali si sono svolti a Caresanablot, paese di nascita e residenza. Evasio Pollo era un agricoltore provetto e per oltre 60 anni ha svolto quest'attività sia a Caresanablot sia in altre località del Vercellese. Uomo molto religioso, era stimato per il suo carattere e la sua bontà. Ha lasciato la moglie Flora, i figli Carlo e Giuseppe e alcuni nipoti.

A pochissimi giorni di distanza dalla morte del marito, è scomparsa a 86 anni Anna Gay, vedova di Vincenzo Bruni, un ottico che per quarant'anni ha svolto la sua attività nel negozio di corso Crispi. La Gay aveva coadiuvato il marito, contribuendo all'affermazione dell'attività.

E deceduto, all'età di 81 anni, un ex dipendente della Cassa di Risparmio di Vercelli, il geometra Aldo Coggiola.

[f. l.]

A Serravalle oggi si inaugura la prima fiera campionaria sulle attività economiche della Valle

Expo, 100 stand per rilanciare la Valsesia

La rassegna con sede nella Cartiera Cir aperta fino al 27 marzo

SERRAVALLE. Prende il via questo pomeriggio «Expo Valsesia», fiera campionaria delle attività economiche valligiane. La rassegna è patrocinata dal Comune di Serravalle che intende in tal modo rilanciare e incentivare l'immagine del paese che sta attualmente attraversando una fase di stasi economica e sociale. L'inaugurazione avverrà alle 15 nei locali della Cartiera Cir e la mostra resterà aperta tutti i giorni da domenica 27 marzo.

Gianluca Buonanno, primo cittadino di Serravalle da quattro mesi, crede molto in questa iniziativa di cui è stato principale promotore: «L'idea di Expo Valsesia - spiega il sindaco - mi è venuta pensando alle attività economiche e sociali presenti nel centro serravallese che ormai da anni vivono in uno stato di totale inerzia. Questa fiera campionaria è il modo di dare al paese qualcosa di nuovo, un punto di partenza per una valorizzazione del territorio».

Si inaugura oggi pomeriggio la prima mostra delle attività merceologiche e commerciali della Valsesia. La rassegna resterà aperta fino al 27 marzo

«L'Expo - prosegue Buonanno - può essere il primo passo per garantire un flusso di denaro e di gente e quindi poter incentivare gli interscambi commerciali. Sono certo che per la durata della fiera, Serravalle diventerà la "capitale" della Valsesia e proprio in questa ottica di valorizzazione delle realtà locali, i commercianti avranno la possibilità di mantenere aperti i loro esercizi senza alcuna limitazione, in vista anche dell'affluenza di visitatori ipotizzabile sulle ventimila persone».

Expo Valsesia potrà contare su un centinaio di stand di svariate categorie merceologiche, con espositori provenienti da Valsesia e Valsessera, ma anche da altre zone del Nord Italia. Ci saranno pure spazi riservati alla pro loco e alle associazioni serravallesi, che si occuperanno della vendita di prodotti locali e della gestione di un punto di ristoro. La fiera sarà aperta dalle 18 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 nei festivi.

«E' il mio biglietto da visita per Serravalle - conclude il sindaco -. Intendo dimostrare che con la buona volontà e senza spendere una lira è possibile creare nuove opportunità».

[p. q.]

TRE GIORNI DI GARA

Nei cieli di Bielmonte le sfide con il parapendio

Da ieri e sino a domani 85 esperti di volo libero sono impegnati nelle selezioni per il campionato italiano. Organizza il club «I Barbagianni». Sarà presente il team leader della Nazionale. Le competizioni si concluderanno alle 18. Le premiazioni al «Genzianella». (MICHELETTI)

I 430 studenti dell'Ipsia non possono parcheggiare nel cortile della scuola

«Ci rubano i motorini», sciopero

I ragazzi devono lasciare le moto in strada, con l'incubo dei furti. Spiega la preside: «Il problema è reale, ma l'area interna è occupata dalle scale di sicurezza e quindi non c'è spazio per i posteggi»

BIELLA. Uno sciopero e una petizione a Palazzo Oropa sottoscritta da 430 ragazzi: l'obiettivo è la sicurezza dei motorini durante le ore di lezione. All'Ipsia, l'istituto professionale «Galileo Ferraris» di piazza Martiri, manca un cortile in cui posteggiare moto e biciclette che vengono così lasciate all'esterno, facile bottino dei ladri. I ragazzi hanno deciso di passare alle vie di fatto e per risolvere il loro problema si astenuti dalle ore di lezione per un'intera giornata.

Lo sciopero, più che una provocazione, è stato un modo per richiamare l'attenzione del Comune e costringerlo a porre rimedio in tempi brevi a un inconveniente che si trascina dal settembre scorso.

Le norme di sicurezza hanno di fatto cancellato il parcheggio interno: le scale antincendio da poco piazzate nel cortile riducono lo spazio a disposizione dei ragazzi e per parcheggiare non resta che l'esterno, lo piazzale Martiri. Ed è in strada i rischi di furto e danneggiamento a specchietti, fanali e sellini si moltiplicano: proprio alcuni giorni fa è sparita una moto, mentre il legittimo proprietario era in classe.

«Forse è stato questo l'episodio che ha scatenato la protesta dei ragazzi - spiega Alessandra Bongianino, preside dell'Ipsia -. Purtroppo non è la prima volta che si verificano i furti. Effettivamente il problema è reale. Gli studenti che frequentano l'istituto sono 430 e quasi tutti usano moto e motorini per raggiungere la scuola. Nel cortile interno è stato possibile parcheggiare moto e biciclette sino a due anni fa. Poi sono partiti i lavori di adeguamento per la sicurezza e il cortile è stato occupato dal cantiere. Via gli operai, ci sono le scale antincendio che dividiamo con la vicina scuola media Schiaparelli. Come risultato, le moto e le bici restano in strada».

Prosegue la preside: «Abbiamo affrontato la questione con l'amministrazione comunale che già assicurato attenzione: probabilmente saranno piazzate rastrelliere dove ancorare i motorini. Lo sciopero? per il momento si poteva evitare, la comunicazione ci è stata data dai ragazzi in tarda mattinata e noi non abbiamo di certo autorizzati ad agire così. Forse la bella giornata ha favorito i loro intenti. L'istituto comunque non ha intenzione di entrare in polemica: il nostro unico scopo è di risolvere al più presto e serenamente il problema».

Ha favore degli studenti ha preso posizione anche un docente: si è astenuto dal consiglio di classe in segno di solidarietà con i suoi allievi.

Paola

Protesta all'Ipsia di piazza Martiri perché manca un parcheggio interno. I ragazzi sono costretti a lasciare i motorini in strada con l'incubo dei furti. Petizione al sindaco

Consiglio

In discussione il progetto Cda

BIELLA. Sono ripresi ieri sera i lavori del Consiglio comunale chiamato a esaminare e a approvare il nuovo Centro direzionale. E' il progetto dimezzato nelle volumetrie secondo le linee dettate dall'architetto Gardella.

In precedenza l'assemblea di Palazzo Oropa ha approvato l'acquisto del Teatro Sociale (la spesa è di un miliardo e 700 milioni in gran parte coperti dal lascito Villani) e il piano dei parcheggi. Nella stessa riunione il Consiglio ha messo la parola «fine» alla vicenda Pajetta. I terreni sui quali dovevano sorgere due condomini in edilizia convenzionata della Pinbiella resteranno ad area verde e in cambio il Comune ha concesso alla società immobiliare l'area parcheggio centro commerciale in via Crosa.

Infine hanno ottenuto «via libera» dal Consiglio una serie di convenzioni per la realizzazione di piani di edilizia popolare.

[r. b.]

Incontro a Torino per il nuovo ospedale di Biella

Ieri una delegazione di amministratori e tecnici biellesi ha incontrato a Torino l'assessore alla sanità della Regione Bianca Vetrino per affrontare la questione del nuovo ospedale per la città. Biella preme infatti per realizzare una nuova struttura che sostituisca il Degli infermi. **[r. s.]**

Lezioni per «pollici verdi» al Miniarboretum

Oggi al Miniarboretum di Guido Piacenza, a partire dalle 10, è in programma una giornata dedicata alla potatura degli alberi da frutto. L'esperto Raffaele Massi svolgerà una lezione teorica e poi pratica. Nel pomeriggio, è prevista alle visita al parco della Burcina dove verranno potati alcuni giovani meli. Per informazioni 015-61693. **[p. g.]**

Concorso enologico al castello di Roppolo

L'Enoteca regionale della Serra in collaborazione con il Castello di Roppolo, ha organizza per questo fine settimana una edizione Concorso enologico riservato al vino rosso delle colline moreniche della Serra. La prova di degustazione è in programma per questa mattina alle 10. **[p. g.]**

Una festa per i «minusieri» biellesi

Si svolgeranno domenica a Biella i festeggiamenti per il patrono dei falegnami, san Giuseppe, organizzati dal collegio dei «minusieri» con il patrocinio dell'associazione artigiani Casa. Nell'occasione saranno nominati i priori per il prossimo anno mentre durante il pranzo sociale saranno consegnati i diplomi ai priori uscenti Giuseppe Barbieri e Costantino Vialardi. **[p. g.]**

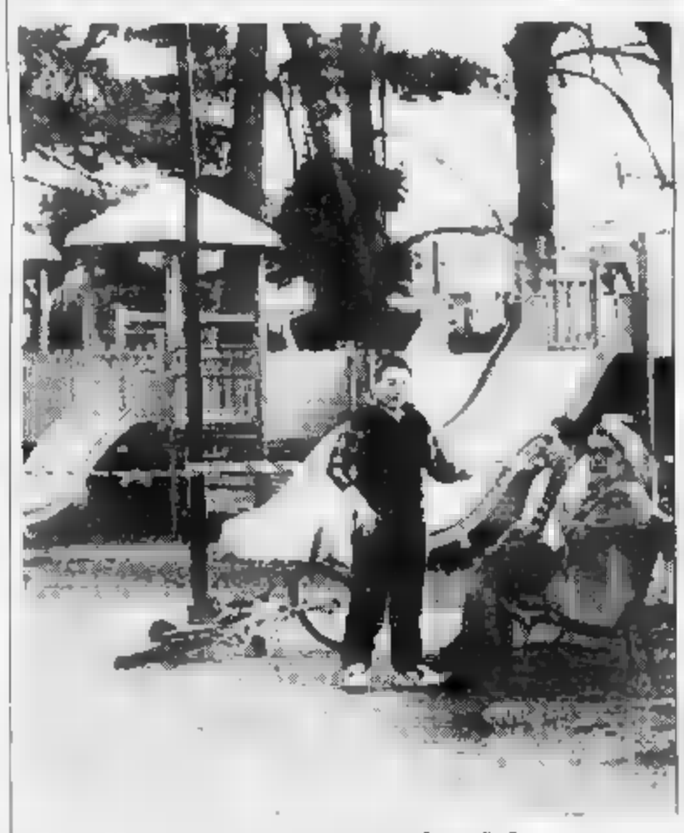
Dibattito alla Camera del lavoro sulle pensioni

Nel salone della Camera del lavoro in via La Marmora, martedì pomeriggio alle 15 si parlerà sul tema «Quale società per i pensionati e gli anziani». Interverranno i candidati delle prossime elezioni politiche. **[p. g.]**

«Dialoghi» espone Maria Pia Fanna Ronconi

S'inaugura oggi il personale dell'artista Maria Pia Fanna Ronconi. Alla galleria Dialoghi di via Colombo saranno in esposizione le opere artistico-letterarie fino al aprile. La vernice è fissata per le 18. **[p. g.]**

AI GIARDINI ZUMAGLINI



C'è il nuovo parco giochi

L'assessore Antoniotti ha mantenuto la promessa fatta a genitori e bimbi: in queste ore gli operai sono al lavoro per montare scivoli, percorsi d'abilità e cavallini a molla. **[SCHIETTI]**

SCENARI

IL «POLSO» DELL'ECONOMIA BIELLESE

Si è chiusa ieri a Cernobbio la 31ª edizione della rassegna di moda per uomo

I tessili sentono aria di ripresa

Spiega Sergio Ferla, presidente della manifestazione: «Il primo segnale positivo l'aumento dei visitatori il secondo l'interesse del mercato americano per i nostri prodotti». Fermi gli ordini dei clienti italiani

BIELLA

ATMOSFERA di ripresa, tanti i volti soddisfatti negli stand di Villa Erba dove i lanieri del Biellese hanno accolto sino alle 18 di ieri gli operatori di moda.

Dalla trentunesima edizione di Ideabiella (si è svolta come sempre a Cernobbio), gli imprenditori tornano a casa con rinnovato entusiasmo. Non sono soltanto le sensazioni a dar credito alla ripresa, questa volta parlano anche i dati, primo fra tutti l'aumento dei visitatori, il 15 per cento rispetto alla passata stagione.

«Ieri a mezzogiorno il nostro organismo informativo mi ha confermato che, in tre giorni e mezzo di rassegna, erano state registrate 703 presenze contro le 613 della edizione - commenta Sergio Ferla, titolare del lanificio Ponzone e presidente di Ideabiella -. E' un segnale da interpretare in modo positivo: l'aumento è esclusivamente dovuto ad un maggior interesse da parte dei nostri clienti: sono cresciute le presenze sugli inviti di sempre. Questa risposta è senz'altro stata positiva e ci ha confermato quello che già speravamo. La stagione invernale è andata veramente bene potevamo chiedere di più. A questo punto mi sento di affermare che ci sono tutte le premesse per un buon lavoro».

La 31ª edizione di Ideabiella ha confermato le prospettive di ripresa del settore tessile. E' cresciuto l'interesse dei visitatori in particolare degli operatori di moda americani

Gli operatori della moda maschile, gli stilisti e i confezionisti hanno colto spunti, le fantasie, i pesi ed i colori che anticipano le collezioni della prossima stagione estiva. Innovazione, tecnologia, ricerca, il tutto appoggiato da un puntuale , i requisiti che per tradizione caratterizzano l'appuntamento.

E anche se la stagione estiva non rappresenta il momento più importante per i lanieri che partecipano alla manifestazione, l'esportazione sembra confermare finalmente la ripresa, con ritmi incoraggianti. Ideabiella '93 offre dunque ai tessitori italiani prospettive migliori che non passati appuntamenti.

Prosegue Sergio Ferla: «Segnali positivi li abbiamo avuti dagli americani, il mercato è vivace e si sente da parte loro una buona disposizione il nostro prodotto. Germania Giappone purtroppo risentono ancora della crisi altrettanto critica la situazione del mercato interno. Stando sempre ai dati che ho raccolto ieri mattina, a poche ore dalla chiusura degli stand, i visitatori italiani sono stati 236».

A Ideabiella, vetrina sempre più esauriente occupate migliori lanifici italiani, hanno partecipato 40 aziende biellesi, affiancate da venti lanifici provenienti da zone a prevalente industria tessile quali il Veneto, Prato, la Lombardia: una gamma completa del prodotto nazionale di alta qualità. **[p. g.]**

I roghi, forse di origine dolosa, sono stati alimentati dal vento. Allarme anche Mongrando

Bruciano i boschi a Tavigliano e Camandona

Le fiamme hanno incenerito un'area di circa sette ettari

Alle squadre antincendi del Biellese si è affiancato anche l'elicottero

BIELLA. Mobilitati il corpo forestale, i vigili del fuoco, i volontari antincendi per i primi roghi della stagione. In queste ultime ore l'allarme è scattato a Tavigliano, Camandona e Mongrando. La Forestale non esclude il dolo, il ha fatto il resto.

Ieri mattina le squadre di soccorso hanno finalmente avuto ragione dell'incendio che si era sviluppato la sera prima in località Cascine Strona, nel Comune di Tavigliano. Le fiamme hanno incenerito circa sette di bosco (betulle) e di pascolo, lambendo anche il territorio di Camandona. Dopo alcune ore dall'allarme l'incendio era stato circoscritto, poi il vento ha riacceso alcuni focolai. Anche il buio ha ostacolato l'opera delle squadre.

Ieri mattina l'intervento è ripreso. Le guardie forestali e i volontari dei gruppi antincedio (molto attivi nel Biellese) sono stati affiancati dall'elicottero che rovesciato sulle fiamme ettolitri d'acqua.

Da Tavigliano le operazioni di soccorso si sono poi diretto nel territorio di Mongrando: fronte dell'incendio si è poi spostato in direzione della frazione Lace di Donato.

Spiega il maresciallo Trisotto, responsabile della stazione di Biella del Corpo forestale: «Le abbondanti nevicate delle scorse settimane hanno arginato gli incendi boschivi, ma che il manto bianco si ritira, torna pericolo. I roghi stati alimentati dal vento».

All'occhio esperto delle guardie forestali non sfuggiti indizi dell'opera dell'uomo negli incendi. Conclude il maresciallo Trisotto: «Il primo obiettivo è di spegnere i roghi, poi passeremo alle indagini per accertare eventuali responsabilità negli incendi boschivi». **[r. s.]**

Ieri a Cerrione

Inaugurata scuola di volo per elicotteri

CERRIONE. Piccola cerimonia ieri pomeriggio all'aeroporto per la presentazione della scuola di volo per elicotteri. L'iniziativa della società Aerbiella del comandante Cardoni che, in attesa di poter iniziare ad operare con la linea aerea Biella-Roma, ha promosso un nuovo ramo di attività.

Con un gruppo di soci, Cardoni ha a disposizione Hughes 300, elicottero particolarmente veloce e maneggevole adatto sia per scuola di pilotaggio sia per voli commerciali. Ieri sono stati presentati il nuovo velivolo, l'equipaggio e i primi allievi. Aerbiella ha attrezzato anche il piazzale di fronte alla sede della compagnia come piazzola per il decollo e l'atterraggio degli elicotteri. La superficie è illuminata da potenti fari e quindi può essere utilizzato anche per voli notturni, soprattutto per casi d'emergenza. **(m. al.)**

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA

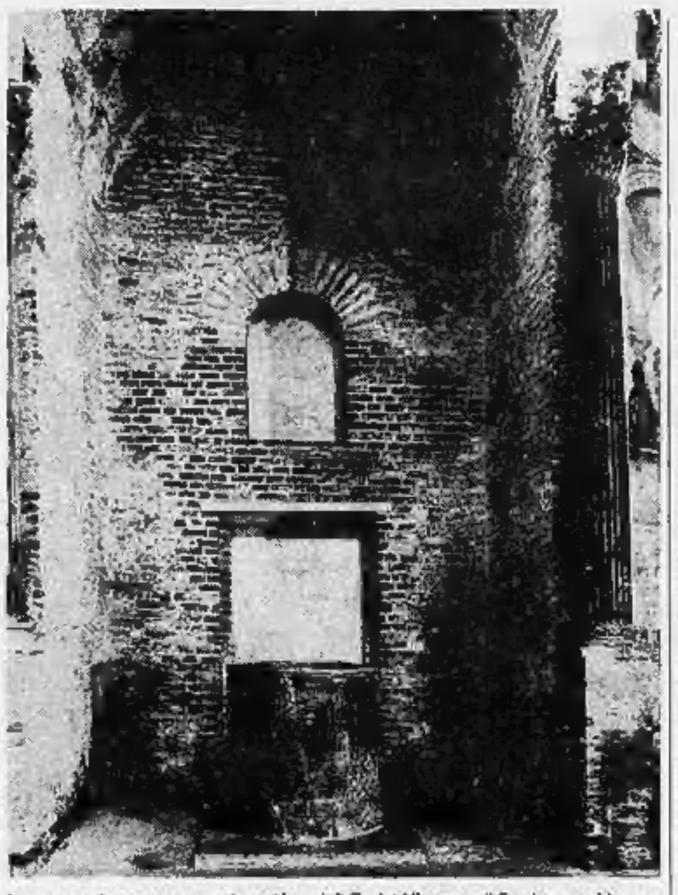
Oggi libero accesso a musei, parchi e castelli

Si spalancano le porte dei tesori piemontesi

PAVIMENTI intarsiati, marmi preziosi alle pareti e soffitti con splendidi affreschi, da cui occhieggiano le divinità marine: Nettuno, i Tritoni, le ninfe Nereidi. Oggi, per la prima volta, nel castello di Racconigi si potranno ammirare i magnifici bagni di Carlo Alberto: da circa tre anni (il restauro è finito nel '91) il pubblico non poteva più entrare nelle sei sale in stile pompeiano dell'appartamento termale, voluto dal re nel 1832.

L'eccezionale apertura (grazie alla quale si vedranno anche le porte disegnate dall'antico «regista» dei lavori - Pelagio Palagi - addirittura finite in fondo a un laghetto nel parco) è merito del Fondo per l'ambiente italiano. Oggi per tutta Italia è la «Giornata Fai di primavera». In oltre quaranta città italiane saranno aperti gratuitamente al pubblico più di cento splendidi monumenti. Ci si potrà rendere conto di quante ville, cascine, parchi, castelli, musei sono di solito chiusi e trascurati: restaurarli e consentirvi l'ingresso significherebbe dare lavoro a migliaia di persone e mettere a frutto i beni culturali, patrimonio di cui l'Italia è ricchissima.

Oltre ai bagni di Carlo Alberto, oggi in Piemonte è possibile visitare molti altri monumenti. A **Novara** ci sono le porte del Battistero in piazza della Repubblica, antichissima e solenne testimonianza del Cristianesimo che risale al 500 d.C. (la parte sopraelevata è del X secolo). I lunghi lavori di restauro, finiti nel 1967, hanno riportato all'antico splendore la piscina battesimale, un pozzo cilindrico profondo nove metri con vasca ottagonale. Attorno, otto grandi affreschi con le scene dei flagelli che colpiranno l'umanità nel giorno dell'Apocalisse.



Da sin. il castello di Racconigi dove per la prima volta, grazie alla «Giornata Fai di primavera», si potranno ammirare i bagni di Carlo Alberto, e il Battistero a Novara

Sempre a Novara, si apriranno le porte della cappella palatina (appena restaurata, in piazza Duomo) dedicata a Santa Maria Maddalena e dell'oratorio di San Siro, tra il chiostro della canonica e le due sagrestie del Duomo e del palazzo vescovile. I lavori del 1940-41 hanno messo in luce un ciclo di straordinari affreschi romanici, che raccontano la vita di San Siro, primo vescovo di Pavia.

In provincia, a Romagnano Sesia, è visitabile la cosiddetta «Cantina dei Santi» della contrada «Badia» in un vicolo che unisce via Novara col parco IV Novembre. L'edificio, ormai quasi interrato e circondato da altre costruzioni, è l'unica testimonianza storica superstite della millenaria abbazia benedettina di San Silvano.

A **Ivrea** la delegazione Fai «La Serra» ha curato l'apertura della chiesa di San Nicola, del '600 (chiusa dagli Anni 60) che ospitò un'antica Confraternita, dedita all'assistenza di carcerati e condannati a morte. Il monumento è chiamato «la chiesa della bomba», perché nell'assedio di Ivrea del 1704 le artiglierie francesi colpirono l'edificio con un proiettile, che bucò la volta ma miracolosamente non esplose. In zona, vicino a Caravino, c'è il castello di Masino, antico maniero dei discendenti di re Arduino, ora di proprietà del Fai: qui tra qualche settimana sarà ospitata la raffinata «Tre giorni per il giardino».

Alla festa c'è un altro famoso castello Fai: quello della Manta, vicino a Saluzzo: famosi in particolare i meravigliosi affreschi della sala baronale.

A Racconigi oltre ai bagni di Carlo Alberto è da non perdere il castello, una roccaforte quadrata, con torri e fossato, che esisteva già nell'anno Mille; nel '200 apparteneva ai Marchesi di Saluzzo, ai quali successero i Savoia Acaja. L'aspetto è cambiato nel corso dei secoli: nel 1675 per volere del sordomuto, colto e intelligente Emanuele Filiberto, che incaricò l'Abate Guarini di ridisegnare l'edificio centrale e la facciata nord; poi su ordine di Carlo Alberto, che fece aggiungere alla facciata meridionale un salone, cortile d'onore e due bassa ali laterali.

Il parco di Racconigi è del celebre Le Nôtre, l'architetto del re Sole che ideò i giardini di Versailles. Ma la struttura attuale non è più quella di allora: la geometria di viali, strade, siepi e dei laghetti venne modificata nel 1787 su decisione di Giuseppina di Lorena, che voleva dare al parco un aspetto più rustico e naturale, all'inglese.

A Racconigi le manifestazioni sono cominciate ieri. Domani i «bagni» saranno ancora visitabili e nel centro, trasformato in isola pedonale, i negozi rimarranno aperti. Per avere informazioni funzioneranno «gazebo» in tutte le piazze. Il museo delle Uniformi del Regio Esercito Italiano di Castellar offrirà un omaggio in onore di Carlo Alberto: esporrà all'ingresso due manichini con le divise (autentiche) dei Lancieri di Novara e degli Ussari di Piacenza.

Carlo Grande

L'ARTE

Dai «Nuovi Futuristi» all'ironia di Borghese

Alessandria

Nelle sale di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49 sino al 5 aprile), l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ha organizzato la mostra di Marco Lodola sul tema «Le ballet plastique». Accompagnato dal catalogo della Fabbri Editori, l'esposizione rappresenta un punto di riferimento sull'esperienza di questo artista che - scrive Renato Barilli - si colloca nell'ambito dei «Nuovi Futuristi», mentre le sue sagome sono realizzate con materiali diversi dalla tela o dal foglio di carta. Si tratta di lavori che non potranno essere affidati - prosegue Barilli - ai tracciati lievi, pressoché immateriali, di un qualche strumento grafico, o agli spessori anch'essi immateriali del colore; si dovrà trattare, pertanto, di sagome autoportanti, ritagliate sulle nuove materie plastiche rese possibili dal progresso tecnologico...». E queste sagome in perspex «occupano» le pareti con la loro essenziale eleganza di movimenti, di colori a smalto che conferiscono una lieve cadenza narrativa a «Can Can» ed a «Video Follie», a «Migrazione seriale ed a «Coca Cola». Il 24 marzo, il volume della Fabbri verrà presentato allo Studio Marconi di Milano.

Biella

Alla Galleria «Il Quadro», (via Mazzini 39/A, sino al 3 aprile) Sonia e Fabrizio Deotto hanno allestito una personale di Franz Borghese. Dopo la recente mostra al Piemonte Artistico e Culturale di Torino, questo nuovo incontro con le sue composizioni rivela, ancora una volta, la forza di un linguaggio graffiante, ironico, dissacrante. E', il suo, un dettato che si inserisce nella stagione di Maccari, che esprime una intensa volontà di denunciare i mali, i miti, le sconfitte, della società contemporanea. Le sue grottesche figurazioni sono improntate da un vibrante cromatismo che sottolinea sguardi inquieti, espressionistiche rappresentazioni e le interiori passioni dei suoi personaggi.

Novara

La Galleria «Sorrenti» (piazza Giovanetti, sino al 28 marzo) ospita quindici opere su tela di Gastone Biggi dal titolo «Costellazioni della Padania». In questi quadri, eseguiti tra il 1991 e il 1993, l'artista romano condensa «la sua più recente ricerca operativa che tende ad una vibralità di luce e di colore nella razionalità di una conduzione che coniuga metodologia e fantasia». In particolare, si assiste a un rigoroso impianto strutturale, dove «ordine e improvvisazione» caratterizzano questa fase della sua elaborazione pittorica.

In breve

● **BRA.** Allo Studio «Arteinsieme» (corso Garibaldi 64, sino 26 marzo) Franco Gotta propone una scelta di dipinti in cui si avverte il senso di un paesaggio ricco di simboli, di rasserenanti sensazioni, di luoghi della memoria. In catalogo testo di Cetta Bernardo e poesie di Flavia Pini: «E ti ricordi ieri, / fra nuvole di voci e di colori, / spiagge sempre uguali».

● **COURMAYEUR.** Presso la Sala mostre delle Scuole elementari, in viale Monte Bianco, si inaugura il 31 marzo, alle ore 17, la mostra del pittore Innocenzo Molani, organizzata da «Family Club» di Biella. Si tratta di una mostra improntata da delicate e romantiche figure femminili: da «Primavera» a «Fiume», da «Felicità» a «Fioraia» (sino al 4 aprile).

Angelo Mistrangelo

A&O
SUPERMERCATI

W la superfreschezza

Le nostre offerte ORTOFRUTTA dal 7 al 19 marzo

POMODORI SICILIA al Kg. £. 2.290

INSALATA PAN DI ZUCCHERO al Kg. £. 1.290

COSTINE EXTRA al Kg. £. 1.490

PERE WILLIAMS VERDI al Kg. £. 1.980

BANANE al Kg. £. 2.480

ARANCE TAROCCO BORSA al Kg. £. 990

È iniziata l'operazione Regali 1994

Aut. Min. n. 6/59 dall'1/2/94 - Validità fino al 31.12.94

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA

Città di Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

13ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano
Area fieristica Borgo Marene

18 - 19 - 20 marzo 1994

La discoteca di Borgovercelli, reduce da festa e candeline, domani sera invita il comico Sabani

Globo, risate e show di compleanno

Il club, nato nel 1975, è considerato tra i pionieri delle maxi-sale da ballo in provincia: una storia che inizia con le orchestre di liscio e approda alle tendenze avveniristiche del nuovo «Krypton». Il successo di Top dance

Il comico **Gigi Sabani** sarà ospite del Globo di Borgovercelli, locale che ha appena festeggiato il 19° compleanno

BORGOVERCELLI. Gigi Sabani, l'uomo televisivo dalle mille voci, il Fregoli dell'ugola, il superman delle imitazioni, sarà domani sera in pedana come ospite d'onore al Globo che ha appena festeggiato il diciannovesimo compleanno.

Questa sera, invece, si potrà ballare il liscio con il gruppo di Mario Valenti e domani, oltre a Sabani, suonerà l'orchestra di Sandrino Piva. Senza contare le ondate disco, techno e underground.

Il locale di zona Bivio Sesia ha dedicato al compleanno una super festa che ha coinvolto splendide modelle, animatori e orchestre a gogò (cinque gruppi nell'area del liscio). L'obiettivo era ricordare in modo spumeggiante l'ormai lontano 17 marzo del 1975, data storica per i discofans della zona quando per la prima volta si aprirono i battenti di quella che allora era soltanto una «sala da ballo» e che poco alla volta si è trasformata in un multi-contenitore dai trends diversificati.

«A quei tempi non c'erano molti luoghi di intrattenimento - spiegano i responsabili del Globo -. Così possiamo a ragion veduta considerare questo nostro spazio per spettacoli come un polo pionieristico tra le discoteche. In questi anni di attività si sono consolidati successo e popolarità: il Globo è diventato un punto di riferimento, per giovani e meno giovani, per trascorrere le serate in allegria, lasciando alle spalle guai, nevrosi e frustrazioni che purtroppo ci assediano quotidianamente».

Considerando la posizione strategica, a pochi chilometri dall'uscita dell'autostrada A26, il Globo, in questi anni, ha accolto un pubblico sempre più eterogeneo proveniente, oltre che dal Vercellese, dalle province di Alessandria, di Asti e persino dalla Liguria, senza contare gli aficionados che arrivano ogni notte di weekend dalle zone lombarde e dal Torinese.

Spiegano ancora al Globo: «La nostra discoteca si inserisce nella realtà vercellese almeno sotto due aspetti. Le attività dànno lavoro normalmente a quaranta persone ed inoltre il locale è sempre stato sensibile di fronte ad iniziative benefiche. Basti ricordare un caso tra tutti: con il concorso di Top Dance '93, organizzato da "La Stampa", in rapporto ai voti ricevuti dai fans della discoteca, sono stati devoluti oltre sette milioni ad associazioni che operano nel settore sociale e della ricerca».

Quali sono le proposte di questa settimana, dopo il big party di compleanno?

Si fa discoteca in parallelo al liscio e nel nuovissimo «gemello» Krypton (il pianeta delle tendenze avveniristiche) per giovedì notte è prevista una sfilata-spettacolo con la presentazione dei nuovi costumi da bagno, in linea con la moda della prossima estate.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film in cartellone

Ecco i film in programma per il fine settimana. A Novara al cinema Vip si proietta «Quel che resta del giorno». A Casale, nelle sale del Moderno, è invece in locandina «Schindler's list».

VERCELLI

Maria Chiara, recital in autunno

A causa di un disguido tecnico, l'annunciato concerto del soprano Maria Chiara, ospite della Società del Quartetto, si svolgerà in autunno anzichè, come erroneamente indica il programma della stagione concertistica, il 12 maggio.

BIELLA

I biglietti per «San Scemo»

Sono in vendita da Sound & Vision in via Italia, i biglietti per «San Scemo», che si svolgerà stasera «alle 21,31 al Palacavalfiori, già Palasport di Torino».

LESSONA

In scena «La nonna di Letizia»

Va in scena alle 21 di oggi, al cineteatro Italia, nuova replica de «La nonna di Letizia», commedia di Piero Platini interpretata dalla compagnia teatrale di Salussola e dalla corale di San Secondo. L'incasso per i profughi dell'ex Jugoslavia.

VALDENGO

Festa del papà in Peschiera

Il Club degli amici organizza anche quest'anno la «festa del papà». L'appuntamento, al quale sono invitati tutti i disabili della provincia, prende il via alle 14,30. Il duo di Michele e Simone allieterà il pomeriggio con musiche ballabili. A sera i festeggiamenti proseguono per i genitori con l'orchestra e la distribuzione di fiori freschi.

CANDELO

Le ballate celtiche in birreria

Rodney Cordner e Jean Pierre Rudolph sono ospiti questa sera della birreria «I cammelli». Il loro repertorio appartiene alla tradizione musicale celtica, la più antica d'Europa. Con le loro ballate, le musiche druidiche del Galles e dell'Irlanda animeranno la serata dalle 22.

VERCELLI

Danzando con «Coppelia»

Marco Pierin e Isabel Seabra, étoiles del Teatro alla Scala, danzano «Coppelia» questa sera alle 21, ospiti del Civico di Vercelli e della scuola Freebody. Il botteghino del teatro apre alle 20 per la vendita dei biglietti.

Il giovanissimo ensemble, tra i più celebri dell'Est, invitato a Biella da «Progetto Musica»

«Laudate», voci bianche dall'Ungheria

Il coro femminile di Budapest ospite lunedì sera in San Filippo

BIELLA. Un coro femminile di voci bianche sarà ospite lunedì sera della chiesa di San Filippo. Le ragazze, tutte in età compresa fra gli 11 ed i 14 anni, arrivano direttamente da Budapest per interpretare, accompagnate da un quartetto di pianoforte ed archi, un vivace programma di pagine di musica classica e popolare.

Organizzatore della serata, in collaborazione con il Consolato di Ungheria e i Piccoli cantori di Torino, è «Progetto Musica», da sempre impegnato in un accurato lavoro di educazione musicale rivolto prevalentemente ai giovani. Proprio grazie ad una stretta e continua collaborazione con enti ed associazioni che perseguono gli stessi fini, per «Progetto Musica» si è concretizzata l'opportunità di ospitare in tournée la formazione ungherese, un gruppo che vanta un'altissima ed accurata preparazione.

Quello di lunedì sarà quindi un evento importante, abbastanza raro nel panorama musicale italiano dove difficilmente si trovano corali di voci bianche di tali dimensioni. Sono una trentina le protagoniste del concerto, accompagnate dalla maestra Caterina Ronaszeki-Orfalvy, direttrice delle attività didattiche alla facoltà di canto e musica di Budapest.

Il coro «Laudate», uno delle cinque formazioni che operano alla scuola corale magiara «Zoltan Kodaly», è attivo da quattro anni. Nei primi due le ragazze sono state impegnate in attività concertistiche a Budapest, per poi passare alle tournée all'estero ed a numerose registrazioni per la Radio ungherese.

Il programma della serata, che inizia alle 21, prevede l'esecuzione di alcuni brani di musica classica, pagine di Carissimi, Palestrina, Banchieri, oltre ad uno splendido «Stabat Mater» di Pergolesi del quale saranno interpretate alcune arie a due voci ed a un piacevole «Veni Domine» di Mendelssohn, che chiuderà il primo tempo del recital. La seconda parte del concerto sarà invece dedicata alle musiche popolari, canzoni e spartiti di autori ungheresi da Bartók a Kodaly.

[p. g.]

A SANTHIA'

Accademia, via ai corsi

SANTHIA'. Martedì prossimo la Società musicale bandistica «I Giovani», in collaborazione con l'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», darà inizio al programma di attività didattiche. Nel primo corso verrà sviluppata la formazione musicale di base per strumentisti «attivi», con studio di grafia musicale, solfeggio parlato e cantato, ritmica, teoria della musica, gestocolazione ritmica, nozioni di fisica-acustica, elementi di armonia e creatività musicale. Il secondo corso sarà di perfezionamento strumentale. Nel terzo gli allievi apprenderanno nozioni di base e pratiche di strumenti a fiato. Verranno svolte esercitazioni collettive coordinate dai direttori musicali. L'Accademia «Carisio» sta intanto promuovendo la costituzione di un coro da camera che verrà intitolato ad Antonio Vallotti e che sarà composto da voci bianche e voci adulte maschili e femminili. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Or.: 21,30 spett. unico L. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 Or.: sp. 21 Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.647 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000/8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 9000/6000
L'ombra del lupo
di J. Darrmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 7000 Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
Ore ore 21 **Isabel Seabra** e **Marco Pierin** (étoile del Teatro alla Scala) in: **Coppelia** - Balletto classico in tre atti; musiche di Delibes; coreografie di A. Saint Leon.

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 Or.: 21,30 spett. unico
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 84.651 Lire 9000/8000 Orario: 20/22
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 - 8000/5000 Orario: 20,30/22,15
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 L. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/9000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Orario: 20/22,15 Lire 10.000/7000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Orario: 21/22,40 Lire 10.000/9000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 19,45/22 Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0143) 450.415 Lire 9000/8000 Orario: 20,30/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(fino 932 al minuto + iva)

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15; 17,20, 17,40, 20, 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Dr.: 15,30; 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Cirenaia (Bella Italia) 77. **La casa degli spiriti** di B. Augusti con M. Streep, Glenn Close Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ing. 10.000/7000
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 52. Sala 1. **In the name of the father** Dr.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. Sala 2. **Philadelphia** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Gli amici di Peter** Dr.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Dr.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22/a. **Gli amici di Peter** Dr.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **E la vita continua** di A. Kiarostami, versione originale, sottotitoli italiani. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Cool runnings quattro sotticeri** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Giannoni 9. **Uova d'oro** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Dr.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Regia C. Columbus, R. Williams, S. Field. Non refatto. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Dr.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill (australiano), non vedi Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Dr.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican** Dr.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo** di E. Molinaro dalla comm. «Le Souper» di J. C. Brisville con C. Brasseur, C. Rich (FF, 1992, 90'). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Tra cielo e terra** di Oliver Stone con Tommy Lee Jones, Joan Chen, Hiep Thi Le. Dr.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I miei. Colpo gobbo a Milano.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Domani 16,30 conc. jazz **Eastern Rebellion**, C. Walton piano, R. Moore sax tenore, D. Williams, basso, B. Higgins batteria. Posti L. 30.000/25.000/15.000. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. 1. Stab. Torna ore 20,45 il T. di Genova prim. **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zamit, r. M. Sciaccaluga. Prev. c/o bgl. T.S.T. v. Roma 45 - or 12/18, lun. rip. T. 517.62.46/544.562. Fino 27/3
ERBA. Stasera ore 21, dom. ore 15, F. Ferlan, E. Angelillo e G. Inglese in **Luv** di M. Schisgal. Regia F. Rossi Gastaldi, scene e costi Bonzza Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar
18,15 **La casa nei boschi,** telefilm
19 — [illegible], telefilm
20 — **Tg 10**
20,45 **Prof. poliziotto,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm

Telecupole
20,30 **La chiave del mistero,** tv movie
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca,** rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** cartoni
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Appesi ad un filo,** film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Film**
22 — **Angie,** sit. com.
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 Speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Tragica notte al bowling,** film tv
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Teritoo,** cartoni animati
20 — **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **La casa di Bernarda Alba,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Il meglio di «Che palle di mezzanotte»**
23,15 **Il pomo di Eva,** film

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **La castola di Adamo,** film
21,45 **La traccia del serpente,** film
23,15 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale o.k. motori**
20,30 **Terror force commando,** film
22 — **Charlie,** telefilm
22,30 **Gli inaffarrabili,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bang Bang Kidd,** film
22,30 **T come Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tre stranieri a Roma,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman,** tv
20,15 **Illusione,** film
21,45 **Scacco matto,** telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto,** 2ª parte

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I gialloverdi questa sera di scena a Trieste contro il fanalino di coda

Amatori, solo una formalità?

Il quintetto di Borrini dovrebbe avere vita facile anche se non potrà contare sull'infortunato Perin, determinante nel match con il Sandrigo. Il momento di gran forma garanzia per il clan vercellese

L'Amatori stasera affronta a Trieste il Latus, cenerentola dell'A1. Il pronostico è in favore dei gialloverdi anche se i vercellesi dovranno fare a meno di Perin infortunato

VERCELLI. Consolidare il sesto posto per poter puntare a migliorare la propria posizione in classifica. Ecco in estrema sintesi l'Amatori pensiero alla vigilia della trasferta contro il Latus Trieste, fanalino di coda. «Contro gli alabardati i due punti non dovranno assolutamente sfuggirci - sottolinea un caricatissimo Roberto Borrini -. La classifica d'altronde parla chiaro: non possiamo assolutamente perdere punti contro una formazione che, sinora, ha collezionato una sola vittoria».

Inutile negarlo: nel clan gialloverde regna la fiducia. Nessuno si nasconde le potenziali difficoltà dell'incontro (specialmente se, com'è avvenuto a Correggio la diga difensiva degli avversari riesce a reggere l'urto vercellese) ma nessuno dubita sull'esito finale favorevole del confronto.

Il Trieste, ripescato in A1, non sembra un avversario in grado d'impensierire l'Amatori (specialmente quello delle ultime giornate): Jorge Luz, Cortes e Lepore sono i cardini di una squadra che, tuttavia, ha dimostrato gravi carenze un po' in ogni reparto. Non a caso solo il Cgc Viareggio, nel dicembre scorso, ha lasciato sulla pista giuliana l'intera posta.

Della truppa gialloverde non farà parte Andrea Perin. Il bomber, protagonista del successo contro il Sandrigo ha rimediato una lussazione al mignolo che lo costringerà a saltare la trasferta triestina e, forse, il match casalingo con la Reggiana. «Lunedì Perin toglierà i punti - spiega Borrini - quindi assieme al medico valuteremo la possibilità d'una fasciatura che possa permettere al ragazzo di impugnare la stecca. Cercheremo di recuperarlo per la sfida con gli emiliani, in caso contrario confidando anche nella sosta pasquale, sarà in pista a Trissino».

Peccato perché contro il Trieste la fantasia e l'estro di Perin (determinanti contro il Sandrigo) sarebbero tornati utilissimi alla causa gialloverde, specialmente in entrata di partita. Osserva Borrini: «Sicuramente un'assenza pesante, buon per noi che potendo disporre di elementi ugualmente validi possiamo sopperire a questi handicap».

Dunque la formazione per questa sera (si parte alle 21) è presto fatta: Turchetto tra i pali, Casagrande (in grande spolvero nelle ultime uscite) e Ramon in difesa, Raed e Francazio coppia d'attacco. E' probabile che il match s'incanalerà su binari favorevoli troveranno spazio e gloria Santangelo e Kalik, ex intenzionato a ben figurare davanti ai suoi vecchi tifosi.

Piermario Ferraro

Juniores

Al Palaisola derby col Novara

VERCELLI. I fans gialloverdi che non seguiranno la trasferta dell'Amatori a Trieste non resteranno totalmente digiuni di hockey. Il Palaisola ospiterà quest'oggi due appuntamenti di richiamo.

Alle 17 l'Audeces '83 ospiterà i Draghi Torino nel penultimo impegno del torneo. I giallograna devono vincere per mantenere inalterato il distacco dalla capolista Lodi e giocarsi il primato nello scontro diretto.

In serata (inizio alle 21) sarà tempo di derby con la sfida Amatori-Novara del campionato Juniores. Un incontro che, oltre alla rivalità sportiva, mette in palio il secondo posto nel girone che garantirebbe l'accesso alle fasi finali. La gara secondo il calendario si sarebbe dovuta disputare la scorsa settimana ma la società gialloverde aveva accolto la richiesta di posticipo degli azzurri che, in quell'occasione, non avrebbero potuto schierare la formazione completa. [p. m. f.]

Il cartellone della pallavolo

Candelo, parte lo sprint per l'A2

BIELLA. Errare è umano, perseverare tutto quel che segue, compresa la possibilità di giocarsi la promozione in A2. Così, fatto tesoro dei rovesci patiti contro Pistoia, Cantù e Firenze la Lauretana Max Grafica viaggia decisa in terra toscana per conquistare i due punti contro il Robur Massa che manterrebbero le blufuxia al comando della classifica.

La sconfitta della Castellanzese nell'ultimo turno ha riproposto al comando della graduatoria un poker d'assi (Candelo, Castellanzese, Santa Croce e Pinerolo) tallonato da Pistoia e San Miniato. Insomma il discorso A2 resta apertissimo: ogni incontro da qui al termine del torneo potrebbe rivelarsi decisivo. «Già, ed è per questo che a Massa dovremo fare molta attenzione - osserva il presidente Giorgio Bollo -. La Max Grafica deve vincere (questo è l'obiettivo primario) possibilmente per 3-0 in modo da migliorare il quoziente set (in questa speciale graduatoria le laniere sono saldamente al comando) determinante ai fini di un arrivo allo sprint».

Del match odierno contro le toscane il sestetto di Moglio dovrà temere soprattutto la deconcentrazione. Le massesi sono ultime in classifica con soli quattro punti all'attivo e, con la miseria di 12 set vinti, rappresentano il peggior attacco del girone. Non sta meglio neppure il reparto difensivo (50 set persi, solo il Cafasse ha fatto peggio). Insomma, nonostante gli ammonimenti di Bollo per la Lauretana la trasferta in terra apuana potrebbe rivelarsi una semplice formalità. Quanto alla formazione è possibile che il tecnico faccia ruotare l'intera «rosa» sebbene, almeno inizialmente, presenti il sestetto base: Senzapaura, Tibaldi, Mira, Mattelini, Paggi e Bonfantini.

Le altre «grandi» troveranno ostacoli decisamente più impegnativi: il Pinerolo riceve il San Miniato in salute, mentre la Cromochim sarà di scena a Pistoia. Non deve scherzare neppure il Castellanza ospitando il Cecina.

Dopo le fatiche esterne (che hanno però fruttato quattro punti) il Biella Volley si ripresenta davanti al pubblico amico più grintoso che mai. Il quarto posto è un abito che sembra andare stretto ai grigiorossi che guardano con occhi bramosi alla terza piazza (distante appena quattro lunghezze) occupata dal Casalmaggiore. Questa sera (inizio alle 21) Albinati & company riceveranno il Cascine Vica (per gli amici Arti e Mestieri) formazione di media classifica che, tuttavia, non dovrebbe impensierire più di tanto un Biella Volley al top della condizione. Provare per credere.

In C2 turno d'assoluto riposo per la capolista Libertas. I biancoblù di Swierk alle 21 ospiteranno l'Arti e Mestieri, ultimo a zero punti. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

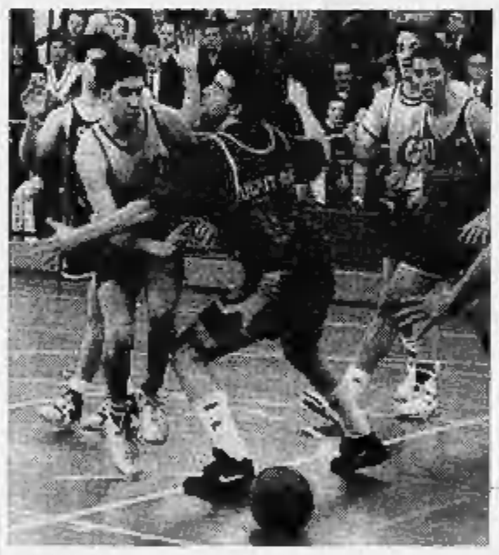
I biellesi sperano di agguantare i rivali in vetta alla classifica

Adesso l'Uclit si aspetta un regalo dalla Brix Novara

BIELLA. Duello «differito» tra Uclit e Abet Bra. Le due regine del torneo, come si conviene alle grandi star arriveranno al ballo, o meglio al match della venticinquesima giornata, con 24 ore di ritardo rispetto alle compagne d'avventura. Domenica alle 17,30 dunque fari puntati su Uclit-Montalto e Brix Novara-Abet Bra. Osserva il d.s. laniero Marco Atripaldi: «Per noi sarà un incontro importante. Sulla carta non dovremmo incontrare problemi ma proprio l'eccessiva confidenza con l'avversario potrebbe incidere negativamente sulla squadra».

Sicuramente un'Uclit «caricata» non dovrebbe trovarsi in grosse ambasce per piegare la resistenza dei torinesi, guidati dall'ex gialloblù Primo, che non navigano certo in acque tranquille. «La sconfitta interna subita nell'ultimo turno contro l'Ivrea - precisa Atripaldi - ha un po' complicato il cammino del Montalto che, contro di noi, potrebbe giocarsi le ultime chances di salvezza».

Il team manager biellese spiega poi quali dovranno essere le armi vincenti dell'Uclit: «Senza dubbio la massima concentrazione, quindi cercare di sfruttare al meglio la nostra superiorità tecnica». In particolare il quintetto di Martinotti potrà far valere la maggior potenza offensiva (non a caso i gialloblù sono il miglior attacco del gironel. Tra gli eventuali «ostecoli» sul cammino dell'Uclit, oltre alla disperazione del Montalto la rivalità esistente tra le due formazioni. Un match tutto da seguire, un po' come quello che a Novara metterà difronte la Brix alla capolista Abet che, tra alti e bassi riesce a difendere le due lunghezze di vantaggio.



L'Uclit domani affronta il Montalto con la fondata speranza di agguantare l'Abet, impegnata sul difficile parquet di Novara, sulla vetta della classifica

Regolarmente in campo stasera Campidonico e Borgassia. I gialloblù ancora al di sopra della «zona rossa» non possono più commettere passi falsi per non veder pregiudicato il cammino verso la salvezza. La trasferta di Verbania sembra adatta al team di Girardi: un avversario tecnicamente forte ma senza più grosse motivazioni. Apprensione per Balzarotti (dolori alla schiena). Per il Borgosesia (ore 17,30) trasferta a Bra contro il Texema, forse l'ultima occasione per evitare di chiudere il torneo all'ultimo posto. In serie C femminile la superpromossa Conad è in trasferta a Ospedaletti. [r. cyn.]

GINNASTICA RITMICA

Agli «italiani» con buone possibilità

Rattone, la regina della Pietro Micca

BIELLA. Valentina Rattone, portacolori della ritmica Pietro Micca e punto di forza della Nazionale, torna a conquistare nuove medaglie. Agli «interregionali» di categoria di Alta specializzazione, disputatisi a Saint Vincent, la ginnasta biellese ha vinto l'oro e ha ottenuto il «lasciapassare» per il campionato italiano per categorie. La manifestazione, che consacrerà la campionessa nazionale, si svolgerà tra qualche settimana a Pozzuoli.

E il primo posto di Valentina Rattone arriva come ulteriore conferma alla maturità agonistica raggiunta dall'atleta dopo anni di preparazione e di allenamenti pesanti. Dice Anna Miglietta, responsabile tecnica del sodalizio: «La nostra portacolori, anche questa volta, è riuscita a sbagliare una concorrenza agguerritissima: a Saint Vincent, infatti, si sono sfidate le migliore ginneste di tutte le società». Ma non solo: Valentina Rattone, nelle prove del recente campionato di serie A, ha retto senza problemi il confronto con le più forti ginnaste provenienti dai Paesi dell'est.

Il momento positivo della Pietro Micca non finisce qui: Irene Pella, iscritta alla categoria junior, ha infatti ottenuto nella graduatoria generale un incoraggiante settimo posto. Spiegano le allenatrici Maria Vittoria Boccadelli, Gloria e Gianna Cagliano: «Siamo molto soddisfatte per la buona prestazione, in quanto la ginnasta conferma di essere arrivata a un buon livello agonistico. Solo una maggiore freddezza, unita ad una certa esperienza, la renderanno capace di competere con le migliori».

Dalla Pietro Micca di Biella alla Libertas di Vercelli che continua ad ottenere positivi piazzamenti, utili per la salvezza, nel campionato di serie A di ginnastica artistica. A Porto San Giorgio, nella terza prova, Luca Cojutti, Igor Biletta e Beniamino Spinardi sono passati dal quindicesimo al tredicesimo posto di classifica.

Osserva Rita Buontempo, responsabile del club: «Stiamo lottando per continuare a gareggiare nel massimo campionato anche nella prossima stagione. Purtroppo è una sfida ad armi impari, visto che molte società scherano nelle loro fila ginnasti stranieri». Ma per la graduatoria finale (passano solo 14 squadre) sarà decisivo il prossimo impegno, fissato a Milano per il 26 marzo. Un'unica nota negativa che vale la pena di sottolineare: la Libertas, nonostante i successi conquistati nel giro di pochi anni e la militanza in serie A, continua a restare una delle poche formazioni senza alcun sponsor.

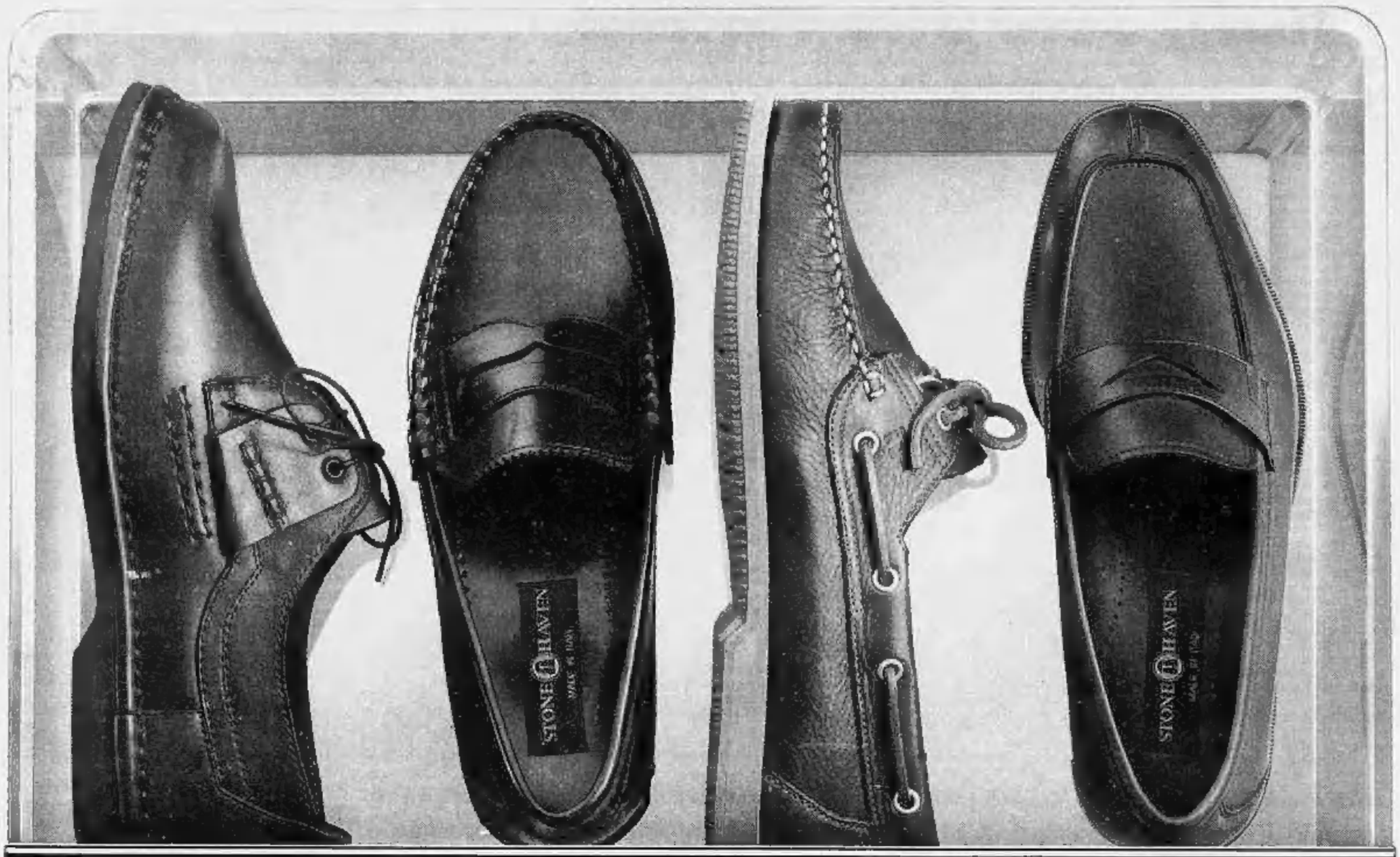
Giancarla Moreo

La squadra della Pietro Micca che sta ottenendo confortanti risultati

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Questa sera ore 21
si balla il liscio con
ORCHESTRA ISAIA
Domenica 20 pom. e sera
Grande liscio con
LINO E I GABBIANI
Giovedì 24 ore 21
Liscio con l'orchestra
MIKE E LORY
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

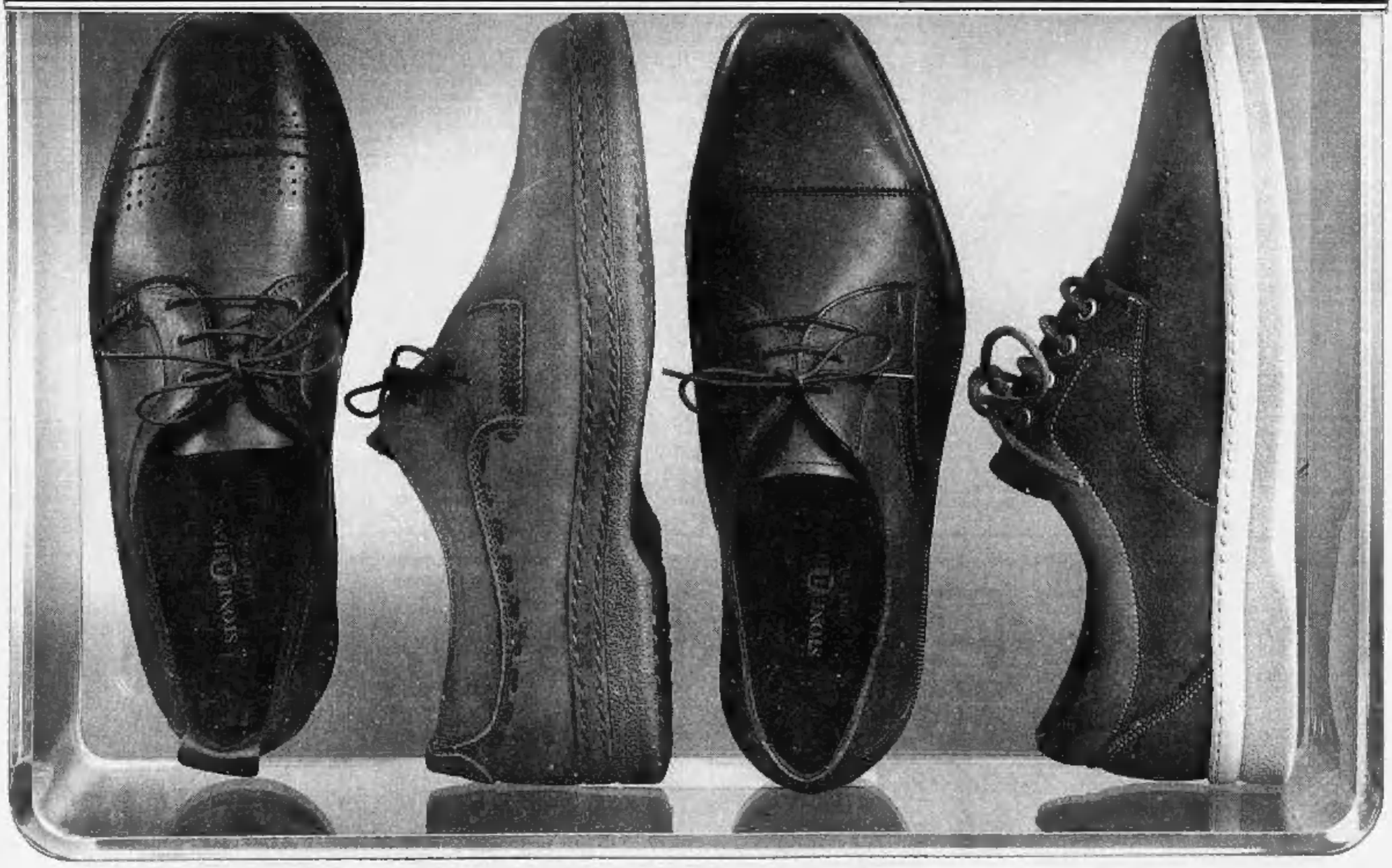
ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 7388472 - fax 015 7388945
ALBIS FUMAGALLI BESANA BIESSE CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FERRETTI FIAM LABORATORIO DEL MARMO MISSONI OGGIONI PROSERPIO STOKKE TONELLI VIGONE

Cammina bene chi spende meglio.



• STONE HAVEN •

La scelta che vale



STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A. Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575/789101